REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 6 AGOSTO 2020 | n. 112



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 23 giugno- 30 luglio 2020 n. 177
Giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 2; 2, comma 1; 4; 5; 6, commi 1 e 2, lettere h) e k); 7; 9, commi 1 e 2, lettere d) ed e); 10, commi 1 e 2; 13; 16, commi 1 e 3; 17, comma 2, e 20, commi 2 e 3, della L.R. 14/2019. 52485

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 17 luglio 2020, n. 116
Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 "Custodiamo la Cultura in Puglia" - approvato con D.G.R. n. 682 del 12/05/2020. Approvazione dell'avviso pubblico e assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'attuazione dell'OR 1.a "Bonus a sostegno dell'industria culturale e creativa" a favore di gestori di cinema e teatri. Prenotazione di impegno. 52508

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 30 aprile 2020, n. 88
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati" (Asse 3 - Azione 6) DD n.715/2019. Approvazione Graduatoria Definitiva. 52529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 27 luglio 2020, n. 240
POR PUGLIA FESR–FSE 2014–2020. ASSE IX - Azione 9.14. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Adozione "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali" – anno 2019 – Scorrimento Graduatoria. 52540

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 30 luglio 2020, n. 246
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati" (Asse 3- Azione 6) DD n.715/2019. Scorrimento Graduatoria. 52551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 166
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "SNIPS"
Titolo del progetto: "SOTTOPRODOTTI NATURALI DA MATRICI VEGETALI VALORIZZATI PER PREPARAZIONI DALLE ELEVATE PROPRIETÀ SALUTISTICHE"
Soggetto capofila: "SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO"
CUP: B37H20001340009. 52558

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 167
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "OLIVE MATRIX"
Titolo del progetto: "Gestione Olivicola attraverso l'uso di Innovazione e Controllo".
Soggetto capofila: "PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA"
CUP: B97H20000980009. 52584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 168
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "NEWGRAIN"
Titolo del progetto: "UN NUOVO GRANO" PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI CEREALICOLE DELLA PUGLIA".
Soggetto capofila: "AZIENDA AGRICOLA VI.CENTO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA "
CUP: B77H20001640009. 52608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 169
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "OLTRE.BIO"
Titolo del progetto: "OLTRE IL BIO: GESTIONE INNOVATIVA DELLA CERASICOLTURA E VITICOLTURA DA TAVOLA BIOLOGICA".
Soggetto capofila: "TENUTE D'ONGHIA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE"
CUP: B67H20000810009. 52630

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 170
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "Smart Future Organic Farm"
Titolo del progetto: "Un metodo innovativo (monitorabile, misurabile e certificabile) di produzione biologica

verso un'agricoltura a 0 emissioni di CO2".
Soggetto capofila: FEDERAZIONE ITALIANA PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA
CUP: B97H20000970009. 52657

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 171
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO BIOTOCA"
Titolo del progetto: "Produzione BIOlogica di TOpinambur e CAnapa da destinare alla realizzazione di materie prime per nuovi formulati alimentari" – Acronimo : "BIOTOCA".
Soggetto capofila: ENERGY BIOFARM SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.
CUP: B27H20001430009. 52681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 172
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "Cre.Di.SMART"
Titolo del progetto: "COOPERAZIONE PER LA CREAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PROTOTIPO DISTRIBUTIVO DI FILIERA CORTA SMARTCHAINH24"
Soggetto capofila: GAL PONTE LAMA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
CUP: B17H20001220009. 52709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 173
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "TRuST4Food"
Titolo del progetto: "TRaceability SysTem for Food"
Soggetto capofila: "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S."
CUP: B67H20000800007. 52732

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 174
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO ICARUS"
Titolo del progetto: "Innovazioni di processo e di marketing per la valorizzazione del carciofo pugliese in un'ottica sostenibile" – Acronimo : "ICARUS".
Soggetto capofila: CERICOLA MICHELE ANTONIO
CUP: B17H20001230009. 52756

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 175
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo

sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO CIPOMAR"
Titolo del progetto: "INNOVAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO PRODUTTIVO DELLA CIPOLLA DI MARGHERITA IGP"
Soggetto capofila: "FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SOC. AGRICOLA S.R.L."
CUP: B77H20001650009. 52788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 176
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO PEANUTPUGLIA"
Titolo del progetto: "PRODUZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARACHIDE DA FRUTTO IN PUGLIA"
Soggetto capofila: "AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE-SOC. AGR. A R.L. "
CUP: B77H20001660009. 52815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 177
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: " GRUPPO OPERATIVO SULLE COLTURE SENZA SUOLO IN PUGLIA"
Titolo del progetto: "SOstenibilità ambientale, Innovazioni di processo e di prodotto per la competitività deLLE coltivazioni Senza Suolo in Puglia - Gruppo Operativo"
Soggetto capofila: " AGRIS SOCIETÀ COOPERATIVA"
CUP: B97H20000990009. 52840

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 178
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "RIUBSAL"
Titolo del progetto: "Trasferimento di tecnologie innovative finalizzate al riutilizzo di acque reflue urbane affinate in areali salentini colpiti da XYLELLA"
Soggetto capofila: "ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO - ASCLA"
CUP: B77H20001680009. 52864

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 179
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "INVISPUBA"
Titolo del progetto: "INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE: TECNOLOGIE INNOVATIVE PER ESALTARE LE QUALITÀ DEI VINI AUTOCTONI SPUMANTE DELLA MURGIA BARESE"
Soggetto capofila: "AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA"
CUP: B47H20001310009. 52889

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 agosto 2020, n. 181
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "FARE" (Farmers, Researchers and Experts)
Titolo del progetto: "INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE INTEGRATA E ANTICIPATA DI FRUTTIFERI MINACCIATI DA FISIOPATIE E FITOFAGI INVASIVI" Acronimo: "E-SHELTER"
Soggetto capofila: "SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S."
CUP: B47H20001410009 52906

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 agosto 2020, n. 182
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "ForestLab"
Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DELLE FORESTE DEI MONTI DAUNI NEL CONTRATTO DI FORESTA" Acronimo: ECO.FOR.ACT.
Soggetto capofila:SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON.F.A.T. - CONSORZIO FORESTA, AMBIENTE E TERRITORIO
CUP: B77H20001820009 52928

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 agosto 2020, n. 183
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "P.A.B.L.O."
Titolo del progetto: "GESTIONE FORESTALE STRATEGICA E PROCEDURE DI INTERVENTO INNOVATIVE PER LA GESTIONE FORESTALE DEI BOSCHI PROSPICIENTI IL LAGO DI OCCHITO ORIENTATA ALLA QUALITA' AMBIENTALE DELLE ACQUE DEL LAGO"
Soggetto capofila: SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE
CUP: B99J20000090007 52953

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 agosto 2020, n 184
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO FORGARGANO"
Titolo del progetto: "GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NELLE AZIENDE AGROSILVOPASTORALI DEL GARGANO" Acronimo: FORGARGANO
Soggetto capofila: CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
CUP: B77H20001830009 52974

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 luglio 2020, n. 235
VAS- 1630- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla variante urbanistica denominata: "Realizzazione di parcheggio a raso ad uso pubblico

fuori terra, della rotatoria e della strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio da realizzare nel Comune di Alberobello". Autorità procedente: Comune di Alberobello (BA). 52999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 luglio 2020, n. 236
VAS-1641- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla variante urbanistica denominata: "VARIANTE TIPOLOGICA DEL LOTTO 25 DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "COLONNA-GENTA" IN ZONA "INDUSTRIALE-ARTIGIANALE D1" DEL P.R.G.". Autorità procedente: Comune di Altamura (BA). 53004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 luglio 2020, n 239
ID VIA 371 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il progetto degli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA). 53009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 luglio 2020, n. 181
Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 8867 del 13/8/2019 - adeguamento prodotti oggetto riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoliannualità 2019. Aggiornamento. 53127

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 agosto 2020, n. 186
Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 24/03/2014. Approvazione procedura di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" - Qualità garantita dalla Regione Puglia e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità". 53165

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 5 agosto 2020, n. 747
Attuazione della D.G.R. n. 1113/2020 – D.D. del 29 luglio 2020, n. 720 - Adozione dell'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending. – Rettifica errori materiali. 53203

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 giugno 1032, n. 1032
Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante". Approvazione graduatorie – Impegno di spesa. 53260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 luglio 2020, n. 1357
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale": A.D. n. 1323 del 21/10/2019, pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019 e A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020: APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO. 53295

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 29 luglio 2020, n. 662
Del. G.R. n 1134 del 23/07/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.7.b Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità. Riparto fondi e impegno contabile per la V^ Annualità Operativa 2020/2021 – Approvazione degli Schemi di Disciplinare e Progetto Attuativo. 53306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 29 luglio 2020, n. 663
PO FSE 2014/2020 – Sub-Azione 9.7.b – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018) ""Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Modifica del crono-programma per la presentazione delle domande relative alla 1^ finestra temporale – V^ annualità operativa 2020/2021. 53336

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 3 agosto 2020, n. 665
P. O. FESR – FSE 2014/2020 OT IX Azione 9.7 "Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi"- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2017, 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l' attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020." art. 7 comma 3 – Delega compiti del Responsabile di Azione. 53340

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 28 luglio 2020, n. 120
Rideterminazione della durata dell'Autorizzazione Unica disposta con Determina Dirigenziale n.8 del 29.02.2016 rettificata con Determina Dirigenziale n.84 del 22.12.2016 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativo al solo esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 15 MW ,sito nel Comune di Foggia e relative opere connesse.
Proponente: AW 2 s.r.l. con sede legale in Milano. 53344

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 luglio 2020, n. 122
Determina dirigenziale n. 10 del 27.01.2020 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 12.5MWe, costituito da 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate, denominato "Parco Eolico – Coppa del Trota" e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicate Comune di San Paolo Civitate consistenti:
collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate" mediante realizzazione di una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo"; e due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le Stazioni Elettriche suddette. (Opere di rete già autorizzate con D.D.n.15 del 13.03.2017).
Proponente: Sud Energy S.r.l. - Via Pellegrino Graziani, 1- cap 71100 Foggia.
Presa d'atto della conservazione del termine di validità previsto per l'inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi della legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020, e concessione di mesi 24 (ventiquattro) di proroga del termine di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012. 53348

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 luglio 2020, n. 123
Determinazione Dirigenziale n. 85 del 22 dicembre 2016, in favore della Società Naonis Wind S.r.l. con sede legale in Maron di Brugnera (PN), Via Mazzini, 51 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe sito nel Comune di Cerignola(FG) loc. "Tre Santi – Posta Crusta" e relative opere di connessione in rete in cavo a 30 KV interna al parco; stazione elettrica di trasformazione 30/150 Kv tra stazione condivisa e la sezione a 150 KV della nuova stazione 380/150 di Cerignola.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012. 53354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 luglio 2020, n. 124
Determinazione Dirigenziale n. 41 del 25 marzo 2020, in favore della Società MIDI ENERGIA S.r.l. con sede legale in Foggia, Via Napoli, 6/b c/o Studio Tusino di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di

un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21,00 MWe sito nel Comune di Lucera (FG) loc. "San Pietro in Bagno" e relative opere di connessione consistenti:
di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Lucera; • di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra - esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" sita nel comune di Lucera (già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21/11/2016).
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012. 53359

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 24 luglio 2020, n. 75
CUP B99D20002510002. Approvazione Avviso Pubblico Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo L.R. 23/2000 per la presentazione di progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal regolamento 8/2001. Assunzione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata. 53364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 29 luglio 2020, n. 99
Decisione UE 2015/789 s.m.i . art. 9 comma 2.
Riconoscimento del secondo "sito indenne" dal batterio da quarantena Xylella fastidiosa per l'Operatore Professionale A.G. COOP - AGRICOLTURA GIOVANE SOC. COOP. AGRICOLA A.R.L. esercente l'attività vivaistica di produzione e commercializzazione all'ingrosso, nelle zone delimitate del territorio della Regione Puglia. 53384

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 30 luglio 2020, n. 100
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- D.G.R. 548/2020 – Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i., site in agro di Ostuni (BR). Zona contenimento. 53392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 agosto 2020, n. 104
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- D.G.R. 548/2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i., site in agro di Fasano (BR) - Zona contenimento. 53413

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 16 luglio 2020, n. 125
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Crispiano (TA) per le spese di progettazione di n. 5 interventi in ambito di edilizia scolastica. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 53433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 16 luglio 2020, n. 126
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Accadia (FG) per le spese di redazione del "Progetto di fattibilità tecnico-economica di recupero del Rione Fossi". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 53438

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 luglio 2020, n. 890
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 - Avviso pubblico Mi Formo e Lavoro per la

concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati ". Approvazione elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro...... 53443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 luglio 2020, n. 891
A.D. n. 880 del 24/07/2020 ad oggetto "CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 373)" . Rettifica Allegato A. 53451

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 luglio 2020, n. 893
AA.DD. n. 664 del 04/05/2020 e n. 768 del 28/05/2020. Rettifica Allegato A. 53479

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 agosto 2020, n. 905
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 53483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 agosto 2020, n. 906
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 53494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 agosto 2020, n. 907
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 53507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 agosto 2020, n. 910
Approvazione "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la fruizione dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77"...... 53518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 agosto 2020, n. 915
POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020. 53533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 luglio 2020, n. 178
Sospensione, ai sensi dell'art. 21 quater comma 2 della Legge n. 241/90, dell'autorizzazione all'esercizio della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto. 53554

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2020, n. 179
Società "Studio Orto Kinesis s.r.l." di Lecce.

Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Carmiano (LE), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole...... 53563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 luglio 2020, n. 182
Società "Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." di Racale (LE).
Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Racale (LE), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole...... 53570

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 luglio 2020, n. 102
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia – Annualità 2020". Periodo temporale di riferimento (b). Seconda scadenza 30.6.2020. Approvazione graduatoria proposte progettuali, accertamento somme, impegno di spesa di € 161.830,88. 53577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 luglio 2020, n. 237
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 462 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castrignano del Capo (Le). POR Puglia 2014/2020-Asse 6.6b - Azione 6.3.1.b.". Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. 53589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 luglio 2020, n. 238
ID_5506. Progetto di Lottizzazione in Zona C4 di espansione – comparto T del PRG del Comune di Altamura (DGC 60/2017) – Comune di Altamura (BA) - Proponente: ASIMENIA SRL di Lanzone Vincenzo. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening. 53599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 3 agosto 2020, n. 26
CUP B91F18000310005 – Programma complementare di azione e coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 – Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014/2020 - Dott. Massimo Avantaggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 13_20 relativa alle attività svolte nel periodo 01/07/2020-31/07/2020. 53606

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 luglio 2020, n. 306
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Parziale attuazione Sentenze TAR Puglia, Sede di Bari, n. 00659/2020 (pubblicata il 12.05.2020), n. 00759/2020, 00760/2020, 00762/2020 (pubblicate il 27.05.2020)...... 53614

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 4 agosto 2020, prot. n. 2530/20/U
DETERMINAZIONE DI ADOZIONE DELLE MODIFICHE ALL'AVVISO PUBBLICO APULIA FILM FUND. 53629

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO
Deliberazione C.C. 8 luglio 2020, n. 14
Approvazione definitiva Piano Urbanistico Generale. 53699

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
Deliberazione G.C. 29 giugno 2020, n. 53
Intitolazione e ridenominazione di strade comunali. 53715

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 29 luglio 2020, n. 124
Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" alle dirette dipendenze del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio. Approvazione graduatoria e individuazione vincitore. 53725

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 28 luglio 2020, n. 946
Indizione bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario. 53729

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 28 luglio 2020, n. 947
D.G.R. n. 952 del 25/06/2020 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020". Indizione di procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" e n.22 per il profilo di "Istruttore tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno. Approvazione dell'Avviso di selezione interna. 53746

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 28 luglio 2020, n. 948
D.G.R. n. 952 del 25/06/2020 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020". Indizione di procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.147 posti appartenenti alla categoria "D" Posizione economica D1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.103 per il profilo di "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n.44 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno. Approvazione dell'Avviso di selezione interna. 53759

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2020, n. 180
ASL BA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici

dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Direzione Medica di Presidio, Chirurgia Vascolare, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Radiodiagnostica da assegnare alla UOC di Radiologia Interventistica del PO "Di Venere", Radiodiagnostica e Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. 53772

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2020, n. 181

A.Re.S.S. Puglia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo. 53777

REGIONE PUGLIA – STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso per la pre-qualificazione finalizzata alla presentazione delle domande di accesso ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019. Annualità 2020. Atto dirigenziale n. 142/DIR/2020/00145 del 4 agosto 2020. 53780

ASL BR

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione. 53790

ASL BR

Graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Vascolare. 53792

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Anatomia Patologica. 53793

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Radioterapia. 53794

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di pubblica selezione, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs.165/01 e s.m.i., per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale laureato/a in Giurisprudenza (LMG/01) o Lauree equipollenti ai sensi di legge. 53795

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di sorteggio commissione esaminatrice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Biologo disciplina: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. 53804

GAL DAUNIA RURALE 2020

Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno. Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.3 "Rete della Daunia Rurale per l'innovazione e l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate"". 53805

GAL GARGANO

Riapertura termini per la presentazione delle domande di sostegno Avviso pubblico – Azione 3 – intervento 3.2 "creazione di start-up extra agricole". 53807

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 – Intervento 2.1 " Rete dell'accoglienza turistica". 53848

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
DETERMINAZIONE N. 2 DEL 27 LUGLIO 2020.
PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE AGLI AVVISI PUBBLICI A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020-MISURA 19.2, INTERVENTI: -1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA, -1.3 IL TERRITORIO PERCORRIBILE, -3.1 MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA, -2.2 TERRITORIO ACCOGLIENTE E SICURO, -4.1 –ACCORCIAMO LA FILIERA TUTTI PUBBLICATI SUL B.U.R.P. N. 64 DEL 7/5/2020. 53957

GAL TAVOLIERE
Determina del RUP del 30/07/2020
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.4 "Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale" Azione 2 - Intervento 2.4 "Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale". Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento..... 53958

GAL TAVOLIERE
Riapertura con Integrazioni Bando Pubblico Azione 1 - Intervento 1.4 "Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale" e Azione 2 - Intervento 2.4 "Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale"...... 53961

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Comune di Ostuni (BR) – Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017 di istanza ai fini alienativi. Richiedente: Angelo Milone...... 53963

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di deposito Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 16459 del 23 luglio 2020. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di San Pietro Vernotico (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 53964

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 23 giugno- 30 luglio 2020 n. 177

Giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 2; 2, comma 1; 4; 5; 6, commi 1 e 2, lettere h) e k); 7; 9, commi 1 e 2, lettere d) ed e); 10, commi 1 e 2; 13; 16, commi 1 e 3; 17, comma 2, e 20, commi 2 e 3, della L.R. 14/2019.

SENTENZA N. 177
ANNO 2020

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Marta	CARTABIA	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 2; 2, comma 1; 4; 5; 6, commi 1 e 2, lettere *h)* e *k)*; 7; 9, commi 1 e 2, lettere *d)* ed *e)*; 10, commi 1 e 2; 13; 16, commi 1 e 3; 17, comma 2, e 20, commi 2 e 3, della legge della Regione Puglia 28 marzo 2019, n. 14 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso spedito per la notificazione il 30 maggio 2019, depositato in cancelleria il 4 giugno 2019, iscritto al n. 64 del registro ricorsi 2019 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 28, prima serie speciale, dell’anno 2019.

Visto l’atto di costituzione della Regione Puglia;

udito il Giudice relatore Franco Modugno ai sensi del decreto della Presidente della Corte del 20 aprile 2020, punto 1) lettere *a)* e *c)*, in collegamento da remoto, senza discussione orale, in data 10 giugno 2020;

deliberato nella camera di consiglio del 23 giugno 2020.

Ritenuto in fatto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall’Avvocatura generale dello Stato, con ricorso notificato il 30 maggio 2019 e depositato il successivo 4 giugno, iscritto al n. 64 del reg. ric. 2019, ha promosso questione di legittimità in via principale degli artt. 1, comma 2; 2, comma 1; 4; 5; 6, commi 1 e 2, lettere *h)* e *k)*; 7; 9, commi 1 e 2, lettere *d)* ed *e)*; 10, commi 1 e 2; 13; 16, commi 1 e 3; 17, comma 2, e 20, commi 2 e 3, della legge della Regione Puglia 28 marzo 2019, n. 14 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza), per violazione dell’art. 117, commi secondo, lettere *g)*, *h)* e *l)*, e terzo, della Costituzione.

1.1.– In premessa, il ricorrente afferma che non intende porre in discussione la possibilità per la Regione Puglia di promuovere la cultura della legalità; ritiene però che le disposizioni impugnate sono suscettibili di interferire, in via diretta o potenziale, con le competenze legislative statali, nonché di compromettere la competenza statale riguardo al coordinamento fra Stato e Regioni in materia di ordine pubblico e sicurezza di cui all'art. 118, terzo comma, Cost. Richiama, in proposito, la sentenza di questa Corte n. 35 del 2012 nella parte in cui afferma che, benché la promozione della legalità non sia attribuzione monopolistica, «è tuttavia necessario che misure predisposte a tale scopo nell'esercizio di una competenza propria della Regione, per esempio nell'ambito dell'organizzazione degli uffici regionali, non costituiscano strumenti di politica criminale, né, in ogni caso, generino interferenze, anche potenziali, con la disciplina statale di prevenzione e repressione dei reati». Così, nella competenza regionale dovrebbero rientrare solo le attività strettamente riferibili alla polizia amministrativa regionale e locale e le attività di carattere conoscitivo e di studio inerenti alla prevenzione dei reati e al mantenimento dell'ordine pubblico. La disciplina statale sulla "sicurezza integrata", di cui al decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città), convertito in legge 18 aprile 2017, n. 48, che attua l'art. 118, terzo comma, Cost., d'altra parte, stabilisce, all'art. 1, comma 2, che Stato, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed enti locali concorrono, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali.

2.– È impugnato l'art. 1, comma 2, della sopra indicata legge reg. Puglia n. 14 del 2019, poiché, prevedendo che la Regione «promuove e sostiene ogni intervento necessario per contrastare qualsiasi fenomeno di infiltrazione del crimine organizzato nel tessuto sociale ed economico regionale e rimuoverne le cause», ricondurrebbe o potrebbe ricondurre alla competenza regionale anche strumenti di politica criminale, proprio in forza della formulazione eccessivamente ampia e generica della disposizione. Alla stessa stregua, è censurato l'art. 2, comma 1, della stessa legge regionale, poiché, consentendo alla Regione di disciplinare «l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata», in mancanza di una più puntuale definizione delle misure di cui la norma consente l'adozione, invaderebbe la competenza statale in materia di prevenzione dei reati.

3.– Parimente impugnati per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost. sono gli artt. 4 e 5 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, costituendo sostanzialmente strumenti di attuazione delle finalità generali della legge enunciate negli articoli precedenti. In particolare, l'art. 4, ai commi 1 e 2, prevede che la Regione favorisce il metodo della «concertazione» tra le amministrazioni e gli altri soggetti impegnati nella promozione della sicurezza territoriale quale strumento strategico per la «programmazione e l'attuazione degli interventi»; l'art. 5 prevede l'adozione di un «Piano regionale integrato» quale strumento operativo per la programmazione degli interventi.

Secondo la difesa statale, essi invaderebbero, in via derivata, le competenze legislative statali.

4.– È poi impugnato l'art. 6, commi 1 e 2, lettera k), della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettere *h*) e *l)*, Cost.; nello svolgimento degli argomenti a sostegno delle censure, l'Avvocatura generale dello Stato espone pure motivi d'impugnazione dell'art. 6, comma 2, lettera *h)*, della legge regionale, benché ciò non risulti dal titolo del paragrafo che contiene le censure medesime.

L'art. 6, al comma 1, prevede che «la Regione, per promuovere e coordinare le iniziative di cui alla presente legge, promuove la costituzione della "Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo", per il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e per contrastare i tentativi di infiltrazione mafiosa nel tessuto sociale ed economico» e, al comma 2, disciplina le funzioni della Fondazione. Le censure sono rivolte alle previsioni secondo cui la "Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo" «*h)* propone azioni idonee a rafforzare gli interventi di prevenzione e contrasto, con particolare attenzione alle misure per la trasparenza nell'azione amministrativa e nel settore dei servizi, lavori e forniture e nel settore edile e delle costruzioni a committenza sia pubblica sia privata, attraverso l'attività dell'Osservatorio legalità che monitora il fenomeno del crimine mafioso e organizzato nel territorio regionale, di cui all'articolo 7» e «*k)* predispone, d'intesa con l'Agenzia dei beni confiscati, la banca dati dei beni confiscati alla criminalità organizzata esistenti sul territorio regionale, accessibile a tutti; nella banca dati devono essere individuati, attraverso la georeferenziazione, tutti i beni ed evidenziate, oltre alle generalità del soggetto destinatario della confisca, anche la natura, l'estensione, il

valore, la destinazione d'uso dei singoli beni. In caso di concessione del bene a terzi, indipendentemente dalla finalità perseguita, nella banca dati devono essere inseriti anche i dati identificativi del terzo concessionario, la descrizione della tipologia dell'attività svolta sul bene, gli estremi dell'atto di concessione, la durata e la data di scadenza».

4.1.– L'Avvocatura generale ritiene che tali attività siano da ricomprendere nell'ambito della politica criminale sottratta alla competenza del legislatore regionale. Il fatto che le funzioni dell'ente siano enunciate nel comma 1 in termini così ampi e generici non eviterebbe, «anzi essenzialmente determina», il vizio d'illegittimità derivante dalla, anche solo potenziale, invasione delle competenze ex art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost. La difesa statale sottolinea, peraltro, che la legge regionale non specifica quale sia la natura giuridica della Fondazione, se si tratta di un ente pubblico o di fondazione giuridica privata. Quanto all'art. 6, comma 2, lettera *h)*, il ricorrente sostiene che non vi sia dubbio che la proposta di azioni idonee al rafforzamento della prevenzione del crimine organizzato invada in modo immediato le competenze riservate allo Stato *ex* art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost.

Quanto all'art. 6, comma 2, lettera *k)*, l'Avvocatura generale afferma che la predisposizione di una banca dati dei beni confiscati alla criminalità organizzata esistenti sul territorio regionale, accessibile a tutti, sovrapponendosi alla struttura operante presso l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alle mafie (ANBSC), rappresenterebbe una violazione di particolare rilievo «in quanto è pacifico che la prevenzione della criminalità organizzata compete allo Stato ex art. 117 c. 2 lett. h), ed è stata disciplinata, essenzialmente, dal codice antimafia (d.lgs. 159/2011)». Precisa, inoltre, che il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) ha imposto l'adozione di un sistema informativo funzionale al raccordo tra i soggetti che partecipano alla gestione e destinazione dei beni sottoposti a confisca. Così, dapprima il d.P.R. 15 dicembre 2011, n. 233 (Regolamento recante la disciplina sui flussi informativi necessari per l'esercizio dei compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, nonché delle modalità delle comunicazioni, da effettuarsi per via telematica, tra l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e l'autorità giudiziaria, a norma dell'articolo 113, comma 1, lettera c, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159) ha attuato le previsioni del citato d.lgs. n. 159 del 2011 disciplinando i flussi informativi necessari per l'esercizio dei compiti dell'ANBSC; poi l'Agenzia si è dotata materialmente, nel 2013, della banca dati "ReGIO", connessa con i sistemi informativi del Ministero della giustizia. La piattaforma è stata nel tempo arricchita, divenendo "OpenReGIO" e acquisendo nuove funzionalità. In linea con il principio dell'amministrazione aperta, anche l'ANBSC sta operando per la pubblicazione "open data" del proprio patrimonio informativo ostensibile. L'Avvocatura sostiene, allora, la «evidente sovrapposizione della ipotizzata banca dati regionale a quanto le norme statali e l'azione amministrativa dell'ANBSC prevedono e attuano», poiché «la banca dati dei beni confiscati costituisce uno strumento indispensabile per l'efficiente e, in particolare, unitario svolgimento dei compiti dell'ANBSC e degli altri soggetti istituzionali (autorità giudiziaria, prefetture, enti locali) preposti ad applicare il codice antimafia». Inoltre, tornando sull'impossibilità di ricostruire con certezza la natura giuridica della Fondazione in esame, la difesa statale aggiunge che non è immaginabile che l'individuazione, gestione e destinazione dei beni confiscati alle mafie siano condivise con privati.

La violazione del riparto di competenze in materia di ordine pubblico e sicurezza sarebbe, infine, di tutta evidenza, sostiene la difesa erariale, nella prevista menzione, nella banca dati, delle «generalità del soggetto destinatario della confisca». Oltre a violare l'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost. sotto il profilo della sovrapposizione alle funzioni degli enti locali previste dall'art. 48, comma 3, lettera *c)*, del d.lgs. n. 159 del 2011, secondo cui gli enti territoriali destinatari di beni confiscati debbono rendere pubblico un elenco recante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni, la disposizione censurata confliggerebbe anche con l'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost. «nella parte in cui, attribuendo alla legislazione statale esclusiva la disciplina dell'ordinamento civile, attribuisce a tale competenza esclusiva la disciplina sulla tutela dei dati personali». «La pubblicazione accessibile a tutti, nella ipotizzata banca dati regionale, delle generalità del soggetto destinatario della confisca, incide infatti, palesemente, sulla tutela di dati personali (per giunta,

di natura "sensibile"), dei quali viene prevista la indiscriminata divulgazione», conclude sul punto la difesa dello Stato.

5.– Con successiva censura, s'impugna l'art. 7 della legge regionale pugliese, che istituisce l'"Osservatorio legalità" in seno alla Fondazione di cui al precedente art. 6. Il testo stabilisce che «1. La Fondazione di cui all'articolo 6 istituisce, quale struttura interna, l'Osservatorio legalità. 2. L'Osservatorio è composto da sette componenti: a) cinque componenti, di cui due in rappresentanza delle minoranze consiliari, nominati dal Consiglio regionale; b) un componente designato dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale, in rappresentanza delle istituzioni scolastiche; c) un componente designato dall'assessore regionale competente, in rappresentanza del mondo delle associazioni che svolgono attività di educazione alla legalità e contrasto alla criminalità. 3. I componenti dell'Osservatorio devono essere soggetti di riconosciuta esperienza nel campo del contrasto dei fenomeni di stampo mafioso e della criminalità organizzata sul territorio pugliese nonché della promozione della legalità e della trasparenza e assicurare indipendenza di giudizio e azione rispetto alla pubblica amministrazione e alle organizzazioni politiche. Non possono far parte dell'Osservatorio e, se già nominati decadono, coloro i quali siano stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti nei titoli II e III del libro secondo del codice penale. 4. L'Osservatorio è organismo consultivo in materia di contrasto e di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso, nonché di promozione della cultura della legalità, a supporto della Giunta regionale, della commissione consiliare competente, nonché degli altri organismi consiliari. 5. L'Osservatorio redige una relazione annuale sull'attività svolta da inviare al Presidente della Regione e al Presidente del Consiglio regionale. L'Osservatorio inoltre predispone documentazione, aperta alla fruizione dei cittadini, sui fenomeni connessi al crimine organizzato e mafioso, con specifico riguardo al territorio regionale, al fine di favorire iniziative di carattere culturale, per la raccolta di materiali e per la diffusione di conoscenze in materia mediante apposita pubblicazione sui siti internet della Regione e del Consiglio regionale. 6. L'incarico di componente dell'Osservatorio è svolto a titolo gratuito».

5.1.– La difesa statale sostiene che tale articolo violi, sia l'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, poiché l'organismo consultivo in materia di contrasto e di prevenzione della criminalità organizzata può sovrapporsi agli organismi statali preposti all'ordine e alla sicurezza pubblica, sia l'art. 117, secondo comma, lettera *g)*, Cost., che riserva alla competenza esclusiva statale l'organizzazione degli organi dello Stato: esso prevede, infatti, la partecipazione all'Osservatorio di un componente designato dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale. Per quanto concerne il primo profilo, secondo l'Avvocatura generale, «la genericità del riferimento ad ogni possibile azione di contrasto e di prevenzione dimostra il carattere invasivo della previsione qui impugnata, che potrebbe essere ricondotta a legittimità costituzionale solo se specificasse in modo chiaro e tassativo (il che non fa) gli ambiti in cui la Giunta e il Consiglio, e i loro eventuali organi di consulenza, possono intervenire»; per quanto riguarda il secondo profilo, la violazione della Costituzione deriverebbe dall'imposizione, da parte della legge regionale «unilateralmente», di «un obbligo di partecipazione ad un organismo regionale ad un organo statale quale l'Ufficio scolastico regionale».

6.– La difesa statale paventa pure l'incostituzionalità dell'art. 9, commi 1 e 2, lettere *d)* ed *e)*, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost. Al comma 1 è previsto che «[l]a Regione Puglia valorizza il ruolo degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi della presente legge e adotta specifiche iniziative per valorizzare e diffondere le migliori politiche locali per la trasparenza, la legalità e il contrasto al crimine organizzato e mafioso». Ancora, secondo l'Avvocatura, «la previsione che la Regione adotti "specifiche iniziative" volte ad attuare politiche locali di contrasto al crimine organizzato e mafioso implica […], per il suo carattere aperto e indeterminato, per lo meno la possibilità (si è visto in premessa che è sufficiente una interferenza anche meramente potenziale con le competenze statali) che la Regione adotti misure di carattere immediatamente organizzativo o operativo […]. Il che, con ogni evidenza, impinge nella competenza statale esclusiva in materia, e crea il pericolo, nella delicata materia, di interferenze e contrasti tra Stato e Regione». Quanto all'art. 9, comma 2, lettera d), l'Avvocatura generale dello Stato sostiene che esso invada la competenza statale in materia di ordine pubblico e sicurezza nella parte in cui prevede azioni della Regione nel campo dell'ulteriore uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Il d.lgs. n. 159 del 2011 già contiene, infatti, una esauriente disciplina della gestione e destinazione dei beni confiscati alle

mafie, essendo perciò «evidente come manchi qualsiasi spazio per un intervento legislativo e amministrativo regionale». A sua volta, l'art. 9, comma 2, lettera *e)*, che si riferisce all'«attuazione di iniziative di contrasto al gioco d'azzardo e alla proliferazione delle sale da gioco in aree sensibili delle città», invaderebbe secondo il ricorrente «un campo interamente e analiticamente disciplinato dalla legge statale, sempre in attuazione della competenza esclusiva ex art. 117 c. 2 lett. h), attesa la stretta correlazione intercorrente tra la disciplina del gioco d'azzardo e la prevenzione e repressione della criminalità organizzata».

6.1.– Il ricorso ripercorre la disciplina statale in materia di contrasto al gioco d'azzardo. Movendo dal regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), passa in rassegna gli interventi di cui alla legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)», alla legge 7 luglio 2009, n. 88 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria), alla legge 13 dicembre 2010, n. 220, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)», al decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, sino a una più analitica disamina delle prescrizioni recate dal decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 (Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute), convertito in legge 8 novembre 2012, n. 189, cosiddetto decreto Balduzzi, per concludere, sul punto, ricordando i successivi interventi di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» e l'Intesa concernente le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico, raggiunta il 7 settembre 2017 in Conferenza Unificata Stato-Autonomie locali sulle Linee guida sulle caratteristiche dei punti vendita ove si svolge il gioco pubblico e la loro ricollocazione territoriale. «È quindi evidente», sostiene la difesa statale, «come la materia del gioco d'azzardo, dal punto di vista della sua connessione con l'ordine e la sicurezza pubblica, sia interamente disciplinata a livello statale, e come le forme di coordinamento gli enti territoriali si debbano concordare nella Conferenza unificata Stato-autonomie locali». «Ciò esclude ogni spazio per una legislazione regionale». Precisa, inoltre, che la Corte costituzionale ha ammesso interventi legislativi delle Regioni in materia di gioco d'azzardo soltanto sulla base della competenza legislativa regionale in materia sanitaria, quindi nel circoscritto ambito della prevenzione e cura delle ludopatie, intese come fenomeni patologici, ambito al quale l'intervento regionale in esame sarebbe invece del tutto estraneo (è richiamata la sentenza di questa Corte n. 108 del 2017, relativa alla legge regionale pugliese 13 dicembre 2013, n. 43).

7.– È successivamente impugnato l'art. 10, commi 1 e 2, della stessa legge regionale perché ritenuto contrastante con l'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., segnatamente per «la totale sovrapposizione di queste previsioni con quelle recate dall'art. 48 del codice antimafia». Le disposizioni impugnate prevedono: «1. La Regione Puglia promuove interventi per la valorizzazione e il riuso dei beni immobili e delle aziende confiscate alla criminalità organizzata e mafiosa allo scopo di trasformare i mezzi e i proventi dell'economia criminale in risorse per la coesione sociale della comunità, per la creazione di occupazione e per lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso: a) attività di assistenza tecnica agli enti locali assegnatari di tali beni e sostegno a progetti per il recupero e il riuso sociale dei beni e delle aziende confiscate; b) iniziative per la raccolta, la catalogazione e la diffusione delle informazioni relative ai beni confiscati immediatamente disponibili per progetti di riuso sociale; c) azioni di sensibilizzazione degli enti locali territoriali per incentivare il riuso sociale dei beni confiscati iscritti nel loro patrimonio anche attraverso la concessione a organizzazioni del terzo settore con bando di evidenza pubblica; promozione di interventi formativi sul tema del riuso sociale dei beni confiscati, destinati ad amministratori e dipendenti pubblici, operatori e aspiranti imprenditori sociali; d) promozione di eventi e iniziative per il coordinamento e la messa in rete di enti locali, associazioni, imprese sociali e altri attori protagonisti di esperienze di riuso sociale di beni confiscati; e) sostegno a progetti per il recupero, la rifunzionalizzazione e il riuso sociale dei beni confiscati capaci di generare occasioni di crescita economica e sociale in una prospettiva di auto sostenibilità nel tempo, anche attraverso specifiche premialità nei bandi e nelle iniziative regionali a supporto delle organizzazioni del terzo settore; f) erogazione di contributi per la rimozione di ostacoli che impediscano il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati; g) azioni di coinvolgimento della comunità locale, delle organizzazioni di categoria e degli attori sociali pubblici e privati

in azioni di accompagnamento e tutoraggio dei progetti di riuso. 2. La Regione può riconoscere una premialità a quei progetti le cui attività prevedono il riutilizzo sociale dei beni immobili e il miglior riutilizzo delle aziende confiscate, in particolare di quelle agricole, confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa. A tale scopo, nel rispetto della normativa vigente, la Regione promuove la stipula di intese e accordi di collaborazione con gli organi dello Stato, altri enti pubblici e privati, nonché associazioni e soggetti che gestiscono i beni confiscati, allo scopo di coordinare e promuovere il migliore utilizzo di beni e aziende confiscate alla criminalità».

8.– Oggetto d'impugnazione è poi l'art. 13 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, per contrasto con l'art. 117, terzo comma, Cost. L'Avvocatura generale sostiene che la Regione eserciti in modo illegittimo la sua competenza in materia sanitaria, circostanza che ricadrebbe negativamente sul principio del contenimento della spesa sanitaria e violerebbe le regole sul coordinamento della finanza pubblica. Prevedendo, infatti, al comma 1 che «[a]gli invalidi vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo, del dovere, individuati nei modi di cui alla L. 302/1990 e ai loro familiari conviventi è riconosciuto il diritto all'assistenza psicologia e/o psichiatrica a carico della Regione Puglia, da esercitarsi presso le strutture sanitarie pubbliche o convenzionate» e che, al comma 2, «[g]li invalidi vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere, individuati nei modi di cui alla L. 302/1990 e i familiari, inclusi i familiari dei deceduti, limitatamente al coniuge e ai figli e, in mancanza dei predetti, ai genitori, sono esenti dalla partecipazione alla spesa per ogni tipo di prestazione sanitaria fruita presso le strutture del Servizio sanitario nazionale (SSN) o le strutture private accreditate e farmaceutica nonché dall'obbligo di pagare la differenza tra il prezzo di rimborso dei medicinali generici e il prezzo delle specialità medicinali coperte da brevetto», la normativa regionale assegnerebbe benefici non ricompresi nelle previsioni statali, cui pure si fa diretto riferimento, e porrebbe a carico del Servizio sanitario regionale (SSR) prestazioni non ricomprese nei Livelli essenziali d'assistenza (LEA). Argomenta il ricorrente che il d.P.R. 7 luglio 2006, n. 243 (Regolamento concernente termini e modalità di corresponsione delle provvidenze alle vittime del dovere e ai soggetti equiparati, ai fini della progressiva estensione dei benefici già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo, a norma dell'articolo 1, comma 565, della legge 23 dicembre 2005, n. 266), «pur ai fini della progressiva estensione alle vittime del dovere dei benefici già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo», riconosce il diritto all'esenzione dal pagamento del ticket per ogni tipo di prestazione sanitaria e il diritto all'assistenza psicologica a carico dello Stato solamente alle vittime stesse e ai loro familiari superstiti (art. 4, comma 1, lettera *a*), numero 2, e lettera *c)*, numero 2). Pertanto, a tenore delle vigenti disposizioni statali, nel caso in cui l'assistito (cui sia stato riconosciuto lo status di vittima della criminalità e del terrorismo) non sia deceduto, il diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria e il diritto all'assistenza psicologica non potrebbero essere estesi al relativo coniuge o ai figli. Così, la legge pugliese impugnata amplierebbe la platea dei destinatari dei benefici. Considerando che la Regione Puglia è impegnata nei programmi previsti dal Piano di rientro dal disavanzo sanitario, secondo la difesa statale «non può dunque garantire livelli di assistenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa statale di riferimento, oggi fissati dal […] d.p.c.m. del 12 gennaio 2017, vigendo il divieto di effettuare spese non obbligatorie».

9.– Il ricorso denuncia altresì l'illegittimità costituzionale dell'art. 16, commi 1 e 3, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 per violazione dell'art. 117, comma 2, lettera *h)*, Cost. Il comma 1 prevede che «[n]ell'attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto dei fenomeni di illegalità in materia di tutela dell'ambiente, connessi o derivanti da attività criminose di tipo organizzato e mafioso, la Regione promuove la conclusione di accordi e la stipula di convenzioni con le autorità statali operanti sul territorio regionale nel settore ambientale (...)». I suoi contenuti, a dire dell'Avvocatura, «potrebbero comportare possibili sconfinamenti nelle scelte legislative statali (ed unicamente statali) in ordine al contrasto al crimine organizzato, ed incidere sull'attività delle Forze di Polizia», per cui «risulta evidente l'interferenza con l'articolo 117, secondo comma, lett. h), Cost.». Segnala la difesa dello Stato che, peraltro, dal momento che si tratta del contrasto ai fenomeni criminali in materia di tutela dell'ambiente, il legislatore regionale rischia di ingerirsi pure nella competenza esclusiva statale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s)*, Cost. Il comma 3 dell'art. 16, prevedendo che si adotterà «entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge un atto di indirizzo per rafforzare la prevenzione e il contrasto della corruzione e degli altri fenomeni di illegalità nel settore sanitario», violerebbe la competenza esclusiva statale in materia di ordine pubblico e sicurezza, poiché «nessuna competenza la Regione può

legittimamente auto-ascriversi in termini anche solo di "indirizzo", atteso che le linee programmatiche in *subiecta materia* sono per l'appunto di esclusiva competenza del legislatore statale».

10.– Anche l'art. 17, comma 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 è impugnato per motivi «consimili a quelli di cui al precedente motivo di ricorso». La disposizione prevede che la Regione Puglia possa promuovere la stipula di «"Protocolli di legalità" tra prefetture e amministrazioni aggiudicatrici, per potenziare gli strumenti di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi e delle infiltrazioni mafiose, nella realizzazione di opere e prestazione di servizi, in materia urbanistica e di edilizia privata, [...] al fine di: a) garantire la regolarità dei cantieri e il rispetto della normativa in materia di lavoro e sicurezza dei lavoratori; b) dare piena e concreta attuazione ai piani di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 […]; c) confrontare e condividere valutazioni e proposte tra istituzioni, associazioni e cittadini; d) diffondere tra la cittadinanza la conoscenza dell'esistenza di misure di sostegno nazionali e regionali in favore delle vittime del reato di usura o di estorsione». Il ricorrente ritiene che non può aversi potestà legislativa regionale sui rapporti tra prefetture e amministrazioni aggiudicatrici, «atteso che la normativa in materia di "anti corruzione" presenta evidenti connessioni con la materia dell'ordine pubblico e della sicurezza, riservata in via esclusiva al legislatore statale»: si richiama l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), secondo il quale l'adozione dei detti protocolli è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante, che può inserirli all'interno dei propri bandi di gara, avvisi o lettere d'invito.

11.– In conclusione, è impugnato l'art. 20, commi 2 e 3, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera h), Cost. È previsto che: «2. La Regione e i comuni affidano alle Aziende per la casa e per l'abitare le funzioni di classificazione, ripristino, assegnazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare utilizzabile o riconvertibile a uso abitativo nell'ambito di beni immobili sequestrati o confiscati ai sensi del vigente codice antimafia. […] 3. Per le finalità e l'attuazione di quanto previsto al comma 2 la Regione Puglia promuove la stipula di un protocollo d'intesa con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità». L'Avvocatura generale precisa che il d.lgs. n. 159 del 2011 disciplina dettagliatamente la gestione dei beni sequestrati e confiscati (artt. 40 e seguenti), attribuendo competenze all'autorità giudiziaria, che può avvalersi di amministratori giudiziari e dell'ausilio dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, già ricordata. Per queste ragioni, le disposizioni regionali si porrebbero in frontale contrasto con la disciplina statale in materia di ordine pubblico e sicurezza.

12.– La Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta regionale, si è costituita in giudizio depositando una memoria difensiva in data 10 luglio 2019. La difesa regionale afferma che le censure articolate nel ricorso muovono da una lettura fuorviante della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, poiché «essa circoscrive puntualmente il proprio ambito applicativo, limitandolo alla competenza legislativa e amministrativa riservata dalla Costituzione alla potestà regionale». La legge regionale – si prosegue – si inserisce nell'alveo delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, conformemente a quanto previsto dal d.l. n. 14 del 2017, come convertito. L'intento della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 sarebbe, perciò, quello di promuovere iniziative volte «alla diffusione dell'educazione alla responsabilità sociale e della cultura della legalità» (art. 1), collocandosi così fuori dalle competenze statali afferenti all'ordine pubblico e alla sicurezza; è lo stesso disposto normativo, d'altronde, che prescrive il «rispetto delle competenze dello Stato e [la] conformità con l'ordinamento comunitario» per concorrere «allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale pugliese e alla crescita della coscienza democratica». Anche la relazione di accompagnamento alla legge regionale illustrerebbe chiaramente le finalità, di «promozione e diffusione della cultura della legalità quale mezzo imprescindibile per la crescita ed il benessere sociale», della normativa impugnata.

12.1.– Al riguardo, si rammentano affermazioni di questa Corte secondo cui, per quanto «un'attività [sia] connessa a fenomeni criminali» essa può tuttavia essere «tale da poter essere ricondott(a) a materie o funzioni di spettanza regionale ovvero a interessi di rilievo regionale [...] (sentenza n. 4 del 1991; in seguito, sentenze n. 167 del 2010 e n. 105 del 2006). La promozione della legalità, in quanto tesa alla diffusione dei valori di civiltà e pacifica convivenza su cui si regge la Repubblica, non è attribuzione monopolistica» (sentenza n. 35

del 2012; sono anche richiamati passaggi della sentenza n. 208 del 2018). Si segnala, inoltre, che secondo la Corte costituzionale «ai fini dell'individuazione della materia in cui si colloca la norma impugnata, si deve tener conto dell'oggetto, della ratio e della finalità della stessa, tralasciando gli aspetti marginali e gli effetti riflessi, così da identificare correttamente e compiutamente anche l'interesse tutelato» (è citata la sentenza n. 116 del 2019 e i precedenti ivi menzionati). Le misure adottate dalla Regione Puglia, insomma, «non costituiscono strumenti di politica criminale, né, in ogni caso, generano interferenze, anche potenziali, con la disciplina statale di prevenzione e repressione dei reati». La Regione pone anche in evidenza che le disposizioni censurate ricalcano in gran parte norme contenute nella legge della Regione Puglia 23 marzo 2015, n. 12 (Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno), abrogata dalla legge regionale impugnata: quelle norme non erano, però, state impugnate dallo Stato, di là da alcuni commi degli artt. 7 e 8, in riferimento ai quali questa Corte si è pronunciata nel senso dell'accoglimento con sentenza n. 175 del 2016.

13.– Quanto alle censure mosse nei confronti dell'art. 1, comma 2, e 2, comma 1, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, la difesa regionale afferma che esse sarebbero «inammissibili» perché le disposizioni sono prive di forza precettiva, di capacità innovativa e, dunque, non avrebbero la capacità di ledere la sfera di competenza statale, essendo norme a carattere essenzialmente programmatico. Sarebbero, poi, «infondate», perché basta una loro diversa interpretazione per considerarle compatibili con la Costituzione. Entrambi i commi impugnati, infatti, dovrebbero essere letti congiuntamente al primo comma dell'art. 1, che delinea le finalità della normativa regionale de qua, cioè quelle di promuovere interventi volti alla diffusione dell'educazione alla responsabilità sociale e della cultura della legalità. Dopo aver evocato, a sostegno dei propri argomenti, le sentenze di questa Corte n. 35 del 2012, n. 290 del 2011, n. 208 del 2018 e n. 105 del 2006, la difesa regionale richiama in particolare un passaggio della sentenza n. 116 del 2019 in cui questa Corte ha rigettato questioni di costituzionalità fondate sulla formulazione "generica e poco chiara", "atta a ricomprendere non solo interventi di carattere social-preventivo, ma anche quelli strettamente inerenti all'ordine pubblico e alla sicurezza" delle norme volte a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

14.– Quanto all'eccepita illegittimità costituzionale degli artt. 4 e 5, per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., la difesa regionale sostiene che le censure presentino gli «stessi vizi di inammissibilità ed infondatezza dianzi illustrati». «Non è perspicuo dove risieda la lesività», prosegue la Regione, «anche potenziale, delle stesse in relazione alla competenza esclusiva statale, non comprendendosi come gli strumenti della concertazione e dell'adozione di un piano regionale integrato di contrasto alla criminalità organizzata, dichiaratamente finalizzati a favorire la diffusione della cultura della legalità, possano interferire con le azioni di politica criminale riservate alla legislazione statale». Questi vizi «d'inammissibilità» sarebbero «rafforzati» dalla evidente genericità della motivazione: la Corte costituzionale ha più volte chiarito che il ricorso in via principale deve contenere una argomentazione di merito a sostegno della richiesta declaratoria di illegittimità costituzionale (sentenza n. 109 del 2018). In ogni caso, le questioni sarebbero infondate, perché «la previsione della partecipazione è coerente con gli obiettivi fissati al co. 2 dell'art. 4 della L.R. 28/2017» e gli strumenti previsti concorrono semplicemente alla promozione e diffusione della cultura della legalità.

15.– Sull'impugnazione dell'art. 6, commi 1 e 2, lettere *h)* e *k)*, per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettere *h)* e *l)*, Cost., la difesa regionale afferma che la norma che istituisce la «Fondazione antimafia sociale» dedicata a Stefano Fumarulo attribuisce solamente compiti di studio e ricerca sui fenomeni di criminalità mafiosa e corruttiva. La Regione eccepisce l'inammissibilità dell'impugnativa riferita all'art. 6, comma 2, lettera *h)*, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, sulla base della non inclusione della stessa nella delibera di autorizzazione a ricorrere. In ogni caso – si prosegue – la doglianza è infondata anche in merito, poiché le competenze attribuite alla Fondazione non riguardano interventi di politica criminale: la Fondazione, infatti, si limita a formulare proposte. Proprio in considerazione del fatto che, con sentenza di questa Corte n. 325 del 2011, era stata dichiarata l'illegittimità costituzionale di un'Agenzia per la promozione della legalità per la sua sovrapposizione con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, la Regione disciplinerebbe oggi la Fondazione antimafia sociale conferendole «meri compiti istruttori, consultivi o di studio e ricerca».

15.1.– Quanto all'ulteriore censura, secondo la Regione Puglia, la banca dati dei beni confiscati alle

mafie esistenti sul territorio regionale, accessibile a tutti, di cui la norma impugnata prevede l'istituzione, non rischierebbe di sovrapporsi con la banca dati gestita dall'Agenzia nazionale. La norma impugnata, al contrario, sarebbe coerente con l'art. 112 del d.lgs. n. 159 del 2011 che stabilisce che l'ANBSC possa sottoscrivere convenzioni o protocolli con pubbliche amministrazioni, Regioni, enti locali, ordini professionali, enti e associazioni per le finalità indicate dal Codice stesso. D'altronde, esisterebbero normative regionali di contenuto simile: si richiama la legge della Regione Lombardia n. 23 del 2015 secondo cui «La Regione […] promuove la sottoscrizione di protocolli d'intesa e convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata». La difesa pugliese insiste sul fatto che la Fondazione non predisporrebbe tale banca dati in via autonoma, bensì «previa intesa con l'Agenzia nazionale»; menziona un parere reso dal Garante per la protezione dei dati personali che si esprimeva sul trattamento dei dati da parte dell'ANBSC, sostenendo che, se per l'Agenzia nazionale «il trattamento dei dati personali, anche "particolari" come quelli evidenziati, appare supportato da un'adeguata base giuridica», allora pure l'attività della Fondazione sarebbe lecita alla stessa stregua.

16.– Per quanto concerne l'impugnazione dell'art. 7, la difesa della Regione Puglia, in via preliminare, rileva che il contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera g), Cost. non veniva indicato nella relazione sulla delibera che autorizzava al ricorso e che, dunque, la censura è inammissibile. Questa sarebbe, a ogni modo, pure infondata: la disposizione che prevede che all'Osservatorio partecipi un membro designato dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale non violerebbe la competenza statale sull'organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali, poiché, trattando della mera designazione di un membro, essa non può essere paragonata alla fattispecie già censurata da questa Corte con sentenza n. 134 del 2004 per aver previsto la partecipazione obbligatoria di prefetti e magistrati al "Comitato d'indirizzo" di un Osservatorio operante presso la Presidenza della Giunta della Regione Marche. Peraltro, il d.P.R. 11 agosto 2013, n. 319 (Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca), all'art. 8, prevede che, tra i compiti del direttore dell'Ufficio scolastico regionale, vi sia quello di collaborare con Comuni, Province e Regioni per il miglior esercizio possibile delle sue funzioni. Il contrasto tra l'art. 7 della legge pugliese impugnata e l'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., inoltre, non sussisterebbe, poiché è previsto che l'Osservatorio svolga solamente compiti di carattere consultivo, conoscitivo e di studio, rientranti perciò nelle competenze regionali.

17.– Sull'asserita illegittimità dell'art. 9, commi 1 e 2, lettere *d)* ed *e)*, della legge reg. impugnata per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., la difesa regionale rileva che le censure sono formulate in modo generico e incorrono, dunque, in un vizio d'inammissibilità. Sarebbero, peraltro, infondate nel merito, poiché tutti gli interventi individuati al comma 2 dell'art. 9 sono finalizzati a «valorizzare le migliori iniziative attuate dagli enti locali», anche in riferimento all'ulteriore uso sociale dei beni confiscati alle mafie e al contrasto al gioco d'azzardo e alla proliferazione delle sale da gioco. Le disposizioni impugnate, dunque, non potrebbero fondare interventi in tema di ordine pubblico, sicurezza o politica criminale perché si limiterebbero a prevedere la raccolta e la valorizzazione di interventi già attuati in precedenza.

18.– Quanto all'impugnazione dell'art. 10, commi 1 e 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, la Regione chiede di dichiarare l'inammissibilità della questione relativa al comma 1, perché esso non risulta quale oggetto d'impugnazione nella delibera governativa che autorizzava il ricorso. Comunque sia, sostiene che la censura sia complessivamente non fondata, dato che alla Regione si attribuisce «un ruolo di mero supporto nei confronti degli enti locali nell'esercizio delle competenze agli stessi attribuite dalla normativa nazionale. Pertanto, non sussiste alcuna sovrapposizione rispetto all'art. 48 del Codice Antimafia». La Regione intende, infatti, agire per la sensibilizzazione e l'incentivo all'ulteriore uso dei beni confiscati alle mafie e per il sostegno di progetti che lo favoriscono.

19.– Sulla denunciata illegittimità costituzionale dell'art. 13 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 per violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., la difesa regionale afferma che la questione è infondata. Rispetto alla legge n. 206 del 2004, cui il ricorso faceva riferimento, che stabilisce che «alle vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai loro familiari è assicurata assistenza psicologica a carico dello Stato», infatti, la disposizione regionale impugnata, riferendosi ai soli familiari conviventi, in realtà restringerebbe la platea degli aventi diritto, anzi che ampliarla, come sostiene l'Avvocatura. La difesa regionale rileva, inoltre, che la

copertura finanziaria delle prestazioni non è posta a carico del Servizio sanitario regionale (art. 28 della legge regionale impugnata): sino al 2020, sono state già stanziate risorse per gli osservatori regionali sulla legalità, che fanno capo a uno specifico capitolo di spesa per la "Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza"; poi, si conterà sulle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio, fuori dal capitolo "Tutela della salute" al quale sono iscritte le spese per i LEA e per ripianare gli squilibri di bilancio. In questo modo, la legge reg. Puglia n. 14 del 2019 rispetterebbe il divieto di previsione di spese non obbligatorie in materia sanitaria, imposto dall'esecuzione del Piano di rientro.

20.– Per quanto attiene all'impugnazione dell'art. 16, commi 1 e 3, della legge reg. n. 14 del 2019, per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., la difesa della Regione deduce l'inammissibilità delle doglianze per mancanza di motivazione a supporto delle censure: il ricorrente «non illustra puntualmente in qual modo la stipula di accordi e convenzioni possa incidere nell'ambito delle misure di politica criminale». Sostiene, poi, l'infondatezza delle medesime doglianze, poiché la promozione di accordi e convenzioni con le autorità statali operanti nel territorio regionale risponde a esigenze di "amministrazione collaborativa", ma non potrebbe comportare l'adozione di misure repressive nella lotta all'illegalità. Ricorda, inoltre, che sono vigenti disposizioni normative di altre Regioni che hanno contenuti analoghi a quelli oggi censurati, quali la legge della Regione Piemonte 18 giugno 2007, n. 14 (Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie") e la legge della Regione Lombardia 24 giugno 2015, n. 17 (Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità).

21.– La difesa regionale, in riferimento alla questione sull'incostituzionalità dell'art. 17, comma 2, della legge pugliese per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., afferma che si tratta di doglianze "inammissibili ed infondate" poiché «non si spiega come la previsione di un'attività di promozione» dello strumento dei "Protocolli per la legalità" tra prefetture e amministrazioni aggiudicatrici «possa comportare una compressione dell'art. 1 co. 17 L. 190/2012».

22.– Infine, per quanto concerne l'impugnazione dell'art. 20, commi 2 e 3, della legge regionale impugnata per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., la difesa pugliese chiarisce che la Regione intenderebbe operare congiuntamente all'ANBSC, non certo "scavalcandone" le competenze e prerogative, promovendo la stipula di un protocollo di intesa che consenta di attuare le finalità di cui al comma 2 impugnato. Precisa inoltre che «il richiamo alla sent. n. 34/2012 non è pertinente, in quanto in tale fattispecie veniva da Codesta Ecc.ma Corte censurata la previsione di compiti conferiti ad un'Agenzia regionale ritenuti sovrapponibili a quelli dell'Agenzia nazionale dei beni confiscati. Nel caso che occupa, viceversa, la Regione Puglia (e non un'Agenzia regionale) orienterebbe la propria azione nell'ambito di un protocollo di intesa con l'Agenzia nazionale».

23.– In riferimento all'intero ricorso, la Regione Puglia rileva che sussiste un vizio di inammissibilità per mancato esperimento del tentativo d'interpretazione conforme a Costituzione: come affermato nella sentenza di questa Corte n. 153 del 2015 e in molti precedenti, non si può dichiarare l'incostituzionalità perché si può dare un'interpretazione contraria alla Costituzione, ma perché non è possibile dare un'interpretazione conforme a Costituzione. Chiede, così, conclusivamente, la dichiarazione di «inammissibilità e/o infondatezza» delle questioni di legittimità costituzionale sollevate dal Presidente del Consiglio dei ministri.

24.– La difesa della Regione Puglia ha depositato una memoria difensiva in data 11 febbraio 2020, con cui ribadisce le deduzioni difensive articolate nella memoria di costituzione, con qualche integrazione essenzialmente riconducibile al richiamo, a sostegno delle proprie ragioni, di alcuni passaggi della sentenza n. 285 del 2019 di questa Corte. Dopo aver ripercorso novamente i motivi del ricorso e aver ribadito che la legge reg. Puglia n. 14 del 2019 promuove misure per la sicurezza integrata in conformità alla legge n. 48 del 2017 e all'accordo raggiunto in Conferenza unificata del 24 gennaio 2018 (Accordo finalizzato alla determinazione delle linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata), infatti, riprende ampi passaggi della sentenza di questa Corte n. 285 del 2019, ponendo in evidenza in particolare le affermazioni secondo cui «le Regioni e le Province autonome possono altresì sostenere, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, iniziative e progetti volti ad attuare interventi di promozione della sicurezza integrata nel territorio di riferimento, "ivi inclusa l'adozione di misure di sostegno finanziario

a favore dei comuni maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa" (art. 3, comma 2). In tal senso, il menzionato decreto-legge ha disciplinato in senso ampio e trasversale le "forme di coordinamento" previste dall'art. 118, terzo comma, Cost., coinvolgendo gli enti regionali non solo quali terminali delle scelte compiute dallo Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza, ma anche come portatori di interessi che, ancorché non direttamente afferenti alla materia di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., sono teleologicamente connessi alla competenza esclusiva statale». Si tratterebbe insomma di una «rinnovata declinazione legislativa del concetto di sicurezza, la quale consente l'intervento delle autonomie regionali purché queste si muovano nell'ambito delle competenze che l'art. 117, terzo e quarto comma, Cost. assegna loro in via concorrente o residuale».

24.1.– Con specifico riferimento alle censure promosse nei confronti degli artt. 1 e 2 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, la difesa regionale ricorda che la citata sentenza n. 285 del 2019 ha affermato, per censure simili a quelle proposte nel ricorso in esame, che, «pur scontando una certa vaghezza, le azioni elencate non possono dirsi di per sé contrarie alla ripartizione costituzionale di competenze, posto che, almeno *prima facie*, evocano ambiti riconosciuti alle Regioni dalla stessa disciplina statale contenuta nel d.l. n. 14 del 2017, come specificata dalle menzionate linee generali approvate in Conferenza unificata». In relazione alle censure promosse nei confronti degli artt. 4 e 5 della legge regionale, la medesima decisione ha inoltre stabilito – precisa la Regione – che non può dichiararsi l'incostituzionalità di norme «prive di portata lesiva: non è sufficiente, infatti, il vago richiamo ai "fenomeni d'illegalità" e di "criminalità comune e organizzata" […] per generare quelle "interferenze, anche potenziali", con la disciplina statale di prevenzione e repressione dei reati».

Conclude chiedendo, novamente, che la Corte costituzionale dichiari l'inammissibilità e/o l'infondatezza delle questioni di legittimità costituzionale sollevate dal Presidente del Consiglio dei ministri.

25.– In data 20 maggio 2020 l'Avvocatura generale dello Stato ha depositato una memoria con cui replica alle deduzioni della difesa regionale. Ribadisce che il ricorso non mette in dubbio che le Regioni abbiano la competenza legislativa sulla promozione della cultura della legalità, ma censura la modalità concreta con cui la Puglia l'ha esercitata. La gran parte delle disposizioni impugnate, infatti, avrebbe un'ampiezza contenutistica tale da eccedere largamente rispetto alla sola promozione della cultura della legalità. Così, sarebbe evidente l'interferenza, alle volte diretta, alle volte potenziale, con la competenza statale *ex* art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost.

25.1.– Reitera le considerazioni espresse nel ricorso circa i motivi di censura degli artt. 1, comma 2, e 2, comma 1, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, aggiungendo che le azioni volte a «innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità» sono separate, proprio dall'interposizione di una virgola, dalle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo della criminalità, e che ciò renderebbe chiaro che il legislatore regionale intende portare avanti autonomamente, sia azioni di promozione della legalità, sia azioni di contrasto alla criminalità.

25.2.– Segnala, inoltre, che l'impugnazione degli artt. 4 e 5 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 è legata a quella degli articoli precedenti. Il programma previsto dall'art. 5 sarebbe, infatti, lo strumento con cui rendere operativi gli interventi previsti dagli artt. 1 e 2; il fatto che l'art. 3 preveda che la Regione persegue le finalità della legge, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, non varrebbe a limitare la capacità lesiva dell'intervento regionale.

25.3.– Quanto all'impugnazione dell'art. 6, innanzitutto la difesa dello Stato ritiene infondata l'eccezione d'inammissibilità connessa all'assenza del comma 1 tra gli oggetti d'impugnativa indicati nella relazione che accompagna la delibera governativa di autorizzazione a ricorrere. Se si legge la delibera del 20 maggio 2019 nel suo complesso – si scrive – si comprende che la volontà d'impugnare anche il comma 1 è implicita. Infatti, visto che è impugnato l'art. 7 (che istituisce l'Osservatorio legalità), sarebbe ovvio che si contesti l'esistenza e i compiti della Fondazione, dato che l'Osservatorio altro non è che «la struttura "portante" della Fondazione di cui all'art. 6». Sottolinea, poi, le specificità delle censure rivolte all'art. 6, comma 2, lettera *k)*, ricordando la sovrapposizione dello strumento previsto dal legislatore pugliese con la banca dati gestita dall'ANBSC e la violazione della competenza statale in materia di ordinamento civile, in specie riguardo la protezione dei dati personali, illustrate in ricorso.

25.4.– Quanto all'impugnazione dell'art. 7 della legge regionale citata, l'Avvocatura generale dello Stato afferma che la mancata indicazione, come parametro, nella delibera autorizzativa, dell'art. 117, secondo comma, lettera *g)*, Cost. è una «omissione formale» e che dal richiamo alla sentenza di questa Corte n. 134 del 2004, presente nella delibera autorizzativa, si può ben desumere che le disposizioni venissero censurate nella parte in cui attribuiscono compiti a organi dello Stato. La censura sarebbe inoltre senz'altro fondata, poiché, rendendo obbligatoria la designazione di un componente da parte del direttore dell'Ufficio scolastico regionale, si porrebbe un obbligo organizzativo in capo a tale organo statale.

25.5.– A proposito dell'art. 9, commi 1 e 2, lettere d) ed e), della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, si afferma che non può condividersi l'osservazione della Regione per cui le disposizioni non hanno capacità innovativa, prevedendo la raccolta di interventi e azioni già attuati. Secondo lo Stato, infatti, anche stabilire un *rating* può invadere le competenze statali, dato che «il rating regionale si traduce infatti inevitabilmente in una forma, per quanto indiretta (del tipo "soft law", sembra di intendere), di disciplina e di indirizzo dell'azione degli enti locali in quei campi; azione che, invece, pacificamente può essere disciplinata e indirizzata solamente dalla legge dello Stato».

25.6.– In riferimento all'art. 10 della legge regionale impugnata, la difesa statale, ribadendo i motivi delle censure, pone in evidenza altresì che la volontà di impugnare l'art. 10, comma 1, è implicita nella volontà d'impugnare il secondo comma; sarebbe, così, priva di fondamento l'eccezione d'inammissibilità sollevata dalla difesa regionale basata sulla mancata indicazione del primo comma tra gli oggetti d'impugnazione nella delibera governativa di autorizzazione al ricorso.

25.7.– Riguardo l'impugnazione dell'art. 13 della legge pugliese in esame, lo Stato afferma che il riferimento alla legge n. 206 del 2004, operato dalla difesa della Regione, non è pertinente, poiché in quella sede si trattava di sostegno alle vittime del solo terrorismo e non anche della criminalità. Sottolinea, inoltre, che a nulla rileverebbe l'imputazione contabile delle spese al fondo per la "politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza", dal momento che si tratterebbe di prestazioni di natura sanitaria ulteriori rispetto ai LEA (circostanza che la Regione non avrebbe contestato) che la Regione Puglia non potrebbe legittimamente erogare essendo impegnata nelle misure di rientro dal disavanzo sanitario.

25.8.– Infine, per quanto concerne le censure rivolte agli artt. 16, commi 1 e 3; 17, comma 2, e 20, commi 2 e 3, la difesa statale insiste per l'accoglimento delle doglianze, riportandosi agli argomenti illustrati nel ricorso.

26.– In data 21 maggio 2020, la difesa pugliese ha depositato in prossimità della decisione «brevi note aggiuntive», ai sensi del decreto della Presidente della Corte del 20 aprile 2020, punto 1, lettera c), con le quali afferma di riportarsi alle difese articolate nella memoria di costituzione e nella memoria difensiva depositata successivamente. Rammenta di non ravvisare ragioni di lesività, anche potenziale, della disciplina regionale nei riguardi delle competenze legislative esclusive dello Stato, atteso che gli strumenti previsti dalla legge reg. Puglia n. 14 del 2019 sarebbero diretti alla concertazione e alla prevenzione ai fini della diffusione della cultura della legalità, in conformità con le azioni di politica criminale che rimangono riservate alla legislazione statale. Richiama, per sostenere queste affermazioni, passaggi di sentenze della Corte costituzionale, in specie contenute nelle pronunce n. 35 del 2012 e n. 208 del 2018. Chiede, conclusivamente, che le questioni di costituzionalità sollevate siano dichiarate inammissibili e/o infondate.

Considerato in diritto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, con ricorso notificato il 30 maggio 2019 e depositato il successivo 4 giugno, iscritto al n. 64 del reg. ric. 2019, ha promosso questioni di legittimità costituzionale in via principale degli artt. 1, comma 2; 2, comma 1; 4; 5; 6, commi 1 e 2, lettere *h)* e *k)*; 7; 9, commi 1 e 2, lettere *d)* ed *e)*; 10, commi 1 e 2; 13; 16, commi 1 e 3; 17, comma 2, e 20, commi 2 e 3, della legge della Regione Puglia 28 marzo 2019, n. 14 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza), per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettere *g)*, *h)* e *l)*, e terzo comma, della Costituzione.

1.1.– Buona parte del ricorso si fonda sull'assunto per cui diverse disposizioni della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 sono suscettibili di interferire, in via diretta o potenziale, con la competenza legislativa statale in materia di ordine pubblico e sicurezza, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., esorbitando dalla

competenza regionale, nella quale dovrebbero rientrare solamente attività strettamente riferibili alla polizia amministrativa regionale e locale e attività di carattere conoscitivo e di studio inerenti alla prevenzione dei reati e al mantenimento dell'ordine pubblico.

Come riferito più ampiamente in narrativa, la difesa dello Stato non revoca in dubbio che le Regioni detengano una potestà normativa sulla promozione della cultura della legalità, ma censura la modalità con cui la Regione Puglia l'ha in concreto esercitata. In particolare, la formulazione ampia e generica di molte disposizioni dell'impugnato Testo unico determinerebbe la possibilità per la Regione di prevedere interventi che eccedono la sola promozione della legalità e diventano strumenti di politica criminale. La difesa regionale, nell'atto di costituzione e nei successivi atti difensivi, sostiene, al contrario, che le disposizioni impugnate si inseriscano nell'alveo delle politiche pubbliche sulla "sicurezza integrata", nel rispetto delle competenze stabilite dalla Costituzione.

2.– Il contesto normativo entro cui le questioni di costituzionalità vanno inquadrate è quello costituito dal decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città), convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 2017, n. 48, e dell'accordo sancito in sede di Conferenza unificata del 24 gennaio 2018 (Accordo finalizzato alla determinazione delle linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata) raggiunto ai sensi dell'art. 2 del citato decreto-legge.

Per il perseguimento dell'obiettivo di realizzare la sicurezza sul territorio nazionale, in attuazione dell'art. 118, terzo comma, Cost., la legislazione statale ha introdotto una «rinnovata declinazione legislativa del concetto di sicurezza» (sentenza n. 285 del 2019), comprensiva dell'«insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli enti locali, nonché da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali» (art. 1 del d.l. n. 14 del 2017).

Le Regioni e le Province autonome sono, così, espressamente abilitate ad adottare iniziative e progetti «volti ad attuare interventi di promozione della sicurezza integrata nel territorio di riferimento», anche in base a specifici accordi con lo Stato (art. 3, comma 2, del d.l. n. 14 del 2017), purché tali azioni mirino fondamentalmente a migliorare il contesto sociale e territoriale di riferimento, movendosi nell'ambito delle competenze che l'art. 117, commi terzo e quarto, Cost. attribuiscono loro (sentenza n. 285 del 2019). Di tal guisa, e fermo restando che l'esercizio di poteri coercitivi postula il necessario intervento statale, le autonomie sono chiamate a dotarsi di «strumenti di "prevenzione situazionale" che […] mirano a ridurre le opportunità di commettere reati unitamente alle misure volte a sostenere la partecipazione dei cittadini alla ricostituzione della dimensione comunitaria e al miglioramento complessivo delle condizioni sociali, abitative e dei servizi ("prevenzione comunitaria") e agli interventi di prevenzione sociale finalizzati al contenimento dei fattori criminogeni» (così nella premessa alle linee generali sopra richiamate).

3.– Tale disegno è in linea con la giurisprudenza di questa Corte, che ha costantemente affermato che l'endiadi «ordine pubblico e sicurezza» indica una materia in senso proprio, oggettivamente delimitata e che non esclude interventi regionali in settori a essa liminari. La considerazione per cui nell'ambito della competenza esclusiva *ex* art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost. non è ricompresa la disciplina di qualsiasi interesse pubblico, bensì dei soli «interessi essenziali al mantenimento di una ordinata convivenza civile» (sentenza n. 290 del 2001), per l'esercizio della funzione di reprimere i reati in vista della tutela di «interessi fondamentali, quali l'integrità fisica e psichica delle persone o la sicurezza dei beni», ricorre nelle decisioni di questa Corte ed è stata, anche di recente, confermata (sentenze n. 285 e n. 116 del 2019 e n. 208 del 2018). D'altra parte, «diversamente opinando, si produrrebbe una smisurata dilatazione della nozione di sicurezza e ordine pubblico, tale da porre in crisi la stessa ripartizione costituzionale delle competenze legislative, con l'affermazione di una preminente competenza statale potenzialmente riferibile a ogni tipo di attività» (sentenza n. 300 del 2011, testualmente richiamata nella sentenza n. 285 del 2019). Le Regioni e le Province autonome possono, dunque, promuovere la realizzazione di migliori condizioni di vivibilità dei rispettivi territori, nell'ambito, ad esempio, delle politiche sociali, del governo del territorio, della polizia locale (ancora, sentenza n. 285 del 2019).

4.– La Regione Puglia ha di recente adottato l'impugnato Testo unico, con cui si prefigge, «in armonia

con i principi costituzionali, nel rispetto delle competenze dello Stato e in conformità con l'ordinamento comunitario», di concorrere «allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale pugliese e alla crescita della coscienza democratica attraverso un sistema integrato di interventi volti alla diffusione dell'educazione alla responsabilità sociale e della cultura della legalità» (art. 1, comma 1). Tratteggiando brevemente la struttura della nuova disciplina, si osserva che questa – nel promuovere azioni volte alla prevenzione, alla diffusione della cultura della legalità e al contrasto non repressivo della criminalità organizzata, nel segno della collaborazione inter-istituzionale e della cittadinanza attiva – istituisce organismi regionali aventi funzioni consultive e di studio nell'ambito della prevenzione del fenomeno mafioso e introduce misure volte a: valorizzare le buone prassi degli enti locali nelle azioni di contrasto alla criminalità organizzata; incentivare il riutilizzo dei beni e delle aziende confiscati alle mafie; sostenere, anche finanziariamente, le vittime della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere; prevenire le infiltrazioni mafiose nel settore ambientale, sanitario e dell'edilizia residenziale e scongiurare la diffusione del gioco patologico d'azzardo (come emerge anche dal Titolo II della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, rubricato «Interventi e politiche di sostegno»).

4.1.– In tale ordito normativo, diverse sono le disposizioni che il ricorso assume essere lesive delle competenze statali, la cui legittimità costituzionale deve, sulla base di queste premesse, essere esaminata.

5.– Vanno, in via preliminare, disattese le eccezioni d'inammissibilità che la difesa regionale ha sollevato in riferimento all'impugnazione degli artt. 4; 5; 9, commi 1 e 2, lettere *d)* ed *e)*; 16, commi 1 e 3, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, per carenza della motivazione a sostegno delle censure. Le ragioni dei dubbi di costituzionalità sono, infatti, sufficientemente chiare, consentendo, anche là dove la censura è illustrata in maniera sintetica, il superamento del vaglio d'ammissibilità.

6.– Va altresì disattesa l'eccezione d'inammissibilità sollevata dalla difesa pugliese, in riferimento al ricorso «nel suo complesso», basata sull'assunto per cui il ricorrente avrebbe omesso di effettuare il tentativo d'interpretazione adeguatrice delle disposizioni impugnate, cui sarebbe obbligato pena l'inammissibilità delle questioni sollevate. Diversamente da quanto sostenuto dalla parte resistente, la giurisprudenza di questa Corte ha più volte affermato che il «ricorrente – a differenza del giudice rimettente nell'incidente di costituzionalità – non ha l'onere di esperire un tentativo di interpretazione conforme a Costituzione della disposizione impugnata» (sentenza n. 156 del 2016), potendo trovare ingresso, nel giudizio in via principale, anche questioni promosse in via cautelativa ed ipotetica, purché le interpretazioni prospettate non siano implausibili e siano ragionevolmente collegabili alle disposizioni impugnate (*ex plurimis*, sentenze n. 77 del 2020, n. 89 del 2019, n. 154 del 2017 e n. 189 del 2016).

7.– Il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato l'art. 1, comma 2, e l'art. 2, comma 1, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, i quali, nell'indicare premesse e finalità generali dell'intervento normativo, prevedono rispettivamente che «[la] Regione Puglia condanna ogni forma di criminalità, promuove e sostiene ogni intervento necessario per contrastare qualsiasi fenomeno di infiltrazione del crimine organizzato nel tessuto sociale ed economico regionale e rimuoverne le cause» e che «[la] Regione, con la presente legge, disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva».

Secondo l'Avvocatura generale dello Stato, la previsione generica di «ogni intervento necessario» per contrastare fenomeni dell'infiltrazione mafiosa e della criminalità organizzata invaderebbe le competenze esclusive statali in materia di prevenzione dei reati e mantenimento della sicurezza pubblica di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost.

7.1.– Le questioni non sono fondate.

Come questa Corte ha rilevato in casi simili, «pur scontando una certa vaghezza, le azioni elencate non possono dirsi di per sé contrarie alla ripartizione costituzionale di competenze» e nemmeno eccentriche rispetto alle funzioni che la normativa sulla "sicurezza integrata" permette alle Regioni di esercitare. Sono «norme, dunque, prive di portata lesiva: non è sufficiente, infatti, il vago richiamo ai "fenomeni d'illegalità" e di "criminalità comune e organizzata" […] per generare quelle "interferenze, anche potenziali", con la disciplina

statale di prevenzione e repressione dei reati, alle quali la giurisprudenza di questa Corte ricollega l'invasione della competenza legislativa statale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost.» (sentenze n. 285 del 2019 e n. 208 del 2018). L'intento di contrastare, con strumenti operativi di carattere non repressivo, fenomeni socialmente indesiderati «in tutte le [loro] manifestazioni», come correttamente rilevato dalla difesa regionale, non è ritenuto contrastante con le funzioni statali in materia di ordine pubblico e sicurezza (sentenza n. 116 del 2019), specie nel caso in cui le finalità delle azioni previste siano legate alla «diffusione dell'educazione alla responsabilità sociale e della cultura della legalità» (art. 1, comma 1, sopra richiamato).

8.– Il ricorrente ha altresì censurato gli artt. 4 e 5 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, che rispettivamente favoriscono «il metodo della concertazione quale strumento strategico per la programmazione e l'attuazione degli interventi» – indicando «quale prioritaria modalità organizzativa per la programmazione e l'attuazione degli interventi sul territorio regionale, la costituzione di reti stabili o la stipula di accordi di collaborazione di natura territoriale con enti locali, università, istituzioni scolastiche e istituzioni formative accreditate, nonché con enti pubblici, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale operanti nel settore dell'educazione alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa sul territorio regionale secondo il principio di sussidiarietà» – e dispongono l'adozione di un «Piano regionale integrato per il rafforzamento e la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità», di durata triennale, con cui dare concreta applicazione ai detti interventi.

Trattandosi degli strumenti utili a dare attuazione alle finalità della normativa regionale individuate dagli articoli precedenti, ne conseguirebbe, «in via derivata, una invasione della competenza statale anche sotto tali aspetti attuativi».

8.1.– Pure tali questioni non sono fondate, proprio in forza del rapporto intercorrente tra gli artt. 4 e 5 e quelli precedenti. Gli artt. 4 e 5 della legge regionale impugnata, infatti, non meritano censura, dal momento che prevedono gli strumenti per attuare finalità ritenute non lesive delle competenze dello Stato.

9.– È impugnato, poi, l'art. 6, commi 1 e 2, lettere *h)* e *k)*, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019. Esso prevede l'istituzione della «Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo», cui attribuisce la generale funzione di «contrasto non repressivo alla criminalità organizzata» e ai «tentativi di infiltrazione mafiosa nel tessuto sociale ed economico» (comma 1), prevedendo, tra le altre cose, al comma 2, che essa: «*h)* propone azioni idonee a rafforzare gli interventi di prevenzione e contrasto, con particolare attenzione alle misure per la trasparenza nell'azione amministrativa e nel settore dei servizi, lavori e forniture e nel settore edile e delle costruzioni a committenza sia pubblica sia privata, attraverso l'attività dell'Osservatorio legalità che monitora il fenomeno del crimine mafioso e organizzato nel territorio regionale, di cui all'articolo 7» e «k) predispone, d'intesa con l'Agenzia dei beni confiscati, la banca dati dei beni confiscati alla criminalità organizzata esistenti sul territorio regionale, accessibile a tutti; nella banca dati devono essere individuati, attraverso la georeferenziazione, tutti i beni ed evidenziate, oltre alle generalità del soggetto destinatario della confisca, anche la natura, l'estensione, il valore, la destinazione d'uso dei singoli beni. In caso di concessione del bene a terzi, indipendentemente dalla finalità perseguita, nella banca dati devono essere inseriti anche i dati identificativi del terzo concessionario, la descrizione della tipologia dell'attività svolta sul bene, gli estremi dell'atto di concessione, la durata e la data di scadenza».

Ad avviso della difesa statale, il fatto che le funzioni di questa Fondazione siano enunciate al comma 1 in termini così ampi non evita, «anzi essenzialmente determina», il vizio d'incostituzionalità derivante dalla, anche solo potenziale, invasione della competenza statale ex art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost. Per l'Avvocatura generale, inoltre, la Banca dati dei beni confiscati alla criminalità organizzata esistenti sul territorio regionale, che l'art. 6, comma 2, lettera *k)*, vorrebbe istituire, si sovrappone alla Banca dati nazionale già operante presso l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC, istituita dagli artt. 110 e seguenti del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136», anche cod. antimafia), determinando la violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost. La previsione per cui tale Banca dati regionale sarebbe «accessibile a tutti», permettendo la «indiscriminata divulgazione» di informazioni sensibili, pure attinenti ai soggetti coinvolti nella procedura di confisca, violerebbe, inoltre, la

competenza statale in materia di protezione dei dati personali, riconducibile all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost.

9.1.– La difesa pugliese eccepisce l'inammissibilità delle questioni che riguardano l'art. 6, commi 1 e 2, lettera *h)*, per la mancata corrispondenza tra il contenuto del ricorso e quello della delibera di autorizzazione a ricorrere, in quanto quelle disposizioni non sarebbero state indicate, nella delibera, tra gli oggetti d'impugnazione. Sostiene, altresì, che siano, a ogni modo, questioni nel merito non fondate, poiché le competenze attribuite alla Fondazione coincidono con compiti istruttori, consultivi o di studio e ricerca. Quanto all'art. 6, comma 2, lettera *k)*, deduce l'infondatezza della censura, insistendo, in particolare, sulla circostanza che, per la predisposizione della Banca dati regionale, è previsto il raggiungimento di una intesa con l'ANBSC e, che, dunque, le attività portate avanti a livello regionale e nazionale sarebbero ben coordinate, senza pregiudizio delle funzioni dell'Agenzia nazionale.

9.2.– Le questioni relative all'art. 6, commi 1 e 2, lettera *h)*, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 vanno dichiarate inammissibili, perché la volontà d'impugnare tali disposizioni non risulta dalla delibera autorizzativa al ricorso. Secondo la giurisprudenza costante di questa Corte, infatti, «la delibera governativa di impugnazione della legge e l'allegata relazione ministeriale, alla quale si rinvia, devono contenere l'indicazione delle disposizioni impugnate a pena di inammissibilità delle relative censure» (sentenza n. 269 del 2010 e, così, tra le altre, sentenza n. 41 del 2017).

9.3.– La questione di legittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, lettera *k)*, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 è fondata, per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettere *h)* e *l)*, Cost.

La predisposizione della «banca dati dei beni confiscati alla criminalità organizzata esistenti sul territorio regionale» interferisce con la funzione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia, operante presso l'ANBSC, istituita ai sensi dell'art. 96 del d.lgs. n. 159 del 2011. Così, sovrapponendosi alla struttura già disciplinata nel legittimo esercizio della competenza statale in materia di ordine pubblico e sicurezza, entro cui la normativa "antimafia" è senz'altro ricompresa, essa invade gli spazi di potestà esclusiva statale ex art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost.

Nonostante l'istituzione della Fondazione non sia di per sé lesiva delle competenze riservate alla legge dello Stato, essendo a essa attribuiti, in generale, compiti conoscitivi, di studio e di sensibilizzazione, occorre censurare l'istituzione della struttura informatica operativa nel solo territorio regionale. Questa Corte ha già avuto modo di affermare l'importanza dell'unitarietà dell'azione e delle funzioni svolte dall'ANBSC: «[l]a sua competenza», infatti, «non è delimitata dal punto di vista territoriale, essendo chiamata a svolgere compiti relativi ai beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, anche a supporto dell'autorità giudiziaria, su tutto il territorio nazionale». Così, «[l]a sfera di azione delle diverse sedi non è circoscritta al relativo ambito regionale, ma può riguardare beni e soggetti situati su tutto il territorio nazionale» (sentenza n. 159 del 2014; nello stesso senso, sentenza n. 34 del 2012).

Sussiste, inoltre, l'interferenza con la disciplina della protezione dei dati personali, appannaggio del legislatore statale ex art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost. (sentenza n. 271 del 2005). È evidente che la previsione della legge regionale impugnata secondo cui la Banca dati dei beni confiscati alla criminalità organizzata esistenti sul territorio regionale deve essere «accessibile a tutti», nonché evidenziare una serie di dati, compresi dati personali del soggetto destinatario della confisca, s'inserisce nella materia dell'ordinamento civile riservata allo Stato, ponendosi in sostanziale contrasto con i limiti sul funzionamento, accesso e consultazione della Banca dati nazionale unica, previsti da apposito regolamento.

Né può essere decisivo, per evitare tali violazioni, il riferimento all'intesa di cui alla lettera *k)* impugnata, da raggiungersi tra ANBSC e «Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo». Infatti, una volta affermato che «la disposizione impugnata ricade in un ambito materiale riservato alla potestà legislativa esclusiva statale, viene meno l'obbligo di istituire meccanismi concertativi tra Stato e Regione» (così, sentenza n. 234 del 2012).

10.– Il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato anche l'art. 7 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, il quale prevede che «1. La Fondazione di cui all'articolo 6 istituisce, quale struttura interna, l'Osservatorio legalità. 2. L'Osservatorio è composto da sette componenti: a) cinque componenti, di cui due in rappresentanza delle minoranze consiliari, nominati dal Consiglio regionale; b) un componente designato dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale, in rappresentanza delle istituzioni scolastiche; c) un componente

designato dall'assessore regionale competente, in rappresentanza del mondo delle associazioni che svolgono attività di educazione alla legalità e contrasto alla criminalità. 3. I componenti dell'Osservatorio devono essere soggetti di riconosciuta esperienza nel campo del contrasto dei fenomeni di stampo mafioso e della criminalità organizzata sul territorio pugliese nonché della promozione della legalità e della trasparenza e assicurare indipendenza di giudizio e azione rispetto alla pubblica amministrazione e alle organizzazioni politiche. Non possono far parte dell'Osservatorio e, se già nominati decadono, coloro i quali siano stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti nei titoli II e III del libro secondo del codice penale. 4. L'Osservatorio è organismo consultivo in materia di contrasto e di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso, nonché di promozione della cultura della legalità, a supporto della Giunta regionale, della commissione consiliare competente, nonché degli altri organismi consiliari. 5. L'Osservatorio redige una relazione annuale sull'attività svolta da inviare al Presidente della Regione e al Presidente del Consiglio regionale. L'Osservatorio inoltre predispone documentazione, aperta alla fruizione dei cittadini, sui fenomeni connessi al crimine organizzato e mafioso, con specifico riguardo al territorio regionale, al fine di favorire iniziative di carattere culturale, per la raccolta di materiali e per la diffusione di conoscenze in materia mediante apposita pubblicazione sui siti internet della Regione e del Consiglio regionale. 6. L'incarico di componente dell'Osservatorio è svolto a titolo gratuito».

Ad avviso dell'Avvocatura generale dello Stato, tale art. 7, da un lato, per «la genericità del riferimento ad ogni possibile azione di contrasto e di prevenzione» dei fenomeni d'illegalità determinerebbe, o potrebbe determinare, l'invasione delle competenze statali su ordine pubblico e sicurezza, violando l'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., e, dall'altro, con specifico riferimento al suo comma 2, lettera *b)*, imporrebbe un obbligo in capo al direttore dell'Ufficio scolastico regionale, incidendo sull'organizzazione dei compiti di un organo statale e violando, così, l'art. 117, secondo comma, lettera *g)*, Cost.

10.1.– La difesa della Regione rileva, in via preliminare, l'inammissibilità della censura relativa al contrasto dell'art. 7, comma 2, lettera *b)*, della legge reg. con l'art. 117, secondo comma, lettera *g)*, Cost. per la mancata indicazione di tale parametro costituzionale nella delibera di autorizzazione al ricorso; nel merito, rileva l'infondatezza della stessa, ponendo in evidenza che il compito di designare un membro non comporterebbe l'imposizione di obblighi capaci di incidere sull'organizzazione dell'Ufficio scolastico regionale, diversamente da come sarebbe se s'imponesse un obbligo di partecipazione del direttore dell'Ufficio all'organismo regionale.

10.2.– La questione riguardante il contrasto del citato art. 7, comma 2, lettera b), con la competenza statale in materia di organizzazione degli organi dello Stato è ammissibile, dal momento che questa Corte attribuisce alla difesa del ricorrente un'autonomia tecnica nella indicazione dei parametri di censura, riconoscendo a essa il potere di integrare il tenore della autorizzazione (sentenza n. 39 del 2017). Nel caso di specie, l'art. 7 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 compare tra gli oggetti di cui si autorizza l'impugnazione e l'Avvocatura ha più specificamente articolato il motivo delle censure, rimanendo a ogni modo all'interno del perimetro delle volontà espresse nella delibera governativa.

10.3.– La questione è anche fondata.

Questa Corte ha ritenuto costituzionalmente illegittimo che le Regioni incidano sull'organizzazione degli organi dello Stato imponendo a funzionari statali la partecipazione a organismi regionali (sentenze n. 2 del 2013, n. 30 del 2006, n. 134 del 2004). La disposizione impugnata, pur non prevedendo un obbligo di partecipazione del direttore dell'Ufficio scolastico regionale all'Osservatorio, comunque sia gli impone l'obbligo di designazione di un membro, che opererà «in rappresentanza delle istituzioni scolastiche». La previsione regionale, in altre parole, finisce per impegnare il direttore dell'Ufficio scolastico regionale nella designazione di un membro e per imporre la partecipazione all'Osservatorio di un'altra figura, che opera nelle istituzioni scolastiche, così violando la competenza attribuita allo Stato dall'art. 117, comma 2, lettera *g)*, Cost.

10.4.– La questione riguardante la violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost. da parte dell'art. 7 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 non è fondata.

All'Osservatorio legalità, infatti, la legge reg. pugliese impugnata attribuisce compiti tutti rivolti allo scopo di promuovere la cultura della legalità, tramite lo svolgimento di funzioni consultive in favore degli organi politici regionali e di funzioni di studio, ricerca e diffusione delle conoscenze nel territorio. Tale genere

di attività, per giurisprudenza ormai costante, non pregiudica la competenza statale in materia di ordine pubblico e sicurezza. Quest'ultima, infatti, «riguarda le funzioni dirette a tutelare interessi fondamentali, quali l'integrità fisica e psichica delle persone, o la sicurezza dei beni (sentenza n. 290 del 2001), restando estranea a tale ambito l'attività di conoscenza, formazione e ricerca che appare strutturalmente inidonea ad incidere sull'assetto della competenza statale (sentenze n. 208 del 2018 e n. 105 del 2006)» (sentenza n. 116 del 2019).

11.– È altresì impugnato l'art. 9, commi 1 e 2, lettere d) ed e), della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera h), Cost. Esso prevede che «1. La Regione Puglia valorizza il ruolo degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi della presente legge e adotta specifiche iniziative per valorizzare e diffondere le migliori politiche locali per la trasparenza, la legalità e il contrasto al crimine organizzato e mafioso. 2. La Regione istituisce, con apposito regolamento da emanare entro il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un rating di buone prassi degli enti locali in materia di Antimafia sociale, finalizzato a riconoscere e valorizzare le migliori iniziative attuate dagli enti locali per il perseguimento degli obiettivi della presente legge, con particolare riferimento a: […] d) promozione della conoscenza e del riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata; e) attuazione di iniziative di contrasto al gioco d'azzardo e alla proliferazione delle sale da gioco in aree sensibili delle città».

Secondo la difesa statale, la facoltà di adottare «specifiche iniziative» per il contrasto al crimine organizzato e mafioso, prevista dalle disposizioni impugnate, implica, per il suo carattere indeterminato, per lo meno la possibilità che la Regione adotti misure di carattere immediatamente organizzativo o operativo, pregiudicando la competenza statale su ordine pubblico e sicurezza. Ad avviso del ricorrente, inoltre, gli interventi per l'ulteriore uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata e l'attuazione di iniziative di contrasto al gioco d'azzardo e alla proliferazione delle sale da gioco in aree sensibili delle città invaderebbero «un campo interamente e analiticamente disciplinato dalla legge statale, sempre in attuazione della competenza esclusiva ex art. 117 c. 2 lett. h)».

11.1.– Le questioni non sono fondate.

Le disposizioni impugnate non sono idonee a incidere sull'assetto della competenza statale, poiché le azioni da esse previste attengono alla promozione culturale. Esse, evitando di disciplinare direttamente le modalità di contrasto al crimine organizzato o al gioco d'azzardo, impegnano, infatti, la Regione Puglia alla valorizzazione delle migliori pratiche per la trasparenza, la legalità e il contrasto ai fenomeni mafiosi, prevedendo, inoltre, l'adozione di un "rating di buone prassi" sull'ulteriore uso dei beni confiscati e sul contenimento del gioco d'azzardo, già sperimentate e attuate dagli enti locali. Tale ricognizione, funzionale alla diffusione sul territorio delle esperienze che si ritiene utile valorizzare, non è suscettibile di violare la sfera di competenza legislativa statale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost.

12.– Il ricorrente impugna, altresì, l'art. 10, commi 1 e 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, secondo cui «1. La Regione Puglia promuove interventi per la valorizzazione e il riuso dei beni immobili e delle aziende confiscate alla criminalità organizzata e mafiosa allo scopo di trasformare i mezzi e i proventi dell'economia criminale in risorse per la coesione sociale della comunità, per la creazione di occupazione e per lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso: a) attività di assistenza tecnica agli enti locali assegnatari di tali beni e sostegno a progetti per il recupero e il riuso sociale dei beni e delle aziende confiscate; b) iniziative per la raccolta, la catalogazione e la diffusione delle informazioni relative ai beni confiscati immediatamente disponibili per progetti di riuso sociale; c) azioni di sensibilizzazione degli enti locali territoriali per incentivare il riuso sociale dei beni confiscati iscritti nel loro patrimonio anche attraverso la concessione a organizzazioni del terzo settore con bando di evidenza pubblica; promozione di interventi formativi sul tema dell'ulteriore uso sociale dei beni confiscati, destinati ad amministratori e dipendenti pubblici, operatori e aspiranti imprenditori sociali; d) promozione di eventi e iniziative per il coordinamento e la messa in rete di enti locali, associazioni, imprese sociali e altri attori protagonisti di esperienze di riuso sociale di beni confiscati; e) sostegno a progetti per il recupero, la rifunzionalizzazione e il riuso sociale dei beni confiscati capaci di generare occasioni di crescita economica e sociale in una prospettiva di auto sostenibilità nel tempo, anche attraverso specifiche premialità nei bandi e nelle iniziative regionali a supporto delle organizzazioni del terzo settore; f) erogazione di contributi per la rimozione di ostacoli che impediscano il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati; g) azioni di coinvolgimento della comunità locale, delle organizzazioni di categoria e degli attori sociali pubblici e privati

in azioni di accompagnamento e tutoraggio dei progetti di riuso. 2. La Regione può riconoscere una premialità a quei progetti le cui attività prevedono il riutilizzo sociale dei beni immobili e il miglior riutilizzo delle aziende confiscate, in particolare di quelle agricole, confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa. A tale scopo, nel rispetto della normativa vigente, la Regione promuove la stipula di intese e accordi di collaborazione con gli organi dello Stato, altri enti pubblici e privati, nonché associazioni e soggetti che gestiscono i beni confiscati, allo scopo di coordinare e promuovere il migliore utilizzo di beni e aziende confiscate alla criminalità».

L'Avvocatura generale afferma che tali disposizioni violano la competenza statale fissata nell'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost. Ad avviso della difesa statale, infatti, le previsioni per cui la Regione promuove interventi per la valorizzazione e l'ulteriore uso dei beni immobili e delle aziende confiscate alla criminalità organizzata, allo scopo di utilizzare detti beni come risorse per la coesione sociale, per la creazione di occupazione e per lo sviluppo sostenibile del territorio, si sovrappone alle previsioni di cui all'art. 48 cod. antimafia, così interferendo con la competenza esercitata dal legislatore statale su ordine pubblico, sicurezza e repressione dei reati.

12.1.– La difesa regionale, dal canto suo, rileva innanzitutto l'inammissibilità dell'impugnazione del comma 1, in quanto esso non risulta indicato quale oggetto d'impugnazione nella delibera governativa di autorizzazione al ricorso, deducendo altresì l'infondatezza delle censure.

12.2.– L'eccezione, riferita all'impugnazione dell'art. 10, comma 1, della legge reg. pugliese, merita di essere accolta e, pertanto, la questione deve dichiararsi inammissibile, per le medesime ragioni esposte al punto 9.2.

12.3.– La questione di costituzionalità dell'art. 10, comma 2, della legge reg. impugnata in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost. non è fondata.

La ragione dell'infondatezza delle censure risiede, ancora una volta, nella carenza di capacità lesiva delle disposizioni impugnate. Queste ultime, infatti, evitando di innovare o disporre diversamente dalla disciplina statale in materia di ulteriore uso dei beni immobili e aziende confiscati alle mafie, si propone di svolgere attività di promozione degli stessi valori propugnati dal legislatore statale. In altri termini, la possibilità di riconoscere una premialità ai progetti sull'ulteriore uso dei predetti beni confiscati, anche attraverso intese e accordi con organi dello Stato, enti o associazioni, non incide negativamente sulla disciplina o sull'attuazione delle regole sull'ulteriore uso dei beni confiscati, appartenenti alla legislazione statale, ma si propone, anzi, di costituire stimolo e impulso ad attività ritenute – dallo stesso Stato – di significativa importanza.

13.– Il Presidente del Consiglio dei ministri ha, poi, impugnato l'art. 13 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 per violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., in relazione al principio del contenimento della spesa sanitaria quale principio generale di coordinamento della finanza pubblica.

L'articolo impugnato dispone che «1. Agli invalidi vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo, del dovere, individuati nei modi di cui alla l. 302/1990 e ai loro familiari conviventi è riconosciuto il diritto all'assistenza psicologia e/o psichiatrica a carico della Regione Puglia, da esercitarsi presso le strutture sanitarie pubbliche o convenzionate. 2. Gli invalidi vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere, individuati nei modi di cui alla l. 302/1990 e i familiari, inclusi i familiari dei deceduti, limitatamente al coniuge e ai figli e, in mancanza dei predetti, ai genitori, sono esenti dalla partecipazione alla spesa per ogni tipo di prestazione sanitaria fruita presso le strutture del Servizio sanitario nazionale o le strutture private accreditate e farmaceutica nonché dall'obbligo di pagare la differenza tra il prezzo di rimborso dei medicinali generici e il prezzo delle specialità medicinali coperte da brevetto».

La difesa dello Stato censura tali previsioni, poiché comporterebbero un ampliamento dell'assistenza sanitaria a carico del bilancio regionale, mentre una Regione impegnata nel Piano di rientro dal disavanzo sanitario non potrebbe prevedere spese ulteriori a quelle destinate ai Livelli essenziali d'assistenza (LEA). Il d.P.R. 7 luglio 2006, n. 243 (Regolamento concernente termini e modalità di corresponsione delle provvidenze alle vittime del dovere ed ai soggetti equiparati, ai fini della progressiva estensione dei benefici già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo, a norma dell'articolo 1, comma 565, della L. 23 dicembre 2005, n. 266) riconosce, infatti, il diritto all'esenzione dal pagamento del ticket per ogni tipo di prestazione sanitaria e il diritto all'assistenza psicologica a carico dello Stato solamente alle vittime stesse e ai loro familiari superstiti, mentre la legge reg. pugliese estenderebbe i benefici ai familiari conviventi, incidendo

negativamente sul principio del contenimento della spesa pubblica.

13.1.– La parte resistente deduce l'infondatezza delle censure. Richiamando il contenuto della legge 3 agosto 2004, n. 206 (Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice), che stabilisce che «alle vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai loro familiari è assicurata assistenza psicologica a carico dello Stato», afferma che la disposizione regionale, riferendosi ai soli familiari conviventi, in realtà non amplia bensì restringe la platea degli aventi diritto. Inoltre, la difesa regionale pone in evidenza che la copertura finanziaria delle prestazioni non è posta a carico del Servizio sanitario regionale.

13.2.– La questione è fondata.

Le disposizioni di cui all'art. 13 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 determinano l'estensione dei soggetti beneficiari di assistenza sanitaria gratuita, rispetto a quanto previsto dalla legislazione statale, comportando l'inosservanza del divieto di effettuare spese non obbligatorie, derivante dalla vincolatività del Piano di rientro dal disavanzo sanitario (art. 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)»; e dall'art. 2, commi 80 e 95, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», quale espressione dei principî di contenimento della spesa sanitaria e di coordinamento della finanza pubblica, riconducibili all'art. 117, terzo comma, Cost. (*ex multis*, sentenze n. 91 del 2012, n. 163 e n. 123 del 2011).

L'art. 4 del d.P.R. 243 del 2006 stabilisce, infatti, che la vittima del terrorismo e della criminalità organizzata o i familiari «superstiti» abbiano diritto all'esenzione dal pagamento del ticket sanitario e che le vittime del terrorismo, di cui alla legge n. 206 del 2004, usufruiscano di assistenza psicologica gratuita. Diversamente, l'art. 13 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 ha previsto che le vittime del terrorismo e della criminalità e i familiari «conviventi» beneficino dell'esenzione dal ticket sanitario e dell'assistenza psicologica e psichiatrica gratuita. Così, per la disciplina statale, l'assistenza psicologica è gratuita per la vittima della criminalità e, solamente quando questa fosse deceduta, per il coniuge e i figli; per la legge della Regione Puglia – che introduce la formula familiari «conviventi» – i benefici, relativi all'assistenza psicologica e psichiatrica, spettano a chi abbia un vincolo familiare e conviva con la vittima della criminalità, oltre che alla vittima stessa, e prima del suo decesso. Le previsioni regionali impugnate aggiungono altresì al beneficio concesso dalla disciplina statale, di cui all'art. 15 della legge 20 ottobre 1990, n. 302 (Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata), consistente nell'esenzione dal pagamento del ticket, quello dell'esenzione dal pagamento della differenza tra il prezzo del medicinale generico e il prezzo del medicinale coperto da brevetto.

L'autonomia legislativa regionale, in materie di competenza concorrente, come più volte affermato da questa Corte, «può incontrare limiti alla luce degli obiettivi della finanza pubblica e del contenimento della spesa, peraltro in un quadro di esplicita condivisione, da parte delle Regioni, della necessità di contenere i disavanzi del settore sanitario» (sentenze n. 278 del 2014 e n. 193 del 2007). Le disposizioni impugnate violano il parametro costituzionale evocato e le conseguenti norme interposte per il mancato rispetto di detti limiti, in quanto prevedono spese ulteriori rispetto a quelle destinate al finanziamento delle prestazioni essenziali, per un tempo non circoscritto, nonché per importi complessivi difficilmente prevedibili.

Questa Corte ha da tempo ritenuto che le esigenze di risanamento del disavanzo sanitario e di contestuale garanzia dei LEA producano un «effetto interdittivo» della previsione di spese che possano di fatto compromettere tali impegni, destinando altrove risorse utili a quello scopo (tra le altre, sentenze n. 85 del 2014 e n. 51 del 2013). Anche di recente, questa Corte ha ribadito, con riferimento a una Regione che esegue misure di consolidamento degli obiettivi fissati nel Piano di rientro, il valore prioritario dell'effettiva garanzia delle prestazioni essenziali, a cui vanno destinate le risorse finanziarie a disposizione (sentenze n. 130 e n. 62 del 2020).

14.– Il ricorrente ha altresì impugnato l'art. 16, commi 1 e 3, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost. Esso prevede che «1. Nell'attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto dei fenomeni di illegalità in materia di tutela dell'ambiente, connessi o derivanti da attività criminose di tipo organizzato o mafioso, la Regione promuove la conclusione di accordi e la stipula di convenzioni con le autorità statali operanti sul territorio regionale nel settore ambientale, le associazioni di imprese, le organizzazioni sindacali, le associazioni di volontariato e le associazioni ambientalistiche

individuate secondo le procedure di legge. […] 3. La Regione adotta entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge un atto di indirizzo per rafforzare la prevenzione e il contrasto della corruzione e degli altri fenomeni di illegalità nel settore sanitario. Le aziende sanitarie e gli altri soggetti del sevizio sanitario regionale danno attuazione a quanto contenuto nell'atto di indirizzo nei centottanta giorni successivi alla sua adozione».

Per la difesa statale, tali disposizioni sarebbero costituzionalmente illegittime, perché, da un lato, prevedendo che la Regione promuova la conclusione di accordi con le autorità statali operanti nel settore ambientale, comporterebbero possibili sconfinamenti nelle scelte legislative sul contrasto del crimine organizzato e potenzialmente anche sulla tutela dell'ambiente, e, dall'altro lato, prevedendo l'adozione di un atto di indirizzo regionale per rafforzare la prevenzione e il contrasto della corruzione e di altri fenomeni d'illegalità nel settore sanitario, invaderebbero la competenza statale in materia di ordine pubblico e sicurezza.

14.1.– Le questioni non sono fondate.

La formulazione delle disposizioni impugnate denota che la Regione non intende intervenire nella disciplina dei reati ambientali o nella regolamentazione del contrasto alla corruzione in ambito sanitario, bensì che intende limitarsi all'affiancamento agli organi statali nel perseguimento del fine di combattere la criminalità nei settori ambientale e sanitario. Le disposizioni – che prevedono "la promozione" di accordi tra Regione e autorità statali per la prevenzione dei reati in materia ambientale e l'adozione di un "atto di indirizzo" per rafforzare il contrasto della corruzione – hanno un valore, per così dire, programmatico e non presentano capacità lesiva, pur riferendosi a fenomeni come la criminalità organizzata e la corruzione (sentenza n. 285 del 2019).

15.– È, ancora, promossa, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, questione di costituzionalità dell'art. 17, comma 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019 per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost. Il comma impugnato prevede che «[p]er le finalità di cui al comma 1, la Regione promuove la stipula di "Protocolli di legalità" tra prefetture e amministrazioni aggiudicatrici, per potenziare gli strumenti di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi e delle infiltrazioni mafiose, nella realizzazione di opere e prestazioni di servizi, in materia urbanistica e di edilizia privata, nella gestione del patrimonio pubblico salvaguardando l'interesse pubblico da ogni tentativo di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori di pubblico interesse, al fine di: a) garantire la regolarità dei cantieri e il rispetto della normativa in materia di lavoro e sicurezza dei lavoratori; b) dare piena e concreta attuazione ai piani di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 […]; c) confrontare e condividere valutazioni e proposte tra istituzioni, associazioni e cittadini; d) diffondere tra la cittadinanza la conoscenza dell'esistenza di misure di sostegno nazionali e regionali in favore delle vittime del reato di usura o di estorsione».

Ad avviso del ricorrente, la Regione non potrebbe intervenire sulle normative cosiddette anti-corruzione, di pertinenza statale, perché invaderebbe un ambito di competenza già disciplinato, in particolare, con la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione).

15.1.– La questione non è fondata, per ragioni simili a quelle addotte a motivo della non fondatezza delle questioni scrutinate al punto 14.

Pure in questo caso, valorizzando il dato letterale, si comprende che la Regione Puglia si limita a promuovere la stipula di Protocolli per la legalità tra prefetture e amministrazioni aggiudicatrici, nelle procedure di realizzazione di opere o prestazione di servizi, al fine di rafforzare la prevenzione della corruzione propugnata dalla legge statale. Vero è, dunque, che tali aspetti trovano una disciplina nella legge n. 190 del 2012 – che in proposito prevede che l'adozione di detti protocolli sia rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante, che può inserirli all'interno dei propri bandi di gara, avvisi o lettere d'invito (art. 1, comma 17) – ma è altresì vero che la Regione non ne impone la stipula ma intende solamente promuoverne l'adozione con una previsione che, dunque, non si pone in contrasto con la disciplina statale. Così «la Regione, nell'esercizio delle proprie competenze, svolge una mera attività di stimolo e d'impulso, nei limiti consentiti, presso i competenti organi statali, all'adozione di misure volte al perseguimento del fine della tutela della sicurezza» (sentenza n. 167 del 2010).

16.– Il ricorso denunzia, infine, l'illegittimità costituzionale dell'art. 20, commi 2 e 3, della legge reg.

Puglia n. 14 del 2019 per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera h), Cost. Le previsioni impugnate stabiliscono che «2. La Regione e i comuni affidano alle Aziende per la casa e per l'abitare le funzioni di classificazione, ripristino, assegnazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare utilizzabile o riconvertibile a uso abitativo nell'ambito di beni immobili sequestrati o confiscati ai sensi del vigente codice antimafia. 3. Per le finalità e l'attuazione di quanto previsto al comma 2 la Regione Puglia promuove la stipula di un protocollo d'intesa con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità».

Ad avviso della difesa erariale, queste disposizioni sarebbero incostituzionali, poiché prevedono che la Regione e i Comuni affidano alle "Aziende per la casa e per l'abitare" le funzioni di classificazione, ripristino, assegnazione e manutenzione ordinaria dei beni immobili sequestrati o confiscati ai sensi del codice antimafia utilizzabili a scopo abitativo, promovendo a questi fini la stipula di un protocollo d'intesa con l'ANBSC, ma senz'altro contrastando con la disciplina statale recata dagli artt. 40 e seguenti del codice antimafia. Questi ultimi, infatti, racchiuderebbero una regolamentazione esauriente e dettagliata della gestione dei beni confiscati, e la normativa regionale interferirebbe con essa, sovrapponendovisi.

16.1.– La questione è fondata.

Cambia, innanzitutto, il registro utilizzato dal legislatore regionale, che nelle disposizioni ora impugnate afferma che la Regione e i Comuni pugliesi «affidano» alle Aziende per la casa e per l'abitare funzioni di classificazione, ripristino, assegnazione e manutenzione del patrimonio immobiliare confiscato alla criminalità organizzata e riconvertibile a uso abitativo, fuoriuscendo così dalle funzioni di promozione e stimolo innanzi viste e ponendo una disciplina suscettibile di immediata operatività. Disciplina che, però, si sovrappone ed è distonica rispetto alla già esercitata competenza legislativa statale.

Le disposizioni impugnate, infatti, prevedendo l'affidamento di quelle funzioni ad Agenzie regionali, comprimono le facoltà che la legge statale riconosce agli enti locali destinatari dei detti beni confiscati: l'art. 48 cod. antimafia disciplina anche fasi successive al trasferimento del bene al patrimonio del Comune ove il bene si trova o della Regione. In particolare, non si vede come potrebbero conciliarsi le previsioni di cui all'impugnato art. 20 con quelle contenute, ad esempio, nell'art. 48, comma 3, lettere *c)* e *d)*, cod. antimafia, che stabilisce, alla lettera *c)*, che i beni immobili sono «trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione. […] Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato […]. I beni non assegnati possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali. […] Il comune può amministrare direttamente il bene oppure, preferibilmente, assegnarlo in concessione […]; e, alla lettera *d)*, che «[…] Se entro due anni l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi».

Le disposizioni impugnate devono dunque dichiararsi costituzionalmente illegittime perché modificano le prerogative attribuite dalla legge statale, competente a regolare la materia, ai soggetti coinvolti nella gestione dei beni immobili confiscati.

Questa Corte ha già dichiarato l'illegittimità costituzionale della previsione della «Agenzia regionale della Calabria per i beni confiscati alle organizzazioni criminali», che doveva amministrare i beni confiscati e assegnati alla Regione Calabria, censurando proprio il fatto che «la legge regionale conferisce direttamente all'Agenzia regionale, e non alla Regione, tanto la facoltà di chiedere in assegnazione detti beni, quanto il compito di amministrare quelli eventualmente assegnati alla Regione Calabria. Le funzioni di vigilanza sul corretto utilizzo dei beni da parte dei soggetti assegnatari e sull'effettiva corrispondenza tra la destinazione ed il loro utilizzo si sovrappongono a quelle previste in capo alla più volte menzionata Agenzia nazionale, la quale, oltre al potere-dovere di verificare detto utilizzo, dispone del potere di revoca del provvedimento di assegnazione e destinazione» (sentenza n. 34 del 2012). D'altra parte, questa Corte ha poi avuto modo di confermare che «la normativa concernente gli effetti della confisca definitiva a titolo di misura di prevenzione

attiene alla competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza (sentenza n. 34 del 2012), anche con riferimento all'assegnazione dei beni e alle funzioni di vigilanza sulla corretta utilizzazione di essi da parte degli assegnatari» (sentenza n. 234 del 2012).

Discende dalle considerazioni appena formulate che l'art. 20, commi 2 e 3, del testo unico pugliese viola l'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., a nulla rilevando che il comma 2 dell'articolo impugnato ricerchi forme di collaborazione interistituzionale, trattandosi di funzioni regolate dalla legislazione statale in una materia di competenza esclusiva.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, lettera *k)*, della legge della Regione Puglia 28 marzo 2019, n. 14 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza);

2) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 2, lettera *b)*, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019;

3) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 13 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019;

4) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 20, commi 2 e 3, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019;

5) *dichiara* inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera *h)*, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, promosse, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

6) *dichiara* inammissibile la questione dell'art. 10, comma 1, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

7) *dichiara* non fondate le questioni di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 2, e 2, comma 1, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, promosse, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

8) *dichiara* non fondate le questioni di legittimità costituzionale degli artt. 4 e 5 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, promosse, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

9) *dichiara* non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 7 della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

10) *dichiara* non fondata la questione dell'art. 9, commi 1 e 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

11) *dichiara* non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10, comma 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

12) *dichiara* non fondata la questione dell'art. 16, commi 1 e 3, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

13) *dichiara* non fondata la questione dell'art. 17, comma 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2019, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *h)*, Cost, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 23 giugno 2020.

Marta CARTABIA, Presidente

Franco MODUGNO, Redattore

Roberto MILANA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 30 luglio 2020.

Il Cancelliere

Roberto MILANA

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 17 luglio 2020, n. 116

Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 "Custodiamo la Cultura in Puglia" - approvato con D.G.R. n. 682 del 12/05/2020. Approvazione dell'avviso pubblico e assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'attuazione dell'OR 1.a "Bonus a sostegno dell'industria culturale e creativa" a favore di gestori di cinema e teatri. Prenotazione di impegno.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7 del 1997;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la L.R. n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato sul B.U.R.P. n. 109 del 3/08/2015;

VISTO il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione del modello MAIA, di cui al D.P.G.R. n. 443/2015. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" (B.U.R.P. Ord. 19/05/2016, n. 58);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2145 del 30/11/2015, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e n. 44 del 22/01/2019, di proroga dell'incarico di Direttore;

VISTO l'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30.12.2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1531 del 2/09/2019;

VISTA la Legge regionale del 30 dicembre 2019, n. 55, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

VISTA la Legge regionale del 30.12.2019, n. 56, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";

VISTA la Deliberazioni di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 10 marzo 2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 12/05/2020, avente ad oggetto "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano, Variazioni di Bilancio e Prenotazione della Spesa";

VISTA la Determina dirigenziale n. 80 del 25/05/2020;

Dall'Istruttoria espletata dal RUP Michele D'Ambrosio, titolare di P.O. "Partenariato pubblico-privato" presso il Dipartimento in epigrafe, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del d31/01/2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- successivamente lo stato di emergenza ha alzato il livello di allerta, sia sull'intero territorio nazionale che sul territorio della Regione, come emerge dalle seguenti disposizioni:
  - D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COViD-19»;
  - D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
  - ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 24/05/2020, n. 243 "DPCM 17 maggio 2020 – Aggiornamento e integrazione Linee guida regionali sulle attività economiche e produttive di cui all'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 17/05/2020, n. 237. Riapertura delle attività corsistiche, parchi divertimento";
  - ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2020, n. 255 "D.P.C.M. 17 maggio 2020 – Riapertura con decorrenza immediata di strutture termali e centri benessere, Accompagnatori e guide turistiche, Circoli culturali e ricreativi; con decorrenza dal 15 giugno, Cinema e spettacoli dal vivo (al chiuso e all'aperto), Servizi per l'infanzia e l'adolescenza; Attività congressuali e grandi eventi fieristici. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure di prevenzione e contenimento idonee a consentire la riapertura, nonché contenenti nuove misure o l'aggiornamento e l'integrazione di misure di prevenzione e contenimento per alcune attività (manutenzione del verde, noleggio veicoli ed altre attrezzature, commercio al dettaglio su aree pubbliche), già esercitate nel territorio regionale";
  - D.P.C.M. 11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 343 del 10 marzo 2020, ha adottato con urgenza i primi provvedimenti volti ad attenuare i gravissimi impatti verificatisi, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica, sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, prevedendo, tra l'altro, l'applicazione generalizzata, anche con carattere retroattivo, dei principi e degli strumenti di semplificazione, ottimizzazione e accelerazione procedurale

di cui alla DGR n. 1531 del 2 agosto 2019 "Cultura + semplice" e dando mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre un piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della cultura e dello spettacolo, a valere sul Fondo speciale Cultura e Patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016, ovvero su ulteriori risorse finanziarie da mettere eventualmente a disposizione;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito di numerosi tavoli di confronto e condivisione tenuti da questo Dipartimento con il partenariato economico e sociale della Cultura e dello Spettacolo, a cui hanno preso parte attiva anche gli Enti partecipati dalla Regione Teatro pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Apulia Film Commission e Agenzia Regionale per il Turismo - Pugliapromozione, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 12/05/ 2020, è stato approvato il Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia", quale strumento finalizzato a conciliare la necessità di assistenza nel breve periodo al sistema regionale della Cultura, quale fondamentale strumento di promozione, anche turistica, del territorio, con l'esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo;
- in ordine all'attuazione del predetto Piano straordinario, con la medesima DGR n. 682/2020, è stata disposta una variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la relativa copertura finanziaria con una dotazione per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, pari ad € 7.770.000,00 - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);
- con la richiamata DGR n. 682/2020 è stata costituita una Cabina di Regia presieduta dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio e formata dai dirigenti delle Sezioni afferenti al Dipartimento e da rappresentanti del Teatro Pubblico Pugliese e dell'Apulia Film Commission;
- con Determinazione Dirigenziale n. 80 del 25/05/2020 è stato approvato il livello unico di progettazione che trasforma gli assi di intervento previsti dal Piano straordinario CUSTODIAMO LA CULTURA in Obiettivi Realizzativi (OR), individuando 9 OR per la realizzazione dell'intero Piano tra cui **l'OR.1 "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa"**;
- in particolare, l'OR. 1 per un importo complessivo di € 3.000.000,00, sarà realizzato a valere sulle risorse del bilancio autonomo del Dipartimento (previste dalle variazioni di bilancio autorizzate dalla richiamata D.G.R. n. 682/2020);
- con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. 80 del 25/05/2020 sono stati altresì nominati i componenti della Cabina di Regia e i RUP degli Obiettivi Realizzativi in capo al Dipartimento tra cui Michele D'Ambrosio, quale RUP dell'OR.1 "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa" e dell'OR.6 "Sostegno all'esercizio cinematografico: D'Autore on demand".
- a seguito della concertazione con il partenariato economico-sociale di settore è stato stabilito che una parte del contributo previsto per l'OR. 1, pari ad **€ 2.400.000,00**, a valere sui capitoli **502026 e 701019** sarà destinato ai gestori di cinema e teatri (azione OR 1.a) che saranno individuati tramite avviso pubblico, il cui schema viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- previo accordo intercorso tra il Direttore del Dipartimento e il Dirigente della Sezione Turismo, l'intervento previsto dall'azione OR 1.a, pari ad € 2.400.000,00, trova copertura finanziaria a valere sul bilancio autonomo regionale così come espressamente indicato nella sezione "copertura finanziaria", attesa la rilevanza della rete diffusa di cinema e teatri quale efficace strumento di promozione/ comunicazione turistico-culturale integrata del territorio regionale;

- la succitata Deliberazione n. 682/2020 ha dato, altresì, mandato al Direttore di Dipartimento di procedere a tutti i conseguenti adempimenti per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo utile all'attuazione del Piano straordinario e, dunque, ad operare sui capitoli di spesa individuati per l'adozione dei relativi atti di impegno e di liquidazione della spesa a valere sull'esercizio finanziario 2020;

VISTA:

- la nota prot. n. AOO_004/2621 con cui il Direttore del Dipartimento ha costituito i Gruppi di lavoro, previsti dal livello unico di progettazione, per la cura di tutti i procedimenti e le attività amministrative e contabili, nonché istruttorie dei provvedimenti necessari all'attuazione del Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 "Custodiamo la Cultura in Puglia". In particolare, per l'OR.1 "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa" Gruppo di Lavoro è così costituito: Michele D'Ambrosio (RUP), Giuseppe Marziale (funzionario di supporto al RUP), Marielena Campanale, Rosalba Magistro, Francesca Ingrosso, Giuseppe Loiodice (per istruire le domande pervenute), Michele Cataldo e Livio Melloni (per gestire la segreteria di progetto);

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si ritiene necessario:

- **approvare** l'avviso pubblico allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- **assumere** l'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di **€ 2.400.000,00** della quale è assicurata la copertura finanziaria, così come indicato nella sezione adempimenti contabili;
- **dare atto** che gli interventi previsti nell'azione del Piano denominata OR.1.a "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa" a favore di gestori di cinema e teatri trovano copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale così come espressamente indicato nella sezione adempimenti contabili;
- **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà ai relativi atti di impegno a favore dei soggetti individuati tramite il suddetto avviso pubblico;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. n. 196/2003 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario:2020

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 63 - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

- 63 - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

- 04 – Sezione Turismo

Si registra l'obbligazione giuridicamente non perfezionata – prenotazione di impegno - come di seguito riportata, giusta D.G.R. n. 682/2020, della somma complessiva di **€ 2.400.000,00** per la copertura degli interventi previsti nell'azione del Piano denominata OR.1.a "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa" a favore di gestori di cinema e teatri, del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo Prenotazione e.f. 2020
63.01	**502026**	Contributi straordinari attuazione Fondo Speciale per la cultura ed il patrimonio culturale art. 15 L.R. (Bilancio di previsione 2017-2019) - Trasfersimenti correnti a altre imprese	**05.02.01**	**U.1.04.03.9**	**€ 620.000,00**
63.04	**701019**	Spese per la promozione/ comunicazione turistico culturale integrata del territorio della Regione Puglia	**07.01.01**	**U.1.04.03.99**	**€ 1.780.000,00**
					Totale € 2.400.000,00

Somma complessiva da prenotare corrispondente da obbligazione giuridica non perfezionata: €.2.400.000,00 sui capitoli 502026 e 701019

Missione, Programma: 07.01
Codifica Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.9, U.1.04.03.99
Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 2.400.000,00

Causale: assunzione obbligazione giuridica non perfezionata per la copertura degli interventi previsti nell'azione del Piano denominata OR.1.a "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa" a favore di gestori di cinema e teatri, del Dipartimento del turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio:

Creditore: I gestori di cinema e teatri che saranno individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui all'avviso pubblico allegato al presente provvedimento

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- La prenotazione di impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d.lgs.118/2011 e s.m.i.;
- Si attesta che l'importo pari ad € 2.400.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa con l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale al termine della selezione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento;
- le somme prenotate con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n.682/2020;
- La spesa relativa al presente provvedimento di € 2.400.000,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- Si dichiara, che si procede alla prenotazione di impegno della somma di cui alla presente Determinazione in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 682/2020, che autorizza il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti a valere sui competenti capitoli di spesa.
- Trasparenza: si procederà all'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, successivamente all'approvazione della presente Determinazione da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. Monitoraggio e controllo
Giuseppe Tucci

Il dirigente della sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

Il Direttore
Aldo Patruno

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'avviso pubblico allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- **di assumere** l'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di **€2.400.000,00** sui capitoli di spesa **502026** e **701019** così come riportato nella sezione "adempimenti contabili" per la copertura degli interventi previsti nell'azione del Piano denominata OR.1.a "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa" a favore di gestori di cinema e teatri;
- **di dare atto** che, con successivo provvedimento, da adottarsi al termine della selezione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento, si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa con relativa trasformazione dell'obbligazione giuridica perfezionata;
- **di dare atto** che, a seguito dell'esecutività del presente atto, si procederà alla pubblicazione dell'avviso pubblico allegato al presente provvedimento;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata negli importi, nelle forme e nei modi sopra specificati;
- di **dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale, composto da n. 9 facciate e dall'allegato Avviso pubblico di n.14 facciate, per un totale di 23 facciate:

- sarà pubblicato "per estratto", a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile, all'Albo del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione del territorio;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P;

- ai fini della L.R. n. 15/2008, sarà pubblicato nella sezione “trasparenza” del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ad eccezione degli allegati.

ALDO PATRUNO

REGIONE PUGLIA **DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla DET. 004/DIR/2020/00116
Data: 17/07/2020 14:32:47

AVVISO PUBBLICO

"Custodiamo la cultura in Puglia" D.G.R. n. 682 del 12/05/2020

OR. 1.b - Bonus a sostegno dell'industria culturale e creativa –Gestori di cinema e teatri

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7 del 1997;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s. m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la L.R. n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale ali'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31/ 07/ 2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato sul B.U.R.P. n. 109 del 3/08/2015;

VISTO il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione del modello MAIA, di cui al D.P.G.R. n. 443/2015. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" (B.U.R.P. Ord. 19/05/2016, n. 58);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2145 del 30/11/2015, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 22/01/2019, di conferma del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1531 del 2 agosto 2019 "Cultura + semplice";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COViD-19»;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la comunicazione del Presidente della Regione Puglia del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio

2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COViD-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica.";

VISTO il D.P.C.M. 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COViD-19";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTO il D.P.C.M. del 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, recante, in particolare all'art. 2, "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;

VISTO il D.P.C.M del 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. del 1° aprile 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.P.C.M. del 26 aprile 2020, recante, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.L. 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 17/05/2020, n. 237 "DPCM 17 maggio 2020 – Riapertura delle attività economiche e produttive";

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 24/05/2020, n. 243 "DPCM 17 maggio 2020 – Aggiornamento e integrazione Linee guida regionali sulle attività economiche e produttive di cui all'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 17/05/2020, n. 237. Riapertura delle attività corsistiche, parchi divertimento";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2020, n. 255 "D.P.C.M. 17 maggio 2020 – Riapertura con decorrenza immediata di strutture termali e centri benessere, Accompagnatori e guide turistiche, Circoli culturali e ricreativi; con decorrenza dal 15 giugno, Cinema e spettacoli dal vivo (al chiuso e all'aperto), Servizi per l'infanzia e l'adolescenza; Attività congressuali e grandi eventi fieristici. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure di prevenzione e contenimento idonee a consentire la riapertura,

nonché contenenti nuove misure o l'aggiornamento e l'integrazione di misure di prevenzione e contenimento per alcune attività (manutenzione del verde, noleggio veicoli ed altre attrezzature, commercio al dettaglio su aree pubbliche), già esercitate nel territorio regionale";

VISTO il D.P.C.M. 11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO CHE la Giunta Regionale - rilevando che l'emergenza epidemiologica da COVID19 ha generato fenomeni di drastica e diffusa recessione economica, determinando gravissimi impatti sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo - ha ritenuto necessario assumere con urgenza i primi provvedimenti volti ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto, a partire dalla DGR. n. 343 del 10 marzo 2020 recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", tra le quali l'applicazione generalizzata, anche con carattere retroattivo, dei principi e degli strumenti di semplificazione, ottimizzazione e accelerazione procedurale di cui alla DGR n. 1531 del 2 agosto 2019 "Cultura + semplice";

CONSIDERATO CHE, con DGR. n. 682 del 12/05/2020 "Custodiamo la cultura in Puglia", è stato approvato il Piano Straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 con una dotazione finanziaria pari ad € 17.150.000,00;

CONSIDERATO CHE, con Determinazione Dirigenziale n. 80 del 25/05/2020, è stato approvato il livello unico di progettazione che trasforma gli assi di intervento previsti dal Piano straordinario CUSTODIAMO LA CULTURA in Obiettivi Realizzativi (OR), individuando 9 OR per la realizzazione dell'intero Piano tra cui **l'OR.1 "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa";**

CONSIDERATO CHE l'OR. 1, per un importo complessivo pari a € 3.000.000,00, sarà realizzato a valere sulle risorse del bilancio autonomo di competenza del Dipartimento, previste dalle variazioni di bilancio autorizzate dalla già citata D.G.R. n. 682/2020 e che - a seguito della concertazione con il partenariato economico-sociale di settore - è stato stabilito che una parte del contributo previsto per l'OR. 1.a, pari ad **€ 2.400.000,00**, sarà destinato ai gestori di cinema e teatri che saranno individuati mediante avviso pubblico;

SI INDICE

Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi previsti dalla DGR. n. 682 del 12/05/2020 a favore dei gestori di cinema e teatri (OR.1.a)

Art. 1. - Oggetto dell'intervento, soggetti ammissibili

1. In attuazione della D.G.R. n. 682 del 12/05/2020, una quota pari a € 2.400.000,00 dell'azione "Bonus a sostegno dell'Impresa culturale e creativa" di cui al Piano straordinario *"Custodiamo la Cultura in Puglia"* è destinata al sostegno dei gestori di cinema (cod. ATECO 59.14) e di teatri/auditorium/sale concerti (cod. ATECO 90.04), tra i comparti più duramente colpiti dalla pandemia, in ragione della totale chiusura delle sale.

Art. 2. – Requisiti

1. Possono presentare domanda i soggetti di cui all'articolo 1 in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, validamente autocertificati ai sensi del D.P.R n. 445/00:

1.1 REQUISITI GENERALI:

a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

b) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;

c) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;

d) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;

e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;

f) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);

g) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

h) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

i) avere assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

j) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011).

1.2 REQUISITI SPECIFICI:

1.2.1. Gestori di cinema:

a) essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con cod. ATECO 59.14;

b) avere sede legale e operativa in Puglia;

c) essere in possesso di una matricola INPS e INAIL ed in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

d) disporre di una sala cinematografica di proprietà o in locazione o in concessione *(in caso di immobili di proprietà pubblica assegnati in gestione ad operatori privati tramite procedure di evidenza pubblica)* per un periodo non inferiore a mesi 6 dalla presentazione dell'istanza di contributo;

e) essere ricompresi nell'elenco delle Sale Cinematografiche di cui alla DGR n. 828 del 23/04/2015 ovvero, in caso di apertura successiva a tale data, attestare l'agibilità e la capienza degli spazi ai fini della prevenzione incendi;

f) aver avuto in corso una programmazione cinematografica che è stata annullata a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

1.2.2. Gestori di teatri/auditorium/sale concerti:

a) essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con cod. ATECO 90.04;

b) avere sede legale e operativa in Puglia;

c) essere in possesso di una matricola INPS e INAIL ed in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

d) attestare la disponibilità di un teatro/auditorium/sala concerti sulla base di un titolo di proprietà ovvero contratto di locazione ovvero concessione *(in caso di immobili di proprietà pubblica assegnati in gestione ad operatori privati tramite procedure di evidenza pubblica)* per un periodo non inferiore a mesi 6 dalla presentazione dell'istanza di contributo;

e) attestare l'agibilità e la capienza degli spazi ai fini della prevenzione incendi;

f) aver avuto in corso una stagione teatrale/musicale/coreutica 2020 interrotta a causa dell'emergenza epidemiologica.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, i concorrenti dotati dei requisiti richiesti dal presente avviso dovranno far pervenire, **a mezzo PEC all'indirizzo bonuscinemateatri@pec.rupar.puglia.it,** la scheda anagrafica (Allegato 1) e l'istanza di partecipazione (Allegato 2), firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente. A pena di esclusione, tale documentazione deve essere presentata entro e non oltre le ore 23:59:59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso; fanno fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Non saranno accettate le domande inviate per posta ordinaria (e-mail), né consegnate su supporto cartaceo. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura "Piano straordinario *'Custodiamo la Cultura in Puglia'* – contributi ai gestori di cinema e teatri";
2. Si consiglia di non inoltrare PEC a ridosso dell'orario di scadenza se non strettamente necessario. Si precisa che NON sarà considerata inviata correttamente l'istanza inoltrata prima del termine ma pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo il termine indicato. Non saranno altresì considerate inviate correttamente le istanze inoltrate ad un indirizzo differente da quello indicato o recapitate con qualsiasi altro mezzo.
3. Non è possibile, a pena di inammissibilità di tutte le istanze presentate, inviare dalla stessa PEC più istanze, anche se sottoscritte da soggetti differenti.

Art. 4 Entità e modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo una tantum assegnato ai sensi del presente avviso è calcolato con riferimento alle singole strutture (cinema, teatri, auditorium, sale concerti) e non ai soggetti gestori.
2. Il contributo consta di una quota fissa, modulata in ragione del numero di schermi o di posti a sedere delle sale e di una quota parte variabile in termini di premialità connesse alla struttura (storicità, multifunzionalità, etc.) e al soggetto gestore (numero di addetti);
3. Il contributo è erogato a sportello, secondo l'ordine di arrivo, ad esito di istruttoria relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità generali e specifici richiesti e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

4. Il contributo fisso e le premialità saranno determinati sulla base dei parametri riportati nella seguente tabella:

Strutture	Contributo
Cinema < 4 schermi	**€ 12.000,00**
Cinema ≥ 4 schermi	**€ 14.000,00**
Teatri| Auditorium| Sale concerti < 400 posti	**€ 12.000,00**
Teatri| Auditorium| Sale concerti ≥ 400 posti	**€ 14.000,00**
Teatri/Cinema pubblici *(a gestione privata)*	**€ 10.000,00**
Premialità (con esclusione dei Teatri/Cinema pubblici)	
se Sale storiche	*€ 2.000,00*
se Cinema-Teatro	*€ 4.000,00*
se con < 3 addetti	*€ 2.000,00*
se con ≥ 3 addetti	*€ 4.000,00*

5. Ai fini del riconoscimento delle premialità:
   a) per sale "sale storiche" si intendono quelle dichiarate di interesse culturale ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., nonché, con riguardo alle sale cinematografiche, ai sensi della Direttiva 26/08/2014 del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, quelle che presentano significativi riferimenti alla storia politica, militare, della letteratura, dell'arte e della cultura del nostro Paese e quelle esistenti almeno dal 1°gennaio 1980;
   b) per addetti si intendono lavoratori e lavoratrici dipendenti assunti (a tempo indeterminato o a tempo determinato) nel rispetto dei CCNL di riferimento.
6. Le premialità sono riservate esclusivamente alle strutture di proprietà privata, con un limite massimo di accesso alle stesse, per ciascun soggetto beneficiario, anche se gestore di più strutture, pari a € 16.000,00 (sedicimila/00)
7. La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese, sulla totalità o a campione, al fine sia di verificarne la correttezza formale in quanto condizione di esclusione dal presente avviso, sia di verificarne la veridicità. In caso di esito negativo del controllo, ovvero laddove si riscontrassero autocertificazioni o autodichiarazioni false o erronee, il soggetto, oltre alla immediata revoca da qualsiasi beneficio risultante dal presente avviso, sarà denunciato alle competenti Autorità Giudiziarie. La Regione Puglia provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 5 – Disposizioni finali

1. Al termine dell'istruttoria relativa alle domande pervenute, nei termini stabiliti dal presente avviso, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà all'erogazione del contributo previsto, che è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e la ripartizione del

relativo importo è commisurata proporzionalmente alle risorse disponibili.

2. I soggetti beneficiari del contributo di cui al presente avviso, d'intesa con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, metteranno a disposizione le proprie strutture per supportare le campagne mediatiche predisposte dalla Regione Puglia e dagli Enti partecipati competenti per fornire informazioni aggiornate in materia di prevenzione e sicurezza sanitaria e per promuovere e rilanciare la Puglia quale destinazione turistico-culturale di eccellenza.
3. Il presente avviso ed i successivi atti saranno pubblicati nella sezione "Bandi e avvisi" del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.http://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi
4. Per quesiti e informazioni è possibile rivolgersi al RUP Michele D'Ambrosio e/o alla funzionaria Francesca Ingrosso ai seguenti recapiti:
   - e-mail: m.dambrosio@regione.puglia.it | f.ingrosso@regione.puglia.it
   - telefono: 080/5402465

REGIONE PUGLIA **DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

ALLEGATO 1
Anagrafica Soggetto- Avviso pubblico OR. 1.a-Gestori di cinema e teatri

Spett. REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
Direzione
bonuscinemateatri@pec.rupar.puglia.it

Denominazione	
Ragione sociale	
Codice Ateco	
Codice Fiscale	
Partita Iva	
Matricola Inps	
Matricola INAIL	
Numero REA	
IBAN	
Sede Legale	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
Cap	
Telefono	
Email	
Pec	

Sede Amministrativa (se uguale alla sede legale non compilare)

Indirizzo	
Provincia	
Comune	
Cap	
Telefono	
Email	
Pec	

Recapito Corrispondenza (se uguale alla sede legale non compilare)

Indirizzo	
Provincia	
Comune	
Cap	
Telefono	
Email	
Pec	

Rappresentante legale

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Comune Nascita	
Cap	



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



Codice Fiscale	
Pec	
Email	
Telefono	

REGIONE PUGLIA **DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

ALLEGATO 2

Istanza di partecipazione -Avviso pubblico OR. 1.a-Gestori di cinema e teatri

Spett. REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
Direzione
bonuncinemateatri@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto/a

nato/a a Prov. Il

Codice Fiscale

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale Partiva IVA

Codice Ateco

con Sede Legale in Prov. CAP

via n.

con Sede Operativa in Prov. CAP

Cell.

PEC

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA

che il soggetto giuridico concorrente al presente avviso è in possesso dei requisiti generali richiesti dall'art. 2 dell'Avviso e in particolare:

a) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.12/03/1999 n. 68);
b) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

c) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
d) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
e) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
g) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
h) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
i) avere assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
j) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);

che, inoltre, il soggetto giuridico concorrente al presente avviso è in possesso dei requisiti specifici richiesti dagli artt. 2 e 4 dell'Avviso e in particolare:

a) avere sede legale e operativa in Puglia;
b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS e INAIL);
c) prevedere nello Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) lo svolgimento di attività di con Codice Ateco _____;
d) essere iscritto alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con n. _____ ed in possesso di una matricola INPS n.:_____ e INAIL n. _____;
e) avere ☐**fino a 3**, ovvero ☐**oltre 3** lavoratori e lavoratrici dipendenti assunti (a tempo indeterminato o a tempo determinato) nel rispetto dei CCNL di riferimento del settore;

f) con riguardo agli esercenti dotati di **codice Ateco 59.14**, avere disponibilità di **n. ____ sala/e cinematografica/he (al chiuso)** per un periodo non inferiore a mesi 6 dall'inoltro dell'istanza di contributo):

- ☐ **di proprietà**, giusto atto _____
- ☐ **in locazione**, giusto atto _____
- ☐ **in concessione** *(in caso di immobili di proprietà pubblica assegnati in gestione ad operatori privati tramite procedure di evidenza pubblica),* giusto atto

_____
_____

- ☐ inclusa/e nell'elenco Sale Cinematografiche di cui alla **D.G.R. n. 828 del 23/04/2015**
- ☐ se aperta/e successivamente alla DGR n. 828/2015: **in possesso dell'agibilità e della capienza ai fini della prevenzione incendi**, giusto atto _____
_____
- ☐ riconosciuta/e sala storica/che ai sensi della Direttiva 26/08/2014 del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ☐**in quanto esistente almeno dal 1° gennaio 1980**; ☐ **in quanto dichiarata di interesse culturale ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42/2004**, giusto atto
_____
_____
- ☐ con **n. schermi fino a 3**
- ☐ con **n. schermi oltre 3**
- ☐ con svolgimento anche dell'esercizio teatrale (codice Ateco 90.4)
- ☐ con una **programmazione cinematografica** ☐**e una stagione teatrale/musicale** in corso, annullata a causa della chiusura delle sale disposta in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

g) con riguardo agli esercenti teatrali dotati di **codice Ateco 90.4**, avere disponibilità di **n. ____ sala/e tetro/auditorium/concerti (al chiuso)** per un periodo non inferiore a mesi 6 dall'inoltro dell'istanza di contributo):

- ☐ **di proprietà**, giusto atto _____
_____
- ☐ **in locazione**, giusto atto _____
_____
- ☐ **in concessione** *(in caso di immobili di proprietà pubblica assegnati in gestione ad operatori privati tramite procedure di evidenza pubblica),* giusto atto
_____
_____
- ☐ **in possesso dell'agibilità e della capienza ai fini della prevenzione incendi**, giusto atto
_____
_____
- ☐ **dichiarata/e di interesse culturale ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42/2004**, giusto atto _____
_____
- ☐ con **n. posti a sedere fino a 400**
- ☐ con **n. posti a sedere oltre 400**
- ☐ con svolgimento anche dell'esercizio cinematografico (codice Ateco 59.14)
- ☐ con una **stagione teatrale/musicale** ☐**e una programmazione cinematografica** in corso, annullata a causa della chiusura delle sale disposta in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

5. che, in caso di ottenimento del contributo, il soggetto giuridico concorrente si impegna, d'intesa con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a mettere a disposizione le proprie strutture per supportare le campagne mediatiche predisposte dalla Regione Puglia e dagli

REGIONE PUGLIA **DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Enti partecipati competenti per fornire informazioni aggiornate in materia di prevenzione e sicurezza sanitaria e per promuovere e rilanciare la Puglia quale destinazione turistico-culturale di eccellenza.

CHIEDE

Ai sensi della D.G.R. n. 682 del 12/05/2020 la **concessione** del contributo "una tantum" a parziale ristoro delle perdite subite, al fine di salvaguardare l'impresa e il lavoro a seguito del blocco della propria attività a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Dichiara inoltre di essere consapevole che ogni comunicazione personale circa la presente procedura avverrà tramite la PEC sopra dichiarata.

Apporre la firma digitale del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 30 aprile 2020, n. 88

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati" (Asse 3 - Azione 6) DD n.715/2019. Approvazione Graduatoria Definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Benedetto G. Pacifico)

- Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n.29;
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- Vista la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- Vista la legge Regionale del 4 febbraio 1997, n.7;
- Vista la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- Vista la legge Regionale n. 2 del 9 febbraio 2011;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 ;
- Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionaleMAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 20.1.2020 di modifica ed integrazione della Deliberazione di Giunta n. 458/2016 relativamente alle funzioni di alcune Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale 44 del 20.1.2020 di conferma al punto 6) del deliberato della responsabilità dell'incarico di Direzione della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo In Sanità – Sport Per Tutti e ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere fino alla scadenza dell'incarico in essere in capo al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 3.2.2020 recante "Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle Sezioni regionali ex DPGR n. 316/2016 e ss.mm.ii. Modifica funzioni di alcune sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, in esito ad approvazione DGR n. 44/2020" che dispone anche l'attribuzione alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport Per Tutti delle funzioni in materia di sport e promozione di corretti stili di vita;
- Vista la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Vista la D.G.R. n.1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021";
- Visto il D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni.
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione:
- Con la Determinazione Dirigenziale 082/DIR/2019/1228 si è proceduto alla approvazione della graduatoria

provvisoria relativa all'avviso "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di soggetti privati";

- Successivamente alla pubblicazione della graduatoria provvisoria adottata con determinazione n.1228 del 30 dicembre 2019, sono pervenute alcune istanze volte, al riesame di candidature in precedenza escluse ed al riesame della candidatura con conseguente riattribuzione del punteggio;
- A seguito di tali istanze, il Responsabile del Procedimentoha chiesto alla Commissione di procedere ad una nuova valutazione di tali posizioni;
- Con nota del 22/04/2020, la Commissione,riunitasi in data 21/04/2020 haredatto e trasmesso al RUP il verbale di valutazione acquisita agli atti della Sezione giusto prot. AOO_168/PROT/27/04/2020/1046;
- Tutto quanto sopra esposto, si procede pertanto alla approvazione della graduatoria definitiva relativa all'avviso "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di soggetti privati", come da Allegato A. Si procede, inoltre, alla non ammissione a beneficio delle candidature di cui agli Allegati B e C.
- Alle variazioni inerenti gli impegni di spesa conseguenti alla approvazione della presente graduatoria si procederà con successivo atto del Dirigente della Sezione, nei limiti della copertura del finanziamento degli interventi ammessi a beneficio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 193/03
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SENZA ADEMPIMENTI CONTABILI D.LGS.VO 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale. né a carico degli enti per cui i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Vista la Legge Regionale n.55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Vista la Legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr Benedetto G. Pacifico)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa;
- Vista la sottoscrizione del funzionario di Posizione Organizzativa poste in calce al presente provvedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto;
- Di approvare la graduatoria definitiva delle candidature di cui all'Allegato A;
- Di disporre la non ammissibilità delle candidature di cui agli Allegati B e C;
- Di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale l'impegno di spesa conseguente alla approvazione della graduatoria definitiva;
- Di rinviare la liquidazione ed il trasferimento delle risorse agli aventi titolo a seguito del perfezionamento delle relative obbligazioni;

Il presente provvedimento, composto da n. 13 facciate, adottato in unico originale:

1. È immediatamente esecutivo;
2. Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
3. Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
4. Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute, il benessere sociale e lo sport per tutti.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI
(Dr Benedetto G. Pacifico)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO A

(graduatoria definitiva)

POSIZ.	N. PRATICA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	TOTALE PUNTEGGIO
1	69	A.S.D. DI CAGNO ABBRESCIA	93345600725	100
2	80	APD SALENTO TENNIS ACADEMY	93125870753	100
3	39	ASSOCIAZIONI SPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE VERDE E VIVO	91023290710	96
4	81	CIRCOLO IPPICO IL MONTE	93071820752	96
5	112	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	91002390721	96
6	21	A.S.D. CIRCOLO DELLA VELA BISCEGLIE	92065430727	95
8	70	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TEMPO LIBERO	03289640751	95
9	73	PARROCCHIA SAN NICOLA DI BARI ADELFIA	94000230725	95
10	85	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FIT	91120830723	95
11	100	C.G. PIA SOCIETÀ TORINESE DI SAN GIUSEPPE - OPERA SAN GIUSEPPE	03550730588	95
12	116	ASSOCIAZIONE CALCIO CLUB DELLISANTI	90038270733	95
13	117	ASD SPORTING TENNIS CLUB BISCEGLIE 2.0	92072640722	95
14	135	ASD SPORT CENTRE RUTIGLIANO	93019560726	95
15	147	A.S. FAIR PLAY D.B.	90112590725	95
16	151	C.U.S. FOGGIA - A.S.D.	03267420713	95
17	18	AS.SO.RI. ONLUS FOGGIA	94002660713	93
18	76	SANTA MARIA DEL POZZO	83000920724	93
19	91	ORATORIO SAN FRANCESCO DI SALES	00412940751	93
20	154	ASD OUT LINE TENNIS SCHOOL	04977590753	93
21	38	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LONGOBARDA	94053500719	91
22	152	PARROCCHIA SANT'ANTONIO DA PADOVA	91002150745	91
23	22	REGINA DEL SANTO ROSARIO	90012560737	90
24	37	ASD LA BATTAGLIA	91068110740	90

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

25	41	CIRCOLO TENNIS BARLETTA "HUGO SIMMEN" A.S.D.	81005890728	90
26	52	MONTECARRETTO SPORTING CLUB	93468180729	90
27	62	PARROCCHIA MADONNA DELLE GRAZIE	91004920723	90
28	83	PARROCCHIA SANTA MARIA DEL POPOLO	93013360750	90
29	84	A.S.D. TREE	93424350721	90
30	93	PARROCCHIA SAN VINCENZO DE'PAOLI	91004310743	90
31	109	TENNIS PARK FOGGIA A.S.D.	94074650717	90
32	110	ASD POLISPORTIVA OPERA SAN GIUSEPPE	91024530718	90
33	122	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS CLUB FASANO	02246720748	90
34	144	ASD SPORTWAY	93342940728	90
35	2	PARROCCHIA CORPUS DOMINI	90015290738	86
36	49	DRIBBLING SPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	91118920726	86
37	131	CIRCOLO TENNIS BARI	80019510728	86
38	36	PROVINCIA DELLA SANTA FAMIGLIA DEGLI OBLATI DI SAN GIUSEPPE	90008530652	85
39	40	PARROCCHIA SAN GIOVANNI APOSTOLO	90036630722	85
40	54	ASD SPORTING CLUB LECCE	03895080756	85
41	96	A.S.D. PELLEGRINO SPORT CALCIO A5	06193360721	85
42	106	A.S.D. SNUPY CALCIO BARI	08343420728	85
43	121	ASSOCIAZIONE BENEFICA FULVIO OCCHINEGRO	02575120734	85
44	138	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KITERS	93047830711	85
45	140	PARROCCHIA SAN GIUSEPPE	80021010725	85
46	146	ASS. SPORT. DILETT. STELLA AZZURRA	90017070716	85
47	26	PARROCCHIA IMMACOLATA DEI PADRI CAPPUCCINI	90000870718	83
48	46	S. GIUSEPPE ARTIGIANO	95000120725	81
49	105	CONSORZIO CONSPORT	04196040713	81
50	5	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BARI	04439630726	80
51	19	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE	91000910710	80

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

52	89	MARIS STELLA	80012380723	80
53	120	SOCIETÀ GINNASTICA ANGIULLI A.S.D.	80010750729	80
54	153	ASD CIRCOLO TENNIS ALTAMURA	82014850729	80
55	157	CENTRO SPORTIVO CASANOVA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	91016530718	80
56	31	PARROCCHIA MADONNA DELLA ROSA	95500270723	79
57	127	PARROCCHIA MARIA SANTISSIMA DEL CARMINE	93257770722	78
58	24	SOCCER GREEN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	04158750754	76
59	35	PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO	90036210723	75
60	79	CENTRO VELICO GARGANO	83002120711	75
61	95	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA OLYMPIA	94107950712	75
62	149	PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE	81030800759	75
63	155	SANT'AGOSTINO	96000510725	75
64	29	ASD AMATRICE 2016	07987850729	74
65	133	PARROCCHIA SAN VINCENZO DE PAOLI	92065520725	74
66	86	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO	94016970710	72
67	119	PARROCCHIA SAN LEUCIO	80006060729	72
68	1	VIRTUS CALCIO FOGGIA	94098820718	71
69	27	A.S.D. SPORT SPINAZZOLA	90095160728	71
70	77	SANTISSIMO REDENTORE	91071130727	71
71	92	PARROCCHIA SS. CROCIFISSO	90003090710	71
72	6	ASD SANT'ONOFRIO CALCIO	92031880716	70
73	42	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	95500300728	70
74	43	PARROCCHIA DEI SS. GIUSEPPE DA COPERTINO E PIO DA PIETRELCINA	90020890753	70
75	56	PARROCCHIA SPIRITO SANTO DI PALO DEL COLLE	93030050723	70
76	61	PARROCCHIA SANTA MARIA DEL FONTE	93025130720	70
77	107	PARROCCHIA SAN MARCO	93028430721	70
78	108	ULISSIAMO ASD	90261810734	70

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

79	114	ASD ATLETICA MANFREDONIA	92003800718	70
80	126	PARROCCHIA SANTA MARIA IN CAMPITELLI	90018530734	70
81	145	MARIA SANTISSIMA ASSUNTA	93004490756	70
82	10	PARROCCHIA SS. ANGELI CUSTODI	83002510721	69
83	82	PARROCCHIA MARIA SANTISSIMA ADDOLORATA	90003160711	69
84	14	PARROCCHIA MADONNA DEL SABATO	95000110726	66
85	148	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO	90000100736	66
86	16	A.S.D. GINNASTICA ADRIATICA	93311360726	65
88	17	ASD DEGHI CALCIO	93116390753	65
87	64	PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE	83003230758	65
89	97	CIRCOLO TENNIS TARANTO	80013660735	65
90	111	PARROCCHIA MADONNA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	93011180713	65
91	115	ASD CIRCOLO TENNIS "DINO DE GUIDO" MESAGNE	80008840748	65
92	132	ASD CAVALLINO DEL SUD	93097320753	65
93	137	A.S.DILETTANTISTICA CENTRO SPORTIVO ARADEO	04168570754	65
94	142	A.S.D. SPORTLANDIA	91096860720	65
95	7	PARROCCHIA CRISTO RE	81000530717	64
96	28	PARROCCHIA MARIA SS. ASSUNTA	80008490742	64
97	66	PARROCCHIA SANTISSIMA TRINITÀ	90048030721	64
98	12	SPORTING CLUB ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	00270720733	60
99	58	SAN MICHELE ARCANGELO	93011090755	60
100	60	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO LECCE	80015310750	60
101	65	PARROCCHIA SS. CROCIFISSO	94500230720	60
102	67	PARROCCHIA SAN LUCA EVANGELISTA	92002620752	60
103	68	PARROCCHIA MARIA SS. ASSUNTA	91001910750	60
104	78	PARROCCHIA MARIA SS. ASSUNTA	93013450759	60
105	88	PARROCCHIA MADONNA DI FATIMA	92004410723	60
106	103	PARROCCHIA SAN BRIZIO	93011380750	60

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

107	123	A.S.D. SOCCER ALTAMURA	07193240723	60
108	124	PARROCCHIA PRESENTAZIONE DI MARIA VERGINE	90004890753	60
109	23	ASSOCIAZIONE VIDES PAOLO VI	90128610731	59
110	136	GARDEN CITY LIFE GLOBAL SPORT ASD	90113440722	59
111	55	PARROCCHIA S.MARIA GORETTI	90024290737	58
113	34	PARROCCHIA SAN FRANCESCO	83001000724	55
114	47	PARROCCHIA SAN GIOVANNI VIANNEY	80012020758	55
115	50	PARROCCHIA SAN FILIPPO SMALDONE	93087070756	55
116	53	PARROCCHIA SAN MASSIMILIANO KOLBE	93013660753	55
117	94	HOCKEY CLUB OLIMPIA DILETTANTISTICA	01262330747	55
118	99	PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITÀ OPERA DON GUANELLA	02595400587	55
119	4	PARROCCHIA MARIA SS.MA DEL ROSARIO	92002760756	53
120	75	PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO	93054670752	51
121	45	PARROCCHIA SAN FRANCESCO DA PAOLA	80012030732	50
122	71	PARROCCHIA S. GIROLAMO	93007080729	50
123	3	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	93112650754	48
124	8	PARROCCHIA SAN SEBASTIANO MARTIRE	93910689754	48
125	59	MONDO CALCIO ASD	90162960737	45
126	143	PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ	94005340719	45
127	150	ASSOCIAZIONE LI DIAVULICCHI	90036570753	45
128	72	PARROCCHIA SAN NICOLA	93129160722	44
129	101	ASD URBAN SURVIVAL CONCEPTS ITALIA	93065940715	44
130	128	ASD CIRCOLO TENNIS SMASH TORRE SANTA SUSANNA	91048530744	44
131	156	PARROCCHIA DI GESU' REDENTORE	90003830750	44
132	57	CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESÙ	02648090583	43
133	11	PARROCCHIA SANTA MARIA LA NOVA	90184970730	41

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

134	9	PARROCCHIA SAN SABINO IN FORNELLO	91010080728	39
135	125	PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI	93007120756	39
136	134	PARROCCHIA SANT'ANTONIO DA PADOVA	90009990723	39
137	13	SAILING CLUB	93131890753	34
138	141	TANAONDA ASD	07832330729	34
139	20	PARROCCHIA MARIA SS. ANNUNZIATA	80018760738	29

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO B

(Istanze non ammissibili, poiché pervenute da parte di soggetti non inclusi nella categoria "Beneficiari" del bando)

N. pratica	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE
25	MANFREDONIA 2000 SRL - SPORTIVA DILETTANTISTICA	03673770719
30	POLISPORTIVA MATCH POINT SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA R.L.	04599780758
51	TENNIS VILLAGE PIETRO MENNEA SSD ARL	07845110720
74	LEGA NAVALE SEZIONE TRANI	92007780726
102	COMUNITA' EMMAUS 3 ONLUS	92006690751
104	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	01266030749
113	POLISPORTIVA GRECIA SALENTINA	93096070755
118	CIUCHINO BIRICHINO SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA	02338000744
129	GIOVANNI PAOLO II - LOCOROTONDO	91097050727

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO C

(Istanze non ammissibili in quanto presentano gravi irregolarità non sanabili, quali la carenza di documentazione espressamente sanzionate dall'Avviso con l'inammissibilità)

N. pratica	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE
15	PARROCCHIA S. ANDREA	
32	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ROVELLI	94107590716
33	PARROCCHIA SANTA LUCIA	93008250750
44	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	90003750750
87	MARIA SS. ASSUNTA	80011460757
90	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ENERGY	90032730732
98	ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE	01261610743
130	FOGGIA FOOTBALL CLUB	94014860715
139	ASD JUDO JIGORO KANO MOLA	93030700723
158	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE	93000680756

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 27 luglio 2020, n. 240

POR PUGLIA FESR–FSE 2014–2020. ASSE IX - Azione 9.14. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Adozione "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali" – anno 2019 – Scorrimento Graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Benedetto G. Pacifico)

- Visto il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- Vista la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- Vista la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- Vista la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- Vista la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 ;
- Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo al dott. Benedetto G. Pacifico e successive proroghe.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 216 del 13 luglio 2020 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa all'Avviso "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali, di cui alla DD 082/DIR/2019/716;
- La Determinazione è stata pubblicata sul BURP n. 105 del 16 luglio 2020;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1140 del 23 luglio 2020 si è provveduto ad incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al Potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali, stanziando la complessiva somma di € 3.000.000,00 a valere sull'Azione 9.14 del POR Puglia 2014 – 2020.
- A seguito di tale ulteriore dotazione finanziaria è possibile procedere al finanzi manto di trenta Amministrazioni Comunali che – con l'approvazione della graduatoria definitiva – erano risultate ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi (Allegato B);
- Si procede, pertanto, alla approvazione della graduatoria definitiva con indicazione dell'elenco delle Amministrazioni finanziabili (Allegato A) e delle amministrazioni Ammesse a beneficio ma non finanziabili per esaurimento fondi (Allegato B);
- Si conferma, per tutto quanto qui non diversamente indicato, quanto disposto con la Determinazione n. 216 del 13 luglio 2020 di approvazione della graduatoria definitiva relativa all'Avviso "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali, di cui alla DD 082/DIR/2019/716;
- In ragione di tutto quanto sopra esposto, si procede alla adozione dello scorrimento relativo alla graduatoria definitiva, ai sensi dell'art. 6.7 del bando, rinviando a successivo atto dirigenziale l'impegno di spesa in favore dei sogetti beneficiari;
- Si precisa che, ai sensi dell'art. 6.6 del bando, "in caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito

da più proposte, sarà data prevalenza alla proposta presentata prima in ordine cronologico, in termini di data e ora di accettazione".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 193/03
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE CONTABILE D.LGS.VO 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale. né a carico degli enti per cui i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa;
- Vista la sottoscrizione del funzionario di Posizione Organizzativa posta in calce al presente provvedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto;
- Di approvare la graduatoria definitiva delle candidature ammesse a beneficio e finanziabili di cui all'Allegato A;
- Di confermare quanto già disposto con la DD 168/DIR/2020/216 in relazione alla candidatura del Comune di Matino – ammessa a beneficio con riserva, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 325/2020 del Tar Puglia – Sezione di Bari – la cui ammissione definitiva a beneficio è soggetta alla decisione ad essa favorevole da parte del Giudice Amministrativo all'udienza sulla trattazione del merito che questi terrà in data 21 ottobre 2020;
- Di confermare quanto già disposto con la DD 168/DIR/2020/216 in relazione alla candidatura del Comune di Casarano – ammessa a beneficio con riserva, in autotutela, in quanto la posizione dell'amministrazione comunale rientra nella medesima fattispecie di quella del Comune di Matino, in virtù di quanto sancito dall'Ordinanza n. 325/2020 del Tar Puglia – Sezione di Bari – la cui ammissione definitiva a beneficio è soggetta alla decisione favorevole al Comune di Matino da parte del Giudice Amministrativo all'udienza sulla trattazione del merito che questi terrà in data 21 ottobre 2020;
- Di approvare l'elenco delle candidature ammesse a beneficio ma non finanziabili per esaurimento di fondi, di cui all'Allegato B;
- Di confermare, per quanto non diversamente disposto dal presente provvedimento, quanto definito in sede di approvazione della graduatoria definitiva di cui alla DD 168/DIR/2020/216;

- Di disporre che all'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari di cui alla approvanda graduatoria definitiva si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;
- Di rinviare la liquidazione ed il trasferimento delle risorse agli aventi titolo a seguito del perfezionamento delle relative obbligazioni;

Il presente provvedimento, composto da n. 12 facciate, adottato in unico originale:

1. È immediatamente esecutivo;
2. Sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
3. Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul BURP;
4. Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute, il benessere sociale e lo sport per tutti e all'Assessore allo Sport;
5. Sarà notificato alle Amministrazioni Comunali.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI
(Dr Benedetto G. Pacifico)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO A

(graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento e finanziabili – fino alla concorrenza delle risorse disponibili – in ordine decrescente di punteggio, con espressa indicazione delle candidature ammesse con riserva)

POSIZ.	PRATICA	COMUNE	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	RISERVA
1	27	Torricella	46	100.000,00	
2	38	Castelnuovo della Daunia	46	100.000,00	
3	39	Tiggiano	46	100.000,00	
4	51	Castro	46	99.990,00	
5	65	Montesano Salentino	46	100.000,00	
6	90	Zollino	46	100.000,00	
7	105	Arnesano	46	100.000,00	
8	120	Miggiano	46	100.000,00	
9	124	Carpignano Salentino	46	100.000,00	
10	125	Motta Montecorvino	46	100.000,00	
11	1	San Marco In Lamis	44	100.000,00	
12	23	San Cesario di Lecce	44	100.000,00	
13	33	Campi Salentina	44	99.500,00	
14	34	San Pancrazio Salentino	44	100.000,00	
15	36	Parabita	44	99.900,00	
16	43	Roseto Valfortore	44	100.000,00	
17	71	Giurdignano	44	100.000,00	
18	87	Lizzanello	44	100.000,00	
19	88	Andrano	44	100.000,00	
20	92	Spinazzola	44	100.000,00	
21	95	Minervino Di Lecce	44	100.000,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

22	110	San Donaci	44	100.000,00	
23	112	Torre Santa Susanna	44	100.000,00	
24	117	Vernole	44	100.000,00	
25	118	Biccari	44	100.000,00	
26	134	Leporano	44	100.000,00	
27	140	Muro Leccese	44	100.000,00	
28	141	Surano	44	100.000,00	
29	154	Martignano	44	100.000,00	
30	157	Torchiarolo	44	99.670,61	
31	165	Maglie	44	100.000,00	
32	166	Spongano	44	100.000,00	
33	170	Stornara	44	100.000,00	
34	172	Ortelle	44	100.000,00	
35	174	Poggiardo	44	100.000,00	
36	177	Nociglia	44	100.000,00	
37	7	Chieuti	43	100.000,00	
38	180	Santa Cesarea Terme	43	100.000,00	
39	188	Deliceto	43	100.000,00	
40	3	San Giovanni Rotondo	42	100.000,00	
41	15	Corigliano D'Otranto	42	100.000,00	
42	24	Lequile	42	100.000,00	
43	26	Mottola	42	100.000,00	
44	62	Taviano	42	100.000,00	
45	75	Alliste	42	100.000,00	
46	80	Sannicola	42	100.000,00	
47	86	Alessano	42	100.000,00	
48	89	Racale	42	100.000,00	
49	93	Carosino	42	100.000,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

50	103	Noicattaro	42	99.993,66	
51	114	Ruvo Di Puglia	42	100.000,00	
52	121	Oria	42	100.000,00	
53	163	Collepasso	42	100.000,00	
54	186	Castrignano De Greci	42	100.000,00	
55	187	Minervino Murge	42	99.850,00	
56	191	Taurisano	42	100.000,00	
57	196	Matino	42	100.000,00	*
58	41	Cavallino	41	99.800,00	
59	42	San Cassiano	41	100.000,00	
60	78	Palmariggi	41	100.000,00	
61	101	Sant'Agata Di Puglia	41	100.000,00	
62	126	Carapelle	41	100.000,00	
63	138	Locorotondo	41	100.000,00	
64	159	Orsara Di Puglia	41	100.000,00	
65	12	Apricena	40	100.000,00	
66	30	Castellana Grotte	40	100.000,00	
67	37	Villa Castelli	40	100.000,00	
68	56	Ascoli Satriano	40	100.000,00	
69	69	Canosa Di Puglia	40	100.000,00	
70	82	Cannole	40	100.000,00	
71	98	Diso	40	100.000,00	
72	100	San Marzano Di San Giuseppe	40	100.000,00	
73	104	Castellaneta	40	100.000,00	
74	111	Accadia	40	99.900,00	
75	128	Copertino	40	100.000,00	
76	135	Monteroni Di Lecce	40	100.000,00	
77	137	Pulsano	40	100.000,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

78	150	Ostuni	40	100.000,00	
79	152	Bagnolo Del Salento	40	99.950,00	
80	171	Molfetta	40	100.000,00	
81	178	Palo del Colle	40	100.000,00	
82	184	Gravina di Puglia	40	100.000,00	
83	195	Casarano	40	100.000,00	*
84	11	Caprarica Di Lecce	39	100.000,00	
85	20	Sammichele Di Bari	39	99.093,50	
86	29	Sava	39	100.000,00	
87	73	Binetto	39	100.000,00	
88	79	Statte	39	100.000,00	
89	81	Casamassima	39	100.000,00	
90	108	Serracapriola	39	100.000,00	
91	116	Toritto	39	100.000,00	
92	158	Leverano	39	100.000,00	
93	167	Soleto	39	100.000,00	
94	193	San Pietro Vernotico	39	100.000,00	
95	9	Erchie	38	100.000,00	
96	60	Giuggianello	38	100.000,00	
97	77	San Donato Di Lecce	38	100.000,00	
98	99	Casalvecchio di Puglia	38	100.000,00	
99	107	Lizzano	38	100.000,00	
100	122	Faggiano	38	100.000,00	
101	129	Castrignano Del Capo	38	100.000,00	
102	148	Faeto	38	100.000,00	
103	183	Galatina	38	100.000,00	
104	2	Ischitella	37	100.000,00	
105	50	Melissano	37	100.000,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

106	85	Specchia	37	100.000,00	
107	96	Tuglie	37	100.000,00	
108	127	Carovigno	37	99.850,00	
109	136	Carlantino	37	100.000,00	
110	143	Francavilla Fontana	37	100.000,00	
111	145	Cellino San Marco	37	100.000,00	
112	182	Mola Di Bari	37	100.000,00	
113	185	Alberona	37	100.000,00	
114	189	Cagnano Varano	37	100.000,00	
115	ND	Salve	37	99.816,16	
116	18	Monteiasi	36	100.000,00	
117	113	Sanarica	36	100.000,00	
118	156	Volturino	36	100.000,00	
119	179	Ginosa	36	100.000,00	
120	204	Martano	36	99.850,00	
121	206	Ruffano	36	100.000,00	
122	17	Santeramo in Colle	35	100.000,00	
123	21	Bisceglie	35	100.000,00	
124	83	Ortanova	35	98.880,00	
125	84	Tricase	35	99.500,00	
126	94	Trani	35	100.000,00	
127	119	Troia	35	100.000,00	
128	131	Neviano	35	100.000,00	
129	142	San Marco La Catola	35	99.481,76	
130	147	Aradeo	35	100.000,00	
131	149	Alezio	35	100.000,00	
132	47	Putignano	34	100.000,00	
133	48	Castelluccio dei Sauri	34	100.000,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

134	55	Celle di San Vito	34	99.500,00	
135	66	Vico Del Gargano	34	100.000,00	
136	68	Trepuzzi	34	99.990,27	
137	162	Foggia	34	100.000,00	
138	10	Cursi	33	100.000,00	
139	67	Cellamare	33	100.000,00	
140	72	Lecce	33	100.000,00	
141	176	Cassano Murge	33	100.000,00	
142	5	Melpignano	32	100.000,00	
143	22	Novoli	32	100.000,00	
144	63	Salice Salentino	32	100.000,00	
145	97	Galatone	32	100.000,00	
146	115	Secli	32	100.000,00	
147	139	Calimera	32	100.000,00	
148	155	Bovino	32	99.500,00	
149	202	San Pietro In Lama	32	100.000,00	
150	205	Panni	32	100.000,00	
151	4	Castelluccio Valmaggiore	31	100.000,00	
152	46	Peschici	31	100.000,00	
153	49	Acquaviva Delle Fonti	31	99.954,50	
154	57	Corsano	31	100.000,00	
	61	Ugento	31	100.000,00	
156	74	San Michele Salentino	31	99.950,00	
157	109	Fragagnano	31	100.000,00	
158	123	San Severo	31	100.000,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

159	160	Cutrofiano	31	100.000,00	
	169	Latiano	31	99.850,00	
161	175	Lesina	31	100.000,00	
162	19	Rodi Garganico	30	100.000,00	
163	54	Sternatia	30	100.000,00	
164	130	Nardo'	30	100.000,00	
	133	Sannicandro Di Bari	30	100.000,00	
166	146	Supersano	30	100.000,00	
167	181	Porto Cesareo	30	100.000,00	
168	8	Castri Di Lecce	29	100.000,00	
169	13	Lucera	29	82.179,41	
	44	Monte Sant'Angelo	29	100.000,00	
171	76	Monopoli	29	100.000,00	
172	161	Grottaglie	29	100.000,00	
173	173	Vieste	29	99.712,54	
174	16	Gagliano del Capo	28	100.000,00	
	31	Monteparano	28	100.000,00	
176	32	Pietramontecorvino	28	100.000,00	
177	35	Carpino	28	100.000,00	
178	40	Mesagne	28	100.000,00	
179	53	Crispiano	28	99.980,40	
	58	Polignano A Mare	28	99.600,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO B

(proposte ammissibili a finanziamento ma non finanziabili, in ordine decrescente di punteggio)

POSIZ.	PRATICA	COMUNE	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
181	106	Rignano Garganico	28	100.000,00
182	190	Anzano di Puglia	28	100.000,00
183	6	Sannicandro Garganico	27	100.000,00
184	102	Noci	27	100.000,00
185	59	Conversano	25	100.000,00
186	144	Fasano	25	100.000,00
187	25	Gallipoli	24	100.000,00
188	132	Squinzano	24	100.000,00
189	153	Brindisi	22	100.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 30 luglio 2020, n. 246

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati" (Asse 3- Azione 6) DD n.715/2019. Scorrimento Graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Benedetto G. Pacifico)

- Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n.29;
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- Vista la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- Vista la legge Regionale del 4 febbraio 1997, n.7;
- Vista la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- Vista la legge Regionale n. 2 del 9 febbraio 2011;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 ;
- Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionaleMAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 20.1.2020 di modifica ed integrazione della Deliberazione di Giunta n. 458/2016 relativamente alle funzioni di alcune Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale 44 del 20.1.2020 di conferma al punto 6) del deliberato della responsabilità dell'incarico di Direzione della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo In Sanità – Sport Per Tutti e ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere fino alla scadenza dell'incarico in essere in capo al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 3.2.2020 recante "Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle Sezioni regionali ex DPGR n. 316/2016 e ss.mm.ii. Modifica funzioni di alcune sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, in esito ad approvazione DGR n. 44/2020" che dispone anche l'attribuzione alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport Per Tutti delle funzioni in materia di sport e promozione di corretti stili di vita;
- Vista la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Vista la D.G.R. n.1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021";
- Visto il D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

- Con Determinazione Dirigenziale n.88 del 30 aprile 2020 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa all'Avviso "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo dei Soggetti Privati", di cui alla DD 082/DIR/2019/715;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 998 del 25 giugno 2020 si è provveduto ad incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al Potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo dei Soggetti Privati, stanziando la complessiva somma di € 2.000.000,00 a valere sulla Missione 6, Programma 1, Capitolo U0873011.
- A seguito di tale ulteriore dotazione finanziaria è possibile procedere al finanziamento di venti Soggetti Privati (Parrocchie ed Associazioni Sportive) che – con l'approvazione della graduatoria definitiva – erano risultate ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- Si procede, pertanto, alla approvazione della graduatoria definitiva con indicazione dell'elenco di tutti i Soggetti Privati finanziabili;
- Si conferma, per tutto quanto qui non diversamente indicato, quanto disposto con la Determinazione n. 88 del 30aprile 2020 di approvazione della graduatoria definitiva relativa all'Avviso "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo dei Soggetti Privati", di cui alla DD 082/DIR/2019/715, ed in particolare
  - ✓ La non ammissibilità a beneficio per i soggetti privati la cui valutazione del progetto è risultata inferiore a 60 (soglia di sbarramento);
  - ✓ La non ammissibilità delle istanze di cui all'Allegato B della Determinazione Dirigenziale n. 88 del 30 aprile 2020, poiché pervenute da parte di soggetti non inclusi nella categoria "Beneficiari" del bando;
  - ✓ La non ammissibilità delle istanze di cui all'Allegato C della Determinazione Dirigenziale n. 88 del 30 aprile 2020, poiché presentano gravi irregolarità non sanabili;
- In ragione di tutto quanto sopra esposto, si procede alla adozione dello scorrimento relativo alla graduatoria definitiva, rinviando a successivo atto dirigenziale l'impegno di spesa in favore dei sogetti beneficiari;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 193/03
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE CONTABILE D.LGS.VO 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale. né a carico degli enti per cui i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa;

- Vista la sottoscrizione del funzionario di Posizione Organizzativa posta in calce al presente provvedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto;
- Di approvare la graduatoria definitiva delle candidature ammesse a beneficio e finanziabili di cui all'Allegato A;
- Di confermare per tutto quanto qui non diversamente indicato, quanto disposto con la Determinazione n. 88 del 30 aprile 2020 di approvazione della graduatoria definitiva relativa all'Avviso "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo dei Soggetti Privati", di cui alla DD 082/DIR/2019/715, ed in particolare
  - ✓ La non ammissibilità a beneficio per i soggetti privati la cui valutazione del progetto è risultata inferiore a 60 (soglia di sbarramento);
  - ✓ La non ammissibilità delle istanze di cui all'Allegato B della Determinazione Dirigenziale n. 88 del 30 aprile 2020, poiché pervenute da parte di soggetti non inclusi nella categoria "Beneficiari" del bando;
  - ✓ La non ammissibilità delle istanze di cui all'Allegato C della Determinazione Dirigenziale n. 88 del 30 aprile 2020, poiché presentano gravi irregolarità non sanabili;
- Di disporre che all'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari di cui alla approvanda graduatoria definitivasi provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;
- Di rinviare la liquidazione ed il trasferimento delle risorse agli aventi titolo a seguito del perfezionamento delle relative obbligazioni;

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, adottato in unico originale:

1. È immediatamente esecutivo;
2. Sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
3. Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul BURP;
4. Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute, il benessere sociale e lo sport per tutti e all'Assessore allo Sport;
5. Sarà notificato ai Soggetti Privati interessati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI
(Dr Benedetto G. Pacifico)

ALLEGATO A

(graduatoria degli ammessi a beneficio)

POSIZ.	N. PRATICA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	TOTALE PUNTEGGIO
1	69	A.S.D. DI CAGNO ABBRESCIA	93345600725	100
2	80	APD SALENTO TENNIS ACADEMY	93125870753	100
3	39	ASSOCIAZIONI SPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE VERDE E VIVO	91023290710	96
4	81	CIRCOLO IPPICO IL MONTE	93071820752	96
5	112	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	91002390721	96
6	21	A.S.D. CIRCOLO DELLA VELA BISCEGLIE	92065430727	95
7	70	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TEMPO LIBERO	03289640751	95
8	73	PARROCCHIA SAN NICOLA DI BARI ADELFIA	94000230725	95
9	85	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FIT	91120830723	95
10	100	C.G. PIA SOCIETÀ TORINESE DI SAN GIUSEPPE - OPERA SAN GIUSEPPE	03550730588	95
11	116	ASSOCIAZIONE CALCIO CLUB DELLISANTI	90038270733	95
12	117	ASD SPORTING TENNIS CLUB BISCEGLIE 2.0	92072640722	95
13	135	ASD SPORT CENTRE RUTIGLIANO	93019560726	95
14	147	A.S. FAIR PLAY D.B.	90112590725	95
15	151	C.U.S. FOGGIA - A.S.D.	03267420713	95
16	18	AS.SO.RI. ONLUS FOGGIA	94002660713	93
17	76	SANTA MARIA DEL POZZO	83000920724	93
18	91	ORATORIO SAN FRANCESCO DI SALES	00412940751	93
19	154	ASD OUT LINE TENNIS SCHOOL	04977590753	93
20	38	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LONGOBARDA	94053500719	91
21	152	PARROCCHIA SANT'ANTONIO DA PADOVA	91002150745	91
22	22	REGINA DEL SANTO ROSARIO	90012560737	90
23	37	ASD LA BATTAGLIA	91068110740	90
24	41	CIRCOLO TENNIS BARLETTA "HUGO SIMMEN" A.S.D.	81005890728	90
25	52	MONTECARRETTO SPORTING CLUB	93468180729	90
26	62	PARROCCHIA MADONNA DELLE GRAZIE	91004920723	90
27	83	PARROCCHIA SANTA MARIA DEL POPOLO	93013360750	90

28	84	A.S.D. TREE	93424350721	90
29	93	PARROCCHIA SAN VINCENZO DE'PAOLI	91004310743	90
30	109	TENNIS PARK FOGGIA A.S.D.	94074650717	90
31	110	ASD POLISPORTIVA OPERA SAN GIUSEPPE	91024530718	90
32	122	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS CLUB FASANO	02246720748	90
33	144	ASD SPORTWAY	93342940728	90
34	2	PARROCCHIA CORPUS DOMINI	90015290738	86
35	49	DRIBBLING SPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	91118920726	86
36	131	CIRCOLO TENNIS BARI	80019510728	86
37	36	PROVINCIA DELLA SANTA FAMIGLIA DEGLI OBLATI DI SAN GIUSEPPE	90008530652	85
38	40	PARROCCHIA SAN GIOVANNI APOSTOLO	90036630722	85
39	54	ASD SPORTING CLUB LECCE	03895080756	85
40	96	A.S.D. PELLEGRINO SPORT CALCIO A5	06193360721	85
41	106	A.S.D. SNUPY CALCIO BARI	08343420728	85
42	121	ASSOCIAZIONE BENEFICA FULVIO OCCHINEGRO	02575120734	85
43	138	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KITERS	93047830711	85
44	140	PARROCCHIA SAN GIUSEPPE	80021010725	85
45	146	ASS. SPORT. DILETT. STELLA AZZURRA	90017070716	85
46	26	PARROCCHIA IMMACOLATA DEI PADRI CAPPUCCINI	90000870718	83
47	46	S. GIUSEPPE ARTIGIANO	95000120725	81
48	105	CONSORZIO CONSPORT	04196040713	81
49	5	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BARI	04439630726	80
50	19	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE	91000910710	80
51	89	MARIS STELLA	80012380723	80
52	120	SOCIETÀ GINNASTICA ANGIULLI A.S.D.	80010750729	80
53	153	ASD CIRCOLO TENNIS ALTAMURA	82014850729	80
54	157	CENTRO SPORTIVO CASANOVA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	91016530718	80
55	31	PARROCCHIA MADONNA DELLA ROSA	95500270723	79
56	127	PARROCCHIA MARIA SANTISSIMA DEL CARMINE	93257770722	78
57	24	SOCCER GREEN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	04158750754	76

58	35	PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO	90036210723	75
59	79	CENTRO VELICO GARGANO	83002120711	75
60	95	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA OLYMPIA	94107950712	75
61	149	PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE	81030800759	75
62	155	SANT'AGOSTINO	96000510725	75
63	29	ASD AMATRICE 2016	07987850729	74
64	133	PARROCCHIA SAN VINCENZO DE PAOLI	92065520725	74
65	86	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO	94016970710	72
66	119	PARROCCHIA SAN LEUCIO	80006060729	72
67	1	VIRTUS CALCIO FOGGIA	94098820718	71
68	27	A.S.D. SPORT SPINAZZOLA	90095160728	71
69	77	SANTISSIMO REDENTORE	91071130727	71
70	92	PARROCCHIA SS. CROCIFISSO	90003090710	71
71	6	ASD SANT'ONOFRIO CALCIO	92031880716	70
72	42	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	95500300728	70
73	43	PARROCCHIA DEI SS. GIUSEPPE DA COPERTINO E PIO DA PIETRELCINA	90020890753	70
74	56	PARROCCHIA SPIRITO SANTO DI PALO DEL COLLE	93030050723	70
75	61	PARROCCHIA SANTA MARIA DEL FONTE	93025130720	70
76	107	PARROCCHIA SAN MARCO	93028430721	70
77	108	ULISSIAMO ASD	90261810734	70
78	114	ASD ATLETICA MANFREDONIA	92003800718	70
79	126	PARROCCHIA SANTA MARIA IN CAMPITELLI	90018530734	70
80	145	MARIA SANTISSIMA ASSUNTA	93004490756	70
81	10	PARROCCHIA SS. ANGELI CUSTODI	83002510721	69
82	82	PARROCCHIA MARIA SANTISSIMA ADDOLORATA	90003160711	69
83	14	PARROCCHIA MADONNA DEL SABATO	95000110726	66
84	148	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO	90000100736	66
85	16	A.S.D. GINNASTICA ADRIATICA	93311360726	65
86	17	ASD DEGHI CALCIO	93116390753	65
88	64	PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE	83003230758	65
87	97	CIRCOLO TENNIS TARANTO	80013660735	65
89	111	PARROCCHIA MADONNA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	93011180713	65

90	115	ASD CIRCOLO TENNIS “DINO DE GUIDO” MESAGNE	80008840748	65
91	132	ASD CAVALLINO DEL SUD	93097320753	65
92	137	A.S.DILETTANTISTICA CENTRO SPORTIVO ARADEO	04168570754	65
93	142	A.S.D. SPORTLANDIA	91096860720	65
94	7	PARROCCHIA CRISTO RE	81000530717	64
95	28	PARROCCHIA MARIA SS. ASSUNTA	80008490742	64
96	66	PARROCCHIA SANTISSIMA TRINITÀ	90048030721	64
97	12	SPORTING CLUB ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	00270720733	60
98	58	SAN MICHELE ARCANGELO	93011090755	60
99	60	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO LECCE	80015310750	60
100	65	PARROCCHIA SS. CROCIFISSO	94500230720	60
101	67	PARROCCHIA SAN LUCA EVANGELISTA	92002620752	60
102	68	PARROCCHIA MARIA SS. ASSUNTA	91001910750	60
103	78	PARROCCHIA MARIA SS. ASSUNTA	93013450759	60
104	88	PARROCCHIA MADONNA DI FATIMA	92004410723	60
105	103	PARROCCHIA SAN BRIZIO	93011380750	60
106	123	A.S.D. SOCCER ALTAMURA	07193240723	60
107	124	PARROCCHIA PRESENTAZIONE DI MARIA VERGINE	90004890753	60

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 166

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "SNIPS"
Titolo del progetto: "SOTTOPRODOTTI NATURALI DA MATRICI VEGETALI VALORIZZATI PER PREPARAZIONI DALLE ELEVATE PROPRIETÀ SALUTISTICHE"
Soggetto capofila: "SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO"
CUP: B37H20001340009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **14/05/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **"SNIPS"** con sede in **Manfredonia (Fg) al Parco dei Cedri n.ro 5,** candidando il Piano di Azione denominato **"SOTTOPRODOTTI NATURALI DA MATRICI VEGETALI VALORIZZATI PER PREPARAZIONI DALLE ELEVATE PROPRIETÀ SALUTISTICHE"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO**" e, per essa, al Sig. **Sacco Michele**, quale suo Legale Rappresentante;

- la **"SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO"** con sede in in **Manfredonia (Fg) al Parco dei Cedri n.ro 5, P.Iva: 01454630714,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250034553 i**n data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 500.000,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 500.000,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 498.600,00** ed un contributo pari ad **€. 498.600,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250034553** del progetto denominato **"SOTTOPRODOTTI NATURALI DA MATRICI VEGETALI VALORIZZATI PER PREPARAZIONI DALLE ELEVATE PROPRIETÀ SALUTISTICHE"** risulta collocata al **45°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"SNIPS"** con sede in **Manfredonia (Fg) al Parco dei Cedri n.ro 5,** rappresentato dalla "**SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO",** avente sede in **Manfredonia (Fg) al Parco dei Cedri n.ro 5, P.Iva: 01454630714**, con domanda di sostegno n. **94250034553;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €.**498.600,00** a

fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **498.600,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;

- completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno

ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura

e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO**, **P.Iva: 01454630714,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 397509261 del 24/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO	PR_FGUTG_Ingresso_0029459_20200604
SOCIETÀ AGRICOLA DEL SOLE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	PR_BAUTG_Ingresso_0067905_20200625
CANTINE DUE PALME SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA - "C.D.P."	Data del rilascio 12.06.2020

CENTRO DI RICERCA VITICOLTURA ED ENOLOGIA DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA-VE)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
PERSONGENE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Data del rilascio 30.06.2020
PUSH STUDIO SRL	PR_BAUTG_Ingresso_0059206_20200604
FARMALABOR SRL	Data del rilascio 02.07.2020
LILLO DOMENICO	PR_MTUTG_Ingresso_0025429_20200604
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO	6255085 del 29/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6255087 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
SOCIETÀ AGRICOLA DEL SOLE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	6255086 del 29/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6255088 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
CANTINE DUE PALME SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA - "C.D.P."	6255099 del 29/06/2020 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/2010 al 19/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6255100 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
CENTRO DI RICERCA VITICOLTURA ED ENOLOGIA DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA-VE)	6255103 del 29/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/2010 al 19/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6255102 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
PERSONGENE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	6255122 del 29/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6255123 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
PUSH STUDIO SRL	6255126 del 29/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/2010 al 19/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6255125 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
FARMALABOR SRL	6255146 del 29/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/2010 al 19/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6255147 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco

LILLO DOMENICO	6256020 del 29/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6256023 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI	6255161 del 29/06/2020- Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/2010 al 19/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6255162 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B37H20001340009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"SNIPS"** con sede in **Manfredonia (Fg) al Parco dei Cedri n.ro 5,** rappresentato dalla "**SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO",** avente sede in **Manfredonia (Fg) al Parco dei Cedri n.ro 5, P.Iva: 01454630714**, con domanda di sostegno n. **94250034553;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €.**498.600,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **498.600,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

-in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 10 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SNIPS

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 5.440,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 5.440,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.785,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.785,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 32.130,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 7.970,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 44.600,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 9.860,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 2.050,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 665,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 12.975,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 64.800,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 64.800,00**

Allegato A alla DDS N. 166 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 10 fogli.

Il Dirigente di Sezione
Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 11:58:22

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SNIPS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.020,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.020,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.275,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.275,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 13.770,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 2.480,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.400,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 21.650,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.057,50
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 400,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 97,50
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.855,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 29.800,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 29.800,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SNIPS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 680,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 680,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 722,50
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 722,50**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 13.260,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 2.480,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 17.740,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 595,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 262,50
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 857,50**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 20.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 20.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SNIPS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.336,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.336,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 860,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.060,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 31.840,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.149,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.170,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.145,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 43.304,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 50.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 50.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SNIPS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 260,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 260,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 260,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 260,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 19.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 3.890,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 17.680,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 42.070,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.850,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 360,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 600,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.210,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 49.800,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 49.800,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SNIPS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 950,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 950,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 950,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 950,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 26.133,12
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 3.600,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.566,88
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 32.900,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 34.800,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 34.800,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SNIPS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 9.776,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 9.776,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 7.720,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.720,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 50.320,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 8.860,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.439,11
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 66.619,11**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 11.520,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 1.350,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.314,89
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 15.684,89**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 99.800,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 99.800,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SNIPS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 680,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 680,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 722,50
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 722,50**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 20.570,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 3.080,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 16.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.360,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 42.010,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.930,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 200,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 807,50
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 450,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 6.387,50**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 49.800,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 49.800,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SNIPS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.856,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.856,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 12.376,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 12.376,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 66.584,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 2.890,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.781,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 74.255,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.768,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 1.200,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.045,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.313,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 99.800,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 99.800,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SNIPS

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 22.998,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 22.998,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 26.671,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 26.871,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 247.974,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.149,00
		Acquisizione di consulenze	€ 31.650,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 59.470,11
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 9.005,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 352.248,11**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 75.013,62
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 9.160,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 9.359,27
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.950,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 96.482,89**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 498.600,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 498.600,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 167

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "OLIVE MATRIX"
Titolo del progetto: "Gestione Olivicola attraverso l'uso di Innovazione e Controllo".
Soggetto capofila: "PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA"
CUP: B97H20000980009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **19/02/2020**, con atto pubblico, denominato **"OLIVE MATRIX"** con sede in **BARI alla VIA GIOVANNI AMENDOLA, 205/3,** candidando il Piano di Azione denominato **"GESTIONE OLIVICOLA ATTRAVERSO L'USO DI INNOVAZIONE E CONTROLLO"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"PUGLIAOLIVE SOCIETA' COOPERATIVA"** e, per essa, al signor **MAZZONE ANGELO**, in qualità di Amministratore delegato;

- la **"PUGLIAOLIVE SOCIETA' COOPERATIVA"** con sede in **BARI alla VIA GIOVANNI AMENDOLA, 205/3, P.Iva: 07568780725** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250026542 i**n data **14/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 500.000,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 500.000,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 500.000,00** ed un contributo pari ad **€. 500.000,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250026542** del progetto denominato **"GESTIONE OLIVICOLA ATTRAVERSO L'USO DI INNOVAZIONE E CONTROLLO"** risulta collocata al **43°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante del GO è stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"OLIVE MATRIX"** con sede in **BARI alla VIA GIOVANNI AMENDOLA, 205/3,** rappresentato dalla "**PUGLIAOLIVE SOCIETA' COOPERATIVA",** avente sede in **BARI alla VIA GIOVANNI AMENDOLA, 205/3, P.Iva: 07568780725**, con domanda di sostegno n. **94250026542;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **500.000,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **500.000,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del GO, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del GO, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato

ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **PUGLIAOLIVE SOCIETA' COOPERATIVA, P.Iva: 07568780725,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 397363251 del 23/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA	PR_BAUTG_Ingresso_0049749_20200512
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI - FACOLTÀ DI AGRARIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - FACOLTÀ DI AGRARIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CREA CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA - UNITÀ DI RICERCA PER I SISTEMI COLTURALI DEGLI AMBIENTI CALDO ARIDI (SCA)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CETMA CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI	Data del rilascio 02.07.2020
EXPRIVIA SPA SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ ABACO INNOVAZIONE SPA	Data del rilascio 25.06.2020
AGRONICA GROUP SRL	PR_FCUTG_Ingresso_0035541_20200512
IMPRESA VERDE PUGLIA SRL	PR_BAUTG_Ingresso_0053862_20200521

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA	6278011 del 30/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6278030 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI - FACOLTÀ DI AGRARIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI	6278297 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica 30/06/2010 al 20/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6278301 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - FACOLTÀ DI AGRARIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	6278324 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica 30/06/2010 al 20/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6278326 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
CREA CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA - UNITÀ DI RICERCA PER I SISTEMI COLTURALI DEGLI AMBIENTI CALDO ARIDI (SCA)	6278328 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica 30/06/2010 al 20/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6278330 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
CETMA CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI	6278055 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica 30/06/2010 al 20/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6278058 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
EXPRIVIA SPA SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ ABACO INNOVAZIONE SPA	6278440 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica 30/06/2010 al 20/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6278441 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
AGRONICA GROUP SRL	6278060 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica 30/06/2010 al 20/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6278074 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
IMPRESA VERDE PUGLIA SRL	6278072 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica 30/06/2010 al 20/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6278295 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B97H20000980009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"OLIVE MATRIX"** con sede in **BARI alla VIA GIOVANNI AMENDOLA, 205/3,** rappresentato dalla "**PUGLIAOLIVE SOCIETA' COOPERATIVA",** avente sede in **BARI alla VIA GIOVANNI AMENDOLA, 205/3, P.Iva: 07568780725**, con domanda di sostegno n. **94250026542;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **500.000,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **500.000,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del GO, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del GO, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono

acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente

provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla

volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;

- di confermare quant’altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  -in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall’allegato A composto da n. 9 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLIVE MATRIX

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.200,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.200,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ 37.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 6.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.600,00
		Noleggi	€ 13.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.400,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 60.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 4.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.600,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 70.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 70.000,00**

Allegato A alla DDS N.167 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 9 fogli.

Il Dirigente di Sezione
Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:01:48

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLIVE MATRIX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 600,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 4.600,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.500,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 37.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 400,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 39.900,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 16.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 18.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 65.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 65.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLIVE MATRIX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 450,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.750,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.500,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 50.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 350,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 55.350,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.400,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.400,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 70.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 70.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLIVE MATRIX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 450,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.450,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.500,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 51.250,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 57.250,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.300,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 6.800,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 70.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 70.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLIVE MATRIX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 450,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.750,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.500,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 75.300,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.450,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 81.750,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 10.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 12.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 100.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 100.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLIVE MATRIX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.750,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.750,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.500,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 50.150,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.100,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 54.250,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 9.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 70.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 70.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLIVE MATRIX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.400,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.350,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.350,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 28.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 450,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.450,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 800,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.800,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 40.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLIVE MATRIX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 7.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 1.050,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 8.050,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 3.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 3.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.450,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 15.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 15.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLIVE MATRIX

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 30.750,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 3.200,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 33.950,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 13.850,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Spese generali	€ 1.200,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 16.050,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 294.700,00
		Acquisizione di servizi	€ 37.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 6.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.350,00
		Noleggi	€ 13.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 24.900,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 381.950,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 53.950,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 4.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 10.100,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 68.050,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 500.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 500.000,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 168

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "NEWGRAIN"
Titolo del progetto: "UN NUOVO GRANO" PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI CEREALICOLE DELLA PUGLIA".
Soggetto capofila: "AZIENDA AGRICOLA VI.CENTO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA "
CUP: B77H20001640009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad*

interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **18/02/2020**, con atto pubblico, denominato **"NEWGRAIN"** con sede in **Altamura (BA) alla Via Santeramo n. 161,** candidando il Piano di Azione denominato **"UN NUOVO GRANO" PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI CEREALICOLE DELLA PUGLIA"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"AZIENDA AGRICOLA VI.CENTO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA"** e, per essa, al signor **CENTODUCATI NICOLA**, quale suo Legale Rappresentante;

- la **"AZIENDA AGRICOLA VI.CENTO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA"** con sede in **Altamura (BA) alla Via Santeramo n. 161, Cod. Fisc.: 91091520725, P.Iva: 07016420726** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250036533 i**n data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 418.604,25** ed un contributo richiesto pari ad **€. 418.604,25;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 418.604,25** ed un contributo pari ad **€. 418.604,25;**

- la Domanda di sostegno n. **94250036533** del progetto denominato **"UN NUOVO GRANO" PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI CEREALICOLE DELLA PUGLIA"** risulta collocata al **41°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura

16.2, presentata dal legale rappresentante del GO e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"NEWGRAIN"** con sede in **Altamura (BA) alla Via Santeramo n. 161,** rappresentato dalla "**AZIENDA AGRICOLA VI.CENTO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA",** avente sede in **Altamura (BA) alla Via Santeramo n. 161, Cod. Fisc.: 91091520725, P.Iva: 07016420726**, con domanda di sostegno n. **94250036533;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **418.604,25** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **418.604,25** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del GO, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del GO, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente

alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **AZIENDA AGRICOLA VI.CENTO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA**, **Cod. Fisc.: 91091520725, P.Iva: 07016420726,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 397191282 del 22/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
VI.CENTO. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Data del rilascio 09.07.2020
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AMBIENTALI E AGRO-TERRITORIALI (DISAAT) - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
MASSERIA REVINALDI DI SOLLECITO GIOVANNA	Data del rilascio 28.04.2020
TERRA NOSTRA - CAMPAGNA AMICA	Data del rilascio 01.07.2020
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI BARI	PR_BAUTG_Ingresso_0067917_20200625

AGRITURISMO TENUTA CIVITELLUZZA di GENTILE LOREDANA	Data del rilascio 22.05.2020

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
VI.CENTO. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6292377 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica 01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6292431 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AMBIENTALI E AGRO-TERRITORIALI (DISAAT) - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"	6292430 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica 01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6292433 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
MASSERIA REVINALDI DI SOLLECITO GIOVANNA	6293392 del 01/07/2020- Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6293395 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
TERRA NOSTRA - CAMPAGNA AMICA	6292476 del 01/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6292478 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI BARI	6292479 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica 01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6292481 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
AGRITURISMO TENUTA CIVITELLUZZA di GENTILE LOREDANA	6293394 del 01/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6293397 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B77H20001640009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e

confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"NEWGRAIN"** con sede in **Altamura (BA) alla Via Santeramo n. 161,** rappresentato dalla "**AZIENDA AGRICOLA VI.CENTO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA",** avente sede in **Altamura (BA) alla Via Santeramo n. 161, Cod. Fisc.: 91091520725, P.Iva: 07016420726**, con domanda di sostegno n. **94250036533;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **418.604,25** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **418.604,25** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del GO, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del GO, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato,

mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente

alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 18 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 7 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: NEWGRAIN

Allegato A alla DDS N.168 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 7 fogli.

Il Dirigente di Sezione
Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:03:46

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 5.950,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 2.256,75
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 8.206,75**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 3.400,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 40.800,00
		Acquisizione di servizi	€ 10.400,00
		Acquisizione di consulenze	€ 3.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.500,00
		Noleggi	€ 7.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 63.200,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.700,00
		Acquisizione di servizi	€ 6.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.700,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 82.506,75**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 82.506,75**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: NEWGRAIN

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.530,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.530,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.105,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.105,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 85.892,50
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 27.440,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 16.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 129.332,50**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 850,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 850,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 132.817,50**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 132.817,50**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: NEWGRAIN

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.530,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.530,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.105,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.105,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 40.800,00
		Acquisizione di servizi	€ 10.400,00
		Acquisizione di consulenze	€ 3.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.500,00
		Noleggi	€ 7.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 63.200,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.700,00
		Acquisizione di servizi	€ 6.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.700,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 73.535,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 73.535,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: NEWGRAIN

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.530,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.530,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.105,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.105,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 13.450,00
		Acquisizione di servizi	€ 6.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 10.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 29.450,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 32.085,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.085,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: NEWGRAIN

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.975,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.975,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.700,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 13.450,00
		Acquisizione di servizi	€ 6.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 19.450,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 24.125,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 24.125,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: NEWGRAIN

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.530,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.530,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.105,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.105,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 40.800,00
		Acquisizione di servizi	€ 10.400,00
		Acquisizione di consulenze	€ 3.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.500,00
		Noleggi	€ 7.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 63.200,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.700,00
		Acquisizione di servizi	€ 6.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.700,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 73.535,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 73.535,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: NEWGRAIN

SCHEDA FINANZIARIA FINALE

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 15.045,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 2.256,75
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 17.301,75**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 9.520,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 9.520,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 208.292,50
		Acquisizione di servizi	€ 31.200,00
		Acquisizione di consulenze	€ 37.940,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 20.500,00
		Noleggi	€ 21.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 318.932,50**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 32.850,00
		Acquisizione di servizi	€ 30.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 10.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 72.850,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 418.604,25**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 418.604,25**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 169

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: "OLTRE.BIO"

Titolo del progetto: "OLTRE IL BIO: GESTIONE INNOVATIVA DELLA CERASICOLTURA E VITICOLTURA DA TAVOLA BIOLOGICA".

Soggetto capofila: "TENUTE D'ONGHIA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE"

CUP: B67H20000810009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **07/01/2019**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **"OLTRE.BIO"** con sede in **Gioia del Colle (BA) in via Vecchia Santeramo n. 856,** candidando il Piano di

Azione denominato **"OLTRE IL BIO: GESTIONE INNOVATIVA DELLA CERASICOLTURA E VITICOLTURA DA TAVOLA BIOLOGICA"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"TENUTE D'ONGHIA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE"** e, per essa, al signor **D'Onghia Nicola**, quale suo Legale Rappresentante pro tempore;

- la **"TENUTE D'ONGHIA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE"** con sede in **Gioia del Colle (BA) in via Vecchia Santeramo n. 856, P.Iva: 06287090721,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250026856 i**n data **14/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 500.000,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 500.000,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 498.600,00** ed un contributo pari ad **€. 498.600,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250026856** del progetto denominato **"OLTRE IL BIO: GESTIONE INNOVATIVA DELLA CERASICOLTURA E VITICOLTURA DA TAVOLA BIOLOGICA"** risulta collocata al **40°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"OLTRE.BIO"** con sede in **Gioia del Colle (BA) in via Vecchia Santeramo n. 856,** rappresentato dalla "**TENUTE D'ONGHIA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE",** avente sede in **Gioia del Colle (BA) in via Vecchia Santeramo n. 856, P.Iva: 06287090721**, con domanda di sostegno n. **94250026856;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **498.600,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **498.600,00**i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;

- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **TENUTE D'ONGHIA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE**, **P.Iva: 06287090721,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 397110926 del 21/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	PR_BAUTG_Ingresso_0055969_20200526
ROMANAZZI VITANTONIO	PR_TAUTG_Ingresso_0026377_20200526
FEDERBIO FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI	Data del rilascio 15.07.2020
AGRIMECA GRAPE and FRUIT CONSULTING SRL	PR_BAUTG_Ingresso_0056017_20200526
OP ORTOFRUTTICOLA JONICA SOC. CONS. A R.L.	PR_TAUTG_Ingresso_0028386_20200608
OP GRUPPO TARULLI SOC. CONS. A R.L.	PR_BAUTG_Ingresso_0060480_20200608
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CIHEAM - BARI	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CREA–Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente - Centro Viticoluta ed Enologia	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
AGROLAB S.c.a.r.l.	Data del rilascio 01.07.2020

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6197587 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6197589 del 24/06/202 Non risulta nell'elenco

ROMANAZZI VITANTONIO	6197590 del 24/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6197594 del 24/06/202 Non risulta nell'elenco
FEDERBIO FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI	6197606 del 24/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6197610 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
AGRIMECA GRAPE and FRUIT CONSULTING SRL	6197607 del 24/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6197613 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
OP ORTOFRUTTICOLA JONICA SOC. CONS. A R.L.	6197625 del 24/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6197628 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
OP GRUPPO TARULLI SOC. CONS. A R.L.	6197627 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6197629 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA	6197633 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6197632 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	6197660 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6205022 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
CIHEAM - BARI	6197663 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6197664 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
CREA–Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente - Centro Viticoluta ed Enologia	6197668 del 24/06/2020- Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/2010 al 14/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6197667 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco
AGROLAB S.c.a.r.l.	6197671 del 24/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6197696 del 24/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B67H20000810009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"OLTRE.BIO"** con sede in **Gioia del Colle (BA) in via Vecchia Santeramo n. 856,** rappresentato dalla "**TENUTE D'ONGHIA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE",** avente sede in **Gioia del Colle (BA) in via Vecchia Santeramo n. 856, P.Iva: 06287090721**, con domanda di sostegno n. **94250026856;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **498.600,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **498.600,00**i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono

acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente

provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei

requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;

- di confermare quant’altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall’allegato A composto da n. 12 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLTRE.BIO

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.760,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 3.240,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 5.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 4.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 5.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 8.400,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 20.600,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.920,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.200,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 880,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 40.600,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 40.600,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.600,00**

Allegato A alla DDS N.169 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 12 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:37:39

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario:OLTRE.BIO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.030,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.030,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 4.390,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.600,00
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 31.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 38.990,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 980,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.980,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 46.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 46.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 46.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLTRE.BIO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 800,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.700,00
		Acquisizione di servizi	€ 26.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 3.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.300,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 38.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 40.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 40.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: OLTRE.BIO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 13.400,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 4.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.600,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 21.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 500,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 25.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 25.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLTRE.BIO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 8.750,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.300,00
		Acquisizione di consulenze	€ 950,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.000,00
		Noleggi	€ 6.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 21.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 23.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 23.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 23.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLTRE.BIO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 8.526,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.300,00
		Acquisizione di consulenze	€ 1.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.674,00
		Noleggi	€ 6.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 21.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 23.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 23.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 23.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLTRE.BIO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 16.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ 10.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 9.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 43.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 50.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 50.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 50.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: OLTRE.BIO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 26.520,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 8.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.480,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 38.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 45.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 45.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 45.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: OLTRE.BIO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 505,00
		Spese generali	€ 195,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 17.200,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 9.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.800,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.200,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.800,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 42.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 42.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 42.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: OLTRE.BIO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 5.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 850,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 5.850,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.650,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 46.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 18.700,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 10.000,00
		Noleggi	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 82.200,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.700,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 600,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 14.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 104.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 104.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 104.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: OLTRE.BIO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 195,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.995,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 42.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.005,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 54.005,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ 4.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10			**€ 60.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 60.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 60.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: OLTRE.BIO

SCHEDA FINANZIARIA FINALE

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 21.590,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.455,00
		Spese generali	€ 3.830,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 28.875,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 5.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 350,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 6.650,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 191.186,00
		Acquisizione di servizi	€ 39.400,00
		Acquisizione di consulenze	€ 16.950,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 40.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 47.674,00
		Noleggi	€ 13.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 21.585,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 369.795,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 21.100,00
		Acquisizione di servizi	€ 54.600,00
		Acquisizione di consulenze	€ 3.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.600,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 11.980,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 93.280,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 498.600,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 498.600,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 170

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "Smart Future Organic Farm"
Titolo del progetto: "Un metodo innovativo (monitorabile, misurabile e certificabile) di produzione biologica verso un'agricoltura a 0 emissioni di CO2".
Soggetto capofila: FEDERAZIONE ITALIANA PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA
CUP: B97H20000970009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento

(UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **08/01/2019**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata "**Smart Future Organic Farm"** con sede in **Bari (BA) alla via G. Amendola n. 166/5,** candidando il Piano di Azione denominato **"Un metodo innovativo (monitorabile, misurabile e certificabile) di**

produzione biologica verso un'agricoltura a 0 emissioni di CO2" e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"FEDERAZIONE ITALIANA PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA**" e per essa al Sig. **Carnemolla Paolo**, quale suo Legale Rappresentante pro tempore;

- la **"FEDERAZIONE ITALIANA PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA"** con sede in **Bari (BA) alla via G. Amendola n. 166/5, Cod. Fisc: 97111470155,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250017442 i**n data **11/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 498.500,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 498.500,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 399.278,49** ed un contributo pari ad **€. 399.278,49;**

- la Domanda di sostegno n. **94250017442** del progetto denominato **"Un metodo innovativo (monitorabile, misurabile e certificabile) di produzione biologica verso un'agricoltura a 0 emissioni di CO2"** risulta collocata al **33°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **Smart Future Organic Farm** con sede in **Bari (BA) alla via G. Amendola n. 166/5,** rappresentato dalla "**FEDERAZIONE ITALIANA PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA",** avente sede in **Bari (BA) alla via G. Amendola n. 166/5**, **Cod. Fisc: 97111470155**, con domanda di sostegno n. **94250017442;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **399.278,49** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **399.278,49** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;

- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **FEDERAZIONE ITALIANA PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA**, **Cod. Fisc: 97111470155,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BOLOGNA (documento n. P. 397055415 del 21/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
FEDERBIO FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI	Data del rilascio 15.07.2020
EXPRIVIA SPA	Data del rilascio 25.06.2020
COOPERATIVA LA PINETA A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0033348_20200624
VINCENZO CAPOBIANCO & FIGLI SRL	PR_FGUTG_Ingresso_0026511_20200519
CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0048001_20200507
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA CENTRO DI RICERCA AGRICOLTURA E AMBIENTE, SEDE DI BARI	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
AZIENDA AGRICOLA CREANZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	PR_BAUTG_Ingresso_0067512_20200624
LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE DI PUGLIA (LEGACOOP PUGLIA)	PR_BAUTG_Ingresso_0047960_20200507

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
FEDERBIO FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI	6347089 del 02/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6347074 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
EXPRIVIA SPA	6347104 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6347106 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco

COOPERATIVA LA PINETA A R.L.	6347654 del 02/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6347655 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
VINCENZO CAPOBIANCO & FIGLI SRL	6347126 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6347159 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA	6347162 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6347165 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA CENTRO DI RICERCA AGRICOLTURA E AMBIENTE, SEDE DI BARI	6347190 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6347186 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
AZIENDA AGRICOLA CREANZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6347203 del 02/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6347188 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE DI PUGLIA (LEGACOOP PUGLIA)	6347231 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6347234 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B97H20000970009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **Smart Future Organic Farm** con sede in **Bari (BA) alla via G. Amendola n. 166/5,** rappresentato dalla "**FEDERAZIONE ITALIANA PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA",** avente sede in **Bari (BA) alla via G. Amendola n. 166/5**, **Cod. Fisc: 97111470155**, con domanda di sostegno n. **94250017442;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **399.278,49** a

fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **399.278,49** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;

- completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non

oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo

delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 9 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: Smart Future Organic Farm

Allegato A alla DDS N.170 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 9 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:14:30

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 8.057,86
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 240,53
		Spese generali	€ 1.162,58
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 9.460,97**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 5.171,46
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 66,15
		Spese generali	€ 775,72
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 6.013,33**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 48.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 9.700,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 62.700,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 16.950,00
		Acquisizione di servizi	€ 7.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 2.550,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 26.800,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 104.974,30**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 104.974,30**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: Smart Future Organic Farm

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.924,26
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 192,43
		Spese generali	€ 288,64
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.405,33**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ 10.300,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.200,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 11.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 13.905,33**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 13.905,33**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: Smart Future Organic Farm

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.924,26
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 192,43
		Spese generali	€ 288,64
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.405,33**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 20.440,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.100,00
		Acquisizione di consulenze	€ 4.088,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 372,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 28.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 30.405,33**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 30.405,33**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: Smart Future Organic Farm

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.908,23
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 210,87
		Spese generali	€ 286,23
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.405,33**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 20.720,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.136,00
		Acquisizione di consulenze	€ 4.144,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 28.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 30.405,33**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 30.405,33**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: Smart Future Organic Farm

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.924,26
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 192,43
		Spese generali	€ 288,64
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.405,33**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 14.050,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.350,00
		Acquisizione di consulenze	€ 2.620,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 680,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 19.700,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 22.105,33**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 22.105,33**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: Smart Future Organic Farm

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 6.815,10
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 180,40
		Spese generali	€ 1.022,27
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 8.017,77**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.603,55
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 160,36
		Spese generali	€ 240,53
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.004,44**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 48.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ 9.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 24.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 125.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.750,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.250,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 145.022,21**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 145.022,21**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: Smart Future Organic Farm

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.908,23
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 210,87
		Spese generali	€ 286,23
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.405,33**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 20.440,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.100,00
		Acquisizione di consulenze	€ 4.088,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 372,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 28.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 30.405,33**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 30.405,33**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: Smart Future Organic Farm

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.924,26
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 192,43
		Spese generali	€ 288,64
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.405,33**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 14.050,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.300,00
		Acquisizione di consulenze	€ 2.620,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 680,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 19.650,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 22.055,33**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 22.055,33**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: Smart Future Organic Farm

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 26.386,48
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.612,37
		Spese generali	€ 3.911,87
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 31.910,72**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 6.775,02
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 226,50
		Spese generali	€ 1.016,25
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 8.017,77**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 158.600,00
		Acquisizione di servizi	€ 63.636,00
		Acquisizione di consulenze	€ 22.020,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ 9.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 24.500,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.444,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 283.200,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 47.050,00
		Acquisizione di servizi	€ 16.400,00
		Acquisizione di consulenze	€ 7.790,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.910,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 76.150,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 399.278,49**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 399.278,49**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 171

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO BIOTOCA"
Titolo del progetto: "Produzione BIOlogica di TOpinambur e CAnapa da destinare alla realizzazione di materie prime per nuovi formulati alimentari" – Acronimo : "BIOTOCA".
Soggetto capofila: ENERGY BIOFARM SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.
CUP: B27H20001430009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **10/12/2018**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata

GO BIOTOCA con sede in **LUCERA (FG) al VIALE DELL'ARTIGIANATO SNC ZONA CISAPI 13**, candidando il Piano di Azione denominato **"Produzione BIOlogica di TOpinambur e CAnapa da destinare alla realizzazione di materie prime per nuovi formulati alimentari" –** Acronimo **: "BIOTOCA"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"ENERGY BIOFARM SOCIETA' AGRICOLA A R.L."** e per essa al Sig. **"PIACQUADIO MICHELE"** in qualità di Rappresentante Legale pro-tempore;

- la ditta **"ENERGY BIOFARM SOCIETA' AGRICOLA A R.L."** con sede in **LUCERA (FG) al VIALE DELL'ARTIGIANATO SNC ZONA CISAPI 13**, **P.Iva: 03798630715,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250036285** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 499.978,87** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.978,87;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 499.978,87** ed un contributo pari ad **€. 499.978,87;**

- la Domanda di sostegno n. **94250036285** del progetto denominato **"Produzione BIOlogica di TOpinambur e CAnapa da destinare alla realizzazione di materie prime per nuovi formulati alimentari" –** Acronimo **: "BIOTOCA"** risulta collocata al **29°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO BIOTOCA** con sede in **LUCERA (FG) al VIALE DELL'ARTIGIANATO SNC ZONA CISAPI 13**, rappresentato dalla "**ENERGY BIOFARM SOCIETA' AGRICOLA A R.L.",** avente sede in **LUCERA (FG) al VIALE DELL'ARTIGIANATO SNC ZONA CISAPI 13**, **P.Iva: 03798630715**, con domanda di sostegno n. **94250036285;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.978,87** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.978,87** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso

pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite

da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed

economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso

si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **ENERGY BIOFARM SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.**, **P.Iva: 03798630715,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 396823161 del 20/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
ENERGY BIOFARM SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0032267_20200618
O.P. AGRITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	Data del rilascio 05.05.2020
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	Data del rilascio 02.07.2020
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
LAPORTA MICHELE	Data del rilascio 18.06.2020
G.A.L. TERRE DEL PRIMITIVO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	PR_TAUTG_Ingresso_0034533_20200710
DI NOI MARGHERITA	PR_TAUTG_Ingresso_0030874_20200618
FGP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PR_TAUTG_Ingresso_0030875_20200618
ARETE' S.R.L.	Data del rilascio 24.06.2020

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
ENERGY BIOFARM SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	6256578 del 29/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6256581 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
O.P. AGRITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	6256602 del 29/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6256603 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6256629 del 29/06/2020 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6256633 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6256650 del 29/06/2020 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6256653 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
ALIMENTA S.R.L.	6256654 del 29/06/2020 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6256656 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	6256658 del 29/06/2020 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6256673 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	6256671 del 29/06/2020 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6256675 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
LAPORTA MICHELE	6256683 del 29/06/2020- Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6256680 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
G.A.L. TERRE DEL PRIMITIVO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	6256688 del 29/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6256692 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
DI NOI MARGHERITA	6256691 del 29/06/2020 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6256698 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
FGP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	6256697 del 29/06/2020 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6256702 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco
ARETE' S.R.L.	6256722 del 29/06/2020 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6256721 del 29/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B27H20001430009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO BIOTOCA** con sede in **LUCERA (FG) al VIALE DELL'ARTIGIANATO SNC ZONA CISAPI 13**, rappresentato dalla "**ENERGY BIOFARM SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.",** avente sede in **LUCERA (FG) al VIALE DELL'ARTIGIANATO SNC ZONA CISAPI 13**, **P.Iva: 03798630715**, con domanda di sostegno n. **94250036285;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.978,87** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.978,87** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del

raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

- Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
-in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 13 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO BIOTOCA

Allegato A alla DDS N.171 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 13 fogli.

Il Dirigente di Sezione
Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:18:34

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 44.681,55
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 10.500,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 55.181,55**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 59.081,55**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 59.081,55**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO BIOTOCA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 40.380,45
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 47.880,45**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.200,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.200,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 55.030,45**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 55.030,45**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO BIOTOCA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 9.100,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 9.100,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 11.050,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 11.050,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO BIOTOCA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 15.080,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 15.080,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.990,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.990,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 15.080,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 15.080,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.200,00
		Acquisizione di servizi	€ 16.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 21.200,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 54.350,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 54.350,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO BIOTOCA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 20.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 20.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 23.900,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 23.900,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO BIOTOCA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 949,85
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 949,85**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 863,50
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 863,50**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 75.932,76
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 15.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 9.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 99.932,76**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 103.696,11**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 103.696,11**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO BIOTOCA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 43.815,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 25.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 71.815,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 75.715,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 75.715,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO BIOTOCA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 3.900,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 3.900,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO BIOTOCA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 30.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 30.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 31.950,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 31.950,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO BIOTOCA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 13.802,88
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 8.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 24.802,88**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 28.702,88**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 28.702,88**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO BIOTOCA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 13.802,88
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 8.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 24.802,88**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10			**€ 28.702,88**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 28.702,88**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO BIOTOCA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P11			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 20.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 20.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P11			**€ 23.900,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 23.900,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO BIOTOCA

SCHEDA FINANZIARIA FINALE

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 31.629,85
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 31.629,85**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 7.753,50
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.753,50**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 287.495,52
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 74.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 18.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 379.495,52**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 65.100,00
		Acquisizione di servizi	€ 16.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 81.100,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 499.978,87**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 499.978,87**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 172

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "Cre.Di.SMART"
Titolo del progetto: "COOPERAZIONE PER LA CREAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PROTOTIPO DISTRIBUTIVO DI FILIERA CORTA SMARTCHAINH24"
Soggetto capofila: GAL PONTE LAMA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
CUP: B17H20001220009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **19/02/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata

"**Cre.Di.SMART"** con sede in **Bisceglie (BT) al Corso Garibaldi n. 23,** candidando il Piano di Azione denominato **"COOPERAZIONE PER LA CREAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PROTOTIPO DISTRIBUTIVO DI FILIERA CORTA SMARTCHAINH24"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale al "**GAL PONTE LAMA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA"** e per esso al Sig. **"GIACOMO PATRUNO"** in qualità di Rappresentante Legale pro-tempore;

- il **" GAL PONTE LAMA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA"** con sede in **Bisceglie (BT) al Corso Garibaldi n. 23,** P.Iva.: **06986040720,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250040485** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 499.400,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.400,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **466.769,30** ed un contributo pari ad €. **373.415,44;**

- la Domanda di sostegno n. **94250040485** del progetto denominato **"COOPERAZIONE PER LA CREAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PROTOTIPO DISTRIBUTIVO DI FILIERA CORTA SMARTCHAINH24"** risulta collocata al **1°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **ATS** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **Cre.Di.SMART** con sede in sede in **Bisceglie (BT) al Corso Garibaldi n. 23,** rappresentato da "**GAL PONTE LAMA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA",** avente sede in **Bisceglie (BT) al Corso Garibaldi n. 23,** P.Iva.: **06986040720**, con domanda di sostegno n. **94250040485;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **373.415,44** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **466.769,30** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso

pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite

da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed

economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante

il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **" GAL PONTE LAMA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA"**, P.Iva.: **06986040720**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 395684947 del 10/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L.	Data del rilascio 07.07.2020
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
APROLI SOC. COOP.	PR_BAUTG_Ingresso_0067515_20200624
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0048001_20200507
CONFCOOPERATIVE PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0045669_20200430
CONFAGRICOLTURA BARI	PR_BAUTG_Ingresso_0064692_20200617
TINADA SRL	PR_FGUTG_Ingresso_0028593_20200529

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L.	6268756 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/10-20/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6268772 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6268770 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/10-20/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6268776 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco
APROLI SOC. COOP.	6348993 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/10-20/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6348996 del 02/07/2020 Non presente nell'elenco
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	6268778 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/10-20/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6268801 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco
CONFCOOPERATIVE PUGLIA	6268799 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/10-20/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6268808 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco
CONFAGRICOLTURA BARI	6268807 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/10-20/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6268810 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco
TINADA SRL	6268811 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/10-20/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6268812 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B17H20001220009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e

confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **Cre.Di.SMART** con sede in sede in **Bisceglie (BT) al Corso Garibaldi n. 23,** rappresentato da "**GAL PONTE LAMA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA",** avente sede in **Bisceglie (BT) al Corso Garibaldi n. 23,** P.Iva.: **06986040720**, con domanda di sostegno n. **94250040485;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **373.415,44** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **466.769,30** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato,

mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli

indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei

requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico,

non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;

- di confermare quant’altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
-in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
-in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall’allegato A composto da n. 8 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: Cre.Di.SMART

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 5.463,60
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 1.130,40
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 6.594,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.956,40
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 753,60
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 4.710,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 36.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 21.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 45.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 103.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.200,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.200,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 119.504,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 95.603,20**

Allegato A alla DDS N.172 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 8 fogli.

Il Dirigente della Sezione
Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:20:23

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: Cre.Di.SMART

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 8.666,40
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 706,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 9.372,90**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 6.217,20
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 942,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.159,20**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 41.243,20
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 41.243,20**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 62.775,30**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 50.220,24**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: Cre.Di.SMART

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.260,80
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.260,80**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.507,20
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.507,20**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 54.600,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 20.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 74.600,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 250,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.750,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 82.118,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 65.694,40**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: Cre.Di.SMART

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.355,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.355,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.413,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.413,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 35.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 35.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.100,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ 1.350,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 11.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 50.718,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.574,40**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: Cre.Di.SMART

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.355,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.355,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.413,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.413,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 35.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 35.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.100,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ 1.350,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 11.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 50.718,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.574,40**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: Cre.Di.SMART

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.355,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.355,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.413,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.413,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 35.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 35.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.100,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ 1.350,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 11.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 50.718,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.574,40**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: Cre.Di.SMART

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.260,80
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.260,80**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.507,20
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.507,20**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	17000
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 4.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 21.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 21.100,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 500,00
		Noleggi	€ 1.350,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 25.450,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 50.218,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.174,40**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: Cre.Di.SMART

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 25.716,60
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 1.836,90
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 27.553,50**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 17.427,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 1.695,60
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 19.122,60**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 254.343,20
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 25.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 45.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 20.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 344.843,20**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 54.100,00
		Acquisizione di servizi	€ 12.750,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 500,00
		Noleggi	€ 5.400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 75.250,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 466.769,30**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 373.415,44**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 173

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "TRuST4Food"
Titolo del progetto: "TRaceability SysTem for Food"
Soggetto capofila: "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S."
CUP: B67H20000800007.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **19/02/2020**, con atto pubblico, denominato **"TRuST4Food"** con sede in **MONOPOLI (BA) alla C.DA CRISTO DELLE ZOLLE 212,** candidando il Piano di Azione denominato **"TRaceability**

SysTem for Food" e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S."** e, per essa, al signor **BARNABA CARLO**, quale suo Legale Rappresentante;

- la **"SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S."** con sede **MONOPOLI (BA) alla C.DA CRISTO DELLE ZOLLE 212, P.Iva: 06360950726** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250025171 i**n data **14/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 625.000,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 625.000,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 625.000,00** ed un contributo pari ad **€. 400.000,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250025171** del progetto denominato **"TRaceability SysTem for Food"** risulta collocata al **14°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante del GO, è stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"TRuST4Food"** con sede in **MONOPOLI (BA) alla C.DA CRISTO DELLE ZOLLE 212,** rappresentato dalla "**SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.",** avente sede in **MONOPOLI (BA) alla C.DA CRISTO DELLE ZOLLE 212, P.Iva: 06360950726**, con domanda di sostegno n. **94250025171;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **400.00,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **625.000,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del GO, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo

b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del GO, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione

degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

- Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

- Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni

sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;

- Con riferimento all'impresa capofila, **SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S., P.Iva: 06360950726,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 397444671 del 23/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.	Data del rilascio 12.05.2020
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0070572_20200702
IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.	PR_BAUTG_Ingresso_0053862_20200521
"SAPORI DI CASA"SOCIETA' ACCOMANDITA SEMPLICE DI NARDELLI BERNARDINO & C. SAS	PR_BAUTG_Ingresso_0064139_20200616
O.P. PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA	PR_BAUTG_Ingresso_0049749_20200512
UNIVERSITÀ DEL SALENTO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIVERSITÀ DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
POLITECNICO DI BARI - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, MATEMATICA E GESTIONALE	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.	6266763 del 30/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6266766 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA	6266770 del 30/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6266772 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.	6266789 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/2010 al 20/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6266791 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco

"SAPORI DI CASA"SOCIETA' ACCOMANDITA SEMPLICE DI NARDELLI BERNARDINO & C. SAS	6268070 del 30/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6268075 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
O.P. PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA	6266793 del 30/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6266798 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITÀ DEL SALENTO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	6266903 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/2010 al 20/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6266930 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITÀ DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	6267899 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/2010 al 20/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6267902 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco
POLITECNICO DI BARI - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, MATEMATICA E GESTIONALE	6267900 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/2010 al 20/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6267904 del 30/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B67H20000800007;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"TRuST4Food"** con sede in **MONOPOLI (BA) alla C.DA CRISTO DELLE ZOLLE 212,** rappresentato dalla "**SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.",** avente sede in **MONOPOLI (BA) alla C.DA CRISTO DELLE ZOLLE 212, P.Iva: 06360950726**, con domanda di sostegno n. **94250025171;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **400.00,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **625.000,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del GO, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del GO, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica

Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

- per “adattamenti tecnici ed economici”, si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell’ambito del 10% dell’investimento totale ammesso a finanziamento.

- nell’ambito degli “adattamenti tecnici ed economici” è consentito l’utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici”, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli “adattamenti tecnici ed economici”.

- nel caso l’adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell’adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell’ambito della stessa.

- gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l’esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 9 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: TRuST4Food

Allegato A alla DDS N. 173 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 9 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:26:17

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Cordinamento	Spese del personale	€ 7.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 7.500,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 7.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.500,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 45.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 47.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 62.500,00**
IMPORTO AMMESSO			**€ 50.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: TRuST4Food

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 10.250,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 11.250,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.250,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.250,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 12.500,00**
IMPORTO AMMESSO			**€ 10.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 8.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: TRuST4Food

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 7.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 7.500,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 7.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.500,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 78.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 80.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 15.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 15.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 30.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 125.000,00**
IMPORTO AMMESSO			**€ 100.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 80.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: TRuST4Food

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 23.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 25.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 25.000,00**
IMPORTO AMMESSO			**€ 20.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 16.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: TRuST4Food

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 11.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 12.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 12.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 12.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 25.000,00**
IMPORTO AMMESSO			**€ 20.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 16.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: TRuST4Food

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 7.475,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.275,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 8.750,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 10.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 10.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 92.250,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 30.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 131.250,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 35.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 37.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 187.500,00**
IMPORTO AMMESSO			**€ 150.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 120.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: TRuST4Food

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 450,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.950,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 615,00
		Spese generali	€ 435,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 3.950,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 102.100,00
		Acquisizione di servizi	€ 24.400,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 128.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 12.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.600,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 13.600,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 150.000,00**
IMPORTO AMMESSO			**€ 120.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 96.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: TRuST4Food

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 17.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 10.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 10.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 37.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 37.500,00**
IMPORTO AMMESSO			**€ 30.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 24.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: TRuST4Food

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 24.875,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.775,00
		Spese generali	€ 1.050,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 27.700,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 27.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 615,00
		Spese generali	€ 1.035,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 28.950,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 368.600,00
		Acquisizione di servizi	€ 24.400,00
		Acquisizione di consulenze	€ 51.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 26.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 473.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 75.750,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 15.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.100,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 94.850,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 625.000,00**
IMPORTO AMMESSO			**€ 500.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 400.000,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 174

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO ICARUS"
Titolo del progetto: "Innovazioni di processo e di marketing per la valorizzazione del carciofo pugliese in un'ottica sostenibile" – Acronimo : "ICARUS".
Soggetto capofila: CERICOLA MICHELE ANTONIO
CUP: B17H20001230009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **12/02/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **GO ICARUS** con sede in **Ordona (FG) alla Via Sold. Boccascino n. 16**, candidando il Piano di Azione

denominato **"Innovazioni di processo e di marketing per la valorizzazione del carciofo pugliese in un'ottica sostenibile" –** Acronimo **: "ICARUS"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale al Sig. **"CERICOLA MICHELE ANTONIO"** in qualità di titolare della omonima ditta individuale;

- la ditta **"CERICOLA MICHELE ANTONIO"** con sede in **Ordona (FG) alla Via Sold. Boccascino n. 16**, Cod. Fisc: ***(omissis),*** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250033225** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 499.905,60** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.905,60;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **482.945,60** ed un contributo pari ad €. **482.945,60;**

- la Domanda di sostegno n. **94250033225** del progetto denominato **"Innovazioni di processo e di marketing per la valorizzazione del carciofo pugliese in un'ottica sostenibile" –** Acronimo **: "ICARUS** risulta collocata al **22°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO ICARUS** con sede in **Ordona (FG) alla Via Sold. Boccascino n. 16**, rappresentato dalla "**CERICOLA MICHELE ANTONIO",** avente sede in **Ordona (FG) alla Via Sold. Boccascino n. 16,** Cod. Fisc: ***(omissis)***, con domanda di sostegno n. **94250033225;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **482.945,60** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **482.945,60** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;

- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **CERICOLA MICHELE ANTONIO**, Cod. Fisc: **CRCMHL60R08G131O,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 395951504 del 13/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
CERICOLA MICHELE ANTONIO	PR_FGUTG_Ingresso_0031108_20200612
CERICOLA S.R.L. UNIPERSONALE	PR_FGUTG_Ingresso_0031114_20200612
IL VIGNALE DI DEMAIO E F.LLI DE MATTEO SOCIETA'AGRICOLA S.S.	PR_FGUTG_Ingresso_0031296_20200615
CONSORZIO DI DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	Data del rilascio 02.07.2020
LILLO PASQUALE	Data del rilascio 15.06.2020
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	Data del rilascio 02.07.2020
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0048001_20200507
ARGENTIERI GIANDOMENICO	PR_BRUTG_Ingresso_0033198_20200615
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CORRADO DI CORRADO COSIMO DAMIANO & C. S.S.	PR_BRUTG_Ingresso_0033196_20200615
FEBBRARO ANTONIO	PR_BRUTG_Ingresso_0033190_20200615
CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A	PR_BAUTG_Ingresso_0069016_20200629

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
CERICOLA MICHELE ANTONIO	6348047 del 02/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6348048 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
CERICOLA S.R.L. UNIPERSONALE	6348051 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6348049 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
IL VIGNALE DI DEMAIO E F.LLI DE MATTEO SOCIETA'AGRICOLA S.S.	6348057 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6348053 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
CONSORZIO DI DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	6348060 del 02/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6348058 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
LILLO PASQUALE	6348066 del 02/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6348067 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6348071 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6348072 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6348076 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6348075 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
ALIMENTA S.R.L.	6348095 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6348096 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	6348108 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6348097 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6348109 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6348100 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	6348110 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6348102 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
ARGENTIERI GIANDOMENICO	6348125 del 02/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6348126 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CORRADO DI CORRADO COSIMO DAMIANO & C. S.S.	6348129 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6348128 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
FEBBRARO ANTONIO	6348130 del 02/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6348131 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco
CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A	6348143 del 02/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (02/06/10-22/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6348144 del 02/07/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B17H20001230009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO ICARUS** con sede in **Ordona (FG) alla Via Sold. Boccascino n. 16**, rappresentato dalla "**CERICOLA MICHELE ANTONIO",** avente sede in **Ordona (FG) alla Via Sold. Boccascino n. 16,** Cod. Fisc: **CRCMHL60R08G131O**, con domanda di sostegno n. **94250033225;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **482.945,60** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **482.945,60** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica

Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

- per “adattamenti tecnici ed economici”, si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell’ambito del 10% dell’investimento totale ammesso a finanziamento.
- nell’ambito degli “adattamenti tecnici ed economici” è consentito l’utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici”, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli “adattamenti tecnici ed economici”.
- nel caso l’adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell’adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell’ambito della stessa.
- gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l’esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 16 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.080,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.080,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.170,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.170,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 14.850,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 9.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 25.350,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.600,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.600,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 31.200,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 31.200,00**

Allegato A alla DDS N.174 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 16 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:27:51

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 455,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 455,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 21.440,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 27.440,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 30.235,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 30.235,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 910,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.340,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.340,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 2.640,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 2.640,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 910,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 24.350,00
		Acquisizione di servizi	€ 6.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 39.850,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 42.450,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 42.450,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ -**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ -**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.430,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.430,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 520,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 520,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 9.035,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 9.035,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 10.985,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 10.985,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 14.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 14.300,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 10.725,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 10.725,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 27.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 27.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.045,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 46.045,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 98.070,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 98.070,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.200,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 800,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 25.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 25.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 28.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 28.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.350,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.350,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 900,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 71.194,80
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 16.100,00
		Noleggi	€ 18.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 11.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 116.294,80**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.025,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.025,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 120.569,80**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 120.569,80**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.800,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.200,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 47.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 18.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 70.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.025,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.025,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 75.525,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 75.525,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.016,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.016,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10			**€ 6.966,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 6.966,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P11			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 10.010,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.010,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P11			**€ 10.010,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 10.010,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P12			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P12			**€ -**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ -**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P13			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P13			**€ -**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ -**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P14			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.584,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.584,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.056,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.056,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 13.504,80
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 22.504,80**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 650,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 650,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P14			**€ 25.794,80**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.794,80**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO ICARUS

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 28.164,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 28.164,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 17.996,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 17.996,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 217.839,60
		Acquisizione di servizi	€ 6.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 27.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 60.100,00
		Noleggi	€ 18.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 25.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 353.939,60**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 42.846,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 82.846,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 482.945,60**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 482.945,60**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 175

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO CIPOMAR"
Titolo del progetto: "INNOVAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO PRODUTTIVO DELLA CIPOLLA DI MARGHERITA IGP"
Soggetto capofila: "FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SOC. AGRICOLA S.R.L."
CUP: B77H20001650009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **10/02/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata

"GO CIPOMAR" con sede in **FOGGIA alla Via NAPOLI n. 6/C,** candidando il Piano di Azione denominato **"INNOVAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO PRODUTTIVO DELLA CIPOLLA DI MARGHERITA IGP"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SOC. AGRICOLA S.R.L."** e, per essa, al Sig. **VINCENZO FRONTINO**, quale suo Amministratore unico;

- la **"FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SOC. AGRICOLA S.R.L."** con sede in **FOGGIA alla Via NAPOLI n. 6/C, P.Iva: 02092340716,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250037309 i**n data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 499.873,15** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.873,15;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 494.120,97** ed un contributo pari ad **€. 494.120,97;**

- la Domanda di sostegno n. **94250037309** del progetto denominato **"INNOVAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO PRODUTTIVO DELLA CIPOLLA DI MARGHERITA IGP"** risulta collocata al **46°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"GO CIPOMAR"** con sede in **FOGGIA alla Via NAPOLI n. 6/C,** rappresentato dalla "**FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SOC. AGRICOLA S.R.L.",** avente sede in **FOGGIA alla Via NAPOLI n. 6/C, P.Iva: 02092340716**, con domanda di sostegno n. **94250037309;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €.**494.120,97** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **494.120,97** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;

- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **"FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SOC. AGRICOLA S.R.L." P.Iva: 02092340716,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 397558713 del 24/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SOCIETA AGRICOLA SRL	PR_FGUTG_Ingresso_0025289_20200513
CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DELLA CIPOLLA BIANCA DI MARGHERITA IGP	PR_BTUTG_Ingresso_0014427_20200515
ARETE' S.R.L.	Data del rilascio 24.06.2020
NUOVA AGRICOLTURA ORTOFRUTTICOLA SRL	PR_BTUTG_Ingresso_0014434_20200515
HORTA S.R.L.	Data del rilascio 15.05.2020
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE	PR_BAUTG_Ingresso_0047960_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	Data del rilascio 02.07.2020
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
GIANNINO ANTONIO	PR_BTUTG_Ingresso_0014144_20200513

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SOCIETA AGRICOLA SRL	6163755 del 22/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6163757 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco

CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DELLA CIPOLLA BIANCA DI MARGHERITA IGP	6163758 del 22/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6163759 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco Non risulta nell'elenco
ARETE' S.R.L.	6163761 del 22/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6163762 del 22/06/2020
NUOVA AGRICOLTURA ORTOFRUTTICOLA SRL	6163763 del 22/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6164038 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
HORTA S.R.L.	6163768 del 22/06/2020 2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6163766 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6163770 del 22/06/2020 2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6163767 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE	6163773 del 22/06/2020 2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6163774 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6163779 del 22/06/2020 2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6163777 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
ALIMENTA S.R.L.	6163786 del 22/06/2020 2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6163778 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6163789 del 22/06/2020 2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6163781 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
GIANNINO ANTONIO	6163802 del 22/06/2020- Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6163797 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B77H20001650009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"GO CIPOMAR"** con sede in **FOGGIA alla Via NAPOLI n. 6/C,** rappresentato dalla "**FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SOC. AGRICOLA S.R.L.",** avente sede in **FOGGIA alla Via NAPOLI n. 6/C, P.Iva: 02092340716**, con domanda di sostegno n. **94250037309;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €.**494.120,97** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **494.120,97** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono

acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente

provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla

volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;

- di confermare quant’altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:
  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall’allegato A composto da n. 12 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO CIPOMAR

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA - FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SOC. AGRICOLA SRL			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 9.600,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 10.600,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 14.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 14.500,00**

Allegato A alla DDS N. 175 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 12 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:31:07

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO CIPOMAR

SCHEDA FINANZIARIA DEL CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DELLA CIPOLLA BIANCA DI MARGHERITA IGP			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 4.800,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 4.800,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 4.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DELLA CIPOLLA BIANCA DI MARGHERITA IGP			**€ 10.750,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 10.750,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO CIPOMAR

SCHEDA FINANZIARIA ARETE' S.R.L.			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 22.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 22.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DI ARETE' S.R.L.			**€ 25.900,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.900,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO CIPOMAR

SCHEDA FINANZIARIA - NUOVA AGRICOLTURA ORTOFRUTTICOLA SRL			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 4.800,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 5.800,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DI NUOVA AGRICOLTURA ORTOFRUTTICOLA SRL			**€ 7.750,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 7.750,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO CIPOMAR

SCHEDA FINANZIARIA - HORTA S.R.L.			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.266,57
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 50,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.316,57**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 652,05
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 652,05**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 70.308,75
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.201,14
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 71.509,89**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.781,21
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 50,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.831,21**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DI HORTA S.R.L.			**€ 77.309,72**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 77.309,72**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO CIPOMAR

SCHEDA FINANZIARIA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.610,61
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.610,61**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 348,24
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 348,24**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 162.170,40
		Acquisizione di servizi	€ 8.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 13.900,00
		Noleggi	€ 15.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 12.162,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 211.232,40**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.990,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 6.990,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA			**€ 220.181,25**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 220.181,25**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO CIPOMAR

SCHEDA FINANZIARIA - LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 6.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DI LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE			**€ 7.950,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 7.950,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO CIPOMAR

SCHEDA FINANZIARIA - CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 23.400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 23.400,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.770,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 3.770,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 10.010,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 10.010,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 50.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 52.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DI CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE			**€ 89.180,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 89.180,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO CIPOMAR

SCHEDA FINANZIARIA - ALIMENTA S.R.L.			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 19.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 19.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DI ALIMENTA S.R.L.			**€ 23.400,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 23.400,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO CIPOMAR

SCHEDA FINANZIARIA - DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.			**€ 9.450,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 9.450,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO CIPOMAR

SCHEDA FINANZIARIA - GIANNINO ANTONIO			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 4.800,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 5.800,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DI GIANNINO ANTONIO			**€ 7.750,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 7.750,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO CIPOMAR

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 36.637,18
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 50,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 36.687,18**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 7.110,29
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.110,29**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 303.189,15
		Acquisizione di servizi	€ 8.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 4.800,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 16.900,00
		Noleggi	€ 15.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 13.363,14
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 361.252,29**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 32.021,21
		Acquisizione di servizi	€ 53.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 4.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 50,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 89.071,21**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 494.120,97**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 494.120,97**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 176

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO PEANUTPUGLIA"
Titolo del progetto: "PRODUZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARACHIDE DA FRUTTO IN PUGLIA"
Soggetto capofila: "AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE-SOC. AGR. A R.L. "
CUP: B77H20001660009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento

(UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **29/05/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Impresa denominata **"GO PEANUTPUGLIA" con sede in FOGGIA (FG) alla Via Sprecacenere Km. 4,** candidando il Piano di Azione denominato **"PRODUZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARACHIDE DA FRUTTO IN PUGLIA" –**

Acronimo : " PEANUTPUGLIA" e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE- SOC. AGR. A R.L."** e, per essa, ai Sigg **PEDONE GIOVANNI FRANCO S.M. e PEDONE LUIGI,** quali Amministratori e rappresentanti legali;

- la **"AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE- SOC. AGR. A R.L. "** con sede in **FOGGIA (FG) alla Via Sprecacenere Km. 4, P.Iva: 00975640715,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250038034 i**n data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 456.280,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 456.280,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 452.714,00** ed un contributo pari ad **€. 452.714,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250038034** del progetto denominato **"PRODUZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARACHIDE DA FRUTTO IN PUGLIA" – Acronimo : " PEANUTPUGLIA"** risulta collocata al **50°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATI** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **ATI** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"GO PEANUTPUGLIA"** con sede in **FOGGIA (FG) alla Via Sprecacenere Km. 4,** rappresentato dalla "**AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE- SOC. AGR. A R.L.",** avente sede in **FOGGIA (FG) alla Via Sprecacenere Km. 4, P.Iva: 00975640715**, con domanda di sostegno n. **94250038034;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **452.714,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **452.714,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATI**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo

b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATI**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione

degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

- Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

- Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;

- Con riferimento all'impresa capofila, **" AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE- SOC. AGR. A R.L." P.Iva: 00975640715,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 397742128 del 27/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0023905_20200507
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	Data del rilascio 02.07.2020
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
ARETE' S.R.L.	Data del rilascio 24.06.2020
CONFEDARAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0048001_20200507
CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA	PR_FGUTG_Ingresso_0023916_20200507
I.F.OR. S.R.L	PR_FGUTG_Ingresso_0023949_20200507

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	6117148 del 18/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6117150 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6117149 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/2010 al 08/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6117169 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6117166 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/2010 al 08/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6117170 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco

ALIMENTA S.R.L.	6117168 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/2010 al 08/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6117173 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6117172 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/2010 al 08/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6117174 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco
ARETE' S.R.L.	6117269 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/2010 al 08/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6117272 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco
CONFEDARAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	6117271 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/2010 al 08/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6117274 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco
CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA	6117601 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/2010 al 08/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6117602 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco
I.F.OR. S.R.L	6117456 del 18/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6117458 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B77H20001660009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"GO PEANUTPUGLIA"** con sede in **FOGGIA (FG) alla Via Sprecacenere Km. 4,** rappresentato dalla "**AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE- SOC. AGR. A R.L.",** avente sede in **FOGGIA (FG) alla Via Sprecacenere Km. 4, P.Iva: 00975640715**, con domanda di sostegno n. **94250038034;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **452.714,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **452.714,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATI**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATI**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica

Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

- per “adattamenti tecnici ed economici”, si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell’ambito del 10% dell’investimento totale ammesso a finanziamento.

- nell’ambito degli “adattamenti tecnici ed economici” è consentito l’utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici”, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli “adattamenti tecnici ed economici”.

- nel caso l’adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell’adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell’ambito della stessa.

- gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l’esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 10 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO PEANUTPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.600,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 650,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 650,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 18.075,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 21.075,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 26.275,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 26.275,00**

Allegato A alla DDS N. 176 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 10 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:33:34

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO PEANUTPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 9.100,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 9.100,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 11.050,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 11.050,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO PEANUTPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 21.320,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 21.320,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.640,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 3.640,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 10.010,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 10.010,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 46.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 81.470,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 81.470,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO PEANUTPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.600,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 400,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 25.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 25.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 28.300,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 28.300,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO PEANUTPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.276,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.276,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 696,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 696,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 152.045,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 65.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 9.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 227.045,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.002,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.002,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 233.019,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 233.019,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO PEANUTPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.600,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 400,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 30.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 33.300,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 33.300,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO PEANUTPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	0
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 12.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 12.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 13.950,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 13.950,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO PEANUTPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 10.400,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.400,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 12.350,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 12.350,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO PEANUTPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.300,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 650,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 650,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 9.100,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 9.100,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 13.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 13.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO PEANUTPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 34.376,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 34.376,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 7.606,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.606,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 244.230,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 68.500,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 9.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 322.230,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 48.502,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 88.502,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 452.714,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 452.714,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 177

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: " GRUPPO OPERATIVO SULLE COLTURE SENZA SUOLO IN PUGLIA"
Titolo del progetto: "SOstenibilità ambientale, Innovazioni di processo e di prodotto per la competitività deLLE coltivazioni Senza Suolo in Puglia - Gruppo Operativo"
Soggetto capofila: " AGRIS SOCIETÀ COOPERATIVA"
CUP: B97H20000990009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **27/05/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **"Gruppo Operativo sulle Colture Senza Suolo in Puglia"** con sede in **BARI alla Via Nicola Minervino**

n. 8, candidando il Piano di Azione denominato **"SOstenibilità ambientale, Innovazioni di processo e di prodotto per la competitività deLLE coltivazioni Senza Suolo in Puglia - Gruppo Operativo" Acronimo: SOILLESS-GO** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"AGRIS Società Cooperativa"** e, per essa, al Sig **BUONO VITO,** quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale;

- la **"AGRIS Società Cooperativa"** con sede in **BARI alla Via Nicola Minervino n. 8, P.Iva: 07460030724,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250029058 i**n data **14/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 499.836,05** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.836,05;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 497.007,56** ed un contributo pari ad **€. 497.007,56;**

- la Domanda di sostegno n. **94250029058** del progetto denominato **"SOstenibilità ambientale, Innovazioni di processo e di prodotto per la competitività deLLE coltivazioni Senza Suolo in Puglia - Gruppo Operativo" Acronimo: SOILLESS-GO** risulta collocata al **51°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **ATS** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"Gruppo Operativo sulle Colture Senza Suolo in Puglia"** con sede in **BARI alla Via Nicola Minervino n. 8,** rappresentato dalla "**AGRIS Società Cooperativa",** avente sede in **BARI alla Via Nicola Minervino n. 8, P.Iva: 07460030724**, con domanda di sostegno n. **94250029058;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **497.007,56** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **497.007,56** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;

- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **"AGRIS Società Cooperativa" P.Iva: 07460030724,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 397840329 del 27/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
AGRIS SOCIETA' COOPERATIVA	PR_BAUTG_Ingresso_0051442_20200515
ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (ISPA) - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
AZIENDA AGRICOLA F.LLI LAPIETRA S.S. DI LAPIETRA VINCENZO E LAPIETRA PASQUALE	PR_BAUTG_Ingresso_0051498_20200515
AZIENDA AGRICOLA BOCCUZZI GIANNANGELO	Data del rilascio 14.07.2020
ORTOGOURMET SOCIETÀ AGRICOLA SRL	PR_TAUTG_Ingresso_0024426_20200515
AZIENDA AGRICOLA SUSCA VITANTONIO	Data del rilascio 08.07.2020
SYSMAN PROGETTI & SERVIZI	PR_RMUTG_Ingresso_0164655_20200507

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
AGRIS SOCIETA' COOPERATIVA	6162294 del 22/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6162295 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (ISPA) - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	6162297 del 22/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6162296 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT)	6162311 del 22/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6162551 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
AZIENDA AGRICOLA F.LLI LAPIETRA S.S. DI LAPIETRA VINCENZO E LAPIETRA PASQUALE	6162312 del 22/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6162314 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
AZIENDA AGRICOLA BOCCUZZI GIANNANGELO	6162315 del 22/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6162318 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
ORTOGOURMET SOCIETÀ AGRICOLA SRL	6162319 del 22/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6162328 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
AZIENDA AGRICOLA SUSCA VITANTONIO	6162329 del 22/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6162330 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco
SYSMAN PROGETTI & SERVIZI	6162333 del 22/06/2020- Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/2010 al 12/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6162331 del 22/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B97H20000990009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"Gruppo Operativo sulle Colture Senza Suolo in Puglia"** con sede in **BARI alla Via Nicola Minervino n. 8,** rappresentato dalla "**AGRIS Società Cooperativa",** avente sede in **BARI alla Via Nicola Minervino n. 8, P.Iva: 07460030724**, con domanda di sostegno n. **94250029058;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **497.007,56** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **497.007,56** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'**ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le

check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli

importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

- nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
-in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
-in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall’allegato A composto da n. 9 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SOILLESS-GO

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 9.483,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Spese generali	€ 1.422,45
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 11.905,45**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.924,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 588,60
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 4.512,60**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 17.004,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.650,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 19.654,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.933,31
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 996,71
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.930,01**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 40.002,06**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.002,06**

Allegato A alla DDS N. 177 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 9 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:35:47

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SOILLESS-GO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 9.050,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 900,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 9.950,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 7.910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 8.110,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 97.420,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 23.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.400,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 122.320,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 35.661,15
		Acquisizione di servizi	€ 4.485,18
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 996,71
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.279,25
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 47.422,29**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 187.802,29**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 187.802,29**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SOILLESS-GO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.306,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Spese generali	€ 700,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 5.006,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.378,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 1.450,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 4.328,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 57.820,00
		Acquisizione di servizi	€ 12.800,00
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.600,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.300,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 79.520,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 19.244,40
		Acquisizione di servizi	€ 15.747,96
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.990,12
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.890,45
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 40.872,93**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 129.726,93**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 129.726,93**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SOILLESS-GO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.500,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 29.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 36.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 498,35
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.491,77
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.990,12**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 40.990,12**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.990,12**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SOILLESS-GO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 500,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 8.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.000,00
		Noleggi	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 16.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 498,35
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 498,35
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 996,71**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 17.496,71**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 17.496,71**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SOILLESS-GO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 500,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 14.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ 500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.200,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 21.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 996,71
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 996,71**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 22.996,71**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 22.996,71**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SOILLESS-GO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 500,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 12.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 22.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 23.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 23.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SOILLESS-GO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 21.400,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.000,00
		Noleggi	€ 5.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.400,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.800,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.694,40
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 498,35
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.192,75**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 34.992,75**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 34.992,75**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SOILLESS-GO

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 24.839,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.900,00
		Spese generali	€ 2.122,45
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 31.861,45**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 14.212,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 700,00
		Spese generali	€ 2.038,60
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 16.950,60**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 257.944,00
		Acquisizione di servizi	€ 16.800,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ 500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 56.300,00
		Noleggi	€ 6.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 11.250,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 348.794,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 60.529,97
		Acquisizione di servizi	€ 20.233,14
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.986,82
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 14.651,58
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 99.401,51**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 497.007,56**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 499.836,05**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 497.007,56**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 178

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "RIUBSAL"
Titolo del progetto: "Trasferimento di tecnologie innovative finalizzate al riutilizzo di acque reflue urbane affinate in areali salentini colpiti da XYLELLA"
Soggetto capofila: "ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO - ASCLA"
CUP: B77H20001680009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **08/06/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **"RIUBSAL"** con sede in **Casarano (LE), alla via Sesia n. 17,** candidando il Piano di Azione denominato

"Trasferimento di tecnologie innovative finalizzate al riutilizzo di acque reflue urbane affinate in areali salentini colpiti da XYLELLA" e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO"** e, per essa, al Sig **NEGRO Giuseppe,** quale Presidente del Consiglio direttivo e rappresentante legale;

- la **"ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO"** con sede in **Casarano (LE), alla via Sesia n. 17, Cod. Fisc.: 90020710753,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250041012 i**n data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 500.000,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 500.000,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 500.000,00** ed un contributo pari ad **€. 500.000,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250041012** del progetto denominato **"Trasferimento di tecnologie innovative finalizzate al riutilizzo di acque reflue urbane affinate in areali salentini colpiti da XYLELLA"** risulta collocata al **52°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **ATS** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"RIUBSAL"** con sede in **Casarano (LE), alla via Sesia n. 17,** rappresentato dalla "**ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO",** avente sede in **Casarano (LE), alla via Sesia n. 17, Cod. Fisc.: 90020710753**, con domanda di sostegno n. **94250041012;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **500.000,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **500.000,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;

- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **"ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO" Cod. Fisc.: 90020710753,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di LECCE (documento n. P. 397970025 del 28/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO	Data del rilascio 01.07.2020
SOCIETA' AGRICOLA CAIRO & DOUTCHER DI CAIRO UZI & C. S. S.	PR_LEUTG_Ingresso_0062694_20200529
SOLE ITALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	PR_LEUTG_Ingresso_0062687_20200529
SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AGROMEA	PR_TAUTG_Ingresso_0027033_20200529
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
TINADA S.R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0028593_20200529
INTESIS S.R.L.	Data del rilascio 29.05.2020
ASEM SRL	PR_TAUTG_Ingresso_0027031_20200529

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO	6183895 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/2010 al 13/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6183897 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
SOCIETA' AGRICOLA CAIRO & DOUTCHER DI CAIRO UZI & C. S. S.	6183899 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6183902 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
SOLE ITALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6183900 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6183904 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco

SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AGROMEA	6183901 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6183905 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	6183903 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/2010 al 13/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6183917 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCA	6183937 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/2010 al 13/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6183919 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
TINADA S.R.L.	6183957 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/2010 al 13/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6183926 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
INTESIS S.R.L.	6183964 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/2010 al 13/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6183930 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
ASEM SRL	6183970 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/2010 al 13/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6183938 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 28/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B77H20001680009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"RIUBSAL"** con sede in **Casarano (LE), alla via Sesia n. 17,** rappresentato dalla "**ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO",** avente sede in **Casarano (LE), alla via Sesia n. 17, Cod. Fisc.: 90020710753**, con domanda di sostegno n. **94250041012;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **500.000,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **500.000,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'**ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica

Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

- per “adattamenti tecnici ed economici”, si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell’ambito del 10% dell’investimento totale ammesso a finanziamento.

- nell’ambito degli “adattamenti tecnici ed economici” è consentito l’utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici”, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli “adattamenti tecnici ed economici”.

- nel caso l’adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell’adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell’ambito della stessa.

- gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l’esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
-in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 10 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: RIUBSAL

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 6.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 900,00
		Spese generali	€ 900,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 7.800,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 4.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 550,00
		Spese generali	€ 690,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 5.840,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 50.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 50.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 16.800,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.000,00
		Noleggi	€ 4.060,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 26.360,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 90.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 90.000,00**

Allegato A alla DDS N. 178 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 10 fogli.

Il Dirigente di Sezione
Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:39:28

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: RIUBSAL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.100,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 230,00
		Spese generali	€ 165,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.495,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.450,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 190,00
		Spese generali	€ 52,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.692,50**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 63.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 69.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.000,00
		Noleggi	€ 512,50
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.312,50**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 78.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 78.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: RIUBSAL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.100,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 230,00
		Spese generali	€ 165,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.495,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.450,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 190,00
		Spese generali	€ 52,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.692,50**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 11.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.312,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 13.812,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,50
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.000,50**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 20.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 20.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: RIUBSAL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.100,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 230,00
		Spese generali	€ 165,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.495,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.450,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 190,00
		Spese generali	€ 52,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.692,50**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 11.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.312,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 13.812,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,50
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.000,50**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 20.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 20.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: RIUBSAL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 5.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 430,00
		Spese generali	€ 795,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 6.525,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 6.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 640,00
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.240,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 61.800,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.135,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 63.935,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.300,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 88.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 88.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: RIUBSAL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.100,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 230,00
		Spese generali	€ 165,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.495,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.450,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 190,00
		Spese generali	€ 52,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.692,50**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 60.100,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.150,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 65.250,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.062,50
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 9.562,50**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 78.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 78.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: RIUBSAL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.100,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 230,00
		Spese generali	€ 165,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.495,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.450,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 190,00
		Spese generali	€ 52,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.692,50**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 13.800,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 13.800,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 12.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 512,50
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 13.012,50**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 30.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 30.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: RIUBSAL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.100,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 230,00
		Spese generali	€ 165,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.495,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.150,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 43.220,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 665,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 43.885,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.250,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 220,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.470,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 48.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 48.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: RIUBSAL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.100,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 230,00
		Spese generali	€ 165,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.495,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.450,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 190,00
		Spese generali	€ 52,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.692,50**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 18.600,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ 23.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 212,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 41.812,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,50
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.000,50**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 48.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 48.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: RIUBSAL

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 19.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.940,00
		Spese generali	€ 2.850,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 24.790,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 20.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.330,00
		Spese generali	€ 1.455,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 24.385,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 334.020,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 14.624,00
		Noleggi	€ 23.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.162,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 375.806,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 57.150,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.000,00
		Noleggi	€ 4.572,50
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 7.296,50
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 75.019,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 500.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 500.000,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 luglio 2020, n. 179

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: "INVISPUBA"

Titolo del progetto: "INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE: TECNOLOGIE INNOVATIVE PER ESALTARE LE QUALITÀ DEI VINI AUTOCTONI SPUMANTE DELLA MURGIA BARESE"

Soggetto capofila: "AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA"

CUP: B47H20001310009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **29/05/2020**, con atto pubblico, in Raggruppamento Temporanea di Scopo denominato **"INVISPUBA"** con sede in **Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada Borgo Annunziata s.n. - Z.I.,**

candidando il Piano di Azione denominato **"INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE: TECNOLOGICHE INNOVATIVE PER ESALTARE LA QUALITÀ DEI VINI AUTOCTONI SPUMANTE DELLA MURGIA BARESE (INVISPUBA)"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA"** e, per essa, ai signor **CHIAROMONTE Nicola e MONTANARO Paolo** , quali soci Co-Amministratori;

- la **"AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA"** con sede in **Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada Borgo Annunziata s.n. - Z.I., P.Iva: 07546420725,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250033209 i**n data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 462.200,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 462.200,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 461.260,00** ed un contributo pari ad **€. 461.260,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250033209** del progetto denominato **" INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE: TECNOLOGICHE INNOVATIVE PER ESALTARE LA QUALITÀ DEI VINI AUTOCTONI SPUMANTE DELLA MURGIA BARESE (INVISPUBA)"** risulta collocata al **48°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **RTS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **RTS** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"INVISPUBA"** con sede in **Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada Borgo Annunziata s.n. - Z.I.,** rappresentato dalla "**AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA",** avente sede in **Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada Borgo Annunziata s.n. - Z.I., P.Iva: 07546420725**, con domanda di sostegno n. **94250033209;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **461.260,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **461.260,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'**RTS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente

provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **RTS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del

richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato

ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA**, **P.Iva: 07546420725,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 397467834 del 23/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	Data del rilascio 09.06.2020
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - CNR ISPA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	6118331 del 18/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6118332 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - CNR ISPA	6118423 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/2010 al 08/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6118425 del 18/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 08/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B47H20001310009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"INVISPUBA"** con sede in **Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada Borgo Annunziata s.n. - Z.I.,** rappresentato dalla "**AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE - SOCIETÀ AGRICOLA",** avente sede in **Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada Borgo Annunziata s.n. - Z.I., P.Iva: 07546420725**, con domanda di sostegno n. **94250033209;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **461.260,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **461.260,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **RTS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'**RTS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono

acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente

provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla

volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;

- di confermare quant’altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:
  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 18 facciate vidimate e timbrate e dall’allegato A composto da n. 3 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: INVISPUBA

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 12.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Spese generali	€ 1.800,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 14.200,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 9.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Spese generali	€ 1.425,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 11.325,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 95.600,00
		Acquisizione di servizi	€ 73.100,00
		Acquisizione di consulenze	€ 24.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.000,00
		Noleggi	€ 13.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 211.200,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 11.360,00
		Acquisizione di servizi	€ 43.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 18.500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 81.360,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 318.085,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 318.085,00**

Allegato A alla DDS N. 179 del 28/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 3 fogli.

Il Dirigente di Sezione
Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 12:41:21

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: INVISPUBA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.150,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 225,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.725,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 116.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 17.300,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 137.300,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 143.175,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 143.175,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: INVISPUBA

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 13.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Spese generali	€ 1.950,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 15.350,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 11.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Spese generali	€ 1.650,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 13.050,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 211.600,00
		Acquisizione di servizi	€ 73.100,00
		Acquisizione di consulenze	€ 24.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 22.300,00
		Noleggi	€ 13.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 348.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 13.360,00
		Acquisizione di servizi	€ 43.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 18.500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 84.360,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 461.260,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 461.260,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 agosto 2020, n. 181

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "FARE" (Farmers, Researchers and Experts)
Titolo del progetto: "INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE INTEGRATA E ANTICIPATA DI FRUTTIFERI MINACCIATI DA FISIOPATIE E FITOFAGI INVASIVI" Acronimo: "E-SHELTER"
Soggetto capofila: "SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S."
CUP: B47H20001410009

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28/05/2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **12/06/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **"FARE" (Farmers, Researchers and Experts)** con sede **in Conversano (BA), alla Via Soldato Di Leo n.**

19, candidando il Piano di Azione denominato "**INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE INTEGRATA E ANTICIPATA DI FRUTTIFERI MINACCIATI DA FISIOPATIE E FITOFAGI INVASIVI"** Acronimo**: "E-SHELTER"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "**SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S."** e, per essa, alla Sig.ra **LOFANO ANGELA,** quale Amministratore e legale rappresentante;

- la **"SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S."** con sede in **in Conversano (BA), alla Via Soldato Di Leo n. 19, P.Iva.: 07964190727,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno **n. 94250033993 i**n data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 499.960,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.960,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 499.960,00** ed un contributo pari ad **€. 499.960,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250033993** del progetto denominato "**INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE INTEGRATA E ANTICIPATA DI FRUTTIFERI MINACCIATI DA FISIOPATIE E FITOFAGI INVASIVI"** Acronimo**: "E-SHELTER"** risulta collocata al **47°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **ATS** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"FARE" (Farmers, Researchers and Experts)** con sede **in Conversano (BA), alla Via Soldato Di Leo n. 19,** rappresentato dalla "**SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S.",** avente sede in **in Conversano (BA), alla Via Soldato Di Leo n. 19, P.Iva.: 07964190727**, con domanda di sostegno n. **94250033993;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.960,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.960,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;

- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **"SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S." P.Iva.: 07964190727,** si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 398776452 del 03/08/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S.	PR_BAUTG_Ingresso_0080857_20200730
AGROMNIA SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0013890_20200512
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
AGRICOLA NITTI DI NITTI ROSA	Data del rilascio 12.05.2020
SOC. AGR. SEM. NATURAVIVA DI GUGLIELMI ANTONIO & C.	PR_BTUTG_Ingresso_0013901_20200512
MASVIS SRL	Data del rilascio 12.05.2020

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S.	6282251 del 01/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6282253 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
AGROMNIA SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.	6282274 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6282280 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	6282453 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6282456 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco

AGRICOLA NITTI DI NITTI ROSA	6282492 del 01/07/2020- Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6282571 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
SOC. AGR. SEM. NATURAVIVA DI GUGLIELMI ANTONIO & C.	6282283 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6282304 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
MASVIS SRL	6282300 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6282320 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 03/08/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B47H20001410009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"FARE" (Farmers, Researchers and Experts)** con sede **in Conversano (BA), alla Via Soldato Di Leo n. 19,** rappresentato dalla "**SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S.",** avente sede in **in Conversano (BA), alla Via Soldato Di Leo n. 19, P.Iva.: 07964190727**, con domanda di sostegno n. **94250033993;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.960,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.960,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'**ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi,

consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:
  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- Il presente provvedimento è composto da n. 18 facciate e dall'allegato A, composto da n. 7 facciate, firmati digitalmente ed è adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: "FARE"
(Farmers, Researchers and Experts)

Allegato A alla DDS N. 181 del 04/08/2020

Il presente allegato è composto da n. 7 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/08/2020 10:20:08

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 275,00
		Spese generali	€ 350,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.625,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 360,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 560,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 4.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 44.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00
		Noleggi	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 54.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 200,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 56.885,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 56.885,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: "FARE"
(Farmers, Researchers and Experts)

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 9.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 375,00
		Spese generali	€ 250,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 9.625,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 6.495,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 650,00
		Spese generali	€ 380,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.525,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 11.505,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00
		Noleggi	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.200,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 19.705,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 36.855,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 36.855,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: "FARE"
(Farmers, Researchers and Experts)

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 500,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 380,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 680,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 16.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 11.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.400,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 13.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.970,00
		Noleggi	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 9.400,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 28.870,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 60.450,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 60.450,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: "FARE"
(Farmers, Researchers and Experts)

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 500,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 360,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 560,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 4.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 44.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00
		Noleggi	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 54.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 200,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 55.760,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 55.760,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: "FARE"
(Farmers, Researchers and Experts)

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	**WP_1 - Cordinamento**	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 230,00
		Spese generali	€ 230,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 460,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 380,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 680,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 6.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 67.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.000,00
		Noleggi	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 700,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 82.700,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 200,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 84.040,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 84.040,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: "FARE"
(Farmers, Researchers and Experts)

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5				
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€	5.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€	570,00
		Spese generali	€	370,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€**	**5.940,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€	6.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€	700,00
		Spese generali	€	380,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€**	**7.080,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€	129.000,00
		Acquisizione di servizi	€	17.000,00
		Acquisizione di consulenze	€	18.400,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€	22.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)		
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€	4.000,00
		Noleggi		
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€	1.550,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€**	**191.950,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€	-
		Acquisizione di servizi	€	-
		Acquisizione di consulenze		
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€	-
		Noleggi		
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€	1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€**	**1.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€**	**205.970,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€**	**205.970,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: "FARE"
(Farmers, Researchers and Experts)

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 15.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.950,00
		Spese generali	€ 1.700,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 18.650,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 12.495,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.350,00
		Spese generali	€ 2.240,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 17.085,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 159.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 17.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 18.400,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 188.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 20.000,00
		Noleggi	€ 7.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.650,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 414.050,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 25.005,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.970,00
		Noleggi	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 14.200,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 50.175,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 499.960,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 499.960,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 agosto 2020, n. 182

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: "ForestLab"

Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DELLE FORESTE DEI MONTI DAUNI NEL CONTRATTO DI FORESTA" Acronimo: ECO.FOR.ACT.

Soggetto capofila:SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON.F.A.T. - CONSORZIO FORESTA, AMBIENTE E TERRITORIO

CUP: B77H20001820009

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28/05/2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **23/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata

"**ForestLab"** con sede in **FOGGIA alla Via Marinaccio 4/d,** candidando il Piano di Azione denominato **"VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DELLE FORESTE DEI MONTI DAUNI NEL CONTRATTO DI FORESTA"** Acronimo**: ECO.FOR.ACT.** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "**SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON.F.A.T. - CONSORZIO FORESTA, AMBIENTE E TERRITORIO"** e per essa al Sig. **"MARIO DE ANGELIS"** in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante;

- la **"SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON.F.A.T. - CONSORZIO FORESTA, AMBIENTE E TERRITORIO"** con sede in **FOGGIA alla Via Marinaccio 4/d,** P.Iva.: **03422220719,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250031575** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 500.000,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 500.000,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **490.289,04** ed un contributo pari ad €. **490.289,04;**

- la Domanda di sostegno n. **94250031575** del progetto denominato **"VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DELLE FORESTE DEI MONTI DAUNI NEL CONTRATTO DI FORESTA"** Acronimo**: ECO. FOR.ACT.** risulta collocata al **13°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **ATS** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **ForestLab** con sede in sede in **FOGGIA alla Via Marinaccio 4/d,** rappresentato dalla "**SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON.F.A.T. - CONSORZIO FORESTA, AMBIENTE E TERRITORIO",** avente sede in **FOGGIA alla Via Marinaccio 4/d,** P.Iva.: **03422220719**, con domanda di sostegno n. **94250031575;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **490.289,04** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **490.289,04** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso

pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite

da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed

economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato

ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- A seguito dell'inserimento della presente concessione agli aiuti, nel portale RNA, e' stato attribuito il codice di prenotazione SIAN- COR: 1003524;

- Con riferimento all'impresa capofila, **SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON.F.A.T. - CONSORZIO FORESTA, AMBIENTE E TERRITORIO**, P.Iva.: **03422220719**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 398385105 del 30/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
CON.F.A.T. SOC.CONS.COOP.	PR_FGUTG_Ingresso_0032297_20200618
MERIDAUNIA SOC CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0032446_20200619
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA - DIP. DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
SOCIETÀ COOPERATIVA TERRA TERRA	PR_FGUTG_Ingresso_0032298_20200618
SOCIETÀ COOPERATIVA ECOLFOREST A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0032300_20200618
SOCIETÀ COOPERATIVA ECOARCA	PR_FGUTG_Ingresso_0032370_20200619
SOCIETÀ COOPERATIVA ROSETO NATURA	PR_FGUTG_Ingresso_0032372_20200619
SOCIETÀ COOPERATIVA SERAG	PR_FGUTG_Ingresso_0032373_20200619
SOCIETÀ COOPERATIVA LA FORZA DELLA NATURA	PR_FGUTG_Ingresso_0032378_20200619

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
CON.F.A.T. SOC.CONS.COOP.	6232945 del 26/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (26/06/10-16/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6232946 del 26/06/2020 Non presente nell'elenco
MERIDAUNIA SOC CONS. A R.L.	6232949 del 26/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6232953 del 26/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA - DIP. DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	6233144 del 26/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (26/06/10-16/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6233146 del 26/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETÀ COOPERATIVA TERRA TERRA	6232954 del 26/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (26/06/10-16/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6232956 del 26/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETÀ COOPERATIVA ECOLFOREST A R.L.	6232958 del 26/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (26/06/10-16/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6232957 del 26/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETÀ COOPERATIVA ECOARCA	6232962 del 26/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6232964 del 26/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETÀ COOPERATIVA ROSETO NATURA	6232968 del 26/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6232967 del 26/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETÀ COOPERATIVA SERAG	6232976 del 26/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6232977 del 26/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETÀ COOPERATIVA LA FORZA DELLA NATURA	6232980 del 26/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6232979 del 26/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 04/08/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B77H20001820009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **ForestLab** con sede in sede in **FOGGIA alla Via Marinaccio 4/d,** rappresentato dalla "**SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON.F.A.T. - CONSORZIO FORESTA, AMBIENTE E TERRITORIO",** avente sede in **FOGGIA alla Via Marinaccio 4/d,** P.Iva.: **03422220719**, con domanda di sostegno n. **94250031575;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **490.289,04** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **490.289,04** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono

acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente

provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla

volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti

2.3 e 3.4 del paragrafo 11 “Tipologie degli investimenti e costi ammissibili” dell’avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;

- di confermare quant’altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
-in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
-in formato digitale all’Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate e dall’allegato A composto da n. 10 facciate firmate digitalmente ed è adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ForestLab

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 14.712,43
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.942,49
		Spese generali	€ 1.961,66
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 19.616,58**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 9.808,29
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 9.808,29**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 74.568,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 59.884,25
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 144.452,25**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ 7.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 180.877,12**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 180.877,12**

Allegato A alla DDS N.182 del 04/08/2020

Il presente allegato è composto da n. 10 fogli.

Il Dirigente della Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/08/2020 11:10:54

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ForestLab

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 19.616,58
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 19.616,58**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 29.920,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 29.920,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 44.960,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 49.960,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 99.496,58**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 99.496,58**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ForestLab

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 94.925,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 94.925,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 99.925,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 99.925,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ForestLab

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ 30.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 4.990,35
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 34.990,35**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 34.990,35**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 34.990,35**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ForestLab

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 15.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 15.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 15.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 15.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ForestLab

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 15.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 15.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 15.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 15.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ForestLab

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 15.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 15.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 15.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 15.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ForestLab

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 15.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 15.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 15.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 15.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ForestLab

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 15.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 15.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 15.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 15.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ForestLab

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 14.712,43
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.942,49
		Spese generali	€ 1.961,66
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 19.616,58**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 29.424,87
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 29.424,87**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 274.413,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 59.884,25
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 344.297,25**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 49.960,00
		Acquisizione di servizi	€ 37.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 4.990,35
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 96.950,35**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 490.289,04**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 490.289,04**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 agosto 2020, n. 183

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: "P.A.B.L.O."

Titolo del progetto: "GESTIONE FORESTALE STRATEGICA E PROCEDURE DI INTERVENTO INNOVATIVE PER LA GESTIONE FORESTALE DEI BOSCHI PROSPICIENTI IL LAGO DI OCCHITO ORIENTATA ALLA QUALITA' AMBIENTALE DELLE ACQUE DEL LAGO"

Soggetto capofila: SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE

CUP: B99J20000090007

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28/05/2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **23/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata "**P.A.B.L.O.**"

con sede in **ORSARA DI PUGLIA (FG) Via G. Di Vittorio, 21,** candidando il Piano di Azione denominato **"GESTIONE FORESTALE STRATEGICA E PROCEDURE DI INTERVENTO INNOVATIVE PER LA GESTIONE FORESTALE DEI BOSCHI PROSPICIENTI IL LAGO DI OCCHITO ORIENTATA ALLA QUALITA' AMBIENTALE DELLE ACQUE DEL LAGO"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "**SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE"** e per essa al Sig. **"UGO FRAGASSI"** in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante;

- la **" SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE"** con sede in **ORSARA DI PUGLIA (FG) Via G. Di Vittorio, 21,** P.Iva.: **01697830717,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250023770** in data **14/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 498.550,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 498.550,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **496.150,00** ed un contributo pari ad €. **494.650,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250023770** del progetto denominato **"GESTIONE FORESTALE STRATEGICA E PROCEDURE DI INTERVENTO INNOVATIVE PER LA GESTIONE FORESTALE DEI BOSCHI PROSPICIENTI IL LAGO DI OCCHITO ORIENTATA ALLA QUALITA' AMBIENTALE DELLE ACQUE DEL LAGO"** risulta collocata al **27°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **ATS** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato "**P.A.B.L.O."** con sede in sede in **ORSARA DI PUGLIA (FG) Via G. Di Vittorio, 21,** rappresentato dalla "**SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE",** avente sede in **ORSARA DI PUGLIA (FG) Via G. Di Vittorio, 21,** P.Iva.: **01697830717**, con domanda di sostegno n. **94250023770;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **494.650,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **496.150,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento

di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
- analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
- forniti da imprese in concorrenza;
- redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/ soggetto preposto;
- completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

- per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

- nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

• di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

- le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

- le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

- Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

- Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 “Cooperazione” risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell’aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell’ambito della sezione “Catalogo” del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell’aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- A seguito dell’inserimento della presente concessione agli aiuti, nel portale RNA, e’ stato attribuito il codice di prenotazione SIAN- COR: 1003513;

- Con riferimento all’impresa capofila, **“ SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE”**, P.Iva.: **01697830717**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 398396307 del 30/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all’acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell’informazione antimafia, come previsto dall’art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	PR_FGUTG_Ingresso_0023884_20200507
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE DI PUGLIA (LEGACOOP PUGLIA)	PR_BAUTG_Ingresso_0047960_20200507
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
TECNO FOREST SOC. COOP. AGR. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0023891_20200507

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure “Aiuti” e “Deggendorf” dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	6098260 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6098264 del 17/06/2020 Non presente nell’elenco

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	6098284 del 17/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6098287 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE DI PUGLIA (LEGACOOP PUGLIA)	6098289 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6098290 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE	6098322 del 17/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (17/06/10-07/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6098324 del 17/06/2020 Non presente nell'elenco
TECNO FOREST SOC. COOP. AGR. A R.L.	7051401 del 30/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/07/10-19/08/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	7051409 del 30/07/2020 Non presente nell'elenco

- in data 10/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B99J20000090007;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato "**P.A.B.L.O."** con sede in sede in **ORSARA DI PUGLIA (FG) Via G. Di Vittorio, 21,** rappresentato dalla "**SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE",** avente sede in **ORSARA DI PUGLIA (FG) Via G. Di Vittorio, 21,** P.Iva.: **01697830717**, con domanda di sostegno n. **94250023770;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **494.650,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **496.150,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data

di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
- analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
- forniti da imprese in concorrenza;
- redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/ soggetto preposto;
- completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

- per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

- nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed

economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

• di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

- le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

- le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque

obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

- Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

- Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  - in formato digitale all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - in formato digitale all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- Il presente provvedimento è composto da n. 19 facciate e dall'allegato A composto da n. 6 facciate, firmate digitalmente, ed è adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: PABLO

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 600,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 4.900,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Spese generali	€ 450,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 3.750,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 107.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 18.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 57.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 14.600,00
		Noleggi	€ 15.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.300,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 214.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 15.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 17.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 240.050,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 240.050,00**

Allegato A alla DDS N.183 del 04/08/2020

Il presente allegato è composto da n. 6 fogli.

Il Dirigente della Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/08/2020 11:08:45

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: PABLO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00
		Spese generali	€ 600,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 5.200,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 61.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 61.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.750,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 550,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 69.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 69.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: PABLO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00
		Spese generali	€ 600,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 5.200,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 23.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 66.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 71.200,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 71.200,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: PABLO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 450,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.950,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 5.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 750,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 6.250,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 56.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ 3.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 65.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 85.200,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 83.700,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: PABLO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 30.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.200,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 30.200,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 30.200,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: PABLO

SCHEDA FINANZIARIA FINALE

Attività		Descrizione della voce di costo	Spesa ammessa	Contributo ammesso
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 15.000,00	€ 15.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		Spese generali	€ 2.250,00	€ 2.250,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 19.250,00**	**€ 19.250,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 8.000,00	€ 8.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 800,00	€ 800,00
		Spese generali	€ 1.200,00	€ 1.200,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 254.500,00	€ 254.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 18.000,00	€ 18.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 57.000,00	€ 57.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ 3.000,00	€ 1.500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 16.600,00	€ 16.600,00
		Noleggi	€ 15.000,00	€ 15.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.500,00	€ 6.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 370.600,00**	**€ 369.100,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 35.750,00	€ 35.750,00
		Acquisizione di servizi	€ 55.000,00	€ 55.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	€ -
		Noleggi	€ -	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.550,00	€ 5.550,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 96.300,00**	**€ 96.300,00**
TOTALE			**€ 496.150,00**	**€ 494.650,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 agosto 2020, n 184

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO FORGARGANO"
Titolo del progetto: "GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NELLE AZIENDE AGROSILVOPASTORALI DEL GARGANO" Acronimo: FORGARGANO
Soggetto capofila: CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
CUP: B77H20001830009

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28/05/2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **12/02/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata "**GO FORGARGANO"** con sede in **FOGGIA al VIALE C. COLOMBO 243,** candidando il Piano di Azione

denominato **"GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NELLE AZIENDE AGROSILVOPASTORALI DEL GARGANO"** Acronimo**: FORGARGANO** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale al "**CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO"** e per esso al Sig. **"TERRENZIO ELIGIO GIOVAN BATTISTA"** in qualità di Presidente;

- il **"CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO"** con sede in **FOGGIA al VIALE C. COLOMBO 243, Cod. Fisc.**: **84000330716,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250036798** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 459.178,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 459.178,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **446.936,00** ed un contributo pari ad €. **446.936,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250036798** del progetto denominato **"GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NELLE AZIENDE AGROSILVOPASTORALI DEL GARGANO"** Acronimo**: FORGARGANO** risulta collocata al **42°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **ATS** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO FORGARGANO** con sede in sede in **FOGGIA al VIALE C. COLOMBO 243,** rappresentato dal "**CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO",** avente sede in **FOGGIA al VIALE C. COLOMBO 243, Cod. Fisc.**: **84000330716**, con domanda di sostegno n. **94250036798;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **446.936,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **446.936,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8

"Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione

degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;

- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- A seguito dell'inserimento della presente concessione agli aiuti, nel portale RNA, e' stato attribuito il codice di prenotazione SIAN- COR: **1003570**;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta - motivi di inapplicabilità)**
CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	PR_FGUTG_Ingresso_0025537_20200514
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	Data del rilascio 02.07.2020
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430
ARETE' S.R.L.	Data del rilascio 24.06.2020
DANESE MARIA TOMMASA	PR_FGUTG_Ingresso_0024010_20200507

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	6141147 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sotto-misura 16.2.	6141144 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	6141156 del 19/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6141155 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco

COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	6141160 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6141157 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6141162 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6141164 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6141165 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6141168 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6141174 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6141172 del 19/06/2020
ALIMENTA S.R.L.	6141176 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6141173 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
ARETE' S.R.L.	6141182 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6141186 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
DANESE MARIA TOMMASA	6141193 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6141190 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 04/08/2020 è stato acquisito il CUP del progetto B77H20001830009;

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO FORGARGANO**

con sede in sede in **FOGGIA al VIALE C. COLOMBO 243,** rappresentato dal "**CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO",** avente sede in **FOGGIA al VIALE C. COLOMBO 243, Cod. Fisc.**: **84000330716**, con domanda di sostegno n. **94250036798;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **446.936,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **446.936,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:

- analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
- forniti da imprese in concorrenza;
- redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
- completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per “adattamenti tecnici ed economici”, si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell’ambito del 10% dell’investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell’ambito degli “adattamenti tecnici ed economici” è consentito l’utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici”, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli “adattamenti tecnici ed economici”.

  - nel caso l’adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell’adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell’ambito della stessa.

  - gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura

16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:
  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in formato digitale all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- Il presente provvedimento è composto da n. 19 facciate e dall'allegato A composto da n. 10 facciate, firmate digitalmente, ed è adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: FORGARGANO

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.690,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.690,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 29.450,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 20.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 15.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.800,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 67.250,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 74.350,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 74.350,00**

Allegato A alla DDS N.184 del 04/08/2020

Il presente allegato è composto da n. 10 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/08/2020 14:52:49

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: FORGARGANO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.300,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 650,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 650,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 4.050,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.100,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 5.150,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 11.600,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 11.600,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: FORGARGANO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.300,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 650,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 650,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 16.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 18.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 23.450,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 23.450,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: FORGARGANO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 726,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 726,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 968,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 968,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 115.665,00
		Acquisizione di servizi	€ 25.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 20.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 10.600,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 175.265,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.452,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.452,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 178.411,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 178.411,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: FORGARGANO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.300,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 650,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 650,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.970,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.970,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 10.920,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 10.920,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: FORGARGANO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 16.510,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 16.510,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 8.515,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 8.515,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 10.010,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 10.010,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.980,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 45.980,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 81.015,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 81.015,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: FORGARGANO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	25.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 25.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 28.300,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 28.300,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: FORGARGANO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 30.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.400,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.400,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 33.400,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 33.400,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: FORGARGANO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.300,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 650,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 650,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 2.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.040,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.040,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 5.490,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 5.490,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: FORGARGANO

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 26.126,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 26.126,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 14.993,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 14.993,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 230.175,00
		Acquisizione di servizi	€ 25.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 40.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 19.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 19.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 333.675,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 32.142,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 72.142,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 446.936,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 459.178,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 446.936,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 luglio 2020, n. 235

VAS- 1630- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla variante urbanistica denominata: "Realizzazione di parcheggio a raso ad uso pubblico fuori terra, della rotatoria e della strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio da realizzare nel Comune di Alberobello". Autorità procedente: Comune di Alberobello (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni ;
Visto l'atto dirigenziale prot.AOO_089-5994 del 17/05/2019, con cui è stata conferita alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" per la durata di un anno con decorrenza dal 21/05/2019 , ai sensi della nuova disciplina adottata con Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse finanziare e strumentali, personale ed organizzazione" n.7/2019 ;
Vista la Disposizione di Servizio Dirigenziale prot. n. 6669 del 29.05.2020 con cui sono state assegnate mansioni di istruttoria tecnica dei procedimenti VAS all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:
- in data 04/06/2020 il Comune di Alberobello – Area Tecnica Edilizia Privata - accedeva alla procedura

telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:

1. F_208336_AVVIO PROC. PARCHEGGIO.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
2. F_208341_ATT.COND.REG.ESC.VAS-PARC.-signed.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
3. F_208346_1_Relazione illustrativa.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
4. F_208352_2_Relazione tecnica.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
5. F_208358_11_Relazione paesaggistica.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
6. F_208364_12_Modifica Norma tecnica PdL.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
7. F_208370_5.1_Inquad territor e urban.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
8. F_208376_Schema plan seg orizz e vert.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
9. F_208382_aree ove apporre il vinc esproprio.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
10. F_208388_Plan variazione lott approvata.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
11. F_208394_Plan viab della strada esist.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
12. F_208400_Sch plan impianto di pubbl ill.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
13. F _208406_Schema plan acque met.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
14. F _208412_4_Rel sulle indagini.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
15. F _208418_3_Fattibilità amb e paes.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Alberobello provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"VIII: modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"*;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 04.06.2020 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089/04/06/2020/0006821 con cui comunicava, al Comune di Alberobello – la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 25.06.2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_7694/2020 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Alberobello – Edilizia Privata, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 7694/2020 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *"lo strumento urbanistico ad oggi vigente nel Comune di Alberobello è un Piano Regolatore Generale in vigore a far data dal 03.02.1992 con DGR n. 183" (*Cfr: F_208341_ATT.COND.REG.ESC.VAS-PARC);
- *"La soluzione in progetto prevede la realizzazione di tre opere strettamente connesse tra di loro: la strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio, con 20 stalli di sosta per i residenti (di cui uno per disabili), la rotatoria di smistamento delle autovetture alla strada e al parcheggio pubblico e il parcheggio pubblico composto da 342 posti auto e 7 posti per disabili, […]" (*Cfr: F_208346_1_Relazione illustrativa)*;*
- *"[…] si rende necessario tipizzare l'area relativa al suddetto intervento, nell'ambito del vigente P.R.G. da "Zona Agricola Normale" (Ambito E) ad "Ambito insediativo per le attrezzature e gli impianti di interesse territoriale ed urbano" (Ambito F), ai sensi del D.I. n. 1444 del 02/04/1968), quale variante puntuale al vigente strumento urbanistico" (*Cfr: F_208341_ATT.COND.REG.ESC.VAS-PARC);
- *"Complessivamente, l'area destinata a parcheggio misura all'incirca 1 ettaro, l'area di accesso, comprensiva della rotatoria, misura circa 2300 mq e l'area da dedicare alla strada di collegamento tra via Monte Pasubio e via Monte San Gabriele misura circa 1900 mq." (*Cfr: F_208352_2_Relazione tecnica)*;*
- *"Le opere in progetto risultano essere interferenti con il Piano di Lottizzazione datato marzo 1991 e che definisce la zona di completamento B6. Tale interferenza risulta essere piuttosto importante, in quanto le opere in questione dovranno prevedere l'esproprio della strada del piano di lottizzazione (particelle 876 e 877) e la rimodulazione delle particelle 875 e 879, che saranno in parte espropriate, sottraendo volumi che sono stati autorizzati nell'ambito della lottizzazione stessa* "*(*Cfr: F_208346_1_Relazione illustrativa)*;*
- Per la realizzazione dell'intervento in argomento è stata prevista la modifica al piano di lottizzazione succitato interferente con l'opera stessa *:"La presente relazione costituisce il documento di variazione del Piano di Lottizzazione previsto in corrispondenza di una parte delle opere in progetto, ed è inserito nell'ambito del progetto di fattibilità tecnica ed economica del parcheggio a raso ad uso pubblico fuori terra, della rotatoria e della strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio da realizzare nel Comune di Alberobello." (*Cfr: F_208364_12_Modifica Norma tecnica PdL)*;*
- *"La variante […] prevede una rimodulazione del fabbricato […] di variazione delle sagome della lottizzazione approvata, […] indicato con il codice L2.2A" (*Cfr: F_208364_12_Modifica Norma tecnica PdL)*;*
- *"Al fine di consentire tanto la transitabilità delle strade, tanto l'intervento sul lotto L2.2A, è stato previsto, […] l'allargamento della strada e la conseguente risagomatura del lotto L2.2A." (*Cfr: F_208364_12_ Modifica Norma tecnica PdL)
- *"Nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Alberobello, le particelle oggetto di intervento ricadono nelle seguenti zone: • zona di completamento B6 […]; • parco urbano zona F […]" (*Cfr: F_208364_12_Modifica Norma tecnica PdL)*;*
- *"Il piano non propone una diversa destinazione d'uso dei fabbricati né la corrispondente variazione in termini di standard da cedere, […] la presente variante opera una semplice rettifica della superficie dell'area di intervento*" *(*Cfr: F_208364_12_Modifica Norma tecnica PdL)*;*
- *"La modifica descritta mantiene inalterate le previsioni volumetriche del piano, senza comportare incrementi e/o rilevazioni della volumetria massima assentibile sul lotto L2.2A." (*Cfr: F_208364_12_Modifica Norma tecnica PdL)
- *"Relativamente alla quantità di attrezzature pubbliche di quartiere da realizzare e cedere all'amministrazione comunale, ai sensi delle vigenti norme nazionali, regionali e comunali, non si effettua alcuna variazione." (*Cfr: F_208364_12_Modifica Norma tecnica PdL)*;*

VERIFICATO in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che la variante urbanistica sopra descritta soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento in parola, in quanto:

- non comporta un incremento del dimensionamento insediativo globale, né degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), poiché non prevede la realizzazione di nuovi volumi né di nuovi insediamenti
- non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), poiché, l'intervento in argomento prevede la modifica della destinazione urbanistica dell'area, nell'ambito del vigente P.R.G, da *"Zona Agricola Normale" (Ambito E) ad "Ambito insediativo per le attrezzature e gli impianti di interesse territoriale ed urbano" (Ambito F), ai sensi del D.I. n. 1444 del 02/04/1968)",* mentre le particelle oggetto di variante al PdL, ricadono nelle zone*: "zona di completamento B6 […]"* e "*parco urbano zona F […]"*;
- non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, bensì l'intervento di che trattasi produrrà aumento delle superfici di spazi pubblici/collettivi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Alberobello, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **"Realizzazione di parcheggio a raso ad uso pubblico fuori terra, della rotatoria e della strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio da realizzare nel Comune di Alberobello"***,* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la **"Realizzazione di parcheggio a raso ad uso pubblico fuori terra, della rotatoria e della strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio da realizzare nel Comune di Alberobello"**, demandando al Comune di Alberobello, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **"Realizzazione di parcheggio a raso ad uso pubblico fuori terra, della rotatoria e della strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio da realizzare nel Comune di Alberobello"** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale*;*
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Alberobello – Edilizia Privata;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.7 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:

  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  2)sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it Sezione VAS , in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

  - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 luglio 2020, n. 236

VAS-1641- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla variante urbanistica denominata: "VARIANTE TIPOLOGICA DEL LOTTO 25 DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "COLONNA-GENTA" IN ZONA "INDUSTRIALE-ARTIGIANALE D1" DEL P.R.G.". Autorità procedente: Comune di Altamura (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;
Visto l'atto dirigenziale prot.AOO_089-5994 del 17/05/2019, con cui è stata conferita alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" per la durata di un anno con decorrenza dal 21/05/2019, ai sensi della nuova disciplina adottata con Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse finanziare e strumentali, personale ed organizzazione" n.7/2019 ;
Vista la Disposizione di Servizio Dirigenziale prot. n. 6669 del 29.05.2020 con cui sono state assegnate mansioni di istruttoria tecnica dei procedimenti VAS all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

in data 23/06/2020 il Comune di Altamura – III Settore – Sviluppo e Governo del Territorio Servizio Urbanistica

- accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
- F_209747_ATTO_DI_FORMALIZZAZIONE.pdf-, quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
- F_209752_ATTESTAZIONE_DI_ESCLUSIONE_VAS.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
- F_209757_PARERE VIA_1_PDL.pdf- contributi, pareri e osservazioni gia' espressi dai soggetti - competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
- F _209763_PARERE_VIA_PDL.pdf- contributi, pareri e osservazioni gia' espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
- F_209768_Relazione Tecnica.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
- F_209774_Tav 1.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
- F_209780_Tav 2.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
- F_209786_Tav 3.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Altamura – III settore – Sviluppo e Governo del Territorio - Servizio Urbanistica provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"VII. modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"*;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 23.06.2020 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. -r_puglia/AOO_089/23/06/2020/0007591 con cui comunicava al Comune di Altamura– Servizio Urbanistica la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 25.06.2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.AOO_089/25/06/2020/0007694 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Altamura – Servizio Urbanistica, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 7694/2020 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *"Il progetto riguarda la variante al lotto n. 25 del Piano di Lottizzazione in "zona Industriale-Artigianale D1 – comparti m-n-o" del P.R.G., […]"* (Cfr: F_209747_ATTO_DI_FORMALIZZAZIONE);
- *"Il presente progetto di variante, prevede la costituzione di n.2 sub-lotti fondiari corrispondenti alle p.lle*

604 e 605 del foglio di mappa n. 154 con previsione di 2 opifici per ogni lotto." (Cfr: F_209747_ATTO_DI_FORMALIZZAZIONE)

- *La ditta proponente usufruisce dei nuovi indici e parametri previsti dall'art. 18 delle N.T.A., come modificato in sede della variante urbanistica citata […]"* (Cfr: F_209747_ATTO_DI_FORMALIZZAZIONE)
- *"Le variazioni e modifiche di cui all'oggetto non incidono sul dimensionamento globale del P.DL. approvato denominato "Colonna-Genta ed altri", e non comportano modifiche al perimetro degli spazi pubblici e/o ad uso pubblico e non hanno nessuna incidenza rilevante sulla dotazione e formazione degli spazi pubblici."* (Cfr: F_209747_ATTO_DI_FORMALIZZAZIONE)
- *"Le planimetrie che compongono l'istanza non riportano le aree a parcheggio. Si rimanda la verifica di quanto stabilito dall'art. 18 delle N.T.A. di P.R.G. e dalla Legge 122/1989 in sede di rilascio di Permesso di Costruire."* (Cfr: F_209747_ATTO_DI_FORMALIZZAZIONE)
- *"La variante tipologica in oggetto si configura come "variazione minore", secondo quanto stabilito dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 15/2006 e della Determina Dirigenziale n. 1025/2013 del 15.10.2013 ed è conforme allo Strumento Urbanistico generale in quanto rispetta indici e parametri previsti dall'art.18 delle N.T.A. di P.R.G., trattandosi, in sintesi, di frazionamento in due lotti distinti del lotto n. 25 in lotto 25/A e lotto 25/B di cui alla convenzione stipulata in data 04.04.2005 […]"*(Cfr: F_209747_ATTO_DI_FORMALIZZAZIONE);
- *"Le variazioni sono comunque contenute nei parametri massimi assentiti dal P.d.L. secondo le norme attuative di dettaglio del Piano e comunque nel rispetto di indici e parametri di zona previsti dalla Strumento Urbanistico Generale (P.R.G.), non è prevista alcuna modifica alle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o parcheggi."* (Cfr: F_209752_ATTESTAZIONE_DI_ESCLUSIONE_VAS)

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che la variante al PdL di che trattasi soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento in parola in quanto:

- riguarda la suddivisione del lotto n. 25 del suddetto PdL in due sub-lotti 25/A e 25/B, senza variazione dei parametri complessivi (come si evince da quanto riportato al paragrafo 6 dell'atto di formalizzazione, in cui sono presenti le tabelle comparative degli indici e parametri urbanistici del lotto 25 come da P.D.L. -Tabella1- e come da variante proposta - Tabella 2); inoltre la suddetta suddivisione in sub-lotti non determina aumento dei parametri e degli indici complessivi del piano, poiché "*le variazioni sono contenute nei parametri massimi assentiti dal P.d.L. secondo le norme attuative di dettaglio del Piano*" " *comunque nel rispetto di indici e parametri di zona previsti dalla Strumento Urbanistico Generale (P.R.G.),* come si evince dalle suddette tabelle di comparazione, pertanto la stessa non comporta variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevede incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale);
- non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, poiché come riportato al paragrafo 8 *"STANDARD"* dell'atto di formalizzazione *"La variazione e modifiche di cui all'oggetto non incidono sul dimensionamento globale del P.DL. approvato denominato "Colonna-Genta ed altri", e non comportano modifiche al perimetro degli spazi pubblici e/o a uso pubblico e non hanno nessuna incidenza rilevante sulla dotazione e formazione degli spazi pubblici."*, e per le superfici a parcheggio l'ufficio urbanistica del Comune di Altamura provvederà a verificare il rispetto dei parametri indicati "*dall'art. 18 delle N.T.A. di P.R.G. e dalla Legge 122/1989"* in sede di rilascio del P.d.C. come riportato nell'atto di formalizzazione paragrafo 9. : "*Le planimetrie che compongono l'istanza non riportano le aree a parcheggio. Si rimanda la verifica di quanto stabilito dall'art. 18 delle N.T.A. di P.R.G. e dalla Legge 122/1989 in sede di rilascio di Permesso di Costruire."* Allegato F_209747_Atto di Formalizzazione.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni

di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Altamura, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di adozione e/o approvazione della variante ;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla ***"VARIANTE TIPOLOGICA DEL LOTTO 25 DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "COLONNA-GENTA" IN ZONA "INDUSTRIALE-ARTIGIANALE D1" DEL P.R.G.",*** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante stessa (con particolare riferimento alla Valutazione d'Incidenza), nonché dall'obbligo di ottemperare alle prescrizioni impartite dalla Regione Puglia con D.D. n.96/2010 in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale ;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la ***"VARIANTE TIPOLOGICA DEL LOTTO 25 DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "COLONNA-GENTA" IN ZONA "INDUSTRIALE-ARTIGIANALE D1" DEL P.R.G."***, demandando al Comune di Altamura, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla ***"VARIANTE TIPOLOGICA DEL LOTTO 25 DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "COLONNA-GENTA" IN ZONA "INDUSTRIALE-ARTIGIANALE D1" DEL P.R.G."*** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante stessa (con particolare riferimento alla Valutazione d'Incidenza), nonché

dall'obbligo di ottemperare alle prescrizioni impartite dalla Regione Puglia con D.D. n.96/2010 in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Altamura – Servizio Urbanistica;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:

  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

  2) sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it Sezione VAS , in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

  - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 luglio 2020, n 239

ID VIA 371 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il progetto degli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA).

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 53524 del 3.09.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 9454 del 04.09.2018, la Città di Molfetta (proponente) ha trasmesso istanza e la documentazione progettuale inerente l'intervento in oggetto per l'avvio della procedura di Valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Con nota prot. n. 63438 del 10.10.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 10791 del 10.10.2018, il proponente ha regolarizzato l'istanza conformando gli atti all'art.27-bis del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii. relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

RICHIAMATO CHE con nota prot. n. 2318 del 5.12.2019, acquisita al prot. n. 15075 del 5.12.2019, il Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha comunicato il subentro dello stesso quale Autorità Proponente nell'ambito del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in sostituzione del Comune di Molfetta.

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 9.07.2020 e trasmessa con nota prot. AOO_089/8413 del 14.07.2020.

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui **:**

- all'art.27-bis co.7 del TUA :"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA) in qualità di Proponente;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 9.07.2020

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"* proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA), di cui al procedimento IDVIA 371, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 9.07.2020.

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  1. "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 9.07.2020*";
  2. verbale di seduta di CdS decisoria del 24.02.2020;
  3. verbale di seduta di CdS decisoria del 21.11.2019;
  4. Parere SNAM prot. n. 92 del 6.03.2019
  5. Parere R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana prot. n. 5175 del 11.11.2019
  6. Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 14647 del 17.12.2019
  7. Parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 1625 del 19.02.2020
  8. Giudizio favorevole di compatibilità ambientale condizionato prot. uff. n. 2686 del 24.02.2020
  9. Parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 3185 del 15.04.2020
  10. Autorizzazione Paesaggistica in Deroga rilasciata con D.G.R. n. 961 del 25.06.2020 dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi:**

	Ente	Procedimento	AUTORIZZAZIONE/PARERE
1	**Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia** (giusta nota di subentro al Comune di Molfetta prot. n. 2318 del 5.12.2019)	Approvazione del progetto Conformità urbanistica Variante PRGC	-
2	**Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali**	Valutazione di Impatto Ambientale Piano di utilizzo delle Terre e rocce da scavo	giudizio favorevole di compatibilità ambientale condizionato prot. uff. n. 2686 del 24.02.2020.
3	**Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**	Autorizzazione Paesaggistica (in deroga)	Autorizzazione Paesaggistica in Deroga rilasciata con D.G.R. n. 961 del 25.06.2020 dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
4	**MIBACT - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**	Verifica interesse archeologico Parere su Autorizzazione Paesaggistica	Nota prot. n. 3185 del 15.04.2020. Nota prot. n. 1625 del 19.02.2020.

5	**Regione Puglia - Dip. Agricoltura**	Autorizzazione espianto ulivi	-
6	**Autorità di Bacino della Puglia**	Parere su interventi	Nota prot. n. 14647 del 17.12.2019
7	**Capitaneria di Porto di Molfetta**	Parere Aut. Demaniale Nulla Osta	Parere di fase esecutiva: cfr verbale CdS del 11.11.2019
8	**Agenzia del Demanio**	Parere Aut. Demaniale	Parere di fase esecutiva: cfr verbale CdS del 11.11.2019
9	**Agenzia delle Dogane**	Nulla Osta	Parere di fase esecutiva: cfr verbale CdS del 11.11.2019
10	**R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana**	Parere interferenze linea ferroviaria	Nota prot. n. 5175 del 11.11.2019: cfr verbale di CdS del 9.07.2020
11	**ANAS**	Parere interferenze opere stradali	-
12	**Consorzio di Bonifica Terre di Apulia**	Parere interferenze impianto di affinamento delle acque reflue e condotte idriche	-
13	**SNAM**	Parere eventuale interferenze	Nota prot. n. 92 del 6.03.2019

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle opere in progetto, finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico*;*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente:

  Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA)

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Foggia
  - Citta' Metropolitana di Bari
  - Città di Molfetta
  - Comune di Bisceglie
  - Comune di Giovinazzo

- Comune di Terlizzi
- REGIONE PUGLIA
    - Sezione Lavori Pubblici
    - Sezione Beni Culturali
    - Servizio Turismo
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    - Servizio demanio e patrimoni
    - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale Ba-Bat
    - Servizio Energie rinnovabili, reti ed efficienza energetica
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali- Commissione Ulivi Monumentali
    - Sezione Urbanistica
    - Sezione Foreste
    - Sezione Difesa Suolo
    - Sezione protezione civile
    - Sezione ciclo rifiuti e bonifica
    - Sezione risorse naturali
    - Sezione Risorse idriche
    - Servizio VIA/VincA
- MIBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale –Sede Puglia
- Consorzio ASI
- Capitaneria di porto di Molfetta
- Agenzia delle Dogane e Monopoli
- Agenzia del Demanio Puglia Basilicata
- ARPA Puglia
- MIT- Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Ufficio Opere Marittime
- AREM
- Autorità Idrica Pugliese
- R.F.I. DTP Bari
- AQP- Direzione Reti e Impianti-Bari-BAT
- ANAS
- ENEL Distribuzione spa
- Consorzio di Bonifica Terre di Apulia
- SNAM spa
- TELECOM Italia spa
- Comitato VIA c/o Segreteria Comitato

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
9.07.2020

ID VIA 371 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP*".
Proponente: *Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia (*subentrato al comune di Molfetta dal 5.12.2019*)*

VERBALE

In data 9 luglio 2020, a partire dalle ore 11.35 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota del Servizio Autorizzazioni Ambientali AOO_089_7993 del 2.07.2020, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito al provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi;
3. varie ed eventuali.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Sono presenti:

per l'Autorità competente PAUR/VIA – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia:

- Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione, Presidente della CdS
- Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento
- Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore

Per il proponente Commissario di Governo:

- Raffaele Sannicandro (delegato Commissario di Governo) (dalle ore 12:30) r.sannicandro@asset.regione.puglia.it
- Domenico Denora; d.denora@asset.regione.puglia.it

CARPARELLI
CATERINA
31.07.2020
12:42:53
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

per il Comune di Molfetta:

- Alessandro Binetti – Comune Molfetta - Dirigente Settore Territorio; alessandro.binetti@comune.molfetta.ba.it
- Alberto Piccinni - consulente; amministrazione@arkeingegneria.it
- Luigi Fanelli - Comune Molfetta - consulente;

per il Consorzio ASI Bari:

- Giuseppe Spadavecchia (dirigente settore tecnico ASI) g.spadavecchia@consorzioasibari.it
- Simone Milella - funzionario Settore Tecnico Fulvio

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi il RdP procede a fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento, giunto alla seduta conclusiva di Conferenza di Servizi.

Il Presidente da avvio ai lavori contestualizzando l'odierna seduta di Conferenza di Servizi.

Richiama in particolare i lavori della seduta di CdS decisoria tenuta il 24.02.2020 ed il relativo resoconto trasmesso con nota prot. n.2970 del 28.02.2020 che così si chiudeva:

"Conclusivamente,

- *dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale,*
- *richiamato gli aspetti che necessitano di approfondimenti che non consentono di concludere esaustivamente ed efficacemente il procedimento,*
- *richiamata l'assoluta urgenza di avere il fattivo concerto ed attenzione di tutti gli enti coinvolti nel procedimento al fine di una rapida e compiuta definizione dello stesso in ragione del tipo di opera e delle sue finalità,*

la Conferenza conviene di accordare un rinvio di 30 giorni della decisione conclusiva"

Il Presidente prosegue richiamando la nota prot. N. 5043 del 22.04.2020 con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato i componenti della CdS della trasmissione della relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga formulata da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (giusta nota prot. n. 1714 del 2.03.2020) e della successiva nota del MIBACT - SABAP per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 3185 del 15.04.2020.

Nel contempo con la succitata nota prot. N. 5043/2020 si sollecitavano gli enti indirizzo che non si fossero ancora espressi a voler fornire il proprio contributo di competenza per una rapida e compiuta definizione del procedimento in oggetto.

Con nota prot. N. 4987 del 30.06.2020, acquisita al protocollo uff. n. 7890 del 30.06.2020, la Sezione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la DGR n. 961 del 25.06.2020 avete ad oggetto: *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP nel Comune di Molfetta. Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA."*

Su queste premesse, richiamati gli impegni e le sollecitazioni di cui al già citato resoconto della seduta di CdS decisoria tenuta il 24.02.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'odierna seduta conclusiva di CdS.

Il Presidente passa la parola al RdP perché faccia il punto analitico del procedimento.

Il RdP richiama il prospetto delle *autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.*

	Ente	Procedimento	Rif. normativo
1	**Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia** (giusta nota di subentro al Comune di Molfetta prot. n. 2318 del 5.12.2019)	Approvazione del progetto Conformità urbanistica Variante PRGC	art. 10-11 DPR 327/2001 art. 12 L.R. 3/2005
2	**Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali**	Valutazione di Impatto Ambientale Piano di utilizzo delle Terre e rocce da scavo	art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 DPR 13 giugno 2017, n. 120
3	**Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**	Autorizzazione Paesaggistica (in deroga)	art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 95 delle NTA del PPTR
4	**MIBACT - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**	Verifica interesse archeologico Parere su Autorizzazione Paesaggistica	art. 25 del D.Lgs.50/2016 art. 146 D.Lgs. 42/2004
5	**Regione Puglia - Dip. Agricoltura**	Autorizzazione espianto ulivi	L. 144/1951 L.R. 14/07
6	**Autorità di Bacino della Puglia**	Parere su interventi	art. 4 NTA PAI
7	**Capitaneria di Porto di Molfetta**	Parere Aut. Demaniale Nulla Osta	art. 36 Cod. Nav. art. 55 Cod. Nav.
8	**Agenzia del Demanio**	Parere Aut. Demaniale	art. 36 Cod. Nav.
9	**Agenzia delle Dogane**	Nulla Osta	art. 19 D.Lgs. 374/1990
10	**R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana**	Parere interferenze linea ferroviaria	
11	**ANAS**	Parere interferenze opere stradali	
12	**Consorzio di Bonifica Terre di Apulia**	Parere interferenze impianto di affinamento delle acque reflue e condotte	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

		idriche	
13	**SNAM**	Parere eventuale interferenze	

I lavori proseguono con la disamina puntuale di quanto previsto in tabella, riprendendo quanto già discusso nella seduta di CdS del 24.02.2020.

1. **Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia (**approvazione dell'intervento**)**

Nella seduta di CdS del 24.02.2020 si è preso atto del subentro del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia (a far data dal 5.12.2019, giusta nota del Commissario prot. n. 2318), al Comune di Molfetta, che aveva presentato l'istanza originaria, nella qualità di proponente dell'intervento.

Si è inoltre ribadito che, in ragione di tale subentro, l'approvazione dell'opera, e quanto ne consegue in termini di contestuale variazione urbanistica delle aree interessate dagli interventi, sarà ora di competenza del Commissario di Governo delegato.

Con riferimento alla precisazione relativa ai profili di VAS di cui al verbale della CdS del 24.02.2020 il Commissario Delegato rende l'attestazione prot. N. 831 del 9.07.2020 acquisita agli atti della CdS.

2. **Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (**Valutazione di Impatto Ambientale - Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo)

Parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento espresso dal comitato VIA regionale nella seduta del 15.10.2019 (giusto prot. n. 12571 del 16.10.2019), confermata in quella del 14.01.2020 (giusto prot. n. 716 del 16.01.2020) con l'adeguamento al quadro prescrittivo ai riscontri forniti dal proponente il 15.11.2019.

Tali valutazioni sono state riversate nel **giudizio favorevole di compatibilità ambientale** condizionato acquisito al prot. uff. n. 2686 del 24.02.2020.

Tale documento fa proprie le condizioni ambientali indicate dal proponente come "Proposte di mitigazione e compensazione (SIA)" di cui al prot. n. 53524 del 3.09.2018 (condizioni da A.1 ad A.12).

Inoltre il **giudizio favorevole di compatibilità ambientale** fa proprie le condizioni indicate dal Comitato VIA e di seguito riportate:

B. Comitato regionale per la VIA seduta del 15.10.2019 e 14.01.2020		
B.1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di Impatto Ambientale" sia per l' intervento "LATO EST PIP" e sia per l'intervento "LATO OVEST ASI". Siano opportunamente approfondite ai fini dell'adozione tutte le misure prescrittive e mitigative riportate nei progetti e non presenti nel SIA;	Fase ante operam Fase di cantiere Fase di esercizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

B.2	siano attuate misure di monitoraggio ambientale, sia in fase ante operam che in fase di cantiere relativamente: 1) alle emissioni di polveri e rumori; 2) alla fauna presente; 3) integrare il piano di monitoraggio, corredato di eventuali misure di mitigazione, relativamente alle acque superficiali e sotterrane in fase di cantiere.(integrato con Parere del 14.01.20120)	Fase ante operam Fase di cantiere
B.3	si reperiscano delle somme che possano essere utilizzate per interventi di mascheramento delle pareti del canale in c.a.;	Fase ante-operam
B.4	siano individuate le tipologie e i quantitativi dei rifiuti e siano individuate le opportune aree di deposito temporaneo;	Fase ante-operam

A riguardo il proponente ha dichiarato nella seduta di CdS del 24.02.2020 di potervi ottemperare, mentre per la prescrizione B.2 punto 3) *integrare il piano di monitoraggio, corredato di eventuali misure di mitigazione, relativamente alle acque superficiali e sotterrane in fase di cantiere.(integrato con Parere del 14.01.20120)* il consulente prof. Piccinni ha dichiarato che la condizione riportata non è pertinente perché le opere non interessano acque superficiali, dato il carattere episodico di quelle che si intende convogliare (a seguito di eventi piovosi) né interessano acque sotterranee (né in fase di esercizio né in fase di cantiere).

A riguardo il Presidente, preso atto delle dichiarazioni del progettista, si era riservata un approfondimento con il comitato VIA o con i propri uffici per confermare o meno la condizione nella forma oggetto di discussione o se la stessa potesse essere riscritta in funzione di quanto dichiarato.

Con riferimento alla prescrizione B.2 punto 3) si prende atto di quanto dichiarato dal consulente prof. Piccinni il 24.02.2020 circa la non pertinenza della prescrizione per il mancato interessamento da parte del progetto della matrice indicata, non pertinenza confermata dall'approfondimento istruttorio condotto d'Ufficio. Pertanto il quadro prescrittivo da ottemperare ai fini VIA è il seguente:

B. Comitato regionale per la VIA seduta del 15.10.2019 e 14.01.2020 come modificato a seguito dei lavori di CdS		
B.1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di Impatto Ambientale" sia per l' intervento "LATO EST PIP" e sia per l'intervento "LATO OVEST ASI". Siano opportunamente approfondite ai fini dell'adozione tutte le misure prescrittive e mitigative riportate nei progetti e non presenti nel SIA;	Fase ante operam Fase di cantiere Fase di esercizio
B.2	siano attuate misure di monitoraggio ambientale, sia in fase ante operam che in fase di cantiere relativamente: 1) alle emissioni di polveri e rumori; 2) alla fauna presente;	Fase ante operam Fase di cantiere

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

B.3	si reperiscano delle somme che possano essere utilizzate per interventi di mascheramento delle pareti del canale in c.a.;	Fase ante-operam
B.4	siano individuate le tipologie e i quantitativi dei rifiuti e siano individuate le opportune aree di deposito temporaneo;	Fase ante-operam

3. **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (**Autorizzazione Paesaggistica (in deroga)

Con nota prot. n. 1714 del 2.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con nota prot. N. 4987 del 30.06.2020, acquisita al protocollo uff. n. 7890 del 30.06.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la DGR n. 961 del 25.06.2020 avete ad oggetto: *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP nel Comune di Molfetta. Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA."* con cui si dispone:

- *di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP" nel Comune di Molfetta, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:*
  - *per la zona ASI, il proponente effettui uno studio di inserimento paesaggistico relativo all'area interessata dalla costruzione del nuovo canale indicando le alberature oggetto di espianto e i luoghi di reimpianto delle stesse;*
  - *per la zona PIP, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;*
  - *il rinverdimento delle sponde sia effettuato con specie arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme;*
  - *al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo*

dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;

- *al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07 in particolare dell'art. 1 il quale statuisce che "La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale", si proponga un opportuno sito di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali, il quale garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;*

- *al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;*

- *sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco: si consente il solo attraversamento ai fini della realizzazione del nuovo canale;*

- *al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, eventuali recinzioni siano realizzate esclusivamente con muretti a secco, prevedendo la ricostruzione o il recupero di quelle eventualmente demolite o direttamente interessate dalle opere. In particolare, si provveda a:*

  a) *realizzare muretti a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;*

  b) *realizzare una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità e tutelare i segni caratterizzanti la stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro;*

  c) *realizzare tali muri secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR);*

- *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:*

a) *la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*

b) *l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*

c) *al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.*

– *al fine di favorire i movimenti di specie faunistiche, siano previste misure che assicurino la continuità ecologica anche in senso trasversale quali, ad esempio, la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale).*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

– *"Per quanto attiene la tutela archeologica, si conferma in toto quanto già disposto con proprie note aventi prot. n. 3586 del 19.03.2016 e n. 14078 del 13.11.2019.*

In particolare, come disposto nella nota prot. n. 3586 del 19.03.2019 e confermato nella nota prot. n. 14078 del 13.11.2019, si prescrive il controllo continuativo sin dalla fase di cantierizzazione di tutti i movimenti di terra previsti a cura di archeologi con idoneo curriculum formativo e professionale, con la direzione della scrivente, per l'individuazione in corso d'opera di eventuali emergenze/stratigrafie/strutture archeologiche. In tal caso, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere i lavori, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di tutela di competenza, ivi compresi eventuali approfondimenti necessari alla tutela di quanto emerso, ai sensi della citata normativa, con oneri a carico della committenza. Si attende inoltre comunicazione con congruo anticipo dell'inizio delle attività in parola, dei nominativi degli archeologi incaricati che dovranno redigere e consegnare entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori la documentazione prodotta (relazioni, rilievi grafici e fotografici), in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori di intervento.

– *Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, condividendo in toto quanto esposto nella succitata nota prot. n. AOO_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni, già imposte dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale, siano da intendersi come integralmente confermate".*

- *di recepire e di riportare nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come in narrativa riportate, riportando altresì che il previsto monitoraggio dei parametri idrodinamici sia reso funzionale, oltre che alle imprescindibili finalità di protezione civile, a monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

delle opere di mitigazione dell'area di interesse anche in occasione di eventi pluviometrici non straordinari. Detta condizione, di cui dovrà essere dato esplicito riscontro a valle della realizzazione e dal collaudo dei previsti interventi di mitigazione della pericolosità idraulica, dovrà essere avvalorata con l'ausilio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, in funzione delle elevate e specifiche competenze necessarie a tale scopo.

Alle ore 12:45 la seduta di conferenza viene sospesa per un impegno concorrente del Presidente.

Alle ore 13:50 la seduta riprende.

Riguardo alle prescrizioni dell'AdB richiamate nella DGR di Autorizzazione Paesaggistica in deroga n. 961 del 25.06.2020, il Commissario Delegato rappresenta il proprio impegno al rispetto delle prescrizioni ivi richiamate rinviando ad un accordo con Comune, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale di Bacino e Protezione Civile per gli aspetti di dettaglio relativi sia alle attrezzature necessarie che alla relativa gestione.

4. **MIBACT - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** (verifica interesse archeologico - parere per Autorizzazione Paesaggistica)

Nota del MIBACT - SABAP per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 3185 del 15.04.2020 favorevole alla proposta di AP in deroga.

Con nota prot. n. 1625 del 19.02.2020, acquisita al prot. n. 2688 del 24.02.2020, la **Soprintendenza ABAP** ha confermato il parere archeologico già reso in precedenza e ribadito che, per quanto attieni gli aspetti di tutela paesaggistica, resta in attesa della relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica in deroga da parte della competente Sezione regionale.

Si riportano di seguito le prescrizioni indicate per i profili archeologici:

F	**MIBACT –SABAP** (prot. n. 3126 del 19.03.2019) per gli aspetti archeologici
1	garantire il controllo continuativo sin dalla fase di cantierizzazione di tutti i movimenti di terra previsti a cura di archeologi con idoneo curriculum formativo e professionale, con la direzione della scrivente, per l'individuazione in corso d'opera di eventuali emergenze/stratigrafie/strutture archeologiche. In tal caso. ai sensi degli arlt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere i lavori, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di tutela di competenza, ivi compresi eventuali approfondimenti necessari alla tutela di quanto emerso , ai sensi della citata normativa, con oneri a carico della committenza.
2	Comunicazione con congruo anticipo dell'inizio delle attività in parola, dei nominativi degli archeologici incaricati che dovranno redigere e consegnare entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori la documentazione prodotta (relazioni, rilievi grafici e fotografici), in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori di intervento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

5. **Regione Puglia - Dip. Agricoltura** (autorizzazione espianto ulivi)

Nella seduta del 24.02.2020 si diceva: "Come già fatto nella seduta del 21.11.2019, "preso atto della documentazione integrativa consegnata dal proponente con nota prot. n. 55729 del 11.09.2019 e con particolare riferimento all'elaborato *"Int.02 Relazione Agronomica integrativa",* sollecita il Servizio competente a fornire un opportuno riscontro in merito all' Autorizzazione all'espianto degli Ulivi di cui alla L.144/1951 nell'ambito della quale potrà essere reso il parere della Commissione alberi monumentali ai sensi della L.R. n.14/2007"

Nessun riscontro è pervenuto.

6. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (**parere PAI)

Nota prot. n. 14647 del 17.12.2019, acquisita al prot. n. 15679 del 18.12.2019 con la quale l'AdB Puglia ha espresso parere di compatibilità al PAI vigente per l'intervento in progetto con le seguenti prescrizioni a cui dare ottemperanza anche nella fase di progettazione, la cui verifica è assegnata al RUP.

	AdB Puglia (prot. n. 15679 del 18.12.2019)
1	Venga valutata la possibilità di meglio favorire l'ingresso delle acque che per ruscellamento superficiale giungono nelle opere in progetto (canale ovest), in modo che si inalveino all'interno delle stesse senza rigurgiti. A tale scopo vengano valutate le soluzioni più adeguate in tal senso, rispetto alla scelta di installare gabbionate drenanti che potrebbero interrirsi nel giro di poco tempo e limitare la capacità di consentire il transito delle acque, generando rigurgiti ed incrementando gli allagamenti dei terreni immediatamente a monte delle stesse;
2	Sia posta particolare attenzione alla realizzazione delle opere di raccordo fra tratti esistenti e tratti in adeguamento, garantendo continuità delle strutture nella forma e nei materiali;
3	Pur avendo dimostrato l'efficacia dell'opera di imbocco progettata sulla lama Marcinase, si suggerisce di valutare un suo miglioramento finalizzato a dare continuità e linearità planimetrica alla stessa, in modo da evitare la creazione di vortici localizzati in occorrenza del verificarsi di deflussi di piena, viceversa migliorando l'inalveamento dei deflussi verso lama Scorbeto, attraverso una graduale curvatura;
4	Le opere siano realizzate, nel loro complesso, da valle verso monte, secondo le regole dell'ingegneria civile e delle costruzioni idrauliche;
5	Venga valutata la possibilità di provvedere all'installazione di strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità.
6	La Manutenzione delle opere idrauliche in progetto dovrà prevedere ispezioni programmate e comunque immediatamente successive ad ogni evento pluviometrico significativo, ciò al fine di garantire la piena officiosità delle stesse nel tempo;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

7	il layout di cantiere venga progettato evitando lo stoccaggio di materiali e/o l'alloggiamento di Manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili, al fine di garantire condizioni adeguate di sicurezza nella fase di realizzazione delle opere senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque;

Con riferimento alle prescrizioni indicate dall'AdB, nella CdS del 24.02.2020 il proponente ha dichiarato che se ne terrà conto nella successive fasi di progettazione dell'opera che non richiedono autorizzazioni di altri soggetti.

In particolare, per quanto attiene la prescrizione 5: *Venga valutata la possibilità di provvedere all'installazione di strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità* il proponente ha dichiarato che si provvederà a dotare l'area di strumenti di misura adeguati e conformi a quelli già in uso dalla Protezione civile regionale.

Sempre a verbale si riportava poi: "*Tanto si riporta a verbale per le eventuali valutazioni della competente Autorità di Bacino".*

Nessun riscontro è pervenuto a riguardo da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

7. **Capitaneria di Porto di Molfetta** (nulla osta)

Per i pareri / nulla osta di competenza, già nella CdS del 24.02.2020 si è rimandato a quanto già precisato a verbale di CdS del 21.11.2019 ed in particolare "*Il proponente dichiara che si tratta di adempimenti ordinari della fase esecutiva il cui adempimento non genera necessità di modifiche progettuali.*"

8. **Agenzia del Demanio** (parere aut. demaniale)

Per i pareri / nulla osta di competenza, già nella CdS del 24.02.2020 si è rimandato a quanto già precisato a verbale di CdS del 21.11.2019 ed in particolare "*Il proponente dichiara che si tratta di adempimenti ordinari della fase esecutiva il cui adempimento non genera necessità di modifiche progettuali.*", ciò anche con riferimento alla nota acquisita con prot. n.2666 del 24.02.2020, con cui l'Agenzia del Demanio ha chiesto di integrare la documentazione ai fini di esprimere l'eventuale nulla osta /parere.

9. **Agenzia delle Dogane** (nulla osta)

Per i pareri / nulla osta di competenza, già nella CdS del 24.02.2020 si è rimandato a quanto già precisato a verbale di CdS del 21.11.2019 ed in particolare "*Il proponente dichiara che si tratta di adempimenti ordinari della fase esecutiva il cui adempimento non genera necessità di modifiche progettuali.*"

10. **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana** (parere interferenze linea ferroviaria)

Nella CdS del 24.02.2020 il progettista ha ribadito quanto già dichiarato a verbale di CdS del 21.11.2019 in particolare "*dichiara che le interferenze con le infrastrutture di R.F.I. sono risolvibili con la soluzione progettuale in valutazione senza necessità di varianti*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Con nota prot. n. 874 del 17.02.2020, acquisita al prot. n. 2315 del 17.02.2020, RFI ha confermato il parere espresso con nota prot. n. 5175 del 11.11.2019 e ha ribadito la necessità di acquisire nuova approfondimenti documentali.

A tal proposito, in riscontro alla nota RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2020\0000874, del 17/02/2020 e alla nota RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2019\0005175 del 11/11/2019, il proponente ha specificato nella seduta di CdS del 24.02.2020 *"che l'attraversamento della linea ferroviaria in corrispondenza del nuovo canale di salvaguardia idraulica del consorzio ASI, come già specificato nella relazione integrativa AdB, è stato dimensionato per consentire il passaggio in sicurezza idraulica, oltre della portata bicentenaria di progetto, anche degli apporti di deflussi concentrati provenienti da eventuali futuri collettamenti (sempre relativi alla Lama dell'aglio) calcolati con una portata cinquecentennale.*

In termini riepilogativi, allo stato attuale, il parametro di progetto principale risulta la portata ducentennale stimata come somma dei deflussi che interessano la zona industriale di Molfetta (Q_{200}=49.35 mc/s).

L'attraversamento ferroviario, è stato dimensionato anche per alla portata cinquecentennale degli stessi deflussi (Q_{500}=59.28 mc/s).

A vantaggio di sicurezza, il ponte è stato anche verificato con la portata tr 500 anni della somma complessiva degli idrogrammi di piena delle lame Dell'Aglio (Q_{500}=67.36 mc/s) e del canale Savorelli o Lama Lesedelle (Q_{500}=25.42 mc/s) ovvero per una portata Q_{500} tot max=92.78 mc/s, ipotizzando quindi un futuro collettamento delle acque delle lame che oggi invece in parte sono intercettate dal canale.

Con tale valore di portata il franco di sicurezza raggiunto risulta pari a 1.19 m dal tirante idrico alla quota di intradosso dell'impalcato.

Per quanto sopra, il ponte ferroviario, dal punto di vista idraulico è stato dimensionato per una portata superiore (Qtr_{500}) a quella prevista dal manuale di progettazione RFI (Qtr_{300})."

Sempre a verbale si riportava poi: "*Tanto si riporta a verbale per le eventuali valutazioni di RFI."*

Con nota prot. n. 1295 del 11.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3829 del 17.03.2020, RFI ha riscontrato il verbale della CdS del 24.02.2020 dichiarando che: *"ad oggi non risulta pervenuta alcuna documentazione che attesti le dichiarazioni del progettista di cui sopra [quelle a verbale del 24.02.2020).*

Pertanto si ribadisce quanto già espresso nei pareri precedenti e si sottolinea, inoltre, che l'assenso tecnico di massima già espresso con prescrizioni, non costituisce autorizzazione da parte di questa società all'esecuzione delle opere proposte;, tale autorizzazione, potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito di valutazione sul progetto esecutivo che dovrà recepire tutte le prescrizioni già note.

Si fa presente che nel corso dell'istruttoria, potrà essere richiesta eventuale altra documentazione integrativa.

Ad ogni buon fine si allegano alla presente i precedenti parerei espressi dalla Scrivente.

Con nota prot. n. 2535 del 8.07.2020, acquisita al prot. n. 8248 del 9.07.2020, RFI ha confermato quanto già sostenuto nella nota prot. n. 1295 del 11.03.2020.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relativamente alla nota di RFI il Presidente della CdS riferisce che oggetto della conferenza è l'approvazione dell'opera così come da documentazione in atti e che ad un momento successivo possono essere demandate solo questioni di dettaglio e di specifica competenza dell'ente (eventuali oneri concessori per attraversamenti o definizione di aspetti di dettaglio conseguenti ai contratti di servizio che regolano il funzionamento dell'ente medesimo), ma non aspetti progettuali che rischierebbero di dover rendere necessaria una modifica del P.A.U.R.

Il procedimento di cui all'art. 27 bis prevede nelle diverse fasi istruttorie la partecipazione di tutti gli enti e autorità competenti al rilascio delle ***autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.***

11. **ANAS** (parere interferenze opere stradali)

Si registra che non è pervenuto alcun contributo da ANAS.

Come già fatto a verbale di CdS del 21.11.2019 anche nella seduta del 24.02.2020 "*Il progettista dichiara che le interferenze con le infrastrutture di ANAS sono risolvibili con la soluzione progettuale in valutazione senza necessità di varianti.*"

12. **Consorzio di Bonifica Terre di Apulia** (parere interferenze impianto di affinamento delle acque reflue e condotte idriche)

Ancorché specificatamente sollecitato già a verbale di CdS del 21.11.2019 non è pervenuto alcun riscontro da parte del Consorzio di Bonifica Terre di Apulia e dell'Autorità Idrica Pugliese a chiarimento dei loro reciproci rapporti e ruoli in merito all'impianto di depurazione ed affinamento.

Nella seduta del 24.02.2020 "*La Conferenza sollecita(va) ultimativamente un riscontro a riguardo*".

Nessun riscontro è pervenuto a riguardo da parte del Consorzio di Bonifica Terre di Apulia.

13. **SNAM** (parere interferenze)

Come riportato a verbale della CdS del 21.11.2019, SNAM ha comunicato che i lavori descritti non interferiscono con impianti di proprietà della stessa e ha specificato che qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente dovrà essere nuovamente interessata al fine di valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti.

Come da verbale di CdS del 21.11.2019, oltre agli Enti richiamati dal proponente e dalla CdS per il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto (art. 27 bis c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) si sono espressi con parere:

a) **Servizio Previsioni e Prevenzioni dei Rischi e Gestione Post-Emergenza** (nota prot. n. 2183 del 25.02.2019):

   ha rimarcato, tra l'altro, l'importanza dell'intervento in oggetto ai fini della mitigazione del rischio idraulico nell'area industriale di Molfetta e invita a tenere nella debita considerazione le previsioni contenute nel Piano comunale di Protezione Civile con riferimento alla problematica di cui trattasi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

b) **Servizio Territoriale di BA – BAT regionale** (nota prot. n. 12916 del 6.03.2019):

ha comunicato che i terreni interessati dai lavori non risultano sottoposti al vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi dell'art.1 del R.D.L. n.3267/23, per cui non prevede il rilascio del relativo parere e, con riferimento alle competenze inerenti eventuali tagli di piante d'interesse forestale valgono le norme di cui all'art.3 del R.R. n.19 del 13.10.2017;

c) **Sezione Risorse Idriche** regionale (nota prot. n. 5417 del 30.04.2019):

limitatamente alla compatibilità al PTA, non ha rilevato motivi ostativi all'intervento in argomento, fatta salva, da parte del soggetto Gestore delle reti idrica e fognaria, la valutazione in merito alla fattibilità dei lavori previsti in progetto per la risoluzione delle interferenze con le infrastrutture esistenti.

d) **ASLBA - SISP Area Nord** (nota prot. n. 264509 del 11.10.2019):

ha espresso parere di competenza favorevole con prescrizioni.

e) **Servizio Demanio Costiero e Portuale regionale** (nota prot. n. 22893 del 12.11.2019):

per quanto attiene agli aspetti di pianificazione non ha rilevato particolari pregiudizi in relazione agli indirizzi del Piano regionale delle Coste e ha colto l'occasione per rammentare che la presenza del realizzando canale dovrà essere tenuta in debita considerazione da parte dell'Amministrazione comunale nella redazione del Piano Comunale delle Coste.

***

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, registrando il silenzio di Regione Puglia - Dip. Agricoltura, ANAS e Consorzio di Bonifica Terre di Apulia, che, ancorché formalmente invitati alle diverse sedute, non vi hanno partecipato né hanno fatto pervenire alcun contributo, preso atto che il coinvolgimento attivo di Capitaneria di Porto, Agenzia del demanio e Agenzia delle dogane avverrà nella fase esecutiva, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizioni.

La procedura di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. attiene alle sole prescrizioni relative alla Valutazione di impatto ambientale, analiticamente riportate nel giudizio di compatibilità ambientale prot. uff. n. 2686 del 24.02.2020, così come eventualmente modificate in esito ai lavori della CdS.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Angelini

ANGELINI
GIUSEPPE
09.07.2020
12:14:51
UTC

Elenco allegati (disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA inserendo nel campo ricerca la dicitura ID VIA "371":

1. nota prot. n. 2535 del 8.07.2020, RFI;
2. Nota prot. N. 831 del 9.07.2020, Commissario Delegato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 089 28-02-20 n. 2970

ENTI INTERESSATI DAL PROCEDIMENTO

Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico
info@pec.dissestopuglia.it

Città di Molfetta
urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Citta' Metropolitana di Bari
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale Ba-Bat
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Sezione Autorizzazioni Ambientali- Commissione Ulivi Monumentali c.a. Dott. Antonella Sasso
a.sasso@regione.puglia.it
MIBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale –Sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Capitaneria di porto di Molfetta
cp-molfetta@pec.mit.gov.it

Agenzia del Demanio Puglia Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

MIT- Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Ufficio Opere Marittime

ENTI POTENZIALMENTE INTERESSATI DAL PROCEDIMENTO
Comune di Bisceglie
protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it

REGIONE PUGLIA
Servizio Lavori Pubblici
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Servizio Beni Culturali
beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it
Servizio Turismo
servizioturismo@pec.rupar.puglia.it

Servizio demanio e patrimoni
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Energie rinnovabili, reti ed efficienza energetica
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Citta' Metropolitana di Bari- Servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e Risorse marine
agricolturacaccia.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Citta' Metropolitana di Bari- Servizio Beni ed attività culturali, Bibliotecha, Orchestra,Sport e Turismo
beniattivitaculturali.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Giovinazzo
protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it
Comune di Terlizzi
protocollo.comuneterlizzi@pec.rupar.puglia.it
Consorzio ASI
segreteriagenerale@@pec.consorzioasibari.it

Agenzia delle Dogane e Monopoli
dogane.bari@pce.agenziadogane.it

ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

AREM
asset@pec.rupar.puglia.it

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

oopp.puglia@pec.mit.gov.it
Comitato VIA c/o Segreteria Comitato
c.mafrica@regione.puglia.it
R.F.I. DTP Bari
rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it
ANAS
ct.adriatica@postacert.stradeanas.it
Consorzio di Bonifica Terre di Apulia
cbta.bari@pec.terreapulia.it

ENTI POTENZIALMENTE INTERESSATI DAL PROCEDIMENTO
Regione Puglia
Servizio Urbanistica
serviziourbanistica@pec.rupar.puglia.it
Servizio Difesa Suolo
servizioadifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Servizio ciclo rifiuti e bonifica
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
Servizio Tutela delle acque
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
Autorità Idrica Pugliese
protocollo@pec.aip.gov.it
AQP- Direzione Reti e Impianti-Bari-BAT
ut.bari@pec.aqp.it
ENEL Distribuzione spa
enelspa@pec.enel.it
SNAM spa
distrettosor@pec.snamretegas.it
TELECOM Italia spa
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Servizio Foreste
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
Servizio protezione civile
servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Servizio risorse naturali
servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it

PROC.: 360
Oggetto: IDVIA 371 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"*. Progetto.
Proponente: Città di Molfetta (BA)
Trasmissione resoconto di Conferenza di Servizi decisoria del 24.02.2020.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il resoconto della Conferenza dei Servizi del 24.02.2020, convocata con nota prot. AOO_089_1436 del 30.01.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e relativi allegati.
Si allega, inoltre, nota prot. 38 del 25.02.2019, acquisita al protocollo n. 2776 del 25.02.2020, inviata da SNAM.

Il Funzionario istruttore VIA
Dott. Fausto Pizzolante

Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta RICCIO

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
24.02.2020

ID VIA 371 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"*.
Proponente: *Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia (*subentrato al comune di Molfetta dal 5.12.2019*)*

RESOCONTO

In data 24 febbraio 2020, a partire dalle ore 11.30 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile n. 52, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota del Servizio Autorizzazioni Ambientali AOO_089_1436 del 30.01.2020, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito alla compatibilità ambientale del progetto;
3. decisione in merito al provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi;
4. varie ed eventuali.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC e regolarmente ricevuta.

La seduta si è svolta alla presenza:
- per il proponente Commissario di Governo:
  Domenico Denora - Commissario di Governo
  Anna Tamborrino – ASSET
- per il Comune di Molfetta:
  Tommaso Minervini - Comune Molfetta - Sindaco
  Alessandro Binetti – Comune Molfetta - Dirigente Settore Territorio;
  Alberto Piccinni - consulente;
  Luigi Fanelli - Comune Molfetta - consulente;
- per il Consorzio ASI Bari:
  Pierluca Macchia
  Simone Milella - funzionario Settore Tecnico Fulvio
- per l'Ufficio Dogane Bari:
  Sante Montefusco
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia:
  Barbara Loconsole – dirigente responsabile della Sezione;
- per l'Autorità competente PAUR/VIA – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia:
  Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione e Presidente della CdS
  Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento
  Fausto Pizzolante, Funzionario Istruttore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

È altresì presente Marco di Stefano - Legambiente – Molfetta.

Tutti i presenti hanno registrato la propria presenza sull'allegato foglio firme.

Il Presidente da avvio ai lavori contestualizzando l'odierna seduta di Conferenza di Servizi.

In particolare, il Presidente rammenta che il procedimento in oggetto ha visto l'avvio della fase di conferenza decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 il 28.10.2019 (giusta nota prot. n. 13143) e che pertanto decorrono domani, 25.02.2020, i **centoventi giorni** di cui al medesimo co.7.

Il Presidente comunica che, facendo seguito a quanto discusso nella seduta di Conferenza di Servizi del 21.11.2019 (pagg. 10-11), con nota prot. n. 2318 del 5.12.2019, acquisita al prot. n. 15075 del 5.12.2019, il Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha comunicato, come meglio dettagliato nella richiamata nota, il **subentro** dello stesso quale Autorità Proponente nell'ambito del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in sostituzione del Comune di Molfetta.

Il Presidente comunica che, dando seguito alla richiesta del Responsabile del procedimento di cui al resoconto della CdS del 21.11.2019 (pagg. 11-12), sono stati sottoposti alla valutazione del **comitato VIA** i riscontri forniti dal proponente il 15.11.2019 (prot. n. 70317). In particolare nella seduta del 14.01.2020 il comitato VIA ha confermato il pronunciamento favorevole già reso il 15.10.2019 adeguando il quadro prescrittivo ai riscontri forniti dal proponente il 15.11.2019 (parere comitato VIA prot. n. 716 del 16.01.2020).

Il Presidente riferisce che sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa e degli allegati parere conclusivi rilasciati dal Comitato VIA in data 15.10.2019 (prot. n. 12571 del 16.10.2019) e 14.01.2019 (prot. n. 716 del 16.01.2020), dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti e con particolare riferimento al parere reso dall'AdB il 19.12.2019 è stato espresso un **giudizio favorevole di compatibilità ambientale** sul progetto in oggetto a condizione che vengano ottemperate le condizioni espresse e riportate nel medesimo giudizio. Tale documento è acquisito al prot. uff. n. 2686 del 24.02.2020 ed allegato al presente verbale.

Il Presidente passa la parola al Responsabile del procedimento per l'analitico riporto della corrispondenza intercorsa a seguito della seduta di CdS decisoria del 21.11.2019:

- con nota prot. n. 14533 del 25.11.2019 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il resoconto della CdS del 21.11.2019;
- nota prot. n. 13749 del 27.11.2019, acquisita al prot. n. 14934 del 4.12.2019, con la quale **l'AdB Puglia** ha trasmesso il nulla osta alla realizzazione dell'opera richiamando le prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8151 del 13.06.2017; (Trasmessa con nota prot. 1436 del 30.01.2020)
- nota prot. n. 2318 del 5.12.2019, acquisita al prot. n. 15075 del 5.12.2019, con la quale il ***Commissario di Governo delegato*** *per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia* ha comunicato, come meglio dettagliato nella richiamata nota in allegato, il subentro dello stesso quale Autorità Proponente nell'ambito del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in sostituzione del Comune di Molfetta; (Trasmessa con nota prot. 1436 del 30.01.2020)

- nota prot. n. 14621 del 17.12.2019, acquisita al prot. n. 15610 del 17.12.2019, con la quale **l'AdB Puglia** ha trasmesso i verbali delle riunioni tenutesi in data 27.11.2019 e 3.12.2019 alle quali ha partecipato il Comune di Molfetta al fine di discutere le prescrizioni e addivenire ad un progetto condiviso; (Trasmessa con nota prot. 1436 del 30.01.2020)
- nota prot. n. 14647 del 17.12.2019, acquisita al prot. n. 15679 del 18.12.2019 con la quale **l'AdB Puglia** ha espresso *parere di compatibilità al PAI vigente per l'intervento in progetto* con prescrizioni *a cui dare ottemperanza anche nella fase di progettazione, la cui verifica è assegnata al RUP.* (Trasmessa con nota prot. 1436 del 30.01.2020)
- nota PEC del 18.12.2019, acquisita al prot. n. 15702 del 19.12.2019 con la quale **Legambiente** – circolo di Molfetta ha segnalato *la pubblicazione del "Nuovo Piano degli insediamenti Produttivi del Comune di Molfetta"* e ha chiesto di considerare detto piano nel procedimento in oggetto; (Trasmessa con nota prot. 1436 del 30.01.2020)
- nota prot. n. 1768 del 13.01.2020, acquisita al prot. n. 475 del 13.01.2020 con la quale il **Comune di Molfetta** ha trasmesso, con riferimento al parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale con nota prot. 14647/2019, gli elaborati integrativi già depositati all'AdB a seguito degli incontri tecnici del 27 novembre e 6 dicembre 2019 propedeutici all'emissione del richiamato parere:
    - D.1.1 Relazione integrativa
    - G.11.1_5.rev._1 Planimetria di dettaglio
    - G.11.2_5.rev. 1 Planimetria di dettaglio
    - G.14.rev 1 Sezioni tipologiche

  (Trasmessa con nota prot. 1436 del 30.01.2020)
- nota prot. n. 1737 del 13.01.2020, acquisita al prot. n. 15702 del 19.12.2019, con la quale **ARPA Puglia DAP** Bari ha trasmesso le proprie valutazioni; (Trasmessa con nota prot. 1436 del 30.01.2020)
- con parere espresso nella seduta del 14.01.2020 (prot. n. 716 del 16.01.2020) il **Comitato VIA**, sulla base delle integrazioni prodotte e della documentazione in atti e ad integrazione del parere già espresso in data 15.11.2019, ha espresso parere di VIA favorevole condizionato; (Trasmessa con nota prot. 1436 del 30.01.2020)
- con nota prot. 10775 del 13.02.2020, acquisita al prot. n.2155 del 13.02.2020, il **Proponente** ha consegnato le seguenti integrazioni documentali:
    - Int. 12 Relazione per Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2020
    - G.11.5_5.rev._2 Planimetria di dettaglio S/5 (foce canale ovest)

(Trasmesse con nota prot.n. 2177 del 14.02.2020)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- con nota prot. n. 2177 del 14.02.2020 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso le integrazioni inviate da proponente (giusta nota prot.n. 10775/20);
- con nota prot. n. 874 del 17.02.2020, acquisita al prot. n. 2315 del 17.02.2020, **RFI** ha confermato il parere espresso con nota prot. n. 5175 del 11.11.2019 e ha ribadito la necessità di acquisire nuova approfondimenti documentali; (in allegato al presente verbale)
- con nota acquisita con prot. n.2666 del 24.02.2020,l'**Agenzia del Demanio** ha chiesto di integrare la documentazione ai fini di esprimere l'eventuale nulla osta /parere; (in allegato al presente verbale)
- con nota acquisita con prot. n. 2693 del 24.02.2020, **Legambiente** chiede di partecipare all'odierna CdS e ha inviato le osservazioni al Nuovo Piano degli Insediamenti Produttivi - PIP4 del Comune di Molfetta; (in allegato al presente verbale)
- con nota prot. n. 1625 del 19.02.2020, acquisita al prot. n. 2688 del 24.02.2020, la **Soprintendenza ABAP** ha confermato il parere archeologico già reso in precedenza e ribadito che, per quanto attieni gli aspetti di tutela paesaggistica, resta in attesa della relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica in deroga da parte della competente Sezione regionale; (in allegato al presente verbale)

Con riferimento a quanto rappresentato da Legambiente circa le potenziali interferenze con il Nuovo Piano degli Insediamenti Produttivi - PIP4 del Comune di Molfetta, rilevate anche da ARPA nella sua nota prot. n. 1737/2020 il proponete richiamando quanto argomentato nelle integrazioni trasmesse il 13.02.2020 prot.n. 10775, osserva che in base all'attività programmatoria del Comune è in fase di predisposizione un Nuovo Piano per Insediamenti Produttivi che interessa aree destinate, dalla pianificazione urbanistica generale, ad insediamenti produttivi. La pianificazione in atto tiene conto di tutti i vincoli ambientali e paesaggistici vigenti, oltre che della programmata esecuzione delle opere di mitigazione idraulica oggetto del presente intervento.

Si riporta di seguito il prospetto delle *autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.*

	Ente	Procedimento	Rif. normativo
1	**Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia** (giusta nota di subentro al Comune di Molfetta prot. n. 2318 del 5.12.2019)	Approvazione del progetto Conformità urbanistica Variante PRGC	art. 10-11 DPR 327/2001 art. 12 L.R. 3/2005
2	**Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali**	Valutazione di Impatto Ambientale Piano di utilizzo delle Terre e rocce da scavo	art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 DPR 13 giugno 2017, n. 120
3	**Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**	Autorizzazione Paesaggistica (in deroga)	art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 95 delle NTA del PPTR
4	**MIBACT - Soprintendenza**	Verifica interesse archeologico	art. 25 del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari	Parere su Autorizzazione Paesaggistica	D.Lgs.50/2016 art. 146 D.Lgs. 42/2004
5	**Regione Puglia - Dip. Agricoltura**	Autorizzazione espianto ulivi	L. 144/1951 L.R. 14/07
6	**Autorità di Bacino della Puglia**	Parere su interventi	art. 4 NTA PAI
7	**Capitaneria di Porto di Molfetta**	Parere Aut. Demaniale Nulla Osta	art. 36 Cod. Nav. art. 55 Cod. Nav.
8	**Agenzia del Demanio**	Parere Aut. Demaniale	art. 36 Cod. Nav.
9	**Agenzia delle Dogane**	Nulla Osta	art. 19 D.Lgs. 374/1990
10	**R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana**	Parere interferenze linea ferroviaria	
11	**ANAS**	Parere interferenze opere stradali	
12	**Consorzio di Bonifica Terre di Apulia**	Parere interferenze impianto di affinamento delle acque reflue e condotte idriche	
13	**SNAM**	Parere eventuale interferenze	

I lavori proseguono con la disamina puntuale di quanto previsto in tabella.

1. **Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia** (approvazione dell'intervento)

La Conferenza prende atto del subentro del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia (a far data dal 5.12.2019, giusta nota del Commissario prot. n. 2318), al Comune di Molfetta, che aveva presentato l'istanza originaria, nella qualità di proponente dell'intervento.

Si ribadisce che, in ragione di tale subentro, l'approvazione dell'opera, e quanto ne consegue in termini di contestuale variazione urbanistica delle aree interessate dagli interventi, sarà ora di competenza del Commissario di Governo delegato.

Dando seguito a quanto riferito a verbale di CdS del 21.11.2019 (pag. 10) ed anche in riscontro a quanto rilevato da ARPA nella sua nota prot. n. 1737/2020 si restituisce l'esito dell'approfondimento relativamente ai profili VAS, come reso a verbale dei lavori del comitato VIA del 14.01.2020: *"Per quanto attiene i profili di VAS, il progetto di che trattasi sembra ricondursi ad una delle fattispecie di esclusione dal campo di applicazione della disciplina VAS di cui all'art.6, comma 12, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (anche se non specificatamente riportato nell'elenco ricognitivo di cui all'art.27 del R.R.), che non è aggiornato alla sopravvenuta legge nazionale di bilancio, ma comunque contempla, alla lettera f) il provvedimento autorizzatorio disciplinato dall'art. 10, comma 6 del D.L. 91/2014. Il Comune e/o Commissario dovranno quindi rilasciare apposita dichiarazione/attestazione in sede di CdS PAUR."*

Il RdP riferisce che è in atti una attestazione del comune di Molfetta a riguardo (prot. n. 33216 del 23.05.2019) e che pertanto, ora, anche alla luce del chiarimento reso, si chiede al Commissario delegato, che è subentrato in qualità di proponente l'intervento, a rendere analoga aggiornata dichiarazione.

I referenti del Commissario si rendono disponibili a rilasciare tale attestazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

2. **Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali** (Valutazione di Impatto Ambientale - Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo)

Come già preannunciato dal Presidente in apertura dei lavori, sul progetto è stata conseguita la favorevole espressione del comitato VIA regionale nella seduta del 15.10.2019 (giusto prot. n. 12571 del 16.10.2019), confermata in quella del 14.01.2020 (giusto prot. n. 716 del 16.01.2020) con l'adeguamento al quadro prescrittivo ai riscontri forniti dal proponente il 15.11.2019.

Tali valutazioni sono state riversate nel **giudizio favorevole di compatibilità ambientale** condizionato acquisito al prot. uff. n. 2686 del 24.02.2020.

Il Responsabile del Procedimento riferisce che tale documento fa proprie le condizioni ambientali indicate dal proponente come "Proposte di mitigazione e compensazione (SIA)" di cui al prot. n. 53524 del 3.09.2018 (condizioni da A.1 ad A.12).

Inoltre il **giudizio favorevole di compatibilità ambientale** fa proprie le condizioni indicate dal Comitato VIA e di seguito riportate:

B. Comitato regionale per la VIA seduta del 15.10.2019 e 14.01.2020		
B.1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di Impatto Ambientale" sia per l' intervento "LATO EST PIP" e sia per l'intervento "LATO OVEST ASI". Siano opportunamente approfondite ai fini dell'adozione tutte le misure prescrittive e mitigative riportate nei progetti e non presenti nel SIA;	Fase ante operam Fase di cantiere Fase di esercizio
B.2	siano attuate misure di monitoraggio ambientale, sia in fase ante operam che in fase di cantiere relativamente: 1) alle emissioni di polveri e rumori; 2) alla fauna presente; 3) integrare il piano di monitoraggio, corredato di eventuali misure di mitigazione, relativamente alle acque superficiali e sotterrane in fase di cantiere.(integrato con Parere del 14.01.20120)	Fase ante operam Fase di cantiere
B.3	si reperiscano delle somme che possano essere utilizzate per interventi di mascheramento delle pareti del canale in c.a.;	Fase ante-operam
B.4	siano individuate le tipologie e i quantitativi dei rifiuti e siano individuate le opportune aree di deposito temporaneo;	Fase ante-operam

A riguardo il proponente dichiara di potervi ottemperare, mentre per la prescrizione B.2 punto 3) *integrare il piano di monitoraggio, corredato di eventuali misure di mitigazione, relativamente alle acque superficiali e sotterrane in fase di cantiere.(integrato con Parere del 14.01.20120)* il consulente prof. Piccinni dichiara che la condizione riportata non è pertinente perché le opere non interessano acque superficiali, dato il carattere episodico di quelle che si intende convogliare (a seguito di eventi piovosi) né interessano acque sotterranee (né in fase di esercizio né in fase di cantiere).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

A riguardo il Presidente, preso atto delle dichiarazioni del progettista, si riserva un approfondimento con il comitato VIA o con i propri uffici per confermare o meno la condizione nella forma oggetto di discussione o se la stessa possa essere riscritta in funzione di quanto dichiarato.

Alle 12.20 si unisce ai lavori la Dirigente della Sez. Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Barbara Loconsole.

3. **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** (Autorizzazione Paesaggistica (in deroga)

Richiamato quanto riportato a verbale della CdS del 21.11.2020 pagg. 12-13, la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce che il proponente ha dato riscontro a quanto richiesto solo il 13.02.2020 (prot. n. 10775).

La dirigente dichiara che la documentazione presentata è sufficiente a proporre un parere alla competente Soprintendenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR. Pertanto si impegna a darvi seguito nel più breve tempo possibile.

La dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce che, ricevuta la proposta di parere formulata dai propri uffici, la Soprintendenza competente per territorio ha 45 giorni per esprimere il proprio parere. Tale valutazione confluisce nella istruttoria che la Sezione TVP predispone per l'espressione della giunta regionale cui compete il rilascio dell'AP in deroga.

La Conferenza discute sugli effetti della mancanza di tale atto nella realizzazione dell'intervento.

Il Presidente riferisce che anche nella ipotesi di concludere oggi la CdS, l'intervento non potrebbe essere realizzato prima di conseguire l'autorizzazione paesaggistica in deroga.

I referenti del Commissario delegato, al fine di dare massima efficacia al procedimento in corso, chiedono un rinvio a breve per poter conseguire conclusivamente il PAUR comprensivo dell'AP in deroga.

La Conferenza conviene di accordare un rinvio di 30 giorni della decisione conclusiva per consentire alla Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio di predisporre la propria proposta di AP in deroga alla Soprintendenza, alla stessa Soprintendenza di esprimersi ed alla Giunta Regionale di poter rilasciare la propria deliberazione conseguente.

4. **MIBACT - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** (verifica interesse archeologico - parere per Autorizzazione Paesaggistica)

Con nota prot. n. 1625 del 19.02.2020, acquisita al prot. n. 2688 del 24.02.2020, la **Soprintendenza ABAP** ha confermato il parere archeologico già reso in precedenza e ribadito che, per quanto attieni gli aspetti di tutela paesaggistica, resta in attesa della relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica in deroga da parte della competente Sezione regionale.

Si riportano di seguito le prescrizioni indicate per i profili archeologici:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

F	**MIBACT –SABAP** (prot. n. 3126 del 19.03.2019) per gli aspetti archeologici
1	garantire il controllo continuativo sin dalla fase di cantierizzazione di tutti i movimenti di terra previsti a cura di archeologi con idoneo curriculum formativo e professionale, con la direzione della scrivente, per l'individuazione in corso d'opera di eventuali emergenze/stratigrafie/strutture archeologiche. In tal caso, ai sensi degli arlt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere i lavori, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di tutela di competenza, ivi compresi eventuali approfondimenti necessari alla tutela di quanto emerso , ai sensi della citata normativa, con oneri a carico della committenza.
2	Comunicazione con congruo anticipo dell'inizio delle attività in parola, dei nominativi degli archeologici incaricati che dovranno redigere e consegnare entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori la documentazione prodotta (relazioni, rilievi grafici e fotografici), in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori di intervento.

5. **Regione Puglia - Dip. Agricoltura** (autorizzazione espianto ulivi)

Come già fatto nella seduta del 21.11.2019, "preso atto della documentazione integrativa consegnata dal proponente con nota prot. n. 55729 del 11.09.2019 e con particolare riferimento all'elaborato *"Int.02 Relazione Agronomica integrativa"*, sollecita il Servizio competente a fornire un opportuno riscontro in merito all' Autorizzazione all'espianto degli Ulivi di cui alla L.144/1951 nell'ambito della quale potrà essere reso il parere della Commissione alberi monumentali ai sensi della L.R. n.14/2007".

6. **Autorità di Bacino della Puglia** (parere PAI)

Nota prot. n. 14647 del 17.12.2019, acquisita al prot. n. 15679 del 18.12.2019 con la quale l'AdB Puglia ha espresso parere di compatibilità al PAI vigente per l'intervento in progetto con le seguenti prescrizioni a cui dare ottemperanza anche nella fase di progettazione, la cui verifica è assegnata al RUP.

	AdB Puglia (prot. n. 15679 del 18.12.2019)
1	Venga valutata la possibilità di meglio favorire l'ingresso delle acque che per ruscellamento superficiale giungono nelle opere in progetto (canale ovest), in modo che si inalveino all'interno delle stesse senza rigurgiti. A tale scopo vengano valutate le soluzioni più adeguate in tal senso, rispetto alla scelta di installare gabbionate drenanti che potrebbero interrirsi nel giro di poco tempo e limitare la capacità di consentire il transito delle acque, generando rigurgiti ed incrementando gli allagamenti dei terreni immediatamente a monte delle stesse;
2	Sia posta particolare attenzione alla realizzazione delle opere di raccordo fra tratti esistenti e tratti in adeguamento, garantendo continuità delle strutture nella forma e nei materiali;
3	Pur avendo dimostrato l'efficacia dell'opera di imbocco progettata sulla lama Marcinase, si suggerisce di valutare un suo miglioramento finalizzato a dare continuità e linearità planimetrica alla stessa, in modo da evitare la creazione di vortici localizzati in occorrenza del verificarsi di deflussi di piena, viceversa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	migliorando l'inalveamento dei deflussi verso lama Scorbeto, attraverso una graduale curvatura;
4	Le opere siano realizzate, nel loro complesso, da valle verso monte, secondo le regole dell'ingegneria civile e delle costruzioni idrauliche;
5	Venga valutata la possibilità di provvedere all'installazione di strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità.
6	La Manutenzione delle opere idrauliche in progetto dovrà prevedere ispezioni programmate e comunque immediatamente successive ad ogni evento pluviometrico significativo, ciò al fine di garantire la piena officiosità delle stesse nel tempo;
7	il layout di cantiere venga progettato evitando lo stoccaggio di materiali e/o l'alloggiamento di Manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili, al fine di garantire condizioni adeguate di sicurezza nella fase di realizzazione delle opere senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque;

Con riferimento alle prescrizioni indicate dall'AdB il proponente dichiara che se ne terrà conto nella successive fasi di progettazione dell'opera che non richiedono autorizzazioni di altri soggetti.

In particolare, per quanto attiene la prescrizione 5: *Venga valutata la possibilità di provvedere all'installazione di strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità* il proponente dichiara che si provvederà a dotare l'area di strumenti di misura adeguati e conformi a quelli già in uso dalla Protezione civile regionale.

Tanto si riporta a verbale per le eventuali valutazioni della competente Autorità di Bacino.

7. **Capitaneria di Porto di Molfetta** (nulla osta)

Per i pareri / nulla osta di competenza si rimanda a quanto già precisato a verbale di CdS del 21.11.2019 ed in particolare *"Il proponente dichiara che si tratta di adempimenti ordinari della fase esecutiva il cui adempimento non genera necessità di modifiche progettuali."*

8. **Agenzia del Demanio** (parere aut. demaniale)

Per i pareri / nulla osta di competenza si rimanda a quanto già precisato a verbale di CdS del 21.11.2019 ed in particolare *"Il proponente dichiara che si tratta di adempimenti ordinari della fase esecutiva il cui adempimento non genera necessità di modifiche progettuali."*, ciò anche con riferimento alla nota acquisita con prot. n.2666 del 24.02.2020, con cui l'Agenzia del Demanio ha chiesto di integrare la documentazione ai fini di esprimere l'eventuale nulla osta /parere.

9. **Agenzia delle Dogane** (nulla osta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Per i pareri / nulla osta di competenza si rimanda a quanto già precisato a verbale di CdS del 21.11.2019 ed in particolare *"Il proponente dichiara che si tratta di adempimenti ordinari della fase esecutiva il cui adempimento non genera necessità di modifiche progettuali."*

10. **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana** (parere interferenze linea ferroviaria)

Il progettista ribadisce quanto già dichiarato a verbale di CdS del 21.11.2019 in particolare *"dichiara che le interferenze con le infrastrutture di R.F.I. sono risolvibili con la soluzione progettuale in valutazione senza necessità di varianti"*.

Con nota prot. n. 874 del 17.02.2020, acquisita al prot. n. 2315 del 17.02.2020, RFI ha confermato il parere espresso con nota prot. n. 5175 del 11.11.2019 e ha ribadito la necessità di acquisire nuova approfondimenti documentali.

A tal proposito, in riscontro alla nota RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2020\0000874, del 17/02/2020 e alla nota RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2019\0005175 del 11/11/2019, il proponente specifica che l'attraversamento della linea ferroviaria in corrispondenza del nuovo canale di salvaguardia idraulica del consorzio ASI, come già specificato nella relazione integrativa AdB, è stato dimensionato per consentire il passaggio in sicurezza idraulica, oltre della portata bicentenaria di progetto, anche degli apporti di deflussi concentrati provenienti da eventuali futuri collettamenti (sempre relativi alla Lama dell'aglio) calcolati con una portata cinquecentennale.

In termini riepilogativi, allo stato attuale, il parametro di progetto principale risulta la portata ducentennale stimata come somma dei deflussi che interessano la zona industriale di Molfetta (Q_{200}=49.35 mc/s).

L'attraversamento ferroviario, è stato dimensionato anche per alla portata cinquecentennale degli stessi deflussi (Q_{500}=59.28 mc/s).

A vantaggio di sicurezza, il ponte è stato anche verificato con la portata tr 500 anni della somma complessiva degli idrogrammi di piena delle lame Dell'Aglio (Q_{500}=67.36 mc/s) e del *canale Savorelli* o *Lama Lesedelle* (Q_{500}=25.42 mc/s) ovvero per una portata Q_{500} tot max=92.78 mc/s, ipotizzando quindi un futuro collettamento delle acque delle lame che oggi invece in parte sono intercettate dal canale.

Con tale valore di portata il franco di sicurezza raggiunto risulta pari a 1.19 m dal tirante idrico alla quota di intradosso dell'impalcato.

Per quanto sopra, il ponte ferroviario, dal punto di vista idraulico è stato dimensionato per una portata superiore (Qtr_{500}) a quella prevista dal manuale di progettazione RFI (Qtr_{300}).

Tanto si riporta a verbale per le eventuali valutazioni di RFI.

11. **ANAS** (parere interferenze opere stradali)

Si registra che non è pervenuto alcun contributo da ANAS.

Come già fatto a verbale di CdS del 21.11.2019 *"Il progettista dichiara che le interferenze con le infrastrutture di ANAS sono risolvibili con la soluzione progettuale in valutazione senza necessità di varianti."*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

12. **Consorzio di Bonifica Terre di Apulia** (parere interferenze impianto di affinamento delle acque reflue e condotte idriche)

Ancorché specificatamente sollecitato già a verbale di CdS del 21.11.2019 non è pervenuto alcun riscontro da parte del Consorzio di Bonifica Terre di Apulia e dell'Autorità Idrica Pugliese a chiarimento dei loro reciproci rapporti e ruoli in merito all'impianto di depurazione ed affinamento.

La Conferenza sollecita ultimativamente un riscontro a riguardo.

13. **SNAM** (parere interferenze)

Come riportato a verbale della CdS del 21.11.2019, SNAM ha comunicato che i lavori descritti non interferiscono con impianti di proprietà della stessa e ha specificato che qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente dovrà essere nuovamente interessata al fine di valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti.

Come da verbale di CdS del 21.11.2019, oltre agli Enti richiamati dal proponente e dalla CdS per il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto (art. 27 bis c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) si sono espressi con parere:

a) **Servizio Previsioni e Prevenzioni dei Rischi e Gestione Post-Emergenza** (nota prot. n. 2183 del 25.02.2019):

ha rimarcato, tra l'altro, l'importanza dell'intervento in oggetto ai fini della mitigazione del rischio idraulico nell'area industriale di Molfetta e invita a tenere nella debita considerazione le previsioni contenute nel Piano comunale di Protezione Civile con riferimento alla problematica di cui trattasi.

b) **Servizio Territoriale di BA – BAT regionale** (nota prot. n. 12916 del 6.03.2019):

ha comunicato che i terreni interessati dai lavori non risultano sottoposti al vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi dell'art.1 del R.D.L. n.3267/23, per cui non prevede il rilascio del relativo parere e, con riferimento alle competenze inerenti eventuali tagli di piante d'interesse forestale valgono le norme di cui all'art.3 del R.R. n.19 del 13.10.2017;

c) **Sezione Risorse Idriche** regionale (nota prot. n. 5417 del 30.04.2019):

limitatamente alla compatibilità al PTA, non ha rilevato motivi ostativi all'intervento in argomento, fatta salva, da parte del soggetto Gestore delle reti idrica e fognaria, la valutazione in merito alla fattibilità dei lavori previsti in progetto per la risoluzione delle interferenze con le infrastrutture esistenti.

d) **ASLBA - SISP Area Nord** (nota prot. n. 264509 del 11.10.2019):

ha espresso parere di competenza favorevole con prescrizioni.

e) **Servizio Demanio Costiero e Portuale regionale** (nota prot. n. 22893 del 12.11.2019):

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

per quanto attiene agli aspetti di pianificazione non ha rilevato particolari pregiudizi in relazione agli indirizzi del Piano regionale delle Coste e ha colto l'occasione per rammentare che la presenza del realizzando canale dovrà essere tenuta in debita considerazione da parte dell'Amministrazione comunale nella redazione del Piano Comunale delle Coste.

***

Conclusivamente,

- dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale,
- richiamato gli aspetti che necessitano di approfondimenti che non consentono di concludere esaustivamente ed efficacemente il procedimento,
- richiamata l'assoluta urgenza di avere il fattivo concerto ed attenzione di tutti gli enti coinvolti nel procedimento al fine di una rapida e compiuta definizione dello stesso in ragione del tipo di opera e delle sue finalità,

la Conferenza conviene di accordare un rinvio di 30 giorni della decisione conclusiva

Alle ore 14:00 il Presidente dichiara conclusi i lavori della odierna seduta.

Bari, 24.02.2020

Elenco allegati (disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA inserendo nel campo ricerca la dicitura ID VIA "371":

1. foglio firme
2. nota prot. n. 874 del 17.02.2020, RFI;
3. nota prot. n.2666 del 24.02.2020, Agenzia del Demanio;
4. nota prot. n. 2693 del 24.02.2020, Legambiente;
5. nota prot. n. 1625 del 19.02.2020, Soprintendenza ABAP.
6. Prot. n. 2686 del 24.2.2020, Sez. Aut. Amb. Giudizio Comp. Ambientale

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Conferenza di Servizi, dott.ssa Antonietta RICCIO

Il Responsabile del Procedimento, Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il Funzionario istruttore, Dott. Fausto PIZZOLANTE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. A00_089_2511-18 n° 14533

ENTI INTERESSATI DAL PROCEDIMENTO

Città di Molfetta
urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico
info@pec.dissestopuglia.it
Citta' Metropolitana di Bari
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale Ba-Bat
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Sezione Autorizzazioni Ambientali- Commissione Ulivi Monumentali
c.a. Dott. Antonella Sasso
a.sasso@regione.puglia.it
MIBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale –Sede Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it
Capitaneria di porto di Molfetta
cp-molfetta@pec.mit.gov.it
Agenzia del Demanio Puglia Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it
Agenzia delle Dogane e Monopoli
dogane.bari@pce.agenziadogane.it
MIT- Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Ufficio Opere Marittime
oopp.puglia@pec.mit.gov.it
Comitato VIA c/o Segreteria Comitato
c.mafrica@regione.puglia.it
R.F.I. DTP Bari
rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it
ANAS

ENTI <u>POTENZIALMENTE</u> INTERESSATI DAL PROCEDIMENTO

Comune di Bisceglie
protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it
REGIONE PUGLIA
Servizio Lavori Pubblici
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Servizio Beni Culturali
beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it

Servizio Turismo
servizioturismo@pec.rupar.puglia.it

Servizio demanio e patrimoni
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Energie rinnovabili, reti ed efficienza energetica
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Citta' Metropolitana di Bari- Servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e Risorse marine
agricolturacaccia.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
Citta' Metropolitana di Bari- Servizio Beni ed attività culturali, Bibliotecha, Orchestra,Sport e Turismo
beniattivitaculturali.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
Comune di Giovinazzo
protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it

Comune di Terlizzi
protocollo.comuneterlizzi@pec.rupar.puglia.it
Consorzio ASI
segreteriagenerale@@pec.consorzioasibari.it
ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
AREM
asset@pec.rupar.puglia.it

Autorità Idrica Pugliese
protocollo@pec.aip.gov.it
AQP- Direzione Reti e Impianti-Bari-BAT
ut.bari@pec.aqp.it
ENEL Distribuzione spa

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ct.adriatica@postacert.stradeanas.it
Consorzio di Bonifica Terre di Apulia
cbta.bari@pec.terreapulia.it
ENTI POTENZIALMENTE INTERESSATI DAL PROCEDIMENTO
Regione Puglia
Servizio Urbanistica
serviziourbanistica@pec.rupar.puglia.it
Servizio Difesa Suolo
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Servizio ciclo rifiuti e bonifica
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
Servizio Tutela delle acque
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
enelspa@pec.enel.it
SNAM spa
distrettosor@pec.snamretegas.it
TELECOM Italia spa
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Servizio Foreste
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
Servizio protezione civile
servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it
Servizio risorse naturali
servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it

PROC.: 360

Oggetto: IDVIA 371 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"*. Progetto.
Proponente: Città di Molfetta (BA)
Trasmissione verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 21.11.2019.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il resoconto della Conferenza dei Servizi del 21.11.2019, convocata con nota prot. AOO_089_13143 del 28.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I relativi allegati sono disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA inserendo nel campo ricerca la dicitura ID VIA "371".

Cordiali saluti.

Il Funzionario istruttore VIA
Dott. Fausto Pizzolante

Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta RICCIO
D'ORDINE

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
21.11.2019

ID VIA 371 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"*.
Proponente: Comune di Molfetta

VERBALE

In data 21 novembre 2019, a partire dalle ore 12:40 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile n. 52, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi istruttoria, regolarmente convocata con nota del Servizio Autorizzazioni Ambientali AOO_089_13143 del 28/10/2019, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito alla compatibilità ambientale del progetto;
3. decisione in merito al provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi;
4. varie ed eventuali.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC e regolarmente ricevuta.

La seduta si è svolta alla presenza:

- per il proponente di:
  Tommaso Minervini - Comune Molfetta - Sindaco
  Alessandro Binetti – Comune Molfetta - Dirigente Settore Territorio;
  Luigi Fanelli - Comune Molfetta - consulente;
  Giuseppe Spadavecchia- Consorzio ASI Bari - Dirigente Settore Tecnico
  Simone Milella - Consorzio ASI Bari – funzionario Settore Tecnico Fulvio
  Salvatore Vernole – Consorzio ASI – consulente;

- della struttura del Commissario di Governo:
  Raffaele Sannicandro – Commissario di Governo
  Domenico Denora - ASSET

- dell'ARPA Puglia DAP Bari
  Claudio Lofrumento

- dell'Ufficio Dogane Bari
  Sante Montefusco

- della Sez. Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia:
  Grazia Maggio - Funzionario;

- per l'Autorità competente PAUR/VIA:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento delegato alla Presidenza della CdS
Fausto Pizzolante, Funzionario Istruttore

Sono altresì presenti all'avvio dei lavori, come da foglio firme:

- Marco di Stefano - Legambiente – Molfetta.
- Nicola Altamura;
- Luigi Fanizzi - Ecoacque srl;
- Guglielmo Facchini;

a riguardo, il Presidente informa che sono pervenute al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali richieste di partecipazione alla odierna seduta di conferenza di servizi in qualità di portatori d'interessi dei signori innanzi richiamati.

A ciascuno di essi è stato riscontrato rammentando che *alla conferenza di servizi decisoria, convocata secondo le modalità di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., partecipano in modo contestuale, ove possibile anche in via telematica, i "rappresentanti delle amministrazioni competenti".*

È stata data evidenza *che tutta la documentazione presentata è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link:*

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo ricerca la dicitura "Città di Molfetta" e successivamente verificare la corrispondenza con l'oggetto del procedimento.

e che a *norma di quanto disposto dagli artt. 9 e 10 della L. n. 241/1190 e s.m.i. qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di prendere visione degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'articolo 24 della stessa legge, e di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.*

Infine si è informato ciascuno *che tutte le osservazioni finora prodotte nelle modalità innanzi richiamate sono state oggetto di valutazione nel corso del procedimento.*

Ciò premesso, anche in virtù della Presidenza della Conferenza assunta in delega dalla dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali che ha sottoscritto i riscontri di cui innanzi, la partecipazione ai lavori di soggetti diversi dai *rappresentanti delle amministrazioni competenti* non è ammessa.

Ciononostante, in considerazione della presenza comunque intervenuta dei portatori di interesse su indicati, il Presidente, prima dell'inizio dei lavori oggetto di convocazione, richiamato quanto formalmente riscontrato in merito alle forme di partecipazione di legge, chiede agli intervenuti se vogliono lasciare agli atti comunque una propria dichiarazione.

Nicola Altamura interviene chiedendo di poter partecipare ai lavori in qualità di uditore.

Luigi Fanizzi, rimettendosi a quanto già in atti, richiama l'inutilità e l'antieconomicità dell'opera in progetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Marco di Stefano richiama la documentazione che ha riversato in atti, da ultimo con nota PEC del 18.11.2019, chiedendo che sia considerata nel procedimento in corso e chiede di poter partecipare ai lavori in qualità di uditore.

Guglielmo Facchini ricorda il progetto da lui presentato ed inveisce animatamente contro i presenti, indistintamente, lamentando plurime violazioni di legge e danni subiti da alberi insieme ad altre accuse difficilmente contestualizzabili.

Invitato dal Presidente ad assumere un atteggiamento più consono al contesto, il sig. Facchini dichiara, con gli stessi toni accesi e minacciosi, che è leso il suo diritto costituzionale a partecipare al procedimento e preannuncia querele.

Il Presidente interviene stigmatizzando la ingiustificata ed ingiustificabile violenza verbale del sig. Facchini e lo invita a riversare le sue doglianze nelle forme e nelle sedi opportune.

Quindi, il Presidente, richiamata la sua funzione di pubblico ufficiale, rimettendosi a quanto già formalmente comunicato a ciascuno dei portatori di interesse, al fine di garantire il corretto andamento della conferenza di servizi decisoria, invita gli stessi a lasciare la sala per consentire l'avvio dei lavori previsti all'ordine del giorno.

Alle ore 13:00, Marco di Stefano, Nicola Altamura, Luigi Fanizzi e Guglielmo Facchini lasciano la sala.

Il Presidente avvia i lavori contestualizzando l'odierna seduta di CdS decisoria e rappresenta che a seguito della seduta di CdS istruttoria del 13.03.2019:

- Con nota prot. n. 3586 del 19.03.2019, acquisita al prot. n. 3126 del 19.03.2019, la SABAP – Bari, per quanto attiene:
    - la **Tutela Archeologica** ha rilevato che *nelle aree oggetto di intervento non ricadono siti soggetti a dichiarazione di interesse archeologico ai sensi del D.lgs 42/04 né segnalazioni di carattere archeologico. Per quanto al momento noto. Tuttavia, la stessa ha affermato, facendo riferimento alla Tav. IIIb, che il potenziale archeologico dei territori attraversati dalle lame della bassa Murgia ed in particolare del comprensorio molfettese in cui ricade anche l'area archeologica del Pulo di Molfetta, determina comunque diversi gradi di rischio. Nell'autorizzare le opere in progetto in merito alla tutela archeologica,* la SABAP ha prescritto *il controllo continuativo sin dalla fase di cantierizzazione di tutti i movimenti di terra previsti a cura di archeologi con idoneo curriculum formativo e professionale, con la direzione della scrivente, per l'individuazione in corso d 'opera di eventuali emergenze. In tal caso, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42 / 04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere i lavori, dandone contestualmente comunicazione alla SABAP per i provvedimenti di tutela di competenza, ivi compresi eventuali approfondimenti necessari alla tutela di quanto emerso, ai sensi della citata normativa, con oneri a carico della committenza.* Inoltre, la Soprintendenza ha chiesto al proponente di comunicare, *con congruo anticipo dell'inizio delle attività in parola, i nominativi degli archeologici incaricati che dovranno redigere e consegnare entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori la documentazione prodotta (relazioni, rilievi grafici e fotografici), in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori di intervento.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- la **Tutela Paesaggistica** ha rilevato *che il rilascio dell' Autorizzazione Paesaggistica prevista dall' art. 146 del D.Lgs. 42/04 rientra nelle competenze della Regione Puglia o dell'Amministrazione comunale competente per territorio, eventualmente subdelegata. A tal fine, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del decreto di cui sopra, la documentazione trasmessa alla scrivente Soprintendenza, anche a seguito dell'esito della fase istruttoria del procedimento richiamata nella nota del proponente avente prot. n. 8956 del 08.02.2019, deve essere necessariamente accompagnata da una relazione tecnica illustrativa nonché da una proposta di provvedimento. Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto attiene gli aspetti legati alla tutela paesaggistica,* la SABAP ha evidenziato *nuovamente l'incompletezza della documentazione presentata e resta in attesa di ricevere quanto richiesto.*

- Con nota prot. n. 3800 del 26.03.2019, acquisita al prot. n. 3503 del 26.03.2019, l'AdB –Puglia ha comunicato che la stessa ha rilasciato *parere favorevole al prosieguo dell'iter procedurale* con nota prot. n. 8151 del 13.06.2017.
- Con nota mail del 27.03.2019, acquisita al prot. n. 3584 del 27.03.2019, il sig. Guglielmo Facchini in qualità di portatore di interessi privati ha prodotto osservazioni sul progetto in oggetto e ha proposto soluzioni alternative allo stesso.
- Con nota prot. n. 3739 del 1.04.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta della CdS del 13.03.2019.
- Con nota PEC del 10.04.2019, acquisita al prot. n. 4250 del 10.04.2019, l'ing. Nicola Altamura in qualità di portatore di interessi privati ha prodotto osservazioni in merito al progetto in oggetto ai sensi del comma 4 dell'art.27 bis del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii..
- Con nota prot. n. 29239 del 16.04.2019, acquisita al prot. n. 4520 del 16.04.2019, ARPA Puglia ha richiesto integrazioni documentali.
- Con nota prot. n. 1918 del 17.04.2019, acquisita al prot. n. 4648 del 17.04.2019, in riscontro a quanto richiesto in sede di CdS istruttoria del 13.03.2019 e in considerazione che l'intervento *prevede la realizzazione di due opere di attraversamento ferroviario della linea Bologna- Lecce* e considerata l'importanza degli interventi e l'impatto che gli stessi hanno sull'infrastruttura ferroviaria, RFI ha chiesto che sia concessa una proroga del termine per esprimere parere di competenza.
- Con parere espresso nella seduta del 16.04.2019 (prot. AOO_089/4659 del 18.04.2019) il Comitato VIA ha chiesto integrazioni documentali.
- Con nota prot. n. 4953 del 26.04.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha :
  - informato la CdS che in data 15.04.2019 si è chiusa la fase di pubblicità di cui al comma 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - richiesto al proponente integrazioni documentali ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis - Titolo III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con riferimento agli esiti della CdS del 13.03.2019, della nota Arpa Puglia prot n. 29239 del 16.04.2019 e del Parere del Comitato VIA regionale del 16.04.2019.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- chiesto al proponente di fornire riscontro in merito ai profili VAS e alle osservazioni prodotte dal pubblico interessato di cui alle note di Legambiente (già richiamata in sede di CdS del 13.03.2019), dell'ing. Altamura e il dott. Facchini;
- trasmesso, per conoscenza e per le valutazioni di competenza, le citate note di AdB Puglia, SABAP e RFI;
- chiesto ad AdB Puglia la trasmissione della nota prot. n. 8151 del 13.06.2017 citata nella nota prot. n. 2965/2019;
- fornito riscontro alla richiesta di proroga per l'espressione del parere di competenza di RFI;
- comunicato che tutta la documentazione è stata pubblicata sul sito web del Portale Ambientale.

- Con nota prot. n. 5417 del 30.04.2019, acquisita al prot. n. 5267 del 6.05.2019, la Sezione Risorse Idriche regionale ha comunicato che *l'intera zona ASI e PIP di Molfetta ricade in aree di vincolo d'uso degli acquiferi – Acquifero Carsico della Murgia - individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 e, più specificatamente, in aree interessate da contaminazione salina* e che in *tali aree il PTA prevede delle limitazioni d'uso delle acque sotterranee alle quali si fa espresso rinvio (vedi l'Allegato 14 - Programma delle Misure - del PTA, misure M.2.10). Ciò posto, limitatamente alla compatibilità al PTA,* la richiamata Sezione non ha rilevato *motivi ostativi all'intervento in argomento, fatta salva, da parte del soggetto Gestore delle reti idrica e fognaria, la valutazione in merito alla fattibilità dei lavori previsti in progetto per la risoluzione delle interferenze con le infrastrutture esistenti.*
- Con nota prot. n. 5990 del 15.05.2019, acquisita al prot. n. 5860 del 15.05.2019, l'AdB Puglia ha trasmesso la propria nota prot. n. 8151 del 13.06.2017 richiesta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 4953 del 26.04.2019.
- Con nota mail del 20.05.2019, acquisita al prot. n. 6054 del 20.05.2019, il sig. Guglielmo Facchini in qualità di portatore di interessi privati ha prodotto osservazioni sul progetto in oggetto e ha proposto soluzioni alternative allo stesso.
- Con nota prot. n. 33216 del 23.05.2019, acquisita al prot. n. 6280 del 24.05.2019, il Proponente:
  - ha rappresentato, come meglio dettagliato nella nota in oggetto e a *beneficio del Commissario di Governo - Presidente della Regione - delegato,* che gli interventi in oggetto rientrano nel programma di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui alla DGR n. 1202 del 28 luglio 2017 e pertanto nelle competenze del Commissario straordinario delegato alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A, a norma di quanto disposto dall'art. 1, comma 512, della Legge di Bilancio 2018 (L. 27 dicembre 20 17, n. 205) e con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 , convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
  - considerata la complessità ed articolazione delle integrazioni da produrre e richieste dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto la sospensione dei termini di consegna delle stesse di almeno 120 giorni ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

- *per quanto concerne il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e smi ed alla L.R. n. 44/2012 e smi, connesso alla variazione dello strumento urbanistico conseguente all'approvazione del progetto degli interventi, poiché questi ultimi rientrano nell'ambito di applicazione del punto 7.6, lettera f), del Regolamento Regionale n. 18/2013 e smi, di attuazione della L.R. 44/2012 e smi,* il proponente ha dichiarato che *sono esclusi dalle procedure VAS si sensi dell'art. 3, comma 7;*
- ha *rappresentato l'urgenza di completare la fase autorizzativa del progetto onde consentire in tempi rapidi l'esecuzione dei lavori al fine di garantire le condizioni di sicurezza delle moltissime aziende insediate, con circa 12mila dipendenti, oltre che per le necessità di nuovi insediamenti;*
- ha invitato, pertanto, il Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico a valutare modalità e termini per la partecipazione al procedimento onde favorire, con le procedure previste, l'urgente definizione dello stesso.

- Con nota prot. n. 6705 del 4.06.2019 e con riferimento alla nota del proponente prot. n. 33216 del 23.05.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha:
  - concesso la sospensione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 27 comma 7 del D.lgs.152/2006 ss.mm.ii. e fino al massimo di 180 gg;
  - invitato il richiamato Commissario di Governo delegato a fornire i chiarimenti richiesti dal Comune di Molfetta, proponente del procedimento in oggetto;
  - trasmesso alla CdS, per conoscenza e/o per competenza, le note inviate dalla Sezione Risorse Idriche regionale prot.n. 5417 del 30.04.2019, da AdB Distretto dell'Appennino Meridionale – Puglia prot. n. 5990 del 15.05.2019 e dal dott. Guglielmo Facchini PEC del 20.05.2019.
- Con nota prot. n. 55729 del 11.09.2019, acquisita al prot. n. 10857 del 12.09.2019, il Proponente ha inviato nei termini stabiliti dall'art. 27 comma 7 del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii. la seguente documentazione integrativa:
  - *Int.00 Relazione integrativa di riscontro*
  - *Int.01 Relazione Paesaggistica integrativa*
  - *Int.02 Relazione Agronomica integrativa*
  - *Int.03 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo con allegata relazione sulle indagini ambientali eseguite.*
- Con nota prot. n.11431 del 24.09.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alla CdS le integrazioni documentali prodotte dal proponente e ha comunicato che la seduta di CdS sarà convocata a seguito dell'espressione del parere di competenza del Comitato VIA regionale.
- Con nota prot. n. 58295 del 23.09.2019, acquisita al prot. n. 11582 del 26.09.2019, il Sindaco del Comune di Molfetta ha rappresentato *l'utilità pubblica dei lavori in oggetto e loro emergenza, stante le ripetute e copiose precipitazioni che hanno connotato, con pericolo di reiterazione, danni enormi alle aziende ed alle stesse persone. Nel contempo lo stesso ha precisato che l'esecuzione dei lavori debbano essere necessariamente rispettosi del progetto definitivo, in quanto eventuali variazioni non sono nell'interesse generale del Comune.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Con nota prot. n. 264509 del 11.10.2019, acquisita al prot. n. 12371 del 14.10.2019, l' ASLBA - SISP Area Nord ha trasmesso alla segreteria del Comitato VIA il proprio parere favorevole con prescrizioni.
- Con parere rilasciato in data 15.10.2019 (prot. n. 12571 del 16.10.2019) il Comitato VIA Regionale:
  - ha dichiarato che *il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo risulta essere coerente alla normativa vigente;*
  - in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto *che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi con condizioni ambientali.*
- Comunicato Facchini di denuncia proponenti inviato con pec del 15.10.2019 ed acquisita al prot. Uff. n. 12690 del 17.10.2019.
- Con nota prot. n. 13143 del 28.10.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la CdS decisoria in modalità sincrona per il 21.11.2019, ha comunicato il riavvio dei termini del procedimento dalla della data dell'acquisizione agli atti delle citate integrazioni documentali (17.09.2019) e ha trasmesso il Parere del Comitato VIA 15.10.2019 oltre che la nota prot. n. 264509 del 11.10.2019 dell' ASLBA - SISP Area Nord.

In riscontro alla convocazione della odierna seduta di conferenza di servizi sono pervenute le seguenti note allegate al presente verbale:

- Con nota prot. n. 22893 del 12.11.2019, acquisita al prot. n. 13757 del 12.11.2019, il Servizio Demanio Costiero e Portuale regionale ha comunicato che:
  - *ai sensi della L.R. n. 17/2015, lo Scrivente esprime il proprio parere nei procedimenti ex art. 34 e 55 Cod. Nav., attivati dagli Enti territoriali presso l'Autorità marittima competente.*
  - per quanto attiene agli aspetti di pianificazione *non ha rilevato particolari pregiudizi in relazione agli indirizzi del Piano regionale delle Coste* e ha colto l'occasione *per rammentare che la presenza del realizzando canale dovrà essere tenuta in debita considerazione da parte dell'Amministrazione comunale nella redazione del Piano Comunale delle Coste.*

- Con nota prot. n. 5175 del 11.11.2019, acquisita al prot. n. 13840 del 13.11.2019, RFI ha *espresso parere favorevole per quanto di competenza* con prescrizioni e ha precisato che *detto assenso tecnico di massima non costituisce autorizzazione da parte di RFI all'esecuzione delle opere proposte e che tale autorizzazione potrà essere emessa solo a seguito di valutazione sul progetto esecutivo e con le modalità dettagliate nella nota in oggetto.*

- Con nota prot. n.13884 del 14.11.2019, acquisita al prot. n. 13884 del 14.11.2019, la SABAP – Bari ha confermato quanto espresso con nota prot. n. 3586 del 19.03.2019, per quanto attiene gli aspetti archeologici. Mentre, con riferimento gli aspetti paesaggistici, la stessa ha rilevato che l'intervento è soggetto all'autorizzazione paesaggistica in deroga di competenza dell'Amministrazione regionale. Pertanto la stessa Soprintendenza ha comunicato di restare in attesa della relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di accoglimento della domanda al

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

fine di potersi esprimere per quanto di competenza ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 della NTA del PPTR, in deroga, ai sensi dell'art.95 delle medesime NTA.

- Con nota prot. n. 70317 del 15.11.2019, acquisita al prot. n. 14123 del 19.11.2019, il proponente ha trasmesso la seguente documentazione di riscontro al parere del Comitato VIA e al parere allegato allo stesso di Arpa Puglia, allegate allo stesso:
  - Int.04 Riscontri parere VIA con allegati A, B, C, D, E, F, G
  - Int.05.a Misure di mitigazione Lato est PIP
  - Int.05.b Misure di mitigazione Lato ovest ASI
  - Int.06 Misure di mitigazione. Quantificazioni economiche
  - Int.07 Progetto di monitoraggio ambientale
  - Int.08.a Progetto di monitoraggio ambientale. Elaborato grafico Lato est PIP
  - Int.08.b Progetto di monitoraggio ambientale. Elaborato grafico Lato ovest ASI
  - Int.09 Aree di stoccaggio temporaneo. Elaborato grafico
  - Int.10 Relazione idraulica integrativa
  - Int.11 Relazione integrativa sul rispetto degli obiettivi della scheda d'ambito
- Con nota PEC del 15.11.2019, acquisita al prot. n. 14119 del 19.11.2019, l'Associazione Imprenditori Area Industriale Molfetta ha sollecitato i lavori in oggetto al fine di garantire la salvaguardia personale, dell'ambiente oltre che degli investimenti imprenditoriali.
- Con nota PEC del 18.11.2019, acquisita al prot. n. 14265 del 19.11.2019, Legambiente Sez. Molfetta ha trasmesso una relazione per una nuova proposta di mitigazione del rischio idraulico della zona ASI/PIP di Molfetta.
- Con nota prot. n. 9770 del 19.11.2019, acquisita al prot. n. 14311 del 20.11.2019, il provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata ha comunicato che le proprie competenze sono transitate alle Regioni.
- Con nota prot.n. 5248 del 19.11.2019, acquisita al prot. n. 14313 del 20.11.2019, l'AIP ha preso *atto dei contenuti dell'elaborato "Relazione integrativa di riscontro" in data agosto 2019, laddove viene fornito riscontro alla nota AIP n. 1166 del 13.03.2018 e si prevede nella successiva fase di revisionare i contenuti progettuali per superare eventuali interferenze. Pertanto, non si ravvisano motivi ostativi per l'intervento di cui trattasi, a conferma della nota AIP n.1129 del 08.03.2019.*
- Con nota mail del 20.11.2019, acquisita al prot. n. 14379 del 21.11.2019, il sig. Guglielmo Facchini in qualità di portatore di interessi privati ha prodotto nuovamente le osservazioni sul progetto in oggetto e ha proposto soluzioni alternative allo stesso già consegnate con nota mail del 27.03.2019.

Il Presidente richiama, quindi, la conclusiva valutazione favorevole resa dal comitato VIA regionale nella seduta del 15.10.2019 (giusto prot. n. 12571 del 16.10.2019) alla luce degli adeguamenti, chiarimenti ed aggiornamenti apportati dal proponente con nota prot. n. 55729 del 11.09.2019 e procede con la lettura dei passaggi salienti del succitato parere (già allegato alla nota di convocazione della odierna seduta).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il Presidente specifica che con prot. Uff. n. 12503 del 15.10.2019 è acquisito agli atti della Sezione il contributo istruttoria rilasciato dal referente di ARPA delegato a partecipare alla seduta del comitato VIA del 15.10.2019 (non fatto proprio nel parere del comitato VIA sottoscritto dal collegio) su cui fonda la posizione discorde del referente ARPA nel parere reso il 15.10.2019 dal Comitato VIA (prot. n. 12571 del 16.10.2019).

Con riferimento al Parere del Comitato VIA il Presidente chiede se ci sono osservazioni in merito.

Interviene il proponente relazionando sui passaggi salienti della documentazione di riscontro al parere del Comitato VIA e alle osservazioni di Arpa Puglia trasmessa il 15.11.2019.

A riguardo il Presidente interviene dichiarando che la documentazione trasmessa dal proponente il 15.11.2019 è già stata pubblicata sul portale ambientale, però non se ne è data espressa comunicazione ai componenti della CdS dato il breve lasso di tempo tra ricezione della documentazione e seduta programmata della CdS.

Tutto ciò premesso, si passano in rassegna le singole autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto (art. 27 bis c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) richieste dal proponente nell'ambito del PAUR oltre quelle indicati in sede di CdS istruttoria del 13.03.2019:

Ente	Procedimento	Rif. normativo
Comune di Molfetta	Conformità urbanistica/ Variante PRGC	art. 10-11 DPR 327/2001 art. 12 L.R. 3/2005
Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali	- Valut. Impatto Ambientale - Piano di utilizzo delle Terre e rocce da scavo	art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 DPR 13 giugno 2017, n. 120
Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio	- Autorizzazione Paesaggistica (in deroga)	art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 95 delle NTA del PPTR
MIBACT - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari	- Verifica interesse archeologico - Parere su Autoriz. Paesaggistica	D.Lgs.50/2016 art. 25 art. 146 D.Lgs. 42/2004
Regione Puglia - Dip. Agricoltura	Autorizzazione espianto ulivi	L. 144/1951 e L.R. 14/07
Autorità di Bacino della Puglia	Parere su interventi	art. 4 NTA PAI
Capitaneria di Porto di Molfetta	Parere Aut. Demaniale Nulla Osta	art. 36 Cod. Nav. art. 55 Cod. Nav.
Agenzia del Demanio	Parere Aut. Demaniale	art. 36 Cod. Nav.
Agenzia delle Dogane	Nulla Osta	art. 19 D.Lgs. 374/1990
R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana	Parere interferenze linea ferroviaria	
ANAS	Parere interferenze opere stradali	
Consorzio di Bonifica Terre di Apulia	Parere interferenze impianto di affinamento delle acque reflue e condotte idriche	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

a) **Comune di Molfetta -Conformità urbanistica/Variante PRGC/approvazione progetto**

Il proponente con nota prot. n. 33216 del 23.05.2019 e in merito al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e smi ed alla L.R. n. 44/2012 e smi, connesso alla variazione dello strumento urbanistico conseguente all'approvazione del progetto degli interventi, poiché questi ultimi rientrano nell'ambito di applicazione del punto 7.6, lettera f), del Regolamento Regionale n. 18/2013 e smi, di attuazione della L.R. 44/2012 e smi, ha dichiarato *che sono esclusi dalle procedure VAS ai sensi dell'art. 3, comma 7.*

A riguardo il Presidente comunica che è in corso un approfondimento di cui avrebbe dato conto direttamente la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, che ha anche la responsabilità regionale in materia di VAS. Data l'assenza della dirigente, l'esito dell'approfondimento sarà acquisito successivamente ai lavori della odierna seduta.

Il Presidente si sofferma, quindi, sugli aspetti connessi all'approvazione del progetto. Richiama a riguardo il carattere del procedimento in oggetto (P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06) quale "contenitore" *di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto* sancito anche dalla Corte Costituzionale che con Sentenza n.198/2018 si è pronunciata sui plurimi ricorsi presentati da diverse regioni al D.Lgs. n. 104/2017, laddove afferma senza possibilità di equivoco, che: *Il provvedimento unico non sostituisce i diversi provvedimenti emessi all'esito dei procedimenti amministrativi, di competenza eventualmente anche regionale, che possono interessare la realizzazione del progetto, ma li ricomprende nella determinazione che conclude la conferenza di servizi (comma 7, del nuovo art. 27-bis cod. ambiente, introdotto dall'art. 16, comma 2, del d.lgs. n. 104 del 2017). Esso ha, dunque, una natura per così dire unitaria, includendo in un unico atto i singoli titoli abilitativi emessi a seguito della conferenza di servizi che, come noto, riunisce in unica sede decisoria le diverse amministrazioni competenti. Secondo una ipotesi già prevista dal decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127 (Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenze di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124) e ora disciplinata dall'art. 24 del decreto legislativo censurato, il provvedimento unico regionale non è quindi un atto sostitutivo, bensì comprensivo delle altre autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto.* (le sottolineature sono aggiunte).

Ciò premesso, pone all'attenzione della CdS, e del proponente in particolare, gli adempimenti necessari ai fini dell'approvazione dell'opera pubblica, a prescindere da tutte le altre autorizzazioni/nulla osta più volte richiamati.

A riguardo il proponente dichiara di non avere alcuna difficoltà a produrre gli atti necessari.

Il Presidente riferisce che tali atti devono essere prodotti in seno al P.A.U.R. Aggiunge pure che, nel silenzio della norma e salvo diversi pronunciamenti giurisprudenziali dovessero essere emessi *medio tempore*, il P.A.U.R. eventualmente rilasciato recherà esplicitamente i titoli non ricompresi e non acquisibili *per silentium*.

Il proponente riprende la richiesta già in atti e prima anche richiamata (nota prot. n. 33216 del 23.05.2019) con la quale aveva rappresentato che gli interventi in oggetto rientrano nel programma

di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui alla DGR n. 1202 del 28 luglio 2017 e pertanto nelle competenze del Commissario straordinario delegato alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A, a norma di quanto disposto dall'art. 1, comma 512, della Legge di Bilancio 2018 (L. 27 dicembre 20 17, n. 205) e con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 , convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e invitava il Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico a valutare modalità e termini per la partecipazione al procedimento onde favorire, con le procedure previste, l'urgente definizione dello stesso.

Il proponente pone anche il problema della disponibilità delle risorse finanziarie, che è in capo al Commissario di Governo, ragione per cui il comune di Molfetta, come proponente dell'opera, potrebbe al più addivenire ad una approvazione in linea tecnica, ma non alla compiuta approvazione dell'opera per via della mancata disponibilità delle risorse finanziarie.

Il Presidente rammenta che, con nota prot. n. 6705 del 4.06.2019 e con riferimento alla nota del proponente prot. n. 33216 del 23.05.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali aveva, tra l'altro, invitato il richiamato Commissario di Governo delegato a fornire i chiarimenti richiesti dal Comune di Molfetta, proponente del procedimento in oggetto.

A riguardo interviene il Commissario di Governo ritenendo che l'opera in progetto rientra nelle opere che è chiamato ad attuare e che non intravede problemi a subentrare al comune di Molfetta nell'attuazione del progetto.

Il Presidente, prende atto di quanto riferito, osserva che il procedimento in corso è attivato su "istanza di parte" e la "parte" è il proponente, sino ad ora il comune di Molfetta, pertanto, allo stato degli atti, è il comune di Molfetta che deve approvare l'opera. Rimette quindi al Commissario di Governo ed al comune di Molfetta gli approfondimenti necessari ai fini di un eventuale subentro invitandoli a riversarne gli esiti nel procedimento per l'apprezzamento del caso.

Nelle more il procedimento proseguirà per come avviato.

b) **Valutazione di impatto ambientale – Serv. VIA VInCA**

Il Presidente riprende la conclusiva valutazione favorevole resa dal comitato VIA regionale nella seduta del 15.10.2019 (giusto prot. n. 12571 del 16.10.2019), già innanzi richiamata. A riguardo precisa, nella veste di Responsabile del procedimento di VIA, che il parere reso dal comitato VIA regionale è obbligatorio, ma non vincolante, e che il giudizio di compatibilità ambientale in materia di VIA è emesso dall'ufficio che ne ha la competenza di legge. A riguardo informa che l'Ufficio non ha ancora concluso la predisposizione dell'atto, anche alla luce delle recenti integrazioni/riscontri forniti dal proponente, in risposta al suddetto parere.

Dalla lettura delle conclusioni del parere reso dal comitato VIA regionale emerge che alcune "condizioni ambientali" sono in realtà integrazioni/richieste di approfondimento che potrebbero essere oggetto di specifica ottemperanza successivamente alla conclusione del procedimento, ma che, più efficacemente, potrebbero essere già oggetto di valutazione *medio tempore* alla luce dei riscontri forniti dal proponente in data 15.11.2019. In tal senso, il Responsabile del procedimento di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VIA informa che si riserva di chiedere alla dirigenza una valutazione del comitato VIA dei riscontri forniti dal proponente il 15.11.2019.

Il Responsabile del procedimento di VIA segnala anche di attendere le controdeduzioni del proponente rispetto alle osservazioni riversate in atti (ancorché pervenute oltre i termini di legge) e non ancora controdedotte.

c) **Piano di utilizzo delle Terre e rocce da scavo - Serv. VIA VInCA** (seduta del 15.10.2019 prot. n. 12571 del 16.07.2019)

Il comitato VIA ha dichiarato: *"Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano risulto essere coerente alla normativa vigente".*

d) **Sez. Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Autorizzazione Paesaggistica:**

durante i lavori della CdS istruttoria del 13.03.2019 la delegata della Sezione *ha rilevato che il progetto è in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dal PPTR. Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che:* "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione". Pertanto, al fine di esaminare la possibilità di concedere in deroga l'autorizzazione paesaggistica, la Sez. Paesaggio ha ritenuto necessario chiedere che l'istanza sia integrata con la documentazione atta a dimostrare, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, l'assenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "La Puglia Centrale" del PPTR.

Come ricordato nella ricostruzione cronologica del procedimento prima riportata, il proponente ha prodotto integrazioni trasmesse con nota prot. n. 55729 del 11.09.2019 e con nota prot. n. 70317 del 15.11.2019 anche su aspetti paesaggistici.

L'ing. Maggio, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, chiede delucidazioni in merito al canale in c.a. compreso tra le sezioni 63S e 66S della zona PIP. Chiede di esplicitare meglio le motivazioni tecniche per cui è necessario utilizzare la sezione in c.a. in alternativa alle tecniche di ingegneria naturalistica e, nel caso in cui tale alternativa fosse l'unica possibile, chiede di prevedere e progettare delle misure di mitigazione per tale tratto che non siano legate alle economie risultanti dal successivo approfondimento progettuale, come invece affermato dal proponente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

L'ing. Maggio chiede inoltre che siano meglio chiariti gli interventi da realizzare alla foce del canale previsto per la zona ASI. Difatti si rileva una mancata coerenza tra quanto indicato nelle sezioni tipologiche, in merito alla foce del canale, e quanto indicato nella planimetria di progetto.

Infine il funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio ribadisce, come già affermato nella precedente conferenza di servizi del 13.03.2019, che il progetto è in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dal PPTR; pertanto, trattandosi di opera pubblica, al fine di esaminare la possibilità di concedere in deroga l'autorizzazione paesaggistica, ritiene necessario che l'istanza sia integrata con la documentazione atta a dimostrare, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, l'assenza di alternative localizzative e progettuali che siano ammissibili ai sensi della pianificazione paesaggistica vigente.

Il proponente si impegna a rappresentare ed argomentare l'*assenza di alternative localizzative e progettuali che siano ammissibili ai sensi della pianificazione paesaggistica vigente* meglio specificando negli elaborati di progetto gli aspetti pertinenti ed impegnandosi a rendere coerente l'intera documentazione progettuale con quanto proposto in termini di mitigazione e/o compensazione ambientale.

Si discute anche della circostanza che tali misure di mitigazione e/o compensazione non possano essere subordinate a risorse "eventuali" perché, se indicate e fatte proprie nel progetto approvato, "devono" essere realizzate a pena di nullità dei pareri/autorizzazioni pertinenti rilasciati e subordinati a tali previsioni.

Anche questa indicazione è recepita dal proponente che si impegna a riversarla in atti.

La discussione mette in luce l'assoluta opportunità, unanimemente condivisa, che il progetto garantisca la necessaria compiutezza di quanto prevede, rimandando a fasi successive la sola esecuzione di quanto comunque previsto nella fase di autorizzazione, tanto anche al fine di scongiurare la necessità di attivare ulteriori iter di valutazione/autorizzazione di varianti per aspetti che possono invece essere considerati già in questa fase.

e) **MIBACT –SABAP Bari - Verifica interesse archeologico - Parere su Autoriz. Paesaggistica** (nota prot. n. 3586 del 19.03.2019):

ha autorizzato le opere in progetto in merito alla Tutela Archeologica e ha prescritto il controllo continuativo sin dalla fase di cantierizzazione di tutti i movimenti di terra previsti a cura di archeologi con idoneo curriculum formativo e professionale, con la direzione della scrivente, per l'individuazione in corso d 'opera di eventuali emergenze. In tal caso, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42 / 04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere i lavori, dandone contestualmente comunicazione alla SABAP per i provvedimenti di tutela di competenza, ivi compresi eventuali approfondimenti necessari alla tutela di quanto emerso, ai sensi della citata normativa, con oneri a carico della committenza. Inoltre, la Soprintendenza ha chiesto al proponente di comunicare, con congruo anticipo dell'inizio delle attività in parola, i nominativi degli archeologici incaricati che dovranno redigere e consegnare entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori la documentazione prodotta (relazioni, rilievi grafici e fotografici), in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori di intervento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Per quanto concerne l' Autorizzazione Paesaggistica prevista dall' art. 146 del D.Lgs. 42/04 la SABAP resta in attesa della relazione tecnica illustrativa nonché da una proposta di provvedimento di competenza della Sez. Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

f) **Regione Puglia - Dip. Agricoltura Autorizzazione espianto ulivi *ai sensi della L. 144/1951 e della L.R. 14/2007***

Nell'ambito della CdS seduta 13.03.2019 il funzionario della Sez. Autorizzazioni Ambientali a supporto della Commissione Ulivi ha richiamato la deroga prevista per le opere di pubblica utilità al divieto di espianto degli alberi di ulivo monumentali di cui all'art. 10 della legge regionale e ha precisato che il parere della Commissione potrà essere reso nell'ambito del procedimento di cui alla L.144/1951 in capo al Servizio regionale Territoriale competente (ex UPA) e a valle del sopralluogo effettuato dai funzionari della medesima struttura regionale.

A tal proposito il Presidente, preso atto della documentazione integrativa consegnata dal proponente con nota prot. n. 55729 del 11.09.2019 e con particolare riferimento all'elaborato "*Int.02 Relazione Agronomica integrativa*", sollecita il Servizio competente a fornire un opportuno riscontro in merito all' Autorizzazione all'espianto degli Ulivi di cui alla L.144/1951 nell'ambito della quale potrà essere reso il parere della Commissione alberi monumentali ai sensi della L.R. n.14/2007.

g) **Autorità di Bacino della Puglia:**

Con nota prot. n. 3800 del 26.03.2019, acquisita al prot. n. 3503 del 26.03.2019, l'AdB –Puglia ha comunicato che la stessa ha rilasciato *parere favorevole al prosieguo dell'iter procedurale* con nota prot. n. 8151 del 13.06.2017.

Si osserva che la nota prot. n. 8151 del 13.06.2017 è precedente all'avvio del procedimento in oggetto e riferisce di soluzioni progettuali discusse in seno ad un tavolo tecnico avviato a seguito di eventi pluviometrici verificatisi il 16-17 luglio 2016 che determinarono danni materiali ingenti e rischi per la popolazione.

Il Presidente evidenzia come sia assolutamente necessario, in considerazione del tipo di opera, del riversamento in atti di questa nota e delle NTA del PAI che l'Autorità di bacino esprima la propria valutazione tecnica sul progetto oggetto del presente procedimento.

Il Sindaco sollecita AdB ad esprimersi rilevando che il progetto è stato sviluppato sulla base di una proposta progettuale avviata dal Comune e dall'ASI sulla base delle dichiarazioni della stessa AdB riportate nel verbale del 25.07.2016 a seguito degli eventi del 16-17 luglio 2016 come da atti riversati dal Comune da ultimo nella comunicazione del 15.11.2019.

Anche il Commissario di Governo delegato sollecita l'attiva partecipazione dell'AdB al fine di concorrere al pronto avvio della cantierizzazione delle opere necessarie a scongiurare che si ripresentino situazioni di rischio per persone e cose.

La CdS chiede all'AdB di fornire il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 4 delle NTA del PAI.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

h) **Capitaneria di Porto di Molfetta -Parere Aut. Demaniale Nulla Osta art. 36 e 55 Cod. Nav. (**nota prot. n.3186 del 12.03.2019):

ha evidenziato la necessità che il proponete acquisisca la disponibilità delle superfici interessate dall'intervento attraverso la consegna delle aree ricadenti in ambito demaniale marittimo ai sensi dell'art.34 e del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione, relativamente al segmento progettuale che interessa la fascia dei trenta metri dalla dividente demaniale consegnando le specifiche istanze di cui ai modelli D1-D2.

Il proponente dichiara che si tratta di adempimenti ordinari della fase esecutiva il cui adempimento non genera necessità di modifiche progettuali.

A tal proposito con nota prot. n. 22893 del 12.11.2019 il Servizio Demanio Costiero e Portuale regionale ha comunicato che esprimerà, ai sensi della L.R. n. 17/2015, il proprio parere nei procedimenti ex art. 34 e 55 Cod. Nav., attivati dagli Enti territoriali presso l'Autorità marittima competente.

Si prende atto di quanto comunicato dal Servizio Demanio Costiero e Portuale regionale.

i) **Agenzia delle Dogane -Nulla Osta art. 19 D.Lgs. 374/1990.**

Il referente, presente ai lavori della CdS, richiama la norma di settore che prevede la presentazione di una specifica istanza per il rilascio del citato nulla osta in fase esecutiva.

Il proponente dichiara che si tratta di adempimenti ordinari della fase esecutiva il cui adempimento non genera necessità di modifiche progettuali.

j) **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana Parere interferenze linea ferroviaria (**nota prot. n. 5175 del 11.11.2019):

ha espresso parere favorevole per quanto di competenza con prescrizioni e ha precisato che detto assenso tecnico di massima non costituisce autorizzazione da parte di RFI all'esecuzione delle opere proposte e che tale autorizzazione potrà essere emessa solo a seguito di valutazione sul progetto esecutivo e con le modalità dettagliate nella nota in oggetto.

Il progettista dichiara che le interferenze con le infrastrutture di R.F.I. sono risolvibili con la soluzione progettuale in valutazione senza necessità di varianti.

k) **ANAS- Parere interferenze opere stradali**

Si registra che non è pervenuto alcun contributo da ANAS.

Il progettista dichiara che le interferenze con le infrastrutture di ANAS sono risolvibili con la soluzione progettuale in valutazione senza necessità di varianti.

l) **Consorzio di Bonifica Terre di Apulia - Parere interferenze impianto di affinamento delle acque reflue e condotte idriche**

A tal proposito si è espressa l'Autorità Idrica Pugliese che, con nota prot. n. 1129 del 08.03.2019, ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi per l'intervento di cui trattasi e ha espresso al

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

contempo la condizione che per l'interevento in oggetto sia verificata la congruenza rispetto al *"progetto per l'adeguamento al D.M. 185/2003 dell'impianto di depurazione/affinamento a servizio dell'agglomerato di Molfetta"*. A tal fine l'AIP ha allegato la nota prot. 1166 del 13.03.2018 riguardante la verifica delle interazioni tra il richiamato progetto e quello oggetto del procedimento con gli esiti dell'incontro e del sopralluogo in data 23.02.2019 che si è concluso, attesa la rilevazione di alcune interferenze, come segue: *"In conclusione, a seguito dell'incontro e del sopralluogo effettuato, considerato che il progetto di mitigazione del rischio idraulico a breve sarà sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale, si è condiviso che le modifiche da apportare al progetto saranno recepite durante i lavori della Conferenza di Servizi."*.

Con nota prot.n. 5248 del 19.11.2019, acquisita al prot. n. 14313 del 20.11.2019, l'AIP ha preso *atto dei contenuti dell'elaborato "Relazione integrativa di riscontro" in data agosto 2019, laddove viene fornito riscontro alla nota AIP n. 1166 del 13.03.2018 e si prevede nella successiva fase di revisionare i contenuti progettuali per superare eventuali interferenze. Pertanto, non si ravvisano motivi ostativi per l'intervento di cui trattasi, a conferma della nota AIP n.1129 del 08.03.2019.*

Il Presidente chiede che il Consorzio di Bonifica Terre di Apulia e l'Autorità Idrica Pugliese chiariscano i loro reciproci rapporti e ruoli in merito all'impianto di depurazione ed affinamento al fine di poter considerare il riscontro innanzi richiamato utilizzabile nell'ambito del procedimento in oggetto.

Oltre agli Enti richiamati dal proponente e dalla CdS per il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto (art. 27 bis c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) si sono espressi con parere:

m) **Servizio Previsioni e Prevenzioni dei Rischi e Gestione Post-Emergenza** (nota prot. n. 2183 del 25.02.2019):

ha rimarcato, tra l'altro, l'importanza dell'intervento in oggetto ai fini della mitigazione del rischio idraulico nell'area industriale di Molfetta e invita a tenere nella debita considerazione le previsioni contenute nel Piano comunale di Protezione Civile con riferimento alla problematica di cui trattasi.

n) **Snam Rete Gas spa** (nota prot. n. 92 del 6.03.2019) :

ha comunicato che i lavori descritti non interferiscono con impianti di proprietà della stessa e ha specificato che qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente dovrà essere nuovamente interessata al fine di valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti.

o) **Servizio Territoriale di BA – BAT regionale** (nota prot. n. 12916 del 6.03.2019):

ha comunicato che i terreni interessati dai lavori non risultano sottoposti al vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi dell'art.1 del R.D.L. n.3267/23, per cui non prevede il rilascio del relativo parere e, con riferimento alle competenze inerenti eventuali tagli di piante d'interesse forestale valgono le norme di cui all'art.3 del R.R. n.19 del 13.10.2017;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

p) **Sezione Risorse Idriche** regionale (nota prot. n. 5417 del 30.04.2019):

limitatamente alla compatibilità al PTA, non ha rilevato motivi ostativi all'intervento in argomento, fatta salva, da parte del soggetto Gestore delle reti idrica e fognaria, la valutazione in merito alla fattibilità dei lavori previsti in progetto per la risoluzione delle interferenze con le infrastrutture esistenti.

q) **ASLBA - SISP Area Nord** (nota prot. n. 264509 del 11.10.2019):

ha espresso parere di competenza favorevole con prescrizioni.

r) **Servizio Demanio Costiero e Portuale regionale** (nota prot. n. 22893 del 12.11.2019):

per quanto attiene agli aspetti di pianificazione non ha rilevato particolari pregiudizi in relazione agli indirizzi del Piano regionale delle Coste e ha colto l'occasione per rammentare che la presenza del realizzando canale dovrà essere tenuta in debita considerazione da parte dell'Amministrazione comunale nella redazione del Piano Comunale delle Coste.

In conclusione dei lavori il Commissario di Governo ribadisce l'indifferibilità e l'urgenza delle opere di risanamento del dissesto idrogeologico, come quella in oggetto, sollecitando gli enti a fornire i pareri/autorizzazioni di competenza nel più breve tempo possibile e richiamando alle responsabilità che eventuali danni a persone o cose dovessero prodursi per il ritardo o l'inerzia dell'operato della P.A.

La sollecitazione è pienamente condivisa dal Sindaco del comune di Molfetta e dai presenti alla seduta di CdS.

Conclusivamente,

- dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale,
- richiamato gli aspetti che necessitano di approfondimenti che non consentono di concludere il procedimento,
- richiamata l'assoluta urgenza di avere il fattivo concerto ed attenzione di tutti gli enti coinvolti nel procedimento al fine di una rapida e compiuta definizione dello stesso in ragione del tipo di opera e delle sue finalità,

alle ore 15:30 il Presidente dichiara conclusi i lavori della odierna seduta.

Bari, 21.11.2019

Elenco allegati (disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA inserendo nel campo ricerca la dicitura ID VIA "371":

1. foglio firme
2. nota prot. n. 22893 del 12.11.2019 Servizio Demanio Costiero e Portuale;
3. nota prot. n. 5175 del 11.11.2019 RFI;
4. nota prot. n.13884 del 14.11.2019 SABAP;
5. nota prot. n.70317 del 15.11.2019 Proponente;
6. nota PEC del 15.11.2019 Associazione Imprenditori Area Industriale Molfetta.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

7. nota PEC del 18.11.2019 di Legambiente Sez. Molfetta
8. nota prot. n. 9770 del 19.11.2019 del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata
9. nota prot.n. 5248 del 19.11.2019, dell'AIP
10. nota mail del 20.11.2019 del sig. Guglielmo Facchini

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Conferenza di Servizi delegato, Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Funzionario istruttore, Dott. Fausto PIZZOLANTE

energy to inspire the world

Spettabile
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 Bari (BA)

e,p.c.
Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)

Matera 06/03/2019
INT/MT/199 Prot. 91 /RIZ

Trasmessa a mezzo PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: CDS del 13/03/2019 - ID VIA 371 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP".

Con riferimento alla pregiata Vostra con Prot.A00.089 n. 1714 trasmessa via PEC il 14/02/2019 - riguardante le opere in oggetto - la scrivente Società comunica non potrà parteciparVi per sopravvenuta impossibilità del proprio rappresentante.

Contestualmente Vi comunichiamo che sulla base della documentazione in nostro possesso "tav-1" (Corografia Molfetta) e "tav-12, tav-13, tav-14, tav-15, tav-16 e tav-17" (Valutazione rischio archeologico), i lavori descritti in oggetto NON interferiscono con impianti di nostra proprietà.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora in sede di conferenza siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti.

Distinti Saluti.

Snam Rete Gas S.p.A.
Responsabile Centro di Matera
Francesco PECORARO

Centro di Matera
Via del Commercio, 83
75100 Matera (MT)
Tel. 0835-262812
Fax 0835-389260
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PRATICA N. CDS 2019-08

Direzione Territoriale Produzione Bari
Il Responsabile

Direzione Commerciale
Sviluppo e Commercializzazione Territoriale
Centro Sud Adriatica
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 11/11/2019
RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\
2019\0005175

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Comune di Molfetta
Pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Oggetto: Comune di Molfetta ID VIA 371 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della zona ASI – PIP". Progetto Definitivo. Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e riavvio dei termini del procedimento.
Rif. nota prot.13143 del 28/10/2019

In riscontro alla nota in riferimento di pari oggetto di Codesto Ente, nostro prot. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\A\2019\0001397 del 30/10/2019, si comunica quanto segue.
Il progetto prevede la realizzazione degli interventi necessari alla messa in sicurezza idraulica dell'area industriale di Molfetta (la zona PIP ad est e l'area ASI ad ovest) che risulta interessata da diverse Lame con aree ad Alta, Media e Bassa pericolosità idraulica.
Nell'ambito del progetto che coinvolge entrambe le zone di cui sopra, sono presenti due attraversamenti della linea ferroviaria Bologna-Lecce.
In particolare, tra gli interventi di progetto riguardanti la zona ASI di Molfetta, è stato previsto un attraversamento idraulico della linea ferroviaria con realizzazione di un manufatto scatolare in cemento armato di sezione trasversale rettangolare pari a 4,50 m x 12,00 m, con spessore degli elementi costituenti il manufatto, soletta superiore, soletta inferiore e piedritti, pari a 1,00 cm.
La progressiva chilometrica del suddetto intervento non è indicata dal Richiedente.
Per quanto riguarda, invece, la zona PIP di Molfetta, l'attraversamento si colloca alla progressiva km di 621+470, così indicata sugli elaborati, della linea ferroviaria Bologna-Lecce. Il manufatto scatolare in cemento armato con sezione trasversale pari a 5,90x 11,00 m e spessore di 1,00 m per i piedritti e le solette.
Entrambi gli interventi, di cui sopra, prevedono il varo con monolite a spinta e utilizzo del ponte Essen a sostegno dei binari per evitare limitazioni all'esercizio ferroviario anche se per la zona est non è stato esplicitato.
Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, con prescrizioni.

Piazza Aldo Moro - Strada int. PS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 e segg. del cod. civ. e del D.lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.525.425.867,20
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758310

In dettaglio per la zona ASI di Molfetta:

- la nuova opera di attraversamento deve essere dimensionata considerando per la piena di progetto un tempo di ritorno pari a 300 anni secondo quanto riportato nel Manuale di Progettazione delle Opere Civili Parte II – Sezione 3;
  lo stesso Manuale, di cui sopra, specifica inoltre che il franco minimo tra l'intradosso dell'opera e la quota del carico idraulico totale corrispondente al livello idrico di massima piena, calcolato come precedentemente descritto, pari a 0,50 m e comunque non inferiore a 1,5 m sul livello idrico nella sezione immediatamente a monte dell'attraversamento;
  si chiede la trasmissione degli allegati alla relazione idraulica, in particolare la tabella dei parametri idrodinamici ed il libretto delle sezioni, non presenti nella cartella di progetto;
  riportare la progressiva chilometrica dell'attraversamento sulla linea ferroviaria Bologna-Lecce;
  si chiede di scindere le relazioni relative all' attraversamento da tutte le altre opere in progetto in modo da avere degli elaborati unici;
  la classe di resistenza minima del calcestruzzo deve essere C30/37 e la classe di esposizione ambientale XA1, come indicato nel capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili relativamente alle opere in conglomerato cementizio e acciaio, vigente in questa Società, si faccia riferimento allo stesso per quanto riguarda il copriferro, la miscela di calcestruzzo nel rapporto acqua/cemento, nella classe di consistenza e nel dosaggio minimo di cemento;
  la classe d'uso da attribuire alla costruzione è III contrariamente a quella indicata dal progettista, in quanto l'opera d'arte rientra nel sistema di grande viabilità ferroviaria, come riportato nel Manuale tecnico di progettazione delle opere civili vigente in questa società;
  esplicitare l'analisi dei carichi che gravano sulla struttura, carichi permanenti, sovraccarichi permanenti e accidentali. Nel caso di ripartizione dei carichi, esplicitare e descrivere l'area sulla quale effettuare la ripartizione;
  per quanto riguarda le verifiche SLU sono stati riportati solo i tabulati. La relazione deve essere integrata con diagrammi delle sollecitazioni allo SLU, devono essere indicate tutte le sezioni significative per la verifica dei singoli elementi strutturali, e verificate nelle condizioni di carico più sfavorevoli e comunque in quelle indicate dalla relativa normativa di riferimento.

In dettaglio per la zona PIP di Molfetta le <u>prescrizioni</u> sono le seguenti:

- nella relazione sulle interferenze (elaborato N degli elaborati descrittivi) è indicato a pag. 7 che il tracciato della lama interferisce con il collettore di fogna nera del DN300 in corrispondenza dell'attraversamento della linea ferroviaria.
  E' prevista la realizzazione di un impianto di rilancio provvisionale durante tutta la durata dei lavori di realizzazione del manufatto di attraversamento della linea ferroviaria. Si chiede di illustrare le caratteristiche e l'ubicazione del suddetto impianto. Inoltre, si fa presente che al termine dei lavori, la fogna nera in oggetto non dovrà essere ancorata al monolite secondo quanto riportato al 2.2.1 del DM 137/2014. Si chiede di rappresentare su apposite tavole ed illustrare sulla relazione delle interferenze una soluzione tecnica definitiva di collocamento della fogna nera differente da quella indicata;
  per quanto riguarda le verifiche SLU sono stati riportati solo i tabulati. La relazione deve essere integrata con diagrammi delle sollecitazioni allo SLU, devono essere indicate tutte le sezioni significative per la verifica dei singoli elementi strutturali, e verificate nelle condizioni di carico più sfavorevoli e comunque in quelle indicate dalla relativa normativa di riferimento;
  Si evidenzia che nell'elenco ditte da espropriare (elaborato Q degli elaborati descrittivi) è indicato che sarà espropriata la P.lla 145 del Fg. 4 del Comune di Molfetta di proprietà di RFI SpA.

Si comunica che ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria).

Si elencano di seguito le prescrizioni di carattere generale che dovranno essere recepite in entrambi i progetti:

- ai fini dell'individuazione delle possibili interferenze dell'attraversamento con la linea ferroviaria e tutti i manufatti esistenti, presenti lungo linea, (fondazione dei pali a sostegno della trazione elettrica, opere d'arte esistenti di cui tombini, canalette porta cavi, garitte per gli impianti di segnalamento, ecc...), risulta necessaria l'acquisizione da parte della Scrivente di un rilievo georeferenziato di tutti gli elementi significativi ricadenti nella zona oggetto di interferenza e la collocazione dei manufatti in progetto nella planimetria di rilievo. Qualora ci fossero interferenze, dettagliare la risoluzione delle stesse con elaborati e relazioni e prevedere i relativi costi di spostamento nel quadro economico;
- ai fini del dimensionamento degli attraversamenti ferroviari dovranno essere utilizzati il Manuale di Progettazione delle opere civili e il capitolo tecnico di RFI attualmente vigente, gli stessi dovranno essere richiamati nel quadro normativo facente parte delle relazioni di progetto;
- presentare la relazione di calcolo strutturale e geotecnica della platea di varo del monolite comprensiva del muro reggispinta;
- fornire la tavola delle fasi realizzative degli attraversamenti e il cronoprogramma lavori.

Si precisa che il presente assenso tecnico di massima non costituisce autorizzazione da parte di questa Società all'esecuzione delle opere proposte; tale autorizzazione, potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito di valutazione sul progetto esecutivo.

Si fa presente che il rilascio delle autorizzazioni da parte di questa Società all'esecuzione delle interferenze con le proprie linee o infrastrutture è sempre subordinato ad adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica, con preventiva stipula di apposita convenzione tra le parti a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A..

Il progetto esecutivo completo dovrà essere presentato in versione informatica ed in versione cartacea in numero minimo di 4 copie, firmati anche dal Richiedente.

Si chiede di riportare nelle tavole progettuali la fascia di rispetto delle linee ferroviarie così come prescritta dal D.P.R. 753/80, vincolata per legge e per la quale valgono determinate limitazioni.

Tale rappresentazione risulta necessaria al fine di consentire a questa società di esprimere opportune valutazioni di propria competenza su tutte le opere previste e ricadenti nella stessa.

La salvaguardia di tale zona di rispetto, o le prescrizioni imposte dove consentito, rappresentano non solo l'ottemperanza ad un disposto di legge ma anche una efficace azione preventiva per la tutela della pubblica sicurezza delle zone attraversate dal tracciato ferroviario in un'ottica di salvaguardia della sicurezza all'esercizio ferroviario.

Si fa presente che nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta eventuale altra documentazione integrativa.

Cordiali Saluti

Roberto Laghezza

Giuseppe Marra

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0014647 - U 17/12/2019 17:01:40

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

COMUNE DI MOLFETTA
C.A. DEL SINDACO
C.A. DEL DIRIGENTE UTC
PEC: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

P.C.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Comune di Molfetta: *"ID VIA 371 – Art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della zona ASI-PIP". Progetto. Proponente Città di Molfetta (Ba). Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.."*

rif. nota Regione Puglia prot. AOO/089/14-02-19 n. 1714 | prot. AdB n. 1949 del 14/02/2019
rif. nota Regione Puglia prot. AOO/089/28-10-19 n. 13143 | prot. AdB n. 12328 del 28/10/2019
rif. nota Comune di Molfetta prot. n. 74480 del 18/10/2019 | prot. AdB n. 13971 del 03/12/2019 e n. 13990 del 04/12/2019
rif. pec progettista del 10/12/2019 | prot. AdB n. 14250 del 10/12/2019

In riferimento al progetto indicato in oggetto, facendo seguito ai tavoli bilaterali intercorsi e agli elementi integrativi resi disponibili da codesta Amministrazione comunale, che saranno resi disponibili anche all'interno del procedimento autorizzativo in corso, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica quanto segue.

Premesso che

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese

[1] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

COMUNE DI MOLFETTA
C.A. DEL SINDACO
C.A. DEL DIRIGENTE UTC
PEC: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

P.C.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Comune di Molfetta: *"ID VIA 371 – Art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della zona ASI-PIP". Progetto. Proponente Città di Molfetta (Ba). Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.."*

rif. nota Regione Puglia prot. AOO/089/14-02-19 n. 1714 | prot. AdB n. 1949 del 14/02/2019
rif. nota Regione Puglia prot. AOO/089/28-10-19 n. 13143 | prot. AdB n. 12328 del 28/10/2019
rif. nota Comune di Molfetta prot. n. 74480 del 18/10/2019 | prot. AdB n. 13971 del 03/12/2019 e n. 13990 del 04/12/2019
rif. pec progettista del 10/12/2019 | prot. AdB n. 14250 del 10/12/2019

In riferimento al progetto indicato in oggetto, facendo seguito ai tavoli bilaterali intercorsi e agli elementi integrativi resi disponibili da codesta Amministrazione comunale, che saranno resi disponibili anche all'interno del procedimento autorizzativo in corso, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica quanto segue.

Premesso che

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese

[1] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)[2] e per il rischio alluvioni (PGRA)[3];

- con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39/2005 e ss.mm.ii. è stato approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA), per tutto il territorio di competenza;
- con Delibera di CI n.11 del 20/04/2009 della ex Autorità di Bacino della Puglia è stato aggiornato il PAI sul territorio abitato di Molfetta, attualmente vigente;
- il territorio comunale di Molfetta presenta numerose criticità idrauliche sia nell'area industriale sia nel centro abitato, riportate sia nel vigente PAI sia nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;
- l'area industriale di Molfetta interessa l'alveo morfologico del gruppo di lame del territorio comunale denominato "lame nord" ed è soggetta ad elevati livelli di pericolosità idraulica, aggravata dalla presenza di popolazione fluttuante che determina un conseguente incremento dei livelli di rischio idraulico;
- il 16-17 luglio 2016 si è verificato un evento pluviometrico tale da generare copiosi ruscellamenti lungo le lame nord che hanno determinato il significativo allagamento della zona industriale, confermando i livelli di pericolosità idraulica individuati nel PAI vigente (delibera di CI n.11 del 20/04/2009) e le previsioni in esso contenute, con particolare riferimento alle aree da assoggettare a strumenti di salvaguardia della popolazione;
- il comune di Molfetta con le note 7140 del 22/12/2016 e 15791 del 20/03/2017, acquisite agli atti di questa Autorità rispettivamente al prot. n. 26 del 03/01/2017 e n. 4429 del 03/04/2017, ha trasmesso la versione finale del progetto di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area industriale, di importo complessivo pari a circa 26 milioni di euro, a cui ha fatto seguito la nota prot. n. 8151 del 13/06/2017 di questa Autorità;
- con la nota acquisita al prot. n. 1949 del 12/02/2019 è stato avviato il procedimento di autorizzazione unica in corso, a cui hanno fatto seguito le integrazioni acquisite con le note indicate in oggetto;

Visti:

- la Legge n. 241/1990, come modificata dall'art. 54 della Legge n. 221/2015;

---

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.

- gli elaborati del Progetto Definitivo dell'intervento indicato in oggetto e le relative integrazioni e/o aggiornamenti, trasmessi con le note nello stesso oggetto indicate;
- le risultanze degli incontri bilaterali avuti nelle date del 27/11/2019 e 06/11/2019, sintetizzate nel verbale disponibile al prot. DAM n. 14621/2019.

Rilevato che

- il progetto proposto prevede la realizzazione di opere idrauliche di intercettazione, trasversali alle direzioni principali di deflusso, che poi scolmano verso mare. In particolare:
  - canale ovest che intercetta i deflussi della lama ASI e della lama Dell'Aglio (la quota parte che interessa l'area urbanizzata di Molfetta), consentendone il deflusso verso mare attraverso la realizzazione di un canale artificiale non rivestito;
  - canale est che intercetta i deflussi della lama Marcinase e li devia verso la lama Scorbeto che viene dunque sistemata fino a mare, al fine di poter accogliere i deflussi aggiuntivi;

Rilevato inoltre che

- gli interventi proposti rientrano tra quelli consentiti dalle NTA del vigente PAI, secondo quanto indicato all'art.5 lett.a);
- gli interventi proposti risultano integrati nelle misure 4257 e 4222 del PGRA;

Considerato che

- le opere idrauliche progettate garantiscono la sostanziale mitigazione del rischio idraulico delle aree urbanizzate attualmente interferenti con le "lame Nord" del territorio comunale di Molfetta;
- la documentazione tecnica resa disponibile contiene valutazioni sulle possibili soluzioni alternative e la giustificazione della scelta progettuale;
- il progetto presentato, comprese le integrazioni e gli aggiornamenti resi disponibili, è supportato da idonee valutazioni di compatibilità al PAI che tengono conto sia degli aspetti idrologici ed idraulici sia degli elementi tecnici propri delle Costruzioni Idrauliche;
- il progetto presentato da codesta Amministrazione comunale contiene valutazioni idrologiche ed idrauliche di dettaglio nelle condizioni pre e post intervento, condotte secondo metodologie condivisibili, che attestano i benefici che la loro realizzazione comporterebbe in rapporto alla messa in sicurezza idraulica della zona industriale;

- in riferimento al tratto iniziale del canale ovest, nella parte intercettanti i deflussi trasversali, il progetto aggiornato prevede l'installazione di gabbionate drenanti per delimitare il canale progettato. Detta scelta, in relazione alla possibilità di recepire i deflussi proveniente da monte si ritiene comunque poco efficace nel medio e lungo termine;
- in relazione all'opera di imbocco del canale est, è valutata l'efficacia della soluzione proposta grazie all'implementazione di un modello integrativo di dettaglio;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità al PAI vigente per l'intervento in progetto alle seguenti condizioni a cui dare ottemperanza anche nella successiva fase di progettazione, la cui verifica è assegnata al RUP:

- venga valutata la possibilità di meglio favorire l'ingresso delle acque che per ruscellamento superficiale giungono nelle opere in progetto (canale ovest), in modo che si inalveino all'interno delle stesse senza rigurgiti. A tale scopo vengano valutate le soluzioni più adeguate in tal senso, rispetto alla scelta di installare gabbionate drenanti che potrebbero interrirsi nel giro di poco tempo e limitare la capacità di consentire il transito delle acque, generando rigurgiti ed incrementando gli allagamenti dei terreni immediatamente a monte delle stesse;
- pur avendo dimostrato l'efficacia dell'opera di imbocco progettata sulla lama Marcinase, si suggerisce di valutare un suo miglioramento finalizzato a dare continuità e linearità planimetrica alla stessa, in modo da evitare la creazione di vortici localizzati in occorrenza del verificarsi di deflussi di piena, viceversa migliorando l'inalveamento dei deflussi verso lama Scorbeto, attraverso una graduale curvatura;
- sia posta particolare attenzione alla realizzazione delle opere di raccordo fra tratti esistenti e tratti in adeguamento, garantendo continuità delle strutture nella forma e nei materiali;
- le opere siano realizzate, nel loro complesso, da valle verso monte, secondo le regole dell'ingegneria civile e delle costruzioni idrauliche;
- venga valutata la possibilità di provvedere all'installazione di strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità;
- la Manutenzione delle opere idrauliche in progetto dovrà prevedere ispezioni programmate e comunque immediatamente successive ad ogni evento pluviometrico significativo, ciò al fine di garantire la piena officiosità delle stesse nel tempo;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- il layout di cantiere venga progettato evitando lo stoccaggio di materiali e/o l'alloggiamento di manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili, al fine di garantire condizioni adeguate di sicurezza nella fase di realizzazione delle opere senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque;

Si informa che le eventuali procedure di variazione del PAI – assetto idraulico, conseguenti alla realizzazione degli interventi proposti, potranno essere avviate solo a seguito della loro realizzazione e collaudo e conseguente formale richiesta da parte di codesta Amministrazione comunale.

Si chiede che la presente nota venga inserita nel verbale della conferenza di servizi come sua parte integrante e trasferita a tutti i soggetti convocati.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli
Tel. 080/9182280

MIBACT_SABAP-BA|19/02/2020|0001625-P| [34.43.04/24.12/2019]

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Prot. n.

Class 34.43.04/24.12

Bari, 18.02.2020

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 30.01.2020
Div. ... Sez. ... N. A00_089/1436

E pc. Al Dirigente del
Settore Territorio
del Comune di
70056 MOLFETTA (BA)
Pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

E pc. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del Mibact per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: MOLFETTA (BA) – ID VIA 371 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP".
Ente proponente: Città di Molfetta (BA)
Convocazione di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/06 ess.mm.ii., convocata per il giorno 24.02.2020, alle ore 11.00.

In riferimento alla questione riportata in oggetto, presa visione degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa, entrambi consultati attraverso il link indicato nella nota che si riscontra, tenuto conto di quanto già comunicato dalla Scrivente con proprie note aventi prot. n. 13327 del 22.11.2018, n. 3586 del 19.03.2019 e n. 14078 del 13.11.2019, questa Soprintendenza espone quanto segue.

Per quanto attiene la tutela archeologica, si conferma in toto quanto già disposto con proprie succitate note aventi prot. n. 3586 del 19.03.2016 e n. 14078 del 13.11.2019.

Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, a conferma di quanto già congiuntamente argomentato in sede di Conferenza di Servizi del 13.03.2019 (cfr. verbale inviato con nota di codesto Dipartimento prot. n. A00089/3739 del 01.04.2019) e ribadito nel corso della Conferenza di Servizi del 21.11.2019 (cfr. verbale inviato con nota di codesto Dipartimento prot. n. A00089/14533 del 25.11.2019), rileva che le opere previste in oggetto risultano essere in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui alle NTA del PPTR pur sussistendo, per il caso in questione, la possibilità di ricorrere a procedure di deroga alle norme paesaggistiche, ai sensi dell'art. 95 della NTA del PPTR.

In mancanza di attivazione della suddetta procedura, di cui la Scrivente ad oggi non ne risulta messa a conoscenza, le opere risulterebbero infatti incompatibili con il sistema delle tutele e delle prescrizioni previste dal succitato Piano Paesaggistico, rispettivamente vigente ed adottato.

A tal fine e per tutto quanto suddetto, essendo il rilascio del provvedimento di deroga di competenza di codesta Amministrazione Regionale, si resta in attesa ricezione della relativa relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di accoglimento della domanda, al fine di potersi esprimere, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 146 del D.LGs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga, ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliandro
Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria Piccarreta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VIncA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
24/02/2020 - 0002686

Giudizio di compatibilità ambientale

IDVIA 371 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"- Proponente: Città di Molfetta (BA) - *Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia*

Premesso che:

Con nota prot. n. 53524 del 3.09.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 9454 del 04.09.2018, la Comune di Molfetta (proponente) ha trasmesso istanza e la documentazione progettuale inerente l'intervento in oggetto per l'avvio della procedura di Valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

Con nota prot. n. 63438 del 10.10.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 10791 del 10.10.2018, di riscontro alla nota di questa Sezione prot. n. 10244 del 25.09.2018, il proponente ha regolarizzato l'istanza conformando gli atti all'art.27-bis del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii. relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e ha inviato l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori per la procedura di VIA.

Con nota prot. n. 2318 del 5.12.2019, acquisita al prot. n. 15075 del 5.12.2019, con la quale il *Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia* ha comunicato, come meglio dettagliato nella richiamata nota, il subentro dello stesso quale Autorità Proponente nell'ambito del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in sostituzione del Comune di Molfetta.

Come dichiarato dal proponente in sede di CdS del 13.03.2019 il programma di interventi prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- INTERVENTO DI SALVAGUARDIA IDRAULICA ZONA ASI;
- INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELL'AREA P.I.P. DEL COMUNE DI MOLFETTA MEDIANTE LA RIGENERAZIONE DELLA LAMA SCORBETO E LA RINATURALIZZAZIONE DELLA LAMA MARCINASE;

Per comodità di identificazione degli interventi chiameremo intervento in zona ASI e intervento in zona P.I.P..

Con riferimento all'intervento in zona ASI, il proponente dichiara che l'esigenza di realizzare un'opera in grado di intercettare sia i deflussi in linea sia quelli trasversali ha condotto alla scelta della realizzazione di un vero e proprio canale di gronda in grado di accogliere i deflussi e collettarli verso il recapito finale in sicurezza idraulica. Il progetto prevede la realizzazione di un canale antropico lungo 3.87 km interamente nel territorio del comune di Molfetta con inizio in località "Piscina Samona", adiacente ad una strada Poderale, nei pressi della SP23 Molfetta Corato al KM 1+142 e sbocco in località "Casato Mastropasqua" in una particella a ridosso della costa, morfologicamente idonea al collettamento naturale delle acque verso il

recapito finale. L'ultimo tratto è del tipo naturale che quindi non prevede alcun lavoro di scavo.

Il sistema di opere per la mitigazione del rischio idraulico dell'area P.I.P. del Comune di Molfetta prevede l'esecuzione di interventi sia sulla lama Marcinase che sulla lama Scorbeto. Nello specifico l'intervento consiste nell'intercettare i deflussi di piena della lama Marcinase immediatamente a monte della zona P.I.P. deviandoli con un nuovo canale deviatore verso l'alveo della lama Scorbeto. Contestualmente saranno intercettati anche i deflussi della lama Scorbeto prima che questi si ramifichino sul territorio e per il tramite di un nuovo canale saranno reindirizzati verso valle. Dopo aver ricevuto le acque della lama Marcinase, per il tramite del canale deviatore, i deflussi proseguiranno verso valle seguendo il tracciato originario della lama Scorbeto sino allo sfocio nella cala San Giacomo. Si realizza così un nuovo corridoio ecologico di connessione monte-mare, migliorando notevolmente le condizioni per lo sviluppo della biodiversità in un'area caratterizzata dalla importante presenza della piattaforma industriale e della monocoltura intensiva dell'olivo, in cui gli spazi naturali sono quasi completamente assenti.

Consegnando la lama all'uso pubblico il proponente ha dichiarato che si intende preservare il suo tracciato storico e lasciare memoria della traccia idrogeologica, sottolineando il fatto che questa rappresenta per il territorio di Molfetta una "dotazione territoriale" imprescindibile.

***

Si riportano di seguito le scansioni procedimentali :

- con nota prot. AOO_089/1714 del 14/02/2019, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato a tutti gli Enti coinvolti l'avvio del procedimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il giorno 13.03.2019;

- nota prot. n. 2183 del 25.02.2019, acquisita al prot.n. 2134 del 25.02.2019, con la quale il **Servizio Previsioni e Prevenzioni dei Rischi e Gestione Post-Emergenza regionale** rimarca, tra l'altro, l'importanza dell'intervento in oggetto ai fini della mitigazione del rischio idraulico nell'area industriale di Molfetta e invita a tenere nella debita considerazione le previsioni contenute nel Piano comunale di Protezione Civile con riferimento alla problematica di cui trattasi;

- nota consegnata a mano in data 25.02.2019, acquisita al prot.n. 2135 del 26.02.2019, con la quale il **dott.ing. Nicola Altamura** ha presentato osservazioni ai sensi del comma 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006, in quanto proprietario di fondo rustico interessato dal progetto in questione;

- nota PEC del 2.03.2019, acquisita al prot.n. 2378 del 4.03.2019, con la quale il **Comune di Bisceglie - Ripartizione Tecnica** ha comunicato, tra l'altro, di essere interessato ad intervenire nell'ambito del procedimento di VIA in considerazione delle conseguenze

che gli ultimi eventi atmosferici hanno prodotto nella zona industriale ad est dell'abitato a confine con la zona industriale del Comune di Molfetta;

- nota prot. n. 92 del 6.03.2019, acquisita al prot.n. 2502 del 6.03.2019, con la quale **Snam Rete Gas spa** ha comunicato che i lavori descritti non interferiscono con impianti di proprietà della stessa e ha specificato che qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente dovrà essere nuovamente interessata al fine di valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti;

- nota prot. n. 12916 del 6.03.2019, acquisita al prot.n. 2682 del 8.03.2019, con la quale il **Servizio Territoriale di BA – BAT** regionale ha comunicato che i terreni interessati dai lavori non risultano sottoposti al vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi dell'art.1 del R.D.L. n.3267/23, per cui non prevede il rilascio del relativo parere e, con riferimento alle competenze inerenti eventuali tagli di piante d'interesse forestale valgono le norme di cui all'art.3 del R.R. n.19 del 13.10.2017;

- nota prot. n. 1129 del 08.03.2019, acquisita al prot. n. 2703 del 8.03.2019, l'**Autorità Idrica Pugliese** ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi per l'intervento di cui trattasi e ha espresso al contempo la condizione che per l'interevento in oggetto sia verificata la congruenza rispetto al "progetto per l'adeguamento al D.M. 185/2003 dell'impianto di depurazione/affinamento a servizio dell'agglomerato di Molfetta. A tal fine l'AIP allega la nota prot. 1166 del 13.03.2018 riguardante la verifica delle interazioni tra il richiamato progetto e quello oggetto del procedimento con gli esiti dell'incontro e del sopralluogo in data 23.02.2019;

- nota prot. n.3186 del 12.03.2019, acquisita al prot.n. 2847 del 12.03.2019, con la quale la **Capitaneria di Porto di Molfetta**, richiamando precedenti note, ha evidenziato la necessità che *il proponente acquisisca la disponibilità delle superfici interessate dall'intervento attraverso la consegna delle aree ricadenti in ambito demaniale marittimo ai sensi dell'art.34 e del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione, relativamente al segmento progettuale che interessa la fascia dei trenta metri dalla dividente demaniale* consegnando le specifiche istanze di cui ai modelli D1-D2;

- nota PEC del 13.03.2019, acquisita al prot.n. 2875 del 13.03.2019, con la quale **Legambiente – circolo di Molfetta** ha presentato osservazioni al progetto in oggetto e ha espresso parere contrario alla realizzazione dell'opera in questione;

- nota prot. n. 3586 del 19.03.2019, acquisita al prot. n. 3126 del 19.03.2019, con la quale il **MIBACT –SABAP** autorizza dal punto di vista archeologico le opere in progetto con prescrizioni mentre, dal punto di vista della tutela degli aspetti paesaggistici e in particolare per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, la stessa ribadisce di restare in attesa della relazione tecnica illustrativa di competenza della sezione regionale competente in materia di Paesaggio o dell'eventuale comune sub delegato;

- nota prot. n. 3800 del 26.03.2019, acquisita al prot. n. 3503 del 26.03.2019, con la quale **l'AdB Distrettuale Appennino Meridionale – Puglia** ha comunicato di aver espresso parere positivo al prosieguo dell'iter procedurale con nota prot. n.8151 del 13.06.2017;

- nota mail del 27.03.2019, acquisita al prot. n. 3581 del 27.03.2019, con la quale il **dott. Guglielmo Facchini**, in qualità di "portavoce" dei proprietari dei suoli sottoposti ad esproprio, ha trasmesso osservazioni al progetto

- con nota prot. n. 3739 del 1.04.2019 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale e relativi allegati della CdS istruttoria del 13.03.2019;

- con nota PEC del 10.04.2019, acquisite al prot. n. 2965 del 14.03.2019, il dott. **ing. Altamura** ha trasmesso osservazioni integrative a quanto già trasmesso con richiamata nota consegnata in data 25.02.2019.

- con nota prot. n. 29239 del 16.04.2019, acquisita al prot. n. 4520 del 16.04.2019, **ARPA Puglia – DAP Bari** ha chiesto integrazioni documentali;

- nella seduta del 16.04.2019 il **Comitato VIA Regionale** ha richiesto integrazioni documentali (prot. n. 4659 del 18.04.2019);

- nota prot. n. 1918 del 17.04.2019, acquisita al prot. n. 4648 del 17.04.2019, in riscontro a quanto richiesto in sede di CdS istruttoria del 13.03.2019 e in considerazione che l'intervento *prevede la realizzazione di due opere di attraversamento ferroviario della linea Bologna- Lecce* e considerata l'importanza degli interventi e l'impatto che gli stessi hanno sull'infrastruttura ferroviaria, **RFI** ha chiesto che sia concessa una proroga del termine per esprimere parere di competenza.

- Con nota prot. n. 4953 del 26.04.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha :
  - informato la CdS che in data 15.04.2019 si è chiusa la fase di pubblicità di cui al comma 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - richiesto al proponente integrazioni documentali ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis - Titolo III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con riferimento agli esiti della CdS del 13.03.2019, della nota Arpa Puglia prot n. 29239 del 16.04.2019 e del Parere del Comitato VIA regionale del 16.04.2019.
  - chiesto al proponente di fornire riscontro in merito ai profili VAS e alle osservazioni prodotte dal pubblico interessato di cui alle note di Legambiente (già richiamata in sede di CdS del 13.03.2019), dell'ing. Altamura e il dott. Facchini;
  - trasmesso, per conoscenza e per le valutazioni di competenza, le citate note di AdB Puglia, SABAP e RFI;
  - chiesto ad AdB Puglia la trasmissione della nota prot. n. 8151 del 13.06.2017 citata nella nota prot. n. 2965/2019;

- fornito riscontro alla richiesta di proroga per l'espressione del parere di competenza di RFI;
- comunicato che tutta la documentazione è stata pubblicata sul sito web del Portale Ambientale.

- con nota prot. n. 5417 del 30.04.2019, acquisita al prot. n. 5267 del 6.05.2019, **la Sezione Risorse Idriche regionale** ha comunicato che *l'intera zona ASI e PIP di Molfetta ricade in aree di vincolo d'uso degli acquiferi – Acquifero Carsico della Murgia - individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 e, più specificatamente, in aree interessate da contaminazione salina* e che in *tali aree il PTA prevede delle limitazioni d'uso delle acque sotterranee alle quali si fa espresso rinvio (vedi l'Allegato 14 - Programma delle Misure - del PTA, misure M.2.10). Ciò posto, limitatamente alla compatibilità al PTA,* la richiamata Sezione non ha rilevato *motivi ostativi all'intervento in argomento, fatta salva, da parte del soggetto Gestore delle reti idrica e fognaria, la valutazione in merito alla fattibilità dei lavori previsti in progetto per la risoluzione delle interferenze con le infrastrutture esistenti.*
- con nota prot. n. 5990 del 15.05.2019, acquisita al prot. n. 5860 del 15.05.2019, **l'AdB Puglia** ha trasmesso la propria nota prot. n. 8151 del 13.06.2017 richiesta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 4953 del 26.04.2019.
- con nota mail del 20.05.2019, acquisita al prot. n. 6054 del 20.05.2019, il sig. **Guglielmo Facchini** in qualità di portatore di interessi privati ha prodotto osservazioni sul progetto in oggetto e ha proposto soluzioni alternative allo stesso.
- Con nota prot. n. 33216 del 23.05.2019, acquisita al prot. n. 6280 del 24.05.2019, il **Proponente**:
  - ha rappresentato, come meglio dettagliato nella nota in oggetto e a *beneficio del Commissario di Governo - Presidente della Regione - delegato,* che gli interventi in oggetto rientrano nel programma di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui alla DGR n. 1202 del 28 luglio 2017 e pertanto nelle competenze del Commissario straordinario delegato alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A, a norma di quanto disposto dall'art. 1, comma 512, della Legge di Bilancio 2018 (L. 27 dicembre 20 17, n. 205) e con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 , convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
  - considerata la complessità ed articolazione delle integrazioni da produrre e richieste dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto la sospensione dei termini di consegna delle stesse di almeno 120 giorni ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e smi;
  - *per quanto concerne il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e smi ed alla L.R. n. 44/2012 e smi, connesso alla variazione dello strumento urbanistico conseguente all'approvazione del progetto degli interventi, poiché questi ultimi rientrano nell'ambito di applicazione del punto 7.6, lettera f), del Regolamento Regionale n. 18/2013 e*

smi, di attuazione della L.R. 44/2012 e smi, il proponente ha dichiarato che *sono esclusi dalle procedure VAS si sensi dell'art. 3, comma 7;*

- ha *rappresentato l'urgenza di completare la fase autorizzativa del progetto onde consentire in tempi rapidi l'esecuzione dei lavori al fine di garantire le condizioni di sicurezza delle moltissime aziende insediate, con circa 12mila dipendenti, oltre che per le necessità di nuovi insediamenti;*
- ha invitato, pertanto, il Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico a valutare modalità e termini per la partecipazione al procedimento onde favorire, con le procedure previste, l'urgente definizione dello stesso.

- Con nota prot. n. 6705 del 4.06.2019 e con riferimento alla nota del proponente prot. n. 33216 del 23.05.2019 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha:
  - concesso la sospensione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 27 comma 7 del D.lgs.152/2006 ss.mm.ii. e fino al massimo di 180 gg;
  - invitato il richiamato Commissario di Governo delegato a fornire i chiarimenti richiesti dal Comune di Molfetta, proponente del procedimento in oggetto;
  - trasmesso alla CdS, per conoscenza e/o per competenza, le note inviate dalla Sezione Risorse Idriche regionale prot.n. 5417 del 30.04.2019, da AdB Distretto dell'Appennino Meridionale – Puglia prot. n. 5990 del 15.05.2019 e dal dott. Guglielmo Facchini PEC del 20.05.2019.
- Con nota prot. n. 55729 del 11.09.2019, acquisita al prot. n. 10857 del 12.09.2019, il **Proponente** ha inviato nei termini stabiliti dall'art. 27 comma 7 del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii. la seguente documentazione integrativa:
  - *Int.00 Relazione integrativa di riscontro*
  - *Int.01 Relazione Paesaggistica integrativa*
  - *Int.02 Relazione Agronomica integrativa*
  - *Int.03 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo con allegata relazione sulle indagini ambientali eseguite.*
- Con nota prot. n.11431 del 24.09.2019 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso alla CdS le integrazioni documentali prodotte dal proponente e ha comunicato che la seduta di CdS sarà convocata a seguito dell'espressione del parere di competenza del Comitato VIA regionale.
- Con nota prot. n. 58295 del 23.09.2019, acquisita al prot. n. 11582 del 26.09.2019, il **Sindaco del Comune di Molfetta** ha rappresentato *l'utilità pubblica dei lavori in oggetto e loro emergenza, stante le ripetute e copiose precipitazioni che hanno connotato, con pericolo di reiterazione, danni enormi alle aziende ed alle stesse persone. Nel contempo lo stesso ha precisato che l'esecuzione dei lavori debbano essere necessariamente rispettosi del progetto definitivo, in quanto eventuali variazioni non sono nell'interesse generale del Comune.*

- Con nota prot. n. 92 del 6.03.2019, acquisita al prot. n. 11833 del 2.10.2019, **SNAM** ha comunicato che, *sulla base della documentazione in nostropossesso "tav-1" (Corografia Molfetta) e "tav-12, tav-13, tav-14, tav-15, tav-16 e tav-17" (Valutazione rischio archeologico), i lavori descritti in oggetto NON interferiscono con impianti di nostra proprietà.*
- Con nota prot. n. 264509 del 11.10.2019, acquisita al prot. n. 12371 del 14.10.2019, l' **ASLBA - SISP** Area Nord ha trasmesso alla segreteria del Comitato VIA il proprio parere favorevole con prescrizioni.
- Con nota acquisita al prot. n. 12394 del 14.10.2019 **Legambiente** ha trasmesso *Osservazioni alle integrazioni proposte dal Comune di Molfetta in risposta al parere espresso dal Comitato VIA della regione Puglia in data 16.04.2019.*
- Con parere rilasciato in data 15.10.2019 (prot. n. 12571 del 16.10.2019) il **Comitato VIA Regionale**:
  - ha dichiarato che *il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo risulta essere coerente alla normativa vigente;*
  - in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto *che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi con condizioni ambientali.*
- comunicato **Facchini** di denuncia proponenti inviato con pec del 15.10.2019 ed acquisita al prot. Uff. n. 12690 del 17.10.2019.
- con nota prot. n. 13143 del 28.10.2019 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la CdS decisoria in modalità sincrona per il 21.11.2019, ha comunicato il riavvio dei termini del procedimento dalla della data dell'acquisizione agli atti delle citate integrazioni documentali (17.09.2019) e ha trasmesso il Parere del Comitato VIA 15.10.2019 oltre che la nota prot. n. 264509 del 11.10.2019 dell' ASLBA - SISP Area Nord.
- Con nota prot. n. 22893 del 12.11.2019, acquisita al prot. n. 13757 del 12.11.2019, il **Servizio Demanio Costiero e Portuale** regionale ha comunicato che:
  - *ai sensi della L.R. n. 17/2015, lo Scrivente esprime il proprio parere nei procedimenti ex art. 34 e 55 Cod. Nav., attivati dagli Enti territoriali presso l'Autorità marittima competente.*
  - per quanto attiene agli aspetti di pianificazione *non ha rilevato particolari pregiudizi in relazione agli indirizzi del Piano regionale delle Coste* e ha colto l'occasione *per rammentare che la presenza del realizzando canale dovrà essere tenuta in debita considerazione da parte dell'Amministrazione comunale nella redazione del Piano Comunale delle Coste.*
- Con nota prot. n. 5175 del 11.11.2019, acquisita al prot. n. 13840 del 13.11.2019, **RFI** ha *espresso parere favorevole per quanto di competenza* con prescrizioni e ha precisato che *detto assenso tecnico di massima non costituisce autorizzazione da parte di RFI all'esecuzione delle opere proposte e che tale autorizzazione potrà essere*

emessa solo a seguito di valutazione sul progetto esecutivo e con le modalità dettagliate nella nota in oggetto.

- Con nota prot. n.13884 del 14.11.2019, acquisita al prot. n. 13884 del 14.11.2019, la **SABAP – Bari** ha confermato quanto espresso con nota prot. n. 3586 del 19.03.2019, per quanto attiene gli aspetti archeologici. Mentre, con riferimento gli aspetti paesaggistici, la stessa ha rilevato che l'intervento è soggetto all'autorizzazione paesaggistica in deroga di competenza dell'Amministrazione regionale. Pertanto la stessa Soprintendenza ha comunicato di restare in attesa della relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di accoglimento della domanda al fine di potersi esprimere per quanto di competenza ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 della NTA del PPTR, in deroga, ai sensi dell'art.95 delle medesime NTA.
- Con nota prot. n. 70317 del 15.11.2019, acquisita al prot. n. 14270 del 19.11.2019, il **proponente** ha trasmesso la seguente documentazione di riscontro al parere del Comitato VIA e al parere allegato allo stesso di Arpa Puglia, allegate allo stesso:
  - Int.04 Riscontri parere VIA con allegati A, B, C, D, E, F, G
  - Int.05.a Misure di mitigazione Lato est PIP
  - Int.05.b Misure di mitigazione Lato ovest ASI
  - Int.06 Misure di mitigazione. Quantificazioni economiche
  - Int.07 Progetto di monitoraggio ambientale
  - Int.08.a Progetto di monitoraggio ambientale. Elaborato grafico Lato est PIP
  - Int.08.b Progetto di monitoraggio ambientale. Elaborato grafico Lato ovest ASI
  - Int.09 Aree di stoccaggio temporaneo. Elaborato grafico
  - Int.10 Relazione idraulica integrativa
  - Int.11 Relazione integrativa sul rispetto degli obiettivi della scheda d'ambito
- Con nota PEC del 15.11.2019, acquisita al prot. n. 14119 del 19.11.2019, **l'Associazione Imprenditori Area Industriale Molfetta** ha sollecitato i lavori in oggetto al fine di garantire la salvaguardia personale, dell'ambiente oltre che degli investimenti imprenditoriali.
- Con nota PEC del 18.11.2019, acquisita al prot. n. 14265 del 19.11.2019, **Legambiente** Sez. Molfetta ha trasmesso una relazione per una nuova proposta di mitigazione del rischio idraulico della zona ASI/PIP di Molfetta.
- Con nota prot. n. 9770 del 19.11.2019, acquisita al prot. n. 14311 del 20.11.2019, il **provveditorato interregionale per le opere pubbliche** per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata ha comunicato che le proprie competenze sono transitate alle Regioni.
- Con nota prot.n. 5248 del 19.11.2019, acquisita al prot. n. 14313 del 20.11.2019, **l'AIP** ha preso *atto dei contenuti dell'elaborato "Relazione integrativa di riscontro" in data agosto 2019, laddove viene fornito riscontro alla nota AIP n. 1166 del 13.03.2018 e si*

prevede nella successiva fase di revisionare i contenuti progettuali per superare eventuali interferenze. Pertanto, non si ravvisano motivi ostativi per l'intervento di cui trattasi, a conferma della nota AIP n.1129 del 08.03.2019.

- Con nota mail del 20.11.2019, acquisita al prot. n. 14379 del 21.11.2019, il sig. **Guglielmo Facchini** in qualità di portatore di interessi privati ha prodotto nuovamente le osservazioni sul progetto in oggetto e ha proposto soluzioni alternative allo stesso già consegnate con nota mail del 27.03.2019.
- Con nota prot. n. 14533 del 25.11.2019 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il resoconto della CdS del 21.11.2019;
- nota prot. n. 13749 del 27.11.2019, acquisita al prot. n. 14934 del 4.12.2019, con la quale **l'AdB Puglia** ha trasmesso il nulla osta alla realizzazione dell'opera richiamando le prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8151 del 13.06.2017;
- nota prot. n. 2318 del 5.12.2019, acquisita al prot. n. 15075 del 5.12.2019, con la quale il ***Commissario di Governo delegato** per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia* ha comunicato, come meglio dettagliato nella richiamata nota in allegato, il subentro dello stesso quale Autorità Proponente nell'ambito del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in sostituzione del Comune di Molfetta;
- nota prot. n. 14621 del 17.12.2019, acquisita al prot. n. 15610 del 17.12.2019, con la quale **l'AdB Puglia** ha trasmesso i verbali delle riunioni tenutesi in data 27.11.2019 e 3.12.2019 alle quali ha partecipato il Comune di Molfetta al fine di discutere le prescrizioni e addivenire ad un progetto condiviso;
- nota prot. n. 14647 del 17.12.2019, acquisita al prot. n. 15679 del 18.12.2019 con la quale **l'AdB Puglia** ha espresso *parere di compatibilità al PAI vigente per l'intervento in progetto* con prescrizioni *a cui dare ottemperanza anche nella fase di progettazione, la cui verifica è assegnata al RUP.*
- nota PEC del 18.12.2019, acquisita al prot. n. 15702 del 19.12.2019 con la quale **Legambiente** – circolo di Molfetta ha segnalato *la pubblicazione del "Nuovo Piano degli insediamenti Produttivi del Comune di Molfetta"* e ha chiesto di considerare detto piano nel procedimento in oggetto.
- nota prot. n. 1768 del 13.01.2020, acquisita al prot. n. 475 del 13.01.2020 con la quale il **Comune di Molfetta** ha trasmesso, con riferimento al parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale con nota prot. 14647/2019, gli elaborati integrativi già depositati all'AdB a seguito degli incontri tecnici del 27 novembre e 6 dicembre 2019 propedeutici all'emissione del richiamato parere:
  - D.1.1 Relazione integrativa
  - G.11.1_5.rev._1 Planimetria di dettaglio

- G.11.2_5.rev. 1 Planimetria di dettaglio
- G.14.rev 1 Sezioni tipologiche

- nota prot. n. 1737 del 13.01.2020, acquisita al prot. n. 15702 del 19.12.2019, con la quale **ARPA Puglia DAP Bari** ha espresso proprio parere;
- con parere espresso nella seduta del 14.01.2019 (prot. n. 716 del 16.01.2020) il **Comitato VIA**, sulla base delle integrazioni prodotte e della documentazione in atti e ad integrazione del parere già espresso in data 15.11.2019, ha espresso parere di VIA favorevole;
- con nota prot. 10775 del 13.02.2020, acquisita al prot. n.2155 del 13.02.2019, il **Proponente** ha consegnato le seguenti integrazioni documentali:
  - Int. 12 Relazione per Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2020
  - G.11.5_5.rev._2 Planimetria di dettaglio 5/5 (foce canale ovest)
- Con nota prot. n. 2177 del 14.02.2020 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso le integrazioni di cui alla nota prot.n. 10775/20 inviate da proponente;
- Con nota prot. n. 874 del 17.02.2020, acquisita al prot. n. 2315 del 17.02.2020, RFI ha confermato il parere espresso con nota prot. n. 5175 del 11.11.2019 e ha ribadito la necessità di acquisire nuova approfondimenti documentali.

***

Per quanto riguarda **l'informazione e la partecipazione del pubblico** si da atto che:

- il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento sono stati depositati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle CdS, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del procedimento sono stati pubblicati continuativamente a partire dal 25.10.2018 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Al termine della fase di consultazione di 60 giorni (dal 18.02.2019 al 19.04.2019) sono pervenute le seguenti **osservazioni** da parte del pubblico interessato :

- nota consegnata a mano in data 25.02.2019, acquisita al prot.n. 2135 del 26.02.2019, con la quale il dott.ing. Nicola Altamura ha presentato osservazioni ai sensi del comma 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006, in quanto proprietario di fondo rustico interessato dal progetto in questione;

- nota PEC del 13.03.2019, acquisita al prot.n. 2875 del 13.03.2019, con la quale Legambiente – circolo di Molfetta ha presentato osservazioni al progetto in oggetto e ha espresso parere contrario alla realizzazione dell'opera in questione;

- nota mail del 27.03.2019, acquisita al prot. n. 3581 del 27.03.2019, con la quale il dott. Guglielmo Facchini, in qualità di "portavoce" dei proprietari dei suoli sottoposti ad esproprio, ha trasmesso osservazioni al progetto;

- con nota PEC del 10.04.2019, acquisite al prot. n. 2965 del 14.03.2019, il dott. ing. Altamura ha trasmesso osservazioni integrative a quanto già trasmesso con richiamata nota consegnata in data 25.02.2019.

Al di fuori dei termini sono pervenute le seguenti note:

- con nota mail del 20.05.2019, acquisita al prot. n. 6054 del 20.05.2019, il sig. Guglielmo Facchini in qualità di portatore di interessi privati ha prodotto osservazioni sul progetto in oggetto e ha proposto soluzioni alternative allo stesso;

- con nota acquisita al prot. n. 12394 del 14.10.2019 Legambiente ha trasmesso Osservazioni alle integrazioni proposte dal Comune di Molfetta in risposta al parere espresso dal Comitato VIA della regione Puglia in data 16.04.2019;

- Con nota PEC del 15.11.2019, acquisita al prot. n. 14119 del 19.11.2019, l'Associazione Imprenditori Area Industriale Molfetta ha sollecitato i lavori in oggetto al fine di garantire la salvaguardia personale, dell'ambiente oltre che degli investimenti imprenditoriali;

- Con nota PEC del 18.11.2019, acquisita al prot. n. 14265 del 19.11.2019, Legambiente Sez. Molfetta ha trasmesso una relazione per una nuova proposta di mitigazione del rischio idraulico della zona ASI/PIP di Molfetta;

- Con nota mail del 20.11.2019, acquisita al prot. n. 14379 del 21.11.2019, il sig. Guglielmo Facchini in qualità di portatore di interessi privati ha prodotto nuovamente le osservazioni sul progetto in oggetto e ha proposto soluzioni alternative allo stesso già consegnate con nota mail del 27.03.2019;

- nota PEC del 18.12.2019, acquisita al prot. n. 15702 del 19.12.2019 con la quale Legambiente – circolo di Molfetta ha segnalato la pubblicazione del "Nuovo Piano degli insediamenti Produttivi del Comune di Molfetta" e ha chiesto di considerare detto piano nel procedimento in oggetto;

***

Dall'istruttoria condotta, considerando anche i vari contributi pervenuti nell'ambito del Procedimento di PAUR, emerge che le opere previste nel progetto oggetto di valutazione non hanno impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali nel rispetto di alcune prescrizioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VIncA

Per quanto attiene agli aspetti idrogeologici, si tiene conto anche del parere espresso con nota prot. n. 14647/2019 con il quale l'AdB Puglia ha espresso parere di compatibilità al PAI vigente per l'intervento in progetto con prescrizioni

***

Tutto quanto innanzi premesso, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa e degli allegati parere conclusivi rilasciati dal Comitato VIA in data 15.10.2019 (prot. n. 12571 del 16.10.2019) e 14.01.2019 (prot. n. 716 del 16.01.2020), dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti e con particolare riferimento all'AdB

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VIncA

esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale

sul *progetto per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"- Proponente: Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia* , a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti **CONDIZIONI AMBIENTALI** a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, individuate in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria:

A	Proponente Proposte di mitigazione e compensazione (SIA) (prot. n. 53524 del 3.09.2018)	Momento ottemperanza
A.1	<u>Emissioni di polveri</u> a) Bagnatura dei cumuli di materiale di deposito temporaneo; b) Lavaggio della viabilità pubblica prospicente il cantiere; c) Copertura con teloni dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto di materiali che possono disperdere polveri nell'aria; d) Previsione di una piazzola per il lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita dal cantiere.	Fase di cantiere
A.2	<u>Emissioni di sostanze inquinanti</u> a) Previsione di periodiche manutenzioni ai mezzi in opera al cantiere per ridurne eccessive emissioni di gas di scarico; b) L'uso di mezzi alimentati con carburanti a basse emissioni e comunque rientranti nella normativa sugli scarichi prevista dall'Unione Europea.	Fase di cantiere
A.3	<u>Qualità delle acque</u> a) Prevedere una arginatura di sicurezza dell'area in cui sono stoccati materiali di lavorazione e di risulta al fine di evitare che l'effetto delle acque meteoriche in esubero contaminino le aree circostanti con il	Fase ante-operam (b) Fase di cantiere (a)

	materiale dilavato dal cantiere. b) Prevedere un piano di gestione e manutenzione del canale che prevede anche ispezioni e pulizia del tracciato se necessario al fine di garantire il suo corretto funzionamento idraulico.	
A.4	Suolo e sottosuolo a) Nei tratti in cui le dimensioni delle sezioni di progetto lo consentano, senza che vengano alterate le prestazioni idrauliche del canale, si suggerisce di ridurre al minimo la profondità dello scavo del substrato di calcare, compensando con la realizzazione di argini artificiali laterali in rilievo. b) La parte in rilevato dovrà successivamente essere coperta da uno strato di terreno vegetale, preferibilmente recuperando lo stesso materiale di risulta dalle operazioni di scavo, per mitigarne visivamente l'impatto. c) Durante le operazioni di realizzazione dell'opera si suggerisce l'utilizzo di rinforzi verticali in legno o acciaio spinto nel sottosuolo per contrastare eventuali fenomeni di instabilità e cedimenti del terreno durante le fasi di scavo. d) Le dimensioni dell'area del cantiere dovrà essere ridotta al minimo necessario al fine di ridurre gli impatti legati all'occupazione di suolo.	Fase ante-operam Fase di cantiere
A.5	Qualità della vegetazione (integrato con Elab.5 *Aspetti Floristici* del SIA) a) Realizzazione di attraversamenti faunistici. Si propone di realizzare corridoi faunistici che possano permettere le specie terrestri di piccola/media taglia presenti nel territorio, di attraversare l'opera realizzata. Tali strutture sono di massima importanza nella parte terminale dell'opera, ovvero a valle della SS16 bis, dove potrebbero essere realizzate in corrispondenza dell'intersezione con altre strutture quali ad esempio le strade esistenti. b) Lungo la costa, nella zona prevista come zona di spandimento delle acque di portata, ove il progetto non prevede la realizzazione di alcuna opera, se non quella di eliminazione di parte del muretto a secco prospiciente la spiaggia a ciotoli, le specie animali target sono gli uccelli migratrici acquatici che prediligono ambienti privi di vegetazione alta. Questa zona, pertanto, che oggi ospita prati ad evoluzione naturale, dovrà rimanere tale. Dovrà essere preservato l'esistente ossia il grande albero di	Fase ante-operam Fase di cantiere

	Carrubo, situato a ridosso del muretto a secco lungo il confine Nord dell'area, e gli stessi prati. Nel rispetto della L.R. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia", in questa zona potranno essere trapiantati gli alberi monumentali da svellere nella parte a monte dell'area di interesse che si trovano in buone condizioni vegetazionali, collocandoli, lungo il confine Nord e Sud della particella. c) *Realizzazione di un corridoio ecologico.* Nella parte interna della zona definita come sistema costiero, dove il canale deviatore arrecherà un incisione nel territorio, si realizzeranno delle isole di vegetazione localizzate ogni. Le isole avranno una dimensione di circa 30mq. Ogni isola ospiterà un elemento arboreo, un albero di Olivo secolare che dovrà essere svelto lungo il percorso del canale e/o un albero di Carrubo accompagnato da vegetazione arbustiva di Lentisco (Pistacia lentiscus), Mirto (Myrtus communis) e Timo arbustivo (Thymus capitatus). Le diverse isole saranno collegate tra loro da muri a secco posti lungo la pista di servizio al canale. d) Nell'area definita come sistema agricolo si realizzeranno interventi di mitigazione visiva degli edifici afferenti alla zona ASI e interventi di connessione con il corridoio ecologico progettato nella zona costiera. I primi consistono nella creazione di una barriera di vegetazione rampicante da inserire lungo la griglia in ferro esistente tra la zona ASI e le aree agricole adiacenti; a questo scopo si utilizzeranno piante di Smilax aspera ed Hedera helix. Anche lungo questo tratto del canale si realizzeranno isole di vegetazione di ampiezza pari a circa 30 mq costituite da un elemento arboreo di Melograno e/o Ciliegio e/o Fico e/o Noce accompagnati da vegetazione arbustiva costituita da Biancospino (Crataegus monogyna), Rovo (Rubus ulmiolius), Ilatro comune (Phyllirea latifolia) e Prugnolo (Prunus spinosa). e) Realizzazione di siti riproduttivi per anfibi. Si propone di realizzare, in tutte le porzione dell'opera che lo possa consentire, delle aree di ristagno naturale di acqua, dove possano riprodursi specie di anfibi, e il Rospo smeraldino soprattutto. Per rendere più efficace l'intervento, tali aree dovrebbero assicurare la presenza, anche minima (sono sufficienti pochi cm di profondità e pochi metri di diametro), di risorsa idrica nel periodo febbraio- maggio al fine di portare a termine la metamorfosi delle larve. Nella realizzazione di questi siti va posta particolare attenzione al fatto che le aree devono poter essere	

	raggiunte ed abbandonate dagli adulti riproduttori, prevedendo quindi degli "inviti" (pareti poco scoscese, scivoli di accesso ecc.) per gli individui in transito.	
A.6	Paesaggio e ambiente rurale a) L'esatta disposizione degli ulivi dovrà essere nota prima dell'inizio dei lavori e la loro ricollocazione avviata in tempi brevi al fine di ridurre al minimo i tempi di "scompenso" ambientale locale generato da una improvvisa riduzione delle specie arboree della zona e secondo la disposizione indicata nell'elaborato SIA par. 7.6 .	Fase ante-operam Fase di cantiere
A.7	Paesaggio costiero a) la parte di progetto oggetto di scavi nel sottosuolo sia arretrata rispetto alla linea di costa per una distanza tale da preservare l'attuale conformazione naturale della costa. Se la geometria della sezione del canale necessita di modificazioni superficiali o la creazione di argini laterali al fine di garantire la sicurezza idraulica, si dovrà prevedere il ripristino dei caratteri superficiali originari dell'area a lavori terminati.	Fase ante-operam Fase di cantiere
A.8	Sistema insediativo a) Al fine di ridurre gli impatti legati alla potenziale frammentazione del territorio interessato dal progetto a causa delle interferenze con i tracciati stradali, temporanee o definitive, si deve provvedere al ripristino anche della permeabilità della maglia rurale minore, lì dove possibile, specie in corrispondenza degli assi territoriali. b) La presenza della viabilità di servizio parallela al tracciato del canale nella zona ASI, deve consentire ove possibile la libera fruizione, ripristinando la permeabilità dell'area interessata dal progetto e dovrà garantire un nuovo accesso al demanio costiero. c) Le eventuali deviazioni del traffico dovute alla fase di scavo in corrispondenza degli assi viari principali paralleli alla costa (SS16) saranno circoscritti solo nel periodo di realizzazione dell'opera e si provvederà a ridurre al minimo i tempi di realizzazione degli attraversamenti in questione. d) Per quanto attiene l'area del Consorzio ASI, dovranno essere previste fasce di mitigazione paesisitica caratterizzando le zone di transizione perimetrali mediante le definizione di una frangia di spazio libero al perimetro dello spazio costruito; le funzioni di questi spazi potranno essere molteplici (zone di	Fase ante-operam Fase di cantiere

	svago, filtri visivi, zone tampone degli spazi naturali, spazi agricoli produttivi...).	
A.9	Sistema dei Beni culturali a) nel tratto più a valle dell'area di intervento, in corrispondenza della fascia costiera inferiore, la viabilità di manutenzione del canale deve garantire un nuovo accesso alla costa e alla fascia demaniale, facilitando la libera fruizione della costa e di Torre Calderina. b) Nel tratto iniziale il tracciato intercetta un ponte in muratura in prossimità della Piscina Samona la cui struttura sarà ripristinata e oggetto di manutenzione straordinaria e pulizia.	Fase ante-operam Fase di cantiere
A.10	Rifiuti a) Riutilizzo del materiale di scavo per le operazioni di rinterro finale. b) Conferimento del materiale di scavo, non riutilizzabile in loco, in discarica autorizzata secondo le vigenti disposizioni normative o presso altri cantieri, anche in relazione alle disponibilità del bacino di produzione rifiuti in cui è inserito l'impianto. c) Raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere. d) Conferimento in discarica autorizzata esclusivamente del materiale non altrimenti riutilizzabile.	Fase di cantiere
A.11	Rumore e vibrazioni a) Qualora si rilevi con misure in opera il superamento dei limiti normativi, soprattutto nei punti più critici descritti in precedenza, potrà mettere in atto opere di mitigazione del rumore nell'area specifica di intervento come l'apposizione di barriere anti-rumore da cantiere o intervenire sugli orari di lavoro in accordo con gli abitanti della zona. Qualora non fosse possibile porre in atto opere di mitigazione del rumore, l'impresa esecutrice dei lavori potrà richiedere al Comune di Molfetta una "Autorizzazione in deroga" ai valori limite di cui all'articolo 2, comma 3 della L. 26/10/1995, n. 447 e della L.R. n. 3 del 2002 art. 17 comma 4, per lo svolgimento di attività temporanee, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso.	Fase di cantiere
A.12	Salute pubblica e ambiente antropico a) Gli addetti ai lavori saranno dotati di Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) per il miglioramento delle condizioni di lavoro.	Fase di cantiere

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VIncA

	b) Per mitigare gli impatti derivanti dalle modificazioni della qualità dell'aria (polveri e gas di scarico di macchinari) nonché delle emissioni sonore, saranno rispettate le norme previste dalla legge in merito ai livelli sonori massimi consentiti per le macchine utilizzate. c) Per mitigare il diffondersi di polveri nell'ambito di intervento verranno effettuati, sull'area di cantiere frequenti lavaggi.	
B. Comitato regionale per la VIA seduta del 15.10.2019 e 14.01.2020		
B.1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di Impatto Ambientale" sia per l' intervento "LATO EST PIP" e sia per l'intervento "LATO OVEST ASI". Siano opportunamente approfondite ai fini dell'adozione tutte le misure prescrittive e mitigative riportate nei progetti e non presenti nel SIA;	Fase ante operam Fase di cantiere Fase di esercizio
B.2	siano attuate misure di monitoraggio ambientale, sia in fase ante operam che in fase di cantiere relativamente: 1) alle emissioni di polveri e rumori; 2) alla fauna presente; 3) integrare il piano di monitoraggio, corredato di eventuali misure di mitigazione, relativamente alle acque superficiali e sotterrane in fase di cantiere.(integrato con Parere del 14.01.20120)	Fase ante operam Fase di cantiere
B.3	si reperiscano delle somme che possano essere utilizzate per interventi di mascheramento delle pareti del canale in c.a.;	Fase ante-operam
B.4	siano individuate le tipologie e i quantitativi dei rifiuti e siano individuate le opportune aree di deposito temporaneo;	Fase ante-operam

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Funzionario istruttore VIA
Dott. Fausto Pizzolante

Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Giuseppe Angelini

MIBACT_SABAP-BA|15/04/2020|0003185-P| [34.43.04/24.12/2019]

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari, 06.04.2020

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 30.01.2020
Div. ... Sez. ... N. A00_089/1436

Prot. n.

Class 34.43.04/24.12

E pc. Al Dirigente del
Settore Territorio
del Comune di
70056 MOLFETTA (BA)
Pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

E pc. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del Mibac per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: MOLFETTA (BA) – ID VIA 371 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP". Parere espresso ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Ente proponente: Città di Molfetta (BA)

In riscontro alla nota a margine e relativamente alla questione riportata in oggetto, presa visione degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa, entrambi consultati attraverso il link indicato nella nota che si riscontra, tenuto conto di quanto già comunicato dalla Scrivente con proprie note aventi prot. n. 13327 del 22.11.2018, n. 3586 del 19.03.2019, n. 14078 del 13.11.2019 e n. 1625 del 19.02.2020, preso inoltre atto di quanto riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di accoglimento della domanda, inviata alla Scrivente con nota prot. n. A00_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale ed acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 2050 del 02.03.2020, questa Soprintendenza espone quanto segue.

Per quanto attiene la tutela archeologica, si conferma in toto quanto già disposto con proprie succitate note aventi prot. n. 3586 del 19.03.2016 e n. 14078 del 13.11.2019.

Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, condividendo in toto quanto esposto nella succitata nota prot. n. A00_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 el D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni, già imposte dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale, siano da intendersi come integralmente confermate.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Pratica evasa a Bari in modalità Smart Working il 06.04.2020
Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliandro

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria Piccarreta

Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Allegati:

CAMPOBASSO
GIOVANNI
26.06.2020
12:02:45
UTC

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 961 del 25/06/2020 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00022

OGGETTO: Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP nel Comune di Molfetta. Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

L'anno 2020 addì 25 del mese di Giugno, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Antonio Nunziante	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Cosimo Borraccino	Assessore	Alfonsino Pisicchio
Assessore	Loredana Capone		
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Sebastiano Leo		
Assessore	Raffaele Piemontese		
Assessore	Salvatore Ruggeri		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00022

OGGETTO: *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"* nel Comune di Molfetta. Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:
- il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", in quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure, verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:
con nota prot. n. 089/1714 del 14/02/2019, acquisita al prot. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 145/1262 del 15.02.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP*" del Comune di Molfetta.

Con parere rilasciato nella seduta del 15.10.2019 il Comitato VIA regionale ha espresso parere favorevole sul progetto in oggetto, confermato nella seduta del 14.01.2020 con l'adeguamento del quadro prescrittivo ai riscontri forniti dal proponente in data 15.11.2019.

Con nota prot. n. 14647 del 17.12.2019 l'Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI vigente per l'intervento in oggetto, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni, cui dare ottemperanza anche nella successiva fase di progettazione e la cui verifica è assegnata al RUP, e di seguito integralmente riportate:

- *venga valutata la possibilità di meglio favorire l'ingresso delle acque che per ruscellamento superficiale giungono nelle opere in progetto (canale ovest), in modo che si inalveino all'interno delle stesse senza rigurgiti. A tale scopo vengano valutate le soluzioni più adeguate in tal senso, rispetto alla scelta di installare gabbionate drenanti che potrebbero interrirsi nel giro di poco tempo e limitarne la capacità di consentire il transito delle acque, generando rigurgiti ed incrementando gli allagamenti dei terreni immediatamente a monte delle stesse*;
- *pur avendo dimostrato l'efficacia dell'opera di imbocco progettate sulla alma Marcinase, si suggerisce di valutare un suo miglioramento finalizzato a dare continuità e linearità planimetrica alla stessa, in modo da evitare la creazione di vortici localizzati in occorrenza del verificarsi di deflussi di piena, viceversa migliorando l'inalveamento dei deflussi verso lama Scorbeto, attraverso una graduale curvatura;*
- *sia posta particolare attenzione alla realizzazione delle opere di raccordo fra tratti esistenti e tratti in adeguamento, garantendo continuità delle strutture nella forma e nei materiali;*
- *le opere siano realizzate, nel loro complesso, da valle verso monte, secondo le regole dell'ingegneria civile e delle costruzioni idrauliche;*
- *venga valutata la possibilità di provvedere all'installazione di strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità;*
- *la manutenzione delle opere idrauliche in progetto dovrà prevedere ispezioni programmate e comunque immediatamente successive ad ogni evento pluviometrico significativo, ciò al fine*

di garantire la piena officiosità delle stesse nel tempo;

- *il layout del cantiere venga progettato evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggiamento di manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili, al fine di garantire condizioni adeguate di sicurezza nella fase di realizzazione delle opere senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque.*

Con nota prot. n. 089/1436 del 30.01.2020, acquisita al protocollo n. 145/761 del 31.01.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il giorno 24/02/2020 la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo per il procedimento in oggetto.

Con nota prot. prot. n. 089/2970 del 28.02.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto della Conferenza di servizi decisoria del 24.02.2020 in cui si è convenuto di accordare un rinvio di 30gg per la decisione conclusiva *"per consentire alla Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio di predisporre la propria proposta di AP in deroga alla Soprintendenza, alla stessa Soprintendenza di esprimersi ed alla Giunta Regionale di poter rilasciare la propria deliberazione conseguente"*.

Nel succitato resoconto della Conferenza di servizi decisoria del 24.02.2020, e con particolare riferimento alla prescrizione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale recante "*venga valutata la possibilità di provvedere all'installazione di strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, otre che a questa Autorità*", viene espressamente esplicitato l'impegno del proponente a dotare l'area di strumenti di misura adeguati e conformi a quelli già in uso dalla Protezione civile regionale.

Con nota prot. n. AOO_145_1714 del 02.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, con prescrizioni.

Con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, allegata alla presente, la competente Soprintendenza ha espresso *"parere favorevole con prescrizioni"* al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Tenuto conto che, in relazione alla portata dell'intervento di mitigazione della pericolosità idrogeologica di cui al progetto in oggetto, risulta imprescindibile dare ottemperanza alle prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che saranno recepite ed esplicitamente riportate nel provvedimento finale di PAUR.

Ritenuto necessario che, unitamente e in continuità a quanto in precedenza esplicitato, nel medesimo provvedimento di PAUR sia prescritto che il previsto monitoraggio dei parametri idrodinamici sia reso funzionale, oltre che alle imprescindibili finalità di protezione civile, a monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia delle opere di mitigazione dell'area di interesse

anche in occasione di eventi pluviometrici non straordinari. Detta condizione, di cui dovrà essere dato esplicito riscontro a valle della realizzazione e del collaudo dei previsti interventi di mitigazione della pericolosità idraulica, dovrà essere avvalorata con l'ausilio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in funzione delle elevate e specifiche competenze necessarie a tale scopo.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari, espresso con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, parte integrante e sostanziale dell'ALLEGATO A.

Dato atto che:

- il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale;

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP*", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni nello stesso riportate, (ALLEGATO A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

- di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP*" nel Comune di Molfetta, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
  - per la zona ASI, il proponente effettui uno studio di inserimento paesaggistico relativo all'area interessata dalla costruzione del nuovo canale indicando le alberature oggetto di espianto e i luoghi di reimpianto delle stesse;
  - per la zona PIP, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
  - il rinverdimento delle sponde sia effettuato con specie arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme;
  - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
  - al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07 in particolare dell'art. 1 il quale statuisce che "La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale", si proponga un opportuno sito di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali, il quale garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;
  - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;
  - sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco: si consente il solo attraversamento ai fini della realizzazione del nuovo canale;
  - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, eventuali recinzioni siano realizzate esclusivamente con muretti a secco, prevedendo la ricostruzione o il recupero di quelle eventualmente demolite o direttamente interessate dalle opere. In particolare, si provveda a:
    a) realizzare muretti a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;
    b) realizzare una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a

secco per favorire la permeabilità e tutelare i segni caratterizzanti la stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro;

c) realizzare tali muri secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR);

- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
  a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
  b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
  c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- al fine di favorire i movimenti di specie faunistiche, siano previste misure che assicurino la continuità ecologica anche in senso trasversale quali, ad esempio, la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale).

<u>Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:</u>

- *"Per quanto attiene la tutela archeologica, si conferma in toto quanto già disposto con proprie note aventi prot. n. 3586 del 19.03.2016 e n. 14078 del 13.11.2019.*
  In particolare, come disposto nella nota prot. n. 3586 del 19.03.2019 e confermato nella nota prot. n. 14078 del 13.11.2019, *si prescrive il controllo continuativo sin dalla fase di cantierizzazione di tutti i movimenti di terra previsti a cura di archeologi con idoneo curriculum formativo e professionale, con la direzione della scrivente, per l'individuazione in corso d'opera di eventuali emergenze/stratigrafie/strutture archeologiche. In tal caso, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere i lavori, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di tutela di competenza, ivi compresi eventuali approfondimenti necessari alla tutela di quanto emerso, ai sensi della citata normativa, con oneri a carico della committenza. Si attende inoltre comunicazione con congruo anticipo dell'inizio delle attività in parola, dei nominativi degli archeologi incaricati che dovranno redigere e consegnare entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori la documentazione prodotta (relazioni, rilievi grafici e fotografici), in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori di intervento.*
- *Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, condividendo in toto quanto esposto nella succitata nota prot. n. AOO_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni, già imposte dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale, siano da intendersi come integralmente confermate".*

- di recepire e di riportare nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come in narrativa

riportate, riportando altresì che il previsto monitoraggio dei parametri idrodinamici sia reso funzionale, oltre che alle imprescindibili finalità di protezione civile, a monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia delle opere di mitigazione dell'area di interesse anche in occasione di eventi pluviometrici non straordinari. Detta condizione, di cui dovrà essere dato esplicito riscontro a valle della realizzazione e dal collaudo dei previsti interventi di mitigazione della pericolosità idraulica, dovrà essere avvalorata con l'ausilio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in funzione delle elevate e specifiche competenze necessarie a tale scopo.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - al Sindaco del Comune di Molfetta;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
  - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
  - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Grazia Maggio)

MAGGIO
GRAZIA
18.06.2020
11:59:29
UTC

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
18.06.2020
11:45:21
UTC

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(Ing. Barbara VALENZANO)

VALENZANO BARBARA
Firmato digitalmente da VALENZANO BARBARA
Data: 2020.06.19 16:12:43 +02'00'

L'Assessore alla Pianificazione territoriale:
(Prof. Alfonso PISICCHIO)

Firmato digitalmente da:Alfonsino Pisicchio
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:19/06/2020 20:42:12

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP*" del Comune di Molfetta, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
  - per la zona ASI, il proponente effettui uno studio di inserimento paesaggistico relativo all'area interessata dalla costruzione del nuovo canale indicando le alberature oggetto di espianto e i luoghi di reimpianto delle stesse;
  - per la zona PIP, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
  - il rinverdimento delle sponde sia effettuato con specie arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme;
  - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
  - al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07 in particolare dell'art. 1 il quale statuisce che "La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale", si proponga un opportuno sito di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali, il quale garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;
  - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;
  - sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco: si

consente il solo attraversamento ai fini della realizzazione del nuovo canale;

- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, eventuali recinzioni siano realizzate esclusivamente con muretti a secco, prevedendo la ricostruzione o il recupero di quelle eventualmente demolite o direttamente interessate dalle opere. In particolare, si provveda a:
  a) realizzare muretti a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;
  b) realizzare una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità e tutelare i segni caratterizzanti la stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro;
  c) realizzare tali muri secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR);
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
  a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
  b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
  c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- al fine di favorire i movimenti di specie faunistiche, siano previste misure che assicurino la continuità ecologica anche in senso trasversale quali, ad esempio, la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale).

<u>Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:</u>

- *"Per quanto attiene la tutela archeologica, si conferma in toto quanto già disposto con proprie note aventi prot. n. 3586 del 19.03.2016 e n. 14078 del 13.11.2019.*
  In particolare, come disposto nella nota prot. n. 3586 del 19.03.2019 e confermato nella nota prot. n. 14078 del 13.11.2019, *si prescrive il controllo continuativo sin dalla fase di cantierizzazione di tutti i movimenti di terra previsti a cura di archeologi con idoneo curriculum formativo e professionale, con la direzione della scrivente, per l'individuazione in corso d'opera di eventuali emergenze/stratigrafie/strutture archeologiche. In tal caso, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere i lavori, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di tutela di competenza, ivi compresi eventuali approfondimenti necessari alla tutela di quanto emerso, ai sensi della citata normativa, con oneri a carico della committenza. Si attende inoltre comunicazione con congruo anticipo dell'inizio delle attività in parola, dei nominativi degli archeologi incaricati che dovranno redigere e consegnare entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori la documentazione prodotta (relazioni, rilievi grafici e fotografici), in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori di intervento.*
- *Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, condividendo in*

toto quanto esposto nella succitata nota prot. n. AOO_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni, già imposte dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale, siano da intendersi come integralmente confermate".

- di recepire e di riportare nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come in narrativa riportate, riportando altresì che il previsto monitoraggio dei parametri idrodinamici sia reso funzionale, oltre che alle imprescindibili finalità di protezione civile, a monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia delle opere di mitigazione dell'area di interesse anche in occasione di eventi pluviometrici non straordinari. Detta condizione, di cui dovrà essere dato esplicito riscontro a valle della realizzazione e dal collaudo dei previsti interventi di mitigazione della pericolosità idraulica, dovrà essere avvalorata con l'ausilio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in funzione delle elevate e specifiche competenze necessarie a tale scopo.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - al Sindaco del Comune di Molfetta;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
  - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
  - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Il Segretario Generale della Giunta **Il Presidente della Giunta**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00022

INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELLA ZONA ASI-PIP NEL COMUNE DI MOLFETTA.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 089/1714 del 14/02/2019, acquisita al prot. di questa Sezione n. 145/1262 del 15.02.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP*" proposta dal Comune di Molfetta.
Con nota prot. n. 089/1436 del 30.01.2020, acquisita al protocollo n. 145/761 del 31.01.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il giorno 24/02/2020 la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo per il procedimento in oggetto.
Con nota prot. prot. n. 089/2970 del 28.02.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto della Conferenza di servizi decisoria del 24.02.2020 in cui si è convenuto di accordare un rinvio di 30gg per la decisione conclusiva.

La documentazione disponibile agli atti è costituita dai seguenti elaborati disponibili sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
Lato.Ovest.ASI\D.10 Relazione sulla gestione delle materie.pdf	aae4ae26a939ac492cbea6a5f0d29914
Lato.Ovest.ASI\D.11 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE.pdf	1070bc62b97d19466676effd10ec2d60
Lato.Ovest.ASI\D.12 Relazione Geotecnica.pdf	99615f4f35d69c12bd3a2316ddf3e45d
Lato.Ovest.ASI\D.13 RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE.pdf	10d820792d1e14917c2e38adbf638ba6
Lato.Ovest.ASI\D.14.1 tabulati_SP23 Molfetta-Corato_ULTIMO.pdf	df821e6188c5e655d91de1b3d8dab1cb
Lato.Ovest.ASI\D.14.2 tabulati_VICINALE SanLorenzo.pdf	cea8e1be7db3d664d45cbfb41cf0364a
Lato.Ovest.ASI\D.14.3 tabulati_STRADA LamaMacina.pdf	dd12feb2d19f52b92443cae0ccdf8b8f
Lato.Ovest.ASI\D.14.4 tabulati_SS16 BIS.pdf	0a800a2e98ce6e694826102c61e02b99
Lato.Ovest.ASI\D.14.5 tabulati_RFI.pdf	d9a86d99c847b9bd467e105a4fd48ace
Lato.Ovest.ASI\D.14.6 tabulati_EXSS16.pdf	6b3fa466acfa76882aef3d87de5c046d
Lato.Ovest.ASI\D.15_ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE.pdf	7a7a9b3ce7afa3e1b93cd6eb91ad4250
Lato.Ovest.ASI\D.16 _ Computo Metrico_Rev 1.pdf	889cb97f7baf50fa8c021fea1beba311
Lato.Ovest.ASI\D.17 _ Elenco Prezzi Rev 1.pdf	f877ff7c4b6d95627be8048e30ccca24
Lato.Ovest.ASI\D.18 _ Quadro Economico Rev 2.pdf	f1bc2d67fab948f43b4142590cb60232
Lato.Ovest.ASI\D.19_ Prime Indicazioni Piano Sicurezza.pdf	2a8b532550e1febfe6002f224798968d
Lato.Ovest.ASI\D.1_RELAZIONE GENERALE_Rev1.pdf	24dce276851acab35f1a043ee5d18ddf

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Lato.Ovest.ASI\D.20 Disciplinare descrittivo e prestazionale_Rev 1.pdf 4e8cab1abb769109a2f3f38b390fd725
Lato.Ovest.ASI\D.21 COSTI INDIRETTI SICUREZZA.pdf 2c709b40d2f9ecc255b2475b3eec1039
Lato.Ovest.ASI\D.22 _ COSTI DIRETTI SICUREZZA_Rev 1.pdf 2d3b7d3ac7483a0dda09568916d0a48c
Lato.Ovest.ASI\D.23 RELAZIONE AGRONOMICA.pdf 7f5e182fd97953ddb87d7a21c7777362
Lato.Ovest.ASI\D.24 Schede ulivi monumentali.pdf ec52dd2a58926bfcd6851ab416e50c20
Lato.Ovest.ASI\D.25 _ COSTI MANODOPERA_ Rev 1.pdf b1c4cfe26a595ece45c837b66f9e544a
Lato.Ovest.ASI\D.26 _ Computo aggiuntivo analisi e campionamenti.pdf e09f2d10216f42a9ca32c270f670a94b
Lato.Ovest.ASI\D.27 _ Computo aggiuntivo interferenze sottoservizi.pdf 5995ae905d8be1d46c0b52461fa93024
Lato.Ovest.ASI\D.2_Relazione geologica.pdf dfc3666f80bddd5ffc099f4a3a453a6f
Lato.Ovest.ASI\D.3 Indagini geognostiche, geofisiche e prove di laboratorio.pdf 76d55c4793209fb716e841606c6210cc
Lato.Ovest.ASI\D.4 RELAZIONE IDROLOGICA.pdf 28559d83d869b65d0df334f987717132
Lato.Ovest.ASI\D.5 RELAZIONE IDRAULICA.pdf 78fc8d8c7daae900ff9f3bd77361e803
Lato.Ovest.ASI\D.6 RELAZIONE VALUTAZIONE INTERESSE ARCHEOLOGICO.pdf aa4e3713c3aabaf42e5193dd6b0fb725
Lato.Ovest.ASI\D.7 STUDIO AMBIENTALE PRELIMINARE.pdf 3d44c305f61cc3742d7ca24900caaac7
Lato.Ovest.ASI\D.8 Relazione paesaggistica.pdf 8e2ff52d9086b43db9c3704ec569f1f8
Lato.Ovest.ASI\D.9 Studio Inserimento Urbanistico.pdfde1808b75fe18307e1fb0c3b15c2e7ef
Lato.Ovest.ASI\G.10_Planimetria generale.pdf d4565ab0cfe2dabcd5c60d998f6e797d
Lato.Ovest.ASI\G.11.1 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 1_5.pdf 073b86a4e242e1623d6cb3032a3f2d44
Lato.Ovest.ASI\G.11.2 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 2_5.pdf c4e605ecdc63d4aeb186ba967d82937f
Lato.Ovest.ASI\G.11.3 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 3_5.pdf 1949cc2646f9052450e7ef491705e7da
Lato.Ovest.ASI\G.11.4 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 4_5.pdf 762d5c18f7ab30a8d3a58f058cff56b5
Lato.Ovest.ASI\G.11.5 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 5_5.pdf 4e265a7795681055d9807f651c6e40b8
Lato.Ovest.ASI\G.12-1_Piano Particellare di Esproprio e di Occupazione.pdf 489ab17e9fa0643f2b3ea62d160a8750
Lato.Ovest.ASI\G.12-2_Piano Particellare di Esproprio e di Occupazione.pdf cc9514d386e07d1a2e6091897603efb7
Lato.Ovest.ASI\G.13_Profilo longitudinale.pdf bc9acb8a8b95ee729dbdb610f66439a6
Lato.Ovest.ASI\G.14 SEZIONI TIPOLOGICHE.pdf 5760aa297874121fb7d2d8030348436e
Lato.Ovest.ASI\G.15.1 ATTRAVERSAMENTO SP23.pdf 6a0bd38ebf46d9d2c08ccc8f74bec0d1
Lato.Ovest.ASI\G.15.2 ATTRAVERSAMENTO VICINALE SAN LORENZO.pdf 20a9372b49a9c3757b5282421d958489
Lato.Ovest.ASI\G.15.3 ATTRAVERSAMENTO LAMA DI MACINA.pdf 8839cdcbd1a5345513d2d7fb6a5350ec
Lato.Ovest.ASI\G.15.4 ATTRAVERSAMENTO SS 16 BIS.pdf 5dab2105aea1b1532bdbc90d1fd7e63a
Lato.Ovest.ASI\G.15.5 ATTRAVERSAMENTO RFI.pdf 96ea01d9029aebdcc533b332453bab66
Lato.Ovest.ASI\G.15.6 ATTRAVERSAMENTO EX SS16.pdf 61ad08dffec5f6d7c639d03f681f3b74
Lato.Ovest.ASI\G.16.1_Particolare Intervento Strada Spinaruta.pdf f14579d1380e7d2788c47549822a3bf5
Lato.Ovest.ASI\G.16.2_Particolare Interferenza SP 23.pdf d7e171175207df9438503ab2d6a69d96
Lato.Ovest.ASI\G.16.3_Particolare By-Pass Savanella.pdf 52497aaec01eee8a1aaa6676aed1af6e
Lato.Ovest.ASI\G.16.4_Particolare Allargamento Strada Lama di Macina.pdf 7ba55e63b04283f3d0e3f0eb7b49ef29
Lato.Ovest.ASI\G.16.5_Particolare Interferenza Collettore Depuratore Bisceglie.pdf ff00e19b0df96439eea8fb2799352682
Lato.Ovest.ASI\G.17_ Viabilit... alternative.pdf 2fccb81d2eaa1ea073fa21f9cef7379d
Lato.Ovest.ASI\G.18 Localizzazione Cave.pdf 84ede21f0160a4cee16393e96d839df4
Lato.Ovest.ASI\G.19.1_Ante Operam(30anni).pdf cb96f70866ab9bb9bece3f2c7d7cc37f
Lato.Ovest.ASI\G.19.2_Ante Operam (200anni).pdf ecbfe0ba27f89c0547495d7176966e9f
Lato.Ovest.ASI\G.19.3_Ante Operam tr 500anni.pdf ae2339de586a52df08b9bacbbec9c8ee
Lato.Ovest.ASI\G.1_Corografia generale.pdf 3f21a8fe265a7efe8886207994e2a185
Lato.Ovest.ASI\G.20_Post Operam.pdf 28a608098ceab4821f69cee63ec3ed84
Lato.Ovest.ASI\G.21 ULIVI DA ESPIANTARE.pdf 78a8e008eb65ff2597a8f3d3a196cae9
Lato.Ovest.ASI\G.2_INQUADRAMENTO TERRITORIALE CTR E ORTOFOTO.pdf 1d0a1c4501e361c449a2a88edb9c0e0e
Lato.Ovest.ASI\G.3 INQUADRAMENTO URBANISTICO.pdf d8a6cfd8d91edfebff4bfd95ce70d03e
Lato.Ovest.ASI\G.4.1 INQUADRAMNENTO TUTELE PPTR.pdf c19d6ed1f24376459b91e3fa1c62ba8a
Lato.Ovest.ASI\G.4.2 INQUADRAMNENTO PAI vigente.pdf 67c05ed64a77d07019ce4bb0e97a342b
Lato.Ovest.ASI\G.5 CARTA GEOLITOLOGICA.pdf 8c3ece50300ad02a0cd3a9a6c9bdde28
Lato.Ovest.ASI\G.6 CARTA IDROGEOLOGIA.pdf 6adcbc5e4c76930f3f7ea326c86009b4
Lato.Ovest.ASI\G.7 PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI.pdf 9553fdc9e478dafb4f5b164764518f2f

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Lato.Ovest.ASI\G.8 planimetria delle interferenze.pdf cb37cfec3c249cddb61e16282438b776
Lato.Ovest.ASI\G.9.1_ Planimetria di Rilievo 1_5.pdf 5cbc56656bac6c2e312cdb5852a8d31a
Lato.Ovest.ASI\G.9.2_ Planimetria di Rilievo 2_5.pdf 03f8d79bdc9bef8c196c1b993ce69029
Lato.Ovest.ASI\G.9.3_ Planimetria di Rilievo 3_5.pdf 6b124f7428132c6192bd16a8b1d1b007
Lato.Ovest.ASI\G.9.4_ Planimetria di Rilievo 4_5.pdf 2dc708e944b1a954bd08dbca72fa01fa
Lato.Ovest.ASI\G.9.5_ Planimetria di Rilievo 5_5.pdf bfd5bb19f7cada7f707bc68a9080568a
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\A-Relazione_generale-.pdf 223dda6c7b475ea14faf16232c3a098a
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\B-Relazione di inserimento paesaggistico--.pdf 9f820df170e472dcefdd3c79006bb7e3
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\C-Relazione_idraulica--.pdf 35a8791345dc3d052a949c7efc943374
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\D-Output_Hec_ras-.pdf a17bb66a956482458b7f8d20130b6a63
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\E-Pericolosit... idraulica_SDF.-pdf.pdf b540c3681b5211f6d9d112d39517b98c
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\F-Pericolosit... idraulica_prog--.pdf 96131b53bf8978232059b2bef3d6791e
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\G-Relazione geologica.pdf 90d340b51ca80615a3cc897500e07a09
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\H-Indagini_geologiche.pdf cc822be18fba7a390b7eb03e3bcb503b
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.1-Relazione strutture-attrav strade vicinali--.pdf 86f8bd49b50760b51ccb7f658b03b31d
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.2.1_Relazione strutture_attrav SS16 al Km774+250--.pdf
0a5eefaa61fc89e80e1008ae06e3ac58
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.2.2-Relaz strutture-attrav SS16--.pdf 71962c051756f62997fa8c8c1a23d6aa
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.3_Relazione strutture FF.SS--.pdf 49fae97b25c4a5e46cc7bccf0a686d74
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.4.1.Relazione strutture_attr ex S.S.16 e strada Padula--.pdf
216068481d7bb84ba1c49584b9636dad
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.4.2.Relazione strutture_attr ex S.S.16 e strada Padula.--pdf.pdf
68c241846f629dc0b4a4efe0e0604702
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.5.Relazione calcoli preliminari delle strutture-canale c.a.--.pdf
f2449388e5166ea439537be700548494
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\L.1-Relazione geotecnica-attrav strade vicinali.--pdf.pdf
bfbc16249d83867054626d740755562b
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\L.2_Relazione geotecnica_attrav SS16 al Km774+250--.pdf
7c4da3f6ca5f1f4a532fc5e669bf8dec
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\L.3_Relazione geotecnica FF.SS--.pdf 3d82b89aabbea035a2220477f31b7a09
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\L.4.Relazione geotecnica_attraversamenti ex S.S16--.pdf
5e8ea546975797b872645ff8231aa838
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\L.5_Relazione geotecnica_ canale in c.a--.pdf 0a57ea51e9e0f8e40f2dc6607dced277
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\M_Relazione archeologica--.pdf 774470b16161deffee8d33dfe122e011
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\N-Relazione_interferenze--.pdf a2b2df4cc15e115cd4893d4295eb054e
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\O-Piano di gestione del materiale di scavo--.pdf ffcb4d6af2e86d030f58ad6972eb1774
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\P1-Particellare-esproprio Catastale.pdfdadfb9b9790eb6d62f50601691f40843
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\P2-Particellare-esproprio Catastale.pdf84eb1f49022cb532cb5a67e7e9a25161
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\P3-Particellare-esproprio Catastale.pdf49c5af9735145198367a6b489825dbcc
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\P4-Particellare-esproprio Catastale.pdfd47830bd1937a7d32ac6e370917d4baf
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\P5-Particellare-esproprio Catastale.pdf59f24d72f31bd2c6b6753eff059576d6
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\Q-PPAnalitico_Molfetta_REV.pdf 265e2657227fd21fc3102e83daf7e604
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\R_ELENCO_PREZZI_REV.pdfebd717fdcd3798c821d63081e536b7c6
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\S-COMPUTO-METRICO_REV.pdf f27c19b2b538e9304ddeadfa318c5b1c
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\T-PIS-MOLFETTA-.pdf f9a441261dedb2d79984841f922ce18c
Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\U_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici--.pdf
f154077a46049c71cbcd2e9634e3dd05
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\01-Corografia_Molfetta.pdf 8675306bed870962383bdbb0d84ae918
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.1-Plan_inter_ortofoto Ortofot.pdf 66e5993554c3c007fd9f6d34816ffe16
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.2-Plan_inter_CTR-5000 CTR.pdf f8f33c7c7343ae191d5b902038585bd1
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.3-Plan_inter_CATAS-4000 Catas.pdf cee2ae07e6f169618baa4f9fd68cff47
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.4-Planimetria su PRG-.pdf 2ca75ed4932411c2ae89969bc48d9f8e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.5-PPTR-Molfetta.pdf f6a547bcba46a19ea61ba4746d7768f1
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.6 -Inserimento paesaggistico degli interventi_planimetria.pdf 4249f61c26501dc9ad5845f30f4bdf20
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.7- Inserimento paesaggistico degli interventi_sezioni tipologiche.pdf 35378b06b149d0bcb75e0ec42cce2285
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\03.1-Plan rilievo 1di4.pdf 52f52e7c188e56378fd1dda836473116
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\03.2-Plan rilievo 2di4.pdf 333ad4611f372f115075f8acfc9a0bd8
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\03.3-Plan rilievo 3di4.pdf 27297b85e360790b1c806045039ee045
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\03.4-Plan rilievo 4di4.pdf c16120a17e1669e4121b52b2107fad79
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\04.1-Plan_interferenze 1di4.pdf b7bf0684d8508f43d308f1362bd2261b
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\04.2-Plan_interferenze 2di4.pdf 04abdeaa53ae6a53b341f542d92f2242
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\04.3-Plan_interferenze 3di4.pdf f54e2ae2f6e0ff7a5a54fe2d32a33c23
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\04.4-Plan_interferenze 4di4.pdf 7d5f3f8273a97ae7fa6845cce8136477
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\05-Documentaz-fotografica--.pdf 59746268ffeda1865874a48841ec9cd6
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.1-Quaderno sezioni rilievo-Marcinase.pdf d9fcb9a23f5fa93c0e9641ad8c6a9189
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.10-Quaderno sezioni rilievo-valle-Scorbeto.pdf 3b8f0e3730afcbe175d2f7f71f060827
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.2-Quaderno sezioni rilievo-Marcinase.pdf 807cba4fae64b8b00dbcd5bfa01660d1
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.3-Quaderno sezioni rilievo-monte-Scorbeto.pdf bd16ee48054676ff6454f2ecebc0670b
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.4-Quaderno sezioni rilievo-monte-Scorbeto.pdf 6b48938b8c53c079cfe426d2380275a5
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.5-Quaderno sezioni rilievo-valle-Scorbeto.pdf 158d3a726649c1ca9e69dadbc1a3c06f
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.6-Quaderno sezioni rilievo-valle-Scorbeto.pdf 6adf105a665b479c5020cb470ec91246
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.7-Quaderno sezioni rilievo-valle-Scorbeto.pdf ba0ab28e4d2e6bad41e48fa798d7bfe0
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.8-Quaderno sezioni rilievo-valle-Scorbeto.pdf 6de7b67a6c3f2a93158384b750c79b79
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.9-Quaderno sezioni rilievo-valle-Scorbeto.pdf 4c8f57a1e0c2abff343ad63ec764c92e
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\07.1-Plan_interventi mitigazione.pdf 3d12519b5964d4d6660c9829ebb643bf
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\07.2-Plan_interventi mitigazione.pdf a17c06f831e4c8c4cd2e178e274f54f8
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\07.3-Plan_interventi mitigazione.pdf e4062f78b6081341d75f2d15c173e8eb
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\07.4-Plan_interventi mitigazione.pdf 628973c733c806f1eb187e73858ed443
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\07.5-Plan_interventi mitigazione.pdf ebc904d5e5b0c7ce59df239086dbd828
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\08-Sezioni tipologiche.pdf cabbd2695783d346b99b2a6390a1a059
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\09.1-Profili-longitudinali Lama Scorbeto.pdf 983458f3a0d31c8695037aa7e07ffa51
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\09.2-Profili-longitudinali Lama Marcinase.pdf 74eca457ccc852f2685c906f8b5f73a4
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.1-Quaderno sezioni progetto-Marcinase.pdf 5cdb08e7340822aec75d0e679ecb874c
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.10-Quaderno sezioni progetto valle-Scorbeto.pdf 21d350d2e910f0769dc6706bc3f3d3e7
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.2-Quaderno sezioni progetto-Marcinase.pdf 46a5e153a47e6f17f0cd1e78ff31c3b9
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.3-Quaderno sezioni progetto monte-Scorbeto.pdf 8312aabaffbff0e8249d6f2000a19df5
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.4-Quaderno sezioni progetto monte-Scorbeto.pdf 58eed714f5b14d7c31feb63d55801979
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.5-Quaderno sezioni progetto valle-Scorbeto.pdf 79509c4c01bbf1e12d53388807de8407
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.6-Quaderno sezioni progetto valle-Scorbeto.pdf 2bc7a8ea0d217bc2bba164581b6e7047
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.7-Quaderno sezioni progetto valle-Scorbeto.pdf abe91c98de4da5a08de3c4c8a2ee3a47
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.8-Quaderno sezioni progetto valle-Scorbeto.pdf 7053304f36f2a4dfada462ac1566c15b
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.9-Quaderno sezioni progetto valle-Scorbeto.pdf af5bf19a1ada638dfa93dfa9981ca3ca
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\11-Invito Lama Marcinase.pdf 7d4f14f2deb2af8c597cf38762d84f67
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\12-Invito lama scorbeto.pdf 6a2d9f392c80f802bd807a1a5851c61b
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\13-Lama scorbeto - attraversa.pdf ad2844687c4278da4064d3d0295833e6
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\14-Lama scorbeto - attraversa.pdf 98e3428d9b0f76ebfbd7f44fd9ebfb5d
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\15-Lama Scorbeto - Attraversa.pdf 550da48b163591b45898e7e929d36d9d
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\16-Lama Scorbeto - Attraversa.pdf 8c7b4165836c86f11ef8c684d75ab4b1
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\17-Lama scorbeto - attraversa.pdf de99ce985741ba8a062781775e728174
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\18-Lama scorbeto - attraversa.pdf d9160307a9e9fd0fdc2a112264eb1288
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\19-Lama scorbeto - attraversa.pdf a43111c9a0c41c9570effaac163d9220
Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\20-Lama Scorbeto - Canale in .pdf 522565d428741592ee0af68df658cd5c

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\plot.log 68353cba1d8dff8cfb502ee100ef572b
integrazioni\20200213_2155_ComuneMolfetta_10775_Integrazioni.pdf e2fde59da0b2130f85a1446ac52abf7d
integrazioni\20200213_2155_ComuneMolfetta_10775_Integrazioni_G.11_5.PLANIMETRIA_DI_DETTAGLIO.rev.10.02.2020-1.pdf
ee6247131fc0375e392c4cd2fb93b02a
integrazioni\20200213_2155_ComuneMolfetta_10775_Integrazioni_Int.12.Relazione.conferenza.pdf
ee836d7a2cb675f48e78fd424d0aaad3
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\D1.1_RELAZIONE_Integrativa_06_12_2019.pdf.p7m
a97713b1885c30d16e49b579175755d6
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\G.11_PLANIMETRIA_DI_DETTAGLIO_1_5_rev_1.pdf.p7m
177772b094dee9dc99e8f7d5726d0095
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\G.11_PLANIMETRIA_DI_DETTAGLIO_2_5_rev_1.pdf.p7m
fb7acdf4318929888de969e7881e919c
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\G_14_rev_1_sezioni_tipologiche_04_12_2019.pdf.p7m
4fedb81c99091899365c8d3072602da8
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\Parere_AdB_14647_17122019.pdf
df5c66f7631c91f8478e2d041c9d122c
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\Regione_puglia-Consorzio_ASI.pdf
03fc368ad02c9ca169e62babf746e58b
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\Segnatura.xml 434b1d7298575c27bd938eaad2c42077
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\Thumbs.db fd05db73ad0eee873d0e7ee19d0b2faa
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\Int.00.Relazione.integrativa.pdf
82c4d9a451d085ff227f073258cade45
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\Int.01.Relazione.Agronomica.integrativa.pdf
60a3d6a6a67f983f9619b9fa2957f3e5
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\Int.02.Relazione.Paesaggistica.integrativa.pdf
ed5e9dcd946cb52be944fd16cfb3ea2e
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\Int.03.Piano.utilizzo.rocce.pdf
9b610c4577ad8ab1ce0f4d1410fb9209
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\Int.03.Relazione.Indagini.Ambientali.pdf
9fec1c6f814073824b78034c661ac62e
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\Thumbs.db 30a72a2152d063c448c1145254f28ab6
integrazioni\IDVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\prot. n. 55729.pdf
98b29ef227d27ab4a6ea0c064424d254
integrazioni\Pubblicazione\01_istanza_molfetta.pdf c0edaf67089e150f97a528017565b616
integrazioni\Pubblicazione\02_Richiesta_regol_istanza_10244_25092018.pdf 18f9d94c20211411d674394ae4c17801
integrazioni\Pubblicazione\03_Integraz_regolar_istanza_prot63438.pdf 47017164482e91d85a89917eeafce49e
integrazioni\Pubblicazione\04_Notaprot_11343_24102018_verf_doc_Enti.pdf 10d46d70a7c05bd28016ec2590dba52b
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\00.Relazione.inquadramento.generale.pdf bfd1221b97e1388870d533ffcbf8ca0a
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\1-Studio Impatto Ambientale.pdf
f2fc4474e0d49b589f68ad8b715c22ec
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\1.1-Sintesi non Tecnica-.pdf
724dd8ce6a73a0a6987548908caaabae
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\10 -Inserimento paesaggistico degli interventi_plan-ZONA PIP-
.pdf e68d45379fbd8634a1d7955400e9f33c
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\11- Inserimento paesaggistico degli interventi_sezioni zona PIP-
.pdf db18a8875e59cf4ef1c2e5b2d0002e20
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\2-Relazione paesaggistica.pdf
246cba098d56edcd972ced2ae65da239
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\3-Allegati grafici-VIA.pdf
befd18dc0058d4258cfcc2c6b3881f2f
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\4-Relazione archeologica.pdf
6ae6ac931526bb920feb12c4dee3dbea

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\5-Aspetti floristici.pdfa9bb34993fb16568e4d4b35bb382aea7
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\6-Relazione Acustica.pdf
f94b736d3e945a9d18bad76ed4fd519b
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\7_Piano di utilizzo materiale di scavo.pdf
affc46cc5c6ba0b5cc728cc6a80021ae
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\8-TAVOLA PLANIMETRIA ZONA ASI-.pdf
4e8925b20a438c724ad189139dcd0c37
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\9-TAVOLA SEZIONI ZONA ASI-.pd
c2ccc24c7053c35015540bac51fcea15
integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Thumbs.db 57f75d838870edd824039204d43cf3d1
integrazioni\Pubblicazione\Thumbs.db abc5a8117581cc12ba645cd14d6a1784
integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.04.Relazione.prescrizioni.con.allegati.pdf 22afde6cf27a0419b4858c36e4b2414f
integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.05.A.Mitigazioni.Lato.est.pdf 6ab5e69db27caee6b0d3c414cb79211a
integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.05.B.Mitigazioni.Lato.ovest.pdf fa1954a31a58c22c25ea61476db1ce46
integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.06.Quantificazione.mitigazioni.pdf 82663dfba925b31ee2a7e70be7a5e3b5
integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.07.PMA.pdf590aa14d19a9e970ceefc9c4684f9b6e
integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.08.A.Monitoraggio.Lato.est.pdf 563d4f7b1c811d7710d5ae7dc0aae980
integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.08.B.Monitoraggio.Lato.Ovest.pdf 3f78a4f5efa7b67abd3f1d063d2744fa
integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.09.Planimetria.aree.deposito.temporaneo.pdf
f71ba1785e0667ae61235a94e0bb0d01
integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.10.Relazione.idraulica.integrativa.pdf 53e60e47e18d081d66698b825f6ce7aa
integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.11.Verifica.scheda.ambito.pdf c81b1f0bb727b62b49844d5127ce98a4
integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Nota_prot.70317_15112019.pdf 5714a0aeaf8a6f7300798f6a4a04647d

Con nota prot. n. AOO_145_1714 del 02.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

Con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, allegata alla presente, la competente Soprintendenza ha espresso *"parere favorevole con prescrizioni"* al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale presentata, oggetto di **autorizzazione paesaggistica in deroga**, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, rappresenta un progetto di mitigazione del rischio idraulico nelle zone ASI e PIP del Comune di Molfetta. I lavori nello specifico risultano i seguenti:

ZONA PIP

Il sistema di opere per la mitigazione del rischio idraulico dell'area P.I.P. del comune di Molfetta prevede l'esecuzione di interventi sia sulla lama Marcinase che sulla lama Scorbeto. Nello specifico l'intervento consiste nell'intercettare i deflussi di piena della lama Marcinase immediatamente a monte della zona P.I.P: deviandoli con un nuovo canale deviatore verso l'alveo della lama Scorbeto. Contestualmente è prevista l'intercettazione dei deflussi della lama Scorbeto che per il tramite di un nuovo canale saranno reindirizzati verso valle. Dopo aver ricevuto le acque della lama Marcinase, per il tramite del canale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

deviatore, i deflussi proseguiranno verso valle seguendo il tracciato originario della lama Scorbeto sino allo sfocio nella cala San Giacomo.
Schematicamente il progetto è cosi suddiviso:
LAMA SCORBETO

- Realizzazione di un canale deviatore che incanala le acque provenienti da Lama Marcinase nell'alveo di Lama Scorbeto;
- Rigenerazione dell'alveo della lama Scorbeto ed adeguamento della sezione idraulica per consentire il transito della piena con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni e rinaturalizzazione delle aree golenali;
- Proseguimento dell'intervento per attraversare l'interferenza con l'impianto di depurazione e l'impianto di riuso irriguo mediante la realizzazione di canale in cemento armato in parte fuori terra;
- Rigenerazione del tratto terminale della lama sino allo sbocco in cala San Giacomo con la realizzazione di una sezione arginata oggetto di rinaturalizzazione.

Il tratto in cemento armato di cui sopra è quello compreso tra la sezione 63S e la sezione 66S ovvero il tratto di canale previsto tra l'area dell'impianto di depurazione di Molfetta e l'area dell'impianto di affinamento del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia. Il proponente afferma che "*la scelta progettuale di ricorrere ad una sezione non naturale, bensì realizzata in c.a., limitatamente al tratto in questione (di entità significativamente limitata in relazione al complessivo sviluppo dell'opera) risulta l'unica perseguibile in quanto il tracciato dell'opera di mitigazione segue l'andamento dell'alveo naturale della Lama Scorbeto che nel tratto in esame risulta "occupato" dall'impianto di depurazione di Molfetta. La soluzione di delocalizzare il tracciato del canale spostandolo nel vecchio alveo comporterebbe la delocalizzazione di diverse stazioni dell'impianto depurativo. Inoltre la presenza, tra il depuratore ed il contiguo impianto di "affinamento", di alcune condotte idriche interrate di collegamento tra i due impianti, con funzionamento a pelo libero, che non possono in alcun modo essere delocalizzate, determina la necessità, per il loro superamento, di realizzare un'opera che le attraversi in quota. Al fine di mitigare l'impatto paesaggistico, si è ipotizzato di attuare un mascheramento di questo tratto, prevedendo di porre in essere in primis un accorgimento cromatico sul calcestruzzo con cui realizzare questo tratto di canale: nello specifico si prevede di porre in opera calcestruzzo pigmentato con polveri o granuli di ossido di ferro. Il secondo accorgimento previsto è quello di prevedere la piantumazione su entrambi i lati del canale, in adiacenza ad esso, di piante rampicanti in vaso che consentiranno ancor più di mascherare tale tratto di canale*".
LAMA MARCINASE
Rinaturalizzazione spontanea dell'alveo scaricato dal carico idrico proveniente da monte. Sono previste le tecniche dell'ingegneria naturalistica per realizzare un intervento integrato di mitigazione del rischio idraulico e rigenerazione ecologica del territorio. Si è scelto di utilizzare una lama esistente, lama Scorbeto, creando le condizioni per consentire il deflusso di una quantità di acqua maggiore rispetto al passato. È stato previsto il rimodellamento dell'alveo della lama ricreando una morfologia naturale tipica delle lame e piantumando lungo le sponde nuove essenze vegetali. In questo modo non solo si risponde efficacemente all'esigenza di carattere idraulico, ma si riescono a generare condizioni favorevoli allo sviluppo della naturalità. Si realizza così un nuovo corridoio ecologico di connessione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

monte-mare. In corrispondenza delle infrastrutture che "tagliano" i corridoi ecologici – linea ferroviaria e rilevato della SS 16 - è prevista la realizzazione di ecodotti, utilizzando i passaggi esistenti al di sotto delle infrastrutture, che consentono il passaggio dell'acqua e allo stesso tempo garantiscono la continuità ecologica e l'attraversamento della fauna. È prevista inoltre la realizzazione di un percorso ciclopedonale che corre sul margine della lama. Tale percorso avrà una sezione di 2,70 metri da consentire l'accesso anche ai mezzi di soccorso. Sarà realizzato in materiale permeabile in misto di pietra calcarea di cava, di varia granulometria, compattato e stabilizzato mediante bagnatura e spianato con un rullo compressore. In prossimità degli accessi saranno installati gettacarte, panchine e pannelli illustrativi con informazioni sulle lame, sulla sicurezza idraulica, la flora e la fauna presenti nell'area. Il progetto di rinaturalizzazione di lama Scorbeto prevede l'utilizzo di specie autoctone spontanee caratteristiche del paesaggio delle lame dell'area barese. Si prevede inoltre l'utilizzo di specie tipiche del paesaggio rurale che non è raro incontrare sui costoni delle lame in forma selvatica. Sul fondo della lama non potranno essere piantumate specie arboree per garantire il deflusso delle acque. Si prevede quindi di lasciare il fondo della lama disponibile alla colonizzazione spontanea di fiori selvatici e specie erbacee spontanee perenni e annuali. Sui costoni saranno invece messe a dimora specie autoctone a carattere arbustivo alternate a piante aromatiche e officinali in prossimità dei percorsi ciclopedonali. Negli spazi a diretto contatto con le aree coltivate saranno utilizzate specie tipiche del paesaggio rurale. In questo modo si andrà a ricreare la naturale transizione fra paesaggio rurale e paesaggio naturale tipica delle lame.

ZONA PIP

La zona di interesse (ASI) si sviluppa a nord ovest del Comune di Molfetta, con un'estensione totale pari a 4,34 kmq circa, parallelamente alla linea di costa e risulta compresa tra il comune di Bisceglie e la zona PIP del Comune di Molfetta, intersecata dalla ferrovia Bari-Bologna e dalla SS 16.

L'esigenza di realizzare un'opera in grado di intercettare sia i deflussi in linea sia quelli trasversali ha condotto alla scelta della realizzazione di un vero e proprio canale di Gronda in grado di intercettare i deflussi e collettarli verso il recapito finale in sicurezza idraulica. Il progetto prevede la realizzazione di un canale antropico lungo 3.87 km interamente nel territorio del comune di Molfetta con inizio in località "Piscina Samona", adiacente ad una strada Poderale, nei pressi della SP23 Molfetta Corato al KM 1+142 e sbocco in località "Casato Mastropasqua" in una particella a ridosso della costa, morfologicamente idonea al collettamento naturale delle acque verso il recapito finale.

In generale, il canale presenta una sezione trapezoidale le cui dimensioni sono variabili in funzione della portata e della pendenza longitudinale. Le sponde avranno una doppia scarpa: per i primi metri (circa 1 – 1.50 m) data la presenza di terreni sciolti, presentano un'inclinazione di circa 45° protette da geostuoia rinverdita, per i successivi metri, data la presenza di roccia compatta, circa 80°. Per la parte del tracciato dove il canale intercetta le acque di piena in sinistra idraulica, la sponda sinistra sarà sagomata in maniera tale da consentire l'intercettazione e la dissipazione dell'energia del deflusso in arrivo, ovvero prevedendo una soluzione progettuale tale da creare una gradonata di invito alle acque di ruscellamento per la dissipazione dell'energia. La sponda destra avrà sempre una scarpa idonea alla litostratigrafia locale. Nei punti di intersezione con le viabilità e la rete RFI il canale di presenterà in CA con sezione rettangolare per consentire la realizzazione dell'attraversamento idraulico. La pendenza varia tra una minima del 0.1% nel tratto centrale e finale e una massima dell'1.13% nel tratto iniziale. La

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

scelta di adottare per la maggior parte dei tratti una bassa pendenza risiede nella necessità di limitare le velocità e quindi le tensioni tangenziali e consentire di lasciare, per quanto possibile, l'alveo e le sponde naturali senza adottare rivestimenti. L'ultimo tratto rappresenta la connessione naturale del canale al recapito finale ed è costituito da una particella morfologicamente più depressa nella quale il canale si raccorda con il tratto precedente. In questa particella non è prevista alcuna lavorazione in quanto le acque, rilasciate dal canale a circa 176 m dalla linea di costa, saranno convogliate per libero deflusso verso il mare. A seguito delle modellazioni idrauliche effettuate, è stata prevista la realizzazione di un'arginatura di sicurezza ad ovest lunga 36 m, attestata sul substrato calcareo e un riempimento a tergo per uno spessore di 10 m con materiale di riporto.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici delle componenti idrologiche "**Territori costieri**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR e "**Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dagli ulteriori contesti paesaggistici delle componenti idrologiche "**Reticolo idrografico di connessione della R.E.R**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR e dagli ulteriori contesti paesaggistici delle componenti geomorfologiche "**Lame e gravine**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata ulteriori contesti della struttura eco sistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici delle componenti culturali insediative "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti culturali e insediative "**Paesaggi Rurali**" ed in particolare dal "**Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord Barese**"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR e dalle componenti dei valori percettivi "**Strade panoramiche**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Puglia Centrale" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "Piana Olivicola del Nord Barese".

Il carattere fisiografico più rilevante della figura è costituito dalla successione di terrazzi marini disposti parallelamente alla linea di costa, a quote degradanti verso il mare, raccordati da scarpate; queste forme, in un territorio intensamente urbanizzato, sono incise dai solchi erosivi carsici e poco profondi delle lame che sfociano in baie ciottolose. Le lame rappresentano gli elementi a maggior grado di naturalità, preziosi dal punto di vista naturalistico e paesaggistico perché interrompono il paesaggio dell'agricoltura intensiva dell'olivo con coperture vegetali di tipo spontaneo, connettendo la costa con l'interno. Lungo il loro letto, spesso anche in prossimità dei centri abitati, sono presenti numerose specie vegetali, di fauna ed avifauna. Le lame sono un elemento strutturante di lunga durata, in quanto hanno condizionato fin dall'antichità lo sviluppo insediativo stanziale. Ortogonali alla linea di costa, strutturano in parte percorsi e centri urbani legandoli alla particolare struttura morfologica del territorio. Il sistema insediativo si presenta fortemente polarizzato attorno ai nuclei urbani collegati da una fitta rete viaria, attestati generalmente su promontori e in aderenza a insenature naturali usate come approdi, con la lunga sequenza di torri costiere che cadenza ritmicamente il litorale. L'ubicazione degli insediamenti risponde ad una specifica logica insediativa da monte a valle: quelli pre-murgiani rappresentano dei nodi territoriali fondamentali tra il fondovalle costiero e l'Alta Murgia: a questi corrispondono sulla costa i centri di Barletta, Trani, Bisceglie e Molfetta, poli territoriali costieri del sistema insediativo dell'entroterra. Un sistema secondario di percorsi locali interseca trasversalmente quello principale, rapportando gli insediamenti costieri con quelli pre-murgiani. Si tratta dunque di un paesaggio costiero storicamente profondo, in cui il carattere della costa si trasmette fortemente all'interno attraverso un sistema radiale di strade vicinali ben organizzato che dalle campagne intensamente coltivate e abitate (dense di costruzioni rurali di vario tipo, che spesso svettano sul mare di olivi) e dai centri subcostieri si dirigono ordinatamente verso il mare. All'interno di questa sequenza grande valore possiedono tutti i lembi di campagna olivata che dall'entroterra giunge fino alla costa. L'organizzazione agricola storica della figura territoriale è articolata in rapporto al sistema di porti mercantili che cadenzano la costa, intervallati da ampi spazi intensamente coltivati. La maglia olivata risulta ancor oggi strutturante e caratterizzante la figura (e l'intero ambito). Interruzioni e cesure alla matrice olivata si riconoscono in prossimità delle grandi infrastrutture e attorno ai centri urbani, dove si rilevano condizioni di promiscuità tra costruito e spazio agricolo che alterano il rapporto storico tra città e campagna. Questa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dominante si modula in tre paesaggi rurali, disposti secondo fasce che in direzione parallela alla linea di costa vanno dal mare verso l'altipiano murgiano. Il primo è il sistema degli orti costieri e pericostieri che rappresentano dei varchi a mare di grande valore, che oggi sopravvivono spesso inglobati nelle propaggini costiere della città contemporanea. Nell'entroterra si dispone la grande fascia della campagna olivata scandita trasversalmente dalle lame. La terza fascia è quella pedemurgiana che gradualmente assume i caratteri silvo-pastorali. La matrice agroambientale si presenta ricca di muretti a secco, siepi, alberi e filari. L'occupazione antropica (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave) delle forme carsiche, di quelle legate all'idrografia superficiale e di quelle di versante, contribuiscono a frammentare la naturale continuità delle forme del suolo, e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico, ove le stesse forme rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale (lame, doline). I rapporti di equilibrio tra idrologia superficiale e sotterranea, che dipendono, nei loro caratteri qualitativi e quantitativi, dalle caratteristiche di naturalità dei suoli e delle forme superficiali che contribuiscono alla raccolta e percolazione delle acque meteoriche (il bacino principale di ricarica della falda si trova sull'Alta Murgia) soffrono delle alterazioni connesse alla progressiva artificializzazione dei suoli e all'eccessivo sfruttamento della risorsa idrica sotterranea mediante prelievi da pozzi che sortiscono l'effetto di depauperare la falda e favorire l'ingressione del cuneo salino in aree sempre più interne del territorio. Gli spazi rurali, nel loro complesso, soffrono di progressiva frammentazione dovuta alla realizzazione di piattaforme insediative, della crescita, della dispersione insediativa.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in oggetto, si rappresenta che gli interventi previsti, così come indicato dal proponente negli elaborati progettuali, comportano per l'intervento nella zona PIP la rimozione della vegetazione esistente lungo le lame nonché il rimodellamento dell'alveo della lama Scorbeto, mentre per l'intervento nella zona ASI è previsto l'espianto di numerosi ulivi, di cui alcuni anche secolari, nella zona interessata dal canale artificiale.
Si ritiene che tali azioni siano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46, 54 e 83 delle NTA del PPTR.
Difatti l'art. 46 comma 2 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" prevede che "*2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*
a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;
omissis…
a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;
a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;"
Inoltre, l'art. 54 comma 2 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le Lame e Gravine**" prevede che "*2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:
omissis
a4) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno".
Infine, l'art. 83 comma 2 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i Paesaggi rurali**" prevede che "*2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*
a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;".

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione alla verifica delle *alternative localizzative e/o progettuali*, nella relazione paesaggistica, a cui si rimanda, il proponente ha analizzato diverse tipologie di alternative progettuali affermando in sintesi che:

"Il tracciato e le caratteristiche geometriche sono state scelte con i seguenti criteri:
- Allineamento per quanto possibile con l'asse dei reticoli idrografici;
- Occupazione prioritaria del suolo relativo al comprensorio industriale (per limitare gli espropri);
- Limitazione dell'espianto di alberi;
- Garantire l'intercettazione di tutti i deflussi (anche quelli secondari e meno significativi);
- Utilizzo, per quanto possibile delle strade esistenti per la viabilità di servizio;
- Limitare lo scavo in roccia compatta, (per limitare i disagi dovuti allo scavo difficoltoso);
- Limitare l'impatto paesaggistico e ambientale nelle varie componenti (aria, terra acqua suolo, flora e fauna);
- Prediligere rivestimenti e materiali propri dell'ingegneria naturalistica;
- Evitare lo sbocco diretto in mare e opere distruttive sulla costa.
La scelta della soluzione progettuale è stata finalizzata a conservare le caratteristiche idrografiche senza alterare il processo idraulico con interventi che potrebbero comportare

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

mutamenti negativi sia sul sistema idrogeologico che su quello ambientale, tenendo conto che l'intervento ricade in un territorio appartenente ad un sistema idrografico esoreico, ovvero i cui deflussi provenienti da monte hanno come recapito finale il mare e permettono, oltre allo smaltimento dei deflussi di piena, l'apporto di materiale utile per contrastare l'erosione delle coste e l'alimentazione della flora e della fauna marina. Si precisa che sono state prese in considerazione anche le soluzioni che avrebbero implicato il cambio di regime idraulico (da esoreico ad endoreico) mediante la realizzazione di vasche di accumulo ma se ne è esclusa la realizzazione perché sarebbe stata necessaria una maggiore superficie per la realizzazione dell'intervento, col conseguente aumento dei costi di realizzazione e di esproprio, e della quantità di materiale smaltito; la superficie impiegata nella vasca di laminazione, inoltre, non potrebbe essere piantumata con essenze arboree bensì utilizzata solo per prato permanente. Premettendo che in via prioritaria si è scartata l'ipotesi di delocalizzare le parti di insediamento industriale che interferiscono con l'originario assetto idraulico dell'area per il considerevole impegno economico necessario, le ipotesi progettuali da prendere in considerazione avrebbero dovuto prevedere il collegamento dei reticoli, ormai obliterati dall'espansione antropica, fino al recapito finale originario (il mare) al fine di:

- conservare il regime idraulico del sistema idrografico;

- limitare l'alterazione del territorio dal punto di vista ambientale;

- ricreare la connessione ecologica laddove le opere antropiche costituiscono una discontinuità;

- realizzare un sistema che minimizzi gli oneri di manutenzione.

A partire da tali obiettivi si sono ipotizzati i tracciati funzionali al soddisfacimento della messa in sicurezza idraulica distinguendo due diversi approcci in merito alla modalità di intercettazione dei deflussi: il primo prevede di intercettare le acque in una zona dove le lame risultino maggiormente incise, il secondo prevede di intercettare i deflussi poco prima dell'ingresso nella zona ASI. Nel primo caso, dovendo partire da monte e ricalcando il tracciato originario delle lame, le opere a farsi avrebbero avuto uno sviluppo lineare maggiore, con conseguente aumento dell'impatto sul territorio e, anche laddove fossero stati interessati i lotti non ancora edificati in area ASI, dato che per l'effetto al suolo della piena i deflussi penetrano nella zona industriale da monte ma anche lateralmente da ovest, sarebbe stata necessaria la realizzazione di ulteriori canali circondariali in grado di convogliare la piena diffusa verso il recapito finale. Tale aumento di estensione delle opere avrebbe prodotto impatti significativi sia dal punto di vista ambientale che economico (complessità delle opere, consistenza del materiale da smaltire, superfici agricole coinvolte, onerosità dei costi di realizzazione e manutenzione). Quindi si è optato per una soluzione che permettesse di intercettare i flussi in corrispondenza dell'area ASI per poi farli defluire a mare, individuando nella Cala San Giovanni il recapito finale. Le soluzioni ipotizzate sono state sovrapposte alle principali componenti oggetto di tutela paesaggistica per poterne comparare la prestazione idraulica in riferimento alla compromissione di tali componenti. Detta comparazione non ha evidenziato sostanziali differenze di impatto sulle componenti paesaggistiche ma, per l'estensione del tratto del tracciato che si sviluppa dalla linea ferroviaria alla foce (circa 1,5 km), si è ritenuto opportuno indagare ulteriori ipotesi che interferissero in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

maniera ridotta con il territorio rurale costiero e non incrementassero il carico idraulico in lama San Giacomo, già interessato dal deflusso concentrato delle lame Marcinase e Scorbeto".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto riguarda la *Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37*, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Puglia Centrale", si rappresenta quanto segue.

- *A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:*
  Il proponente afferma che "*l'intervento contribuisce a ristabilire la continuità idraulica fino al mare, impedita dall'occupazione della piattaforma ASI dell'originario reticolo idrografico. L'intervento prevede il ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica e misure atte ad impedire l'impermeabilizzazione dei suoli, nel rispetto delle caratteristiche paesaggistiche dei luoghi. Il progetto si può considerare un intervento di contenimento dei fenomeni di esondazione, a basso impatto ambientale, ricorrendo all'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica. Non sono intercettate manifestazioni carsiche epigee o ipogee, lungo il percorso del canale. Tuttavia, lungo i percorsi ciclo-pedonali previsti, verrà segnalata, con apposita cartellonistica, la presenza di eventuali emergenze ambientali di questo tipo nelle immediate vicinanze o che siano facilmente raggiungibili. Lungo il tracciato, non sono individuati manufatti in pietra legati alla gestione tradizionale della risorsa idrica. Tuttavia, lungo i percorsi ciclo-pedonali previsti, verrà segnalata, con apposita cartellonistica, la presenza di eventuali manufatti di questo tipo (cisterne, pozzi, neviere, ecc.) nelle immediate vicinanze o che siano facilmente raggiungibili. Il progetto di realizzazione del canale si configura quale nuovo spazio naturale aperto, confinato attraverso l'uso di metodi e tecniche d'ingegneria naturalistica e di architettura del paesaggio, senza generare detrattori. Particolare attenzione sarà posta alle aree di foce dove, al fine di creare un sistema di corridoi ecologici multifunzionali di connessione tra la costa e le aree naturali interne, non è prevista alcuna lavorazione (se non la realizzazione di un'arginatura di sicurezza sul lato ovest per una lunghezza di 36 m) in quanto le acque, rilasciate dal canale a circa 176 m dalla linea di costa, saranno convogliate per libero deflusso verso il mare".*

- *A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:*
  Il proponente afferma che "*gli interventi sono in linea con gli indirizzi di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica. Il corridoio ecologico costituito dalla rigenerazione della Lama Scorbeto di fatto non verrà interrotto, anzi verrà ripristinato in quanto allo stato attuale risulta obliterato. Si è cercato di ridurre quanto più possibile l'impatto dell'intervento sulla qualità ambientale del territorio: infatti le strade laterali di servizio verranno realizzate utilizzando i materiali litoidi, provenienti dalle operazioni di scavo e rimarranno in opera, anche successivamente alla chiusura del cantiere, quali piste ciclabili per la fruizione del territorio da parte della "mobilità dolce". Le piste ciclabili verranno opportunamente raccordate con le principali vie di collegamento presenti sul territorio ed attrezzate in maniera tale da consentire*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

la fruizione delle principali emergenze naturalistiche e paesaggistiche presenti lungo il tracciato. I margini del canale e le aree di pertinenza delle piste ciclo-pedonali verranno piantumati con alberature espiantate e con l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona. Tra l'altro si provvederà alla rinaturalizzazione del canale, prevedendo l'esproprio di una fascia leggermente più ampia, per consentire il reimpianto delle alberature espiantate e l'introduzione di una fascia di vegetazione autoctona su entrambi i margini. In prossimità dei percorsi ciclabili verranno individuate adeguate fasce di rispetto, che ne valorizzeranno la funzione di connessione ecologica. Lungo il percorso delle piste ciclabili verranno segnalati i beni diffusi nel paesaggio agrario (masserie, edicole, cappelle, cisterne, neviere, ecc.), presenti nelle immediate vicinanze o facilmente raggiungibili. Inoltre, relativamente agli ulivi monumentali, in fase progettuale, se è provveduto al loro censimento con georeferenziazione associato ad uno studio agronomico particolareggiato circa la loro più opportuna ricollocazione.".

- *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*
  Il proponente, con riferimento alle componenti dei paesaggi rurali afferma che "*l'intervento costituisce occasione di ridefinizione e contenimento sia del margine occidentale della piattaforma ASI sia dell'insediamento sparso lungo la costa lambito dal tracciato del nuovo alveo, potenziando il rapporto ambientale, fruitivo, ricreativo, fra città e campagna ai diversi livelli territoriali anche in coerenza con quanto indicato dal Progetto territoriale per il paesaggio regionale Patto Città/Campagna. La realizzazione del canale diventa momento di riqualificazione dell'intera area della zona PIP. Infatti, la realizzazione dei percorsi ciclopedonali, correttamente inseriti nel paesaggio tramite muretti a secco, opportuna ripiantumazione di alberature e vegetazione autoctona, segnalazione delle emergenze storiche, architettoniche, naturalistiche e paesaggistiche, diventa opportunità di riqualificazione della periferia e di fruizione del paesaggio agricolo e rurale circostante. Il progetto promuove la fruizione lenta del paesaggio rurale e agricolo, mediante la realizzazione di percorsi ciclopedonali, paralleli al tracciato del canale, correttamente inseriti nel paesaggio.*".

  Infine, con specifico riferimento alle componenti visivo percettive, il proponente afferma che "*la trasformazione territoriale costituita dalla realizzazione del canale è stata progettata con un impatto quanto più basso possibile. Dal punto di vista delle componenti visivo percettive, l'impatto è bassissimo poiché l'intervento è interrato. Per la realizzazione degli attraversamenti non si prevede la modifica dell'attuale livelletta e pertanto non vengono in alcun modo alterate le relazioni funzionali e visive con il territorio circostante. L'opera non altera gli orizzonti persistenti o le visuali panoramiche. Il tracciato del canale attraversa un'unica Strada a valenza paesaggistica, individuata dal PPTR: la ex S.S. 16. Per la realizzazione di questo attraversamento si prevede la modifica dell'attuale livelletta, ma senza alterare in modo sostanziale le visuali ed i percorsi ciclo-pedonali verranno opportunamente raccordati, con apposita segnaletica. In tal modo, non solo non si interromperanno i coni visuali e le visuali panoramiche, ma ne verrà sottolineata la Valenza paesaggistica e migliorata la fruibilità da parte della mobilità "lenta". La S.S. 16 già a Valenza paesaggistica, diventa porta di accesso preferenziale alla fruizione*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

panoramica del territorio agricolo e rurale, in quanto consente l'ingresso ai percorsi ciclo-pedonali. Gli argini del canale verranno realizzati, prevedendo la ripiantumazione delle alberature espiantate e la messa a dimora di fasce di vegetazione autoctona, mantenendo così inalterata la percezione del paesaggio agricolo rurale. L'intervento non altera lo skyline urbano né comporta la riduzione o alterazione della visuale prospettica dalla S.S. 16, poiché non vi è formazione di alcun tipo di barriera o di effetto di discontinuità.".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, allegata, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per il progetto *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"* nel comune di Molfetta, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 46, 54 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- per la zona ASI, il proponente effettui uno studio di inserimento paesaggistico relativo all'area interessata dalla costruzione del nuovo canale indicando le alberature oggetto di espianto e i luoghi di reimpianto delle stesse;
- per la zona PIP, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
- il rinverdimento delle sponde sia effettuato con specie arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
- al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07 in particolare dell'art. 1 il quale statuisce che "*La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale", si proponga un opportuno sito di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali, il quale garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;

- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;
- sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco: si consente il solo attraversamento ai fini della realizzazione del nuovo canale;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, eventuali recinzioni siano realizzate esclusivamente con muretti a secco, prevedendo la ricostruzione o il recupero di quelle eventualmente demolite o direttamente interessate dalle opere. In particolare, si provveda a:
  a) realizzare muretti a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;
  b) realizzare una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità e tutelare i segni caratterizzanti la stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro;
  c) realizzare tali muri secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"(Elaborato 4.4.4 del PPTR).
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
  a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
  b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
  c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc....) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- al fine di favorire i movimenti di specie faunistiche, siano previste misure che assicurino la continuità ecologica anche in senso trasversale quali, ad esempio, la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

- *"Per quanto attiene la tutela archeologica, si conferma in toto quanto già disposto con proprie note aventi prot. n. 3586 del 19.03.2016 e n. 14078 del 13.11.2019.*
  In particolare, nella nota prot. n. 3586 del 19.03.2019 *si prescrive il controllo continuativo sin dalla fase di cantierizzazione di tutti i movimenti di terra previsti a cura di archeologi con idoneo curriculum formativo e professionale, con la direzione della scrivente, per l'individuazione in corso d'opera di eventuali emergenze/stratigrafie/strutture archeologiche. In tal caso, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere i lavori, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di tutela di competenza, ivi compresi eventuali approfondimenti necessari alla tutela di quanto emerso, ai sensi della citata normativa, con oneri a carico della committenza. Si attende inoltre comunicazione con congruo anticipo dell'inizio delle attività in parola, dei nominativi degli archeologi incaricati che dovranno redigere e consegnare entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori la documentazione prodotta (relazioni, rilievi grafici e fotografici), in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori di intervento.*
  Nella nota n. 14078 del 13.11.2019 *per quanto riguarda gli aspetti archeologici si conferma quanto espresso con nota prot. n. 3586 del 19.03.2019.*
- *Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, condividendo in toto quanto esposto nella succitata nota prot. n. AOO_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni, già imposte dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale, siano da intendersi come integralmente confermate".*

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)

MAGGIO
GRAZIA
29.04.2020
10:43:20
UTC

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio Osservatorio E Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
29.04.2020
09:53:11
UTC

MIBACT_SABAP-BA|15/04/2020|0003185-P| [34.43.04/24.12/2019]

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari, 06.04.2020

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 30.01.2020
Div. ... Sez. ... N. A00_089/1136

Prot. n.

Class 34.43.04/24.12

E pc. Al Dirigente del
Settore Territorio
del Comune di
70056 MOLFETTA (BA)
Pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

E pc. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del Mibac per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: MOLFETTA (BA) – ID VIA 371 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP". Parere espresso ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Ente proponente: Città di Molfetta (BA)

In riscontro alla nota a margine e relativamente alla questione riportata in oggetto, presa visione degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa, entrambi consultati attraverso il link indicato nella nota che si riscontra, tenuto conto di quanto già comunicato dalla Scrivente con proprie note aventi prot. n. 13327 del 22.11.2018, n. 3586 del 19.03.2019, n. 14078 del 13.11.2019 e n. 1625 del 19.02.2020, preso inoltre atto di quanto riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di accoglimento della domanda, inviata alla Scrivente con nota prot. n. A00_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale ed acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 2050 del 02.03.2020, questa Soprintendenza espone quanto segue.

Per quanto attiene la tutela archeologica, si conferma in toto quanto già disposto con proprie succitate note aventi prot. n. 3586 del 19.03.2016 e n. 14078 del 13.11.2019.

Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, condividendo in toto quanto esposto nella succitata nota prot. n. A00_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 el D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni, già imposte dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale, siano da intendersi come integralmente confermate.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Pratica evasa a Bari in modalità Smart Working il 06.04.2020
Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliandro

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria Piccarreta

Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Allegati:

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 luglio 2020, n. 181

Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 8867 del 13/8/2019 - adeguamento prodotti oggetto riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoliannualità 2019. Aggiornamento.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e Mercati", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 891/2017 della Commissione del 13/3/2017 che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 892/2017 del 13/3/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 1145/2018 del 01/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1146 del 07/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 532 del 16/4/2020 della Commissione recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 592 del 30/4/2020 della Commissione recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo causata dalla pandemia di Covid-19 e dalle misure ad essa legate;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 600 del 30/4/2020 della Commissione recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) 2017/892, al regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150, al regolamento di esecuzione (UE) 615/2014, al regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 e al regolamento di esecuzione (UE) 2017/39 per quanto riguarda talune misure per affrontare la crisi dovuta alla pandemia di Covid-19;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/8/2017 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9286 del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 8867 del 13/8/2019 con il quale sono state dettate disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 3318 del 31/03/2020 "Proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5779 del 22/05/2020 recante "Ulteriori disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-Legge del 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 5 marzo 2020 che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 05/10/2018 n. 9628 di modifica del DM 18/10/2017 n. 5927;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la DDS n. 01 del 03/01/2018 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017";

VISTA la DDS n. 51 del 05/02/2019 di "Attuazione Reg (UE) n. 1308/2013 e Decreto MI.P.A.A.F.T. n. 9628 del 05/10/2018 adeguamento prodotti oggetto riconoscimento delle Organizzazioni di produttori ortofrutticoli. Aggiornamento";

VISTA la DDS n. 171 del 18/7/2019 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'art. 28 comma 5 del decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP CONAPO soc.coop. (IT 268)";

VISTA la DDS n. 202 del 05/9/2019 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'art. 28 comma 5 del decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP Futuragri soc.coop. (IT 117)";

VISTA la DDS n. 234 del 21/10/2019 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP "Terra del Sole soc. coop.agr (IT 589);

VISTA la DDS n. 235 del 21/10/2019 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP "Eredi Di Donna soc.coop. (IT 130)";

VISTA la DDS n. 322 del 16/12/2019 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP " Gea Fruit soc.coop (IT 348);

VISTA la DDS n. 195 del 29/8/2019 di "Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Prima Op - soc.coop. agr. (IT 591) con sede legale in Polignano a Mare (Bari)";

VISTA la DDS n. 256 del 31/10/2019 di "Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Produttori Ortofrutticoli Associati soc.coop. agricola O.P. (IT 590)" con sede legale in Foggia;

VISTA la DDS n. 05 del 15/01/2020 di variazione denominazione sociale Organizzazione di produttori Nature Drops soc. consortile a.r.l. (IT 567) con sede legale in Nardò (Lecce) in Genuinamente soc. consortile a r.l.;

VISTA LA DDS n. 06 del 16/01/2020 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP Genuinamente soc. cons. a.r.l. (IT 567);

VISTA la DDS n. 38 del 22/01/2020 di "Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori PA.C.O. scarl (IT 119) con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia);

TENUTO CONTO delle revoche di alcune organizzazioni di produttori e delle diverse modifiche apportate, nel corso dell'anno 2019, alle liste dei codici di prodotto oggetto riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 51 del 05/02/2019;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

di aggiornare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 13/8/2019 n. 8867, le liste dei codici di prodotto oggetto riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia, approvate nell'annualità 2019, secondo l'elenco riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce il precedente, approvato con DDS n. 51 del 05/02/2019;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P. O. Associazionismo Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, di approvare gli aggiornamenti dei riconoscimenti delle organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di aggiornare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 13/8/2019 n. 8867, le liste dei codici di prodotto oggetto riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia, approvate nell'annualità 2019, secondo l'elenco riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce il precedente, approvato con DDS n. 51 del 05/02/2019;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute dalla Regione Puglia, al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta ed alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, composto di n. cinque facciate, vidimate e timbrate e dall'Allegato A composto da n. 34 (trentaquattro) facciate, tutte debitamente, vidimate e timbrate dal Funzionario Responsabile, è stato redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Il presente allegato è composto da n. 34 fogli

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 18:21:38

Allegato A

IT 064 - Consorzio Associazione Produttori Ortofrutticoli Foggia Società Cooperativa
Sede legale: Via Napoli km 3,200 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 01

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolla e scalogni
0703 20 00 00	Aglio
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0708 10 00	Piselli
0708 20 00	Fagioli
0708 90 00	Ceci
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 90 75 30	Melograno
0808 10	Mele

IT 065 - AS.P.O. FRUTTA Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Piazza Antonio Criscuolo, 29 - 72023 Mesagne (BR)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 09

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 20 00	Fagioli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini comprese clementine e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliege acide
0809 29 00 00	Altre ciliege
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90 75 30	Melograno
0810 90	Altra frutta fresca

IT 067 - Associazione Produttori Ortofrutticoli della Daunia - Società Cooperativa a.r.l.
Sede legale: Loc. Gianura Grande - Z. I. 71022 Ascoli Satriano (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 02

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 93 10 00	Zucchine
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 117 - FUTURAGRI Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Via del Mare, km 4,700 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 04

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 29 00	Atre cicorie
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Ceci
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Radicchio
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle
0804 20 10 00	Fichi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 130 - Società Cooperativa Agricola Eredi Pietro Di Donna
Sede legale: Via P. Debellis, n. 6 - 70018 Rutigliano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 05

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola, fresche

IT 247 - A.P.O.M. Associazione Produttori Ortofrutticoli Meridionali Società Cooperativa a.rl.
Sede legale: Via degli Artigiani, n. 46 - 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 14

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 93 10 00	Zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0802 11	Mandorle con guscio
0802 12	Mandorle sgusciate

IT 268 - CONAPO Società Cooperativa
Sede legale: Viale Fortore, 11 scala A - 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 16

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 21 00	Cicoria
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 20 00	Fagioli
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90 40	Prezzemolo
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 310 - O.P. Società Agricola Cooperativa San Rocco
Sede legale: Via Ancona, snc - 73045 Leverano (LE)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 18

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 29 00 00	Altre cicorie
0707 00 05	Cetrioli
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 50 00	Finocchi
0709 51	Funghi e tartufi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 10 00 00	Fragole
0810 90 75 30	Melograno

IT 320 - FIMAGRI O.P. società Cooperativa
Sede legale: Via Aldo Moro, n. 54 - 71043 Manfredonia (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 21

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 70 00 00	Spinaci
0709 30 00 00	Melanzane
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi

IT 348 - GEA FRUIT Società Cooperativa
Sede legale: S.S. 93 km 36,600 Loconia - 76012 Canosa di Puglia (BT)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 20

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 20 00	Fagioli
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 20 00	Bietole da costa e cardi
0709 99 50 00	Finocchi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 349 - O.P. Ortofrutticola JONICA Società Consortile a responsabilità limitata
Sede legale: C.da Lama di Pozzo snc - 74025 Marina di Ginosa (TA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 19

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0703 20 00 00	Aglio
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0703 20 00 00	Aglio
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 20 00 00	Cavoletti di Bruxelles
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 21 00 00	Cicoria Witloof (Cichorium intybus var.foliosum)
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0706 90	Altre radici commestibili
0708 10 00	Piselli (Pisum sativum)
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe (Lactuca sativa) e dalle cicorie (Cichorium spp.)
0709 99 20 00	Bietole da costa e cardi
0709 99 40 00	Capperi
0709 99 50 00	Finocchi
0709 93 10 00	Zucchine
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
070951	Funghi e tartufi
0802 11	Mandorle (con guscio)
0802 12	Mandorle (sgusciate)
0802 41 00 00	Castagne e marroni (Castanea spp.)
0804 20 10	Fichi, freschi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma); clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi

0805 40 00	Pompelmi e pomeli
0805 50	Limoni (Citrus limon, Citrus limonum) e limette (Citrus aurantifolia, Citrus latifolia)
0805 90 00	Altri agrumi tra cui: Cedro (Citrus medica) e Bergamotto (Citrus bergamia)
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0808 30	Pere
0808 40 00 00	Cotogne
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche, comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 10 00 00	Fragole
0810 20	Lamponi, more di rovo o di gelso e more lamponi
0810 40	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere
0810 50 00 90	Kiwi (Actinidia deliciosa)
0810 50 00 10	Kiwi (Actinidia sinensis)
0810 90	Altre frutta fresche
0810 90 75 30	Melograno
0810 9075 50	Fico d’india
ex0910 99	Timo, fresco o refrigerato
ex1211 90 86	Basilico, melissa, menta, origano/ maggiorana selvatica (Origanum vulgare), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati

IT 366 - Organizzazione Produttori Uva da Tavola Terra di Bari Società Agricola Cooperativa
Sede legale: Via per Casamassima, Z.I. -70016 Noicattaro (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 33

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0804 20 10 00	Fichi freschi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 367 - Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli Gruppo Tarulli Società consortile a.r.l.
Sede legale: Via Saponaro Sindaco -70016 Noicattaro (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 22

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche

IT 369 - O.P. Orofruit - società cooperativa agricola
Sede legale: via Don Tonino Bello, 8 - 70018 Rutigliano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 25

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche

IT 389 - BIO ORTO Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Loc. Posta dei Colli - 71011 Apricena (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 28

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 21 00	Radicchio
0709 40 00	Sedani
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 395 – Rossogargano Società consortile agricola per azioni
Sede legale: Via del Mare, km 4,700 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 24

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati

IT 483 - Organizzazione di Produttori Pugliaviva Società Consortile Agricola a r.l.
Sede legale: Via Rosselli, n. 48 - 70018 Conversano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 38

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 40 00	Sedani
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 485 - O.P. AGRITALIA Società Cooperativa
Sede legale: Via Vicinale Marango, n. 51/55 - 76121 Barletta (BT)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 39

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0703 10	Cipolla e scalogni
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0708 90 00 00	Altri legumi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0804 20 10 00	Fichi freschi
0805 50	Limoni
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90 75 30	Melograno

IT 486 - Produttori Ortofrutticoli Castiglione Società Cooperativa
Sede legale: Tratturo Castiglione, km 7,00 - 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 41

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche

IT 487 - Cooperativa Vinicola Olearia e Ortofrutticola Coltivatori Diretti San Ferdinando di Puglia Società Cooperativa Agricola

Sede legale: S.S. 16 km 728 -76017 S. Ferdinando di P. (BT)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 42

Codice NC	Prodotti
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole

IT 494 - O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a R.L.
Sede legale: Via Ordona km 0,300 - 71041 Carapelle (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 43

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 20 00	Asparagi
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi

IT 503 - LA PALMA COOPERATIVA AGRICOLA
Sede legale: Strada Prov.le 41 bis km 0,900 - 71010 Lesina - frazione Ripalta (Foggia)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 45

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 70 00 00	Spinaci
0709 99 50 00	Finocchi

IT 504 - ARCA FRUIT Società Cooperativa
Sede legale: Corso Garibaldi, n. 21 - 76011 Bisceglie (BT)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 46

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0709 00 00	Spinaci
0709 40 00	Sedani
0709 99 50 00	Finocchi
0802 11	Mandorle con il guscio
0804 20 10 00	Fichi freschi
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 30	Pere
0810 90 75 30	Melograno
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliege
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90	Altre frutta fresche

IT 513 - APOD Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata
Sede legale: S.S. 16 km 654 -71016 S. Severo (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 47

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 10	Piselli
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp; Phaseolus spp;)
0709 20 00	Asparagi
0709 93 90 00	Zucca
0709 99 50 00	Finocchi

IT 514 - Società Cooperativa Agricola Mediterraneo
Sede legale: Via Matteotti, n. 86 - 71121 Foggia
Numero di iscrizione nel registro regionale: 48

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 566 – PRIMA OP BIO Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Contrada Villanova, n. 17 – 71010 Rignano Garganico (Foggia)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 51

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma); clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 567 - OP Genuinamente Società Consortile a responsabilità limitata
Sede legale: Strada Prov.le Lecce-Gallipoli - 73048 Nardò (LE)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 52

Codice NC	Prodotti
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 90 75 30	Melograno
0804 50 00	Mango

IT 574 - Organizzazione di Produttori Puglia & Natura Società cooperativa agricola
Sede legale: Piazza delle Regioni, 4 - 70018 Rutigliano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 53

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 589 - Società Cooperativa Agricola Terra del Sole
Sede legale: Viale delle Rimembranze, 22 - 70044 Polignano a Mare (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 54

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704	Cavoli, cavolfiori, cavoli ricci, cavoli rapa e simili prodotti commestibili del genere Brassica, freschi o refrigerati
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705	Lattughe (Lactuca sativa) e cicorie (Cichorium spp.) fresche o refrigerate
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 10	Carote e navoni
0708 10 00	Piselli
0709 40 00	Sedani
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0802 11	Mandorle con guscio
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 10 00 00	Albicocche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0809 29 00 00	Altre ciliege
0810 90 75 30	Melograno

IT 599 - Agricoltori Biologici – Associazione Mediterranea società cooperativa agricola
Sede legale: Via G. Parini, n. 1 – casella postale n. 139 – 74013 Ginosa (Taranto)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 57

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli
0704 10 00 90	Cime di rapa
0705 21 00 00	Cicoria
0705 21 00 00	Radicchio
0705 29 00 00	Scarola
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Fave
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93	Zucche e zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Coriandolo
0709 99 90	Prezzemolo
0709 99 90 90	Dragoncello
0709 99 90 90	Issopo
0709 99 90 90	Levistico
0709 99 99	Aneto
0805 10	Arance
0805 20	Clementine
0805 20	Mandarini satsuma
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00	Angurie
0807 19 00	Meloni
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci (nettarine)
0809 40	Susine
0810 29 00 00	Altre ciliegie
0810 50 00 90	Kiwi
0810 90 75 30	Melograno
0810 90 75 50	Fichi india
EX 1211 90 86	Maggiorana
EX 1211 90 86	Melissa
EX 1211 90 86	Menta
EX 1211 90 86	Rosmarino

IT 600 - Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata
Sede legale: Via Zara, n. 41 - 70018 Rutigliano (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 58

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 10 00 00	Albicocche

IT 611 – Organizzazione di Produttori Pignataro società cooperativa agricola a r.l.
Sede legale: Strada Provinciale per Triggiano – 70016 Noicattaro (BA)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 59

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0805 20	Mandarini comprese clementine e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliegie acide

IT 612 – Organizzazione di Produttori Associazione dei produttori organizzati del Gargano società cooperativa agricola
Sede legale: Località Mezzana Feudale – Strada provinciale 37– 71010 Poggio Imperiale (FG)
Numero di iscrizione nel registro regionale: 60

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi e refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 70 00 00	Spinaci
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate diverse dalla lattuga e dalla cicoria – radicchio
0709 99 20 00	Bietola da costa e cardi
0709 99 50 00	Finocchi
ex 1211 90 86	Basilico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 agosto 2020, n. 186

Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 24/03/2014. Approvazione procedura di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" - Qualità garantita dalla Regione Puglia e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità".

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della Posizione Organizzativa "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari", riferisce quanto segue:

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture amministrative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1518 del 31/07/2015 e il consequenziale D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015, "Adozione del modello organizzativo - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.1176 del 29/07/2016 di conferimento degli incarichi di Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n.443/2015;

VISTO l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.Lgs n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione di giunta regionale n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

VISTA la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta regionale ha trasmessole le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTO il Regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità" approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1076 del 05/06/2012;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, ai sensi del Reg. (CE) n. 207/09, ha depositato l'11/06/2012 all'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) – Agenzia della UE competente per la registrazione dei marchi, la domanda di registrazione del Marchio collettivo comunitario con indicazione territoriale "Prodotti di Qualità";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1271 del 26/06/2012 che ha riconosciuto il Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" quale sistema di qualità alimentare in conformità all'articolo 32 del reg. CE 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il certificato di registrazione Marchio "Prodotti di Qualità" n. 010953875 rilasciato il 15/11/2012 dall'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) di Alicante;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 534 del 24/03/2014 "Approvazione della procedura tecnica del regime di qualità regionale "Prodotti di Qualità" con la quale è stato riconosciuto il Regime di Qualità Regionale ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013", pubblicata nel BURP n. 48 del 09/04/2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 con la quale la Regione Puglia ha approvato la Procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità", in seguito alla notifica n. 2015/0045/1 ai Servizi della Commissione europea - direttiva 98/34/CE" pubblicata nel BURP n. 22 del 04/03/2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 71 del 02/05/2016, "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Disciplinari di produzione. Approvazione", pubblicato nel BURP n. 60 del 26/05/2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 73 del 03/05/2016, "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Linea Guida predisposizione Piano dei Controlli. Approvazione", pubblicato nel BURP n. 60 del 26/05/2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 74 del 03/05/2016, "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Procedura utilizzo del logo. Approvazione", pubblicato nel BURP n. 60 del 26/05/2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 77 del 03/05/2016, "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Linea Guida Sistema di Vigilanza. Approvazione", pubblicato nel BURP n. 60 del 26/05/ 2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 187 del 07/12/2016, "Deliberazione di Giunta regionale n. 534 del 24/03/2014. Procedure di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità". Approvazione", pubblicato nel BURP n. 144 del 15/12/2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 168 del 26/09/2017, "Deliberazione di Giunta regionale n. 534 del 24/03/2014. Procedure di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità". Modifiche", pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017;

VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 206 del 14/11/2017 "Istituzione dell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR), in attuazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 9 dicembre 2015" pubblicato nel BURP n. 133 del 23/11/2017 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 16, par. 1, lettera b) del vigente Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul "sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio", in forza del quale è stato istituito il Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità";

CONSIDERATO che il Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" ha per oggetto i prodotti alimentari di origine vegetale e di origine animale, inclusi i prodotti ittici, quelli florovivaistici e le produzioni tradizionali regionali di qualità non riconosciute come DOP o IGP, ai sensi del l'art. 16, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013, con specificità di processo e di prodotto e caratteristiche qualitativamente superiori alle norme commerciali correnti in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale;

RAVVISATA la necessità di semplificare la procedura di adesione al RQR - *Qualità garantita dalla Regione Puglia* e di concessione d'uso del Marchio "PdQ", allegato "A" al presente atto, in sostituzione di quelle approvate dalle sopracitate Determinazioni dirigenziali n.187 del 07/12/2016 e n. 168 del 26/09/2017, in un'ottica di miglioramento e armonizzazione della procedura alle disposizioni europee e nazionali e nel rispetto delle esigenze organizzative regionali;

CONSIDERATO che la suddetta procedura, disciplina modalità e tempistiche dell'adesione al RQR, dei controlli, della concessione d'uso del Marchio "PdQ", anche attraverso il sistema informatizzato implementato a tal fine, nonché dell'attività di vigilanza;

PROPONE

- di approvare, per i motivi indicati in premessa la procedura di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" - *Qualità garantita dalla Regione Puglia* e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità", Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce le precedenti procedure di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio "PdQ" adottate con Determinazione dirigenziale n.187 del 07/12/2016 e con Determinazione dirigenziale n. 168 del 26/09/2017;

Verifica ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente ad interim del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. Qualificazioni delle
produzioni agroalimentari (Dott.ssa Luana Meleleo)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo
Qualità e Mercati (Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati e la relativa sottoscrizione;

VISTA la Legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- di approvare, per i motivi indicati in premessa la procedura di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" - *Qualità garantita dalla Regione Puglia* e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità", Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce le precedenti procedure di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio "PdQ" adottate con Determinazione dirigenziale n.187 del 07/12/2016 e con Determinazione dirigenziale n. 168 del 26/09/2017;

Il presente provvedimento firmato digitalmente:

a) è composto da n.5 (cinque) pagine e dall' Allegato "A", composto da n. 34 pagine;

b) sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione "Trasparenza";

c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili;

e) è redatto in un unico originale, che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, copia conforme all'originale sarà inviata al Segretario della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e al Servizio proponente.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Il presente allegato è composto
da n. 34 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 03/08/2020 15:09:18

ALLEGATO "A"



"PRODOTTI DI QUALITÀ"

Qualità garantita dalla Regione Puglia

Riconosciuto dalla Regione Puglia ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013

PRODOTTI DI QUALITÀ®

Qualità garantita dalla Regione Puglia

Sommario

PREMESSA 1
RIFERIMENTI NORMATIVI 1
IL LOGO 2
I SOGGETTI CHE POSSONO CHIEDERE L'ADESIONE al RQR e CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO 2
L'ADESIONE AL REGIME 3
GLI OBBLIGHI CHE SCATURISCONO DALL'ADESIONE 3
LA PROCEDURA di ADESIONE al RQR - *Qualità garantita dalla Regione Puglia* - e di CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO "PQ" 5
Gli OBBLIGHI del CONCESSIONARIO 6
I CONTROLLI 6
LE NON CONFORMITÀ AL REGIME E SUE CLASSIFICAZIONI 7
GLI EFFETTI DELLA NON CONFORMITÀ 8
CONSEGUENZE DELLA NON CONFORMITÀ SULL'USO DEL MARCHIO 9
a) In caso di SOSPENSIONE 9
b) In caso di REVOCA 9
RECESSO 10
RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI 10
VIGILANZA 10
TUTELA, MONITORAGGIO, PROMOZIONE 11
RINVIO 11
DEFINIZIONI 11
MODULISTICA 14
ANAGRAFICA AZIENDA PER ADESIONE AL RQR 16
LETTERA DI IMPEGNI PER ADESIONE 18
***FAC-SIMILE*/SCHEMA di ACCORDO DI FILIERA** 21
***FAC-SIMILE*/SCHEMA ACCORDO DI CONFERIMENTO** 26
***FAC-SIMILE*/SCHEMA ACCORDO DI FORNITURA** 30

PREMESSA

La **Regione Puglia**, con il fine di contribuire a qualificare le produzioni agricole e agroalimentari di qualità regionali, consentire un ampliamento degli sbocchi di mercato delle aziende agricole del proprio territorio e valorizzare i prodotti agricoli e alimentari con un elevato standard qualitativo controllato, ha istituito il **REGIME DI QUALITA' REGIONALE "PRODOTTI DI QUALITA'"** (in sigla ***RQR***) in conformità dell'articolo 16 par. 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/2013, notificato alla Comunità Europea ai sensi della Direttiva 98/34/CE (numero notifica 2015/0045) e avente per oggetto i prodotti alimentari di origine vegetale e di origine animale (inclusi i prodotti ittici), quelli florovivaistici e le produzioni tradizionali regionali di qualità *non riconosciute come DOP o IGP,* con specificità di processo e di prodotto e caratteristiche qualitativamente superiori alle norme di commercializzazione correnti in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale o caratteristiche specifiche dei processi di produzione.

Il controllo per i prodotti che partecipano al RQR è eseguito da organismi di controllo indipendenti, abilitati a eseguire i controlli secondo le vigenti norme europee, iscritti in un apposito Elenco regionale degli Organismi di Controllo. Il RQR assicura la tracciabilità completa dei prodotti, e consente altresì l'accesso agli aiuti comunitari della programmazione europea dello sviluppo rurale.

Il Regime di Qualità è identificato dal Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità" registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 ai sensi del Reg. (CE) n.207/2009 con l'indicazione "*Qualità garantita dalla Regione Puglia*". La concessione dell'utilizzo del Marchio è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio.

Seguono le modalità per l'adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" e la concessione d'uso del Marchio.

La presente procedura include tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dal regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità" approvato con DGR n.1076 del 05/06/2012.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito i riferimenti normativi che afferiscono alla materia:

- ✓ Regolamento (UE) n. 1305 adottato il 17 dicembre 2013 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'UE "sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio";
- ✓ Deliberazione di Giunta regionale n.1076 del 05/06/2012 di Approvazione del logo e del regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" - deposito e registrazione all'Ufficio europeo per l'armonizzazione del mercato interno(UAMI)";
- ✓ Deliberazione di Giunta regionale n. 1271 del 26/06/2012 riconoscimento del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" quale sistema di qualità alimentare in conformità all'articolo 32 del Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- ✓ Deliberazione di Giunta regionale n. 534 del 24/03/2014 di "Approvazione della procedura tecnica del regime di qualità regionale "Prodotti di Qualità" con la quale è stato riconosciuto il regime di qualità regionale ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013";
- ✓ Deliberazione di Giunta regionale n. 2678 del 16/12/2014 di "Notifica ai sensi della Direttiva 98/34/CE della procedura tecnica del regime di qualità regionale Prodotti di Qualità approvata dalla Regione Puglia con DGR n. 534 del 24/03/2014, ai sensi dei Reg. (UE) n. 1305/2013 con la quale è stato incaricato il Servizio Alimentazione di provvedere alla trasmissione all'Unita

Centrale di notifica 98/34, il progetto di regole tecniche ai fini della sua comunicazione alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1 della direttiva 98/34/CE;

- ✓ Deliberazione di Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 di Approvazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" in seguito della procedura di notifica 2015/0045/I ai Servizi della Commissione europea direttiva 98/34/CE";
- ✓ Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.206 del 14/11/2017 e ss.mm.ii., di "Istituzione dell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR), in attuazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità".

IL LOGO

Il Regime di Qualità regionale è identificato dal Marchio "Prodotti di Qualità" registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875, ai sensi del Reg. (CE) n.207/2009, seguito dall'indicazione "*Qualità garantita dalla Regione Puglia*", che ne fa parte integrante. La concessione dell'utilizzo del Marchio è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio.



I SOGGETTI CHE POSSONO CHIEDERE L'ADESIONE al RQR e CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO

Possono richiedere l'adesione al RQR e la concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità", per quei prodotti regolati da disciplinari di produzione approvati con provvedimento della Regione, diventando prima aderenti e poi concessionari del marchio i seguenti soggetti:

- le imprese agricole in forma singola e associata, che producono e/o trasformano e commercializzano prodotti iscritti nel registro del marchio di cui all'art.7 del regolamento d'uso del marchio;
- le imprese agroalimentari di trasformazione, che sottoscrivono un accordo di filiera con le imprese agricole di cui al precedente punto, per i prodotti iscritti nel registro del marchio *(l'utilizzo del marchio è concesso esclusivamente per le produzioni provenienti dai produttori inclusi nell'accordo di filiera e assoggettati al sistema di controllo);*
- le imprese del commercio, che sottoscrivono un accordo di filiera/fornitura con le imprese di cui ai precedenti punti, per i prodotti iscritti nel registro del marchio*(l'utilizzo del marchio è concesso esclusivamente per le produzioni provenienti dai produttori inclusi nell'accordo di filiera e assoggettati al sistema di controllo).*

I prodotti agricoli e agroalimentari per i quali viene richiesta l'adesione al RQR e la concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità", devono essere conformi ai disciplinari di produzione approvati dalla Regione Puglia.

L'ADESIONE AL REGIME

L'adesione può essere:

***SINGOLA**: quando* una singola impresa agricola e/o agroalimentare che produce, trasforma e commercializza il prodotto, richiede l'adesione al RQR e la concessione d'uso del marchio;

***COLLETTIVA:** quando* un'impresa agroalimentare di trasformazione e/o commercializzazione ha sottoscritto un accordo di filiera, di conferimento o di fornitura con altre imprese agricole produttrici di materia prima, decide di aderire al RQR e la concessione d'uso del marchio.

In particolare ***si precisa*** che:

l'***Accordo di Filiera,*** è un accordo sottoscritto tra l'impresa agroalimentare di trasformazione/commercializzazione (cd. capofiliera) e le imprese agricole produttrici della materia prima, nel quale è formalizzato l'impegno fra le parti al rispetto dei disciplinari di produzione e della presente procedura, nonché ulteriori eventuali attività. Il capofiliera concessionario può utilizzare il Marchio esclusivamente per le produzioni che provengono dai produttori inclusi nell'accordo di filiera e quindi assoggettati al sistema di controllo;

l'***Accordo di Conferimento***, è un accordo sottoscritto da cooperative agricole di trasformazione/commercializzazione, organizzazioni di produttori e consorzi, al fine di aderire al Regime di qualità, che implica la realizzazione coordinata di attività, adempimenti e obblighi scaturenti dal RQR e uso del Marchio. Al RQR partecipano esclusivamente le produzioni conferite dai soci conferitori inclusi nell'accordo di conferimento e quindi assoggettati al sistema di controllo;

l'***Accordo di Fornitura***, è un accordo tra un'impresa agroalimentare di trasformazione e/o del commercio che utilizza la materia prima o il prodotto semilavorato già controllato e certificato nell'ambito del RQR, con imprese agricole/zootecniche/ittiche, fornitrici di materia prima già aderenti al RQR e concessionarie del Marchio.

Con Determinazione dirigenziale n. 71 del 02/05/2016 pubblicata sul BURP n. 60 del 26/05/2016, la Regione Puglia ha approvato per tipologia di prodotto, i disciplinari di produzione che prevedono criteri e specifiche tecniche tali da garantire una qualità del prodotto finale significativamente superiore alle norme commerciali correnti e a quelle generali istituite dalla legislazione europea o nazionale. Ciascun disciplinare di produzione, approvato per macrocategoria di prodotto, riporta l'elenco dei prodotti a cui si applica.

GLI OBBLIGHI CHE SCATURISCONO DALL'ADESIONE

L'ADERENTE ha l'obbligo di:

1. rispettare i requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene, di sanità, di benessere degli animali e di salute delle piante conformemente alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali;
2. applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato e indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda;
3. rispettare quanto previsto dalla procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015) e dalla procedura di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
4. assoggettarsi al piano di controlli adottato da un OdC regolarmente iscritto nell'elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei

disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR);

5. rispettare i requisiti previsti dal disciplinare di produzione approvato per il prodotto per cui si chiede l'adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità" e la concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
6. definire un piano di autocontrollo per la gestione del prodotto “PQ”, applicarlo e tenere le registrazioni per almeno 3 anni. Il piano di autocontrollo deve comprendere almeno:
    - modalità di gestione;
    - frequenza delle verifiche interne;
    - frequenza dei controlli analitici;
    - metodi di analisi;
    - gestione delle non conformità;
    - utilizzo del logo;
    - gestione della rintracciabilità;
    - bilanci di massa.
7. conservare tutta la documentazione e le relative registrazioni necessarie a fornire adeguata evidenza della conformità del prodotto ai documenti di riferimento;
8. assicurare che la documentazione e le registrazioni siano tali da dare evidenza di conformità dell'intero ciclo produttivo della filiera ai disciplinari di produzione, e delle eventuali trasformazioni/commercializzazioni dei prodotti identificati dal Marchio “PQ”;
9. adottare e implementare un sistema di rintracciabilità in grado di dimostrare che la materia prima provenga da operatori aderenti al Regime di Qualità Regionale e sia conforme ai disciplinari di produzione di riferimento e alle schede tecniche approvate dalle Regione Puglia;
10. comunicare alla Regione Puglia e all'OdC eventuali non conformità essenziali rilevate in fase di autocontrollo;
11. entro il 28 febbraio di ogni anno inviare:
    - all'OdC e alla Regione, il programma annuale di produzione (che deve contenere l'elenco degli operatori di filiera). Eventuali variazioni del programma annuale di produzione comunicati entro 15gg;
    - all'OdC, informazioni relative alla quantità di prodotto conforme ai disciplinari di riferimento ottenuto nell'anno precedente (1 gennaio-31 dicembre) e la quantità di prodotto venduto;
12. aggiornare gli accordi di filiera, di conferimento e di fornitura (in tutti i casi in cui si renda necessario: nuovi aderenti, espulsione di operatori, variazione di superfici, di prodotti etc.) e darne immediata comunicazione all'OdC e alla Regione Puglia;
13. pagare la quota di concessione al Regime di Qualità Regionale stabilita, nella misura che la Regione riterrà di applicare.

LA PROCEDURA di ADESIONE al RQR - *Qualità garantita dalla Regione Puglia* - e di CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO "PQ"

Il richiedente provvede a compilare online la domanda di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio tramite sistema informatizzato.

La domanda, dovrà essere corredata, *a pena di inammissibilità,* dai seguenti documenti inseriti nel portale:

1. anagrafica azienda per adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità" e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità" (allegato 1);
2. lettera di impegni sottoscritta dal legale rappresentante (allegato 2);
3. comunicazione di assoggettamento al controllo dell'OdC (allegato 3);
4. *(Eventuale)* Accordo di filiera/conferimento/fornitura per la concessione d'uso del marchio (allegato 4);
5. documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
6. copia del pagamento della quota di concessione d'uso del Marchio, da effettuare su c/c postale n. 60225323, destinatario Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale e Ambientale, causale: Quota di concessione uso del Marchio "PQ", (da allegare a seguito del rilascio del certificato di conformità da parte dell'OdC).

Copia cartacea della domanda, rilasciata dal portale, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale, provvista di documento di riconoscimento e di marca da bollo, dovrà altresì essere inviata tramite posta elettronica certificata alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Associazionismo Qualità e Mercati-Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro n.45/47 - 70121 Bari.

A seguito di ricezione di detta documentazione per il tramite del portale, l'OdC prescelto procede con la verifica della idoneità della documentazione presentata comunicando al richiedente e all'ufficio regionale competente gli esiti, della presa in carico o del rigetto della domanda (allegato 5).

Con la presa in carico da parte dell'OdC, la Regione provvede ad inserire il richiedente in un *elenco temporaneo di aderenti* al RQR.

L'iscrizione temporanea nell'elenco degli aderenti, *non consente l'utilizzo del Marchio,* il cui utilizzo è possibile esclusivamente a seguito del rilascio del **certificato di conformità** dei prodotti al disciplinare di produzione da parte dell'Organismo di Controllo e della concessione d'uso del Marchio da parte della Regione.

L'**ADESIONE** al Regime di Qualità **ha validità di due anni**, decorsi i quali, se non si è ottenuto il certificato di conformità, decade.

Resta ferma, sempre, la possibilità per il richiedente di ripresentare **una nuova domanda di adesione.**

Solo a seguito del rilascio del certificato di conformità da parte dell'OdC, la Regione invita il rappresentante legale dell'azienda al pagamento della quota di concessione d'uso del Marchio e alla sottoscrizione della convenzione e provvede al rilascio della concessione d'uso del Marchio *"Prodotti di Qualità"* accompagnato dall'indicazione *"Qualità garantita dalla Regione Puglia"* che deve, inoltre, essere utilizzato nelle forme e nei modi previsti dalle procedure di utilizzo del logo.

Chi ha ottenuto la concessione d'uso del Marchio, viene iscritto nel *registro delle aziende concessionarie del Marchio*.

Il registro del Marchio è articolato in due sezioni:

- ***la prima*** contiene l'elenco dei prodotti validati per la concessione del Marchio, con i relativi disciplinari e l'elenco degli organismi di controllo designati;
- ***la seconda*** comprende i nominativi delle imprese concessionarie con indicazione della specifica classe di prodotto e gli estremi del provvedimento di concessione d'uso del Marchio.

Le informazioni contenute nel Registro del Marchio sono pubbliche e ad esse è consentito libero accesso anche per via telematica. L'aggiornamento del Registro del Marchio è curato dal Servizio preposto della Regione Puglia.

Gli OBBLIGHI del CONCESSIONARIO

Il **CONCESSIONARIO** durante il periodo di validità della concessione:

1. deve mantenere inalterate tutte le condizioni che hanno permesso la concessione;

2. è responsabile della conformità della produzione e/o trasformazione secondo il disciplinare di produzione;

3. rispettare quanto previsto dal regolamento d'uso del Marchio e dalla relativa procedura di utilizzo del Marchio;

4. indicare nelle fatture di vendita, il prodotto venduto a Marchio "Prodotti di Qualità";

5. comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica che intende apportare alle condizioni che hanno permesso il rilascio della concessione;

6. pagare entro il 31 gennaio di ciascun anno, la quota annuale d'uso del marchio stabilita dalla Regione Puglia;

7. partecipare a programmi di promozione concordati con la Regione Puglia

Il mancato rispetto degli impegni comporta la sospensione o la revoca della concessione ai sensi dell'art.14 del regolamento d'uso del marchio "Prodotti di Qualità".

Tutte le spese relative alle attività da porre in essere sono a carico del concessionario; ad esso non spetta alcuna indennità, risarcimento o compenso anche in caso di risoluzione, cessazione per qualsiasi motivo della licenza d'uso, e/o in conseguenza dell'uso del marchio concesso in licenza.

I CONTROLLI

I prodotti a Marchio "Prodotti di Qualità" - *Qualità garantita dalla Regione Puglia*" e quindi in Regime di Qualità Regionale, sono sottoposti a controlli periodici e continui. I controlli, sono eseguiti da Organismi di Controllo esterni ed indipendenti, abilitati secondo le vigenti norme europee e nazionali, ed iscritti nell'Elenco Regionale degli Organismi di Controllo, nel rispetto dei piani di controllo predisposti dagli stessi OdC sulla base dei Disciplinari di Produzione della filiera di riferimento e delle Linee Guida per la predisposizione dei piani di controllo approvati dalla Regione Puglia.

Ogni OdC iscritto nell'elenco regionale, invia alla Regione Puglia il piano dei controlli. A seguito e solo dopo formale approvazione del piano dei controlli da parte della regione, gli OdC possono espletare le relative attività di verifiche ispettive. Se la Regione ha già approvato piani di controllo per una filiera di interesse, l'OdC può adottarlo come proprio piano dei controlli. In quest'ultimo caso, l'OdC comunica alla Regione di essersi avvalso di tale opzione.

Consequenzialmente alla richiesta di assoggettamento ai controlli dell'aderente questo dovrà rilasciare formale dichiarazione di presa visione e accettazione del piano dei controlli.

Le attività di controllo consistono in verifiche ispettive di certificazione (adesione e sorveglianza), con una frequenza almeno annuale, salvo esigenze di controlli supplementari. In particolare tali attività consistono nella verifica della:

- conformità al disciplinare di produzione per i prodotti per i quali è stata richiesta l'adesione al RQR e concessione d'uso del Marchio;
- conformità dei quantitativi di prodotto identificati dal Marchio rispetto alla capacità produttiva;
- provenienza delle materie prime dalle imprese nell'ambito di un accordo di filiera;
- provenienza delle produzioninel caso di cooperative e OP, dai soci conferitori, indicate nell'accordo di filiera/fornitura o conferimento allegati alla domanda di adesione;
- procedura di rintracciabilità utilizzata dall'impresa;
- rispetto delle norme di difesa integrata regionali, ove previste;
- modalità di utilizzo del logo, che dovrà essere conforme alle prescrizioni contenute nella procedura di utilizzo del logo.

L'OdC, a seguito dell'assoggettamento dell'azienda, provvede ad effettuare le opportune verifiche ispettive, propedeutiche al rilascio del certificato di conformità e del provvedimento di concessione da parte della Regione. Le verifiche ispettive da parte dell'OdC, sono altresì previste, con cadenza annuale, presso i concessionari del Marchio del Regime di Qualità Regionale e presso i soggetti aderenti nel caso di adesione collettiva, secondo i criteri definiti nei piani di controllo adottati.

Alle non conformità (NC)rilevate, notificate sia all'Ufficio regionale competente che all'aderente o al concessionario, si applicano le disposizioni contenute nei piani di controllo.

È fatta salva sempre la possibilità per il concessionario di presentare, controdeduzioni alle NC rilevate, reclami e/o ricorsi secondo le procedure previste dal regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità".

LE NON CONFORMITÀ AL REGIME E SUE CLASSIFICAZIONI

L'inadempienza ai requisiti valorizzanti previsti dai documenti di riferimento, è classificata come ***Non Conformità,*** ovvero come mancato soddisfacimento di uno o più requisiti.

Essa si classifica in:

1) NON CONFORMITÀ **ESSENZIALE (E)** che a sua volta si declina in ***2 tipologie:***
   a) violazione dei regolamenti, delle procedure attuative o della normativa vigente che concernono il sistema di rintracciabilità del prodotto ovvero la stessa non è individuabile, non è indicata o è erronea in etichetta;
   b) violazione, inosservanza, irregolarità, dei parametri merceologici e chimico fisici previsti dai disciplinari di riferimento o non conformità che influisce sul prodotto finale da renderlo non conforme ai requisiti previsti dai disciplinari di produzione e/o dalla documentazione di riferimento del RQR e del Marchio "PQ".

Tale inosservanza comporta il **declassamento** del prodotto e **la sospensione dell'uso del Marchio.**

Entro 15 giorni, l'aderente ha la possibilità di avanzare una proposta di azione correttiva per la risoluzione della non conformità; se l'Odc la ritiene efficace darà seguito ad una successiva verifica ispettiva supplementare per accertarne l'idoneità.

Entro 90 giorni, in assenza di una risoluzione della non conformità, l'OdC revoca il certificato di conformità, comunicandolo sia al concessionario che alla Regione, la quale provvede **alla REVOCA DELLA CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO**.

2) NON CONFORMITÀ **IMPORTANTE (I)** che a sua volta può essere di3 tipi:
   a) irregolarità che riguardano il sistema di rintracciabilità e/o i requisiti stabiliti dai disciplinari e documentazione di riferimento; anche se la non rispondenza è parziale;
   b) irregolarità dovuta ad una non corrispondenza del disciplinare del prodotto, ne non pregiudica immediatamente la conformità ma potrebbe comprometterla nel tempo determinandone una non conformità essenziale;
   c) errori formali che non riguardano informazioni errate in etichetta.

Entro 15 giorni, l'aderente ha la possibilità di avanzare una proposta di azione correttiva per la risoluzione della non conformità; se l'Odc la ritiene efficace, ne rilascia l'idoneità e detta risoluzione verrà accertata in occasione della verifica di sorveglianza successiva.

3) NON CONFORMITÀ **MARGINALE (M)** riguardano carenze di requisiti, che:
   a) non causano effetti negativi sul prodotto, pur se nell'area del processo produttivo;
   b) non hanno effetto sulle condizioni che hanno portato alla concessione;
   c) non hanno effetti sulla identificazione del prodotto interessato dal Marchio e sul Regime di Qualità Regionale in etichetta.

La risoluzione delle NC viene accertata dall'OdC in occasione della verifica di sorveglianza successiva.

Entro 15 giorni, l'aderente ha la possibilità di avanzare una proposta di azione correttiva per la risoluzione della non conformità; se l'Odc la ritiene efficace, ne rilascia l'idoneità e detta risoluzione verrà accertata in occasione della verifica di sorveglianza successiva.

GLI EFFETTI DELLA NON CONFORMITÀ

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia, in caso di violazioni delle disposizioni del regolamento d'uso del marchio di qualità, procederà a seconda della fattispecie verificata a ***sospendere*** e/o ***revocare la concessione d'uso***, in ragione della gravità delle infrazioni constatate e irrogare una sanzione pecuniaria.

In particolare la violazione può essere di due tipologie:

a) **GRAVE:** quando la non conformità non può essere sanata. Rientrano in questa categoria le NON CONFORMITÀ ESSENZIALI.
b) **LIEVE**: quando la non conformità può essere recuperata e/o corretta. Rientrano in questa categoria le NON CONFORMITÀ IMPORTANTI e le NON CONFORMITÀ MARGINALI.

IN CASO DI INFRAZIONE GRAVE è stabilita la **revoca** definitiva della licenza d'uso del marchio. Le infrazioni gravi riguardano il contravvenire alle caratteristiche del prodotto, alle normative vigenti, ai

regolamenti, alla mancanza totale del rispetto degli obblighi del regolamento d'uso, ed altresì tutte le casistiche previste nel paragrafo precedente.

IN CASO DI INFRAZIONE LIEVE è stabilita la **sospensione temporanea** della licenza d'uso del marchio fino al ripristino della piena conformità, con ritiro del prodotto dal mercato. Le infrazioni lievi riguardano errori formali nella compilazione delle schede aziendali e di altri documenti relativi al controllo riscontrati non conformi, violazione dei disciplinari di produzione di cui all'art. 6 del regolamento d'uso e delle norme vigenti, ecc. ed altresì tutte le casistiche previste nel paragrafo precedente.

CONSEGUENZE DELLA NON CONFORMITÀ SULL'USO DEL MARCHIO

Conseguenti agli effetti della non conformità, sono la sospensione e/o la revoca della licenza d'uso del marchio ai sensi dell'art.14 del Regolamento del marchio.

La sospensione o la revoca della licenza d'uso del marchio, sono annotate nel registro dei concessionari.

La competenza della tenuta, aggiornamento del Registro del Marchio è del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati–della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari– Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati a seguito degli esiti di suoi accertamenti o di quelli dell'Odc e/o di altra autorità competente, notifica con motivazione, via PEC e/o con raccomandata al concessionario, l'infrazione rilevata, comunicando la contestuale sospensione o revoca della licenza d'uso. Nel caso di sospensione o revoca, il concessionario del marchio, deve:

- cessare la commercializzazione del prodotto marchiato;
- cessare l'utilizzo e la divulgazione di tutto il materiale di qualsiasi genere che si riferisca al marchio;
- consegnare i documenti relativi all'utilizzo del marchio su richiesta del competente Ufficio regionale.

In particolare:

a) In caso di SOSPENSIONE

La sospensione ha effetto immediato dalla rilevazione delle non conformità; essa è disposta in caso di ***non conformità lieve***, come sopra declinata tanto nei casi stabiliti dai rispettivi disciplinari quanto se:

a) sia stato accertato un uso improprio del marchio;
b) il concessionario abbia rifiutato senza giustificato motivo le visite di controllo;
c) sia stato emanato un provvedimento cautelare da parte dell'autorità giudiziaria;
d) non sia stato versato l'importo annuale per usufruire del marchio;
e) risultino inosservanze concernenti uno degli obblighi in capo al concessionario previsti dal regolamento d'uso.

b) In caso di REVOCA

La revoca della licenza d'uso, è disposta in caso di ***non conformità grave***, come sopra declinata.

Può essere disposta anche in caso di constatazione di più di tre infrazioni lievi nell'arco del medesimo anno solare.

A seguito della revoca, il concessionario è cancellato dal registro del marchio e cessa altresì da ogni diritto all'utilizzo del Marchio.

Al concessionario non è riconosciuto alcun rimborso della somma versata nel corso dell'anno cui si riferisce la revoca.

Le sanzioni per gravi non conformità possono prevedere, a discrezione della Sezione, la pubblicazione del relativo provvedimento su un quotidiano o una rivista specializzata, a cura e a spese del concessionario.

RECESSO

Il concessionario può, in qualsiasi momento, rinunciare alla concessione d'uso del marchio.

A tal fine deve inviare una comunicazione di recesso via PEC presso il Servizio competente. Il recesso ha effetto dalla data di ricezione della comunicazione.

Al concessionario non è riconosciuto alcun rimborso della somma versata nel corso dell'anno cui si riferisce il recesso, ma è tenuto comunque al pagamento della quota annuale di spettanza nel quale è stato concessionario del marchio.

A seguito del recesso il concessionario è cancellato dal Registro del marchio e cessa da ogni utilizzo e/o diritto proveniente dalla concessione.

Egli infatti, deve:

- cessare immediatamente la commercializzazione del prodotto marchiato;
- cessare immediatamente l'utilizzo e la divulgazione di tutto il materiale, di qualsiasi genere che fa riferimento al marchio;
- consegnare i documenti relativi all'utilizzo del marchio su richiesta della Sezione competente.

RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI

Per i reclami, ricorsi e contenziosi si applica quanto previsto e statuito dall'art.15 e 16 del Regolamento d'Uso.

VIGILANZA

La Regione Puglia svolge attività di vigilanza nell'ambito del RQR, tramite:

- l'accertamento della corretta applicazione della procedura tecnica del RQR, dei disciplinari di produzione approvati, dei piani di controlli, e della presente procedura;
- il controllo del mantenimento dei requisiti degli OdC iscritti nell'elenco regionale;
- il monitoraggio dell'attività di controllo mediante la verifica a campione delle imprese concessionarie del marchio del RQR (ed eventualmente anche delle imprese inserite nell'accordo di filiera/conferimento/fornitura);
- la verifica della corretta identificazione dei prodotti e la conformità degli stessi al RQR, mediante un controllo a campione dei prodotti nei punti vendita; ecc. e tutto ciò che può ritenere utile ai fini di una attività di vigilanza. Le strutture da sottoporre a vigilanza sono quelle iscritte nel registro marchio.

Annualmente e sulla base di un'analisi di rischio, sono sorteggiate imprese destinatarie di ispezione supplementare, senza preavviso tra tutte le concessionarie del Marchio.

TUTELA, MONITORAGGIO, PROMOZIONE

La Regione Puglia svolge altresì attività di tutela del RQR e del suo Marchio "Prodotti di Qualità", al fine di:

- verificare il rispetto dei requisiti previsti dal regolamento d'uso del Marchio e dalle procedure collegate presso la rete distributiva e i punti vendita;
- accertare la rispondenza tra la quantità dei prodotti certificati sottoposti al controllo dell'OdC incaricato e quella immessa sul mercato;
- vigilare su prodotti simili, che possano portare confusione nei consumatori finali;
- controllare pubblicità ingannevoli e/o illecite su stampa, TV, internet, ecc.
- La Regione Puglia promuove le produzioni in Regime di Qualità Regionale, mediante attività di studio, ricerca, informazione e divulgazione del RQR.

RINVIO

Per tutto quanto non previsto nelle presenti linee esplicative si applicano le disposizioni regolamentari e nazionali vigenti e disposizioni regionali.

DEFINIZIONI

RICHIEDENTE: soggetto che richiede alla Regione Puglia l'adesione al RQR e concessione d'uso del Marchio.

ADERENTE: il soggetto che a seguito della presentazione dell'apposita domanda di adesione al Regime di Qualità Regionale è inserito in un elenco provvisorio di imprese aderenti al RQR successivo al riscontro dell'OdC al rilascio di dichiarazione di assoggettamento al sistema di controllo.

CONCESSIONARIO: il soggetto che ha ottenuto la concessione d'uso del Marchio da parte della Regione Puglia a seguito di sottoscrizione della convenzione e pagamento dell'importo annuale dovuto. L'utilizzo del Marchio sui prodotti è subordinato al rilascio del provvedimento autorizzatorio di concessione da parte della Regione.

REGIME DI QUALITÀ REGIONALE "PRODOTTI DI QUALITÀ" ***"Qualità Garantita dalla Regione Puglia"*** **(RQR):** regime di qualità regionale riconosciuto ai sensi del Reg. (Ue) n.1305/2013.

MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITÀ" (PQ): marchio collettivo comunitario registrato all'UAMI n.010953875 del 15/11/2012 ai sensi del Reg. (CE) n.207/2009.

ORGANISMO DI CONTROLLO: organo autorizzato ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR) e iscritto nell'elenco regionale approvato con D.D.S. n.206 del 14/11/2017.

DOMANDA DI ADESIONE AL RQR E DI CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITÀ" – ***Qualità garantita dalla Regione Puglia***: adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) e concessione d'uso del Marchio ai sensi dell'art.16 comma 1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTAMENTO AL SISTEMA DI CONTROLLO: comunicazione all'Odc inviata dal richiedente l'adesione al Regime di Qualità Regionale e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità".

CERTIFICATO DI CONFORMITÀ: documento rilasciato dall'Odc iscritto nell'Elenco Regionale di attestazione della conformità del prodotto al disciplinare di riferimento, a seguito di verifiche ispettive e controlli analitici.

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO: documento rilasciato dalla Regione Puglia che riporta il numero di concessione, la ragione sociale e la sede legale del concessionario, il/i prodotto/i oggetto di concessione, la data del rilascio.

REQUISITI VALORIZZANTI: requisiti definiti dai e nei disciplinari di produzione approvati e pubblicati sul BURP della Regione Puglia (per es. per la filiera dei prodotti ortofrutticoli sono: tecniche di coltivazione; varietà e caratteristiche qualitative; caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche dei prodotti; rintracciabilità, ecc.).

SCHEDA TECNICA: documento approvato dalla Regione Puglia che riporta le caratteristiche dei Prodotti Tradizionali Regionali.

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI REGIONALI: prodotti individuati dalla Regione, inclusi in un apposito elenco, istituito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf), le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura sono consolidate nel tempo secondo regole e tradizioni locali definiti dal D.M. n. 350 del 08 settembre 1999.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE: documento predisposto dalla Regione che definisce requisiti, criteri e procedure per garantire una specificità del processo produttivo o una qualità del prodotto finale significativamente superiore alle norme commerciali correnti aderenti a quelle istituite dalla legislazione europea e/o nazionale.

PIANO DEI CONTROLLI: documento che definisce le modalità e le frequenze di verifiche ispettive e controlli analitici effettuati dagli OdC iscritti nell' elenco della Regione Puglia e finalizzate ad accertare la conformità dei prodotti ai disciplinari di riferimento.

PIANO DI AUTOCONTROLLO AZIENDALE: documento di autodiagnosi dell'aderente/concessionario, che definisce le modalità di autoverifica dei requisiti di conformità relativi ad un prodotto agroalimentare registrato direttamente da parte dei soggetti della filiera.

Nel caso di adesione singola il piano di autocontrollo interessa la struttura oggetto di certificazione mentre nel caso di adesione collettiva il piano di autocontrollo deve considerare tutti gli operatori aderenti.

RINTRACCIABILITÀ: contenuta nel Reg. (CE) 178/2002 sulla sicurezza alimentare, è la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento, di un mangime, di un animale destinato alla produzione alimentare o di una sostanza destinata o atta ad entrare a far parte di un alimento o di un mangime attraverso le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione.

Lo scopo è quello di far sì che tutto ciò che entra nella catena alimentare (mangimi, animali vivi destinati al consumo umano, alimenti, ingredienti, additivi ecc.) conservi traccia della propria storia, seguendone il percorso che va dalle materie prime fino alla erogazione al consumatore finale.

CONTROLLO DI CONFORMITÀ: accertamento mediante il quale l'OdC verifica il rispetto della conformità di un prodotto agroalimentare al relativo disciplinare di produzione al Regime di Qualità Regionale.

NON CONFORMITÀ: mancato soddisfacimento di un requisito o una deviazione rispetto alle specifiche di riferimento. Le non conformità possono riferirsi al prodotto, al sistema, ad un processo o ad una procedura, ecc.

DECLASSAMENTO: assegnazione a una classe inferiore o esclusione del prodotto, sia esso materia prima, semilavorato o prodotto finito, dal sistema di qualità per non conformità essenziali riscontate in fase di autocontrollo o in fase di controllo da parte dell'OdC.

ACCORDO DI FILIERA: contratti stipulati tra i soggetti della stessa filiera agroalimentare che partono dalla produzione agricola e si sviluppano nei diversi segmenti della filiera agroalimentare, intesa come insieme delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricoli e agroalimentari. Nell'accordo di filiera, sottoscritto tra l'impresa agroalimentare di trasformazione/commercializzazione (capofiliera) e le imprese agricole produttrici della materia prima, è formalizzato l'impegno fra le parti al rispetto di quanto previsto nei disciplinari di produzione, alla normativa nazionale e regionale, al regolamento d'uso del marchio, nonché ulteriori attività che caratterizzano i rapporti tra le parti.

I produttori della materia prima, inclusi nell'accordo devono assoggettarsi al sistema di controllo. Il Marchio potrà essere utilizzato esclusivamente per le produzioni conferite dalle aziende produttrici della materia prima risultate conformi dall'OdC incaricato. Il capofiliera concessionario può utilizzare il Marchio esclusivamente per le produzioni che provengono dai produttori inclusi nell'accordo di filiera e quindi assoggettati al sistema di controllo;

ACCORDO DI CONFERIMENTO: contratto intercorrente tra la cooperativa agricola di trasformazione/commercializzazione, le organizzazioni di produttori, consorzi, impresa agroalimentare di trasformazione e/o del commercio e i soci conferenti, con il quale si formalizza un rapporto di conferimento di una tipologia di prodotto aderente al Marchio "Prodotti di Qualità". Il predetto accordo implica un coordinamento di tutte le attività per gli adempimenti e gli obblighi connessi al RQR e all'uso del Marchio. Al RQR partecipano esclusivamente le produzioni conferite dai soci conferenti sottoscrittori dell'accordo di conferimento ovvero assoggettati al sistema di controllo. Solo il prodotto di cui sopra potrà essere identificato dal Marchio "Prodotti di Qualità".

ACCORDO DI FORNITURA: contratto intercorrente tra l'impresa agroalimentare di trasformazione e/o di commercializzazione e il fornitore della materia prima o del prodotto semilavorato, già controllato e certificato nell'ambito del RQR e già aderente al RQR e concessionaria del Marchio PQ.

MODULISTICA

- Domanda di adesione al RQR
- Anagrafica azienda (allegato 1)
- Lettera di impegno (allegato 2)
- Richiesta di assoggettamento (allegato 3)
- Accordo di filiera per la concessione d'uso collettiva (allegato 4)
- Accordo di conferimento per la concessione d'uso collettiva (allegato 4 bis)
- Accordo di fornitura (allegato 4 tris)
- Presa in carico OdC (allegato 5)

BOLLO

Spett. Regione Puglia

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
Lungomare N. Sauro, 45/47
70121 Bari
PEC: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI ADESIONE AL RQR "PRODOTTI DI QUALITÀ" - *Qualità Garantita dalla Regione Puglia*– E CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITÀ".

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a_____

residentein_____Prov._____via/piazza_____n°__

_____, documento_____n°_____,rilasciato

da_____ in qualità di Legale Rappresentante p.t.

dell'azienda_____, con sede legale

in_____,via_____n°_____,

CUAA_____,P.IVA:_____,PEC_____;

CHIEDE

DI ADERIRE AL RQR "PRODOTTI DI QUALITÀ"- QUALITÀ GARANTITA DALLA REGIONE PUGLIA

Allo scopo trasmette con la presente, la seguente documentazione inserita nel portale:

1. anagrafica azienda per adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità" e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità" (allegato 1);
2. lettera di impegni sottoscritta dal legale rappresentante (allegato 2);
3. comunicazione di assoggettamento a controllo all'OdC (allegato 3);
4. *(Eventuale)* accordo di filiera/conferimento/fornitura per la concessione d'uso collettiva del marchio (allegato 4);
5. documento di Riconoscimento in corso di validità;

Data

Firma rappresentante legale

_____

(allegato 1)

ANAGRAFICA AZIENDA PER ADESIONE AL RQR "PRODOTTI DI QUALITÀ"
***QUALITÀ GARANTITA DALLA REGIONE PUGLIA* e**
CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITÀ"

IMPRESA: _____ **DATI ANAGRAFICI:**	
Indirizzo	Comune
Ragione sociale	Partita IVA
C.U.A.A.	Recapiti Tel: _____; Pec:_____; Email: _____;
Iscrizione CCIAA (n. REA)	
Codice Fiscale rappresentante legale	Nominativo rappresentante legale

INFORMAZIONI:	
Organismo di controllo scelto:	Iscritto nell'elenco regionale al n°_____ Dal
Tipologia adesione	☐singola ☐collettiva
Eventuale ACCORDO	☐filiera ☐fornitura ☐conferimento

SEDE LEGALE

N.	Indirizzo	CAP	Comune

SEDI OPERATIVE

N.	Indirizzo	CAP	Comune

PRODOTTI PER CUI SI RICHIEDE L'USO DEL MARCHIO

N.	Prodotto	Disciplinare RQR di riferimento	Quantità richiesta a Marchio
Filiera/e			

CONFERENTI MATERIA PRIMA

N.	Denominazione	Indirizzo	Prodotto	Quantità	UM

Luogo - data

firma del legale rappresentante

_____

(allegato 2)

LETTERA DI IMPEGNI PER ADESIONEAL REGIME DI QUALITA'
"PRODOTTI DIQUALITÀ" – *Qualità garantita dalla Regione Puglia*

Il/La sottoscritto/a _____(documento_____ n°_____ e C.F.: _____) in qualità di legale rappresentante della ditta_____ con sede in _____ via_____, P.IVA _____ iscritta alla CCIAA di_____, PEC:_____;

DICHIARA

di aderire al Regime di Qualità Regionale "**Prodotti di Qualità"**e allo scopo **si obbliga** a:

1. rispettare i requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene, di sanità, di benessere degli animali e di salute delle piante conformemente alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali;
2. applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato e indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda;
3. rispettare quanto previsto dalla procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015) e dalla procedura di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
4. assoggettarsi al piano di controlli adottato da un OdC regolarmente iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR);
5. rispettare i requisiti previsti dal disciplinare di produzione approvato per il/i prodotto/i per cui si chiede l'adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità" e la concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
6. definire un piano di autocontrollo per la gestione del prodotto PQ, applicarlo e tenere le registrazioni per almeno 3 anni (il piano di autocontrollo deve comprendere almeno: modalità di gestione; frequenza delle verifiche interne; frequenza dei controlli analitici; metodi di analisi; gestione delle non conformità; utilizzo del logo; gestione della rintracciabilità; bilanci di massa);
7. conservare tutta la documentazione e le relative registrazioni necessarie a fornire adeguata evidenza della conformità del prodotto ai documenti di riferimento;
8. assicurare che la documentazione e le registrazioni siano tali da dare evidenza di conformità dell'intero ciclo produttivo della filiera ai disciplinari di produzione e delle eventuali trasformazioni/commercializzazioni dei prodotti;
9. adottare e implementare un sistema di rintracciabilità in grado di dimostrare che la materia prima provenga da operatori aderenti al Regime di Qualità Regionale e conformi ai disciplinari di produzione di riferimento e alle schede tecniche approvate dalle Regione Puglia;
10. comunicare alla Regione Puglia e all'OdC eventuali non conformità essenziali rilevate in fase di autocontrollo;
11. entro il 28 febbraio di ogni anno inviare:
    - alla Regione-Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e all'Odc, il programma annuale di produzione (che deve contenere l'elenco degli operatori di filiera);

- all'OdC informazioni relative alla quantità di prodotto conforme ai disciplinari di produzione di riferimento, ottenuto nell'anno precedente (1gennaio – 31dicembre) e la quantità di prodotto venduto;

12. aggiornare gli accordi di filiera, di conferimento e di fornitura in tutti i casi in cui si renda necessario: nuovi aderenti, espulsione di operatori, variazione di superfici, di prodotti ecc., e darne immediata comunicazione all'OdC e alla Regione Puglia;

13. allegare, a seguito del rilascio del certificato di conformità da parte dell'OdC, la ricevuta del pagamento della quota di concessione d'uso del Marchio stabilita dalla Regione Puglia.

Ed ancora, il sottoscritto legale rappresentante dell'azienda _____

DICHIARA

di essere informato che la presente adesione al Regime di Qualità Regionale è atto preliminare all'avvio della procedura di richiesta per il conseguimento del certificato di conformità, che sarà rilasciato dall'OdC prescelto, solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche ispettive;

di essere consapevole che, i dati aziendali relativi alle colture e alle superfici di coltivazione presenti nel fascicolo aziendale, gestito dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), saranno acquisiti tramite il sistema informatizzato, al momento della compilazione della domanda di adesione al Regime di Qualità Regionale;

che la comunicazione di assoggettamento a verifica inviata all'OdC non consente l'utilizzo del Marchio Regionale, che sarà concesso *esclusivamente* dopo la sottoscrizione con la Regione Puglia della *convenzione di concessione d'uso del Marchio* a seguito del rilascio del certificato di conformità al disciplinare di produzione.

Con l'invio della comunicazione della *DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTAMENTO* al sistema di controllo, e a seguito della comunicazione della presa in carico dell'OdC, l'aderente è inserito dall'Ufficio regionale competente, in un "elenco di aziende aderenti al RQR", non concessionarie, in regime di transitorio.

Il/La Sig./Sig.ra_____, legale rappresentante

dell'impresa _____ come sopra

indicata

AUTORIZZA

espressamente, ai sensi della normativa sulla Privacy 2016/679 (GDPR) la Regione Puglia-Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia (Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari) al trattamento dei dati e delle informazioni, anche mediante pubblicazione sui siti internet istituzionali, Burp, ecc. nell'ambito delle finalità della presente procedura e delle proprie attività istituzionali.

Data Firma

_____

(allegato 3)

Spett. ORGANISMO DI CONTROLLO

_____

Via_____;

Città_____ CAP_____;

PEC :_____

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTAMENTO AL SISTEMA DI CONTROLLO PER IL REGIME DI QUALITÀ REGIONALE (RQR) "PRODOTTI DI QUALITÀ" *Qualità garantita dalla Regione Puglia* E CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITÀ"- COMUNICAZIONE.

Il/La sottoscritto/a_____ nato a_____ residente in_____Prov._____via/piazza_____n°_____, documento_____n°_____,rilasciato da_____ in qualità di Legale Rappresentante p.t. dell'azienda_____, con sede legale in_____,via_____n°____, CUAA_____,P.IVA:_____,PEC_____;

DICHIARA

DI ASSOGGETTARSI AL SISTEMA DI CONTROLLO PER L'ADESIONE AL RQR "PRODOTTI DI QUALITÀ"-*Qualità Garantita dalla Regione Puglia* per il/i prodotto/i:

_____.;

Allo scopo trasmette la seguente documentazione, già inserita nel portale:

1. Domanda di adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità" e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
2. Anagrafica Azienda (Allegato 1);
3. Lettera di impegni sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato 2);
4. *Eventuale* - Accordo di filiera/conferimento/fornitura per la concessione d'uso del marchio (Allegato 4);
5. Documento di Riconoscimento in corso di validità.

Data,

Firma rappresentante legale

_____

(allegato 4)

***FAC-SIMILE*/SCHEMA di ACCORDO DI FILIERA**
PER L'ADESIONE AL REGIME DI QUALITÀ REGIONALE "PRODOTTI DI QUALITÀ"-*Qualità garantita dalla Regione Puglia* - E CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITÀ"-

Premesso che:

- la Regione Puglia ha istituito il Regime di Qualità Regionale (in sigla RQR) e il Regolamento d'Uso del Marchio "Prodotti di Qualità"-, ai sensi del Reg. UE 1305/2013;
- Il RQR è identificato dal Marchio "Prodotti di Qualità" di proprietà della Regione Puglia, registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 ai sensi del Reg. (CE) n.207/2009 e dalla indicazione "*Qualità Garantita dalla Regione Puglia".*
- la Regione Puglia ha previsto la possibilità di concessione d'uso del Marchio a seguito di sottoscrizione di accordo di filiera fra le imprese agroalimentari di trasformazione/commercializzazione/distribuzione e le aziende agricole/zootecniche di produzione;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i seguenti soggetti (sottoscrittori del presente accordo):

- l'impresa_____ (specificare ragione sociale, rappresentante legale, C.F./PIVA, sede) denominato CAPOFILIERA - ovvero richiedente l'adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità"

E

- l'impresa_____(specificare ragione sociale, rappresentante legale, C.F./PIVA, sede) imprese di produzione primaria agricole o del settore zootecnico o ittico in forma singola o associata;
- l'impresa_____(specificare ragione sociale, rappresentante legale, C.F./PIVA, sede) imprese di trasformazione.

SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE ACCORDO:

Articolo 1 – Oggetto e finalità dell'accordo

Il presente accordo ha la finalità di sancire la cooperazione tra i suddetti soggetti della filiera _____ nella realizzazione coordinata di tutte le attività, adempimenti ed obblighi connessi al RQR e all'uso del Marchio "Prodotti di Qualità", nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale e della procedura di adesione al RQR e concessione d'uso del Marchio, nonché le seguenti ulteriori attività che caratterizzano i rapporti tra le parti: _____ *(descrizione sintetica delle attività che si intendono realizzare ed ulteriori eventuali elementi che caratterizzano i rapporti tra le parti)*

Articolo 2 - Obblighi del Capofiliera

Si individua quale Capofiliera richiedente l'adesione al RQR e la concessione d'uso collettiva del Marchio "Prodotti di Qualità" l'impresa_____ *(nome e forma giuridica societaria prescelta)* in persona del legale rappresentante p.t._____*(nome e cognome)*. Competono al Capofiliera la presentazione della domanda di adesione al Regime di Qualità Regionale e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità- *Qualità garantita dalla Regione Puglia*", corredata dalla documentazione richiesta nel rispetto degli impegni previsti dalla procedura e l'invio alla Regione Puglia del modello di adesione all'accordo di filiera di tutte le imprese di produzione primaria in forma singola o associata e di trasformazione e/o commercializzazione e/o distribuzione aderenti al presente accordo di filiera.

Il capofiliera si impegna a:

1. rispettare i requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene, di sanità, di benessere degli animali e di salute delle piante conformemente alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali;
2. applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato e indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda;
3. rispettare quanto previsto dalla procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015) e dalla procedura di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
4. assoggettarsi al piano di controlli adottato da un OdC regolarmente iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR);
5. rispettare i requisiti previsti dal disciplinare di produzione approvato per il prodotto per cui si chiede l'adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità" e la concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
6. definire un piano di autocontrollo per la gestione del prodotto PQ, applicarlo e tenere le registrazioni per almeno 3 anni;
7. conservare tutta la documentazione e le relative registrazioni necessarie a fornire adeguata evidenza della conformità del prodotto ai documenti di riferimento;
8. assicurare che la documentazione e le registrazioni siano tali da dare evidenza di conformità dell'intero ciclo produttivo della filiera ai disciplinari di produzione, e delle eventuali trasformazioni/commercializzazioni dei prodotti identificati dal Marchio PQ;
9. adottare e implementare un sistema di rintracciabilità in grado di dimostrare che la materia prima provenga da operatori aderenti al Regime di Qualità Regionale e conformi ai disciplinari di produzione di riferimento e alle schede tecniche approvate dalle Regione Puglia;
10. comunicare alla Regione Puglia e all'OdC eventuali non conformità essenziali rilevate in fase di autocontrollo;
11. aggiornare l'accordo di filiera, nuovi aderenti, espulsione di operatori, variazione di superfici, di prodotti etc.~~)~~ e darne immediata comunicazione all'OdC e alla Regione Puglia;
12. pagare la quota di concessione d'uso del Marchio stabilita nella misura di €20,00 o diverso importo che la Regione riterrà di applicare;
13. partecipare a programmi di promozione concordati con la Regione Puglia inerenti i prodotti per i quali si è richiesto l'adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" e concessione dell'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
14. comunicare tempestivamente l'esito di eventuali controlli da parte delle autorità competenti ed eventuali variazioni che possono influire sull'adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" e sulla concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
15. utilizzare il Marchio esclusivamente per le produzioni che provengono dai fornitori inclusi nell'accordo di filiera";
16. indicare, nelle fatture di vendita, il prodotto venduto a Marchio "Prodotti di Qualità";
17. di operare in conformità al disciplinare di produzione approvato per il prodotto per cui si chiede l'adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità" e la concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
18. di adottare un sistema di rintracciabilità di filiera;

19. rispettare gli accordi sui prezzi delle materie prime fornite dalle imprese di produzione associate, eventualmente fissati nel presente accordo o da accordi collettivi definiti dai rappresentati delle Organizzazioni Professionali e riconosciuti dalla Regione Puglia;
20. etichettare il prodotto finito oggetto del presente accordo con il Marchio "Prodotti di Qualità".

Articolo 3 – Obblighi delle imprese di produzione primaria partecipanti all'accordo

Le imprese di produzione primaria agricole o del settore zootecnico o ittico come sopra dette,sottoscrittrici del presente accordo relativamente alla produzione di_____ *(specificare la/le materia/e prima/e)* devono rispettare quanto previsto dalla Procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015), dalla Procedura di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità" e del Regolamento d'Uso del Marchio; ed in particolare rispettare i seguenti obblighi:

- produrre e/o fornire al capofiliera i prodotti sopra indicati rispettando le norme specifiche previste dal disciplinare di produzione;
- assoggettarsi al controllo dell'OdC indicato dal capofiliera come previsto dal "Piano dei Controlli";
- indicare, nelle fatture di vendita, il quantitativo di prodotto conferito a Marchio "Prodotti di Qualità";
- rendere disponibili tutte le informazioni necessarie per garantire la tracciabilità e rintracciabilità;
- comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti le informazioni fornite con l'adesione all'accordo di filiera;
- partecipare a programmi di promozione concordati con la Regione Puglia inerenti i prodotti per i quali si è richiesto l'adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" e concessione dell'uso del Marchio "Prodotti di Qualità".

Articolo 4 – Obblighi delle imprese di trasformazione partecipanti all'accordo di filiera

Le imprese di trasformazione come sopra citate e sottoscrittrici del presente accordo devono rispettare quanto previsto dalla Procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015), dalla Procedura di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità" e del Regolamento d'Uso del Marchio; ed in particolare rispettare i seguenti obblighi:

- produrre e/o confezionare e/o etichettare i semilavorati che rientrano nel ciclo di produzione del prodotto a Marchio "Prodotti di Qualità", nel rispetto dei quantitativi previsti nel presente accordo e delle norme specifiche previste dal disciplinare di produzione;
- utilizzare, nella produzione dei semilavorati, esclusivamente materia prima proveniente dalle imprese firmatarie del presente accordo;
- rendere disponibili tutte le informazioni necessarie per garantire la tracciabilità e rintracciabilità richieste dal sistema informatizzato regionale;
- indicare, nelle fatture di vendita, il prodotto conferito a Marchio "Prodotti di Qualità";
- assoggettarsi al controllo dell'OdC indicato dal "capofiliera", come previsto dal "Piano dei Controlli";
- comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti le informazioni fornite con l'adesione all'accordo di filiera.

Articolo 5 –Conferimenti

Le parti convengono che le materie prime, i semilavorati (se presenti) ed i prodotti finiti di cui al presente accordo costituiscono quantitativi di riferimento per la filiera _____ *(specificare la filiera)* cui l'accordo stesso è firmato e qui riepilogati:*(indicare tutte le materie prime, semilavorati e tutti i corrispondenti prodotti finiti)*

Descrizione delle materie prime	Quantitativo complessivo
	Totale

Descrizione dei semilavorati	Quantitativo complessivo
	Totale

In particolare per la Materia prima:

al fine di concorrere alla quantificazione della materia prima su definita, le imprese di produzione primaria agricole e/o le imprese del settore zootecnico o ittico che sottoscrivono il presente accordo, si impegnano al conferimento all'impresa/imprese di trasformazione e/o commercializzazione e/o distribuzione dei seguenti quantitativi di materia prima:

Impresa agricola conferente	Tipologia di prodotto	Quantitativo (q.li)	% rispetto alla propria produzione media annua	Impresa di trasformazione/ commercializzazione/ distribuzione destinataria

Per i Prodotti semilavorati (se presenti)(*per le imprese di trasformazione che hanno ottenuto tramite conferimento di materia prima e che conferiscono prodotti lavorati all'impresa capofiliera).*
L'impresa di trasformazione _____ *(specificare ragione sociale)* si obbliga a conferire all'impresa capo filiera capofiliera che accetta, i quantitativi di prodotti semilavorati di seguito indicati:

Imprese di trasformazione	Tipologia di prodotto	Quantitativo (q.li)

Articolo 6– Durata

La durata del presente accordo decorre dalla sua sottoscrizione fino alla durata della concessione d'uso del marchio, salvo la possibilità di recedere nei modi previsti dalla procedura.

Articolo 7– Foro competente

Le parti concordano che per la definizione di eventuali controversie derivanti dall'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente accordo sarà competente il Foro di sottoscrizione del presente accordo.

Articolo 8 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla disciplina generale sui contratti del codice civile.

Luogo, data

Firma

Capofiliera _____

Partecipante _____

Partecipante _____

Partecipante _____

Partecipante _____

NOTA BENE

Il modello qui riportato costituisce un fac- simile contrattuale non vincolante, ma solo indicativo; resta fermo che le parti nell'adozione di qualsiasi schema contrattuale dovranno sottoscriverlo nel rispetto della Procedura di adesione al RQR e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità, della Procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015), del Regolamento d'uso del Marchio, che ne costituiscono contenuto obbligatorio.

(allegato 4 bis)

***FAC-SIMILE*/SCHEMA ACCORDO DI CONFERIMENTO**
PER L'ADESIONE AL REGIME DI QUALITÀ REGIONALE - *Qualità garantita dalla Regione Puglia*-
E CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITÀ"

Premesso che:

- la Regione Puglia ha istituito il Regime di Qualità Regionale (in sigla RQR) e suo Regolamento d'Uso Marchio "Prodotti di Qualità"-*Qualità garantita dalla Regione Puglia*", ai sensi del Reg. UE 1305/2013;
- Il RQR è identificato dal Marchio "Prodotti di Qualità" di proprietà della Regione Puglia, registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 ai sensi del Reg. (CE) n.207/2009 e dalla indicazione "Qualità Garantita dalla Regione Puglia".
- la Regione Puglia ha previsto la possibilità di concessione d'uso del Marchio a seguito di sottoscrizione di accordo di conferimento fra le imprese agroalimentari di trasformazione/commercializzazione/distribuzione e le aziende agricole/zootecniche/ittiche di produzione;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i seguenti soggetti sottoscrittori del presente accordo:

- L'impresa OP/cooperativa/consorzio _____richiedente l'adesione al Regime di Qualità Regionale e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità" (*specificare ragione sociale, rappresentante legale, C.F./PIVA, sede)*

E

- Impresa_____ di produzione agricola o del settore zootecnico/ittico di produzione denominata *associata*
- Impresa_____ di produzione agricola o del settore zootecnico/ittico di produzione denominata *associata (specificare, sotto forma di elenco, ragione sociale, rappresentante legale, C.F./PIVA, sede)*

SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE ACCORDO

Articolo 1 – Oggetto e finalità dell'accordo

Il presente accordo riguarda la OP/Cooperativa/Consorzio _____ e le imprese conferenti associate, aderenti al RQR "Prodotti di Qualità" ed implica la realizzazione coordinata di tutte le attività, adempimenti ed obblighi connessi **alla richiesta di adesione al RQR e concessione d'uso del Marchio** "Prodotti di Qualità", in riferimento alla Procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015), procedura di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio, al regolamento d'uso del Marchio, nonché ulteriori attività che caratterizzano i rapporti tra le parti:

……
……
(laddove esistenti - descrivere sinteticamente le attività che si realizzeranno nonché eventuali ulteriori accordi che caratterizzano la prestazione del servizio e/o rapporti tra le parti).

Articolo 2 – Obblighi del richiedente

Competono alla OP/Cooperativa/Consorzio richiedente l'adesione al RQR e la concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità", la presentazione della domanda di adesione al Regime di Qualità Regionale e concessione dell'uso del Marchio "Prodotti di Qualità", corredata dalla documentazione richiesta nel rispetto degli impegni previsti dalla procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015), dalla procedura di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità" e dell'invio alla Regione Puglia della stessa documentazione.

In particolare il richiedente si impegna a:

1. rispettare i requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene, di sanità, di benessere degli animali e di salute delle piante conformemente alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali;

2. applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato e indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda;

3. rispettare quanto previsto dalla procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015) e dalla procedura di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";

4. assoggettarsi al piano di controlli adottato da un OdC regolarmente iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR);

5. rispettare i requisiti previsti dal disciplinare di produzione approvato per il prodotto per cui si chiede l'adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità" e la concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";

6. definire un piano di autocontrollo per la gestione del prodotto PQ, applicarlo e tenere le registrazioni per almeno 3 anni;

7. conservare tutta la documentazione e le relative registrazioni necessarie a fornire adeguata evidenza della conformità del prodotto ai documenti di riferimento;

8. assicurare che la documentazione e le registrazioni siano tali da dare evidenza di conformità dell'intero ciclo produttivo della filiera ai disciplinari di produzione, e delle eventuali trasformazioni/commercializzazioni dei prodotti identificati dal Marchio PQ;

9. adottare e implementare un sistema di rintracciabilità in grado di dimostrare che la materia prima provenga da operatori aderenti al Regime di Qualità Regionale e conformi ai disciplinari di produzione di riferimento e alle schede tecniche approvate dalle Regione Puglia;

10. comunicare alla Regione Puglia e all'OdC e ai conferitori, eventuali non conformità essenziali rilevate in fase di autocontrollo;

11. aggiornare l'accordo di conferimento e darne immediata comunicazione all'OdC e alla Regione Puglia;

12. pagare la quota di concessione d'uso del Marchio stabilita nella misura di €20,00 o diverso importo che la Regione riterrà di applicare;

13. partecipare a programmi di promozione concordati con la Regione Puglia inerenti i prodotti per i quali si è richiesto l'adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" e concessione dell'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";

14.comunicare tempestivamente l'esito di eventuali controlli da parte delle autorità competenti ed eventuali variazioni che possono influire sull'adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" e sulla concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";

15.utilizzare il Marchio esclusivamente per le produzioni che provengono dai fornitori inclusi nell'accordo di conferimento;

16. indicare, nelle fatture di vendita, il prodotto venduto a Marchio "Prodotti di Qualità";

17. di operare in conformità al disciplinare di produzione approvato per il prodotto per cui si chiede l'adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità" e la concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";

18. di adottare un sistema di rintracciabilità di filiera;

19. rispettare gli accordi sui prezzi delle materie prime fornite dalle imprese di produzione associate, eventualmente fissati nel presente accordo o da accordi collettivi definiti dai rappresentati delle Organizzazioni Professionali e riconosciuti dalla Regione Puglia;

20.etichettare il prodotto finito oggetto del presente accordo con il Marchio "Prodotti di Qualità".

Articolo 3 – Obblighi degli associati

Le imprese di produzione agricole o del settore zootecnico/ittico associate,che hanno aderito al presente accordo di conferimento alla OP/Cooperativa/Consorzio, relativamente alla/e produzione/i di _____,*(specificare la/le materia/e prima/e)* **da conferire,** per i prodotti a Marchio "Prodotti di Qualità- *Qualità garantita dalla Regione Puglia*" devono rispettare quanto previsto dalla Procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015), quella di adesione al RQR e concessione del Marchio "Prodotti di qualità" e il Regolamento d'Uso del Marchio. In particolare devono osservare i seguenti obblighi:

- rispettare i quantitativi di conferimento previsti nel presente accordo e le norme specifiche previste dal disciplinare di produzione;
- rendere disponibili tutte le informazioni necessarie per garantire la tracciabilità e rintracciabilità;
- indicare, nei documenti di conferimento, il prodotto conferito per l'adesione al RQR e la concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
- assoggettarsi a quanto previsto dal "Piano dei Controlli" dell'Organismo di Controllo individuato dalla OP/Cooperativa/Consorzio;
- comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti le informazioni fornite con l'adesione all'accordo di conferimento;
- partecipare a programmi di promozione concordati con la Regione Puglia inerenti i prodotti per i quali si è richiesto l'adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" e concessione dell'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";

Articolo 4 – Conferimenti

Le imprese di produzione primaria associate, sottoscrittrici il presente accordo, si impegnano a conferire alla OP/Cooperativa/Consorzio richiedente l'adesione al RQR i quantitativi di ***materia prima/prodotto semilavorato*** come di seguito dettagliati:

Impresa agricola socio conferente	**Tipologia di prodotto**	**% rispetto alla produzione media annua**	**Quantitativo (q.li)**

Articolo 5 – Durata

L'efficacia del presente accordo decorre dalla sua sottoscrizione fino alla durata della concessione d'uso del marchio, salvo la possibilità di recedere nei modi previsti dalla procedura.

Articolo 6 – Foro competente

Le parti concordano che per controversie derivanti dall'esecuzione del presente, la competenza è nel Foro di sottoscrizione dell'accordo.

Articolo 7 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla disciplina generale sui contratti del codice civile.

Luogo, data

Firme:

OP/Cooperativa/Consorzio _____

Gli Associati:

_____

_____

_____

_____

NOTA BENE

Il modello qui riportato costituisce <u>un fac-simile contrattuale non vincolante</u>, ma solo indicativo; resta fermo che le parti nell'adozione di qualsiasi schema contrattuale dovranno sottoscriverlo nel rispetto della Procedura di adesione al RQR e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità, della Procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015), del Regolamento d'uso del Marchio, che ne costituiscono contenuto obbligatorio.

(allegato 4 tris)

***FAC-SIMILE*/SCHEMA ACCORDO DI FORNITURA**
PER L'ADESIONE AL REGIME DI QUALITÀ REGIONALE - *Qualità garantita dalla Regione Puglia* -
E CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITÀ"

Premesso che:

- la Regione Puglia ha istituito il Regime di Qualità Regionale (in sigla RQR) e il suo Regolamento d'Uso, ai sensi del Reg. UE 1305/2013;
- Il RQR è identificato dal Marchio comunitario "Prodotti di Qualità" di proprietà della Regione Puglia, registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 ai sensi del Reg. (CE) n.207/2009 e dalla indicazione "*Qualità Garantita dalla Regione Puglia*".
- la Regione Puglia ha previsto la possibilità di concessione d'uso del Marchio a seguito di sottoscrizione di accordo di fornitura fra le imprese agroalimentari di trasformazione e/o commercializzazione e/o distribuzione e le aziende agricole e/o zootecniche di produzione;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i seguenti soggetti sottoscrittori del presente accordo:

- L'impresa ……..**RICHIEDENTE** l'adesione al RQR e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità- *Qualità garantita dalla Regione Puglia*"*(specificare ragione sociale, rappresentante legale, C.F./PIVA, sede)*

E

- L'impresa ……., *(specificare ragione sociale, rappresentante legale, C.F./PIVA, sede, ecc.)* **FORNITRICE** e già concessionaria del Marchio (concessione n°_____) della materia prima e/o semilavorato del prodotto per il quale si richiede l'adesione al RQR e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità- *Qualità garantita dalla Regione Puglia";*

SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE ACCORDO

Articolo 1 – Oggetto e finalità dell'accordo

Il presente accordo, riguarda la fornitura di materia prima o di prodotto semilavorato a Marchio "Prodotto di Qualità", per la produzione dei prodotti di cui alla richiesta di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio, con la finalità di sancire il rapporto commerciale di fornitura tra il richiedente la concessione d'uso del Marchio ed il fornitore di materia prima e/o semilavorato a Marchio "Prodotti di Qualità", per le tipologie e quantitativi di prodotti specificati nel successivo art. 2.

Articolo 2 – Obblighi del richiedente

Il richiedente l'adesione al RQR si impegna ad acquistare la seguente/i materia/e prima/e e/o il/i semilavorato/i,per la produzione del prodotto per cui è stata presentata istanza di adesione al RQR e concessione d'uso del Marchio,

Tipologia di prodotto	Quantitativo (UM)

Inoltre il richiedente ha l'obbligo di accertare l'avvenuto pagamento della quota annuale di concessione d'uso del Marchio da parte dei propri fornitori, per il quale ne risponde in solido.

Articolo 3 – Obblighi del fornitore

Il fornitore, si impegna a fornire i quantitativi indicati nel precedente articolo, rispettare quanto previsto dalla Procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015), dalla Procedura di adesione al RQR e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità",ed in particolare ad essere osservante dei seguenti obblighi:

- rispettare le specifiche riportate nel disciplinare di produzione per le materie prime, i prodotti, i semilavorati ecc. forniti *(specificare la/le materia/e prima/e e/o il/i semilavorato/i)*;
- garantire l'adesione al sistema di tracciabilità e rintracciabilità, rendendo disponibili tutte le informazioni necessarie;
- indicare nella fattura di vendita il prodotto a Marchio "Prodotti di Qualità";
- comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti le informazioni fornite con l'adesione all'accordo di fornitura.

Articolo 4 – Durata

L'efficacia del presente accordo decorre dalla sua sottoscrizione fino alla durata della concessione d'uso del marchio, salvo la possibilità di recedere nei modi previsti dalla procedura.

Articolo 5 – Modalità di consegna e pagamento

Per la consegna e il pagamento le parti stabiliscono: _____
_____,

Articolo 6 – Foro competente

Le parti concordano che per controversie derivanti dall'esecuzione del presente, la competenza è nel Foro di sottoscrizione dell'accordo.

Articolo7 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla disciplina generale sui contratti del codice civile.

Luogo, data

Firme:

Il richiedente _____ Il fornitore _____

NOTA BENE

Il modello qui riportato costituisce <u>un fac-simile contrattuale non vincolante</u>, ma solo indicativo; resta fermo che le parti nell'adozione di qualsiasi schema contrattuale dovranno sottoscriverlo nel rispetto della Procedura di adesione al RQR e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità, della Procedura tecnica del RQR (DGR 2210/2015), del Regolamento d'uso del Marchio, che ne costituiscono contenuto obbligatorio.

(allegato 5)

CARTA INTESTATA ORGANISMO DI CONTROLLO

Spett. Impresa_____
_____
Via_____, n°____
Città _____- CAP_____
Pec_____

E p.c.: **Spett. Regione Puglia**
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
Lungomare N. Sauro, 45/47
70121 Bari
Pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI PRESA IN CARICO O RIGETTO - ASSOGGETTAMENTO AL SISTEMA DEI CONTROLLI- PER IL RQR "PRODOTTI DI QUALITÀ" - *QUALITÀ GARANTITA DALLA REGIONE PUGLIA*E CONCESSIONE D'USO DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITÀ*".*

In riscontro alla comunicazione di assoggettamento al sistema dei controlli pervenuta via Pec, in data _____ dopo aver controllato la seguente documentazione trasmessa:

- ☐ Domanda di adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità" e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
- ☐ Anagrafica Azienda per adesione al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità" e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
- ☐ Documento di Riconoscimento in corso di validità;
- ☐ Lettera di impegni sottoscritta dal legale rappresentante;
- ☐ (Eventuale) Accordo di filiera/conferimento/fornitura per la concessione d'uso del marchio,

l'Organismo di Controllo _____, , verificata la completezza documentale e l'adeguatezza delle informazioni contenute

COMUNICA

- ☐ **LA PRESA IN CARICO** DELLA AZIENDA RICHIEDENTE per il/i prodotto/i: _____
- ☐ **IL RIGETTO DELLA DOMANDA DI ADESIONE** per i seguenti motivi: _____

Data

Firma OdC

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 5 agosto 2020, n. 747

Attuazione della D.G.R. n. 1113/2020 – D.D. del 29 luglio 2020, n. 720 - Adozione dell'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending. – Rettifica errori materiali.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04.02.1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- la Delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 con la quale è stato conferito alla dirigente Avv. Gianna Elisa Berlingerio, l'incarico di direzione della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi;
- la D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ''Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443". Modifica termine decorrenza incarichi"
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale del 17 maggio 2019, n. 304 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Morena Ragone l'incarico di responsabile sulla sub-azione 3.8.a;
- la determinazione dirigenziale del 3 agosto 2020, n. 744 di "Delega di funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007";
- la L.R. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022" (Legge di Stabilità regionale 2020) ;
- la L.R. n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la DGR n. 94 del 04/02/2020 di Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Pareggio di bilancio. Primo provvedimento;

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la legge 29 giugno 2019, n. 58 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", che, tra le misure per il rilancio degli investimenti privati, all'art. 18 prevede lo sviluppo di canali alternativi per il finanziamento delle imprese e pertanto la possibilità di concedere garanzie previste dal Fondo di garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, anche per i prestiti concessi mediante piattaforme di social lending e crowdfunding;
- la Delibera 584/2016 della Banca d'Italia recante"Disposizioni per la raccolta del risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche;
- il documento Occasional Paper della Banca D'Italia denominato: "Il lending-based crowdfunding: opportunità e rischi" pubblicato a marzo 2017;

Premesso che:

- nel proprio percorso di sviluppo degli strumenti di ingegneria finanziaria e finanza innovativa, in linea con l'orientamento espresso in ambito nazionale ed europeo, la Regione Puglia ha elaborato un progetto di rilevante interesse per lo sviluppo economico del territorio, finalizzato all'esplorazione di forme alternative di accesso al credito nel solco del bando Minibond e dell'ulteriore progetto Equity;
- elemento innovativo alla base di tale progetto è il cosiddetto lending-based crowdfunding (LBC), un canale di finanziamento alternativo rispetto agli intermediari finanziari tradizionali e, per mezzo del quale, sempre più famiglie e piccole imprese possono ricevere credito direttamente da una moltitudine di investitori. L'incontro tra domanda e offerta di credito avviene su piattaforme on-line gestite da privati;

Considerato che:

- con D.G.R. 1112 del 16 luglio 2020, la giunta regionale ha provveduto alla programmazione delle risorse ed all'apposizione del visto di regolarità contabile per le somme a copertura di tale progetto, stimate in complessivi Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), di cui Euro 747.734,67 (settecentoquarantasettemilasettecentotrentaquattro/67) destinate esclusivamente a beneficiari della provincia di Foggia; con la medesima delibera, per le stesse finalità, è stato istituito il nuovo capitolo in parte spesa U1401005;
- con D.G.R. 1113 del 16 luglio 2020, la giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo per l'avviso in parola, conferendo mandato alla scrivente sezione di procedere all'approvazione dell'avviso con atto dirigenziale in ottemperanza alle linee di indirizzo approvate nonché di assumere tutti gli ulteriori atti e provvedimenti per l'operatività del bando;
- con successiva determinazione dirigenziale del 29.07.2020, n 720 è stato pubblicato l'Avviso e relativi allegati (allegato 1 alla predetta determinazione), pubblicato sul B.U.R.P. n. 110 del 30.07.2020, nominato il R.U.P. nella persona della funzionaria Maria Morena Ragone, nonché effettuata la prenotazione della spesa;

Rilevato che:

- con determinazione dirigenziale del 3 agosto 2020, n. 744 la dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha delegato ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2007, in assenza della dirigente Claudia Claudi, a ciascun funzionario di posizione organizzativa, le attività relative, tra le altre, all'adozione di atti dirigenziali;
- per mero errore materiale, all'interno dell'allegato 1 di cui alla citata determinazione dirigenziale del 29.07.2020, n. 720 sono presenti dei refusi che è necessario rettificare, procedendo altresì, alla ripubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati;
- alla data di adozione del presente atto, la dirigente Claudia Claudi risulta assente e che, pertanto, l'adozione dell'atto dirigenziale deve essere effettuata dalla funzionaria P.O. secondo la delega indicata.

Si ravvisa, pertanto, la necessità di procedere alla rettifica dei suddetti errori materiali ed alla ripubblicazione del suddetto avviso (allegato 1 alla presente).

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni
Si dichiara che la presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di rettificare e riapprovare l'allegato 1 alla presente determinazione contenente l'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending ed i relativi allegati;
- di fare salvi i termini per la presentazione della domanda di partecipazione che decorrono dalla precedente pubblicazione sul B.U.R.P. n. 110 del 30.07.2020.

Il presente provvedimento:
- viene redatto in unico esemplare digitale ed è immediatamente esecutivo;
- viene pubblicato sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Provvedimenti, www.sistema.puglia.it e sul B.U.R.P.;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale

Su delega della dirigente di Sezione
(giusta D.D. n. 744/2020)
La responsabile di posizione organizzativa
Maria Morena Ragone

Regione Puglia

Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending.

Articolo 1

(Premesse)

1. Con le risorse di cui al presente avviso, le cooperative di garanzia ed i consorzi fidi assegnatari dei relativi fondi, possono garantire operazioni di credito che costituiscono aiuti in favore dei soggetti di cui al successivo comma 2, ai sensi del Regolamento Europeo 1407/2013, erogati esclusivamente per il tramite di piattaforme di lending (anche attraverso società SPV, Special Purpose Vehicle, ad esse correlate), attraverso una pluralità di investitori pubblici e/o privati;
2. I destinatari degli aiuti di cui al precedente comma 1 sono le microimprese e le imprese di piccola dimensione così come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Nella precedente definizione, inoltre, sono da intendersi ricompresi i liberi professionisti e lavoratori autonomi in quanto equiparati alle micro e piccole imprese come esercenti attività economica, in analogia all'art.12 della legge n. 81 del 22 maggio 2017.
3. La legge 29 giugno 2019, n. 58 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", tra le misure per il rilancio degli investimenti privati, all'art. 18 prevede lo sviluppo di canali alternativi per il finanziamento delle imprese e pertanto la possibilità di concedere garanzie previste dal Fondo di garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, anche per i prestiti concessi mediante piattaforme di social lending e crowdfunding;
4. La normativa comunitaria riconosce ed incentiva l'utilizzo di piattaforme alternative di negoziazione, prevedendo, all'art. 23 del regolamento UE n. 651/2014, la compatibilità con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato degli eventuali aiuti aventi le caratteristiche previste dall'articolo di riferimento;
5. Ai fini del presente avviso, per "social lending" o "lending" si intende lo strumento attraverso il quale una pluralità di soggetti può richiedere a una pluralità di potenziali finanziatori, compresi investitori istituzionali, tramite piattaforme on-line, fondi rimborsabili per uso personale o per finanziare un

progetto; ai fini del presente avviso, sono da considerarsi esclusivamente le richieste di finanziamento presentate da soggetti identificabili come micro e piccole imprese.

6. Con la "Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma delle garanzie dirette e di portafoglio (tranched cover) e del Risk sharing loan da attivare nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020", pubblicata in data 12.05.2017, la Regione ha constatato un fallimento di mercato in ordine alla concessione di garanzie per circa 1,4 miliardi di Euro nell'intero periodo di programmazione, pertanto il presente bando contribuisce, insieme ai bandi su garanzia diretta e finanziamento del rischio già emanati, al contrasto di tale fenomeno.
7. Con deliberazione del 16 luglio 2020 n. 1112, la Giunta Regionale ha previsto la destinazione di 3 milioni di euro, di cui € 747.734,67 riservati a beneficiari della Provincia di Foggia, per la realizzazione da parte della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di un progetto finalizzato alla dotazione di un fondo di garanzia per le micro e piccole imprese pugliesi per favorirne l'accesso al credito mediante piattaforme di lending.
8. Con deliberazione del 16 luglio 2020 n. 1113, la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo per la pubblicazione del presente avviso.

Articolo 2

(Finalità)

1. Con il presente Avviso la Regione Puglia intende al contempo:
    - proseguire nel proprio percorso di sviluppo degli strumenti di ingegneria finanziaria e finanza innovativa, in linea con l'orientamento espresso in ambito nazionale ed europeo, esplorando forme alternative di accesso al credito nel solco del bando Minibond e del progetto Equity;
    - promuovere lo sviluppo delle micro e piccole imprese, anche nei processi di internazionalizzazione, favorendo l'accesso al credito attraverso strumenti di finanza innovativa, social lending, al fine di :
        - ✓ velocizzare i tempi di erogazione dei prestiti, fortemente abbattuti rispetto al sistema bancario;
        - ✓ ridurre il costo dell'intermediazione finanziaria;
        - ✓ migliorare le condizioni finanziarie delle micro e piccole imprese aumentando l'offerta di credito a loro diretta e permettendo di ridurne la dipendenza dal debito bancario;
        - ✓ diversificare il portafoglio investimenti per famiglie e investitori istituzionali;
    - concorrere, attraverso la costituzione di una efficace ed efficiente rete di Confidi, al perseguimento degli obiettivi di politica industriale regionale per il medio – lungo periodo;
    - assicurare nel breve – medio periodo adeguate risorse per sostenere la crescita in atto del sistema produttivo regionale anche attraverso la rete dei confidi.

Articolo 3

(Disponibilità finanziaria)

1. Al presente bando sono destinati complessivamente € 3.000.000,00 (tremilioni/00) di cui € 747.734,67 (settecentoquarantasettemilasettecentotrentaquattro/67) destinati esclusivamente a beneficiari della provincia di Foggia, giusta deliberazione della giunta regionale del 16 luglio 2020, n.1112.
2. Le risorse pubbliche saranno suddivise in 10 lotti complessivi del valore di Euro 300.000,00 ciascuno. Ognuno dei soggetti di cui al successivo art. 4, comma 1, lett. a), b) c) e d) potrà risultare aggiudicatario inizialmente al massimo di n. 1 lotto. Nel caso superino la soglia di 84 punti, il primo classificato risulta affidatario di tre lotti, il secondo di due.
3. Le garanzie non devono superare l'80% dell'importo dei prestiti concessi alle imprese. Il m*oltiplic*atore (cd. Rapporto di *gearing*) è pari a 4.
4. La garanzia potrà essere concessa su finanziamenti di importo massimo pari ad Euro 30.000,00.
5. I finanziamenti sottostanti alle garanzie impegnate relativamente al primo lotto aggiudicato devono essere erogati entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo di finanziamento; il prestito sotteso alla garanzia potrà avere durata massima pari a 10 anni.
6. Ove, all'esito della procedura, sia aggiudicato un numero di lotti inferiore a quelli disponibili si procederà successivamente all'assegnazione dei lotti residui. In particolare, l'assegnazione dei lotti successivi sarà effettuata in ordine cronologico, in favore dei Confidi che ne faranno richiesta e che abbiano concesso garanzie relative a finanziamenti erogati per almeno l'85% del/i lotto/lotti trasferito/i.
7. Dall'aggiudicazione dei lotti successivi, decorrono ulteriori 6 mesi per l'erogazione dei finanziamenti sottostanti alle garanzie impegnate; in ogni caso, tutti i finanziamenti sottostanti il fondo concesso devono essere erogati entro il 31.12.2023.
8. Qualora, i Confidi aggiudicatari non rispettino i termini di cui ai precedenti commi 5 e 7, sono tenuti alla restituzione di tutte le risorse non impegnate, fatti salvi gli effetti delle garanzie erogate. Ove siano successivamente disponibili ulteriori risorse, si proporrà l'assegnazione di tali nuove risorse che sarà effettuata secondo quanto previsto al precedente comma 6;
9. In ogni caso, non sarà riconosciuto da parte della Regione Puglia alcun onere di gestione, commissione o altro beneficio, in favore dei Confidi assegnatari del fondo.

Articolo 4

(Soggetti beneficiari)

1. Sono ammessi alle agevolazioni di cui al presente Avviso i:
   a) confidi iscritti, alla data della domanda di accesso, all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B.;

b) confidi coinvolti in operazioni di fusione finalizzate alla nascita di un unico soggetto, avente i requisiti per l'iscrizione nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B.;

c) confidi iscritti nella sezione dell'elenco generale dedicata ai confidi minori ai sensi dell'articolo 155, comma 4, del *T.U.B.*, ovvero nell'elenco ex articolo 112 del *T.U.B.*, ovvero all'albo di cui all'articolo 106 del *T.U.B.*, che, alla data di presentazione della domanda, abbiano già stipulato contratti di rete, con o senza personalità giuridica, - ai sensi del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito,con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 - finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia operativa dei confidi aderenti e che, alla medesima data, abbiano erogato, nel loro complesso, garanzie in misura pari ad Euro 150 milioni;

d) confidi iscritti alla data della domanda di accesso, all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B. che, ai fini della integrazione dei requisiti di cui alla successiva lett. e) ed al successivo comma 4, lett. a), si avvalgano di intermediari finanziari in possesso degli stessi, in analogia con l'istituto disciplinato nell'art. 89 (avvalimento) del d.lgs. n. 50/2016 ove compatibile con le norme del presente avviso;

e) soggetti di cui alle lettere precedenti a), b), c) e d) dovranno aver erogato garanzie sul territorio della Regione Puglia per un importo almeno pari ad Euro 25 milioni, negli ultimi dieci esercizi già chiusi alla data di approvazione del presente avviso.

2. Relativamente ai confidi di cui al comma 1, lettera b), ai fini dell'accesso alle risorse del presente avviso, il progetto di fusione alla data della domanda di accesso, deve essere già stato deliberato dai competenti organi dei confidi coinvolti, anche se non ancora depositato presso la camera di commercio del luogo ove hanno sede i confidi partecipanti alla fusione.

3. Nell'ambito delle «reti di confidi» di cui al comma 1, lettera c), ai fini dell'accesso alle risorse del presente avviso, devono sussistere le seguenti condizioni:

a) accentramento presso la «rete», da parte dei confidi aderenti, di servizi e funzioni di natura industriale, tecnologica, commerciale, connessi all'attività tipica svolta dai confidi;

b) «programma di rete», dal quale risultino, in maniera chiara, la strategia generale per la crescita, attraverso la rete, della capacità competitiva dei confidi aderenti, i servizi e/o le funzioni accentrati presso la rete, i servizi e i prodotti standardizzati e i conseguenti vantaggi operativi e gestionali generati per i confidi aderenti, la gestione delle procedure di recupero in caso di default delle imprese beneficiarie; le modalità di suddivisione dei fondi assegnati nell'ambito della rete; l'indicazione del soggetto capofila (esclusivamente nel caso in cui la rete sia priva di personalità giuridica), il quale sarà firmatario e referente per l'assegnazione del lotto;

c) esistenza di un «fondo comune», con dotazione congrua rispetto alle finalità della rete.

4. Ai fini dell'accesso ai fondi, attraverso la commissione di gara, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti per la gestione dello strumenti in coerenza a quanto previsto dall'art. 7 del Reg. Delegato (UE) n. 480/2014; i Confidi dovranno altresì essere in regola con i versamenti dei contributi di cui al comma 22, ovvero 23, dell'art. 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni e integrazioni. I soggetti richiedenti (e, per la rete priva di personalità giuridica, il confidi capofila) devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a. abbiano sede legale e/o operativa in Puglia ovvero si impegnino ad aprire una sede operativa in Puglia entro 30 giorni dall'aggiudicazione delle risorse;
   b. nei loro statuti abbiano previsto il divieto di:
   - distribuire direttamente o indirettamente, utili, avanzi di gestione e riserve alle imprese consorziate e socie;
   - ripartire tra le imprese, nel caso di scioglimento, il patrimonio che residua dopo aver adempiuto a tutte le obbligazioni, con la sola eccezione del rimborso della quota di partecipazione al fondo consortile ed al capitale sociale. Il patrimonio residuo è destinato ad organismi non lucrativi aventi finalità analoghe e connesse a quelli delle cooperative di garanzia e dei consorzi fidi, ovvero in finalità disciplinate dalla legislazione vigente in materia di Confidi.
5. I requisiti di cui alla lettera b del comma 4 devono essere posseduti all'atto della domanda di accesso.
6. I Confidi destinatari del fondo di cui al presente Avviso dovranno impegnarsi a:
   a) tenere una contabilità separata relativa all'attività di prestazione delle garanzie esercitata con le risorse assegnate, tale da consentire la verifica immediata e univoca dei movimenti in entrata e in uscita relativi alle risorse assegnate e la chiara identificazione del conto di provenienza e/o destinazione, con particolare riferimento alle garanzie prestate per le imprese della provincia di Foggia e per la dotazione del fondo ad uso esclusivo di queste ultime;
   b) restituire le somme ricevute o ancora presenti nel loro patrimonio in caso di scioglimento o di modifica dello statuto in ordine a quanto indicato nella lett. c) del presente articolo 4, comma 5;
   c) trasmettere al "Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi", una informativa semestrale sull'attività svolta, contenente, tra l'altro, l'indicazione delle modalità di utilizzazione dei trasferimenti ricevuti, da redigersi nei modi e nei termini di cui al successivo art. 12;

d) applicare, nel rilascio delle garanzie:
   - quanto previsto dall'allegato B ("Descrizione dello strumento") all'Accordo di finanziamento, allegato sub. II al presente Avviso;
   - le condizioni indicate nel Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 (de minimis);
   - un moltiplicatore pari a 4 volte la disponibilità delle risorse assegnate (cd. "rapporto di gearing");
   - concedere la garanzia su finanziamenti di importo massimo pari ad Euro 30.000,00; il prestito sotteso alla garanzia potrà avere durata massima pari a 10 anni;
   - concedere garanzia nella misura massima dell'80% dell'ammontare del finanziamento richiesto.

Nel caso in cui il soggetto proponente intenda avvalersi dell'ausilio di intermediari finanziari in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4 comma 1 lett e) e comma 4 lett a) la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Articolo 5

(Destinazione degli aiuti)

1. Gli aiuti concessi ai beneficiari finali ai sensi del presente avviso sono erogati a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e riguardano operazioni, di concessione di garanzia su prestiti erogati esclusivamente per il tramite di piattaforme di lending. La garanzia non deve superare l'80% del prestito concesso all'impresa. Il moltiplicatore (cd. Rapporto di gearing) è pari a 4.
2. Le specificazioni delle operazioni ed i progetti ammissibili agli aiuti in garanzia, le modalità di presentazione delle domande di aiuto, i termini di presentazione e i criteri di valutazione delle stesse e le modalità di verifica e controllo delle operazioni agevolate sono descritte nell'accordo di finanziamento e relativi allegati.
3. I destinatari degli aiuti in forma di garanzia sono le micro e piccole imprese ed i liberi professionisti e lavoratori autonomi - in quanto equiparati alle micro e piccole imprese come esercenti attività economica, in analogia a quanto previsto dall'art.12 della legge n. 81 del 22 maggio 2017 - che alla data di presentazione della domanda devono:
   a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese e se professionisti o lavoratori autonomi essere abilitati ed iscritti agli albi se previsto dalla rispettiva norma professionale;
   b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali;

c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

e) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

f) non dovere restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

g) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei confronti del destinatario di tali procedure su richiesta dei suoi creditori, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

4. Gli aiuti in forma di garanzia possono essere concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione dei seguenti:

a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;

b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;

c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi seguenti:

- quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;

e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;

f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;

g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Articolo 6

(Modalità di presentazione della domanda)

1. Le domande di accesso al fondo devono essere redatte in conformità agli Allegati I, I/a, I/b al presente Avviso, di cui costituiscono parte integrante, e devono essere corredate dalla seguente documentazione:
   a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti all'atto di presentazione della domanda;
   b) copia degli ultimi tre bilanci d'esercizio depositati presso il registro delle imprese, corredata dalla relazione degli organi sociali;
   c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, attestante:
      a. l'iscrizione ad uno degli Albi previsti dal precedente art. 4, co. 1, lett. a) b) c) e d);
      b. il possesso dei requisiti indicati al precedente art. 4, comma 4, lett. a) e b);
   d) dichiarazione sostitutiva attestante le informazioni relative alle garanzie in essere al 31/12/2019, alle garanzie sul territorio regionale di cui al precedente art. 4 comma 1 lett. e), al patrimonio netto, alle perdite, nonchè il costo massimo complessivo (inclusa ogni tipologia di onere e commissione) applicato a carico dei beneficiari finali per l'operazione di garanzia, come meglio specificato al successivo art. 8, ed ogni altro dato o riferimento richiesto dall'allegato (allegato I/a);
   e) dichiarazione sostitutiva con l'elenco dei contributi pubblici ricevuti relativi a bandi chiusi nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso, con indicazione della fonte, degli importi, delle eventuali quote restituite. Nell'elenco vanno indicati anche i dati relativi al 2° e 3° avviso Azione 6.1.6 PO FESR Puglia 2007-2013 e del 1° avviso Sub-azione 3.8.a del P.O.R. Puglia FESR- FSE 2014-2020. Per i soggetti di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. b), c) e d), l'elenco ed i dati relativi riguardano tutti i confidi partecipanti (allegato I/b);
   f) il Piano aziendale, la cui adeguatezza valutata da parte della Commissione di gara rappresenta requisito necessario per il prosieguo della procedura di valutazione, da compilarsi secondo lo schema allegato A all'Accordo di finanziamento, a firma del legale rappresentante del Confidi, nel quale siano sviluppati nel dettaglio i seguenti capitoli:
      1. caratteristiche della/e piattaforma/e di lending a favore della/e quali si intende prestare la garanzia;
      2. Strategia di investimento;
      3. Politica delle garanzie;
   g) i Modelli per il controllo dello Strumento, da compilarsi secondo lo schema allegato C all'Accordo di finanziamento.
2. La presenza e la completezza del Piano aziendale e dei Modelli di controllo, redatti in totale conformità agli Allegati A e C all'Accordo di finanziamento, costituiscono condizione di ammissibilità; tali allegati dovranno

essere debitamente valorizzati dal confidi nelle parti in corsivo, ferme restando le disposizioni già presenti ed inserite dalla Regione, le quali sono da considerarsi obbligatorie.

3. Per i confidi rientranti nelle tipologie di cui al precedente art. 4, comma 1, lettere b) e c), la domanda di cui al comma 1 deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali o procuratori speciali di tutti i confidi interessati dall'operazione di fusione, ovvero aderenti al contratto di rete. Alla domanda vanno inoltre allegate, a pena di esclusione, le DSAN attestanti:
    a. il possesso dei requisiti da parte dei singoli confidi, allegati A o B al presente avviso, inclusa l'attestazione che ciascun soggetto (partecipante alla rete od al progetto di fusione) non partecipa alla presente procedura di evidenza pubblica in proprio o associata o consorziata ed in tutte le altre casistiche in analogia a quanto previsto dall'art. 45 D. Lgs. n. 50/2016;
    b. copia del progetto di fusione, nel caso di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. b) , del contratto di rete e del programma di rete di cui al precedente art. 4, comma 3, lettera b).
4. Per i confidi rientranti nelle tipologie di cui al precedente art. 4, comma 1, lettera d), nel caso in cui il soggetto proponente intenda avvalersi dell'ausilio di intermediari finanziari in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4, comma 1 lett. e) e comma 4, lett. a) , a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:
    a. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, con la quale:
        1) attesta il possesso, in capo al soggetto ausiliario, di uno o di entrambi i requisiti di cui al precedente art. 4, comma 1 lett. e) e comma 4, lett. a);
        2) si obbliga verso il concorrente e verso la Regione Puglia a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'operazione di cui al presente avviso, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
        3) attesta che il soggetto ausiliario non partecipa alla presente procedura di evidenza pubblica in proprio o associata o consorziata ed in tutte le altre casistiche in analogia a quanto previsto dall'art. 45 D. Lgs. n. 50/2016;
    b. originale o copia conforme del contratto, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'operatività dello strumento. Dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.
5. Tutti i documenti in possesso del richiedente devono essere allegati in copia con allegata attestazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445.

Articolo 7

(Indirizzo e termine di presentazione della domanda)

1. La modulistica conforme a quella allegata al presente Avviso è disponibile sul sito: www.sistema.puglia.it.

2. Le domande dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, a mezzo pec all'indirizzo accessoalcredito.regione@pec.rupar.puglia.it a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P ed entro e non oltre i sessanta giorni successivi, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso.
3. L'oggetto delle pec per la presentazione della domanda dovrà riportare la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la dotazione di fondi rischi – Lending". Le pec non dovranno superare la dimensione di 20 Mb; a tal fine si consiglia di predisporre gli allegati in formato elettronico (pdf) nativo, evitando, laddove possibile, di scansionare la documentazione sottoscritta analogicamente per non appesantire gli invii. In caso di invio multiplo sarà necessario numerare le pec, indicandone anche il numero complessivo (es: 1 di *n*, 2 di *n*….. *n* di *n*).

Articolo 8

(Ammissibilità e valutazione delle domande)

1. L'ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute sarà demandata ad una Commissione, nominata con determina del Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi.
2. L'esame di ammissibilità è volto ad accertare il possesso di tutti i requisiti soggettivi richiesti dal presente Avviso.
3. La Commissione in fase di esame di ammissibilità potrà chiedere chiarimenti e/o integrazioni alla domanda presentata assegnando un termine per la loro trasmissione.
4. Terminata la prima fase di ammissibilità, la Commissione procede con la fase di valutazione delle istanze, volta a verificare che i Confidi che abbiano superato la fase di ammissibilità abbiano presentato un Piano aziendale economicamente e finanziariamente sostenibile e coerente con la programmazione regionale, presentino i requisiti in analogia con l'art. 7 del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e superino la soglia minima prevista dal seguente comma 9.
5. La valutazione sarà effettuata anche sulla base dei seguenti criteri:
    1. economico-finanziario;
    2. esperienza e requisiti con riguardo ai volumi di garanzia e alle perdite realizzate;
    3. garanzie ulteriori sul territorio;
    4. costo della prestazione.
6. La Commissione attribuisce un punteggio a ciascun criterio di valutazione sulla base della seguente tabella:

	Criterio	Elemento valutativo	Valore	Punteggio	Punteggio massimo
1	economico-finanziario (ultimo bilancio approvato)	A. Patrimonio netto + altre passività/ garanzie in essere	A ≥ 20%	30	30
			16% ≤ A<20%	23	
			12% < A < 16%	17	
			A = 12%	13	

2	esperienza e requisiti con riguardo ai volumi di garanzia e alle perdite realizzate	B. Perdite relative a operazioni ammesse negli ultimi 5 esercizi / Volume garanzie concesse negli ultimi 5 esercizi	B ≤ 1,00%	30	30
			1,00%<B≤2,50%	23	
			2,50%<B≤3,00%	17	
			B> 3,00%	13	
3	Garanzie ulteriori sul territorio e costituzione di reti con Confidi non vigilati	C1. operazioni di garanzia aggiuntive (negli ultimi 10 anni) concesse a favore di PMI con sede legale e/o operativa in Puglia (art. 8, comma 8) C2. Partecipazione alla presente procedura tramite rete della quale fanno parte confidi non vigilati	C1 aggiuntivo pari a 10.000.000 = 4 C2 = 4 punti	da 4 a 20	20
4	costo massimo (incluso ogni onere e commissione) applicato al beneficiario finale della prestazione per garanzie su linee di credito (non contro garantite) di durata superiore a 36 mesi	D. costo massimo	Pi= P * (Omin /Oi) dove: Pi è il punteggio assegnato al soggetto P è il punteggio massimo pari a 100 Omin è l'offerta minima pervenuta Oi è l'offerta del soggetto sul punteggio assegnato si opererà arrotondamento alla seconda cifra decimale		20

7. Per le tipologie di confidi di cui alle lettere b) e c) del precedente art. 4, comma 1, i dati contabili considerati ai fini della determinazione del fondo ai sensi di quanto previsto dal presente articolo, riferiti alle voci ammontare delle garanzie in essere, patrimonio netto, altre passività, perdite e volume garanzie degli ultimi 10 esercizi, sono quelli rappresentati dalla sommatoria dei rispettivi valori di bilancio di tutti i confidi rientranti nel progetto di fusione, come risultanti nel «bilancio di fusione» approvato, ovvero di ciascuno dei confidi aderenti al contratto di rete.
8. È attribuito un punteggio, con un limite massimo di n. 20 punti per offerente così determinato: punteggio pari a 4 punti per ciascun ulteriore pacchetto di € 10.000.000,00 di operazioni di garanzia (negli ultimi 10 anni) concesse a favore di PMI con sede legale e/o operativa in Puglia, rispetto ai € 25.000.000,00 previsti dal precedente art.4 comma 1 lettera e); punteggio pari a 4 punti in caso di partecipazione alla presente procedura tramite rete della quale fanno parte confidi non vigilati.

9. Terminata la fase di valutazione, la Commissione formula la graduatoria dei Confidi sulla base dei punteggi ottenuti. Sono ammessi ai fondi cui al presente Avviso i Confidi che hanno conseguito un punteggio almeno pari a 60 punti. A parità di punteggio verrà considerato il volume complessivo delle garanzie in essere sul territorio a favore di PMI con sede legale e/o operativa in Puglia.

Articolo 9

(Criteri di ripartizione dei fondi)

1. I lotti di cui all'art. 3, comma 2, saranno aggiudicati ai Confidi ammessi tenendo conto della graduatoria di cui al precedente art. 8, comma 9.

Articolo 10

(Accordo di finanziamento)

1. I Confidi ammessi ai benefici in base al presente Avviso saranno convocati per la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento, il cui schema viene allegato (Allegato II) al presente Avviso, unitamente agli allegati A, B, C . Gli allegati A e C, come indicato dal precedente art. 6, vengono prodotti dal confidi, debitamente valorizzati ove richiesto, unitamente alla domanda di cui al presente Avviso. Le attività di cui al presente avviso saranno quindi disciplinate oltre che dallo stesso, dall'accordo di finanziamento e dai suoi allegati sopra menzionati, sia nelle parti obbligatorie già inserite dalla Regione Puglia, sia nelle parti valorizzate da ciascun confidi partecipante.
2. L'Accordo di Finanziamento disciplina i seguenti aspetti:
   - indicazione di un Istituto di Credito (o più Istituti di Credito) operante all'interno dei Paesi dell'Unione europea presso il quale aprire uno (o più) conto corrente sul quale la Regione procederà all'accredito del fondo concesso;
   - obbligo a gestire il fondo erogato in regime di contabilità separata e ad utilizzarlo esclusivamente a dotazione di fondi di garanzia-fondi rischi per le finalità previste dal presente Avviso;
   - impegno del Confidi beneficiario a fornire semestralmente i dati relativi al monitoraggio dell'Azione (art. 12) ed a produrre annualmente la relazione di attuazione;
   - impegno a rispettare le disposizioni previste dal presente Avviso, nonché la normativa europea, nazionale e regionale in materia di aiuti e di fondi di garanzia;
   - copertura della garanzia nel limite massimo dell'80% del prestito concesso all'impresa;
   - moltiplicatore (cd. Rapporto di *gearing*) pari a 4;
   - impegno a garantire la documentazione e le informazioni utili per le attività di monitoraggio e di controllo finalizzata alla verifica della corretta utilizzazione del fondo assegnato, secondo quanto previsto dal presente Avviso nonché dall'accordo di finanziamento e relativi allegati;
   - remunerazione della liquidità trasferita dalla Regione a titolo di trasferimento per effetto del presente Avviso, che dovrà essere allineata alle condizioni di mercato, tempo per tempo rilevabili;
   - utilizzo dei proventi maturati sui fondi rischi finanziati con il presente Avviso;
   - restituzione dei trasferimenti.

3. I Confidi selezionati si impegnano all'utilizzo dei trasferimenti di cui al presente Avviso in maniera conforme al Piano aziendale presentato in sede di offerta e redatto in conformità all'allegato A allo schema di Accordo di finanziamento, nonché alle procedure di controllo di cui all'allegato C allo schema di Accordo di finanziamento.

Articolo 11

(Modalità di erogazione delle risorse per la gestione del fondo)

1. Le risorse concesse per la gestione del fondo sono accreditate presso una o più banche conformemente alle indicazioni del Confidi beneficiario.

2. I trasferimenti erogati ai sensi del presente Avviso devono essere iscritti in regime di contabilità separata (con una sezione ulteriormente specificata per i beneficiari aventi sede nella provincia di Foggia), secondo quanto indicato dal precedente art. 4, comma 6, lett. a), e devono essere utilizzati unicamente a dotazione di fondi di garanzia – fondi rischi, esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso.
3. Gli eventuali interessi maturati sui fondi alimentati dai trasferimenti restano vincolati alle finalità di cui al presente Avviso.

Articolo 12

(Monitoraggio periodico)

1. I Confidi beneficiari sono tenuti a fornire semestralmente alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, i seguenti dati relativi ai trasferimenti ricevuti:
    1. Numero delle richieste di accesso alla garanzia;
    2. Numero delle domande accolte;
    3. Garanzie erogate:
        i. Importo totale;
        ii. Importo medio;
        iii. Distribuzione per classi di importo, in euro (0,00 -5.000; 5.001-15.000; 15.001-30.000;).
    4. Finanziamenti attivati:
        - Importi totali;
        - Importi medi;
        - Distribuzione per classi di importo, in euro (0,00 -5.000; 5.001-15.000; 15.001-30.000).
        - Operazioni di finanziamento sottese alle garanzie erogate (numerosità e importi):
            a) capitalizzazione aziendale;
            b) attivo circolante;
            c) investimenti in attivi materiali e immateriali.

    5. Ammontare delle garanzie che coprono un importo multiplo di prestiti erogati che sono già arrivati alla data di scadenza del periodo di rimborso dei prestiti sottostanti e per i quali non sono state effettuate richieste di garanzia

6. Caratteristiche delle imprese garantite:
   - Province di localizzazione;
   - Settore di attività;
   - Dimensione.
7. escussioni a valere sulle garanzie (numerosità e importo);
8. previsioni di perdita sulle escussioni (numerosità e importo);
9. accantonamenti per garanzie e impegni a valere sulle garanzie;
10. sintesi delle procedure in corso per il recupero delle somme oggetto di escussione.

Articolo 13

(Controlli)

1. La Regione Puglia potrà svolgere in ogni momento i controlli ritenuti opportuni per accertare la regolarità della gestione dei trasferimenti concessi in relazione a quanto indicato nel presente Avviso. A tal fine potrà richiedere informazioni, dichiarazioni, documentazioni relative all'attività del Confidi, che è obbligato a dare debito riscontro nel termine ingiunto.
2. È fatto obbligo ai Confidi destinatari di consentire, a funzionari di organismi e/o servizi comunitari, nazionali e regionali preposti alle funzioni di controllo, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza delle procedure poste in essere e della corretta utilizzazione del fondo assegnato.

Art. 14

(Operazioni straordinarie)

1. Nel caso in cui il confidi sia oggetto, prima della scadenza del termine di cui all'art. 3, commi 5 e 7, ovvero del completo esaurimento del medesimo fondo rischi, di operazioni di fusione con altro confidi, il predetto fondo rischi è trasferito, in tutte le sue posizioni creditorie e debitorie in capo al confidi nascente dalla fusione, a condizione che quest'ultimo presenti i requisiti previsti per l'inquadramento in almeno una delle fattispecie di cui all'art. 4, comma 1.

2. Nel caso in cui il confidi presso il quale è istituito il fondo rischi sia oggetto di operazioni di scissione, il fondo è revocato, con le modalità di cui all'art. 15.

3. Relativamente ai confidi di cui alla lettera c), comma 1, dell'art. 4, qualora un confidi, prima della scadenza del termine di cui all'art. 3, commi 5 e 7, ovvero del completo esaurimento del fondo rischi, receda dal contratto di rete, il fondo è revocato nei confronti del predetto confidi con le modalità di cui all'art. 15. Qualora, per effetto della revoca delle somme del fondo a uno o più confidi, l'ammontare delle garanzie complessivamente erogate dai confidi aderenti al contratto di rete risulti inferiore alla soglia di cui all'art. 4, comma 1, lettera c), la revoca delle somme del fondo è disposta con riferimento a tutti i confidi aderenti alla rete, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15.

4. I confidi che hanno ottenuto il trasferimento comunicano alla Regione Puglia le operazioni straordinarie di cui al presente articolo entro 30 giorni dalla data del loro perfezionamento.

Art. 15

(Revoca del fondo)

1. Il fondo di cui al presente Avviso è revocato dalla Regione Puglia nei seguenti casi:

a) il confidi abbia reso, in sede di domanda e in qualsiasi altra fase del procedimento, dichiarazioni false o mendaci, ovvero esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
b) il confidi venga posto in liquidazione, ovvero ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e cessazione dell'attività;
c) relativamente ai confidi di cui alle lettere a) e b), comma 1, dell'art. 4, venga disposta la cancellazione del confidi dall'albo di cui all'art. 106 del TUB;
d) relativamente ai confidi di cui alla lettera b) comma 1 del precedente art. 4, l'operazione di fusione non si completi;
e) relativamente ai confidi di cui alla lett. d) comma 1 del precedente art. 4 qualora decada il contratto di avvalimento;
f) relativamente ai confidi di cui alla lettera c) comma 1, dell'art. 4, l'ammontare delle garanzie complessivamente erogate dai confidi aderenti al contratto di rete risulti, per due esercizi contabili consecutivi, inferiore a euro 150.000.000;
g) scissione del confidi;
h) relativamente ai confidi di cui alla lettera c) comma 1, dell'art. 4, il confidi receda dal contratto di rete, ai sensi dell'art. 14;
i) mancato rispetto da parte del confidi degli obblighi previsti dal presente Avviso e dall'Accordo di finanziamento e relativi allegati.

2. I confidi destinatari del provvedimento di revoca del fondo restituiscono alla Regione Puglia, entro sessanta giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca:

a) un importo pari alla dotazione residua, alla data in cui si è manifestato l'evento alla base del provvedimento di revoca, del fondo rischi, ovvero, nei casi di revoca di cui alla lettera a) del precedente comma 1, un importo pari all'iniziale dotazione del fondo rischi oltre interessi al tasso maturato sui conti;

b) una somma, a titolo di sanzione, pari al 10% (dieci percento) dell'importo del fondo da restituire ai sensi di quanto previsto alla lettera a). La misura della sanzione è innalzata al 20% (venti percento) al ricorrere della causa di revoca di cui alla lettera h) del comma 1 e nel caso di cui il confidi non abbia comunicato alla Regione Puglia l'avvenuta realizzazione delle operazioni straordinarie di cui all'art. 14 che, ai sensi di quanto stabilito al comma 1, determinano la revoca del fondo, entro il termine previsto dall'art. 14, comma 4, ovvero il verificarsi degli eventi di cui al precedente comma 1 entro trenta giorni dalla data in cui l'evento si è verificato.

3. Le somme recuperate dalla Regione Puglia a seguito di provvedimenti di revoca di cui al presente articolo sono riassegnate nella disponibilità finanziaria di cui all'art. 3.

Art. 16

(Riservatezza e trattamento dei dati)

Tutti i dati forniti in relazione alla procedura di partecipazione al presente Avviso sono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 G.D.P.R.), del D. lgs. n. 196/2003 (cd. "Codice Privacy") e del d. lgs. di armonizzazione n. 101/2018 ed utilizzati esclusivamente per le finalità relative.

Il trattamento dei dati dei beneficiari finali è disciplinato nel Accordo di finanziamento che verrà sottoscritto con i confidi assegnatari dei fondi.
Titolare del trattamento è la Regione Puglia.
Il designato al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 145/2019, la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.
Per l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa in vigore e per ulteriori informazioni sulla protezione dei dati, è possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi, Servizio Infrastrutture aree industriali e produttive e strumenti finanziari
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 BARI
Responsabile del procedimento: Avv. M. Morena Ragone

PER INFORMAZIONI
Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi,
Corso S. Sonnino, 177, 70121 BARI
Tel. 0805406948– SITO WEB: www.sistema.puglia.it

Si Allegano all'Avviso:

I – Domanda di accesso al fondo ;
I/a – dichiarazioni relative all'offerta;
I/b – elenco contributi pubblici;
A – DSAN soggetti in fusione;
B – DSAN soggetti in rete;
C – DSAN soggetti in avvalimento;
II – Accordo di finanziamento.
A – piano aziendale;
B - descrizione dello strumento;
C – modelli per il controllo dello strumento.

ALLEGATO I

Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending.

Alla Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro –
Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi
Produttivi
Servizio Aree Industriali e Produttivi e
Strumenti Finanziari
Corso Sonnino, 177
70121 Bari
accessoalcredito.regione@pec.rupar.puglia.it

Domanda

Avviso approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. ……. del_____ pubblicato sul B.U.R.P. n. …… del ……..

Il sottoscritto _____

nato a _____ (prov. ___) il _____

residente in _____ (prov. ___)

via _____ CAP _____

in qualità di _____, con sede legale in _____ (prov. ___)

via _____ CAP _____

forma giuridica _____ Codice Fiscale _____

email: _____ pec: _____

presenta domanda

per l'assegnazione di un lotto relativo alla costituzione di un fondo diretto alla concessione di garanzie, a fronte di operazioni di credito, attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di lending.

Il/I sottoscritto/i consapevole/i delle sanzioni penali che, in ogni caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

ai fini della valutazione di ammissibilità

- di trovarsi in una delle seguenti condizioni (*selezionare una delle alternative seguenti)*:
  - ☐ essere iscritto, alla data della domanda di accesso, all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del TUB e di presentare la domanda come confidi singolo;
  - ☐ essere coinvolto in operazioni di fusione finalizzate alla nascita di un unico soggetto, aventi i requisiti per l'iscrizione nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del TUB e, pertanto, di presentare la domanda quale legale rappresentante/procuratore speciale dei seguenti confidi:

Confidi	Sede legale

  - ☐ aver stipulato contratti di rete finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia operativa dei confidi aderenti e che, alla medesima data, abbiano erogato, nel loro complesso, garanzie in misura pari ad almeno 150 milioni di euro TUB e di presentare la domanda quale rappresentante della rete/procuratore speciale di tutti confidi contraenti:

Confidi	Sede legale

  - ☐ essere iscritto alla data della domanda di accesso, all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B. che, ai fini della integrazione dei requisiti di cui art. 4, comma 1 lett. e) e comma 4, lett. a), si avvalgano di intermediari finanziari in possesso degli stessi, in analogia con l'istituto disciplinato nell'art. 89 (avvalimento) del d.lgs. n. 50/2016, e precisamente:

Confidi	Sede legale

- di essere iscritto nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____

- di essere iscritto al Registro prefettizio sezione/settore _____
- di avere[1] sede operativa nella regione Puglia, in ……, via ……;
  (*o, in alternativa*)
- che[2], nel caso risultasse assegnatario del lotto di cui all'Avviso approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, si impegna ad aprire una sede operativa in Puglia entro 30 giorni dall'aggiudicazione delle risorse;
- di essere in possesso del requisito di cui all'art. 4, comma 1, lett. e) dell'Avviso;
- che, nel caso risultasse assegnatario del lotto di cui all'Avviso approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, si impegna a rispettare tutti gli obblighi indicati nell'articolo 4 del medesimo avviso;
- *nell'ipotesi di cui all'art. 4, co. 1, lett. c)* che nel caso risultasse beneficiario dei contributi di cui all'Avviso, il confidi che gestirà il lotto è _____ *(indicare la rete o il confidi gestore*);
- di essere in regola con i versamenti dei contributi di cui al comma 22, ovvero 23, dell'art. 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni e integrazioni;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in stato di scioglimento o liquidazione, non sottoposto a procedure concorsuali per insolvenza o di cessazione dell'attività;

CHIEDE

di concorrere all'aggiudicazione dei lotti di cui all'art. 3 dell'Avviso.

Allega[3] alla domanda la seguente documentazione:

Per la valutazione di ammissibilità:

Per ciascun confidi (singolo, aderente, avvalente, ausiliario)

a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti all'atto di presentazione della domanda;
b) copia degli ultimi tre bilanci d'esercizio depositati presso il registro delle imprese, corredati dalla relazione degli organi sociali;
c) elenco delle eventuali convenzioni con le piattaforme di lending;

[1] Inserire se il soggetto proponente dispone di una sede operativa nella regione Puglia.
[2] Inserire solo ove non sia già esistente un'unità operativa nella regione Puglia.
[3] I documenti in possesso del richiedente devono essere allegati in copia con attestazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445.

d) piano aziendale, redatto sul modello Allegato A allo schema di Accordo di finanziamento (per il solo confidi capofila laddove ne ricorra la fattispecie);

e) modelli di controllo dello Strumento, redatto sul modello Allegato C allo schema di Accordo di finanziamento (per il solo confidi capofila laddove ne ricorra la fattispecie).

Inoltre, allega:

Nel caso di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) dell'Avviso (fusione)

f) progetto di fusione, deliberato dai competenti organi dei confidi coinvolti e depositato presso la camera di commercio del luogo ove hanno sede i confidi partecipanti alla fusione;

g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 d.P.R. n. 445/2000 da parte di ciascuno dei soggetti partecipanti al progetto di fusione, redatta sulla base dello schema allegato A alla presente domanda, attestante i requisiti di ammissibilità dei confidi coinvolti nell'operazione di fusione;

h) procure speciali rilasciate al confidi istante da parte di tutti i confidi coinvolti nel progetto di fusione.

Nel caso di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) dell'Avviso (rete):

i) programma di rete, a firma di tutti i confidi aderenti, dal quale risultino, in maniera chiara: la strategia generale per la crescita, attraverso la rete, della capacità competitiva dei confidi aderenti; i servizi e/o le funzioni accentrati presso la rete; i servizi e i prodotti standardizzati e i conseguenti vantaggi operativi e gestionali generati per i confidi aderenti; la gestione delle procedure di recupero in caso di default delle imprese beneficiarie; l'esistenza di un fondo comune, con dotazione congrua rispetto alle finalità della rete;

j) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 d.P.R. n. 445/2000 da parte di ciascuno dei soggetti partecipanti alla rete, redatta sulla base dello schema allegato B alla presente domanda, attestante i requisiti di ammissibilità dei confidi aderenti al contratto di rete;

k) ove necessario, procure speciali rilasciate al confidi istante da parte di tutti i confidi aderenti al contratto di rete;

l) dichiarazione sostitutiva ex art. 47 d.P.R. n. 445/2000 attestante che i soggetti aderenti non partecipano alla presente procedura di evidenza pubblica in proprio o associata o consorziata o aderenti ad altre reti in analogia all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) dell'Avviso (avvalimento):

m) originale o copia conforme del contratto, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'operatività dello strumento;

n) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, redatta sulla base dello schema allegato C alla presente domanda, con la quale:

1) attesta il possesso, in capo al soggetto ausiliario, di uno o di entrambi i requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lettere e) e comma 4, lett. a);

2) si obbliga verso il concorrente e verso la Regione Puglia a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'operazione di cui al presente avviso, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) attesta che il soggetto ausiliario non partecipa alla presente procedura di evidenza pubblica in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016.

Allega, altresì, per la valutazione dell'offerta:

o) dichiarazione relativa all'offerta tecnica, sul modello predisposto dalla Regione (allegato I/a);

p) dichiarazione sostitutiva con l'elenco dei contributi pubblici ricevuti relativi a bandi chiusi nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso, con indicazione della fonte, degli importi, delle eventuali quote restituite. Nell'elenco vanno indicati anche i dati relativi al 2° e 3° avviso Azione 6.1.6 PO FESR Puglia 2007-2013 e del 1° avviso Sub-azione 3.8.a del P.O.R. Puglia FESR- FSE 2014-2020. Per i soggetti di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. b), c) e d), l'elenco ed i dati relativi riguardano tutti i confidi partecipanti (all.I/b);

q) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata digitalmente dal legale rappresentante del/dei confidi, contenente i dati del certificato camerale, necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, con allegate le dichiarazioni sostitutive di tutti i titolari di cariche e/o qualifiche e dei loro famigliari maggiorenni conviventi, firmate digitalmente o con firma autografa e copia del documento di identità. Nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, lett. b), c) e d) dell'Avviso, tale documentazione dovrà essere prodotta anche da tutti i soggetti aderenti, avvalenti, ausiliari. I modelli sono reperibili sul sito delle Prefetture territorialmente competenti.

Autorizza il trattamento dei dati prodotti con la documentazione relativa alla presente istanza, ex Regolamento (UE) 2016/679, D.Lgs. n. 196/2003 e D. lgs. N. 101/2018 ai fini della presente procedura.

Firmato digitalmente
dai Legali Rappresentanti

_____

ALLEGATO I/a

Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending

DICHIARAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Il sottoscritto _____

nato a _____ (prov. ___) il _____

residente in _____ (prov. ___)

via _____ CAP _____

in qualità di _____, con sede legale in _____ (prov. ___)

via _____ CAP _____

forma giuridica _____ Codice Fiscale _____

email: _____ pec: _____,

consapevole/i delle sanzioni penali che, in ogni caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

ai fini della valutazione dell'offerta

- che, alla data di chiusura dell'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato, il volume complessivo delle garanzie in essere rilasciate a favore di PMI con sede legale e/o operativa in Puglia ammonta a € ……..;

  (o, nel caso di cui all'art. 4, comma 1, lett b) e c) dell'avviso):

Denominazione confidi	Importo garanzie complessive	Importo garanzie a favore PMI pugliesi
TOTALE		

- che l'ammontare del patrimonio netto e delle altre passività alla data di chiusura dell'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato ammonta a €_____

  (o, nel caso di cui all'art. 4, comma 1, lett b) e c) dell'avviso):

Denominazione confidi	Patrimonio netto	Altre passività

TOTALE		

- che le perdite relative a operazioni ammesse e il volume totale delle garanzie ai sensi dell'art. 8 dell'avviso ammontano a € ……;
  (o, nel caso di cui all'art. 4, comma 1, lett b) e c) dell'avviso):

Denominazione confidi	Importo PERDITE negli ultimi 5 anni	Volume garanzie Negli ultimi 5 anni	Volume garanzie sul territorio negli ultimi 10 anni
TOTALE			

- che il costo massimo (incluso ogni onere e commissione) applicato al beneficiario finale della prestazione per garanzie su linee di credito (non contro garantite) di durata superiore a 36 mesi è pari al …….:
- *(o, nel caso di cui all'art. 4, comma 1, lett b) e c) dell'avviso):*

Denominazione confidi	Costo massimo della garanzia (%)
TOTALE	

Allega alla presente:

- Elenco contributi pubblici ultimi 5 anni (allegato I/b)

Firmato digitalmente

_____

ALLEGATO I/b

Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending

ELENCO CONTRIBUTI PUBBLICI

Il sottoscritto _____
nato a _____ (prov. ___) il _____
residente in _____ (prov. ___)
via _____ CAP _____
in qualità di _____, con sede legale in _____ (prov. ___)
via _____ CAP _____
forma giuridica _____ Codice Fiscale _____
email: _____ pec: _____,
consapevole/i delle sanzioni penali che, in ogni caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

ai fini della valutazione dell'offerta

a) di aver ricevuto, relativamente a bandi di cui all'art. 6, comma 1, lett. e) dell'Avviso, i seguenti contributi pubblici:

Fonte	Importo	Eventuali restituzioni
TOTALE		

Firmato digitalmente

_____

Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending

ALLEGATO A - FUSIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____

nato a _____ (prov. ___) il _____

residente in _____ (prov. ___)

via _____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante del confidi _____,

con sede legale in _____ (prov. ___)

via _____ CAP _____

forma giuridica _____ Codice Fiscale _____

email: _____ pec: _____

iscritto nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____

iscritto al Registro prefettizio sezione/settore _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere iscritto all'albo unico degli intermediari finanziari di cui all'art._____del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - d.lgs. n. 385/1993 – dal _____ (*gg/mm/aaaa)* con il n. _____;
- di essere coinvolto in operazioni di fusione finalizzate alla nascita di un unico soggetto, aventi i requisiti per l'iscrizione nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del TUB;
- di aver approvato il progetto di fusione in data _____ (*gg/mm/aaaa)*;
- (*compilare solo in caso di avvenuto deposito*) che il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle imprese in data _____ (*gg/mm/aaaa)*;
- di aver conferito procura speciale a mezzo notaio _____ con atto del _____ rep. _____, per la presentazione della presente domanda, al/alla Sig./Sig.ra _____, c.f. _____., in qualità di legale rappresentante del confidi _____.

Firmato Digitalmente

_____

Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending

ALLEGATO B - RETE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____

nato a _____ (prov. ___) il _____

residente in _____ (prov. ___)

via _____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante del confidi _____,

con sede legale in _____ (prov. ___)

via _____ CAP _____

forma giuridica _____ Codice Fiscale _____

email: _____ pec: _____

iscritto nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____

iscritto al Registro prefettizio sezione/settore _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere iscritto all'albo unico degli intermediari finanziari di cui all'art._____del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - d.lgs. n. 385/1993 – dal _____ (*gg/mm/aaaa)* con il n. _____;
- di aver stipulato in data _____un contratto di rete finalizzato al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia operativa con i seguenti confidi aderenti:

Confidi aderente	Sede legale

- di aver conferito procura speciale a mezzo notaio _____ con atto del _____ rep. _____, per la presentazione della presente domanda, al/alla Sig./Sig.ra _____, c.f. _____., in qualità di legale rappresentante del confidi _____.

Firmato Digitalmente

_____

Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending

ALLEGATO C - AVVALIMENTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____

nato a _____ (prov. ___) il _____

residente in _____ (prov. ___)

via _____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante del confidi _____,

con sede legale in _____ (prov. ___)

via _____ CAP _____

forma giuridica _____ Codice Fiscale _____

email: _____ pec: _____

iscritto nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____

iscritto al Registro prefettizio sezione/settore _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1) di essere in possesso del/dei requisito/i di cui all'art. 4, comma 1, lettera/e _____;
2) di obbligarsi verso il concorrente e verso la Regione Puglia a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'operazione di cui al presente avviso, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3) di non partecipare alla presente procedura di evidenza pubblica in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016.

Firmato digitalmente

_____

ACCORDO DI FINANZIAMENTO

tra

Regione Puglia, Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, con sede in Bari, c.so Sonnino 177, C.F. 80017210727, in persona dell'avv. Gianna Elisa Berlingerio, dirigente della Sezione,

e

L'Organismo di gestione del Fondo di Garanzia Confidi ……successivamente denominato per brevità "**Confidi**", rappresentato dal sig. ……..nato a……., il……., in qualità di …….., il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quale rappresentante del **Confidi**, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto;

visti:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
- la legge 29 giugno 2019, n. 58 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", che, tra le misure per il rilancio degli investimenti privati, all'art. 18 prevede lo sviluppo di canali alternativi per il finanziamento delle imprese e pertanto la possibilità di concedere garanzie previste dal Fondo di garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, anche per i prestiti concessi mediante piattaforme di social lending e crowdfunding;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la L.R. 20/06/2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 1112 del 16 luglio 2020 di appr**o**vazione del progetto e di stanziamento delle risorse per la costituzione del Fondo relativo alle garanzie di Lending;
- la D.G.R. n. 1113 del 16 luglio 2020 di approvazione delle linee di indirizzo per la successiva approvazione dell'avviso;
- l'A.D. n._____ del _____ di approvazione dell'avviso denominato ….. e relativi allegati.

Tutto ciò premesso

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche ai fini della sua esatta interpretazione, tra le parti si conviene e stipula quanto segue.

1. PREAMBOLO

Nome del paese/della regione:	Italia – Regione Puglia
Regioni in cui è attuato lo strumento finanziario (livello NUTS o altro):	ITF4-Puglia
Importo stanziato per l'intero strumento finanziario:	3.000.000 Euro a valere su risorse di bilancio autonomo

Importo proveniente da fonti nazionali pubbliche e private al di fuori del contributo al programma:	3.000.000 Euro a valere su risorse di bilancio autonomo
Importo del Fondo di cui al presente Accordo di finanziamento, quale quota dello strumento totale:	…….Euro
Data d'inizio prevista dello strumento finanziario:	01/01/2021
Data di completamento prevista dello strumento finanziario:	31 Dicembre 2023
Recapiti delle persone di contatto per le comunicazioni tra le parti:	M. Morena Ragone mm.ragone@regione.puglia.it 0805406948 _____
Per la Regione Puglia:	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi C.so Sonnino, 177 – Bari accessoalcredito.regione@pec.rupar.puglia.it
Per il Confidi:	

2. DEFINIZIONI E ACRONIMI

2.1. Nel presente Accordo, i termini e le espressioni di seguito definite devono essere interpretate secondo il significato riportato, salvo il contesto richieda diversa interpretazione:

AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
AdG	Autorità di Gestione
Categorie di deterioramento	Attività finanziarie deteriorate di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 272/2008 e smi
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
Costi	Costi e commissioni di gestione di cui all'articolo 42, paragrafo 6, del Reg.(UE) n. 1303/2013 e degli artt. 12-13-14 del Reg. delegato (UE) n. 480/2014.
DG	Direzione Generale
Documenti attuativi	Piano aziendale, Avvisi per la selezione delle iniziative.
ESL	Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato con il metodo nazionale approvato con la Comunicazione della Commissione n. 4505 del 06/07/2010 – Aiuto di Stato n. 182/2010 – Italia
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Rotativo o Fondo	Strumento finanziario ai sensi dell'art. 38 del Reg. (UE) n. 1303/2013, costituito ai sensi del presente Accordo di finanziamento
IF	Intermediario Finanziario
Microimpresa	Microimpresa rispondente alla definizione di cui alla Raccomandazione UE 361/2003
Piattaforma di Lending	Infrastruttura hardware e software di gestione delle operazioni di social lending
PO/ POR	Programma Operativo Regionale
Proponente	Soggetto che presenta domanda di garanzia a valere sul Fondo
Proventi	Interessi e altre plusvalenze generate ai sensi dell'art. 43 del Regolamento n.1303/2013

RAA	Relazione Annuale di Attuazione
Regione	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SF	Strumento finanziario
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo
Social Lending	Strumento attraverso il quale una pluralità di soggetti può richiedere a una pluralità di potenziali finanziatori, compresi investitori istituzionali, tramite piattaforme on-line, fondi rimborsabili per finanziare un progetto
SIE (Fondi)	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
UE	Unione Europea

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E OBIETTIVO

3.1. Il presente Accordo prevede, ai sensi della D.G.R. n. 1113 del 16 luglio 2020, la costituzione di un "Fondo di garanzia per operazioni di social lending" (di seguito denominato anche "Fondo"), finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle micro e piccole imprese operanti sul territorio regionale.

3.2. Il Fondo, operante con risorse pubbliche della Regione Puglia, sarà attivato attraverso strumenti finanziari (garanzie) su prestiti erogati esclusivamente per il tramite di piattaforme di social lending.

3.3. Con la costituzione del Fondo, la Regione intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- proseguire nel proprio percorso di sviluppo degli strumenti di ingegneria finanziaria e finanza innovativa, in linea con l'orientamento espresso in ambito nazionale ed europeo, esplorando forme alternative di accesso al credito nel solco del bando Minibond e del progetto Equity;
- promuovere lo sviluppo delle micro e piccole imprese, anche nei processi di internazionalizzazione, favorendo l'accesso al credito attraverso strumenti di finanza innovativa, social lending, al fine di:
  - ✓ velocizzare i tempi di erogazione dei prestiti, fortemente abbattuti rispetto al sistema bancario;
  - ✓ ridurre il costo dell'intermediazione finanziaria;
  - ✓ Migliorare le condizioni finanziarie delle micro e piccole imprese aumentando l'offerta di credito a loro diretta e permettendo di ridurne la dipendenza dal debito bancario;
- diversificare il portafoglio investimenti per famiglie e investitori istituzionali;
- concorrere, attraverso la costituzione di una efficace ed efficiente rete di Confidi, al perseguimento degli obiettivi di politica industriale regionale per il medio – lungo periodo;
- assicurare nel breve – medio periodo adeguate risorse per sostenere la crescita in atto del sistema produttivo regionale anche attraverso la rete dei confidi presenti nella regione.

3.4. Per la realizzazione delle operazioni oggetto del presente Accordo, il confidi gestore agisce conformemente al Piano aziendale di cui all'articolo 6 dell'Avviso e Allegato A al presente Accordo.

4. **ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

4.1. Con il presente Accordo, le Parti convengono quanto segue:

a. la Sezione Competitività, anche attraverso la commissione di gara, verifica il possesso in capo ai confidi partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica, dei requisiti per la gestione dello strumento, in coerenza a quanto previsto dall'art. 7 del Reg. Delegato (UE) n. 480/2014, affinchè la Regione li definisca quali soggetti gestori del Fondo, affidandone agli stessi i compiti di esecuzione;

b. la Regione si impegna a destinare al confidi le risorse finanziarie per la gestione del Fondo e a provvedere ai relativi appostamenti di bilancio in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile;
c. la Regione esercita tutti i poteri decisionali, di gestione e di vigilanza, nonché i poteri di controllo sull'impiego delle risorse pubbliche previsti dal presente Accordo e dalla normativa applicabile;
d. il confidi agisce in conformità alla presente disciplina, coadiuvando la Regione nello svolgimento dei compiti delineati nel presente Accordo ai sensi della normativa applicabile, nel perseguimento delle funzioni pubbliche sopra delineate. A tal fine il Confidi valuterà e selezionerà i progetti che potranno beneficiare del sostegno del Fondo in conformità alla legislazione applicabile che, in ogni caso, garantiscano il rispetto di principi generali di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, supportando inoltre le attività di sensibilizzazione e animazione come meglio descritto dai successivi artt. 8 e 23;
e. per la gestione del Fondo, la Regione Puglia non riconoscerà alcuna commissione, onere od ulteriore corrispettivo comunque denominato;
f. le Parti stabiliscono che alla scadenza del presente Accordo, l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili del Fondo sarà disciplinato dalla Regione Puglia.

5. OBIETTIVI STRATEGICI E VALUTAZIONE EX ANTE

5.1 Nel proprio percorso di sviluppo degli strumenti di ingegneria finanziaria e finanza innovativa, in linea con l'orientamento espresso in ambito nazionale ed europeo, la Regione Puglia ha elaborato un progetto di rilevante interesse per lo sviluppo economico del territorio, finalizzato all'esplorazione di forme alternative di accesso al credito nel solco del bando Minibond e dell'ulteriore progetto Equity; elemento innovativo alla base di tale progetto è il cosiddetto lending-based crowdfunding (LBC), un canale di finanziamento alternativo rispetto agli intermediari finanziari tradizionali e, per mezzo del quale, sempre più famiglie e piccole imprese possono ricevere credito direttamente da una moltitudine di investitori. L'incontro tra domanda e offerta di credito avviene su piattaforme on-line gestite da privati.

5.2 attraverso questa iniziativa, sulla scorta dei dati che vedono il LBC già fortemente presente sul principali mercati finanziari europei ed in forte crescita in Italia negli ultimi dieci anni, la Regione Puglia intende favorire la disintermediazione bancaria, con conseguente riduzione dei costi per le imprese e velocizzazione dei tempi di erogazione dei prestiti; i principali beneficiari di questa iniziativa saranno le micro imprese presenti sul territorio pugliese che presentano difficoltà di accesso al credito bancario tradizionale ed i cui progetti risultano comunque meritevoli della garanzia pubblica.

5.3 In tale scenario, da un ulteriore approfondimento fatto in tal senso, la provincia di Foggia si candida a rappresentare un territorio di particolare interesse per questa nuova forma di accesso al credito, in funzione della composizione del tessuto imprenditoriale per lo più caratterizzato dalla presenza di numerose micro imprese. Attraverso questo progetto, si punta altresì a spingere nella direzione della promozione dello sviluppo della provincia di Foggia in una visione strategica integrata con l'intera gamma di aiuti regionali per lo sviluppo economico.

5.4 Lo scenario di riferimento è altresì illustrato nella VEXA "Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma delle garanzie dirette e di portafoglio (tranched cover) e del Risk sharing loan da attivare nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 " pubblicata in data 12.05.2017, che, con particolare riferimento ai fallimenti di mercato, stima la domanda di credito "totalmente respinta" e "parzialmente insoddisfatta", individuando il financing gap.

5.5 Il Fondo è, quindi, lo strumento con cui la Regione Puglia offre un aiuto in forma di garanzie per migliorare l'accesso al credito alternativo a quello bancario. Possono richiedere l'agevolazione le micro e piccole imprese ed i liberi professionisti e lavoratori autonomi- in quanto equiparati alle micro e piccole imprese come esercenti attività economica, in analogia a quanto previsto in analogia in analogia all'art.12 della legge n. 81 del 22 maggio 2017.

5.6 La garanzia non deve superare l'80% del prestito concesso all'impresa. Il moltiplicatore (cd. Rapporto di *gearing*) è pari a 4.

6. DESTINATARI FINALI E GARANZIE PREVISTE

6.1 Gli aiuti concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (de minimis) riguardano le seguenti operazioni garanzia su prestiti per investimenti, attivo circolante e capitalizzazione aziendale, ove l'importo dei prestiti sottesi non superi 30.000,00 euro per impresa. Il prestito sotteso alla garanzia potrà avere durata massima pari a 10 anni.

6.2 L'importo complessivo degli aiuti concessi ai sensi del precedente comma 1 ("aiuti de minimis"), unitamente a quelli concessi al medesimo beneficiario finale da altre Amministrazioni, Enti ed Organismi pubblici non deve superare € 200.000,00 nel periodo di n. 3 esercizi finanziari, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

6.3 Le specificazioni delle operazioni e delle spese ammissibili agli aiuti in garanzia, le modalità di presentazione delle domande di aiuto, i termini di presentazione e i criteri di valutazione delle stesse e le modalità di verifica e controllo delle operazioni agevolate sono descritte nel presente accordo e negli allegati A, B e C che ne costituiscono parte integrante.

6.4 I Destinatari degli aiuti in forma di garanzia sono le micro e piccole imprese e i liberi professionisti e lavoratori autonomi in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, in analogia all'art.12 della legge n. 81 del 22 maggio 2017 - che alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono:

a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese e se professionisti o lavoratori autonomi essere abilitati ed iscritti agli albi se previsto dalla rispettiva norma professionale;

b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali;

c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

e) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

f) non trovarsi nella condizione di dover restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

g) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei confronti del destinatario di tali procedure su richiesta dei suoi creditori, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

6.5 Gli aiuti in forma di garanzia possono essere concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione dei seguenti:

a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;

b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;

c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi seguenti:

- quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;
f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

7. VANTAGGIO FINANZIARIO E AIUTI DI STATO

7.1Per gli strumenti di cui al presente accordo di finanziamento, il sostegno assume la forma della garanzia. Gli aiuti saranno concessi nel quadro del regime de minimis ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013. Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE n. 1407/2013, le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al medesimo Regolamento de minimis sono considerate misure esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato.

7.2 L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo si riduce a € 100.000 per le imprese che operano nel settore dei trasporti.

7.3 Sono esenti dall'obbligo di notifica esclusivamente gli aiuti trasparenti, ossia gli aiuti per i quali è possibile calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi. Ai sensi dell'art. 4, paragrafo 6, del Regolamento 1407/2013, gli aiuti concessi sotto forma di prestiti sono considerati aiuti "de minimis" trasparenti se:

a. il beneficiario non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.
b. il prestito è assistito da una garanzia pari ad almeno il 50 % dell'importo preso in prestito e ammonta a € 1.000.000 (o € 500.000 per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada) su un periodo di cinque anni oppure a € 500.000 (o € 250.000 per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada) su un periodo di dieci anni; se un prestito è inferiore a tali importi e/o è concesso per un periodo inferiore rispettivamente a cinque o dieci anni, l'equivalente sovvenzione lordo di tale prestito viene calcolato in proporzione al massimale pertinente (€ 200.000 o € 100.000 per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada); oppure
c. l'equivalente sovvenzione lordo è stato calcolato sulla base del tasso di riferimento applicabile al momento della concessione.

7.4 L'articolo 6 del Regolamento UE 1407/2014, precisa che gli aiuti "de minimis" possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del medesimo regolamento.

7.5 Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

8. POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

8.1 Per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Accordo, il confidi agisce conformemente alla Strategia di investimento riportata nell'allegato A "Piano aziendale" al presente Accordo, paragrafo 1. L'Allegato A "Piano aziendale" tiene conto dei seguenti criteri guida:

- ✓ catteristiche della/e piattaforma/e di lending a favore della/e quali si intende prestare la garanzia;
- ✓ strategia dello Strumento;

- ✓ politica delle garanzie;

8.2 La garanzia è descritta nell'allegato B "Descrizione dello strumento" e nell'allegato A "Piano Aziendale" e sarà attuata su tutto il territorio della Regione Puglia.

8.3 Le operazioni sottostanti sono realizzate nel rispetto dei criteri e vincoli indicati nel presente Accordo nei settori indicati all'Allegato B "Descrizione dello strumento".

8.4 Le operazioni dovranno rispettare i requisiti dimensionali, così come previsti dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

8.5 Gli investimenti sono realizzati con un approccio di cooperazione tra la Regione e il confidi.

8.6 La Regione, qualora lo ritenga necessario, anche a seguito di proposte pervenute da confidi, può promuovere la modifica dell'Allegato A "Piano aziendale".

8.7 Qualora tale revisione si renda necessaria ai sensi del comma precedente, il confidi, di concerto con la Regione, modifica anche la Strategia di Investimento.

9. ATTIVITA' E OPERAZIONI

9.1 Le attività e le operazioni ammissibili sono descritte negli Allegati A "Piano aziendale" e B "Descrizione dello strumento".

9.2 Il confidi in qualità di soggetto gestore del Fondo svolge le attività necessarie alla gestione della misura di finanziamento, in particolare:

a. definisce le attività di promozione della misura di finanziamento e partecipazione alle iniziative promozionali promosse dalla Regione;
b. assiste i proponenti nella definizione della domanda di garanzia e della documentazione necessaria;
c. verifica dei requisiti di ciascun destinatario degli aiuti;
d. effettua le analisi di fattibilità;
e. adotta i provvedimenti relativi alle garanzie;
f. controlla e coordina le attività necessarie alla gestione della misura;
g. verifica dell'andamento dei rientri dei finanziamenti e delle posizioni rientrati nella categorie di deterioramento;
h. effettua attività di monitoraggio finalizzate al reporting alla Regione delle performance del Fondo, del raggiungimento dei target e in generale dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Fondo, come previsto dai successivi articoli 11 e 19;
i. gestisce il Fondo, attraverso la contabilizzazione delle operazioni.

9.3 Il modello di gestione delle garanzie, nonché le procedure di recupero, sono specificate all'Allegato A "Piano aziendale", ove è esplicitato anche che le perdite, in caso di default, saranno a carico dello strumento, e vanno a diminuire l'ammontare del Fondo. La remunerazione della liquidità va ad incrementare la dotazione dello strumento.

10. IMPATTI ATTESI

10.1 I risultati che si intende raggiungere attraverso le azioni del Fondo riguardano principalmente:

- promuovere lo sviluppo delle micro e piccole imprese anche attraverso processi di internazionalizzazione, favorendo l'accesso al credito non bancario mediante la fruizione di garanzie mutualistiche;
- concorrere, attraverso la costituzione di una efficace ed efficiente rete di Confidi, al perseguimento degli obiettivi di politica industriale regionale per il medio – lungo periodo;
- assicurare nel breve – medio periodo adeguate risorse per sostenere la crescita in atto del sistema produttivo regionale anche attraverso la rete dei confidi presenti nella regione.

10.2 Alcuni Indicatori di output, conformi ai Programmi Operativi europei, che si intende valorizzare riguardano:

- Numero di beneficiari;
- Ammontare delle garanzie erogate;
- Ammontare dei finanziamenti relativi alle garanzie erogate.

10.3 Per quanto attiene la valutazione della performance e dell'impatto si rimanda al successivo articolo 20 del presente Accordo.

11. RUOLO E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE

11.1 Il Confidi garantisce, attraverso l'invio di una relazione periodica e secondo modalità e tempi indicati dalla Regione Puglia, la documentazione, le informazioni e i dati utili all'attività di reporting e controllo.

11.2 La relazione contiene le informazioni seguenti, a livello aggregato e non a livello dei destinatari finali:

a. una descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione, ivi incluse le caratteristiche e le performance della piattaforma di lending convenzionata;
b. il numero dei destinatari finali e l'importo complessivo del sostegno erogato;
c. i risultati dello strumento finanziario.

11.3 In coerenza a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento delegato UE n. 480/2013, il confidi provvede a che:

a. i destinatari finali che ricevono sostegno dallo strumento finanziario siano selezionati tenendo in debita considerazione la natura dello strumento finanziario. La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse;
b. lo strumento finanziario fornisca sostegno in modo proporzionato e con il minor effetto distorsivo possibile sulla concorrenza, così come previsto nell'Allegato A "Piano aziendale";
c. la Regione Puglia non possa essere chiamata a rispondere per somme eccedenti l'importo da essa impegnato a favore dello strumento finanziario;
d. il rimborso dei trasferimenti effettuati viziati da irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali fondi, che non soddisfino le seguenti condizioni:
   1. l'irregolarità si è verificata al livello dei destinatari finali;
   2. che non siano rispettati gli obblighi in conformità alla legge applicabile e non si agisca con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di strumenti finanziari;
   3. gli importi viziati da irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché si sia fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.

11.4 Il confidi adotta le risoluzioni espresse dalla Regione, in particolare astenendosi dall'eseguire le attività su cui la Regione abbia espresso parere contrario.

11..5 Il soggetto gestore provvede altresì alla registrazione degli aiuti nel Registro nazionale aiuti e ad ogni altra forma di verifica e registrazione richiesta dalle norme vigenti nonché fornisce alla Regione, nelle modalità da essa stabilite, tutti i dati anche statistici sulle operazioni effettuate.

12. GESTIONE E AUDIT DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

12.1 La gestione dello strumento avviene secondo le indicazioni di cui all' Allegato C "Modelli di controllo dello strumento".

12.2 In coerenza con l'articolo 9 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, la Regione Puglia garantisce che:

a) l'operatività del Fondo sia conforme alla legislazione comunitaria applicabile, alla strategia regionale ed al presente accordo di finanziamento;
b) la spesa dichiarata sia giustificata da un'adeguata documentazione di supporto;
c) le verifiche di gestione siano effettuate nel corso dell'intero periodo di operatività del fondo in coerenza all'articolo 125, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
d) i documenti giustificativi ammissibili dei trasferimenti effettuati ed impiegati per la concessione delle garanzie:
   i. siano conservati, dalla Regione e da confidi nel rispetto delle reciproche competenze, per dimostrare l'impiego dei fondi per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile e ai criteri e alle condizioni di finanziamento previste;
   ii. siano disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate;

iii. i documenti giustificativi che consentono la verifica della conformità normativa comprendano almeno:

1. documenti relativi all'istituzione dello strumento finanziario;
2. documenti che individuano gli importi conferiti nello strumento finanziario, la quota relativa al fondo ed effettivamente impiegata per la concessione delle garanzie, gli eventuali interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi e dal reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei fondi in coerenza con gli articoli 43 e 44 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
3. i documenti relativi al funzionamento dello strumento finanziario, compresi le relazioni e le verifiche;
4. i documenti relativi all'uscita dallo strumento finanziario e alla sua liquidazione;
5. i moduli di domanda, o documenti equivalenti, presentati dai destinatari finali insieme a documenti giustificativi, compresi piani aziendali;
6. le check-list di controllo e le relazioni degli organismi che attuano lo strumento finanziario, se previsti;
7. le dichiarazioni rilasciate in relazione agli aiuti de minimis;
8. gli accordi sottoscritti attinenti al sostegno fornito dallo strumento finanziario, riguardanti le garanzie a favore dei destinatari finali;
9. le prove del fatto che il sostegno fornito attraverso lo strumento finanziario è stato utilizzato per la finalità prevista;
10. le registrazioni dei flussi finanziari, all'interno dello strumento a tutti i suoi livelli e fino ai destinatari finali e le prove dell'effettiva erogazione dei prestiti sottostanti, con particolare riferimento ai beneficiari finali della provincia di Foggia;
11. le registrazioni separate o i codici contabili distinti relativi alla garanzia impegnata dallo strumento finanziario a favore del destinatario finale.

12.3 Gli strumenti di controllo e monitoraggio del Fondo sono:

- ✓ controlli amministrativo-documentali;
- ✓ controllo in loco presso il Confidi;
- ✓ relazioni periodiche di monitoraggio.

12.4 La documentazione che il Confidi custodisce, necessaria al corretto monitoraggio del Fondo, deve prevedere, anche su supporto informatico, almeno:

- ✓ le domande di garanzia presentate dai proponenti, complete della eventuale documentazione di supporto;
- ✓ i provvedimenti/contratti di concessione della garanzia al destinatario;
- ✓ la documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo della garanzia per gli scopi definiti nel Provvedimento/contratto di concessione.

13. CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA, GESTIONE DELLE OPERAZIONI PAGAMENTI E SVINCOLI

13.1 La Regione trasferisce al confidi _____ , dopo la firma del presente Accordo, l'importo di € _____, pari alla quota della dotazione finanziaria dell'importo complessivo € 3.000.000,00, assegnata ai sensi dell'articolo 8, comma 9 e articolo 9 dell'Avviso. La Regione potrà incrementare la dotazione iniziale del Fondo complessivo.

13.2 Le risorse assegnate vengono trasferite sul/i seguente/i conto/i: _____

13.3 Le risorse trasferite dalla Regione Puglia per la costituzione del Fondo rappresentano deposito vincolato con l'apposizione della dicitura "Regione Puglia - Fondo di garanzia per operazioni su piattaforme di social lending". Tutti i conti vincolati al fondo vengono remunerati alle vigenti condizioni di mercato. All'avvio dell'operatività, il Confidi riceve lo svincolo del 25% delle risorse assegnate e depositate sul conto vincolato; gli svincoli successivi potranno essere richiesti all'impiego del 60% dell'importo del primo svincolo (2^ svincolo), e all'85% degli importi degli svincoli precedenti (3^ e 4^ svincolo).

13.4 I finanziamenti sottostanti alle garanzie impegnate relativamente al/i primo/i lotto/i aggiudicato/i devono essere erogati entro 12 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo.

13.5 Gli eventuali ulteriori lotti di cui all'articolo 3, commi 6 e 7 dell'Avviso assegnati al confidi che matura i requisiti ivi previsti sono versati sugli stessi conti già individuati al precedente comma 2 e soggetti alla medesima disciplina. Dall'aggiudicazione dei lotti successivi decorrono ulteriori 6 mesi per l'erogazione dei finanziamenti sottostanti alle garanzie impegnate.

14. GESTIONE DEI CONTI

14.1 Il Fondo viene costituito come "Patrimonio Separato", in coerenza a quanto previsto dall'articolo 38, par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 mediante contabilità separata, tale da consentire la verifica immediata e univoca dei movimenti, in entrata e in uscita, relativi alle risorse degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria, e la chiara identificazione del conto di provenienza e/o destinazione, con ulteriore separazione per le operazione concluse a favore di beneficiari finali della provincia di Foggia.

14.2 I Conti relativi al fondo vengono utilizzati, impegnati, gestiti o diversamente disposti separatamente dalle altre risorse del confidi, e sono destinati all'esclusiva realizzazione delle azioni promosse dal Fondo stesso, in conformità con quanto disposto dal presente Accordo e relativi allegati.

14.3 Il confidi può provvedere all'accensione di ulteriori conti o sotto-conti da utilizzarsi per l'attuazione del Fondo; se trattasi di conti "tesoreria"essi recano l'apposizione del vincolo, come previsto dal precedente articolo 13, comma 3, e la loro accensione, nonché le operazioni relative vengono comunicate e preventivamente autorizzate dalla Regione. Gli eventuali conti "rischi" e "gestione" sono dedicati allo strumento, ma su di essi non insiste l'apposizione del vincolo.

14.4 Il confidi riceve le risorse finanziarie ai fini della realizzazione delle finalità sottostanti alla costituzione del Fondo.

14.5 Le operazioni consentite a valere sul Conto e su eventuali sotto-conti sono le seguenti:

a. ogni operazione da effettuare in relazione alle garanzie prestate, secondo quanto disposto dal presente Accordo e relativi allegati;
b. gestione dei flussi per le garanzie prestate;
c. qualsiasi altra operazione non prevista ai precedenti punti, espressamente autorizzata, in forma scritta, dalla Regione.

14.6 Il confidi provvederà a fornire nelle relazioni periodiche inoltrate alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – informazioni sulle disponibilità dei conti relativi al Fondo in coerenza a quanto disposta dall'art.1 del Reg. 821/2014.

15. COSTI DI GESTIONE

15.1 Per il presente accordo, La Regione Puglia non riconosce alcun costo di gestione, onere o corrispettivo comunque denominato a favore del Confidi, il quale, valutata in ogni caso la convenienza dell'accordo, accetta espressamente tale condizione.

16. DURATA DELL'ACCORDO, AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE ALLA CHIUSURA, RISOLUZIONE PER GIUSTA CAUSA

16.1 Il presente Accordo ha efficacia a partire dalla data della sottoscrizione e, salvo risoluzione conformemente alle disposizioni del presente art. 16, resta in vigore fino al 31 dicembre 2035. La durata del presente Accordo potrà essere prorogata.

16.2 Ove sussistano motivi che danno luogo a un'eventuale risoluzione per giusta causa, la Parte incolpevole può risolvere il presente Accordo con effetto immediato, dando notifica all'altra Parte del verificarsi del caso di risoluzione per giusta causa.

16.3 A titolo di esempio, e senza pregiudizio per la generalità delle cause, la risoluzione per giusta causa può essere dichiarata dalla Regione Puglia nei seguenti casi:

a. inosservanza, da parte di confidi, delle strategie definite nel documento allegato A "Piano aziendale" - Strategia d'investimento;
b. inadempimento, da parte di confidi, di uno qualunque dei suoi obblighi sostanziali a norma del presente Accordo, a condizione che le Regione, abbia notificato a confidi la causa di

inadempimento e che confidi non abbia provveduto a rimediare alla violazione entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della notificazione o da altro maggior termine eventualmente contenuto nella notificazione medesima;

c. nelle ipotesi di revoca previste dall'articolo 15 dell'Avviso.

16.4 A partire dalla data di cessazione del presente Accordo, il confidi si considererà liberato dagli obblighi connessi alla gestione del Fondo.

17. RIUTILIZZO E/O RESTITUZIONE DELLE RISORSE EROGATE E DEGLI INTERESSI MATURATI

17.1 Gli eventuali interessi generati dalla giacenza nei conti relativi al Fondo sono destinati all'incremento del capitale del Fondo medesimo, in coerenza all'articolo 43 del Reg. (UE) n. 1303/2013, salvo diversa disposizione comunicata dalla Regione Puglia al confidi.

17.2 Alla scadenza del termine di cui all'art. 13, comma 4 e dell'eventuale termine di cui all'art. 13, comma 5, nel caso di mancato impiego della totalità delle risorse trasferite, il confidi restituisce alla Regione la parte di Fondo non utilizzata, maggiorata degli eventuali interessi e detratte le perdite in conformità alla procedura descritta negli allegati al presente accordo.

17.3 Le risorse a valere sulle garanzie liberate vengono riutilizzate dal confidi, conformemente al presente Accordo, in coerenza all'art. 44 del Reg 1303/2013, entro il 31.12.2023. Decorsi i termini di cui al comma precedente, il confidi deve restituire le risorse liberate, ove non dimostri l'effettivo riutilizzo delle stesse.

17.4 Al termine del periodo di eleggibilità di cui al comma precedente, le risorse liberate vengono restituite alla Regione, a cadenza annuale, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti sottostanti le garanzie deliberate, secondo quanto riportato nelle relazioni periodiche.

17.5 Le risorse restituite allo strumento alla fine del periodo di ammissibilità, successivamente al termine di cui ai commi precedenti, possono essere utilizzati dalla Regione anche per il tramite dei confidi, conformemente alle finalità stabilite, nell'ambito del medesimo strumento finanziario o in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario in altri strumenti finanziari, purché in entrambi i casi una valutazione delle condizioni di mercato dimostri la necessità di mantenere tale investimento o altre forme di sostegno.

17.6 Gli eventuali importi recuperati e gli importi non impiegati, incrementati degli eventuali interessi e, detratte le perdite, in conformità alla procedura descritta negli allegati al presente accordo, sono utilizzati in coerenza a quanto disciplinato agli articoli 44 e 45 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

17.7 Il confidi comunica periodicamente l'entità delle perdite e la conseguente consistenza delle somme residue nell'ambito della Relazione periodica di cui al successivo art. 19.

18. RESTITUZIONE DEL CAPITALE

18.1 l confidi restituisce il Fondo in un'unica soluzione, dopo la scadenza del presente Accordo (31/12/2035) e la conclusione delle operazioni di rendicontazione.

18.2 La somma da restituire è costituita dall'importo del Fondo originario, maggiorato degli eventuali interessi generati, delle risorse rimborsate o restituite al Fondo, degli eventuali importi recuperati e diminuito delle perdite, in conformità alla procedura descritta negli allegati al presente accordo.

18.3 Fermo restando quanto previsto ai precedenti commi, il confidi restituisce altresì alla Regione le eventuali somme successivamente recuperate in relazione alle perdite derivanti dall'eventuale default del destinatario finale. In merito, viene effettuato un costante monitoraggio e data un'adeguata informativa nella relazione periodica.

19. RELAZIONI E CONTROLLO

19.1 Il sistema di reportistica del Fondo costituisce elemento essenziale del sistema di monitoraggio dello strumento ed è concepito allo scopo di assicurare una gestione adeguata del Fondo e al fine di contribuire agli obblighi di monitoraggio in capo alla Regione, nei confronti delle Autorità nazionali competenti. Per la modalità di reportistica e per la rendicontazione, si rinvia all'Allegato C "Modelli per il controllo dello strumento".

19.2 Il confidi è tenuto a conformarsi alle regole di rendicontazione e reportistica valide per il FESR.

19.3 In capo al confidi sussistono, in particolare, i seguenti obblighi di rendicontazione:

a. Il confidi deve predisporre la relazione annuale, in coerenza alla disciplina di cui all'Art. 46 del Regolamento UE 1303/2013, come prevista all'Allegato C "Modelli per il controllo dello strumento".
b. Il confidi è tenuto a redigere una relazione semestrale recante l'analisi dello stato di avanzamento delle attività, e informazioni dettagliate sull'avanzamento delle operazioni e della gestione.

19.4 La relazione comprende un bilancio del Fondo, l'analisi dei proventi e delle perdite, l'elenco dettagliato delle operazioni effettuate (crediti concessi, garanzie concesse per impresa a per settore, finanziamenti sottostanti), il costo complessivo percentuale per singola operazione garantita, i problemi incontrati e le soluzioni eventualmente proposte o scelte.

In particolare, la relazione deve contenere i seguenti dati relativi al fondo ricevuto:

1. Numero delle richieste di accesso alla garanzia;
2. Numero delle domande accolte;
3. Garanzie erogate:
   i. Importo totale;
   ii. Importo medio;
   iii. Distribuzione per classi di importo, in euro (0,00 -5.000; 5.001-15.000; 15.001-30.000).
4. Finanziamenti attivati:
   - Importi totali;
   - Importi medi;
   - Distribuzione per classi di importo, in euro (0,00 -5.000; 5.001-15.000; 15.001-30.000);
   - Operazioni di finanziamento sottese alle garanzie erogate (numerosità e importi):
5. Ammontare delle garanzie che coprono un importo multiplo di prestiti erogati che sono già arrivati alla data di scadenza del periodo di rimborso dei prestiti sottostanti, e per i quali non sono state effettuate richieste di garanzia.
6. Caratteristiche delle imprese garantite:
   - Province di localizzazione;
   - Settore di attività;
   - Dimensione.
7. escussioni a valere sulle garanzie (numerosità e importo);
8. previsioni di perdita sulle escussioni (numerosità e importo);
9. accantonamenti per garanzie e impegni a valere sulle garanzie;
10. sintesi delle procedure in corso per il recupero delle somme oggetto di escussione con indicazione aggiornata dello stato dei contenziosi.

20. VALUTAZIONE

20.1 La misurazione delle performance e dell'impatto del Fondo è svolta dalla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi.

20.2 La misurazione dell'impatto prenderà in considerazione indicatori di tipo qualitativo e quantitativo (finanziari e non), definiti in coerenza con gli impatti attesi ma anche rispetto ai metodi di rilevazione, in modo da salvaguardare la comparabilità dei dati e dei risultati. Tali indicatori dovranno permettere di misurare anche le ricadute, in termini di esternalità (positive e negative) sul territorio regionale.

21. VISIBILITÀ, PUBBLICITA' E TRASPARENZA

21.1 Il Fondo adotta adeguate misure informative e pubblicitarie conformemente alle disposizioni dei Regolamenti dei Fondi SIE ed in coerenza a quanto disciplinato all'art. 115 e dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

21.2 Il confidi provvede a dare adeguata comunicazione ai destinatari/beneficiari del Fondo sugli adempimenti relativi alla pubblicità in coerenza al Reg. UE 1303/2013 (art.115); a tal fine, il confidi

realizza le attività previste nell'Allegato A "Piano aziendale", paragrafo 1, con le azioni di dettaglio finalizzate a garantire al Fondo la massima visibilità.

22. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

22.1 Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana.

22.2 Le Parti si impegnano a tentare una composizione amichevole di qualsiasi controversia che insorga in connessione con il presente Accordo. Le controversie relative alla validità, alla applicazione, alla interpretazione, alla risoluzione e alla cessazione del presente Accordo sono risolte in via definitiva ed irrevocabile dal Foro di Bari.

23. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

23.1 Il Confidi e la Regione Puglia, con riferimento al presente Accordo, operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati.

Il Confidi tratta i dati personali forniti dai destinatari finali degli aiuti regionali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, esclusivamente per le finalità di cui all'accordo di finanziamento e per gli scopi istituzionali suoi propri, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, come novellato dal d.l.g.s. 101/2018, ai quali si rinvia.

Se necessario per le finalità di cui al presente Accordo di finanziamento, il confidi affida il trattamento dei dati a soggetti esterni chiamati a svolgere specifici incarichi per conto del Titolare in qualità di Responsabili del trattamento, previa esplicita autorizzazione ai sensi dall'articolo 28 del Regolamento.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali – cui si rimanda - è pubblicata sul sito internet del Confidi; il Confidi fornisce ai destinatari finali la propria informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR, acquisendone il consenso.

I dati trattati dalla Regione Puglia nell'ambito delle finalità di cui al presente Accordo di finanziamento sono essenzialmente relativi alle persone giuridiche destinatarie degli aiuti, quindi prevalentemente dati non personali e come tali non rientranti nel campo di applicazione del citato Regolamento; gli eventuali dati personali dei quali la Regione venga a conoscenza con riferimento allo strumento finanziario di cui al presente Accordo di finanziamento saranno trattati in conformità al predetto Regolamento UE n. 2016/679, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, esclusivamente per le finalità relative al procedimento nell'ambito del quale vengono acquisiti e per l'espletamento delle funzioni istituzionali di cui al presente Accordo di finanziamento.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornirli determina l'impossibilità di attivare il procedimento amministrativo indicato.

In qualsiasi momento è possibile contattare il Responsabile della protezione dati all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale; delegati al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 145/2019 e per le specifiche attività e funzioni di cui al presente Accordo, sono il Direttore del Dipartimento e la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.

I dati personali saranno trattati esclusivamente dai soggetti incaricati e dagli eventuali Responsabili esterni individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dagli eventuali Responsabili esterni, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati. I dati trattati, opportunamente anonimizzati, potranno essere utilizzati anche per eventuali finalità statistiche.

I dati personali saranno conservati per un periodo di almeno dieci anni dal termine del singolo procedimento, o dal successivo e diverso termine previsto dalla normativa di riferimento.
I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.
Nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo di finanziamento, i dati personali potranno essere comunicati:

- ad Autorità regionali, nazionali e comunitarie con finalità ispettive, di vigilanza, o di controllo, e all'Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- a soggetti privati, nei casi di accesso documentale (artt. 22 e ss., legge n. 241/1990) e accessi civico e generalizzato (art. 5, d.lgs. n. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- a soggetti pubblici, in adempimento ad obblighi normativamente previsti;
- ad altri dipartimenti/sezioni/uffici della Regione Puglia, alle Agenzie regionali ed alle proprie società "in house" per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento citato, e precisamente:

- Art. 15 - Diritto di accesso dell'interessato – L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali ed ogni informazione circa il trattamento in questione;
- Art. 16 - Diritto di rettifica – L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Art. 17 - Diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio") – L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento, in specifiche circostanze, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali;
- Art. 18 - Diritto alla limitazione del trattamento – al verificarsi di talune condizioni, l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento;
- Art. 20 - Diritto alla portabilità – . L'interessato, in determinati casi, ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti;
- Art. 21 Diritto di opposizione – L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni;

nonché di proporre, ai sensi dell'art. 77, reclamo ad una Autorità di controllo – Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo,

segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione".

24. MODIFICA DELL'ACCORDO E TRASFERIMENTO DEI DIRITTI E DEGLI OBBLIGHI

24.1 Qualsiasi notifica o comunicazione fra le Parti deve essere inviata a mezzo PEC, agli indirizzi di cui all'articolo 1.

24.2 Ciascuna delle Parti comunica all'altra, per iscritto e senza ritardo, qualsiasi cambiamento relativo all'indirizzo sopra indicato.

24.3 Il presente Accordo, unitamente agli Allegati, delinea i compiti e le funzioni del confidi nell'esercizio delle funzioni affidategli e costituisce l'insieme dei diritti e degli obblighi delle Parti relativi alla realizzazione dell'operazione oggetto dell'Accordo.

24.4 Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta. Qualora una o più disposizioni stabilite dal presente Accordo divenissero o dovessero essere ritenute invalide o inefficaci, ciò non determinerà l'invalidità o l'inefficacia delle restanti disposizioni del presente Accordo nella misura possibile ai sensi dell'articolo 1419 del Codice Civile.

24.5 Le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie di riferimento o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione.

25. REGISTRAZIONE

25.1 Il presente atto è soggetto a registrazione. Il costo di registrazione del presente atto e della relativa imposta di bollo sono a carico del confidi assegnatario del Fondo.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Data come da originale digitale.

Si allegano:

A – Piano aziendale;

B - Descrizione dello strumento;

C - Modelli per il controllo dello strumento.

Per il confidi

_____

Per la Regione Puglia
Gianna Elisa Berlingerio
(Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi)

_____

REGIONE PUGLIA

PIANO AZIENDALE
RELATIVO AL FINANZIAMENTO DELLO STRUMENTO

FONDO DI GARANZIA PER
OPERAZIONI DI SOCIAL LENDING

ALLEGATO A ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

Piano aziendale relativo al
finanziamento dello Strumento - Fondo di garanzia per operazioni di social lending

1 – Piattaforme di lending

1.1 – Analisi dello scenario regionale di riferimento

(Inserire la descrizione del contesto regionale di riferimento in relazione alla diffusione dei prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending)

1.2 – Descrizione delle Piattaforme di lending

(Inserire la descrizione della/e piattaforma/e di lending che saranno il tramite per i prestiti a favore della/e quali si intende prestare la garanzia

2 – Strategia di investimento

(Inserire la descrizione della strategia di investimento programmata)

2.1 – Attività di Informazione e Comunicazione

(inserire i dettagli del Piano di promozione)

2.2 – Beneficiari delle agevolazioni

(Specificare nel dettaglio il proprio target di riferimento tra i beneficiari finali)

2.3 – Istruttoria sulla valutazione delle richieste di garanzia

(In analogia con i criteri di selezione già stabiliti dal PO FESR FSE Puglia 2014-2020 per l'Azione 3.8, si chiede al confidi di dettagliare la procedura per l'istruttoria delle istanze, e le relative attività di verifica).

2.4 – Ammissione alla garanzia e assistenza ai beneficiari finali

(Inserire le specifiche procedure di ammissione alla garanzia e le successive attività di assistenza ai beneficiari finali)

3 – Politica delle garanzie

3.1 – Contesto economico, area geografica di riferimento, risultati attesi relativi al plafond di garanzie

(inserire qui le relative informazioni)

3.2 – Aspetti amministrativi

(specificare la strutturazione interna del confidi, con organizzazione e ruoli)

3.3 – Lo statuto

(inserire le informazioni relative)

3.4 – Disposizioni sulla professionalità, sulla competenza e sull'indipendenza del personale dirigente

(inserire le informazioni relative)

3.5 – Gestione delle garanzie

(inserire le informazioni relative)

3.6 – Gestione dei ritardi

Il confidi verifica i flussi informativi periodici, rileva i ritardi e attiva, ove necessario, le procedure di sollecito, recupero del credito e contenzioso.

Nello specifico, il confidi _____

(specificare il dettaglio delle modalità operative della gestione dei ritardi)

3.7 - Copertura da parte del Fondo

In caso di insolvenza dell'impresa destinataria della garanzia, il confidi trasmette con pec alla Regione adeguata e tempestiva informativa, comprendente:

- una scheda riassuntiva della posizione;
- il fascicolo dell'istruttoria;
- il carteggio con il beneficiario e la piattaforma di lending;
- la documentazione di avvio delle azioni legali.

Il rimborso da parte del Fondo è limitato ad una percentuale massima dell'80% della perdita residua, in linea capitale, interessi e spese.
Accertata l'inadempienza del debitore ed avviate le azioni legali, il Fondo anticipa la quota a proprio carico, determinata per sorte capitale, interessi contrattuali e di mora, oneri e spese, anche legali, nei limiti dell'80% di cui al comma precedente, salvo l'eventuale successivo recupero al termine del contenzioso, che viene acquisito al Fondo.
Detto anticipo da parte del Fondo avviene soltanto dopo che sono state avviate e documentate le dovute azioni legali nei confronti del debitore e suoi eventuali garanti. La violazione di tale obbligo di diligenza determina la mancata copertura delle perdite subite da parte del fondo; in tal caso il Confidi è tenuto a rimborsare al Fondo tutte le perdite subite con riguardo alla posizione non diligentemente curata.

3.8 – Procedure di recupero del credito e contenzioso

La struttura preposta nell'ambito del Confidi denominata _____*(inserire)*_____ predispone gli elenchi dei crediti:

- scaduti;
- in sofferenza.

Qualora il soggetto beneficiario risulti inadempiente nel pagamento di _____*(inserire)*____ rate consecutive o di __*(inserire)*__ rate totali, la Piattaforma di lending o, in assenza, il Confidi avvia le azioni legali nei confronti del debitore e degli eventuali garanti.

REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE DELLO STRUMENTO

FONDO DI GARANZIA PER OPERAZIONI DI SOCIAL LENDING

ALLEGATO B ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

Descrizione dello Strumento - Fondo di garanzia per operazioni di social lending

1. Caratteristiche dello strumento

Lo strumento finanziario Fondo di garanzia per operazioni di social lending è lo strumento con cui la Regione Puglia offre la possibilità alle micro e piccole imprese di dotarsi di idonee garanzie per l'accesso al credito per il tramite di piattaforme di lending. Gli obiettivi sono quelli di:

- ✓ proseguire nel proprio percorso di sviluppo degli strumenti di ingegneria finanziaria e finanza innovativa, in linea con l'orientamento espresso in ambito nazionale ed europeo, esplorando forme alternative di accesso al credito nel solco del bando Minibond e del progetto Equity;
- ✓ promuovere lo sviluppo delle micro e piccole imprese, anche nei processi di internazionalizzazione, favorendo l'accesso al credito attraverso strumenti di finanza innovativa, social lending, al fine di:
  - velocizzare i tempi di erogazione dei prestiti, fortemente abbattuti rispetto al sistema bancario;
  - ridurre il costo dell'intermediazione finanziaria;
  - migliorare le condizioni finanziarie delle micro e piccole imprese aumentando l'offerta di credito a loro diretta e permettendo di ridurne la dipendenza dal debito bancario;
- ✓ diversificare il portafoglio investimenti per famiglie e investitori istituzionali;
- ✓ concorrere, attraverso la costituzione di una efficace ed efficiente rete di Confidi, al perseguimento degli obiettivi di politica industriale regionale per il medio – lungo periodo;
- ✓ assicurare nel breve – medio periodo adeguate risorse per sostenere la crescita in atto del sistema produttivo regionale anche attraverso la rete dei confidi presenti nella regione..

La dotazione della misura è di 3.000.000 di euro, di cui € 747.734,67 riservati a beneficiari della Provincia di Foggia.

2. Requisiti per l'accesso alla garanzia

I Destinatari degli aiuti in forma di garanzia sono le micro e piccole imprese ed i liberi professionisti - in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, in analogia all'art.12 della legge n. 81 del 22 maggio 2017 - che alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono:

a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese e se professionisti essere abilitati ed iscritti agli albi se previsto dalla rispettiva norma professionale;
b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali;
c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
e) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
f) non dovere restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
g) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei confronti del destinatario di tali procedure su richiesta dei suoi creditori, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

3. Settori esclusi

Gli aiuti in forma di garanzia possono essere concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione dei seguenti:

a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi seguenti:
   - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
   - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;
f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

4. Tipologia ed entità delle agevolazioni

Gli aiuti concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (*de minimis*) riguardano le operazioni di garanzia su prestiti per investimenti, attivo circolante e capitalizzazione, attivati dai soggetti di cui al precedente art. 2, per il tramite di piattaforme di social lending, dell'importo massimo pari ad Euro 30.000,00.

Gli aiuti di cui al precedente comma 1 danno luogo ad un'intensità di aiuto pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato utilizzando il metodo nazionale autorizzato con decisione n. 4505 del 06.07.2010 della Commissione Europea.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ai sensi del comma 1 ("aiuti de minimis"), unitamente a quelli concessi al medesimo destinatario da altre Amministrazioni, Enti ed Organismi pubblici non deve superare € 200.000,00 nel periodo di n. 3 esercizi finanziari, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Il prestito sotteso alla garanzia potrà avere durata massima pari a 10 anni.

La garanzia non deve superare l'80% del prestito concesso all'impresa. Il moltiplicatore (cd. Rapporto di *gearing*) è pari a 4.

5. Novità dell'iniziativa

Aumento dell'offerta di credito per le micro e piccole imprese, attraverso canali alternativi a quello bancario e favorita da strumenti a disposizione della finanza innovativa (piattaforme di lending).

6. Spese ammissibili

Per quanto concerne gli investimenti in attivi materiali e immateriali sono ammissibili a garanzia i finanziamenti destinati a coprire le seguenti spese:

a) attivi materiali:
   - acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni in misura non superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento in attivi materiali;
   - opere murarie e assimilate;
   - infrastrutture specifiche;
   - acquisto macchinari, impianti e attrezzature;
   - acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

b) attivi immateriali:
   - acquisto di servizi di consulenza specifica;
   - costi relativi a:

- rilascio di certificazione di qualità, di qualità etica, sociale e Ambientale;
- marchi e brevetti;
- avviamento.

7. Modalità di accesso alla garanzia

Le domande di ammissione alla garanzia, da concedere in forma di garanzia di credito alle operazioni indicate nel precedente punto 3, devono essere trasmesse ai Confidi gestori del fondo di cui all'avviso su modulistica predisposta dal dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.

La modulistica di cui al punto precedente è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione unitamente all'elenco dei Confidi gestori dei fondi.

Le domande di ammissione possono essere presentate ai Confidi a partire dalla pubblicazione della documentazione di cui al punto precedente. Le operazioni sottese alle domande devono riferirsi ad operazioni avviate dopo la pubblicazione del presente Avviso.

8. Valutazione delle domande

L'esame della domanda da parte dei Confidi è effettuata secondo l'ordine di arrivo.

I Confidi possono richiedere ogni ulteriore documento o chiarimento ritenuto necessario ad integrazione della documentazione ricevuta.

L'analisi tecnica della domanda ai fini dell'ammissione dovrà tener conto almeno dei seguenti parametri:

h) idoneità finanziaria dell'impresa, in particolare della sua capacità di generare flussi di cassa idonei al pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale a scadenza;
i) idoneità della struttura dell'impresa e del suo potenziale flusso finanziario, calcolati prendendo a base l'ultimo bilancio approvato;
j) idoneità tecnica dell'operazione proposta e dello strumento da attivare in rapporto agli obiettivi d'impresa.

Ciascun Confidi invierà specifica comunicazione al richiedente sull'esito della domanda presentata e, nel caso di esito positivo, provvederà ad inviare alla piattaforma di lending la domanda di finanziamento compilata dall'impresa, completa della delibera o di altro idoneo atto dal quale risulti la concessione della garanzia a valere sul fondo regionale di cui al presente avviso.

L'ammissione a garanzia da parte del Confidi non vincola la piattaforma di lending (e gli investitori correlati) alla concessione del finanziamento e, pertanto, l'effettiva ammissione a garanzia è subordinata all'ammissione a finanziamento e alla sua erogazione.

I confidi provvedono all'inserimento del beneficiario all'interno del registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, ad avvenuta attivazione dello stesso.
I Confidi sono tenuti a dare periodica informativa al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, delle domande di finanziamento in favore delle quali è stata ammessa la concessione di garanzia a valere sul fondo regionale, come specificato nell'accordo di finanziamento.

9. Verifiche, controllo e monitoraggio

Dalla data di accoglimento della domanda e per tutto il periodo di concessione della garanzia, i Confidi sono tenuti a verificare il rispetto della normativa che regola gli aiuti di cui al presente avviso, il mantenimento dei requisiti e delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.
Il Confidi dovrà inoltre assicurare le attività di monitoraggio dell'utilizzazione del fondo ricevuto secondo le direttive al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi.
La medesima Sezione potrà disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche, anche a campione, che riterrà opportune.
È fatto obbligo all'impresa beneficiaria delle agevolazioni di consentire a funzionari di organismi e/o servizi, nazionali e regionali, preposti alle funzioni di controllo e di audit, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza delle operazioni agevolate.

10. Cessazione e revoca

L'agevolazione concessa perde ogni suo effetto nel caso di estinzione anticipata del prestito.
La garanzia di credito cessa a partire dalla data in cui si è perfezionata l'estinzione.
La garanzia di credito è revocata quando:

a) sono venuti meno i requisiti di ammissibilità e fruizione dell'agevolazione;

b) l'agevolazione è stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti.

I consorzi fidi sono tenuti a comunicare tempestivamente al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, le cessazioni e le revoche disposte a norma del presente articolo.

REGIONE PUGLIA

MODELLI PER IL CONTROLLO DELLO STRUMENTO

FONDO DI GARANZIA PER
OPERAZIONI DI SOCIAL LENDING

ALLEGATO C ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

Modelli per il controllo dello Strumento - Fondo di garanzia per operazioni di social lending

1 – Controlli sulle agevolazioni concesse ai destinatari finali

Il programma degli investimenti e di spesa viene realizzato dalle imprese beneficiarie entro il termine previsto, e l'impresa beneficiaria presenta al Confidi tutta la documentazione necessaria a dimostrare la corretta realizzazione degli investimenti e delle spese

I controlli sono effettuati a campione a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa.

Per tutti i beneficiari, il Confidi procede alla verifica amministrativa sui destinatari della garanzia mediante controlli documentali. Qualora dal controllo della documentazione presentata dal Beneficiario emergano alcune non conformità o mancanze tali da rendere il risultato del controllo non regolare, lo stesso Beneficiario può sanare questi elementi carenti (mancanti o incompleti) attraverso la presentazione delle necessarie e opportune integrazioni. Se il controllo della documentazione integrativa dà esito positivo, il procedimento proseguirà con le modalità del controllo regolare. Se il Beneficiario non produce la documentazione necessaria a sanare le carenze emerse durante il controllo amministrativo documentale, il procedimento di controllo ha esito negativo, ed il finanziamento non sarà ammissibile a garanzia.

La Regione Puglia si riserva ulteriori verifiche in ordine alla conformità alle norme comunitarie e nazionali, anche attraverso verifiche in loco su base campionaria di singole operazioni in corso.

2 - Struttura organizzativa dello strumento e sistema dei controlli interni

Al Confidi sono attribuite tutte le attività operative connesse con la promozione dello strumento, l'istruttoria delle domande di garanzia, la concessione delle garanzie, le verifiche sulla corretta realizzazione delle spese.

Tali procedure sono affidate a _____

(*specificare la struttura e le risorse del Confidi cui sono affidate le singole funzioni, con inserimento del relativo organigramma*)

La Regione Puglia garantisce lo svolgimento dei controlli in coerenza al Regolamento (UE) 1303/2013 e dei Regolamenti Delegati.

La Regione Puglia effettua, con cadenza annuale, i controlli sui confidi finalizzati a verificare l'esistenza della contabilità separata e degli obblighi previsti nell'Accordo di finanziamento sottoscritto fra le parti.

Con specifico riferimento al sistema dei controlli interni del confidi, al fine di mantenere un corretto assetto dei controlli, i compiti e le responsabilità relative alla gestione delle attività saranno assegnati nel rispetto della separazione dei ruoli, in particolare è previsto che

_____

(*inserire dettagliata descrizione dei sistemi di controllo interno, dei controlli di primo livello e di secondo livello*)

3 - Redazione della Relazione Semestrale ed Annuale

Il Fondo viene gestito con apposite contabilità separate, tali da consentire la verifica immediata e univoca dei movimenti, in entrata e in uscita, relativi alle risorse dello Strumento, e la chiara identificazione del conto di provenienza e/o destinazione.
In particolare, il Confidi tiene una contabilità separata per le garanzie erogate sui prestiti relativi a beneficiari della provincia di Foggia.

Il raccordo tra la contabilità del confidi e la contabilità del Fondi avviene attraverso dei conti di debito, che altro non rappresentano se non l'ammontare delle disponibilità contabili e monetarie di ciascun fondo.

Il confidi trasmette alla Regione la relazione annuale e la relazione semestrale previste dall'Accordo di finanziamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 giugno 1032, n. 1032

Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante". Approvazione graduatorie – Impegno di spesa.

LA DIRIGENTE della SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2018*);
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*";
Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
Vista la D.G.R. n. 615 del 30/04/2020*,* di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, per l'importo di € 10.681.137,00;
Vista la L.R. n. 26 del 19 giugno 2018 che recepisce la normativa nazionale in materia di apprendistato, D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della L. n. 183/2014 (nota come *Job Act*);
Vista la D.G.R. n. 2433 del 21/12/2018, pubblicata sul BURP n. 17 del 12 febbraio 2019, con la quale la Regione Puglia ha adottato le linee guida sull'apprendistato;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

L'Avviso pubblico " approvato con DD n. 1043 del 9 agosto 2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, disciplina le modalità di individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante.

Con DD n. 75 del 28 gennaio 2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06/02/2020, viene approvato l'Elenco completo dei n. 168 Organismi di Formazione che si sono candidati e sono stati ammessi per la formazione del Catalogo Pubblico.

Con successiva DD n.202 del17/02/2020 viene revocata l'ammissibilità al codice pratica B83SSX1 per il venir meno del requisito determinante la concessione dell'accreditamento;

Successivamente entro il 2 marzo 2020, n. 147 Organismi (allegato **A) hanno completato ed integrato gli atti ai fini della partecipazione al Catalogo, indicato le sedi di svolgimento dei corsi e la proposta formativa;**

Dal 18 marzo al 9 aprile i Datori di Lavoro (allegato B), già ammessi al contributo con la 1^ finestra (4 novembre - 4 dicembre 2019), hanno confermato l'iscrizione di n. 1.134 apprendisti e le opzioni di frequenza dei moduli previsti, indicando n. 53 Organismi (allegato C) tra i presenti nel Catalogo;

Con il presente atto si approva l'Elenco dei 147 Organismi aderenti al Catalogo Pubblico (allegato A), si approva la Graduatoria dei n. 775 Datori di Lavoro che hanno perfezionato l'iscrizione degli apprendisti per il numero dei voucher indicati (allegato B), infine, si approva la Graduatoria dei n. 53 Organismi Formativi interessati dai Datori di Lavoro (allegato C) nonchè l'impegno di spesa della somma complessiva di €. 1.515.280,00 necessaria per il pagamento dei voucher generati per la 1^ finestra dell'Avviso (4 novembre – 4 dicembre 2019) ;

***Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 -
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato – Esercizio 2020 approvato con L.R. n. 56/2019 e D.G.R. n. 55/2020

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **11 - Sezione Formazione Professionale**
- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 1.512.800,00, trova copertura così come segue:**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 02 - Formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) All. 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - ✓ **per ENTRATA: 2 (cap. E2050570)**
    - ✓ **per SPESA : 8 (cap. U961050)**

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata: E2050570** "*CONTRIBUTO DALLO STATO PER PROGETTO APPRENDISTATO A REGIME*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)**

Titolo giuridico che supporta il credito:
***Così come riportato nella* D.G.R. n. 615 del 30/04/2020, di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato,**

ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, per l'importo di € 10.681.137,00 derivante da *Economie Vincolate (derivanti da Residui di Stanziamento)* formatesi sul capitolo di spesa U961050, *risulta che la Regione Puglia, a fronte delle risorse assegnate dal* Ministero Lavoro e Politiche Sociali *e già trasferite per le annualità dal 2009 al 2013, non ha mai impegnato i suddetti* € 10.681.137,00

Le suddette somme, sono state iscritte in Bilancio Regionale (cap. Entrata = E2050570 / cap. Spesa = U961050) come evidenziato nella sottostante tabella:

annualità	*decreto ripartizione*	*importo assegnato*	*Provvedimento iscrizione in Bilancio*
2011	***DD 460/Segr D.G./2011***	€ 3.688.755,00	***D.G.R. n. 664/2012***
2012	***DD 854/Segr D.G./2012***	€ 3.559.740,00	***D.G.R. n. 2532/2012***
2013	***DD 869/Segr D.G./2013***	€ 3.432.642,00	***Iscritti con Bilancio 2013***
	TOTALE 2009-2013	**€ 10.681.137,00**	

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di € 1.512.800,00, sul capitolo:

- **Capitolo spesa: U961050** "*TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DI APPRENDISTATO A REGIME*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001 : € 1.512.800,00**

E.f. 2020 = € 1.512.800,00

Causale dell'IMPEGNO di SPESA: "Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" – 1° FINESTRA"

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate entro il corrente esercizio;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con **D.G.R. n. 615 del 30/04/2020** di variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022;
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato e di:

1. approvare l'Elenco dei n. **147** Organismi di cui all'allegato **A**, aderenti al Catalogo previsto dall'Avviso Pubblico **"*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*";**
2. approvare la Graduatoria dei n. **775** Datori di lavoro che hanno perfezionato l'iscrizione degli apprendisti per il numero dei voucher indicati (allegato **B**);
3. approvare la Graduatoria dei n. **53** Organismi Formativi interessati dai Datori di Lavoro (allegato **C**) per la frequenza degli apprendisti iscritti;
4. di procedere, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili all'assunzione dell'impegno di spesa (O.G.V.);
5. di dare atto che le somme destinate ai n.2 soggetti pubblici (€ 1.240,00 per ognuno):

- CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- I.I.S.S. “Egidio Lanoce” - IPAA “V. Circolone”

saranno impegnate con apposito provvedimento, ad avvenuta approvazione della D.G.R. di istituzione dei pertinenti capitoli di spesa destinati ad Amministrazioni Locali e Centrali.

Il presente provvedimento è composto di 5 facciate oltre ai 3 allegati (**A** n. 5 facciate**, B** n. 24 facciate**, C** n. 2 facciate)**,** che ne fanno parte integrante.

- Diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;

“si precisa che l’istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario Antelmi Vito “P.O. Responsabile Sub-azioni 8.5.a, 8.5.b, 8.9.a e 8.9.b” e condivisa dalla Dirigente ANNA LOBOSCO, utilizzando le modalità previste dal “lavoro agile semplificato”, in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell’art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna LOBOSCO

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"

Elenco Organismi Formativi partecipanti al Catalogo allegato **A**

Codice Pratica	Ragione Sociale	Invio Integrazione
N1XUWE1	PROGRAMMA SVILUPPO	28/02/2020 12:48
HQTFKI2	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	29/02/2020 11:23
5UVXXY2	ASSOCIAZIONE TRABACO	01/03/2020 10:51
8YSETY2	WOOM ITALIA S.r.l.	29/02/2020 11:29
BXHWPW3	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	02/03/2020 18:33
IM4N398	En.A.P. Puglia	02/03/2020 12:41
NUC2QY0	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	02/03/2020 13:29
7YPA366	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	02/03/2020 15:13
4Q44AM2	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	02/03/2020 16:29
PM9BWI4	Associazione Quasar	02/03/2020 14:28
RXINM78	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	26/02/2020 16:45
FYYWA48	ERMES PUGLIA	26/02/2020 19:10
AOPP406	Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	27/02/2020 11:13
R6FJ447	Associazione Dante Alighieri	28/02/2020 15:01
EH66W78	GES.FOR.	27/02/2020 18:14
7AMNEB2	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	25/02/2020 15:36
914RMX2	SAMA FORM	21/02/2020 11:39
NYB84S2	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	02/03/2020 12:03
RVLQ1D4	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	25/02/2020 15:33
4FQ8D41	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	27/02/2020 14:00
8T8XKM9	ASSOCIAZIONE KRONOS	28/02/2020 12:39
GXTC6S9	ANTFORM	25/02/2020 12:38
C3MWM41	FORMAMENTIS S.R.L.	02/03/2020 15:28
S7UDJH1	Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	02/03/2020 14:14
WUD1JU3	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	24/02/2020 15:34
W8QZ5J8	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	02/03/2020 15:40
DHL3Q22	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	02/03/2020 16:48
84KK9R8	Atena Formazione e Sviluppo	26/02/2020 13:37
BY6HGA5	SUDFORMAZIONE SRL	02/03/2020 11:51
S0S3AI4	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	28/02/2020 10:57
MTBEJH9	C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI	25/02/2020 12:41

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"

Elenco Organismi Formativi partecipanti al Catalogo allegato **A**

TCC1C86	CAT CONFCOMMERCIO PMI	28/02/2020 18:54
POP5YB3	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	01/03/2020 20:43
CTHWZG6	SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	02/03/2020 16:18
QKWEW96	OXFORD	25/02/2020 12:59
MUSSOK3	ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	26/02/2020 12:16
NCYA264	Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	02/03/2020 21:42
EM2MPR7	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	02/03/2020 11:08
PVCRRK1	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	02/03/2020 14:11
A8XN1B5	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	02/03/2020 19:15
G8R67E0	Consea S.r.l.	28/02/2020 11:56
K45X768	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	28/02/2020 08:41
WVWCGF3	FORM@LLIMAC ONLUS	20/02/2020 19:57
4SD39P6	Politecnico del Made in Itali Scrl	29/02/2020 11:25
ASNYQ71	Associazione Bluesea	02/03/2020 14:16
8G96688	FORMEDIL CPT TARANTO	28/02/2020 11:05
ANRVTT1	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	02/03/2020 21:45
HG44GX0	D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.	24/02/2020 13:38
R5V1T54	CDQ ITALIA FORMAZIONE	28/02/2020 10:57
4MQXFA4	Progettoazienda srl	02/03/2020 16:31
6ILA1K3	Innova.Menti	28/02/2020 18:15
RBK74S8	IRSEO ASSOCIAZIONE	02/03/2020 16:59
KQ4DRI4	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	28/02/2020 15:06
3P37YO4	SICUR.A.L.A. s.r.l.	27/02/2020 18:44
VL5Y6R9	Puglia Valore Formazione	02/03/2020 21:16
Q5P8Z16	SMILE PUGLIA	02/03/2020 17:51
237BUD7	GENESIS CONSULTING	29/02/2020 16:37
TWQ5RR0	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	28/02/2020 12:54
9CM8D75	A.D.T.M. S.r.l.	26/02/2020 11:53
971RQO2	Associazione Santa Cecilia Onlus	28/02/2020 20:42
3M4YAS9	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	02/03/2020 13:27
QND4IX7	IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	27/02/2020 11:50
2YCEXN6	tecseo	27/02/2020 19:57
C8DX4D9	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	02/03/2020 12:47

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"

Elenco Organismi Formativi partecipanti al Catalogo allegato **A**

ZERI8G8	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	02/03/2020 09:38
J18OXF6	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L. - C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L.	28/02/2020 09:43
QWZD8R4	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	02/03/2020 16:51
5QPANO1	Associazione Ploteus Impresa Sociale	02/03/2020 21:08
NE7KI73	4G FORMA A.P.S.	28/02/2020 12:32
L5PMYI0	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	29/02/2020 13:12
YOCLEX3	Associazione FO.RI.S. FORMAZ. RICERCA E SVILUPPO	26/02/2020 10:16
WEVL9O2	Scuola Edile della provincia di Lecce	28/02/2020 10:27
56NGJP5	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	28/02/2020 12:09
BXOGWB5	Asso Service Srl	27/02/2020 16:57
I144274	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	28/02/2020 14:31
46LRHN3	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	27/02/2020 12:47
ZC2VMJ3	Leader Società Cooperativa Consortile	02/03/2020 10:19
OM51JY7	ATHENA ONLUS	29/02/2020 11:36
ECV6BZ5	Agenzia Formativa Ulisse	28/02/2020 16:25
31KKGP1	AFORISMA S. C.	27/02/2020 11:46
GVHSH18	ECIPA	28/02/2020 19:53
2ZLXBZ8	JOBEMPOWER	28/02/2020 19:02
G4OJUA3	We Work S.r.l.	02/03/2020 10:53
W5BZJS8	Talentform SpA	02/03/2020 09:33
R7VC8I0	"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	02/03/2020 14:28
8RQD188	Formedil-Bari	27/02/2020 15:41
GYSKV91	ENFAP PUGLIA	02/03/2020 16:29
PMJTPF6	Circuito Informatico S.r.l.	27/02/2020 14:43
1TR45C2	TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	02/03/2020 09:16
RL9NDE1	PSA CORPORATION SRL	28/02/2020 15:10
SSTZAD4	Calasanzio Cultura e Formazione	28/02/2020 12:20
IAPC839	ERSAF	02/03/2020 19:20
R4OZL23	ISTITUTO PASCAL SRL	01/03/2020 18:36
ICPVXM5	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	02/03/2020 17:29
W9PWK10	ATENEO PER IL LAVORO	02/03/2020 12:12
CQ7X2F2	CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Studi di Bari Aldo Moro	02/03/2020 12:20
MLGQSX2	EFFE.DI. S.R.L.	26/02/2020 13:00

DADGSY2	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	02/03/2020 11:51
S9C8653	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	21/02/2020 15:19
EYX7CW0	CNIPA PUGLIA	02/03/2020 16:43
U7O3RW8	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	27/02/2020 18:07
7XJ0J74	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	28/02/2020 18:45
TTR4198	PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	28/02/2020 16:47
5L9L3W7	INFORMA Società Cooperativa a r.l.	01/03/2020 08:38
PEMT667	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	02/03/2020 11:21
3NLTSK6	Assformez	29/02/2020 12:25
3D416V2	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	02/03/2020 15:04
E6RI456	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	02/03/2020 16:57
U2SS6R6	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	27/02/2020 16:12
ADO9X23	SAFETY CORPORATION S.R.L.	02/03/2020 09:28
LQRY8Z5	COID SRL	02/03/2020 11:01
COBGTY4	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	28/02/2020 17:39
8IH9RY8	KHE Società Cooperativa	28/02/2020 18:43
FFEL7Q8	ASSOCIAZIONE ALICANTES	29/02/2020 11:23
ML4PJW3	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	02/03/2020 14:18
SAQ1XI7	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	02/03/2020 14:03
7NPVT54	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	29/02/2020 11:14
AGCROI2	PSB Srl	28/02/2020 16:52
83I5H26	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	28/02/2020 12:16
IE431A3	BIOES SRL	26/02/2020 19:21
310SWX3	Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	20/02/2020 15:07
2VA4OS6	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	02/03/2020 20:30
RNL39L5	MTM Project srlu	02/03/2020 11:29
YL7P4A3	DRIVERS SRL	02/03/2020 12:43
HT9VOV6	I.I.S.S. Liceo Scientifico ¿Liceo Classico ¿G. Stampacchia¿	28/02/2020 09:01
NE6UTW9	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	27/02/2020 12:32
D4N8K17	E.L.D.A.I.F.P. ONLUS (Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale)	02/03/2020 17:46
CJTIWE2	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	02/03/2020 21:13
1HF3GU7	HOMINES NOVI	26/02/2020 18:35
FE70MY4	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	02/03/2020 17:41

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"

Elenco Organismi Formativi partecipanti al Catalogo allegato **A**

KDSRJX8	EUROAMBIENTE s.r.l.	02/03/2020 10:00
U12AXJ8	Piero Manni s.r.l.	02/03/2020 14:10
6I77YR7	Percorsi	02/03/2020 16:07
D6L5UG2	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	28/02/2020 19:03
M2QZH61	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	02/03/2020 11:35
22XE285	Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"	02/03/2020 11:10
T85K692	THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	29/02/2020 09:58
EY4Y923	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	02/03/2020 20:32
3PPR9O1	FABER SUD ONLUS	02/03/2020 17:07
EFKVD28	Società Cooperativa Sociale L'Arcobaleno	02/03/2020 12:37
5XYTWX4	INVERSI ENGINEERING SRL	02/03/2020 20:49
H1N6Y84	CESIFORM SRL	28/02/2020 12:32
3NKWMC6	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	27/02/2020 12:50
CC4YF66	D.ANTHEA ONLUS	26/02/2020 12:31
YVGWRY2	Cooperativa Sociale Medtraining	28/02/2020 11:27
CBN8E56	I.I.S.S. "Egidio Lanoce" - IPAA "V. Circolone"	01/03/2020 09:31
AZ5QP44	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	28/02/2020 12:57

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"
Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

n. ord.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Apprendisti Iscritti
1	ABW8OV4	UNGARO DOMENICO	1
2	AEJ5YC8	MAX RISPARMIO SRL	1
3	AKII3P1	MARZULLI - BARI DEL DOTT. IGNAZIO MARZULLI	1
4	AMPPAF4	PANIFICIO PALUMBO SRL	3
5	AO0LAR6	LEADER SERVICE SOC. COOP . R.L.	2
6	ARVJP10	MARMI LAB DI CAMPANELLA STEFANIA	2
7	ASQINM4	s.s.a. la terra di niche dei f.lli mangione	1
8	AUIFSI8	KOLMED SAS DI COLELLA VITO & C.	1
9	AUJ7F28	FARMACA - FARMACEUTICI CANNONE S.P.A.	1
10	AVDH5W3	NINIVAGGI NUNZIO	1
11	AXV1UI2	Imperiale Antonio	1
12	AZKRFA4	PUGLIA TERMICA S.R.L.	3
13	A2PTL18	CITTA' DEL GELATO SRL	1
14	A3ZRNR5	COSLA SRL	1
15	A6TDNM8	MASSIMO CORLIANO' SRL	1
16	A905NS8	COMBITEK SRL	1
17	BBPQSD4	CENTRO RICAMBI 2000 SERVICE S.r.l.	1
18	BB1GHA5	Lorenzo Srls	1
19	BCBRFZ2	ELETTRICA C.N. SRL	1
20	BCL6JW8	EUROSAN SNC	1
21	BCVJOP8	ESSEBI SERVIZI SRL	1
22	BDFUFM1	CM-TS S.R.L.	1
23	BIHBN94	MMT S.R.L.S.	1
24	BIQEKM0	V.P.F. Srl	5
25	BKOJA84	GIANEL SHOES SRL	12
26	BKU7GY4	PAPARELLA GIULIO	1
27	BLIOFD4	MAGNO ANTONIO	1
28	BL3YTL1	FARMACIA DEL PRETE ROCCO & FIGLI SNC	1
29	BME06G8	IACCHINI SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	1
30	BPFD9N5	SF AUTORICAMBI DI FRANCESCO SCIALPI	1
31	BRLVAU9	LGH SRL	2

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"
Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

32	BS8I5B1	Marraffa S.r.l. unipersonale	1
33	BTFLGT1	MAGAZZINI AL BUON RISPARMIO SRL	1
34	BVGBOU3	VETRUGNO GIANNI	1
35	B0OOBX1	SAP SRLS	1
36	B1JHCT0	NARRACCI MIRIA	1
37	B5IEIX3	FD - SRL	1
38	B6RC674	MAIA COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	1
39	B7U3FK8	SAP S.R.L.	1
40	B8OBGI7	F.LL BARILE SPA	1
41	B9978H1	VINCI CARLO	2
42	CCAE9P7	S. VISCONTI FASHION ACCESSORIES SRLS	1
43	CCCF4E4	L'ARCA DI WILLY DI D'ALFONSO ORNELLA	1
44	CE8QEA2	L&L Edil Costruzioni	1
45	CJYWMZ8	BIA MARILISA	1
46	CK4GJX3	COMITE&COMITE DI NICOLA E SIMONE COMITE SAS	1
47	CNFIFJ1	SABATO COLTURO	1
48	CNHTJX7	PISCINE E RELAX S.R.L.S.	2
49	CPJZDT5	N.1 LA VITA E' BELLA	1
50	CQZINE6	VITUCCI GIUSEPPE	1
51	CW24W31	AGON SOCIETA' COOPERATIVA	1
52	CXQ1QJ2	Tata italia	1
53	C0TWHC5	T.I.C.A. IMPIANTI	1
54	C4IFV63	EDILIZIA VITALE SRL	1
55	C5K5W56	Natplus SRL	1
56	C51L306	MIRIZZI ALFREDO	1
57	C67TUJ8	MARTINO & C. SRL	1
58	C68ULA7	DIPASQUALE S.R.L. A SOCIO UNICO	1
59	DA1EHU5	PDF Società Cooperativa	1
60	DCBGOK3	Movie Cafè di Picci Cosima & C. S. A. S.	1
61	DD2HQE4	ALFREDO SPINELLI SRLS___	1
62	DE50444	Enerbuyer srl	1
63	DIG44I2	Colass srls	1
64	DIKF9R7	L'orologio s.r.l.s.	1

65	DJBM8F7	S&G SRL	1
66	DJ0OEX7	NEXTGEN S.R.L.	1
67	DLRV3X4	GALILEO spa	1
68	DLVT1T3	RAGUSO ANTONIO	1
69	DNDL788	SOAVEGEL SRL	3
70	DQD3CJ3	SERAFINO INGROSSO ARREDAMENTI SAS DI SERAFINO ANTONIO E C.	1
71	DT7Q3Q7	Pepe Simona	1
72	DU4WQH2	SOC.COOP.ZERODD	2
73	DVFVS21	ESSEDUECI S.R.L.	1
74	DV6KQR3	GIARDINO DEI BIMBI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1
75	DX0VW67	PAGHE SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	1
76	D3N23Q8	Pasticceria Adua di Campobello Donato, Laura e Leonardo S.n.c.	1
77	D5O0MM7	CASA DISNEY... DI VORPSI EDLEVA	1
78	D6Q8BV3	PETRUCELLI FILOMENA	1
79	D7KMO30	A.G.R. DI RIZZO ROBERTO	1
80	D7QVRL8	RISTORIN	1
81	ECAHHD6	CENTRO OROLOGI DI ANTONIO TULOSAI	1
82	EC87WD1	FINDOOR SRL	1
83	ED5CP73	D'AGOSTINO ANTONIO	1
84	EFFT5R3	CENTRO BENESSERE JOLIE WELLNESS & BEAUTY SAS	1
85	EF95IA0	CONSORZIO UNIONE SCARL	2
86	EHPJLO6	TRAETTA FILIPPO ECOLOGIA SRL	1
87	EISQRB9	DAMIAN FOOD SRL	1
88	EIWIOT8	SANIMED SRL UNIPERSONALE	1
89	EKJHLC4	CASA DEL PANE	1
90	EMEODV1	A.G.K. SRL	1
91	EMQCQ83	SUD SGRICOMS.N.C. DI GUGLIELMI SAVERIO &C.	1
92	ESO24D6	L'ANGELO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	1
93	ETMUU56	Gianfreda Marcello	1
94	EWBND11	PROMETEO SRL	1
95	EX1KUO6	FUORIGROTTA BEER&FOOD DI PETRIGNANO FRANCESCO MARIA	1
96	EZO58S7	BIONIT LABS S.R.L	3
97	E1XPBN6	L.E.T.M DI CASULLI ANGELA GABRIELLA & C.S.A.S.	1

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"
Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

98	E168HP7	EMANUELA ESTETICA DI DE LORENZI EMANUELA	1
99	E2EUFD0	BRACERIA CORTIGIANO	2
100	E3TWYS5	CAVALLO FRANCESCA TIZIANA	1
101	E37C9N3	GAIE CAFFE' DISTRIBUZIONE SRLS	1
102	E4RL9A1	Metal Technology Srl	1
103	E43DQN1	CHIRIATTI COSTRUZIONI SRL	2
104	E6JXZ09	ANALISI PREDITTIVA SRL	1
105	E6M7PK8	HAMMER SRL	3
106	E7YYM51	SUD SALENTO SRL	5
107	E8GKUD8	PUGLIA SAPORI SRL	1
108	FBFEL28	Abbatepaolo Maria	2
109	FDQ6DX2	GRUPPO RAFFAELLA SRL DI PETRONI CARMELA	1
110	FDVAMS1	DIMARNO GROUP SRL	3
111	FDYJS54	ABBASCIANO TRASPORTI S.R.L.	1
112	FEQ3AG7	H.S. MINERVA S.R.L.	4
113	FHGGAB3	ROSSI GIOVANNI	1
114	FM3STU7	OSTUNI COSTRUZIONI S.R.L.	1
115	FNPE6D5	PNEUS EXPRESS SRL	2
116	FOMO0Y3	DIDONNA FRUIT COMPANY SRL	1
117	FQ2BPK6	Santoro Donato	1
118	FQ68WF5	EUROPAINLINGUA DI SILVIA SARNO	1
119	FVMALS2	KLIKLO SRL	1
120	FXNNOV4	CAROPPO LUANA	2
121	FYEVTD3	DI DONFRANCESCO LUISA	1
122	FY4TEC1	TECNOSTYLE SRL	7
123	F5GIYR6	FINCONS SPA	14
124	F5OTUW8	L'appetitosa di Santoro Cosimo Damiano	1
125	F5U7153	CORDELLA SAS DI CORDELLA MARCO & C	1
126	F8KSS68	CRISALIDE DI CARONE MATTIA & C. SAS	1
127	F8QFJC4	EDILTUNNEL SPA	3
128	F837JL7	DELL'ERA LOGISTIC SRLS	1
129	GBXKRZ2	Centro Salento 2 di Perrone Gianni & C sas	1
130	GCHKHF3	3EMME SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1

131	GDM97W3	CARAMIA NUNZIO	1
132	GF91NI1	HITECH SRL	1
133	GG4PF41	LA BOTTEGA DEL MARCO SRL	1
134	GHHXJK2	MI.LO. SRL	1
135	GIXJL62	LG COSTRUZIONI S.N.C. DI LOMURNO PASQUALE E GIORDANO ANTONIO	2
136	GJ62WJ4	LA NCARTATA S.R.L.	1
137	GMOXW62	PETRACHI SRL	1
138	GPBQJA4	FIORINO GROUP SRL	1
139	GQA0ZH3	SOA GROUP SPA	1
140	GVJSYR7	ECOLIFT SOCIETA' COOP. A R.L.	1
141	GWP11P1	CI.DI.S SRL	1
142	GWX8O68	DINAMICA SRL	1
143	G0BE4N2	RO.BUR. - S.R.L.	1
144	G59HNY0	PARADISO MARIAGRAZIA	1
145	G6UOUC6	F.LLI PUGLIESE S.N.C. DI GIAN. & GIANFR. PUGLIESE	1
146	G7MYXC2	FRAGASSO GRAZIANO	1
147	G98HF56	Parlangeli Andrea	1
148	HA2NZ18	SMART APP S.R.L.	1
149	HBUPCK8	RECCHIA FRANCESCO	1
150	HB61HB1	PUOR MOI SRLS	1
151	HCOZHV5	GAW srls	1
152	HENVQJ4	IL NUOVO PICCOLO BORGO SRLS	1
153	HEPI207	OMNIA SERVICE S.R.L.	1
154	HHTLYI6	ELEGANZA ITALIANA S.R.L.	1
155	HLK8N68	STANTE LOGISTICS SRL	1
156	HLMSWD8	CAPURSO AZIENDA CASEARIA SRL	8
157	HN3VZ93	BRESCIA S.R.L.	1
158	HOGA845	TELECA SRL	1
159	HPVB0S8	IMES S.R.L.	1
160	HRNUSP7	NORBALAT S.R.L.	1
161	HW2XPF8	GLOBAL MACHINERY SRL	1
162	HYFL5D1	PUDA SOC. COOP. A.R.L.	1
163	HYNDDL6	FALCONE DOMENICA ANNA	1

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"
Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

164	HZ2J3X6	LIUZZI ANDREA	2
165	H0SY158	ANDRIULO OFFICINE DI MAURIZIO ANDRIULO & C. SAS	1
166	H1WRKT8	ANTONACCI GROUP SRL	1
167	H2DVWT6	DE FEO ARTURO	1
168	H83ZGR4	ADRIA COSTRUZIONI SOC. COOP.	1
169	IBE5J54	C.E.D. DE COSMO DI SERGIO DE COSMO & C. S.A.S.	1
170	IB7SX71	SABANET S.R.L.	1
171	IDAYMD8	FASANELLI PNEUMATICI	1
172	IEJK5I7	ICAM	1
173	IEVRSI3	ELLE EMME DI ANTONACCI LUCA	1
174	IGJTI28	SUDALIMENTA SRL	1
175	IHJH0V8	FARELLA ANGELANTONIO	1
176	II0HJQ3	DE.FRA. COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	1
177	ILNCRR5	LOCOROTONDO ONOFRIO	1
178	IM2P4O3	RIMBO' CAFE' DI COLELLA MARCELLO	1
179	INLAC61	IL FAGIANO SRL	1
180	IOKXX77	MONTECO	6
181	IRJUN96	ALTA COSTRUZIONI SRL	1
182	ISOSHK1	BAUZAAR S.R.L.	1
183	ITACNK2	R.C.M. SRLS	1
184	IUUPBI4	FURLEO SEMERARO DAVIDE	1
185	IVBPKY5	CO.MO. SUD SRL UNIPERSONALE	11
186	IXXL1W5	Raeecupera S.r.l.	2
187	IY2LHF5	ITALIA LIVING srl	5
188	I1UF025	Ninaleuca srls	1
189	I2RMU37	CONTE SRL	1
190	I3F7HB9	MANGIATORDI GIOACCHINO	1
191	JFHACF6	MARTINA CAFFè srl	1
192	JFQASU7	Spagnolo Infissi di Spagnolo Alessandro	1
193	JGNK7O1	FRUGIS GILDA	1
194	JHOMKE8	PATELLA FEDERICO	1
195	JME0MS5	OUTLET SQUARE SOCIRTA' A RESPONSBILITA' LIMITATA	1
196	JMYOKR1	OFFICINA TESSILE SRL	1

197	JR23NR3	Fashion Academy Srl	1
198	JT9V7F5	Typical fruit di Giaccari Lucio	1
199	JWRBG56	SALES SRL	1
200	J2VQR99	MARE GIOIOSO SRL DI SEBASTIANO	11
201	J3OLLL5	Lavorazioni Meccaniche di Precisione S.R.L.	1
202	J5F46S2	MELISSANO CARMELO	1
203	J6KNA17	SANTO STEFANO S.R.L.	1
204	J65CQ88	BUONANNO INFISSI SRLS	1
205	J7Z66G6	FACCHINI GROUP IFE SRLS	1
206	J9GLBJ4	TECNOCOS S.R.L.	1
207	KBH8VL4	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	1
208	KGYTW42	RICCARDI S.R.L.	2
209	KHKVVB8	FONDAZIONE PAOLO GRASSI	1
210	KN7EDZ6	Elettra impianti di Pellegrini e Delvento	1
211	KQYQ778	boomerang transport srl unipesonale	1
212	KRFVFO2	FERDINANDO FAMA' SRL	2
213	KSPIK67	STUDIO RINALDI VARRASO & ASSOCITI	1
214	KTNWK64	MEDIA DIS S.R.L.	3
215	KT8DW64	La Contadina Srl	1
216	KUIAFH4	MONITILLO MARMI S.R.L.	2
217	KUPO9L6	MARULLO ROBERTO	1
218	KUZV2G6	DECATHLON ITALIA SRL	2
219	KWAPO50	CUPERSAFETY SRL	1
220	KX9IYL7	SVILUPPO TRASPORTI STRADALI SRL	1
221	KYTHPB2	LA DELIZIA DI GIAMBATTISTA NOTARANGELO & C. SNC	1
222	K0TH268	MORNINBAR S.R.L.	1
223	K1JNA61	PROEL ENGEENERING SRL	1
224	K161R30	TECHDIGITAL DI ANGELASTRI GIUSEPPE	1
225	K3IJEO8	SICUREZZA IN SOCCORSO SRL	1
226	K36BFN6	TOYS HOUSE SRL	1
227	K4EL7W0	DE PASCALE GIOVANNI	1
228	K7OH8C6	VANTAGGIATO LUCIA MONICA	1
229	K75F2H2	T & C di CORONEO SALVATORE & C. SAS	1

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"

Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

230	K8UXN61	CINEMA GALLERIA SRL	1
231	K9B8OW4	ECO TEAM SRL	1
232	LAHEHQ4	VIBAT S.R.L.	2
233	LARDRT3	FARMACIA SAN FRANCESCO SNC DELLE DOTT.SSE PATRUNO E PETRONELLI	1
234	LBH67F5	METAL.RI.S.R.L.	1
235	LBKZ0Y5	GI.MA. ALTA QUALITA' S.R.L.	2
236	LBOVK54	IL GALLETTO DI STRIGNANO VITO	3
237	LEJSOD1	MEDPACK DI RUSSO MAURIZIO	1
238	LFOP7R2	MCA Connectors Srl	2
239	LF1A8J8	GIFER SRL	1
240	LHGX9U1	RC IMPIANTI	1
241	LJW4T87	HAPPY CASA STORE S.R.L.	2
242	LLOAOB5	LA LANTERNA DI CUSTODERO FRANCESCO	1
243	LMOKGL3	PROGETTO VOGUE SRL	1
244	LQ7OOQ3	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA	1
245	LVGXF71	MASTERMECH SRL	1
246	LXA3NM6	TEK. METAL	1
247	LXMMER2	SCARINGELLA PASQUALE	1
248	LXWWGD4	GULLIVER DI FUMAROLA L	1
249	LY3Z7S1	RUTIGLIANO FILIPPO	1
250	LZTE4R6	EREDI TEDESCO GIOVANNI SAS	1
251	L1VUQQ1	EDIL. Z DI ZACCHEO MAURO Ditta Individuale	1
252	L3EJW63	PANETTERIA VITTORIO S.R.L.	1
253	L4H0U42	A.C.P.A. DI VANTAGGIATO GIANLUCA	1
254	L4QRLN2	MANIFATTURE SARTORIALI ZEVERINO SRL	1
255	L7R9FX2	GRAZIANO ANNARITA	1
256	MA3N534	Desi Srl	1
257	MB9OYA5	LOZITIELLO LEONARDO	1
258	MC7DFS4	LORUSSO DOMENICO	1
259	MD5ZGH2	EXPRIVIA SPA	8
260	MKEAYL8	Vadacca Service Group sas di Vadacca Silvio & C.	1
261	MKPZ3L0	TESORO E CRIVELLI SAS DI TESORO G. & C.	1
262	MK3T813	Astra S.R.L. S. SOC. A SOCIO UNICO	1

263	MK6GA93	LE GOLOSITA' SNC DI PACIOLLA A. & STASOLLA E.	1
264	MLQL0C4	Stasi Francesco	1
265	MMR0HB8	NATURALIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1
266	MN93D77	BARI LIBERTA' DI PISCAZZI ANGELO SAS	1
267	MPEK756	Conserva Spa	3
268	MPUS1I1	NON SOLO PANE DI NINIVAGGI GRAZIANTONIO	1
269	MSINYE5	RUBINI GIUSEPPE	1
270	MUC33I8	Salento Design SRL	2
271	MVI1436	ONLINE srl	1
272	MZHQN76	ASAA CAFFE' - SRL SEMPLIFICATA	2
273	M06TCB6	SOA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1
274	M1XN2Y1	CAFFE 231 DI ROSELLI ANNA	1
275	M2XKZ42	LA TABERNA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2
276	M4RT6U4	CARICOM S.R.L.	1
277	M5LX4B5	GM VITALI SNC DI VITALI G&M	1
278	M6A8DB1	BEAUTY MILOS di Losito Giacomina	1
279	M7WHAV1	BIRRERIA OI! DI EZIO ANTONACCI	1
280	NA063Y4	A SUD SRL	4
281	NDQ2WU9	CT ACCOUNTING S.A.S. DI CONSOLE CARMINE	1
282	NEJ0FT5	Petito Sandra	1
283	NFHTQI2	EDEN BAR di Maggio Nella	1
284	NF5U4Q5	DONADEI ENRICO	1
285	NGVOBB2	CHARME PARRUCCHIERI SRLS	1
286	NHM2F16	GESTICON S.N.C.	1
287	NJAIQN8	MEGAGEST S.R.L.	29
288	NK1IT03	DEMANTEC SRL	1
289	NNBK7M2	GTS RAIL	1
290	NQ16TH2	ITTICA DE.MAR	1
291	NRODOK3	Elettrosolar di Quarta Stefano	1
292	NTC7HR3	GIURI'SS SRL	1
293	NX4GBZ3	MARCAF SRL	1
294	NY9OKJ0	Studio Lab sas di Sabrina Piccione	1
295	N29Y9P4	La casereccia srls	1

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"
Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

296	N7CFY82	PROGETTO IGIENE DI PELLEGRINI MICHELE	2
297	N9XVGK4	SUPERMERCATI LORUSSO S.R.L.	1
298	OBNJTI1	SMART TECHNOLOGY SYSTEM S.R.L.S.	1
299	OCH83O8	IACOVELLI VERNICI S.R.L.	1
300	ODKE334	DE VIETRO ANNA MARIA	1
301	ODLJ1K1	STARBENE S.R.L.	2
302	OGCNTU2	DE GIORGI ENRICA ELISABETTA	1
303	OID2ET5	Sweet Coffee di De Palma Leonardo	1
304	OKPO0V4	DI GIULIO PROGEDIL SRL	1
305	OM499Y2	BREAK CAFE' DI GRAZIO GIANFREDA	1
306	ONO2F83	NOH SRL	3
307	ONYNVM6	VELERIA MONTEFUSCO SNC DI MONTEFUSCO PAOLO & C.	1
308	OOICWH0	TARALLINO D'ORO DI CUSCITO NICOLETTA	1
309	OR6PQH4	STUDIO PETULICCHIO GIULIO	1
310	OSEBSW1	CENTRO ESTETICO CHARIS di Annarita Marinelli	1
311	OV9VV06	Trane Francesco	1
312	OXH3HZ4	Caffetteria Minardi	1
313	OXO97Q3	SIL.CAF.GRUMO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1
314	O0IHCY6	studio damu daniele	1
315	O111QR7	STUDIO DOTT. CASSETTA FILIPPO	1
316	O12B6T1	MAGEL SRL	1
317	O2OD3P3	FASE UNO SRL - SOCIO UNICO	2
318	O3MRZ67	SPESA ONLINE SRL	1
319	O5TNLM3	MG INTERMEDIAZIONI S.r.l.	1
320	O5XO648	LOTTI LUISA	2
321	O6CWB85	FILOMENO SRL	1
322	O6D5PE4	VAPOR WASH DI CALO' MARCO	1
323	O6PARL1	ELEONORA DI BRUNETTA LEONARDA	1
324	O7WAD91	STUDIO COMMERCIALE TAVELLA	1
325	O8HVHS7	DITTA VULPIO MICHELE	1
326	O8I6NL2	LUAM SRL	1
327	O8PRIY9	I.A.P. INDUSTRIAL & AERONAUTICAL PAINTING S.R.L.	1
328	O9MPR97	BIRRA PERONI SRL	2

329	O90U1O1	ZANONI TRADE SRL	1
330	PB7QVW2	SE.PA.FIN SPA	1
331	PB7U1R4	SUPERNOVA S.R.L.	1
332	PCA8KA9	SARETTA BY RUCCO SNC DI RUCCO CARMELO & C.	1
333	PCUT4U3	NON SOLO CASE SRL	1
334	PC70YE6	Electronic's Time Srl	4
335	PDZYS21	DELL'ACQUA CARLO	1
336	PE13VX3	GIO' PARRUCCHIERI DI PASCALE GIOVANNA	1
337	PFNS3Y5	RISTOSI' S.R.L.	13
338	PGII311	ALPI SRL	1
339	PGIRSB3	OLTREMARINI LUCIA	1
340	PICVDP6	MAISON STUDIO DI ALTOMARE ALESSANDRO	1
341	PL5MQR1	FEDIMPRESE BRINDISI	1
342	PMX14J6	Edilpassione srl	1
343	PNDTDH8	CAFFETTERIA BON CAFE DI QUARTA ALESSANDRO	1
344	PPLYQB8	FAR SRL	3
345	PRSKP86	AUTOSERVICE COCOZZA DI COCOZZA PASQUALE	1
346	PSP3985	DIELLA S.A.S. DI CROCE ANGELA IMMACOLATA	3
347	PURMO66	D'Ambruosio Francesco Srl	2
348	PXMSVN2	TRAVEL 2 BE SRLS	1
349	P5C3DG8	TUTELA & PROTEZIONE SRL	1
350	P95RE69	MEAT SERVICE SRL	2
351	QA0U698	TETA SUPERMERCATI S.R.L.	1
352	QA4ACW4	ALTALUCE DUE S.R.L.	1
353	QCPGZD9	NUOVA ETRUSCA SRL	1
354	QHGAO64	DE FILIPPO ROBERTO	1
355	QHZ4W21	FALEGNAMERIA MODERNA DI MINAFRA NICOLA	1
356	QI9Y9Q4	MAGGI MARIAROSA	2
357	QNE0FJ6	T. & M. TRADE & MARKETING srl	1
358	QOXLYX6	M. TEL S.R.L.	1
359	QPCG971	FUTURAL SRL	3
360	QP166B5	DEGHI S.p.A.	1
361	QQUBTJ6	Garden Legno Snc	1

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"
Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

362	QRE2VD1	"LA FERROSA" DI CARBONE VITTORIO	1
363	QSSEVX3	Conversano Stefano	2
364	QYB2B52	Mariano Marmi di Luigi Mariano	1
365	QZ715K4	MASMEC S.p.A.	2
366	Q29UW08	Schena Paolo	1
367	Q5WBBV8	BAR PASTICCERIA LE DELIZIE DI ZECCHILLO ONOFRIO E DE CILLIS LUIGI SNC	1
368	Q5XIWK6	OKAPPALTI SRLS	1
369	Q6PPYU9	Marti Stefano	1
370	Q7A9B74	FOUR SPOTS S.R.L.	1
371	RAXRJC1	EDILMARY DI GRIECO GIUSEPPE	1
372	RBLBS26	Frisone Alessandro	2
373	RCYR454	SOL EDIL GROUP SRL	2
374	REFW323	VERONE MARIO	1
375	REHGFK9	DITTA NAPOLI FABRIZIO	1
376	RFE7PC2	LE ARCATE DI LORUSSO VITO	1
377	RG4J116	EDIL 2000 SRL	1
378	RHRG722	LACATENA MARIA CARMELA	1
379	RH2X577	COPY & SERVICE SAS	1
380	RLKYMS1	Colella Carlo	1
381	RM0QU30	SEM MANIFATTURE SRL	2
382	RP93XI7	PRETE FRANCESCA	1
383	RQFTYF8	TECH SOLUTION SRL	2
384	RQYWRK8	L.G. S.R.L.	1
385	RX98UC4	Centro della Sicurezza Salentino di Ribezzo Giacinto e Camarda Roberto S.N.C.	1
386	R2ROOV4	TERRY RICAMI S.R.L.	2
387	R3BH6R4	SOCIALWEB SOLUTIONS SRL	2
388	R3KOH36	Comprocasa di De Mitri Luigi	1
389	R7U1E87	KENT DI D'ONGHIA CARMELA	1
390	R7W1NG5	NEW FASHION SRL	1
391	R74W3T7	APULIA FOOD S.R.L	2
392	SAV7DC2	MAX IS MA Srl	1
393	SAW36V4	CALZATURIFICIO PREMIERE SRL	3
394	SEANPR1	MYTHOS S.R.L.	1

395	SGW54Q4	BAR BACCO DI ANCONA RAFFAELE	1
396	SG82FG6	MECEA MIRELA DANIELA	1
397	SJO8VW3	Manybar di Manila Avantaggiato & C. sas	1
398	SJ74S88	T&C Tecnologie srl	1
399	SPNFET6	LT Market di Quarta Veronica	1
400	SPY0PX9	Rag. Pietro Guarnieri - Figli S.r.l.	2
401	SRH8FY8	BIBLO SUN DI BOCCONE D. & C. SAS	1
402	STGQD76	ALMA. 2 SRL	1
403	ST3MYB5	MAZZOCCOLA LUIGI	1
404	SV1T4F8	ROSSINI DENTAL CLINIC SRL	1
405	SYAA5S2	BIMBA 2017 S.R.L.	1
406	SYYQLI4	PROGIDA TRAVERSA 2 SRL	1
407	SYYUY76	TRAMACERE MARZIA	1
408	SY68W92	Conserva Claudio	1
409	S1TSBJ4	STUDIO ASSOCIATO GIULITTO	1
410	S2Q5SZ3	EDIL LO.DA. DI LOCAPO VITO	1
411	S27LSY1	MURRONE FEDERICA	1
412	S3DUZ55	CAFFETTERIA VITTORIO VENETO DI CUCUMAZZO DOMENICO	1
413	S7M6Q72	ALTA PALST ECOLOGICAS.R.L.	1
414	S9IQUL5	STYLE OF WOMAN DI LAVOPA SAVERIO	2
415	S9WNQY4	MONFREDA DALILA ANTONELLA	1
416	TAP96R1	Centro Collaudi Civino di Mogavero Veronica snc	1
417	TBT54G4	ZAMMITEK srl	2
418	THUQLV3	EDIL 2 MARI DI MICHELE DI MOLFETTA	1
419	TL7XD11	SALENTO CREAZIONI MODA SRL	2
420	TPGD095	Fast Service di Fiore Andrea	1
421	TPGMUR2	Ds Partner srls	1
422	TP5KCQ3	NOVIMPIANTI S.R.L.	1
423	TQBBXN7	DE GUSTIBUS SWEET SAS DI PONTRELLI TOMMASO	1
424	TQPFKC6	COZZOLI DANIELA	1
425	TRD93Z3	LINKS Management and Technology SpA	14
426	TRVMYX5	Climacalor di Bulzis C. e Ungaro G. snc	1
427	TRXR039	OTTICA NUOVAVISTA DI LEREDE ROBERTO	1

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"

Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

428	TSPP7I4	FERRIERO VITO GIOVANNI	1
429	TSPXHW4	BARBER SHOP DI VIESTI GIUSEPPE	1
430	TURP1V4	MC IMPIANTI E COSTRUZIONI SRL	1
431	TWYPJB4	VERDISSIMO IDEE FIORITE di COSTANTINO CATALDI	1
432	TX4ITD8	CENTRO TAGLIO ABBIGLIAMENTO DI CAPUTO MARIANNA	1
433	TY2SVA6	NOCCO PARRUCCHIERI SNC	1
434	T16YW08	CARBOTTI SRL	1
435	T4PK6Y6	FRANCAVILLA ELETTRONICA SRL	1
436	T5QSAL4	Centro Service di Vadacca Giovanni sas	1
437	T9QM3Y2	Petroni Srl	1
438	UBRAYU4	MISS ITALIA CAFFE' DI SCIANATICO PASQUALE	1
439	UF8DTF6	MANIFATTURA WMAX SRL	1
440	UJJSI72	MASTRONICOLA NICOLA ANTONIO	1
441	ULSW1Q3	RM SRL	36
442	UL5DBX5	PRIMA SPESA S.R.L.S.	1
443	UPI4FG2	FOOD & SERVICE S.R.L.	1
444	UQBA3Q1	CAFFETTERIA IN SAS	1
445	UTJKPK4	TAMBORRINO GIOVANNI	1
446	UVSRXM3	BIPIEMME COMMUNICATION SRL	1
447	UWJ2LJ3	METALMONTAGGI DI D NICOLO LOREDANA	1
448	UZSOGF7	START SMART SRL	1
449	U055Q96	LA BONTA' DEL FORNAIO DI LACIRIGNOLA DOMENICO & C. SNC	1
450	U1QJ358	Valle Fiorita Srl	1
451	U2MFEI9	Studio Taviano s.a.s. di Esposito Mosco Eleonora & C.	1
452	U5P8LN7	SIDEA ROUP SRL	1
453	U6KPYF4	Attanasio Gaetano	1
454	U9F1WA6	Asimar srl	1
455	VA89XJ8	TOP SPORT	1
456	VC2SDX2	Savè di Napoletano Saverio	3
457	VDPBLF9	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA	1
458	VHLJGB5	STUDIO DENTISTICO DR MANSUETO PAOLO E DR MANSUETO GIUSEPPE SNC	1
459	VH7FDP2	Società Trasporti Pubblici Terra D'Otranto spa	1
460	VIUB8S6	Unitrat Srl	1

461	VJ4F9J1	SIM TOURS DI MICHELE SARDANO SAS	1
462	VKKNYE3	MODUGNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1
463	VLFJBB7	GIMER IMPIANTI	1
464	VM12J78	ARTIGIANI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA	1
465	VNAE1G8	Cito Maria Ilaria	3
466	VNIT5A2	CAFFETTERIA DEL MUSEO DI LEONARDO CATINO	1
467	VPSGCD8	FARMACIA LEONE SNC	1
468	VPWI2G4	STYLE AND FASHION STUDIO DI TURI CINZIA	1
469	VRM6DA3	PETALI SRL	1
470	VSY09U4	LENA VALBONA	1
471	VVXGPK3	STUDIO SAN FABRIZIO SAS	2
472	VY900D4	SUPERMERCATO AL RISPARMIO CINQUE	1
473	V53MA42	DEVELOPING.IT S.R.L.	1
474	V9D3JA5	NUOVA ESTETICA KARMA SRL	3
475	V92HT74	DE LORENZIS NEW LINE SRL	1
476	WAGP3C0	CHIARAPPA L. & LEREDE R. SNC	1
477	WAQ8BO2	FARMACIA VILELLA SNC	1
478	WATBBG7	Spicchi d'Arte di Ricchiuto Ippazio	1
479	WAZE0S1	VIRUS SNC	1
480	WDAZ4W0	LEVI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2
481	WG5GIE9	QUARANTA SONIA	1
482	WIOSA66	K2 Autoricambi di Dimitri Maria	1
483	WJAA415	APULIA CO.SRL	1
484	WLKZFG6	Pezzucci Food & Drink di Pezzuto Antonio	1
485	WL8Q0N7	Spagnolo Francesco	1
486	WMC4PW6	PELLEGRINO LUIGI	1
487	WMFLRA7	GREEN ECO SERVICE TA	1
488	WNW0HS5	0 DISTANZE SAS DELL'ING. FANIZZA NICOLA & C.	1
489	WPR3RQ1	M AUTO S.R.L.	1
490	WQF6QI8	SILMAT S.R.L.S	1
491	WQ23562	SRL C.C.T. ARQUATI - BARI	1
492	WRRLT87	JOY DIVISION DI SANDRO RIELLI E C. SAS	1
493	WU5FII0	NEOTEC S.R.L.	1

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"
Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

494	WV18KI3	Pertosa Stefano SRL	1
495	WWCK6S6	"HIDROMACCHINE SUD" DI: MASTRIA GIUSEPPE & C. *S.N.C.	1
496	WX1MU50	DOTTORESSA PAOLA RICAPITO	1
497	W29HR92	L'Abbate Claudio	1
498	W4F5AR7	BRAND LABEL SRL	2
499	W5O2SV8	CASTELLO SOFA' SRL	1
500	W7JW116	GUARINO GROUP SRLS	1
501	XB72AN7	VIZZARRO ROBERTA	1
502	XDPXIY6	STUDIO DR. TIANI TITO	1
503	XE3FSO6	AEI IMPIANTI ELETTRICI ALBEROBELLO S.R.L.	1
504	XFAS171	Bullish Surl	1
505	XGUESY9	Ponte Maurizio	2
506	XHT36I5	Frivar S.r.l.	1
507	XI6RTD3	DABBICCO TELECOMUNICAZIONI SRL	1
508	XKX6M58	Ges.pa di Mero Grazia e C. snc	1
509	XMUPV31	COOP. D'ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO COOP SOCIALE RE	1
510	XN7WOH7	CAPORALE SRL	1
511	XOBD714	AULAB S.R.L.	1
512	XOM8FK5	C.F.G. S.R.L.	1
513	XPKQV79	TMI SRL	1
514	XPNAKC4	BRUNO PALMA	2
515	XSMFO85	Dicosola Giuseppe	1
516	XUNPBI6	CUBICA SAS DI LOBASCIO PASQUALE & C.	1
517	XUOEJQ9	PARITEC DI PAPEO RICCARDO	1
518	XV7YJU0	NEGRI COSIMO	1
519	XWZJHX3	PA.NI.GI COSTRUZIONE DI IEVA FRANCESCO & FIGLI SRL	1
520	XW8O3F1	TRE L SUPERMERCATI SRL	1
521	XXBWZT1	INSO SYSTEM SRL	1
522	XX81858	Kam Energy Srl	1
523	XYU9RN7	GRECO ARTURO	1
524	X048HK8	AGRI GAN EVOLUTION SRL	1
525	X1RTLE5	DI.PLA. DI PATRE LORIS & PLACELLA ILARIA S.N.C.	1
526	X1VPLJ7	SANTA CHIARA SRL	1

527	X4S0NY0	DEMITA TANIA	1
528	X4XOQ34	CONSORZIO TRASPORTATORI BARESI	1
529	X47EH32	STUDIO GMC S.R.L.	1
530	X6BEAQ1	QUADRIFOGLIO SRLS	1
531	X8L2AS5	NETWORK CONTACTS SRL	7
532	X8U4UT5	QIBLI SRL	1
533	X9GTL14	SCHIRINZI GOMME SRL	1
534	YAFVCP8	ROYAL BURGER SRL	5
535	YBN3KV2	DE.CA COSTRUZIONI SRL	1
536	YCVFZA6	Lamonica Elettromeccanica srl	1
537	YDMAFK6	GIUSEPPE CETRONIO	1
538	YFWQQ45	MA EDIL DI MASSIMO SCHIAVONE	1
539	YGJ42T1	SAN FRANCESCO	1
540	YGPXTN6	FERRAMENTA E BRICOLAGE DI BISCEGLIA EDUARDO	1
541	YIUS3X9	ITALFIN SRL	1
542	YKHDHE8	MV LINE SPA	9
543	YKHSUI3	Crisostomo Michele	1
544	YK6B9V4	BUZZERIO GIACOMO	1
545	YMPMUE5	Ristorante Pizzeria Da Franco Sas	1
546	YP55OB8	L.&L. SAS DI LORUSSO P. & C. SAS	1
547	YSQEFV6	PERIMETRO SUD S.R.L.	2
548	YS7IMP2	JO & LE - S.R.L.	1
549	YVPY026	PAO.MAR SRL	1
550	Y3LPWE2	SAFE SECURITY SRLS	1
551	Y4WAXT3	Sulmona Hi-Fi	1
552	Y6YCE19	ABBRACCIAVENTO GIOVANNA	1
553	Y6YSAL2	APS FORMARE	1
554	Y68IQY2	OEMME CALCESTRUZZI SRL	1
555	Y7E5YZ1	PUGLIMPIANTI ENERGIE SRL	1
556	Y7PCUV6	Newsoft srl	2
557	Y8CWB65	CAFFE' AROMA SRL	1
558	ZPXJRY6	DICATALDO SABINO	3
559	ZP6DO18	SANTORO SAVERIO	1

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"
Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

560	ZVL2WD4	CARRETTA GIANFRANCO	1
561	ZWHIEO5	BAR DIALLA	1
562	ZXBPVV7	UN MONDO A COLORI SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	1
563	ZYC4JG6	PREVENTIVI.IT SRL	1
564	ZYDPII3	Cagno Srl	1
565	Z4PRFD4	OTTICA VELO'	1
566	0AV1GA4	OFFICINE SCHENA srl	1
567	0ELQSE5	BROS SNC DI SPINELLI PASQUALE E SPINELLI LORENZO	1
568	0EXKWQ1	PORTO SANTO SPIRITO S.R.L.	1
569	0P96R94	PAPANGELO FAUSTA	1
570	0V3YU22	FLACE NICOLA	1
571	0V7GE89	STUCCI CATERINA	2
572	0XGCQD1	RESTA LORENZO	2
573	1EHKNR2	SUPERMERCATI LELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1
574	1F9TQA4	MINERBA MARCO	1
575	1IM3CD6	PIU' PORTA SRL	1
576	1LL0BI6	SCARINGELLA & CURCI S.N.C.	1
577	1LQT262	CALKE S.R.L.	2
578	1ORR7K9	ESTETICA&BENESSERE SNC DI BIANCO E PELLEGRINO	1
579	1QODZC7	MURATTA LUIGINA	1
580	1TCSNJ5	Marè Srl	1
581	1TFH0R8	SIMONE BUILDINGS SRLS	1
582	1UF0GR6	Futura sas di Melcarne Fernando & C.	3
583	1VHDH57	ISEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1
584	1WQRTC3	Loverre Trasporti srl	1
585	1XF1OT5	Giovanni Putignano & Figli	1
586	1X1IYP6	GM MOTORS SRL	1
587	1X54I62	CGA RETAIL SRL UNIPERSONALE	3
588	1Y1A943	Liaci Salvatore	1
589	1ZI1AT8	LAGECO SRL	1
590	12S6E77	BIOTEC SRL	1
591	13SP1J7	MARSELLA MARILINA	1
592	13Z5075	ORO & C. MUST DI CAPORALE MARIO	1

593	14QTZU6	Greco Giovanni	1
594	165GMN4	DELLITURRI GIUSEPPE	1
595	188CWY6	GIORDANO & PARTNERS SRL	1
596	2ATG8L7	LABORTEST SRL	1
597	2BJBYL4	PASTICCERIA 2000 DI DE NICHILO NICOLA	1
598	2E2F114	C.N. COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.	1
599	2GKW251	MISTER SHUT SRL	1
600	2KCW7O6	GIROMAR S.A.S. DI DE MOLA MARIA ROSARIA & C.	1
601	2M2SJU1	STRIPOLI FABIO	1
602	2O9DWU0	SIME SRL	1
603	2QXREI5	GANESH di Toscano Sonia	1
604	2TXK1P1	DATASOFTWARE	1
605	2UAZQ88	EURODOMUS SRL	1
606	2VJG0D7	Marge S.a.s. di Protano Marco	1
607	2W7V1R0	Calzaturificio Emmegiemme Shoes Srl	4
608	20Q6KL8	FORTE LUIGI	1
609	214TX71	Numeri Primi srl	1
610	217NNC9	IPE ISTITUTO PER LA RICERCA E ATTIVITA' EDUCATIVE	1
611	22WUFS5	GIUSTINIANI ANNALISA	1
612	243LYP1	INNOVA D & P	2
613	28IRFO9	MARCHELLO ANTONIO MAURIZIO	1
614	28SU997	F.LLI MIGLIONICO DI MIGLIONICO G. E MIGLIONICO A. SNC	1
615	282KH62	MARTUCCI SIMONE	1
616	3C21PA1	STIGLIANO HOLDINGS	1
617	3DVK4T8	LI JINGXUE	1
618	3IIHLI2	A.M. COSTRUZIONI DI ANTONELLI MICHELE	1
619	3LGIQ17	FEDERICO PIGNATELLI SRL	1
620	3MA2931	M. SLOT SRL	1
621	3NVY6X4	MAGNOLIA S.R.L.	2
622	3PBLP23	VERROCCHI GROUP SRL	1
623	3PQ9XW6	QUARTA MARIA ADDOLORATA	1
624	3SAFWP3	ANIMAL SERVICE DI SARCINA ANNA	1
625	3VXLW14	RIZZO EMANUELA	1

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"

Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

626	3XEK3A6	CARRIERO ENERGY S.R.L.	2
627	30MA2U6	MAISTO SUPER CAR DI MAISTO FRANCESCO	1
628	314EKS3	IDEA MARINE SRL	1
629	347XJC9	ALL IN DI MAURO CIURLIA	1
630	368JQ73	LA PALMA D'ORO SRL	1
631	38AAK88	RPVOICE S.R.L.	1
632	4CTX5P9	CALASSO DESIGNER SRL	1
633	4CY6862	DEPILSTOP BARI SRL	1
634	4FRDQ38	OTRANTO ZOE SOC. COOP. ONLUS	2
635	4FWVLQ5	CARLO VENTRICELLI & C. S.N.C.	1
636	4GIQ4J7	PAGANO PASQUALINA	1
637	4GK48C6	g.m.d. technology srl	1
638	4GPWDC8	GENERAL TRADE S.P.A.	1
639	4H8D1S6	CRISTALLI DI ZUCCHERO DI MALORGIO STEFANO & C. SAS	1
640	4IRQUO8	TEMA PROGETTI SAS DI LUCARIELLO P. & C.	1
641	4LH3BJ5	PENTA SYSTEM S.R.L.	1
642	4NFG5L8	LASIM S.P.A.	4
643	4P3QTT7	OFFICINE D.G. DI DILERNIA GIUSEPPE	1
644	4ST9YM8	SANROCCO CARBURANTI SRL	1
645	4X9UXA7	HB SRL	18
646	4YIF7G7	Studio Commercialista Calo' Filippo	1
647	41DE5W5	SUPERMERCATI MANCINO - SRLS	1
648	469P2O9	L.I.C. SRL	1
649	48HGQB3	TERZA LUNA	1
650	48MQSC7	TORNERAI SRL	2
651	5CYBBQ8	Minerva Luigi	1
652	5DUSCQ7	FAVER S.p.a.	1
653	5D0THX3	Tech'n'coffee srls	1
654	5G88E16	PRO MEDICARE SRL	1
655	5HDL7Q2	DOTT. DICATALDO SAVINO	1
656	5HRFA44	COLORIFICIO LAGIOIA S.R.L.	1
657	5IP56N8	Lefebvre Majida	1
658	5JBUFL7	WOLF ENTERTAINMENT	1

659	5JGPSY6	AURORA DEL SALENTO SRL	1
660	5J4XJP7	Servizi Medicali Stea S.r.l.	1
661	5KHBY51	Vetreria salentina di Zacheo Giorgio Vittorio	1
662	5ORSK54	Ice Cream di Cito M. & Fornaio G. S.n.c.	1
663	5O544A1	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MACRAME'	1
664	5PAM4F0	EOS SRL	1
665	5R986R2	STEV2 S.R.L.	1
666	5T8TBE7	L & B SOLUTION MANAGEMENT S.R.L.	2
667	5UNJVU4	CIART ITALIA SRL	1
668	5VENDT5	MES AMIS DI ANTONIO TESORO	1
669	5VQ8QL3	TRASPORTI LOGISTICA E DISTRIBUZIONE SRL	1
670	5WBAIY4	R.G. PLASTIC DI GIUSEPPE RUGGIERO	1
671	5XR7HV8	I.CO.MAN 2000 S.R.L.	2
672	5Z8ET97	LE MERAVIGLIE DI OZ S.R.L.	1
673	51JOO63	LADY COFFEE LOUNGE BAR SNC DI COLAPRICE CRISTIAN & C.	1
674	516EXR4	ELECTRA SERVICE SRL	1
675	55OT0M7	DE GIROLAMO NICOLA	1
676	559PQ84	OKEY MANAGEMENT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1
677	56M6KM6	Magazzini Euro di Fuso Gabriele	1
678	57E4OW4	Arte pastaia	1
679	572NHK3	CONVERTINO NICOLA	1
680	58BIZL8	DE PLINT SNC DI PUSCIO DARIO E VERRIENTI FRANCESCO	1
681	58OGO33	OLIO & FARINA SRLS	1
682	59L4GJ3	LGP COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L.	1
683	6DR4LB1	MARCOTRIGIANO COSTRUZIONI SRL	3
684	6E06QX8	AUTOCARROZZERIA DI OLIVA ANTONIO	1
685	6GAHMM5	C.M.V.I. GROUP SRL	1
686	6GJ3QB5	MAGICAR SRL	1
687	6IQD6W1	TAGARO S.R.L.	1
688	6J0FOS8	EXPERT LANGUAGE CENTER	1
689	6LJCA55	DE FEUDIS MIRIAM	1
690	6L8TOD6	SECOND CHANCE STORE DI CRISTANTIELLO STEFANO	1
691	6L9GGY3	COBAR SPA	2

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"
Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

692	6MIZ6M3	OFFICINA DEPALMA DOMENICO	1
693	6OC2HU6	DURANTE FABIO	1
694	6OYYL25	MADAGHIELE SRLS	2
695	6PGXEX8	GRAN FORNO DI GIANNINO PATERNO SRL	4
696	6P2GS07	KARIMA DI PETROSILLO MARIA CARMELA	1
697	6QUWS64	Carluccio Domenico	1
698	6TEH8O1	CAPITANIO LEONARDO	1
699	6UV84R8	DG COM.ADV SRL	1
700	6VOLPE3	SUPERMERCATI OKEY SRL	1
701	6WU7SL4	Molipack di Cappello Andreas	1
702	629FLK6	MANCINI FRANCESCO S.N.C. DI MANCINI VITO E LUCIO & C.	1
703	6290GE5	S.A. DISCOUNT S.R.L.	5
704	63ZDUQ2	ST AUTOMOTIVE S.R.L.	1
705	64G8838	Giannini Stefano	1
706	65XX4A4	REBIS CONSULTING SRL	1
707	7EKM3E7	BOLOGNESE ORONZIO	1
708	7EKVFI8	ITAL-SUD DI DI MODUGNO VINCENZO	1
709	7ENCVL8	M.P. costruzioni s.r.l.	1
710	7E7DFL3	PACK SUD SRL	1
711	7IBK4D9	ADMAIORA DISTRIBUZIONI SAS	1
712	7I19V54	CAFFE' DEL CORSO DI ZURIGO MAURIZIO	2
713	7M3QCP5	MARSA SRL	2
714	7NEE714	UNARIGA SRL	1
715	7P3T8V4	ETEREA ESTETICA & BENESSERE DI ROBERTA CAMPANALE	1
716	7R6TO85	D.S.C. COSTRUZIONI DI CASSANO DONATO	1
717	7SEJBY9	SCARPELLI ALESSANDRO	1
718	7TEY6D2	STILE LEGNO S.R.L.	1
719	7X5B561	TAG DISTRIBUZIONE SRLS	2
720	75XISV3	A.G.A. DI LACATENA ROSALIA	1
721	77HNPN9	Cube Comunicazione S.r.l.	1
722	77KE4F7	SIVIAGGIARE SRL	1
723	77YPPO0	MIRABILE IMPIANTI E SERVIZI SRLS	2
724	78B9PC2	UNICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	1

725	789DI23	TUTTIMPIANTI DI BUFANO DOMENICO	1
726	8ALRQ91	GLAMOUR SRLS	1
727	8BBH4J4	C.O.G. SRL	1
728	8CUETN8	Martena Giuseppe	1
729	8FXOO34	ADO SERVICE SRL	2
730	8GWD874	DE.L.PA SNC DEI F.LLI DE NICOLO	1
731	8GW44Y4	F.LLI BARDIA S.R.L.	1
732	8JNDKI6	Turks Trade S.r.O	2
733	8JS1EM2	LADOLCEVITA S.R.L.	1
734	8KPOK14	DISTRIBUZIONE STELLA SRL	1
735	8MG7163	CRV DI RUGGIERO RICATTI	2
736	8O3EJQ3	SODERO IMPIANTI di SODERO SALVATORE	1
737	8PPDB72	TUTTO FIOCCO SRL	1
738	8PVOLP1	GESTIONE ALIMENTARE S.R.L.	4
739	8RA35T8	Lato Tiziano	1
740	8UDF4G7	BRANCA PARRUCCHIERI Snc di Branca Fiorella & Co.	1
741	8UMTDM2	LE CROISSANT DI COLONNA VINCENZO	1
742	8U4RKD1	Palmisano srl	1
743	8VALGK9	DA BILLO ALIMENTARI DI DE PASQUALE EMANUELE	1
744	81Y5ZX7	L'Ostrica ubriaca srl	1
745	8184F84	MAB SRLS	1
746	83T29B3	ELMA DI ELMADHI XHEVDET	1
747	83VIOD2	SUPERMERCATO AL RISPARMIO DUE SRL	1
748	84SPWS2	MEVA SRL	1
749	8711MT6	RISTORANTE SAN PIETRO DI ZIGRINO GIOVANNI	1
750	88FWXN3	MAURO DONATO	1
751	89FP7D2	DEA IMPIANTI SRL	2
752	897EVE6	LISIPPO FABIO	1
753	9D5FVK7	ADOLFO'S CREATIONS S.N.C.	1
754	9H4RGL7	ANTICA CUCINA DI LACERENZA R. & VIVO G. SNC	1
755	9IMULL4	MAIULLARI SRL	1
756	9J3ZNM9	YEYE' DI GORGOGLIONE ROSSANA	1
757	9L6KMJ6	AURIGA SPA	4

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"

Graduatoria Datori di Lavoro - apprendisti iscritti **1^ finestra** allegato **B**

758	9NHISP3	RI.MA.PLAST. S.R.L.	1
759	9OL4LT4	Stefano Mezzapesa Consulting	1
760	9QKMHD4	COLUCCIA ANTONIO	1
761	9Q7OOZ1	LM Impianti srl	1
762	9RTSTM7	MARTIN CAFE' SNC DI LUIGI MARCHITELLI & CHIANTERA CLAUDIA	1
763	9S164J4	D'ELIA MICHELE	1
764	9S2IWV5	GIANNETTA SALVATORE	1
765	9TQPXD8	STAR'S HAIR DI DIFINO STELLA	1
766	9YGQDQ6	GRUPPO TURI S.R.L.	1
767	9Y7JP36	BOVINO MAURO	1
768	913V3A6	GENTILE S.A.S.	1
769	928GJH8	MAX RISPARMIO DI QIU GUOYONG	1
770	96TJRF5	FASHION ACADEMY SRL	1
771	964SD99	APOGEO SRL	1
772	9693700	BISCO' DI PICERNO LUIGI	1
773	97BRFS7	TECNO-ASSIST DI CARDINALE GIACOMO	1
774	97RHM71	D'Amato Tonio	1
775	977VHS2	MEP SOCIETA' COOPERATIVA	1

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"
Graduatoria Organismi Formativi - impegno di spesa **1^ finestra** allegato **C**

n. ord.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Importo
1	N1XUWE1	PROGRAMMA SVILUPPO	56.420,00
2	HQTFKI2	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	5.580,00
3	8YSETY2	WOOM ITALIA S.r.l.	50.220,00
4	BXHWPW3	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	78.740,00
5	IM4N398	En.A.P. Puglia	1.240,00
6	7YPA366	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	45.260,00
7	4Q44AM2	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	36.580,00
8	PM9BWI4	Associazione Quasar	6.820,00
9	R6FJ447	Associazione Dante Alighieri	43.400,00
10	RVLQ1D4	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	6.200,00
11	8T8XKM9	ASSOCIAZIONE KRONOS	397.420,00
12	C3MWM41	FORMAMENTIS S.R.L.	17.360,00
13	S7UDJH1	Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	5.580,00
14	W8QZ5J8	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	6.820,00
15	84KK9R8	Atena Formazione e Sviluppo	2.480,00
16	BY6HGA5	SUDFORMAZIONE SRL	8.060,00
17	S0S3AI4	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	1.240,00
18	MTBEJH9	C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI	1.240,00
19	A8XN1B5	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	11.780,00
20	G8R67E0	Consea S.r.l.	11.160,00
21	4SD39P6	Politecnico del Made in Itali Scrl	26.040,00
22	8G96688	FORMEDIL CPT TARANTO	62.620,00
23	ANRVTT1	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	8.680,00
24	R5V1T54	CDQ ITALIA FORMAZIONE	6.200,00
25	4MQXFA4	Progettoazienda srl	11.780,00
26	6ILA1K3	Innova.Menti	8.060,00
27	3P37YO4	SICUR.A.L.A. s.r.l.	21.080,00
28	Q5P8Z16	SMILE PUGLIA	38.440,00
29	237BUD7	GENESIS CONSULTING	3.100,00
30	971RQO2	Associazione Santa Cecilia Onlus	21.080,00
31	3M4YAS9	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	1.240,00
32	J18OXF6	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L. - C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L.	49.600,00

Avviso Pubblico "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"

Graduatoria Organismi Formativi - impegno di spesa **1^ finestra** allegato **C**

33	QWZD8R4	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	55.800,00
34	L5PMYI0	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	11.780,00
35	YOCLEX3	Associazione FO.RI.S. FORMAZ. RICERCA E SVILUPPO	27.280,00
36	BXOGWB5	Asso Service Srl	14.260,00
37	I144274	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	3.720,00
38	2ZLXBZ8	JOBEMPOWER	22.940,00
39	G4OJUA3	We Work S.r.l.	22.320,00
40	R7VC8I0	"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	1.240,00
41	SSTZAD4	Calasanzio Cultura e Formazione	1.860,00
42	W9PWK10	ATENEO PER IL LAVORO	11.780,00
43	S9C8653	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	1.860,00
44	7XJ0J74	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	24.180,00
45	U2SS6R6	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	171.120,00
46	LQRY8Z5	COID SRL	34.720,00
47	8IH9RY8	KHE Società Cooperativa	9.300,00
48	SAQ1XI7	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	1.240,00
49	1HF3GU7	HOMINES NOVI	1.860,00
50	M2QZH61	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	36.580,00
51	EY4Y923	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7.440,00
			1.512.800,00

52	CQ7X2F2	CIRPAS - Centro Interuniveristario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Universita degli Studi di Bari Aldo Moro	**1.240,00** *
53	CBN8E56	I.I.S.S. "Egidio Lanoce" - IPAA "V. Circolone"	**1.240,00** *

* *somme da impegnare con apposito provvedimento, ad avvenuta approvazione della D.G.R. di istituzione dei pertinenti capitoli di spesa destinati ad Amministrazioni Locali e Centrali.*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 luglio 2020, n. 1357

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale": A.D. n. 1323 del 21/10/2019, pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019 e A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020: APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

In data **31/10/2019** è stato pubblicato, sul BURP n. **125**, l'atto dirigenziale n. **1323 del 21/10/2019**, l'*"Avviso pubblico **OF/2019** Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale".*

In esito al succitato Avviso OF/2019, in via telematica attraverso la procedura *on line* all'indirizzo www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 10.30 del 20/12/2019 – A.D. di proroga n. 1728 del 03/12/2019) n. 80 pratiche pervenute da parte di n. 80 soggetti proponenti per un totale di n. 101 progettuali.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle n. **80** pratiche, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale con A.D. n. 36 del 21/01/2020 e successivo A.D. n. 892 del 14/05/2020, articolata, ai sensi del paragrafo H) dell'avviso OF/2019, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità e merito, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che delle n.80 pratiche presentate:

- n. 1 pratica è stata dichiarata non ammissibile
- n. 3 pratiche sono state dichiarate non ammesse alla valutazione di merito
- n. 76 pratiche sono state dichiarate ammesse alla valutazione di merito,

per un totale di n. 97 proposte progettuali.

Di conseguenza, con A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020, sono state approvate le n. 7 graduatorie dei progetti (suddivise per provincia + quella relativa all'Area Interna Monti Dauni).

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", da sottoscrivere con i singoli soggetti aggiudicatari dei n. 66 percorsi triennali assegnati con il menzionato atto dirigenziale n. 1132/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che in data 31/10/2019 è stato pubblicato, sul BURP n. 125, l'atto dirigenziale n. 1323 del 21/10/2019, l*'Avviso pubblico OF/2019 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale";*
- di dare atto che con A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020 sono state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti a seguito del succitato avviso e che in merito a tale atto dirigenziale sono stati assegnati n. 66 progetti;
- di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (***Allegato "A"***), *quale parte integrante e sostanziale del presente atto*, composto da n. 8 pagine, numerate da 1 ad 8 da sottoscrivere con i soggetti attuatori delle attività formative assegnate con A.D. n. 1132/2020, BURP n. 96/2020;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 3 pagine, più *l'Allegato "A"* composto da n. 8 pagine, per complessive n. 11 pagine:
è immediatamente esecutivo;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale

Avviso OF/2019

A.D. n. 1323 del 21/10/2019 pubblicato sul BURP n.125/2019

Il **SOGGETTO ATTUATORE, ……**, c.f./P.IVA n. ……, con sede legale in …….. (……..), Via …… n…, nella persona di …… C.F,…… nato a …… il ……., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante;

PREMESSO

A. che con **A.D. n. 1323** del **21/010/2019 pubblicato sul BURP n.125/2019** è stato approvato l'Avviso pubblico **OF/2019**;

B. che con **A.D. n. _____ del _____** pubblicato sul BURP **n. ___** del **_____** è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale;

C. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. **….** percorso/i formativo/i indicato/i nel citato atto dirigenziale;

D. che il presente Atto Unilaterale d'Obbligo, si riferisce al triennio del/i percorso/i triennale/i di Istruzione e Formazione Professionale

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso OF/2019, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso OF/2019 oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;
- che tutte le comunicazioni e le richieste del Soggetto Beneficiario prescritte e specificate nel presente Atto, ove non indicato diversamente, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC, all'indirizzo: **formazione.avvisoof2019@pec.rupar.puglia.it**; riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice POR, codice pratica, codice MIRweb, ragione sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione[1];

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE SI IMPEGNA A

[1] A titolo puramente esemplificativo: "*OGGETTO: cod. Z9FWVB4 – cod.POR OF19……, cod. Mirweb Axxxx - Soggetto Attuatore xxxxxxxx - Comunicazione Avvio attività didattiche*"

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

1. **Garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel/i progetto/i approvato/i relativamente al triennio, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamata nell'Avviso OF/2018**
2. Realizzare il/i percorso/i formativo/i assegnato/i:

N	*Denominazione Progetto*	*Sede Progetto*	*Pr*	*Ore*	*Allievi*	*Costo*	*Codice Pratica*	*Codice Progetto*
1								
…								
n								

con un finanziamento complessivo pari ad **euro ……** (……./*00*)

3. Utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
5. Realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto pari a 3200 ore. Nel caso in cui un soggetto attuatore non raggiunga tale monte ore a causa di particolari e documentabili situazioni indipendenti la volontà del soggetto stesso quali le dimissioni/rinunce degli allievi al di sotto di n. 5 unità, il soggetto attuatore si impegna a:

- richiedere specifica autorizzazione alla prosecuzione dell'attività
  ovvero
- procedere alla eventuale ricollocazione degli allievi rimasti in altre attività similari.

In entrambe le ipotesi la riparametrazione del finanziamento avverrà secondo quanto descritto al successivo punto 11 del presente AUdO e a restituire le eventuali eccedenze di finanziamento in proprio possesso.

6. Le attività formative dell'intero triennio devono avviarsi entro e non oltre il **24 settembre 2020** e devono concludersi entro e non oltre il **30 giugno 2023**. Comunicare, entro e non oltre il **15 settembre 2020**, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di *"rinuncia all'attività"*.
   Per consentire il pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006, circa il termine ultimo di ammissibilità delle spese, si precisa che al fine di evitare il disimpegno di cui agli articoli nn. 86, 87, 88 del succitato Regolamento n.1303/2013, NON POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE ALLA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI ED AL TERMINE DI VALIDITA' FISSATO AL SUCCESSIVO PUNTO 28 DEL PRESENTE ATTO UNILATERALE, SALVO NEI CASI ESPRESSAMENTE DEFINITI DALLA SOLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE.
7. L'Amministrazione Regionale, per i percorsi formativi regolarmente avviati, riconosce le attività propedeutiche all'avvio degli stessi, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate alla Sezione F.P. (alla RSubA 10.1.a Percorsi formativi di IeFP) anche in assenza della vidimazione dei libri contabili obbligatori, spese comunque sostenute dopo l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP.
8. La data di avvio di ciascuna annualità deve essere comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore entro e non oltre il primo giorno di avvio:

a mezzo PEC all'indirizzo: **formazione.avvisoof2019@pec.rupar.puglia.it;**

e contestualmente agli indirizzi PEC:

- adgfse.controlli.regione@pec.rupar.puglia.it e moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

corredate da:

- elenco dei destinatari delle azioni formative

- elenco dei docenti e non docenti;
- calendario delle attività con le indicazioni di date ed orari di svolgimento.

Dovranno essere istituiti i registri obbligatori previsti. Si precisa che la vidimazione obbligatoria dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

La chiusura delle attività corsuali di ciascuna annualità deve essere comunicata a mezzo PEC ai seguenti indirizzo: **formazione.avvisoof2019@pec.rupar.puglia.it**; **adgfse.controlli.regione@pec.rupar.puglia.it** e **moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;**

9. Prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività è in ogni caso subordinato al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia, così come dichiarato dal soggetto stesso in fase di candidatura mediante la compilazione e sottoscrizione dell'*Allegato "3"* all'Avviso OF/2019.

Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate, a mezzo PEC **esclusivamente** ai seguenti indirizzi: **adgfse.controlli.regione@pec.rupar.puglia.it** e **moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;**

La mancata comunicazione comporterà, in sede di verifica, il disconoscimento dei costi di docenza e tutoraggio di tutte le giornate variate.

10. **Ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di** ore non inferiore al **75%** della durata complessiva della stessa. Gli iscritti al percorso formativo triennale possono variare entro il primo quarto di durata del primo anno, salvo il riconoscimento di eventuali crediti. Dopo tale termine potranno essere ammessi allievi a condizione che siano in regola con la normativa vigente in materia di crediti acquisiti e che il soggetto, previa richiesta di autorizzazione all'inserimento degli allievi, organizzi appositi moduli di recupero individuale e di allineamento. Il programma di tali moduli, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso, deve essere notificato alla Regione Puglia all'attenzione della RSubA 10.1.a Percorsi formativi di IeFP.

Il soggetto attuatore deve, quindi, presentare alla Sezione Formazione professionale, RSubA 10.1.a Percorsi formativi di IeFP, richiesta di autorizzazione all'inserimento dell'allievo/a.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) nulla osta rilasciato dall'istituto scolastico di provenienza;
2) verbale positivo redatto dal Collegio dei Docenti del percorso formativo;
3) attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione Professionale;
4) programma dettagliato del modulo di recupero o modulo di riallineamento;
5) eventuale altra documentazione personale in ingresso.

Le iscrizioni di minori stranieri sono disciplinate dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 31/08/1999, recante *"Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286",* all'articolo 45.

Pertanto, sebbene il Decreto espliciti che i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, è pur vero che il Collegio dei Docenti deve deliberarne l'effettivo inserimento ed iscrizione tenendo presente:

- il titolo di studio eventualmente posseduto dal minore straniero
- le competenze, le abilita' ed i livelli di preparazione del minore straniero
- il corso di studi seguito dall'allievo nel Paese di provenienza.

Di conseguenza, premesso che tutti i minori sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia, al momento dell'iscrizione del minore straniero, il soggetto attuatore deve acquisire il certificato attestante gli studi compiuti nel paese d´origine o la dichiarazione del genitore dell'allievo o di chi ha la responsabilità del minore, attestante la classe e il tipo d´istituto frequentato. Il soggetto attuatore, per le informazioni e le conferme del caso, in merito al certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine, può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dello stesso.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

11. Nel caso di avvio e conclusione di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x n. ore complessive corso) x 80%

- esempio

Se un corso parte e si conclude con 15 allievi (-3):
Decurtazione = (7,90 x 3 x 3200) x 80% = - 60.672,00
Nel caso invece di immissione di allievi nonché di ritiri o di dimissioni di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico allegato al progetto, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***
B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del Sezione***
B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***
In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

(n. ore NON realizzate da: allievi immessi + allievi dimissionari e/o ritirati – n. ore realizzate da allievi immessi) / (monte ore complessivo corso)

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del soggetto attuatore, avvenga l' interruzione del corso **per completo abbandono di TUTTI gli allievi**, il finanziamento subirà una decurtazione determinata sulla base della seguente formula:

(parametro ora/allievo x n. allievi previsti x n. ore non realizzate)

Le spese sostenute sino all'interruzione del corso dovranno essere rendicontate sino all'importo massimo stabilito tenendo conto della decurtazione calcolata così come sopra esplicitata.
Tutte le variazioni riguardanti il numero e la composizione degli allievi dovranno essere comunicate alla RSubA 10.1.a Percorsi formativi di IeFP, all'indirizzo PEC: **formazione.avviso_of2019@pec.rupar.puglia.it*;***

12. Il soggetto attuatore è tenuto a richiedere formale autorizzazione, alla RSubA 10.1.a Percorsi formativi di IeFP, in relazione al solo personale docente (compreso il tutor), per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa, allegando alla richiesta di autorizzazione, la rinuncia del docente (o tutor) inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il c.v. del docente subentrante, fermo restando che le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente subentrante dovranno essere affini a quelle del docente rinunciatario previsto in progetto. Si precisa che **il CCNL della Formazione Professionale prevede quali REQUISITI PER L'ASSUNZIONE del TUTOR: LAUREA e/o - DIPLOMA di scuola secondaria di 2° grado + esperienza specifica nell'area tecnico/pratica.**

13. L'Amministrazione Regionale **non autorizzerà apporti specialistici** non previsti nel progetto approvato, salvo comprovate richieste opportunamente documentate e preventivamente autorizzate.
14. Retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo **il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale vigente**, applicandolo in ogni suo istituto, ed a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia p**er quanto riguarda la gestione dei rapporti di lavoro.**
15. **Osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "*L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regola*re"**, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
16. Utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo, come prescritto dall'art. 125, punto 4 lettera b) del Regolamento 1303/2013:

- **la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;**
- **un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.**

17. **Garantire, la certificazione delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione,* MIRWEB, che sarà messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione. La certificazione delle spese ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto attuatore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia.**
Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità indicato nel presente atto unilaterale, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili.

L'ultima certificazione di spesa, esibita attraverso le modalità stabilite dal MIRWEB, deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di chiusura delle attività, ivi compresa la sessione d'esame e comunque entro e non oltre il termine ultimo e inderogabile del presente atto stabilito al successivo punto 28 (**30/12/2023**).

18. Al fine di garantire l'attività formativa, il finanziamento sarà erogato, alla luce del Sistema Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73, 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed adottato con Atto del Dirigente della Programmazione Unitaria (Autorità di Gestione del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020) n. 386 del 15/10/2018, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

PRIMA ANNUALITA':

- ***un primo acconto pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato***, (importo assegnato per la prima annualità), ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti. Unitamente alla richiesta di acconto dovrà essere allegata ricevuta di invio rendiconto su Mirweb a zero spese con l'inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E dell'avviso OF/2019;

SECONDA ANNUALITÀ:

- ***un secondo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo, che verrà corrisposto a rimborso delle spese sostenute e certificate, pari ad almeno il 90% di quanto percepito in acconto per la prima annualità, dietro presentazione di apposita domanda e*** polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti, estratto c/c bancario, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute, attestato di invio del MIRWEB. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà essere verificato il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E dell'avviso OF/2019 e, laddove necessario, incrementate (o in caso di riduzione degli allievi dovranno essere riportati gli effettivi frequentanti);
- **La domanda dovrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della seconda annualità.**

TERZA ANNUALITÀ:

- ***un terzo acconto, pari al 90% di un terzo del finanziamento complessivo che verrà corrisposto a rimborso delle spese sostenute e certificate, pari ad almeno il 90% di quanto percepito in acconto per la prima e seconda annualità (totale percepito), dietro presentazione di apposita domanda e*** polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti, estratto c/c bancario, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute, attestato di invio del MIRWEB. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

essere verificato il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E dell'avviso OF/2019 e, laddove necessario, incrementate (o in caso di riduzione degli allievi dovranno essere riportati gli effettivi frequentanti);

- **La domanda dovrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della terza annualità.**

Si chiarisce ulteriormente che le richieste di acconto relative alla prima, alla seconda ed alla terza annualità dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatte secondo lo "*Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia"* adottato con *DGR n.1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 27/07/2016).* In fase di stipulazione del contratto fideiussorio, i 24 mesi di validità della polizza dovranno essere conteggiati a partire dal **termine ultimo di validità** del presente atto **fissato al** successivo **punto 28** e, in caso di proroga, dovrà essere prodotta appendice alle polizze presentate con le richieste di acconto, che ne estenda la durata della garanzia.

DOMANDA DI RIMBORSO A SALDO, a concorrenza dell'importo complessivo riconosciuto e rideterminato, comprensivo degli importi riconosciuti a seguito di esame delle controdeduzioni, in esito ad eventuali decurtazioni effettuate in sede di controlli effettuati, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione/certificazione finale prodotta dal soggetto attuatore e riferita alle tre annualità.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie presentate avverrà, comunque, a seguito di controlli da parte di Organi regionali, nazionali e comunitari preposti ed apposita richiesta del soggetto attuatore.

19. Predisporre obbligatoriamente, allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività per l'attuazione dei percorsi formativi**, entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ogni anno**, un rapporto di attuazione elaborato secondo il modello diffuso dalla Regione conforme alle linee guida fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

20. Documentare regolarmente tutte le spese sostenute, (anche quelle relative all'eventuale attività formativa realizzata da un Istituto scolastico partner); le stesse devono essere strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

21. Non attuare, nei limiti del contributo approvato, spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B. Sono ammessi spostamenti (storni), all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce B3.1 Incontri e seminari a B3.2 Elaborazione reports e studi);
2. nel limite massimo del 20% dell'importo della macrocategoria di spesa interessata, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite calcolato rispetto a ciascuna macrocategoria - storno in linea)

   Esempi:

   n.1: nell'ambito della macrocategoria B1, Preparazione, - spesa prevista: € 10.000,00, -storno max 20% pari ad € 2.000,00 - risultato storno = € 12.000,00;

   n.2: nell'ambito della macrocategoria B2, Realizzazione (con esclusione delle voci B24 B25 e B29) - spesa prevista: € 20.000,00 - storno max 20 % pari ad € 4.000 - risultato storno = € 24.000,00

   Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), la rimodulazione del budget deve essere soltanto comunicata all'Ufficio Competente.

   Nell'ipotesi, invece, che detta rimodulazione determini il superamento del limite massimo del 20% delle macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che la rimodulazione venga preventivamente autorizzata per iscritto dall'ufficio competente, previa richiesta scritta debitamente motivata. Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità dell'assestamento del budget in relazione all'efficacia dell'azione formativa ed alla difficoltà di raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

   La richiesta di autorizzazione dovrà essere formulata per iscritto al Responsabile Sub-Azione 10.1.a entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nell'AUO). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

   Nel caso di storno oltre il 20% non autorizzato e rilevato in sede di controlli amministrativo contabili, la somma che eccede tale aliquota massima sarà oggetto di decurtazione.

In ogni caso non sono consentiti gli storni che comportino una diminuzione delle voci di spesa relative agli allievi e, nello specifico, le voci B24, B25, B29.

22. Attenersi, con specifico riguardo alle attività di *Informazione e pubblicità delle attività formative*, a quanto disposto nel Regolamento (CE) n. 1303/2013, pena il non riconoscimento delle spese relative.

23. Richiedere all'Amministrazione Regionale, cosi come previsto nel VADEMECUM FSE 2014-2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18, per l'utilizzo di personale che riveste **cariche sociali**, la preventiva autorizzazione anche in caso di inserimento di detto personale nel progetto approvato. L'Amministrazione Regionale si riserva, entro 30 giorni dalla data di ricezione di ognuna delle richieste summenzionate (cariche sociali), di comunicare l'eventuale autorizzazione, in difetto della quale, decorso inutilmente il termine indicato, la richiesta **non si intende in alcun modo autorizzata**. In tale specifica ipotesi, infatti, **il silenzio dell'Amministrazione, non equivale a concessione di autorizzazione**.

24. Comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'Avviso OF/2019, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati nell'Analisi dei Costi relativa al progetto approvato in esito all'Avviso OF/2019.

25. Trasmettere, a chiusura della certificazione finale delle spese al Sistema MIRWEB, alla STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione, la sola copia cartacea della rendicontazione finale che viene generata dalla funzione attiva nel Sistema MIRWEB.

26. Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.
Unitamente alla copia cartacea della rendicontazione finale, dovrà essere presentata la dichiarazione generata dal Sistema MIRWEB resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
b) che le spese effettivamente sostenute sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare, unitamente alla succitata dichiarazione, idonea documentazione attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006, n. 9.

27. Secondo quanto previsto dall'articolo 140 del Reg (UE) n. 1303/2013, i documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche del Programma Operativo, conservati digitalmente, devono essere tenuti a disposizione della Commissione Europea e della Corte dei Conti secondo quanto di seguito indicato:
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000. 000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell' operazione completata.

28. **Il presente atto unilaterale avrà validità fino al** 30/12/2023

29. **Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 16, attribuibili al rispetto del "*patto di stabilità interno*" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).**

30. **Le parti dichiarano competente il Foro di BARI per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione.**

31. **Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.**

Letto confermato e sottoscritto in n. 4 originali ad unico effetto.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Firma del Legale rappresentante

_____

Bari, _____

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma del Legale rappresentante

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 29 luglio 2020, n. 662

Del. G.R. n 1134 del 23/07/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.7.b Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità. Riparto fondi e impegno contabile per la V^ Annualità Operativa 2020/2021 – Approvazione degli Schemi di Disciplinare e Progetto Attuativo.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- D.lgs 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 31/2015.
- Visto l'art. 1 co. 947 della l.n. 208/2015.
- Vista la l.r. n. 9/2016.
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione"
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 15 del 15 Aprile 2019 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva , Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ad Dott. Alessandro Cappuccio.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la D.G.R n. 1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing. Vito Bavaro

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per la Linea di Azione 9.7 del POR Puglia 20142020), unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni) e famiglie degli utenti (soggetti destinatari), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure;
- con Del. G.R. n. 1622 del 10/10/2017 sono stati aggiornati i criteri di riparto delle risorse assegnate alla procedura buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, nonché i *criteri di composizione dei Quadri Economici di Progetto*;
- con A.D. n. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 442 del 10 luglio 2018 sono state approvate apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017;

CONSIDERATO CHE:

- il 30 settembre 2020 si conclude la IV^ Annualità Operativa 2019/2020, come da crono-programma definito dal citato Avviso Pubblico n. 1/2017 e conseguentemente, il 1° ottobre 2020 prende avvio la V^ Annualità Operativa 2020/2021, intercorrente tra il 1° ottobre 2020 e il 30 settembre 2021;
- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;
- Il predetto avviso pubblico, che prevede l'apertura delle procedure di iscrizione "*ex-novo"* e di *"migrazione"* delle Unità di Offerta a partire dalle ore 12:00 del 21 luglio 2020, comporta la necessità di rinviare il crono-programma per la presentazione delle istanze di buono servizio da parte delle famiglie, relative alla 1^ finestra di domanda, alla prima metà del mese di settembre p.v. (anziché 1° agosto, come ordinariamente previsto dal citato Avviso n. 1/2017);
- con **Del. G.R. n. 1134 del 23/07/2020** la Giunta Regionale ha provveduto ad
  a) Apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento

tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55/2020, per complessivi € 13.297.500,00 mediante incremento della dotazione dei seguenti capitoli di bilancio:

- U 1165974 - POR Puglia 2014/2020. Fondo FSE . Azione 9.7 Interventi per l'aumento e la qualificazione dei servizi sociosanitari e socio educativi. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali QUOTAUE.
- U 1166974 - POR Puglia 2014/2020. Fondo FSE . Azione 9.7 Interventi per l'aumento e la qualificazione dei servizi sociosanitari e socio educativi. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali QUOTA Stato
- U 1167974 - POR Puglia 2014/2020. Fondo FSE . Azione 9.7 Interventi per l'aumento e la qualificazione dei servizi sociosanitari e socio educativi. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali COFINANZIAMENTO regionale

b) Disporre l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 6.002.500,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U0785060 e sulle economie vincolate del capitolo U1110050.

c) Aggiornare i criteri di riparto dei fondi da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari), al fine di renderli maggiormente aderenti all'evoluzione dei bisogni registrata nelle precedenti 4 annualità di sperimentazione del Buono Servizio, come da proposta di seguito esposta:
   - *70% delle risorse sulla base della domanda di buono servizio, per singolo Ambito Territoriale sociale, consolidata nell'annualità operativa precedente;*
   - *30% delle risorse sulla base del numero di Unità di Offerta risultanti accreditate, per singolo Ambito Territoriale sociale, sull'apposito Catalogo Telematico regionale alla data del 31 marzo, annualità corrente.*

d) dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa a favore dei Soggetti Beneficiari;

DATO ATTO CHE:

- ai fini dell'attuazione della Misura gli Ambiti territoriali sociali con i rispettivi Comuni capofila, ovvero con i rispettivi Consorzi tra Comuni (per gli Ambiti territoriali di Francavilla F., Fasano-Ostuni, Poggiardo, Maglie) sono considerati SOGGETTI BENEFICIARI titolari delle funzioni di selezione dei destinatari finali e di pagamento per le operazioni effettuate, nonché responsabili della gestione e del monitoraggio degli interventi di che trattasi e a tal fine sottoscrivono apposito "Disciplinare Attuativo" con Regione Puglia;
- ciascun Ambito territoriale è assegnatario delle risorse di cui al riparto approvato con il presente provvedimento e provvede, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del disciplinare per l'attuazione della Misura 9.7 – Sub-azione 9.7.b (V^ Annualità Operativa 2020/2021) per i buoni servizio per disabili e anziani, a definire apposito Progetto Attuativo con il relativo quadro economico per l'allocazione delle somme assegnate tra l'erogazione dei contributi alle persone, per il tramite delle unità di offerta erogatrici delle prestazioni, e la spesa per il funzionamento della struttura amministrativa deputata alla gestione.

Tanto premesso e considerato si dispone con il presente provvedimento:

a) l'accertamento per il 2020 e pluriennale dell'entrata per gli e.f. successivi al 2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 delle seguenti somme:
   - € 10.800.000,00 a valere sul cap E 2052810 "TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE" - Codifica del Piano dei Conti E 2.01.05.01, di cui € 2.700.000,00 a valere sul Bilancio Esercizio 2020 ed € 8.100.000,00 a valere sul bilancio esercizio 2021.
   - € 1.890.000,00 a valere sul cap E 2052820 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE" - Codifica del Piano dei Conti E 2.01.01.01 di cui € 472.500,00 a valere sul Bilancio Esercizio 2020 ed € 1.417.500,00 a valere sul bilancio esercizio 2021

b) **L'approvazione del riparto** agli Ambiti Territoriali sociali e loro Consorzi, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 1134 del 23/07/2020, per il finanziamento della V^ annualità 2020/2021 dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità PO FESR-FSE 2014/2020 - Azione 9.7 - subazione 9.7.b, come da prospetto che segue (tab. 1):

Ambito Territoriale	**quota 30%** (n. UDO accreditate al 31/03/2020)	**quota 70%** (n. domande 2019/2020)	**Totale Assegnato**
ALTAMURA	€ 287.290,00	€ 631.380,00	€ 918.670,00
ANDRIA	€ 121.546,00	€ 268.146,00	€ 389.692,00
BARI	€ 243.092,00	€ 779.716,00	€ 1.022.808,00
BARLETTA	€ 55.248,00	€ 66.561,00	€ 121.809,00
BITONTO	€ 132.595,00	€ 661.807,00	€ 794.402,00
BRINDISI	€ 143.645,00	€ 300.476,00	€ 444.121,00
CAMPI SALENTINA	€ 143.645,00	€ 262.441,00	€ 406.086,00
CANOSA DI PUGLIA	€ 77.347,00	€ 96.989,00	€ 174.336,00
CASARANO	€ 121.546,00	€ 182.568,00	€ 304.114,00
CERIGNOLA	€ 132.595,00	€ 243.423,00	€ 376.018,00
CONVERSANO	€ 33.149,00	€ 95.087,00	€ 128.236,00
CORATO	€ 77.347,00	€ 211.094,00	€ 288.441,00
FASANO-OSTUNI	€ 165.744,00	€ 287.164,00	€ 452.908,00
FOGGIA	€ 143.645,00	€ 498.257,00	€ 641.902,00
FRANCAVILLA FONTANA	€ 276.240,00	€ 555.310,00	€ 831.550,00
GAGLIANO DEL CAPO	€ 243.092,00	€ 562.917,00	€ 806.009,00
GALATINA	€ 121.546,00	€ 235.816,00	€ 357.362,00
GALLIPOLI	€ 110.496,00	€ 336.609,00	€ 447.105,00
GINOSA	€ 110.496,00	€ 445.008,00	€ 555.504,00
GIOIA DEL COLLE	€ 44.198,00	€ 53.246,00**	€ 97.444,00
GROTTAGLIE	€ 110.496,00	€ 277.655,00	€ 388.151,00
GRUMO APPULA	€ 88.397,00	€ 192.076,00	€ 280.473,00
LECCE	€ 342.542,00*	€ 562.917,00	€ 905.459,00
LUCERA	€ 132.595,00	€ 195.880,00	€ 328.475,00
MAGLIE	€ 99.447,00	€ 155.943,00	€ 255.390,00
MANDURIA	€ 88.397,00	€ 150.238,00	€ 238.635,00
MANFREDONIA	€ 121.546,00	€ 361.332,00	€ 482.878,00
MARTANO	€ 121.546,00	€ 133.122,00	€ 254.668,00
MARTINA FRANCA	€ 55.248,00	€ 104.596,00	€ 159.844,00
MASSAFRA	€ 88.397,00	€ 188.273,00	€ 276.670,00
MESAGNE	€ 187.844,00	€ 384.153,00	€ 571.997,00
MODUGNO	€ 44.198,00	€ 95.087,00	€ 139.285,00
MOLA DI BARI	€ 77.347,00	€ 182.568,00	€ 259.915,00
MOLFETTA	€ 165.744,00	€ 239.620,00	€ 405.364,00
NARDO'	€ 232.042,00	€ 638.986,00	€ 871.028,00
POGGIARDO	€ 110.496,00	€ 142.631,00	€ 253.127,00
PUTIGNANO	€ 88.397,00	€ 283.360,00	€ 371.757,00
S.FERDINANDO DI PUGLIA	€ 55.248,00	€ 140.729,00	€ 195.977,00
SAN MARCO IN LAMIS	€ 110.496,00	€ 197.782,00	€ 308.278,00
SAN SEVERO	€ 143.645,00	€ 536.292,00	€ 679.937,00

TARANTO	€	220.992,00	€	720.762,00	€ 941.754,00
TRANI	€	110.496,00	€	294.771,00	€ 405.267,00
TRIGGIANO	€	77.347,00	€	315.690,00	€ 393.037,00
TROIA	€	77.347,00	€	148.336,00	€ 225.683,00
VICO DEL GARGANO	€	55.248,00	€	93.186,00	€ 148.434,00
Totale Regione	**€**	**5.790.000,00**	**€**	**13.510.000,00**	**€ 19.300.000,00**

**Ai fini dell'arrotondamento a cifra intera, l'Ambito Territoriale di Lecce, in quanto Soggetto beneficiario avente maggior numero assoluto di Unità di Offerta, ha beneficiato di una maggior quota di Euro 4,00*

*** Ai fini dell'arrotondamento a cifra intera, nei confronti dell'Ambito Territoriale di Gioia del Colle, in quanto Soggetto beneficiario avente minor numero assoluto di domande presentate nel 2019/2020, è stata operata una riduzione di Euro 3,00 sulla quota di riparto spettante*

c) l'impegno contabile dell'importo pari ad € **19.300.000,00** a valere sul **Cap. U1165974, U1166974 e U1167974 -** Missione, Programma, Titolo: 12.10.01 - Codifica piano dei conti finanziario: 1.04.01.02.000 (CRA 62.06), competenza 2020 e 2021 del Bilancio di Previsione vincolato, come incrementati a seguito di variazione di bilancio già approvata con Del. G.R. n. 1134 del 23/07/2020, ed a valere sul cap **U0785060** - Missione, Programma, Titolo: 12.03.01 - Codifica piano dei conti finanziario: 1.04.01.02.000 (CRA 61.02), in favore dei soggetti beneficiari pubblici individuati negli Ambiti territoriali sociali, secondo il prospetto di riparto riportato sub *Allegato A* al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Si precisa che l'impegno di cui al presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545, atteso che lo stanziamento delle medesime somme nel bilancio regionale di previsione è riferito all'e.f. 2020 e 2021.

Si dichiara che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate con sottoscrizione dei disciplinari di attuazione nell'anno corrente e che l'esigibilità della somma impegnata con il presente provvedimento è riferita alle annualità 2020-2021 come sopra specificato.

d) L' approvazione dello schema di **disciplinare per l'attuazione** degli interventi a titolarità pubblica riconducibili all'Azione 9.7 – sub-azione 9.7.b – V^ Annualità Operativa 2020/2021, di cui **all'Allegato B** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

e) L'approvazione dello **schema di Progetto Attuativo**, di cui **all'Allegato C** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

PARTE ENTRATA
Codice UE 1: Entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento di Progetti Comunitari

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di **€ 12.690.000,00** come da Del. G.R. n. 1134 del 23/07/2020 come di seguito indicato:

Bilancio Vincolato: TIPO ENTRATA RICORRENTE

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Accertamento esercizio 2020	Accertamento esercizio 2021
62.06	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	E 2.01.05.01	€ 2.700.000,00	€ 8.100.000,00
62.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	E 2.01.01.01	€ 472.500,00	€ 1.417.500,00

Causale dell'accertamento: *POR Puglia 2014-2020 - Azione 9.7 – Sub-azione 9.7.b "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"*

Debitore : Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020.

PARTE SPESA
Si dispone l'impegno della somma di **€ 19.300.000,00** a valere sul bilancio vincolato 2020/2021 come da Del. G.R. 1134 del 23/07/2020 e con imputazione sui seguenti capitoli di spesa

62 – Dipartimento
06- Sezione
61 – Dipartimento
02- Sezione
Bilancio: **Vincolato**
Esercizio finanziario: 2020 e 2021
Codice funzionale: Missione, Programma, Titolo: 12.10.1
Codice funzionale: Missione, Programma, Titolo: 12.03.1
Spesa Ricorrente
Codice economico

- (P.d.C.): U.1.04.01.02.003 per **€ 17.507.025,00** da erogarsi in favore degli Ambiti Territoriali sociali

- (P.d.C.): U.1.04.01.02.018 per **€ 1.792.975,00** da erogarsi in favore dei Consorzi di Enti Locali

Capitoli di spesa:

- **Cap. 1165974** "*POR Puglia 2014/2020. Fondo FSE . Azione 9.7 Interventi per l'aumento e la qualificazione dei servizi sociosanitari e socio educativi. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali* **QUOTA UE**" per € **10.800.000,00** – Codice UE 3;
- **Cap. 1166974** *"POR Puglia 2014/2020. Fondo FSE . Azione 9.7 Interventi per l'aumento e la qualificazione dei servizi sociosanitari e socio educativi. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali.* **QUOTA STATO***" €* **1.890.000,00**- – Codice UE 4;
- **Cap. 1167974** *"POR Puglia 2014/2020. Fondo FSE . Azione 9.7 Interventi per l'aumento e la qualificazione dei servizi sociosanitari e socio educativi. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali.* **QUOTA REGIONE***"* **€ 810.000,00** – Codice UE 7;
- **Cap U0785060** "SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL 'FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007), per **€ 5.800.000,00** – Codice UE 8;

Causale dell'impegno: "*Finanziamento V^ annualità (2020-2021) dei Buoni Servizio per servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani (Linea di Azione 9.7 – Sub-azione 9.7.b - del POR Puglia 2014-2020)*"

- Soggetti beneficiari/creditori: Ambiti territoriali sociali e Consorzi (si veda Allegato A)
- **COFOG: 10.9**
- **COFOG 10.2**
- Importo somma complessiva da impegnare: **€. 19.300.000,00**

- **Importo spesa impegnata con esigibilità** a valere su:
  Cap. **1165974** per **€ 10.800.000,00**:
  E.f. 2020 = € 2.700.000,00
  E.f. 2021 = € 8.100.000,00

  Cap. **1166974** per **€ 1.890.000,00**
  E.f. 2020 = € 472.500,00
  E.f. 2021 = € 1.417.500,00

  Cap. **1167974** per **€ 810.000,00**
  E.f. 2020 = € 202.500,00
  E.f. 2021 = € 607.500,00

  Cap. **U0785060** per **€ 5.800.000,00**
  E.f. 2020 = € 5.800.000,00
  E.f. 2021 = € 0,00

Dichiarazioni e attestazioni:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.
- la spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2020 e 2021;
- dichiarazione ex art. 48 bis e circolari MEF n. 22/2008, 29/2009, n. 27/2011: l'erogazione disposta dal presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui al Decreto del Ministero dell'Economie e Finanze 2008 n. 40/2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, in quanto non si riferisce "selettivamente all'adempimento di un obbligo contrattuale", trattandosi di trasferimenti di

fondi effettuato in base a specifica Intesa Stato Regioni per la realizzazione di progetti aventi scopi umanitari, in quanto trattasi di Ente pubblico;

- dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico;
- certificazione DURC: non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D. U. R. C., in quanto trattasi di "trasferimento di risorse fra enti pubblici in forza di precise disposizioni normative"
- l'erogazione disposta con il presente provvedimento non è soggetta alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi di Ente non soggetto all'applicazione di alcuna ritenuta fiscale, in quanto trattasi di Ente pubblico, ai sensi dell'art.. 8 co. 34 della l. n. 67/1988;
- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario;
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i. in quanto concessione di finanziamento pubblico anche Europeo non interessato a lavori, servizi e forniture pubbliche, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- si è adempiuto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Ing. Vito BAVARO

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **prendere atto** della variazione di bilancio approvata con Del. G.R. n. 1134 del 23/07/2020, nonché dei criteri di riparto dalla stessa definiti;
3. di **approvare** il riparto agli Ambiti Territoriali sociali e loro consorzi, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 1134 del 23/07/2020, per il finanziamento della V^ annualità 2020/2021 dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità PO FESR-FSE 2014/2020 - Azione 9.7- sub-azione 9.7.b, come da prospetto *"Tab. 1"* in narrativa;
4. **impegnare** la complessiva somma di **Euro 19.300.000,00** a valere sul **Cap. 1165974, 1166974 e 1167974** - Missione, Programma, Titolo: 12.10.01 - Codifica piano dei conti finanziario: 1.04.01.02.000 (CRA 62.06), ed a valere sul cap **U0785060** - Missione, Programma, Titolo: 12.03.01 - Codifica piano dei conti finanziario: 1.04.01.02.000 (CRA 61.02), in favore degli Ambiti territoriali sociali e loro Consorzi come riportati in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
5. di **stabilire** che per la composizione dei Quadri Economici di progetto, i Soggetti Beneficiari dovranno

utilizzare i medesimi criteri già definiti con Del. G.R. n. 1622 nel 10/10/2017 e che gli stessi potranno essere derogati esclusivamente entro i limiti definiti nel Disciplinare da sottoscriversi;

6. di **approvare:**
   a) lo schema di Disciplinare per l'attuazione degli interventi a titolarità pubblica riconducibili all'Azione 9.7 – sub-azione 9.7.b – V^ Annualità Operativa 2020/2021, di cui all'Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
   b) lo schema di Progetto Attuativo, di cui all'Allegato C al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
7. di **dichiarare** che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'anno corrente e che l'esigibilità della somma impegnata con il presente provvedimento è riferita alle annualità 2020-2021 come indicato nella sezione degli adempimenti contabili;
8. di **dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
9. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
   - è immediatamente esecutivo;
   - sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
   - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Il presente atto, composto da n° 33 facciate (inclusi gli allegati), è adottato in originale.

Il DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Ing. Vito BAVARO

Unione Europea

Regione Puglia

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

ALLEGATO A

Riparto e impegno delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 – sub-azione 9.7.b del POR Puglia 2014-2020 per la V^ annualità 2020/2021 dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi

Il presente allegato si compone di n. 5 (cinque) pagg.,
inclusa la presente copertina









Ambiti territoriali	Identificativo Fiscale	TOTALE FONDI ASSEGNATI	Quota UE	Quota UE e.f. 2020 Cap. 1165974	Quota UE e.f. 2021 Cap. 1165974	Quota STATO	Quota STATO e.f. 2020 Cap. 1166974	Quota STATO e.f. 2021 Cap. 1166974	Quota REGIONE	Quota REGIONE e.f. 2020 Cap. 1167974	Quota REGIONE e.f. 2021 Cap. 1167974	Quota FNA	Quota FNA e.f. 2020 Cap. 785060	Quota FNA e.f. 2021 Cap. 785060	Nota Beneficiario
Altamura	82002590725	€ 918.670,00	€ 514.074,00	€ 128.519,00	€ 385.555,00	€ 89.963,00	€ 22.491,00	€ 67.472,00	€ 38.556,00	€ 9.639,00	€ 28.917,00	€ 276.077,00	€ 276.077,00	€ 0,00	Comune Capofila
Andria	81001210723	€ 389.692,00	€ 218.066,00	€ 54.517,00	€ 163.549,00	€ 38.161,00	€ 9.540,00	€ 28.621,00	€ 16.355,00	€ 4.089,00	€ 12.266,00	€ 117.110,00	€ 117.110,00	€ 0,00	Comune Capofila
Bari	83000210753	€ 1.022.808,00	€ 572.349,00	€ 143.087,00	€ 429.262,00	€ 100.161,00	€ 25.040,00	€ 75.121,00	€ 42.926,00	€ 10.732,00	€ 32.194,00	€ 307.372,00	€ 307.372,00	€ 0,00	Comune Capofila
Barletta	00741610729	€ 121.809,00	€ 68.162,00	€ 17.041,00	€ 51.121,00	€ 11.928,00	€ 2.982,00	€ 8.946,00	€ 5.112,00	€ 1.278,00	€ 3.834,00	€ 36.606,00	€ 36.606,00	€ 0,00	Comune Capofila
Bitonto	00382650729	€ 794.402,00	€ 444.536,00	€ 111.134,00	€ 333.402,00	€ 77.794,00	€ 19.449,00	€ 58.345,00	€ 33.340,00	€ 8.335,00	€ 25.005,00	€ 238.732,00	€ 238.732,00	€ 0,00	Comune Capofila
Brindisi	80000250748	€ 444.121,00	€ 248.524,00	€ 62.131,00	€ 186.393,00	€ 43.492,00	€ 10.873,00	€ 32.619,00	€ 18.639,00	€ 4.660,00	€ 13.979,00	€ 133.466,00	€ 133.466,00	€ 0,00	Comune Capofila
Campi Salentina	80008850754	€ 406.086,00	€ 227.240,00	€ 56.810,00	€ 170.430,00	€ 39.767,00	€ 9.942,00	€ 29.825,00	€ 17.043,00	€ 4.261,00	€ 12.782,00	€ 122.036,00	€ 122.036,00	€ 0,00	Comune Capofila
Canosa di Puglia	81000530725	€ 174.336,00	€ 97.556,00	€ 24.389,00	€ 73.167,00	€ 17.072,00	€ 4.268,00	€ 12.804,00	€ 7.317,00	€ 1.829,00	€ 5.488,00	€ 52.391,00	€ 52.391,00	€ 0,00	Comune Capofila
Casarano	81000350751	€ 304.114,00	€ 170.178,00	€ 42.545,00	€ 127.633,00	€ 29.781,00	€ 7.445,00	€ 22.336,00	€ 12.763,00	€ 3.191,00	€ 9.572,00	€ 91.392,00	€ 91.392,00	€ 0,00	Comune Capofila
Cerignola	81000430710	€ 376.018,00	€ 210.414,00	€ 52.604,00	€ 157.810,00	€ 36.823,00	€ 9.206,00	€ 27.617,00	€ 15.781,00	€ 3.945,00	€ 11.836,00	€ 113.000,00	€ 113.000,00	€ 0,00	Comune Capofila

Conversano	00812180727	€ 128.236,00	€ 71.759,00	€ 17.940,00	€ 53.819,00	€ 12.558,00	€ 3.140,00	€ 9.418,00	€ 5.382,00	€ 1.346,00	€ 4.036,00	€ 38.537,00	€ 38.537,00	€ 0,00	Comune Capofila
Corato	83001550724	€ 288.441,00	€ 161.407,00	€ 40.352,00	€ 121.055,00	€ 28.246,00	€ 7.062,00	€ 21.184,00	€ 12.106,00	€ 3.027,00	€ 9.079,00	€ 86.682,00	€ 86.682,00	€ 0,00	Comune Capofila
Fasano (Consorzio)	2465520746	€ 452.908,00	€ 253.441,00	€ 63.360,00	€ 190.081,00	€ 44.352,00	€ 11.088,00	€ 33.264,00	€ 19.008,00	€ 4.752,00	€ 14.256,00	€ 136.107,00	€ 136.107,00	€ 0,00	CONSORZIO fra Comuni
Foggia	80005040714	€ 641.902,00	€ 359.199,00	€ 89.800,00	€ 269.399,00	€ 62.860,00	€ 15.715,00	€ 47.145,00	€ 26.940,00	€ 6.735,00	€ 20.205,00	€ 192.903,00	€ 192.903,00	€ 0,00	Comune Capofila
Francavilla Fontana (Consorzio)	02296230747	€ 831.550,00	€ 465.323,00	€ 116.331,00	€ 348.992,00	€ 81.432,00	€ 20.358,00	€ 61.074,00	€ 34.899,00	€ 8.725,00	€ 26.174,00	€ 249.896,00	€ 249.896,00	€ 0,00	CONSORZIO fra Comuni
Gagliano del Capo	81001150754	€ 806.009,00	€ 451.031,00	€ 112.758,00	€ 338.273,00	€ 78.930,00	€ 19.733,00	€ 59.197,00	€ 33.827,00	€ 8.457,00	€ 25.370,00	€ 242.220,00	€ 242.220,00	€ 0,00	Comune Capofila
Galatina	80008170757	€ 357.362,00	€ 199.974,00	€ 49.994,00	€ 149.980,00	€ 34.996,00	€ 8.749,00	€ 26.247,00	€ 14.998,00	€ 3.750,00	€ 11.248,00	€ 107.394,00	€ 107.394,00	€ 0,00	Comune Capofila
Gallipoli	82000090751	€ 447.105,00	€ 250.194,00	€ 62.549,00	€ 187.645,00	€ 43.784,00	€ 10.946,00	€ 32.838,00	€ 18.765,00	€ 4.691,00	€ 14.074,00	€ 134.363,00	€ 134.363,00	€ 0,00	Comune Capofila
Ginosa	80007530738	€ 555.504,00	€ 310.852,00	€ 77.713,00	€ 233.139,00	€ 54.399,00	€ 13.600,00	€ 40.799,00	€ 23.314,00	€ 5.829,00	€ 17.485,00	€ 166.939,00	€ 166.939,00	€ 0,00	Comune Capofila
Gioia del Colle	82000010726	€ 97.444,00	€ 54.528,00	€ 13.632,00	€ 40.896,00	€ 9.542,00	€ 2.386,00	€ 7.156,00	€ 4.090,00	€ 1.023,00	€ 3.067,00	€ 29.284,00	€ 29.284,00	€ 0,00	Comune Capofila
Grottaglie	00117380733	€ 388.151,00	€ 217.204,00	€ 54.301,00	€ 162.903,00	€ 38.011,00	€ 9.503,00	€ 28.508,00	€ 16.290,00	€ 4.073,00	€ 12.217,00	€ 116.646,00	€ 116.646,00	€ 0,00	Comune Capofila
Grumo Appula	00836680728	€ 280.473,00	€ 156.949,00	€ 39.237,00	€ 117.712,00	€ 27.466,00	€ 6.867,00	€ 20.599,00	€ 11.771,00	€ 2.943,00	€ 8.828,00	€ 84.287,00	€ 84.287,00	€ 0,00	Comune Capofila
Lecce	80008510754	€ 905.459,00	€ 506.682,00	€ 126.671,00	€ 380.011,00	€ 88.669,00	€ 22.167,00	€ 66.502,00	€ 38.001,00	€ 9.500,00	€ 28.501,00	€ 272.107,00	€ 272.107,00	€ 0,00	Comune Capofila









Lucera	**82000950715**	€ 328.475,00	€ 183.810,00	€ 45.953,00	€ 137.857,00	€ 32.167,00	€ 8.042,00	€ 24.125,00	€ 13.786,00	€ 3.447,00	€ 10.339,00	€ 98.713,00	€ 98.713,00	€ 0,00	Comune Capofila
Maglie (Consorzio)	**92027370755**	€ 255.390,00	€ 142.913,00	€ 35.728,00	€ 107.185,00	€ 25.010,00	€ 6.253,00	€ 18.757,00	€ 10.718,00	€ 2.680,00	€ 8.038,00	€ 76.749,00	€ 76.749,00	€ 0,00	CONSORZIO fra Comuni
Manduria	**80009070733**	€ 238.635,00	€ 133.537,00	€ 33.384,00	€ 100.153,00	€ 23.369,00	€ 5.842,00	€ 17.527,00	€ 10.015,00	€ 2.504,00	€ 7.511,00	€ 71.714,00	€ 71.714,00	€ 0,00	Comune Capofila
Manfredonia	**83000290714**	€ 482.878,00	€ 270.211,00	€ 67.553,00	€ 202.658,00	€ 47.287,00	€ 11.822,00	€ 35.465,00	€ 20.266,00	€ 5.067,00	€ 15.199,00	€ 145.114,00	€ 145.114,00	€ 0,00	Comune Capofila
Martano	**00412440752**	€ 254.668,00	€ 142.509,00	€ 35.627,00	€ 106.882,00	€ 24.939,00	€ 6.235,00	€ 18.704,00	€ 10.688,00	€ 2.672,00	€ 8.016,00	€ 76.532,00	€ 76.532,00	€ 0,00	Comune Capofila
Martina Franca	**80006710737**	€ 159.844,00	€ 89.446,00	€ 22.362,00	€ 67.084,00	€ 15.653,00	€ 3.913,00	€ 11.740,00	€ 6.708,00	€ 1.677,00	€ 5.031,00	€ 48.036,00	€ 48.036,00	€ 0,00	Comune Capofila
Massafra	**80009410731**	€ 276.670,00	€ 154.821,00	€ 38.705,00	€ 116.116,00	€ 27.094,00	€ 6.774,00	€ 20.320,00	€ 11.612,00	€ 2.903,00	€ 8.709,00	€ 83.144,00	€ 83.144,00	€ 0,00	Comune Capofila
Mesagne	**00081030744**	€ 571.997,00	€ 320.082,00	€ 80.021,00	€ 240.061,00	€ 56.014,00	€ 14.004,00	€ 42.010,00	€ 24.006,00	€ 6.002,00	€ 18.004,00	€ 171.895,00	€ 171.895,00	€ 0,00	Comune Capofila
Modugno	**80017070725**	€ 139.285,00	€ 77.942,00	€ 19.486,00	€ 58.456,00	€ 13.640,00	€ 3.410,00	€ 10.230,00	€ 5.846,00	€ 1.462,00	€ 4.384,00	€ 41.858,00	€ 41.858,00	€ 0,00	Comune Capofila
Mola di Bari	**00884000720**	€ 259.915,00	€ 145.445,00	€ 36.361,00	€ 109.084,00	€ 25.453,00	€ 6.363,00	€ 19.090,00	€ 10.908,00	€ 2.727,00	€ 8.181,00	€ 78.109,00	€ 78.109,00	€ 0,00	Comune Capofila
Molfetta	**00306180720**	€ 405.364,00	€ 226.836,00	€ 56.709,00	€ 170.127,00	€ 39.696,00	€ 9.924,00	€ 29.772,00	€ 17.013,00	€ 4.253,00	€ 12.760,00	€ 121.819,00	€ 121.819,00	€ 0,00	Comune Capofila
Nardò	**82001370756**	€ 871.028,00	€ 487.414,00	€ 121.854,00	€ 365.560,00	€ 85.298,00	€ 21.325,00	€ 63.973,00	€ 36.556,00	€ 9.139,00	€ 27.417,00	€ 261.760,00	€ 261.760,00	€ 0,00	Comune Capofila
Poggiardo (Consorzio)	**03997130756**	€ 253.127,00	€ 141.646,00	€ 35.412,00	€ 106.234,00	€ 24.788,00	€ 6.197,00	€ 18.591,00	€ 10.623,00	€ 2.656,00	€ 7.967,00	€ 76.069,00	€ 76.069,00	€ 0,00	CONSORZIO fra Comuni

Putignano	**82002270724**	€ 371.757,00	€ 208.030,00	€ 52.008,00	€ 156.022,00	€ 36.405,00	€ 9.101,00	€ 27.304,00	€ 15.602,00	€ 3.901,00	€ 11.701,00	€ 111.720,00	€ 111.720,00	€ 0,00	Comune Capofila
San Ferdinando di Puglia (Ambito del Tavoliere Meridionale)	**00377420716**	€ 195.977,00	€ 109.666,00	€ 27.417,00	€ 82.249,00	€ 19.191,00	€ 4.798,00	€ 14.393,00	€ 8.225,00	€ 2.056,00	€ 6.169,00	€ 58.895,00	€ 58.895,00	€ 0,00	Comune Capofila
San Marco in Lamis	**84001770712**	€ 308.278,00	€ 172.508,00	€ 43.127,00	€ 129.381,00	€ 30.189,00	€ 7.547,00	€ 22.642,00	€ 12.938,00	€ 3.235,00	€ 9.703,00	€ 92.643,00	€ 92.643,00	€ 0,00	Comune Capofila
San Severo	**00336360714**	€ 679.937,00	€ 380.483,00	€ 95.121,00	€ 285.362,00	€ 66.585,00	€ 16.646,00	€ 49.939,00	€ 28.536,00	€ 7.134,00	€ 21.402,00	€ 204.333,00	€ 204.333,00	€ 0,00	Comune Capofila
Taranto	**80008750731**	€ 941.754,00	€ 526.992,00	€ 131.748,00	€ 395.244,00	€ 92.224,00	€ 23.056,00	€ 69.168,00	€ 39.524,00	€ 9.881,00	€ 29.643,00	€ 283.014,00	€ 283.014,00	€ 0,00	Comune Capofila
Trani	**83000350724**	€ 405.267,00	€ 226.782,00	€ 56.696,00	€ 170.086,00	€ 39.687,00	€ 9.922,00	€ 29.765,00	€ 17.009,00	€ 4.252,00	€ 12.757,00	€ 121.790,00	€ 121.790,00	€ 0,00	Comune Capofila
Triggiano	**00865250724**	€ 393.037,00	€ 219.938,00	€ 54.985,00	€ 164.953,00	€ 38.489,00	€ 9.622,00	€ 28.867,00	€ 16.495,00	€ 4.124,00	€ 12.371,00	€ 118.115,00	€ 118.115,00	€ 0,00	Comune Capofila
Troia	**80003490713**	€ 225.683,00	€ 126.289,00	€ 31.572,00	€ 94.717,00	€ 22.101,00	€ 5.525,00	€ 16.576,00	€ 9.472,00	€ 2.368,00	€ 7.104,00	€ 67.822,00	€ 67.822,00	€ 0,00	Comune Capofila
Vico del Gargano	**84000190714**	€ 148.434,00	€ 83.058,00	€ 20.756,00	€ 62.302,00	€ 14.534,00	€ 3.629,00	€ 10.905,00	€ 6.231,00	€ 1.550,00	€ 4.681,00	€ 44.609,00	€ 44.609,00	€ 0,00	Comune Capofila
TOTALE REGIONE		**€ 19.300.000,00**	**€ 10.800.000,00**	**€ 2.700.000,00**	**€ 8.100.000,00**	**€ 1.890.000,00**	**€ 472.500,00**	**€ 1.417.500,00**	**€ 810.000,00**	**€ 202.500,00**	**€ 607.500,00**	**€ 5.800.000,00**	**€ 5.800.000,00**	**€ 0,00**	



ALLEGATO B

P.O.R. PUGLIA FESR- FSE 2014-2020
ASSE IX – *"Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione"*
Azione 9.7 (FSE)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA

E COMUNE CAPOFILA DI --------

DELL'AMBITO TERRITORIALE DI --------

per l'attuazione dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"
(A.D. n. 442 del 10/07/2018 – Avviso n. 1/2017)
V^ annualità operativa 2020/2021

Il presente allegato si compone di n. 12 (dodici) pagg., inclusa la presente copertina



DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE

ART. 1 - Oggetto del disciplinare

1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) e il Comune di --------, soggetto pubblico beneficiario del contributo in qualità di **Comune capofila dell'Ambito territoriale di --------,** di seguito "Soggetto Beneficiario", per l'attuazione della misura "Avviso Pubblico n. 1/2017 -Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (come Modificato e integrato ai sensi del A.D. n. 442 del 10/07/2018) in riferimento alla V^ annualità operativa 2020/2021.
2. Per *soggetto beneficiario*, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento annuale, previa approvazione del PROGETTO ATTUATIVO finalizzato a recepire e tradurre in prassi operative i principi di cui alla Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016 e le disposizioni di cui al Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442 del 10/07/2018), che sarà presentato dallo stesso soggetto beneficiario ai sensi di quanto precisato al successivo articolo 2, e che è responsabile dell'istruttoria delle istanze di accesso al beneficio del "Buono Servizio" da parte dei nuclei familiari interessati in qualità di soggetti destinatari,nonché della sottoscrizione di appositi "contratti di servizio" con i soggetti iscritti al catalogo telematico istituito ai sensi del A.D. n. 598 del 08/07/2020 (d'ora in avanti "Unità di offerta").
3. Il presente disciplinare trova attuazione anche nelle apposite Linee Guida per la rendicontazione e l'attuazione della Misura, che la struttura responsabile dell'Azione 9.7 ha aggiornato con A.D. n. 584 del 17/09/2018.
4. I rapporti tra il soggetto beneficiario e le "Unità di offerta" dei servizi a ciclo diurno e domiciliare per persone con disabilità e anziane non autosufficienti suindicati (in quanto soggetti fornitori "accreditati" ai sensi del A.D. n. 598 del 08/07/2020), sono disciplinati da appositi "Contratti di servizio" da sottoscriversi, con le modalità consentite dalle norme vigenti, successivamente all'approvazione da parte del RUP del Comune capofila dell'Ambito territoriale (*ovvero del"Consorzio")*, della Graduatoria definitiva degli utenti destinatari finali ammessi al beneficio ai sensi del art. 10, dell'Avviso Pubblico n. 1/2017.
   Entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, altresì, il Beneficiario,provvede a formalizzare il PROGETTO ATTUATIVO e il relativo QUADRO ECONOMICO, secondo il format di cui all'Allegato C All'atto Dirigenziale n. 662 del 28/07/2020 (formalmente approvati dal Beneficiario),che la Regione approva con propria successiva Determinazione Dirigenziale, perché diventi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:
   a) copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nell'ambito dell'Ufficio di Piano, per l'attuazione di quanto previsto nel presente disciplinare. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;



b) sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, con riferimento all'Avviso Pubblico n. 1/2017, relativo alla V^ annualità operativa 2020/2021;
c) copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del RUP alla piattaforma telematica MIR-Web;
d) Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato B dell'Atto dirigenziale n. 662 del 28/07/2020 approvato con propria Determinazione dirigenziale.
Inoltre, successivamente all'approvazione della Graduatoria di cui al art. 10, dell'Avviso Pubblico n. 1/2017:
e) copia conforme all'originale dell'Atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su FSE 2014/2020 – Avviso n. 1/2017 - V^ annualità operativa 2020/2021) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
f) copia conforme agli originali degli accordi contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al comma 7, art. 10, Avviso n. 1/2017);

2. Nel caso in cui nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1, il Beneficiario non adempia ai relativi obblighi, la Regione provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, salvo motivato ritardo comunicato entro lo stesso termine di 15 giorni.
3. Ogni accordo contrattuale con le strutture/servizi sottoscritto successivamente all'adempimento degli obblighi previsti dal comma 1 del presente articolo, va trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione entro 10 gg. dalla sottoscrizione.
4. In occasione di eventuali scorrimenti di graduatoria e/o di ammissione di nuovi utenti al beneficio del "Buono Servizio", in relazione alle finestre temporali di candidatura successive alla prima, il Soggetto Beneficiario procede all'adozione di apposito *"addendum"* al contratto di servizio già eventualmente in essere con la singola Unità di Offerta interessata, al solo fine di accrescere la dotazione finanziaria dello stesso, in proporzione ai volumi d'offerta aggiuntivi da erogarsi.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'Intervento in oggetto, e al fine di garantire il rispetto delle Direttive concernenti le procedure di gestione, monitoraggio e controllo, si obbliga a:



a) rispettare,nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie, e nazionali in materia di concorrenza e per l'affidamento dei servizi, oltre alle normative nazionali e regionali nelle materie di rilievo;
b) attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
c) garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi;
d) rispettare le disposizioni di legge, in materia di (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
e) rispettare la normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" con specifico riferimento alla L. 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii., alla Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 e n. 10 del 22 Dicembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
f) iscrivere il progetto al sistema CUP, secondo i parametri del corredo informativo che la Regione provvederà a comunicare con apposita nota;
g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28, e s.m.i., in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei contratti di servizio e specifiche attività di controllo in loco del rispetto degli standard organizzativi dei servizi e di regolarità delle posizioni lavorative attive nei servizi ;
h) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
i) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
j) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato;
k) anticipare, ad avvenuto completamento delle attività, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione finale e omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del soggetto beneficiario;
l) presentare relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente comunque l'indicazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 7.
m) rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance;
n) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo



regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

o) assicurare lo svolgimento di idonei controlli, anche a campione, previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. La durata dell'intera procedura di attuazione dell'avviso pubblico in oggetto, per singola **annualità operativa** (come definita all'art. 2, comma 2 del Avviso n. 1/2017) è di **12 (dodici)** mesi.
2. i 12 mesi, nell'ambito della V^ annualità operativa 2020/2021, decorrono **dal 1° ottobre 2020, sino al 30 settembre 2021** e comprendono le seguenti fasi:
   a. istruttoria delle domande di buono servizio presentate all'interno di ciascuna delle 2 finestre temporali infra-annuali previste dall'Avviso;
   b. sottoscrizione dei contratti di servizio con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, a carico del beneficiario;
   c. trasferimento del contributo finanziario provvisorio al beneficiario, a carico della Regione, e l'erogazione dei buoni servizio, da parte del beneficiario, a favore delle unità d'offerta contrattualizzate;
   d. rendicontazione della spesa sostenuta al Beneficiario, a carico delle unità d'offerta contrattualizzate e la rendicontazione della spesa sostenuta (anche telematica attraverso il sistema MIR-Web) alla Regione, a carico del Beneficiario.
3. ferma restando la tassativa validità di spesa delle prestazioni rese dalle Unità di offerta sino al 30/09/2021, data di conclusione della V^ annualità operativa 2020/2021, in considerazione della natura propria del procedimento e delle tempistiche di attuazione del Buono servizio, la spesa è in ogni caso ammissibile in riferimento a tutte le quietanze di pagamento emesse dal soggetto Beneficiario entro il 28/02/2022 e rendicontate, entro e non oltre il medesimo termine sul sistema telematico Mirweb, salvo eventuale proroga unilaterale che la Regione può disporre con proprio Atto Dirigenziale.

Art. 5 – Limite massimo del contributo finanziario

1. A fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia al Soggetto Beneficiario, sulla base del riparto approvato con A.D. n. 662 del 28/07/2020 della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, l'importo definitivo concesso del contributo finanziario a favore del Soggetto Beneficiario sarà quantificato solo al momento della rendicontazione finale, previa approvazione ed omologazione della spesa, in relazione alle effettive spese sostenute per le prestazioni rese ai destinatari finali dell'Avviso Pubblico n. 1/2017, nel corso della V^ annualità 2020/2021.
2. Il contributo finanziario provvisoriamente concesso ovvero il limite massimo del contributo finanziario erogabile a favore del Soggetto Beneficiario è fissato al momento in **€ _____** così come definito con A.D. n. 662 del 28/07/2020.



Art. 6 – Spese ammissibili

1. Il contributo finanziario provvisorio deve essere destinato almeno per il 98% all'erogazione dei buoni servizio in favore dei destinatari finali definiti dall'Avviso Pubblico n. 1/2017, come aggiornato e integrato con A.D. n. 442 del 10/07/2017 e, per loro conto, delle unità di offerta iscritte al catalogo telematico ex A.D. n. 598 del 08/07/2020 e regolarmente contrattualizzate.
2. Almeno il 30% delle risorse di cui al precedente comma 1 deve essere utilizzato per il pagamento dei Buoni Servizio per prestazioni domiciliari ex artt. 87-88 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.
3. fino al 70% delle risorse di cui al precedente comma 1 può essere utilizzato per il pagamento dei Buoni Servizio per prestazioni comunitarie a ciclo diurno, presso servizi ex artt. 60 (ora art. 3 R.R. n. 5/2019), 60ter (ora art. 3 R.R. n. 4/2019), 68, 105, 106 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.
4. Il Soggetto Beneficiario può destinare una riserva fino al 2% del contributo finanziario provvisorio per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico in oggetto, secondo quanto sarà meglio illustrato nel Progetto Attuativo di cui all'art. 1 e all'art. 2 del presente disciplinare.
5. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria nell'ambito del 2% suddetto sono le seguenti:
    a. Costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno);
    b. Spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc.);
    c. Costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: piccole attrezzature dedicate, beni di consumo).

    Tutte le suddette spese sono ammissibili se realizzate con procedure di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di trasparenza e di correttezza di cui alla normativa vigente, nel rispetto del Vademecum provvisorio delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020 (Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana prot. 0644/17/coord. del 20/03/2017 in attesa di approvazione definitiva);e nel rispetto del SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e della ammissibilità delle spese a valere sul FSE sulla base delle direttive comunitarie e nazionali.
6. In particolare, le spese di cui alla voce a) sono ammissibili per un importo minimo dell'80% della riserva di cui al comma 4 del presente articolo. Il totale delle spese voce b) più voce c) sono ammissibili per un massimo del 20% della riserva di cui al comma 4 del presente articolo.
7. E' possibile derogare, in via del tutto eccezionale, agli obblighi di allocazione percentuale minima di cui al precedente comma 2 (riducendo al di sotto del 30% la quota da destinarsi a servizi domiciliari, in favore dei servizi a ciclo diurno), solo in presenza di particolari e puntuali evidenze oggettive che tengano conto del flusso consolidato delle



domande di buono servizio presentate nelle precedenti annualità operative e che contemperino le caratteristiche e le dimensioni del sistema di offerta già accreditato e di quello aggiuntivo e potenzialmente accreditabile nel corso dell'annualità operativa corrente.

8. Per le finalità di cui al precedente comma, preliminarmente alla predisposizione e approvazione del Progetto Attuativo, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, approva apposita Delibera per l'esercizio della prevista "DEROGA" da motivarsi con dati puntuali che illustrino le evidenze oggettive a fondamento della stessa. In caso di esercizio della facoltà di deroga, pertanto, la Deliberazione *de quo*, costituisce parte integrante in allegato al PROGETTO ATTUATIVO da approvarsi con apposita Determinazione Dirigenziale, come già previsto per la restante generalità dei casi.
9. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto beneficiario a partire dal 1 ottobre 2020 e sino al limite massimo definito dal precedente comma 3, art. 4, salvo eventuale proroga unilaterale che la Regione può disporre con proprio Atto Dirigenziale. Tutte le spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario provvisorio, avverrà con le seguenti modalità:
    a. **Erogazione della prima quota in anticipazione, del 35% del contributo provvisorio concesso**, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare e comunque a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
        i. presentazione di specifica domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
        ii. adozione e invio in copia conforme all'originale dell'atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su A.D. n. 662 del 28/07/2020) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
        iii. sottoscrizione degli accordi contrattuali redatti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla



graduatoria definitiva di cui al comma 7, art. 10, Avviso n. 1/2017);

iv. iscrizione del RUP sulla piattaforma telematica MIR-Web e presentazione della ricevuta cartacea dell'iscrizione stessa;

v. sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di progetto, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, sviluppato secondo quanto indicato all'art. 3, comma 1, lettera f)- in riferimento alla V^ annualità operativa 2020/2021;

vi. conferma/modifica del quadro economico allegato al presente disciplinare.

b. **Due erogazioni successive alla prima anticipazione, del 30% del contributo provvisorio concesso a titolo di SAL (Stato Avanzamento Lavori), fino al 60% del complessivo contributo provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento della spesa pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione a titolo di anticipazione**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):

i. presentazione di domanda di rimborso, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;

ii. rendicontazione della spesa sostenuta, secondo le indicazioni impartite dalla Regione, sia cartacea che telematica attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato;

iii. adozione e invio in copia conforme all'originale degli ulteriori atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante assunti nei confronti delle unità di offerta contrattualizzate in prima istanza, per il prosieguo dell'intervento, nonché delle unità di offerta successivamente contrattualizzate in relazione a nuovi utenti ammessi al beneficio per eventuali scorrimenti di graduatoria o per ammissione in occasione di finestre temporali di candidatura successive alla prima.

c. **erogazione finale del saldo**, **fino a un massimo del residuo 5% del contributo** provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento di spesa pari al 100% del complessivo contributo finanziario provvisorio speso, previa omologazione complessiva della spesa, a seguito di presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9, aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato e presentazione di domanda di rimborso, redatta secondo la lo schema indicato dalla Regione.

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

3. Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, tutti gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, i mandati di pagamento e bonifici bancari o postali, e



le fatture/ricevute emesse dalle unità d'offerta e presentate al Soggetto Beneficiario per l'erogazione dei buoni servizio, devono contenere nell'oggetto il CUP di progetto. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Soggetto Beneficiario e del suo RUP attivare successivi e distinti CUP per ciascuna fonte finanziaria.

4. Gli originali delle fatture/ricevute emesse dalle strutture/servizi devono essere annullati con la dicitura non cancellabile: *"Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7",* e conservati presso la sede del Soggetto Beneficiario. Alla Regione, nell'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione, verrà inviata copia conforme agli originali a mezzo sistema informativo MIRWEB. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Comune capofila dell'Ambito territoriale e del suo RUP di adeguare la suddetta dicitura, in relazione alla ulteriore copertura finanziaria.
5. In caso di mancato concreto avvio delle attività, attraverso la sottoscrizione degli accordi contrattuali con le unità d'offerta, il Responsabile di Azione 9.7 e/o il RUP dell'Avviso n. 1/2017, provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, salvo motivato ritardo comunicato entro il termine di 15 giorni da apposita diffida ad adempiere.

Art. 8 Rendicontazione

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del mandato, nonché ad alimentare il sistema informativo MIRWEB con tutta la documentazione procedimentale obbligatoria prevista per l'invio dei rendiconti periodici alle seguenti scadenze: 10/03/2021, 10/06/2021, 10/09/2021, 10/12/2021, 28/02/2022.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto Beneficiario un'attestazione ove risulti che:
    a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
    b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
    c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
    d. il responsabile dell'Ufficio di Piano, o delegato, ha curato l'intero procedimento istruttorio dalla presentazione delle istanze di accesso da parte del nucleo familiare, sino alla convalida dell'abbinamento telematico tra i servizi opzionati e i nuclei familiari interessati.



3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, sono necessarie per ciascuno degli interventi le seguenti ulteriori dichiarazioni:
    a. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento.
    b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di intervento prefissati;
    c. altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività. In particolare:
    a. relazioni periodiche bimestrali, contenenti, tra l'altro, l'indicazione delle spese effettivamente sostenute, redatta secondo lo schema indicato dalla Re
    b. una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione, al rispetto degli obblighi ed alle eventuali modifiche degli accordi contrattuali.
    c. elenco dei destinatari finali con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al bimestre precedente, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per sei mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.
4. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica, costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, nei confronti del Soggetto Beneficiario in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.



4. Il Soggetto Beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'esecuzione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa originali annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione delle attività così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto Beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza alle strutture/servizi per persone con disabilità e anziane non autosufficienti (soggetti destinatari del contributo).
3. I dati generali relativi all'esecuzione delle attività e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 12 – Esercizio dei poteri sostitutivi, al sensi della l.r. n. 19/2006 e s.m.i.

1. La Regione provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, nei seguenti casi:
    a. nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
    b. ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
    c. nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art. 14 – Efficacia della sottoscrizione

1. In caso di sottoscrizione con Firma Digitale, si assume come "data certa" di validità del presente Disciplinare, la data di trasmissione della nota PEC, da parte del Soggetto beneficiario, recante in allegato il file digitalmente controfirmato dal Legale Rappresentante dello stesso.



Bari, lì_____

Per la Regione Puglia
La responsabile dell'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Il Dirigente ad Intermi della Sezione Inclusione Sociale Attiva
e Innovazione delle Reti Sociali
Ing. Vito BAVARO

Per il Soggetto Beneficiario
Ambito territoriale di --------

☐ Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Firma_____

ovvero

☐ Delegato con formale procura alla firma

Firma
_____



ALLEGATO C

Format del Progetto Attuativo per la V^ annualità Operativa 2020/2021

Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagg., inclusa la presente copertina.



PROGETTO ATTUATIVO – Allegato C

Anagrafica dell'Ambito territoriale

Ambito territoriale di _____

Elenco Comuni Associati _____

Soggetto Beneficiario in rappresentanza di tutti i Comuni:

❒Comune Capofila_____

❒ Consorzio tra Comuni _____

Riferimenti del RUP:

Sig./Sig.ra,
Dott./Dott.ssa_____

Posizione ricoperta _____

Tel. _____

E-mail _____

Obiettivi

Finalità generale

Obiettivi specifici

Azioni attuative

<u>Interventi per l'erogazione di contributi per l'accessibilità dei servizi</u>

Descrizione servizi a ciclo diurno

Descrizione servizi domiciliari



Azioni per il funzionamento della struttura amministrativa

Tipologie di destinatari finali

Profilo dei destinatari

Dato consolidato dell'Avviso n. 1/2017 relativo alla precedente IV^ annualità 2019/2020 utenti percettori di Buono servizio, per servizi a ciclo diurno: _____

Dato consolidato dell'Avviso n. 1/2017 relativo alla precedente IV^ annualità 2019/2020 utenti percettori di Buono servizio, per servizi domiciliari:_____

Stima degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla V^ annualità 2020/2021 per servizi a ciclo diurno: _____

Stima degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla V^ annualità 2020/2021 per servizi domiciliari: _____

Indicatori di output previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
	Beneficiari interventi(0-3anni)	numero		
	Beneficiari interventi(65eoltre)	numero		
	Beneficiari interventi(famiglie in condizione di disagio abitativo)	numero		
ESFCR14	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	numero		

Indicatori di performance previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
ESFCR14	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	numero		

Allocazione delle risorse finanziarie complessive

QUADRO ECONOMICO








VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO
1.**Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio**	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio ex art. 6, co 1.	**Quota per servizi diurni semi-residenziali** (fino al 70% del totale voce B.S.) €
		Quota per servizi DOMICILIARI SAD-ADI (almeno il 30% del totale voce B.S.) €
2. **Riserva del 2% ex art.6 co.4**	MAX 2% del contributo finanziario provvisorio ex art. 6, co 4.	€
A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	MIN 80% della riserva ex art.6 co.4	€
B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc…)	TOT B+C =MAX 20% della Riserva ex art.6 co.4	€
C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)		€
TOTALE	**100%**	**€**

Per il Soggetto Beneficiario
Ambito territoriale di _____

Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Data __/__/____ Firma_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 29 luglio 2020, n. 663

PO FSE 2014/2020 – Sub-Azione 9.7.b – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018) ""Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Modifica del crono-programma per la presentazione delle domande relative alla 1^ finestra temporale – V^ annualità operativa 2020/2021.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- D.lgs 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 31/2015.
- Visto l'art. 1 co. 947 della l.n. 208/2015.
- Vista la l.r. n. 9/2016.
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione"
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 15 del 15 Aprile 2019 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva , Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ad Dott. Alessandro Cappuccio.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la D.G.R n. 1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing. Vito Bavaro
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 442 del 10/07/2018 sono state approvate apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. al predetto Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;

CONSIDERATO CHE:

- il 30 settembre 2019 si conclude la IV^ Annualità Operativa 2019/2020, come da crono-programma definito dal citato Avviso Pubblico n. 1/2017 e conseguentemente, il 1° ottobre 2020 prende avvio la V^ Annualità Operativa 2020/2021, intercorrente tra il 1° ottobre 2020 e il 30 settembre 2021;

- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;

- Il predetto avviso pubblico, che ha visto l'apertura delle procedure di iscrizione delle Unità di Offerta a partire dalle ore 12:00 del 21 luglio 2020, con chiusura delle procedure di "migrazione" alle ore 12:00 del 15 settembre 2020 (come concordato con Innovapuglia s.p.a, in ragione delle complessità e tempistiche tecniche dalla stessa evidenziate), comporta la necessità di rinviare il crono-programma per la presentazione delle istanze di buono servizio da parte delle famiglie, relative alla 1^ finestra di domanda, alla prima metà del mese di settembre p.v. (anziché 1° agosto, come ordinariamente previsto dal citato Avviso n. 1/2017).

- con Del. G.R. n. 1134 del 23/07/2020 la Giunta Regionale ha provveduto a stanziare la somma complessiva di euro 19.300.000,00 per il finanziamento della V^ annualità 2020/2021 della procedura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" - PO FSE 2014/2020 – Azione 9.7, Sub-Azione 9.7.b;

- con A.D. n. 662 del 28/07/2020 si è provveduto ad approvare apposito Riparto e impegno contabile dei fondi stanziati con la predetta DRG 1134/2020, nonché ad approvare lo Schema di Disciplinare e di Progetto Attuativo per la V^ annualità 2020/2021;

- il predetto A.D. n. 662/2020 necessita degli opportuni adempimenti contabili a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria dell'Ente scrivente, al fine di perfezionare la propria efficacia;

- conseguentemente i Disciplinari Attuativi tra Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari (Ambiti Territoriali e consorzi) saranno sottoscritti nel periodo intercorrente tra agosto-settembre 2020

RILEVATO CHE:

- Innovapuglia S.p.a., Soggetto tecnico deputato all'implementazione e aggiornamento delle piattaforme telematiche di supporto alla procedura, ha rappresentato significative complessità tecniche in ordine all'implementazione della nuova piattaforma per la gestione delle domande di buono servizio annualità 2020/2021, tali da richiedere tempistiche di lavorazione più ampie, sino al 15 settembre 2020;
- l'Avviso Pubblico n. 1/2017 (come novellato con A.D. n. 442/2018) al art. 7, comma 1 stabilisce che "*Per ogni "annualità operativa", come definita ai sensi del comma 2, art. 2, sono istituite 2 finestre temporali ordinarie di candidatura, con il seguente calendario operativo:*
  1^ finestra temporale per l'accesso al buono servizio:

arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	**Inizio validità di spesa del buono servizio (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)**	**Termine validità di spesa del nuovo buono (termine frequenza coperta da Buono Servizio)**	**Durata massima degli abbinamenti attivabili**
dalle ore 12:00 del 1 agosto alle ore 12:00 del 30 settembre	**1° ottobre dell'anno in corso**	30 settembre dell' anno successivo	Mesi 12 *(si veda art. 12)*

- tale crono-programma risulta inconciliabile, in relazione alla V^ annualità operativa 2020/2021, con le tempistiche per la popolazione del nuovo Catalogo dell'offerta e per la sottoscrizione dei nuovi Disciplinari di attuazione, innanzi illustrate

Tanto premesso e considerato,

SI RITIENE necessario, per quanto sopra, provvedere alla modifica temporanea del crono-programma per la presentazione delle domande di Buono servizio relative alla 1^ finestra temporale della V^ annualità operativa 2020/2021, come da prospetto che segue, stabilendo che tale modifica abbia validità limitata alla sola V^ annualità 2020/2021

arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	**Inizio validità di spesa del buono servizio (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)**	**Termine validità di spesa del nuovo buono (termine frequenza coperta da Buono Servizio)**	**Durata massima degli abbinamenti attivabili**
dalle ore 12:00 del 15 settembre 2020 alle ore 12:00 del 31 ottobre 2020	**1° ottobre 2020**	30 settembre 2021	Mesi 12

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di **approvare** la modifica temporanea del crono-programma per la presentazione delle domande di Buono servizio relative alla 1^ finestra temporale della V^ annualità operativa 2020/2021 di cui al comma 1, art. 7 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017, come da prospetto in narrativa;
3. di **stabilire** che la predetta modifica abbia efficacia limitata alla sola V^ annualità operativa 2020/2021 e che per le successive annualità, in assenza di ulteriori formali modifiche, si applicheranno le scadenze ordinariamente previste dal medesimo Avviso Pubblico;
4. di **confermare** ogni altra previsione dell'Avviso Pubblico n. 1/2017, come novellato con A.D. n. 442/2018;
5. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
   - è immediatamente esecutivo;
   - sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
   - sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Ing. Vito BAVARO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 3 agosto 2020, n. 665

P. O. FESR – FSE 2014/2020 OT IX Azione 9.7 "Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi"- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2017, 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l' attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020." art. 7 comma 3 – Delega compiti del Responsabile di Azione.

IL DIRIGENTE ad interim
della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. G. R. n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D.G.R n. 1218 del 08/07/2019 di affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali all'Ing. Vito Bavaro e le successive deliberazioni di proroga degli incarichi dirigenziali;
- la D. D. n. 939 del 24./07.2020, a firma del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L. r. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- la L. r. n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Visti, inoltre

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;

- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Richiamati:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- la D.G.R. n.2029 del 15.11.2018 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione;
- la D. D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" alla dr.ssa Angela Valerio.

Visti

- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto diorganizzazione

per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3 il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giuntaregionale;

- il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2017, 9 agosto 2017, n. 483 recante "Atto di organizzazione per l' attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 17-8-2017 ed in particolare l'art. 7 comma 3;

Ritenuto

- ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo, approvato con DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2017, 9 agosto 2017, n. 483, di delegare in tutto i propri compiti relativi alla gestione della Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 al Dirigente pro tempore del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente ad interim

della SezioneInclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle reti sociali

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- ritenuto di dover provvedere in merito:

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di **delegare** in tutto i propri compiti relativi alla gestione della Sub Azione9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 al Dirigente pro tempore del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2017, 9 agosto 2017, n. 483;
3. di **dare atto** che in virtù della predetta delega di compiti è conferita al Dirigente pro tempore del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità la delega di firma ex art. 16, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 165/2001 relativamente agli atti di gestione della Sub Azione 9.7a compresi quelli che comportano l'assunzione di adempimenti contabili sui pertinenti Capitoli del Bilancio regionale, ai sensi del D. Lgs 118/2011;

4. di **riservarsi**, come espressamente previsto dallo stesso art. 7 comma 3 del predetto Atto di organizzazione, la facoltà di:
   - revocare in tutto o in parte in qualsiasi momento la delega disposta con il presente provvedimento;
   - esercitare il potere sostitutivo anche relativamente a una singola questione attinente la realizzazione della Sub Azione 9.7a;

5. di **dare atto** che della delega di cui al presente provvedimento si provvederà a dare informazione all'Autorità di Gestione del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, al Responsabile di Policy e alla Giunta regionale;

6. di **dare atto** che il presente provvedimento:
   a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33
   b. è redatto in forma integrale;
   c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
   d. sarà pubblicato all'albo telematico degli atti dirigenziali della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione;
   e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
   f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it
   g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare
   h. è composto da n. 5 pagine
   i. è adottato in originale
   j. è immediatamente esecutivo.

IL DIRIGENTEad interim
della SezioneInclusione Sociale Attiva ed Innovazione
ing. Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 28 luglio 2020, n. 120

Rideterminazione della durata dell'Autorizzazione Unica disposta con Determina Dirigenziale n.8 del 29.02.2016 rettificata con Determina Dirigenziale n.84 del 22.12.2016 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativo al solo esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 15 MW ,sito nel Comune di Foggia e relative opere connesse.
Proponente: AW 2 s.r.l. con sede legale in Milano.

Il Dirigente della Sezione

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Premesso che:

la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con Determinazione Dirigenziale n.8 del 29/02/2016 ha rilasciato alla Società AW2 S.r.l. l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 15 MW (n.6 aerogeneratori) sito nel Comune di Foggia e relative opere connesse, site nel Comune di Troia, costituite da:

➢ n.2 cabine di raccolta o smistamento e relativo cavidotto interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalle turbine alle cabine di raccolta;

➢ un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione AT/MT;

- una stazione di trasformazione a 150/30 kV nel Comune di Troia (FG);
- un breve raccordo in cavo in alta tensione interrato dalla suddetta stazione di trasformazione alla stazione RTN a 380/150 kV di Troia (FG);

la determina n. 8/2016 è stata rettificata con Determinazione dirigenziale n. 84 del 22 dicembre 2016, ai sensi della DD n. 49 DEL 24.10.2016 sostituendo l'art. 5 con il seguente che recita:

"La presente Autorizzazione Unica avrà:

- *durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della società proponente;*
- *durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società distributrice dell'energia e laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.*

la Società AW2 S.r.l. con nota agli atti al prot. AOO_159 – 16.10.2019 – 0004236 ha formulato, richiesta di adeguamento/rideterminazione dei termini, previsti dall'art. 5 della D.D. 8/2016 e 84/2016, dalla originaria durata da anni venti ad anni trenta a decorrere dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto.

Considerato che:

- l'attuale Autorizzazione Unica prevede una durata di soli anni venti a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto;
- la vita utile dell'impianto risulta essere ben oltre la durata prevista dall'autorizzazione unica, grazie alla moderna progettazione ed utilizzo di aerogeneratori di avanzata tecnologia;
- la tipologia di aerogeneratore previsto nell'Autorizzazione unica garantisce un ciclo di vita pari al oltre anni trenta, a differenza di progettualità che negli anni non sono state aggiornate con l'evolversi della tecnologia;
- il Business Plan – Piano Finanziario, alla luce del modificato scenario dovuto alla riduzione degli incentivi richiede un ammortamento su 30 anni e non più su 20;
- gli istituti bancari, anche in virtù di quanto detto, si rapportano con il progetto prevedendo per lo stesso un periodo di funzionamento di anni trenta;
- gli stessi produttori di aerogeneratori garantiscono il funzionamento degli stessi, a fronte di regolare contratto di manutenzione, per oltre anni trenta;
- i contratti di disponibilità delle aree sottoscritti con i proprietari terrieri prevedono una durata di anni trenta.

Viste le determinazioni dirigenziali della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del 24 ottobre 2016 n. 49 e del 30 novembre 2016 n. 71, nonché la nota n. 0001482 del 12.9.2019 con la quale il Direttore del Dipartimento competente, riscontrando una richiesta di Confindustria, ha rappresentato di "condividere le motivazioni tecniche, economiche e giuridiche che l'hanno supportata", rilevando "una simile estensione temporale della efficacia è già possibile in applicazione della determina dirigenziale 30 novembre 2016 n. 71" e che "nulla osta che detta rettifica possa essere concessa allorquando motivatamente richiesta e non soltanto in limite della scadenza temporale attribuita all'autorizzazione unica;

Rilevato che:

- la Società AW2 S.r.l. con nota agli atti prot. AOO_159 – 20.12.2019 – 0005445 sollecitava quanto richiesto con la nota agli atti prot. AOO_159 – 16.10.2019 – 0004236 in merito alla richiesta di adeguamento/ rideterminazione dei termini di cui all'art. 5 dell'A.U. di cui alle D.D. 8/2016 e 84/2016, della originaria durata da anni venti ad anni trenta a decorrere dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto;
- la Sezione infrastrutture Energetiche e digitali con nota prot. AOO_159/10/01/2019 n. 144 in riscontro

alla nota del 14/10/2019 agli atti prot. AOO_159 – 16.10.2019 – 0004236 ha richiesto alla società di produrre la seguente documentazione:

1) PEF di durata trentennale, coerente con il Quadro Economico dell'intervento debitamente asseverato da istituto di credito a ciò abilitato;
2) dichiarazione di un istituto bancario che certifichi che le linee di credito sono proporzionate all'investimento per la realizzazione dell'impianto, ai sensi dell'art. 4 co.1 lettera b) della L.R. n. 31/2008, in funzione della durata trentennale dell'esercizio;
3) relazione asseverata da un tecnico che attesti che il modello di aerogeneratore utilizzato per la realizzazione del parco eolico conforme con quello autorizzato;
4) dichiarazione sottoscritta dal produttore che certifichi il ciclo di vita e garantista il funzionamento degli aerogeneratori utilizzati per almeno trenta anni;
5) contratto di manutenzione di durata trentennale che garantisca il ciclo di vita dell'impianto;
6) estensione della garanzia rilasciata da primario istituto in favore del Comune per lo smantellamento dell'impianto per la durata di trenta anni.

- la Società AW2 S.r.l. con nota agli atti prot. AOO_159 – 5.5.2020 – 0003300 riscontra la nota prot. AOO_159 – 10.1.2020 – 000144 inviando la documentazione e invitando la Sezione ad emettere provvedimento di rideterminazione dei termini della succitata A.U.

La sezione infrastrutture Energetiche e digitali con nota prot. AOO_159/26/05/2022 n. 3764 chiedeva alla società di produrre la seguente documentazione:

1) di adeguare il PEF di durata trentennale, a norma della LR 31/2008 così come modificata dall'art. 5 comma 18 lett. a) della L.R. 25/2012;
2) dichiarazione ai sensi del DPR 445 del 2000, dell'esistenza del Contratto di manutenzione a firma della rappresentante legale della società Aw2 Srl al fine di verificare l'esistenza di un contratto di durata trentennale che garantisca il ciclo di vita dell'impianto;
3) dichiarazione ai sensi del DPR 445 del 2000, dell'esistenza del Contratto di disponibilità, per le 6 aree ove insistono i 6 aerogeneratori di progetto, con i proprietari terrieri di durata trentennale.

La Società AW2 S.r.l. con nota agli atti prot. AOO_159 – 23.6.2020 – 0004496 riscontrava anche la nota prot. AOO_159 – 26.5.2020 – 003764 inviando quanto richiesto e invitando la Sezione ad emettere provvedimento di rideterminazione dei termini della succita A.U. e con nota agli atti prot. AOO_159 – 17.7.2020 – 5075 sollecitava l'emissione del provvedimento di rideterminazione dei termini della succitata A.U.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

- di accogliere la richiesta della Società AW2 Srl di adeguamento/rideterminazione della durata da venti a trenta anni dell'esercizio dell'impianto giusta Determina Dirigenziale n.8 del 29.02.2016 rettificata con Determina Dirigenziale n.84 del 22.12.2016 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 15 MW, sito nel Comune di Foggia e relative opere connesse, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto veritiere;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

– di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento;

- di rideterminare la durata, da venti a trenta anni, della Determina Dirigenziale n.8 del 29.02.2016 rettificata con Determina Dirigenziale n.84 del 22.12.2016 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa al solo esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 15 MW , sito nel Comune di Foggia e relative opere connesse ai sensi della determina dirigenziale 30 novembre 2016 n. 71;
- di stabilire che la polizza fideiussoria a prima richiesta rilasciata a favore del Comune di Foggia, a garanzia della dismissione e ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto società AW2 Srl dovrà mantenere la validità di anni trenta in conseguenza del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 6 facciate sarà pubblicato:

- sul B.U.R.P.
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it
- sull'Albo della Sezione, presso la sede della stessa, sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale
- Al Comune di Foggia
- Alla Società Istante

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 luglio 2020, n. 122

Determina dirigenziale n. 10 del 27.01.2020 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 12.5MWe, costituito da 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate, denominato "Parco Eolico – Coppa del Trota" e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicate Comune di San Paolo Civitate consistenti:
collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate" mediante realizzazione di una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo"; e due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le Stazioni Elettriche suddette. (Opere di rete già autorizzate con D.D.n.15 del 13.03.2017).
Proponente: Sud Energy S.r.l. - Via Pellegrino Graziani, 1- cap 71100 Foggia.
Presa d'atto della conservazione del termine di validità previsto per l'inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi della legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020, e concessione di mesi 24 (ventiquattro) di proroga del termine di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
la legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la Legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17

marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi";

Rilevato che:

alla Società Sud Energy S.r.l. con sede legale in Foggia, Via P Graziani, 1 con determinazione dirigenziale n. 10 del 27 gennaio 2020 è stata rilasciata Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 12.5MWe, costituito da 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate, denominato "Parco Eolico – Coppa del Trota" e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicate Comune di San Paolo Civitate consistenti nel collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate" mediante realizzazione di:
- una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, da inserire in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo";
- due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le future SE suddette. (Opere di rete già autorizzate con D.D.n.15 del 13.03.2017).

la società Sud Energy S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 27.04.2020 – 0003133 ha formulato, richiesta di una proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 10/2020, per le seguenti motivazioni: ""……. Considerato le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale derivato dal DPCM 11 marzo 2020 che ha paralizzato la maggioranza delle attività produttive, commerciale e quant'altro, a tutt'oggi in vigore; non si è avuta la possibilità di attivare la procedura espropriativa; ed infine è intenzionata a partecipare alle procedure del Bando GSE di cui al DM 4 luglio 2019……""

Con nota AOO_159/PROT/26/05/2020/0003770 la Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali ha richiesto alla società se intendesse avvalersi della legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020 secondo cui tutti i provvedimenti in scadenza nel periodo dal 31.01.2020 al 31 luglio 2020 possono usufruire di gg. 90 dalla fine della cessazione dello stato di emergenza. In tale disposizione, il comma 2 dell' art. 103 ha previsto che… "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza."

la società Sud Energy S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 8.06.2020 – 0003980 ha accettato di avvalersi della suddetta legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020 posticipando l'inizio lavori al 31 ottobre 2020.

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 10/2020:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni

prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".

- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 10 del 27 gennaio 2020 è stata pubblicata sul BURP n. 16 del 6.2.2020;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di A.U. era previsto entro il 27.07.2020;
- che la legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020 stabilisce che tutti i provvedimenti in scadenza nel periodo dal 31.01.2020 al 31 luglio 2020 possono usufruire di gg. 90 dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, dunque 31 ottobre 2020.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della conservazione del termine di validità previsto per l'inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi della legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020, coincidente con il 31 ottobre 2020 e di concedere mesi 24 (ventiquattro) di proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 31 ottobre 2022, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto delle comunicazione acquisite agli atti della Sezione con prot. n AOO_159 – 27.04.2020 – 0003133 e prot. n AOO_159 – 8.06.2020 – 0003980 delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per l'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 12.5 MWe, costituito da 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate, denominato "Parco Eolico – Coppa del Trota" e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicate Comune di San Paolo Civitate collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate" mediante realizzazione di una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo"; e due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le Stazioni Elettriche suddette. (Opere di rete già autorizzate con D.D.n.15 del 13.03.2017).

di prendere atto della conservazione del termine di validità previsto per l'inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi della legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020, coincidente con il 31 ottobre 2020;

di concedere mesi 24 (ventiquattro) di proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 31 ottobre 2022, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai

fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 6 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo Telematico
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sulla Sezione Trasparenza del portale istituzionale regionale

Sarà trasmesso

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;

- Al Comune San Paolo di Civitate;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 luglio 2020, n. 123

Determinazione Dirigenziale n. 85 del 22 dicembre 2016, in favore della Società Naonis Wind S.r.l. con sede legale in Maron di Brugnera (PN), Via Mazzini, 51 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe sito nel Comune di Cerignola(FG) loc. "Tre Santi – Posta Crusta" e relative opere di connessione in rete in cavo a 30 KV interna al parco; stazione elettrica di trasformazione 30/150 Kv tra stazione condivisa e la sezione a 150 KV della nuova stazione 380/150 di Cerignola.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società Naonis Wind S.r.l. con sede legale in Maron di Brugnera (PN), Via Mazzini, 51 con Determinazione Dirigenziale n. 85 del 22 dicembre 2016 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe sito nel Comune di Cerignola(FG) loc. "Tre Santi – Posta Crusta" e relative opere di connessione in rete in cavo a 30 KV interna al parco; stazione elettrica di trasformazione 30/150 Kv tra stazione condivisa e la sezione a 150 KV della nuova stazione 380/150 di Cerignola, notificata alla società con prot. 781 del 3.3.2017.

alla Società Naonis Wind S.r.l. è stata concessa, con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 26 giugno 2017 e

con errata corrige formulata con determinazione dirigenziale 85 del 27 luglio 2017, proroga di inizio lavori di mesi dodici ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 L.R. 25/2012 e ss.mm.ii., fissando il nuovo termine al 3 settembre 2018.

alla Società Naonis Wind S.r.l. è stata concessa, con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 18 settembre 2018 e con errata corrige formulata con determinazione dirigenziale 155 del 15 ottobre 2018, proroga di inizio lavori di ulteriori ventiquattro mesi ai sensi dell'ex art. 22 lett. a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017, fissando il nuovo termine al 3 settembre 2020.

la società Naonis Wind S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 25.05.2020 – 0003736 ha formulato, richiesta di una ulteriore proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 6 (sei), ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 85/2016, per le seguenti motivazioni:
""1) ……. Il modello di aerogeneratore relativo al progetto autorizzato è oggi tecnicamente superato; si pone la necessità di un aggiornamento, da attuarsi ai sensi dell'art,. 7 della LR 25/2012 (PAS), a una nuova e più evoluta generazione di aerogeneratori disponibili sul mercato, anche in funzione dell'adeguamento al Regolamento (UE) 2016/631, che istituendo un codice di rete relativo ai requisiti per la connessione degli stessi alla rete, a reso necessaria da parte di TERNA la modifica dell'Allegato 17 del Codice di Rete Italiano, a cui le turbine di progetto attuali non risultano conformi……."
""2) ……. L'entrata in vigore della Legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del Decreto 18/2020, con cui sono state introdotte nuove disposizioni in materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e degli atti in scadenza e nello specifico, modificando l'art. 103, comma 2, è stato stabilito che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e Atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del T.U. di cui al DPR 6 giugno 2001, n.380, in scadenza tra il 31gennaio 2020 e 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza". Sebbene i termini di inizio e fine lavori che qui ci occupano non rientrino nello specifico periodo di proroga automatica, ex lege, sono innegabili ed oggettive le ripercussioni negative della crisi sanitaria da COVID-19 sulle attività della società e ritenuto che non è ad oggi possibile escludere che la dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza sia ulteriormente procrastinata rispetto al 31 luglio 2020, in ragione dell'andamento della pandemia Covid-19, la società su riserva la presentazione di una ulteriore istanza ove lo stato di emergenza dovesse essere ulteriormente prorogato……""

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 85/2016:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la n. 73 del 26 giugno 2017 e con errata corrige formulata con determinazione dirigenziale 85 del 27 luglio 2017, di proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 L.R. 25/2012 e ss.mm.ii.
- che la Determinazione Dirigenziale n. 123 del 18 settembre 2018 e con errata corrige formulata con determinazione dirigenziale 155 del 15 ottobre 2018, proroga di inizio lavori ai sensi dell'ex art. 22 lett. a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di proroga era previsto entro il 19.04.2020;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una proroga di mesi 6 (sei) del termine di inizio dei lavori a tutto il 03 marzo 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n AOO_159 – 25.05.2020 – 0003736, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe sito nel Comune di Cerignola(FG) loc. "Tre Santi – Posta Crusta" e relative opere di connessione in rete in cavo a 30 KV interna al parco; stazione elettrica di trasformazione 30/150 Kv tra stazione condivisa e la sezione a 150 KV della nuova stazione 380/150 di Cerignola.

di concedere una proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 03 marzo 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 6 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo Telematico
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sulla Sezione Trasparenza del portale istituzionale regionale

Sarà trasmesso:
- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune Cerignola;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 luglio 2020, n. 124

Determinazione Dirigenziale n. 41 del 25 marzo 2020, in favore della Società MIDI ENERGIA S.r.l. con sede legale in Foggia, Via Napoli, 6/b c/o Studio Tusino di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21,00 MWe sito nel Comune di Lucera (FG) loc. "San Pietro in Bagno" e relative opere di connessione consistenti:
di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Lucera; • di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra - esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" sita nel comune di Lucera (già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21/11/2016).
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società MIDI ENERGIA S.r.l. con sede legale in Foggia, Via Napoli 6/B c/o Studio Tusino con Determinazione Dirigenziale n. 41 del 25 marzo 2020 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21,00 MWe sito nel Comune di Lucera (FG) loc. "San Pietro in Bagno" e relative opere di connessione consistenti:
di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Lucera; • di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che

sarà collegata in entra - esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" sita nel comune di Lucera (già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21/11/2016).

la società MIDI ENERGIA S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 2.07.2020 – 0004718 ha formulato, richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 41/2020, per le seguenti motivazioni:
""1) ……. Dalla data di rilascio dell'autorizzazione non è stato possibile programmare l'avvio dei lavori a causa del blocco delle attività propedeutiche di accesso al credito e di reperimento delle apparecchiature dipendente dall'epidemia Covid-19;
""2) ……. Inoltre, a causa dell'aumento della domanda mondiale di aerogeneratori e della contrazione dei produttori (vedasi liquidazione di Senvion) la consegna degli aerogeneratori è prevista non prima di 24/30 mesi dalla firma del relativo contratto

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 31/2019:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale n. 41 del 25 marzo 2020 è stata pubblicata sul BURP n. 49 del 9 aprile 2020;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di A.U. era previsto entro il 25/09/2020;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 25 settembre 2022, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n AOO_159 – 2.07.2020 –

0004718, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21,00 MWe sito nel Comune di Lucera (FG) loc. "San Pietro in Bagno" e relative opere di connessione consistenti:
di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Lucera; • di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra - esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" sita nel comune di Lucera (già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21/11/2016).

di concedere una proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 25 settembre 2022, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 6 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo Telematico

- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sulla Sezione Trasparenza del portale istituzionale regionale

Sarà trasmesso:
- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune Lucera;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 24 luglio 2020, n. 75

CUP B99D20002510002. Approvazione Avviso Pubblico Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo L.R. 23/2000 per la presentazione di progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal regolamento 8/2001. Assunzione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata.

Il Dirigente

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/1993 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- DPGR 316 del 17 maggio 2016 di attuazione del modello organizzativo MAIA e di definizione delle sezioni interne a ciascun dipartimento, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni tra le quali la Sezione Internazionalizzazione;
- Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.
- Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04.02.2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.
- Vista la Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23 e ss. mm. e ii.;
- Visto il Regolamento regionale n. 8/2001 di attuazione della Legge Regionale 23/2000;
- Visto il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 "Modifica Assetto Organizzativo della Presidenza e della Giunta" che dispone la soppressione del Servizio "Pugliesi nel Mondo" e la contestuale confluenza delle funzioni nel Servizio "Internazionalizzazione" di nuova istituzione;
- Vista Deliberazione di Giunta regionale n. 584 del 10 aprile 2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione al dott. Giuseppe Pastore;
- la determinazione n. 504 del dirigente della Sezione Personale e organizzazione, in ordine al conferimento delle Posizioni Organizzative tra cui "Attuazione del Piano e Gestione Albo delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo" istituita presso la Sezione Internazionalizzazione con AD n. 40 del 24.04.2019, conferita alla dott.ssa Rosa Quaranta con decorrenza 21.05.2019;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1120 del 23.7.2020 la Giunta Regionale ha approvato il Piano 2020 degli "Interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo", di cui alla L.R. 23/2000, prescrivendo, l'emanazione di un Avviso per progetti presentati dalle Associazioni e/o Federazioni iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. 23/2000; nella stessa Deliberazione si attribuisce a tale Avviso una dotazione finanziaria pari a € 90.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con la disponibilità del capitolo 941011;
- la DGR n. 1120/2020 approva contestualmente il DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE "Norme generali e di trasparenza per l'attribuzione dei contributi regionali a proposte progettuali ex art. 10, L.R. 23/2000 e smi", a valere sul Piano 2020; la stessa Deliberazione definisce gli ambiti tematici e operativi di prioritario interesse per la Regione affidando alla Sezione Internazionalizzazione, la definizione dei tempi e delle modalità di presentazione delle proposte, nonché i criteri di selezione e valutazione;
- la citata DGR attribuisce al suddetto Avviso, rivolto alle Associazioni e Federazioni regolarmente iscritte all'Albo regionale, una dotazione finanziaria di € 90.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 941011, dando mandato al dirigente della Sezione Internazionalizzazione di adottare i conseguenti atti;

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio autonomo – Esercizio finanziario 2020

Assunzione obbligazione giuridicamente non vincolante
CRA 62.13
62 Dipartimento Sviluppo economico, innovazione , Istruzione, Formazione e Lavoro
Capitolo di spesa: 941011-*"Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/2000- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese"*
Missione e Programma, Titolo: 14.01.01
Codifica Piano dei Conti finanziario: 1.4.4.1

Parte spesa: € 90.000,00

Dichiarazioni e/attestazioni:
Si procederà con successivi atti entro il corrente esercizio:
- all'assunzione dell'impegno, a seguito della formulazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
- alla formale concessione del contributo in favore degli aventi diritto;

Si attesta:

- che la copertura finanziaria del presente Avviso è autorizzata con Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04.02.2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. e Deliberazione n. 1120 del 23.7.2020 di approvazione del Piano 2020 "Interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo",
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 commi da 819 a 843, alla Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", alla Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria
il dirigente della Sezione Internazionalizzazione
Dott. Giuseppe Pastore

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare e pubblicare l'Avviso ***INTERVENTI IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23, Art. 10 - PIANO 2020 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 23/2000***, allegato al presente atto *(Allegato A),* unitamente al modello dell'istanza di partecipazione (*Allegato B)* e il modulo di dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi del presente atto (*Allegato C*), parti integranti e sostanziale del presente atto;
- di assumere l'obbligazione giuridicamente non vincolante per complessivi € 90.000,00, con imputazione sul capitolo 941011 per il Piano 2020 degli interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo approvato con Deliberazione n. 1120 del 23.7.2020, con imputazione come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di stabilire che si procederà con successivi atti:
    - all'assunzione dell'impegno, a seguito della formulazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
    - alla formale concessione del contributo in favore degli aventi diritto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet ufficiale www.regione.puglia.it e sul sito: www.pugliesinelmondo.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto originale, composto da n. 4 facciate più allegati, per un totale di n. 21 fogli, è depositato presso la Sezione Internazionalizzazione, Corso Sonnino 177-Bari.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Bilancio e Ragioneria
- sarà pubblicato in formato elettronico , sull'albo telematico, accessibile senza formalità sul sito internet www.trasparenza.regione.puglia.it nella sezione provvedimenti dalla data di adozione per dieci giorni lavorativi consecutivi, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22/02/2008.

il dirigente di Sezione
Giuseppe PASTORE

Allegato A all'AD n. 028_75 del 24.07.2020

Avviso pubblico

INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - L.R. n. 23/2000, Art. 10 - PIANO 2020- Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento n. 8/2001 (D.G.R. n. 1120 del 23.7.2020). CUP CUP B99D20002510002

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'avviso

1. Con il presente Avviso la Regione intende consolidare i rapporti con le comunità dei pugliesi presenti nei cinque continenti, con l'obiettivo di costruire e consolidare le reti di collaborazione e di scambio tra i sistemi economici e culturali regionali e le comunità pugliesi nel mondo promuovendo, allo stesso tempo, l'immagine della Puglia fuori dai confini regionali e in particolare all'estero.

2. L'avviso è rivolto a tutte le Associazioni e Federazioni regolarmente iscritte all'Albo regionale dei "Pugliesi nel Mondo" ai sensi della L.R. 23/2000. Le proposte ammissibili saranno relative agli ambiti tematici e operativi di prioritario interesse per la Regione. Nello specifico l'avviso intende:

- sostenere una promozione unitaria e integrata del Brand Puglia sui mercati esteri, rafforzare i legami tra le comunità di pugliesi, accompagnare le attività promozionali, di internazionalizzazione, attrazione investimenti e marketing territoriale della Regione;
- accogliere le esigenze delle Associazioni e supportarne progetti e iniziative volte a diffondere la cultura regionale e la conoscenza del tema dell'emigrazione pugliese;
- favorire l'organizzazione di eventi promozionali, divulgativi e informativi sul territorio regionale, sui temi dell'emigrazione storica e attuale, in collaborazione e/o su proposta del CGPM;
- fornire risposte adeguate ai bisogni espressi dalla cosiddetta "nuova mobilità" dei giovani pugliesi nel mondo;
- supportare progetti innovativi per l'apprendimento e la diffusione della lingua e della cultura italiana e per le nuove generazioni di pugliesi residenti all'estero, anche attraverso l'utilizzo dei più moderni sistemi e tecnologie dell'informazione;

3. Gli eventi e le attività da realizzare si pongono in continuità e coerenza con gli indirizzi del Piano annuale di programmazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 23 del 11 dicembre 2000 approvato con DGR n. 1120 del 23.7.2020.

4. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad € 90.000,00, a valere sulle risorse stanziate nell'esercizio finanziario 2020 sul capitolo 941011 del bilancio regionale.

2. In caso di disponibilità di ulteriori risorse, la dotazione finanziaria del presente Avviso potrà essere corrispondentemente incrementata, previo espletamento dei necessari adempimenti amministrativi. Nell'eventualità di tale incremento, l'ulteriore disponibilità potrà finanziare progetti valutati ammissibili ma non ammessi a contributo per esaurimento delle risorse.

Art. 3 - Criteri generali

1. Le proposte progettuali devono essere coerenti, in ogni loro parte, con le finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, e rispondenti ai criteri di trasparenza e efficacia e alle priorità di intervento indicate dal Piano annuale, cosi come approvate dalla Giunta regionale.

2. L'oggetto delle proposte progettuali deve essere coerente con le previsioni dell'art. 3 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, nonché delle prescrizioni specifiche contenute nel Piano annuale di riferimento approvato dalla Giunta regionale.

3. Destinatari finali delle proposte progettuali devono essere le comunità dei pugliesi nel mondo, viste anche nel loro ruolo di partner del sistema produttivo regionale e dei processi di internazionalizzazione.

4. Alle Associazioni e Federazioni dei pugliesi nel mondo viene affidato il compito di contribuire, attraverso le loro iniziative, alla realizzazione delle strategie politiche di internazionalizzazione della Puglia e di sostegno alla cittadinanza emigrata.

Art. 4 - Priorità tematiche e criteri di valutazione delle proposte

1. A ciascuna delle proposte pervenute sarà attribuito un punteggio, tenendo conto delle priorità e dei criteri di seguito specificati.

a) Priorità tematiche:
- internazionalizzazione, made in Puglia all'estero, marketing territoriale, attrazione investimenti;
- giovani pugliesi nel mondo e creazione di network tra talenti pugliesi in mobilità;
- apprendimento lingua e cultura italiana per pugliesi discendenti di nuova generazione residenti all'estero;
- valorizzazione della Giornata dell'emigrazione di cui alla L.R. 21/2014.

b) Criteri di valutazione:
- coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi del Piano 2020;
- grado di coinvolgimento delle comunità pugliesi, con particolare attenzione ai giovani discendenti, presenti nel Paese di realizzazione del progetto;
- coinvolgimento delle istituzioni locali dei Paesi di emigrazione e delle rappresentanze diplomatiche italiane;
- coinvolgimento del CGPM;
- congruenza tra budget e benefici attesi per le comunità pugliesi residenti all'estero.

Art. 5 - Localizzazione

1. Gli interventi e le azioni del presente avviso devono essere realizzati con le finalità di promozione della stessa Puglia e possono realizzarsi sia fuori che sul territorio pugliese.

Art. 6 - Soggetti proponenti

1. Con riferimento al Piano 2020 degli "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo", possono presentare proposte progettuali per l'attribuzione dei contributi regionali, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, artt. 10 e 11 e s.m.i., esclusivamente le Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo, purché riconosciute e iscritte all'Albo di cui all'art. 4 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23.

2. Non sono ammesse proposte presentate da soggetti diversi.

3. Le proposte progettuali sono presentate dai legali rappresentanti delle Associazioni e Federazioni, riconosciute e iscritte all'Albo di cui all'art. 4 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, che diventano titolari e responsabili dell'attuazione del progetto. Di norma tale legittimazione è in capo ai Presidenti delle Associazioni e Federazioni, purché regolarmente ed espressamente investiti, ai sensi degli Statuti associativi, dei relativi poteri.

4. Fermo restando i poteri di verifica della Regione Puglia, la legittimazione di cui al precedente comma, viene espressamente dichiarata e sottoscritta, sotto la propria responsabilità, dal Presidente dell'Associazione al momento della presentazione della proposta progettuale.

5. Ove i presidenti delle Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo non fossero investiti dei poteri, ai sensi de precedenti commi 3 e 4, la presentazione della proposta progettuale deve essere accompagnata dall'atto formale dell'assemblea dei soci, regolarmente convocata e svolta a norma dì Statuto e delle normative locali, che approva la proposta progettuale e delega il presidente agli atti consequenziali, compresi quelli di gestione amministrativa e contabile.

6. Ciascuna Associazione e Federazione di cui all'art. 1 può presentare una sola proposta progettuale a valere sul presente Avviso, in relazione al Piano annuale di riferimento.

7. I soggetti proponenti, che risultino essere percettori, anche a titolo di anticipazione, di risorse relative a precedenti progetti finanziati dalla Sezione Internazionalizzazione e che non abbiano concluso e rendicontato il progetto presentato per il quale le somme sono state percepite, non potranno presentare proposte progettuali a valere sul presente Piano.

Art. 7 - Settori e tipologie di interventi ammissibili

1. Sono ammissibili proposte per la realizzazione di attività di promozione della destinazione Puglia, in Italia - inclusa la stessa Puglia - o all'estero, a titolo esemplificativo, nei seguenti ambiti di intervento:

- promozione di produzioni tipiche pugliesi, anche eno-gastronomiche;
- cooperazione transazionale e di internazionalizzazione, con il coinvolgimento delle comunità pugliesi residenti fuori dal territorio regionale ed in particolare all'estero;
- promozione culturale che contribuisca alla diffusione della conoscenza e della sensibilizzazione sociale sul tema dell'emigrazione pugliese e alla diffusione della lingua italiana;
- comunicazione e pubblicità del brand Puglia e della identità del territorio pugliese e quindi Marketing territoriale.

2. Gli interventi ammissibili potranno consistere in eventi e/o attività corrispondenti alle seguenti tipologie, indicate a titolo meramente esemplificativo:

- convegni, forum tematici;
- cooking show, degustazioni tematiche, laboratori sulla lavorazione di ceramiche e mostre;
- esposizioni e performance artistiche;
- rassegne o festival tematici.
- master class.

3. Le stesse dovranno avere inderogabilmente per tema la Puglia e la promozione del territorio pugliese e coinvolgere un numero di partecipanti non inferiore a n. 30.

4. La proposta può essere articolata coinvolgendo una rete (network) di operatori e/o imprese impegnate ed attive nei settori di intervento anzidetti e realizzate da personale qualificato ovvero dotato di esperienza nei settori professionali di riferimento, con una buona conoscenza del territorio pugliese.

Art. 8 - Contenuti della proposta progettuale

1. Ogni proposta progettuale deve contenere obbligatoriamente:

- indicazione della/e priorità tematica/che di riferimento ai sensi del Piano 2020;
- indicazione degli obiettivi della proposta;
- indicazione della/delle tipologia/e di attività da porre in essere (come dettagliate a titolo esemplificativo nel precedente articolo)
- descrizione delle modalità e delle azioni previste per il conseguimento degli obiettivi;
- data di inizio e conclusione del progetto; -

- luogo di realizzazione del progetto;
- piano finanziario con indicazione delle quote percentuali di contribuzione ripartite tra Regione e proponente;
- dichiarazione di aver preso visione e accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso e dal disciplinare allegato alla n. DGR n. 1120 del 23.7.2020.

Art. 9 - Presentazione proposte progettuali, termini e modalità

1. La presentazione delle proposte progettuali **deve avvenire, pena irricevibilità delle stesse, entro il quarantacinquesimo giorno di calendario successivo alla pubblicazione** del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP).

2. La presentazione delle proposte, pena inammissibilità, deve:

- avvenire attraverso la compilazione dell'apposito modulo allegato al presente avviso ***(Allegato B)***, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente dell'associazione/federazione proponente o da tutti i rappresentanti (nel caso di proposte presentate da due o più Associazioni);
- essere corredata dalla copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del legale rappresentante e degli altri firmatari della proposta a ciò legittimati (nel caso di proposte presentate da due o più Associazioni);
- essere corredata dalla apposita dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari su modulistica fornita dalla Regione (***Allegato C***);
- avvenire esclusivamente in formato digitale (**file con estensione.pdf**) trasmettendo la documentazione al seguente indirizzo di posta elettronica: ***comunicazione.pugliesinelmondo@regione.puglia.it***

3. La Regione si riserva di aprire nuovamente i termini di presentazione delle proposte nel caso in cui, a completamento delle procedure di selezione, non vengano utilizzate completamente le risorse disponibili.

4. I progetti ammessi al contributo devono essere conclusi **entro il termine di dodici mesi** dalla data di concessione provvisoria pubblicata sul sito della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente con valore di notifica.

Art. 10 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, soggette a rimborso, concernono le attività/interventi ammissibili di cui all'art. 7. Nello specifico:

Sono rimborsabili:

- i costi effettivamente sostenuti e pagati dalle Associazioni/Federazioni dei Pugliesi nel Mondo;
- i costi di progettazione e coordinamento dei progetti nonché le spese generali (es: utenze varie, materiale di consumo, spese di ammortamento attrezzature) sino ad un massimo complessivo forfettario pari al 15% del contributo regionale concesso.

Non sono rimborsabili:

- diritti di affissione;
- tasse e altri oneri a carico dell'Associazione proponente;
- spese eventualmente sostenute ma non fruite (ad es. stanze prenotate ma non fruite i cosiddetti "no show");
- pagamenti in contanti;

2. L'intervento si considera concluso quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese sono state sostenute in modo documentabile.

3. Per i pagamenti effettuati in valuta diversa dall'euro, il controvalore è determinato sulla base del tasso giornaliero di cambio, relativo al giorno di effettivo pagamento.

4. Le spese si considereranno ammissibili solo se sostenute successivamente alla presentazione della proposta progettuale da parte delle Federazioni e/o Associazioni ancorché antecedenti la pubblicazione dell'atto di concessione provvisoria (graduatoria) sulla sezione "trasparenza" del sito della Regione Puglia.

5. Il pagamento del contributo regionale viene effettuato previa verifica, ove dovuta, di regolarità contributiva da parte del beneficiario ai sensi dell'Art. 46, comma 1, lett. p, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e art. 4, comma 14-bis Legge 12 luglio 2011 n. 106.

Art. 11 - Logo e pubblicità

1. Ove la proposta progettuale preveda la produzione di materiale cartaceo e audio-video di qualunque tipo ovvero presenze *on line,* anche sotto forma di inviti e comunicazioni per la stampa, lo stesso materiale dovrà obbligatoriamente contenere il logo della Regione Puglia e il riferimento espresso alla Sezione Internazionalizzazione, nonché la seguente dicitura: ***"Progetto finanziato ai sensi dei Piano 2020 previsto dalla legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo".***

Art. 12 - Modifica proposte progettuali

1. Il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione può autorizzare eventuali variazioni al progetto, richieste per iscritto ed adeguatamente motivate, purché non onerose e ritenute congrue e coerenti con il progetto approvato.

2. In caso di realizzazione parziale, la Regione Puglia si riserva di ridurre l'entità del finanziamento concesso.

Art. 13 - Definizione di contributo regionale

1. Il contributo assegnato, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, artt. 10 e 11, su proposta progettuale dei soggetti di cui all'art. 6 è da intendersi, ai fini del presente Avviso, a titolo di compartecipazione finanziaria regionale. Esso, pertanto, non può rappresentare l'unica fonte di finanziamento dei progetti selezionati e deve ritenersi quota parziale rispetto al totale costo del progetto.

Art. 14 - Definizione di quota regionale di finanziamento

1. La quota di compartecipazione finanziaria regionale - contributo regionale - viene concessa su base percentuale rispetto al costo totale previsto dalla proposta progettuale, fino ad un massimo dell'80% di tale costo.

2. La quota di compartecipazione di ciascun soggetto beneficiario deve essere pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto.

3. La quota parte a carico dei soggetti beneficiari deve essere corrisposta in base alle spese quantificate in sede di presentazione della proposta progettuale e debitamente documentate in sede di rendicontazione.

4. Il contributo finanziario per singolo progetto non potrà superare i seguenti importi:

€ 10.000,00 IVA inclusa, per i progetti proposti da Federazioni di Associazioni, o da due o più Associazioni di pugliesi nel mondo in partenariato;

€ 5.000,00 IVA inclusa, per i progetti proposti dalla singola Associazione.

Art. 15 - Verifica dei costi di progetto

1. La verifica di quanto disposto in combinato dai precedenti art. 6 e art. 14, è effettuata in sede di rendicontazione, sulla base dei documenti contabili presentati dai beneficiari del contributo regionale a conclusione delle attività progettuali.

Art. 16 - Realizzazione, completamento e rendicontazione dei progetti

1. I progetti beneficiari di contributo regionale ai sensi del Piano 2020, devono essere realizzati e conclusi entro e non oltre dodici mesi dalla data di concessione del contributo. Il termine decorre dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale di concessione pubblicato sul sito della Regione Puglia - Sezione "Amministrazione trasparente" con valore di notifica. È ammesso un tempo massimo di 30 gg. ulteriori, decorrenti dalla data di conclusione delle attività progettuali, per l'invio della rendicontazione relativa, presso i competenti uffici regionali.

2. Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare la data di avvio del progetto e la data di conclusione, se difformi dalla previsione progettuale. In ogni caso, il progetto deve essere concluso e rendicontato nei termini indicati al precedente comma.

3. Al fine di rendicontare l'attività svolta ed entro i termini indicati al comma 1, il soggetto beneficiario deve presentare alla Regione Puglia – Sezione Internazionalizzazione, i seguenti documenti:

a) domanda di erogazione del contributo regionale;
b) relazione conclusiva in lingua italiana nella quale si andranno a descrivere in dettaglio le attività svolte ed ogni aspetto del progetto realizzato, da integrare con opportuna documentazione fotografica e/o con la fornitura dei materiali progettuali;
c) rendicontazione dettagliata in lingua italiana riportante tutte le voci delle spese complessivamente ed effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, in forma analitica;
d) documentazione probatoria dei pagamenti sostenuti per le attività realizzate, corredata di uno o più documenti giuridicamente vincolanti e/o di documenti fiscalmente validi (bonifici effettuati etc…), a comprova degli impegni assunti anche per la parte di propria spettanza; tutti i suddetti documenti probatori dovranno recare l'indicazione del CUP indicato sull'Avviso.

4. La rendicontazione deve essere effettuata sul totale dei costi di progetto ammesso a contributo e, pertanto, anche per la parte non corrispondente al contributo regionale e corrisposta dal proponente a titolo di cofinanziamento.

5. Qualora la spesa rendicontata e documentata dovesse risultare inferiore a quella rispetto alla quale è stato assegnato il contributo regionale, lo stesso verrà proporzionalmente ridotto e ricondotto al limite percentuale concesso ai sensi dell'art. 14 del presente avviso.

Art. 17 - Modalità di erogazione del contributo regionale

1. Il contributo regionale viene corrisposto a titolo di saldo e ad avvenuta rendicontazione finale delle attività svolte.

2. Entro 30 giorni dall'ammissione al beneficio, il legale rappresentante dell'Associazione o Federazione beneficiaria dovrà dichiarare, mediante comunicazione sottoscritta da inviare alla Sezione Internazionalizzazione, di accettare il contributo regionale assentito. Trascorso inutilmente tale termine, si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo e allo scorrimento della graduatoria.

3. Il pagamento del contributo regionale viene effettuato previa verifica, ove dovuta, di regolarità contributiva da parte del beneficiario ai sensi dell'Art. 46, comma 1, lett. p D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e art. 4, comma 14-bis Legge 12 luglio 2011 n. 106.

4. Qualora la spesa rendicontata e documentata dovesse risultare inferiore a quella rispetto alla quale è stato assegnato il contributo regionale, lo stesso verrà automaticamente ridotto per essere ricondotto al limite percentuale concesso.

Art. 18 - Codice fiscale

1. Tutti i soggetti beneficiari hanno l'obbligo di comunicare il numero di codice fiscale ovvero del codice identificativo assimilabile in uso nel Paese di propria residenza. Se le norme del paese estero di residenza

dell'associazione/federazione non prevedono iscrizione a pubblici registri, il legale rappresentante dell'associazione/federazione sottoscrive apposita dichiarazione relativa al sussistere di tale circostanza.

Art. 19 - Revoche

1. La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

a) in tutti i casi di violazione accertata delle prescrizioni contenute nell'Avviso e nel Disciplinare;
b) nel caso in cui, scaduti 10 mesi dalla data di notifica di assegnazione del contributo le attività non abbiano avuto inizio, salvo cause di forza maggiore riconosciute dalla Regione;
c) nel caso in cui il titolare responsabile del progetto non trasmetta al Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia, entro i termini e nelle forme dovute, la documentazione della rendicontazione finale sulle attività svolte, di cui al precedente articolo 15.

2. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti, senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

Art. 20 - Tracciabilità

1. Ai sensi della legge 136/2010, così come integrata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L 217/2010, art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari":

a) il beneficiario, soggetto attuatore, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i e sottoscrive relativa apposita dichiarazione su modulistica fornita dalla Regione ***(Allegato C)***;
b) il beneficiario, soggetto attuatore, si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 21 - Valutazione delle proposte progettuali

1. Le fasi di istruttoria, valutazione e assegnazione del contributo saranno perfezionate entro due mesi dalla chiusura dei termini fissati per la presentazione delle proposte, mediante la pubblicazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e di quelli ammessi fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

2. I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti nei modi e tempi prescritti;
- presentati dai Soggetti aventi titolo (associazione e/o federazione iscritta all'Albo regionale dei "Pugliesi nel Mondo" ai sensi dell'art. 4, L. R. 23/2000).

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate ai fini del presente avviso. Qualora vi fossero delle rinunce al contributo regionale assegnato, si procederà successivamente con lo scorrimento delle graduatorie e la riassegnazione delle somme rese disponibili.

4. Le proposte progettuali presentate, saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione interna appositamente nominata dal Dirigente della Sezione internazionalizzazione e saranno valutate secondo i criteri di seguito elencati.

Punteggi attribuibili:

a) Valutazione tecnico-economica e finanziaria:
- coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi del Piano 2020: **punti 0-10**
- grado di coinvolgimento delle comunità pugliesi, con particolare attenzione ai giovani discendenti, presenti nel Paese di realizzazione del progetto: **punti 0-10**

- coinvolgimento delle istituzioni locali dei Paesi di emigrazione e delle rappresentanze diplomatiche italiane: **punti 0-10**
- coinvolgimento del CGPM: **punti 0-10**
- congruenza tra budget e benefici attesi per le comunità pugliesi residenti all'estero: **punti 0-20**

b) Elementi di valutazione trasversale:
- presenza e qualità del Partenariato e dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento/attività (comprovata attraverso i CV dei professionisti/soggetti coinvolti nell'iniziativa): **punti 0-20**
- innovatività (dell'idea progettuale e/o dei processi e metodi di realizzazione): **punti 0-20**

5. Saranno suscettibili di essere finanziati i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo pari a 60 punti.

6. Al termine dell'esame istruttorio, verrà stilata una graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, ai quali verrà assegnato un contributo finanziario secondo quanto disposto all'art. 14 punto 4, fino alla concorrenza massima delle risorse disponibili.

7. A parità di punteggio verrà attribuita preferenza sulla base rispettivamente:

- della presenza di una o più **priorità di tipo tematico** di cui all'art. 4, punto 1 , lett. a);
- dell'ordine progressivo di arrivo delle istanze;
- dell'aver ricevuto il punteggio più alto negli elementi di valutazione trasversali .

8. La Sezione Internazionalizzazione provvederà alla pubblicazione della graduatoria delle proposte ammesse a contributo sulla sezione "**trasparenza**" del sito della Regione Puglia e sul sito **http://internazionalizzazione.regione.puglia.it/pugliesi-nel-mondo** con valore di notifica.

9. Qualora vi fossero rinunce al contributo regionale assegnato, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

10. Con atto successivo alla chiusura dei termini di presentazione delle proposte, verrà istituita la Commissione di valutazione di cui al precedente punto 4, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. La Commissione è composta da tre membri oltre il Segretario con compiti esclusivamente di verbalizzazione. I membri della Commissione devono tutti possedere una comprovata professionalità nel settore.

Art. 22 - Clausole di salvaguardia

1. L'Associazione/Federazione risponde direttamente sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione regionale, per i rischi ed i danni provocati nello svolgimento delle attività e degli interventi finanziati, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi richiesta di risarcimento e/o rimborso spese, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 23 - Informativa trattamento dati personali

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

3. I dati personali sono trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

4. I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Avviso acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle

graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURP e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

Art. 24 - Rinvio

1. Per tutto quanto non regolato dal presente Avviso si rinvia alla DGR n. 1120 del 23.7.2020 di approvazione del l Piano 2020 degli Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, ex art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii., al relativo Disciplinare allegato e alle norme del Codice civile.

Allegato B all'AD n. 028_075 del 24.07.2020

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Sezione Internazionalizzazione
Corso Sonnino,177
70121 – Bari
comunicazione.pugliesinelmondo@regione.puglia.it

Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. 1120 del 23.7.2020
INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO-L.R. N. 23/2000, Art. 10 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento n. 8/2001. CUP B99D20002510002

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Io sottoscritto _____ nato/a a

_____

il _____Codice Fiscale (o Codice equivalente)

_____

Documento di riconoscimento n.

_____

In qualità di Presidente della Associazione/Federazione (indicare se capofila o partner di progetto)

_____

Investito dei poteri di legale rappresentante della stessa ai sensi di (barrare la voce che interessa):

Statuto della Associazione/Federazione ☐

Atto formale dell'assemblea dei soci, regolarmente convocata e svolta a norma di Statuto e delle normative locali, che approva la proposta progettuale e delega il Presidente agli atti consequenziali, compresi quelli di gestione amministrativa e contabile, di cui si allega copia ☐

Sede legale

_____

Allegato B all'AD n. 028_075 del 24.07.2020

Sede operativa

_____

n. telefono

_____

e - mail

_____

PEC (obbligatorio per le associazioni con residenza in Italia)

_____

C.F. (o codice equivalente) Associazione/Federazione ***(si richiama l'osservanza di quanto disposto all'art. 18 dell'Avviso pubblico)***

_____

Referente operativo progetto (se diverso dal legale rappresentante)

Nome _____ Cognome_____

Recapiti (telefono e-mail)

_____

CHIEDE

l'ammissione a contributo regionale del progetto denominato

_____

_____

nell'ambito del Piano 2020 degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo - **D.G.R. 1120 del 23.7.2020.**

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che discendono dal rilasciare dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445), nonché delle ulteriori conseguenze civili e amministrative ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

Che l'Associazione è iscritta all'albo regionale ex LR 23/2000 in forza del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. _____ dell'anno _____ (indicare n. e anno di adozione del decreto);

Che l'Associazione/Federazione **non ha ricevuto finanziamenti pubblici** per le attività di cui alla presente proposta progettuale;

Che l'Associazione/Federazione **non risulta aver percepito risorse relative a precedenti progetti finanziati dalla Sezione Internazionalizzazione non ancora rendicontati o conclusi;**

Allegato B all'AD n. 028_075 del 24.07.2020

Di aver preso visione e di **accettare incondizionatamente** quanto previsto dal Disciplinare di attuazione approvato con DGR n. 1120 del 13.7.2020 e dall'Avviso pubblico adottato con AD n. 75 del 24.7.2020 ai fini dell'attuazione del progetto;

Che la presente proposta progettuale è composta da n.ro _____ pagine.

Si allega alla presente istanza:

1. Copia del documento identità e codice fiscale legale rappresentante (tale obbligo è in capo a tutti i firmatari della proposta, capofila e partner di progetto)

Informazioni sul trattamento dei dati personali - Normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679)
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale finalità.

Luogo, data

Firma

_____

(Il Presidente
Il legale rappresentante
dell'Associazione/Federazione)

Timbro dell'Associazione/Federazione

_____

Allegato B all'AD n. 028_075 del 24.07.2020

PROPOSTA TECNICA E OFFERTA ECONOMICA

AMBITO DI INTERVENTO (selezionare con una X)	
a) promozione di produzioni tipiche pugliesi, anche eno-gastronomiche;	☐
b) cooperazione transazionale e di internazionalizzazione, con il coinvolgimento delle comunità pugliesi residenti fuori dal territorio regionale ed in particolare all'estero;	☐
c) promozione culturale che contribuisca alla diffusione della conoscenza e della sensibilizzazione sociale sul tema dell'emigrazione pugliese e alla diffusione della lingua italiana;	☐
d) comunicazione e pubblicità del brand Puglia e della identità del territorio pugliese e quindi Marketing territoriale.	☐

TIPOLOGIE ATTIVITA' a titolo esemplificativo (selezionare con una X)	
1. Convegni, forum tematici	☐
2. Cooking Show, degustazioni tematiche, laboratori sulla lavorazione di ceramiche e mostre	☐
3. Esposizioni e performance artistiche	☐
4. Rassegne o festival tematici	☐
5. Master class	☐
6. Altro (specificare)	

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE/FEDERAZIONE (indicare la mission, il numero degli associati, principali attività svolte) *(sintesi: max1000 battute spazi inclusi)*

Allegato B all'AD n. 028_075 del 24.07.2020

DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE, indicando l'ambito di intervento e per ogni ambito prescelto le attività da svolgere; max 3000 battute) In particolare soffermarsi su: - Coerenza con gli obiettivi dell'Avviso - Tipologia di attività previste, localizzazione, calendarizzazione/crono programma - Innovatività - Impatto sulle comunità pugliesi all'estero (impatto socio-economico con coinvolgimento di soggetti o dei giovani , del soddisfacimento di bisogni e risoluzione di criticità) *(sintesi: max3000 battute spazi inclusi)*
Indicare se il progetto si collega ad una delle seguenti priorità tematiche: - internazionalizzazione, made in Puglia all'estero, marketing territoriale, attrazione investimenti; -giovani pugliesi nel mondo e creazione di network tra talenti pugliesi in mobilità; - apprendimento lingua e cultura italiana per pugliesi discendenti di nuova generazione residenti all'estero; -valorizzazione della Giornata dell'emigrazione di cui alla L.R. 21/2014.

Allegato B all'AD n. 028_075 del 24.07.2020

COERENZA CON LE FINALITA' E LE PREVISIONI DELLA L.R. N. 23/2000 E CON GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PIANO 2020

OFFERTA ECONOMICA

Voce di costo	**Unità di misura**	**Costo unitario (€)**
Progettazione e coordinamento progetto*		
Spese generali *		

Totale		

*le spese di progettazione e generali non possono insieme superare il 15% della quota Regione

TOTALE PROGETTO	**QUOTA REGIONE 80%**	**QUOTA BENEFICIARIO 20%**
Euro _____	Euro_____ _	Euro _____

DATA INIZIO PROGETTO	**DATA FINE PROGETTO**

LUOGO DI REALIZZAZIONE PROGETTO	_____

Luogo, Data

_____

Firma del legale rappresentante

_____

Allegato C all'AD n. 028_075 del 24.07.2020

[*logo e intestazione Associazione /Federazione*]

REGIONE PUGLIA
Sezione internazionalizzazione
Pugliesi nel mondo
Corso Sonnino, 177
70121 Bari
comunicazione.pugliesinelmondo@regione.puglia.it

AVVISO PUBBLICO INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - L.R. n. 23/2000, Art. 10 - PIANO 2020 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento n. 8/2001 (D.G.R. n. 1120 del 13.7.2020) CUP B99D20002510002

Comunicazione di attivazione/esistenza di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010.

Al fine di poter assolvere gli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010,

si comunicano

(ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. n.136/2010)

L'attivazione/esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi al contributo pubblico per il progetto (indicare la denominazione) a far data dal _____; 1

- I seguenti dati identificativi del conto corrente:
  - Banca _____;
  - Agenzia/Filiale_____;
  - Codice **IBAN**: _____;
  - Codice **BIC/SWIFT** (obbligatorio per trasferimenti di denaro internazionali): _____
  - Intestatario del conto corrente (Associazione/Federazione):
    - Ragione sociale _____;
    - Sede_____;
    - Codice fiscale o equivalente dello Stato estero_____;

- I seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'Associazione/Federazione saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

a) Sig._____ nato a _____, residente a _____ codice fiscale _____ operante in qualità di_____;
b) Sig._____ nato a _____, residente a _____ codice fiscale _____ operante in qualità di_____;

Allegato C all'AD n. 028_075 del 24.07.2020

[*logo e intestazione Associazione /Federazione*]

c) Sig._____ nato a _____, residente a _____ codice fiscale _____ operante in qualità di_____;

Data_____

Il legale rappresentante dell'Associazione/Federazione

_____

(timbro e firma)

Informativa sulla privacy ai sensi del GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale finalità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 29 luglio 2020, n. 99

Decisione UE 2015/789 s.m.i . art. 9 comma 2.

Riconoscimento del secondo "sito indenne" dal batterio da quarantena Xylella fastidiosa per l'Operatore Professionale A.G. COOP - AGRICOLTURA GIOVANE SOC. COOP. AGRICOLA A.R.L. esercente l'attività vivaistica di produzione e commercializzazione all'ingrosso, nelle zone delimitate del territorio della Regione Puglia.

Il Responsabile della P.O. "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" del Servizio Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN, sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce:

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche e integrazioni; abrogata ad eccezione di alcune disposizioni.

Visto il Regolamento UE 2016/2031 del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le Direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio entrato in vigore il 14/12/2019.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione del batterio da quarantena della *Xylella fastidiosa* e s.m.i.

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la Decisione di Esecuzione (UE) n. 789/2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 67 di modifica alla Legge Regionale 29 marzo 2017 n. 4.

Vista la D.D.S. n. 59 del 21/05/2019 *"Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i.- Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 di cui alla DDS 674/2018"*

Vista la D.D.S. del 04 maggio 2018 n. 275 "Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia" e s.m.i.

Vista la D.D.S. del 20 agosto 2018 n. 675 "Disposizioni per la movimentazione di piante specificate nelle zone delimitate per l'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia e modifica della D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 17 maggio 2018 n. 275".

Considerato che, l'art. 9 comma 1 della Decisione (UE) n. 789/2015 s.m.i., vieta lo spostamento all'esterno

delle zone delimitate, e dalle zone infette verso le rispettive zone cuscinetto, di piante specificate elencate nell'allegato I della suddetta Decisione e s.m.i., che sono state coltivate per almeno una parte del loro ciclo vitale in una zona delimitata.

Considerato che il successivo art. 9 comma 2 della richiamata Decisione, in deroga a quanto in precedenza vietato, stabilisce che detti spostamenti possono avere luogo se le piante specificate sono state coltivate in un sito in cui "*sono soddisfatte **tutte** le condizioni"* riportate dal punto a) al punto h);

Richiamato il D.lgs. 214/05, in particolare l'art. 18 che recita: "*Ove si accerti, nel corso dei controlli ufficiali eseguiti conformemente agli articoli 11 e 17, che i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci costituiscono un rischio di diffusione di organismi nocivi, gli stessi vegetali devono formare oggetto di misure ufficiali previste all'articolo 15*".

Vista la D.D.S. n. 31 del 06 marzo 2019 "Procedure per il riconoscimento di "sito indenne" da *Xylella fastidiosa*" per i soggetti iscritti al R.U.P. e già autorizzati all'esercizio dell'attività vivaistica nelle zone delimitate del territorio della Regione Puglia", che definisce le caratteristiche tecniche delle strutture e le procedure di gestione delle stesse, nonché le procedure per la movimentazione, l'imballaggio e la tracciabilità dei vegetali appartenenti alle piante specificate prodotte all' interno delle zone delimitate da Xylella fastidiosa, in siti riconosciuti indenni ai sensi del comma 2 dell'art.9 della Decisione di Esecuzione (UE) n.789/2015 e s.m.i.

Vista la Nota Tecnica del MIPAAFT del 29/03/2019 prot. n. 15258 relativa alla definizione dei "requisiti di un sito di produzione indenne da *Xylella fastidiosa* ai sensi dell'articolo 9 della Decisione (UE) 789/2015".

Vista l'istanza di accreditamento delle specie *Persea* L. e di Bambù presentata dall'Operatore Professionale ***A.G. Coop - Agricoltura Giovane Soc. Coop. Agricola a.r.l.*** all'Ufficio di Bari della Sezione Osservatorio Fitosanitario, **prot. 12198 del 10/10/2019**.

Ritenuto di non dover procedere all'accreditamento per le specie di cui sopra, poiché non previsto dalla normativa, l'Ufficio di Bari della Sezione Osservatorio Fitosanitario ha considerato l'istanza come comunicazione di volontà produttiva da parte del su menzionato Operatore Professionale.

Vista l'istanza presentata dall'Operatore Professionale ***A.G. Coop - Agricoltura Giovane Soc. Coop. Agricola a.r.l.*** all'Ufficio di Bari della Sezione Osservatorio Fitosanitario, **prot. 3970 del 30/03/2020**, intesa ad ottenere, ai sensi del comma 2 dell'art.9 della Decisione (UE) n.789/2015, l'autorizzazione in deroga alla produzione vivaistica e commercializzazione all'ingrosso di piante specificate e al riconoscimento del secondo sito indenne da Xylella fastidiosa in località Contrada Carrassa – Monopoli (BA) al Fg. 75 P.lla 402, per le serre ivi presenti e riportate nella planimetria – Allegato 1 - al presente atto per farne parte integrante.

Verificato che il sito di produzione è registrato in conformità al Reg. UE 2031/2016, che l'Operatore Professionale è registrato al **R.U.O.P. con codice IT-16-0607** e che le caratteristiche strutturali e gestionali del sito da autorizzare risultano idonee allo svolgimento dell'attività vivaistica.

Visti gli esiti dell'Ispezione Ufficiale di cui al verbale in data 07/04/2020, svolto dagli Ispettori Fitosanitari che hanno rilevato alcune peculiarità tecniche ostative al riconoscimento di sito indenne, prescrivendo all'impresa vivaistica i dovuti adeguamenti.

Visto l'esito del monitoraggio eseguito da Arif (prot. n. 4853 in data 11/05/2020), nell'area buffer di 100 m intorno alle strutture produttive (serre) da autorizzare come sito indenne, che ha confermato l'assenza di Xylella fastidiosa.

Vista la lettera dell'impresa, acquisita al prot. 5972 del 30/06/2020, con la quale ha comunicato di aver adempiuto alle prescrizioni fitosanitarie di cui al predetto verbale ed ha richiesto una seconda ispezione ufficiale.

Visti gli esiti favorevoli della seconda ispezione ufficiale di cui al verbale in data 09/07/2020 prot. 6537 del 22/07/2020, sottoscritto dagli Ispettori Fitosanitari - Ufficiali di Polizia Giudiziaria - P.A. Vincenzo De Lillo e Dr. Domenico Rinaldi, con il quale è stato accertato il rispetto di tutte le condizioni dal punto a) al punto h) di cui all'art. 9 c.2 della Decisione n.789/2015 per il riconoscimento di sito indenne, unitamente alle prescrizioni fitosanitarie di cui alla D.D.S. n. 31 del 06.03.2019.

Visto l'esito del monitoraggio eseguito all'interno del **centro aziendale,** autorizzato, dell'Operatore Professionale ***A.G. Coop - Agricoltura Giovane Soc. Coop. Agricola a.r.l.*** **in C.da Carrassa, Monopoli (BA),** dall'Ispettrice Fitosanitario - Ufficiale di Polizia Giudiziaria - dott.ssa Elena Buttiglione in data 10/07/2020 comunicato dal laboratorio di analisi del CRFSA di Locorotondo, nostro prot. 6731 del 29/07/2020 (Rapporto di Prova n. 1022/20), che ha confermato l'assenza di Xylella fastidiosa.

Considerato che il presente provvedimento ha carattere esclusivamente fitosanitario, circoscritto esclusivamente all'attività di sito indenne e che il titolare dell'attività ha l'obbligo di acquisire preventivamente all'avvio dell'esercizio di produzione e commercializzazione all'ingresso le autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Visti gli artt. 650 e 500 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

PROPONE di:

- **prendere atto** della nota prot. n. 4853 in data 11/05/20200 dell'ARIF**;**
- **prendere atto** del verbale ispettivo del 09/07/2020 col quale si propone parere favorevole al riconoscimento di "sito indenne" per le strutture produttive riportate in catasto al **Fgl. 75 p.lla 402;**
- **riconoscere, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della Decisione 789/2015 e s.m.i. e della D.D.S. 31/2019, "sito indenne"** dal batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, ai sensi del comma 2 dell'art.9 della Decisione di Esecuzione (UE) n.789/2015, le strutture produttive protette in **agro di Monopoli (zona Cuscinetto) alla c.da Carrassa** e riportate in catasto al **Fgl. 75 p.lla 402** (**Allegato 1**) già considerata all'atto dell'iscrizione, per una superficie protetta utilizzata di **mq. 13.000**, di proprietà dell'operatore professionale ***A.G. Coop - Agricoltura Giovane Soc. Coop. Agricola a.r.l.***, registrata al **RUOP** con codice **IT-16-0607, con centro aziendale autorizzato in C.da Carrassa, Monopoli (BA);**
- **autorizzare** l'operatore professionale, ai sensi del comma 2 dell'art.9 della Decisione di Esecuzione (UE) n.789/2015, all'esercizio dell'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso di **piante specificate orticole (Brassica spp, Lycopersicon lycopersicum, Solanum melongena) e frutticole (Persea americana Mill.),** esclusivamente e tassativamente prodotte nel sito indenne come sopra individuato;
- **vietare** l'utilizzo di eventuali altre strutture presenti nella sede operativa per la produzione anche parziale, rispetto al ciclo di vita, delle piante specificate elencate in precedenza;
- **autorizzare** l'operatore professionale all'uso del Passaporto (art. 78 del Regolamento UE 2016/2031 del 26 ottobre 2016) per le piante specificate in precedenza elencate;
- **disporre** l'obbligo dell'utilizzo della procedura informatica "monitoraggio vivai" disponibile sul portale web istituzionale http://www.emergenzaxylella.it per:
  - censire telematicamente le strutture produttive in deroga all'art. 9 comma 2 della Decisione n.789/2015, comunicare ufficialmente la consistenza dei vegetali (piante specificate) presenti nel sito indenne e la relativa movimentazione con cadenza giornaliera;

- richiedere, con un preavviso di almeno 7 giorni lavorativi, alla Sezione Osservatorio Fitosanitario Regionale il campionamento ufficiale dei vegetali, preventivamente alla commercializzazione delle piante specificate elencate in precedenza;

- **attenersi**, per quanto riguarda il protocollo diagnostico, alle indicazioni fornite al riguardo dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale con nota prot. n. 876 del 09/04/2019;
- **disporre** che la presente autorizzazione ha la validità di un anno dalla data del presente atto, la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata entro 45 giorni prima della scadenza;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i.;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie riportate nella D.D.S. della Sezione Osservatorio Fitosanitario del 06 marzo 2019 n. 31 "Procedure per il riconoscimento di sito indenne";
- **stabilire** che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D.Lgs. n.214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** inoltre che, dovendo essere preservato il territorio regionale dalla diffusione della batteriosi Xylella fastidiosa e salvaguardata l'economia rurale (artt. 500 e 650 c.p.), la presente autorizzazione in deroga (comma 2 art. 9 della Decisione di Esecuzione (UE) n.789/2015) è rilasciata con specifica clausola di salvaguardia risolutiva che prevede la revoca della presente autorizzazione, senza avvio del relativo procedimento amministrativo, in conseguenza dell'avvenuta verbalizzazione, da parte degli Ispettori Fitosanitari (Ufficiali di Polizia Giudiziaria) o dell'Autorità giudiziaria competente, del mancato rispetto anche di una sola delle disposizioni/prescrizioni impartite;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, siano finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso, nonché adeguarsi alla normativa che potrebbe subentrare nel tempo;
- **disporre** che il presente provvedimento, avendo carattere esclusivamente fitosanitario, obbliga il titolare ad acquisire le preventive autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente ove previste e necessarie per l'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso;
- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporta nei confronti della salute delle piante, pericolosa all'economia rurale o forestale, di cui agli artt. 500 e 650 del c.p.p.;
- **stabilire** che la presente autorizzazione di *"sito indenne"* verrà comunicata alla Ditta interessata, al MIPAAFT Servizio Fitosanitario Centrale, alla Polizia Municipale del territorio interessato, nonché al Comando Regione Carabinieri Forestale della Puglia e al Comando Provinciale competente per territorio, per quanto di competenza a seguito del rilascio dell'autorizzazione in deroga di cui all'art. 9 comma 2 della Decisione 789/2015 smi;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. *(dott. Vitantonio Fornarelli)*

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA D.G.R. del 28/7/98 n. 3261 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
VISTA la D.G.R. del 02/05/2018 n. 713 con la quale il Dr. Tedeschi Giuseppe è stato nominato dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
VISTA la D.D.S. del 29/01/2019 n.3 con del Servizio "Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN" al Dr. Tedeschi Giuseppe;
VISTA la D.G.R. del 02/03/2020 n. 278 con la quale il Dr. Trotta Luigi è stato nominato dirigente vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
VISTA la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del 17/05/2019 n. 6598 con la quale è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" al Dott. Vitantonio Fornarelli;
VISTO l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA di:

- **prendere atto** della nota prot. n. 4853 in data 11/05/20200 dell'ARIF**;**
- **prendere atto** del verbale ispettivo del 09/07/2020 col quale si propone parere favorevole al riconoscimento di "sito indenne" per le strutture produttive riportate in catasto al **Fgl. 75 p.lla 402;**
- **riconoscere, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della Decisione 789/2015 e s.m.i. e della D.D.S. 31/2019, "sito indenne"** dal batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, ai sensi del comma 2 dell'art.9 della Decisione di Esecuzione (UE) n.789/2015, le strutture produttive protette in **agro di Monopoli (zona Cuscinetto) alla c.da Carrassa** e riportate in catasto al **Fgl. 75 p.lla 402** (**Allegato 1**) già considerata all'atto dell'iscrizione, per una superficie protetta utilizzata di **mq. 13.000**, di proprietà dell'operatore professionale ***A.G. Coop - Agricoltura Giovane Soc. Coop. Agricola a.r.l.***, registrata al **RUOP** con codice **IT-16-0607, con centro aziendale autorizzato in C.da Carrassa, Monopoli (BA);**
- **autorizzare** l'operatore professionale, ai sensi del comma 2 dell'art.9 della Decisione di Esecuzione (UE)

n.789/2015, all'esercizio dell'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso di **piante specificate orticole (Brassica spp, Lycopersicon lycopersicum, Solanum melongena) e frutticole (Persea americana Mill.),** esclusivamente e tassativamente prodotte nel sito indenne come sopra individuato;

- **vietare** l'utilizzo di eventuali altre strutture presenti nella sede operativa per la produzione anche parziale, rispetto al ciclo di vita, delle piante specificate elencate in precedenza;
- **autorizzare** l'operatore professionale all'uso del Passaporto (art. 78 del Regolamento UE 2016/2031 del 26 ottobre 2016) per le piante specificate in precedenza elencate;
- **disporre** l'obbligo dell'utilizzo della procedura informatica "monitoraggio vivai" disponibile sul portale web istituzionale http://www.emergenzaxylella.it per:
  - censire telematicamente le strutture produttive in deroga all'art. 9 comma 2 della Decisione n.789/2015, comunicare ufficialmente la consistenza dei vegetali (piante specificate) presenti nel sito indenne e la relativa movimentazione con cadenza giornaliera;
  - richiedere, con un preavviso di almeno 7 giorni lavorativi, alla Sezione Osservatorio Fitosanitario Regionale il campionamento ufficiale dei vegetali, preventivamente alla commercializzazione delle piante specificate elencate in precedenza;
- **attenersi**, per quanto riguarda il protocollo diagnostico, alle indicazioni fornite al riguardo dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale con nota prot. n. 876 del 09/04/2019;
- **disporre** che la presente autorizzazione ha la validità di un anno dalla data del presente atto, la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata entro 45 giorni prima della scadenza;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i.;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie riportate nella D.D.S. della Sezione Osservatorio Fitosanitario del 06 marzo 2019 n. 31 "Procedure per il riconoscimento di sito indenne";
- **stabilire** che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D.Lgs. n.214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** inoltre che, dovendo essere preservato il territorio regionale dalla diffusione della batteriosi Xylella fastidiosa e salvaguardata l'economia rurale (artt. 500 e 650 c.p.), la presente autorizzazione in deroga (comma 2 art. 9 della Decisione di Esecuzione (UE) n.789/2015) è rilasciata con specifica clausola di salvaguardia risolutiva che prevede la revoca della presente autorizzazione, senza avvio del relativo procedimento amministrativo, in conseguenza dell'avvenuta verbalizzazione, da parte degli Ispettori Fitosanitari (Ufficiali di Polizia Giudiziaria) o dell'Autorità giudiziaria competente, del mancato rispetto anche di una sola delle disposizioni/prescrizioni impartite;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, siano finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso, nonché adeguarsi alla normativa che potrebbe subentrare nel tempo;
- **disporre** che il presente provvedimento, avendo carattere esclusivamente fitosanitario, obbliga il titolare ad acquisire le preventive autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente ove previste e necessarie per l'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso;
- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporta nei confronti della salute delle piante, pericolosa all'economia rurale o forestale, di cui agli artt. 500 e 650 del c.p.p.;
- **stabilire** che la presente autorizzazione di *"sito indenne"* verrà comunicata alla Ditta interessata, al MIPAAFT Servizio Fitosanitario Centrale, alla Polizia Municipale del territorio interessato, nonché al

Comando Regione Carabinieri Forestale della Puglia e al Comando Provinciale competente per territorio, per quanto di competenza a seguito del rilascio dell'autorizzazione in deroga di cui all'art. 9 comma 2 della Decisione 789/2015 smi;

- **dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto, firmato digitalmente, è composto da n. 8 facciate e dall'Allegato 1 composto da 1 pagina ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE *(dr. Luigi TROTTA)*

Allegato 1

Il presente Allegato 1, firmato digitalmente, è composto da n. 1 pagine.



A.G. COOP - AGRICOLTURA GIOVANE SOC. COOP. AGRICOLA a.r.l. - Monopoli Fgl. 75 p.lla 402

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 30 luglio 2020, n. 100

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- D.G.R. 548/2020 – Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i., site in agro di Ostuni (BR). Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di luglio, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria**.**

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di Xylella fastidiosa (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'ARIF funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53".*

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53*.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE*.*

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n°1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio da ARIF sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 171/2020 e n. 173/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 5 piante infette di olivo site in agro di Ostuni.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/4) e D,** parte integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamati i commi 2 e 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispongo la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo l'individuazione ufficiale e l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali

dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°5 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'Allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	163	120	SARRO PEPPINO	1	_____
		409		1	_____
Ostuni	163	143	CHIRULLI SANTINA	1	_____

Ostuni	163	145	• LOPARCO QUIRICO • ZIZZI CONCETTA	1	_____
Ostuni	163	475	AMBROSINI FRANCESCA	1	_____
TOTALE				**5**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite dell'ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Ostuni,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/4),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presenta atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      - estirpazione dell'apparato radicale

    informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà

essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°5 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'Allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	163	120	SARRO PEPPINO	1	_____
		409		1	_____
Ostuni	163	143	CHIRULLI SANTINA	1	_____
Ostuni	163	145	• LOPARCO QUIRICO • ZIZZI CONCETTA	1	_____
Ostuni	163	475	AMBROSINI FRANCESCA	1	_____
TOTALE				**5**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  d) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  f) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite dell'ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Ostuni,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/4),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presenta atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;

- allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
  - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
    - taglio della chioma;
    - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
    - estirpazione dell'apparato radicale

  informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo

specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A,** composto da n. 5 facciate, **B**, **C,** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee

Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

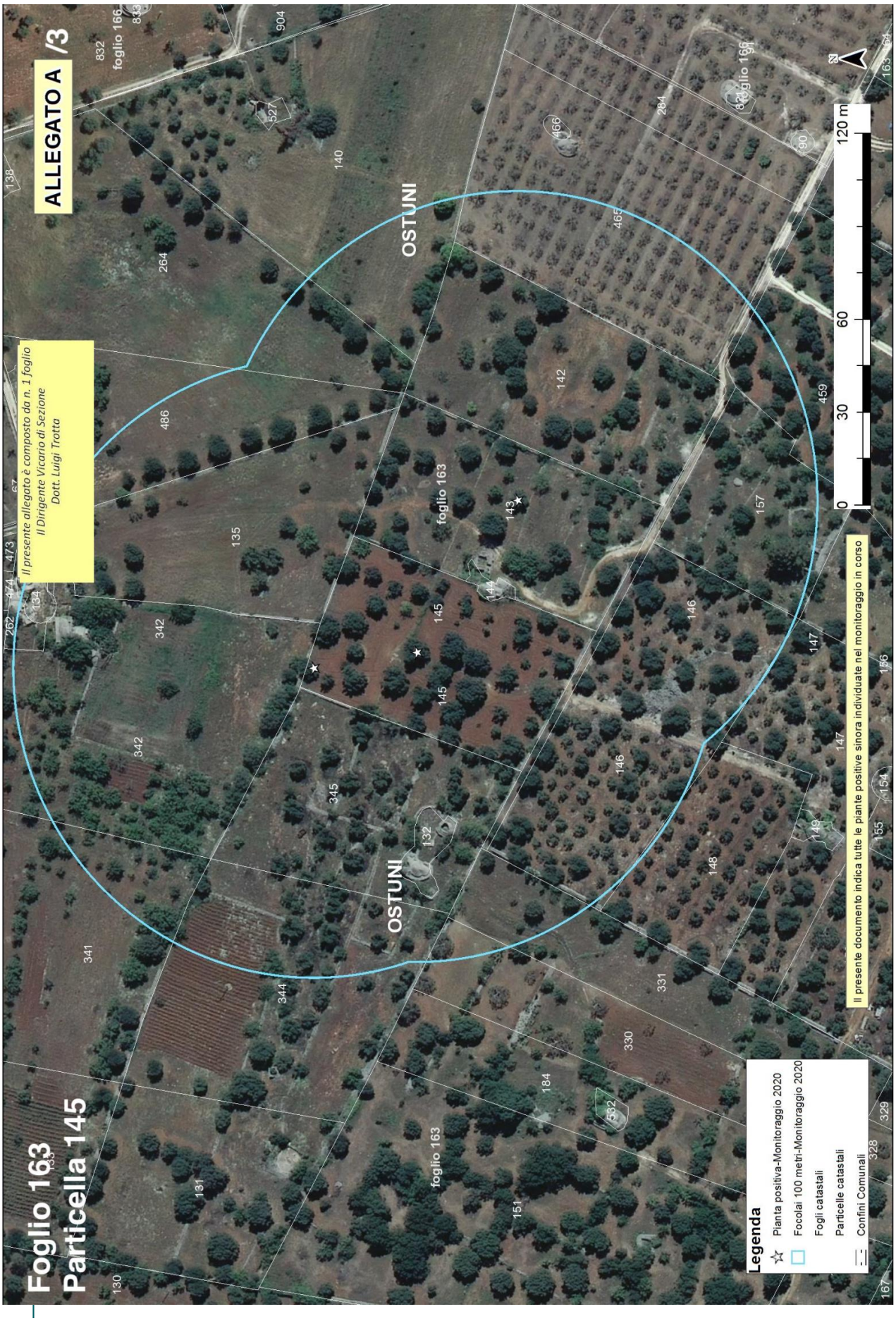
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

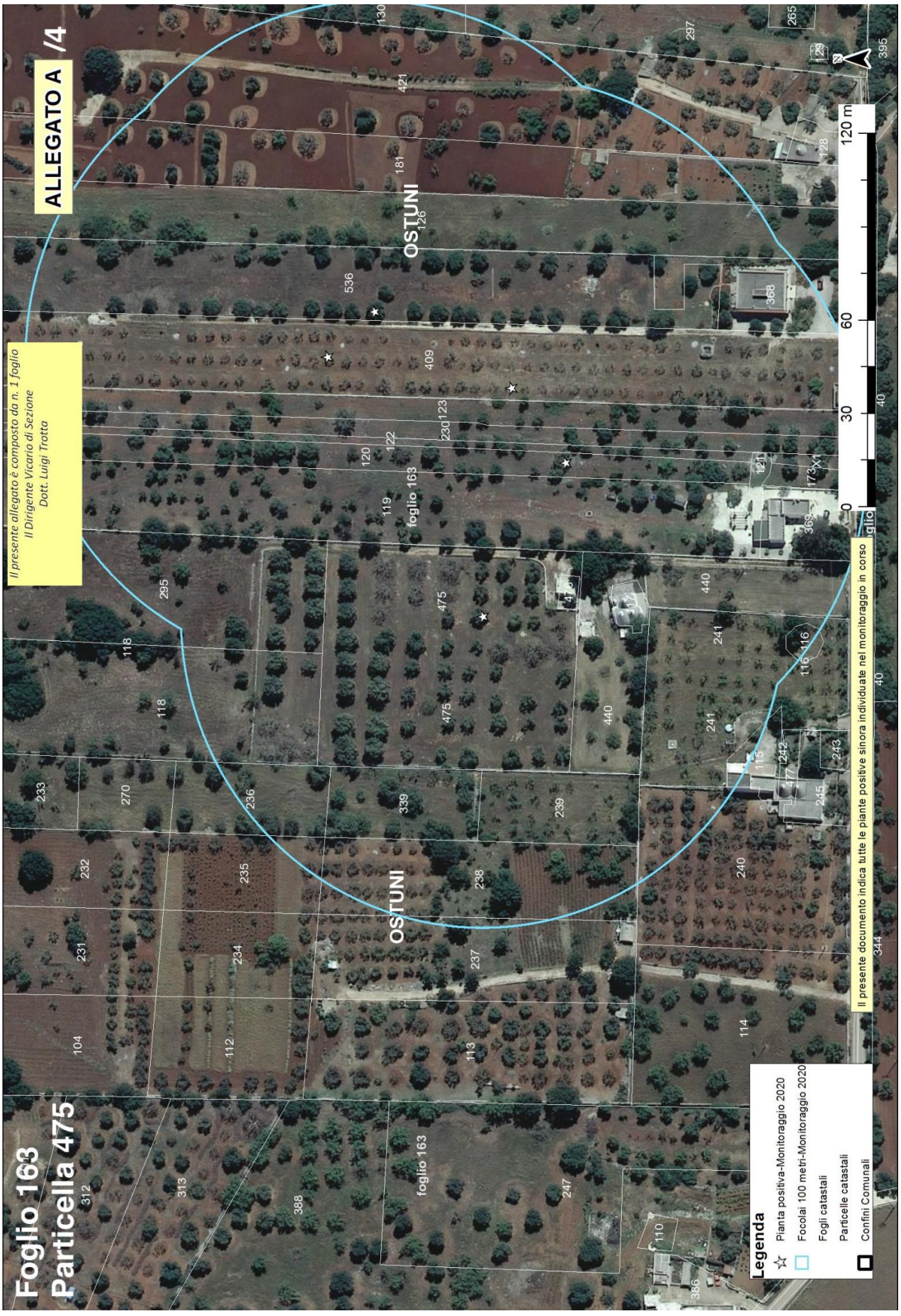
ALLEGATO A alla DDS n. __ del ___/07/2020
(da A/1 ad A/4)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/4
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)


ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 163
Particelle 120 - 409
OSTUNI
foglio 163
foglio 164
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2020
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
62,5
125
250 m


ALLEGATO A /2
Foglio 163
Particella 143
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
OSTUNI
foglio 163
foglio 166
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2020
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /3
Foglio 163
Particella 145
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
OSTUNI
foglio 163
foglio 166
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2020
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 163
Particella 475
OSTUNI
foglio 163
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2020
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □ Spinetoram

  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
OSTUNI	163	120	SARRO PEPPINO	Olivo	809106	17,46076964	40,70378574	Contenimento	_____
		409		Olivo	808111	17,46105932	40,70394078	Contenimento	_____
OSTUNI	163	143	CHIRULLI SANTINA	Olivo	802953	17,46590888	40,70356609	Contenimento	_____
OSTUNI	163	145	• LOPARCO QUIRICO • ZIZZI CONCETTA	Olivo	803149	17,46534079	40,70387978	Contenimento	_____
OSTUNI	163	475	AMBROSINI FRANCESCA	Olivo	812576	17,4601941	40,70404428	Contenimento	_____
TOTALE					**5**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 agosto 2020, n. 104

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- D.G.R. 548/2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i., site in agro di Fasano (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 4 del mese di agosto, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria**.**

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di Xylella fastidiosa (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'ARIF funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53".*

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53*.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE*.*

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n°1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che Ispettori fitosanitari della Sezione Osservatorio nell'attività di controllo del territorio, hanno effettuato delle ispezioni nelle zone limitrofe al focolaio di Fasano di cui alla DDS 97 del 20/07/2020.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF e dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 178/2020, n. 180/2020 e n. 182/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF e dagli Ispettori fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 15 piante infette totali costituite da: n° 13 olivi, n° 1 rosmarino e n°1 lavanda officinale, site in agro di Fasano.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/3) e D,** parte integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamati i commi 2 e 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispongo la rimozione

"immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo l'individuazione ufficiale e l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°15 piante infette** site in agro di **Fasano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'Allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Fasano	105	188	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI	2	_____
	106	570		4	_____
		572		5	_____
Fasano	106	351	KUWAIT PETROLEUM ITALIA spa	2	_____
Fasano	106	574	• LACERIGNOLA DOMENICO • BARLETTA ANTONIO	2	_____
TOTALE				**15**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite dell'ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Fasano,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/3),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      - estirpazione dell'apparato radicale

    informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni

mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°15 piante infette** site in agro di **Fasano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'Allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Fasano	105	188	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI	2	_____
	106	570		4	_____
		572		5	_____
Fasano	106	351	KUWAIT PETROLEUM ITALIA spa	2	_____
Fasano	106	574	• LACERIGNOLA DOMENICO • BARLETTA ANTONIO	2	_____
TOTALE				**15**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite dell'ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Fasano,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/3),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      - estirpazione dell'apparato radicale

      informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it),

mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;

- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A,** composto da n. 4 facciate, **B**, **C,** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

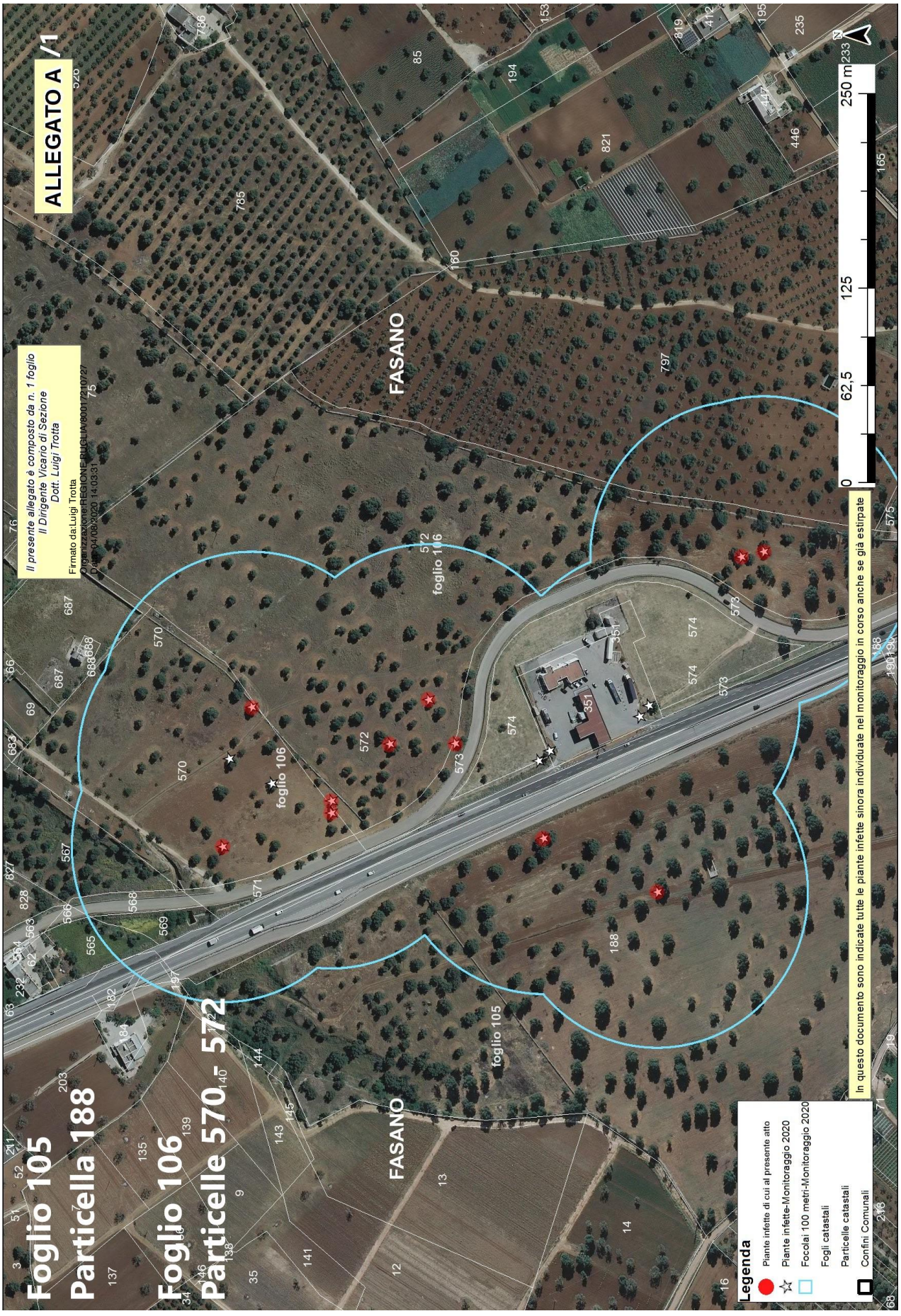
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

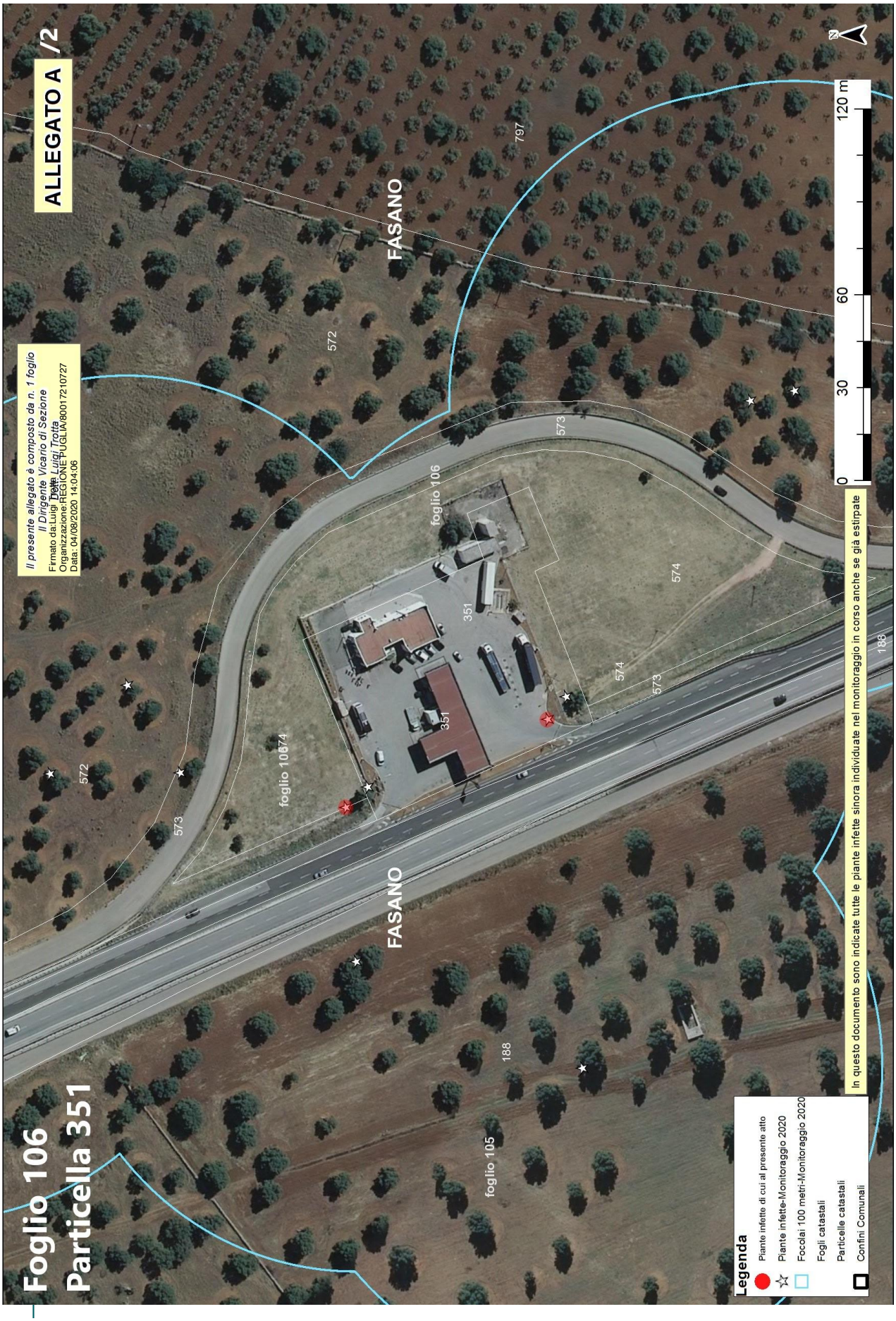
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

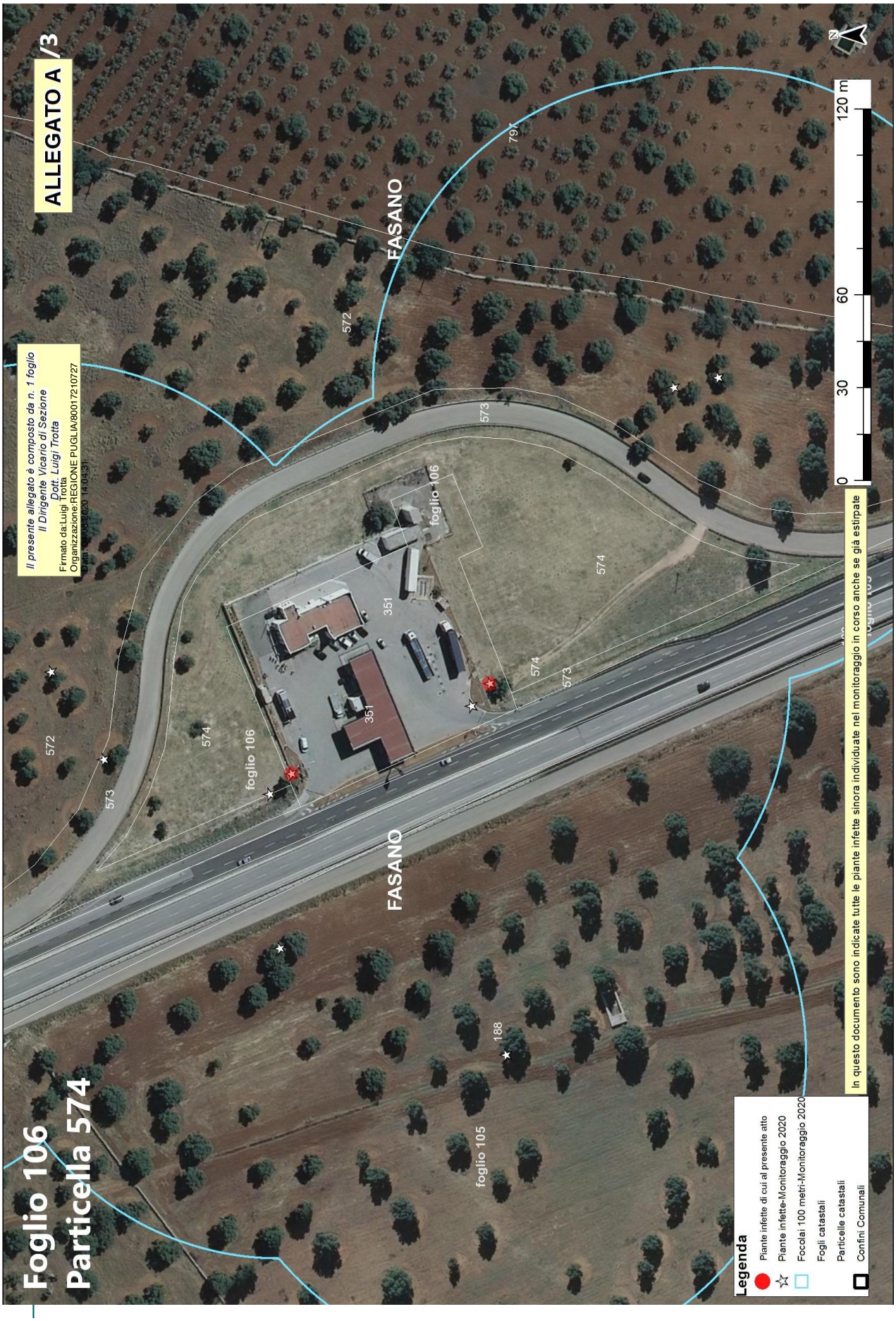
ALLEGATO A alla DDS n. 104 del 04/08/2020
(da A/1 ad A/3)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/3
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/08/2020 14:03:04


ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/08/2020 14:03:31
Foglio 105
Particella 188
Foglio 106
Particelle 570 - 572
FASANO
foglio 106
foglio 105
foglio 106
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2020
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/08/2020 14:04:06
Foglio 106
Particella 351
FASANO
foglio 105
foglio 106
foglio 10674
572
573
574
797
351
188
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2020
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /3
Foglio 106
Particella 574
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 08/08/2020 14:04:31
FASANO
FASANO
foglio 106
foglio 106
foglio 105
351
351
572
572
573
573
574
574
574
797
188
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2020
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/08/2020 14:05:04

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……, nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □ Spinetoram

  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine

Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/08/2020 14:05:27

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …….. nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina

Il Dirigente Vicario della Sezione

Firmato da:Luigi Trotta **Dott. Luigi Trotta**
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/08/2020 14:05:49

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
FASANO	105	188	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI	Olivo	6	17,34599427	40,86320827	Contenimento	_____
				Olivo	7	17,34642722	40,86387926	Contenimento	_____
	106	570		Olivo	821852	17,34675715	40,86513888	Contenimento	_____
				Olivo	821833	17,34666691	40,86514015	Contenimento	_____
				Olivo	821672	17,3464331	40,8657933	Contenimento	_____
				Olivo	819665	17,34748855	40,86559857	Contenimento	_____
		572		Olivo	9	17,34853222	40,86265441	Contenimento	_____
				Olivo	12	17,34750864	40,86454377	Contenimento	_____
				Olivo	10	17,34856573	40,86252032	Contenimento	_____
				Olivo	820992	17,34717732	40,86478251	Contenimento	_____
				Olivo	11	17,34716824	40,86439103	Contenimento	_____
FASANO	106	351	KUWAIT PETROLEUM ITALIA spa	Rosmarino	5	17,34701849	40,86389712	Contenimento	_____
				Lavanda officinale	4	17,34733359	40,86328543	Contenimento	_____
FASANO	106	574	• LACERIGNOLA DOMENICO • BARLETTA ANTONIO	Olivo	6	17,34709438	40,86382973	Contenimento	_____
				Olivo	3	17,34741864	40,86322888	Contenimento	_____
TOTALE					**15**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 16 luglio 2020, n. 125

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Crispiano (TA) per le spese di progettazione di n. 5 interventi in ambito di edilizia scolastica. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
VISTA la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 195 del 25/02/2020 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 così come integrata con la Determinazione n. 197 del 06/08/2019 e con la Determinazione n. 79 del 27/04/2020 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 07/04/2020 il Comune di Crispiano (Ta) ha presentato n. 4 istanze per il finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" per la redazione della progettazione di altrettanti interventi in ambito di edilizia scolastica (per la scuola per l'infanzia "Gianni Rodari", per le scuole elementari "Giovanni XXIII" e "Pasquale Mancini" e per la scuola media "Francesco Severi");
- in data 05/05/2020, a seguito di apposita richiesta istruttoria formulata il 30/04/2020 dalla Regione Puglia per il tramite del Responsabile del Procedimento, il Comune di Crispiano ha trasmesso precisazioni in merito alle suddette n. 4 istanze ed ha presentato un'ulteriore istanza sul Fondo avente ad oggetto la progettazione di un ulteriore intervento in ambito di edilizia scolastica per la "Scuola per l'infanzia Cacace";
- a valle dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento, funzionario incardinato presso la Sezione Programmazione Unitaria, le suddette n. 5 istanze sono state considerate formalmente ammissibili, pur con la precisazione di cui al punto seguente, e sono state trasmesse unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- nei referti istruttori di ammissibilità formale il Responsabile del Procedimento precisava che l'importo richiesto dal Comune di Crispiano con le n. 5 istanze ammontava ad € 482.408,03 che, sommato all'importo già concesso al Comune per altro intervento sul medesimo Fondo e pari ad € 17.632,03, raggiungeva l'importo di € 500.040,06 che superava l'importo massimo concedibile per singolo beneficiario sul Fondo pari a 500.000,00 euro;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 25/06/2020, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alle suddette n. 5 istanze un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- la Commissione, nella medesima seduta, così come riportato nel relativo verbale, tenendo conto dei referti istruttori di ammissibilità formale ha pertanto ritenuto ammissibili e finanziabili le progettazioni dei suddetti interventi di edilizia scolastica ma nei limiti dell'importo massimo concedibile sul Fondo Progettazione per singolo beneficiario pari ad € 500.000,00 (come previsto dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico adottato con DD n. 150/2018 della Sezione Programmazione Unitaria). Pertanto, atteso che il Comune di Crispiano aveva già ottenuto un finanziamento sul Fondo Progettazione per un importo di € 17.632,03 per una precedente istanza, l'importo che è stato ammesso a finanziamento per i suddetti n. 5 interventi di edilizia scolastica è stato di € 482.367,97 a fronte dell'importo richiesto pari ad € 482.408,03".
- l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune istante mediante pec del 25/06/2020;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, ritiene necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento/funzionario della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 ed integrata con A.D. n. 197 del 06/08/2019 e con A.D. n. 79 del 27/04/2020 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 5 istanze presentate dal Comune di Crispiano per la redazione della progettazione di altrettanti interventi di edilizia scolastica per le scuole per l'infanzia "Gianni Rodari" e "Cacace", per le scuole elementari "Giovanni XXIII" e "Pasquale Mancini" e per la scuola media "Francesco Severi" nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione dei suddetti interventi per l'importo di € 482.367,97;

- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 482.367,97 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Crispiano beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2020**
Competenza **2020**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2020
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 482.367,97

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2020
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 482.367,97

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9
Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Crispiano
Piazza Madonna della Neve, n. 3 - CAP 74012
Cod. Fisc./ Partita iva: 80008910731
Pec: protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2020
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 482.367,97

Debitore: Comune di Crispiano
Piazza Madonna della Neve, n. 3 - CAP 74012
Cod. Fisc./ Partita iva: 80008910731
Pec: protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento/funzionario della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 ed integrata con A.D. n. 197 del 06/08/2019 e con A.D. n. 79 del 27/04/2020 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 5 istanze presentate dal Comune di Crispiano per la redazione della progettazione di altrettanti interventi di edilizia scolastica per le scuole per l'infanzia "Gianni Rodari" e "Cacace", per le scuole elementari "Giovanni XXIII" e "Pasquale Mancini" e per la scuola media "Francesco Severi" nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione dei suddetti interventi per l'importo di € 482.367,97;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 482.367,97 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Crispiano beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- È composto da n. sette facciate;
- Sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- Sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- È conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- Sarà trasmesso telematicamente al Segretariato generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del DPGR n. 443/2015 e s.m.i., per la sola conservazione;
- Sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 16 luglio 2020, n. 126

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Accadia (FG) per le spese di redazione del "Progetto di fattibilità tecnico-economica di recupero del Rione Fossi". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
VISTA la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 195 del 25/02/2020 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 così come integrata con la Determinazione n. 197 del 06/08/2019 e con la Determinazione n. 79 del 27/04/2020 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 03/03/2020 il Comune di Accadia (FG) ha presentato istanza per il finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" per la redazione del "Progetto di fattibilità tecnico-economica di recupero del Rione Fossi" per l'importo di € 62.171,20;
- in data 14/05/2020, a seguito di apposita richiesta istruttoria formulata il 23/03/2020 dalla Regione Puglia per il tramite del Responsabile del Procedimento, il Comune di Accadia ha trasmesso documentazione integrativa in merito alla suddetta istanza;
- a valle dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento, funzionario incardinato presso la Sezione Programmazione Unitaria, la suddetta istanza è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 25/06/2020, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alla suddetta istanza un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- la Commissione, nella medesima seduta, così come riportato nel relativo verbale, ha pertanto ritenuto ammissibile e finanziabile la progettazione del suddetto intervento e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune istante mediante pec del 25/06/2020;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, ritiene necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento/funzionario della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 ed integrata con A.D. n. 197 del 06/08/2019 e con A.D. n. 79 del 27/04/2020 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Accadia (FG) per la redazione del "Progetto di fattibilità tecnico-economica di recupero del Rione Fossi" per l'importo di € 62.171,20 nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione del suddetto intervento per l'importo di € 62.171,20;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 62.171,20 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Accadia beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2020**
Competenza **2020**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo entrata	**Declaratoria**	**Titolo, Tipologia, Categoria**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE**	**Competenza e cassa e.f. 202**0
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 62.171,20

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	**Declaratoria**	**Missione programma Titolo**	**Codifica Piano dei Conti**	**Competenza e cassa e.f. 2020**
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 62.171,20

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9
Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed

esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Accadia
Via Roma, n. 1 - CAP 71021
Cod. Fisc.: 80002990713
Pec: sindaco@pec.comune.accadia.fg.it
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2020
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 62.171,20

Debitore: Comune di Accadia
Via Roma, n. 1 - CAP 71021
Cod. Fisc.: 80002990713
Pec: sindaco@pec.comune.accadia.fg.it
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento/funzionario della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 ed integrata con A.D. n. 197 del 06/08/2019 e con A.D. n. 79 del 27/04/2020 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Accadia per la redazione del "Progetto di fattibilità tecnico-economica di recupero del Rione Fossi" per

l'importo di € 62.171,20 nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;

- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione del suddetto intervento per l'importo di € 62.171,20;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 62.171,20 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Accadia beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- È composto da n. sette facciate;
- Sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- Sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- È conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- Sarà trasmesso telematicamente al Segretariato generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del DPGR n. 443/2015 e s.m.i., per la sola conservazione;
- Sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 luglio 2020, n. 890

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 - Avviso pubblico Mi Formo e Lavoro per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati ". Approvazione elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro.

IL DIRIGENTE di SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di Stabilità 2018)";
Vista la L.R. n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio gestionale;
Viste le DD.GG.RR. nn. 1245/2017, 2076/2017 e 489/2018;

Dato atto che:

- con Atto dirigenziale della n. 383 del 03/07/2018, è stato approvato l'avviso pubblico "Mi Formo e Lavoro" formulato in coerenza con l'obiettivo tematico VIII del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, le cui attività rientrano nell'ambito dell'asse VIII, Azione 8.2;
- il suddetto avviso, rivolto a soggetti disoccupati, prospetta una nuova modalità di intervento collegando l'offerta formativa (Linea A) ai servizi di accompagnamento al lavoro (Linea B).
  La Linea B prevede l'attivazione, da parte dei soggetti accreditati ai sensi dell''art. 12 del D.Lgs 150/2015, dei soggetti autorizzati a livello nazionale e dei soggetti accreditati secondo i sistemi di accreditamento regionale di cui alla L.R. n. 25/2011 e regolamenti regionali nn. 28/2012 e 34/2012, di misure di inserimento lavorativo in favore di coloro che hanno concluso positivamente il percorso formativo di cui alla Linea A;
- in esito all'attivazione della procedura *on line*, resa disponibile sul portale *www.sistemapuglia.it*, i soggetti aventi i requisiti previsti al paragrafo E) dell'Avviso, hanno presentato una manifestazione di interesse per la Linea B, nel rispetto di quanto indicato al paragrafo J) dell'Avviso;
- con Atto dirigenziale n. 30 dell'04/02/2020, è stato istituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di ammissibilità delle istanze di candidatura pervenute per la Linea B;
- con Atto dirigenziale n. 764 del 27/05/2020, si è proceduto alla nomina della dott.ssa Valentina Elia e del dott. Michele Santomasi quali componenti del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità delle candidature pervenute, in sostituzione della dott.ssa Angela Pallotta e della dott.ssa Teresa Antonicelli;

Considerato che:

- risultano complessivamente pervenute, sulla piattaforma dedicata alla Linea B, n. 48 istanze di candidatura di cui n. 2 pervenute fuori termine (**Allegato 1**);

- il Responsabile del procedimento ha provveduto a trasmettere al Nucleo di Valutazione l'elenco delle n. 46 istanze pervenute e protocollate;
- il Nucleo di Valutazione ha proceduto all'istruttoria di ammissibilità di n. 46 candidature presentate dai Soggetti proponenti l'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro, attraverso la procedura informatizzata;
- il Nucleo ha comunicato l'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle candidature pervenute e protocollate trasmettendo n. 5 verbali in originale, completi dei relativi allegati, inerenti i lavori svolti.

Sulla base degli esiti della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità delle istanze di candidatura e delle relative integrazioni pervenute, risultano:

- n. 41 Soggetti proponenti ammessi (*cfr.* Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)
- n. 4 Soggetti proponenti non ammessi per le motivazioni indicate nell'Allegato 3 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- n. 1 Soggetti proponenti da rinviare ad ulteriore supplemento istruttorio (*cfr*. Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si provvede ad approvare gli esiti istruttori relativo ai soggetti autorizzati allo svolgimento delle attività previste dalla Linea B dell'avviso pubblico approvato giusta determinazione n. 383/2018 adottata dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e smi

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che, in esito all'approvazione dell'avviso pubblico approvato giusta determinazione n. 383/2018 adottata dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro, con riferimento alla Linea B, risultano proposte n. **48** istanze di candidatura;
- n. **2** istanze di candidatura, riportate nell'**Allegato 1** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo, sono irricevibili perché pervenute oltre il termine ultimo stabilito dall'avviso;
- n. **41** istanze di candidatura (*cfr*. **Allegato 2,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) sono ammissibili;
- n. **4** istanze di candidatura sono inammissibili per le motivazioni indicate nell'**Allegato 3** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- n. **1** istanza di candidatura deve essere rinviata ad ulteriore supplemento istruttorio per le motivazioni riportate nell'**Allegato 4** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo la cui sottoscrizione costituisce condizione per l'avvio ed il riconoscimento delle attività.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, è composto di n. 4 pagine e dall' Allegato 1 composto di n. 1 pagina, dall'Allegato 2 composto di n. 2 pagine, dall' Allegato 3 composto da n. 1 pagina e dall'Allegato 4, composto da n. 1 pagina per complessive n. 9 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
(dott.ssa Luisa Anna Fiore)

Allegato 1

N.	Denominazione	Codice pratica	Data Inserimento	Data Convalida	Data Trasmissione	Motivazione
1	Associazione Form@llimac	26DVC36	27-02-2019 09:32	27-02-2019 10:45	27-02-2019 10:52	Irricevibile perché pervenutaoltre il termine ultimo stabilito dall'avviso
2	AFORISMA	S3BN7B1	03-07-2019 09:53	03-07-2019 10:24	03-07-2019 10:28	Irricevibile perché pervenutaoltre il termine ultimo stabilito dall'avviso

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 28/07/2020 16:38:27

Allegato 2

N.	Denominazione	Codice pratica	Data Inserimento	Data Convalida	Data Trasmissione
1	APL LAVORO NETWORK RETE DEL VALORE S.C.A.R.L.	XL4T529	03-09-2018 14:08	03-09-2018 15:03	03-09-2018 15:17
2	Generazione lavoro Società Cooperativa Sociale	6L32JO1	03-09-2018 17:10	03-09-2018 18:18	03-09-2018 18:30
3	PROGRAMMA SVILUPPO	AXVKEI8	03-09-2018 15:23	04-09-2018 09:12	04-09-2018 09:17
4	SAMA FORM	02AVRW1	03-09-2018 15:34	04-09-2018 10:48	04-09-2018 10:53
5	Smartjob Spa	GXDFJ26	03-09-2018 16:18	04-09-2018 12:23	04-09-2018 12:50
6	CESIFORM SRL	3PVJAA1	04-09-2018 14:07	04-09-2018 14:28	04-09-2018 16:06
7	A.d.t.m. S.r.l.	EWNCEU3	04-09-2018 16:56	04-09-2018 18:12	04-09-2018 18:28
8	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SOC. COOP. SOC.	GCPXH42	05-09-2018 10:04	05-09-2018 11:00	05-09-2018 11:19
9	generazione vincente S.p.A.	GLWHBV5	04-09-2018 10:34	05-09-2018 12:51	05-09-2018 13:04
10	TEMPI MODERNI S.P.A.	XLTGDF8	05-09-2018 12:19	05-09-2018 14:23	05-09-2018 14:31
11	Ente Unico Scuola Edile CPT Brindisi	NMG84N5	03-09-2018 15:19	05-09-2018 15:16	05-09-2018 15:20
12	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	L6SSMY7	03-09-2018 14:22	06-09-2018 14:32	06-09-2018 14:46
13	PRIMA Srl	WUDVMB5	03-09-2018 19:20	06-09-2018 17:17	06-09-2018 17:32
14	CONSVIP S.C.A R.L.	BT3FCV0	04-09-2018 12:02	07-09-2018 10:57	07-09-2018 11:07
15	WOOM ITALIA SRL	H32R6A1	04-09-2018 15:50	07-09-2018 11:03	07-09-2018 11:11
16	SUDFORMAZIONE S.R.L.	95MPL54	06-09-2018 13:14	06-09-2018 17:55	07-09-2018 11:17
17	DASEP	I2HVTA8	03-09-2018 14:25	07-09-2018 11:53	07-09-2018 12:03
18	ASSIST SRL	NSW9YE7	06-09-2018 10:41	07-09-2018 12:03	07-09-2018 12:13
19	Informa Scarl	0Z3H0I2	06-09-2018 15:05	07-09-2018 15:29	07-09-2018 15:44
20	GESFOR S.RL.	ACLCNS1	03-09-2018 15:03	07-09-2018 16:31	07-09-2018 16:34
21	Nuovi Orizzonti società cooperativa sociale	4SH31W1	03-09-2018 16:40	10-09-2018 12:22	10-09-2018 12:51
22	COMUNE DI BARI	O5K4MY3	05-09-2018 11:29	10-09-2018 10:57	10-09-2018 12:58
23	CONFORM S.R.L.	9VKNL42	10-09-2018 11:14	10-09-2018 13:50	10-09-2018 13:55
24	ADECCO ITALIA SPA	126MOM4	05-09-2018 10:48	10-09-2018 15:02	10-09-2018 15:24
25	KRONOS II SRL	D6VCPS9	09-09-2018 11:04	10-09-2018 17:54	10-09-2018 17:59
26	GI GROUP S.P.A.	3K45O31	06-09-2018 17:21	10-09-2018 10:40	11-09-2018 10:35
27	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	3CVVEU2	03-09-2018 17:08	11-09-2018 10:10	11-09-2018 12:24
28	ETJCA SPA	IXQYBP7	03-09-2018 14:47	11-09-2018 16:08	11-09-2018 16:14
29	MANPOWER S.R.L.	QAOTL81	06-09-2018 10:19	11-09-2018 17:22	11-09-2018 17:52
30	ASSOCIAZIONE KRONOS	IWVOEX8	09-09-2018 11:29	12-09-2018 09:01	12-09-2018 09:06
31	FORMAMENTIS SRL	RJ4A1J5	10-09-2018 11:26	13-09-2018 15:26	13-09-2018 15:44
32	LA ROSA DEI VENTI SOCIETÀ COOP. SOCIALE	EOM5LY5	06-09-2018 19:06	13-09-2018 11:43	13-09-2018 20:20
33	CIOFS/FP-Puglia	RLDEJT1	03-09-2018 15:14	16-09-2018 18:31	16-09-2018 18:43
34	JOB ITALIA SPA	CARBJG8	17-09-2018 12:54	17-09-2018 14:45	18-09-2018 09:41
35	Quanta S.p.A.	UGBQ7V3	03-09-2018 21:14	28-09-2018 12:38	28-09-2018 12:46
36	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	P6101E4	05-09-2018 13:31	02-10-2018 12:48	02-10-2018 12:51
37	UMANA S.P.A.	FOD89O2	03-10-2018 14:42	03-10-2018 15:07	03-10-2018 15:11
38	Associazione PMITALIA Lecce	LKRNMJ6	05-09-2018 12:49	04-10-2018 10:36	04-10-2018 10:50

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 28/07/2020 16:38:47

Allegato 2

N.	Denominazione	Codice pratica	Data Inserimento	Data Convalida	Data Trasmissione
39	PATRONATO ACLI	R7BATN2	04-10-2018 13:14	08-10-2018 13:34	08-10-2018 13:39
40	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	CW490P3	22-10-2018 15:25	22-10-2018 16:30	22-10-2018 16:38
41	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	JU2SLA8	03-09-2018 17:10	26-10-2018 14:23	26-10-2018 14:54

N.	Denominazione	Codice pratica	Data Inserimento	Data Convalida	Data Trasmissione	Motivazione
1	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	V0HTJS6	10-09-2018 16:13	11-09-2018 16:47	11-09-2018 16:53	Rinuncia con pec AOO_060/PROT/12/03/2020/0003613 del 12.03.2020.
2	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	LUOSQB4	04-09-2018 09:59	10-09-2018 18:40	10-09-2018 18:43	Non risulta tra i soggetti accreditati ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs 150/2015, dei soggetti autorizzati a livello nazionale e dei soggetti accreditati secondo i sistemi di accreditamento regionale di cui alla L.R. n. 25/2011 e regolamenti regionali nn. 28/2012 e 34/2012.
3	ARTICOLO 1 - AGENZIA PER IL LAVORO SRL	JJL9VM6	03-09-2018 15:56	05-09-2018 11:28	05-09-2018 13:06	Non risultano pervenute le integrazioni richieste.
4	ASFORM	79C8VM4	14-09-2018 19:30	09-10-2018 10:31	09-10-2018 11:38	Non risultano pervenute le integrazioni richieste.

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 28/07/2020 16:39:05

Allegato 4

N.	Denominazione	Codice pratica	Data Inserimento	Data Convalida	Data Trasmissione	Motivazione
1	randstad italia spa	312TDG6	30-10-2018 10:33	02-11-2018 14:39	02-11-2018 14:51	Rinviata ad ulteriore supplemento istruttorio

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 28/07/2020 16:39:30

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 luglio 2020, n. 891

A.D. n. 880 del 24/07/2020 ad oggetto "CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 373)" . Rettifica Allegato A.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro,*

possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- con A.D. n. 880 del 24/07/2020, all'esito positivo dell'istruttoria sulle istanze presentate, è stato autorizzato il trattamento di Cassa integrazione in deroga in favore delle imprese indicate nell'allegato A, parte integrante dello stesso provvedimento;
- l'allegato A di cui sopra presenta, per mero errore materiale, l'errata indicazione dei periodi di autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga ovvero del numero delle ore autorizzate, rispetto ad alcune imprese interessate;

Ritenuto quindi necessario rettificare parzialmente il richiamato Allegato A dell'A.D. n. 880/2020, sostituendolo con un nuovo Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente l'esatta indicazione dei periodi ovvero delle ore in questione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di rettificare parzialmente l'Allegato A dell'A.D. n. 880 del 24/07/2020, sostituendolo con l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente l'esatta indicazione dei periodi di autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga ovvero del numero delle ore autorizzate, rispetto ad alcune imprese interessate;
1. di lasciare invariato, per tutto quanto il resto, il contenuto del citato A.D. n. 880/2020.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 32 pagine, compreso l'allegato A;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	FG331441	3107218736	"Baciati dal mare" di La Torre Matteo	MANFREDONIA	71043	Via Maddalena 69- 73	FG	1	180	12/03/2020	13/05/2020
2	TA310022	7804883686	"BAR G. & V." di CAROLI VITO	PALAGIANO	74019	C.SO VITTORIO EMANUELE 54	TA	2	232	01/06/2020	28/06/2020
3	TA281053	7804981979	"GOLDEN POINT" DI RUBINO TIZIANA	MANDURIA	74024	VIA PER MARUGGIO N.21	TA	1	8	11/05/2020	12/05/2020
4	BT185779	0920243174	"GROUP DI.OR. S.R.L."	BARLETTA	76121	VIA DELL'INDUSTRIA N. 79	BT	6	1080	04/05/2020	05/07/2020
5	BT206342	0917553293	21 GENNAIO SAS	ANDRIA	76123	VIA FERRUCCI N.114	BT	5	40	02/05/2020	15/05/2020
6	BA521489	0920138810	2EMME DISTRIBUZIONE SRL	MODUGNO	70026	VIALE DELL'ARTIGIANATO II TRAV. SNC	BA	2	540	01/06/2020	02/07/2020
7	TA273661	7806268979	3 EMME DI MAGLIE MARIA LORENA	PULSANO	74026	VIA COSTANTINOPOLI, 178	TA	1	30	11/05/2020	16/05/2020
8	BA605842	0905362555	A. ANNESE S.R.L.	BARI	70123	VIA CLINIA 7	BA	2	430	01/04/2020	30/05/2020
9	BA515477	0920342073	A.D. MANAGEMENT SAS DI CALDARULO A. & C	BARI	70121	VIA MICHLE MITOLO, 15	BA	2	405	09/03/2020	09/05/2020
10	FG291099	3108078511	A.F. S.R.L. S.	SAN SEVERO	71016	VIA ZANNOTTI 200	FG	2	684	12/03/2020	13/05/2020
11	FG302897	3108092654	A.S.D. POLISPORTIVA CERIGNOLA	CERIGNOLA	71042	VIA ASSISI 9	FG	1	18	04/05/2020	09/05/2020
12	BA593622	0917846757	ABBATICCHIO SRL	BARI	70123	VIA OMODEO 59/A	BA	3	96	04/05/2020	10/05/2020
13	BA514245	0916705732	ABBIGLIAMENTO di ZHANG LAURA	BARI	70122	PIAZZA UMBERTO IÂ°, 50/B - C	BA	1	90	12/03/2020	09/05/2020
14	TA317378	7805999658	ACCA MUTA SOC. COOP. DI SOLIDARIETA' SOCIALE	FRAGAGNANO	74022	VIA GALIELEI SN	TA	5	425	04/05/2020	06/06/2020
15	BA512344	3214669799	Adam Hall GmbH	BARI	70123	Via Diomede Fresa 6	BA	1	280	01/04/2020	30/05/2020
16	BA539535	0909804220	ADRIACARRI SRL	BITONTO	70032	S.S. 98 KM 76 + 850	BA	3	848	12/03/2020	09/05/2020
17	FG294198	3107685248	AGENZIA TOP 3 DI LONGO G. E. C. SAS	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIALE DELLA GIOVENTU',	FG	1	32	08/05/2020	15/05/2020
18	BA517637	0916679466	AGENZIAPIAVE	RUVO DI PUGLIA	70037	CORSO PIAVE,31	BA	1	90	16/03/2020	16/05/2020
19	FG322378	3107495825	AGRIMEX SOCIETA' COOPERATIVA	FOGGIA	71121	VIA TROIA S.P. 115 SN	FG	1	108	15/05/2020	11/06/2020
20	LE295318	4110682534	AGRISERVICE SALENTINA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	NARDO'	73048	VIA AVETRANA, 14	LE	3	720	03/04/2020	04/06/2020
21	LE305544	4110599595	AIR LAB DI TAMARINDO TIZIANA	SOGLIANO CAVOUR	73010	VIA FIRENZE, 3/A	LE	1	28	01/05/2020	12/05/2020
22	TA268562	7805969150	AL E AL SRL	PULSANO	74026	VIALE DEI MICENEI 243-245	TA	1	40	25/05/2020	31/05/2020
23	LE313239	4110427962	AL.MA. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	LECCE	73100	BACHELET	LE	2	20	11/05/2020	16/05/2020
24	LE312017	4107929020	ALDO FOODS s.r.l.	TREPUZZI	73019	via UnitÃ d'Italia 32/a	LE	1	16	28/06/2020	04/07/2020
25	LE292622	4109718091	ALEMANNO INSURANCE & C. S.R.L.	NARDO'	73048	VIA ROMA N. 10	LE	1	200	04/05/2020	06/06/2020
26	FG294175	3107428858	ALIBI BY ORAZIO SIRAGUSA SAS	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	CIRCONVALLAZIONE SUD,	FG	5	158	08/05/2020	15/05/2020
27	BA617851	0912986362	ALICAM S.R.L.	CASSANO DELLE MURGE	70020	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA N.6	BA	1	189	03/04/2020	04/06/2020
28	BT206285	0919742002	ALITA CATERINA	ANDRIA	76123	VIALE VENEZIA GIULIA N. 87/89	BT	1	40	02/05/2020	15/05/2020
29	LE305552	4109577865	ALLUMINOX	LIZZANELLO	73023	PROV.LE LECCE - VERNOLE, 7 (FRAZ.MERINE)	LE	1	280	30/03/2020	16/05/2020
30	BA523739	0918441869	ALTAMURA MICHELE	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA UGO LA MALFA 3	BA	2	360	16/03/2020	17/05/2020
31	BT183833	0919284470	AMADEUS S.R.L.S.	TRANI	76125	VIA STATUTI MARITTIMI 32/34 - TRANI	BT	6	972	13/04/2020	14/06/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
32	BA521941	0911958287	AMBRUOSO MASSIMILIANO	BARI	70121	VIA DELLA REPUBBLICA 60/C	BA	1	70	01/06/2020	23/06/2020
33	LE292616	4106053173	AMICO MIO PICC.SOC. COOPERATIVA A.R.L.	CARMIANO	73041	VIA COMUNALE BRACCIAGUAI	LE	1	48	17/05/2020	30/05/2020
34	BA616645	0915175778	AMMINISTRAZIONE CONDOMINI S.A.S. DI PERCOCO PAOLO	CASAMASSIMA	70010	VIA BARI 9	BA	3	213	10/05/2020	30/05/2020
35	BA544223	0918991319	AMODIO GRAZIO	MONOPOLI	70043	VIA A. DIAZ 7	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
36	FG304110	3106831525	AN METALLI SRL	FOGGIA	71121	VIA SAN SEVERO, ZONA PIP SNC	FG	4	1440	01/03/2020	30/04/2020
37	LE290931	4981014960	ANCIA SOC. RESPONS. LIMITATA SEMPLIFICATA	GALLIPOLI	73014	VIA FOGGIA C/O GALLERIA COPPOLA	LE	2	216	01/03/2020	02/05/2020
38	FG302099	3104969011	Antonio Monaco	MANFREDONIA	71043	Via CAMPANILE, 59	FG	1	157	01/05/2020	27/06/2020
39	FG289940	3107464812	AR.TO.TO COPERTURE SOC.COOP. A R.L.	MANFREDONIA	71043	VIA CARAVAGGIO N.18	FG	1	200	14/05/2020	18/06/2020
40	LE328851	4106253991	ARABA FENICE SRL	MELENDUGNO	73026	LITORANEA PER OTRANTO	LE	1	200	06/04/2020	10/05/2020
41	BA528021	0909809472	ARC. MARIA SS. DEGLI ANGELI	BARI	70121	VIA BOEMONDO 6	BA	2	450	01/04/2020	31/05/2020
42	TA308252	7804489505	ARCHIA SRL	TARANTO	74121	VIA ANFITEATRO 83	TA	2	400	25/05/2020	27/06/2020
43	LE323167	4109666369	ARDITO TOMMASO	GAGLIANO DEL CAPO	73034	VIA LECCE N. 8	LE	1	108	16/03/2020	16/05/2020
44	BA526364	0918335090	AREA BISONTI SRL	MODUGNO	70026	S.P. 231 KM 0,800	BA	1	120	22/06/2020	11/07/2020
45	BR180911	1604774926	ARIEL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A R L ONLUS	BRINDISI	72100	VIA PAOLO BORSELLINO, N. 03	BR	6	2052	05/03/2020	05/05/2020
46	BA522232	0915131936	ARMENISE SELF SERVICE DI ARMENISE S. & C. SAS	BARI	70121	VIA FANELLI N.222	BA	2	396	01/05/2020	30/06/2020
47	BA524313	0905162333	ARREDAMENTI ANTONIO MILANO DI GIACINTO MILANO & C. SNC	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA MANIN N.83	BA	1	240	11/04/2020	30/05/2020
48	LE320620	4110905990	ART&CO MUSEUM S.R.L.	LECCE	73100	VIA 47Â° RGT FANTERIA, N.21	LE	2	360	12/03/2020	13/05/2020
49	BA533374	0913122145	Assoc. per la form. professionale QUASAR	PUTIGNANO	70017	VIA F.LLI MOREA 43	BA	6	540	09/03/2020	09/05/2020
50	FG304759	3108196503	ASSOCIAZIONE CONFEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI E	SAN SEVERO	71016	VIA CAIROLI, 79	FG	2	88	01/04/2020	28/04/2020
51	BA589224	0920168217	ASSOCIAZIONE CULTURALE ABAO SENZA FINI LUCRATIVI	MODUGNO	70026	S.P 1 MODUGNO 83/G	BA	2	372	13/03/2020	10/05/2020
52	TA310321	7806752766	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOCOLANDIA	GROTTAGLIE	74023	VIA MADONNA DI POMPEI 98 F/G	TA	8	605	04/05/2020	07/06/2020
53	BA624158	0915564505	ASSOCIAZIONE IKOS	BARI	70123	Via Andrea da Bari 157	BA	2	360	01/03/2020	02/05/2020
54	TA284628	7806941674	ASSOCIAZIONE LAVORIAMO INSIEME	TARANTO	74121	VIA CAVALLOTTI 84	TA	1	192	12/03/2020	06/05/2020
55	LE281092	4109203393	ASSOCIAZIONE MEDEUR	PARABITA	73052	PIAZZA UMBERTO IÂ°, 6	LE	8	539	20/04/2020	31/05/2020
56	TA305992	7806235542	Associazione ONLUS Amici della Musica	TARANTO	74121	VIA TOSCANA 22/A	TA	1	225	23/03/2020	23/05/2020
57	LE306335	4105651314	Associazione Santa Cecilia Onlus	CASARANO	73042	VIA SPAGNA	LE	2	90	12/05/2020	13/06/2020
58	FG293725	3105387630	ATELIER SICILIANO SRL	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA FOGGIA, 178	FG	4	108	08/05/2020	15/05/2020
59	LE337405	4108935385	ATTANASIO LUANA	SURBO	73010	VIA DELL'AQUILONE n.111	LE	1	24	01/05/2020	13/05/2020
60	BT205324	0915077182	auto de luxe di gentile nicola	ANDRIA	76123	VIA GORIZIA	BT	2	80	02/05/2020	15/05/2020
61	BT198914	0917070013	AUTOLAVAGGIO DALOISO FRANCESCO PAOLO	BARLETTA	76121	PIAZZA 13 FEBBRAIO 1503	BT	1	24	04/05/2020	16/05/2020
62	BR183700	1605284978	AUTOLAVAGGIO SRL	MESAGNE	72023	VIA PORDENONE,30	BR	2	360	09/03/2020	07/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
63	BA578236	0913566725	AUTORICAMBI ETTORRE	BITONTO	70032	VIA GEN. CANTORE 54/56	BA	3	120	01/05/2020	09/05/2020
64	LE304138	4106755769	AUTORICAMBI GRECO SRL	LECCE	73100	VIALE DON MINZONI 9	LE	4	1440	16/03/2020	17/05/2020
65	BR184958	1602864832	AUTOSCUOLA NUOVA SANVITESE snc	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA GARIBALDI 116	BR	2	60	11/05/2020	12/06/2020
66	FG299438	3104504328	AUTOSPORT SRL	FOGGIA	71121	VIA DELLE CASERMETTE N.6	FG	5	474	13/04/2020	09/05/2020
67	FG299429	3104504328	AUTOSPORT SRL	FOGGIA	71121	VIA DELLE CASERMETTE N.6	FG	5	496	13/03/2020	09/04/2020
68	BA615394	0901435093	AUTOTRAPORTATORI S. MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA	GRAVINA IN PUGLIA	70024	VIA WAGNER 63/B	BA	4	548	04/05/2020	30/05/2020
69	BR183419	1602480258	AVV DE GUIDO	MESAGNE	72023	VIA ACCADEMIA AFFUMICATI 4	BR	1	35	10/05/2020	16/05/2020
70	BR220519	1605135377	AZZARITO MOBILI S.R.L	SAN MICHELE SALENTINO	72018	VIA PIO LA TORRE	BR	5	1123	12/03/2020	13/05/2020
71	BA578754	0915941311	AZZARO DISTRIBUZIONE S.R.L.	BITONTO	70032	VIA PUBLIO VIRGILIO MARONE N.2	BA	4	126	01/05/2020	09/05/2020
72	BR184573	1604824133	BALESTRIERI GIUSEPPE	OSTUNI	72017	VIA GIOVANNI XXIII	BR	9	3240	16/03/2020	16/05/2020
73	BR187432	1603958387	BALSAMO GIOVANNI	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA GENOVA 12	BR	1	270	09/03/2020	10/05/2020
74	LE280473	4110404930	BANQUETING VIRIDIS S.R.L.	COPERTINO	73043	VIA CORSICA, 14	LE	2	560	09/03/2020	08/05/2020
75	BA511270	0916497620	BAR CRESCENZIO SRL	BARI	70126	VIA CIRILLO N.63	BA	4	500	18/05/2020	20/06/2020
76	BT190943	0917807066	BAR FUEGO SAS DI RAGNATELA COSIMO DAMIANO	BARLETTA	76121	VIA CANNE N.199/201	BT	1	164	09/03/2020	09/05/2020
77	FG327742	3106191652	BAR L'ATTIMO FUGGENTE DI DE LUCA CONSIGLIA MARIA	STORNARELLA	71048	VI STORNARA 80	FG	1	140	27/03/2020	09/05/2020
78	BR179405	1605098191	BAR LUX DI COSTANTINI LUIGI	BRINDISI	72100	VIA CAPPUCCINI 55	BR	1	288	16/03/2020	16/05/2020
79	BT185777	0918267700	BAR PASTICCERIA IL DOLCETTO SAS DI RICCHIUTI V. & C.	BISCEGLIE	76011	VIA IMBRIANI 199	BT	3	328	12/03/2020	12/05/2020
80	FG299421	3100085483	BAR SHELL S.R.L.	FOGGIA	71121	VIALE OFANTO, 15	FG	2	600	12/03/2020	09/05/2020
81	BA582609	0900516818	BAR SPORT DI CALEFATI CLEMENTE	BARI	70123	VIA D. PETRERA, 1	BA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
82	BR217439	1603571177	BAR STAZIONE DI DE TOMMASO L. & C. S.A.S.	SAN PIETRO VERNOTICO	72027	PIAZZA GIOVANNI FALCONE, 1	BR	1	48	03/05/2020	16/05/2020
83	LE286156	4107393108	BAR TELLINI DI LETTIERI ETHEL	GALLIPOLI	73014	VIA TRICARICO,5	LE	3	600	11/03/2020	10/05/2020
84	FG309079	3105724341	BARBARO GERARDO	LUCERA	71036	VIA LOREMZO FRATTAROLO, NN.54/58	FG	3	50	04/05/2020	10/05/2020
85	BA550592	0912407122	BARI MULTI ACTIVE SERVICE S.R.L.	BARI	70123	VIA QUINTINO SELLA N.197	BA	1	324	01/06/2020	01/08/2020
86	LE300980	4104114096	BARONE MARCELLO	GALLIPOLI	73014	VIA U. MILITARE N.79	LE	4	838	12/03/2020	11/05/2020
87	TA275281	7806336461	BASILE FUNERAL SERVICE S.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	VIA GARIBALDI N. 2	TA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
88	LE291090	4105785963	BAVIA MANUELA	MAGLIE	73024	PIAZZA ALDO MORO	LE	2	220	20/04/2020	09/05/2020
89	TA319762	7805880950	BEAUTY SHINE SRL	TARANTO	74121	VIA MAIORANO 2 TALSANO	TA	8	930	01/04/2020	12/05/2020
90	BA542469	0920620687	BEER G and C di MARCELLO SANTORO	BARI	70123	VIA G. DEVITOFRANCESCO, 11	BA	9	1332	09/03/2020	10/05/2020
91	BA530526	0918159113	BEFORPHARMA SRL	MOLFETTA	70056	VIALE GRAMSCI 17	BA	1	360	13/05/2020	11/07/2020
92	BA597466	0919223161	BELLA BLU S.N.C. DI CALOGERO ROSSELLA E CALOGERO MARINA	POLIGNANO A MARE	70044	VIA MARTIRI DI DOGALI 20	BA	1	216	09/03/2020	10/05/2020
93	BT196099	0915090316	BELLAVITA CAFFE' SNC	ANDRIA	76123	VIA R. MARGHERITA 2	BT	3	207	30/03/20	30/04/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
94	LE298400	4106002764	BENEGIAMO ARTE E TERRA COTTA SRL	CUTROFIANO	73020	PR.LE CUTROFIANO-CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	1	56	01/05/2020	18/05/2020
95	BT191400	0911021628	BENESSERE E BELLEZZA S.R.L.	BARLETTA	76121	CORSO GARIBALDI N.14	BT	1	54	14/03/2020	16/03/2020
96	ba637119	0915862313	BET FOR LIFE S.A.S. DI CONFORTI MARTINO & C.	NOCI	70015	VIA GIORGIO LA PIRA N. 22-28	BA	3	360	09/03/2020	09/05/2020
97	BR177683	1605039105	BIBI S.R.L.	FASANO	72015	VIA FORCELLA 11	BR	2	240	01/04/2020	30/04/2020
98	BA623698	1605292555	BIOENERGY ITALIA SRL	BRINDISI	72100	VIA GRANDHI ZONA INDUSTRIALE	BR	1	168	01/05/2020	28/05/2020
99	BA613056	0915520864	BIOENERGY ITALIA SRL	BARI	70123	PROLUNGAMENTO VIA CACCURI N. 9	BA	2	84	01/05/2020	08/05/2020
100	TA270051	7805006336	BIRRBACCO S.A.S.DI GRECO VINCENZO & C.	TARANTO	74122	VIALE JONIO, 368/B	TA	1	78	16/03/2020	16/05/2020
101	TA310347	7806560828	BITONTO FRANCESCA	TARANTO	74121	CORSO VITTORIO EMANUELE 123	TA	1	360	18/05/2020	18/07/2020
102	TA270797	7805915014	BMS S.R.L.	TORRICELLA	74020	VIALE DELLE SIRENE SNC	TA	1	144	21/03/2020	22/05/2020
103	BT209513	0918265184	BONADIE RICCARDINA	ANDRIA	76123	VIA G. VERDI 28/A	BT	1	6	01/05/2020	02/05/2020
104	BA524354	0919257104	BORRACCI PAOLA	RUTIGLIANO	70018	CONTRADA BELVEDERE NC	BA	1	24	04/05/2020	09/05/2020
105	BT195248	0919214170	BORRACCINO CARNI S.R.L.S.	BARLETTA	76121	PIAZZA DIVITTORIO, 46	BT	1	180	15/06/2020	16/08/2020
106	BA522820	0918617846	BOTTALICO MASSIMILIANO	BARI	70122	VIA PRINCIPE AMEDEO 272	BA	2	320	09/03/2020	10/05/2020
107	LE290067	4107068428	Bove Antonio Silvano	TAVIANO	73057	Via Duca degli Abruzzi, 2	LE	2	360	02/03/2020	02/05/2020
108	BR175879	1604104363	BRACITO DI CITO GRAZIANO	FRANCAVILLA FONTANA	72021	PIAZZA SAN MARCO N.14	BR	2	270	12/03/2020	13/05/2020
109	LE319021	4108998614	BRAINS S.R.L.	LECCE	73100	PIAZZA MAZZINI 64	LE	1	60	01/06/2020	02/08/2020
110	BR182882	1603566429	BRANIO DONATO	FASANO	72015	C.SO NAZIONALE, 51 - PEZZE DI GRECO	BR	4	300	09/03/2020	09/05/2020
111	BR182939	1603566429	BRANIO DONATO	FASANO	72015	C.SO NAZIONALE, 51 - PEZZE DI GRECO	BR	1	84	01/04/2020	09/05/2020
112	BT211664	0919502583	BRUNI MAURIZIO	BISCEGLIE	76011	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO S.N.	BT	1	120	11/05/2020	31/05/2020
113	LE299673	4110778503	BUFFO MARCELLO	NARDO'	73048	VIA FIUME , SNC - STAZIONE DI SERVIZIO	LE	1	198	09/03/2020	09/05/2020
114	BR218755	1603575319	C.E.V. - CENTRO EDILE VANNELLA SAS	FASANO	72015	VIA ROMA 295	BR	1	216	09/03/2020	10/05/2020
115	FG298525	3107091441	C.M. DI CIUFFREDA MICHELE	MANFREDONIA	71043	STRADA STATALE 89 KM. 172,310 SNC	FG	2	100	01/05/2020	21/05/2020
116	BA575038	0918376408	C.M. IMPIANTI DI CARRIERI MARIA	CONVERSANO	70014	CORSO MOREA, 46	BA	2	720	12/03/2020	13/05/2020
117	BA518790	0908348314	C.P.G. SUORE FRANCESCANE CUORE DI GESU' SAN ANTONI	VALENZANO	70010	VIA S. ANTONIO, 4	BA	4	675	23/03/2020	24/05/2020
118	LE296313	4107575247	C.R.A. S.R.L.	ARADEO	73040	VIA BACHELET, SNC	LE	1	40	01/05/2020	08/05/2020
119	BR217468	1605105273	C.R.R. S.R.L.S.	SAN PIETRO VERNOTICO	72027	VIA SAN PIETRO, N. 21	BR	3	54	03/05/2020	23/05/2020
120	LE331319	4110442510	CAA CAF CSO SRL	CAVALLINO	73020	VIA BERTOLLI, N. 12 CASTROMEDIANO	LE	2	156	01/06/2020	13/06/2020
121	BA543760	0918978488	CAFAGNO NICOLETTA	BITONTO	70032	VIA DURAZZO N. 9	BA	2	378	15/06/2020	15/08/2020
122	BT205088	0919258215	CAFFE' LA DIVA di BALDUCCI PIERFRANCESCO	ANDRIA	76123	PIAZZA ADUA N. 12	BT	1	30	02/05/2020	15/05/2020
123	FG292032	3108041346	CAFFE' XVI DI GATTA S. & ERCOLINO M. SNC	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	CORSO UMBERTO I, 76	FG	2	36	08/05/2020	15/05/2020
124	LE295911	4104207338	CAGGIA AGOSTINO	ARADEO	73040	VIA BACHELET, 6	LE	1	24	01/05/2020	14/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
125	BA532767	0916424198	CALAMITA MARIA	BITONTO	70032	VIA TRAETTA N. 74	BA	1	216	09/03/2020	10/05/2020
126	FG292756	3108246518	CALCIO FOGGIA 1920 S.S.D. A R.L.	FOGGIA	71121	VIA ZARA, 87 - FOGGIA	FG	2	306	12/03/2020	09/05/2020
127	TA308260	7806573051	CALIA SRLS	TARANTO	74121	VIA UMBRIA 165/A	TA	3	525	25/05/2020	27/06/2020
128	BA526067	0919570661	CALL SRL	BARI	70010	VIA PISANELLI, 6	BA	1	288	02/04/2020	27/05/2020
129	BR204187	1601456719	CALO' ANGELO AMODIO	TORRE SANTA SUSANNA	72028	VIA ARNO 28	BR	1	87	30/03/2020	30/05/2020
130	BR210635	1605129912	CALO' ANNARITA	OSTUNI	72017	VIA BIXIO CONTINELLI 64	BR	6	1657	15/03/2020	16/05/2020
131	FG303495	3107525030	CALTABIANO E LAPACCIANA SNC	VIESTE	71019	VIA PUGLIA 17	FG	2	720	16/03/2020	17/05/2020
132	LE305625	4108565540	CAMPA EUGENIO ANTONIO	BAGNOLO DEL SALENTO	73020	VIA G.ACQUAVIVA 14	LE	3	522	09/03/2020	09/05/2020
133	BA539659	0918512987	CAMPANELLA GIOVANNI	RUTIGLIANO	70018	VIA MARTINELLI N.5	BA	1	360	11/04/2020	12/06/2020
134	LE333809	4108122071	CANARIS GROUP S.R.L.	GALATINA	73013	VIA XI FEBBRAIO SN	LE	1	234	11/03/2020	09/05/2020
135	BT196087	0917863022	CANNONE NUNZIO S.A.S. & C.	ANDRIA	76123	VIA VESPUCCI 89	BT	3	684	01/04/2020	30/05/2020
136	BA516928	0918420554	CANTATORE PIERPAOLO	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA VERGA, 38/40	BA	2	20	01/05/2020	09/05/2020
137	FG307492	3105932544	CAPOBIANCO SRL	LUCERA	71036	VIA SANSEVERO 54	FG	1	360	16/03/2020	16/05/2020
138	BT204991	0910218919	CARBONE NICOLA	CANOSA DI PUGLIA	76012	VIA CERIGNOLA	BT	1	80	02/05/2020	13/05/2020
139	LE285616	4104430987	CARDELLICCHIO FERNANDO	PORTO CESAREO	73010	VIA GARIBALDI 89	LE	1	168	01/04/2020	02/05/2020
140	BA617094	0920518555	CARELLI S.A.S. DI CARELLI LOREDANA & C.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	S.PROV. 48 PER CASSANO KM. 0,500	BA	1	48	10/05/2020	23/05/2020
141	BA521657	0906823512	CARELLI S.R.L.	BITONTO	70032	VIA M. LAROVERE 33	BA	5	607	01/06/2020	30/06/2020
142	BA562704	0910161136	CARIELLO FRANCESCO	BITONTO	70032	SS 98 KM 74+380	BA	4	110	04/05/2020	16/05/2020
143	LE286624	4110824477	CARPINELLI MARIANGELA	LIZZANELLO	73023	FRATELLI BANDIERA 36 MERINE	LE	2	378	18/05/2020	18/07/2020
144	BR189412	1603588047	CARROZZO LUIGI	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA DANTE 24	BR	1	216	15/04/2020	16/06/2020
145	BA552365	0920292462	CARUSO CONSULENZA SRLS	MOLFETTA	70056	VIA PANISCOTTI 42	BA	2	450	02/03/2020	02/05/2020
146	FG325941	3108015989	CASA BELLA DI CAI XIUFEN	FOGGIA	71121	VIA DELLA REPUBBLICA 107	FG	1	78	02/03/2020	31/03/2020
147	BA517411	0912425306	CASCELLA GIUSEPPE	BARI	70123	VIA PICCINNI N. 128	BA	1	12	01/05/2020	12/05/2020
148	FG293396	3106043667	CASELLA TITO	STORNARA	71047	VIA SAN ROCCO, 21	FG	1	90	02/03/2020	02/05/2020
149	BA526177	0916885740	CASSANO SERVICE SRL	RUTIGLIANO	70018	VIA DELL'ARTIGIANATO, 14	BA	2	48	04/05/2020	06/05/2020
150	BA549098	0916408934	CASSESE GIANCARLO	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA REGGIO CALABRIA 1/E	BA	4	930	09/03/2020	09/05/2020
151	FG304090	3107293481	Castigliego Aldo Michele	MANFREDONIA	71043	VIA SAN FRANCESCO N.47	FG	6	2160	16/03/2020	17/05/2020
152	FG304074	3107290158	Castigliego Aldo Michele	MANFREDONIA	71043	VIA SAN FRANCESCO N.47	FG	4	1440	16/03/2020	17/05/2020
153	BA589247	0920523203	CASTRONUOVO GIOVANNI	BITETTO	70020	VIA PALO 13	BA	1	180	01/03/2020	30/04/2020
154	BA512980	0918230232	CASULLI ANTONIO POMPEO	NOCI	70015	VIA PRINCIPE UMBERTO 82	BA	1	199	10/03/2020	09/05/2020
155	BA522453	0908519442	CATALANO LORENZO	TRIGGIANO	70019	VIA KENNEDY 26/28	BA	2	216	01/04/2020	31/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
156	LE336830	4108595745	CEA - CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE	POGGIARDO	73037	VIA ALDO MORO	LE	3	648	27/04/2020	28/06/2020
157	BA537423	0913909294	CECCA CARLO SAS DI CECCA ORONZO & C.	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA GIOIA ZONA PIP LOTTI 7-8-9	BA	2	720	09/03/2020	09/05/2020
158	BR218065	1604336902	CEDAF SRL	BRINDISI	72100	VIA DE FLAGILLA 24	BR	2	576	16/03/2020	17/05/2020
159	FG291909	3107606856	CELENTANO ANIELLO	FOGGIA	71121	VIA SANTA MARIA DELLA NEVE 14	FG	1	100	02/03/2020	02/05/2020
160	FG336497	3107549779	CELENTANO GROUP S.r.l.s.04	FOGGIA	71121	PIAZZA MONSIGNOR RENATO LUISI, 15	FG	2	720	16/03/2020	16/05/2020
161	BT206322	0920259630	CELLAMARE LUIGI	ANDRIA	76123	VIA CAMILLO GOLGI N. 24	BT	1	16	02/05/2020	15/05/2020
162	FG299466	3107768781	CELLO'S SRLS	FOGGIA	71121	VIA DANTE 24/26	FG	2	94	12/03/2020	09/05/2020
163	TA308286	7806639522	CENTRI OTTICI SEMERAARO SRL	MASSAFRA	74016	VIALE MARCONI 60	TA	6	980	25/05/2020	27/06/2020
164	BR176371	1604790685	CENTRO ELABORAZIONE DATI APULIA S.R.L.	LATIANO	72022	VIA ARGENTIERI 8	BR	3	480	01/05/2020	31/05/2020
165	BA542604	0908704512	CENTRO ELABORAZIONI S.C.R.L.	BITONTO	70032	PIAZZALE FERDINANDO IIÂº DI BORBONE, 9	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
166	BR185618	1602696936	CENTRO POLIVALENTE S. ORSOLA SRL	ORIA	72024	VIA E. TOTI, 2	BR	1	144	13/03/2020	30/04/2020
167	BR187818	1605124760	CENTRO SERVIZI SRLS	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA SAN LORENZO N.54	BR	1	240	30/03/2020	09/05/2020
168	LE304169	4110878513	CENTRO VENUS S.R.L.	CUTROFIANO	73020	VITTORIO EMANUELE III	LE	1	36	04/05/2020	09/05/2020
169	LE294709	4110596868	CHANCE	TREPUZZI	73019	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	LE	8	480	04/05/2020	16/05/2020
170	LE279061	4103388951	CHARLIE DI GIAFFREDA CARLO FABRIZIO	PARABITA	73052	VIA PIAVE, 14	LE	2	77	19/05/2020	31/05/2020
171	BA530222	0917027280	CHIECO ALDO	BISCEGLIE	76011	VIA IMBRIANI 258	BT	3	140	11/05/2020	16/05/2020
172	BA542897	0909729262	CHIECO ARCANGELO RAFFAELE	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA CORATO	BA	1	40	01/06/2020	06/06/2020
173	LE324552	4103216126	CHIRENTI CELESTINO	GALATINA	73013	VIALE S. CATERINA NOVELLA	LE	3	360	11/05/2020	14/06/2020
174	BA547485	0919470752	Cinnella Lucia	VALENZANO	70010	VIA LEONARDO DA VINCI 38	BA	1	360	01/05/2020	28/06/2020
175	LE288897	4106297733	CITO ANTONIO	ARADEO	73040	VIALE PIETRO NENNI 6	LE	1	54	01/06/2020	30/06/2020
176	LE323997	4110125811	CLASSE A + SRLS	VEGLIE	73010	VIA PESCARA 2	LE	3	230	23/03/2020	16/05/2020
177	LE284835	4108716272	CLOSET DI TANZA CLAUDIA	LECCE	73100	VIA CESARE BATTISTI, 31	LE	1	23	04/05/2020	09/05/2020
178	TA323409	7801750246	CO.MER. -COMMERCIO MERIDIONALE- SRL	TARANTO	74121	CORSO ANNIBALE 54	TA	1	40	01/06/2020	07/06/2020
179	BA541553	0904643390	CO.TRA.BA SOC. COOP. TRASPORTATORI BARESI ARL	MODUGNO	70026	Via Santi Cirillo e Metodio, 5/D	BA	4	488	02/03/2020	31/03/2020
180	BA510441	0919381753	COFFEE BREAK DI FUMAROLA VITO	BITONTO	70032	VIA GIACOMO SARACINO 17/A-B	BA	1	30	04/05/2020	16/05/2020
181	BR217960	1603006776	COFFEE BREAK DI IAIA GABRIELE	MESAGNE	72023	VIA MURRI - ZONA PIP SNC	BR	1	270	01/03/2020	02/05/2020
182	BA614968	0918194066	COFFEE NET SRLS	ALBEROBELLO	70011	VIA G. DEL PRETE, 44/46	BA	3	270	10/05/2020	30/05/2020
183	FG311495	3106410876	COLOGNA FABIO	RODI GARGANICO	71012	VIA PALESTRO, 9	FG	1	180	12/03/2020	12/05/2020
184	BT185738	0911790382	COMPUTER POINT di Sancilio Francesco	BISCEGLIE	76011	VIA BENEDETTO CROCE 51/53	BT	3	416	02/03/2020	02/05/2020
185	LE298465	4108760419	CONFEZIONI ALTA MODA SRL	NARDO'	73048	VIA LECCE-ZONA INDUSTRIALE SNC	LE	11	3960	23/03/2020	23/05/2020
186	BA600498	0918641788	CONFORTI GAETANO	CONVERSANO	70014	C.DA PUTIGNANO 92/A	BA	1	162	16/03/2020	17/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
187	LE336617	4107157023	CONTALDO SALVATORE	TRICASE	73039	VIA U. RATTAZZI 29	LE	1	22	11/05/2020	17/05/2020
188	TA290095	7805155038	CONTE DOMENICA	GINOSA	74013	CORSO VITTORIO EMANUELE 109-119	TA	1	360	17/03/2020	17/05/2020
189	BR186034	1603861409	COOP. SOC. SCUOLA MATERNA "LA GIOCOSA"	CELLINO SAN MARCO	72020	VIA A. DORIA, 21	BR	5	960	08/05/2020	11/06/2020
190	BA515014	0908775024	COOP. SOCIALE AMICA ARL	ALTAMURA	70022	P.ZZA MUNICIPIO, 27//VALIDA	BA	5	906	03/03/2020	30/04/2020
191	BR176001	1604821406	COOP. TRASPORTI SETRA SOC. COOPERATIVA A R.L.	OSTUNI	72017	VIA DEL COMMERCIO 27	BR	2	720	16/03/2020	16/05/2020
192	BT203654	0916047887	COOPERATIVA IDEAL AUTOTRASPORTI A R.L.	CANOSA DI PUGLIA	76012	VICO PIRRO 6	BT	3	585	31/03/2020	02/05/2020
193	BA514818	3104420077	COOPERATIVA SOCIALE AIRONE A R.L.	MARGHERITA DI SAVOIA	76016	VIA ISCHIA 1	BT	2	479	02/03/2020	02/05/2020
194	LE305001	4109620305	CORCIULO FRANCESCO	GALLIPOLI	73014	VIA KENNEDY, 30	LE	1	15	01/05/2020	07/05/2020
195	LE320545	4110390888	CORNER SRLS	LECCE	73100	VIA PORCIGLIANO 72	LE	1	15	04/05/2020	10/05/2020
196	FG300377	3107527151	CORSO 98 DI NARDINO MICHELE	TORREMAGGIORE	71017	CORSO MATTEOTTI N. 98	FG	2	272	07/05/2020	10/06/2020
197	BT209815	0919072530	CORTEZ SRL UNIPERSONALE	BISCEGLIE	76011	VIA CALA DELL'ARCIPRETE, 2/G	BT	1	225	09/03/2020	09/05/2020
198	TA308238	7804756704	CORVACE SAS DI FORNARO A.& C.	TARANTO	74121	VIA MANNARINI 7/9	TA	1	120	25/05/2020	27/06/2020
199	LE333038	4110568289	COSMA SOC. COOP.	GALLIPOLI	73014	VIA ANDRONICO	LE	1	56	01/05/2020	10/05/2020
200	FG293448	3102754745	COSTARICA CAFFE MAXWELL SRL	FOGGIA	71121	CORSO CAIROLI 49	FG	1	140	04/05/2020	03/06/2020
201	LE327847	4106934878	COSTRUZIONI E RESTAURI SRL	LEQUILE	73010	VIA S. PIETRO IN LAMA 30	LE	3	180	04/05/2020	16/05/2020
202	LE297946	4110358763	CROCEVIA S.R.L.S.	LECCE	73100	VIA SILVIO PELLICO, 8	LE	1	21	01/05/2020	09/05/2020
203	LE299256	4109898908	CS TRASPORTI ECOLOGICI SRL	LECCE	73100	VIA FREUD, N. 8	LE	1	172	01/06/2020	02/08/2020
204	BA571414	0919859881	CULTOUR SRL	POLIGNANO A MARE	70044	VIA CALAPORTO 13	BA	1	360	04/06/2020	04/07/2020
205	BT211770	0917195974	CURCI MICHELE	ANDRIA	76123	VIALE ISTRIA 134	BT	1	72	11/05/2020	24/05/2020
206	BT186632	0901912415	CURINA D.SSA ANGELA	ANDRIA	70031	VIALE VENEZIA GIULIA, 77	BT	3	495	01/04/2020	02/06/2020
207	LE298964	4108756670	D & T SRL	CALIMERA	73021	VIA ROMA 162	LE	7	1200	16/03/2020	17/05/2020
208	BA537003	0918104360	D DATA & SERVICE S.R.L.	TRIGGIANO	70019	VIA CARTESIO C.N.	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
209	LE333162	4110385534	D. & c. SRL	LECCE	73100	VIA VECCHIA SURBO LOC. MOLINE SNC	LE	1	240	29/06/2020	22/08/2020
210	BA611352	0919004159	DA.MAR. LUXE SRL	MOLFETTA	70056	VIA DEI PORTUALI ,12	BA	3	990	10/03/2020	09/05/2020
211	FG326805	3104869900	DALESSANDRO ROCCO	CERIGNOLA	71042	VIA BASILICATA, 29/B	FG	1	225	08/06/2020	08/08/2020
212	LE288778	4109514637	DALVIN SNC DI D'ALBA MARIO & VINCENTI BARBARA ANNA	UGGIANO LA CHIESA	73020	VIA GARIBALDI 113/A	LE	2	56	01/05/2020	09/05/2020
213	LE279191	4109303606	DAM.PETROLI S.A.S. DI MATTEO GIGANTE	LECCE	73100	TOTAL ERG TANG.EST - DIREZ.NORD	LE	1	150	01/05/2020	04/06/2020
214	BR176721	1604585513	D'AMBROSIO SALVATORE	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA SAN SALVATORE 26-32	BR	2	342	09/03/2020	10/05/2020
215	LE316246	4105367345	D'AMILO SERGIO	TAVIANO	73057	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 53	LE	1	150	11/05/2020	13/06/2020
216	FG292961	3106460275	DANIELEURBANO	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA FOGGIA, 188	FG	3	71	08/05/2020	15/05/2020
217	FG293352	3103521298	D'APICE ANTONIO	TROIA	71029	CORSO UMBERTO I 46	FG	1	240	04/05/2020	13/06/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
218	BA547349	0920453599	DAUCELLI TERESA	BITONTO	70032	CORSO VITT EMANUELE 48	BA	1	30	04/05/2020	16/05/2020
219	BA524320	0913797950	DE ASTIS DANILO	BARI	70121	VIA MELO 94	BA	1	16	04/05/2020	09/05/2020
220	FG299162	3108122465	DE BONIS MICHELANGELO	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA LIGABUE, 4	FG	1	24	01/05/2020	11/05/2020
221	FG299237	3108162560	DE BONIS MICHELANGELO	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA LIGABUE, 4	FG	1	24	01/05/2020	11/05/2020
222	FG296164	3103827581	DE LUCA LORIS PIO	SANNICANDRO GARGANICO	71015	VIALE GIUSEPPE DI VITTORIO, N.66	FG	1	405	02/03/2020	03/05/2020
223	BA533605	0913418437	DE MARINIS SIMONE	BARI	70121	VIALE PAPA PIO XII, 54	BA	3	180	04/05/2020	16/05/2020
224	FG311216	3106232575	DE PALMA MARIO	LUCERA	71036	VIA PESSINA 10/12	FG	1	8	04/05/2020	10/05/2020
225	BA527976	0919668155	DE PALO ELETTRODOMESTICI SRL	BARI	70123	VIA MONSIGNOR FRANCESCO NITTI 49/A-B	BA	1	40	04/05/2020	09/05/2020
226	BR185101	1604818879	DE PASCALIS MARCO	BRINDISI	72100	VIA SICILIA 57	BR	1	24	04/05/2020	09/05/2020
227	FG295146	3104450171	DE PERNA CRISTINA	FOGGIA	71121	VIA E MASI , 2	FG	1	360	22/06/2020	23/08/2020
228	TA320793	7806131390	DE RUBERTIS MAURIZIO	TARANTO	74121	VIA PRINCIPE AMEDEO N. 22	TA	1	180	01/07/2020	28/08/2020
229	LE306236	4110946702	DE VITIS ANGELO	SQUINZANO	73018	VIA M. L. KING SNC	LE	1	30	11/05/2020	16/05/2020
230	BA562952	0915877960	DE.CO. SRL	CORATO	70033	VIA ROSSINI 28	BA	2	240	04/05/2020	30/05/2020
231	BA602374	0918862811	DE.RE.MO. S.A.S. DI VITO REDAVID & C.	MONOPOLI	70043	VIA TEN. COLONELLO CAMICIA, 25	BA	6	1269	09/03/2020	10/05/2020
232	TA280676	0920107908	DE.YI S.R.L.	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA GRAZIA DELEDDA 3	TA	5	1332	09/03/2020	09/05/2020
233	BA547414	0917516027	DEBRIZE RISTORAZIONE SRL	CORATO	70033	VIA CASTEL DEL MONTE 188	BA	1	96	01/04/2020	03/05/2020
234	BR178110	1605206596	DECO SERVICE SRLS UNIPERSONALE	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA TELLINI, N. 7	BR	1	360	12/03/2020	13/05/2020
235	BA516954	0918492874	DEL CURATOLO BIANCAMARIA	BARI	70121	VIA MELO, 71	BA	1	33	04/05/2020	16/05/2020
236	BT211708	0918578347	DENTALTRE' S.R.L.	BARLETTA	76121	VIA ALVISI, 19	BT	1	15	11/05/2020	16/05/2020
237	BA578562	0909331940	DESANTIS CARMINE	BITONTO	70032	II TRAV. VIA QUORCHIO S.N.	BA	2	96	01/05/2020	09/05/2020
238	BT205798	0914191335	DI CEGLIE FELICE	ANDRIA	76123	VIA DUCA DI GENOVA, 10	BT	2	78	02/05/2020	15/05/2020
239	BT205418	0920372470	DI CHIO 1970 S.R.L.	ANDRIA	76123	VIALE CRISPI N. 26, VIA REGINA MARGHERITA N. 146	BT	4	96	02/05/2020	15/05/2020
240	LE333137	4106377448	DI GESU' LUIGI	NARDO'	73048	VIA DON G. GABALLO 33/B	LE	2	180	02/03/2020	02/05/2020
241	FG308768	3102438359	DI GIOVINE TEODORO	LUCERA	71036	S.S. PER FOGGIA, Km 1,000, s.c.	FG	4	73	04/05/2020	10/05/2020
242	FG288244	3105224290	DI MONTE CINZIA MARIA RITA	SAN SEVERO	71016	VIA DON MINZONI, 56-56/A	FG	1	40	04/05/2020	16/05/2020
243	FG288298	3105224290	DI MONTE CINZIA MARIA RITA	SAN SEVERO	71016	VIA SAN MARTINO, 18	FG	1	36	04/05/2020	16/05/2020
244	BT213530	0912170927	DI MURO SABINO	CANOSA DI PUGLIA	76012	VIA KENNEDY, 38	BT	2	180	06/04/2020	09/05/2020
245	FG291972	3107923050	DI NUNZIO ETTORE	FOGGIA	71121	VIA G. MATTEOTTI 30	FG	1	380	02/03/2020	02/05/2020
246	BT205262	0914143259	DI SANTO GIUSEPPE	ANDRIA	76123	VIA PARMENIDE DI ELEA 5	BT	2	140	02/05/2020	15/05/2020
247	BT192190	0913125478	DI STASI MICHELE	CANOSA DI PUGLIA	76012	VIA SAVINO DI BARI, 11/13	BT	2	60	04/05/2020	17/05/2020
248	BT184540	0917667840	DI SUMMO MICHELE	BARLETTA	76121	VIA O.FLACCO 28/A	BT	2	54	03/05/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
249	TA194241	7804130388	DI.SI. DI DIO P. E SICILIANO R. & C. SAS	PALAGIANO	74019	S.S. 106 KM.474,220	TA	2	810	16/03/2020	17/05/2020
250	FG294306	3107901432	DIAMANTOPOULOU KOSTOULA	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	CORSO UMBERTO I, 79	FG	1	24	08/05/2020	15/05/2020
251	BR218667	1604701595	DIGIPOINT SRL	FASANO	72015	DELLA TECNICA 9/11	BR	11	444	26/04/2020	09/05/2020
252	BA551943	0920578157	DIGIROLAMO GIUSEPPE	BITONTO	70032	VIA IV NOVEMBRE N 59	BA	1	64	11/05/2020	07/06/2020
253	BT191007	0913990203	DILEO GIUSEPPE	BARLETTA	76121	VIA OFANTO N.20A-22	BT	1	200	11/03/2020	09/05/2020
254	LE326821	4109161369	DINAMICA SOC. COOP.VA	SAN CESARIO DI LECCE	73016	VIA CERUNDOLO 38	LE	6	160	04/05/2020	09/05/2020
255	FG295481	3107998704	DIPALMA ANTONIO	CERIGNOLA	71042	VIALE DI PONENTE 173	FG	1	35	01/05/2020	12/05/2020
256	BT191071	0917903430	DISALVO EMANUELE	BARLETTA	76121	VIA E. FERMI N.29	BT	4	372	13/03/2020	09/05/2020
257	LE297059	4106441293	DISO CRISTIANO	SOGLIANO CAVOUR	73010	VIA SICILIA, 2	LE	4	200	01/05/2020	19/05/2020
258	FG329244	3106182762	DITTA VOLPICELLI MAURIZIO	FOGGIA	71121	STRADA STATALE 161 KM 32.500	FG	3	1440	09/03/2020	10/05/2020
259	BA525517	0919676631	DITURIPNEUMATICI SRL	BITETTO	70020	Via Onorevole Tatarella snc	BA	2	293	01/04/2020	03/05/2020
260	BT185749	0919659568	DIVINANDO di ROSA MOZZILLO	BISCEGLIE	76011	VIA S. ANDREA, 265	BT	1	64	09/03/2020	02/05/2020
261	BA537621	0913617649	DONADIO ALBINO	BITONTO	70032	VIA MATTEOTTI, 91/A	BA	2	481	13/04/2020	14/06/2020
262	BT194950	0918072832	DORIA'S UNDERWEAR S.R.L.	ANDRIA	76123	VIA QUINTO ENNIO 123	BT	2	315	16/03/2020	16/05/2020
263	BR208658	1602756942	DORMOFLEX SRL	OSTUNI	72017	C.DA GRISIGLIO Z. I.	BR	1	360	16/03/2020	16/05/2020
264	FG334968	3104496438	Dott. MUSCATELLI SALVATORE	TORREMAGGIORE	71017	VIA BEZZECCA 113	FG	1	180	20/04/2020	21/06/2020
265	BA514744	0908335383	DOTT.COSENTINO DOMENICO	MODUGNO	70026	VIA CATANIA 22/A	BA	1	240	01/04/2020	14/05/2020
266	BA577617	0918921019	Dott.ssa Angela Ferrara	BARI	70123	VIA ZANOTTI BIANCO	BA	1	24	02/05/2020	05/06/2020
267	BT205809	0916003045	DOTTOR GIOVANNI VURCHIO	ANDRIA	76123	VIA ANTONIO CANAL N. 9	BT	1	56	02/05/2020	15/05/2020
268	BR178358	1604025062	DOUBLE WAY DI LUCA FASANO & C. SAS	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA ANNUNZIATA, 5	BR	1	162	10/03/2020	10/05/2020
269	FG299154	3107067509	DRION GAMES DI ANTONIO CAMPANARO	SAN SEVERO	71016	VIALE CHECCHIA RISPOLI 319/4	FG	1	24	04/05/2020	09/05/2020
270	FG301749	3103305913	E.P.F. S.A.S.	FOGGIA	71121	VIA G. LEOPARDI, 2/B	FG	3	138	04/05/2020	16/05/2020
271	BA516892	0919877065	ECO ARTE E DIVERTIMENTO S.R.L.S.	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA ORAZIO FLACCO, 1/C	BA	3	48	01/05/2020	09/05/2020
272	BA578634	0919048698	ECOLOGY ROSSIELLO NICOLA S.R.L.	BITONTO	70032	VIA G. PASQUALE MIRABELLA N.60	BA	1	89	01/05/2020	16/05/2020
273	FG298982	3107588167	EDEN ENERGY SRLS	DELICETO	71026	CONTRADA TREMOLETO	FG	3	800	12/03/2020	06/05/2020
274	BA614511	0914900205	EDIT srl	BARI	70123	VIA PEUCETIA 80	BA	1	30	11/05/2020	16/05/2020
275	FG304446	3103598568	ELETTROLAMP SRL	SAN SEVERO	71016	VIA C. RISPOLI N.156	FG	1	80	11/05/2020	23/05/2020
276	TA318209	7805736501	ELETTROMECCANICA 2000 SRL	TARANTO	74121	VIA ANDREA SANSOVINO N. 9 TALSANO	TA	1	180	04/05/2020	05/07/2020
277	FG303687	3107180147	ELETTROTECNICA CAPOBIANCO COOP.	LUCERA	71036	VIA MANTEGNA, 63	FG	1	29	01/04/2020	12/04/2020
278	BA528150	0919328626	ELI.MAR SRL SOCIO UNICO	BARI	70121	CORSO BENEDETTO CROCE 161	BA	2	48	04/05/2020	09/05/2020
279	BA573290	0920687956	ELMOCLEAN S.R.L.	BARI	70123	Via Francesco Crispi n. 6	BA	1	90	11/06/2020	15/07/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
280	LE335241	4110269865	ENEA DUE S.R.L.	LECCE	73100	VIA D.PERSONE'	LE	11	792	11/05/2020	31/05/2020
281	TA323613	7804826812	ENOTECA ARGENTO	MARTINA FRANCA	74015	VIALE LEONE XXIIIÂº	TA	1	144	01/06/2020	01/08/2020
282	BA548510	0918722504	ente di formazione	BARI	70123	via cacudi, 50	BA	1	105	01/04/2020	30/05/2020
283	BR185106	1601564104	EPIFANI FULVIA	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA L. LEO 24	BR	1	28	04/05/2020	09/05/2020
284	FG310626	3107323999	EREDI AQUILANO GIUSEPPE S.R.L.	SAN SEVERO	71016	VIA T. TARDIO N.12	FG	2	60	11/05/2020	16/05/2020
285	BA569669	0913832217	EREDI MARINELLI DEI F.LLI MARINELLI V.&M.SNC	BITONTO	70032	STRADA PROV.LE BITONTO - MOLFETTA Z.A.	BA	1	180	23/03/2020	23/05/2020
286	TA269340	7806586183	ESTETICA LILLA' SRL UNIPERSONALE	TARANTO	74121	VIA ALTO ADIGE N. 109	TA	6	756	09/03/2020	10/05/2020
287	BA540861	0918442374	EUROCARS S.R.L.	GIOVINAZZO	70054	STRADA STATALE 16 BIS KM 782,9 NC	BA	1	90	12/03/2020	13/05/2020
288	BT192611	0918554800	EUROTEL SNC	ANDRIA	76123	VIA SENECA 18	BT	2	291	13/03/2020	14/05/2020
289	LE337238	4105578972	EVEET S.R.L.	TREPUZZI	73019	ZONA INDUSTRIALE	LE	1	360	01/05/2020	02/07/2020
290	TA308232	7806364444	EXCELSIOR SRL S	TARANTO	74121	VIA LOMBARDIA 9/A	TA	1	100	25/05/2020	27/06/2020
291	BA614531	0911822719	F.LLI CARPARELLI SRL	MONOPOLI	70043	VIA SALVEMINI 2/4/6/8	BA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
292	FG334805	3107897885	F.LLI RUSSO AUTOTRASPORTI SOC COOP.	MANFREDONIA	71043	VIA V. VENETO 46	FG	2	702	12/03/2020	13/05/2020
293	TA318251	7806088759	FABBIANO DOMENICO	TARANTO	74121	VIA GADDA 1-3 TALSANO	TA	1	180	04/05/2020	05/07/2020
294	LE283650	4109782139	FAM SRLS	PARABITA	73052	VIA LUCIA LA GRECA, 1	LE	2	128	17/05/2020	03/06/2020
295	FG322229	3106268134	FANTASY BABY di FUSCO Pasqualina	CASALVECCHIO DI PUGLIA	71030	VIA CESARE BATTISTI, 53	FG	1	89	01/05/2020	13/06/2020
296	BR175901	1605141439	FARINE INNOVATIVE SRLS	LATIANO	72022	VIA ARGENTIERI, 8	BR	1	160	01/05/2020	31/05/2020
297	LE301058	4110887504	FARMACIA DE BENEDITTIS SAS DELLA DR.SSA ANTONELLA DE BENEDITTIS & C.	NARDO'	73048	VIA RAHO, 35	LE	3	413	16/03/2020	16/05/2020
298	BA518552	0920655731	FARMACIA DE CRISTO S.R.L.	BARI	70126	VIALE KENNEDY 75	BA	4	828	01/05/2020	02/07/2020
299	BT209003	0919210736	FARMACIA DEGLI ULIVI DEL DOTT. FRANCESCO TORRE & C. S.N.C.	BARLETTA	76121	VIA DEI SALICI, 20	BT	2	360	22/06/2020	22/08/2020
300	BA572824	0920702514	FARMACIA NOYA DR. ATTILIO SRL	MONOPOLI	70043	VIA LEPANTO 59	BA	1	113	01/05/2020	04/06/2020
301	BT189312	0913719073	FARMACIA SURIANO DEL DOTT. FRANCESCO DI MOLFETTA	ANDRIA	76123	VIA TRANI 3/U	BT	1	130	01/06/2020	01/08/2020
302	LE316520	4109969622	FARO BIANCO S.R.L.	GALLIPOLI	73014	VIA DE VITA N. 3	LE	1	19	02/05/2020	08/05/2020
303	LE300868	4110895484	FASHION FASHION SRL	CAVALLINO	73020	VIA GALILEO GALILEI, 10	LE	1	39	04/05/2020	17/05/2020
304	BT205589	0918998783	FASHION GROUP SRL	CORATO	70033	VIA DUOMO N. 69/71	BA	2	48	02/05/2020	15/05/2020
305	FG294037	3107208634	FERRAMENTA TURI SRL	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA KENNEDY, 90	FG	2	64	08/05/2020	15/05/2020
306	LE305531	4102083677	FERRAMOSCA GERARDO	NARDO'	73048	STRADA PROVINCIALE PER LECCE SNC	LE	2	720	02/03/2020	03/05/2020
307	LE286065	4101918619	FERRANTE ANGELO	SURBO	73010	VIA DON FRANCESCO COSMA	LE	2	45	10/05/2020	16/05/2020
308	BA528129	0919340648	FERRI PROMOTION SRL	ALTAMURA	70022	VIA ALBEROBELLO, 20	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
309	BA617561	0916699266	FERRIDEA DI SANTO DI DI SANTO VITO	TURI	70010	VIA G.MASSARI 34	BA	1	40	09/05/2020	22/05/2020
310	FG290172	0904507528	FERROVIE DEL GARGANO SRL	FOGGIA	71121	VIA SAN SEVERO, 96	FG	11	512	01/04/2020	31/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
311	TA269645	7806354443	FI.RO. SRLS	GINOSA	74013	VIALE TRIESTE SNC	TA	1	45	01/05/2020	09/05/2020
312	BT191147	0920104574	FID GROUP S.N.C. D PERGAMO PANTALEONE E SCALA GIUSEPPE	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 77 INT C	BT	2	720	05/03/2020	30/04/2020
313	BA519543	0915854635	FIDELFO DAMIANO	TERLIZZI	70038	PROV.LE TERLIZZI-RUVO KM. 2,5	BA	1	144	02/03/2020	03/05/2020
314	BT206268	0916614713	FIONDA MICHELE	ANDRIA	76123	VIA MAURO SPAGNOLETTI N.5	BT	1	32	02/05/2020	15/05/2020
315	LE299675	4110356743	FIRST CLASS GROUP	CASARANO	73042	PIAZZA SAN PIETRO 33	LE	1	90	04/05/2020	05/07/2020
316	LE280067	4109792837	FIRST SECURITY S.R.L	BARI	70124	VIA SASSANELLI 34/36/38	BA	24	8372	01/06/2020	01/08/2020
317	BR218763	1604434598	FISIO CENTER SRL	FASANO	72015	VIA DI TOMMASO 11/17	BR	2	64	10/05/2020	16/05/2020
318	BR218726	0920018000	FISIO MEDICAL CENTER SRL	MONOPOLI	70043	VIA MARINA DEL MONDO, 11	BA	1	80	10/05/2020	16/05/2020
319	BA510802	0909406008	FLORA'S DIVE PUB DI FLORA DOMENICO	SANNICANDRO DI BARI	70028	VIA MARTIRI DI KINDU' 156	BA	1	144	04/05/2020	04/07/2020
320	BA552702	0913959491	FLORY'S CAFFE' di DE LUCIA LEO MAURO	MOLFETTA	70056	VIA G. POLI, 3	BA	1	162	02/03/2020	02/05/2020
321	FG289157	3107626050	FMC MEDIA SRL UNIPERSONALE	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	P.LE SANTA MARIA DELLE GRAZIE, 4	FG	3	702	15/06/2020	16/08/2020
322	FG289601	3105687468	FO.CAR. METANO Soc. Coop.	FOGGIA	71121	VIA UMBERTO FASANO 16/18	FG	10	2034	01/04/2020	30/05/2020
323	FG289963	3105687468	FO.CAR. METANO Soc. Coop.	FOGGIA	71121	VIA UMBERTO FASANO 16/18	FG	1	360	01/04/2020	30/05/2020
324	BA548320	0916021926	FORTE FELICE	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA IACOVIELLO 33/35	BA	6	1494	09/03/2020	09/05/2020
325	FG293309	3102934460	FRANTOIO OLEARIO ANTONACCI DI ANTONACCI C. SAS	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	C.DA MATINE LOC.S. ANTONIO,	FG	2	94	08/05/2020	15/05/2020
326	BR185104	1604396403	FULL GARDEN SNC	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA GOLDONI 1/D	BR	1	48	04/05/2020	16/05/2020
327	TA281613	7805671040	FUMATO SALVATORE	TARANTO	74121	VIA C.BATTISTI 314-6-8	TA	3	648	01/06/2020	01/08/2020
328	BT185077	0920102059	FUSCO VINCENZO	TRANI	76125	VIA LAGALANTE 26/30	BT	2	270	30/03/2020	30/05/2020
329	BR189706	1605027487	FUTURA 14 S.R.L.	CELLINO SAN MARCO	72020	VIA SAN PIETRO, 156	BR	1	180	15/06/2020	15/08/2020
330	BT207413	0917039807	FUTURO COOPERATIVA SOCIALE a.r.l.	ANDRIA	76123	Via Potenza 13	BT	7	843	04/05/2020	30/06/2020
331	BR184981	1602621585	G.E. SERVICE S.R.L.	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	CONTRADA PEZZE D'ACQUA FRESCA SNC	BR	1	80	04/05/2020	16/05/2020
332	FG324688	3108239547	Gaeta Pierluigi	SAN SEVERO	71016	Viale Checchia Rispoli n. 62	FG	1	64	15/04/2020	06/05/2020
333	BR179436	1602758467	GALIZIA LUCIANO	OSTUNI	72017	VIA A. ASCIANO	BR	1	20	04/05/2020	09/05/2020
334	BA521889	0919760680	GALLO ANTONIA	MOLA DI BARI	70042	CORSO UMBERTO I, 75	BA	1	216	01/06/2020	01/08/2020
335	FG294234	3108060237	GAM SERVICE SRL	FOGGIA	71121	SP 105 M. 1900	FG	1	90	04/05/2020	30/06/2020
336	BT183834	0914009801	GAMMINO FRANCESCO	TRANI	70059	PIAZZA MARTIRI DI VIA FANI, 10	BT	3	432	30/03/2020	31/05/2020
337	BT187550	0910223061	GARAGE ITALIA DI VISAGGIO FRANCESCO	ANDRIA	70031	SS. 170 Km.21.500	BT	1	108	04/05/2020	04/07/2020
338	BA601937	0907898368	GAROFALO DOMENICO	BARI	70123	VIA DANTE ALIGHIERI, 396	BA	1	360	01/04/2020	02/06/2020
339	BR184384	1604873421	GEAR S.R.L.	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA LATIANO,SN	BR	2	48	04/05/2020	09/05/2020
340	BA547747	0906523188	GEO TECNOLOGIE S.R.L.	BARI	70123	VIA DELLA RESISTENZA 48-G/2	BA	5	547	09/03/2020	09/05/2020
341	BA527638	0916525310	GESCA TRASPORTI E LOGISTICA S.R.L.	RUVO DI PUGLIA	70037	S.P. 231 KM. 0,600	BA	8	1239	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
342	LE305892	4108022263	GESER S.R.L.	SURBO	73010	VIA DUCA D'AOSTA	LE	1	360	01/04/2020	31/05/2020
343	BR218752	1603678258	GIACOVELLI DR. ADDOLORATA	FASANO	72015	VIA DEL FORNO 10	BR	1	90	30/03/2020	30/05/2020
344	BA551779	0918109118	GIANNOSSI IGNAZIO	BITONTO	70032	VIA AMM. VACCA N.52	BA	1	72	11/05/2020	31/05/2020
345	LE305807	4107626969	GIO' CAFE' DI PIANO MARIA CRISTINA	LECCE	73100	VIALE LORE, 1	LE	1	4	01/05/2020	02/05/2020
346	BA587264	0914580061	GIO.MAX. SNC	BITONTO	70032	VIA CAPITAN P. MANCINI 17	BA	3	522	09/03/2020	10/05/2020
347	LE311634	4104284508	GIUGNO PIETRO	STERNATIA	73010	VIA SALVO D'ACQUISTO, 23	LE	2	72	01/05/2020	12/05/2020
348	BA549712	0919399138	GIUSEPPE LASSANDRO	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA ROMA 28	BA	2	402	09/03/2020	09/05/2020
349	BA528236	0919583298	GLAUCO SRL	BARI	70122	VIA ABATE GIMMA 114	BA	1	30	04/05/2020	09/05/2020
350	FG299372	3107518867	GLOBAL OPTICAL SBRIZZI DI EDUARDO SBRIZZI & C.SAS	ORTA NOVA	71045	VIALE FERROVIA 19	FG	1	181	12/03/2020	02/05/2020
351	FG301765	3107518867	GLOBAL OPTICAL SBRIZZI DI EDUARDO SBRIZZI & C.SAS	ORTA NOVA	71045	VIALE FERROVIA 19	FG	1	17	04/05/2020	09/05/2020
352	LE328288	4106875175	GLORIA SRL	LECCE	73100	VIA TARANTO 178	LE	1	50	04/05/2020	16/05/2020
353	LE278604	5139306272	GMA NUMISMATICA S.R.L.	TRICASE	73039	VIA FRATELLI ALLATINI 20	LE	1	20	04/05/2020	09/05/2020
354	BA512694	0918527534	GMC RACING SRL	BARI	70121	VIA CALEFATI N.103	BA	1	135	12/03/2020	13/05/2020
355	BR184368	1605043742	GNA ONLUS ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO	OSTUNI	72017	PIAZZA ITALIA 29	BR	1	90	04/05/2020	05/07/2020
356	LE300208	4109174592	GO FAR TRAVEL SRL	MAGLIE	73024	VIA F.LLI PICCINNO	LE	2	90	16/04/2020	29/04/2020
357	BA544203	0918554507	GOLD FORMAZIONE SRL	BARI	70123	VIA MATARRESE, 248	BA	3	288	05/03/2020	06/05/2020
358	LE337921	4105474922	GRAN CONCERTO MUICALE COMM.O.MARGILIO	SQUINZANO	73018	VIA DE GASPERI	LE	2	432	23/03/2020	23/05/2020
359	LE337937	4108928819	GRAN CONCERTO MUICALE COMM.O.MARGILIO	SQUINZANO	73018	VIA DE GASPERI	LE	2	432	23/03/2020	23/05/2020
360	FG292986	3105521795	GRAVINA STEFANIA	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	CORSO ROMA, 77/A	FG	1	20	08/05/2020	15/05/2020
361	BR176718	1605333771	GREDIS SRL	CELLINO SAN MARCO	72020	CONTRADA PAGLIARELLA, 23	BR	2	342	12/03/2020	09/05/2020
362	TA269448	7806790942	GREEN SERVICE SRL SEMPLIFICATA	MASSAFRA	74121	CORSO ROMA 66	TA	7	1359	09/03/2020	10/05/2020
363	BA534276	0919679964	GRUPPO VA S.R.L.S.	BARI	70121	VIA GIOVANNI NICKMANN 18	BA	12	2745	09/03/2020	07/05/2020
364	BR177644	1605261744	GRUPPO VLF	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA CAPITANO DE CASTRI 49	BR	1	135	11/05/2020	11/07/2020
365	LE313240	4110534640	HAIR FASHION SRLS	SURBO	73010	via MAMELI 19	LE	1	7	11/05/2020	16/05/2020
366	BA579702	0920615838	HAIRSTOP & BEATYCARE S.R.L.	CONVERSANO	70014	PIAZZA DELLA RESISTENZA S.N.C.	BA	2	234	09/03/2020	09/05/2020
367	BA522315	0910353478	HEGEMONYA CAFE SRL	BITONTO	70032	VILE GIOV.XXIII 28/30	BA	1	80	04/05/2020	16/05/2020
368	FG300949	3104407540	HOTEL LE TERRAZZE SUL GARGANO DI FABBRINI P.	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA SAN RAFFAELE, 9	FG	1	360	23/06/2020	23/08/2020
369	BA525639	0907957667	HOUSE MEDICAL CENTER SRL	SANNICANDRO DI BARI	70028	CORSO VITTORIO EMANUELE, 183	BA	2	320	01/04/2020	30/04/2020
370	BA523334	0918517634	I LIKE PUGLIA S.R.L.	BARI	70121	VIA GIOVANNI AMENDOLA N. 47	BA	1	172	01/04/2020	29/05/2020
371	FG289933	3104865869	Ieluzzi Mario Alberto	LUCERA	71036	VIA SAN DOMENICO,N.29	FG	2	18	04/05/2020	11/05/2020
372	BA617198	0918306906	IL CASALE DI BASSI NICOLA E VITO S.N.C.	SAMMICHELE DI BARI	70010	VIA VITO INNOCENTE SPINELLI, 7	BA	3	75	10/05/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
373	BT206328	0917383579	IL CAVALLINO ROSSO	ANDRIA	76123	VIA MONTEGRAPPA N.21	BT	1	40	02/05/2020	15/05/2020
374	BA624329	0913945359	IL FOCOLARE SNC	CORATO	70033	VIA ANDRIA 43	BA	1	153	09/03/2020	10/05/2020
375	BT206360	0910078692	IL MARMOCCHIO di ROBERTO R.DO & C. SAS	ANDRIA	76123	VIA REGINA MARGHERITA N. 13	BT	2	73	02/05/2020	15/05/2020
376	BT113247	0919517231	IL MIO FIORAIO	TRANI	76125	VIA UMBERTO, 192	BT	2	414	12/03/2020	10/05/2020
377	BA537438	0920213171	IL NASCONDIGLIO SRL	SANNICANDRO DI BARI	70028	VIA MASCAGNI,14	BA	2	57	04/05/2020	10/05/2020
378	BA526059	0914267100	IL PATRIARCA SAS	BITONTO	70032	VIA BECCHERIA LISI 15	BA	11	134	04/05/2020	16/05/2020
379	FG288274	3108241467	IL VECCHIO MOLINO SRLS	APRICENA	71011	VIA ALDO MORO 83/A	FG	1	108	16/03/2020	16/05/2020
380	LE284121	4106286126	IMPEGNO POPOLARE SOCIETA' COOP. ARL	UGENTO	73059	LOCALITA' FONTANELLE	LE	2	540	16/03/2020	16/05/2020
381	BA592989	0919647143	IMPIANTI SPORTIVI NF	PUTIGNANO	70017	VIA P. MASCAGNI N.C.	BA	7	1512	16/03/2020	16/05/2020
382	LE335699	4110874270	INCIPIT S.R.L.	TRICASE	73039	VIA G. TOMA 20	LE	1	216	01/05/2020	30/06/2020
383	LE298920	4110063582	INDUSTRIALE ITALIA S.R.L.	CAVALLINO	73020	VIA CAVALIERE TOTAROFILA 37	LE	1	200	16/03/2020	17/05/2020
384	BA638305	0913232954	INGRASSIA ANDREA	CONVERSANO	70014	VIA C.F.CONV. D'AMERICA, 30	BA	1	172	23/03/2020	23/05/2020
385	BA577959	0905096568	INGROMAGLIE S.R.L.	CASAMASSIMA	70010	S.S. 100 KM 18 "IL BARICENTRO" LOTTO 9A	BA	3	552	09/03/2020	10/05/2020
386	BR180174	1605339034	INNAMORATO SRL	CEGLIE MESSAPICA	72013	PIAZZA PLEBISCITO N. 123	BR	1	150	10/05/2020	13/06/2020
387	TA276582	0917151334	INSTANBUL DUNYA KEBAP DI BAYTEMUR ISMAIL	MARTINA FRANCA	74015	PIAZZA XX SETTEMBRE, 35	TA	6	765	11/05/2020	14/06/2020
388	BT185053	0915048391	INTERNET POINT DI IANNE VALENTINA	TRANI	76125	PIAZZA INDIPENDENZA 7/8	BT	2	380	30/03/2020	30/05/2020
389	BR182800	1603905352	INTIMITA' S.A.S. DI RADO ANNA MARIA & C.	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	CORSO LEONARDO LEO, 51	BR	1	144	12/03/2020	13/05/2020
390	BR210875	1605123255	IRCCOS S.R.L.	OSTUNI	72017	VIA DELL'INDUSTRIA 6 Z	BR	1	216	16/03/2020	17/05/2020
391	LE278985	4110832256	ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE E BENESSERE S.R.L.	LECCE	73100	VIA PER SAN PIETRO IN LAMA KM 3	LE	1	180	15/06/2020	16/08/2020
392	LE304071	4105881135	ITASMAL S.R.L.	NARDO'	73048	CONTRADA CORILLO	LE	3	1080	23/03/2020	23/05/2020
393	LE301290	4109837891	JAZZY CITY DI ANGELA DE FRANCESCO	NARDO'	73048	CORSO GALLIANO,	LE	1	162	09/03/2020	09/05/2020
394	LE305431	4109424628	JI QINGQING	GALLIPOLI	73014	VIALE BARI, 6	LE	1	15	01/05/2020	07/05/2020
395	LE301526	4106996692	JIN BANGJIAN	LECCE	73100	VIA IMPERATORE ADRIANO, 4-Aa	LE	4	70	01/05/2020	07/05/2020
396	BA546753	0920067196	JO&LE S.R.L.	ALBEROBELLO	70011	VIALE ALDO MORO 3 A/3	BA	4	174	01/05/2020	16/05/2020
397	LE299654	4109231376	KAMGROUP SRL	CASARANO	73042	PIAZZA SAN PIETRO	LE	2	252	04/05/2020	05/07/2020
398	BA548178	4702522910	L.E.SVI.L. SRL	ALTAMURA	70022	VIA CUFRA N.45-D	BA	1	40	11/05/2020	16/05/2020
399	BA548251	4702522910	L.E.SVI.L. SRL	OSTUNI	72017	C.DA SCOPINARO SNC	BR	1	30	11/05/2020	16/05/2020
400	FG298215	3106305613	LA CICCA RIV. N.11 DI VIOLANO CIRO	APRICENA	71011	VIALE P. TOGLIATTI N.22	FG	1	40	01/06/2020	06/06/2020
401	TA278207	7806625389	LA DEA BENDATA DI MARCHICA ENRICO	CAROSINO	74021	CORSO UMBERTO I NÂ°34	TA	1	80	23/05/2020	26/06/2020
402	LE311328	4109656267	LA FENICE S.R.L.S.	CALIMERA	73021	VIA PERTINI, 1	LE	5	101	04/05/2020	10/05/2020
403	LE292399	4109354318	LA LUCE DUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LECCE	73100	VIA RICHEL RUBICHI, 3	LE	1	328	12/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
404	LE330568	4109472805	LA MADIA SALENTINA SRL	MIGGIANO	73035	VIA MONTI DEL SALA Z.I	LE	1	180	23/03/2020	22/05/2020
405	BT215917	0916584700	LA MARZOTEX DI MARZANO GIOVANNI	ANDRIA	76123	VIA BARLETTA,236	BT	2	176	22/06/2020	18/07/2020
406	BA537944	0919439344	LA MICHELANGELO SRLS	BARI	70123	VIA ROBERTO DA BARI	BA	10	1566	09/03/2020	10/05/2020
407	BR178139	1605202152	LA PECORA NERA SRLS	MESAGNE	72023	VIA ALBRICCI SNC	BR	10	1446	10/03/2020	11/05/2020
408	BA517640	0912003445	LA PULISAN S.R.L.	SANTERAMO IN COLLE	70029	NATUZZI	BA	21	1620	01/04/2020	30/04/2020
409	BA517612	0900767641	LA PULISAN S.R.L.	MODUGNO	70026	BRIDGESTONE ITALIA SPA	BA	14	1000	01/04/2020	30/04/2020
410	FG323660	3107174984	LA ROSA MICHELE	APRICENA	71011	VIA G. MARZULLI, 1/A	FG	1	176	02/03/2020	31/03/2020
411	BA610992	0902465895	LA SPECIAL DI VITO L. VALERIO & C. SNC	BITRITTO	70020	VIA BITETTO, 65	BA	4	630	01/06/2020	02/08/2020
412	BA543401	0917880498	LA TOPPA PARRUCCHIERI	MONOPOLI	70043	VIA CAPPUCCINI, 32	BA	1	180	01/03/2020	02/05/2020
413	BA563069	0914451169	LAB.TEC.ORTOP. DI ANTONIO VACCA E C. SAS	BITONTO	70032	VIA TRAETTA N . 23	BA	1	270	16/03/2020	16/05/2020
414	BR177759	1602790087	LABORATORIO ADRIATICO ANALISI CLINICHE SRL	SAN PIETRO VERNOTICO	72027	VIA G.GALILEI 9	BR	5	1386	13/03/2020	14/05/2020
415	TA317014	7804074110	LACARBONARA MARIA CARMELA	MARTINA FRANCA	74015	VIA MARIA D'ENGHIEN, 5	TA	1	180	06/04/2020	05/06/2020
416	BT211575	0918737454	LAMANUZZI GADALETA ARCANGELO	BISCEGLIE	76011	VIA S. LOGOLUSO, 50	BT	1	24	10/05/2020	16/05/2020
417	FG323448	3106534525	LAN HONGMAN	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	LIGABUE,, 2	FG	1	162	04/06/2020	05/08/2020
418	BR189723	1604111637	landnet snc	OSTUNI	72017	via caracciolo 7	BR	2	36	10/05/2020	13/05/2020
419	LE306160	4105171164	LATRADESERVICEDIPALAMA 'DANIELE	TRICASE	73039	VIA LEONE XIII, SNC	LE	1	4	01/05/2020	02/05/2020
420	BA610346	0919781298	LAUNDRY EXPRES SRLS	TURI	70010	VIA MARINELLI 52	BA	6	240	09/03/2020	09/05/2020
421	FG299525	3106258032	LAVORO E PROGRESSO SOC. COOP. A R.L.	LUCERA	71036	CONTRADA QUATRARO SNC	FG	1	2	01/05/2020	06/05/2020
422	LE295134	4108757781	LE CASINE SULL'ASSO DI PICCINNO SALVATORE & C. S.A	GALATINA	73013	CONTRADA MUTO S.N.	LE	1	32	01/05/2020	09/05/2020
423	FG288236	3106968407	LE MAGIE DELLA PASTA DI MERLA & SCARALE SNC	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA DELLA GIOVENTU', 1/D	FG	2	86	11/05/2020	25/05/2020
424	FG336963	3108038517	LE SETTE MELE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	ORTA NOVA	71045	VIA ARCHIMEDE N.6A	FG	2	480	01/03/2020	02/05/2020
425	LE336767	4105146515	LEFONSO MARIA ASSUNTA	CARPIGNANO SALENTINO	73020	PIAZZA OGNISSANTI 22	LE	2	135	16/03/2020	16/05/2020
426	LE316498	4104707782	LEGA NAVALE ITALIANA	OTRANTO	73028	VIA DEL PORTO	LE	2	36	01/06/2020	07/06/2020
427	BA536021	0909790077	LENOCI S.N.C. DI D. LENOCI E G. LENOCI	BARI	70123	VIA ANDREA DA BARI 28	BA	3	614	01/05/2020	18/06/2020
428	LE296142	4106512018	LEONE CORRADO	GALLIPOLI	73014	CORSO CAPO DI LEUCA, 4	LE	2	75	01/05/2020	15/05/2020
429	TA324009	7806279586	LES S.R.L. SEMPLIFICATA A SOCIO UNICO	MANDURIA	74024	VIA SMALDONE 23	TA	1	135	01/06/2020	01/08/2020
430	BT186676	0911557035	LEUCI LEONARDO	TRANI	76125	CORSO MANZONI N. 76	BT	6	1080	30/03/2020	30/05/2020
431	TA273504	7806717419	LIBRA MEDICAL DEVICE SRL	TARANTO	74121	VIA VENEZIA 246	TA	3	900	16/03/2020	17/05/2020
432	BA543321	0915105377	LIBRERIA CAMPUS DI CRISAFULLI FRANCESCA	BARI	70123	VIA TOMA, 76-78	BA	1	50	01/06/2020	13/06/2020
433	FG294080	3107311776	LIBRERIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE DI MORCAVALLO F.	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIALE CAPPUCCINI, 133	FG	1	32	08/05/2020	15/05/2020
434	LE297343	4107683036	LINEACASA S.R.L.	GALATINA	73013	VIA GIACOMO VIVA, 14/16	LE	1	39	10/03/2020	11/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
435	BA578347	0911971916	LISI NICOLA	GIOVINAZZO	70054	VIA LUDOVICO PAGLIA N.2-4 PT	BA	1	40	01/05/2020	09/05/2020
436	BA561729	0910530860	LISI ROSA	BITONTO	70032	VIA REPUBBLICA ITALIANA, 83/85	BA	1	30	01/05/2020	09/05/2020
437	FG289849	3105022250	LIU SHUNDA	LUCERA	71036	VIA PORTA FOGGIA N. 111	FG	1	108	02/03/2020	02/05/2020
438	BA512713	0916025269	LOPEZ PAOLO	CAPURSO	70010	VIA TOMMASO FIORE 2	BA	3	396	12/03/2020	13/05/2020
439	BA546633	0919789975	LORAN ITALIA S.A.S. DI CLOTIR MAURIZIO	ALBEROBELLO	70011	VIALE ALDO MORO, 3/C	BA	5	304	01/05/2020	23/05/2020
440	BT205820	0918999793	LOSITO ANTONIO	ANDRIA	76123	VIALE ALTO ADIGE N. 111/113	BT	3	100	02/05/2020	15/05/2020
441	TA280748	7803092595	LUCARELLA LEONARDO	MARTINA FRANCA	74015	VIA ALESSANDRO FIGHERA 12	TA	3	360	08/06/2020	08/08/2020
442	BA540880	0905330431	lucatorto giuseppe srl	BARI	70123	via caracciolo,7	BA	1	60	01/06/2020	14/06/2020
443	BA540968	0912732509	LUCKY LINK S.N.C. DI DE MICHELE MARTINO & C.	POLIGNANO A MARE	70044	VIA POMPEO SARNELLI N. 84	BA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
444	TA308620	7806490811	LUPIGEST SRL	TARANTO	74121	VIALE TRENTINO N. 50	TA	1	20	04/05/2020	09/05/2020
445	BT187512	0920040023	M.A.MO. CONSULTING DI MARIA MONOPOLI	TRANI	76125	VIA MADRE MARIA N. MAJONE, 7-9-11	BT	1	40	18/05/2020	24/05/2020
446	BA588293	0920390654	M.C. COMUNICATION SRLS	BARI	70123	VIA PEUCETIA 78	BA	4	306	13/03/2020	14/05/2020
447	BA528283	0920325506	MA.CO. SRL	BARI	70121	VIA PICCINNI 124	BA	2	64	04/05/2020	09/05/2020
448	LE323119	4107870823	MA.RIC. S.R.L.	GALATINA	73013	VIA LECCE	LE	2	400	04/05/2020	05/06/2020
449	TA269463	7806714085	MACELLERIA DI CERVELLERA MARCO VALERIO	MONTEIASI	74020	VIA MARCONI, 67	TA	1	144	11/05/2020	11/07/2020
450	BA617334	0914960908	MADI' DI VERNA MARTINO	CASAMASSIMA	70010	VIA SAMMICHELE N.63/65	BA	1	32	10/05/2020	23/05/2020
451	LE311774	4110433428	MAGGIO GIUSEPPE	SQUINZANO	73018	VIA DONIZETTI EX VIA MASSERIA NUOVA	LE	2	16	01/05/2020	05/05/2020
452	BA524273	0920576834	MAGNETICA s.a.s.	BARI	70125	VIA OSVALDO MARZANO 36	BA	1	14	04/05/2020	09/05/2020
453	BA529474	0920231759	MAIELLARO ALESSIA	BARI	70121	VIA MICHELANGELO SIGNORILE	BA	1	180	16/03/2020	17/05/2020
454	FG303576	3106845566	Maiolo Mauro	MANFREDONIA	71043	VIA M. D'AZEGLIO 14	FG	4	1440	16/03/2020	17/05/2020
455	FG303997	3105873245	Maiolo Vincenzo e Maiolo Cosma Damiano	MANFREDONIA	71043	VIA MOZZILLO IACCARINO N.13	FG	3	1080	16/03/2020	17/05/2020
456	BR181632	1605317911	MALERBA SERVICE SRL	BRINDISI	72100	VIA LARGO CARITA' N. 7	BR	8	1224	01/03/2020	02/05/2020
457	TA308231	7806857827	MAMA SRLS	TARANTO	74121	VIA MEDITERRANEO 4	TA	2	240	18/05/2020	20/06/2020
458	BT198580	0920646144	MANIFATTURA BATTAGLIA S.R.L.	BARLETTA	76121	VIA DEI MURATORI 14	BT	2	90	04/05/2020	16/05/2020
459	TA286632	7805736107	MARAZITA PASQUALE	GROTTAGLIE	74023	PIAZZA SAN CIRO N.15	TA	1	216	25/06/2020	26/08/2020
460	TA286613	7805736107	MARAZITA PASQUALE	GROTTAGLIE	74023	PIAZZA SAN CIRO N.15	TA	1	216	01/04/2020	02/06/2020
461	LE307927	4110905394	MARCELLOMAGGIO	SOGLIANO CAVOUR	73010	VIA OBERDAN, SN	LE	1	8	01/05/2020	02/05/2020
462	BA513777	0919415302	MARCO CAMPANALE	BARI	70121	LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO-SANTO SPIRITO-	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
463	BA534436	0915275687	MARELUNA S.R.L.	MONOPOLI	70026	CONTRADA LAMANDIA 57 - CAPITOLO	BA	1	120	26/05/2020	15/06/2020
464	LE322584	4103487658	MARIANO SNC DI SALVATORE MARIANO & C.	SOLETO	73010	S.S. 476 KM 6,8	LE	2	320	11/05/2020	07/06/2020
465	BA543387	0914994143	MARILYN COIFFEUR di GALLONE Marilena	RUTIGLIANO	70018	Via PIETRO DE BELLIS 1	BA	3	540	09/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
466	BA535951	0914344087	MARINELLINICOLASAMMICHELE	SAMMICHELE DI BARI	70010	VIA GALLIANO N. 5	BA	1	54	16/03/2020	16/05/2020
467	BA536119	0914344087	MARINELLINICOLASAMMICHELE	BITONTO	70032	CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 35	BA	1	144	16/03/2020	16/05/2020
468	BA526274	7806777516	MARTA & GRETA s.r.l.s.	TARANTO	74121	VIA PER SAN GIORGIO JONICO C/O GALLERIA	TA	3	136	04/05/2020	16/05/2020
469	BA547833	0920479652	MARZODD COLLECTION SRL	NOCI	70015	VIA G. DI VITTORIO 11	BA	1	360	23/03/2020	23/05/2020
470	LE311975	4110239963	MASCIULLOBIAGIO	GALATINA	73013	PIAZZA SAN PIETRO, 4	LE	2	8	01/05/2020	02/05/2020
471	BA579509	0919835142	MATEL ELETTRONICA SNC DI FRAGASSI VITO & C.	BARI	70123	VIA VINCENZO SASSANELLI 18/20	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
472	LE289958	4109062066	MAURA.O SRL	LECCE	73100	VIA NAZARIO SAURO 14/G-H	LE	3	220	04/05/2020	16/05/2020
473	TA277609	7806510621	MAURA.O SRL	TARANTO	74121	PIAZZA IMMACOLATA 16	TA	4	272	04/05/2020	16/05/2020
474	FG289083	3107048113	MAURIZIO MICHELA	POGGIO IMPERIALE	71010	VIA VITTORIO VENETO, 33/35	FG	1	78	01/05/2020	31/05/2020
475	FG293415	3105448757	MAZZACANO ANNA MARIA	TROIA	71029	VIA UGO FOSCOLO 2/8	FG	2	216	18/05/2020	13/06/2020
476	FG300867	3103709690	MAZZONE ROCCO	DELICETO	71026	VIA PICCOLOMINI,2	FG	1	40	23/05/2020	19/07/2020
477	TA269016	7805231107	MAZZOTTA CARMELO SAS DI VIGGIANO CATERINA	PALAGIANO	74019	STRADA STATALE 106 KM 475,70 SNC	TA	4	315	01/05/2020	31/05/2020
478	TA317010	7806785092	MD NUR NOBI	TARANTO	74121	VIA PUPINO N. 19/B	TA	1	96	16/04/2020	06/05/2020
479	LE305598	4108998412	MEDEX ADVERTISING SRL	SOGLIANO CAVOUR	73010	VIA GALATINA SNC	LE	2	4	01/05/2020	02/05/2020
480	LE301197	4110309172	MEDICAL TRADE SRL SEMPLIFICATA	MAGLIE	73024	CORSO CAVOUR, 1	LE	4	202	01/05/2020	14/05/2020
481	TA317115	7806435461	MEDITERRANEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MARUGGIO	74020	VIA ALDO MORO N.13	TA	1	308	09/04/2020	10/06/2020
482	BR198476	1605143459	MEGALIS SAS	LATIANO	72022	PIAZZA BARTOLO LONGO, 41	BR	2	120	01/05/2020	23/05/2020
483	TA305233	7805716701	MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MANDURIA	74024	VIA SORANI, 15	TA	6	745	02/03/2020	03/05/2020
484	LE301447	4110327952	MENGOLI SERGIO	SOGLIANO CAVOUR	73010	VIA LA MALFA, 3	LE	1	63	01/05/2020	16/05/2020
485	LE306218	4109451691	MENGOLISRL	NARDO'	73048	VIA ROMA, 9	LE	1	4	01/05/2020	02/05/2020
486	BA572141	0913448733	METAL WORK SERVICE S.R.L.	CORATO	70033	VIA S. MAGNO, KM 0,400	BA	2	108	18/05/2020	29/05/2020
487	BA614931	0913448733	METAL WORK SERVICE S.R.L.	CORATO	70033	VIA S. MAGNO, KM 0,400	BA	2	68	08/06/2020	13/06/2020
488	BA524204	0916515511	MILANO GIOVANNI	BARI	70121	PIAZZA LUIGI DI SAVOIA 12	BA	1	30	04/05/2020	16/05/2020
489	BA617684	0919938889	MILILLO NATALE	MONOPOLI	70043	VIA TURI, 1C	BA	1	54	10/05/2020	30/05/2020
490	FG293351	3106869104	MISCIO IMMOBILIARE	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	CORSO MATTEOTTI 311/313	FG	1	20	08/05/2020	15/05/2020
491	BA558510	0911783119	MISCIOSCIA DOMENICO	CORATO	70033	viale luigi cadorna 58/60	BA	2	70	11/05/2020	06/06/2020
492	BA578995	0920563500	MITOLO GIOVANNI	BITONTO	70032	VIA FRATE LUCA DA BITONTO N.6	BA	1	52	01/05/2020	09/05/2020
493	BT194657	0911378421	MOD'IN SRL	ANDRIA	76123	STRADA PROVINCIALE 238 KM.16+800	BT	2	315	16/03/2020	16/05/2020
494	BT192249	0903269715	MONDELLI MARINA	TRANI	76125	C.SO CAVOUR,130	BT	1	200	01/06/2020	01/08/2020
495	BA562486	0911382765	MONDOCASA IMMOBILIARE S.A.S.	CORATO	70033	VIALE IV NOVEMBRE 24	BA	2	160	18/05/2020	30/05/2020
496	BT206390	0918226897	MONTERISI ALESSANDRO	ANDRIA	76123	VIA NAPOLI N.47	BT	1	40	02/05/2020	15/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
497	FG293999	3107233384	MORCAVALLO PAOLA SARA	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA SANTA CROCE, 17	FG	1	24	08/05/2020	15/05/2020
498	BA547025	0904448320	MOSCA DOMENICO	ANDRIA	76123	VIA VECCHIA BARELETTA S.N.	BT	4	1260	16/03/2020	17/05/2020
499	BA525559	0920321061	MOSCA LUCIANO	CORATO	70033	STRADA ESTERNA BOSCARELLO N. 14/A	BA	3	1080	02/03/2020	02/05/2020
500	TA313595	7806905913	MOTTOLA ALESSANDRA	TARANTO	74121	VIA FEDERICO DI PALMA 24	TA	1	142	10/03/2020	11/05/2020
501	LE294495	4108695654	MUCI MARCO	NARDO'	73048	VIA MARTIRI NERETINI, 31	LE	1	162	01/04/2020	31/05/2020
502	BR177661	1605127194	MULTI RETAIL SRL	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA PETRACCA 8	BR	11	1890	02/03/2020	02/05/2020
503	BA527249	0911181432	MULTISERVICE CAR DEI F.LLI LORUSSO G.E N. E C. sas	RUTIGLIANO	70018	S.P. 240 KM.11.398	BA	1	180	03/04/2020	04/06/2020
504	FG315785	3105924169	MURGO MASSIMO	MANFREDONIA	71043	VIA DEGLI IRIS N.17	FG	1	25	04/05/2020	09/05/2020
505	LE322524	4110281089	MUSIO MASSIMO ANTONIO	UGENTO	73059	S.P. UGENTO-TORRE S.GIOVANNI SNC	LE	2	450	09/03/2020	10/05/2020
506	LE299789	4105117421	MUSSARDO LUIGI	CUTROFIANO	73020	VIA CAPO	LE	4	232	01/05/2020	16/05/2020
507	FG299389	3106890016	MY OPTICAL STORE S.R.L.	FOGGIA	71121	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70	FG	4	691	12/03/2020	02/05/2020
508	FG301184	3106890016	MY OPTICAL STORE S.R.L.	FOGGIA	71121	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70	FG	4	68	04/05/2020	09/05/2020
509	BA547282	0917011128	MYKA S.R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	70024	VIA F. MADDALENA 14	BA	2	6	11/05/2020	11/05/2020
510	BR181865	1602585713	NACCI GIUSEPPE	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA MILANO 42	BR	3	936	26/03/2020	27/05/2020
511	BA556838	0908742091	NAPOLETANO MOBILI S.R.L.	PALO DEL COLLE	70027	VIA CARDUCCI N.2	BA	2	720	09/03/2020	09/05/2020
512	BA569358	0920712313	NAPOLITANO MASSIMO S.r.l.	CASTELLANA GROTTE	70013	VIA SERRITELLA 4	BA	1	360	01/06/2020	31/07/2020
513	BT191912	0909867751	NAPOLITANO VITTORIO DEI F.LLI V.G. NAPOLITANO S.N.C.	BARLETTA	76121	VIA ANDRIA 124	BT	1	90	23/03/2020	24/05/2020
514	TA307888	7805373636	NARDI SOC. COOP. a R.L.	TARANTO	74121	VIALE VIRGILIO 57/C	TA	4	41	27/04/2020	02/05/2020
515	BA526427	0915197891	NATALE SAVERIO	BARI	70121	CORSO CAVOUR 118	BA	1	76	04/05/2020	30/05/2020
516	BA526347	0915197891	NATALE SAVERIO	BARI	70121	CORSO CAVOUR 118	BA	1	76	04/05/2020	30/05/2020
517	BR182337	1605264673	NEW FARM SRL	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA VIII SETTEMBRE N. 4	BR	1	198	01/05/2020	02/07/2020
518	BA578009	0919714221	NEW GLS S.R.L.	ALBEROBELLO	70011	VIALE ALDO MORO, 3/C	BA	1	135	01/06/2020	02/08/2020
519	BR175988	1605139418	NEW INTIMO SPRINT SRL	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIALE ANTONIO ANDRIANI SNC	BR	5	1368	16/03/2020	17/05/2020
520	BR185114	1604317718	NIGO RAFFAELE	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA XXV LUGLIO 115	BR	1	24	04/05/2020	16/05/2020
521	FG323720	3107021141	NINKASI S.R.L.	FOGGIA	71121	VIA G. MANDARA 33/35	FG	5	270	02/03/2020	03/05/2020
522	BT204968	0910978682	NON SOLO PIZZA SVEVA SNC di SOMMA & SANGUEDOLCE	ANDRIA	76123	VIA VAGLIO 22	BT	2	38	02/05/2020	15/05/2020
523	BA533580	1605218113	NOTARCAR S.P.A	BRINDISI	72100	VIA E. FERMI ,28/32	BR	2	720	30/03/2020	30/05/2020
524	LE306116	4105585145	NOTARO URSULA	CUTROFIANO	73020	VIA SOGLIANO CAVOUR	LE	1	4	01/05/2020	02/05/2020
525	LE337966	4105585145	NOTARO URSULA	CUTROFIANO	73020	VIA SOGLIANO CAVOUR	LE	1	192	11/03/2020	30/04/2020
526	BT205119	0919825949	NOVANTESIMO CAFFE' di GRAZIOSO LORENZO	ANDRIA	76123	VIA PALMIRO TOGLIATTI N. 199/203	BT	1	40	02/05/2020	15/05/2020
527	BA579691	0919124565	O BAG APULIA SRL IN LIQUIDAZIONE	MOLFETTA	70056	VIA OLIVETTI ZONA INDUSTRIALE	BA	2	250	12/05/2020	15/06/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
528	BA561105	0918575014	OASI SRLS	BARI	70123	VIA TRIDENTE, 28/30	BA	1	120	01/04/2020	09/05/2020
529	BR217391	1604268511	OCCHINERI LUIGI POMPEO	BRINDISI	72100	VIA PROVINCIALE PER LECCE , N. 28	BR	1	10	03/05/2020	09/05/2020
530	BR217414	1604268511	OCCHINERI LUIGI POMPEO	BRINDISI	72100	VIA PROVINCIALE PER LECCE , N. 28	BR	1	24	03/05/2020	09/05/2020
531	BR217967	1602533596	OCCHINERI LUIGI POMPEO	BRINDISI	72100	VIA PROVINCIALE PER LECCE , N. 28	BR	1	10	03/05/2020	09/05/2020
532	BR185894	1602061923	OCEAN BBC S.R.L.	BRINDISI	72100	VIA GIUDEA, 6	BR	2	344	15/05/2020	18/06/2020
533	BT211519	0919497229	OFA DI ZHENG QIUWEI	ANDRIA	76123	VIALE CRISPI 17	BT	3	540	16/03/2020	17/05/2020
534	FG293195	3107535132	OLIVIERI GIOVANNI	MANFREDONIA	71043	VIA FEUDO DELLA PAGLIA N.18	FG	3	1080	16/03/2020	17/05/2020
535	LE298835	4110903879	OLTRE CAFE DI ROSATO ALESSIO	LECCE	73100	VIA SAN CESARIO 110	LE	1	56	12/03/2020	31/03/2020
536	FG291858	3104985477	omnia form srl	FOGGIA	71122	VIA TELESFORO, 16/A	FG	1	380	02/03/2020	02/05/2020
537	LE331481	4108296422	ONDA BLU S.R.L.	CAVALLINO	73020	VIA CICERONE	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
538	BT190792	0905914833	ORMAS S.N.C.	BARLETTA	76123	PIAZZA CADUTI N.16	BT	4	1175	13/03/2020	09/05/2020
539	BA539095	0913161937	ORTOFRUTTA MOLFETTESE S.R.L.	MOLFETTA	70056	MERCATO ORTOFRUTTICOLO Z.I. PO.29	BA	1	60	04/05/2020	24/05/2020
540	BA549700	0911602696	OSTUNI GIUSEPPE	ALTAMURA	70022	VIA TREMITI N.15	BA	1	60	04/05/2020	24/05/2020
541	BA528328	0918682994	OSTUNI GIUSEPPE	ALTAMURA	70022	VIA TREMITI N.15	BA	1	60	03/05/2020	24/05/2020
542	BA549675	0911602696	OSTUNI GIUSEPPE	ALTAMURA	70022	VIA TREMITI N.15	BA	1	120	23/03/2020	02/05/2020
543	BA557287	0911996867	OTTICA VISUS DI DAGOSTINO GIOVANNI	GIOVINAZZO	70054	VIA SASSO N. 9	BA	2	208	01/05/2020	30/05/2020
544	BR219409	1604964945	PADULA FLAVIO	FRANCAVILLA FONTANA	72021	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N.117	BR	1	360	12/03/2020	09/05/2020
545	BT212920	3107756669	PALAZZO 2.0 S.A.S. DI LOPEZ MATTIA & C.	TRINITAPOLI	76015	CORSO GARIBALDI 127	BT	4	346	04/05/2020	31/05/2020
546	FG325548	3103827581	PALMIERI PIETRO	SANNICANDRO GARGANICO	71015	S.S.V. DEL GARGANO KM.17,26 (BAR)	FG	1	405	02/03/2020	03/05/2020
547	BA622448	0919599057	PANDA MARKET SRLS	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	VIA ESTRAMURALE POZZO ZUCCANO 85	BA	2	720	16/03/2020	16/05/2020
548	FG306334	3106186500	PANGEA SRL	ASCOLI SATRIANO	71022	LOCALITA' STINGI SN	FG	2	48	04/05/2020	09/05/2020
549	FG306323	3106189631	PANGEA SRL	ASCOLI SATRIANO	71022	LOCALITA' STINGI SN	FG	2	38	04/05/2020	09/05/2020
550	BA610321	0906347908	PANIGEMA SERVICE DI MATARRESE MODESTO & C. S.N.C.	NOCI	70015	VIA ROMA, 9	BA	1	180	01/06/2020	31/07/2020
551	FG289537	3106080237	PANZANO SRL	ALBERONA	71031	CONTRADA ISCHIA MEZZANA SN	FG	1	120	01/06/2020	20/06/2020
552	BA548560	0915340745	PAPPAGALLO MAURO DONATO	MOLFETTA	70056	VIA G. PANUNZIO 33/35	BA	1	135	01/04/2020	31/05/2020
553	BT187701	0916667849	PARBLEU DI MAZZILLI ELSA	TRANI	76125	VIA ZANARDELLI 44/46	BT	2	124	12/03/2020	13/05/2020
554	BR179201	1604948882	PARLANTE SALVATORE ROBERTO	OSTUNI	72017	VIA NINO SANSONE 49	BR	1	84	11/05/2020	30/05/2020
555	BR184966	1602998784	PASSIATORE MICHELE	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA MESAGNE	BR	1	72	04/05/2020	16/05/2020
556	FG300684	3106574428	PATELLA TRACTORS SRL	TORREMAGGIORE	71017	VIA LUIGI GRASSI N. 16	FG	3	640	09/03/2020	02/05/2020
557	LE305656	4109453419	PAYCOMMERCE SRL	LECCE	73100	VIA DEI PALUMBO NÂº55	LE	2	9	01/05/2020	02/05/2020
558	BA530489	0918450456	PEGASO MARKETING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	BARI	70121	VIA LIBIA, 15	BA	1	180	01/06/2020	01/08/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
559	FG299349	3104945675	PELLEGRINI RAUL DONATO	FOGGIA	71121	CORSO VITTORIO EMANUELE, 18	FG	2	440	01/04/2020	31/05/2020
560	LE311034	4110389170	PELUSIO MARIANNA	SQUINZANO	73018	VIA BRINDISI N. 184	LE	1	7	01/05/2020	04/05/2020
561	FG329288	3105870417	PENZA ANNA MARIA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	76017	VIA GRONCHI 9	BT	1	216	09/03/2020	09/05/2020
562	FG299304	3107525535	PEPERONE IN CITTA' - SRLS	FOGGIA	71121	VIA UGO MIRAGLIA 1	FG	8	1000	12/03/2020	09/05/2020
563	BA515117	0915587335	PERRY S.R.L.	MONOPOLI	70043	VIA G. BARNABA N. 37	BA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
564	BT203448	0913932924	PETRINO ANGELO	ANDRIA	76123	VIA VILLAFRANCA N. 18	BT	1	30	02/05/2020	15/05/2020
565	FG332767	3106876973	PETRONE ANTONIO	VIESTE	71019	VIALE XXIV MAGGIO, 54	FG	4	87	07/05/2020	13/05/2020
566	BA525892	0918390440	PHONE TIM SRL	BARI	70121	VIA PISANELLI, 6 - SEDE	BA	1	160	01/05/2020	26/05/2020
567	BA525745	0918390440	PHONE TIM SRL	BARI	70121	VIA PISANELLI, 6 - SEDE	BA	3	440	01/05/2020	26/05/2020
568	BA602202	3104452292	PIBIEFFE SCARL	FOGGIA	71121	VIA MATTEOTTI 46	FG	1	329	16/03/2020	16/05/2020
569	BA562722	0911752904	PICCARRETA ANGELO	CORATO	70033	VIALE LUIGI CADORNA 12/N - CORATO(BA)	BA	3	320	04/05/2020	30/05/2020
570	LE300082	4103392992	PISCOPIELLO & LACATENA SRL	MELISSANO	73040	VIA PASUBIO ZONA INDUSTRIALE	LE	6	960	02/03/2020	29/03/2020
571	BA598937	0919154861	PIV SRL	BARI	70123	VIA PUTIGNANI 93	BA	1	234	16/03/2020	16/05/2020
572	FG300616	3106926281	PIZZERIA AL CORSO SRL	FOGGIA	71121	CORSO GARIBALDI N.69	FG	1	135	01/06/2020	02/08/2020
573	TA306205	7806670738	PIZZERIA CIVICO 32 di MANCINI GIUSEPPE	MOTTOLA	74017	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 32	TA	2	126	01/05/2020	31/05/2020
574	BA536971	0913210639	PIZZERIA LOBALSAMO RAFFAELE	SANNICANDRO DI BARI	70028	PIAZZA XXIV MAGGIO 5	BA	1	160	09/03/2020	10/05/2020
575	BT205801	0917277205	Pizzolorusso Raffaele	ANDRIA	76123	VIA TAGLIAMENTO, 91	BT	3	30	02/05/2020	15/05/2020
576	BA547326	0917583791	PLAY DI MARVULLI LUCIA	GRAVINA IN PUGLIA	70024	VIA ROMA ANGOLO VIA MUSACCHIO 2	BA	1	2	11/05/2020	11/05/2020
577	BT187563	0916711692	POINT NET SERVICES & SOLUTIONS S.R.L.	ANDRIA	76123	VIA COSIMO DI CEGLIE, 10	BT	3	1008	23/03/2020	23/05/2020
578	BT190810	0911938386	PRASCINA MARIA STERPETA	BARLETTA	46121	CORSO GARIBALDI N. 35	BT	2	437	13/03/2020	09/05/2020
579	BT183832	0919792300	PREZIOSA MATTEO	TRANI	76125	VIA BARI 45	BT	2	360	16/04/2020	14/06/2020
580	LE333219	4108706675	PRINCIPE DI DE LEO LUCIO E C. SAS	LECCE	73100	VIA VITTORIO EMANUELE SNC	LE	1	32	01/05/2020	13/05/2020
581	LE295455	4109852944	PRO. CAP. SRL	LECCE	73100	VIA ZANARDELLI 28	LE	1	30	04/05/2020	16/05/2020
582	BA538682	0920297412	PROBROKER SRL	BARI	70123	SAGARRIGA VISCONTI	BA	2	372	25/03/2020	26/05/2020
583	BA521541	0920263479	PROGETTO FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ADELFIA	70010	VIA GENERALE DELLA CHIESA N. 80	BA	1	48	01/05/2020	17/05/2020
584	BA579597	0918498238	PROTEK SAS DI MICHELE E FRANCESCO MUMMOLO & C.	BITONTO	70032	VIA TEN. DOMENICO MODUGNO N. 44	BA	2	38	01/05/2020	09/05/2020
585	BA590180	0919598845	PRUDENTE GIUSEPPE	CORATO	70033	VIA ETTORE GIOVENALE,22	BA	1	176	02/03/2020	31/03/2020
586	LE304793	4110090555	PUNTO MODA DI WU LINA	SQUINZANO	73018	VIA G. CAMPA, 1	LE	2	40	01/05/2020	07/05/2020
587	BT186686	0913953936	PUNTO POSTA SNC	TRANI	70059	via amlcangi,66	BT	2	144	15/06/2020	11/07/2020
588	LE305741	4108959529	PUNTORICARICA SRL	LECCE	73100	VIA DEI PALUMBO N. 55	LE	3	14	01/05/2020	02/05/2020
589	BA586499	0919065862	PUTIGNANO LUCA	BARI	70123	VIA PRINCIPE AMEDEO N.7	BA	1	189	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
590	LE299617	4105449373	QUARTA MARCELLO	CARMIANO	73041	VIA VEGLIE N.41	LE	3	570	02/04/2020	13/05/2020
591	TA315520	7806933996	QUARTOMOTORICAMBI SAS DI QUARTO FEDERICA	TARANTO	74121	VIA CESARE BATTISTI 323/323A	TA	2	192	01/04/2020	28/04/2020
592	LE292477	4109572512	QUINTANA SONIA	NARDO'	73048	VIA XX SETTEMBRE,11	LE	1	110	04/05/2020	06/06/2020
593	BA539400	0918164366	R.A.F. AUTORICAMBI DI RAFFAELE LILLO	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA DEI PEUCETI	BA	1	270	16/03/2020	16/05/2020
594	TA310392	7804097445	RA.DI & SU. S.R.L.	GROTTAGLIE	74023	VIA LOMBARDIA, 50	TA	3	540	01/06/2020	02/08/2020
595	BA521871	0917497429	RAG. GIOVANNI BUSSOLA	BARI	70125	Viale Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 2	BA	1	50	01/06/2020	13/06/2020
596	BA526170	0918725231	RBI SRL	CORATO	70033	VIA SANT'ELIA, 234	BA	2	342	09/03/2020	09/05/2020
597	FG291534	3107683329	RENDINA MICHELE	SAN GIOVANNI ROTONDO	71122	VIA SANT'ANTONIO 18	FG	1	190	02/03/2020	02/05/2020
598	BA614696	0914578747	RENNA ANTONIO & C. SNC	MONOPOLI	70043	VIA F.LLI ROSSELLI 4	BA	3	1026	09/03/2020	09/05/2020
599	BA512018	0920218424	RESIDENCE & RESORT SRL	CORATO	70033	S.P. 231 KM. 34,00	BA	4	1098	02/03/2020	02/05/2020
600	TA273387	7806636794	REVAMPING S.R.L.	LIZZANO	74020	VIA CARLO POERIO N.149	TA	1	162	04/05/2020	05/07/2020
601	BA516840	0917853425	RHYPS PROFUMERIE S.R.L.	TERLIZZI	70038	CORSO VITTORIO EMANUELE, 34/36	BA	2	72	01/05/2020	16/05/2020
602	TA273340	7806493447	RICERCA DEL PARTICOLARE S.R.L.	GROTTAGLIE	74023	PARINI	TA	1	180	13/03/2020	14/05/2020
603	FG299392	3101386626	RISTORANTE S.GIORGIO S.N.C.	FOGGIA	71121	VIA MONFALCONE, 25	FG	5	1167	12/03/2020	09/05/2020
604	TA273426	7806774788	RISTORTECNICA DI SILIBERTO ANGELO & C. S.A.S.	GROTTAGLIE	74023	VIA MADONNA DI POMPEI 23	TA	2	720	11/03/2020	12/05/2020
605	LE278942	4105584832	RIZZO AUTORICAMBI DI CABELLONE PINUCCIA	SAN CESARIO DI LECCE	73016	S.S. 476 KM 3,3 SNC	LE	3	330	06/04/2020	06/06/2020
606	FG301708	3108256610	RM SERVICES DI ROCCO MESSAGGIERO	FOGGIA	71121	VIA G. DE PETRA 1	FG	5	792	02/03/2020	02/05/2020
607	LE313231	4110587675	ROCKY SOCIETA' COOPERATIVA	LECCE	73100	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 85	LE	3	46	11/05/2020	16/05/2020
608	FG293823	3106879206	ROYAL DENTAL SRL	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIALE CAPPUCCINI 59	FG	3	60	04/05/2020	10/05/2020
609	LE286803	4106426746	RUSSO GARIBALDI	MELENDUGNO	73026	VIA DEL COMMERCIO 5/7	LE	2	54	01/05/2020	10/05/2020
610	BT201439	0917047181	RUSSO MONICA IMMACOLATA	BARLETTA	76121	via romanelli 13	BT	1	48	04/05/2020	16/05/2020
611	LE279476	4107971348	S.A.T. DI D'ELIA SERGIO	SCORRANO	73020	VIA MATTEOTTI 29	LE	1	120	03/05/2020	03/05/2020
612	FG317600	3107004674	S.G.N. SOC.COOP. A R.L.	MANFREDONIA	71043	VIA PULSANO N.35/C	FG	2	50	04/05/2020	09/05/2020
613	LE285080	4109070441	SACCO VINCENZO	CANNOLE	73020	VIA CORSICA, 11	LE	2	16	01/05/2020	09/05/2020
614	BA519378	0916979890	SAFETY EXPERT S.R.L.	ALTAMURA	70022	VIA POLIGNANO A MARE, 14/16	BA	1	360	23/03/2020	22/05/2020
615	BA585794	0919710685	SAFFI GARDEN'S s.r.l.	RUTIGLIANO	70018	VIA TARANTINI, 19	BA	6	1728	06/03/2020	07/05/2020
616	FG299401	3104772426	SALERNI S.A.S.	FOGGIA	71121	VIALE OFANTO, 79/85	FG	1	69	03/05/2020	30/05/2020
617	FG299397	3104772426	SALERNI S.A.S.	FOGGIA	71121	VIALE OFANTO, 79/85	FG	1	69	02/04/2020	02/05/2020
618	LE295930	4110068239	SALUMERIA GELSI DI MARTINA ROMINA	COPERTINO	73043	VIA TRE VENEZIE SNC	LE	1	212	02/05/2020	03/07/2020
619	BT185028	0908651072	SANTORSOLA VINCENZO	TRANI	76125	Via Firenze, 14	BT	1	180	13/04/2020	14/06/2020
620	BA616639	0915455908	SAPONE SAVERIO	SAMMICHELE DI BARI	70010	Via Venezia 3-5-7	BA	4	144	10/05/2020	23/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
621	BR184995	1602592784	SBANO VINCENZO	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA XXV LUGLIO 7	BR	1	80	04/05/2020	16/05/2020
622	FG294223	3107772823	SCARALE ALESSANDRO	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	PIAZZA EUROPA,	FG	1	24	08/05/2020	15/05/2020
623	FG299316	3103108327	SCARANO LEONARDO	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA DONATELLO, 4	FG	1	40	01/05/2020	08/05/2020
624	FG308233	3107595138	SCARPE DIEM DI CAPUTO ANGELO	VICO DEL GARGANO	71018	VIA DELLA RESISTENZA 7	FG	1	270	10/03/2020	09/05/2020
625	BT206381	0916200833	SCARPEDIEM S.A.S. di DI BARI M.E. E ZAGARIA R.	ANDRIA	76123	VIA XX SETTEMBRE, 66/A	BT	1	36	02/05/2020	15/05/2020
626	FG291719	3108023566	SCARPIELLO GAETANO	FOGGIA	71122	VIA MANZONI, 157	FG	2	230	02/03/2020	02/05/2020
627	TA275148	7802158065	SCHIAVONE VITO	MARTINA FRANCA	74015	VIA ALBEROBELLO N. 19/A	TA	8	1161	09/03/2020	09/05/2020
628	BT196116	0916330341	SCIANCALEPORE COSIMO NICOLA	ANDRIA	76123	VIA FERRUCCI 59	BT	1	140	12/03/2020	29/04/2020
629	BT205780	0916330341	SCIANCALEPORE COSIMO NICOLA	ANDRIA	76123	VIA FERRUCCI N. 59	BT	1	40	02/05/2020	15/05/2020
630	TA278451	7804271302	SCOPPIO MICHELE GIROLAMO	TARANTO	74121	VIA G. FORTUNATO N.7	TA	1	162	25/05/2020	25/07/2020
631	LE298908	4104457555	SCORRANO ANSELMO	SANNICOLA	73017	CONTRADA MONZILLA	LE	5	242	01/05/2020	12/05/2020
632	LE295277	4110358763	SE.T.TE. DUE S.R.L.	LECCE	73100	VIA CICOLELLA, 3	LE	1	21	01/05/2020	09/05/2020
633	LE293012	4109702535	SELECAR SAS DI PALUMBO FORTUNATO & C.	LECCE	73100	S.S. 476 KM. 1 - NR. 306	LE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
634	TA270985	7803724386	SEMERARO PIETRO	MARTINA FRANCA	74015	VIA DELLE ORTENSIE 14/I	TA	1	180	01/06/2020	01/08/2020
635	BA566729	4110655662	SEPA S.R.L.	LECCE	73100	VIA OBERDAN 37	LE	1	324	01/06/2020	01/08/2020
636	BA512122	0920202766	SER.LAV.SA. SRLS	BARI	70121	VIA DALMAZIA, 169	BA	9	1512	01/04/2020	30/04/2020
637	LE308665	4105259859	SERAFINO DI SERAFINO GIOVANNI SAS	LECCE	73100	VIA LEUCA 241/B	LE	4	33	20/05/2020	21/05/2020
638	BT206401	0909384571	SERGIO RICCARDO	ANDRIA	76123	VIA STAZIO N. 300	BT	1	70	02/05/2020	15/05/2020
639	BA547402	0919743618	SERVICE MANAGEMENT SRLS	MOLFETTA	70056	CORSO UMBERTO 8	BA	3	60	04/05/2020	16/05/2020
640	LE300920	4108331981	SERVIZI AZIENDALI 10 SOCIETA' COOPERATIVA	CASARANO	73042	VIA VIRGILIO, 30	LE	2	224	11/05/2020	31/05/2020
641	BA525151	0915038794	SHALTER SRL	MODUGNO	70026	VIA ROMA 102	BA	3	100	04/05/2020	09/05/2020
642	BA547135	0916667546	SICURSERVICE S.R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	70024	VIA A. GOGAVINO 14	BA	1	5	11/05/2020	11/05/2020
643	BA573904	0919575015	SIGNORILE SRLS	BARI	70123	VIA G. PETRONI 12/O	BA	7	516	13/04/2020	09/05/2020
644	BT190805	0908805037	SIM TOURS S.A.S.	ANDRIA	76123	VIA DON LUIGI STURZO N.14	BT	3	890	13/03/2020	09/05/2020
645	BT205206	0920123162	SINEDI SRL	TRANI	76125	S.P. TRANI-ANDRIA KM 1250 INT. 12	BT	4	303	02/05/2020	14/05/2020
646	BA602084	0920246700	SISTEMI S.R.L	PALO DEL COLLE	70027	VIA ABATE FORNARI 21	BA	2	279	16/03/2020	16/05/2020
647	TA275810	7806818035	SIVI SRLS	GROTTAGLIE	74023	VIA GIUSEPPE PARINI 2	TA	4	88	04/05/2020	09/05/2020
648	BA539359	0917455102	SLOT ITALY ENGINEERING S.R.L.	BARI	70123	VIA NAZIONALE, 28/F	BA	5	1237	08/03/2020	09/05/2020
649	FG306386	3108291068	SMART SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	FOGGIA	71121	ZONA ASI - C.C. GRANDAPULIA	FG	7	336	04/05/2020	16/05/2020
650	FG294250	3107795158	SOC. COOP. CE.S.I.T. ARL	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIALE ALDO MORO, 9	FG	1	54	08/05/2020	15/05/2020
651	BA537852	0917623705	SOCIETA CINEMA JAPIGIA S.R.L.	BARI	70123	CORSO SONNINO N. 142/D	BA	1	90	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
652	BR205066	1604781896	SOCIETA' COOPERATIVA 81	BRINDISI	72100	VIA CITTADELLA NUOVA, 21	BR	3	325	09/03/2020	09/05/2020
653	LE298787	4110191676	SOCIETA' COOPERATIVA ROSICALISCA	LECCE	73100	VIA SAN PIETRO IN LAMA, 31	LE	5	558	16/03/2020	17/05/2020
654	LE313559	4109602525	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA CORPUS STUDIO A R. L.	NARDO'	73048	VIA CONFALONIERI, 4	LE	1	63	01/05/2020	02/07/2020
655	BT185139	3107174085	SocietÃ Cooperativa Pescatori San Giuseppe	MARGHERITA DI SAVOIA	76016	VIA CALAMANDREI, 8	BT	2	720	09/03/2020	09/05/2020
656	LE336917	4104054383	SODERO MARIA EUFEMIA	TRICASE	73039	PIAZZA CARD. G. PANICO 5	LE	1	40	01/05/2020	07/05/2020
657	BR177970	1604993635	SOLE IN ME S.R.L.	OSTUNI	72017	VIA DEL MARE 4 - COSTA MERLATA	BR	1	186	12/05/2020	13/06/2020
658	BR185513	1604993635	SOLE IN ME S.R.L.	OSTUNI	72017	VIA DEL MARE 4 - COSTA MERLATA	BR	1	176	02/03/2020	31/03/2020
659	BA526469	0916135674	SOLIMINI ANNA TERESA	MOLFETTA	70056	VIA FEDERICO CAMPANELLA 24	BA	3	88	04/05/2020	09/05/2020
660	TA324026	7806171990	SOLITO KATIA	GINOSA	74013	VIALE JONIO, SNC - MARINA DI GINOSA	TA	2	216	15/03/2020	16/05/2020
661	BA511132	4984298820	SPADA DIRECT REPAIR S.R.L.	BARI	70122	PIAZZA ALDO MORO 37	BA	1	360	15/06/2020	16/08/2020
662	BA611593	0903116578	SPADAVECCHIA PIETRO	MOLFETTA	70056	CORSO DANTE, 10	BA	2	540	02/03/2020	03/05/2020
663	LE331056	4102386738	SPAGNOLO LUIGI	VEGLIE	73010	VIA SANTA MARIA 59	LE	1	160	18/05/2020	13/06/2020
664	LE311109	4109871532	SPAGNOPTIC SRLS	OTRANTO	73028	VIA LUNGOMARE KENNEDY 6	LE	1	72	12/03/2020	12/05/2020
665	BT198740	0916806459	SPERA FRANCESCO ANTONIO	BARLETTA	76121	VIA PALESTRO 65	BT	1	20	01/06/2020	06/06/2020
666	LE304259	4109700111	SPERDUTO FRANCESCA	LECCE	73100	VIA ORSINI DUCAS, 22	LE	2	105	01/05/2020	21/05/2020
667	LE291311	4110666178	SPONZIELLO MARCO	SOLETO	73010	VIA A. DIAZ 15	LE	1	88	09/03/2020	09/05/2020
668	LE294395	4106030242	STANCA FLAVIO	SOLETO	73010	LARGO OSANNA N. 16	LE	1	168	20/04/2020	20/06/2020
669	LE305958	4110871341	STEFANELLIFRANCESCO	GALATINA	73013	CORSO PORTA LUCE, 16	LE	1	4	01/05/2020	02/05/2020
670	LE326692	4107993966	STEFANO NUZZO & MARIA ROSARIA SIELO SNC	LECCE	73100	PIAZZA BOTTAZZI N. 2	LE	1	24	04/05/2020	10/05/2020
671	BA522496	0909621070	STEL SRL	SANNICANDRO DI BARI	70028	VIA S. D'ACQUISTO, 41	BA	1	216	01/04/2020	31/05/2020
672	BT200143	0918032232	STICK & CHIP SRL	CORATO	70033	Piazza Sedile, 1	BA	9	840	12/03/2020	13/05/2020
673	TA273210	7806316661	STUDI ODONTOIATRICI MARIA SANTISSIMA DEL POPOLO SRL	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA MAGGIORE, 25 PT	TA	2	60	04/05/2020	09/05/2020
674	FG315065	3105848292	STUDIO ASSOCIATO QUITADAMO	MANFREDONIA	71043	CORSO ROMA 89	FG	1	40	04/05/2020	09/05/2020
675	LE300457	4110739115	Studio CarlÃ Srl - Stp	LECCE	73100	Piazzetta Eugenio Montale 1	LE	1	280	16/03/2020	02/05/2020
676	BR183956	1604966369	studio commerciale Torroni-Delvecchio	SAN MICHELE SALENTINO	72018	via roma ,20	BR	2	44	04/05/2020	09/05/2020
677	TA306291	7806448492	STUDIO ERRICO STEFANO	MOTTOLA	74017	VIA CATUCCI, 62	TA	1	50	01/05/2020	14/05/2020
678	BA608063	0915469343	STUDIO LEGALE CAMPANALE	BARI	70123	VIA G. AMENDOLA 172/C	BA	1	53	08/06/2020	27/06/2020
679	BA603981	0915469343	STUDIO LEGALE CAMPANALE	BARI	70123	VIA G. AMENDOLA 172/C	BA	1	18	18/05/2020	23/05/2020
680	FG299449	3104038412	STUDIO LEGALE FATIGATO PASQUALE	FOGGIA	71121	VIA MOLFETTA, 42	FG	1	107	17/03/2020	16/05/2020
681	BR200671	1602773813	STUDIO LUCICESARE DOTT. FERNANDO	LATIANO	72022	PIAZZA BARTOLO LONGO, 41	BR	2	73	01/06/2020	26/06/2020
682	LE313137	4105147424	STUDIO MACCULI	BOTRUGNO	73020	VIA DELLA REPUBBLICA, 5	LE	3	877	04/05/2020	04/07/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
683	BR185026	1602969094	STUDIO MEDICO DENTISTICO DOTT. COLUCCIA GIUSEPPE	SAN PANCRAZIO SALENTINO	72026	VIA SAN LORENZO DA BRINDISI	BR	1	48	04/05/2020	16/05/2020
684	BA615465	0915609660	STUDIO MORELLI MARIO	BARI	70123	VIA A. DE FERRARIS, 51	BA	1	81	06/04/2020	06/06/2020
685	BA609753	0907918178	STUDIO OCULISTICO ROTONDI NICOLA	MOLA DI BARI	70042	VIA UGO FOSCOLO, 5	BA	1	54	30/03/2020	30/05/2020
686	FG293404	3103804155	STUDIO TROTTA DI TROTTA DOMENICO	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	PIAZZA EUROPA 14	FG	1	48	08/05/2020	13/05/2020
687	BR184600	1604906262	STUDIO V.M.F. SERVICE SOC. COOP. A R.L.	CEGLIE MESSAPICA	72013	VIA GIUSTINO FORTUNATO N.3/C	BR	4	1440	23/03/2020	24/05/2020
688	BA615316	0920658862	STUDIOLEGALESINESIEASSOCIATI	BARI	70123	CORSO VITTORIO EMANUELE, 10	BA	1	144	01/04/2020	02/06/2020
689	BT205792	0920386815	STYLE FASHION di FALCETTA FILOMENA	TRANI	76125	CORSO VITTORIO EMANUELE N. 88	BT	2	60	02/05/2020	15/05/2020
690	BA526521	0910659165	SUD RAPPRESENTANZE S.R.L.	CASAMASSIMA	70010	STRADA SS. 100 KM. 18	BA	2	80	04/05/2020	09/05/2020
691	LE289803	4109108232	SUD RICAMBI SRL	CAVALLINO	73020	VIA LEUCA 43 - CASTROMEDIANO	LE	2	53	02/05/2020	09/05/2020
692	TA308235	7805009063	SUI GENERIS ACCADEMIA SRL	CRISPIANO	74012	VIA PIRANDELLO 86	TA	2	160	25/05/2020	27/06/2020
693	BT195043	0912022730	SUPERM.L'ANGOLO DELLE DELIZIE DI DIMONTE	BARLETTA	76121	VIA BARBERINI 93/95	BT	1	270	06/04/2020	07/06/2020
694	BA536813	0919140820	SUPEROCCHIO SRLS	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 67	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
695	FG330520	3107471186	SURIANO MARIA MICHELA	FOGGIA	71121	VIA M,PAGANO, 39	FG	1	229	01/03/2020	30/04/2020
696	BA566191	0919439142	SVILUPPO IMMOBILIARE SRL	MONOPOLI	70043	VIA S.ANNA 70/A	BA	1	24	12/03/2020	10/05/2020
697	BR185096	1605331155	SWEET LIFE SRLS	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA ANTONIO SADELLI 13	BR	2	80	04/05/2020	16/05/2020
698	BT185105	0918204178	T&C EVENTS SAS DI LAPORTA CARLO	TRANI	76125	VIA STATUTI MARITTIMI, 30	BT	4	612	13/04/2020	14/06/2020
699	TA317419	7803753379	Tabacchi Castellano di Castellano Antonietta Immacolata	MASSAFRA	74016	Via Libertini 71	TA	3	204	01/04/2020	12/05/2020
700	BA543345	0916554404	TAMBONE GIUSEPPE	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA SCARLATTI 119	BA	1	40	05/05/2020	09/05/2020
701	LE299947	4110940348	TAMBORRINI ALBERTO	TUGLIE	73058	STRADA PROVINCIALE TUGLIE S.N.	LE	1	25	01/05/2020	10/05/2020
702	BA616632	0919975156	TATEO CRISTIANO	SAMMICHELE DI BARI	70010	LARGO DI VAGNO, 1-4	BA	4	86	10/05/2020	16/05/2020
703	BA557337	0917687741	TEMPESTA ROSSELLA	TERLIZZI	70038	VIA CARLO POERIO N.5	BA	3	303	04/05/2020	31/05/2020
704	FG299093	3103611702	TEMPESTA S.N.C. DI ZITOLI E AVELLINO & C.	SAN SEVERO	71016	VIA DON MINZONI, 91	FG	3	240	04/05/2020	16/05/2020
705	BR218787	1604629769	TEMPO DI VIAGGIARE DI TARI ROSARIA	FASANO	72015	CORSO GARIBALDI 108	BR	1	12	26/04/2020	30/04/2020
706	BA513792	0914334581	TENUTA LABATE DI VITO LABATE & FIGLI S.A.S.	SANNICANDRO DI BARI	70028	S.P. 236 SANNICANDRO-CASSANO KM 18+285	BA	2	450	12/03/2020	12/05/2020
707	BR185585	1604608252	TERMITE FRANCESCO	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA VITT. EMANUELE III, 6	BR	1	100	11/05/2020	12/06/2020
708	LE335425	4110841742	TESSITURE SALENTINE SAS	TRICASE	73039	VIA SAVERIO LILLO 9	LE	2	36	13/05/2020	17/05/2020
709	BT203631	0919267206	TEXPRINT SOLUTION VRG s.r.l.	ANDRIA	76123	VIA DELLE QUERCE N. 26	BT	2	164	02/05/2020	14/05/2020
710	BA578976	0919719271	THE BRAND SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CASAMASSIMA	70010	S.S. 100 KM 15,500 IL BARICENTRO NC	BA	4	858	12/03/2020	13/05/2020
711	BA552996	0917172144	THREE ANGELS SNC DI PICIERRO AGNESE & C.	MOLFETTA	70056	VIA TEN. RAGNO 68	BA	2	360	02/03/2020	02/05/2020
712	BR219074	1604229729	TINELLA CARLO	FASANO	72015	VIA PIAVE 24	BR	3	106	26/04/2020	09/05/2020
713	LE310647	4109467157	TIPI SRL	GALATINA	73013	CORSO PRINCIPE DI PIEMONTE 19/21	LE	1	24	04/05/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
714	LE311150	4105569587	TORNESE PATRIZIA	LECCE	73100	VIA A. DE PACE N. 18	LE	1	172	01/05/2020	30/06/2020
715	FG311648	3106959416	TORNO VINCENZO	LUCERA	71036	PIAZZA PITTA,87/89	FG	2	42	04/05/2020	10/05/2020
716	BT185035	0917666133	TORTORA ENZO ABBIGLIAMENTO	TRANI	70059	C.SO V. EMANUELE, 214	BT	1	216	30/03/2020	30/05/2020
717	LE321601	4108516959	TOTAL COFFEE DI RAMUNDO ROBERTO	SOLETO	73010	VIALE ITALIA 243	LE	1	40	01/04/2020	28/04/2020
718	FG293783	3106994167	TOTARO CLAUDIO	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	CONTRADA TORRE DEL SIGNORE snc	FG	2	48	08/05/2020	15/05/2020
719	FG315379	3105174487	TOTARO VINCENZO	MANFREDONIA	71043	VIA SCALORIA N.155	FG	2	42	04/05/2020	09/05/2020
720	BT191665	0920414606	TRADE STOCK DI SIRBU MIRELA MIHAELA	ANDRIA	76123	VIA CANOSA C/O AUTOPARCO N. 400	BT	1	546	30/03/2020	31/05/2020
721	BA537639	0920465712	TRASPORTATORI CORATINI SOC. COOP.	CORATO	70033	VIA ALTRELLI N. 6/10	BA	22	7158	02/03/2020	02/05/2020
722	BA543080	0920323788	TRATTORIA FEDERICO II DI SVEVIA DI NUZZOLESE M.	ALTAMURA	70022	VIA G. LUCIANI NÂº3-5	BA	3	540	09/03/2020	09/05/2020
723	FG291823	3107451780	TROIANO FABIO M/P "GIUSEPPE TROIANO"	MANFREDONIA	71043	VIA ANTICHE MURA 113	FG	3	600	20/03/2020	16/05/2020
724	FG289906	3106456335	UNA CASA PER PLUTO	APRICENA	71011	CONTRADA COPPACCHIO	FG	5	504	11/05/2020	20/06/2020
725	BA548161	0909604604	V & P DI VALLETTA G & C SAS	MODUGNO	70026	S.S. 96 KM. 118 - 780 MOTEL G.	BA	5	400	04/05/2020	16/05/2020
726	BA604907	0919695229	V.R.G. MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	BARI	70123	VIA GENERALE GIOVANNI MAGLI 30	BA	1	64	04/05/2020	31/05/2020
727	FG331778	3105275205	VAIRA PATRIZIA	MANFREDONIA	71043	VIA DANTE ALIGHIERI 16	FG	1	190	01/07/2020	23/08/2020
728	BT211510	0917507137	VALENTE GIUSEPPE	BISCEGLIE	76011	VIA XXIV MAGGIO 52	BT	1	40	11/05/2020	17/05/2020
729	LE335976	4109651813	VANTAGGIATO ANGELICA	MAGLIE	73024	VIA TRENTO E TRIESTE 18	LE	1	130	16/03/2020	17/04/2020
730	LE313292	6706155624	VANTAGGIO CRISTINA	GALLIPOLI	73014	PORTO DI GALLIPOLI	LE	4	704	30/03/2020	31/05/2020
731	LE295206	4110069744	VAREMA SRLS	VEGLIE	73010	PROV.LE VEGLIE-LEVERANO KM 3	LE	2	40	04/05/2020	09/05/2020
732	FG301041	3107676257	VECERE ALESSANDRO	APRICENA	71011	VIA SAN NAZARIO KM 1,5	FG	3	90	04/05/2020	16/05/2020
733	BA591573	0919425202	VENTURA FRANCESCO	BARI	70123	VIA RAFFAELE DE CESARE 8	BA	2	315	16/03/2020	17/05/2020
734	BR180650	1603312464	VERARDI COSIMO SOC. COOP. A R.L.	CELLINO SAN MARCO	72020	VIA ZARA, N. 05	BR	4	1440	01/03/2020	01/05/2020
735	LE294271	4104688487	VERGINE LUCIO	CUTROFIANO	73020	VIA XX SETTEMBRE	LE	1	42	01/05/2020	31/05/2020
736	FG294332	3106635040	VERGURA GRAZIA	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIALE CAPPUCCINI	FG	1	24	08/05/2020	15/05/2020
737	FG299461	3107680399	VERONICA SRLS	FOGGIA	71121	VIA VITTIMI CIVILE, 36	FG	1	270	12/03/2020	09/05/2020
738	BT206311	0917103258	VEST BEN DI DAMIANIO TRITTA	ANDRIA	76123	VIALE ALTO ADIGE, 86	BT	2	44	02/05/2020	15/05/2020
739	BA514022	0913888171	VICTORIAN PUB SRL	MONOPOLI	70043	C.DA VAGONE NC	BA	3	723	09/03/2020	09/05/2020
740	LE283711	4109072269	VICTORY DANCE S.R.L.	PARABITA	73052	VIA PIO LA TORRE, 12	LE	1	28	07/06/2020	25/06/2020
741	BT185038	0918020817	VIGIO DI ZERBINO VINCENZO	TRANI	76125	VIA M. PAGANO 218	BT	1	216	30/03/2020	30/05/2020
742	FG310242	3104408156	VITTORIO di SDERLENGA A. & DI STEFANO L.	SAN SEVERO	71016	VIA MAGENTA 68	FG	1	216	22/06/2020	22/08/2020
743	BT193532	0920647952	VIVIBLU S.R.L.	TRIGGIANO	70019	CENTRO COMMERCIALE BARIBLU CONTRADA	BA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
744	BT206194	0919268317	VOLT SISTEM DI ZAGARIA LUIGI	ANDRIA	76123	VIA MURGE, 87/89	BT	1	360	01/04/2020	31/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
745	TA282992	7806359392	WINNING S.R.L.S.	TARANTO	74121	VIALE LIGURIA N. 14	TA	5	93	04/05/2020	09/05/2020
746	BA519463	0920233870	WOKE' SRL	BARI	70121	LARGO GIORDANO BRUNO, 71	BA	8	1791	09/03/2020	10/05/2020
747	LE308124	4109254207	WORK IN TOURISM SOC.COOP	LECCE	73100	VIA MERINE 35	LE	1	360	01/05/2020	02/07/2020
748	BR185578	1603749477	zenef SOC.COOPERATIVA	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	VIA BELPRATO 50	BR	3	1080	16/03/2020	16/05/2020
749	LE335208	4110854470	ZHANG SHOU SHENG	LECCE	73100	VIA CESARE BATTISTI 1	LE	4	160	01/05/2020	13/05/2020
750	BT206295	0919595714	ZIZANIA MODA SRLS A SOCIO UNICO	ANDRIA	76123	VIA E. DE DEO N. 1/3	BT	1	32	02/05/2020	15/05/2020
								1.701	**242.217**		

DI DOMENICO ANGELA 29.07.2020 08:19:19 UTC

PALLOTTA ANGELA 29.07.2020 08:58:11 UTC

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 11:09:48

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 luglio 2020, n. 893
AA.DD. n. 664 del 04/05/2020 e n. 768 del 28/05/2020. Rettifica Allegato A.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più*

rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- con A.D. n. 664 del 04/05/2020 ad oggetto "CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 886 imprese (fascicolo 331)", all'esito positivo dell'istruttoria sulle istanze presentate, è stato autorizzato il trattamento di Cassa integrazione in deroga in favore delle imprese indicate nell'allegato A, parte integrante dello stesso provvedimento;
- con A.D. n. 768 del 28/05/2020 ad oggetto "CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 365)", all'esito positivo dell'istruttoria sulle istanze presentate, è stato autorizzato il trattamento di Cassa integrazione in deroga in favore delle imprese indicate nell'allegato A, parte integrante dello stesso provvedimento;
- con riferimento alla seguente impresa, per mero errore materiale, con il citato allegato A dell'A.D. n. 664/2020, è stato autorizzato un periodo di trattamento diverso da quello richiesto ed, in particolare:

  - impresa ARDILLO ROSA, sede operativa Valenzano (BA), matricola 0918584803, autorizzata dal 01/04/2020 al 02/05/2020 per 360 ore anziché dal 01/04/2020 al 02/06/2020 per 360 ore per complessive nove settimane giusta istanza con codice di comunicazione n. 1407220200341002 del 01/04/2020;

- con riferimento alla seguente imprese, per mero errore materiale, con il citato allegato A dell'A.D. n. 768/2020, è stato autorizzato un periodo di trattamento diverso da quello richiesto ed, in particolare:

  - impresa ANTICHI VIVAI AVERSA S.R.L. SOC. AGR., sede operativa Monopoli (BA), matricola 0918189419, autorizzata dal 21/03/2020 al 03/05/2020 per 1080 ore anziché dal 21/03/2020 al 22/05/2020 per 1080 ore, giusta istanza con codice di comunicazione n. 1407220200359413 del 10/04/2020;

  - impresa COSIMO NEBBIA, sede operativa Monopoli (BA), matricola 0920750498, autorizzata dal 13/03/2020 al 02/05/2020 per 506 ore anziché dal 13/03/2020 al 14/05/2020 per 506 ore, giusta istanza con codice di comunicazione 1407220200342773 del 02/04/2020;

  - impresa CAPITANIO LEONARDO, sede operativa Monopoli (BA), matricola 0920750397 per 281 ORE, autorizzata dal 12/03/2020 al 02/05/2020 per 281 ore anziché dal 12/03/2020 al 13/05/2020 per 281 ore, giusta istanza con codice di comunicazione n. 1407220200342714 del 02/04/2020;

- impresa VIVAI CAPITANIO STEFANO SOC AGR., sede operativa Monopoli (BA), matricola 0914794123, autorizzata dal 12/03/2020 al 02/05/2020 per 420 ore anziché dal 12/03/2020 al 13/05/2020 per 420 ore, giusta istanza con codice di comunicazione n. 1407220200373861 del 21/04/2020;

- impresa SERIO NICOLA, sede operativa Alberobello (BA), matricola 0920761005, autorizzata dal 09/03/2020 al 06/05/2020 per 90 ore anziché dal 09/03/2020 al 10/05/2020 90 ore, giusta istanza con codice di comunicazione n. 1407220200367790 del 16/04/2020;

- impresa PHARMA PUGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L., sede operativa Molfetta (BA), matricola 0920317424, autorizzata dal 16/03/2020 al 02/05/2020 per 4.764 ore anziché dal 09/03/2020 al 16/05/2020 per 4.764 ore, giusta istanza con codice di comunicazione n. 1407220200347297 del 03/04/2020;

Ritenuto quindi necessario rettificare parzialmente il richiamato Allegato A dell'A.D. n. 664/2020, come segue:

- con riferimento all'impresa ARDILLO ROSA, la data di fine CIG è il 02/06/2020 anziché il 02/05/2020;

Ritenuto inoltre necessario rettificare parzialmente il richiamato Allegato A dell'A.D. n. 768/2020, come segue:

- con riferimento all'impresa ANTICHI VIVAI AVERSA S.R.L. SOC. AGR., la data di fine CIG è il 22/05/2020 anziché il 03/05/2020;
- con riferimento all'impresa COSIMO NEBBIA, la data di fine CIG è il 14/05/2020 anziché il 02/05/2020;
- con riferimento all'impresa CAPITANIO LEONARDO data di fine CIG è il 13/05/2020 anziché il 02/05/2020;
- con riferimento all'impresa VIVAI CAPITANIO STEFANO SOC AGR., data di fine CIG è il 13/05/2020 anziché il 02/05/2020;
- con riferimento all'impresa SERIO NICOLA, la data di fine CIG è il 10/05/2020 anziché il 06/05/2020;
- con riferimento all'impresa PHARMA PUGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L, la data di fine CIG è il 16/05/2020 anziché il 02/05/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di rettificare parzialmente l'Allegato A dell'A.D. n. 664 del 04/05/2020, nella parte relativa alla data di scadenza del trattamento di cassa integrazione in deroga come segue:
   - con riferimento all'impresa **ARDILLO ROSA**, la data di fine CIG è il 02/06/2020 anziché il 02/05/2020;
2. di rettificare parzialmente l'Allegato A dell'A.D. n. 768 del 28/05/2020, nella parte relativa alla data di scadenza del trattamento di cassa integrazione in deroga come segue:
   - con riferimento all'impresa **ANTICHI VIVAI AVERSA S.R.L. SOC. AGR**., la data di fine CIG è il 22/05/2020 anziché il 03/05/2020;
   - con riferimento all'impresa **COSIMO NEBBIA**, la data di fine CIG è il 14/05/2020 anziché il 02/05/2020;
   - con riferimento all'impresa **CAPITANIO LEONARDO**, data di fine CIG è il 13/05/2020 anziché il 02/05/2020;
   - con riferimento all'impresa **VIVAI CAPITANIO STEFANO SOC AGR**., data di fine CIG è il 13/05/2020 anziché il 02/05/2020;
   - con riferimento all'impresa **SERIO NICOLA**, la data di fine CIG è il 10/05/2020 anziché il 06/05/2020;
   - con riferimento all'impresa **PHARMA PUGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L**, la data di fine CIG è il 16/05/2020 anziché il 02/05/2020;
3. di lasciare invariato, per tutto quanto il resto, il contenuto dei citati AA.DD. n. 664/2020 e n. 768/2020.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà notificato ai diretti interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 agosto 2020, n. 905

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per

brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
-

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-

curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito

alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 05.09.2019 ed il 18.06.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 80.400,00 (euro ottantamilaquattrocento/00);

- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 116 del 30/06/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/11/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 10/12/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 80.400,00 (euro ottantamilaquattrocento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 16 pagine in originale, di cui n. 5 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	R3380R4	11/06/2019	10/08/2019	B77H16001830001	600	2
2	EW137J5	26/07/2019	25/09/2019	B87H16001880001	600	2
3	ARM6MF2	17/06/2019	16/08/2019	B47H16001440001	600	2
4	X4PVQA6	31/07/2019	29/09/2019	B56G16008590001	600	2
5	UPUEEA3	10/09/2019	09/11/2019	B87H16001920001	600	2
6	OWKPNV4	02/10/2019	01/12/2019	B36G16005310001	600	2
7	I4WO2Q7	11/06/2019	10/08/2019	B26G16007120001	600	2
8	447T9P1	09/10/2019	08/12/2019	B77H16001680001	600	2
9	5Z2Z4J5	16/10/2019	15/12/2019	B77H16001720001	600	2
10	ZX3II18	14/11/2019	13/01/2020	B77H16001710001	600	2
11	K761BC0	13/06/2019	12/08/2019	B57H16001450001	300	1
12	P92V3X8	13/11/2019	12/01/2020	B87H16001770001	300	1
13	IB5OX55	22/10/2019	21/12/2019	B77H16001790001	600	2
14	W7NJGW6	13/11/2019	12/01/2020	B17H16001620001	600	2
15	82WHC62	19/11/2019	18/01/2020	B57H16001300001	600	2
16	386IR75	18/11/2019	17/01/2020	B37H16002410001	600	2
17	RWGP779	20/11/2019	19/01/2020	B37H16002340001	600	2
18	IFGGNT7	07/10/2019	06/12/2019	B57H16001320001	600	2
19	LHQCFS2	20/11/2019	19/01/2020	B77H16001670001	600	2
20	C38DYT4	23/10/2019	22/12/2019	B77H16001620001	600	2
21	AMZ6KT1	16/05/2019	15/07/2019	B27H16001680001	300	1
22	JKTPDK2	19/11/2019	18/01/2020	B77H16001660001	600	2
23	ZNYBKQ2	04/11/2019	03/01/2020	B67H16001380001	600	2
24	W571NO4	29/11/2019	28/01/2020	B87H16001850001	600	2
25	21GAPS8	11/11/2019	10/01/2020	B77H16001820001	600	2
26	8TI7VV0	30/04/2019	29/06/2019	B27H16001630001	300	1
27	2YO6N28	27/11/2019	26/01/2020	B77H16001800001	600	2
28	IKRFYZ2	27/11/2019	26/01/2020	B67H16001410001	300	1
29	L6SOEG1	02/12/2019	01/02/2020	B77H16001750001	600	2
30	GR2OLB5	03/12/2019	02/02/2020	B37H16002350001	600	2
31	5FS3GQ1	05/12/2019	04/02/2020	B57H16001360001	600	2
32	441BM24	02/12/2019	01/02/2020	B37H16002360001	600	2
33	88262L5	27/11/2019	26/01/2020	B77H16001690001	600	2
34	6OJLH77	02/12/2019	01/02/2020	B57H16001350001	600	2
35	DDFKQR8	02/12/2019	01/02/2020	B37H16002370001	600	2
36	QJFYUA8	28/11/2019	27/01/2020	B87H16001730001	600	2
37	FA1VKR4	04/12/2019	03/02/2020	B87H16001820001	600	2
38	CMQCUX6	26/11/2019	25/01/2020	B37H16002290001	600	2
39	EF5GTU0	28/10/2019	27/12/2019	B97H16001360001	600	2
40	RQLX3R0	02/12/2019	01/02/2020	B17H16001640001	600	2
41	S68WN13	01/12/2019	31/01/2020	B27H16001600001	600	2
42	118PAS1	27/11/2019	26/01/2020	B97H16001380001	600	2
43	V61XVO9	03/12/2019	02/02/2020	B27H16001580001	600	2
44	KEJ9W25	30/11/2019	30/01/2020	B87H16001740001	600	2
45	FGM3851	30/09/2019	29/11/2019	B57H16001330001	600	2
46	M8HLWL5	02/12/2019	01/02/2020	B87H16001790001	600	2

47	OM7E5T4	15/07/2019	14/09/2019	B37H16002390001	600	2
48	G30PW56	09/12/2019	08/02/2020	B47H16001490001	600	2
49	YLVTJQ3	11/12/2019	10/02/2020	B87H16001810001	600	2
50	8WBIDJ2	02/12/2019	01/02/2020	B97H16001370001	600	2
51	OKY8RD8	11/12/2019	10/02/2020	B57H16001340001	600	2
52	O23YBU1	18/11/2019	17/01/2020	B77H16001610001	600	2
53	P9P8DT3	19/07/2019	18/09/2019	B77H16001740001	300	1
54	4OHJ8O6	11/11/2019	10/01/2020	B87H16001760001	600	2
55	0TQH2A6	29/11/2019	28/01/2020	B67H16001420001	600	2
56	8Q8V9A9	20/12/2019	19/02/2020	B37H16002310001	600	2
57	5968RN7	16/12/2019	15/02/2020	B87H16001860001	600	2
58	UIT8EF1	09/12/2019	08/02/2020	B17H16001630001	600	2
59	15X8Y56	18/12/2019	17/02/2020	B97H16001450001	600	2
60	LJF2N42	25/11/2019	24/01/2020	B27H16001590001	600	2
61	XEUEW99	20/12/2019	19/02/2020	B97H16001460001	600	2
62	LS1GI27	02/12/2019	01/02/2020	B57H16001380001	600	2
63	PHJ9GL7	20/12/2019	19/02/2020	B97H16001400001	600	2
64	F6287L6	18/12/2019	17/02/2020	B57H16001370001	600	2
65	HS5TKN3	14/10/2019	13/12/2019	B87H16001830001	600	2
66	GOV4W20	06/12/2019	05/02/2020	B37H16002380001	600	2
67	L5USOG9	23/12/2019	22/02/2020	B97H16001390001	600	2
68	3F2UYE6	18/12/2019	17/02/2020	B57H16001390001	600	2
69	DU6VT47	05/11/2019	04/01/2020	B97H16001420001	600	2
70	HRIBDI5	13/12/2019	12/02/2020	B87H16001840001	600	2
71	X95PWP3	11/11/2019	10/01/2020	B17H16001650001	600	2
72	5A8FV21	23/12/2019	22/02/2020	B27H16001640001	600	2
73	M7A5441	23/12/2019	22/02/2020	B97H16001430001	600	2
74	BKJYTE4	05/12/2019	04/02/2020	B87H16001910001	600	2
75	OLKX3V1	16/10/2019	15/12/2019	B67H16001430001	300	1
76	9EY23F9	26/10/2019	25/12/2019	B97H16001410001	600	2
77	QTRDQ25	09/12/2019	08/02/2020	B37H16002280001	600	2
78	LUUBFG8	02/01/2020	01/03/2020	B97H16001330001	600	2
79	XZIPUW1	23/10/2019	22/12/2019	B87H16001690001	600	2
80	32A5JF1	16/10/2019	15/12/2019	B97H16001320001	600	2
81	QENDI60	02/01/2020	01/03/2020	B57H16001310001	600	2
82	GQH1KM6	03/10/2019	02/12/2019	B67H16001400001	600	2
83	S4YS1A9	10/02/2020	09/04/2020	B67H16001370001	300	1
84	QORAYL2	26/09/2019	25/11/2019	B77H16001730001	600	2
85	GSXCYN1	20/01/2020	19/03/2020	B87H16001700001	600	2
86	8M6O431	25/11/2019	24/01/2020	B37H16002270001	600	2
87	WHU8FM4	17/12/2019	16/02/2020	B17H16001610001	600	2
88	E8IOEO5	14/01/2020	13/03/2020	B17H16001670001	600	2
89	1JJRT53	16/04/2019	15/06/2019	B27H16001570001	600	2
90	VE7MGT3	23/12/2019	22/02/2020	B57H16001420001	600	2
91	HLEVLQ7	05/06/2019	04/08/2019	B27H16001670001	300	1
92	BPZGV27	14/11/2019	13/01/2020	B87H16001870001	300	1
93	K1HEBL1	08/01/2020	07/03/2020	B77H16001770001	600	2
94	HCG6252	17/01/2020	16/03/2020	B97H16001290001	600	2
95	DNDOB53	14/02/2020	13/04/2020	B67H16001360001	300	1
96	82UYV97	24/01/2020	23/03/2020	B47H16001470001	600	2

97	ZILHGW2	02/01/2020	01/03/2020	B47H16001450001	600	2
98	UCMFF44	18/02/2020	17/04/2020	B77H16001700001	300	1
99	UXNMYQ8	20/01/2020	19/03/2020	B87H16001780001	600	2
100	0XQVN20	09/01/2020	08/03/2020	B27H16001560001	600	2
101	5FFUM42	09/10/2019	08/12/2019	B27H16001660001	600	2
102	WRTGX71	13/01/2020	12/03/2020	B37H16002260001	600	2
103	33O6QK2	28/11/2019	27/01/2020	B37H16002330001	600	2
104	UIRV7P5	27/11/2019	26/01/2020	B87H16001660001	600	2
105	METW8Y1	15/01/2020	14/03/2020	B87H16001650001	600	2
106	B5IORO2	20/01/2020	19/03/2020	B97H16001300001	600	2
107	L0KA3U0	15/01/2020	14/03/2020	B87H16001670001	600	2
108	AKSYB92	20/12/2019	19/02/2020	B77H16001760001	600	2
109	H9VGC32	27/01/2020	26/03/2020	B67H16001350001	300	1
110	JUBO8S7	01/02/2020	31/03/2020	B17H16001600001	300	1
111	2QVFW42	17/01/2020	16/03/2020	B47H16001430001	600	2
112	2E4V5G8	23/10/2019	22/12/2019	B47H16001420001	600	2
113	C2O9QM7	30/01/2020	29/03/2020	B77H16001650001	300	1
114	787B344	15/01/2020	14/03/2020	B87H16001680001	600	2
115	C981D18	24/01/2020	23/03/2020	B77H16001590001	300	1
116	7S418K0	09/12/2019	08/02/2020	B87H16001710001	600	2
117	DB9LTR4	14/01/2020	13/03/2020	B97H16001350001	600	2
118	DNWQR82	30/01/2020	29/03/2020	B77H16001640001	300	1
119	I9MJ488	24/12/2019	23/02/2020	B97H16001310001	600	2
120	YF6MEJ5	28/01/2020	27/03/2020	B67H16001390001	300	1
121	2K7GLV7	18/07/2019	17/09/2019	B47H16001460001	600	2
122	E9D5IE0	16/10/2019	15/12/2019	B87H16001750001	600	2
123	YKULIS1	04/12/2019	03/02/2020	B57H16001400001	600	2
124	3QSFTK7	01/04/2019	31/05/2019	B97H16001340001	600	2
125	J2AK6G7	25/11/2019	24/01/2020	B87H16001800001	600	2
126	HT5CDI1	04/11/2019	03/01/2020	B37H16002300001	600	2
127	8FKCW47	16/12/2019	15/02/2020	B37H16002400001	600	2
128	T45RG85	04/02/2020	03/04/2020	B57H16001410001	300	1
129	DPVNHF7	10/01/2020	09/03/2020	B77H16001600001	300	1
130	R926FR9	06/02/2020	05/04/2020	B37H16002320001	300	1
131	I2F72V4	08/01/2020	07/03/2020	B27H16001610001	600	2
132	5VIMQP1	13/01/2020	12/03/2020	B17H16001660001	600	2
133	BXU5N11	16/01/2020	15/03/2020	B77H16001780001	600	2
134	27QRCK7	13/11/2019	12/01/2020	B87H16001720001	300	1
135	F61JWE3	01/02/2020	31/03/2020	B27H16001620001	300	1
136	AHS9XX7	14/01/2020	13/03/2020	B87H16001900001	600	2
137	IXS7DL1	07/11/2019	06/01/2020	B57H16001430001	600	2
138	RSMSWD4	04/12/2019	03/02/2020	B67H16001440001	600	2
139	TMJ6QV0	14/01/2020	13/03/2020	B57H16001440001	600	2
140	RD463P9	01/02/2020	31/03/2020	B47H16001480001	300	1
141	K2784I7	21/01/2020	20/03/2020	B87H16001890001	600	2
142	4MVGGD3	14/10/2019	13/12/2019	B27H16001690001	600	2
143	NV6JLT8	28/01/2020	27/03/2020	B57H16001460001	300	1

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
2	VRO63E2	19/11/2019	18/01/2020	B86G16013420001	300	1 (19/12/2019 – 18/01/2020)	Nella prima mensilità è percettore di NASPI
3	HY6ZN39	02/12/2019	01/02/2020	B56G16011660001	300	1 (02/01/2020 – 01/02/2020)	Nella prima mensilità è percettore di NASPI
4	0JMUCD5	05/12/2019	04/02/2020	B47H16001380001	300	1 (05/01/2020 – 04/02/2020)	Nella prima mensilità è percettore di NASPI
5	PK1PJX3	31/01/2020	30/03/2020	B77H16001630001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	YAHISJ2	27/01/2020	26/03/2020	B27H16001650001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	I6EJ726	29/01/2020	28/03/2020	B77H16001810001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 agosto 2020, n. 906

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per

brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
-

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-

curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito

alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 11.06.2019 ed il 22.06.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A"e"B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 96.900,00 (euro novantaseimilanovecento/00);

- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 116 del 30/06/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/11/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 10/12/2020;
-

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative,

per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 96.900,00 (euro novantaseimilanovecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c9 sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 16 pagine in originale, di cui n. 5 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	HEZ2L77	10/03/2019	09/05/2019	B56G16006430001	600	2
2	4O27Q82	25/03/2019	24/05/2019	B46G16005330001	600	2
3	MWMF8N1	06/05/2019	05/07/2019	B56G16007190001	600	2
4	A63D7X3	13/07/2019	12/09/2019	B86G16013210001	600	2
5	4I1PR23	13/07/2019	12/09/2019	B17H16001680001	600	2
6	2EARS76	03/06/2019	02/08/2019	B26G16007360001	600	2
7	6RFR7R5	01/07/2019	31/08/2019	B66G16004330001	600	2
8	34UKH63	04/06/2019	03/08/2019	B26G16002980001	600	2
9	TOSJOD7	14/07/2019	13/09/2019	B96G16008810001	600	2
10	3GZPU86	21/07/2019	20/09/2019	B86G16007920001	600	2
11	XMT9XV9	04/06/2019	03/08/2019	B76G16014630001	600	2
12	TAJUJI7	29/07/2019	28/09/2019	B16G16001850001	600	2
13	P82RYA4	27/07/2019	26/09/2019	B76G16005320001	600	2
14	N8YPS71	15/06/2019	14/08/2019	B46G16005500001	600	2
15	253G8J4	23/07/2019	22/09/2019	B56G16011190001	600	2
16	XD8PY27	07/08/2019	06/10/2019	B56G16006470001	600	2
17	FFHK5U5	05/08/2019	04/10/2019	B16G16002830001	600	2
18	DS5GIA7	10/08/2019	09/10/2019	B76G16014360001	600	2
19	UK5O5B0	10/08/2019	09/10/2019	B96G16006800001	600	2
20	ICTG618	13/05/2019	12/07/2019	B96G16008090001	600	2
21	DDWCZS5	27/07/2019	26/09/2019	B26G16005290001	600	2
22	W2UKMX2	07/08/2019	06/10/2019	B56G16006930001	600	2
23	BFKT7Q1	06/09/2019	05/10/2019	B66G16003540001	300	1
24	7EEOK88	06/09/2019	05/10/2019	B66G16005700001	300	1
25	C53VBT4	17/09/2019	16/10/2019	B36G16004420001	300	1
26	RXEJA65	18/08/2019	17/10/2019	B56G16007130001	600	2
27	5EBO164	13/07/2019	12/09/2019	B66G16004190001	600	2
28	GNKHXL7	24/08/2019	23/10/2019	B76G16009150001	300	1 (24/08/2019 – 23/09/2019)
29	CRS9X67	23/09/2019	22/10/2019	B86G16008560001	300	1
30	ZJX3ZJ6	22/09/2019	21/10/2019	B16G16002860001	300	1
31	UZJKHM1	18/09/2019	17/10/2019	B96G16006080001	300	1
32	1RH1OJ8	19/06/2019	18/08/2019	B76G16013560001	600	2
33	W00FBV5	25/08/2019	24/10/2019	B56G16007050001	600	2
34	VDKE8U8	03/09/2019	02/10/2019	B26G16007560001	300	1
35	DKBPZH7	01/08/2019	30/09/2019	B46G16003510001	600	2
36	JD1IAK4	26/08/2019	25/10/2019	B86G16008740001	600	2
37	XR6KWM3	29/08/2019	28/10/2019	B96G16006460001	600	2
38	UI4UM53	26/09/2019	24/10/2019	B66G16003900001	300	1
39	FSA5AD8	20/08/2019	19/10/2019	B96G16005410001	600	2
40	R3380R4	11/08/2019	21/10/2019	B77H16001830001	300	1 (11/08/2019 – 10/09/2019)
41	FU8ERR4	26/08/2019	25/10/2019	B86G16008110001	600	2
42	S7UO8A9	14/08/2019	13/10/2019	B26G16004030001	600	2
43	CDZ1VC0	19/08/2019	18/10/2019	B86G16008640001	600	2

44	C94XNF1	29/08/2019	26/10/2019	B96G16006190001	600	2
45	H47GDM5	16/09/2019	15/10/2019	B96G16006500001	300	1
46	RGAPIT2	01/10/2019	31/10/2019	B96G16006720001	300	1
47	C3HFH88	15/09/2019	14/10/2019	B36G16004150001	300	1
48	FKE5VU4	20/08/2019	19/10/2019	B16G16002880001	600	2
49	7WL18S0	26/09/2019	25/10/2019	B96G16006380001	300	1
50	HA9EJB8	13/09/2019	11/10/2019	B86G16008160001	300	1
51	DRQH2P7	19/06/2019	18/08/2019	B46G16003740001	600	2
52	7KK55Y8	01/09/2019	31/10/2019	B56G16006960001	600	2
53	N31G3C2	26/08/2019	25/10/2019	B26G16004280001	600	2
54	0JYOQ91	16/09/2019	15/10/2019	B86G16009250001	300	1
55	LL1C6B5	01/09/2019	30/10/2019	B96G16006480001	600	2
56	ICFBHY8	05/08/2019	04/10/2019	B76G16006860001	600	2
57	6YQ45P3	09/09/2019	31/10/2019	B77H16001570001	600	2
58	ST8K1A6	30/09/2019	30/10/2019	B97H16001210001	300	1
59	X4PVQA6	30/09/2019	30/10/2019	B56G16008590001	300	1
60	HBH5EK8	03/10/2019	31/10/2019	B96G16010310001	300	1
61	M9QHF24	17/09/2019	16/11/2019	B76G16009430001	600	2
62	CYQ7433	27/08/2019	26/10/2019	B36G16006310001	600	2
63	OOYMJM4	16/09/2019	15/11/2019	B56G16008000001	600	2
64	WO6DI92	01/10/2019	23/11/2019	B76G16014220001	600	2
65	9XTD0R3	30/09/2019	29/11/2019	B16G16002970001	600	2
66	STKMUE2	14/08/2019	13/10/2019	B86G16012590001	600	2
67	SAO3556	01/07/2019	31/08/2019	B26G16007660001	600	2
68	I4WO2Q7	11/08/2019	08/10/2019	B26G16007120001	300	1 (11/08/2019 – 10/09/2019)
69	DAPS9S0	12/09/2019	31/10/2019	B96G16007350001	600	2
70	M8QF9S7	15/09/2019	29/11/2019	B46G16004350001	900	3
71	0JJWB21	10/09/2019	09/11/2019	B96G16007550001	600	2
72	9D442J5	10/08/2019	09/10/2019	B86G16013170001	600	2
73	34RF8L9	29/07/2019	28/09/2019	B96G16008000001	600	2
74	PYGWQ52	16/07/2019	15/09/2019	B66G16005860001	600	2
75	V95XZ72	04/11/2019	03/01/2020	B86G16012630001	600	2
76	Z871895	23/09/2019	21/11/2019	B86G16008840001	600	2
77	IE82ZM2	02/10/2019	31/10/2019	B76G16013600001	300	1
78	8HC9327	21/07/2019	20/09/2019	B56G16011250001	600	2
79	E83P3R7	24/08/2019	23/10/2019	B46G16005290001	600	2
80	3F9HO42	03/11/2019	02/01/2020	B96G16010080001	600	2
81	ZNNE5B1	18/06/2019	17/08/2019	B57H16001280001	600	2
82	0NBMD62	24/07/2019	23/09/2019	B76G16006700001	600	2
83	SWRBF80	11/05/2019	10/07/2019	B56G16005350001	600	2
84	4M24BA7	24/08/2019	23/10/2019	B96G16010200001	600	2
85	ABUTPO4	10/09/2019	09/11/2019	B66G16005460001	600	2
86	CUINUA6	03/10/2019	30/10/2019	B36G16006270001	300	1
87	WMKHNM1	20/07/2019	19/09/2019	B56G16011680001	600	2
88	DZBLKA4	06/08/2019	05/10/2019	B26G16007180001	600	2
89	XXIARU8	04/09/2019	03/11/2019	B96G16010960001	600	2
90	MQB83K8	02/12/2019	01/02/2020	B56G16011580001	600	2
91	CJFKI35	03/12/2019	02/02/2020	B16G16004290001	600	2

92	OWKPNV4	02/12/2019	01/02/2020	B36G16005310001	600	2
93	IIOQIR1	03/12/2019	02/02/2020	B56G16008800001	600	2
94	XTOUW10	15/12/2019	14/02/2020	B57H16001260001	600	2
95	L617WO1	23/11/2019	22/01/2020	B26G16007690001	600	2
96	BKJWSB8	26/11/2019	25/01/2020	B97H16001240001	600	2
97	Q98EWU2	04/12/2019	03/02/2020	B16G16004360001	600	2
98	ZEUZ7J4	14/12/2019	13/02/2020	B46G16005310001	600	2
99	W7M7QZ5	01/12/2019	31/01/2020	B96G16011080001	600	2
100	GV92AW8	21/11/2019	20/01/2020	B36G16006300001	600	2
101	YV0QR58	21/12/2019	20/02/2020	B96G16010690001	600	2
102	EF3BAX6	24/12/2019	23/02/2020	B26G16007540001	600	2
103	BM7F941	24/12/2019	23/02/2020	B86G16012300001	600	2
104	6JQNVP0	24/12/2019	23/02/2020	B66G16005800001	600	2
105	6X1HVM1	23/12/2019	22/02/2020	B86G16011880001	600	2
106	SZDNCT7	30/09/2019	29/11/2019	B77H16001550001	600	2
107	IP7N361	23/11/2019	22/01/2020	B46G16005690001	600	2
108	3TJTSU0	31/12/2019	28/02/2020	B56G16011730001	600	2
109	T77OXF7	01/01/2020	29/02/2020	B96G16010990001	600	2
110	6GD6HB2	23/11/2019	22/01/2020	B46G16005720001	600	2
111	BDV7M80	30/12/2019	28/02/2020	B36G16006640001	600	2
112	TENH3A2	17/12/2019	16/02/2020	B76G16014480001	600	2
113	6GO81S2	05/01/2020	04/03/2020	B76G16014580001	600	2
114	52KPIY2	04/01/2020	03/03/2020	B66G16005720001	600	2
115	BA3OPM5	04/01/2020	03/03/2020	B96G16009700001	600	2
116	TYP9H11	31/12/2019	28/02/2020	B96G16011050001	600	2
117	1WR7OB9	05/01/2020	04/03/2020	B26G16007390001	600	2
118	PYO37C5	07/01/2020	06/03/2020	B56G16011780001	600	2
119	DJPHJM3	05/01/2020	04/03/2020	B56G16011310001	600	2
120	SLQWRM2	16/09/2019	14/11/2019	B26G16007480001	600	2
121	GJVRQ83	21/12/2019	20/02/2020	B96G16010230001	600	2
122	9XHQ7S6	04/01/2020	03/03/2020	B76G16013400001	600	2
123	6FY09E5	04/01/2020	03/03/2020	B96G16010720001	300	1 (04/01/2020 – 03/02/2020)
124	2GJQOU4	28/12/2019	27/02/2020	B66G16005730001	600	2
125	NFJQ4X9	09/01/2020	08/03/2020	B76G16014510001	600	2
126	6ND6621	04/01/2020	03/03/2020	B77H16001530001	600	2
127	D201OP9	22/12/2019	21/02/2020	B97H16001270001	600	2
128	X7YZ1Q1	04/01/2020	03/03/2020	B56G16011760001	600	2
129	NEB0G01	04/01/2020	03/03/2020	B56G16011770001	600	2
130	61YSKX1	11/01/2020	10/03/2020	B36G16006670001	600	2
131	0BP77S1	07/01/2020	06/03/2020	B27H16001490001	600	2
132	U5TFHF2	01/12/2019	31/01/2020	B56G16011830001	600	2
133	HRFQ6E6	18/01/2020	17/03/2020	B96G16009950001	600	2
134	GNTY8E8	28/12/2019	27/02/2020	B36G16005640001	600	2
135	DL0CTY6	30/09/2019	28/11/2019	B16G16004330001	600	2
136	P3FQUC7	04/01/2020	30/01/2020	B57H16001270001	300	1
137	OGK8RO6	05/01/2020	04/03/2020	B96G16011070001	600	2
138	I6PYVS3	02/02/2020	01/04/2020	B56G16011280001	300	1
139	S0RI5H7	09/01/2020	08/03/2020	B76G16014520001	600	2

140	T5K7Y58	02/02/2020	01/04/2020	B96G16010930001	300	1
141	T8ZZ332	18/12/2019	17/02/2020	B37H16002230001	600	2
142	ZXCJV23	10/02/2020	09/04/2020	B16G16003660001	300	1
143	2DK9B73	06/02/2020	05/04/2020	B66G16005870001	300	1
144	XF6U2D1	28/01/2020	27/03/2020	B46G16005700001	300	1
145	8FOBZ92	10/02/2020	09/04/2020	B96G16010950001	300	1
146	CMS2RI6	12/02/2020	11/04/2020	B76G16012000001	300	1
147	FU16T77	18/01/2020	17/03/2020	B46G16005010001	300	1
148	VE7UA88	19/01/2020	18/03/2020	B76G16011460001	300	1
149	4XOI5Y3	03/02/2020	02/04/2020	B76G16011990001	300	1
150	MB3QE55	22/01/2020	21/03/2020	B56G16009500001	300	1
151	2K23NU4	21/01/2020	20/03/2020	B46G16004660001	300	1
152	LSRKV63	16/02/2020	17/03/2020	B36G16006100001	300	1
153	JMORJ79	11/01/2020	10/03/2020	B66G16005790001	300	1
154	7BHVPP5	10/02/2020	09/04/2020	B56G16009690001	300	1
155	HWKVIR1	23/01/2020	22/03/2020	B76G16012060001	600	2
156	37JNXQ3	18/01/2020	17/03/2020	B16G16003620001	600	2
157	P5UTB04	01/10/2019	29/11/2019	B56G16008250001	600	2
158	HMAYHT3	11/02/2020	10/04/2020	B86G16012040001	300	1
159	H0QBG07	08/01/2020	07/03/2020	B26G16007590001	600	2
160	0M72M52	07/01/2020	06/03/2020	B86G16011540001	600	2
161	EP7POJ4	07/01/2020	06/03/2020	B96G16009860001	600	2
162	J2CYK31	03/02/2020	02/04/2020	B86G16011490001	300	1
163	HVTCA69	09/02/2020	08/04/2020	B76G16011580001	300	1
164	TCMHBW5	19/01/2020	18/03/2020	B66G16005900001	600	2
165	LW37O27	25/01/2020	24/03/2020	B66G16005300001	300	1
166	U3X5102	11/02/2020	10/04/2020	B56G16010450001	300	1
167	JYSK778	18/02/2020	17/04/2020	B76G16013130001	300	1
168	KOHXE47	20/01/2020	19/03/2020	B76G16011610001	300	1
169	AFJ2WK5	10/12/2019	09/02/2020	B86G16011140001	600	2
170	U8GR974	05/01/2020	04/03/2020	B86G16012650001	600	2
171	1JYD673	30/09/2019	29/10/2019	B86G16013300001	300	1
172	QUSQN91	21/01/2020	20/03/2020	B16G16003920001	600	2
173	RFF4BH3	20/01/2020	19/03/2020	B16G16004220001	600	2
174	GCT2B63	24/12/2019	23/02/2020	B56G16010220001	600	2

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	4RU6KS6	31/03/2019	30/04/2019	B86G16007950001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	ASB5FQ3	16/09/2019	18/10/2019	B46G16003790001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	UYDRSJ8	12/09/2019	12/10/2019	B16G16003310001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	VV737X2	23/09/2019	23/10/2019	B86G16008400001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	BRKBHH7	24/08/2019	30/10/2019	B66G16003520001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	SK0ENJ1	10/09/2019	12/10/2019	B36G16004300001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	JGW55V4	11/09/2019	23/10/2019	B96G16006250001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	16L1CI1	30/09/2019	31/10/2019	B66G16005820001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	7ST5H27	25/09/2019	31/10/2019	B76G16014470001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	CX9AHP1	30/09/2019	31/10/2019	B67H16001330001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	26OAYL3	11/09/2019	15/11/2019	B96G16008220001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	URMEGJ1	20/08/2019	31/10/2019	B16G16002930001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	QUI6GX4	19/09/2019	29/11/2019	B86G16008940001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	MNWYX35	24/08/2019	30/10/2019	B66G16005480001	300	1 (24/08/2019 – 23/09/2019)	Nella seconda mensilità non è stato raggiunto il 70% della frequenza prevista da calendario
15	CPJOJD1	18/03/2019	28/04/2019	B56G16001080001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

16	ZQCAUI6	26/01/2020	25/03/2020	B67H16001290001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
17	62F7M06	26/01/2020	25/03/2020	B76G16014200001	300	1	Nella seconda mensilità non è stato raggiunto il 70% della frequenza prevista da calendario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 agosto 2020, n. 907

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto

che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
-

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della

Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;

- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;

- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 22.06.2019 ed il 28.05.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto,

relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad ad € 41.400,00 (quarantunomilaquattrocento/00);

- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 116 del 30/06/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/11/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 10/12/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 41.400,00 (quarantunomilaquattrocento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	1W192V6	03/04/2019	30/04/2019	B75F16001490001	300	1
2	APG8235	09/07/2019	07/09/2019	B26G16007000001	600	2
3	9UWPEU1	09/07/2019	07/09/2019	B16G16001100001	600	2
4	8F5F668	01/08/2019	30/09/2019	B76G16009310001	600	2
5	I4UGR54	21/07/2019	20/09/2019	B56G16005190001	600	2
6	XMT9XV9	04/08/2019	03/10/2019	B76G16014630001	600	2
7	4I1PR23	13/09/2019	12/10/2019	B17H16001680001	300	1
8	BY6YU83	20/09/2019	19/10/2019	B96G16006400001	300	1
9	KFIA562	30/09/2019	18/10/2019	B76G16005780001	300	1
10	UJ6UZC8	08/08/2019	19/10/2019	B86G16006280001	300	1 (08/08/2019 – 07/09/2019)
11	7ULMED3	22/08/2019	21/10/2019	B26G16002710001	600	2
12	GRTG8O6	27/09/2019	26/10/2019	B76G16005930001	300	1
13	AFKKBS8	29/09/2019	28/10/2019	B96G16004430001	300	1
14	1A4BO39	20/09/2019	19/10/2019	B46G16004390001	300	1
15	TAJUJI7	29/09/2019	28/10/2019	B16G16001850001	300	1
16	LHVNLN7	03/09/2019	31/10/2019	B66G16002420001	600	2
17	A6SHFA5	10/09/2019	31/10/2019	B76G16008590001	600	2
18	4TBWWE0	29/08/2019	28/10/2019	B86G16004470001	600	2
19	SQ6IJE2	01/10/2019	31/10/2019	B46G16003020001	300	1
20	J2W5VO9	11/10/2019	30/10/2019	B76G16007030001	300	1
21	P4DT1I8	12/08/2019	11/10/2019	B56G16011300001	600	2
22	AXBE987	03/10/2019	31/10/2019	B96G16006410001	300	1
23	W48H337	31/08/2019	29/10/2019	B76G16014030001	600	2
24	1RH1OJ8	19/08/2019	18/10/2019	B76G16013560001	600	2
25	ERD29A5	30/09/2019	29/10/2019	B26G16007410001	300	1
26	5BSQRG2	15/08/2019	14/10/2019	B56G16004150001	600	2
27	2W88T67	17/08/2019	11/10/2019	B76G16007080001	600	2
28	5JB5OD5	24/10/2019	22/11/2019	B26G16003470001	300	1
29	2CNQSI1	27/09/2019	26/10/2019	B76G16014020001	300	1
30	YEF2T53	24/10/2019	22/11/2019	B76G16007610001	300	1
31	TOSJOD7	14/09/2019	31/10/2019	B96G16008810001	600	2
32	IPO5HC0	13/09/2019	29/10/2019	B96G16005010001	600	2
33	QTAG2G3	06/10/2019	30/11/2019	B86G16007160001	600	2
34	H2M9Z70	09/08/2019	28/09/2019	B76G16005500001	600	2
35	STKMUE2	14/10/2019	29/11/2019	B86G16012590001	600	2
36	416PRV7	15/08/2019	14/10/2019	B76G16006810001	600	2
37	SR7NGF0	15/09/2019	12/10/2019	B56G16011110001	300	1
38	3GQDMV3	25/10/2019	23/11/2019	B56G16011320001	300	1
39	NMT7CK5	15/08/2019	10/10/2019	B76G16004500001	600	2
40	2Z5QUS5	03/10/2019	31/10/2019	B86G16008340001	300	1
41	CHKIP76	01/11/2019	29/11/2019	B76G16013340001	300	1
42	6W7GGG6	18/08/2019	17/10/2019	B26G16007430001	600	2
43	IUNGDM6	05/11/2019	29/11/2019	B96G16006620001	300	1
44	HZBSV35	05/11/2019	30/11/2019	B46G16004430001	300	1

45	PFBP4H1	03/11/2019	30/11/2019	B66G16003290001	300	1
46	3KDGVD9	10/09/2019	09/11/2019	B56G16004870001	600	2
47	BUSHYO3	05/08/2019	04/10/2019	B86G16005050001	600	2
48	AI5WFO7	20/09/2019	18/11/2019	B56G16004430001	600	2
49	ASWSND8	10/10/2019	30/11/2019	B16G16002550001	600	2
50	CNFXGP7	31/05/2019	30/07/2019	B86G16005330001	600	2
51	FTBS3W9	06/09/2019	31/10/2019	B76G16007760001	600	2
52	CVB8OD8	27/09/2019	15/11/2019	B76G16005960001	600	2
53	SDCOAZ7	20/09/2019	18/11/2019	B96G16004120001	600	2
54	MYQGVQ0	06/07/2019	05/09/2019	B46G16001550001	600	2
55	D2XBN32	06/07/2019	05/09/2019	B46G16001570001	600	2
56	FHJSJ89	02/09/2019	31/10/2019	B86G16003800001	600	2
57	EXA71L0	29/09/2019	28/10/2019	B26G16002830001	300	1
58	GNUE8N3	17/08/2019	16/10/2019	B86G16005010001	600	2
59	MBPCJJ5	30/09/2019	29/10/2019	B46G16002260001	300	1
60	J9J86V6	31/08/2019	29/10/2019	B26G16002130001	600	2
61	Q8Q5F13	06/09/2019	31/10/2019	B76G16008920001	600	2
62	K09OWF4	16/09/2019	15/10/2019	B76G16013830001	300	1
63	AI3L5S5	10/10/2019	29/11/2019	B86G16008570001	600	2
64	3R52845	25/10/2019	23/11/2019	B36G16006150001	300	1
65	8TLYJF1	12/12/2019	11/01/2020	B86G16013190001	300	1
66	D1NDQY8	11/01/2020	10/03/2020	B16G16003840001	600	2
67	P5PSYK2	05/01/2020	04/03/2020	B56G16010150001	600	2
68	BHHS897	01/11/2019	29/11/2019	B86G16012200001	300	1
69	OQE4925	04/01/2020	03/03/2020	B56G16009140001	600	2
70	4BR2HF9	27/10/2019	26/11/2019	B66G16003440001	300	1
71	9A9Y656	09/02/2020	08/04/2020	B76G16011030001	300	1
72	A5EPBV0	03/02/2020	02/04/2020	B36G16005850001	300	1
73	JDTGEJ1	13/01/2020	12/03/2020	B26G16005480001	600	2
74	6R1NCJ5	11/01/2020	10/03/2020	B66G16004140001	600	2
75	D5SA359	25/01/2020	24/03/2020	B36G16005100001	300	1
76	XM6CMW8	25/01/2020	24/03/2020	B76G16009750001	300	1
77	VL9N373	11/01/2020	10/03/2020	B66G16004120001	600	2
78	EWPTN73	14/02/2020	13/04/2020	B66G16004410001	300	1
79	69R7MR5	11/01/2020	10/03/2020	B36G16004550001	600	2

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	HC2AUR2	30/09/2019	31/10/2019	B56G16005890001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	BCHI8T4	24/09/2019	30/10/2019	B46G16002380001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	BFOPYK1	29/09/2019	30/10/2019	B86G16006090001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	CHJGYB6	30/09/2019	31/10/2019	B56G16004270001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	8P1WV55	05/10/2019	09/11/2019	B76G16010440001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	KDURHY3	15/08/2019	21/10/2019	B76G16013320001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
7	2OOR0E8	17/08/2019	22/10/2019	B96G16006990001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
8	XTTL2E4	21/10/2019	27/11/2019	B86G16011210001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	6O8GN91	21/10/2019	29/11/2019	B86G16006540001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	FSA5AD8	20/10/2019	29/11/2019	B96G16005410001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	RI3D9U4	20/10/2019	29/11/2019	B86G16007080001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

12	RTNRS85	06/10/2019	29/11/2019	B96G16005390001	300	1	In relazione al periodo 06/08/2019 – 05/09/2019 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	0NBMD62	24/09/2019	31/10/2019	B76G16006700001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 agosto 2020, n. 910

Approvazione "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la fruizione dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77".

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- Visto il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150;
- Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;
- Vista la legge 28 giugno 2012 n. 92, e successive modificazioni, che ha abrogato l'indennità di mobilità dal 1 gennaio 2017;
- Visto il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 con cui sono stati definiti i criteri da adottare per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente con riferimento a periodi concessi con accordi stipulati dal giorno della data di pubblicazione del decreto medesimo (4 agosto 2014), in sede regionale per le imprese ubicate nel territorio di una singola regione e in sede governativa per le imprese che abbiano unità produttive site in diverse regioni;
- Visto il D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 22 ;
- Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- Vista la legge 30 dicembre 2018, n.145 ed, in particolare, i commi 251, 252 e 253;
- Visto l'art. 11-bis, comma 1 del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101;
- Visto il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l'art. 87;
- Vista la DGR n. 2384 del 19.12.2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato la specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs n. 150/2015, artt. 2 e 28 del DM n. 4 dell'11 gennaio 2018;
- Vista la Circ. INPS n. 94 del 12 maggio 2015"Articoli 1 – 14 Decreto Legislativo 4 marzo 2015 n. 22 "Disposizioniper il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali incaso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratoridisoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183".Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI).Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti";
- Vista la Circ. INPS n. 75 del 22 giugno 2020 "*Articolo 1, commi 251 e 253, della legge n. 145/2018, così come modificati dall'articolo 87 del decreto-legge n. 34/2020. Indennità pari al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori cessati senza titolo alla NASpI. Istruzioni contabili*"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, con i commi 251, 252 e 253, ha esteso il trattamento di mobilità in deroga,

nel limite massimo di dodici mesi, anche in favore dei lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI), a condizione che ai medesimi lavoratori fossero applicate dal 1° gennaio 2019, misure di politica attiva, individuate in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).

La predetta legge ha stabilito che "All'onere derivante dall'attuazione del comma 251 si fa fronte nel limite massimo delle risorse residue disponibili per le politiche per il lavoro e l'occupazione delle regioni, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e l'attuazione di quanto previsto dai commi 251 e 252 è disciplinata con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze".

L'art. 87 del D.L. n. 34/2020, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha apportato delle modifiche ai precitati commi 251 e 253 prevedendo che ai lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) è concessa, nel limite massimo di dodici mesi e in ogni caso con termine entro il 31 dicembre 2020, in continuità con la prestazione di Cassa integrazione guadagni in deroga, un'indennità pari al trattamento di mobilità in deroga, comprensiva della contribuzione figurativa.

Il predetto art.87 ha stabilito, inoltre, che "All'onere derivante dall'attuazione del comma 251 si fa fronte nel limite massimo delle risorse già assegnate alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ove non previamente utilizzate ai sensi del comma 3 dell'articolo 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e ai sensi dell'articolo 22, commi 8-quater e 8- quinquies, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Le regioni e le province autonome concedono l'indennità di cui al comma 251, esclusivamente previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS".

Al fine di fornire le istruzioni operative per la gestione delle domande di indennità ai sensi dell'art. 87 del Decreto-legge n. 34/2020, l'INPS ha emanato la Circ. n. 75 del 22/06/2020 chiarendo, tra l'altro che:

- per "lavoratori […] che non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego" si intendono anche i lavoratori che, pur avendo titolo alla prestazione, non ne abbiano fatto richiesta;
- laddove il beneficiario del trattamento in commento si rioccupi con un lavoro subordinato, a tempo determinato o a tempo parziale, potrà operare solo la sospensione della prestazione e non lo "slittamento della data finale della stessa" in quanto il termine della prestazione è già indicato nel decreto di concessione.

Al fine di quantificare le risorse residue di cui all'art. 44, comma 6 bis, del D.Lgs 148/2015, da destinare in parte al trattamento di cui trattasi, con nota prot. n. 47251 del 06/07/2020, la Sezione Promozione e tutela del lavoro ha comunicato all'INPS il completamento della decretazione per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per le annualità 2014/2018 a valere sulle medesime risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis,Lgs. n. 148/2015 e la verifica della corretta trasmissione in Sistema informativo percettori di tutti i decreti emanati.

Con la predetta nota è stata comunicata, altresì, l'intenzione di destinare alla prestazione in oggetto parte delle risorse residue ai sensi del citato art. 44, comma 6 bis, nella misura di 5 mln di euro.

Con pec del 23/07/2020, la Direzione Centrale Ammortizzatori sociali dell'INPS ha comunicato che "*il costo quantificato dalla Regione Puglia per la concessione dell'indennità pari al trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 1, commi 251 e 253, della legge n. 145/2018, di 5 mln di euro, risulta finanziariamente sostenibile*".

In data 07 luglio 2020, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione Puglia e Parti sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

Per il riconoscimento dell'indennità in questione, le Parti hanno previsto di destinare € 5.000.000,00 a valere

sulle citate risorse residue di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015.
L'Accordo prevede, inoltre, un articolato Piano di politiche attive, da comunicare al MLPS e all'ANPAL, che saranno erogate nei confronti dei destinatari dell'indennità di cui trattasi.

Con Delibera del 31/07/2020 si è provveduto a ratificare le intese raggiunte tra le Parti in data 07/07/2020 ed è stata demandata alla Sezione Promozione e tutela del lavoro la predisposizione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande e ogni adempimento gestionale riguardante l'attuazione amministrativa dell'Accordo sottoscritto.
Ritenuto necessario, al fine di dare attuazione all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77, approvare l'Avviso Pubblico e la relativa modulistica, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande per la fruizione dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 e la relativa modulistica, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

  Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto di n. 6 pagine e dall'Allegato "A", composto di n. 11 pagine per complessive di n. 17 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it-Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per la presentazione di domande per la fruizione dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Premessa

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, con i commi 251, 252 e 253, ha esteso il trattamento di mobilità in deroga, nel limite massimo di dodici mesi, anche in favore dei lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1°dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI), a condizione che ai medesimi lavoratori fossero applicate dal 1° gennaio 2019, misure di politica attiva, individuate in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).
La predetta legge ha stabilito che "*All'onere derivante dall'attuazione del comma 251 si fa fronte nel limite massimo delle risorse residue disponibili per le politiche per il lavoro e l'occupazione delle regioni, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e l'attuazione di quanto previsto dai commi 251 e 252 è disciplinata con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze*".
L'art. 87 del D.L. n. 34/2020 ha apportato delle modifiche ai precitati commi 251 e 253 prevedendo che ai lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) è concessa, nel limite massimo di dodici mesi e in ogni caso con termine entro il 31 dicembre 2020, in continuità con la prestazione di Cassa integrazione guadagni in deroga, un'indennità pari al trattamento di mobilità in deroga, comprensiva della contribuzione figurativa.
Il citato art.87 ha stabilito, inoltre, che "*All'onere derivante dall'attuazione del comma 251 si fa fronte nel limite massimo delle risorse già assegnate alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ove non previamente utilizzate ai sensi del comma 3 dell'articolo 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e ai sensi dell'articolo 22, commi 8-quater e 8- quinquies, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Le regioni e le province autonome*

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/08/2020 16:40:26

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

concedono l'indennità di cui al comma 251, esclusivamente previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS".

In data 22/06/2020 l'INPS ha emanato la Circ. n. 75 al fine di fornire le istruzioni operative per la gestione delle domande di indennità ai sensi dell'art. 87 del decreto-legge n. 34/2020.

In data 07 luglio 2020, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

Per il riconoscimento dell'indennità in questione, le parti hanno previsto di destinare € 5.000.000,00 a valere sulle citate risorse residue di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015;

Con Delibera del 31/07/2020 si è provveduto a ratificare le intese raggiunte tra le Parti con il citato Accordo ed è stato demandato alla Sezione Promozione e tutela del lavoro la predisposizione del presente Avviso Pubblico per la presentazione delle domande e ogni adempimento gestionale riguardante l'attuazione amministrativa dell'Accordo sottoscritto.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Avviso disciplina le modalità di accesso all'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77, in attuazione dell'Accordo sottoscritto tra la Regione Puglia e le Parti sociali in data 7 luglio 2020, ratificato dalla Giunta Regionale con Delibera del 31/07/2020.

ART. 2 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

- il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150;
- la legge 23 luglio 1991, n. 223;
- la legge 28 giugno 2012 n. 92, e successive modificazioni, che ha abrogato l'indennità di mobilità dal 1 gennaio 2017;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 con cui sono stati definiti i criteri da adottare per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente con riferimento a periodi concessi con accordi stipulati dal giorno della data di pubblicazione del decreto medesimo (4 agosto 2014), in sede regionale per le imprese ubicate nel territorio di una singola regione e in sede governativa per le imprese che abbiano unità produttive site in diverse regioni;
- il D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 22 ;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

- la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- la legge 30 dicembre 2018, n.145 ed, in particolare, i commi 251, 252 e 253;
- l'art. 11-bis, comma 1 del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101;
- il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ed, in particolare, l'art. 87;
- la DGR n. 2384 del 19.12.2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato la specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs n. 150/2015, artt. 2 e 28 del DM n. 4 dell'11 gennaio 2018;
- la Circ. INPS n. 94 del 12 maggio 2015"Articoli 1 – 14 Decreto Legislativo 4 marzo 2015 n. 22 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183".Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI).Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti";
- la Circ. INPS n. 75 del 22 giugno 2020 "*Articolo 1, commi 251 e 253, della legge n. 145/2018, così come modificati dall'articolo 87 del decreto-legge n. 34/2020. Indennità pari al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori cessati senza titolo alla NASpI. Istruzioni contabili*"

ART. 3 – DESTINATARI

Possono richiedere l'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77, i lavoratori in possesso dei seguenti requisiti:

a) abbiano cessato un precedente periodo di cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD) nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 presso aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia;
b) non hanno maturato le condizioni per l'accesso alla Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) di cui al D.Lgs n. 22/2015 ovvero, pur avendo maturato le condizioni per l'accesso alla NASPI, non ne abbiano fatto richiesta;

Rientrano nel novero dei destinatari tutti i lavoratori subordinati, con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che indeterminato, con qualifica di operaio, impiegato o quadro, compresi gli apprendisti ed i lavoratori somministrati.

Ai fini dell'accesso alla prestazione, non si applica il requisito dell'anzianità aziendale di almeno dodici mesi di cui all'articolo 2, comma 67, della legge 28 giugno 2012, n.92.

Il trattamento di CIGD di cui alla precedente lett. a) deve rientrare esclusivamente tra le fattispecie normative di seguito esplicitate:

- ✓ CIG in deroga ai criteri dell'articolo 2 del D.I. n. 83473 del 1° agosto 2014;
- ✓ CIG in deroga di cui all'articolo 1, comma 145, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

- ✓ CIG in deroga ai sensi dell'articolo 26-ter, comma 2, del decreto-legge n. 4/2019, convertito dalla legge n. 26/2019.

ART. 4 – DURATA E IMPORTO DELLA PRESTAZIONE

L' indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77, è concessa nel limite massimo di dodici mesi continuativi.

La prestazione in questione decorre dal giorno successivo alla scadenza della prestazione di cassa integrazione guadagni in deroga di cui alla lett. a) dell'art. 3 del presente Avviso.

L'importo della prestazione, comprensivo di copertura figurativa e dell'ANF, è pari al trattamento di mobilità in deroga come quantificato dalla normativa vigente in materia.

All'indennità di cui al presente Avviso si applicano i principi stabiliti per l'indennità di mobilità ordinaria relativi alla cumulabilità e alla compatibilità.

L'indennità è sospesa e, quindi, non opera lo slittamento della data finale della stessa, laddove il beneficiario del trattamento si rioccupi con un lavoro subordinato, a tempo determinato o a tempo parziale.

ART.5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I lavoratori in possesso dei requisiti previsti dal precedente art. 3 interessati a beneficiare dell'indennità ai sensi all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77, devono presentare domanda alla Sezione Promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia, per il tramite dei Centri per l'Impiego di competenza, utilizzando l'apposita piattaforma online disponibile sul Sistema Informativo lavoro *SINTESI*.

La domanda deve essere compilata per il tramite dei Centri per l'impiego, con modalità on line utilizzando il modello allegato al presente Avviso, accedendo all'apposita sezione dedicata "Richieste indennità" del portale Sintesi.
Le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso non saranno considerate ammissibili.

Soggetti abilitati alla compilazione delle domande sono gli operatori dei Centri per l'impiego. Pertanto, i soggetti interessati alla fruizione del trattamento in questione devono recarsi al CPI per l'espletamento degli adempimenti necessari, previa richiesta di appuntamento ai recapiti reperibili alla pagina del sito ARPAL.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

L'istanza compilata da parte dell'operatore del Centro per l'impiego, dovrà essere stampata dallo stesso operatore e sottoscritta in forma autografa da parte del lavoratore.
L'istanza debitamente firmata, deve essere scansionata unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, caricata a sistema e inviata attraverso l'apposita funzione presente.
Ogni istanza avrà un suo numero di protocollo interno generato dal Sistema Sintesi con la relativa data.
Nella domanda di concessione dell'indennità, presentata sul modello predisposto dalla Regione Puglia, a pena di esclusione, il soggetto interessato deve dichiarare ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) Di aver cessato un precedente periodo di cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD) nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 presso un'azienda ubicata nel territorio della Regione Puglia;
b) Di non aver maturato le condizioni per l'accesso alla Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) di cui al D.Lgs n. 22/2015 nel periodo in cui si richiede l'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77;

   ovvero

   pur avendo maturato le condizioni per l'accesso alla Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) di cui al D.Lgs n. 22/2015 nel periodo in cui si richiede l'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77, di non averne fatto richiesta;

c) Di essere a conoscenza che la mancata adesione alle misure di politica attiva specificamente previste dall'Accordo tra Regione Puglia e Parti sociali del 07/07/2020 comporta la decadenza dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare INPS n. 75 del 22 giugno 2020 "*il pagamento dell'indennità è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line*" da inviare all'INPS.

ART. 6 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate con le modalità di cui all'art.5 **a partire dal 10 agosto 2020 e fino al 10 ottobre 2020**, pena l'inammissibilità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ART.7 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande saranno valutate seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande alla Sezione Promozione e tutela del lavoro e autorizzate - nel caso di istruttoria positiva - nel limite delle risorse stanziate.
Le domande ritenute incomplete o inesatte, verranno sospese e verranno riesaminate soltanto dopo che il soggetto interessato farà pervenire le informazioni/documentazioni richieste dall'ufficio competente.
Sulla base delle domande pervenute la Regione Puglia invia alla Direzione regionale INPS territorialmente competente gli elenchi dei potenziali beneficiari unitamente a tutte le informazioni richieste dalla Circ. INPS n. 75/2020, ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria.
Le autorizzazioni al trattamento di cui al presente Avviso saranno rilasciate solo previa valutazione positiva della sostenibilità finanziaria da parte di INPS, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino alla concorrenza delle risorse disponibili a tal fine destinate.
L'elenco delle autorizzazioni sarà trasmesso all'INPS per gli adempimenti di competenza.
Il provvedimento di autorizzazione ovvero di diniego sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "*Amministrazione Trasparente*" e notificato a tutti gli interessati.

ART.8 – RISORSE DISPONIBILI

Per le finalità di cui al presente Avviso, viene destinata la somma di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse residue di cui all'art.44, comma 6 bis del D.Lgs. n. 148/2015.

ART. 9 – MISURE DI POLITICA ATTIVA

Ai fini della fruizione dell'indennità di cui al presente Avviso, saranno erogate le misure di politica attiva individuate nell'Accordo tra Regione Puglia e Parti sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, sottoscritto in data 7 luglio 2020, da erogarsi per il tramite dei Centri per l'impiego anche con il supporto di Anpal Servizi S.P.A.
Il lavoratore, pena la decadenza dal beneficio, dovrà aderire ai percorsi di politica attiva, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs n.150/2015 e dalla DGR n.2384 del 19.12.2019 avente per oggetto "Specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs.n. 150/2015 artt.2 e 28 e del DM n.4 dell'11.01.2018."

ART. 10 CONTROLLO E MONITORAGGIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

La Sezione Promozione e tutela del lavoro si riserva di verificare la rispondenza di quanto contenuto nella dichiarazione resa dal soggetto richiedente ai sensi del DPR 445/2000 in merito ai requisiti di accesso all'indennità di cui al presente Avviso.
Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese dall'interessato, sulla cui base è stato emanato il provvedimento di concessione dell'indennità, la Sezione Promozione e tutela del lavoro trasmetterà le risultanze all'INPS per il recupero degli importi impropriamente corrisposti.
La Sezione Promozione e tutela del lavoro provvede al monitoraggio del rispetto del limite di spesa. Qualora dal predetto monitoraggio emerga che è stato raggiunto il suddetto limite, la Regione non potrà in ogni caso emettere altri provvedimenti concessori.

ART. 11 TUTELA PRIVACY

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di concessione dell'indennità e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 -, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.
L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, dott.ssa Luisa Anna Fiore, che può essere contattato all'indirizzo e mail: l.fiore@regione.puglia.it.
Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n.2297/2019 è la dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

La struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Sezione Promozione e tutela del lavoro.
Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, **Dott.ssa Angela Di Domenico**.
Informazioni sul presente Avviso potranno essere richieste presso il Servizio Politiche attive per il lavoro, all'indirizzo PEC: ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

ART. 13 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Bari.

ART. 14 NORME DI RINVIO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul portale istituzionale Sistema Puglia nella Sezione Lavoro.
In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.
Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia e alle relative disposizioni attuative.

Allegati:
- Domanda di concessione indennità - Allegato 1

Allegato 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Alla Regione Puglia
Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Via Corigliano, 1 – Bari

Oggetto: Domanda dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il/La sottoscritto/a_____Codice Fiscale_____nato/a_____il _____residente nel Comune di _____prov. _____domiciliato nel Comune di _____ in via _____ n. _____, e-mail:_____tel._____

CHIEDE

La concessione dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 e all'Accordo del 7 luglio 2020 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali dal_____(L'indennità deve decorrere dal giorno successivo alla scadenza della prestazione di cassa integrazione guadagni in deroga) al_____(durata di dodici mesi continuativi).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per chi attesti il falso sotto la propria responsabilità dichiara:

□ Di aver cessato un precedente periodo di cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD) in data……(la data di cessazione del trattamento di cassa integrazione in deroga deve essere compresa tra il 1° dicembre 2017 e il 31 dicembre 2018) fruito presso l'azienda ……..(inserire ragione sociale) con sede…….(indicare sede operativa ubicata nel territorio della Regione Puglia);

□ Di non aver maturato le condizioni per l'accesso alla Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) di cui al D.Lgs n. 22/2015 nel periodo in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

cui si richiede l'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77;

□ Pur avendo maturato le condizioni per l'accesso alla Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) di cui al D.Lgs n. 22/2015, di non averne fatto richiesta nel periodo in cui si richiede l'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77;

□ Di essere a conoscenza che la mancata adesione alle misure di politica attiva specificamente previste dall'Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali del 07/07/2020, comporta la decadenza dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il sottoscritto, inoltre, presa visione dell'informativa sul trattamento dati riportata nell' "*Avviso pubblico per la presentazione di domande per la fruizione dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77*", autorizza la Regione Puglia al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente istanza connessi all'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, nonché per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. , Reg. UE 2016/679).

Data_____ Firma_____

Allega alla presente:

- copia di un documento di identità in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 agosto 2020, n. 915

POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/07/2020 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start" nonché disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 1082 del 9/07/2020" (pubblicata in BURP n. 104 del 15/7/2020) così come rettificata, con riferimento all'individuazione del responsabile del procedimento dalla determinazione n. 865 del 15/07/2020;
CONSIDERATO che nella fase di gestione dell'avviso sono emerse, in relazione ai quesiti proposti dai candidati, aspetti e questioni che necessitano di chiarimenti e modificazioni in relazione al ridetto avviso ed è necessario procedere, in coerenza con quanto stabilito dal Si.Ge.Co del POR Puglia 2014/2020, ad individuare il responsabile della selezione delle operazioni ed il soggetto responsabile delle funzioni ex art 8 del DPGR n. 483/2017, con il presente provvedimento si precisa e si dispone come segue:
- i soggetti che hanno attivato la partita iva nel corso del 2020 non devono produrre la dichiarazione dei redditi in quanto l'avviso sul punto stabilendo *"per i soggetti che hanno attivato la partita iva nel corso del 2020, detto secondo requisito non si applica*" nel far riferimento a "*detto secondo requisito*" intende richiamare la non applicabilità, alla fattispecie in parola, del requisito oggettivo costituito dalla doppia e concorrente condizione "*reddito lordo da lavoro autonomo da ultima dichiarazione dei redditi presentata al momento della presentazione dell'istanza non superiore ad euro 23.400,00 e con un volume d'affari complessivo non superiore ad € 30.000,00*";
- il requisito relativo "*alla mancata iscrizione al Registro delle imprese della competente camera di commercio*" deve intendersi riferito e correlato alla partita iva per la quale si propone istanza di candidatura;
- il candidato può ritirare e ripresentare la propria candidatura, perdendo la priorità temporale acquisita, secondo le modalità operative contenute nel documento "*iter procedurale*" presente nella piattaforma Sistema Puglia, utilizzando la funzione denominata "*Sblocca Domanda*" – la quale permette di riaprire e modificare la domanda - fino a quando questa non viene presa in carico dall'Amministrazione per la relativa istruttoria funzionale al pagamento;
- laddove vi sia differenza tra i dati e gli elementi riportati nell'istanza di candidatura (di cui all'Allegato A dell'avviso) ed i documenti alla medesima allegati, ai fini della valutazione della candidatura, verranno presi in considerazione le evidenze rivenienti dall'analisi dei dati e degli elementi documentali;
- con riferimento ai professionisti che partecipano a studi associati senza alcuna partita iva individuale, per "reddito lordo", ai fini della partecipazione all'avviso si intende far riferimento al valore riportato nel quadro RH15 o, alternativamente, nel quadro RL 27 per gli altri lavoratori autonomi del Modello UNICO PF 2019 (laddove non sia stata ancora presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura) o 2020 (laddove sia stata già presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura);

- più genericamente, al fine di semplificare ulteriormente la presentazione dell'istanza di candidatura, considerato che l'avviso in parola procede a qualificare il "*reddito da lavoro autonomo" ed il* "*reddito lordo*" attraverso un richiamo *per relationem* alla disciplina vigente (e, quindi, rispettivamente artt. 53 e ss e 54, comma da 1 a 1 *quater* del DPR n. 917 del 22/12/1986 - TUIR), si procede a modificare il format di candidatura mediante l'introduzione di un campo non codificato nel quale il candidato dovrà inserire il reddito lordo ex art 54, comma da 1 a 1 *quater*, del DPR n. 917 del 22/12/1986 (importo) e specificare codifica del rigo riportato nel dichiarativo reddituale allegato che si intende sottoporre alla valutazione del requisito e l'anno fiscale di riferimento;
- con riferimento alle proposizione delle istanze di candidatura, l'avviso prevede che ciascun candidato possa proporre un'unica istanza di candidatura. Ebbene la disposizione in parola deve essere interpretata nel senso che ciascuna persona può fruire di un'unica sovvenzione a valere sulle risorse finanziarie di cui al presente avviso. Ne deriva, per l'effetto, che laddove un candidato sia escluso dalla fruizione del beneficio per motivi attinenti alla mancata presentazione della documentazione richiesta o per non aver sottoscritto digitalmente l'istanza medesima, è legittimato, laddove vi sia dotazione finanziaria residua, a proporre nuovamente la propria istanza.

Sotto diverso profilo, con il presente atto, si dispone che laddove l'Amministrazione, in ragione del principio del soccorso istruttorio, debba inviare al candidato, a mezzo pec, richieste di integrazioni e/o precisazioni (esclusivamente nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto), le stesse dovranno essere riscontrate dal candidato secondo i termini e le modalità di seguito descritte. Laddove le richieste di integrazione e/o precisazioni non dovessero essere riscontrate nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

Specificatamente le richieste di integrazione e/o precisazioni dovranno essere riscontrate entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa". La nota di riscontro dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di precisare e modificare la determinazione n. 859 del 14/07/2020 stabilendo e disponendo che:
  - i soggetti che hanno attivato la partita iva nel corso del 2020 non devono produrre la dichiarazione dei redditi in quanto l'avviso sul punto stabilendo *"per i soggetti che hanno attivato la partita iva nel corso del 2020, detto secondo requisito non si applica*" nel far riferimento a "*detto secondo requisito*" intende richiamare la non applicabilità, alla fattispecie in parola, del requisito oggettivo costituito dalla doppia e concorrente condizione "*reddito lordo da lavoro autonomo da ultima dichiarazione dei redditi presentata al momento della presentazione dell'istanza non superiore ad euro 23.400,00 e con un volume d'affari complessivo non superiore ad € 30.000,00*";

- il requisito relativo "*alla mancata iscrizione al Registro delle imprese della competente camera di commercio*" deve intendersi riferito e correlato alla partita iva per la quale si propone istanza di candidatura;
- il candidato può ritirare e ripresentare la propria candidatura, perdendo la priorità temporale acquisita, secondo le modalità operative contenute nel documento "*iter procedurale*" presente nella piattaforma Sistema Puglia, utilizzando la funzione denominata "*Sblocca Domanda*" – la quale permette di riaprire e modificare la domanda - fino a quando questa non viene presa in carico dall'Amministrazione per la relativa istruttoria funzionale al pagamento;
- laddove vi sia differenza tra i dati e gli elementi riportati nell'istanza di candidatura (di cui all'Allegato A dell'avviso) ed i documenti alla medesima allegati, ai fini della valutazione della candidatura, verranno presi in considerazione le evidenze rivenienti dall'analisi dei dati e degli elementi documentali;
- con riferimento ai professionisti che partecipano a studi associati senza alcuna partita iva individuale, per "reddito lordo", ai fini della partecipazione all'avviso si intende far riferimento al valore riportato nel quadro RH15 o, alternativamente, nel quadro RL 27 per gli altri lavoratori autonomi del Modello UNICO PF 2019 (laddove non sia stata ancora presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura) o 2020 (laddove sia stata già presentata la dichiarazione dei redditi per l' anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura);
- più genericamente, al fine di semplificare ulteriormente la presentazione dell'istanza di candidatura, considerato che l'avviso in parola procede a qualificare il "*reddito da lavoro autonomo" ed il* "*reddito lordo*" attraverso un richiamo *per relationem* alla disciplina vigente (e, quindi, rispettivamente artt. 53 e ss e 54, comma da 1 a 1 *quater* del DPR n. 917 del 22/12/1986 - TUIR), si procede a modificare il *format* di candidatura mediante l'introduzione di un campo non codificato nel quale il candidato dovrà inserire il reddito lordo *ex* art 54, comma da 1 a 1 *quater*, del DPR n. 917 del 22/12/1986 (importo) e specificare codifica del rigo riportato nel dichiarativo reddituale allegato che si intende sottoporre alla valutazione del requisito e l'anno fiscale di riferimento;
- con riferimento alle proposizione delle istanze di candidatura, l'avviso prevede che ciascun candidato possa proporre un'unica istanza di candidatura. Ebbene la disposizione in parola deve essere interpretata nel senso che ciascuna persona può fruire di un'unica sovvenzione a valere sulle risorse finanziarie di cui al presente avviso. Ne deriva, per l'effetto, che laddove un candidato sia escluso dalla fruizione del beneficio per motivi attinenti alla mancata presentazione della documentazione richiesta o per non aver sottoscritto digitalmente l'istanza medesima, è legittimato, laddove vi sia dotazione finanziaria residua, a proporre nuovamente la propria istanza;
- laddove l'Amministrazione, in ragione del principio del soccorso istruttorio, debba inviare al candidato, a mezzo pec, richieste di integrazioni e/o precisazioni (esclusivamente nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto), le stesse dovranno essere riscontrate dal candidato secondo i termini e le modalità di seguito descritte. Laddove le richieste di integrazione e/o precisazioni non dovessero riscontrate nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

Specificatamente le richieste di integrazione e/o precisazioni dovranno essere riscontrate entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa". La nota di riscontro dovrà essere firmata digitalmente dal candidato, a pena di esclusione;

- di dare atto che, in relazione alle precisazioni e modificazioni di cui al punto che precede, l'avviso "Start" risulta formulato come riportato nell'Allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di individuare, quale responsabile della selezione delle operazioni, la dott.ssa Angela Di Domenico;
- di individuare, quale soggetto responsabile delle funzioni ex art 8 del DPGR n. 483/2017, la dott.ssa Valentina Elia.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto di n. 6 pagine più l'allegato "A" di n. 17

pagine per complessive n. 23 pagine.

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato "A"



POR PUGLIA 2014-2020

Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità" (FSE)

sub-Azione 8.9.c – Interventi per l'adattabilità dei lavoratori autonomi



START

AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI DI SOSTEGNO AL LAVORO AUTONOMO

RIFERIMENTI NORMATIVI 4
1. FINALITA' 7
1.1 Finalità ... 7
2. AZIONI FINANZIABILI 7
2.1 Tipologie di azioni ... 7
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 8
3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze ... 8
4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE 9
4.1 Documentazione ... 9
4.2 Modalità e Termini di presentazione ... 10
5. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI 11
5.1 Dotazione finanziaria ... 11
5.2 Entità del contributo ... 11
5.3 Base giuridica del contributo ... 11
5.4 Cumulabilità del contributo ... 11
6. PROCEDURE E CRITERI DI SELEZIONE 11
6.1 Procedura di selezione adottata ... 11
6.2 Ammissibilità delle istanze ... 12
6.3 Esiti istruttori ... 12
6.4 Istanza di riesame ... 12
7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 12
8. CONTROLLI 12
8.1 Controlli ... 12
9. REVOCA E RINUNCIA 13
9.1 Revoca del contributo ... 13
9.2 Rinuncia al contributo ... 13
9.3 Restituzione delle somme ricevute ... 13
10. DISPOSIZIONI FINALI 13
10.1 Pubblicità del bando ... 13
10.2 Tracciabilità finanziaria ... 13
Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010, le agevolazioni erogate per effetto del presente avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari. ... 13
10.3 Struttura responsabile del procedimento ... 13

10.4 Richieste di chiarimenti ed informazioni 13
10.5 Diritto di accesso 14
10.6 Trattamento dei dati 14
11. NORME DI RINVIO 14
12. FORO COMPETENTE 14

RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- COM(2020) 112 final del 13.03.2020 - Comunicazione Della Commissione Al Parlamento Europeo, Al Consiglio Europeo, Al Consiglio, Alla Banca Centrale Europea, Alla Banca Europea Per Gli Investimenti E All'eurogruppo - Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19;

- Decisione di esecuzione n. CCI 2014IT16M8PA001del 29 ottobre 2014 della Commissione, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Reg. (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Documento della Commissione Europea "TYPOLOGY OF INDICATIVE MEASURES UNDER THE ESF AND YEI THAT CAN BE MOBILISED TO ADDRESS COVID-19 CRISIS, in particolare al punto 1 EMPLOYMENT-RELEVANT MEASURES FOR EMPLOYED OR UNEMPLOYED PERSONS".

Normativa nazionale

- Legge n. 68 del 12 marzo 1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni.
- Legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea".
- Legge n. 81 del 22 maggio 2017, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato".
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020";
- Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.";
- Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n. 6 - convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 - rubricato "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020, rubricato "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto-Legge del 2 marzo 2020, n. 9, rubricato "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Decreto-Legge del 9 marzo 2020, n. 14, rubricato “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 e dell’11 marzo 2020, rubricati “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Decreto-Legge del 17 marzo 2020, n. 18 rubricato “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2020 modificato dal DM del 25 marzo 2020 recante misure per la chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche;
- Decreto Legge 25 marzo 2020 n.19 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio del 28 marzo concernente misure a favore del Fondo di Solidarietà Comunale;
- Decreto-Legge del 6 Aprile 2020 recante disposizioni urgenti per il sostegno alla liquidità delle imprese e all’esportazione;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Normativa Regionale

- Deliberazione di Giunta Regionale del 6 ottobre 2015 n. 1735 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016 n. 582 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016 n. 2063 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017 n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017 n. 39, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18 dicembre 2019;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018 n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018 n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2020 n. 782 avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”;
- Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria dell’8 luglio 2020 n. 119, con la quale è stata istituita la sub Azione 8.9c “Interventi per l’adattabilità dei lavoratori autonomi”;

- Determina Dirigenziale della Sezione Formazione Professionale dell'8 luglio 2020 n. 1245, con la quale è stata adottata la delega della sub Azione 8.9c alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro.

1. FINALITA'

1.1 Finalità

La Regione Puglia, in conformità alle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, intende far fronte alla crisi che sta investendo i lavoratori autonomi ridisegnando gli ambiti di tenuta sociale del territorio e la catena globale del valore del capitale umano.

Il Governo Regionale intende adottare misure specifiche nei confronti di lavoratori autonomi e professionisti iscritti alle casse di previdenza in quanto si tratta di una platea di lavoratori, che attua il modello virtuoso dell'autoimpiego a sostegno del tasso di occupazione della Regione, ed affronta le molteplici difficoltà imposte dal mercato, che richiedono sempre più competenza, capacità di gestire i cambiamenti e competitività.

La procedura ponendosi l'obiettivo generale di sostenere il lavoro autonomo, di preservare la competitività economica e la coesione sociale è inoltre in linea con le politiche europee e nazionali, massimizzando gli effetti sul territorio pugliese delle misure già adottate dal governo nazionale in favore di questi destinatari con il D.L n. 18 del 17 marzo 2020, e con il D.I del 28 marzo 2020, a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020.

Uno dei fattori chiave che influenza la sopravvivenza dei lavoratori autonomi è l'investimento nella loro adattabilità, cioè nel creare una capacità di reagire appropriatamente ad eventi imprevedibili. La capacità del lavoratore autonomo di adattarsi e gestire il cambiamento può aumentare le possibilità di sopravvivenza dell'attività.

La misura straordinaria per l'eccezionalità dell'evento COVID-19, in ambito europeo denominata "*Support to self-employed and small businesses to retain staff/ maintain activity*", è un sostegno di importo ridotto, finalizzata a contrastare gli effetti negativi, innescati dalla crisi epidemiologica COVID – 19, nel contesto sociale e produttivo regionale, ed in particolare sulla platea dei lavoratori autonomi e dei professionisti iscritti al sistema ordinistico, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 782 del 26/05/2020.

L'intervento viene attuato in coerenza con le indicazioni formulate dalla Commissione Europea nel documento TYPOLOGY OF INDICATIVE MEASURES UNDER THE ESF AND YEI THAT CAN BE MOBILISED TO ADDRESS COVID-19 CRISIS, in particolare al punto 1 EMPLOYMENT-RELEVANT MEASURES FOR EMPLOYED OR UNEMPLOYED PERSONS, allo scopo di consentire il mantenimento in attività anche ai così detti "*self-employed" (who can organise their workfreely, and assume the business risks associated with their entrepreneurial activity*)", quali appunto i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, in un momento di sostanziale rallentamento, se non paralisi, delle attività lavorative degli stessi e più in generale con il pacchetto di misure introdotto con le Comunicazioni CE del 13 marzo 2020, allo scopo di favorire il mantenimento dei posti di lavoro e limitare, quanto più è possibile, le conseguenze negative sull'occupazione, anche determinate dalle misure di distanziamento sociale adottate per contenere la diffusione del virus.

L'Avviso, adottato a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse VIII "*Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*" - A zione 8.9 "*Interventi per l'adattabilità*" – sub-Azione 8.9c "*Interventi per l'adattabilità dei lavoratori autonomi*", promuove l'obiettivo specifico (RA 8.6) "*Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi*" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output ESF-CO05 "*I lavoratori compresi i lavoratori autonomi*" di cui alla priorità di investimento 8.v – "*Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti*" del POR Puglia 2014-2020.

2. AZIONI FINANZIABILI

2.1 Tipologie di azioni

Bonus nella forma di una sovvenzione una tantum, pari a € 2.000,00, al lordo delle ritenute di legge, da concedere ai soggetti proponenti, la cui istanza evidenzi i requisiti indicati nel presente atto. L'operazione è attuata attraverso una procedura automatica a sostegno dei soggetti proponenti come individuati al successivo articolo 3, tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui agli allegati.

Trattandosi di operazione a titolarità regionale, il beneficiario è individuato a norma dell'art.2 del par.10 del Regolamento (UE) 1303/2013.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

Possono inoltrare istanza di contributo, in qualità di Soggetti proponenti:

a) i liberi professionisti titolari di partita iva attiva alla data dell'istanza, compresi i partecipanti agli studi associati, costituiti esclusivamente con contratto di associazione in partecipazione o altra forma associativa, purché non di natura commerciale d'impresa. Sono tassativamente escluse le forme di aggregazione professionale che prevedano l'obbligatoria iscrizione al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio;

b) i titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi alla data del 01/02/2020, iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

che, al momento della presentazione della candidatura, sono in possesso dei seguenti requisiti:

Per i soggetti sub a):

- iscrizione all'albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale privata, ovvero, nel caso in cui l'attività esercitata non rientri tra le professioni intellettuali che hanno una Cassa previdenziale privata, iscrizione alla gestione separata INPS ex art. 2, co. 26, della L. n.335/1995[1];
- inizio attività prima del 01/02/2020;
- domicilio fiscale sul territorio regionale della Puglia.

Per i soggetti sub b):

- iscrizione alla gestione separata INPS ex art. 2, co. 26, della L. n.335/1995;
- rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi alla data del 01/02/2020;
- residenza in Puglia alla data del 01/02/2020.

Per tutti i soggetti:

- reddito lordo da lavoro autonomo da ultima dichiarazione dei redditi presentata al momento della presentazione dell'istanza non superiore ad euro 23.400,00[2] e con un volume d'affari complessivo non superiore ad € 30.000,00 così come verificabile dall'ultimo modello unico persone fisiche presentato corredato di ricevuta di presentazione.
  Per i soggetti che hanno attivato la partita iva nel corso del 2020, detto secondo requisito non si applica.

Per *"reddito da lavoro autonomo"* ai sensi dell'art. 53 e ss. del TUIR (D.P.R. del 22/12/1986 n. 917) si intendono i compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni. Per esercizio di arti e professioni si intende l'esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva, di attività di lavoro autonomo diverse da quelle considerate nel capo VI, compreso l'esercizio in forma associata di cui alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 5.

Per *"reddito lordo"* ai sensi dell'art. 54, co. da 1 a 1-quater del TUIR e ss. (D.P.R. del 22/12/1986 n. 917) si intende il reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni, costituito dalla differenza tra l'ammontare dei compensi in denaro o in natura percepiti nel periodo di imposta, anche sotto forma di partecipazione agli utili, e quello delle spese sostenute nel periodo stesso nell'esercizio dell'arte o della professione, salvo quanto stabilito nei successivi commi dell'art. 54. I compensi sono computati al netto dei contributi previdenziali e assistenziali stabiliti dalla legge a carico del soggetto che li corrisponde.

Al momento della presentazione dell'istanza il candidato deve inserire in domanda il reddito lordo desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, secondo il proprio regime fiscale adottato, per come rappresentata, indicando, alternativamente, secondo il quadro compilato:

[1] tutte le categorie residuali di liberi professionisti, per i quali non è stata prevista una specifica cassa previdenziale.

[2] Nel caso in cui non sia stata ancora presentata dichiarazione dei redditi 2020 con riferimento all'esercizio 2019 è possibile utilizzare ai fini della dimostrazione del requisito di partecipazione il reddito lordo maturato nell'esercizio 2018 risultante dalla dichiarazione dei redditi 2019. Nel caso di utilizzo di dichiarazione dei redditi 2019 l'istante dovrà autocertificare di non aver ancora trasmesso la dichiarazione dei redditi 2020.

- per i contribuenti in Regime di Vantaggio, il valore riportato nel quadro LM6 del Modello UNICO PF 2019 (laddove non sia stata ancora presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura) o 2020 (laddove sia stata già presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura);
- per i contribuenti in Regime Forfetario, il valore riportato nel quadro LM34 del Modello UNICO PF 2019 (laddove non sia stata ancora presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura) o 2020 (laddove sia stata già presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura);
- per i contribuenti in Regime Ordinario, il valore riportato nel quadro RE23 del Modello UNICO PF 2019 (laddove non sia stata ancora presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura) o 2020 (laddove sia stata già presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura);
- per gli altri contribuenti che hanno presentato modello 730, il valore riportato nel quadro 730-3 rigo 11 del Modello 730 2019 (laddove sia stata già presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura) o 2020 laddove sia stata già presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura);
- per i professionisti che partecipano a studi associati senza alcuna partita iva individuale, il valore riportato nel quadro RH15 o, alternativamente, nel quadro RL 27 per gli altri lavoratori autonomi del Modello UNICO PF 2019 (laddove non sia stata ancora presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura) o 2020 (laddove sia stata già presentata la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura).

L'istante dovrà allegare obbligatoriamente, pena l'esclusione, all'istanza di partecipazione la dichiarazione dei redditi utilizzata al fine della dimostrazione del requisito di accesso al presente avviso.

Saranno ritenute inammissibili le istanze di contributo presentate da:

- i liberi professionisti che esercitano attività professionali in forma associata mediante società tra professionisti iscritte al Registro delle Imprese;
- titolari di trattamento pensionistico di anzianità o vecchiaia;
- soggetti titolari di contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura;
- lavoratori autonomi che non esercitano attività autonomo-professionali, iscritti alle sezioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria dell'INPS (artigiani, commercianti, agricoli, etc).

A tal fine i soggetti proponenti dovranno, dichiarare nella forma della Autocertificazione ex artt. 46 e ss. del DPR n. 445/2000, i seguenti requisiti:

- domicilio fiscale dell'attività professionale in Puglia alla data dell'1/02/2020;
- essere residenti in Puglia;
- non essere iscritti al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio (l'iscrizione deve intendersi riferita e correlata alla partita iva per la quale si propone istanza di candidatura);
- essere in possesso di partita IVA attiva alla data dell'1/02/2020 (solo i soggetti di cui alla fattispecie a) del paragrafo 3.1 dell'avviso);

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al presente paragrafo è causa di inammissibilità dell'istanza di contributo.

Il Soggetto proponente può presentare un'unica istanza.

Laddove un candidato sia escluso dalla fruizione del beneficio per motivi attinenti alla mancata presentazione della documentazione richiesta o per non aver sottoscritto digitalmente l'istanza medesima, è legittimato, laddove vi sia dotazione finanziaria residua, a proporre nuovamente la propria istanza secondo le modalità disciplinate dal presente Avviso.

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

4.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare istanza di contributo, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A - compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o

avanzata dal soggetto proponente, contenente la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti di partecipazione. All'istanza di contributo dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

1. **ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, completa di ricevuta di trasmissione e protocollo dell'Agenzia dell'Entrate**[3] (ad eccezione dei soggetti di cui alla fattispecie a) del paragrafo 3.1 dell'Avviso che hanno attivato la partita iva nel corso del 2020);
2. **copia conforme del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate**[4] **per la fattispecie *sub* a) del paragrafo 3.1**
3. **copia del contratto di collaborazione coordinata e continuativa per la fattispecie *sub* b) del paragrafo 3.1;**
4. **istanza di candidatura conforme all'allegato A) al presente avviso.**

In caso di mancata produzione di uno dei documenti sopra indicati, l'Amministrazione procederà a dichiarare l'istanza inammissibile.

Solo nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto, l'Amministrazione invierà al candidato, a mezzo pec, per il tramite della piattaforma, richieste di integrazioni e/o precisazioni che dovranno essere riscontrate dal candidato secondo i termini e le modalità di seguito descritte.

Laddove le richieste di integrazione e/o precisazioni non dovessero essere riscontrate nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

Specificatamente le richieste di integrazione e/o precisazioni dovranno essere riscontrate entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione, unitamente al format di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa". La nota di riscontro dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena di esclusione

4.2 Modalità e Termini di presentazione

Le istanze di candidatura, unitamente agli allegati richiesti dal paragrafo 4.1 dell'avviso, dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line disponibile sul portale www.sistema.puglia.it nella sezione Bandi In corso - Start (link diretto www.sistema.puglia.it/start).
Ciascun istante dovrà previamente iscriversi sul portale sistema puglia, essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata e di firma digitale valida ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e ss.mm.ii.
Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nell'istanza il codice IBAN del proprio conto corrente bancario o postale, intestato a sé stesso, con esclusione di IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal etc.).
In caso di variazione dell'iban, di recapiti telefonici, indirizzo di residenza, indirizzo pec il candidato è tenuto ad aggiornare i predetti dati in piattaforma non essendo ammissibili altri mezzi di comunicazione.
Tutte le dichiarazioni inserite nell'istanza sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. Dette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e ss.mm.ii.
L'istanza di candidatura è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (Euro 16,00).
La procedura sarà attiva a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sino alle ore 12.00 del 30 settembre 2020 salvo proroghe.
A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo, conforme all'Allegato A) che dovrà essere firmato digitalmente dall'istante e trasmesso attraverso la medesima procedura telematica. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una ricevuta di *Avvenuta Trasmissione*.
Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica senza aver effettuato la trasmissione

[3] Per gli studi associati e/o altre forme aggregative la dichiarazione dei redditi da allegare è quella della persona fisica partecipante alla forma associativa, che dichiara per trasparenza i redditi conseguiti sulla base della percentuale di partecipazione all'aggregazione in sede di costituzione della stessa.
[4] Per gli studi associati e/o altre forme aggregative il certificato di attribuzione della P.IVA., rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, da allegare è quello relativo allo studio associato o altra forma aggregativa.

dell'istanza firmata digitalmente costituirà motivo di esclusione della stessa.
Si precisa inoltre, che i controlli eseguiti dalla procedura telematica non coprono tutti i vincoli previsti dall'avviso. Pertanto, nella fase di compilazione della domanda, è necessario comunque fare riferimento a quanto riportato nell'avviso.
Non saranno considerate come validamente presentate istanze di contributo inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione, anche se telematici (ad es.: invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio a mezzo di posta elettronica ordinaria, etc..).
Nella pagina web dell'avviso sarà pubblicato il documento Iter Procedurale che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.
Il candidato può ritirare e ripresentare la propria candidatura, perdendo la priorità temporale acquisita, secondo le modalità operative contenute nel documento "iter procedurale" presente nella piattaforma Sistema Puglia, utilizzando la funzione denominata "Sblocca Domanda" – la quale permette di riaprire e modificare la domanda - fino a quando questa non viene presa in carico dall'Amministrazione per la relativa istruttoria funzionale al pagamento

5. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

5.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 124.000.000,00 a valere sull'Asse VIII, Azione 8.9 del POR Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

La Regione Puglia procederà alla liquidazione degli importi previa verifica delle istanze.

Nel caso in cui le domande pervenute nei primi mesi dall'attivazione della procedura non eccedano la dotazione a disposizione dell'intervento, Regione Puglia si riserva di indire nuovo avviso aperto a lavoratori autonomi o professionisti che abbiano maturato un reddito lordo nell'esercizio 2018 o 2019 più elevato, secondo soglie da definirsi in relazione alla dotazione complessiva a disposizione.

In ogni caso la procedura di selezione dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

5.2 Entità del contributo

Le risorse, di cui al punto 5.1, attribuibili a ciascuna istanza di agevolazione saranno concesse nella forma di sovvenzione a fondo perduto, nella misura di una somma forfettaria di € 2.000,00 al lordo delle ritenute di legge.

5.3 Base giuridica del contributo

La determinazione della somma forfettaria di € 2.000,00 è stato oggetto di studio, attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici e altre informazioni oggettive, conformemente all'art. 67, par. 5, lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013. Lo studio è agli atti della Sezione regionale competente.

5.4 Cumulabilità del contributo

Il bonus è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", comprese le misure nazionali previste dal D.L n. 18 del 17 marzo 2020, dal D.L. del 28 marzo 2020, dall'art. 25 D.L. n. 34/2020.

6. PROCEDURE E CRITERI DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione adottata

L'individuazione degli interventi ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura "automatica", per cui si procederà ad istruire ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico d'arrivo e a finanziarla sino a concorrenza delle risorse disponibili stanziate a valere sul presente Avviso.

Laddove vi sia differenza tra i dati e gli elementi riportati nell'istanza di candidatura (di cui all'Allegato A dell'avviso) ed i documenti alla medesima allegati, ai fini della valutazione della candidatura, verranno presi in considerazione le evidenze rivenienti dall'analisi dei dati e degli elementi documentali.

L'assegnazione del contributo è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria, al momento della ricezione dell'istanza da parte della Regione Puglia, pertanto non saranno concessi contributi parziali e riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione della proposta pervenuta.

La verifica di ammissibilità di ciascuna istanza di contributo sarà effettuata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, ovvero da funzionari e dirigenti all'uopo individuati.

6.2 Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, considerato che il presente Avviso pone in essere misure di sostegno ai lavoratori autonomi pugliesi al fine di sopperire alla mancanza di ammortizzatori sociali per tale categoria di lavoratori, che hanno subito gli effetti del *lockdown* da COVID-19, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a finanziamento operando le seguenti verifiche:

- il rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di contributo;
- completezza e la regolarità dell'istanza e dei documenti allegati alla stessa;
- eleggibilità della proposta oggetto di contributo sulla base dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso, ed in relazione alle dichiarazioni rese.

6.3 Esiti istruttori

Completata la valutazione dell'ammissibilità di ogni singola istanza, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti, rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni. La pubblicazione sul BURP della Regione Puglia dell'atto dirigenziale contenente gli esiti istruttori costituisce unica notifica a tutti gli effetti di legge agli interessati.

6.4 Istanza di riesame

Entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla pubblicazione sul BURP della Regione Puglia dell'atto dirigenziale di ammissione a finanziamento, il Soggetto interessato potrà proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni a cui il Dirigente della Sezione competente per l'operazione darà riscontro nei successivi dieci giorni, adottando, se del caso, gli atti consequenziali.

Si precisa che a ciascuna istanza sarà attribuito un codice pratica univoco comunicato al partecipante, pertanto qualunque informazione soggetta a pubblicazione sarà riconducibile al soggetto istante unicamente attraverso il codice stesso.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il *contributo* concesso in via provvisoria verrà erogato in un'unica soluzione. Regione Puglia procederà attraverso verifica successiva alla regolarità delle dichiarazioni rese in fase di istanza e dei seguenti controlli:

- verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000;
- dello status di "attività" della P.IVA per la fattispecie sub a) di cui al paragrafo 3.1;
- verifica del reddito lordo dichiarato nell'anno d'imposta 2018 (nel caso in cui alla data di presentazione della candidatura non sia stata ancora presentata la dichiarazione dei redditi relativa all'anno fiscale 2019) o 2019 (nel caso in cui alla data di presentazione della candidatura sia stata già presentata la dichiarazione dei redditi relativa all'anno fiscale 2019);
- verifica dei requisiti previsti dal paragrafo 3.1 dell'Avviso.

L'ammissibilità del contributo resta subordinata all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia, anche a campione, sulla veridicità dei requisiti dichiarati dai soggetti proponenti, e sui documenti trasmessi, in fase di istanza di accesso al contributo.

8. CONTROLLI

8.1 Controlli

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità del contributo erogato.

Il destinatario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziato.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto dei requisiti di accesso alla partecipazione al presente avviso, la Regione potrà procedere, alla revoca del contributo concesso, nonché al recupero delle eventuali somme già erogate, riservandosi l'adozione di misure conseguenti al riscontro di dichiarazioni mendaci da parte dell'istante rese in violazione del DPR 445/2000.

9. REVOCA E RINUNCIA

9.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il destinatario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del documento di sostegno, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti, comunitarie, nazionali e regionali;
- false dichiarazioni e/o attestazioni riguardanti i requisiti di accesso alla partecipazione al presente avviso.

9.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del percettore rinunciare alla realizzazione di quanto ammesso a finanziamento; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC start.regione@pec.rupar.puglia.it della Regione Puglia – Sezione Promozione e Tutela del Lavoro. In tale ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali.

9.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute maggiorate, se del caso, degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del percettore medesimo tutti gli oneri relativi all'operazione.

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Pubblicità del bando

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente.

10.2 Tracciabilità finanziaria

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010, le agevolazioni erogate per effetto del presente avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

10.3 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; il Responsabile del Procedimento fino alla pubblicazione degli ammessi a contributo è la dott.ssa Luisa Anna Fiore, dirigente della suddetta Sezione; il responsabile della selezione delle operazioni, è la dott.ssa Angela Di Domenico, dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro; Il responsabile del procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure è la dott.ssa Valentina Elia.

10.4 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione all'avviso, nella pagina dell'avviso "Start" saranno attivi:

• il servizio Supporto Tecnico gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;

• il servizio Richiedi Info gestito dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro per le richieste di informazioni circa la presentazione delle istanze di candidatura.;

• FAQ – servizio attraverso il quale verranno pubblicate le domande più frequenti pervenute agli uffici regionali

Inoltre, nella stessa pagina – sezione Procedura Telematica – sarà pubblicato il documento *Iter Procedurale* che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione.

10.5 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ss L. n. 241/1990 dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

10.6 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 -, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.
L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa, dott.ssa Luisa Anna Fiore, che può essere contattato all'indirizzo email l.fiore@regione.puglia.it.
Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019 è la dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

11. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti e subentranti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

12. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso si elegge quale foro esclusivamente quello di Bari.

Allegato A - ISTANZA DI CONTRIBUTO

MARCA DA BOLLO
€ 16,00
identificativo n.
0000000000000000

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Via Corigliano, 1 – ZONA INDUSTRIALE
70132 – BARI

Oggetto:POR Puglia 2014/2020 - Azione 8.9 – START - Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo. Istanza di contributo.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____ (Prov. _____) in _____ n. _____ C.A.P. _____ codice fiscale _____ , Tel. _____ email _____ pec _____, in possesso del seguente titolo di studio _____,

in qualità di:

(selezionare con una X le caselle di pertinenza)

☐ **a)**	libero professionista titolare di partita iva attiva alla data dell'istanza, compresi I partecipanti agli studi associati, costituiti esclusivamente con contratto di associazione in partecipazione o altra forma associativa, purché non di natura commerciale d'impresa.
☐ **b)**	titolare di rapporto di collaborazione coordinata e continuativa attivo alla data del 01/02/2020, iscritto alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.
DICHIARA **consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità:**	
Per i soggetti sub a)	☐ di essere iscritto all'Albo professionale _____ della Provincia di _____ al n. _____ a far data dal _____ ed alla Cassa Previdenziale con Codice Cassa n. _____ ☐ di essere iscritto alla Gestione Separata INPS ex art. 2, co. 26, della L. n.335/1995; ☐ di aver avviato l'attività come risultante dal certificato di attribuzione della P.IVA. in data _____ e che la stessa è ancora attiva; ☐ di esercitare l'attività professionale in Puglia presso il seguente domicilio fiscale alla data del 01.02.2020: via _____ n. ____ Comune _____ Provincia (___) C.A.P. _____ ☐ (per i casi di partecipazione a studio associato in presenza di partita IVA personale) di essere titolare della seguente partita IVA _____ ☐ (per i casi di partecipazione a studio associato in assenza di partita IVA personale) di partecipare allo studio associato di seguito individuato denominato _____ e con partita IVA _____

	☐ che, laddove ricorrano e con riferimento alla partita IVA su indicata, valgono i seguenti riferimenti: INPS _____ INAIL _____
Per i soggetti sub b)	☐ di essere iscritto alla Gestione Separata INPS ex art. 2, co. 26, della L. n.335/1995; ☐ di avere almeno un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa attivo alla data del 01/02/2020; ☐ di essere residente in Puglia, alla data del 01/02/2020, in via _____ n. _____ Comune _____ Provincia (___) C.A.P. _____

(*per tutti i soggetti*)

che il reddito lordo da lavoro autonomo da ultima dichiarazione dei redditi valida al momento della presentazione dell'istanza non è superiore ad euro 23.400,00 e che il volume d'affari complessivo non è superiore ad € 30.000,00 così come verificabile dall'importo dichiarato nell'ultimo modello unico persone fisiche (*o modello dichiarativo equipollente*) corredato di ricevuta di presentazione.[5] A tal fine, dichiara, che al momento della presentazione dell'istanza il reddito lordo desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, secondo il proprio regime fiscale adottato, per come rappresentata in allegato è pari a (***alternativamente***):

☐ **€ _____,__** pari al valore riportato nel quadro LM6 del Modello UNICO PF 2019 o 2020 (per i contribuenti in Regime di Vantaggio);

☐ **€ _____,__** pari al valore riportato nel quadro LM34 del Modello UNICO PF 2019 o 2020 (per i contribuenti in Regime Forfetario);

☐ **€ _____,__** pari al valore riportato nel quadro RE23 del Modello UNICO PF 2019 o 2020 (per i contribuenti in Regime Ordinario);

☐ **€ _____,__** pari al valore riportato nella Certificazione Unica 2020 (per i contribuenti in regime di lavoro autonomo occasionale);

☐ **€ _____,__** pari al valore riportato nel quadro 730-3 rigo 11 del Modello 730 2019 (per gli altri contribuenti che hanno presentato il modello 730);

☐ **€ _____,__** pari al valore riportato nel quadro 730-3 rigo 11 del Modello 730 2020 (per gli altri contribuenti che hanno presentato il modello 730 ed abbiano già presentato la dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 alla data di presentazione della candidatura);

☐ **€ _____,__** pari al valore riportato nel quadro _____ del _____relativo all'anno fiscale_____;

e che il volume d'affari è pari ad € _____,____.

CHIEDE

la concessione, del Bonus START, nella forma di una sovvenzione una tantum, pari a € 2.000,00, al lordo delle ritenute di legge, da erogare sul conto correre intestato a _____ ed avente IBAN _____ ed a tal fine,

DICHIARA INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità:

- di non esercitare attività professionali in forma associata mediante società tra professionisti iscritte al Registro delle Imprese;
- di non essere titolari di trattamento pensionistico di anzianità o vecchiaia;

[5] Per i soggetti che hanno attivato la partita iva nel corso del 2020, detto secondo requisito non si applica.









- di non essere titolare di contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura;
- di non essere lavoratore autonomo che non esercita attività autonomo-professionali, iscritto alle sezioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria dell'INPS (artigiani, commercianti, agricoli, etc).
- di non essere iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio;
- che la marca da bollo dell'importo di euro 16,00 ed avente codice identificativo di sicurezza (D.M. 5 maggio 2005, Allegato A) _____ sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione di codesta istanza (solo nel caso di marca da bollo tradizionale);
- che l'ultima dichiarazione dei redditi disponibile alla data di presentazione della candidatura è quella relativa all'anno fiscale _____.

Il sottoscritto dichiara che i dati riportati nella presente domanda sono veri e conformi alla documentazione in possesso del Soggetto proponente e assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della istanza di contributo e la data di concessione del contributo, intervengano eventi, fatti o condizioni che rendano superate le sopra rilasciate dichiarazioni.

Alla presente, allega:

☐ Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso;

☐ Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998) - Protocollo n. _____ del __/__/____;

☐ Copia del contratto di collaborazione coordinata e continuativa (solo per i soggetti sub b)

☐ Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate (solo per i soggetti sub a)

Il sottoscritto, in qualità di Titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art.23 del D.Lgs 82/2005 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti su riportati e allegati alla presente istanza ai documenti conservati agli atti.

Il sottoscritto, inoltre, presa visione dell'informativa sul trattamento dati riportata nell'Avviso "START - Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo", autorizza la Regione Puglia al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente istanza ed alla stessa allegati, per le finalità connesse all'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, nonché per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679).

_____	___/___/_____	
(Luogo)	**(Data)**	**In fede** **(firma digitale/qualificata del proponente)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 luglio 2020, n. 178

Sospensione, ai sensi dell'art. 21 quater comma 2 della Legge n. 241/90, dell'autorizzazione all'esercizio della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche", prorogata con D.D. n. 105 del 07/05/2020 del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*" [entrato in vigore, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del medesimo Regolamento, in data 04/03/2018, n. 30 giorni dopo la pubblicazione sul BURP n. 18 del 02/02/2018 della D.G.R. n. 28 del 12/01/2018 di determinazione delle tariffe pro-die e pro-capite di ciascuna tipologia di Servizio accreditato, e successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018] prevede, all'art. 10, la "*Struttura terapeutico-riabilitativo residenziale o semiresidenziale*", collocata nella rete dei servizi sanitari per l'attuazione di programmi personalizzati nei confronti di utenti con problematiche di dipendenza patologica da sostanze da abuso lecite, illecite e/o da comportamenti anche in presenza di patologia psichiatrica compensata e gestibile che non abbisogna di management intensivo e specialistico.

Con D.D. n. 137 del 19/04/2000 del Responsabile del Settore Sanità della Regione Puglia la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, gestita dall'Associazione Culturale "IL DELFINO", è stata iscritta ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22/1996 all'Albo regionale degli Enti Ausiliari ex art. 116 del D.P.R. n. 309/90 ed autorizzata allo svolgimento di attività riconducibili all'area terapeutico-riabilitativa, in forma residenziale, nei confronti di utenti di ambo i sessi suddivisi in due moduli per complessivi 30 posti, 13 dei quali riservati a soggetti sottoposti agli arresti domiciliari e 2 destinati a minori.

Con nota prot. n. 16 del 05/09/2019, trasmessa con *PEC* in pari data, il legale rappresentante della Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" ha presentato a questa Sezione, in relazione alla struttura terapeutico-riabilitativa ubicata in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, "*istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento istituzionale.*", e dichiarando "*che la struttura è a tutt'oggi nella disponibilità della succitata* ***Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "Il Delfino"*** *e che "è aperta", essendo in atto lavori di ordinaria manutenzione finalizzati al ripristino di ambienti rispettosi delle opportune norme igienico-sanitarie.*".

A seguito di sopralluogo effettuato congiuntamente il 18/12/2019 da organi ispettivi del Dipartimento Dipendenze Patologiche (DDP) e dal Dipartimento di Prevenzione (DP) della ASL TA, e del verbale di constatazione n. NT-NP/DELF/001 redatto in pari data, **questa Sezione, con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05/03/2020**:

"*(…) tenuto conto che l'art. 29, comma 5 bis della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ["Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (…), già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti."] prevede che l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale siano rilasciati o confermati previa verifica dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento entro tre anni ai nuovi requisiti strutturali minimi e ulteriori;*

rilevato che la struttura in oggetto:

- "*non possiede i requisiti di esercizio oltre a presentare condizioni strutturali carenti per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria*";
- *in particolare, dal sopra riportato verbale di constatazione n. NT-NP/DELF/001 del 18/12/2019 risultano carenze strutturali relative, tra l'altro, a "umidità diffusa (da risalita e da infiltrazione) con distacco della tinteggiatura e intonaco e presenza di colonie di muffa. Due delle n° 4 stanze risultano in ristrutturazione mentre le altre 2 (due) si presentano sovrannumero di posti letto in funzione della superficie (n° 8 p.l. su 32 mq. circa). Risultano assenti gli infissi in alcune stanze e servizi igienici.*" *ed è rappresentato, conclusivamente, che "Nel complesso la struttura necessita di interventi di manutenzione interna ed esterna urgenti (straordinaria e ordinaria)";*
- *"non dispone, attualmente, dei requisiti funzionali, come richiesto dalla normativa vigente [art. 6 del R.R. n. 10/2017 s.m.i., n.d.r.], al fine di corrispondere alle attività proprie del programma terapeutico (assenza di personale regolarmente assunto)";*

(…)

"*ritenuto che le criticità relative alle condizioni strutturali carenti per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria ed all'assenza dei requisiti funzionali relativi al personale, previsti al fine di corrispondere alle attività proprie del programma terapeutico, costituiscano gravi ragioni – sia per quanto riguarda la tutela della sicurezza che per la qualità delle prestazioni sanitarie – che giustificano e rendano necessaria, in via*

cautelare, la sospensione degli effetti del provvedimento di autorizzazione all'esercizio di cui alla sopra citata D.D. n. 137/2000;

visto l'art. 21 quater, comma 2 della Legge n. 241/90 il quale dispone che: "L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che lo dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze;
(...)";

ha disposto:
"

- *ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2 della L. n. 241/90,* ***la sospensione, in via cautelare, di n. 30 (trenta) giorni*** *degli effetti della Determina Dirigenziale n. 137 del 19/04/2000 con cui la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, gestita dall'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO", è stata autorizzata allo svolgimento di attività riconducibili all'area terapeutico-riabilitativa, in forma residenziale, con decorrenza immediata dalla data di comunicazione del presente atto, salva la proroga o riduzione del suddetto termine che, rispettivamente, si dovessero rendere necessaria in ragione dei tempi di effettiva rimozione delle criticità sopra riportate o, al contrario, opportuna in caso di verifica della suddetta rimozione in tempi più ristretti;*
- *di demandare al Direttore Generale ed al Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA l'individuazione e l'attuazione delle misure operative idonee all'esecuzione del provvedimento di sospensione ed al trasferimento in sicurezza e con il minor disagio possibile del (dei) paziente/i attualmente in carico alla Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", presso altra idonea struttura di medesima tipologia sita nelle immediate vicinanze;*
- *di incaricare il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA di effettuare, alla scadenza del termine assegnato di 30 (trenta) giorni ovvero a seguito della eventuale comunicazione con cui il legale rappresentante della Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO" dovesse comunicare la rimozione delle suddette criticità prima della scadenza del suddetto termine, idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica della rimozione delle sopra rappresentate criticità relative alle condizioni strutturali carenti per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria ed all'assenza dei requisiti funzionali relativi al personale;*
- *di precisare che, solo a seguito della verifica della effettiva rimozione delle sopra rappresentate criticità, la scrivente Sezione conferirà ulteriore incarico al Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione di ASL appartenente ad ambito territoriale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura, finalizzato alla verifica del possesso di tutti i requisiti previsti per (la conferma del)l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale.*".

Con nota prot. n. U.0050773 del 17/03/2020 trasmessa con *PEC* in pari data, ad oggetto "*Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della salute del benessere sociale e dello sport per tutti – n. 59 del 05/03/2020*", il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA ha comunicato a questa Sezione, al legale rappresentante dell'Associazione Culturale Comunità Terapeutica "Il Delfino" e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL TA, al Direttore Sanitario ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ed al Sindaco del Comune di Taranto quanto segue:

"*In considerazione della Determinazione Dirigenziale in oggetto ed alla luce della nota acquisita in data 13/03/2020 – prot. n. 49463, allegata in copia, con la quale l'Associazione Culturale Comunità Terapeutica "Il Delfino", ha comunicato la presenza di n. 5 utenti presso la sede sita in San Vito Taranto, si rappresenta che, a causa dell'emergenza COVID -19, predetti pazienti potranno essere trasferiti presso altra idonea struttura a far data dal primo giorno utile successivo al temine dell'emergenza.*
Tanto, al fine di ottemperare alle prescrizioni nazionali e regionali in materia di emergenza COVID 19.".

Con nota prot. n. 65/20 del 04/04/2020, ad oggetto "*Comunicazioni richiesta visita ispettiva*", trasmessa con *PEC* in pari data, il legale rappresentante dell'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO" ha comunicato alla scrivente, al Direttore Generale ASL TA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche (DDP) ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA ed al Sindaco del Comune di Taranto "*di aver ottemperato a quanto disposto nel verbale della visita ispettiva redatto in data 18/12/2019 dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Taranto. Si allega alla presente relazione tecnica illustrativa redatta dall'Ing. V.Rapisarda*. *Si chiede di voler disporre nuova visita ispettiva. (…)*".

Con nota prot. n. U.0106779 del 29/06/2020, ad oggetto "*attività di verifica presso la Comunità terapeutica il Delfino – viale Ionio n. 298 – San Vito TA. Comunicazione "non conformità relative ai requisiti strutturali ed autorizzativi di cui al quadro A.02 del Reg. Reg. 3/2005 di esercizio.*", il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA ha comunicato a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL TA, al Direttore Sanitario ASL TA ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA quanto segue:

"*In merito alla Comunità terapeutica "Il Delfino" – Viale Ionio n. 298 – San Vito (TA) -,*

Vista la documentazione già agli atti di codesta Regione Puglia

- *Determinazione Dirigenziale Regione Puglia n. 59 del 5/03/2020;*
- *nota della ASL/TA datata 11/3/2020 – prot. n. 47374;*
- *nota della ASL/Ta datata 17/03/2020 – prot. n. 50773*

con riferimento al sopralluogo effettuato da questa ASL/TA (Dipartimento di Prevenzione congiuntamente al Dipartimento Dipendenze Patologiche), in data 11/06/2020 (…):

- *per gli aspetti di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche.*
  Allo stato i requisiti funzionali risultano compatibili con quanto previsto dalla Legge Regione Puglia n. 22/1996 (…)
- *per gli aspetti di competenza del Dipartimento di Prevenzione*
  -in allegato la nota datata 25/06/2020 – prot- n. 104802 -, riportante che "per ciò che riguarda gli aspetti valutativi di questo Dipartimento di Prevenzione si ribadisce che la struttura allo stato non possiede i requisiti minimi strutturali nonché autorizzativi di cui quadro A.02 del Reg. Reg. 3/2005 al fine di poter ottenere l'autorizzazione all'esercizio nonché quelli ulteriori conseguenziali ad ottenere l'accreditamento istituzionale"

Si rappresenta, altresì, che alla data del sopralluogo effettuato presso la Struttura della Comunità Terapeutica "Delfino" risultavano presenti complessivamente n. 13 ospiti, nonostante la sospensione in via cautelare disposta Regione Puglia, giusta D.D. n. 59/2020, nonché le prescrizioni regionali previste per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid 19.

Tanto si comunica per le valutazioni ed emissioni di provvedimenti conseguenziali restando in attesa di riscontro.".

Nella sopra citata nota prot. n. 104802 del 25/06/2020, a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA e del Dirigente medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie, è, tra l'altro, rappresentato quanto segue:

"*(…) la persistenza di alcune delle carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché di carenze/non conformità di titoli autorizzativi, quali autorizzazione allo scarico reflui civili (o A.U.A.), S.C.I.A. alimentare (per attivazione cucina) ed agibilità, quest'ultima autocertificata anche in assenza del titolo autorizzativo dello scarico reflui civili, oltreché assenza degli attestati di formazione del personale addetto alla cucina (personale alimentarista).*

Relativamente alla struttura adibita ad area COVID-19 e dall'esame della documentazione si è preso atto che lo stato dei luoghi della predetta struttura, risulta difforme da quanto dichiarato con nota a firma del Rappresentante Legale datata 29.05.2020 (protocollata al registro Ufficiale della ASL Taranto al n. 0089105 del 01.06.2020), in cui veniva indicata la presenza di n. 3 camere da letto ed una sala da pranzo adibita a sede di quarantena per gli ingressi degli utenti provenienti direttamente dal carcere, in misura alternativa alla

pena detentiva. Alla predetta nota si allegava autocertificazione agibilità art. 37 commi 4 e 8 bis L.R. 16/2008 – Dichiarazione di conformità ed agibilità, a firma dell'Ing. Vito D'AVANZO del 22.11.2016 ed utilizzabile "per uso scuole e laboratori scientifici previsto".

Al momento del sopralluogo in struttura vi erano n. 13 ospiti di cui 1 in carico dal 22.11.2019 e n. 12 presi in carico in vari periodi del 2020. Di questi ultimi 12 ospiti si precisa che n. 8 hanno fatto ingresso nella Comunità nel periodo successivo al provvedimento di sospensione dell'attività (D.D. n. 59 del 05.03.2020) nonché nel periodo di pandemia COVID-19 e precisamente a partire dal 23.04.2020 (Sig. L.R.) e fino al giorno 11.06.2020 (Sig. M.L.). Tutti gli ospiti erano presumibilmente in regime di arresti domiciliari c/o la comunità.(…)".

Nella "*RELAZIONE DI SERVIZIO*" allegata alla sopra riportata nota prot. n. 104802 del 25/06/2020, redatta dal personale ispettivo del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, si rileva, in particolare, tra le "*Carenze igienico-sanitarie riscontrate*", quanto segue:

"

- *Delle 4 camere da letto esistenti (denominate rispettivamente "Sole", "Arcobaleno", "Nuvola" e "Fiore") solo 2 risultavano allestite ed occupate ("Arcobaleno" e "Nuvola") con n. 5 posti letto/cadauna, mentre le restanti restavano spoglie/o in fase di allestimento ma comunque non utilizzabili al momento del sopralluogo. Le pareti delle stanze in corrispondenza dei servizi igienici necessitano di tinteggiatura ripristino a seguito dei lavori di manutenzione relativi all'umidità da risalita (…);*
- *La stanza dell'operatore (..) presenta lesioni a parete nonché fenomeni di umidità diffusa che hanno causato l'esfoliazione della tinteggiatura a soffitto.*
- *Stessa situazione è stata riscontrata nei locali sala lettura, libreria, sala computer e blocco servizi igienici posti a fianco della sala computer (sala lettura, libreria e blocco servizi igienici non accessibili per il degrado dello stato dei luoghi).*
- *(…);*
- *Le aree esterne così come i locali tecnici posti a ridosso dell'impianto di depurazione, necessitano, come è possibile vedere dalla documentazione fotografica allegata al verbale, di un intervento di modifica da masserizie di ogni genere abbandonate in modo incontrollato (…)*";

e, tra le "*Carenze- Non conformità documentali/autorizzative*":

"

- *In merito allo scarico dei reflui civili di cui al R.R. 26/2011 e ss.mm.ii., si fa presente che nemmeno in questa occasione è stato prodotto l'Atto Autorizzativo necessario, (…)*
- in merito all'*Agibilità si fa presente che la stessa risulta presentata in autocertificazione al SUAP del Comune di Taranto (…) a firma del tecnico incaricato Dott. Ing. RAPISARDA, nonostante manchi il titolo autorizzativo di cui al punto precedente (…)*
- *in merito all'Atto autorizzativo della cucina utilizzata internamente per la preparazione dei pasti, l'organizzazione non ha provveduto a comunicare agli enti competenti (Comune e U.O.C. SIAN ASL Taranto) per il tramite del SUAP (portale impresa in un Giorno), circa l'attivazione della stessa. (…)*
- *relativamente all'aspetto Legionellosi, la struttura non ha elaborato il Documento di Valutazione di Rischi specifico;*

(…)".

Con nota prot. n. U.0115903 del 13/07/2020 trasmessa con *PEC* in pari data, ad oggetto "*Attività di verifica presso la Comunità Terapeutica "Il Delfino" – Viale Ionio n. 298 – san Vito (TA)-*", il Direttore Generale ASL TA ed il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA hanno comunicato a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore Sanitario ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA che:

"*Con la nota datata 29/06/2020 – prot. n. 106779, il Dipartimento Dipendenze Patologiche ha informato codesta Regione degli esiti dell'ulteriore verifica effettuata presso la Comunità Terapeutica "Il Delfino" in data 11/06/2020, dal cui verbale si evince la permanenza della mancanza di possesso, da parte della predetta Struttura, dei requisiti minimi strutturali per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio.*

Si rende doveroso rappresentare che alla data del sopralluogo risultavano presenti complessivamente n. 13 ospiti, nonostante la sospensione in via cautelare disposta dalla Regione Puglia, giusta D.D. n. 59/2020, e le prescrizioni regionali previste per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid19.

Considerato che, allo stato, per gli aspetti di competenza del Dipartimento di Prevenzione, non risultano ancora rimosse le criticità rilevate presso la C.T. di cui trattasi, questa ASL /TA, superata la fase 1 di emergenza sanitaria Covid-19, sta attivando le procedure di cui alle disposizioni del provvedimento regionale D.D. n. 59/2020.

A tal fine è stata acquisita, da parte delle Comunità terapeutiche del territorio, la disponibilità alla ricollocazione di n. 12 pazienti.".

Con *PEC* del 18/07/2020 il legale rappresentante dell'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto ha trasmesso alla scrivente Sezione, all'Ufficio Igiene ed al DDP ASL TA ha trasmesso "*Relazione tecnica sullo stato dei luoghi della struttura terapeutica riabilitativa residenziale denominata IL DELFINO sita al Viale Ionio 298 in san Vito – Taranto.*", redatta dal tecnico incaricato.

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che l'art. 14 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dispone:

- al comma 6, che "*In caso di carenza dei requisiti di cui all'articolo 6, di violazione di prescrizioni inserite nell'atto di autorizzazione o di disfunzioni assistenziali che possano essere eliminate mediante idonei interventi, il dirigente della sezione regionale competente o il comune ordinano gli adempimenti necessari assegnando a tal fine un termine compreso fra trenta e novanta giorni.*";
- al comma 7, che "*Ove il trasgressore non provveda nel termine assegnato, il dirigente della sezione regionale competente o il comune dispongono la sospensione dell'attività per un periodo di tempo sino a tre mesi.*";
- al comma 8, che "*L'attività sospesa può essere nuovamente esercitata previo accertamento dell'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate. In caso contrario il dirigente della sezione regionale competente o il comune dichiarano la revoca dell'autorizzazione.*";
- al comma 9, che "*Nei casi previsti ai commi 4 e 6 è applicata la sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un minimo di euro 6 mila e un massimo di euro 36 mila.*";

tenuto conto che l'art. 29, comma 5 bis della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (…), già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.*", per cui l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale sono rilasciati o confermati previa verifica dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento entro tre anni ai nuovi requisiti strutturali minimi e ulteriori;

considerato altresì:

- che dagli esiti delle verifiche effettuate, ed in particolare dal sopralluogo del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA presso la Comunità terapeutica "Il Delfino" (di cui alla nota prot. n. 104802 del 25/06/2020 a firma del Direttore del Dipartimento e del Dirigente medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie), si rileva la mancata rimozione "*di alcune delle carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché di carenze/non conformità di titoli autorizzativi, quali autorizzazione allo scarico reflui civili (o A.U.A.), S.C.I.A. alimentare (per attivazione cucina) ed agibilità, quest'ultima autocertificata anche in assenza del titolo autorizzativo*

dello scarico reflui civili, oltreché assenza degli attestati di formazione del personale addetto alla cucina (personale alimentarista)", già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, per le quali questa Sezione, ai sensi dell'art. 21 quater comma 2 della Legge n. 241/90, ha già disposto, con la sopra richiamata D.D. n. 59 del 05/03/2020, la sospensione in via cautelare per n. 30 giorni dell'attività;

- che dalla "*RELAZIONE DI SERVIZIO*" allegata alla suddetta nota prot. n. 104802 del 25/06/2020, redatta dal personale ispettivo del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, si rileva inoltre, tra le "*Carenze igienico-sanitarie riscontrate*", che solo n. 2 camere da letto, con n. 5 posti letto/cadauna, risultavano allestite, mentre le restanti risultavano non utilizzabili al momento del sopralluogo;
- che, per quanto sopra, in ogni caso la struttura, pur autorizzata allo svolgimento di attività per complessivi 30 posti, non può ospitare più di n. 10 utenti;
- che, a seguito delle verifiche eseguite dal Dipartimento Dipendenze Patologiche e dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA (nota prot. n. 104802 del 25/06/2020 e Relazione di Servizio dell'11/06/2020), è stato altresì rilevato che sono state disattese le disposizioni ministeriali di cui al periodo di emergenza sanitaria Covid-19, circostanza riconducibile alle "*disfunzioni assistenziali*" sanzionabili ai sensi dell'art. 14, comma 6;

ritenuto che le sopra richiamate carenze igienico-sanitarie/strutturali, nonché la non utilizzabilità della struttura per il numero dei posti per i quali è autorizzata, costituiscano gravi ragioni, per quanto riguarda la tutela della sicurezza, che giustificano e rendano nuovamente necessaria, in via cautelare, la sospensione degli effetti del provvedimento di autorizzazione all'esercizio di cui alla sopra citata D.D. n. 137/2000;

visto l'art. 21 quater, comma 2 della Legge n. 241/90 il quale dispone che: "*L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che lo dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze*";

si propone:

- di disporre, ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2 della L. n. 241/90, **la sospensione, in via cautelare, di n. 90 (novanta) giorni** degli effetti della Determina Dirigenziale n. 137 del 19/04/2000 con cui la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, gestita dall'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO", è stata autorizzata allo svolgimento di attività riconducibili all'area terapeutico-riabilitativa, in forma residenziale, con decorrenza immediata dalla data di comunicazione del presente atto, salva la proroga o riduzione del suddetto termine che, rispettivamente, si dovesse rendere necessaria in ragione dei tempi di effettiva rimozione delle criticità sopra riportate o, al contrario, opportuna in caso di verifica della suddetta rimozione in tempi più ristretti;
- di disporre che l'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO", ai sensi dell'art. 14, comma della L.R. n. 9/2017 s.m.i. proceda, entro il medesimo termine di n. 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla rimozione presso la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO" di Taranto di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, ed all'allestimento delle camere in relazione al numero di utenti per i quali la struttura è autorizzata;
- di demandare al Direttore Generale ed al Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA l'individuazione e l'attuazione delle misure operative idonee all'esecuzione del provvedimento di sospensione ed al trasferimento in sicurezza e con il minor disagio possibile dei pazienti attualmente in carico alla Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", presso altre idonee struttura della medesima tipologia;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di effettuare, alla scadenza del termine assegnato di n. 90 giorni ovvero a seguito della eventuale comunicazione con cui il legale rappresentante della Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO" dovesse comunicare la rimozione delle suddette criticità prima della scadenza del suddetto termine, idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica della rimozione di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, ed alla verifica dell'allestimento delle camere in relazione al numero di utenti per i quali la struttura è autorizzata (o, altrimenti, notiziando in ordine al numero di camere/posti letti adeguatamente allestiti);
- di precisare che, solo a seguito della verifica della effettiva rimozione delle sopra rappresentate criticità, la scrivente Sezione conferirà ulteriore incarico al Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione di ASL appartenente ad ambito territoriale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura, finalizzato alla verifica del possesso di tutti i requisiti previsti per (la conferma del)l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di comminare la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 14, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2 della L. n. 241/90, **la sospensione, in via cautelare, di n. 90 (novanta) giorni** degli effetti della Determina Dirigenziale n. 137 del 19/04/2000 con cui la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, gestita dall'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO", è stata autorizzata allo svolgimento di attività riconducibili all'area terapeutico-riabilitativa, in forma

- residenziale, con decorrenza immediata dalla data di comunicazione del presente atto, salva la proroga o riduzione del suddetto termine che, rispettivamente, si dovesse rendere necessaria in ragione dei tempi di effettiva rimozione delle criticità sopra riportate o, al contrario, opportuna in caso di verifica della suddetta rimozione in tempi più ristretti;
- di disporre che l'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO", ai sensi dell'art. 14, comma della L.R. n. 9/2017 s.m.i. proceda, entro il medesimo termine di n. 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla rimozione presso la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO" di Taranto di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, ed all'allestimento delle camere in relazione al numero di utenti per i quali la struttura è autorizzata;
- di demandare al Direttore Generale ed al Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA l'individuazione e l'attuazione delle misure operative idonee all'esecuzione del provvedimento di sospensione ed al trasferimento in sicurezza e con il minor disagio possibile dei pazienti attualmente in carico alla Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", presso altre idonee struttura della medesima tipologia;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA di effettuare, alla scadenza del termine assegnato di n. 90 giorni ovvero a seguito della eventuale comunicazione con cui il legale rappresentante della Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO" dovesse comunicare la rimozione delle suddette criticità prima della scadenza del suddetto termine, idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica della rimozione di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, ed alla verifica dell'allestimento delle camere in relazione al numero di utenti per i quali la struttura è autorizzata (o, altrimenti, notiziando in ordine al numero di camere/posti letti adeguatamente allestiti;
- di precisare che, solo a seguito della verifica della effettiva rimozione delle sopra rappresentate criticità, la scrivente Sezione conferirà ulteriore incarico al Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione di ASL appartenente ad ambito territoriale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura, finalizzato alla verifica del possesso di tutti i requisiti previsti per (la conferma del)l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di comminare la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 14, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2020, n. 179

Società "Studio Orto Kinesis s.r.l." di Lecce.

Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Carmiano (LE), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012, della Sezione Governo e Strategia dell'Offerta;

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i., ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

all'art. 5 *Autorizzazioni*, comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione*" le "*1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale* (…) *1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine*";

all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie* che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione al verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.
6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.".

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. "*C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale*", sub "*c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)*", che:
"*Il fabbisogno è stabilito come segue:*
(…)
RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS.".

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica di compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L. R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:
"

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*";
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;
3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
4) *la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;*
5) *in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il*

relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale – quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.".

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti: (…)".

La L.R. n. 52 del 30/11/2019 ad oggetto "*Assestamento e variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021.*", ha apportato modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 disponendo all'art. 49, comma 2 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richiesta di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio-sanitario nell'arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l'autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest'ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.*".

Con nota del 13/12/2019, trasmessa alla scrivente con *Pec* in pari data, il Responsabile SUAP del Comune di Carmiano (LE) ha inviato "*in allegato, per la verifica di compatibilità di cui all'art. 3 comma 3 lett. a) della L.R. in oggetto citata, l'istanza del Dott. Giulio Ferrieri Caputi (…) in qualità di rappresentante della Studio Orto Kinesis srl, con sede in Lecce (…) tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di un impianto RMN (grande macchina struttura di cui all'art. 5 comma 1 Punto 1.6.3) in struttura già autorizzata all'esercizio dell'attività di Diagnostica per immagini giusta Aut. n° 1bis/2008 rilasciata dal Comune di Carmiano in data 18 dicembre 2008, ubicata in Carmiano alla Via Stazione n° 18.*", allegandovi, tra l'altro, la seguente documentazione:

- copia dell'attestazione prot. n. 18890 del 13/12/2020 di "*conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento (…)*" a firma del Responsabile Settore V Tecnico - Responsabile del Sub-Procedimento del Comune di Carmiano;
- copia dell'"*Istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione/installazione di un impianto RMN (grande macchina) (Art. 4 – L.R. n. 9 del 02.05.2017)*" con la quale il "*legale rappresentante dello "STUDIO ORTO KINESIS srl" avente sede operativa a Carmiano (…) in possesso di:*
  - *autorizzazione all'esercizio e accreditamento per Diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;*
  - *autorizzazione all'esercizio e accreditamento per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di RMN*

a basso campo "dedicate" o "open di nuova generazione", già inserita nella D.D. n. 131 del 07/06/2019 "Ricognizione delle apparecchiature a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione….in attuazione del D.G.R. n. 321 del 13/03/2018";

- *tutti i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi di cui all'Art. 6, richiesti dal regolamento regionale;*
- *nomina del responsabile sanitario nella persona del Dott. Mario MURRONE (…) già dirigente medico radiologo di struttura ospedaliera",*

ha chiesto: "*a norma dell'art. 4 - L.R. n. 9 del 02.05.2017, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione/ installazione di cui all'Art. 5, comma 1, punto 1 della legge di cui all'oggetto, per un impianto RMN (grande macchina), nello Studio Radiologico* "STUDIO ORTO KINESIS s.r.l." *avente sede operativa a Carmiano (LE) in Via Stazione n. 28 - nella ASL LE – Distretto Socio-Sanitario Campi Salentina LE - (Comuni afferenti: Campi Salentina – Carmiano – Guagnano – Novoli – Salice Salentino – Squinzano – Trepuzzi - Veglie).*

Tale richiesta viene avanzata in forza della L.R. n. 52 del 30.11.2019 (…) - e ridetermina il fabbisogno di RMN grandi macchine, negli ambiti territoriali della ASL di competenza. In particolare, dice:
"…negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche o private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga ai parametri di n. 1 RMN per ogni 120.000 abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione…….
(…)
3. In carenza dell'autorizzazione all'esercizio di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, la struttura in questione stabilirà accordi con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, Ospedale di Campi Salentina, sulla base di "protocolli preordinati", i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.";

- copia della planimetria della struttura con relativo progetto di modifica ai fini dell'installazione dell'apparecchiatura RMN c.d. grande macchina;
- copia dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio n. 1bis/2008 del 18/12/2008;
- copia del contratto di locazione datato 30/09/2008.

Posto tutto quanto sopra riportato;

rilevato che dall'"*Allegato A*" della D.D. n. 131 del 07/06/2019, ad oggetto "*Ricognizione delle apparecchiature a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso presso le strutture private accreditate e presso le strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, in attuazione della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018.*", risulta installata presso lo Studio Medico Ortokinesis S.r.l. - Carmiano, Via Stazione, 28 un'apparecchiatura RMN "*ESAOTE, S-SCAN, 0,25 TESLA*";

considerato che:

- la L.R. n. 52 del 30/11/2019, apportando modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 ha disposto all'art. 49, comma 2, innanzi riportato, tra l'altro, che "*(…) Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione.(…)*";
- la popolazione della ASL LE aggiornata al 1° gennaio 2019 (fonte ISTAT) è pari a 795.134 abitanti, per cui il fabbisogno di grandi macchine RMN è pari a n. 7 (6,62);
- nel territorio della ASL LE risultano autorizzate/attivate, con riferimento all'attività specialistica ambulatoriale, n. 8 apparecchiature RMN grandi macchine, di cui n. 3 presso strutture pubbliche:

n. 1 presso il Poliambulatorio Cittadella della Salute a Lecce (DSS 51)
n. 1 presso il P.O. Vito Fazzi
n. 1 presso il P.O. di Casarano (DSS 59)
e n. 5 presso strutture private:
n. 2 presso lo Studio Ass.to Calabrese di Cavallino (DSS 51)
n. 1 presso lo Studio Radiologico Quarta Colosso srl di Lecce (DSS 51)
n. 1 presso l'Istituto Santa Chiara srl di Castrignano de' Greci (DSS 57)
n. 1 presso L'E.E. "Card. G. Panico" di Tricase (DSS 60);

- pertanto, pur se il fabbisogno numerico di RMN grandi macchine ai sensi del R.R. n. 3/2006 (1 RMN per ogni 120 mila abitanti) è soddisfatto, il Distretto Sociosanitario n. 52 di Campi Salentina risulta carente di apparecchiature RMN grandi macchine;
- nell'arco temporale del bimestre di riferimento (08/11/2019 – 07/01/2020) in applicazione della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'ambito del DSS 52 Campi Salentina (costituito dai Comuni di Campi Salentina, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Trepuzzi, Veglie) è pervenuta un'unica richiesta comunale di verifica di compatibilità, da parte del Comune di Carmiano, inoltrata con la citata nota del 13/12/2019 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione da parte della società "Studio Orto Kinesis s.r.l.";

ritenuto di non dover richiedere al Direttore Generale della ASL LE il parere ed i dati, previsti dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della tipologia richiesta già presenti in ambito provinciale al fine della migliore distribuzione sul territorio, in quanto, nel caso di specie, il territorio interessato è già circoscritto attraverso l'individuazione del fabbisogno nei distretti socio sanitari "carenti" e, nell'arco temporale del bimestre di riferimento e nell'ambito del DSS n. 52, è pervenuta alla scrivente una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Carmiano (LE) a seguito dell'istanza della società "Studio Orto Kinesis s.r.l." di Lecce, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata Studio Orto Kinesis s.r.l. sita in Carmiano alla via Stazione n. 28, con le seguenti prescrizioni:

- l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (13/12/2019);
- il legale rappresentante della società "Studio Orto Kinesis s.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica maggiore di 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;
- il legale rappresentante della società "Studio Orto Kinesis s.r.l." dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Carmiano (LE) a seguito dell'istanza della società "Studio Orto Kinesis s.r.l." di Lecce, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata Studio Orto Kinesis s.r.l. sita in Carmiano alla via Stazione n. 28, con le seguenti prescrizioni:
  - l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (13/12/2019);
  - il legale rappresentante della società "Studio Orto Kinesis s.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica maggiore di 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;
  - il legale rappresentante della società "Studio Orto Kinesis s.r.l." dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Carmiano (LE);
  - all'Ufficio SUAP del Comune di Carmiano (LE), pec: suap.comunecarmiano@pec.rupar.puglia.it;
  - al Legale Rappresentante della Società "Studio Orto Kinesis s.r.l.", con sede legale in Lecce alla Via G. Puccini n. 26 e sede operativa in Carmiano alla Via Stazione n. 28;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 luglio 2020, n. 182

Società "Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." di Racale (LE).

Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Racale (LE), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012, della Sezione Governo e Strategia dell'Offerta;

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i., ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

all'art. 5 *Autorizzazioni*, comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione*" le "*1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale* (…) *1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine*";

all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie* che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione al verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.
6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.".

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. "*C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale*", sub "*c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)*", che:
"*Il fabbisogno è stabilito come segue: (…) RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS.*".

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica di compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L. R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:
"

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*";
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;
3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
4) *la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;*
5) *in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale – quello della priorità*

cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.".

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti: (…)".

La L.R. n. 52 del 30/11/2019 ad oggetto "*Assestamento e variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021.*", ha apportato modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 disponendo all'art. 49, comma 2 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richiesta di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio-sanitario nell'arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l'autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest'ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.*".

Con nota prot. 114 del 03/01/2020, trasmessa alla scrivente con *Pec* in pari data, il Sindaco del Comune di Racale (LE) ha rappresentato quanto segue:

"*Dovendo ottemperare alla richiesta di "autorizzazione alla realizzazione" per un impianto RMN grande macchina, avanzata dalla sig.ra Malagnino Giuseppina, in qualità di Legale rappresentante dello studio radiologico denominato "DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO srl", con sede operativa a Racale (LE) alla via Asiago n. 2/A, con la presente si richiede di esprimere tempestivamente il parere sulla "Verifica di compatibilità regionale", propedeutica al rilascio dell' "autorizzazione alla realizzazione dell'impianto" che dovrà rilasciare questo Comune.*", allegando, tra l'altro, la seguente documentazione:

- copia dell'istanza del 02/01/2020 "*per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione/installazione di un impianto RMN (grande macchina) (Art. 4 – L.R. n. 9 del 02.05.2017)*" con la quale il "*legale rappresentante del centro "DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO srl" (…) con sede legale ed operativa a Racale (LE) in Via Asiago n. 21/A, in possesso di:*
  - *autorizzazione all'esercizio per Diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;*
  - *autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di RMN a basso campo "dedicate" o "open di nuova generazione", già inserita nella D.D. n. 131 del 07/06/2019 "Ricognizione delle apparecchiature a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione….in attuazione del D.G.R. n. 321 del 13/03/2018";*
  - *tutti i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi di cui all'Art. 6, richiesti dal regolamento regionale;*

- *nomina del medico Radiologo Responsabile nella persona del Dott. Maurizio Antonio Melle (…) specialista in Radiologia*",

ha chiesto: "*a norma dell'art. 4 - L.R. n. 9 del 02.05.2017, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione/ installazione di cui all'Art. 5, comma 1, punto 1 della legge di cui all'oggetto, per un impianto RMN (grande macchina), nello Studio Radiologico* del centro "DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO s.r.l." *con sede legale ed operativa a Racale (LE) in Via Asiago n. 21/A - nella ASL LE – Distretto Socio-Sanitario GALLIPOLI - LE - (Comuni afferenti: Alezio – Alliste – Gallipoli, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano - Tuglie).*

Tale richiesta, viene avanzata in forza della L.R. n. 52 del 30.11.2019 (…) e ridetermina il fabbisogno di RMN grandi macchine, negli ambiti territoriali della ASL di competenza. In particolare, dice:

"…negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche o private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120.000 abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione (…)

3. In carenza dell'autorizzazione all'esercizio di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, la struttura in questione stabilirà accordi con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, Ospedale di Campi Salentina, sulla base di "protocolli preordinati", i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.";

- copia del "*Progetto da attuare dopo il parere favorevole della "verifica di compatibilità regionale" alla realizzazione di un impianto RMN (grande macchina)* " del centro *"DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO S.R.L. VIA ASIAGO N. 2/A – RACALE (LE)*" ;
- copia della dichiarazione del sig. Sebastiano De Marco "*di essere proprietario dell'immobile sito in Racale via Asiago 2/A sede della struttura sanitaria denominata Diagnostica per Immagini De Marco S.R.L.*";
- copia dell'"*AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO*" del 07/11/2013 con la quale il Capo Settore Attività Produttive del Comune di Racale ha autorizzato la Signora Malagnino Giuseppa, "*in qualità di legale rappresentante della società "Diagnostica per immagini DE MARCO S.r.l.", con sede legale in Racale (LE) alla Via Asiago n° 2/A, all'attività di diagnostica per immagini (RMN settoriale) da esercitarsi in Racale (LE)*" nei locali d'esercizio alla Via Asiago n. 2/A.

Con nota prot. 4307 del 24/02/2020, trasmessa alla scrivente con *Pec* in pari data, il Responsabile del Settore del Comune di Racale (LE) ha rappresentato quanto segue: "*In riferimento alla nota prot. n. 114 del 03.01.2020 di richiesta di autorizzazione alla realizzazione per impianto RMN grande macchina, avanzata dalla Sig.ra Malagnino Giuseppina, si invia in allegato la nota prot. n. 4300 del 24.02.2020 ad integrazione della stessa, con la quale chiarisce che trattasi di richiesta per la sostituzione della vecchia macchina con la nuova per ottenere la "Verifica di compatibilità" regionale.*".

Posto tutto quanto sopra riportato;

rilevato che dall'"*Allegato B*" della D.D. n. 131 del 07/06/2019, ad oggetto "*Ricognizione delle apparecchiature a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso presso le strutture private accreditate e presso le strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, in attuazione della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018.*", risulta installata presso il centro Diagnostica per immagini De Marco S.r.l. - Via Asiago, 2/A – Racale, un'apparecchiatura RMN "*ESAOTE, G-SCAN, 0,25 TESLA*";

considerato che:

- la L.R. n. 52 del 30/11/2019, apportando modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 ha disposto all'art. 49, comma 2, innanzi riportato, tra l'altro, che "*(…) Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1*

RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione.(…)";

- la popolazione della ASL LE aggiornata al 1° gennaio 2019 (fonte ISTAT) è pari a 795.134 abitanti, per cui il fabbisogno di grandi macchine RMN è pari a n. 7 (6,62);
- nel territorio della ASL LE risultano autorizzate/attivate, con riferimento all'attività specialistica ambulatoriale, n. 8 apparecchiature RMN grandi macchine, di cui n. 3 presso strutture pubbliche:
  - n. 1 presso il Poliambulatorio Cittadella della Salute a Lecce (DSS 51)
  - n. 1 presso il P.O. Vito Fazzi
  - n. 1 presso il P.O. di Casarano (DSS 59)

  e n. 5 presso strutture private:
  - n. 2 presso lo Studio Ass.to Calabrese di Cavallino (DSS 51)
  - n. 1 presso lo Studio Radiologico Quarta Colosso srl di Lecce (DSS 51)
  - n. 1 presso l'Istituto Santa Chiara srl di Castrignano de' Greci (DSS 57)
  - n. 1 presso L'E.E. "Card. G. Panico" di Tricase (DSS 60);
- pertanto, pur se il fabbisogno numerico di RMN grandi macchine ai sensi del R.R. n. 3/2006 (1 RMN per ogni 120 mila abitanti) è soddisfatto, il Distretto Sociosanitario n. 56 di Gallipoli risulta carente di apparecchiature RMN grandi macchine;
- nell'arco temporale del bimestre di riferimento (08/11/2019 – 07/01/2020) in applicazione della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'ambito del DSS 56 Gallipoli (costituito dai Comuni di Alezio, Alliste, Gallipoli, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie) è pervenuta un'unica richiesta comunale di verifica di compatibilità, da parte del Comune di Racale, inoltrata con la citata nota del 03/01/2020 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione da parte della società "Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l.";

ritenuto di non dover richiedere al Direttore Generale della ASL LE il parere ed i dati, previsti dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della tipologia richiesta già presenti in ambito provinciale al fine della migliore distribuzione sul territorio, in quanto, nel caso di specie, il territorio interessato è già circoscritto attraverso l'individuazione del fabbisogno nei distretti socio sanitari "carenti" e, nell'arco temporale del bimestre di riferimento e nell'ambito del DSS n. 56, è pervenuta alla scrivente una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità;

rilevato altresì, che:

- dalla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Racale, prot. n. 114 del 03/01/2020;
- dal "*Progetto da attuare dopo il parere favorevole (…)*" a firma dell'arch. Silvio Causo, datato Dicembre 2019;
- dalla dichiarazione relativa al titolo di proprietà dell'immobile;
- dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Diagnostica per Immagini (RMN settoriale) rilasciata dal Comune di Racale in data 07/11/2013;

risulta quale indirizzo della sede operativa Via Asiago n. 2/A:

mentre:

- nell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione del Legale Rappresentante della Società "Diagnostica per Immagini De Marco S.r.l." al Sindaco del Comune di Racale, del 02/01/2020;
- nella dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà del 27/12/2019 relativa al censimento, nella D.D. n. 131/2019, della RMN a basso campo detenuta dalla suddetta società;
- nella nota di chiarimenti, prot. n. 4300 del 24.02.2020, del Legale Rappresentante della Società "Diagnostica per Immagini De Marco S.r.l.", trasmessa al Sindaco del Comune di Racale, datata 20/02/2020;

è riportato quale indirizzo della sede operativa Via Asiago n. 21/A;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Racale (LE) a seguito dell'istanza della società "Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." di Racale, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata "Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." sita in Racale alla Via Asiago, all'indirizzo (numero civico) che il Comune indicherà quale effettivo nel provvedimento di autorizzazione alla realizzazione, con le seguenti prescrizioni:

- l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (13/12/2019);
- il legale rappresentante della società "Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica maggiore di 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;
- il legale rappresentante della società "Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Racale (LE) a seguito dell'istanza della società "Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." di Racale, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata "Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." sita in Racale alla Via Asiago, all'indirizzo (numero civico) che il Comune indicherà quale effettivo nel provvedimento di autorizzazione alla realizzazione, con le seguenti prescrizioni:
  - l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (13/12/2019);
  - il legale rappresentante della società "Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica maggiore di 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;
  - il legale rappresentante della società "Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Racale (LE), pec: affarigenerali.comune.racale@pec.rupar.puglia.it;
  - al Legale Rappresentante della Società "Diagnostica per Immagini De Marco s.r.l." di Racale (LE) - Via Asiago n. 2/A;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 luglio 2020, n. 102

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia – Annualità 2020". Periodo temporale di riferimento (b). Seconda scadenza 30.6.2020. Approvazione graduatoria proposte progettuali, accertamento somme, impegno di spesa di € 161.830,88.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo.
- l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo e n. 7 del 31 marzo 2020 di proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;
- l'atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 e n. 65 del 13.5.2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8.c;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 18.12.2019;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;
- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.08.2015;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

- Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azione 6.8.c – Mariangela Sciannimanico, e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale, Vito Ferrante, il Dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dagli stessi la seguente **relazione.**

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l.r. n. 28/1978 “Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese” e 3 della l.r. n. 1/2002 “Norme di prima applicazione dell’art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese“, la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell’intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all’estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l’attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell’Assessore competente.

Con Deliberazione **n. 2421/2015** (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l’implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all’avvio della nuova programmazione FESR 2014/2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell’Agenzia regionale PugliaPromozione.

Con **Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015**, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Con **Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015** è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma; in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR/FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l’altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni.

Con **DGR n. 582 del 26/4/2016**, pubblicata sul BURP n. 56 del 16.5.2016, la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativi al Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.

Con **DGR n. 50/2016** l’Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell’affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo.

Con successiva **DGR n. 522/2016** è stato approvato l’unico livello di progettazione denominato “Puglia365” relativo alla “Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo (Piano strategico del Turismo)”, elaborato dall’Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse del PAC Puglia 2007/2013 - Linea 4.

Con **DGR n. 675 del 18.5.2016** è stato disposto l’avvio degli interventi a valere sull’Azione 6.8 – Asse VI del POR

Puglia 2014-2020, affidando l'esecuzione delle attività dettagliate nelle schede approvate con la medesima delibera all'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo complessivo pari a euro 2.000.000,00.

Con **DGR n. 1768/2016** è stata disposta l'implementazione degli interventi già avviati, a valere sull'Azione 6.8 - Asse VI del POR Puglia 2014/2020 per un importo pari ad € 1.100.000,00 affidandone l'esecuzione all'Agenzia regionale Pugliapromozione.

Con **DGR n. 1855 del 30.11.2016** avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Avvio azioni Assi I-III-IV-VI-XII-XIII. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.", al fine di consentire l'avvio, tra le altre, dell'Azioni del Programma 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" per € 3.1000.000,00, la Giunta ha deliberato:

- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- di autorizzare, tra gli altri, il Responsabile dell'Azione 6.8 nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del medesimo provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Con **DGR n 191 del 14.2.2017**, la Giunta regionale ha deliberato di:
di approvare il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati "Schede azioni" e "Business plan";
di approvare il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

Nell'ambito dell'ASSE VI del POR FESR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali.

Il risultato atteso consiste nella valorizzazione del potenziale competitivo delle destinazioni turistiche rappresentate dalle aree turisticamente rilevanti (sistemi di attrattori) della Puglia, da riposizionare nei mercati nazionali e internazionali, selezionando i target di domanda potenziale nel quadro di uno sviluppo turistico sostenibile.

In particolare, tra gli interventi che si intende attuare vi sono "*Interventi di promozione nei mercati intermediati (business to business), diretti ad affinare e selezionare le forme di promozione turistica in questi mercati in funzione della domanda nonché ad attivare l'incontro domanda-offerta. Saranno realizzate attività quali workshop BtoB, organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni e borse fieristiche e iniziative settoriali di livello nazionale ed internazionale, **educational tour** e familiarisation trips. Queste attività sono finalizzate alla promo-commercializzazione dei prodotti turistici pugliesi presso mercati mirati e a cogliere i nuovi trend del settore attraverso il contatto diretto con gli operatori della domanda turistica e i mediatori dei flussi internazionali*".

Nella Scheda Azione della Sezione Turismo per Iniziative a Titolarità regionale di cui al "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi, approvato con la sopramenzionata DGR n. 191 del 14.2.2017, è prevista la seguente attività: ***Ospitalità:*** *attività di accoglienza di opinion leader da realizzarsi in occasione di eventi promossi da Comuni - anche in co-marketing - per la organizzazione di specifici educational tour, press e blog tour*; con una dotazione per il triennio 2017-2019 di € 2.000.000,00 già stanziate con DGR 1855 del 30.11.2016, con previsione di spesa per l'annualità 2017 di € 1.000.000,00.

Nell'annualità 2017, con **atto dirigenziale n. 24 del 7.3.2017** è stato approvato l'Avviso pubblico per

la organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader in occasione di eventi e riti della Settimana santa e della stagione primaverile promossi dai Comuni della Regione Puglia.
Con successivi atti dirigenziali n. 41 del 30.03.2017 e n. 57 del 19.5.2017 si è provveduto ad approvare la graduatoria delle proposte di ospitalità impegnando complessivamente la somma di € 628.002,20 (€ 167.689,50 e € 460.312,70).

Nell'annualità 2018, con atto dirigenziale n. **114/2017**, si è proceduto ad indire un "Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia" in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi, relativi a riti e tradizioni popolari, a tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1.01.2018 e il 31.12.2018 e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia destinando la somma complessiva di € 1.050.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR FSE 2014/2020.

La somma di € 1.050.000,00 è stata integralmente impegnata nel corso dell'annualità 2017/2018 con i seguenti atti di approvazione delle proposte progettuali e relativi impegni di spesa:

- d.d. n. 139 del 5.12.2017 per € 224.272,60;
- d.d. n. 8 del 7.2.2018 e n. 9 del 19.2.2018 per € 222.425,61;
- d.d. impegno 34 del 11.04.2018 per € 223.987,03;
- d.d. impegno 64 del 24/8/2018 per € 217.670,00;
- d.d. impegno 92 del 31/10/2018 per € 161.644,76.

Nell'annualità 2019, con atto dirigenziale n. **100/2018**, si è proceduto ad indire l"Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia" in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi, relativi a riti e tradizioni popolari, a tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1.02.2019 e il 31.12.2019 e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia destinando la somma complessiva di € 1.080.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR FSE 2014/2020.

Nel corso dell'annualità 2019 sono stati adottati i seguenti atti di approvazione della graduatoria e contestuale impegno di spesa per complessivi € 1.070.136,17:

- periodo A atto impegno n. 4 del 8.1.2019 € 238.608,35
- periodo B: atto di impegno n. 40 del 13.03.2019 € 351.527,82
- periodo C: atto impegno n.87 del 31.07.2019 € 480.000,00.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti e comprovati dagli output acquisiti, nell'intento di rafforzare ancor più l'azione di promozione dei diversi segmenti turistici a partire dall'offerta dei territori, la Regione Puglia - Sezione Turismo intende proseguire nel percorso intrapreso con l'adozione di un nuovo avviso pubblico rivolto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni, introducendo alcune modifiche non sostanziali rispetto all'impianto del precedente Avviso che mirano ad essere migliorative in termini di efficienza ed efficacia della procedura, sulla scorta dell'esperienza acquisita.

Con DGR n. **2233** del **28.11.2019** avente ad oggetto "P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse VI - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Avviso Ospitalità 2020" è stata autorizzata la variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di avviare le iniziative connesse all'"Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* promosse, sostenute e/o realizzate dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia e finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali – Annualità 2020 destinando la complessiva somma di € 860.000,00.

Con nota prot. n. AOO_056-0007362 del 17.12.2019, la Sezione Turismo ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE la bozza del nuovo Avviso pubblico per l'annualità 2020 e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9).
Con nota prot. AOO_165-0011861 del 18.12.2019, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, facendo seguito alla nota prot. n. AOO_056-0007362/2019, ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso ospitalità 2018, allegando la check list di **compliance** relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

Con **atto dirigenziale n. 146 del 18.12.2019** la Sezione Turismo ha:

- **a)** **approvato l'Avviso pubblico** per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi (limitatamente a grandi iniziative di carattere internazionale o nazionale e relative a discipline sportive riconosciute dal CONI nell'ambito di manifestazioni ufficiali e competitive) riti e tradizioni popolari (ivi compresi riti del Natale, Pasqua, Ascensione, Pentecoste ecc., e), tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche (come grano, uva, olive, mandorle - per citarne alcune) ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso **tra il 1.3.2020 e il 31.12.2020** secondo gli scaglioni temporali indicati nell'Avviso e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia (**allegato 1);**
- **b)** **approvato lo schema di disciplinare**, allegato all'avviso, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari (**allegato 2**);
- **c)** **registrato l'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata** per la somma di **€ 731.000,00** giusta DGR n. 2233 del 28.11.2019;
- **d)** **prenotato l'impegno di spesa** di complessivi **€ 860.000,00** sui seguenti capitoli:
    - **a.** **1161680** "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 430.000,00**;
    - **b.** **1162680** "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per € **301.000,00**;
    - **c.** **1163680** "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 129.000,00**;

  con imputazione secondo il cronoprogramma di cui alla sezione adempimenti contabili;
- e) rinviato l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno al momento dell'approvazione della graduatoria con la quale sono individuati i soggetti beneficiari
- f) individuato il Rup nella persona di Salvatore Patrizio Giannone, Dirigente della Sezione Turismo – Responsabile dell'Azione 6.8 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente in data 23.12.2019, su Urp comunica in data 2.1.2020 e sul Burp n. 1 del 2.1.2020.

ATTESO CHE:

L'avviso, all'art. 10 "*Modalità e termini di presentazione delle proposte e documentazione da produrre*", prevede che: "*Le proposte progettuali dovranno essere presentate, a pena di esclusione, in modalità esclusivamente telematica alla Regione Puglia – Sezione Turismo - all'indirizzo pec di cui al precedente comma indicando* ***in oggetto "POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.8 - Avviso Ospitalità Comuni o Unioni di Comuni 2020"*** *- periodo temporale di riferimento* ***a) - b)*** *(scegliere il periodo di riferimento)* ***entro e non oltre*** *il termine finale come di seguito definito in relazione ad ogni singolo scaglione temporale:*

- ***a. …***
- ***b. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 1.9.2020 e il 31.12.2020. Termine presentazione istanze: dal 15.6.2020 al 30.6.2020 ore 12.00.59;***

Le proposte progettuali pervenute oltre i termini di cui al comma precedente saranno considerate inammissibili.. Farà fede la ricevuta di accettazione, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente".

Il termine per la presentazione delle proposte progettuali di cui al periodo b) - fissato al 30.6.2020 ore 12.00.59 **è scaduto.**

Con atto n. 87 del 3.7.2020 si è provveduto a **nominare** la commissione ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso stesso. Il provvedimento di nomina, unitamente ai c.v., è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it in data 3.7.2020.

Con nota del 15.7.2020, acquisita in ingresso con prot. n. AOO_056-0003058 del 20.7.2020, la precitata Commissione ha trasmesso n. 5 verbali, n. 4 allegati, n. 15 schede di valutazione e n. 15 piani finanziari relativi a ciascuna proposta presentata.

Con nota del 22.7.2020, acquisita in ingresso con prot. n. AOO_056-0003115 del 23.7.2020, la Commissione ha trasmesso la graduatoria riepilogativa dei progetti ammessi a finanziamento e dei progetti non ammessi alla valutazione sostanziale e a quella tecnica e di sostenibilità ambientale.

In particolare, la suddetta nota del 22.7.2020 contiene la **graduatoria** definitiva relativa allo scaglione temporale di riferimento "*(b)"* con l'indicazione, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte **ammesse a finanziamento e finanziabili** (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per ogni periodo di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso) nonché l'elenco dei **progetti non ammessi** con indicazione delle cause di esclusione.

Pertanto, col presente provvedimento si propone:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di cui ai **verbali** n. 1 del 6.7.2020, n. 2 del 8.7.2020, n. 3 del 9.7.2020, n. 4 del 10.7.2020, n. 5 del 13.7.2020 e della relativa graduatoria di cui alla nota del 22.7.2020, acquisiti in ingresso con prot. n. AOO_056-0003058 del 20.7.2020 e n. AOO_056-0003115 del 23.7.2020;
2. di approvare la **graduatoria (allegato 1)** relativa allo scaglione temporale di riferimento "*(b)"* contenente:
    a) l'indicazione in ordine decrescente di punteggio ottenuto delle proposte **ammesse a finanziamento e finanziabili** e
    b) l'elenco dei **progetti non ammessi** con indicazione delle cause di esclusione.
3. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo Schema di rideterminazione del piano finanziario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
4. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia, **previa iscrizione** dell'intervento al sistema **CUP** (Codice Unico di Progetto), e a trasmetterlo **– unitamente al provvedimento di nomina del Rup e al provvedimento di stanziamento delle risorse necessarie al finanziamento della proposta progettuale compresa la quota di confinanziamento cui si è impegnato in sede di candidatura** - al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo **avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it** entro le ore 14.00 del **settimo** giorno lavorativo successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria;
5. di stabilire che la sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari e, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. di stabilire che il Soggetto Beneficiario, nel caso in cui intenda rinunciare alla realizzazione degli

interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo, all'indirizzo PEC: **avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it**.

7. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di **€ 137.556,25** giusta DGR n. 2037 del 15.11.2018, già prenotata con atto dirigenziale n. 146 del 18.12.2019 codice cifra 056;
8. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 161.830,88** sui seguenti capitoli:

1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 80.915,44;**

1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 56.640,81;**

1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 24.274,63.**

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'approvazione graduatoria e contestuale impegno di spesa disposti col presente atto, nella seguenti fasi:

- pubblicazione/pubblicità del presente atto e notifica ai partecipanti;
- sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari;
- presentazione delle rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi a finanziamento;
- controllo e validazione della spesa;
- liquidazione delle somme rendicontate dai Comuni.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: vincolato
Esercizio finanziario: 2020 – L. r. n. 55 del 30.12.2019; L. r. n. 56 del 30.12.2019; DGR 55 del 21.01.2020;
Competenza 2020;
CRA 62.06
62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 137.556,25 -** giusta DGR n. **2233** del 28.11.2019 (già **prenotata** con atto dirigenziale n a.d. 146 del 18.12.2019) - ai sensi di quanto previsto al punto 3.6 , lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con imputazione secondo il cronoprogramma così come segue:

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Debitore	Competenza e.f. 2020
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	Unione Europea	€ 80.915,44
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	Stato-Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 56.640,81
Totale				**€ 137.556,25**

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 dei competenti Servizi della Commissione europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854del 13.08.2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;

Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia FESR –FSE 2014/2020. Asse VI – Az. 6.8 quota Ue Stato.

SPESA

Viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 161.830,88 in favore dei Comuni o Unioni di Comuni meglio individuati nell'allegato n. 1 per gli importi ivi indicati** giusta DGR n. 2233 del 28.11.2019 (a valere sulla **prenotazione** effettuata con atto dirigenziale **n. 146 del 18.12.2019** cifra 056) per la copertura delle spese relative all' **"Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. Annualità 2020" periodo b**, così come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	E.F. 2020
62.06	1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	**€ 80.915,44**
62.06	1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	**€ 56.640,81**
62.06	1163680	POR 2014-2020.FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	**€ 24.274,63**
Totale					**€ 161.830,88**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: punto 2) allegato 7 al d. lgs. 118/2011:
3 (capitolo 1161680) spese finanziate da trasferimenti della UE;
4 (capitolo 1162680) spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;
7 (capitolo 1163680) spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;
Impegno disposto col presente atto di **€ 161.830,88** giusta DGR. **2233** del 28.11.2019 (già **prenotata** con atto dirigenziale n. 146 del 18.12.2019) **in favore dei Comuni o Unioni di Comuni di cui all'allegato 1:**
1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 80.915,44;**
1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 56.640,81;**
1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO

DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 24.274,63.**

MISSIONE, PROGRAMMA: 07.02
CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e s.m.i: U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni
Causale: Spese per l'attuazione dell'Avviso pubblico per l'organizzazione di ospitalità di giornalisti e opinion leader in occasione di iniziative quali eventi culturali, di spettacolo, sportivi (limitatamente a grandi iniziative di carattere internazionale o nazionale e relative a discipline sportive riconosciute dal CONI nell'ambito di manifestazioni ufficiali e competitive) riti e tradizioni popolari (ivi compresi riti del Natale, Pasqua, Ascensione, Pentecoste ecc., così come tradizioni legate al Carnevale), tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche (come grano, uva, olive, mandorle - per citarne alcune) ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso **tra il 1.9.2020 e il 31.12.2020** e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. **Annualità 2020. Periodo b.**
CUP: sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei Comuni;
CIG: sarà generato a cura dei Comuni in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;
Creditori: Comuni o Unioni di Comuni del territorio regionale pugliese da individuarsi a seguito del presente avviso;
Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2020;

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Le somme accertate e impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR. n. 2233 del 28.11.2019 sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161680 1162680 1163680;
- Le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- La spesa relativa al presente provvedimento di **€ 161.830,88** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla L. 160/2019, commi da 541 a 545;
- Si attesta che l'importo pari a **€ 161.830,88** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditori certi individuati nell'allegato 1 al presente atto e risulta esigibile nel corso dell'esercizio 2020;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33 con la pubblicazione del presente atto.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE
Pasquale Milella

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di SubAzione 6.8.c e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di SubAzione 6.8.c e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali** n. 1 del 6.7.2020, n. 2 del 8.7.2020, n. 3 del 9.7.2020, n. 4 del 10.7.2020, n. 5 del 13.7.2020 e della relativa graduatoria di cui alla nota del 22.7.2020, acquisiti in ingresso con prot. n. AOO_056-0003058 del 20.7.2020 e n. AOO_056-0003115 del 23.7.2020;
2. di approvare la **graduatoria (allegato 1)** relativa allo scaglione temporale di riferimento *"(b)"* contenente:
    c) l'indicazione in ordine decrescente di punteggio ottenuto delle proposte **ammesse a finanziamento e finanziabili** e
    d) l'elenco dei **progetti non ammessi** con indicazione delle cause di esclusione.
3. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo Schema di rideterminazione del piano finanziario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
4. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia, **previa iscrizione** dell'intervento al sistema **CUP** (Codice Unico di Progetto), e a trasmetterlo – **unitamente al provvedimento di nomina del Rup e al provvedimento di stanziamento delle risorse necessarie al finanziamento della proposta progettuale compresa la quota di confinanziamento cui si è impegnato in sede di candidatura** - al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo **avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it** entro le ore 14.00 del **settimo** giorno lavorativo successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria;
5. di stabilire che la sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari e, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. di stabilire che il Soggetto Beneficiario, nel caso in cui intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo, all'indirizzo PEC: **avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it**.
7. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di **€ 137.556,25** giusta DGR n. 2037 del 15.11.2018, già prenotata con atto dirigenziale n. 146 del 18.12.2019 codice cifra 056;
8. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 161.830,88** sui seguenti capitoli:

1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 80.915,44;**

1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 56.640,81;**

1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 24.274,63;**

9. di dare mandato al Responsabile del procedimento di sottoscrivere i disciplinari con i Soggetti beneficiari;
10. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
11. di pubblicare il presente atto su: sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente, Burp e portale Turismo.

Il presente provvedimento, composto da n. 11 pagine di cui n. 10 di atto e n. 1 di allegato:
_sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonchè sul Burp e sul portale regionale del Turismo;
_sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;
_sarà notificato all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
_sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 " AVVISO PUBBLICO PER L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI OSPITALITA' DI GIORNALISTI E OPINION LEADER PROMOSSE DAI COMUNI O UNIONI DI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA E FINALIZZATE ALLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DEI SUOI ATTRATTORI MATERIALI ED IMMATERIALI - ANNUALITA' 2020"
PERIODO B)

Allegato 4 | Graduatoria finale

Proposte ammesse a finanziamento e finanziabili

N. progressivo	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Periodo di svolgimento	Importo proposto	Importo ammissibile	Percentuale di cofinanziamento a carico del Comune	Punteggio complessivo	NOTE	Quota a carico della Regione	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
1	AOO_056-0002722 del 30.06.2020	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	LE	MONTESANO SALENTINO, IDENTITA' E LUOGHI D'AUTORE: IL FUOCO VIVO DELL' ARTE	09 - 13 Ottobre 2020	14,130.00	14,130.00	26.00%	77.5		€ 10,979.00	€ 5,489.50	€ 3,842.65	€ 1,646.85	81003510757
2	AOO_056-0002703 del 30.06.2020	COMUNE DI SAVA	TA	Olio,Oro di Puglia e Lume di Autenticità rurale	02 - 06 OTTOBRE 2020	20,000.00	19,800.00	25.25%	74.0	Riduzione del costo per la progettazione perché supreiore al 10% della somma delle voci A B C D E	€ 14,800.00	€ 7,400.00	€ 5,180.00	€ 2,220.00	80009650732
3	AOO_056-0002710 del 30.06.2020	COMUNE DI MESAGNE	BR	Barocco di Puglia, storia, teatralità,stupore e meraviglia	11 -15 settembre 2020	15,000.00	14,850.00	25.25%	74.0	Riduzione del costo per la progettazione perché superiore al 10% della somma delle voci A B C D E	€ 11,100.00	€ 5,550.00	€ 3,885.00	€ 1,665.00	00081030744
4	AOO_056-0002711 del 30.06.2020	COMUNE DI LUCERA	FG	Thèke_la Daunia apre gli scrigni a Natale	10 - 13 dicembre 2020	15,366.00	15,366.00	26.03%	74.0	Vi rileva un errore di calcolo alla voce "A. Trasferimento da e per aeroporto o stazione ferroviaria o stazione bus o porto" che viene però riportato correttamente nel totale del piano finanziario	€ 11,366.00	€ 5,683.00	€ 3,978.10	€ 1,704.90	82000950715
5	AOO_056-0002709 del 30.06.2020	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	FG	Orsara di Puglia: alla scoperta di Fucacoste e Cocce pristorje	30 ottobre - 3 novembre 2020	10,000.00	9,537.00	26.17%	73.5	Si rileva un mero errore di calcolo della voce "Mezzi di trasporto per educational"	€ 7,041.00	€ 3,520.50	€ 2,464.35	€ 1,056.15	80002200717
6	AOO_056-0002705 del 30.06.2020	COMUNE DI MIGGIANO	LE	EXPO 2000: Industria, Agricoltura, Artigianato, Turismo	14 - 18 ottobre 2020	13,310.00	13,360.00	25.07%	73.0	Si rileva un errore nel calcolo totale del progetto	€ 10,010.00	€ 5,005.00	€ 3,503.50	€ 1,501.50	81002190759
7	AOO_056-0002716 del 30.06.2020	COMUNE DI LECCE	LE	Il culto dell'Immacolata a Lecce: un itinerario turistico-religioso tra arte, devozione e prodotti tipici.	4 - 9 dicembre 2020	19,250.00	19,188.40	25.28%	73.0	Si rileva un mero errore di calcolo della voce "Biglietti d'ingresso per musei, gallerie, monumenti, mostre, parchi e altri attrattori turistici"	€ 14,338.40	€ 7,169.20	€ 5,018.44	€ 2,150.76	80008510754
8	AOO_056-0002701 del 30.06.2020	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	LE	A SUD DEL SUD DEI SANTI: A Baccaperta tra i luoghi di Carmelo Bene	02 - 04 ottobre 2020	10,000.00	9,500.00	26.32%	71.5	Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	€ 7,000.00	€ 3,500.00	€ 2,450.00	€ 1,050.00	80008850754
9	AOO_056-0002721 del 30.06.2020	COMUNE DI CAROVIGNO	BR	ALLA SCOPERTA DELL'ORO VERDE, l'olio extravergine di oliva, E DELLA CITTÀ di CAROVIGNO (BRINDISI)	19 - 22 Ottobre 2020	16,852.00	15,620.00	28.05%	71.5	Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	€ 11,238.48	€ 5,619.24	€ 3,933.47	€ 1,685.77	81001790740
10	AOO_056-0002728 del 30.06.2020	COMUNE DI MARTANO	LE	Martano, terre, visioni e tradizioni: viaggio tra ulivi, aloe ed erbe officinali	17 - 22 Ottobre 2020	17,644.00	17,644.00	26.00%	71.0		€ 13,057.00	€ 6,528.50	€ 4,569.95	€ 1,958.55	00412440752
11	AOO_056-0002647 del 25.06.2020	COMUNE DI TROIA	FG	Per Vino e Olio	24-27 settembre 2020	7,953.00	7,865.00	25.43%	70.5	Si rileva un mero errore di calcolo della voce "Alloggio e prima colazione"	€ 5,865.00	€ 2,932.50	€ 2,052.75	€ 879.75	80003490713
12	AOO_056-0002725 del 30.06.2020	COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	CASTRIGNANO DE' GRECI, STORIA DI PAESAGGI D'ACQUA E TERRA GRIKA	06 - 10 Novembre 2020	14,836.00	14,836.00	26.00%	68.0		€ 13,057.00	€ 6,528.50	€ 4,569.95	€ 1,958.55	00427390752
13	AOO_056-0002730 del 30.06.2020	COMUNE DI MATINO	FG	Il culto di Santa Lucia tra tradizione e filosofia	10 - 13 Dicembre 2020	12,000.00	12,000.00	25.00%	66.5		€ 9,000.00	€ 4,500.00	€ 3,150.00	€ 1,350.00	81001550755
14	AOO_056-0002732 del 30.06.2020	COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO	LE	CARPIGNANO SALENTINO, DAI LUOGHI DIVINI AI VINI DEI LUOGHI	29 Ottobre - 02 Novembre 2020	14,836.00	14,836.00	26.00%	66.0		€ 10,979.00	€ 5,489.50	€ 3,842.65	€ 1,646.85	83001050752
15	AOO_056-0002702 del 30.06.2020	COMUNE DI CASTRO	LE	Castro - L'archeologia e il mare nella Perla del Salento	12-16 settembre 2020	16,000.00	16,000.00	25.00%	62.5		€ 12,000.00	€ 6,000.00	€ 4,200.00	€ 1,800.00	81003670759
											€ 161,830.88	€ 80,915.44	€ 56,640.81	€ 24,274.63	

PROGETTI NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE SOSTANZIALE

	PROTOCOLLO ENTE	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE	MOTIVAZIONE
1	7396 del 30.06.2020	AOO_056-0002707 del 30.06.2020	30.06.2020/08:38	COMUNE DI NOVOLI	Il format utilizzato è privo del punto e. "Breve descrizione del tour, periodo di realizzazione e cronoprogramma delle attività"
	7397 del 30.06.2020	AOO_056-0002708 del 30.06.2020	30.06.2020/08:44		
2	6499 del 30.06.2020	AOO_056-0002720 del 30.06.2020	30.06.2020/11:17	COMUNE DI SOLETO	Format non firmato digitalmente
3	5640 del 30.06.2020	AOO_056-0002729 del 30.06.2020	30.06.2020/11:52	COMUNE DI PESCHICI	Format non firmato digitalmente
	/	AOO_056-0002731 del 30.06.2020	30.06.2020/12:00-12:01		

PROGETTI NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE TECNICA E DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

	PROTOCOLLO ENTE	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE	MOTIVAZIONE
1	6807 del 30.06.2020	AOO_056-0002718 del 30.06.2020	30.06.2020/11:02	COMUNE DI BOVINO	Non rispettato l'art. 11 n.5 dell'Avviso
2	5586 del 30.06.2020	AOO_056-0002723 del 30.06.2020	30.06.2020/11:29	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	Ai sensi dell'art. 10 c.4 viene presa in considerazione l'ultima proposta presentata in ordine temporale.
	5587 del 30.06.2020	AOO_056-0002726 del 30.06.2020	30.06.2020/11:44		Non rispettato l'art. 11 n.5 dell'Avviso.

RASULO
CARLO
22.07.2020
08:54:29
UTC

MURGOLO MARIA
GAETANA
22.07.2020
08:58:42 UTC

FERRANTE
VITO
NICOLA
22.07.2020
10:28:10
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 luglio 2020, n. 237

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 462 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castrignano del Capo (Le). POR Puglia 2014/2020-Asse 6.6b - Azione 6.3.1.b.". Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani".*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Parte II- Allegato IV, punto 7 "Progetti di infrastrutture", lett. v) "*Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti in esito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 6, co.7 lettera e)"* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, dell'Allegato B-Elenco B2-B.2.am) "*Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti in esito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 4, co.3 della L.R. n. 11/2001 e* dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012*,* è Autorità Competente all›adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii**.**

PREMESSO CHE:

- con istanza del 27/08/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10341 del 29/08/2019, Acquedotto Pugliese Spa in qualità di Proponente ha chiesto alla scrivente Sezione l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente alla proposta di "*Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castrignano del Capo (Le)"* inviando la documentazione pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 18/09/2019 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089/1677 del 20/09/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 462 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;

- in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/341 del 11/01/2019, nella seduta del 22/10/2019 il Comitato Regionale VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha rilasciato relativo parere di richiesta integrazioni documentali acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12918 del 22/10/2019;
- con nota prot. n. AOO_089/13669 del 11/11/2019 il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione inviando il parere reso dal Comitato Regionale VIA;
- con pec del 16/12/2019,acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15586 del 17/12/2019, con pec del 18/12/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15668 del 18/12/2019, il proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 18/12/2019 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/13669 del 11/11/2019;
- nella seduta del 21/01/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1301 del 29/01/2020, ha valutato la documentazione agli atti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 e art. 23 co.3 del d.l.gs 152/2006 e smi, e ha rilasciato relativo parere ritenendo la documentazione completa ex art. 23 co. 3 del TUA;
- con nota prot. n. AOO_089/2217 del 17/02/2020 la Sezione scrivente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e ha convocato Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. dando seguito al procedimento avente ad oggetto il **"Potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castrignano del Capo (Le)."**;
- nella seduta del 29/04/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5289 del 29/04/2020, ha reso il proprio parere di richiesta integrazioni documentali trasmesso al Proponente con nota prot. n. AOO_089/5416 del 04/05/2020;
- con pec del 03/06/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6835 del 04/06/2020 Acquedotto Pugliese Spa ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 23/06/2020 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/5416 del 04/05/2020;
- nella seduta del 22/07/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8840 del 22/07/2020, ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio *"….omissis… Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che* ***gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:***
  - *in fase di progettazione esecutiva siano attuate tutte le prescrizioni indicate dall'Amministrazione Provinciale di Lecce nel giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso con "Atto di Determinazione n° 1529 del 21/11/2017, pubblicato sul BURP Regionale n.138 del 07/12/2017;*
  - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e compensazione riportate nella Relazione di progetto "ED.18_Studio di impatto ambientale.pdf, da pag. 115 a pag. 121"*
  - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "ED.22_ Programma di monitoraggio ambientale REV 3 maggio 2020, provvedendo inoltre ad integrare in fase esecutiva il Piano di Monitoraggio con riferimento alle criticità e indicazioni segnalate da ARPA, condivise dal Comitato.*
  - *in fase esecutiva sia previsto l'adeguamento alla vigente normativa dell'impianto esistente di trattamento delle acque meteoriche."*
- con nota prot. n. AOO_089/8469 del 15/07/2020 è stato nominato il responsabile del procedimento (art. 5 L. 241/1990 e smi) per l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel

Procedimento ex art. 27 bis del TUA contrassegnato dall'ID VIA 462 per "Potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castrignano del Capo (Le)."**;**

- in data 27/07/2020 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis comma 7 del TUA per il progetto contrassegnato dall'ID VIA 462 il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. AOO_089/8988 del 27/07/2020 e di cui si riporta uno stralcio "…..omissis…. *Il Proponente con riferimento alla prescrizione di adeguamento alla vigente normativa dell'impianto esistente di trattamento delle acque meteoriche ribadisce che l'impianto esistente è coerente con la vigente normativa di riferimento. Con riferimento alle criticità segnalate da ARPA Puglia in merito al PMA, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, sentito il Proponente e le relative perplessità in merito all'applicazione del L.R. 32/2018,rappresenta che con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere prodotta una proposta di monitoraggio ambientale condivisa ed approvata da ARPA, tale da definire i rilevamenti, con relative tempistiche/frequenza e durata, ed i dati ambientali da monitorare, da riferirsi sia alle emissione in atmosfera che al suolo, al fine di caratterizzare le tre fasi: ante operam, corso d'opera, post operam. Con riferimento alle prescrizioni della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, nota prot. n.AOO_075/7347 del 22.07.2020, fatte proprie dal Servizio VIA e VIncA, il Servizio evidenzia la necessità che il PMA sia redatto tenuto conto e sulla scorta:*
  - *delle indicazioni/condizioni di cui alla richiamata nota della Sezione Risorse Idriche;*
  - *dei pareri e contribuiti ARPA, fermo restando quanto sopra affermato;*
  - *delle proposte del Proponente, condivise dal Comitato Reg.le VIA e richiamate nel proprio parere.*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8840 del 22/07/2020;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 462 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Acquedotto Pugliese Spa, sede legale Bari-Via Salvatore Cognetti n. 36**,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 27/07/2020, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto di *"Potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castrignano del Capo (Le)."*presentato con istanza del 27/08/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10341 del 29/08/2019 identificato dall' ID VIA 462;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale:
    - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";

- di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine per un totale di 12 (dodici) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 462 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	**Potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castrignano del Capo (Le).POR Puglia 2014/2020-Asse 6.6b - Azione 6.3.1.b.".**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All.IV "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente" ove è presente il punto 7. Progetti di infrastrutture, v) "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti"; L.R. 11/2001 e smi Elenco B2 lett. B. 2.am) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti.
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 art.23 e s.m.i.
Proponente:	Acquedotto Pugliese S.p.a.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 462 ex art. 27 bis del TUA- Società Acquedotto Pugliese S.p.a."* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** (prot. n. AOO_089/8840 del 22/07/2020) In fase esecutiva: a) siano attuate tutte le prescrizioni indicate dall'Amministrazione Provinciale di Lecce nel giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso con "Atto di Determinazione n° 1529 del 21/11/2017, pubblicato sul BURP Regionale n.138 del 07/12/2017; b) siano attuate tutte le misure di mitigazione e compensazione riportate nella Relazione di progetto "ED.18_Studio di impatto ambientale. pdf, da pag. 115 a pag. 121"; c) siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "ED.22_Programma di monitoraggio ambientale REV 3 maggio 2020, provvedendo inoltre ad integrare in fase esecutiva il Piano di Monitoraggio con riferimento alle criticità e indicazioni segnalate da ARPA, condivise dal Comitato.	Servizio VIA-VIncA
B	**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI** **Servizio Territoriale Lecce** (nota prot. n. AOO_180/74665 del 23/10/2019) In fase di cantiere: a) i movimenti terra che si autorizzano sono esclusivamente quelli strettamente necessari a realizzare le opere così come da elaborato tecnico-grafico di progetto, pertanto non si dovranno movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici; b) i materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia; c) le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della sede summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;	Sezione Coordinamento Servizi Territoriali- Servizio territoriale Lecce
C	**ARPA PUGLIA-DAP LECCE** (nota prot. n. 46196 del 21/07/2020) Prima dell'inizio dei lavori: a) con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere prodotta una proposta di monitoraggio ambientale condivisa ed approvata da ARPA, tale da definire i rilevamenti, con relative tempistiche/frequenza e durata, ed i dati ambientali da monitorare, da riferirsi sia alle emissione in atmosfera che al suolo, al fine di caratterizzare le tre fasi: ante operam, corso d'opera, post operam.	Arpa Puglia-Dap Lecce

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

D	**AUTORITA' IDRICA PUGLIESE** (nota prot. 3662 del 31/07/2018 e nota prot. n. 177 del 20/01/2020) a) l'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/2006 e alla L.r. N. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera, al R.R. n. 26/2013 e smi in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia; b) gli interventi previsti nel progetto siano conformi ai criteri di dimensionamento contenuti nell'Allegato B del R.R. n. 13/2017; c) il quadro economico dell'intervento sia stato aggiornato considerando le nuove disposizioni normative intervenute (D.Lgs. n. 50/2016 e smi, D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120, Prezziario Regione Puglia di cui alla DGR n. 905 del 07/06/2017) e le eventuali nuove prescrizioni di enti terzi; d) gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità; e) a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita dell'impianto. Si chiede inoltre che al fine di garantire il superamento delle criticità D5.1 (non totale copertura dei misuratori dei parametri di qualità e quantità) e D5.2 (cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori dei parametri di qualità e quantità), il RUP, alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali, confermi la presenza/funzionamento di un misuratore di portata in uscita e la presenza/funzionamento di un auto campionatore in entrata e in uscita; f) AQP fornisca un crono programma fisico e finanziario dell'intervento P1195 opportunamente aggiornati.	Autorità Idrica Pugliese
E	**SEZIONE RISORSE IDRICHE** (prot. n. AOO_075/7347 del 22/07/2020) Il PMA sia redatto tenuto conto e sulla scorta: a) delle indicazioni/condizioni di cui alla nota prot. n. AOO_075/7347 del 22/07/2020 della Sezione Risorse Idriche; b) dei pareri e contribuiti ARPA, fermo restando affermato nel box C del presente quadro prescrittivo; **c)** delle proposte del Proponente, condivise dal Comitato Reg.le VIA e richiamate nel proprio parere.	Servizio Risorse Idriche

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI FABIANA 30.07.2020 08:36:13 UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO MARIANGELA 30.07.2020 09:49:27 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 luglio 2020, n. 238

ID_5506. Progetto di Lottizzazione in Zona C4 di espansione – comparto T del PRG del Comune di Altamura (DGC 60/2017) – Comune di Altamura (BA) - Proponente: ASIMENIA SRL di Lanzone Vincenzo. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- la L.r. 44/2012 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*";

- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:

a) con note acclarate ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. AOO_089/5693 del 14/05/2019 e AOO_089/6061 del 20/05/2019, il Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Altamura, rispettivamente, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii, avviava la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), interessati per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del piano in oggetto e chiedeva allo scrivente il necessario parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi;

b) lo scrivente, quindi, con nota prot. 089/7825 del 27-06-2019, a valle di una preliminare verifica degli elaborati trasmessi in ordine alla valutazione di incidenza ascrivibile al livello I - fase di screening, comunicava al Comune la necessità di dover provvedere all'integrazione della documentazione già in atti, con:

- *evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
- *dichiarazione dell'importo dei lavori utile al calcolo delle spese istruttorie;*
- *copia del documento di identità dell'Amministratore unico, del tecnico progettista e del tecnico valutatore;*
- *specifiche informazioni di tutte le opere di progetto (area di sedime) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N: le stesse non potranno prescindere anche dall'individuazione delle aree funzionali al cantiere;*
- *planimetria di progetto su ortofoto recente in scala adeguata.*

c) successivamente, con nota/pec in atti al prot. uff. 089/9594 dell'01-08-2019, il Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio notificava anche a questa Sezione, per ogni opportuna conoscenza, il proprio contributo nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, dando altresì evidenza di richiedere integrazioni per il rilascio del parere ex art. 96.1.d) delle NTA del PPTR;

d) con nota/pec acclarata al prot. regionale AOO_089/13216 del 29-10-2019, il tecnico incaricato dalla Società proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dallo scrivente con nota prot. 7825/2019.

Premesso altresì che:

- ai sensi dell'art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12

febbraio 2014, n. 4, "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*";

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

atteso che:

- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali**)** comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "*La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 "*Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*";

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, redatta per quanto concerne la valutazione di incidenza secondo il livello I - *fase di screening* ex DGR 1362/2018, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale di cui l'Autorità competente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.

Descrizione degli interventi

In base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, la proposta in argomento verte un piano di lottizzazione (d'ora in poi PdL) inserito in "*Zona di espansione di tipo C4*" del P.R.G. del Comune di Altamura ed ubicato ad Est del centro abitato e compreso tra via Santeramo e via Palestro. Il progetto, redatto sulla base della sovrapposizione con le tavole del PRG approvato e con l'assetto viario approvato con DCC n. 100 del 16.12.2016, interessa il "Comparto T" della suddetta Zona C4.

Nello specifico, la soluzione progettuale proposta consta di n. 21 lotti edificatori, destinati alla realizzazione di case unifamiliari e servizi, con la previsione relativa alla conservazione di un fabbricato esistente, a valenza storica, ubicato nel Lotto n. 5.

Le tipologie edilizie previste saranno costituite da (elab. "7- TAV.4_RELAZIONE_TECNICA, pag. 4):

- piano seminterrato costituito da una autorimessa ed un locale deposito a cui vi si accederà tramite rampa carrabile con pendenza inferiore al 20%, e/o tramite accesso indipendente, avente altezza netta 2,70m;
- piano rialzato destinato in parte ad abitazione ed in parte ad ufficio con altezza netta pari a 2,70 m.
- piano sottotetto sarà in parte destinato a deposito occasionale con altezze interne 0.30 e 2.70 m.
- La tipologia è unica ad eccezione del Lotto 6 dell'edificio esistente, nel quale sarà allocata una quota parte di volumetria a servizi.

Le opere relative alle urbanizzazioni primarie da realizzare a carico dei lottizzanti, saranno:

- Viabilità interna, costituita da strade di larghezza pari a 12,00, collegata alla viabilità di P.R.G. e parcheggi situati a ridosso di via Santeramo;
- reti idriche e fognarie allacciate al tronco esistente dell'E.A.A.P. di via Santeramo;
- rete di distribuzione telefonica, luce e gas da allacciare alle reti esistenti;
- pubblica illuminazione della viabilità da allacciare alla rete esistente.

Da pag. 8 dell'elab. "1 - VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE" si desumono i seguenti caratteri dimensionali:

Descrizione	Valore
Superficie Territoriale	22.451,00 mq

Superficie Territoriale tipizzata C4	21.321,00 mq
Volumetria massima	10.660,50 mc
Volumetria minima a servizi	2.132,10 mc
Superficie a standard	1.918,89 mq
Volumetria massima a edilizia libera	1.918,89 mq
Superficie a strade	4.542,11 mq
Superficie fondiaria Sf	15.990,00 mq
Superficie coperta massima (20% di Sf)	3.198,00 mq
Altezza Massima	7,50 mt

Descrizione del sito di intervento
Le aree ricadenti nel PdL in argomento sono individuate nel foglio di mappa n.167, p.lle 18, 20, 814, 835, 857 (pag. , elab. "*1 - VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE*").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dei tracciati del Piano si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "*Murgia alta")*

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

– UCP - Strade panoramiche ("*SP 235 Altamura- Santeramo")*

Ambito di paesaggio: *Alta murgia;*
Figure territoriali: *Altopiano murgiano.*

Le superfici individuate nell'ambito del presente PdL ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*,
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*,
- 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*"
- 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"
- 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

In particolare, si osserva che nell'elab. "*1 - VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE*" (p. 33) è riportata la Tav. 10 relativa allo stralcio della Carta di uso del suolo regionale da cui emerge che quota parte dell'area del P.d.L., segnatamente quella a ridosso della viabilità di PRG – comprensiva dei lotti identificati dai nn. 16, 17, 18, 19 e 20 (elab. "*sub_8349132145921777995_7 - TAV.2_PLANOVOLUMETRICO*) e corrispondenti alla p.lla n. 857, è caratterizzata da "*Aree a pascolo naturale, praterie, incolti*". A tale riguardo si rileva che l'area classificata quale "*pascolo naturale, praterie, incolti*" potrebbe essere connessa con la presenza dell'habitat prioritario 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*)

caratterizzato da substrati aridi, generalmente calcarei, colonizzati da praterie dominate da graminacee e che si manifesta comunemente in risposta a processi di degradazione della vegetazione arbustiva sotto il controllo del pascolamento, degli incendi, del calpestio e della lavorazione del terreno. Le comunità vegetali sono varie: si distinguono quelle dominate da specie perenni, ascrivibili alle alleanze Thero--Brachypodion ramosi (classe Artemisietea vulgaris), Plantaginion serrarie (classe *Poetea bulbosae*) e *Hyparrhenion hirtae* (classe *Lygeo sparti-Stipetea tenacissimae*), e quelle dominate da specie annuali, ascrivibili all'alleanza *Hypochoeridion achyrophori* (classe *Tuberarietea guttatae*). Detta connessione viene altresì confermata dalla ricognizione d'ufficio condotta in ambito G.I.S., con particolare riferimento all'analisi diacronica delle ortofoto disponibili ed alla visione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018[1] *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*.
Inoltre, dalla consultazione dell'elab. "*Relazione Tecnica Agroforestale*" in atti, nonché dell'ortofoto Sit Puglia_2016, la restante parte dell'area del PdL risulta essere occupata da un "*giardino di impianto artificiale, sviluppato intorno ad una villa d'epoca in buono stato di conservazione e formato da oltre 400 alberi di età diverse appartenenti alle specie Pinus pinea, Amygdalus dulcis, Ficus carica, Quercus pubescens, Olea europaea, Prunus armeniaca, Ccydonia oblonga ed altre specie accessorie, piccolo residuo di coltivazioni arboree da frutto tipiche nella zona, disposte con un sesto di impianto irregolare e composizione specifica mista*" di cui molte "*fortemente danneggiate da un incendio*" (pag. 2, ibidem).

CONSIDERATO che:

- parte della superficie del Piano di Lottizzazione, da quanto si evince dalla Carta di uso del suolo (Sit Puglia 2011), riportata anche nell'elab. "*1 - VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE*", si sovrappone a superfici caratterizzate da "*Aree a pascolo naturale, praterie, incolti*";
- sulla superficie così come definita al punto precedente, gli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018 individuano la presenza dell'habitat prioritario 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*);
- in ambito urbano e periurbano, grandi alberi con fronde dense possono fungere da siti potenzialmente idonei ad ospitare nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario, quale il falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'All. I della Direttiva 2009/147/CE;
- l'attuazione delle previsioni del Piano in oggetto, contrariamente a quanto affermato nell'elaborato di cui al primo capoverso, non consente di escludere la possibile sottrazione o degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse prioritario ponendosi dunque in contrasto con le Misure di conservazione di cui ai Regolamenti regionali n. 28/2008 e n. 6/2016 e ss.mm.ii.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto che il Piano in esame non è direttamente connesso con la gestione e conservazione SIC-ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di richiedere la valutazione di incidenza appropriata** per il *"Progetto di Lottizzazione in Zona C4 di espansione – comparto T del PRG del Comune di Altamura (DGC 60/2017)"* oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS da parte del Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Altamura su istanza del Servizio Urbanistica del medesimo Comune, per le valutazioni e verifiche espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Autorità competente, nella persona del RUP Dott. Falcicchio Giuseppe;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Società proponente e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 3 agosto 2020, n. 26

CUP B91F18000310005 – Programma complementare di azione e coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 – Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014/2020 - Dott. Massimo Avantaggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 13_20 relativa alle attività svolte nel periodo 01/07/2020-31/07/2020.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il d.lgs n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2020)";

Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la DGR n. 1601 del 19/09/2019 con la quale è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia dell'incarico di Direttore *ad interim* della Struttura Speciale "Coordinamento delle Politiche Internazionali";

Vista la D.D. n. 37 del 15/10/2019 con la quale è stata delegata al Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali la responsabilità di gestione ed implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020, ivi compresa l'adozione dei relativi atti amministrativi e/o contabili.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- L'*Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020* (rep. Atti n. 66/CSR), adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 aprile 2016, ha stabilito che la gestione dei programmi afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea sia affidata ad una "governance multilvel".

- La suddetta Intesa prevede altresì che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l'attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.

- In sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente - unitamente al MAECI – del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c.*

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 07/06/2017 è stato costituito il Comitato Nazionale del suddetto programma le cui attività sono state affidate alla gestione del Coordinamento delle Politiche Internazionali.

- Con nota prot. n. 6146 del 10/05/2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale – Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – ha comunicato al Coordinamento delle Politiche Internazionali l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020".

- Con Deliberazione n. 1274 del 18/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Piano di attività e, nell'approvare la Bozza di Convenzione da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l'implementazione delle attività inerenti il Comitato nazionale del programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020, ha autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.

- Con nota prot. n. AOO_177/18/09/2018 n. 550 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato all'Agenzia per la Coesione Territoriale la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del Coordinamento, e con nota prot. 11698 del 19/09/2018 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha restituito la suddetta Convenzione, debitamente controfirmata.

- Con Deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il Programma Complementare di Azione e Coesione Governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020, destinando € 835.500,00 alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020 per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 - 31/12/2023).

- Le suddette risorse, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo

zero per il Bilancio Regionale, sono destinate alla copertura delle attività in capo al Co-Presidente del Comitato Regionale – Regione Puglia – per la somma di € 679.500,00, e di quelle in capo al Vicepresidente – Regione Lazio – per la somma di € 156.000,00.

- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO_177/000018 del 10/10/2019.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1274 del 18/07/2018 le risorse di cui alla succitata Delibera C.I.P.E. n. 53/2017 sono state iscritte in Bilancio solo per la parte relativa alle prime tre annualità (2018/2019/2020), per un totale di € 381.662,50, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 329 del 26/02/2019 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019 ed è stato istituito, tra gli altri, il seguente capitolo di spesa:

C.R.A.	**Capitolo di spesa**	**Declaratoria**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica da Piano dei conti finanziario**
44.01	**U1902028**	*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative - Retribuzioni*	19.2.1	U.1.1.1.1

- Con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019:

  - è stato indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2023 e con compenso annuo lordo, previsto per ciascuna unità, pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione;

  - è stata accertata sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020" la somma complessiva di € 450.000,00;

  - è stata impegnata sul capitolo Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*" la somma di € 72.000,00 per l'anno 2020;

  - è stato approvato lo schema di Bando unitamente al modello di proposizione della candidatura e alle dichiarazioni di incompatibilità da compilare in caso di sottoscrizione del contratto.

- in data 18/04/2019 il suddetto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019, indicando le ore 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione quale termine ultimo per la presentazione delle candidature.

- con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 06/05/2019 è stata nominata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del R.R. n. 11 del 2009, la Commissione esaminatrice per l'espletamento della procedura di valutazione delle candidature pervenute in relazione al predetto Avviso pubblico.

- con nota prot. AOO/177/2019/433 del 11/06/2019 la Commissione esaminatrice, concluse le attività di valutazione delle candidature pervenute, ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, la documentazione relativa alla procedura di selezione svolta ed i relativi verbali.

CONSIDERATO CHE:

- Con D.D. n. 27 del 19/06/2019 sono stati approvati gli atti della Commissione esaminatrice, ivi inclusa la graduatoria finale di merito, e sono stati nominati vincitori della procedura di selezione, tra cui il Dott. Massimo Avantaggiato, risultato vincitore della selezione per il Profilo C – Referente per il Monitoraggio.

- In data 27 giugno 2019 il Dott. Massimo Avantaggiato ha sottoscritto con il Coordinamento delle Politiche internazionali un contratto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa (n. repertorio 022076/2019) per lo svolgimento delle attività riportate nell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1 del del 18/03/2019.

- Per lo svolgimento delle suddette attività è previsto un compenso annuo lordo pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione il cui pagamento dovrà essere effettuato sulla base di una relazione presentata dal collaboratore al Coordinamento delle Politiche Internazionali, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nel periodo di riferimento.

VISTA la relazione presentata dal Dott. Massimo Avantaggiato in riferimento alle attività svolte nel periodo 01/07/2020 – 31/07/2020 (Prot. AOO_177/31/07/2020 n. 745).

VISTA l'approvazione della suddetta relazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020.

VISTA la Fattura Elettronica **FATTPA 13_20** emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 31/07/2020 (Prot. AOO_177/31/07/2020 n. 746) in riferimento alle attività svolte complessivamente dal 01/07/2020 al 31/07/2020, per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -. La suddetta fattura allegata al presente provvedimento (All. 1) non sarà pubblicata in nessuna forma e sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e pagamento della suddetta Fattura Elettronica, registrata – in ottemperanza agli adempimenti richiesti dal sistema del MEF – nel Registro Unico delle Fatture (R.U.F.) al n. 4695/2020.

Tutto ciò premesso, si propone di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **FATTPA 13_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 31/07/2020 (n. 4695/2020 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019 sul capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile –*

Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni" – C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

3. Dare atto che, con nota Prot. AOO_177/21/06/2019 n. 468, si è provveduto, come previsto dall'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005, alla trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Determinazione Dirigenziale n. 27 del 19/06/2019 – "CUP B91F18000310005 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020". Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori".

4. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **FATTPA 13_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 31/07/2020 (n. 4695/2020 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -.

5. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.

6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio Vincolato – Esercizio 2020

C.R.A.: 44.01

Causale: liquidazione e pagamento Fattura Elettronica FATTPA 13_20 (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 31/07/2020 (n. 4695/2020 del Registro Unico delle Fatture) e relativa alle attività svolte dal 01/07/2020 al 31/07/2020, per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS).

Capitolo di entrata: n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020".

Piano dei conti finanziario: 2.1.1.1.1

Titolo Giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017

Atto di accertamento in entrata e di impegno: D.D. n. 1 del 18/03/2019

Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*"
Missione Programma Titolo: 19.2.1
Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- L'importo pari ad € 2.708,33 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta pertanto liquidabile ed esigibile;

- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma ENI CBC MED 2014-2020;

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 1902028;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 55 del 30 dicembre 2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020";

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 56 del 30 dicembre 2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti;

- Non ricorrono gli obblighi di verifica ex Art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973 e ss.mm.ii.;

- Non ricorrono gli obblighi previsti in applicazione della normativa antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011;

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. N. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- Non ricorre l'obbligo della presentazione del DURC trattandosi di prestazione rientrante nel contratto di prestazione d'opera, autorizzato e certificato ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001;

- Sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza o l'obbligo di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 con la pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico e del relativo contratto nella Sezione Amministrazione Trasparente;

- È stato assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 con con la pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico nella banca dati Perla PA – Anagrafe delle prestazioni;

- il contratto *de quo* non concorre alle spese di personale di cui all'art. 14, comma 7, della Legge 30 luglio 2010 n. 122, in quanto gravanti sui fondi del bilancio vincolato.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria
La Responsabile P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020
(dott.ssa Santa Vitucci)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **FATTPA 13_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 31/07/2020 (n. 4695/2020 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019 sul capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*" – C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

3. Dare atto che, con nota Prot. AOO_177/21/06/2019 n. 468, si è provveduto, come previsto dall'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005, alla trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Determinazione Dirigenziale n. 27 del 19/06/2019 – "CUP B91F18000310005 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020". Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori".

4. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **FATTPA 13_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 31/07/2020 (n. 4695/2020 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -.

5. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà

pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.

6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

7. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento, esclusi gli Allegati 1 e 2 che saranno disponibili solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 **dott.ssa SANTA VITUCCI**

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo;
c) è adottato in un unico originale, composto da n. 10 (dieci) facciate e dagli Allegati 1 (Fattura Elettronica FATTPA 13_20) e 2 (scheda anagrafico-contabile), composti rispettivamente da n. 3 (tre) e da n. 2 (due) facciate, firmate digitalmente, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
e) sarà disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF
A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott.ssa Adriana Agrimi)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 luglio 2020, n. 306

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Parziale attuazione Sentenze TAR Puglia, Sede di Bari, n. 00659/2020 (pubblicata il 12.05.2020), n. 00759/2020, 00760/2020, 00762/2020 (pubblicate il 27.05.2020).

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionalen. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra

il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata sul BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti - comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali -che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la DAdG n. 16 del 12/01/2018, pubblicata nel BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale è stato approvato l'elenco dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione per l'Operazione 4.1.A, pari a 30 punti;

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata sul BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018 sui ricorsi proposti avverso la DAdG n. 245 del 13/11/2017.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata sul BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15.03.2019.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata sul BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26/07/2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono stati differiti i termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Meuro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande

di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Meuro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTE le DAdG n. 361 del 25/10/2019, n. 369 del 30/10/2019, n. 375 del 31/10/2019, n. 415 del 26/11/2019, n. 430 del 29.11.2019, n. 442 del 3/12/2019, n. 446 del 9/12/2019, n. 450 del 9/12/2019, n. 468 del dì 11/12/2019, n. 473 del 12/12/2019, n. 478 del 13/12/2019, n. 493 del 19/12/2019, n. 494 del 19/12/2019, n. 500 del 23/12/2019, n. 503 del 23/12/2019, n. 3 del 14/01/2020, n. 22 del 21/01/2020, n. 47 del 03/02/2020, n. 61 del dì 11/02/2020, n. 67 del 18/02/2020, n. 68 del 18/02/2020, n. 87 del 24/02/2020, n. 93 del 26/02/2020, con le quali sono state ammesse ai benefici dell'Operazione 4.1A le imprese agricole la cui istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa positivamente.

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato ad interim alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014-2020 fino all'insediamento del Responsabile.

VISTA la DAdG n. 82 del 19/02/2020, pubblicata sul BURP n. 25 del 27/02/2020, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori domande, ivi comprese -con riserva- le ditte ricorrenti in ottemperanza a quanto stabilito con distinte ordinanze sia dal TAR Bari che dal Consiglio di Stato, e sono stati definiti gli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

VISTE le sentenze del TAR Puglia, Sede di Bari, nn. 00659/2020, 00759/2020, 00760/2020, 00762/2020, immediatamente esecutive, con le quali il TAR ha accolto numerosi ricorsi proposti avverso la DAdG n. 103 del 19/04/2019, di rettifica in autotutela della DAdG n. 47 del 15/03/2019 "Aggiornamento graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27.09.2018".

CONSIDERATO che in dette pronunce il TAR ha ritenuto che il ricalcolo della media dei valori da effettuarsi in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018, andava riferito a tutte le aziende concorrenti alla concessione dei benefici e non limitato, come erroneamente interpretato dall'Amministrazione, alle sole aziende ammesse alla fase successiva dell'istruttoria tecnico-amministrativa ed alle aziende ricorrenti.

CONSIDERATO che, secondo il TAR "*Il senso del giudicato cautelare va ricostruito sulla scorta del dato testuale complessivamente considerato, interpretando i singoli passaggi l'uno attraverso l'altro e tenuto conto della ratio dell'ordine impartito: quella di consentire un recupero del valore medio effettivo in discussione che, unitamente agli altri criteri, ha verosimilmente alterato l'esito della selezione; ferma restando la possibilità del ripescaggio limitata alle aziende ricorrenti in questo giudizio e nei giudizi similari*".

CONSIDERATO che stante l'immediata esecutività delle sentenze del Tar Puglia, Sede di Bari, nn. 00659/2020, 00759/2020, 00760/2020, 00762/2020 l'ADG con Determina n. 249 del 29/06/2020 disponeva di "*dare esecuzione alle sentenze del TAR (…); procedere, per l'effetto, al ricalcolo della media ai fini dell'individuazione dell'indice I.P.E. previa verifica dei relativi dati riferiti a tutte le aziende concorrenti alla concessione dei benefici in questione; di valutare, nelle more delle operazioni di ricalcolo, la possibilità di esperire il procedimento di cui all'art. 112 comma 5 CPA, all'esito del quale riservare ogni ulteriore adempimento esecutivo della sentenza*".

VISTI i Ricorsi per incidente di esecuzione ai sensi dell'art.112, comma 5°, CpA proposti nei giudizi definiti dal

Tar al fine di ottenere da parte del Collegio Giudicante l'indicazione sulle più corrette modalità di ottemperanza delle sentenze e, più precisamente, ed in particolare conoscere se, "*una volta ricalcolato il nuovo indice medio di PE, sulla scorta delle verifiche condotte sui dati dichiarati da tutte le 3.212 ditte partecipanti nei rispettivi elaborati informatici progettuali (EIP) ed allegati business plan, la Regione Puglia:*

a) debba applicare il nuovo valore medio alla graduatoria al mero scopo di valutare se sia possibile il ripescaggio dei soli "ricorrenti in questo giudizio e nei giudizi similari", restando fermi ed immodificati i punteggi e la posizione per tutti gli altri concorrenti;

b) oppure, debba applicare il nuovo indice medio di PE nel senso di rielaborare e rimodulare l'intera graduatoria in contestazione con consequenziali rideterminazione del punteggio ed eventuale modifica della posizione di tutte le 3212 ditte che hanno partecipato al Bando;

c) sempre ed in ogni caso, restando fermi gli effetti di eventuali ulteriori provvedimenti giudiziari medio tempore pronunciati e gli esiti delle altre attività istruttorie sinora svolte dagli uffici regionali, che hanno già condotto ad adottare provvedimenti di irricevibilità, presa d'atto di rinunce, esclusione e simili nei confronti di taluni partecipanti al bando".

CONSIDERATO l'esito della attività istruttoria svolta dagli Uffici, ed in particolare dell'istruttoria compiuta su tutte le domande pervenute al fine di individuare il nuovo indice medio di PE.

CONSIDERATA l'esigenza prevalente del perseguimento dell'interesse pubblico all'erogazione delle risorse finanziarie alle imprese tanto più in questa fase di enormi problematicità economico/finanziarie che sta riguardando le Aziende Agricole.

CONSIDERATA l'esigenza di intervenire a sostegno delle Aziende che a seguito del provvedimento di concessione hanno già avviato gli investimenti, sempre nei limiti concessi dalle pronunce giurisdizionali, ciò al fine di soddisfare l'interesse pubblico al completamento dell'investimento.

CONSIDERATA la necessità di dare immediata, ancorché parziale, attuazione alle sentenze, nelle more delle pronunce del TAR Bari sui Ricorsi per incidente di esecuzione, che interverranno a seguito della, già fissata, Camera di Consiglio del 16 settembre p.v., senza naturalmente compromettere in alcun modo l'interesse dei ricorrenti o dei soggetti proponenti;

CONSIDERATO l'esito della simulazione effettuata dagli Uffici sugli effetti che determinerebbero sulla graduatoria esistente le due modalità di attuazione delle sentenze del TAR, con particolare riferimento alle domande delle Aziende per le quali si è conclusa l'istruttoria ed è stato adottato l'atto di concessione;

VERIFICATO che sia nell'una che nell'altra ipotesi di attuazione, come rappresentate nei punti a) b) delle conclusioni dell'Incidente di esecuzione depositato al TAR Puglia Bari, vi sono Aziende le cui domande sono state già istruite e fatte oggetto di concessione che occuperebbero, comunque, una posizione utile in graduatoria.

CONSIDERATO che proseguire nell'iter istruttorio e realizzativo delle istanze afferenti tali Aziende non determina alcun pregiudizio né ai ricorrenti né ad alcuno degli altri soggetti che hanno presentato domanda, considerato che, come già rappresentato, le Aziende risulterebbero in posizione utile in entrambe le ipotesi di attuazione delle sentenze che il Tar dovesse individuare.

CONSIDERATO che si ritiene di proseguire nell'iter istruttorio e realizzativo per le sole Aziende, di quelle già oggetto di concessione e collocate in posizione utile in entrambe le ipotesi di attuazione, le cui domande non risultano interessate da ulteriori profili di inammissibilità, in virtù di principi sanciti dal Giudice Amministrativo in altri giudizi aventi ad oggetto la Misura 4.1A, ed in particolare quelle interessate dalle statuizioni dettate dall'Ordinanza del Consiglio di Stato, Sez. III, n.939 del 27 febbraio 2020 e dalla sentenza del Tar Puglia - Bari, Sez. III n. 804 del 4 giugno 2020.

RITENUTO di poter proseguire nell'iter istruttorio e realizzativo delle istanze afferenti le Aziende indicate nell'Allegato A) alla presente - le cui domande sono state già istruite e fatte oggetto di concessione, che

occuperebbero, comunque, una posizione utile in graduatoria in entrambe le ipotesi di attuazione delle sentenze che il Tar dovesse individuare e che non siano interessate da ulteriori profili di inammissibilità in virtù di principi sanciti dal Giudice Amministrativo in altri giudizi aventi ad oggetto la Misura 4.1A ed in particolare quelle interessate dalle statuizioni dettate dall'Ordinanza del Consiglio di Stato, Sez. III, n.939 del 27 febbraio 2020 e dalla sentenza del Tar Puglia - Bari, Sez. III n. 804 del 4 giugno 2020.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINA

- di dare parziale esecuzione alle sentenze del Tar Puglia, Sede di Bari, nn. 00659/2020, 00759/2020, 00760/2020, 00762/2020, nelle more della pronuncia sull'Incidente di esecuzione proposto dall'Avvocatura Regionale e la cui discussione è fissata per il giorno 16 Settembre p.v.;
- di procedere, per l'effetto, al fine del raggiungimento dell'interesse pubblico come puntualmente rappresentato in premessa, di proseguire nell'iter istruttorio e realizzativo delle istanze afferenti le Aziende, indicate nell'Allegato A) alla presente - le cui domande sono state già istruite e fatte oggetto di concessione che occuperebbero, comunque, una posizione utile in graduatoria in entrambe le ipotesi di attuazione delle sentenze che il Tar dovesse individuare e che non siano interessate da ulteriori profili di

inammissibilità in virtù di principi sanciti dal Giudice Amministrativo in altri giudizi aventi ad oggetto la Misura 4.1A ed in particolare quelle interessate dalle statuizioni dettate dall'Ordinanza del Consiglio di Stato, Sez. III, n.939 del 27 febbraio 2020 e dalla sentenza del Tar Puglia – Bari, Sez. III n. 804 del 4 giugno 2020;

- di dare puntuale e completa attuazione alle sentenze del TAR Puglia a seguito della pronuncia dello stesso sui ricorsi per Incidente di esecuzione in merito alle più corrette modalità da seguire, ferma restando, allo stato la validità della graduatoria esistente;
- di confermare che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti nonché ai beneficiari delle concessioni degli aiuti;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.psr.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti nonché ai beneficiari delle concessioni degli aiuti;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato "A" costituito da n. 9 (nove) pagine.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

Allegato A)

Il presente allegato è formato da n. 9 fogli
Il Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

PRS PUGLIA 2014-2020. Operazione 4.1.a
Aziende già oggetto di concessione con posizione utile in graduatoria in entrambe le ipotesi di attuazione delle sentenze e non siano interessate da ulteriori profili di inammissibilità (Ordinanza del Consiglio di Stato, Sez. III, n.939 del 27 febbraio 2020, sentenza del Tar Puglia – Bari, Sez. III n. 804 del 4 giugno 2020)

CUAA	RAGIONE_SOCIALE
omissis	ABBASCIANO PAOLO
omissis	ADDANTE STELLA
omissis	AGOSTINELLO SALVATORE
omissis	AGRESTI SAVINO
omissis	AGRESTI VINCENZO
omissis	AGRICOLA DE PALMA SOCIETA' SEMPLICE
omissis	AGRICOLA IL CONTADINO DI MERICO EMILIANO E RICCIARDI ELISABETTA S.N.C.
omissis	AGRICOLA LA FITTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
omissis	AGRICOLA VARRONE DEI FRATELLI ELIA SOCIETA' AGRICOLA
omissis	AGRICOLE ALBERTO LONGO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA
omissis	ALFIOR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
omissis	ALOIA GIUSEPPE
omissis	AMODIO ANNA
omissis	ANDRIOLA GIOVANNI
omissis	ANELLI CARMELA
omissis	ANELLI MICHELE
omissis	ANGELINI LUIGI ANTONIO
omissis	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANFREDA EMANUELA SOC. SEMPLICE AGRICOLA
omissis	ARBOREA VANNA RITA E ARBOREA STEFANO-S.A
omissis	ARGENTIERO PAOLO
omissis	ASCIANO PIERANGELO
omissis	AUCIELLO NATALE
omissis	AURICCHIO PASQUALE
omissis	AVITABILE LUCA CHRISTIAN
omissis	AZ. AGR. NATURASANA DI GASPARRO F.SCA E TARULLI VITO S.S.
omissis	AZ. AGR. ORTOFLOROVIVAISTICA TERRA NATA SI SELICATO S.S.AGRICOLA
omissis	AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE
omissis	AZIENDA AGRICOLA ALL.CA.NO.S.S.
omissis	AZIENDA AGRICOLA CAPUANO V. E CAPUANO A. SOCIETA' SEMPLICE
omissis	'AZIENDA AGRICOLA CONIUGI DAMONE-ROSSANO' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
omissis	AZIENDA AGRICOLA DI FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
omissis	AZIENDA AGRICOLA F.LLI NETTI S.S.
omissis	AZIENDA AGRICOLA LA CONTESSA DEI F.LLI GIANNACCARI MARCO E CELESTE
omissis	AZIENDA AGRICOLA 'LA GRANDE' S.N.C. DI CASTELLANETA ANGELO & F.LLI
omissis	AZIENDA AGRICOLA LIANTONIO S.S.
omissis	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA ROSSA DI MASTRONARDI PAOLO & C.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

omissis	AZIENDA AGRICOLA PARCO RIZZO DI CECCA ERSILIA E PANGELLIERI ROSANNA S.S.
omissis	AZIENDA AGRICOLA RADICCI S.S.
omissis	AZIENDA AGRICOLA RUTIGLIANI SOCIETA' SEMPLICE
omissis	AZIENDA AGRICOLA SCARANO DI CRAMAROSSA M. E GIANNELLI P. SOCIETA' SEMPLICE
omissis	AZIENDA AGRICOLA VERO SOCIETA' AGRICOLA
omissis	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE
omissis	AZIENDA ZOOTECNICA SANT'ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
omissis	BARILE ANTONIO
omissis	BELLINI DOMENICO
omissis	BELLOMO VINCENZO
omissis	BEPIN DE ETO - SOCIETA' AGRICOLA DI CESCHIN ETTORE S.S
omissis	BIANCARDI MICHELE
omissis	BISCOZZI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
omissis	BOCCIA MICHELE
omissis	BONORA VITO
omissis	BORRELLI SERGIO
omissis	BRADASCIO STELLA
omissis	BRUNO DOMENICA
omissis	BRUNO SALVATORE
omissis	BUFANO DOMENICO
omissis	BULZACCHELLI ANTONIO
omissis	BUSCARINI ANNALISA
omissis	CALDAROLA BIAGIO
omissis	CALIANDRO ROCCO
omissis	CALIANNO MARTINO
omissis	CALZOLAIO DARIO
omissis	CAMPAGNA VITO
omissis	CAMPANELLI FRANCESCO
omissis	CANNONE GRAZIELIANA
omissis	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI
omissis	CANTORE FILIPPO
omissis	CAPANO ALFONSO
omissis	CAPORALE GIAMBATTISTA
omissis	CARROZZO RAFFAELE COSIMO
omissis	CASALUCI SALVATORE
omissis	CASTELLANO PIETRO
omissis	CATENAZZO MARCO
omissis	CAVALLO PIER ANGELO
omissis	CENEVIVA ANTONIO
omissis	CETOLA ANGELICA
omissis	CHIAPPARINO GAETANO
omissis	CHIRICO VITO
omissis	CIAVARELLA FRANCESCO
omissis	COLACICCO PIETRO
omissis	COLAIANNI ANTONIO
omissis	COLAVITO DOMENICO
omissis	COLUCCI FRANCESCO
omissis	COLUMPSI FRANCA
omissis	COMIND SOCIETA' AGRICOLA SRL
omissis	COMUNIONE EREDITARIA DI LONGO MICHELE GIORGIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
omissis	CONVERSANO CRISTOFORO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

omissis	COSCIA FRANCESCO
omissis	COSTANTINI ROSA CATERINA
omissis	COVELLI ANGELO
omissis	CUOFANO LORENA ANTONETTA
omissis	CUONZO LETIZIA
omissis	CUPERTINO ANDREA
omissis	CURSANO MARCELLO
omissis	D'AGOSTINO ANGELA
omissis	D'AGOSTINO GIORGIO
omissis	D'AMBRUOSO GIUSEPPE
omissis	DAMONE RAFFAELE
omissis	DAPRILE NICOLA
omissis	D'ARRISSI ANTONIETTA
omissis	D'ARRISSI GIUSEPPE
omissis	DE BENEDITTIS PAOLO
omissis	DE CILLIS DOMENICO MICHELE
omissis	DE FEO VINCENZO
omissis	DE FILIPPIS ANGELO
omissis	DE LUCA MARIA ISABELLA
omissis	DE MARINIS GERARDO
omissis	DE PASCALIS GIANLUIGI
omissis	DE ROBERTIS VITO
omissis	DE SANTIS GIOVANNI
omissis	DE SANTIS SAVERIO
omissis	DE VENUTO GIUSEPPE
omissis	DEFILIPPIS GIACINTO
omissis	DEL BUONO PIETRO
omissis	DELFINE PIETRO
omissis	DELIZIA ROCCO
omissis	DELL'ERBA PASQUALE
omissis	DELLERMA VINCENZO
omissis	DELNERO GIANNA
omissis	DEMAIO PIO ANTONIO
omissis	DERUVO VITO
omissis	DESIANTE FRANCESCO ANTONIO
omissis	DI BARI DANIELA
omissis	DI BARI GIUSEPPE
omissis	DI CARLO PASQUALE
omissis	DI CARLO ROCCO
omissis	DI COSMO DOMENICO
omissis	DI FLUMERI MARGHERITA
omissis	DI GIROLAMO FORTUNATO GIANLUCA
omissis	DI MOLA FABIO
omissis	DI NARDO GIOVANNI LUCA
omissis	DIDONNA ALESSANDRO
omissis	DIDONNA ANNAMARIA
omissis	DIMMITO SOCIETA' AGRICOLA DI DIMMITO TERESA E DIMMITO LUCIA SOCIETA' SEMPLICE
omissis	DOLCIAMORE RAFFAELE
omissis	DRAGONE MICHELE
omissis	DURSI FRANCESCO
omissis	ELIA LORENZO MARCO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

omissis	ERARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.
omissis	EREDI FRANCESCO DI BARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
omissis	FALCONE FRANCESCA
omissis	FANIGLIONE PIETRO
omissis	FANTETTI LUIGI
omissis	FAZIO GIUSEPPE
omissis	FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL
omissis	FERRANDINO LEONARDO
omissis	FERRARO STEFANO
omissis	FIANO GIROLAMO
omissis	FIORDELISI FRANCESCO
omissis	FORTUNATO MICHELE
omissis	FUNIATI ELINDA
omissis	GABRIELI TOMMASI PANTALEO MARIA GERAR
omissis	GAGLIARDI MICHELE
omissis	GALIULO ANGELO
omissis	GALLUCCIO FRANCESCO
omissis	GAMMARIELLO MICHELE
omissis	GENTILE ANTONIO
omissis	GENTILE FRANCESCO ANTONIO
omissis	GENTILE ROCCO
omissis	GENTILE TOMMASO
omissis	GIACOVELLI CHIARA
omissis	GIAMMARRUSTO ANGELA
omissis	GIANNINI ROCCO
omissis	GIGANTE GIACOMO
omissis	GIOTTA FRANCO
omissis	GIURI PIERPAOLO
omissis	GLIONNA GIUSEPPE ANTONIO
omissis	GRECO SALVATORE
omissis	GUGLIELMI ANTONIO
omissis	GUTTAROLO CRISTIANO
omissis	I PASTINI SRL - SOCIETA' AGRICOLA
omissis	IACOBAZZI NICOLA
omissis	IAFISCO MICHELE
omissis	IAIA VINCENZO
omissis	IL CARRO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
omissis	IUSI ANTONIO
omissis	LABATE VITANTONIO
omissis	L'ABBATE ANTONIO PAOLO
omissis	LACALAMITA FRANCESCO
omissis	LACENERE ARIANNA
omissis	LACERENZA ANGELO ANTONIO
omissis	LAERA ANTONIO
omissis	LAERA SERAFINA
omissis	LAMA ROSSA SOCIET? AGRICOLA A R.L.
omissis	LANDOLFO MARIAGRAZIA
omissis	LAPORTA MICHELE
omissis	LE QUERCE DI MARGARI TANIA & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA
omissis	LEO PAOLO
omissis	LEOGRANDE DOMENICO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

omissis	LEOGRANDE ENZA
omissis	LEONE LEONARDA
omissis	LIBERACE BENEDETTO
omissis	LILLA SILVESTRO
omissis	LISI SALVATORE
omissis	LISI VITO
omissis	LISO FRANCESCO
omissis	LITURRI DOMENICO
omissis	LOBASCIO VINCENZO
omissis	LOMARRO ANTONIO
omissis	LONGO ANGELO
omissis	LONGO VITANTONIO
omissis	LOPANE ERASMO
omissis	LOSITO FRANCESCO
omissis	LOSITO RICCARDO
omissis	LUCCARELLI VITANTONIO
omissis	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE
omissis	MAGLIA LUIGI
omissis	MAIURA ANTONIO
omissis	MALERBA DOMENICO
omissis	MANGIONE DOMENICO
omissis	MARASCO ANTONIO CARMELO
omissis	MARCHESANA SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI KAZANIECKA ALEKSANDRA NATA LIA & C.
omissis	MARINELLI GIUSEPPE
omissis	MARTINA MARTINA AGOSTINO
omissis	MASCIA MICHELE
omissis	MASCIA RAFFAELE
omissis	MASCOLO GIROLAMO
omissis	MASSERIA DONNA ELISABETTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
omissis	MASSERIA OVILE DELL'ERA DI GIULIANO VITO ANTONIO E C.
omissis	MASSERIA PIANO MANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPLICE
omissis	MASSERIA TORREMOSSA DI E. MOSSA & C. S.N.C.
omissis	MAURANTONIO LUANA
omissis	MENELAO DOMENICO
omissis	MERCURIO GIANPAOLO
omissis	MERCURIO PAOLO
omissis	MERICO FABRIZIO
omissis	MEZZAPESA MARGHERITA
omissis	MIANO RAFFAELE
omissis	MINAFRA ANTONIO
omissis	MINENNA ANTONIO
omissis	MINERVINI GREGORIO POMPEO
omissis	MINICHILLO SANTINO ANTONIO
omissis	MISINO VINCENZO
omissis	MITAROTONDA GIUSEPPE
omissis	MIZZI COSIMO DANIELE
omissis	MODUGNO STEFANO
omissis	MORETTI ROSARIA
omissis	MORO ANTONIA
omissis	MUSCHITELLI VITO
omissis	NARDELLI PIETRO ALESSIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

omissis	NATALIZI ZIZZI ROSANGELA
omissis	NEGRO EMANUELE
omissis	NETTI MARIANGELA
omissis	NETTI VITO
omissis	NETTIS DOMENICA
omissis	NINIVAGGI FEDERICO
omissis	NINNI RAFFAELE
omissis	NOCCO VINCENZO
omissis	NUZZI ROSA
omissis	PACE FRANCESCO
omissis	PACE GIOVANNA
omissis	PACIFICO GIUSEPPE
omissis	PAGANO VITO
omissis	PAIANO MARIA LUCIA
omissis	PALLADINO ROSA
omissis	PALMA VITO
omissis	PALMIERI FRANCESCO
omissis	PALMIOTTO FRANCESCO
omissis	PANELLA NICOLA
omissis	PANTALEO FRANCESCO
omissis	PANZANO AMEDEO ANGELO
omissis	PANZANO GIUSEPPE
omissis	PAPARELLA PASQUALE
omissis	PASQUARIELLO ROCCO
omissis	PATRUNO MASSIMO GIROLAMO
omissis	PEPE MICHELE
omissis	PERAGINE GIOVANNI
omissis	PERONA GIANPIERO
omissis	PERRONE ANTONIETTA
omissis	PERRONE MICHELE
omissis	PERTA GIOVANNA
omissis	PETRILLI PAOLO
omissis	PETRUCCELLI LEONARDO
omissis	PETRUZZI FRANCESCO
omissis	PIAZZOLLA FILOMENA
omissis	PICERNO GIACOMO
omissis	PICERNO LUCIA
omissis	PIETANZA GIUSEPPE
omissis	PINTO ROSA
omissis	PISANO MARIA ANTONIA
omissis	PISCAZZI MARILENA
omissis	PLACENTINO PIO
omissis	POMPA MARCO
omissis	POPEO ANTONIO
omissis	PORRO MARILENA
omissis	PRIMAVITA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI CATALDI D., LUSITO M. E DE PALMA G.
omissis	PUGLIESE APOLLONIA
omissis	PULIMENO GIULIANO
omissis	RADICE CRISTINA
omissis	RAMUNNO PASQUALE
omissis	RECCHIA NICOLA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

omissis	RESTA ANGELO
omissis	RICCELLI GIUSEPPE
omissis	RICCI NICOLA
omissis	RIGILLO MARIO DONATO
omissis	ROCHIRA EUGENIO
omissis	ROMANAZZI SERAFINA
omissis	ROSA CANIO
omissis	RUBERTIS FRANCESCO
omissis	RUBERTIS GAETANO
omissis	RUBILLO VINCENZO
omissis	RUBINO LUIGI
omissis	RUGGIERI NAZZARENO
omissis	RUOSPO FRANCESCO
omissis	RUSSI MICHELA PIA
omissis	RUSSO STEFANIA
omissis	RUTIGLIANO ANTONIO
omissis	RUTIGLIANO RAFFAELE
omissis	S.A.I.P. SOCIETA' AGR. IND.LE PUGLIESE SRL
omissis	SABINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SABINI S.AGR. A R.L.
omissis	SAGI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
omissis	SALOMONE LUIGI
omissis	SANASI RAFFAELE
omissis	SANGIOVANNI MARIA ROSARIA GENOVE
omissis	SANTORO MARIO VITO CATALDO
omissis	SANTORO MICHELA MIRIAM
omissis	SANTORO TOMMASO
omissis	SAVINO DOMENICO
omissis	SAVINO GIOVANNI
omissis	SCARIMBOLO ISA
omissis	SCARINGELLA SILVIA
omissis	SCARPELLI NICO
omissis	SCIOLTI ANNUNZIO
omissis	SERENA ANGELA
omissis	SGARAMELLA FRANCESCO
omissis	SICOLO FRANCESCO
omissis	SIMONE GIUSEPPE
omissis	SMALDINO VITO NICO DAVIDE
omissis	SOC. AGR. AGRIBISANUM S.S.
omissis	SOC.AGR.FINGIONI SS
omissis	SOC.AGRICOLA F.LLI PETRONE S.S.
omissis	SOC.SEMPLICE DE MARINIS MARCO E GIANROCCO
omissis	SOCIETA' AGRICOLA ELAIA SRL
omissis	SOCIETA' AGRIC. VALLE SANA DI GIULIANO G.NNI & C. S.S.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA AGRIDANY S.R.L.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA ALEPPO DI COLANGELO GIUSEPPE S S
omissis	SOCIETA' AGRICOLA ANTIGONE SOCIETA' SEMPLICE
omissis	SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE S.S
omissis	SOCIETA' AGRICOLA CACALUPI CASTELLANA S.R.L.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA CALEMMA SOCIETA' SEMPLICE
omissis	SOCIETA' AGRICOLA CIRILLO S.R.L.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA DE MARI S.R.L

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

omissis	SOCIETA' AGRICOLA DEMAR S.R.L.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI S.S.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLO S.R.L.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA FICARI SRL
omissis	SOCIETA' AGRICOLA FIORE DI MANDORLO S.S.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA G.FARM DEI F.LLI GRECO S.S.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA I FALLITI DI MANSUETO ANTONIO E MARIA S.S.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA IL GERMOGLIO BIANCO S.R.L.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA LA GRAZIA S.S.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA LAMA DI ROSE S.S
omissis	SOCIETA' AGRICOLA LE MOLE DI CASTEL DEL MONTE S.R.L.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA MARCHIO DE MARINIS
omissis	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL
omissis	SOCIETA' AGRICOLA MONTEROTONDO VINI SS
omissis	SOCIETA' AGRICOLA OLIVO DELLA FORTUNA DI GIACOVELLI MARIA CONCETTA & C. S.A.S.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO ERRE S.S.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BIOS
omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DE ANGELIS ANTONIO E RAFFAELE
omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI DI MOLA
omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE G&D
omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE NATURAVIVA DI GUGLIELMI ANTONIO & C.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PACIFICO DI PACIFICO NICOLA & C.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA SUNGREEN SRL
omissis	SOCIETA' AGRICOLA TERRANUOVA S.S.
omissis	SOCIETA AGRICOLA TORRE GRANDE SS
omissis	SOCIETA' AGRICOLA TROVANZA DI MADARO VINCENZO S.A.S.
omissis	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE SOCIETA' SEMPLICE
omissis	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRIANOHA DI DEFLORIO PIETRO & C.
omissis	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRISUMMA
omissis	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SUNGRAPES DI LITURRI MARTINO & C.
omissis	SOCIETA' SEMPLICE PIANA CIMINO DI VINCI NUNZIA MARINA
omissis	SOLDO GIOVANNI
omissis	SOLLECITO VITO
omissis	SOVERAGRI SOCIETA' AGRICOLA SRL
omissis	SPADONE CIRO PIO
omissis	STALLONE ONOFRIO
omissis	STEFANELLI ROBERTO
omissis	SUEDKULTUR DI MANFRED GEIER & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
omissis	SURACE DEMETRIO
omissis	TAFUNI ALMA
omissis	TAFUNI SABATINO
omissis	TARANTINI ANDREA
omissis	TASSIELLI GIUSEPPE
omissis	TEDESCO CARMELA
omissis	TENUTA RICCI SRL SOCIETA' AGRICOLA
omissis	TENUTE DILELLA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
omissis	TERLIZZESE ANTONIO DOMENICO
omissis	TERLIZZESE NICOLA
omissis	TERRA BIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L. - IMPRESA SOCIALE
omissis	TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

omissis	TERRIBILE GIUSEPPE
omissis	TESTINI SALVATORE
omissis	TINELLI FRANCESCO
omissis	TINELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
omissis	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
omissis	TORTORA SALVATORE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
omissis	TORTORELLI FRANCESCO
omissis	TORTORELLI PAOLA
omissis	TRAGNI NICOLA FABIANO
omissis	TRIPALDI TOMMASO
omissis	TRISOLINI VINCENZO PIO
omissis	TROTTA LUCIA
omissis	TROTTA MICHELE
omissis	TUMMOLO MAURO
omissis	TYCHE DI RIZZO LUIGI E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
omissis	URSI NICOLA
omissis	VALENZANO PIETRO
omissis	VANIA COSTANZO
omissis	VARRASO NICOLA
omissis	VCF SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA
omissis	VENTURA FILIPPO
omissis	VENTURA VINCENZO
omissis	VITTOZZI MARIA ROSARIA
omissis	VIVAI BITELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL
omissis	VIVAI PALUMBIERI C. DI PALUMBIERI & TENACE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
omissis	ZINGARIELLO ANDREA
omissis	ZINGARIELLO ANDREA
omissis	ZUCCARO FRANCESCO
omissis	ZUCCARO GIUSEPPE
omissis	ZULUAGA DIANA LUCIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 4 agosto 2020, prot. n. 2530/20/U

DETERMINAZIONE DI ADOZIONE DELLE MODIFICHE ALL'AVVISO PUBBLICO APULIA FILM FUND.

Il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission (su delibera del CdA dell'8 marzo 2019), dott. Antonio Parente

Premesso che:

- la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con L.R. n. 6/2004, nell'ambito dei propri obiettivi istituzionali mira a promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere, oltre che promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale;
- la Fondazione AFC, in linea con la propria mission, al fine di rafforzare il settore audiovisivo e la rete di stekeholder e operatori pugliesi operanti nel settore, mira a accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, valorizzando la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale N. 934 del 18/06/2020, la Regione Puglia ha provveduto, tra l'altro, a individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, del valore di € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con medesima DGR si è provveduto ad approvare lo schema di Convezione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- in data 10 luglio 2020 la Regione Puglia ha sottoscritto con Fondazione Apulia Film Commission apposita Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP002;
- in applicazione dei citati atti DGR N. 934 del 18/06/2020 e Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission il 10 luglio 2020, con determinazione Prot. N. 1915/U del 10/07/2020 il Direttore Generale dott. Antonio Parente ha adottato l'Avviso Pubblico Apulia Film Fund redatto ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale recante disposizioni in materia di aiuti, con particolare riferimento al settore audiovisivo (Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento UE n. 1303/2013, Regolamento UE n. 1084/2017, Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013, Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016, Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009, Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1522 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 30/03/2020, Deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020);
- l'Avviso Pubblico Apulia Film Fund, ed i relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 101 dell'11/07/2020.

Ritenuto necessario:

- garantire la più ampia partecipazione e dunque favorire la crescita delle PMI pugliesi operanti nel comparto del cinema e dell'audiovisivo e sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane ed europee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location territoriali e le competenze dei lavoratori e dei fornitori dell'industria cinematografica pugliese.

Visto che

- a causa di meri errori materiali sono state apportate alcune necessarie modifiche all'Avviso medesimo ed ai relativi allegati, al fine di garantire la più ampia partecipazione.

Per tutto quanto premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare le modifiche apportate all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund ed agli allegati pubblicati su BURP N. 101 dell'11/07/2020 e procedere alla adozione dell'Avviso aggiornato come da allegato alla presente, e di cui entra a far parte integrante, per l'assegnazione di agevolazioni a favore di piccole e medie imprese italiane ed europee operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione soddisfino i requisiti ampiamente dettagliati nell'Avviso medesimo;
2. di adottare gli allegati aggiornati di seguito dettagliati alla presente determinazione, quali documenti necessari alla partecipazione all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund:
    - Allegato 1 – Formulario
    - Allegato 2 – Dichiarazioni sostitutive
    - Allegato 3 – Dichiarazione PMI
    - Allegato 4 – Legale Rappresentante
    - Allegato 6 – Attestazione revisore
    - Allegato 7 – Schema contratto fideiussorio
    - Allegato 8 – Richiesta anticipo saldo
    - Allegato 9 – Rendiconto analitico
    - Allegato 10 – Disciplinare
3. di stabilire che le domande già presentate verranno valutate sulla base dell'Avviso Pubblico in essere alla data della presentazione delle domande medesime;
4. che il Responsabile del Procedimento di detto Avviso Pubblico è la dott.ssa Cristina Piscitelli;
5. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund aggiornato e dei relativi allegati aggiornati, che ne costituiscono parte integrante, sul profilo web della Fondazione Apulia Film Commission all'indirizzo www.apuliafilmcommission.it, sezione "Bandi e Fornitori", nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale
Dott. Antonio Parente

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

Avviso pubblico Apulia Film Fund

Versione del 04/08/2020

ART. 1 -	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
ART. 2 -	ASSE ED AZIONE DI RIFERIMENTO	5
ART. 3 -	BASE GIURIDICA DELL'AIUTO	5
ART. 4 -	RISORSE DISPONIBILI E SOSTEGNO FINANZIARIO	5
ART. 5 -	FINALITÀ DELL'AVVISO	6
ART. 6 -	REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	6
ART. 7 -	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI	7
ART. 8 -	TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI	9
ART. 9 -	INTENSITÀ DELL'AIUTO	10
ART. 10 -	ENTITÀ, CONDIZIONI, TERMINI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AIUTO AL BENEFICIARIO	11
ART. 11 -	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE A CONTRIBUZIONE FINANZIARIA	12
ART. 12 -	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN SEDE DI CANDIDATURA	13
ART. 13 -	CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE A CONTRIBUZIONE FINANZIARIA	14
ART. 14 -	MODALITÀ E TERMINI DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	17
ART. 15 -	MODALITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI. DISCIPLINARE	18
ART. 16 -	MODALITÀ E TERMINI DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	19
ART. 17 -	PRINCIPALI OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO	21
ART. 18 -	MODIFICHE AL PROGETTO APPROVATO	22
ART. 19 -	RINUNCE E CAUSE DI REVOCA DEL CONTRIBUTO	23
ART. 20 -	MONITORAGGIO E CONTROLLO	23
ART. 21 -	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	24
ART. 22 -	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti APULIA FILM FUND

Art. 1 - Normativa di riferimento

- Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento UE n. 1303/2013 della Commissione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento UE n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il Regolamento UE n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013 "Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive";
- Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., in particolare il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome", il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220" e il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 158 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220" Capo V e Capo VI;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009 "Trasparenza dell'azione amministrativa";
- Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 di modifica dello "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. A) del Regolamento UE n. 1303/2013";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. D.G.R. 583 del 26.04.2016. Presa d'atto delle modifiche apportate al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA Asse IV. Approvazione "Nuovo Sistema informativo integrato per l'Economia della Cultura" e Schema di Accordo di Cooperazione tripartito tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'innovazione e la Fondazione Apulia Film Commission. Variazione compensativa al Bilancio di previsione della Regione Puglia.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1522 del 2 agosto 2019, POR PUGLIA FESR 2014-2020 - ASSE XIII - AZIONE 13.1. Assistenza Tecnica. Azioni di supporto ai fondi di sostegno alle produzioni audiovisive e alle imprese di esercizio cinematografico. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e approvazione dello Schema di Convenzione con la Fondazione Apulia Film Commission.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 30/03/2020, PO FESR 2014-20 AZ.3.4-Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e dello spettacolo - Approvazione Linee Guida relative a nuovo avviso pubblico per il sostegno alle produzioni del settore audiovisivo - Linee di indirizzo sessione straordinaria Apulia Film Fund 2018-20. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020, POR Puglia 2014-2020 - Asse XIII "Assistenza Tecnica". Individuazione Fondazione Apulia Film Commission (AFC) quale Organismo Intermedio e approvazione schema convenzione. Modifica DGR 414/2020. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente avviso utilizza le definizioni di cui all'articolo 2 e all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 «Regolamento Generale di Esenzione», le definizioni di cui all'articolo 2 della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 «Disciplina del cinema e dell'audiovisivo» e s.m.i., del Decreto Ministeriale MiBACT n. 343 del 31 luglio 2017 e del Decreto Ministeriale MiBAC n. 9 del 15 gennaio 2019 "Modifiche al decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017 recante "Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge 14 novembre 2016 n.220"", nonché le definizioni di seguito riportate:

1. «Regolamento Generale di Esenzione»: Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i..
2. «Normativa antimafia»: Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.
3. «Produttore indipendente»: l'operatore della comunicazione europeo che svolge attività di produzioni audiovisive e che non è controllato da, ovvero collegato a, fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana e, alternativamente:
   3.1. Per un periodo di tre anni non destina più del 90% della propria produzione ad un solo fornitore di servizi media audiovisivi; ovvero
   3.2. È titolare di diritti secondari.
4. «Produzione»: l'insieme delle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, postproduzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; qualora sia realizzata dallo stesso produttore, è inclusa l'attività di approntamento dei materiali audiovisivi necessari alla comunicazione, promozione, commercializzazione dell'opera audiovisiva in Italia e all'estero;
5. «Sviluppo»: la fase iniziale della produzione, inerente le attività di progettazione creativa, economica e finanziaria dell'opera; comprende tipicamente gli investimenti relativi alla stesura ovvero all'acquisizione dei diritti del soggetto e della sceneggiatura, alla eventuale acquisizione dei diritti di adattamento e sfruttamento da altra opera tutelata dal diritto d'autore;
6. «Pre-produzione»: la fase di organizzazione delle riprese e della contrattualizzazione del cast tecnico e artistico, ivi incluse le attività di ricerca, sopralluogo, documentazione, nonché le spese relative alla definizione del budget, del piano finanziario e alla ricerca delle altre fonti di finanziamento;

7. «Realizzazione»: la fase di effettuazione delle riprese ovvero della effettiva esecuzione dell'opera;
8. «Post-produzione»: la fase successiva alla realizzazione, che comprende le attività di montaggio e missaggio audio-video, l'aggiunta degli effetti speciali e il trasferimento sul supporto di destinazione;
9. «Distribuzione»: l'insieme delle attività, di tipo commerciale, promozionale, legale, esecutivo e finanziario, connesse alla negoziazione dei diritti relativi allo sfruttamento economico delle opere audiovisive sui vari canali in uno o più ambiti geografici di riferimento e la conseguente messa a disposizione della fruizione da parte del pubblico, attraverso le diverse piattaforme di utilizzo. Si distingue in «distribuzione in Italia», se l'ambito geografico di riferimento è il territorio italiano e in «distribuzione all'estero» se l'ambito geografico di riferimento è diverso da quello italiano. All'interno della distribuzione in Italia, si definisce «distribuzione cinematografica» l'attività connessa allo sfruttamento e alla fruizione dei film nelle sale cinematografiche italiane;
10. «Produttore»: l'impresa con codice ATECO 59.11 che sia produttore, coproduttore con quota non inferiore al 10% o produttore esecutivo con contratto di produzione esecutiva a costo bloccato dell'opera audiovisiva presentata ai sensi del presente avviso;
11. «Service»: l'impresa di produzione delegata da un'altra impresa, detta "appaltante", mediante la stipula di un contratto di fornitura di servizi o simile, per la realizzazione di taluni servizi connessi alla produzione dell'opera audiovisiva; nello specifico, servizi di casting, scenotecnica, post-produzione, costumi di scena, effetti speciali.
12. «Opere difficili»: le opere definite dal Decreto Ministeriale MiBACT n. 343 del 31 luglio 2017 e s.m.i. e qui richiamate:
    - 12.1. opere di cui all'articolo 1, comma 2, lettere i), j), k), l), n) del Decreto Ministeriale MiBACT n. 343 del 31 luglio 2017 e opere di animazione che siano state dichiarate, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
    - 12.2. film che abbiano ottenuto i contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016 e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
    - 12.3. opere con un costo complessivo di produzione inferiore a 2.500.000 euro;
    - 12.4. film che siano distribuiti, in contemporanea, in un numero di sale cinematografiche inferiore al 20 per cento del totale delle sale cinematografiche attive e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
13. «Bilancio totale di produzione» o «Costo di produzione»: i costi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere relativi alle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva, effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, come da Tabella B "Costi di produzione" del Decreto Ministeriale MiBACT n. 157 del 15 marzo 2018.

    Nel caso di progetto seriale afferente a qualunque categoria, si intende il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio.
14. «Costo della copia campione»: il totale del Bilancio totale di produzione con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione («producer's fee»); per estensione la definizione è da intendersi valida per le tutte le tipologie di opere audiovisive destinatarie del presente avviso.
15. «Rating di legalità delle imprese»: il rating di cui alla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165 – "Regolamento attuativo in materia di rating di legalità", in attuazione dell'articolo 5-ter del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del Decreto Legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62.
16. «Sistema informativo»: piattaforma online per invio della domanda di finanziamento e caricamento dati e allegati.

Art. 2 - Asse ed Azione di riferimento

Asse Prioritario III	Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità di intervento	3.b) Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.c Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
Azione del P.O. Puglia 2014-2020	3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
Azione da AdP	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"

1. Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. L'Azione 3.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia.
2. L'Avviso contribuisce al perseguimento dei seguenti indicatori di output (di cui alla priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", del POR Puglia 2014/2020): CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno e CO02 – Numero di imprese che ricevono sovvenzioni.

Art. 3 - Base giuridica dell'aiuto

1. L'intervento è finalizzato a sostenere, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto, la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive mediante un regime di aiuti concessi ai sensi:
   1.1. del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 «Regolamento Generale di Esenzione», che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive";
   1.2. del Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 «Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».

Art. 4 - Risorse disponibili e sostegno finanziario

1. Le risorse finanziarie complessive previste per l'Avviso ammontano a 5.000.000,00 Euro. La Regione Puglia, sulla base dei risultati della valutazione e della disponibilità di risorse aggiuntive, si riserva di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso.
2. Nel caso non venisse incrementata la dotazione finanziaria, in fase di esaurimento risorse non saranno assegnati contributi parziali.
3. Il sostegno finanziario è concesso sotto forma di sovvenzione a parziale rimborso dei costi effettivamente sostenuti.

Art. 5 - Finalità dell'avviso

1. L'Avviso è finalizzato a supportare le realtà italiane, europee ed extraeuropee operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva e ad agevolare l'attrazione e l'incremento di investimenti finalizzati a valorizzare il territorio pugliese e garantire impatti diretti e indiretti, anche di natura economica e occupazionale.
2. Obiettivo generale dell'avviso è supportare la crescita delle PMI pugliesi operanti nel comparto del cinema e dell'audiovisivo, valorizzando nel contempo la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra attrattori culturali e paesaggistici e opere cinematografiche. In tale ambito, la Regione Puglia intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location territoriali, le competenze dei lavoratori e dei fornitori dell'industria cinematografica pugliese.
3. Ai sensi della DGR n. 934 del 18/06/2020, la Fondazione Apulia Film Commission è stata individuata quale Organismo Intermedio per la gestione del presente avviso.

Art. 6 - Requisiti soggettivi per la presentazione dei progetti

1. Destinatari delle agevolazioni previste sono le micro, piccole e medie imprese, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione soddisfano i seguenti requisiti:
   - 1.1. essere produttori dell'opera audiovisiva presentata;
   - 1.2. essere una micro, piccola o media impresa secondo i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 di adeguamento dei criteri di individuazione delle PMI alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE), ovvero
     - una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro;
     - una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro;
     - una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.
   - 1.3. essere costituite da almeno 24 mesi;
   - 1.4. nel caso di imprese costituite sotto forma di società di capitale, avere capitale sociale minimo interamente versato non inferiore a 40.000,00 euro; nel caso di imprese costituite sotto forma di società di persone avere un patrimonio netto non inferiore a 40.000,00 euro; tali limiti sono ridotti all'importo di 10.000,00 euro in riferimento alla produzione di documentari e cortometraggi (progetti afferenti alle categorie C ed E);
   - 1.5. essere iscritti al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
   - 1.6. operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
   - 1.7. non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
   - 1.8. non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa), o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
   - 1.9. operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
   - 1.10. non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;

1.11. non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
1.12. non essere stati destinatari, nei 6 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da provvedimenti di decadenza o da rinunce da parte dell'impresa;
1.13. non aver avviato i lavori relativi all'opera audiovisiva per la quale si richiede il contributo prima della presentazione dell'istanza di candidatura, fatta eccezione dei lavori preparatori[1];
1.14. non essere destinatari di sanzioni interdittive ex D.Lgs. 231/2001, articolo 9, comma 2, lettera d) o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

2. I requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e perdurare fino alla data di erogazione finale del contributo.

3. Non sono considerati soggetti destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso le persone fisiche, le ditte individuali, le associazioni, nonché le fondazioni, gli istituti, le università e altri soggetti giuridici che operano nell'interesse pubblico.

4. Le imprese devono inoltre avere sede legale o unità locale nel territorio della Regione Puglia. Detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso (risulterebbe in violazione con il diritto dell'Unione un requisito di stabilimento riferito alla data della domanda).

5. Le imprese istanti non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese; per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal presente avviso, deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio, la disponibilità dell'unità locale oggetto del programma di investimento nel territorio della Regione Puglia.

Art. 7 - Tipologie di investimento ammissibili

1. Le tipologie di progetti agevolabili sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, realizzate in tutto o in parte in Puglia, ovvero:
   1.1. categoria A: lungometraggi di finzione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico;
   1.2. categoria B: opere di finzione singole e seriali televisive e web con una durata complessiva minima di 90 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva, anche SVOD[2];
   1.3. categoria C: documentari creativi con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; documentari creativi, in una o più parti, non principalmente destinati allo sfruttamento cinematografico;
   1.4. categoria D: lungometraggi di animazione con una durata minima di 52 minuti; opere seriali di animazione con una durata minima di 24 minuti
   1.5. categoria E: cortometraggi di finzione con una durata inferiore ai 52 minuti; cortometraggi musicali (videoclip)

2. Le imprese beneficiarie dovranno concludere la realizzazione dell'opera audiovisiva presentata in sede di candidatura entro e non oltre:
   2.1. 18 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare nel caso di progetto afferente alla categoria A, B e C (lungometraggi cinematografici, opere televisive, documentari);

[1] Ai sensi del Regolamento Ue 651/2014 art. 2 "Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima (...). I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori."

[2] Opere destinate al pubblico prioritariamente per mezzo di un fornitore di servizi media audiovisivi web tramite piattaforme SVOD riconosciute a livello ministeriale (Amazon Prime, Netflix, Apple TV, Disney+);

2.2. 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare nel caso di progetto afferente alla categoria E (cortometraggi);
2.3. 24 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare nel caso di progetto afferente alla categoria D (opere di animazione)

3. La Fondazione Apulia Film Commission può, a seguito di richiesta motivata da effettuarsi almeno sei mesi prima del termine, concedere una proroga di non più di sei mesi per la realizzazione delle attività. In ogni caso, le spese dovranno essere sostenute dal beneficiario e pagate nel periodo di ammissibilità, vale a dire entro il 31 dicembre 2023, come previsto dal POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

4. Il progetto si considera concluso quando:
   4.1. le attività sono state realizzate integralmente,
   4.2. le spese sono state sostenute,
   4.3. il progetto abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento,
   4.4. sia stata consegnata la copia campione dell'opera audiovisiva.

5. Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, le imprese beneficiarie dovranno consegnare la rendicontazione dell'opera audiovisiva.

6. I progetti di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti specifici per tipologia.

7. Per la categoria A) e B) devono possedere:
   7.1. una copertura finanziaria minima del 50% del costo della copia campione;
   7.2. un deal memo o un contratto di distribuzione con un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale. Pertanto non saranno ammissibili in alcun modo le lettere di interesse;
   7.3. un piano di lavorazione che preveda almeno il 25% dei giorni di riprese in Puglia.

8. Per la categoria C) devono possedere:
   8.1. una copertura finanziaria del 30% del costo della copia campione;
   8.2. un piano di lavorazione che preveda almeno il 25% dei giorni di riprese in Puglia.

9. Per la categoria D) devono possedere:
   9.1. una copertura finanziaria minima del 50% del costo della copia campione;
   9.2. un deal memo o un contratto di distribuzione con un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale. Pertanto non saranno ammissibili in alcun modo le lettere di interesse.

10. Per la categoria E) devono possedere:
    10.1. una copertura finanziaria del 20% del costo della copia campione;
    10.2. un piano di lavorazione che preveda almeno il 25% dei giorni di riprese in Puglia.

11. Non sono ammissibili le opera audiovisive qualora siano volte a diffondere messaggi che incitino alla violenza o alla discriminazione razziale, politica, sessuale, genere, o abbiano contenuto pornografico, o siano contrarie ai diritti umani o ai valori della Costituzione italiana e dei principi fondamentali della Comunità Europea.

12. Non sono ammissibili le opere audiovisive destinate alla diffusione al pubblico tramite fornitori di servizi di hosting.

13. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento UE n. 651/2014 e dell'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 6/2015 (effetto di incentivazione), possono beneficare dell'agevolazione solo i progetti audiovisivi con "avvio dei lavori"[3] successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

14. Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato i lavori relativi alla produzione dell'opera audiovisiva per la quale richiede il contributo.

[3] Ai sensi del Regolamento Ue 651/2014 art. 2 "Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima (...). I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori."

Art. 8 - Tipologie di spesa ammissibili

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute[4] in Puglia per la realizzazione dell'opera audiovisiva e pagate dall'impresa beneficiaria.
2. Tutte le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione, nel rispetto dell'effetto incentivazione ed entro il termine di conclusione del progetto.
3. Le spese ammissibili devono essere pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nonché riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.
4. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
   4.1. Regolamento UE n. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
   4.2. Regolamento UE n. 1301/2013 Art. 3.
5. Per le diverse categorie di intervento, ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese sostenute in Puglia riferite alle seguenti tipologie:
   5.1. Lordo busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, residente in Puglia, impiegato nella realizzazione complessiva del progetto, iscritto al database Production Guide[5] (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it);
   5.2. Spese per fornitura di servizi, prestazione e compensi consulenze, effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo residenti ai fini fiscali in Puglia;
   5.3. Beni di consumo non durevoli acquisiti/noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia;
   5.4. Beni durevoli noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia, proprietari dei beni oggetto del noleggio (i costi del noleggio sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto);
   5.5. Noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Puglia, di proprietari residenti ai fini fiscali in Puglia;
   5.6. Costi per permessi e autorizzazioni localizzate in Puglia;
   5.7. Spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Puglia, ossia con unità produttiva all'interno della regione.
6. L'importo del contributo, approvato in sede di concessione dell'agevolazione, è determinato con riferimento alle spese ammissibili. Eventuali successive variazioni delle spese in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concesso.
7. Sono in ogni caso rimborsabili le spese effettivamente sostenute esclusivamente dall'impresa istante.
8. Ai fini della relativa ammissibilità, le spese previste devono essere:
   8.1. pertinenti e imputabili al programma/progetto;
   8.2. effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
   8.3. sostenute dal beneficiario e pagate nel periodo di ammissibilità, vale a dire entro il 31 dicembre 2023;
   8.4. contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili. A tal fine, il beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al programma/progetto agevolato.
9. Ai fini del calcolo del contributo non sono ammissibili[6]:
   9.1. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;

[4] Per spesa sostenuta si intende la spesa giustificata da fattura o documento equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario, quietanzata a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato dal beneficiario.

[5] L'obbligo di iscrizione al database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission è derogato per i minorenni alla data della prestazione lavorativa, le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti, il cui lordo busta paga è considerato spesa rimborsabile sempreché residenti in Puglia.

[6] cfr. Regolamento regionale 6/2015



9.2. le spese relative all'acquisto di scorte;
9.3. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
9.4. i titoli di spesa regolati in contanti;
9.5. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
9.6. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 100,00 euro
9.7. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
9.8. le spese relative a prestazioni occasionali (fatta eccezione per la cessione diritti d'autore);
9.9. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva.

10. Non sono ammissibili le spese sostenute in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.
11. I costi ammissibili devono essere attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse utilizzato ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto.

Art. 9 - Intensità dell'aiuto

1. Le agevolazioni saranno concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE n.651/2014, art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive".
2. Per verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'opera audiovisiva sovvenzionata. A tal fine, inoltre, si provvederà a trasmettere le informazioni relative all'aiuto concesso al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'art. 52 della L. 234/2012 e s.m.i..
3. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2015, la Regione Puglia subordina l'aiuto a obblighi di spesa a livello territoriale ossia l'importo dell'aiuto concesso è calcolato in termini di percentuale delle spese di produzione effettuate sul territorio regionale.
4. Il contributo concesso ai sensi del presente avviso è cumulabile con altri aiuti di Stato relativamente a diversi costi ammissibili oppure, se in relazione agli stessi costi ammissibili, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili.
5. Il contributo concesso ai sensi del presente avviso non è cumulabile con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2015.
6. Le informazioni relative all'aiuto concesso saranno trasmesse al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
7. Ai sensi dell'art. 54 par. 4 del Regolamento UE n. 651/2014, il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale pugliese non supera complessivamente l'80% del bilancio totale di produzione.
8. Il credito di imposta a favore delle imprese di produzione cinematografica (Tax Credit interno) può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista.
9. L'importo dell'aiuto per ogni impresa beneficiaria non può in ogni caso discostarsi dai seguenti importi di seguito specificati:
   9.1. Categoria A: minimo 80.000 euro – massimo 350.000 euro
   9.2. Categoria B: minimo 250.000 euro – massimo 700.000 euro
   9.3. Categoria C: minimo 40.000 euro – massimo 120.000 euro
   9.4. Categoria D: minimo 300.000 euro – massimo 700.000 euro
   9.5. Categoria E: minimo 10.000 euro – massimo 40.000 euro
10. Fermo restando gli importi massimi riconoscibili sulla spesa territoriale in Puglia, come sopra dichiarati, l'ammontare del contributo viene definito applicando le seguenti percentuali riferite alle tipologie di costi ammissibili dettagliati nell'art.8 par.5:
    10.1. 35% dei costi ammissibili;

10.2. 45% dei costi ammissibili, che può aumentare di un ulteriore 3% per l'impresa istante per cui è rispettato il rating di legalità e fino al 2% con i criteri di premialità (per un massimo del 50%), nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.

10.3. 45% dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro, che può aumentare fino al 5% con i criteri di premialità (per un massimo del 50%);

10.4. 50% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili[7] e/o le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

10.5. 80% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili[6] e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE, nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.

11. Il contributo così definito, per ciascuna tipologia di costo ammissibile, costituisce l'ammontare massimo di contributo concedibile.

12. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea"[8] sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:

12.1. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria A e B;
12.2. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria C;
12.3. 200.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria D;
12.4. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria E.

13. Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

14. L'intensità dell'aiuto del presente avviso potrà essere proporzionalmente riparametrata in presenza di altri aiuti già concessi, coerentemente con i limiti di intensità di aiuti concedibili, ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento Regionale n. 6/2015.

Art. 10 - Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell'aiuto al Beneficiario

L'agevolazione sarà corrisposta ai soggetti beneficiari, da parte della Fondazione Apulia Film Commission:

1. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

2. in due soluzioni comprendenti:
   2.1. una quota pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito di trasmissione della richiesta di anticipazione di cui all'allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Fondazione

[7] Si precisa che per opere difficili si intendono i cortometraggi, film opera prima e opera seconda di un regista, documentari o film low cost o altre opere difficili dal punto di vista commerciale, con riferimento a quanto disciplinato dal MIBACT e dettagliato nelle definizioni su riportate. L'elenco DAC presenta tutti i paesi e i territori che possono beneficiare di aiuti pubblici allo sviluppo. Si tratta di paesi a basso e medio reddito sulla base del reddito nazionale lordo (RNL) pro capite pubblicato dalla Banca mondiale, ad eccezione dei membri del G8, degli Stati membri dell'UE e dei paesi per i quali è già fissata una data di adesione all'UE. L'elenco comprende anche tutti paesi meno sviluppati secondo la definizione delle Nazioni Unite.
Si precisa inoltre che, sempre nell'ambito di definizione di "opere difficili", per le "*opere che siano state dichiarate dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato*" sarà necessario allegare tale attestazione ministeriale all'interno della documentazione di candidatura.

[8] costi cd. "sopra la linea": soggetto e sceneggiatura (comprensiva dei costi per l'acquisto dei diritti), regia ed attori principali; costi cd. "sotto la linea": la differenza tra il costo complessivo di produzione e i costi "sopra la linea", le spese generali e il producer fee.

Apulia Film Commission, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (allegato 7), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;

2.2. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'allegato 8c, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

3. in tre soluzioni comprendenti:
   3.1. una quota pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito di trasmissione della richiesta di anticipazione di cui all'allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Fondazione Apulia Film Commission, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (allegato 7), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
   3.2. una quota pari al 30% delle spese ammissibili previste nel progetto approvato, a seguito di trasmissione della richiesta di cui all'allegato 8b e previa presentazione di regolare documentazione di spesa e di una Relazione tecnica intermedia. Nel caso in cui si sia optato per la quota in anticipazione (come da precedente punto), sarà necessario garantire il mantenimento delle fidejussioni in corso;
   3.3. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'allegato 8c, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

4. Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione vigente al momento della concessione dell'aiuto.

5. La Fondazione Apulia Film Commission, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a verificare, attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, che il soggetto beneficiario non rientri tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea. Gli estremi della Visura Deggendorf rilasciata dal Registro a seguito di tale verifica sono menzionati negli atti che dispongono l'erogazione dell'aiuto.

6. La Fondazione Apulia Film Commission, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a verificare, la regolarità contributiva e, in caso di ottenimento di un documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva a carico del soggetto beneficiario, la Fondazione Apulia Film Commission provvede alla trattenuta dell'importo corrispondente all'inadempienza e all'erogazione al soggetto beneficiario del residuo secondo le procedure previste per l'intervento.

Art. 11 - Modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria

1. La presentazione della domanda di ammissione a contribuzione potrà avvenire unicamente utilizzando l'applicazione del Sitema informativo accessibile dal sito web della Fondazione Apulia Film Commission, mediante registrazione all'applicazione stessa.

2. Alla fine della compilazione dei campi indicati, la sottoscrizione della presentazione della domanda di candidatura deve essere effettuata, a pena di irricevibilità mediante firma digitale.

3. La data di presentazione online della domanda di candidatura è certificata dal Sistema informativo che, dopo l'invio definitivo della domanda, non consentirà più la modifica della domanda di candidatura.

4. Sul portale saranno disponibili le informazioni per richiedere supporto per la presentazione delle proposte di progetto.

5. Al fine di poter concludere l'invio della domanda telematica sarà obbligatorio espletare un colloquio di consulenza per la presentazione della domanda.

6. Presentando la domanda di agevolazione, gli istanti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente avviso.
7. Non potranno essere inviate candidature multiple da una stessa impresa istante con il medesimo ruolo nella compagine produttiva (produttore unico, coproduttore, produttore esecutivo); l'istante con il medesimo ruolo nella compagine produttiva che intenderà presentare più di una domanda di agevolazione dovrà attendere l'esito della valutazione della prima domanda di agevolazione inviata.
8. Qualora l'istante presenti più domande di agevolazione relative a progetti diversi, con il medesimo ruolo nella compagine produttiva, senza attendere l'esito della prima domanda inviata, il Responsabile del procedimento inviterà l'istante a scegliere quale domanda di agevolazione dovrà essere considerata ai fini dell'istruttoria; le domande non prese in considerazione saranno dichiarate non ricevibili.
9. La domanda di agevolazione valutata dalla Commissione Tecnica di Valutazione non potrà essere presentata successivamente. Le domande di agevolazione ritenute non valutabili da parte della Commissione Tecnica di Valutazione potranno essere ripresentate successivamente.

Art. 12 - Documentazione da presentare in sede di candidatura

Per accedere alle agevolazioni previste, i proponenti dovranno predisporre e presentare, secondo le modalità e i tempi di cui all'articolo precedente, la seguente documentazione:

1. Formulario di progetto (allegato 1a), contenente le informazioni di dettaglio sull'opera audiovisiva da realizzare, secondo i seguenti elementi: Dati anagrafici del Soggetto Proponente, Profilo del Soggetto Proponente, Proposta progettuale e Cronoprogramma, Piano dei costi, Elenco delle spese, Contributo richiesto, Ulteriori elementi per la valutazione;
2. Preventivo analitico dei costi da sostenere in Puglia (allegato 1b) e preventivo del bilancio totale di produzione (allegato 1c), con i costi cd. "sopra la linea", "sotto la linea", producer fee e spese generali, con chiara evidenziazione delle spese da sostenere in Puglia. Nel caso di progetto seriale, si intenda il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio e delle spese da sostenere in Puglia;
3. Documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima dettagliata nel Piano finanziario (allegato 1d) ed esplicitata discorsivamente nelle note di produzione. I finanziamenti certi e ottenuti dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale dell'ente che eroga il contributo (ente sovranazionale, nazionale o regional) [9] e, in caso di investitori esterni alla filiera cinematografica o audiovisiva, i relativi contratti regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate.
4. Documentazione attestante le prospettive distributive, quali un deal memo o un contratto con un distributore o un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale[10], per i progetti afferenti alle categorie A, B e D, da dettagliare discorsivamente nelle note di produzione;
5. Documentazione relativa a contratti di coproduzione, regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate, o di produzione esecutiva;
6. Dichiarazioni sostitutive (allegato 2);

[9] nel caso il piano finanziario preveda:
- un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, e/o un apporto finanziario dei coproduttori, all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare una dichiarazione della disponibilità finanziaria alla data di presentazione della domanda che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata, redatta secondo il modello Allegato 5, cui allegare documentazione attestante tali importi;
- un apporto tramite "credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva" all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare l'idoneità provvisoria al credito d'imposta della DG Cinema – MiBACT, prevista dall'art. 7 comma 5 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018, oppure la richiesta preventiva alla DG Cinema – MiBACT prevista dagli artt. 13 e 18 dello stesso Decreto Interministeriale.

[10] Piattaforme SVOD riconosciute a livello ministeriale (Amazon Prime, Netflix, Apple TV, Disney+);

7. Dichiarazione recante informazioni che qualificano l'impresa come PMI (allegato 3).
8. Materiali artistici relative al progetto presentato:
   8.1. nel caso di progetto afferente alle categorie A, B ed E: soggetto, sinossi, sceneggiatura, eventuali moodboard e link del teaser; in caso di videoclip sinossi, trattamento, note di regia o moodboard, link brano musicale, informazioni sull'artista, sulla casa discografica e sul piano di uscita del videoclip;
   8.2. nel caso di progetto afferente alla categoria C: sinossi, trattamento, dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale), link dell'eventuale teaser;
   8.3. nel caso di progetto afferente alla categoria D: soggetto, sceneggiatura, storyboard e studio dei personaggi e delle location, link dell'eventuale teaser.
9. Scheda del cast tecnico e artistico con indicazione delle professionalità necessarie già individuate o da individuare, con indicazione delle professionalità iscritte alla Production Guide;
10. Curriculum e filmografia in un unico file pdf dell'impresa richiedente (e degli eventuali coproduttori), del produttore, dei capi reparto della squadra artistica (regia, sceneggiatura, attori) e della squadra tecnica (fotografia, montaggio, scenografia, musiche, costumi);
11. Note di produzione e note di regia;
12. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
13. Qualsiasi altra documentazione ritenuta utile da parte del richiedente al fine di verificare l'ammissibilità della proposta e la valutazione della stessa.

Art. 13 - Criteri di selezione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria

Criteri di ammissibilità formale

1. La verifica di ammissibilità formale è svolta secondo i seguenti criteri:
   1.1. ricevibilità e completezza della domanda di agevolazione;
   1.2. correttezza della trasmissione della proposta di progetto;
   1.3. possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione e rispetto dei regolamenti comunitari e regionali in materia di aiuti di stato.

Criteri di ammissibilità sostanziale

2. Rispetto del regolamento comunitario e regionale in materia di aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario.

Criteri di valutazione

3. La valutazione sarà svolta da apposita Commissione Tecnica di Valutazione secondo i criteri di selezione delle operazioni relative all'azione 3.4 del Por Puglia 2014/2020[11].
4. Si applicano i criteri di selezione, esplicitati nella griglia di seguito riportata.
5. Sono considerate finanziabili le domande che raggiungono un punteggio minimo complessivo pari a 60, nonché il punteggio minimo di 27 punti nel criterio A.

[11] DGR 20 giugno 2017, n. 977 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma."

Criteri di valutazione	Sub-criteri	Punteggio massimo sub-criteri		Punteggio massimo criterio
		Categ. A B C E	Categ. D	
A) Qualità ed innovatività della proposta rispetto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione culturale e ambientale del territorio	A1. Originalità della storia, solidità, tono e ritmo della struttura narrativa;	13	13	45
	A2. Qualità della scrittura, capacità di elaborazione drammaturgica, sviluppo e approfondimento dei personaggi, dei dialoghi, e coerenza tra le diverse componenti (idea, struttura, personaggi e dialoghi);	12	6	
	A3. Opera il cui progetto di sviluppo e pre-produzione abbia ottenuto il contributo a valere sul bando sviluppo AFC "Apulia Development Film Fund";	2	2	
	A4. Qualità e originalità del linguaggio cinematografico o audiovisivo;	6		
	A5. Grado di innovazione della visione, del linguaggio e dello stile del regista rispetto al genere cinematografico o audiovisivo;	6		
	A6. Tecnica dell'animazione utilizzata (per progetti afferenti a categoria D);		6	
	A7. Qualità dell'approccio visivo, dell'artwork e dell'approccio grafico (per progetti afferenti a categoria D);		12	
	A8. Curriculum della squadra artistica (regia, sceneggiatura, attori) e della squadra tecnica (fotografia, montaggio, scenografia, musiche, costumi); un punto per ogni lavoro precedente, omogeneo alla categoria in cui si candida il progetto;	3		
	A9. Curriculum della società di produzione, del produttore e di eventuali coproduttori; un punto per ogni lavoro precedente, omogeneo alla categoria in cui si candida il progetto;	3	3	
	A10. Curriculum del team creativo, premi ottenuti, coerenza nella scelta del team creativo rispetto alla qualità creativa richiesta dal progetto (per i progetti afferenti alla categoria D); un punto per ogni lavoro precedente, omogeneo alla categoria in cui si candida il progetto.		3	
B) Sostenibilità e affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico rispetto alla tipologia degli investimenti previsti	B1. Situazione economico-patrimoniale, valutando la congruenza fra il patrimonio netto delle imprese proponenti e il costo del progetto al netto del contributo, secondo la seguente formula: PN/(CA-C) nella quale: PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ex Artt. da 2423 a 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato. CA = somma dei costi agevolabili del progetto, così come indicato in domanda; C = importo del contributo richiesto dall'impresa. Qualora il rapporto sia inferiore/uguale a 0,2 il punteggio è pari a 0 (zero). Qualora il rapporto sia maggiore/uguale a 1 il punteggio è pari a 5. L'assegnazione all'interno di tali valori avviene per interpolazione lineare, con arrotondamento del punteggio assegnato per eccesso all'unità.	5		5
C) Qualità del piano di investimento	C1. Coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche del progetto con il preventivo e il piano finanziario;	10	10	25
	C2. Qualità ed affidabilità dei partner eventualmente coinvolti (coproduttori, investitori, broadcaster, distributori) ai fini della copertura finanziaria;	6	4	
	C3. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;	3	3	
	C4. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;	3		
	C5. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);	3	3	
	C6. Spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti (per i progetti afferenti alla categoria D) i. maggiore di 600.000,00 Euro: 5 punti ii. tra 400.000,01 Euro e 600.000,00 Euro: da 1 a 4 punti iii. inferiore a 400.000,00 Euro: 0		5	

D) Capacità dell'investimento di sviluppare prodotti o servizi complementari alla valorizzazione di poli di eccellenza, di sistemi o di reti di fruizione tematica o territoriale	D1. a) Curriculum di distributori nazionali e internazionali ovvero di altri fornitori di servizi media audiovisivi nazionali e internazionali (distributori cinematografici, emittenti televisive, piattaforme SVOD), per i progetti afferenti alle categorie A, B e D; un punto per ogni opera distribuita omogenea alla categoria in cui si candida il progetto; oppure b) Potenzialità dell'opera audiovisiva di diventare un veicolo di diffusione della creatività, autorialità e del patrimonio culturale per i progetti afferenti alle categorie C e E; D2. Qualità delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera, con particolare riferimento all'individuazione del pubblico nazionale ed internazionale di riferimento e potenziale artistico dell'opera audiovisiva in relazione alla selezione in festival in Italia e all'estero; D3. Potenzialità dell'opera di favorire e incrementare la contaminazione e l'integrazione tra espressioni, linguaggi ed ambiti disciplinari culturali e artistici diversi;	**5** **5** **5**	**15**
E) Capacità di sviluppare promozione e la promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali identificati per target di domanda e segmenti di mercato	E1. Realizzazione dell'opera in coproduzione internazionale o compartecipazione internazionale i. Con Paesi dello Spazio Economico Europeo (2 punti); ii. Con Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (1 punto). E2. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione;	**2** **3**	**5**
F) Contributo delle iniziative all'incremento dei servizi rivolti all'ecoturismo e alla valorizzazione della Rete Ecologica Regionale	F1. a) Possesso di sistemi di gestione ambientale certificati - Emas o ISO 14001; oppure b) Impegno a ottenere una certificazione per la sostenibilità ambientale dell'opera, rilasciata da soggetti certificatori abilitati; F2. Valorizzazione (prevedendoli come set) dei siti della Rete Ecologica Regionale.	**2** **3**	**5**

6. In relazione a ciascun sub-criterio, ad eccezione di A3, A8, A9, A10, B1, C3, C4, C5, C6, D1a, E1, F1, di cui alla su rappresentata griglia di valutazione, la Commissione di Valutazione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

7. Si applicano altresì i seguenti criteri di premialità; se presenti, si prevede l'attribuzione di 1% in più sul contributo per ciascun criterio, fino a un massimo di 2% per i progetti di cui all'art. 9 par. 10.2:

Criteri di premialità
1. Regista o maggioranza dei registi donna

2. Autori dell'opera come individuati dalla legge 633/1941 in maggioranza donne
3.a. Regista under 35; oppure 3.b. Opera prima o seconda; oppure 3.c. Regista residente in Puglia e iscritto alla Production guide.
4. Almeno 5 attori residenti in Puglia e iscritti alla Production guide nei ruoli primari, comprimari o secondari
5. Almeno 2 capi reparto (tra i reparti fotografia, scenografia, costumi, montaggio, musiche) residenti in Puglia e iscritti alla Production guide

Art. 14 - Modalità e termini di istruttoria e valutazione

1. L'iter del procedimento istruttorio delle domande verrà effettuato attraverso una procedura "a sportello" e si articolerà nelle seguenti fasi:
   1.1. istruttoria di ammissibilità formale;
   1.2. istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito del progetto;
   1.3. pubblicazione degli esiti della valutazione;
   1.4. concessione finanziamento.
2. L'istruttoria di **ammissibilità formale** verrà effettuata dal Responsabile del procedimento in ordine di presentazione delle istanze, esaminando i requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande di cui alla documentazione amministrativa e sarà finalizzata a verificare la regolare presentazione della domanda e la completezza della documentazione allegata.
3. Per le domande non ricevibili, il Responsabile del procedimento provvede a comunicare i motivi di esclusione, secondo le procedure di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.
4. Gli esiti dell'istruttoria sono approvati dal Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission, con pubblicazione dell'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità, sul sito internet della Fondazione nella sezione relativa, entro 30 giorni dall'invio definitivo della domanda di agevolazione. Nel caso in cui il numero delle domande pervenute fosse superiore a 15 o in caso di progetti molto complessi, il termine è prorogato di ulteriori 30 giorni. I suddetti termini sono da considerarsi interrotti qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Tali termini decorrono nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.
5. Al termine delle suddette attività, il Responsabile del procedimento provvede a notificare gli esiti finali ai singoli Beneficiari.
6. Le domande che risulteranno ammesse in fase di istruttoria di ammissibilità formale saranno ammesse alla successiva fase di **ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito** del progetto sulla base dei criteri di selezione delle proposte, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2014/2020 e riferiti alla Azione 3.4, giusta DGR n. 582/2016 e s.m.i. di cui alla griglia dell'art.13 del presente avviso.
7. La valutazione dei progetti che abbiano superato la fase di ammissibilità formale, avverrà da parte di apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dal Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission, e composta da quattro esperti del settore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e/o scientifiche, un dipendente della Fondazione Apulia Film Commission coadiuvati da un dipendente della Fondazione Apulia Film Commission in qualità di segretario verbalizzante. Tali esperti della Commissione Tecnica di Valutazione afferiranno alle seguenti aree tecniche di competenza:
   7.1. due esperti afferenti all'area "Autori e story editor" cui verrà assegnato ciascuno un progetto diverso;
   7.2. un esperto afferente all'area "Produzione";
   7.3. un espero afferente all'area "Finanziamenti".
8. Nel corso della fase istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito potranno essere richieste, da parte della Commissione di Valutazione, informazioni e/o chiarimenti che si rendessero

necessari, assegnando un termine per provvedere non superiore a 10 giorni (di calendario) dal ricevimento della richiesta. Sarà altresì possibile richiedere audizione da parte della Commissione.

9. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla stessa richiesta:
   9.1. se le informazioni e/o i chiarimenti sono richiesti nella fase dell'istruttoria di ammissibilità sostanziale: la domanda verrà ritenuta inammissibile;
   9.2. se le informazioni e/o i chiarimenti sono richiesti nella fase della valutazione tecnica: non si procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri per i quali sono state formulate le richieste.
10. Non potranno essere prese in considerazione risposte pervenute oltre il termine stabilito, salvo richiesta di proroga da inoltrare nel suddetto termine di 10 giorni, adeguatamente motivata e comunque per non oltre complessivi 30 giorni.
11. Gli **esiti della valutazione** della Commissione Tecnica saranno recepiti con apposito atto del Direttore Generale e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale della Fondazione nella apposita sezione, e comprende la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni.
12. Entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo.
13. Il Responsabile del procedimento provvede all'istruttoria delle osservazioni/opposizioni intervenute, eventualmente interpellando la Commissione Tecnica di Valutazione.
14. Sulla base delle osservazioni/opposizioni e dell'esito delle verifiche condotte dalla Fondazione Apulia Film Commission sui requisiti oggetto di autodichiarazione, il Direttore Generale adotta i **provvedimenti di concessione**, che saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Fondazione nella apposita sezione.
15. Nel caso di esito negativo delle verifiche sui requisiti, il provvedimento di mancata assegnazione dichiara l'istante escluso dal procedimento e avvia l'iter per le segnalazioni alle autorità competenti. Nel caso di esito positivo, il Responsabile del Procedimento notifica a mezzo PEC il provvedimento di concessione.
16. Le domande dei progetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse potranno divenire finanziabili a seguito di:
   16.1. recupero di risorse a seguito delle dichiarazioni di decadenza o a seguito di apposita riduzione successiva al controllo del rendiconto e conseguente all'erogazione di contributi inferiori a quanto inizialmente stanziati
   16.2. eventuale incremento della dotazione finanziaria a disposizione del presente avviso.
17. Il Responsabile del procedimento dopo aver esperito tutte le fasi di cui ai punti precedenti dichiara concluso il procedimento di assegnazione ed invia all'impresa beneficiaria, all'indirizzo PEC dichiarato in sede di istanza, il **disciplinare** di cui all'art. 15.
18. Qualora l'impresa beneficiaria non sottoscriva il disciplinare con la modalità indicate ed entro i 10 giorni lavorativi successivi alla sua ricezione, sarà considerata rinunciataria e dichiarata decaduta dall'agevolazione con apposito provvedimento di revoca dal beneficio del contributo, intendendosi così risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo.

Art. 15 - Modalità di attuazione e gestione delle operazioni. Disciplinare

1. Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare (allegato 10) regolante i rapporti tra Fondazione Apulia Film Commission e Soggetto Beneficiario, contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

2. Il Disciplinare, inoltre, conterrà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo.
3. Il Disciplinare da sottoscrivere con firma elettronica del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, entro i 10 giorni lavorativi successivi alla sua ricezione, conterrà nello specifico:
   3.1. Importo dell'agevolazione concessa.
   3.2. Codice Unico di Progetto (CUP).
   3.3. Obblighi e impegni dell'impresa assegnataria.
   3.4. Modalità di attuazione e gestione dell'operazione finanziata e cronoprogramma.
   3.5. Tipologie di spesa ammissibili.
   3.6. Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell'aiuto all'impresa beneficiaria.
   3.7. Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte dell'impresa beneficiaria.
   3.8. Indicazione che i dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
   3.9. Indicazione, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Regolamento UE n. 1303/2013, che l'accettazione del finanziamento da parte del dell'impresa beneficiaria costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.
   3.10. Modalità e termini di svolgimento di controlli e ispezioni sull'intervento ammesso a finanziamento.
   3.11. Casi di revoca delle agevolazioni.
   3.12. Eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione del programma di investimenti e con il rispetto delle normative di riferimento.

Art. 16 - Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario

1. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
3. Per il riconoscimento delle spese l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere la documentazione attraverso l'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it):
   3.1. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'allegato 4, ove risulti che:
      3.1.1. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      3.1.2. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      3.1.3. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
      3.1.4. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);

3.1.5. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).

3.2. Rendiconto analitico delle spese rimborsabili redatto secondo l'allegato 9 corredato di: copie del libro unico del lavoro e piani di lavorazione; apposite *rooming list* predisposte da strutture ricettive localizzate in Puglia. Nelle rooming list potrà essere ricompreso il cast artistico, in coerenza con quanto previsto dal piano di lavorazione;

3.3. Atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

3.4. Copie conformi all'originale di:

3.4.1. fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);

3.4.2. buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);

3.4.3. ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (evidenza di addebito in conto corrente, copia del bonifico da allegare al documento di spesa cui si riferisce, etc.);

3.5. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'allegato 6 che certifichi il rendiconto analitico delle spese rimborsabili e il relativo costo di produzione;

3.6. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.

3.7. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).

3.8. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.

4. In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione Puglia, delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo quanto previsto nella Parte IV Titolo I del Regolamento UE n. 1303/2013.

5. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

6. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione[12] (e comunque per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014) e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte della Fondazione Apulia Film Commission, della Regione Puglia e/o delle competenti istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.

6.1. Nel caso di documentazione incompleta, l'Ente provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 20 giorni solari successivi alla richiesta.

6.2. L'Ente, a seguito della verifica delle integrazioni richieste può procedere alla richiesta di invio della domanda di pagamento ovvero alla revoca dell'agevolazione.

6.3. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituirà accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.

[12] Comparirà un apposito avviso nel sistema gestionale MIRWEB

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti APULIA FILM FUND

Art. 17 - Principali obblighi e impegni del Beneficiario

Il Beneficiario è tenuto a:

1. Il rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
2. L'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Regolamento UE n. 1303/2013 e del Regolamento UE n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
3. Il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
4. L'adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO (es. codice contabile associato al progetto);
5. Il rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
6. L'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento UE n. 1303/2013 e del dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014 per ogni azione di verifica e controllo;
7. Il rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio;
8. Il rispetto del cronoprogramma dell'intervento e il piano di lavorazione dell'opera audiovisiva;
9. L'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
10. Il divieto di trasferire a qualunque titolo il beneficio ad un soggetto diverso, in forza di qualsivoglia contratto o obbligazione.
11. Il rispetto delle date di inizio e termine delle riprese – o delle date di inizio e termine delle attività nel caso di progetto afferente alla categoria D – come indicate in fase di invio della domanda di agevolazione, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni alla Fondazione Apulia Film Commission, attraverso il Sistema informativo;
12. Dare comunicazione scritta a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it al Responsabile del procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
    - 12.1. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
    - 12.2. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
    - 12.3. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
13. Adempiere agli obblighi di comunicazione verso la Fondazione Apulia Film Commission dettagliati nel disciplinare ed inviare, attraverso il Sistema informativo:
    - 13.1. l'ordine del giorno della produzione durante la fase di lavorazione – aggiornamenti sull'avanzamento dei lavori nel caso della categoria D;
    - 13.2. durante la fase di lavorazione e ad ogni eventuale loro aggiornamento:
        - 13.2.1. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia; cronoprogramma delle attività dei reparti nel caso di progetto afferente alla categoria D;
        - 13.2.2. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi generici, figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
        - 13.2.3. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;

13.2.4. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi; non richiesto nel caso nel caso di progetto afferente alla categoria D.

13.2.5. le foto di scena;

14. Assegnare al progetto un codice identificativo unico, ISAN o EIDR, prima della consegna della rendicontazione delle spese;
15. Consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione e, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission, durante la lavorazione;
16. Apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei nei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea] [LOGO POR Puglia FESR-FSE 2014/2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]",** inviando attraverso il Sistema informativo alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato ".jpg" o ".pdf" prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
17. Attribuire alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci.
18. Corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia;
19. Acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia , nonché da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
20. Adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sul presente avviso, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni;
21. Aderire a tutte le forme atte a dare idonea pubblicità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del POR Puglia FESR 2014/2020, con le modalità allo scopo individuate;
22. Garantire che le spese oggetto di agevolazione non abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario comunitario ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento UE n. 1303/2013 e/o nazionale secondo quanto previsto dalle vigenti norme nazionali sull'ammissibilità delle spese;
23. Garantire il rispetto delle politiche dell'Unione europea e delle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione nonché alla legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e lotta al terrorismo;
24. Adempiere a tutti gli obblighi e consentire lo svolgimento di tutte le attività in materia di monitoraggio, controllo e pubblicità previsti dalla normativa europea relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di cui al Regolamento UE n. 1303/2013 e successive disposizioni attuative e delegate, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia.

Art. 18 - Modifiche al progetto approvato

1. Eventuali variazioni del progetto oggetto di finanziamento, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento, purché non alterino gli obiettivi e le finalità del progetto e non determinino una modifica dei parametri che hanno consentito l'attribuzione dei punteggi in sede di valutazione.

2. Le variazioni di cui al punto precedente tra le tipologie di spesa indicate in fase di candidatura sono ammissibili nel corso della vita del progetto.
3. La richiesta di variazione del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà comprendere: i motivi della variazione, il dettaglio delle voci variate e relative modifiche finanziarie.
4. La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione. Modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del Progetto, pena la revoca del contributo concesso.

Art. 19 - Rinunce e cause di revoca del contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione, a mezzo PEC, a funding@pec.apuliafilmcommission.it.
2. Il contributo assegnato è oggetto di revoca, con provvedimento del Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission o del Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, nei seguenti casi:
   2.1. qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissione a contributo che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo;
   2.2. assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
   2.3. riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche del progetto agevolato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità dell'avviso pubblico;
   2.4. qualora siano alterate le caratteristiche progettuali che hanno consentito l'attribuzione dei punteggi che, in sede di valutazione, hanno determinato la finanziabilità del progetto;
   2.5. riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto agevolato;
   2.6. mancata realizzazione del progetto.
3. Il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di progetto. Per realizzato si intende il totale dei costi ammessi a rendicontazione.
4. Qualora il beneficiario dovesse rinunciare al contributo, la Fondazione Apulia Film Commission procederà a formalizzare la decadenza del contributo concesso.
5. Ai sensi dell'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
6. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
7. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.

Art. 20 - Monitoraggio e Controllo

1. È facoltà della Regione Puglia e dell'Organismo Intermedio Fondazione Apulia Film Commission richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino ai termini prescritti nel successivo par. 3.

2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione dei progetti ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Tutti i beneficiari hanno l'obbligo di rendersi disponibili, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (e comunque per i per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014), a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.
4. I controlli potranno essere effettuati dalla Regione Puglia, dalla Fondazione Apulia Film Commission, da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

Art. 21 - Informazione e pubblicità

1. L'avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul BURP e sui siti web della Fondazione Apulia Film Commission e della Regione Puglia.
2. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente avviso verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e www.apuliafilmcommission.it.
3. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento UE n. 1303/2013 (art. 115) e in particolare nell'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel Regolamento di esecuzione della commissione n. 821/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (artt. 4 e 5) per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

Art. 22 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti alla Fondazione Apulia Film Commission saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Fondazione Apulia Film Commission per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. In particolare i dati personali sono trattati per le seguenti finalità di servizio:
   3.1. permettere l'iscrizione e la partecipazione al presente avviso;
   3.2. adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità;
   3.3. esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.
4. Il trattamento dei dati personali è realizzato tramite le operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico.
5. Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre 10 anni dalla cessazione del rapporto per le Finalità di Servizio.
6. Qualora la Fondazione Apulia Film Commission debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di

legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

7. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente avviso, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali (www.regione.puglia.it) e sul sito internet della Fondazione Apulia Film Commission (www.apuliafilmcommission.it), ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013 art. 115 paragrafo 2.
8. I soggetti beneficiari dell'aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all'inserimento dei propri dati nelle comunicazioni ed informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open data".
9. Il titolare del trattamento dati è la Fondazione Apulia Film Commission, con sede in Bari - Lungomare Starita 1, Cineporti di Puglia c/o Fiera del Levante, legalmente rappresentata dal Presidente.
10. In relazione ai dati trattati, i soggetti beneficiari dell'aiuto hanno la facoltà in qualsiasi momento di esercitare i diritti riconosciuti dalle vigenti normative in particolare, tra gli altri, di ottenere copia dei dati trattati, il loro aggiornamento, la loro rettifica o integrazione, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco per i trattamenti in violazione di legge, di opporsi per motivi legittimi al trattamento. Per esercitare tali diritti, è possibile scrivere alla Fondazione Apulia Film Commission all'attenzione del DPO – Data Protection Officer, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione Apulia Film Commission oppure all'indirizzo mail privacy@apuliafilmcommission.it.
11. La Fondazione Apulia Film Commission e la Regione Puglia informano, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.
12. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.
14. La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.
15. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

Apulia Film Fund Allegato 1a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47

FORMULARIO DI PROGETTO

Luogo		Data	

Il/La sottoscritto/a		Codice Fiscale	
nato/a a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo, CAP	
Partita IVA		PEC	

CHIEDE di poter partecipare all'Avviso pubblico **Apulia Film Fund**
con la seguente proposta progettuale di opera audiovisiva:

Titolo progetto			
Regista			
Categoria e Tipologia progetto			
Numero puntate		Minutaggio puntate	

Dati anagrafici e profilo del Soggetto proponente

Profilo dell'impresa proponente					
Nome sociale					
Natura giuridica					
Codice ATECOFIN primario					
Ruolo		Se coproduttore, indicare percentuale			
Rating di legalità					
Patrimonio netto dell'impresa istante risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ex Artt. da 2423 a 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato.					
ULA Impresa proponente		ULA Imprese collegate		ULA Imprese associate	
(Le ULA si riferiscono all'anno solare precedente)					

Contatti referente per comunicazioni	
Nome e cognome	
Ruolo	
Telefono	
Cellulare	
Email	

Eventuali produzioni associate o coproduttori	
Tipologia accordo	
Nome sociale e natura giuridica	
Stato - Città	
Legale rappresentante	
Indirizzo sede legale	
Telefono e PEC	
Sito web	
Partita IVA	
Quota % di coproduzione	

Eventuale società di distribuzione audiovisiva / Broadcaster / SVOD (obbligatorio per categoria A B e D)	
Canale distributivo	

Nome sociale e natura giuridica	
Stato - Città	
Indirizzo sede legale	
Telefono e PEC	
Sito web	
Partita IVA	

Cronoprogramma del progetto			
(il formato delle date è gg/mm/aa)	Dal	Al	Totale giorni
Periodo preparazione generale	00/00/00	00/00/00	#VALORE!
Periodo lavorazione generale	00/00/00	00/00/00	#VALORE!
Periodo postproduzione	00/00/00	00/00/00	#VALORE!
Data di conclusione del progetto*			
Eventuali note per progetti categoria D:			

* Ai sensi dell'art.7 par.4, il progetto si considera concluso quando:
- le attività sono state realizzate integralmente,
- le spese sono state sostenute,
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento,
- sia stata consegnata la copia campione dell'opera audiovisiva.

(il formato delle date è gg-mm-aa)	Dal	Al	Totale giorni*	Rapporto
Periodo di preparazione in Puglia	00/00/00	00/00/00	#VALORE!	
Periodo di lavorazione (riprese) in Puglia	00/00/00	00/00/00	#VALORE!	#VALORE!
Periodo di lavorazione (riprese) fuori Puglia	00/00/00	00/00/00	#VALORE!	#VALORE!
Periodo di lavorazione (riprese) TOTALE	00/00/00	00/00/00	**#VALORE!**	

**Il sabato è considerato lavorativo e incluso nel calcolo*

Piano dei costi	
Totale sopra la linea	- €
Totale sotto la linea	- €
Costo della copia campione dell'opera (esclusi spese generali e producer fee)	- €
Costo di produzione - al lordo di qualsiasi imposta o altro onere	- €
Copertura finanziaria (pari al totale dei finanziamenti confermati)	- €

Elenco delle spese e Contributo richiesto			
Per il dettaglio delle spese seguenti fa fede il testo dell'Avviso:	Percentuale di rimborso	Preventivo spese in Puglia	**Contributo richiesto**
1. Lordo busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, residente in Puglia, iscritto al database Production Guide		€-	€-
2. Spese per fornitura di servizi, prestazione e compensi consulenze, effettuate da imprese e/o professionisti residenti ai fini fiscali in Puglia;		€-	€-
3. Beni di consumo non durevoli acquisiti/noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia;		€-	€-
4. Beni durevoli noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia, proprietari dei beni oggetto del noleggio;		€-	€-
5. Noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Puglia, di proprietari residenti ai fini fiscali in Puglia;		€-	€-
6. Costi per permessi e autorizzazioni localizzate in Puglia;		€-	€-
7. Spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Puglia, ossia con unità produttiva all'interno della regione.		€-	€-
Se il contributo richiesto è maggiore di 150.000€, compilare l'allegato relativo alle verifiche antimafia	**TOTALE**	**€-**	**€-**

	Numero totale lavoratori	Numero totale lavoratori iscritti alla Production guide	Rapporto
Cast artistico*			#DIV/0!
Cast tecnico*			#DIV/0!
TOTALE			
** esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti*			

Ulteriori elementi di valutazione
Strategie di diffusione e distribuzione dell'opera, con particolare riferimento all'individuazione del pubblico nazionale ed internazionale di riferimento e potenziale artistico dell'opera audiovisiva in relazione alla selezione in festival in Italia e all'estero:

Location in Puglia (elencare le location del territorio pugliese e specificare se dichiarate all'interno della sceneggiatura):
Location fuori Puglia (elencare le location esterne al territorio pugliese):
Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione:

Ecoturismo e valorizzazione della Rete Ecologica Regionale		
Possesso di sistemi di gestione ambientale certificati - Emas o ISO 14001 oppure Impegno a ottenere una certificazione per la sostenibilità ambientale dell'opera, rilasciata da soggetti certificatori abilitati;		*(in caso affermativo, indicare quale certificato o l'impegno ad adempiere)*
Valorizzazione (prevedendoli come set) dei siti della Rete Ecologica Regionale		*(in caso affermativo, indicare quali siti)*

Criteri di premialità		
1. Regista o maggioranza dei registi donna		
2. Autori dell'opera come individuati dalla legge 633/1941 in maggioranza donne		*(in caso affermativo, indicare ruolo e nominativo)*
3.a. Regista under 35; oppure		
3.b. Opera prima o seconda; oppure		
3.c. Regista residente in Puglia e iscritto alla Production guide.		
4. Almeno 5 attori residenti in Puglia e iscritti alla Production guide nei ruoli primari, comprimari o secondari		*(in caso affermativo, indicare ruolo e, se già individuato, nominativo)*
5. Almeno 2 capi reparto (tra i reparti fotografia, scenografia, costumi, montaggio, musiche) residenti in Puglia e iscritti alla Production guide		*(in caso affermativo, indicare ruolo, reparto e, se già individuato, nominativo)*

Trattamento dati personali
Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, autorizzo espressamente l'utilizzo dei dati riportati nel presente allegato utile per la partecipazione all'Avviso pubblico **Apulia Film Fund**.

Documento informatico firmato digitalmente dal legale rappresentante, ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PREVENTIVO ANALITICO DEI COSTI DI PRODUZIONE IN PUGLIA Allegato 1b

Evidenziare in giallo le spese oggetto del rimborso da sostenere in Puglia

	TITOLO SPESA	DETTAGLIO COSTO				PREVENTIVO
01	**SOGGETTO E SCENEGGIATURA**					
001	Opzione diritti d'autore					
002	Soggetto					0,00
003	Sceneggiatura					0,00
004	Traduzioni					0,00
005	Revisione					0,00
006	Diritti musica					0,00
007	Agenzie					0,00
008	Oneri Sociali azienda su euro	0	X	perc.		0,00
	TOTALE 01					**0,00**
02	**DIREZIONE**					
001	Regista					0,00
002	Consulenza regia					0,00
003	Oneri Sociali azienda su euro	0	X	Perc.		0,00
	TOTALE 02					**0,00**
03	**ATTORI PRINCIPALI**		pose		comp/posa	
001	Attore		0,0		0,00	0,00
002	Attore		0,0		0,00	0,00
003	Attore		0,0		0,00	0,00
004	Attore		0,0		0,00	0,00
005	Attore		0,0		0,00	0,00
006	Attore		0,0		0,00	0,00
007	Attore		0,0		0,00	0,00
008	Attore		0,0		0,00	0,00
009	Attore		0,0		0,00	0,00
010	Consulenza Attori					0,00
011	Oneri Sociali azienda su euro	0	X	Perc.		0,00
	TOTALE 03				0,00	**0,00**
	Totale Costi Sopra la Linea					**0,00**
04	**PRODUZIONE**					
						0,00
001	Prod esecutivo - inclusi O.S.-					0,00
002	Organizzatore Generale			forfait x €	0,00	0,00
003	Direttore di Produzione	Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
004		Produzione		sett. x €	0,00	0,00
005	Coordinatrice di Produzione	Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
006		Produzione		sett. x €	0,00	0,00
007	Location Manager	Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
008		Produzione		sett. x €	0,00	0,00
009	Ispettore di Produzione	Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
010		Produzione		sett. x €	0,00	0,00
011	Segretario di produzione	Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
012		Produzione		sett. x €	0,00	0,00

013	Amministratore				sett. x €	0,00	0,00
014	Cassiere		Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
015			Produzione		sett. x €	0,00	0,00
016	Runners				sett. x €	0,00	0,00
017	Straordinari, notturni e festivi	flat					0,00
018	Oneri Sociali azienda su euro		0	X	Perc.		0,00
	TOTALE 04						**0,00**
05	**REPARTO REGIA**						
001	Aiuto Regista		Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
			Produzione		sett. x €	0,00	0,00
002	Assistente alla regia		Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
			Produzione		sett. x €	0,00	0,00
003	2° Assistente alla regia				sett. x €	0,00	0,00
004	Segretaria di Edizione		Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
			Produzione		sett. x €	0,00	0,00
005	Casting ruoli principali (no o.s.)						0,00
006	Straordinari, notturni e festivi			0,0			0,00
007	Oneri Sociali azienda su euro		0	X	Perc.		0,00
	TOTALE 05						**0,00**
06	**REPARTO MONTAGGIO**						
001	Montatore			0,0	sett. x €	0,00	0,00
002	Assistente Montatore			0,0	forfait x €	0,00	0,00
003	2° Assistente Montatore			0,0	sett. x €	0,00	0,00
004	Montatore suono			0,0	sett. x €	0,00	0,00
005	Coordinatore di edizione			0,0	sett. x €	0,00	0,00
006	Oneri Sociali azienda su euro		0	X	Perc.		0,00
	TOTALE 06						0,00
07	**PERSONALE TECNICO**						
001	Direttore della Fotografia		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
002	Operatore di macchina		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
003	Assistenti operatore / DIT		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
004	Aiuto operatore / Data		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
005	Video Assist		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
006	Operatore subacqueo / steadycam		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
007	Fotografo di scena		Produzione	0,0	forfait x €	0,00	0,00
008	Tecnico del Suono		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
009	Microfonista		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
010	Architetto Scenografo		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
011	Assistente scenografo		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
012	Arredatore		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
013	Aiuto Arredatore		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	

			Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
014	Costumista		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00		
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
015	Aiuto costumista		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00		
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
016	Assistente costumista		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00		
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
017	Truccatore		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00		
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
018	Aiuto truccatore\aggiunto			0,0	sett. x €	0,00		0,00
019	Giornalieri		numero	0,0	sett. x €	0,00		0,00
020	Parrucchiere		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00		
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
021	Aiuto trucco/parrucco			0,0	sett. x €	0,00		0,00
022	Giornalieri		numero	0,0	sett. x €	0,00		0,00
023	Straordinari	0	ore lavorate X	0,0	sett. x €	0,00		0,00
024	Oneri Sociali azienda su euro			0	X	Perc.		0,00
		Notturni						
	TOTALE 07							0,00
08	**MAESTRANZE**							
001	C. squadra Elettricisti		Carico/scarico	0,0	sett. x €	0,00		
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
002	Elettricisti (X num.)		Carico/scarico	0,0	sett. x €	0,00		
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
003	Giornalieri		numero	0,0	sett. x €	0,00		0,00
004	C. squadra Macchinisti		Carico/scarico	0,0	sett. x €	0,00		
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
004	Macchinisti (X num.)		Carico/scarico	0,0	sett. x €	0,00		
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
006	Giornalieri		numero	0,0	sett. x €	0,00		0,00
007	Gruppisti			0,0	sett. x €	0,00		0,00
008	Capo Sarta		Prep./ricons.	0,0	sett. x €	0,00		
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
009	Sarte (X num.)			0,0	sett. x €	0,00		0,00
010	Giornalieri		numero	0,0	pres. x €	0,00		0,00
011	C.squadra attrezzisti		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00		
			Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
012	Aiuto Attrezzisti (X num.)			0,0	sett. x €	0,00		0,00
013	Scenotecnici (X num.)			0,0	sett. x €	0,00		0,00
014	Falegnami (X num.)			0,0	sett. x €	0,00		0,00
015	Pittori di scena (X n.)			0,0	sett. x €	0,00		0,00
016	Manovali			0,0	sett. x €	0,00		0,00
017	Autisti (X num.)			0,0	sett. x €	0,00		0,00
018	Straordinari		ore lavorate X	0,0	sett. x €	0,00		0,00
019	Oneri Sociali azienda su euro			0	X	Perc.		0,00
		Notturni						
	TOTALE 08							0,00
09	**PERSONALE ARTISTICO**							
001	Attori Secondari			0,0	pose x €	0,00		0,00
002	Consulenze attori secondari							0,00
003	Ruoli Minori		numero	0,0	pose x €	0,00		0,00
004	Generici		numero	0,0	pose x €	0,00		0,00

005	Controfigure e stunt	numero	0,0	pose x €	0,00	0,00
006	Minori e accompagni	numero	0,0	pose x €	0,00	0,00
007	Casting integrazioni		flat			0,00
008	Capogruppo		0,0	sett. x €	0,00	0,00
009	Ass. capogruppo		0,0	sett. x €	0,00	0,00
010	Oneri Sociali azienda su euro	0	X	Perc.		0,00
	TOTALE 09					0,00
10	**COSTUMI**					
001	Nolo e acquisto costumi cast		flat			0,00
002	Mat. Trucco	0,0	x	0,00		0,00
003	Mat. Parrucchiere	0,0	x	0,00		0,00
004	Parrucche acconciature					0,00
005	Accessori					0,00
006	Materiali sartoria e lavanderia					0,00
007	Danni e indennizzi					0,00
008	Balilla trucco e parrucco	0	x	0,00		0,00
	TOTALE 10					0,00
11	**SCENOGRAFIA**					
001	Arredamento/Tappezzeria					0,00
002	Fabbisogno scena					0,00
003	Veicoli e natanti di scena					0,00
004	Cibi e bevande di scena					0,00
005	Animali di scena					0,00
006	materiali FX					0,00
007	Materiale Attrezzisti					0,00
008	Piante e fiori di scena					0,00
009	Oggetti speciali					0,00
010	Danni e rotture					0,00
011	Effetto pioggia					0,00
012	Varie					0,00
013	Balille attrezzisti			sett. x €	0,00	0,00
	TOTALE 11					0,00
12	**TEATRI E COSTRUZIONI**					
001	Noleggio teatri di posa			sett. x €		0,00
	TOTALE 12					0,00
13	**INTERNI DAL VERO**					
001	Nolo ambienti interni					0,00
002	Nolo ambienti esterni					0,00
003	Stazione ferroviaria / Aeroporto					0,00
004	Adattamenti					0,00
005	Danni e indennizzi					0,00
	TOTALE 13					0,00

14	**MEZZI TECNICI**							
001	Nolo Macchina da presa			0,0	sett. x €	0,00		0,00
002	Materiale elettricisti			0,0	sett. x €	0,00		0,00
003	Materiale macchinisti			0,0	sett. x €	0,00		0,00
004	Nolo App. Sonori			0,0	sett. x €	0,00		0,00
005	Gelatine e accessori							0,00
006	Consumo lampade			0,0	sett. x €	0,00		0,00
007	Materiale di consumo			0,0	sett. x €	0,00		0,00
008	Materiale fotografico							0,00
009	Materiale Operatori e steady							0,00
010	Balilla elettricisti e macchinisti	0		0,0		0,00		0,00
011	Balilla attrezzisti	0		0,0		0,00		0,00
012	Balilla ass operatore - DIT	0		0,0		0,00		0,00
013	Guasti e rotture							0,00
014	Balille diverse							0,00
015	Varie							0,00
016	Nolo Steadycam			0,0	sett. x €	0,00		0,00
017	Attrezzature speciali (piattaforma, drone, elicottero, etc)							0,00
	TOTALE 14							0,00
15	**ESTERNI**							
001	Occupaz. luoghi privati			flat				0,00
002	Ocluoghi Pubbl.acc ZTL		gg.	0,0	x €	0,00		0,00
003	Affitto locali		gg.	0,0	x €	0,00		0,00
004	Viaggio attori protagonisti/Regista		n.	0,0	x €	0,00		0,00
005	Viaggi Troupe / attori		n.	0,0	x €	0,00		0,00
006	Diarie Regista e Attori Protagonisti	10	pers. X gg.	0,0	x €	0,00		0,00
007	Diarie Attori (X num.)	15	pers. X gg.	0,0	x €	0,00		0,00
008	Diarie Troupe (X n.)	35	pers. X gg.	0,0	x €	0,00		0,00
009	Hotel Regista e Attori Protagonisti	10	pers. X gg.	0,0	x €	0,00		0,00
010	Hotel Attori (X num.)	15	pers. X gg.	0,0	x €	0,00		0,00
011	Hotel Troupe (X n.)	35	pers. X gg.	0,0	x €	0,00		0,00
012	Cestini		numero	0,0	x €	0,00		0,00
013	cestini generici e vari		numero	0,0	x €	0,00		0,00
014	Spedizioni							0,00
015	Security e fire safety							0,00
016	Safety e first aid							0,00
017	Danni e rotture							0,00
	TOTALE 15				0,00			0,00
16	**TRASPORTI**							
001	Autovetture e pulmini (X num.)		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00		0,00
002	Autovetture e pulmini (X num.)		Produzione	0,0	sett. x €	0,00		0,00
003	Autocarri (X num.)			0,0	sett. x €	0,00		0,00
004	Furgone M.d.p.			0,0	sett. x €	0,00		0,00
005	Furgone Attrezzisti			0,0	sett. x €	0,00		0,00
006	Sartoria mobile			0,0	sett. x €	0,00		0,00
007	Roulottes trucco			0,0	sett. x €	0,00		0,00
008	Tricamper			0,0	sett. x €	0,00		0,00
009	Cinemobile			0,0	sett. x €	0,00		0,00
010	Botticella (II gruppo)			0,0	sett. x €	0,00		0,00

011	Funzionam. gruppo		ore di moto X	0,0	sett. x €	0,00		0,00
012	Imbarcazioni di servizio	0,00		0,0	sett. x €	0,00		0,00
013	Rimborsi locomozione							0,00
014	Chilometraggi							0,00
	TOTALE 16							0,00
17	**SUPPORTI DIGITALI E PELLICOLA**							
001	Negativo scena X metri		0,00	x €	0,00			0,00
002	Schede Flash		0,00	x €	0,00			0,00
003	Hard Disk							0,00
	TOTALE 17							0,00
18	**LAVORAZIONI LABORATORIO**							
001	Sviluppo Neg. Scena X mt.		0,00	x €	0,00			0,00
002	Titoli e Truke							0,00
003	Color Correction							0,00
004	Grading							0,00
005	Conforming							0,00
006	Altre lavorazioni video							0,00
007	Versione finale 4k							0,00
008	Forfait laboratorio							0,00
009	Varie laboratorio							0,00
010	Effetti Speciali Digitali e Post Digitale							
	TOTALE 18							0,00
19	**EDIZIONE**							
001	Forfait Edizione							0,00
002	Nolo AVID o simili			0,0	sett x €	0,00		0,00
003	Nolo Protools o simili			0,0	sett x €	0,00		0,00
004	Trascrizioni				h. x €			
005	Direttore Doppiaggio		numero	0,0	turni x €	0,00		
006	Assistente Doppiaggio		numero	0,0	turni x €	0,00		
007	Doppiatori		numero	0,0	turni x €	0,00		
008	Sala doppiaggio		numero	0,0	turni x €	0,00		
009	Sala premix e mixage		numero	0,0	turni x €	0,00		0,00
010	Rumoristi							
011	Sincronizzaz. Colonne							
012	Sottotitoli a FORFAIT							
013	Repertorio video							
	TOTALE 19							0,00
20	**MUSICA**							
001	Forfait							0,00
002	Diritti Dolby							0,00
	TOTALE 20							0,00
21	**PREORGANIZZAZIONE**							
001	Sopralluoghi							0,00
002	Fotografie							0,00

003	Viaggi Preparazione						
004	Hotel Preparaz. - N.		pers. X gg.	0,0	x €	0,00	
005	Diarie Preparaz. - N.		pers. X gg.	0,0	x €	0,00	
006	Provini attori						
007	Personale tecnico						
008	Cestini, Bar e Ristorante						
009	Rappresentanza						
010	Postelegrafoniche						
011	Locomozioni						
012	Varie						
22	**ASSICURAZIONI**						
001	Forfait						0,00
002	Fideiussioni						0,00
23	**SPESE VARIE**						
001	Affitto e pulizia uffici						0,00
002	Postelegrafoniche						0,00
003	Cancelleria						0,00
004	Spese mediche						0,00
008	Rappresentanza						0,00
009	Bar e Ristorante						0,00
010	Sicurezza sul lavoro						0,00
011	Backstage						0,00
	TOTALE 23						0,00
Totale Costi Sotto la Linea							0,00
Totale Costi Sopra e Sotto la Linea							0,00
24	**IMPREVISTI, SPESE GENERALI E PRODUCER FEE**						
001	Spese generali	€	0,00	x		%	#VALORE!
002	Spese generali differite					%	
003	Producer`s fees					%	
004	Fee produttori esecutivi esteri					%	
005	Producer`s fee differito					%	
006	Altri contributi differiti e/o in natura/servizi						
TOTALE GENERALE							#VALORE!

BILANCIO TOTALE DI PRODUZIONE Allegato 1c

		PREVENTIVO		
1	SCRITTURA E ACQUISTO DIRITTI	Puglia	Fuori Puglia	Totale PREVENTIVO
1.1	Soggetto e sceneggiatura - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.2	Soggetto e sceneggiatura - fase di produzione	- €	- €	- €
1.3	Diritti di adattamento / diritti derivati - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.4	Diritti di adattamento / diritti derivati - fase di produzione	- €	- €	- €
1.5	Diritti musicali - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.6	Diritti musicali - fase di produzione	- €	- €	- €
1.7	Acquisto altri diritti - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.8	Acquisto altri diritti - fase di produzione	- €	- €	- €
1.9	Ricerca dei materiali di archivio - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.10	Ricerca dei materiali di archivio - fase di produzione	- €	- €	- €
1.11	Altri costi di scrittura e acquisto diritti - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.12	Altri costi di scrittura e acquisto diritti - fase di produzione	- €	- €	- €
1.13	Oneri sociali relativi al costo del personale di scrittura e acquisto diritti - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.14	Oneri sociali relativi al costo del personale di scrittura e acquisto diritti - fase di produzione	- €	- €	- €
	Sub-totale SCRITTURA E ACQUISTO DIRITTI	**- €**	**- €**	**- €**
2	**REGIA**			
2.1	Compenso del regista (direzione) - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
2.2	Compenso del regista (direzione) - fase di produzione	- €	- €	- €
2.3	Altri costi relativi al regista (compresi i costi di agenzia) - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
2.4	Altri costi relativi al regista (compresi i costi di agenzia) - fase di produzione	- €	- €	- €
2.5	Oneri sociali relativi ai costi del personale di regia - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
2.6	Oneri sociali relativi ai costi del personale di regia - fase di produzione	- €	- €	- €
	Sub-totale REGIA	- €	- €	- €
3	**CAST ARTISTICO**			
3.1	Attori principali	- €	- €	- €
3.2	Altri costi relativi al cast artistico - fase di produzione	- €	- €	- €
3.3	Oneri sociali relativi ai costi del cast artistico - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
3.4	Oneri sociali relativi ai costi del cast artistico - fase di produzione	- €	- €	- €
	Sub-totale CAST ARTISTICO	- €	- €	- €
	TOTALE SOPRA LA LINEA	**- €**	**- €**	**- €**
4	**PRE-PRODUZIONE E PRODUZIONE**			
4.1	Reparto produzione - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.2	Reparto produzione - fase di produzione	- €	- €	- €
4.3	Reparto regia - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.4	Reparto regia - fase di produzione	- €	- €	- €
4.5	Scenografo - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.6	Scenografo - fase di produzione	- €	- €	- €
4.7	Scenografia, teatri e costruzioni - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.8	Scenografia, teatri e costruzioni - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.9	Scenografia, teatri e costruzioni - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.10	Scenografia, teatri e costruzioni - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.11	Reparto location (interni e esterni) - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.12	Reparto location (interni e esterni) - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.13	Reparto location (interni e esterni) - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.14	Reparto location (interni e esterni) - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.15	Reparto props (maestranze di scenografia, attrezzisti) - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.16	Reparto props (maestranze di scenografia, attrezzisti) - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.17	Effetti speciali, stunt, comparse - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.18	Effetti speciali, stunt, comparse - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.19	Costumista - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.20	Costumista - fase di produzione	- €	- €	- €
4.21	Truccatore - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.22	Truccatore - fase di produzione	- €	- €	- €
4.23	Costumi, truccatori, parrucchieri - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.24	Costumi, truccatori, parrucchieri - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.25	Costumi, truccatori, parrucchieri - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.26	Costumi, truccatori, parrucchieri - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.27	Direttore della fotografia - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.28	Direttore della fotografia - fase di produzione	- €	- €	- €
4.29	Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali) - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.30	Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali) - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.31	Elettricisti e reparto luci - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.32	Elettricisti e reparto luci - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.33	Macchinisti - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.34	Macchinisti - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.35	Autore della musica (compositore) - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.36	Autore della musica (compositore) - fase di produzione	- €	- €	- €

4.37	Fonico di presa diretta - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.38	Fonico di presa diretta - fase di produzione	- €	- €	- €
4.39	Reparto sonoro - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.40	Reparto sonoro - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.41	Viaggi e altre spese (hotel, viaggi, vitto e diarie) - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.42	Viaggi e altre spese (hotel, viaggi, vitto e diarie) - fase di produzione	- €	- €	- €
4.43	Spese per trasporti (compresi autisti) - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.44	Spese per trasporti (compresi autisti) - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.45	Altre spese - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.46	Altre spese - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.47	Altre spese - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.48	Altre spese - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.49	Oneri sociali realtivi ai costi del personale - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.50	Oneri sociali realtivi ai costi del personale - fase di produzione	- €	- €	- €
	Sub-totale PRE-PRODUZIONE E PRODUZIONE	- €	- €	- €
5	**POST-PRODUZIONE E LAVORAZIONI TECNICHE**			
5.1	Laboratori sviluppo e stampa - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.2	Laboratori sviluppo e stampa - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.3	Post-produzione visiva - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.4	Post-produzione visiva - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.5	Post-produzione sonora - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.6	Post-produzione sonora - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.7	Montatore - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.8	Montatore - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.9	Montaggio - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.10	Montaggio - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.11	VFX - effetti speciali visivi - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.12	VFX - effetti speciali visivi - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.13	Musica - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.14	Musica - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.15	Spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.16	Spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.17	Costi per strumenti di fruizione dell'opera - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.18	Costi per strumenti di fruizione dell'opera - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.19	Altre spese di post-produzione e lavorazioni - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.20	Oneri sociali relativi al costo del personale di post-produzione e lavorazioni tecniche	- €	- €	- €
	Sub-totale POST-PRODUZIONE E LAVORAZIONI TECNICHE	- €	- €	- €
6	**SPESE VARIE**			
6.1	Costi di amministrazione	- €	- €	- €
6.2	Oneri assicurativi, oneri finanziari e oneri di garanzia	- €	- €	- €
6.3	Spese legali	- €	- €	- €
6.4	Promozione e marketing	- €	- €	- €
6.5	Completion bond	- €	- €	- €
6.6	Altre spese varie	- €	- €	- €
	Sub-totale SPESE VARIE	- €	- €	- €
	TOTALE SOPRA LA LINEA	- €	- €	- €
	TOTALE SOTTO LA LINEA	- €	- €	- €
	TOTALE SOPRA E SOTTO LA LINEA o COSTO DELLA COPIA CAMPIONE	- €	- €	- €
7	**SPESE GENERALI**			
7.1	Spese generali	- €	- €	- €
7.2	Spese generali differite	- €	- €	- €
7.3	Producer`s fees	- €	- €	- €
7.4	Fee produttori esecutivi esteri	- €	- €	- €
7.5	Producer`s fee differito	- €	- €	- €
7.6	Altri contributi differiti e contributi in natura/servizi	- €	- €	- €
	Sub-totale SPESE GENERALI	- €	- €	- €
	TOTALE BILANCIO TOTALE DI PRODUZIONE o COSTO DI PRODUZIONE	- €	- €	- €

Documento informatico firmato digitalmente dal legale rappresentante, ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PRODUTTORE E PRODUTTORI ASSOCIATI (ITALIANI)			Produttore a cu è associata a copertura e P. VA	Importo	Copertura confermata (s /no) ed eventua e riferimento all'atto che la certifich
Produttore istante					
Produttori indipendenti					
Produttori non indipendenti					
Emittenti TV					
Produttori Over The Top (OTT)					
Altri produttori italiani					
Producer`s fee (anche differito)					
COPRODUTTORI ESTERI					
Produttori					
Emittenti TV					
Produttori Over The Top (OTT)					
Altri					
APPORTO FINANZIARIO DI TERZI PRIVATI		Produttore a cu a copertura è associata	Soggetto f nanz atore e P.IVA	Importo	Copertura confermata s /no ed eventua e riferimento all'atto che la certifich
Apporti di capitale di rischio (Investitori esterni) - solo per opere cinematografiche					
Altri apporti di soggetti terzi (sponsor)					
Product Placement					
PREVENDITE ITALIA					
Theatrical					
Free TV					
Pay TV					
SVOD					
Home Video					
Altro					
PREVENDITE ESTERO					
Prevendite Estero					
MINIMO GARANTITO ITALIA					
Diritti Italia – tutti i diritti					
Theatrical					
Home Video					
Free TV					
Pay TV					
SVOD					
Altro					
MINIMO GARANTITO ESTERO					
Minimo garantito Estero					
FINANZIAMENTO PUBBLICO	Produttore a cu è associata a copertura	Ente erogante	R fer mento de benef c o (denom naz one)	Importo	Copertura confermata: s /no ed eventua e riferimento all'atto che la certifich
Finanziamenti sovranazionali					
Finanziamento statale (MiBACT - Fondo Cinema e Audiovisivo)					
Altro finanziamento statale					
Finanziamento regionale (da indicare Apulia Film Fund)					
Altri finanziamenti pubblici					
			TOTALE PIANO FINANZIARIO	- €	
			TOTALE FINANZIAMENTI CONFERMATI		
			TOTALE COSTO DI PRODUZIONE	- €	**OK**

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

Allegato 2a

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ FINANZIARIA E ALLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è soggetto istante per l'agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____ _____ la cui domanda di agevolazione è stata presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "**Apulia Film Fund**";

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

al fine di poter assolvere agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i., i seguenti estremi identificativi del/i conto/i corrente bancario/i, intestati all'impresa richiedente, dedicato/i ai pagamenti relativi all'opera audiovisiva summenzionata

IBAN:	

INOLTRE DICHIARA

1. di essere in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti degli Enti di riferimento (INPS, INAIL, etc.);
2. di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto di cui sopra (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i dedicato/i, che comunicherà alla stazione appaltante, ivi comprese le eventuali modifiche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
3. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché determina la risoluzione di diritto del contratto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
4. di impegnarsi ad inserire, a pena di nullità, negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata conformemente a quella riportata nel seguente modulo;
5. di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Fondazione Apulia Film Commission e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari, qualora avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010;
6. di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato al progetto in ogni singolo contratto e/o documento contabile oggetto di fornitura ovvero il lavoro, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

Allegato 2b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è soggetto istante per la domanda di agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____ , presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "**Apulia Film Fund**";

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

1. che l'impresa è una micro – piccola – media *[eliminare l'eventualità che non ricorre]* impresa, secondo i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 di adeguamento dei criteri d'individuazione delle PMI alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE);
2. di essere produttore dell'opera audiovisiva presentata, secondo la definizione dell'avviso;
3. che l'impresa è costituita da almeno 24 mesi;
4. nel caso di imprese costituite sotto forma di società di capitale, di avere capitale sociale minimo interamente versato non inferiore a 40.000,00 euro; nel caso di imprese costituite sotto forma di società di persone, di avere un patrimonio netto non inferiore a 40.000,00 euro; tali limiti sono ridotti all'importo di 10.000,00 euro in relazione alla produzione di documentari e cortometraggi (progetti afferenti alle categorie C ed E); *[eliminare l'eventualità che non ricorre]*
5. che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
6. che l'impresa opera prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
7. di non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
8. che l'impresa non è sottoposta a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
9. che l'impresa opera nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
10. di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della Normativa Antimafia;
11. di non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
12. che l'impresa non è stata destinataria, nei 6 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da provvedimenti di decadenza o da rinunce da parte dell'impresa;
13. di non aver avere avviato i lavori relativi all'opera audiovisiva per la quale si richiede il contributo prima della presentazione dell'istanza di candidatura, fatta eccezione dei lavori preparatori, come esplicitati nell'Avviso;
14. non essere destinatari di sanzioni interdittive ex D.Lgs. 231/2001, articolo 9, comma 2, lett. d) o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
15. di non trasferire a qualunque titolo il beneficio costituito dal contributo di cui al suddetto Avviso ad un soggetto diverso, in forza di qualsivoglia contratto o obbligazione.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

Allegato 2c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL CUMULO DI AIUTI

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è soggetto istante per la domanda di agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____ , presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "**Apulia Film Fund**";

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

- al fine di usufruire dell'agevolazione nell'ambito del summenzionato Avviso pubblico, qualificabile come aiuto a favore delle opere audiovisive, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26/02/2015 (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive)

D I C H I A R A

che la suddetta impresa:

(selezionare la casella che ricorre)

	Non è stata beneficiaria, per il medesimo progetto presentato, di altri aiuti di Stato e, durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, di contributi concessi a titolo de minimis
	È stata beneficiaria per il medesimo progetto presentato, di altri aiuti di Stato e/o, durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, di contributi concessi a titolo de minimis, a valere su tipologie di spese ammissibili diverse da quelle ammissibili all'Avviso
	È stata beneficiaria per il medesimo progetto presentato, dei seguenti altri contributi in regime di aiuto, anche a titolo de minimis (durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso), a valere sulle stesse ammissibili dall'Avviso

Anno di concessione	Ente	Importo	Tipologia di spese ammissibili[1]

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di quanto previsto all'art. 54 del Regolamento UE n. 651/2014, all'art. 9 del Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26/02/2015 e all'art. 9 dell'Avviso.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

[1] Compilare con la tipologia del titolo di spesa agevolato (es: busta paga, fattura, etc etc), indicando l'oggetto della prestazione

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

Allegato 2d

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RILASCIATA DAI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 85 del D.LGS. 159/2011 e ss.mm.ii. E LORO FAMILIARI CONVIVENTI

AI FINI DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

da presentare solo nel caso di richiesta di agevolazione superiore ai 150.000,00 Euro

Il sottoscritto _____ nato a_____ Prov. ____ il _____ residente a _____ in via _____ n. __ Codice Fiscale _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ Cognome _____ Codice fiscale _____

Luogo e data di nascita_____

Residenza (Indirizzo, comune e provincia) _____

Nome _____ Cognome _____ Codice fiscale _____

Luogo e data di nascita_____

Residenza (Indirizzo, comune e provincia) _____

Nome _____ Cognome _____ Codice fiscale _____

Luogo e data di nascita_____

Residenza (Indirizzo, comune e provincia) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____

_____

firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 85 del D.LGS. 159/2011 e ss.mm.ii.

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

Allegato 3

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE RECANTE INFORMAZIONI CHE QUALIFICANO L'IMPRESA COME PMI

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è soggetto istante per l'agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____ _____ la cui domanda di agevolazione è stata presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "**Apulia Film Fund**";

D I C H I A R A

di rientrare nella dimensione d'impresa:

☐ micro ☐ piccola ☐ media

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*apporre una X)*:

Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa
Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate
Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate
Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata
Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1
Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2
Scheda 5A Scheda di collegamento

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

ALLEGATO 3 - Scheda 1

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento [1]: _____

Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]

(*) In migliaia di euro

- per "Fatturato" si intende la voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile;
- per "Totale di bilancio" si intende il totale dell'attivo patrimoniale.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

- ☐ micro impresa
- ☐ piccola impresa
- ☐ media impresa
- ☐ grande impresa

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

([1]) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

ALLEGATO 3 - Scheda 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
1. Dati [2] dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati[2] di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati[2] di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga l [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

([1]) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

([2]) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

ALLEGATO 3 - Scheda 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati[1]], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
l)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

[1] Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

ALLEGATO 3 - Scheda 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro imprese: .....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione[2] detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: ....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione [2] detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale [3] devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

([1]) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

([2]) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

([3]) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

ALLEGATO 3 - Scheda 4

SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 1

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga l del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO 3 - Scheda 5

SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 2

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

ALLEGATO 3 - Scheda 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati [2]. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

([1]) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

([2]) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

Allegato 5

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE RELATIVA ALLA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è soggetto istante per l'agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____ _____ la cui domanda di agevolazione è stata presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "**Apulia Film Fund**";

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

al fine di poter assolvere agli obblighi di copertura finanziaria minima prevista dall'avviso, l'effettiva disponibilità della somma di € _____, destinata all'investimento per la realizzazione dell'opera audiovisiva suindicata, riferita ai seguenti estremi identificativi del conto corrente bancario, intestato all'impresa richiedente

IBAN:	

INOLTRE DICHIARA

1. di impegnarsi a destinare la suddetta somma all'investimento nella suindicata opera audiovisiva e, pertanto, ai pagamenti ad essa relativi;
2. di non trasferire a terzi o distrarre a qualunque titolo tale somma dal suindicato conto corrente bancario;
3. di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Fondazione Apulia Film Commission sulla eventuale modifica della suddetta somma, in aumento o in diminuzione, che comporterebbe una modifica dell'impianto finanziario dell'opera audiovisiva;

ALLEGA la documentazione che attesta la disponibilità finanziaria della somma suindicata (ad esempio: attestazione della banca sulla disponibilità della somma, fidi, etc.)**:**

1. **...**

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

Allegato 6

ATTESTAZIONE DEL REVISORE LEGALE SUL RENDICONTO FINALE DEL BENEFICIARIO

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

AVVISO PUBBLICO APULIA FILM FUND Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" – Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"	
CUP	
Titolo dell'opera audiovisiva	
Beneficiario	

Il/La sottoscritto/a _____ , nella qualità di Revisore Legale iscritto al n. ____ del Registro dei Revisori di cui al D.Lgs. n. 88 del 27/01/1992 e al D.P.R. n. 474 del 20/11/1992 e s.m.i., pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. ___ del _____ , in esecuzione dell'incarico conferito in data _____ , ha verificato il rendiconto relativo all'operazione sopra richiamata presentato dal Beneficiario in data _____.

Sulla base della verifica condotta, il/la sottoscritto/a

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

CIRCA L'AMMISSIBILITÀ, LA PERTINENZA E LA CONGRUITÀ DELLE SPESE INCLUSE NEL RENDICONTO

Totale costi di produzione al lordo di qualsiasi imposta e altro onere	
Totale spese incluse nel rendiconto presentate dal Beneficiario	
Totale spese dichiarate dal Revisore Legale rimborsabili ai sensi dell'Avviso e del Disciplinare	
Totale spese dichiarate dal Revisore Legale non rimborsabili ai sensi dell'Avviso e del Disciplinare	

ALLEGATO:

- Rendiconto firmato (Allegato 9) con dettaglio delle spese dichiarate dal Revisore Legale rimborsabili e non rimborsabili.
- Schema analitico secondo il modello fornito che dettagli il totale costi di produzione al lordo di qualsiasi imposta e altro onere.

Con riferimento alle spese dichiarate dal Beneficiario, il/la sottoscritto/a

A T T E S T A

- che le spese sono conformi alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale applicabile, in particolare a quella richiamata all'art.1 dell'Avviso, e che sono state sostenute per l'operazione sopra richiamata ai sensi dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund e relativo disciplinare;
- che sono rispettati i principi di concorrenza, pari opportunità, ambiente, aiuti di stato, informazione e pubblicità;
- che il rendiconto è corretto, proviene da sistemi contabili affidabili ed è basata su idonei documenti giustificativi;
- che le spese incluse nel Rendiconto sono state effettivamente sostenute e debitamente quietanzate nel periodo di ammissibilità delle spese;

- che la documentazione amministrativa e contabile presupposta e necessaria per la rendicontazione delle spese è stata verificata in originale ed è risultata completa e corretta;
- che gli adempimenti previsti dalla normativa civilistica, fiscale, previdenziale ed assistenziale sono stati adempiuti e verificati;
- che le spese sono registrate nella contabilità del Beneficiario;
- che l'ammontare dell'IVA effettivamente non recuperata dal Beneficiario e inserita nel rendiconto è stata legittimamente e correttamente imputata.

Il/La sottoscritto/a inoltre, nell'adempimento del proprio mandato, ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

La presente Attestazione del Revisore Legale si compone di n. ____ pagine debitamente firmate in ogni pagina compresi gli Allegati.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Revisore Legale
(sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
con allegato documento di identità)

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

Allegato 10

ASSE PRIORITARIO III

COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA FONDAZIONE APULIA FIM COMMISSION E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

"_____"

CUP _____

ART. 1

(Generalità)

1. I rapporti tra la Fondazione Apulia Film Commission (di seguito denominata "Fondazione") e _____ (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "_____" per la regia di "_____", afferente alla categoria ____ , finanziata con Euro _____come da Determinazione del Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission Prot. n. _____ del _____.
3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute rimborsabili in sede di valutazione del progetto e:
    a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
    b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile;
    c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese rimborsabili, come disciplinato nei successivi articoli.

ART. 2

(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 10 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC funding@pec.apuliafilmcommission.it.
2. Qualora l'impresa beneficiaria non sottoscriva il disciplinare con la modalità indicate ed entro i 10 giorni lavorativi successivi alla sua ricezione, sarà considerata rinunciataria e dichiarata decaduta dall'agevolazione con apposito provvedimento di revoca dal beneficio del contributo, intendendosi così risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo.

ART. 3

(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 10 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Regolamento UE n. 1303/2013 e del Regolamento UE n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
4. al rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese;
5. ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR (es. codice contabile associato al progetto);
6. a rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
7. a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art.140 del Regolamento UE n. 1303/2013 e del dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014 per ogni azione di verifica e controllo;
8. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;

9. a rispettare il cronoprogramma dell'intervento e il piano di lavorazione dell'opera audiovisiva;
10. ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
11. a non trasferire a qualunque titolo il beneficio Apulia Film Fund ad un soggetto diverso, in forza di qualsivoglia contratto o obbligazione.
12. Il rispetto delle date di inizio e termine delle riprese – o delle date di inizio e termine delle attività nel caso di progetto afferente alla categoria D – come indicate in fase di invio della domanda di agevolazione, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni alla Fondazione Apulia Film Commission, attraverso il Sistema informativo;
13. a dare comunicazione scritta all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it al Responsabile del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
    a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
    b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
    c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
14. ad inviare, attraverso il Sistema informativo:
    a. l'ordine del giorno della produzione durante la fase di lavorazione – aggiornamenti sull'avanzamento dei lavori nel caso della categoria D;
    b. durante la fase di lavorazione e ad ogni eventuale loro aggiornamento:
        i. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia; cronoprogramma delle attività dei reparti nel caso di progetto afferente alla categoria D;
        ii. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi generici, figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
        iii. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
        iv. l'elenco delle location definitivo completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi, entro una settimana dalla fine delle riprese (non richiesto nel caso nel caso di progetto afferente alla categoria D);
        v. ogni lunedì, almeno 5 foto di scena relative alla settimana precedente, licenziate dalla produzione (una in cui siano riconoscibili i protagonisti, uno in cui sia presente il regista, uno della location con la presenza del set e delle maestranze);
        vi. nel caso nel caso di progetto afferente alla categoria A o B, il video di backstage (eventualmente prodotto in collaborazione con la Fondazione Apulia Film Commission) con intervista a regista, due protagonisti, produttore esecutivo e una maestranza, da ricevere entro una settimana dalla fine delle riprese in Puglia; nel caso nel caso di progetto afferente alla categoria D video intervista a regista, produttore esecutivo e un lavoratore;
15. ad inserire, nelle attività di promozione sui social network, il tag della Fondazione Apulia Film Commission nei post relativi a produzione e distribuzione;
16. ad assegnare al progetto un codice identificativo unico, ISAN o EIDR, prima della consegna della rendicontazione delle spese;
17. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione e, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission, durante la lavorazione;
18. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei nei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea] [LOGO POR Puglia FESR-FSE 2014/2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]",** inviando attraverso il Sistema informativo alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato ".jpg" o ".pdf" prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;

19. a menzionare il ruolo e il contributo Apulia Film Fund della Fondazione Apulia Film Commission nel pressbook e in tutti i comunicati di lancio o di partecipazioni ai festival;
20. in caso di partecipazione ai festival, a riservare almeno due posti nella première per i delegati della Fondazione Apulia Film Commission e della Regione Puglia;
21. ad attribuire alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci.
22. a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dalla Fondazione Apulia Film Commission;
23. ad acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia, nonché da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
24. ad adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sul presente disciplinare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni;
25. ad aderire a tutte le forme atte a dare idonea pubblicità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del POR Puglia FESR 2014/2020, con le modalità allo scopo individuate;
26. a garantire che le spese oggetto di agevolazione non abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario comunitario ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento UE n. 1303/2013 e/o nazionale secondo quanto previsto dalle vigenti norme nazionali sull'ammissibilità delle spese;
27. a garantire il rispetto delle politiche dell'Unione europea e delle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione nonché alla legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e lotta al terrorismo;
28. ad adempiere a tutti gli obblighi e consentire lo svolgimento di tutte le attività in materia di monitoraggio, controllo e pubblicità previsti dalla normativa europea relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di cui al Regolamento UE n. 1303/2013 e successive disposizioni attuative e delegate, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia.

ART. 4

(Costi ammissibili e intensità di aiuto)

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute in Puglia per la realizzazione dell'opera audiovisiva e pagate dall'impresa beneficiaria.
2. Non sono ammissibili i costi sostenuti in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.
3. Sono rimborsabili esclusivamente i costi di produzione ammissibili dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, pre-produzione, lavorazione e post-produzione dell'opera audiovisiva. I costi della pre-produzione sono integrati nel bilancio totale e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto.
4. Tutte le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione, nel rispetto dell'effetto incentivazione ed entro il termine di conclusione del progetto.
5. Le spese ammissibili devono essere pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nonché riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.
6. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
   - Regolamento UE n. 1303/2013 Artt. 67 - 70;
   - Regolamento UE n. 1301/2013 Art. 3.
7. Per le diverse categorie di intervento, ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese sostenute in Puglia riferite alle seguenti tipologie:

a. Lordo busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, residente in Puglia, impiegato nella realizzazione complessiva del progetto, iscritto al database Production Guide (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it);
b. Spese per fornitura di servizi, prestazione e compensi consulenze, effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo residenti ai fini fiscali in Puglia;
c. Beni di consumo non durevoli acquisiti/noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia;
d. Beni durevoli noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia, proprietari dei beni oggetto del noleggio (i costi del noleggio sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto);
e. Noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Puglia, di proprietari residenti ai fini fiscali in Puglia;
f. Costi per permessi e autorizzazioni localizzate in Puglia;
g. Spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Puglia, ossia con unità produttiva all'interno della regione Puglia.

8. L'importo dell'aiuto per il Beneficiario non può in ogni caso discostarsi dai seguenti importi di seguito specificati:
   - Categoria A: minimo 80.000 euro – massimo 350.000 euro
   - Categoria B: minimo 250.000 euro – massimo 700.000 euro
   - Categoria C: minimo 40.000 euro – massimo 120.000 euro
   - Categoria D: minimo 350.000 euro – massimo 700.000 euro
   - Categoria E: minimo 10.000 euro – massimo 40.000 euro
9. Fermo restando gli importi massimi riconoscibili sulla spesa territoriale in Puglia, come sopra dichiarati, l'ammontare del contributo viene definito applicando le seguenti percentuali riferite alle tipologie di costi ammissibili dettagliati nell'art.8 par.5 dell'Avviso:
   a. 35% dei costi ammissibili;
   b. 45% dei costi ammissibili, che può aumentare di un ulteriore 3% per l'impresa istante per cui è rispettato il rating di legalità e fino al 2% con i criteri di premialità (per un massimo del 50%), nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.
   c. 45% dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro, che può aumentare fino al 5% con i criteri di premialità (per un massimo del 50%);
   d. 50% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.
   e. 80% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE, nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.
10. Il contributo così definito, per ciascuna tipologia di costo ammissibile, costituisce l'ammontare massimo di contributo concedibile.
11. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
    a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria A e B;
    b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria C;
    c. 200.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria D;
    d. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria E.
12. Sono in ogni caso rimborsabili le spese effettivamente sostenute esclusivamente dal Beneficiario.
13. Ai fini della relativa ammissibilità , le spese previste devono essere:
    a. pertinenti e imputabili al programma/progetto;
    b. effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
    c. sostenute dal beneficiario e pagate nel periodo di ammissibilità, vale a dire entro il 31 dicembre 2023;
    d. contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili. A tal fine, il beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al programma/progetto agevolato.

14. Ai fini del calcolo del contributo non sono ammissibili
    a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
    b. le spese relative all'acquisto di scorte;
    c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
    d. i titoli di spesa regolati in contanti;
    e. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
    f. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 100,00 euro
    g. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
    h. le spese relative a prestazioni occasionali (fatta eccezione per la cessione diritti d'autore);
    i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva.
15. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile; non sono ammissibili le spese sostenute in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.
16. L'intensità dell'aiuto Apulia Film Fund potrà essere proporzionalmente riparametrata in presenza di altri aiuti già concessi, coerentemente con i limiti di intensità di aiuti concedibili, ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento Regionale n. 6/2015.
17. I costi ammissibili devono essere attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse utilizzato ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto.

ART. 5

(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
3. Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, il Beneficiario deve consegnare la rendicontazione dell'opera audiovisiva.
4. Per il riconoscimento delle spese l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere la documentazione attraverso l'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it):
    a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'allegato 4, ove risulti che:
        i. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
        ii. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
        iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
        iv. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
        v. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).
    b. Rendiconto analitico delle spese rimborsabili redatto secondo l'allegato 9 corredato di: copie del libro unico del lavoro e piani di lavorazione; apposite rooming list predisposte da strutture ricettive localizzate in Puglia. Nelle rooming list potrà essere ricompreso il cast artistico, in coerenza con quanto previsto dal piano di lavorazione;
    c. Atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

d. Copie conformi all'originale di:
   i. fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   ii. buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   iii. ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (evidenza di addebito in conto corrente, copia del bonifico da allegare al documento di spesa cui si riferisce, etc.);
e. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'allegato 6 che certifichi il rendiconto analitico delle spese rimborsabili e il relativo costo di produzione;
f. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
g. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
h. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.

5. In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione Puglia, delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo quanto previsto nella Parte IV Titolo I del Regolamento UE n. 1303/2013.
6. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
7. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione[1] (e comunque per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014) e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte della Fondazione, della Regione Puglia e/o delle competenti istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
   a. Nel caso di documentazione incompleta, l'Ente provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 20 giorni solari successivi alla richiesta.
   b. L'Ente, a seguito della verifica delle integrazioni richieste può procedere alla richiesta di invio della domanda di pagamento ovvero alla revoca dell'agevolazione.
   c. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituirà accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.

ART. 6

(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo dei costi ammissibili e delle spese rimborsabili, la Fondazione determinerà una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese rimborsabili indicate a preventivo siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Fondazione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Fondazione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti nell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
   d. 35% dei costi ammissibili;

[1] Comparirà un apposito avviso nel sistema gestionale MIRWEB

e. 45% dei costi ammissibili, che può aumentare di un ulteriore 3% per l'impresa istante per cui è rispettato il rating di legalità e fino al 2% con i criteri di premialità (per un massimo del 50%), nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.
f. 45% dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro, che può aumentare fino al 5% con i criteri di premialità (per un massimo del 50%);
g. 50% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili2 e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.
h. 80% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili6 e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE, nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.

ART. 7

(Modalità di erogazione del contributo)

1. L'agevolazione sarà corrisposta al Beneficiario, da parte della Fondazione:
   a. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.
   b. in due soluzioni comprendenti:
      I. una quota pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito di trasmissione della richiesta di anticipazione di cui all'allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Fondazione Apulia Film Commission, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia (allegato 7), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
      II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'allegato 8c, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.
   c. in tre soluzioni comprendenti:
      I. una quota pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito di trasmissione della richiesta di anticipazione di cui all'allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Fondazione Apulia Film Commission, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia (allegato 7), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
      II. una quota pari al 30% delle spese ammissibili previste nel progetto approvato, a seguito di trasmissione della richiesta di cui all'allegato 8b e previa presentazione di regolare documentazione di spesa e di una Relazione tecnica intermedia. Nel caso in cui si sia optato per la quota in anticipazione (come da precedente punto), sarà necessario garantire il mantenimento delle fidejussioni in corso;
      III. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'allegato 8c, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-

[2] Si precisa che per opere difficili si intendono i cortometraggi, film opera prima e opera seconda di un regista, documentari o film low cost o altre opere difficili dal punto di vista commerciale, con riferimento a quanto disciplinato dal MIBACT e dettagliato nelle definizioni su riportate. L'elenco DAC presenta tutti i paesi e i territori che possono beneficiare di aiuti pubblici allo sviluppo. Si tratta di paesi a basso e medio reddito sulla base del reddito nazionale lordo (RNL) pro capite pubblicato dalla Banca mondiale, ad eccezione dei membri del G8, degli Stati membri dell'UE e dei paesi per i quali è già fissata una data di adesione all'UE. L'elenco comprende anche tutti paesi meno sviluppati secondo la definizione delle Nazioni Unite. Si precisa inoltre che, sempre nell'ambito di definizione di "opere difficili", per le "*opere che siano state dichiarate dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato*" sarà necessario allegare tale attestazione ministeriale all'interno della documentazione di candidatura.

produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

2. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.
3. Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione vigente al momento della concessione dell'aiuto.
4. La Fondazione Apulia Film Commission, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a verificare, attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, che il soggetto beneficiario non rientri tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea. Gli estremi della Visura Deggendorf rilasciata dal Registro a seguito di tale verifica sono menzionati negli atti che dispongono l'erogazione dell'aiuto
5. La Fondazione Apulia Film Commission, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a verificare, la regolarità contributiva e, in caso di ottenimento di un documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva a carico del soggetto beneficiario, la Fondazione Apulia Film Commission provvede alla trattenuta dell'importo corrispondente all'inadempienza e all'erogazione al soggetto beneficiario del residuo secondo le procedure previste per l'intervento.

ART. 8

(Modifiche e variazioni)

1. Eventuali variazioni del progetto oggetto di finanziamento, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento, purché non alterino gli obiettivi e le finalità del progetto e non determinino una modifica dei parametri che hanno consentito l'attribuzione dei punteggi in sede di valutazione.
2. Le variazioni di cui al punto precedente tra le tipologie di spesa indicate in fase di candidatura sono ammissibili nel corso della vita del progetto.
3. La richiesta di variazione del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario, dovrà comprendere: i motivi della variazione, il dettaglio delle voci variate e relative modifiche finanziarie.
4. La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione. Modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del Progetto, pena la revoca del contributo concesso.
5. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Fondazione di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superino i limiti disciplinati nell'avviso.

ART. 9

(Rinunce e cause di revoca del contributo)

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione di rinuncia a mezzo PEC, firmata digitalmente su carta intestata del Beneficiario, all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it.
2. Il contributo assegnato è oggetto di revoca, con provvedimento del Direttore Generale della Fondazione o del Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, nei seguenti casi:
    a. qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissione a contributo che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo;
    b. assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
    c. riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche del progetto agevolato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità dell'avviso pubblico;
    d. qualora siano alterate le caratteristiche progettuali che hanno consentito l'attribuzione dei punteggi che, in sede di valutazione, hanno determinato la finanziabilità del progetto;

e. riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto agevolato;
f. mancata realizzazione del progetto.

3. Il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di progetto. Per realizzato si intende il totale dei costi ammessi a rendicontazione.
4. Qualora il Beneficiario dovesse rinunciare al contributo, la Fondazione procederà a formalizzare la decadenza del contributo concesso.
5. Ai sensi dell'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
6. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
7. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Fondazione il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.
8. Al verificarsi di una o più cause di revoca o decadenza, la Fondazione, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca o decadenza e provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.
9. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti nell'avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
10. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Fondazione esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 10

(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. È facoltà della Regione Puglia e dell'Organismo Intermedio Fondazione Apulia Film Commission richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino ai termini prescritti nel successivo par. 3.
2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione dei progetti ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Il Beneficiario ha l'obbligo di rendersi disponibile per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (e comunque per i per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014), a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.
4. I controlli potranno essere effettuati dalla Regione Puglia, dalla Fondazione, da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.
5. La Fondazione svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento.
6. La Fondazione può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario nei termini prescritti nel precedente par. 3.
7. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Fondazione o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
8. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Fondazione può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
9. Il Beneficiario, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP dell'atto di acquisizione degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, provvede all'attivazione dell'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it) dandone comunicazione al Responsabile del Procedimento.

10. Il Responsabile del procedimento provvede, entro 5 giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente, al trasferimento del progetto al Beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento.
11. Il Beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al Responsabile del procedimento, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto.
12. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema MIRWEB, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
13. Il Beneficiario, in caso di controlli, è informato degli obiettivi e dell'oggetto delle verifiche, con una specifica comunicazione da parte del Direttore Generale della Fondazione, nella quale vengono fornite informazioni in ordine a data e orario del controllo in loco medesimo.
14. Al termine del controllo in loco, l'esecutore del controllo predispone il verbale di visita in loco che attesta le attività svolte, debitamente firmato dal/dai soggetto/soggetti che ha/hanno effettuato il controllo e controfirmato dal soggetto sottoposto a verifica.
15. Qualora nel corso delle attività di controllo in loco, atte a verificare le attività progettuali e le relative procedure attuative, dovessero emergere alcune carenze informative o documentali e/o anomalie, l'esecutore del controllo evidenzia tali difformità nella check list di controllo e nel verbale di controllo.
16. Conseguentemente, il Direttore Generale della Fondazione richiede al Beneficiario di fornire le proprie controdeduzioni (o, nel caso di carenze documentali, di "sanare" la situazione) entro 15 giorni e trasmette la documentazione ricevuta all'esecutore del controllo.
17. Questi, dopo aver esaminato le controdeduzioni del Beneficiario, comunica gli esiti finali del controllo al Direttore Generale della Fondazione affinché lo stesso possa adottare i provvedimenti conseguenti.
18. Qualora, sulla base delle integrazioni ricevute dal Beneficiario, l'irregolarità possa ritenersi sanata, il Direttore Generale della Fondazione ne informa il Beneficiario.
19. Nel caso di decisione che comporti l'inammissibilità di alcune spese o la revoca dell'intervento ammesso a finanziamento, il Direttore Generale della Fondazione, tenuto conto delle verifiche effettuate, provvede all'avvio delle procedure di recupero e/o revoca del finanziamento.

ART.11

(Informazione e pubblicità)

1. L'Avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, è reso pubblico mediante la pubblicazione sul BURP e sui siti web della Fondazione Apulia Film Commission e della Regione Puglia.
2. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, l'Avviso è diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e www.apuliafilmcommission.it.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento UE n. 1303/2013 (art. 115) e in particolare nell'allegato XII " Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel Regolamento di esecuzione della commissione n. 821/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (artt. 4 e 5) per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

ART. 12

(Norme di salvaguardia)

1. La Fondazione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto del presente disciplinare. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

4. È fatta salva la possibilità della Fondazione di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al Beneficiario.

ART. 13

(Durata del disciplinare)

1. Le imprese beneficiarie dovranno concludere la realizzazione dell'opera audiovisiva presentata in sede di candidatura entro e non oltre ___ mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare.
2. Fermo restando quanto previsto dall'Avviso, gli effetti del presente disciplinare scadono con l'approvazione da parte della Fondazione della rendicontazione consuntiva, permanendo gli obblighi di cui ai precedenti articoli.

ART. 14

(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Fondazione procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO
Deliberazione C.C. 8 luglio 2020, n. 14
Approvazione definitiva Piano Urbanistico Generale.

Oggetto: Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 22.03.2017. APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno **duemilaventi** il giorno **otto** del mese di **luglio** alle ore **16:30**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**:

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MONACO Giuseppe	***P***	***CAPPABIANCA Arturo***	***P***
CODIANNI Pasquale	***P***	***DI FIORE Daniela***	***P***
DE VITA PASQUALE	***P***	***CARRASSI Gennaro***	***P***
GELSI Giannicola	***P***	***PALMIERI Vincenzo***	***P***
ZEOLI Simona	***P***	***CAPOZZI Sebastiano***	***A***
IRLANTE Giusi	***A***		

ne risultano presenti **n. 9** e assenti **n. 2**.

Presiede Giuseppe MONACO nella sua qualità di Presidente

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale ***GRAZIELLA COTOIA***

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere, come in allegato:

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto: Iacobbe Pina

La seduta è svolta parzialmente in videoconferenza, in conformità alle linee guida temporanee dettate con il provvedimento del Presidente del Consiglio prot. n.2682 del 15.04.2020, notificato ai Consiglieri, ai fini del contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19.
Sono presenti presso la sede consiliare il Presidente del Consiglio, il Sindaco ed il Segretario Comunale; gli altri consiglieri presenti intervengono da remoto. I consiglieri assenti sono dichiarati tali per mancato collegamento da remoto e comunque perché non presenti presso la sede comunale.
Illustra l'argomento il Sindaco, ripercorrendo le tappe di approvazione del PUG.
Passa poi la parola alla Responsabile del Settore Tecnico, che si sofferma sui pareri ottenuti sul Piano; l'ultimo passaggio per l'efficacia del Piano è la pubblicazione sul BURP.
Interviene il Consigliere Codianni, il quale evidenzia che il percorso che ha portato all'approvazione del Piano, frutto di un lungo lavoro, è durato circa 13 anni.
Il Sindaco ringrazia l'Ufficio ed i progettisti che hanno consentito la realizzazione del Piano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

a) con deliberazione 3 agosto 2007 n. 1328, la Giunta Regionale approvava il D.R.A.G. – *Documento Regionale di Assetto Generale* per la parte relativa alla formazione dei Piani Urbanistici Generali previsti dall'art. 9 della Legge Regionale 27/07/2001 n. 20;

b) in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 08/02/2007 e della Determinazione a contrarre n. 35 del 15/03/2007 del Responsabile del 3° Settore Tecnico, con Determinazione n. 59 del 31/05/2007 del Responsabile del 3° Settore Tecnico veniva conferito l'incarico per la redazione del PUG - *Piano Urbanistico Generale,* ai sensi della richiamata Legge Regionale27/07/2001 n. 20, all'arch. Pietro Fatigato e all'arch. Orfina Francesca Fatigato;

c) in data 19/06/2007 veniva sottoscritta la Convenzione d'incarico per la redazione del PUG - Piano Urbanistico Generale disciplinante i rapporti tra questa Amministrazione e i Tecnici incaricati;

d) con deliberazione n. 101 del 22/11/2007 la Giunta Comunale fissava l'Atto di indirizzo per la formazione del Piano, giusto quanto stabilito nel sopra richiamato D.R.A.G. – *Documento Regionale di Assetto Generale*;

e) il percorso di formazione del DPP – *Documento Programmatico Preliminare* veniva preceduto da un pubblico incontro svoltosi il 23/07/2008 presso l'aula consiliare del Comune al quale partecipavano tecnici locali, associazioni e singoli cittadini interessati, durante il quale veniva illustrato l'Atto di Indirizzo deliberato dalla Giunta;

f) a seguito di tale incontro pervenivano, da parte di alcuni cittadini, due note scritte (prot.li 5972/10 e 8152/10) con le quali venivano evidenziate alcune problematiche;

g) con nota del 21/01/2010, acquisita al prot. comunale al n. 504 del 22/01/2010, veniva dai progettisti consegnato il Documento di scooping da presentare nella prevista prima Conferenza di Copianificazione;

h) in data 25/01/2010, presso la sede dell'Assessorato Assetto del Territorio della Regione Puglia, su convocazione del Sindaco di Casalnuovo Monterotaro con nota prot. n. 8710 del 16/12/2009, si svolgeva la 1ª Conferenza di Copianificazione, durante la quale veniva illustrato il Documento di Scooping e che, su proposta dell'Assessore Regionale prof.ssa A. Barbanente, si concludeva con la decisione di procedere ad un aggiornamento della riunione a data da destinarsi e, comunque, in prossimità dell'adozione del DPP – *Documento Programmatico Preliminare* da parte del Consiglio Comunale; gli esiti della Conferenza venivano registrati in apposito verbale;

i) con nota del 30/06/2010, acquisita al prot. comunale al n. 1116 del 01/07/2010, veniva consegnata dai progettisti la bozza del DPP;

j) in data 25/10/2010, presso la sede dell'Assessorato Assetto del Territorio della Regione Puglia, su convocazione del Sindaco di Casalnuovo Monterotarocon nota prot. 6708 del 13/09/2010, si svolgeva la seconda seduta della 1ª Conferenza di Copianificazione durante la quale veniva illustrata e discussa la bozza definitiva del DPP – *Documento Programmatico Preliminare*; gli esiti della Conferenza venivano registrati in apposito verbale;

k) la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 137 del 16/12/2010, decideva di far proprio il suddetto DPP e di dover proporre l'adozione dello stesso al Consiglio Comunale secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e dal D.R.A.G. approvato con D.G.R. n. 1328/2007;

l) il DPP, prima della adozione, veniva presentato in seduta pubblica del Consiglio Comunale del 22/12/2010;

m) il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 61 del 22/12/2010 – *art. 11 della L.R. 20/2001: Adozione del Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.) atto alla formazione del P.U.G., adottava il DPP – Documento Programmatico Preliminare* così composto:

A)	1. Parte prima	- Il sistema territoriale d'Area Vasta
	2. Parte seconda	- Il sistema territoriale locale
	3. Parte terza	- Assetto strutturale del PUG
	4. Parte quarta	- Procedure di copianificazione, di consultazione e di partecipazione attivate e da attivare dal Comune nel processo di formazione del PUG

B) Elaborato n. 19 - Assetto Strutturale – Schema direttore (progetto di massima)

n) il D.P.P. rimaneva depositato presso la segreteria del Comune a far data dal 13/01/2011 e dell'avvenuto deposito, ai sensi del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, veniva data notizia sui seguenti tre quotidiani a diffusione provinciale:
   1) Quotidiano di Foggia in data 14/01/2011
   2) Puglia in data 20/01/2011
   3) Corriere del Mezzogiorno in data 20/01/2011

o) nei termini di giorni venti dalla data di deposito, presso la segretaria perveniva una sola osservazione a firma dei Sigg. A. Sangiuliano Maselli, C. Carolla, M.R. Maselli Sangiuliano, acquisita al protocollo con il n° 731/2011 del 01/02/2011 e di cui i Progettisti danno conto a pag. 3 della *Relazione Illustrativa del PUG/S e PUG/P*;

p) in data 07/04/2011, con nota acclarata al protocollo comunale al n. 2738 in data 08.04.2011, i progettisti consegnavano la bozza del progetto del PUG che tuttavia doveva essere integrata dallo Studio geologico e dal Rapporto Ambientale della procedura di VAS – Valutazione Ambientale Strategica per i quali, a causa delle limitazioni del Bilancio comunale, l'Amministrazione non ancora aveva conferito i relativi incarichi professionali;

q) con successive Determinazioni del Responsabile del 3° Settore Tecnico n. 74 del 25/11/2013 e n. 92 del 20/5/2014 venivano rispettivamente affidati gli incarichi per la redazione del Rapporto Ambientale per la V.A.S. allo Studio VEGA s.a.s. di Foggia e per la redazione dello Studio Geologico al dott. Giovanni Scirocco di Cagnano Varano (Fg);

r) nel frattempo la Regione Puglia con DGR n. 1435 del 02/08/2013 adottava il PPTR – *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale* e ciò richiedeva un adeguamento degli elaborati del PUG e delle relative NTA al fine di poter insieme conseguire da parte della Regione sia il parere di *"conformità al vigente PUTT/P"* che quello di *"non contrasto con l'adottato PPTR"*;

s) con nota del 04/06/2014 il geologo incaricato consegnava gli elaborati dello Studio geologico;

t) con nota del 10/06/2014 acquisita al prot. comunale al n. 4234 in data 11/06/2014 venivano consegnati gli elaborati modificati del PUG;

u) il giorno 24/11/2014, alle ore 10.00, in Bari, presso la Sede dell'Assessorato alla Qualità del Territorio della Regione Puglia, su convocazione del Sindaco di Casalnuovo Monterotaro Pasquale De Vita, effettuata con nota prot. n. 6909 del 20/10/2014 trasmessa a tutti i soggetti previsti dal DRAG, si svolgeva la prevista 2ª Conferenza di Copianificazione; gli esiti della Conferenza venivano registrati in apposito verbale;

v) con nota prot 818/14 acquisita al prot. comunale al n. 455 del 23/01/15, la Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia richiedeva l'apertura di un "tavolo tecnico" finalizzato alla verifica degli UCP di tipo archeologico inseriti negli elaborati del PUG, anche alla luce del fatto che la stessa Soprintendenza aveva provveduto, a seguito delle osservazioni presentate al PPTR adottato, ad individuare e perimetrare alcuni UCP, derivanti dalle risultanze delle indagini topografiche condotte nel territorio comunale dall'Università degli studi di Foggia con la direzione della prof.ssa M.L. Marchi;

w) con DGR n. 176 del 16/02/2015 veniva definitivamente approvato il PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale;

x) il suddetto tavolo tecnico con la Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia si insediava presso il Centro Operativo per l'Archeologia della Daunia - Foggia in data 29/04/2015 e concludeva i propri lavori in data 03/09/2015;

y) con nota del 09/09/2015, acquisita al prot. com.le con il n. 5708 del 14/09/2015, i progettisti consegnavano gli

elaborati del PUG modificati e/o integrati sulla base delle risultanze della 2ª Conferenza di copianificazione e del Tavolo tecnico con la Soprintendenza ai Beni Archeologici; in essi si provvedeva anche ad eliminare ogni riferimento al previgente PUTT/P; essi venivano distinti da quelli precedentemente consegnati per l'aggiunta, in calce alle relative testatine, della scritta "aggiornamento 2015";

z) tutti gli elaborati del PUG in formato digitale con apposte firme digitali venivano inviati tramite PEC e, successivamente, mediante spedizione postale di un Compact Disc, per l'acquisizione dei relativi pareri di competenza, ai seguenti Enti o Uffici:

- Autorità di bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore - Campobasso	prot. n. 0006036 del 28/09/2015 prot. n. 0006342 del 09/10/2015
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bari, BAT e Foggia - Bari e p.c.: - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia - Bari	prot. n. 0006037 del 28/09/2015 prot. n. 0006343 del 09/10/2015
- Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia – Taranto e p.c.: - Soprintendenza Archeologica della Puglia- Centro Operativo per l'Archeologia della Daunia - Foggia	prot. n. 0006038 del 28/09/2015 prot. n. 0006344 del 09/10/2015
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Foggia	prot. n. 0006039 del 28/09/2015 prot. 0006345 del 09/10/2015
- Regione Puglia – Assessorato alle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Coordinamento STP BA/FG – Foggia per parere preventivo ex art. 13 L. 02/02/1974 nr. 64 – art. 89 DPR n. 380 del 03/06/2001	prot. n. 0003078 del 22/04/2016

aa) dai suddetti Enti o Uffici pervenivano le seguenti note di riscontro:

- Autorità di bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore - Campobasso	prot. n. 0000113 del 01/02/2016 prot. n. 0000739 del 22/07/2016
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bari, BAT e Foggia – Bari	prot. n. 0008299 del 03/06/2016
- Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia – Taranto	prot. n. 3372 del 29/03/2016
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste (Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela dell'Ambiente – Sezione Foreste) - Foggia	prot. n. AOO_036/000 del 12/07/2016
- Regione Puglia – Assessorato alle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Coordinamento STP BA/FG – Foggia parere preventivo ex art. 13 L. 02/02/1974 nr. 64 – art. 89 DPR n. 380 del 03/06/2001	prot. n. 0021563 del 15/09/2016

bb) i riscontri forniti dai primi quatto Uffici hanno comportato alcune lievi modifiche e/o integrazioni agli elaborati del Piano, mentre il parere preventivo ex art. 13 L. 02/02/1974 nr. 64 – art. 89 DPR n. 380 del 03/06/2001 rilasciato dall' Ufficio Coordinamento STP BA/FG risultava favorevole senza alcuna prescrizione;

cc) gli elaborati del PUG modificati, come sopra detto, venivano distinti da quelli precedentemente consegnati con l'aggiunta, in calce alle relative testatine, della scritta *"Rev. nov. 2016"* e trasmessi con nota del 13/12/2016;

dd) gli elaborati dello Studio Geologico, modificati in modo condiviso con la competente Autorità di Bacino, venivano distinti da quelli precedentemente consegnati con l'aggiunta, in calce alle relative testatine, della scritta "Rev. 01" e consegnati a questo Comune con nota acquisita al protocollo comunale al n.8789 in data 15/12/2016;

ee) gli elaborati definitivi del PUG, quelli dello Studio geologico A.2.5 ed il Rapporto Ambientale Intermedio con l'annessa Valutazione d'Incidenza Ambientale della VAS, tutti trasmessi, con nota dell'arch. P. Fatigato

del 13/12/2016 acquisita al protocollo comunale al n. 8783 in data 14/12/2016, in un CD in formato digitale p7m con apposte firme digitali, sono:

Relazione illustrativa PUG/S e PUG/P (**)

A- Quadri conoscitivi – Sistema delle conoscenze

A.1 Sistema territoriale d'area vasta

A.1.1 Inquadramento territoriale a scala provinciale

A.1.2 Inquadramento territoriale nella macro area del Subappennino settentrionale

A.1.2.a	Vincoli ambientali
A.1.2.b	Criticità idrogeologiche **(**)**
A.1.2.c	Vulnerabilità degli acquiferi-PTCP
A.1.2.d	Assetto territoriale P.T.C.P.
A.1.2.e	Sistema della qualità da P.T.C.P.
A.1.2.f	Sistema insediativo e mobilità da P.T.C.P.

A.2 Sistema territoriale locale

A.2.1 Risorse ambientali e paesaggistiche **(*)**

A.2.2 Integrità fisica **(**)**

A.2.3 Risorse rurali

A.2.4 Risorse infrastrutturali

A.2.5 Studio geologico **(**)**:

A.2.5.1_Rev.01	Relazione Geologica
A.2.5.2_Rev.01	Carta Altimetrica – 1:25000 – 1:4000
A.2.5.3_Rev.01	Carta delle Pendenza – 1:25000 – 1:4000
A.2.5.4_Rev.01	Carta Geologica – 1:25000 – 1:4000
A.2.5.5_Rev.01	Carta Geomorfologica – 1:25000 – 1:4000
A.2.5.6_Rev.01	Carta del Reticolo Idrografico e del Vincolo Idrogeologico - 1:25000 – 1:4000
A.2.5.7.1A_Rev.01	Carta della Pericolosità Idraulica – 1:25000 – 1:4000
A.2.5.7.1B_Rev.01	Carta del Rischio Idraulico – 1:25000 – 1:4000
A.2.5.7.2A_Rev.01	Carta della Pericolosità da frana e da valanga – 1:25000 – 1:4000
A.2.5.7.2.B_Rev.01	Carta del Rischio da frana e da valanga – 1:25000 – 1:4000
A.2.5.7.3_Rev.01	Carta geolitologica e delle coperture sciolte - 1:25000 – 1:4000
A.2.5.8.1_Rev.01	Carta della Microzonazione sismica:indagini:– Carta delle indagini Casalnuovo Monterotaro
A.2.5.8.2_Rev.01	Carta della Microzonazione sismica:- Carta MZS LIV1 FG13 CG01_01
A.2.5.8.3_Rev.03	Carta della Microzonazione sismica:- Carta MOPS Casalnuovo Monterotaro
A.2.5.9_Rev.03	Carta fonti frane – 1:50000

B - Quadri interpretativi

B.1 Carta delle invarianti strutturali **(**)**

B.2 Contesti rurali

C – Progetto PUG/S

C.1 – STRUTTURA PAESAGGISTICO-TERRITORIALE

C.1.1	Struttura idrogeomorfologica	1:10.000
C.1.2	Struttura ecosistemica e ambientale **(**)**	1:10.000
C.1.3	Struttura Antropica e Storico-Culturale **(*)**	1:10.000
C.1.4	Struttura percettiva e della visibilità	1:10.000
C.1.5.	Usi Civici	1: 4.000

C.2 – PIANO URBANISTICO GENERALE PARTE STRUTTURALE

C.2.1	PUG/S **(**)**	1:10.000
C.2.2	PUG/S – Centro Urbano **(**)**	1: 2.000
C.2.3	Aree di ripristino ambient.le –forest.le – Rimboschimenti **(*)**	

D - Progetto PUG/P

D.1 – PIANO URBANISTICO GENERALE PARTE PROGRAMMATICA – PUG/P . Centro Urbano **(**)**

E– NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (**)

N.T.A. PUG/S e PUG/P
VAS – Valutazione Ambientale Strategica *(**)*
Rapporto ambientale intermedio
Valutazione di incidenza Ambientale

Note: **(*)** – Aggiornamento 2015
(**) – Rev. nov. 2016

ff) l'art. 11 della L.R. n. 20/2001 dispone che l'adozione del PUG da parte del Consiglio Comunale avvenga su proposta della Giunta Comunale;

gg) con proprio atto n. 23 del 08/03/2017 la Giunta Comunale deliberava a voti unanimi di proporre al Consiglio Comunale l'adozione del PUG;

hh) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 22/03/2017 veniva adottato il P.U.G. del Comune di Casalnuovo Monterotaro, costituito dagli elaborati sopra elencati;

ii) la deliberazione consiliare di cui al punto precedente veniva pubblicata per 15 giorni consecutivi, dal 28/03/2017, all'Albo Pretorio del Comune e, contestualmente, unitamente agli elaborati scritto-grafici, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, veniva depositato presso la Segreteria Generale per 60 (sessanta) giorni consecutivi;

jj) dell'avvenuto deposito veniva data comunicazione mediante il "Rende noto" prot. n° 2788 del 13/04/2017 relativo all'adozione del PUG e dell'annesso Rapporto Ambientale Intermedio e Valutazione di Incidenza Ambientale, pubblicizzato mediante:
- manifesti affissi in luoghi pubblici dal 13/04.2017 a tutto il 12/06/2017;
- pubblicazione sul BURP n° 45 del 13/04/2017;
- pubblicazione in data 13/04/2017 sui quotidiani "Il Corriere dello Sport (ediz. Puglia e Basilicata), su Il Giornale (ediz. locale) e su Il Quotidiano di Foggia e Bari -

kk) entro i prescritti sessanta giorni pervenuivano le seguenti osservazioni:

A - Osservazioni pervenute entro il termine

N.	Protocollo	Data	Mittente/i	Oggetto
01	2521	03/04/2017	MINCHILLO EGIDIO	Osservazioni al PUG adottato con delibera di C.C. n 12 del 22/03/2017
02	3052	27/04/2017	MINCHILLO EGIDIO	Osservazioni al PUG
03	3818	25/05/2017	PORZIO GIOVANNI	Osservazioni al PUG
04	3819	25/05/2017	PORZIO ANTONIO	Osservazioni al PUG
05	3820	25/05/2017	PORZIO CLAUDIO	Osservazioni al PUG
06	3878	29/05/2017	VECCHIO ANTONIO	Osservazioni al PUG
07	4017	05/05/2017	GALANTE ANTONIO	Osservazioni al PUG
08	4025	05/05/2017	VENDITTI GIOVANNI	Osservazioni al PUG
09	4060	05/05/2017	CAPPABIANCA MAURO	Osservazioni al PUG
10	4061	05/05/2017	CAPPABIANCA MICHELE	Osservazioni al PUG
11	4102	07/06/2017	DI MARIA PIETRO MARIO	Osservazioni al PUG
12	4121	07/06/2017	PERRETTI ATTILIO	Osservazioni al PUG
13	4167	09/06/2017	ANGELORO.ROSELLA	Osservazioni al PUG
14	4208	09/06/2017	TASCA DONATO ANTONIO	Osservazioni al PUG

ll) successivamente alla data di chiusura dei termini (13/06/2017) pervenivano ulteriori 2 (due) osservazioni che sono qui di seguito elencate:

B - Osservazioni pervenute oltre il termine				
N.	**Protocollo**	**Data**	**Mittente/i**	**Oggetto**
15	4406	20/06/2017	DE VITA VINCENZO	Osservazioni al PUG adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 12 del 22/03/2017 e successivo aggiornamento in data 26/04/2017.
16	7785	20/11/2017	CELOZZI LAURA	Piano di Governo del Territorio - BURP n. 45 del 13/04/2017 - Adozione del Piano Urbanistico Generale - Osservazione

mm) con la nota PEC prot. n. 4769 del 04/07/2017 il RUP, con richiesta di esame e formulazione di proposte di controdeduzione, trasmetteva al progettista copia delle prime quindici osservazioni; l'osservazione n. 16 veniva trasmessa con nota PEC prot. n. 2051 del 15/03/2018;

nn) ad un primo esame alcune osservazioni risultavano poco circostanziate sia relativamente alla qualifica dei firmatari sia alla esatta individuazione dei riferimenti catastali e sia rispetto alle motivazioni alla base richieste formulate; per tal motivo, il RUP richiedeva, con note del 12/12/2017, a tutti i firmatari delle Osservazioni di voler fornire i necessari chiarimenti ad integrazione delle osservazioni da loro già presentate;

oo) in riscontro a tali richieste del RUP, pervenivano al Comune le sottoelencate note di chiarimenti, successivamente trasmesse al progettista con nota PEC prot.2004 del 14/03/18:

C – Chiarimenti e/o integrazioni alle Osservazioni						
Richieste di chiarimenti		**Mittente/**	**Note di riscontro**			**Riferimento a Osservazione n.**
Prot. n.	data		n.	Prot. n.	data	
8318	12/12/2017	PERRETTI ATTILIO	1a	180	09/01/2018	**12**
			1b	1148	09/02/2018	
8317	12/12/2017	DI MARIA PIETRO MARIO	2	1407	19/02/2018	**11**
8315-8316	12/12/2017	CAPPABIANCA MAURO E MICHELE	3	1646	28/02/2018	**9 – 10**
8309-8310-8311	12/12/2017	PORZIO ANTONIO, CLAUDIO, GIOVANNI	4	1700	01/03/2018	**3 – 4 - 5**

pp) con la nota, prot. n. 4881 in data 24/07/2018 il progettista incaricato arch. Pietro Fatigato trasmetteva la "Relazione contenente l'analisi delle Osservazioni e le proposte di controdeduzioni" alle sopraelencate osservazioni (con Allegato – Planimetria di individuazione delle osservazioni), unitamente agli elaborati, - distinti da quelli adottati mediante l'aggiunta del codice .../mod ai numeri distintivi originari - contenenti le proposte di modifiche agli elaborati già adottati, conseguenti al proposto accoglimento di alcune osservazioni; essi sono di seguito elencati:

Relazione illustrativa/mod PUG/S e PUG/P **(**)**
B - Quadri interpretativi **B.2/mod** Contesti rurali**(**)** 1:10.000
C – Progetto PUG/S
C.2 – PIANO URBANISTICO GENERALE PARTE STRUTTURALE
C.2.1/mod PUG/S **(**)** 1:10.000
C.2.2/mod PUG/S **(**)** 1:2.000
D - Progetto PUG/S
D.1/mod – PIANO URBANISTICO GENERALE PARTE PROGRAMMATICA – PUG/P Centro Urbano **(**)**
E/mod– NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (**)
N.T.A. PUG/S e PUG/P nel quale sono riportati gli articoli modificati:
PUG/S
- Art. 21/S mod – Contesti territoriali
- Art. 23/S mod - Contesto consolidato di espansione storica – CE2
- Art. 24/S mod - Contesti urbani consolidati e da consolidare, manutenere e qualificare – CE3

- Art. 26/S mod - Contesto per residenza da consolidare in base allo Strumento Urbanistico Esecutivo vigente – CE5
- Art. 30/S mod - Contesto residenziale di nuovo impianto – CT1

PUG/P

- Art. 5/P mod - Contesto consolidato di espansione storica – CE2
- Art. 6/P mod - Contesti urbani consolidati e da consolidare, manutenere e qualificare – CE3
- Art. 8/P mod - Contesto per residenza da consolidare in base allo Strumento Urbanistico Esecutivo vigente – CE5
- Art.12/P mod -Contesto urbano residenziale di nuovo impianto – CT1

(**) – Rev. luglio. 2018

qq) nella "Relazione contenente l'esame delle Osservazioni e le proposte di controdeduzioni" il progettista incaricato prendeva in esame tutte le osservazioni, comprese quelle pervenute fuori dai termini, perché il Consiglio Comunale, in ragione di eventuali questioni d'interesse proposte in quelle pervenute fuori termine, potesse decidere se prenderle comunque in esame;

rr) con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 10/09/2018 il Comune di Casalnuovo Monterotaro procedeva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 6, della L.R. 20/2001, all'esame delle osservazioni, alle determinazioni in ordine alle stesse e all'approvazione degli elaborati del PUG modificati dall'accoglimento di alcune osservazioni;

ss) le fasi pubblicistiche del PUG e della VAS non davano luogo ad osservazioni, comprese quelle al PUG per le quali veniva proposto l'accoglimento, tali da rendere necessarie modifiche al rapporto ambientale che integra il PUG adottato, giusta dichiarazione resa dal RUP in data 30/07/2018 prot. n. 5012 e giusta nota, prot. n. 4993 in data 30/07/2018 con la quale il consulente per la VAS Arch. Antonio DE MAIO dichiarava che *"le osservazioni pervenute non erano riferite alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano esplicitata nell'elaborato "Rapporto Ambientale Intermedio e Valutazione di Incidenza Ambientale" e che le modifiche introdotte a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni non comportano alcuna variazione di incidenza ambientale rispetto a quanto contenuto nel Rapporto Ambientale"*;

tt) il Comune di Casalnuovo Monterotaro con nota prot. n.302 del 15/01/2019 trasmetteva alle Sezioni Urbanistica, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art.11, commi 7 e 8 della L.R. 27/07/2001 n.20 "Norme generali di governo e uso del territorio", la documentazione tecnico - amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) come adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 25 del 10/09/2018 e integrato dagli elaborati modificati a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 10/09/2018;

uu) con nota prot. n 303 del 15/01/2019 il Comune di Casalnuovo Monterotaro trasmetteva alla Provincia di Foggia, per le verifiche di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi dell'art.11, commi 7 e 8, L.R. 27/07/2001 n.20 *"Norme generali di governo e uso del territorio"*, la documentazione tecnico - amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) come adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 25 del 10/09/2018 e integrato dagli elaborati modificati a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 10/09/2018;

vv) con nota prot. n.1750 del 15/02/2019, acquisita al protocollo comunale al n. 1121 in data 15/02/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia rappresentava una serie di rilievi riguardo ai contenuti dei documenti trasmessi, evidenziando in particolare la carenza dei contenuti minimi del Rapporto Ambientale chiedendone la integrazione. Pertanto, essa invitava il Comune (Autorità procedente) ad integrare la documentazione e ad avviare la consultazione ai sensi della L.R. 44, art. 11, interrompendo, nelle more degli adempimenti richiesti, i termini del procedimento;

ww) con nota prot. n.2115 del 04/03/2019, acquisita al protocollo com.le al n.1510 del 04/03/2019, la Sezione Urbanistica chiedeva al Comune di Casalnuovo Monterotaro le seguenti integrazioni ed adempimenti:

- *certificazione, a firma del Progettista del PUG e del Responsabile del Settore Tecnico, sulla corrispondenza degli elaborati trasmessi a quanto determinato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 10/09/2018, di controdeduzione alle osservazioni pervenute;*
- *certificazione, a firma del Progettista del PUG e del Responsabile del Settore Tecnico, sull'adempimento alle indicazioni contenute nelle note prot.n.113/16 e n.739/2016 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore;*
- *elaborati di progetto in formato digitale (dwg o shp), secondo le modalita di trasmissione per l'inserimento dei dati nel SIT Regionale, stabilite con Ia D.G.R. 1178/2009 - Atto di Indirizzo per l'introduzione delle " Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)";*
- *attestazione sottoscritta dal tecnico comunale e dal progettista che i suddetti shapefile sono conformi a quelli utilizzati per la redazione delle tavole adottate dal Consiglio Comunale e per quelle modificate a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni;*
- *invito a trasmettere al Segretariato Regionale del MiBAC la documentazione relativa al PUG al fine di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica del PUG al PPTR di cui all'art. 96.1b delle NTA del PPTR stesso;*
- *sollecito ad adempiere a quanto indicato nella nota prot.n.1750 del 15/02/2019 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in merito agli adempimenti di cui alia L.R. 44/2012.*

xx) con nota prot n. 2216 del 02/04/2019 il Comune di Casalnuovo Monterotaro, in riscontro alla suddetta nota prot. n. 2115/2019 del Servizio Urbanistica, trasmetteva le suddette richieste integrazioni su supporto digitale;

yy) con nota prot. n. 2217 del 02/04/2019 il Comune di Casalnuovo Monterotaro, in riscontro alla suddetta nota prot. n. 2115/2019 del Servizio Urbanistica, richiedeva al Segretariato Regionale del MiBAC il parere di compatibilità paesaggistica del PUG al PPTR di cui all'art. 96.1b delle NTA del PPTR stesso;

zz) con nota prot. n. 2221 del 02/04/2019 il Comune di Casalnuovo Monterotaro, in riscontro alla suddetta nota prot. n. 2115/2019 del Servizio Urbanistica, inoltrava Certificazione sulla conformità degli elaborati trasmessi a quelli adottati dal Consiglio Comunale e Certificazione sull'avvenuto recepimento negli elaborati del PUG delle indicazioni dell'Autorità di Bacino dei fiumi di Trignano, Biferno e Minori, Saccione e Fortone;

aaa) con nota acquisita al protocollo comunale al n.2703 del 17/04/2019 il Segretariato Regionale del MiBAC invitava il Comune di Casalnuovo Monterotaro a richiedere il parere di compatibilità paesaggistica del PUG al PPTR alla Soprintendenza ABAP di Foggia, Barletta, Andria e Trani, in quanto soggetto competente all'istruttoria del procedimento;

bbb) con nota prot. n.3497 del 21/05/2019 il Comune di Casalnuovo Monterotaro, in riscontro alla suddetta nota prot. n. 2703/2019, trasmetteva alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia il DVD contenente la documentazione necessaria per l'istruttoria del procedimento finalizzato alla verifica della compatibilità paesaggistica del PUG di Casalnuovo M.ro al PPTR, ai sensi dell'art. 96.1b delle NTA del PPTR stesso, unitamente a copia dei pareri rilasciati - prima della istituzione, con sede in Foggia, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia - dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bari, BAT e Foggia – Bari con nota prot. n. 0008299 del 03/06/2016 e dalla Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia – Taranto, con nota prot. n. 3372 del 29/03/2016;

ccc) con nota prot. n. 3727 del 30/05/2019 il Comune di Casalnuovo Monterotaro trasmetteva ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale la comunicazione di avvio della consultazione ex art.11 della L.R 14/2012 indicando il link da cui scaricare gli elaborati del PUG e della VAS;

ddd) sul BURP n.61 del 06/06/2019 veniva pubblicato l'avviso di avvio della consultazione pubblica ex art. 11 della L.R. 44/2012 degli elaborati del PUG e della VAS, adottati con DCC n. 61/2015 e n. 23/2019;

eee) con nota prot. n. A00_089_7212 del 14/06/2019, acquisita al protocollo comunale al n.1121 del

15/02/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Autorità Competente in sede Regionale sulla VAS, comunicava al Comune di Casalnuovo Monterotaro e p.c. alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia di aver provveduto ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 all'avvio della consultazione ed alla pubblicazione sui Portale Ambientale Regionale della documentazione prevista;

fff) con nota prot. 32057 del 14/06/2019, pervenuta a questo Comune in data 17/06/2019 ed acquisita al prot. gen. al n. 4135, la Provincia di Foggia trasmetteva la deliberazione del Presidente della Provincia di Foggia n. 92 del 05/06/2019 con la quale si attestava, ai sensi dell'art. 11, c. 8 della L.R. 20/2001, la compatibilità del PUG di Casalnuovo Monterotaro con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n.84/2009;

ggg) in data 25/06/2019 con nota prot. n. A00_079_5944, acquisita a mezzo pec al prot. n. 4293 del 26.06.2019, il Servizio Regionale Strumentazione Urbanistica trasmetteva la D.G.R. n. 1060 del 13.06.2019 attestante la non compatibilità urbanistico-paesaggistica del PUG di Casalnuovo Monterotaro;

hhh) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 01/07/2019, nel prendere atto della sopra richiamata nota prot. n.1750/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, venivano adottate alcune integrazioni al Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e Valutazione di Incidenza Ambientale;

iii) a seguito dell'attestazione di non compatibilità urbanistico-paesaggistica del PUG da parte della Giunta Regionale il Sindaco del Comune di Casalnuovo Monterotaro, con procedimento complementare e separato previsto dalla normativa regionale di riferimento ex comma 9 dell'art. 11 L.R. 20/2001 e s.m.i., promuoveva una conferenza di servizi;

jjj) con nota prot. n. 4652 del 10/07/2019 il Sindaco del Comune di Casalnuovo Monterotaro, ai sensi del comma 9 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, convocava, per il giorno 18/09/2019, la Conferenza di Servizi presso la Sezione Urbanistica della Regione Puglia per l'esame dei rilievi formulati al PUG e per l'individuazione e la condivisione, nel rispetto del principio di copianificazione, delle modifiche necessarie ai fini del positivo controllo di compatibilità;

kkk) con nota prot. n. 4826 del 19/07/2019 il Comune di Casalnuovo Monterotaro trasmetteva alla Sezione Autorizzazione Ambientale la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 01/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota regionale prot. n. 1750/2019, si adottavano alcune integrazioni al Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e Valutazione di Incidenza Ambientale precedentemente trasmessi;

lll) in data 18/09/2019 si svolgeva la prima seduta della Conferenza dei Servizi per l'esame delle modifiche al PUG; durante la riunione il Comune di Casalnuovo Monterotaro consegnava gli esiti della consultazione pubblica di VAS ex art. 11 della L.R. 44/2012;

mmm) con nota prot. n. 5948 del 20/09/2019 il Sindaco del Comune di Casalnuovo Monterotaro convocava la seconda seduta della CdS il giorno 01/10/2019 ore 15:00;

nnn) con nota prot. n. 6012 del 25/09/2019 il Sindaco del Comune di Casalnuovo Monterotaro trasmetteva la comunicazione dell'anticipo sull'orario della Conferenza dei Servizi in seconda seduta del 01/10/2019 dalle ore 15:00 alle ore 10:00;

ooo) con nota prot. n. 6177 del 02/10/2019 il Sindaco del Comune di Casalnuovo Monterotaro comunicava che i lavori della CdS erano stati aggiornati al giorno 09/10/2019 alle ore 10:00;

ppp) con nota prot. n. 6393 del 10/10/2019 il Sindaco del Comune di Casalnuovo Monterotaro comunicava che la riunione conclusiva della CdS era convocata in data 16/10/2019;

qqq) sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, in modo condiviso tra i Soggetti partecipanti, si perveniva al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 1060/2019 in ordine alla non compatibilità del PUG di Casalnuovo Monterotaro alla L.R. n. 20/2001 ed

al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007 e alla definizione di alcune modifiche da apportare agli elaborati del PUG; gli elaborati modificati si distinguono dai precedenti per l'aggiunta della sigla …/bis alla relativa numerazione; a richiesta della CdS alcuni specifici tematismi venivano trattati negli elaborati C.1.6, C.1.7 e C.1.8 all'uopo predisposti e non già presenti tra quelli adottati dal C.C.;

rrr) il Comune di Casalnuovo Monterotaro, con note prot. n. 7717 e 7718 del 02/12/2019, consegnate in data 06/12/2019, trasmetteva alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia:

- copia dei verbali della conferenza di servizi contenenti le determinazioni della stessa in merito al superamento dei motivi di non compatibilità contenuti nella D.G.R. n. 1060/2019;
- il dvd contenente gli elaborati di Piano, firmati digitalmente, in formato "pdf" e "shp";
- gli elaborati scritto-grafici del Piano;
- la certificazione di conformità degli elaborati consegnati alle risultanze della Conferenza di servizi, sottoscritta dal responsabile del settore tecnico comunale e dal progettista;

sss) con nota prot. n.409 del 16/01/2020 il Comune di Casalnuovo Monterotaro inviava alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia un DVD contenente gli elaborati del PUG come approvati dalla CdS e la documentazione della VAS aggiornata alle determinazioni finali della Conferenza di Servizi, come di seguito elencati:

Relazione illustrativa/mod - PUG/S e PUG/P				
Relazione integrativa per Conferenza di servizio				
A.1		**Sistema territoriale d'area vasta**		
	A.1.1	Inquadramento territoriale a scala provinciale		
	A.1.2	Inquadramento territoriale nella macro area del Subappennino settentrionale		
		A.1.2.a	Vincoli ambientali	
		A.1.2.b	Criticità idrogeologiche	
		A.1.2.c	Vulnerabilità degli acquiferi-PTCP	
		A.1.2.d	Assetto territoriale P.T.C.P.	
		A.1.2.e	Sistema della qualità da P.T.C.P.	
		A.1.2.f	Sistema insediativo e mobilità da P.T.C.P.	
A.2		**Sistema territoriale locale**		
	A.2.1	Risorse ambientali e paesaggistiche		
	A.2.2	Integrità fisica		
	A.2.3	Risorse rurali		
	A.2.4	Risorse infrastrutturali		
	A.2.5	Studio geologico:		
		A.2.5.1_Rev.01	Relazione Geologica	
		A.2.5.2_Rev.01	Carta Altimetrica	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.3_Rev.01	Carta delle Pendenza	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.4_Rev.01	Carta Geologica	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.5_Rev.01	Carta Geomorfologica	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.6_Rev.01	Carta del Reticolo Idrografico e del Vincolo Idrogeologico	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.7.1A_Rev.01	Carta della Pericolosità Idraulica	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.7.1B_Rev.01	Carta del Rischio Idraulico	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.7.2A_Rev.01	Carta della Pericolosità da frana e da valanga	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.7.2.B_Rev.01	Carta del Rischio da frana e da valanga	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.7.3_Rev.01	Carta geolitologica e delle coperture sciolte	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.8.1_Rev.01	Carta della Microzonazione sismica:indagini:– Carta delle indagini Casalnuovo Monterotaro	
		A.2.5.8.2_Rev.01	Carta della Microzonazione sismica:- Carta MZS LIV1 FG13 CG01_01	
		A.2.5.8.3_Rev.03	Carta della Microzonazione sismica:- Carta MOPS Casalnuovo Monterotaro	
		A.2.5.9_Rev.03	Carta fonti frane	1:50000
B – Quadri interpretativi				
	B.1/bis	Carta delle invarianti strutturali		1:10.000
	B.2/bis	Contesti rurali 1:10.000		

C – Progetto PUG/S			
C.1 – STRUTTURA PAESAGGISTICO-TERRITORIALE			
	C.1.1/bis	Struttura idrogeomorfologica	1:10.000
	C.1.2/bis	Struttura ecosistemica e ambientale	1:10.000
	C.1.3/bis	Struttura Antropica e Storico-Culturale	1:10.000
	C.1.4/bis	Struttura percettiva e della visibilità	1:10.000
	C.1.5/bis	Usi Civici	1: 4.000
	C.1.6	Sistema di corridoi ecologici connessi alla Rete Ecologica Regionale (R.E.R.)	1:10.000
	C.1.7	Coni visuali e fasce di intervisibilità	1:10.000
	C.1.8	Aree di cui all'art. 142, co.2 , DLgs n. 42/2004	1: 2.000
C.2 – PIANO URBANISTICO GENERALE PARTE STRUTTURALE			
	C.2.1/bis	PUG/S	1:10.000
	C.2.2/bis	PUG/S – Centro Urbano	1: 2.000
	C.2.3/bis	Aree di ripristino ambientale -forestale – Rimboschimenti	
C.3 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA			
	C.3.1	Rapporto Ambientale	
	C.3.2	Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale	
	C.3.3	Valutazione di Incidenza Ambientale	
	Rapporto Ambientale Intermedio integrato al risultato dei lavori delle conferenze di servizio		
D - Progetto PUG/P			
	D1/bis	PIANO URBANISTICO GENERALE PARTE PROGRAMMATICA	1: 2.000
E– N.T.A.			
	E/bis	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PUG/S e PUG/P	

ttt) con nota prot. n. 410 del 16/01/2020 il Comune trasmetteva alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia la seguente documentazione integrativa del PUG:
- *C.3.1. - Rapporto Ambientale*
- *C.3.2. - Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale*
- *C.3.3 - Valutazione di Incidenza Ambientale*
- *Rapporto Ambientale Intermedio integrato al risultato dei lavori delle conferenze di servizio;*

uuu) con nota prot. n.1311 del 14/02/2020, acquisita al protocollo comunale al n. 1243 in pari data, la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, esaminata la documentazione trasmessa come sopra elencata, invitava il Comune a rettificare gli elaborati C.1.3/bis ed E/bis eliminando alcune imprecisioni;

vvv) con nota prot. n. 1680 del 03/03/2020 il Comune di Casalnuovo Monterotaro, in riscontro alla predetta nota prot. 1311/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio trasmetteva i seguenti elaborati sostitutivi di quelli consegnati in data 06/12/2019:
- C.1.3/bis - Struttura Antropica e Storico-Culturale 1:10.000
- E/bis - N.T.A. PUG/S e PUG/P

www)con nota Prot.r_puglia/AOO_089-19/03/2020/3922, acquisita al protocollo comunale al n. 2065 in data 19.03.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 84 del 02/03/2020 avente ad oggetto:*"L.R. 44/2012 ess.mm.ii. Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza del Piano Urbanistico Generale, del Comune di Casalnuovo Monterotaro. Autorità procedente: Comune di Casalnuovo Monterotaro- PARERE MOTIVATO"*, contenente le osservazioni e prescrizioni che qui si intendono integralmente riportate;

xxx) con nota Prot.r_puglia/AOO_079-26/06/2020/5474, acquisita al protocollo comunale al n. 4265 in data 26.06.2020, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia, ad esito del procedimento ex art. 11 della L.R. 20/2001, trasmetteva copia della Deliberazione n.916 del 11/06/2020 ***"Comune di Casalnuovo Monterotaro (FG). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001. Parere di compatibilità paesaggistica ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del***

PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009", pubblicata sul B.U.R.P. n. 97 del 03.07.2020, con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente espresso il controllo positivo di compatibilità del Piano Urbanistico Generale del Comune di Casalnuovo Monterotaro;

yyy) con nota prot. 4496 del 06.07.2020 l'arch. Antonio Demaio trasmetteva la Dichiarazione di Sintesi relativa alla VAS, ai sensi dell'art. 9 Direttiva 2001/42/CE, dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 della L.R. 44/2012;

CONSIDERATO che:

- tutte le procedure propedeutiche all'acquisizione dei pareri e verifiche di compatibilità necessari all'approvazione del PUG, così come previsto dalla L.R. 20/2001, dal DRAG approvato dalla Regione Puglia e dalla DGR n. 2570/2014, sono state correttamente eseguite;
- la Giunta Regionale con Delibera n° 916 del 11/06/2020:
  - ha attestato la Compatibilità del nuovo Piano Urbanistico generale del Comune di Casalnuovo Monterotaro, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. 20/2001, alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 03/08/2007;
  - ha rilasciato il parere di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lettera b) delle NTA del PPTR, del PUG di Casalnuovo M.ro al PPTR;
  - ha approvato l'aggiornamento dello stesso PPTR ai sensi dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009;
  - ha preso atto che il Comune di Casalnuovo Monterotaro ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione;
  - ha demandato al Comune il recepimento del Parere Motivato ai sensi della L.R.44/2012 relativamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica espresso con Determinazione n.84/2020 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

RITENUTO che la Dichiarazione di Sintesi di cui al punto sss) delle superiori premesse, predisposta ad esito della procedura di VAS assolva alle richieste formulate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali nel *Parere Motivato di cui al precedente p.to www)* e sia coerente con gli indirizzi di governo e di tutela ambientale del territorio contenuti nel PUG e perciò meritevole di approvazione;

RITENUTO dover:

- recepire le determinazioni, relative al PUG, assunte dalla Conferenza di Servizi svoltasi nelle date del 18 settembre 2019 (prima seduta), 1 ottobre 2019, 9 ottobre 2019 e 16 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 11, comma 11 della L.R. 20/2001, approvando i relativi verbali;
- prendere atto della Deliberazione n.916 del 11/06/2020 ***"Comune di Casalnuovo Monterotaro (FG). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001. Parere di compatibilità paesaggistica ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009"***, pubblicata sul B.U.R.P. n. 97 del 03.07.2020, con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente espresso il controllo positivo di compatibilità del Piano Urbanistico Generale del Comune di Casalnuovo Monterotaro, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale **(All.1)**;
- prendere atto della Determinazione Dirigenziale n. 84 del 02/03/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - Autorità competente in materia di VAS, ed il Rapporto Ambientale integrato sulla base degli esiti della Conferenza di servizi, su cui la prefata d.d. ha reso il parere motivato ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. a conclusione della procedura di VAS, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale **(All.2);**
- approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della l.r. n. 20/2001, in conformità alla deliberazione di Giunta Regionale n. 916 del 11/06/2020, il P.U.G - Piano Urbanistico Generale del Comune di Casalnuovo Monterotaro, costituito dagli elaborati riportati al punto sss);

RITENUTO, altresì, di dover recepire ed approvare la Dichiarazione di Sintesi predisposta, ai sensi dell'art. 9 Direttiva 2001/42/CE, dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 della L.R. 44/2012, ad esito della procedura

di VAS trasmessa a questa p.a. con nota prot. n.4496 del 06/07/2020 dall'arch. Antonio Demaio, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale **(All.3)**;

RITENUTA la sussistenza dei presupposti in fatto ed in diritto per procedere alla definitiva approvazione del Piano Urbanistico Generale che costituisce atto di pianificazione strategica (PUG/S) e programmatica (PUG/P);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio comunale;

VISTO l'allegato parere/relazione tecnica predisposto dal Responsabile del 3° Settore Tecnico a conclusione dell'iter di formazione del PUG **(All.4)**;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del 3° Settore Tecnico per quanto concerne la regolarità tecnica ed attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del suddetto D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI:
- la legge urbanistica nazionale 17 agosto 1942, n. 1150;
- la legge urbanistica regionale 27 luglio 2001, n. 20;
- il DRAG approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 3 agosto 2007 n. 1328, per la parte relativa alla formazione degli strumenti urbanistici generali;
- il PTCP approvato con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 84 del 21 dicembre 2009;
- il PPTR adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione del 2 agosto 2013, n. 1435;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- tutti gli atti tecnico-amministrativi ed i pareri degli enti sovraordinati e di cui alle superiori premesse;

con voti Favorevoli n. 7 – Astenuti n. 0 – Contrari n. 2 (Carrassi - Palmieri);

D E L I B E R A

Per quanto nelle superiori premesse qui da intendersi integralmente riportato e trascritto:

1. **DI RECEPIRE** le determinazioni, relative al PUG, assunte dalla Conferenza di Servizi svoltasi nelle date del 18 settembre 2019 (prima seduta), 1 ottobre 2019, 9 ottobre 2019 e 16 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 11, comma 11 della L.R. 20/2001, approvando i relativi verbali;

   DI PRENDERE ATTO della Deliberazione n.916 del 11/06/2020 ***"Comune di Casalnuovo Monterotaro (FG). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001. Parere di compatibilità paesaggistica ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009"***, pubblicata sul B.U.R.P. n. 97 del 03/07/2020, con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente espresso il controllo positivo di compatibilità del Piano Urbanistico Generale del Comune di Casalnuovo Monterotaro, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale **(All.1)**;

2. **DI PRENDERE ATTO** della Determinazione Dirigenziale n. 84 del 02/03/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - Autorità competente in materia di VAS, ed il Rapporto Ambientale integrato sulla base degli esiti della Conferenza di servizi, su cui la prefata d.d. ha reso il parere motivato ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. a conclusione della procedura di VAS, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale **(All.2)**;

3. **DI APPROVARE** in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della l.r. n. 20/2001, in conformità alla deliberazione di Giunta Regionale n. 916 del 11/06/2020, il P.U.G - Piano Urbanistico Generale - del Comune di Casalnuovo Monterotaro, costituito dai 47 elaborati di seguito riportati:

Relazione illustrativa/mod - PUG/S e PUG/P				
Relazione integrativa per Conferenza di servizio				
A.1		**Sistema territoriale d'area vasta**		
	A.1.1	Inquadramento territoriale a scala provinciale		
	A.1.2	Inquadramento territoriale nella macro area del Subappennino settentrionale		
		A.1.2.a	Vincoli ambientali	
		A.1.2.b	Criticità idrogeologiche	
		A.1.2.c	Vulnerabilità degli acquiferi-PTCP	
		A.1.2.d	Assetto territoriale P.T.C.P.	
		A.1.2.e	Sistema della qualità da P.T.C.P.	
		A.1.2.f	Sistema insediativo e mobilità da P.T.C.P.	
A.2		**Sistema territoriale locale**		
	A.2.1	Risorse ambientali e paesaggistiche		
	A.2.2	Integrità fisica		
	A.2.3	Risorse rurali		
	A.2.4	Risorse infrastrutturali		
	A.2.5	Studio geologico:		
		A.2.5.1_Rev.01	Relazione Geologica	
		A.2.5.2_Rev.01	Carta Altimetrica	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.3_Rev.01	Carta delle Pendenza	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.4_Rev.01	Carta Geologica	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.5_Rev.01	Carta Geomorfologica	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.6_Rev.01	Carta del Reticolo Idrografico e del Vincolo Idrogeologico	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.7.1A_Rev.01	Carta della Pericolosità Idraulica	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.7.1B_Rev.01	Carta del Rischio Idraulico	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.7.2A_Rev.01	Carta della Pericolosità da frana e da valanga	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.7.2.B_Rev.01	Carta del Rischio da frana e da valanga	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.7.3_Rev.01	Carta geolitologica e delle coperture sciolte	1:25000 – 1:4000
		A.2.5.8.1_Rev.01	Carta della Microzonazione sismica:indagini:– Carta delle indagini Casalnuovo Monterotaro	
		A.2.5.8.2_Rev.01	Carta della Microzonazione sismica:- Carta MZS LIV1 FG13 CG01_01	
		A.2.5.8.3_Rev.03	Carta della Microzonazione sismica:- Carta MOPS Casalnuovo Monterotaro	
		A.2.5.9_Rev.03	Carta fonti frane	1:50000
B – Quadri interpretativi				
	B.1/bis	Carta delle invarianti strutturali		1:10.000
	B.2/bis	Contesti rurali 1:10.000		
C – Progetto PUG/S				
C.1 – STRUTTURA PAESAGGISTICO-TERRITORIALE				
		C.1.1/bis	Struttura idrogeomorfologica	1:10.000
		C.1.2/bis	Struttura ecosistemica e ambientale	1:10.000
		C.1.3/bis	Struttura Antropica e Storico-Culturale	1:10.000
		C.1.4/bis	Struttura percettiva e della visibilità	1:10.000
		C.1.5/bis	Usi Civici	1: 4.000
		C.1.6	Sistema di corridoi ecologici connessi alla Rete Ecologica Regionale (R.E.R.)	1:10.000
		C.1.7	Coni visuali e fasce di intervisibilità	1:10.000
		C.1.8	Aree di cui all'art. 142, co.2 , DLgs n. 42/2004	1: 2.000
C.2 – PIANO URBANISTICO GENERALE PARTE STRUTTURALE				
		C.2.1/bis	PUG/S	1:10.000
		C.2.2/bis	PUG/S – Centro Urbano	1: 2.000
		C.2.3/bis	Aree di ripristino ambientale -forestale – Rimboschimenti	
C.3 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA				
		C.3.1	Rapporto Ambientale	
		C.3.2	Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale	

	C.3.3 Valutazione di Incidenza Ambientale Rapporto Ambientale Intermedio integrato al risultato dei lavori delle conferenze di servizio
D - Progetto PUG/P	D1/bis PIANO URBANISTICO GENERALE PARTE PROGRAMMATICA 1: 2.000
E– N.T.A.	E/bis NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PUG/S e PUG/P

4. **DI RECEPIRE ED APPROVARE** la Dichiarazione di Sintesi predisposta, ai sensi dell'art. 9 Direttiva 4. 2001/42/CE, dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 della L.R. 44/2012, ad esito della procedura di VAS trasmessa a questa p.a. con nota prot. n. 4496 del 06/07/2020 dall'arch. Antonio Demaio, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale **(All.3)**;

5. **DI PRECISARE** che il PUG di Casalnuovo Monterotaro come sopra approvato è coerente con la pianificazione territoriale sovraordinata ed in particolare con il PTCP e con il PPTR;

6. **DI DARE ATTO** che gli elaborati di cui al precedente punto 3, per la loro voluminosità, non vengono materialmente allegati al presente provvedimento pur costituendone parte integrante e sostanziale ma restano agli atti d'ufficio;

7. **DI AUTORIZZARE** il Responsabile del 3° Settore Tecnico a tutti gli atti necessari e conseguenti al presente provvedimento, compresa la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e su almeno due quotidiani a diffusione provinciale nonché alla pubblicazione e affissione di manifesti nei luoghi pubblici;

8. **DI DICHIARARE** decadute le cc.dd. norme di salvaguardia ex legge 1902/1952 (art. 12 comma 3 DPR 380/2001).

9. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 11 comma 13 della Legge Regionale n°20/2001, il PUG acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP della presente Delibera.

10. **DI PUBBLICARE** il presente atto e tutti gli elaborati del PUG sul sito istituzionale informatico del Comune di Casalnuovo Monterotaro nella sezione relativa all'attività di pianificazione e governo del territorio ai sensi dell'art. 39, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero tramite collegamento (link) esterno alla prefata sezione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere,

con voti Favorevoli n. 7 – Astenuti n. 0 – Contrari n. 2 (Carrassi - Palmieri)

DELIBERA

di **rendere** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Il Presidente ringrazia i Consiglieri per aver contribuito allo svolgimento della presente seduta in videoconferenza e dichiara sciolta la stessa alle ore 17:50.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Giuseppe MONACO

IL SEGRETARIO COMUNALE
GRAZIELLA COTOIA

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
Deliberazione G.C. 29 giugno 2020, n. 53
Intitolazione e ridenominazione di strade comunali.

L'anno DUEMILAVENTI questo giorno VENTINOVE del mese di GIUGNO alle ore 18:00 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
TARANTINO GIUSEPPE	SINDACO	Presente
FORNARO CESAREA	ASSESSORE	Presente
GIORGINO ADELINO	ASSESSORE	Presente
POZZESSERE CRISTINA	ASSESSORE	Presente
GRECO SHEILA	ASSESSORE	Presente
Totale Presenti 5	**Totale Assenti**	**0**

Assenti giustificati i signori:
Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:
Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Sig. Lesto Marco.

In qualità di SINDACO, il Sig. TARANTINO GIUSEPPE assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto li Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.515 del 5.4.1973 , con cui veniva approvato , ai sensi dell'art.36 della legge urbanistica 17.8.1942 n.1150 , modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 1967 n.725, il Programma di Fabbricazione del Centro abitato di San Marzano di S.G., formato da varie zone edificabili;
- Vista le richieste pervenute da vari cittadini che hanno serie difficoltà con il reperimento della corrispondenza postale;
- Considerato che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, dopo aver eseguito apposito sopralluogo, ha confermato quanto segnalato;

PREMESSO che a norma delle vigenti disposizioni, ed in particolare delle leggi e regolamenti sull'anagrafe della popolazione, ogni spazio del suolo pubblico o aperto al pubblico, di qualsiasi forma o misura, costituisce area di circolazione e deve essere distinto da una propria denominazione;

CONSIDERATO che per quanto attiene la scelta delle denominazioni distintive degli spazi pubblici o aperti al pubblico, quali vie, piazze etc., trovano applicazione le disposizioni di cui:
- la toponomastica è disciplinata dal R.D. n. 1158/1923 convertito nella Legge n. 473/1925, dalla legge n. 1188/1927, dall'art. 10 della Legge n. 1228/1954 e dall'art. 41 del D.P.R. n. 223/1989;
- la Circolare Ministero dell'Interno n. 4 del 10/02/1996 (in G.U. 23/03/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate;

- il Ministero dell'Interno, con Circolare n. 10/1991 ha precisato che l'intitolazione e/o modifica di un'area di circolazione comunale (strada, piazza, via, traversa, ecc.) destinata alla viabilità, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie Locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta";
- è compito dell'Amministrazione comunale l'attribuzione della numerazione civica e della toponomastica, in ordine alla L. 23.06.1927 n. 1188, L. 17.04.1925 n. 473 e al D.P.R. 30.05.1989 n. 223, con il fine di tutelare la storia toponomastica di San Marzano di San Giuseppe e del territorio, curando che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale e civile della città, i toponimi tradizionali, storici o formatisi spontaneamente nella tradizione orale;
- la scelta dell'intitolazione di strade, piazze, aree ed edifici o porzione di tali, deve ricadere preferibilmente su nomi di personaggi o categorie di persone, che si siano distinti in campo civile, professionale od artistico, di cui si intende onorare e perpetrare la memoria;
- la circolare Istat n.921/2014/P del 15 gennaio 2014 ha indicato le regole tecniche di standardizzazione cui i Comuni devono uniformarsi per registrare le denominazioni delle aree di circolazione.

ATTESO che è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere all'intitolazione e ridenominazione delle seguenti strade:

(PLANIMETRIA I)

● **ridenominazione di n. 4 strade comunali che attraversano trasversalmente l'area C.da Ficone, rispetto alla SP. 86:**

- Via Suor Angelica Miccoli che diviene a seguito della ridenominazione **Via Maria Tecla Artemisia Montessori** *(Chiaravalle, 31 agosto 1870 – Noordwijk, 6 maggio 1952) educatrice, pedagogista, filosofa, medico, neuropsichiatra infantile e scienziata italiana;*

- Via Padre Attanasio Miccoli che diviene a seguito della ridenominazione **Via Margherita Hack** *(Firenze, 12 giugno 1922 – Trieste, 29 giugno 2013) astrofisica, accademica e divulgatrice scientifica italiana;*

- Via M.R.P. Arcangelo Raffaele Lonoce che diviene a seguito della ridenominazione **Via Oriana Fallaci** *(Firenze, 29 giugno 1929 – Firenze, 15 settembre 2006) scrittrice, giornalista e attivista italiana;*

- Via P. Angelo Lonoce che diviene a seguito della ridenominazione **Via Alda Merini** *(Milano, 21 marzo 1931 – Milano, 1º novembre 2009) poetessa, aforista e scrittrice italiana*- dalla SP 86 fino all'intersezione con la Bradanico- Salentina e dalla Bradanico- Salentina diviene **Via Emanuela Setti Carraro** *(Borgosesia, 9 ottobre 1950 – Palermo, 3 settembre 1982) è stata un'infermiera italiana, moglie del generale-prefetto Carlo Alberto dalla Chiesa;*

● **intitolazione di:**

- n. 1 strade che attraversa trasversalmente C.da Ficone attualmente priva di denominazione:

Via Anna Magnani *(Roma, 7 marzo 1908 – Roma, 26 settembre 1973) attrice italiana - dalla SP 86 fino all'intersezione con la Bradanico-Salentina e dalla Bradanico-Salentina sarà denominata* **Via Francesca Morvillo** *(Palermo, 14 dicembre 1945 – Palermo, 23 maggio 1992), magistrata e accademica italiana, moglie del giudice antimafia Giovanni Falcone e, insieme a lui e tre uomini della scorta, uccisa da Cosa Nostra nella strage di Capaci. È l'unica magistrata assassinata in Italia;*

-n. 3 strade che attraversano longitudinalmente C.da Ficone attualmente prive di denominazione che saranno denominate:

Via Renata Fonte *(Nardò, 10 marzo 1951 – Nardò, 31 marzo 1984) politica italiana riconosciuta nel 2002 vittima di criminalità mafiosa, da Via M. T. A. Montessori fino a Via Emanuela Setti Carraro per poi*

proseguire con **Via Spartaco** *(Sandanski, 109a.C. circa – Valle del Sele , 71a.C.) gladiatore e condottiero trace che capeggiò la rivolta di schiavi nota come terza guerra servile, la più impegnativa di questo tipo che Roma dovette affrontare;*

Via Eleonora Duse *(Vigevano, 3 ottobre 1858 – Pittsburgh, 21 aprile 1924) attrice teatrale italiana;*

Via Ernestina Paper *(Odessa, 1846[2] – Firenze, 14 febbraio 1926), è stata un medico italiana, prima donna laureata in Italia dopo la nascita dello stato unitario*

- n. 2 strade che attraversano C.da Pezze delle Pere attualmente prive di denominazione che saranno denominate:

Via Matilde Serao *(Patrasso, 7 marzo 1856 – Napoli, 25 luglio 1927) una scrittrice e giornalista italiana.*

Via Luisa Spagnoli *(Perugia, 30 ottobre 1877 – Parigi, 21 settembre 1935), imprenditrice italiana, nota soprattutto per l'ideazione del Bacio Perugina e per la catena di negozi d'abbigliamento che porta il suo nome*

(PLANIMETRIA II)

● ridenominazione di n. 1 strada comunale che attraversa trasversalmente l'area C.da Cornola, rispetto alla SP. 86:

Via Arcivescovo Guglielmo Motolese che diviene a seguito della ridenominazione **Via Rita Levi Montalcini** *(Torino, 22 aprile 1909 – Roma, 30 dicembre 2012) neurologa, accademica e senatrice a vita italiana, Premio Nobel per la medicina nel 1986;*

● intitolazione di:

- n. 1 strada che attraversa longitudinalmente C.da Cornola attualmente priva di denominazione che sarà denominata:

Via Emanuela Loi *(Cagliari, 9 ottobre 1967 – Palermo, 19 luglio 1992) agente di Polizia italiana, morta nella Strage di via D'Amelio (attentato di cosa nostra a Paolo Borsellino)*;

(PLANIMETRIA III)

- n. 1 strada posteriore al Campo Sportivo (all'interno del centro abitato) attualmente priva di denominazione che sarà denominata:

Via Marco Polo (strada privata) *(Venezia, 15 settembre 1254 – Venezia, 8 gennaio 1324) viaggiatore, scrittore, ambasciatore e mercante italiano;*

- n. 1 strada che attraversa trasversalmente S.P. 86 (c.da Don Antonio) attualmente priva di denominazione che sarà denominata:

Via Elsa Morante *(Roma, 18 agosto 1912 – Roma, 25 novembre 1985) scrittrice, saggista, poetessa e traduttrice italiana, tra le più importanti narratrici del secondo dopoguerra*

(PLANIMETRIA IV)

- n. 1 strada che attraversa longitudinalmente C.da Neviera attualmente priva di denominazione che sarà denominata:

Via Don Giuseppe Diana *(Casal di Principe, 4 luglio 1958 – Casal di Principe, 19 marzo 1994), presbitero, scrittore e scout italiano, assassinato dalla camorra per il suo impegno antimafia;*

VISTO l'elaborato tecnico-planimetrico predisposto dall'Ufficio Tecnico, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, per la localizzazione delle suddette aree;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economicofinanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI:
- l'art. 48 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;
- la L. n. 473 del 17.04.1925;
- la L. n. 1188 del 23.6.1927;
- D.L. 10 maggio 1923, n. 1158;
- l'art. 41 del D.P.R. n. 223/1989;
- l'art. 2 del D.Lgs. 30.04.1992, n° 285 (Codice della Strada) e s.m.i.;
- il Regolamento di attuazione C.d.S. ex D.P.R. n. 495/1992;
- le Circolari Ministero dell'Interno n. 4 del 10.02.1996 e n. 10 dell'8.03.1991;
- la circolare ISTAT n.912/2014/P del 15 gennaio 2014
- il vigente Statuto Comunale;

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti unanimi, favorevoli, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. Di intitolare, per le motivazioni in premessa richiamate, le seguenti strade comunali, individuate nel prospetto tecnico-planimetrico predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale e precisamente:

(PLANIMETRIA I)

● ridenominazione di n. 4 strade comunali che attraversano trasversalmente l'area C.da Ficone, rispetto alla SP. 86:

- Via Suor Angelica Miccoli che diviene a seguito della ridenominazione **Via Maria Tecla Artemisia Montessori** *(Chiaravalle, 31 agosto 1870 – Noordwijk, 6 maggio 1952) educatrice, pedagogista, filosofa, medico, neuropsichiatra infantile e scienziata italiana;*

- Via Padre Attanasio Miccoli che diviene a seguito della ridenominazione **Via Margherita Hack** *(Firenze, 12 giugno 1922 – Trieste, 29 giugno 2013) astrofisica, accademica e divulgatrice scientifica italiana;*

- Via M.R.P. Arcangelo Raffaele Lonoce che diviene a seguito della ridenominazione **Via Oriana Fallaci** *(Firenze, 29 giugno 1929 – Firenze, 15 settembre 2006) scrittrice, giornalista e attivista italiana;*

- Via P. Angelo Lonoce che diviene a seguito della ridenominazione **Via Alda Merini** *(Milano, 21 marzo 1931 – Milano, 1º novembre 2009) poetessa, aforista e scrittrice italiana- dalla SP 86 fino all'intersezione con la Bradanico- Salentina e dalla Bradanico- Salentina diviene* **Via Emanuela Setti Carraro** *(Borgosesia, 9 ottobre 1950 – Palermo, 3 settembre 1982) è stata un'infermiera italiana, moglie del generale-prefetto Carlo Alberto dalla Chiesa;*

● intitolazione di:

- n. 1 strade che attraversa trasversalmente C.da Ficone attualmente priva di denominazione:

Via Anna Magnani *(Roma, 7 marzo 1908 – Roma, 26 settembre 1973) attrice italiana - dalla SP 86 fino all'intersezione con la Bradanico-Salentina e dalla Bradanico-Salentina sarà denominata* **Via Francesca Morvillo** *(Palermo, 14 dicembre 1945 – Palermo, 23 maggio 1992), magistrata e accademica italiana, moglie del giudice antimafia Giovanni Falcone e, insieme a lui e tre uomini della scorta, uccisa da Cosa Nostra nella strage di Capaci. È l'unica magistrata assassinata in Italia;*

- n. 3 strade che attraversano longitudinalmente C.da Ficone attualmente prive di denominazione che saranno denominate:

Via Renata Fonte *(Nardò, 10 marzo 1951 – Nardò, 31 marzo 1984) politica italiana riconosciuta nel 2002 vittima di criminalità mafiosa, da Via M. T. A. Montessori fino a Via Emanuela Setti Carraro per poi proseguire con* **Via Spartaco** *(Sandanski, 109a.C. circa – Valle del Sele , 71a.C.) gladiatore e condottiero trace che capeggiò la rivolta di schiavi nota come terza guerra servile, la più impegnativa di questo tipo che Roma dovette affrontare;*

Via Eleonora Duse *(Vigevano, 3 ottobre 1858 – Pittsburgh, 21 aprile 1924) attrice teatrale italiana;*

Via Ernestina Paper *(Odessa, 1846[2] – Firenze, 14 febbraio 1926), è stata un medico italiana, prima donna laureata in Italia dopo la nascita dello stato unitario*

- n. 2 strade che attraversano C.da Pezze delle Pere attualmente prive di denominazione che saranno denominate:

Via Matilde Serao *(Patrasso, 7 marzo 1856 – Napoli, 25 luglio 1927) una scrittrice e giornalista italiana.*

Via Luisa Spagnoli *(Perugia, 30 ottobre 1877 – Parigi, 21 settembre 1935), imprenditrice italiana, nota soprattutto per l'ideazione del Bacio Perugina e per la catena di negozi d'abbigliamento che porta il suo nome*

(PLANIMETRIA II)

● ridenominazione di n. 1 strada comunale che attraversa trasversalmente l'area C.da Cornola, rispetto alla SP. 86:

Via Arcivescovo Guglielmo Motolese che diviene a seguito della ridenominazione **Via Rita Levi Montalcini** *(Torino, 22 aprile 1909 – Roma, 30 dicembre 2012) neurologa, accademica e senatrice a vita italiana, Premio Nobel per la medicina nel 1986;*

● intitolazione di:

- n. 1 strada che attraversa longitudinalmente C.da Cornola attualmente priva di denominazione che sarà denominata:

Via Emanuela Loi *(Cagliari, 9 ottobre 1967 – Palermo, 19 luglio 1992) agente di Polizia italiana, morta nella Strage di via D'Amelio (attentato di cosa nostra a Paolo Borsellino);*

(PLANIMETRIA III)

- n. 1 strada posteriore al Campo Sportivo (all'interno del centro abitato) attualmente priva di denominazione che sarà denominata:

Via Marco Polo (strada privata) *(Venezia, 15 settembre 1254 – Venezia, 8 gennaio 1324) viaggiatore, scrittore, ambasciatore e mercante italiano;*

- **n. 1 strada che attraversa trasversalmente S.P. 86 (c.da Don Antonio) attualmente priva di denominazione che sarà denominata:**

Via Elsa Morante *(Roma, 18 agosto 1912 – Roma, 25 novembre 1985) scrittrice, saggista, poetessa e traduttrice italiana, tra le più importanti narratrici del secondo dopoguerra*

(PLANIMETRIA IV)

- n. 1 strada che attraversa longitudinalmente C.da Neviera attualmente priva di denominazione che sarà denominata:

Via Don Giuseppe Diana *(Casal di Principe, 4 luglio 1958 – Casal di Principe, 19 marzo 1994), presbitero, scrittore e scout italiano, assassinato dalla camorra per il suo impegno antimafia;*

3. Di disporre che la presente deliberazione venga comunicata al Prefetto, per ottenere l'autorizzazione, come previsto dalla L. 23.06.1927 n. 1188, all'Istituto di Storia Patria della Puglia ed alla competente Soprintendenza, ai fini del prosieguo di rispettiva spettanza a norma delle disposizioni sopra richiamate;

4. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e di trasmetterlo al Prefetto di Taranto per gli adempimenti di cui all'art. 1, Legge n. 1188/1927;

5. Di dare atto che entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione al Comune avverso il provvedimento medesimo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 19.08.1994 n. 35;

6. Di trasmettere il provvedimento, una volta divenuto esecutivo, alla Regione Puglia per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e quindi, al Ministero dei Lavori Pubblici, Ispettorato Generale per la Sicurezza e la Circolazione Stradale, ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 6 e dell'art. 3 comma 5 del Regolamento di esecuzione e

di attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. del 16.12.1992 n. 495;

7. Di demandare al Responsabile della Toponomastica Comunale l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali all'approvazione della presente deliberazione;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere allo scopo di dare immediata attuazione al presente provvedimento

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/00.

Il presente verbale, redatto in conformità alla volontà espressa dal Sindaco - presidente viene sottoscritto a norma di legge come segue:

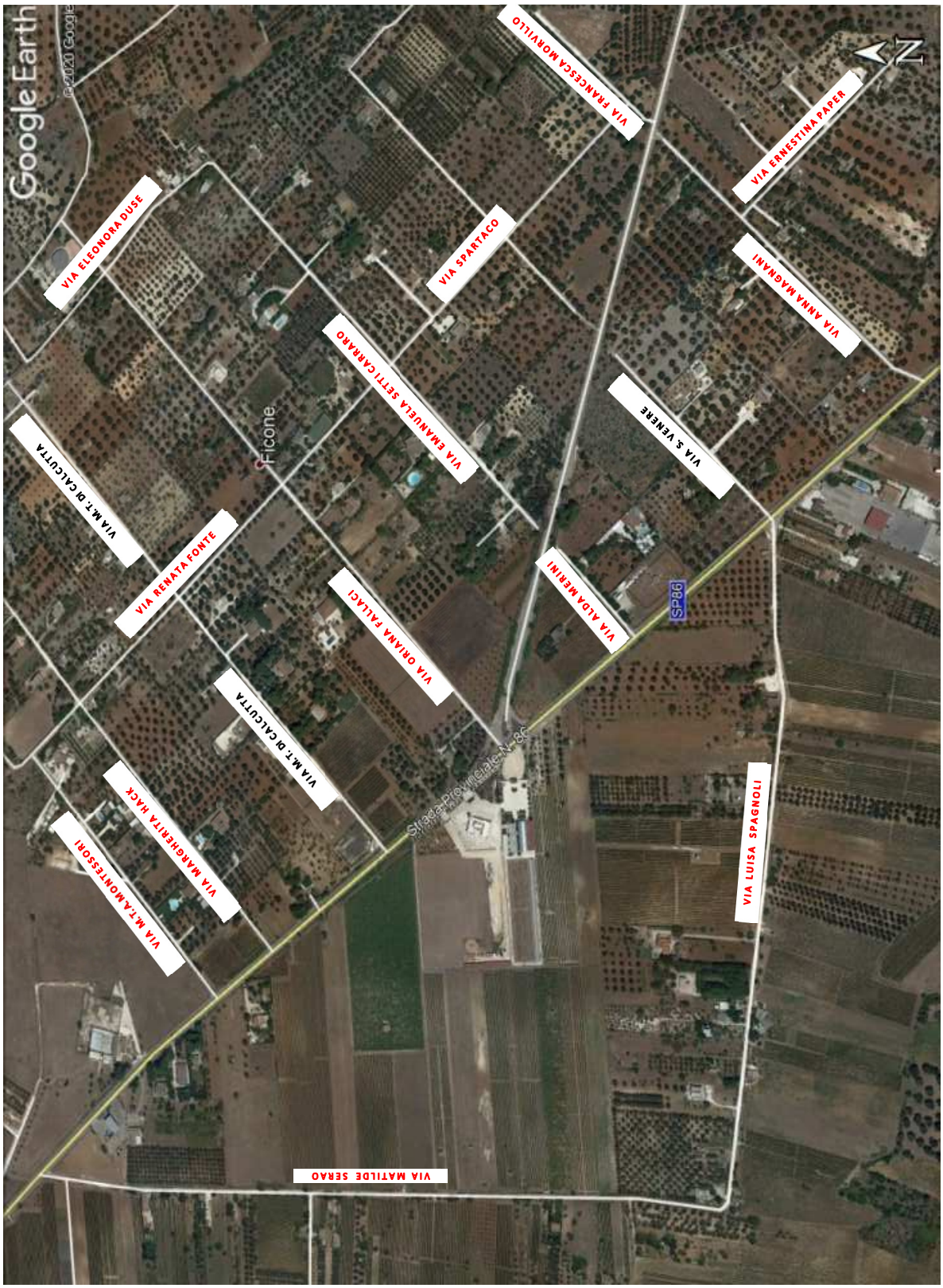
IL SINDACO
TARANTINO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT LESTO MARCO

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SETTORE
Valeria Talo'


Google Earth
VIA FRANCESCA MORVILLO
VIA ELEONORA DUSE
VIA SPARTACO
VIA ERNESTINA PAPER
VIA ANNA MAGNANI
VIA EMANUELA SETTI CARRARO
VIA S. VENERE
Ficone
VIA M.T. DI CALCUTTA
VIA RENATA FONTE
VIA ALDA MERINI
SP86
VIA ORIANA FALLACI
VIA M.T. DI CALCUTTA
Strada Provinciale N. 86
VIA MARGHERITA HACK
VIA M.T.A.MONTESSORI
VIA LUISA SPAGNOLI
VIA MATILDE SERAO

PLANIMETRIA II



PLANIMETRIA III



PLANIMETRIA IV



Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 29 luglio 2020, n. 124

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" alle dirette dipendenze del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio. Approvazione graduatoria e individuazione vincitore.

Il Direttore del Dipartimento

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge regionale n. 7 del 04/02/1997;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 29/04/2004, in materia di spettacolo e attività culturali;

VISTO il D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la Legge regionale n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel B.U.R.P. n. 109 del 3/08/2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione del modello MAIA, di cui al D.P.G.R. n. 443/2015. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" (B.U.R.P. Ord. 19/05/2016, n. 58);

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 2145 del 30/11/2015, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e n. 44 del 22/01/2019, di proroga dell'incarico di Direttore;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 115 del 12/02/2018, così come modificata dalla successiva Determinazione n. 890 del 25/07/2019, relativa all'istituzione presso questo Dipartimento della Struttura di Progetto denominata "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 67 del 28/01/2020, di indizione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali";

VISTA la propria Determinazione n. 5 del 05/02/2020, di accertamento e impegno di spesa per la copertura finanziaria dell'Avviso pubblico in questione,

Dall'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Annamaria Sebastiani, titolare della P.O. "Affari Generali e Pianificazione strategica", emerge quanto segue:

PREMESSO CHE

- con Determinazione n. 67 del 28/01/2020, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" direttamente dipendente dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- con propria Determinazione n. 99 del 30/06/2020, così come parzialmente rettificata dal successivo atto n. 110 del 08/0/2020, è stata nominata la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 7, comma 1 dell'Avviso;
- la Commissione esaminatrice ha valutato le proposte di candidatura con riguardo sia alla loro ammissibilità formale (art. 6, comma 1 dell'Avviso), sia al possesso da parte dei candidati:
  - dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 dell'Avviso;
  - dei titoli e dell'esperienza professionale richiesti quali requisiti di specifica considerazione di cui all'art. 7;

CONSIDERATO CHE

- in data 29/07/2020, presso la sede regionale di via Gentile, si sono tenuti i colloqui orali di cui all'art. 7, commi 5-8 dell'Avviso;
- l'art. 7, comma 9 dell'Avviso prevede che, all'esito dei colloqui, la Commissione predisponga una graduatoria di merito, rimettendo gli atti al Direttore di Dipartimento, il quale, giusta verifica della regolarità delle operazioni selettive, deve approvare con apposito atto la graduatoria finale e individuare il vincitore;
- con nota Prot. n. AOO_004/0003281 del 29/07/2020, il Segretario della Commissione esaminatrice ha trasmesso a questa Direzione gli atti relativi alla procedura in questione, contenenti tutti gli esiti della valutazione (verbali n. 1 del 09/07/2020, n. 2 del 14/07/2020 e n. 3 del 29/07/2020),

RICHIAMATO, in particolare, il verbale n. 3 del 29/07/2020, con il quale la Commissione, a seguito dei colloqui, ha predisposto una graduatoria di merito, stilando una tabella riepilogativa di tutti i punteggi conseguiti dai candidati esaminati, che si riporta di seguito:

POSIZIONE	NOMINATIVO	VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI	VALUTAZIONE COLLOQUIO	VALUTAZIONE FINALE
1	Luigi DE LUCA	28,50	19	47,50
2	Antonio LOMBARDO	29,50	14	43,50

VERIFICATA, da parte del Direttore di Dipartimento, la regolarità delle operazioni selettive, la cui conformità all'Avviso pubblico in questione emerge dai verbali redatti dalla Commissione esaminatrice,

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 7, comma 9 dell'Avviso pubblico di selezione del Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", all'approvazione della graduatoria di merito, così come redatta dalla Commissione esaminatrice, quale graduatoria finale e all'individuazione del vincitore nella persona del Dott. Luigi De Luca,

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. n. 196/2003 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria con propria Determinazione n. 5 del 05/02/2020.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** delle risultanze istruttorie contenute negli atti predisposti dalla Commissione esaminatrice e trasmessi a questa Direzione;
- **di approvare**, per l'effetto, ai sensi dell'art. 7, comma 9 dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", la graduatoria di merito, così come stilata dalla Commissione esaminatrice, quale graduatoria finale, che si riporta di seguito:

POSIZIONE	NOMINATIVO	VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI	VALUTAZIONE COLLOQUIO	VALUTAZIONE FINALE
1	Luigi DE LUCA	28,50	19	47,50
2	Antonio LOMBARDO	29,50	14	43,50

- **di individuare** il vincitore dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" alle dirette dipendenze del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, indetto con Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 67 del 28/01/2020, ai sensi dell'art. 7, comma 9 del medesimo Avviso, nella persona del Dott. Luigi De Luca;
- **di trasmettere** il presente atto al Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione per il conferimento e la formalizzazione dell'incarico in questione, ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'Avviso;
- **di dare mandato** alla Sezione Personale e Organizzazione a porre in essere tutti gli adempimenti legati al trattamento retributivo del vincitore;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http://concorsi.regione.puglia.it;

- **di trasmettere** il presente atto al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, composto da n. 6 facciate, facciate:

- sarà pubblicato all'Albo del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per n. 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 161/2008;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.r. n. 15/2008, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it);
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- sarà notificato al Servizio Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza e per la pubblicazione sul sito http://concorsi.regione.puglia.it.

ALDO PATRUNO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 28 luglio 2020, n. 946

Indizione bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015 avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.
Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".
Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;
Vista la Determinazione n. 21 del 17 maggio 2019 e successiva Determinazione n. 14 del 5 giugno 2020 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione " al dott. Mariano Ippolito.
Vista la D.G.R. 952 del 25 giugno 2020 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020".
Vista la relazione della Responsabile P.O. "Reclutamento", confermate dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

L'art. 20 co. 2 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, stabilisce che le amministrazioni pubbliche in un'ottica di superamento del precariato, nel triennio 2018-2020, "*possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili …*". Tali procedure sono riservate al personale non dirigenziale che sia in possesso di tutti i seguenti requisiti: a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso; b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso.

Con decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con legge n. 77 del 17 luglio 2020 pubblicata nella G.U. R. I. N. 180 del 18 luglio 2020, è stato ampliato l'arco temporale entro cui i titolari di contratti di lavoro flessibile possono maturare l'anzianità triennale necessaria per la stabilizzazione, andando a sostituire, nel citato art. 20 Co. 2 lettera b) le parole "*alla data del 31 dicembre 2017*"con le parole "*alla data del 31 dicembre 2020*".

Richiamata la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del

23 novembre 2017 recante indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato.

Richiamata la Circolare n. 1 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 9 gennaio 2018, recante "*legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3*".

Con D.G.R. n. 952 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020", nell'ambito della quale la Giunta regionale ha deliberato di procedere alla "*stabilizzazione di n. 30 unità di categoria D mediante apposita procedura concorsuale riservata ex articolo 20 comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75*", per n. 12 profili tecnici agrari e n. 18 profili amministrativi.

Con note prot. 11607 e 11609 del 30 giugno 2020 inviate rispettivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, la Sezione Personale ha avviato la procedura di mobilità ex art. 34 bis, in esito alla quale il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro ha comunicato che: "*allo stato attuale non risultano inserite unità di personale di categoria B, C e D nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità*".

Dato atto che per la copertura dei posti prevista con il presente provvedimento è necessario attendere l'esito della procedura ex art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, con particolare riferimento all›eventuale riscontro da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui eventuale risposta positiva determinerà la caducazione della procedura, ovvero la riduzione del numero dei posti messi a selezione.

Richiamato il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 recante il " Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Per quanto in premessa esplicitato, occorre procedere all'indizione di un bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 e ss.mm.ii. per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero
rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di indire un bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d.lgs. 75/2017 e ss.mm.ii. per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario, il cui schema allegato al presente provvedimento (all. A), costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare, conseguentemente, i seguenti atti:
  1. schema di bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 e ss.mm.ii. per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario (all. A);
  2. modello di domanda per la partecipazione al bando (All. B);
  3. modello di dichiarazione sostituiva di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da cui si evincano tutti i periodi di lavoro prestati con contratti di natura flessibile con l'ente Regione Puglia (all. C);
- di dare atto che per la copertura dei posti prevista con il presente provvedimento è necessario attendere l'esito della procedura ex art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, con particolare riferimento all›eventuale riscontro da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, come sopra specificati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di stabilire che la domanda di partecipazione, comprensiva degli allegati, dovrà essere proposta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione per estratto del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo online della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: http// concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da n. 4 facciate, con 3 allegati per un numero di pagine per complessivi di n. 12 fogli .

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA

ALL. A

BANDO DI CONCORSO PER ESAMI RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. 75/2017 PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 30 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, DI CUI N. 18 DI PROFILO AMMINISTRATIVO E N. 12 DI PROFILO TECNICO AGRARIO .

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visto l'art. 20 co. 2 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche in un'ottica di superamento del precariato, nel triennio 2018-2020, "*possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili …*". Tali procedure sono riservate al personale non dirigenziale che sia in possesso di tutti i seguenti requisiti: a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso; b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso.
Visto il decreto legge n.34 del 19 maggio 2020, convertito con legge n. 77 del 17 luglio 2020 pubblicata nella G.U.R. I. n. 180 del 18 luglio 2020, con cui è stato ampliato l'arco temporale entro cui i titolari di contratti di lavoro flessibile possono maturare l'anzianità triennale necessaria per la stabilizzazione, andando a sostituire, nel citato art. 20 co. 2 lettera b) le parole "*alla data del 31 dicembre 2017*"con le parole "*alla data del 31 dicembre 2020*".
Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017 recante indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato.
Vista la Circolare n. 1 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 9 gennaio 2018, recante "*legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3*".
Richiamata la D.G.R. n. 952 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020", nell'ambito della quale la Giunta regionale ha deliberato di procedere alla "*stabilizzazione di n. 30 unità di categoria D mediante apposita procedura concorsuale riservata ex articolo 20 comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75*", per n. 18 profili amministrativi e n. 12 profili tecnici agrari.
Dato atto che per la copertura dei posti prevista con il presente provvedimento è necessario attendere l'esito della procedura ex art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, con particolare riferimento all'eventuale riscontro da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui eventuale risposta positiva determinerà la caducazione della procedura, ovvero la riduzione del numero dei posti messi a selezione.

RENDE NOTO

È indetta, una procedura concorsuale per esami, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui all'art.20, comma 2, del Decreto legislativo 25 maggio 2017 e ss.mm.ii., per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, di n. 30 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, del vigente CCNL Regioni – Funzioni Locali, da ripartirsi in:

- **n. 18 UNITÀ** di categoria D- istruttore direttivo profilo amministrativo

La selezione è contrassegnata dal codice **ST/A/20;**

- **n. 12 UNITÀ** di categoria D – istruttore direttivo profilo tecnico/agrario

La selezione è contrassegnata dal codice **ST/T/20.**

L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento sul lavoro.

Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà pubblicata nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 1

Requisiti di ammissione

1. La procedura concorsuale è riservata al personale non dirigenziale che possegga **tutti** i seguenti requisiti:

a) risulti titolare, successivamente al 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 7 agosto 2015) di un contratto di lavoro flessibile stipulato con l'ente Regione Puglia;
b) abbia maturato o maturerà alla data del 31 dicembre 2020, negli ultimi otto anni, almeno tre anni di rapporto di lavoro flessibile con l'ente Regione Puglia, facente capo a contratti anche di diversa tipologia e per periodi non continuativi, purché riferiti alla medesima amministrazione e alla medesima attività;
c) sia in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria D così distinto per codice di selezione:

Codice ST/A/20:

- Diploma di laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o laurea di primo livello;

Codice ST/T/20:

- Diploma di laurea specialistica in scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie forestali ed equipollenti ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o laurea di primo livello in scienze e tecnologie agrarie e forestali ed equipollenti.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

2. Per l'ammissione alla procedura di cui al presente bando è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

   a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

   b. godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;

   c. iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza;

   d. idoneità fisica all'impiego;

   e. non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;

   f. non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;

   g. non essere stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dal servizio presso una pubblica amministrazione per

persistente insufficiente rendimento oppure per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

h. non essere decaduti dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;

i. conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse;

j. conoscenza della lingua inglese.

Tutti i suddetti requisiti, salvo quello di cui all'art. 1 lett. b) devono essere posseduti a pena di esclusione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

3. Sono esclusi dall'applicazione dell'art. 20 per espressa previsione del medesimo articolo :
   - i contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali;
   - il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 165/2001 o degli organi politici delle regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, nonché quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
   - il personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) presso le istituzioni scolastiche ed educative statali, nonché – fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, lettera e), della legge 21 dicembre 1999, n. 508 – le Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
   - i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni (co.9).
4. I candidati privi di uno dei requisiti indicati ai commi 1 e 2 saranno esclusi, in qualunque momento, con provvedimento motivato, dalla procedura concorsuale.

5. Il periodo di attività lavorativa utile ai sensi del comma 1, lett. b) è calcolato in giorni complessivi, quale somma matematica dei singoli periodi di prestazione lavorativa individuati nei contratti individuali di lavoro flessibili, senza alcun arrotondamento. **A tal fine il calcolo dei "tre anni di rapporto di lavoro flessibile " è effettuato in giorni solari: 1 anno corrisponde quindi a 365 giorni e, pertanto, "almeno 3 anni" corrispondono ad "almeno 1095 giorni.".**

Art.2
Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al bando (All. B), debitamente sottoscritta e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, insieme con i relativi allegati deve essere inviata entro il termine perentorio di **giorni trenta** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale – Concorsi ed Esami, **a pena di esclusione** dalla procedura, esclusivamente secondo le seguenti modalità:

   - **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) riconducile al candidato** all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto "**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART.20, COMMA 2, DEL D. LGS. 75/2017 PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 30 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE**

DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1", Codice di selezione ST/A/20 o Codice di selezione ST/T/20 (a seconda del profilo prescelto).

Qualora il candidato inoltri la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Qualora il candidato non utilizzi la firma digitale, la domanda di partecipazione ed il curriculum formativo professionale, quand'anche spediti a mezzo Pec, dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritti (firmati in calce) e scansionati e dovranno recare in allegato un documento di identità in corso di validità. Le domande di partecipazione e i relativi allegati, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita a trasmettere tutta la documentazione da allegare alla domanda in unico file PDF non modificabile. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati al co. 1 del presente articolo e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili. Non saranno considerate istanze pervenute tramite indirizzi PEC non riconducibili al candidato. La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata.

2. Il termine di presentazione delle istanze e dei relativi allegati è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

3. Il presente bando sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sarà disponibile integralmente nella sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it.
4. Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in esame e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati. Qualora il termine di cui al comma 1, cada in giorno festivo lo stesso si intende prorogato al primo giorno successivo lavorativo.

5. La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. Non sono prese in considerazione le domande presentate prima della pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale – Concorsi ed Esami e quelle presentate oltre il termine di cui al comma 1 o prive di sottoscrizione.

ART. 3
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVI ALLEGATI

1. Nella domanda di partecipazione da redigersi secondo il modello allegato i candidati, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, devono dichiarare:
   a) il cognome e nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza e il domicilio;
   b) il possesso dei requisiti di cui all'art.1, indicando la tipologia e la durata dei rapporti contrattuali fatti valere ai fini dell'ammissione (da esplicitare dettagliatamente nella dichiarazione da redigere utilizzando il modello allegato (Allegato C) ;
   c) il profilo per cui si concorre indicando il codice di selezione di riferimento (**Codice ST/A/20 o Codice ST/T/20)** ed il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato e la votazione conseguita;
   d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
   e) il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;

f) l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza;

g) l'idoneità fisica all'impiego;

h) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;

i) di non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;

j) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato o dichiarato decaduto dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

k) di non essere decaduti dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;

l) di conoscere le applicazioni informatiche più diffuse;

m) di conoscere la lingua inglese;

n) l'eventuale possesso dei titoli che danno luogo a precedenza, e a parità di merito, a preferenza, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

o) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

p) l'indicazione dell'indirizzo PEC presso il quale ricevere tutte le eventuali comunicazioni riguardanti la procedura;

q) l'eventuale necessità, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, di ausili e tempi aggiuntivi per svolgere le prove concorsuali in relazione all'eventuale proprio handicap, con la specifica del relativo certificato medico;

r) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. n. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso.

2. Per i titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea si tiene conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. La dichiarazione di equivalenza del titolo dovrà essere posseduta entro il termine di scadenza del bando. I titoli di studio conseguiti al di fuori dell'Unione Europea devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, la necessaria equipollenza a quelli italiani rilasciata dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca.

3. Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare a pena di esclusione, oltre ad un documento di identità in corso di validità, una **Dichiarazione sostituiva di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da cui si evincano tutti i periodi di lavoro prestati con contratti di natura flessibile con l'ente Regione Puglia, ad esclusione dei periodi di cui all'articolo 1 co. 3 del presente Bando. La dichiarazione di cui sopra dovrà essere rilasciata utilizzando il modello allegato al presente Bando (Allegato C), debitamente compilato e sottoscritto. Detta dichiarazione è richiesta ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 1 co. 1 del Bando.**

4. Occorrerà, altresì, allegare il proprio *Curriculum formativo professionale,* debitamente datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, in cui si dovrà dichiarare in maniera dettagliata, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, i titoli di studio posseduti, le esperienze professionali maturate, le abilitazioni professionali conseguite, gli incarichi ricoperti, con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei

riferimenti normativi, dei provvedimenti formali di conferimento, le specifiche competenze acquisite, la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e quant'altro concorra alla valutazione del candidato.

5. La dichiarazione indicata al precedente punto 3, dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che la rendano utilizzabile ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, come stabilito dall'art. 76 del sopra citato Decreto del Presidente della Repubblica, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

6. L'Amministrazione controllerà a campione la veridicità delle dichiarazioni rese, provvedendo, in qualsiasi momento, ad escludere dalla procedura di stabilizzazione i soggetti non in possesso dei requisiti previsti dal precedente articolo 1, ovvero che abbiano trasmesso la domanda oltre il termine fissato ovvero abbiano presentato dichiarazioni non veritiere.

Art.4
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
1. La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1;
2. L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione (laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa);
3. La presentazione di una domanda priva di indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti ;
4. L'omissione della firma sulla dichiarazione dei servizi prestati (Laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa);
5. L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;
6. La mancata presentazione dell'istanza di candidatura secondo le modalità e nei termini prescritti dall'art.2 e dall'art. 3;
7. La mancata presentazione della dichiarazione sostituiva di certificazione da cui si evincano in maniera chiara e dettagliata i rapporti di lavoro di natura flessibile instaurati con l'ente Regione Puglia;
8. La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.

Art. 5
AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Le domande di partecipazione pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 4.

2. Al termine delle operazioni di verifica, il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con apposito provvedimento, formulerà un elenco dei candidati ammessi al concorso e dei candidati esclusi indicando la motivazione di esclusione.

3. L'esito delle operazioni di preliminare istruttoria delle domande, sarà pubblicato nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

4. Al termine delle operazioni di preliminare istruttoria, saranno nominate due Commissioni, una per ogni profilo, nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2, lett. d), del regolamento n. 17/2006 intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia", sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 35 bis del d. lgs. 165/2001.

5. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti connessi alle diverse fasi del concorso di cui ai successivi articoli 6 e 7.

6. La selezione sarà effettuata tramite prova scritta e prova orale.

7. La Commissione esaminatrice dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un massimo di 60 punti, suddivisi come segue: massimo 30 punti per la prova scritta e massimo 30 punti per la prova orale.

Art. 6
MATERIE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame sono costituite da una prova scritta e una prova orale. Per la valutazione delle prove la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 60/60, di cui 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale. Per il superamento della prova scritta è richiesto il punteggio minimo di 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al regolamento regionale n. 17/2006, nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 .
2. La prova scritta consiste nella redazione di un elaborato volto ad accertare conoscenze teoriche di carattere generale e specifico e la relativa applicazione al contesto lavorativo regionale, anche tramite redazione di un atto/documento o soluzione di problemi/casi concreti afferenti le attività del contesto regionale con specifico riferimento ai contenuti professionali/competenze del profilo prescelto, nelle seguenti materie:

Profilo Codice ST/A/20
- diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto, Organizzazione e funzionamento dell'ordinamento della Giunta regionale;
- diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- conoscenza della normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione;
- legislazione in materia di lavoro pubblico e semplificazione amministrativa;
- gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti europei;
- contabilità pubblica e regionale, con particolare riferimento ai principi contabili generali in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni.

Profilo Codice ST/T/20
- diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto, Organizzazione e funzionamento dell'ordinamento della Giunta regionale;
- diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia relativo alla programmazione 2014-2020;
- caratteristiche del sistema agroalimentare pugliese;
- gestione e controllo della politica di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Regolamento U.E. 1305/2013);
- pianificazione territoriale e strumenti informativi a supporto del governo del territorio pugliese;
- decreto legislativo n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo Unico in materie di foreste e filiere forestali";
- gestione del sistemi agricoli e silvo-pastorali, tecnica agronomica e forestale;
- elementi di conoscenza del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);
- l'anagrafe dell'azienda agricola ed il fascicolo aziendale;
- metodologie statistiche applicate in agricoltura e foreste;
- contabilità pubblica e regionale, con particolare riferimento ai principi contabili generali in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni.

3. La prova orale verte sulle stesse materie della prova scritta ed è tesa a verificare a seconda del profilo prescelto le competenze specifiche richieste. La medesima prova è preceduta dalla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Word, Excel,

Internet e posta elettronica. Per la verifica delle conoscenze linguistiche ed informatiche la Commissione esprime un giudizio di idoneità/inidoneità. L'accertamento della conoscenza della lingua potrà essere effettuato tramite un colloquio o mediante traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione. L'accertamento delle conoscenze informatiche potrà avvenire anche con l'utilizzo degli strumenti informatici.

4. La data, la sede e l'orario in cui avrà luogo la prova scritta saranno resi noti agli interessati almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima mediante pubblicazione nella sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it. I candidati, ammessi al concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido. L'assenza alla prova scritta sarà considerata come rinuncia al concorso.
5. L'ammissione del concorrente alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale viene pubblicato nella sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale la Commissione deve dare comunicazione personale con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima del giorno fissato per la prova stessa, a mezzo posta elettronica all'indirizzo PEC comunicato nella domanda di partecipazione.
6. La data, la sede e l'orario in cui avrà luogo la prova orale saranno comunicati agli interessati almeno dieci giorni prima dell'inizio della prova medesima mediante pubblicazione nella sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it.

Art. 7
DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE ED APPROVAZIONE GRADUATORIE

1. Al termine delle prove d'esame le Commissioni, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun concorrente, formulano le graduatorie di merito sommando i voti riportati nelle prove d'esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame.
2. La graduatoria con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascun candidato ha carattere provvisorio. Questa, assieme al verbale sottoscritto da tutti i componenti della commissione ed agli atti del concorso, è rimessa al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, ai fini del riscontro di legittimità delle operazioni concorsuali e della relativa approvazione.
3. Al termine delle operazioni di selezione da parte delle Commissioni Esaminatrici, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà le graduatorie finali distinte tra Profilo Amministrativo e Profilo Tecnico Agrario, che saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it., con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
4. La stabilizzazione nelle posizioni a concorso avviene secondo l'ordine risultante dalle graduatorie di cui al comma 3, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, nella categoria D, posizione economica D1.
5. Il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D pos. ec. D1, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL vigente all'atto dell'assunzione, è pari a:
   - stipendio base Euro 1.844,62 = per 13 mensilità;
   - indennità di comparto Euro 51,90 = per 12 mensilità
6. Ai sensi dell'art.20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 le stabilizzazioni, saranno attuate nel triennio 2018 – 2020, a valere sulle corrispondenti risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nei limiti delle disponibilità dell'organico e delle risorse finanziarie, entro i vincoli temporali e finanziari delle disposizioni vigenti.

Art. 8
ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. I candidati vincitori sono assunti con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, con diritto al trattamento economico iniziale della categoria D, di cui al CCNL del comparto Funzioni locali vigente alla data di immissione in servizio. La sede di lavoro è individuata all'atto dell'assunzione presso le strutture della Regione Puglia.
2. Le assunzioni sono subordinate all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.
3. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a sei mesi; la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
4. L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della speciale procedura di reclutamento, comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale (o automatica) dell'eventuale rapporto di lavoro flessibile o di altra tipologia contrattuale, eventualmente, esistente anche con l'amministrazione regionale, senza alcun obbligo di preavviso.

Art. 9
DISPOSIZIONI FINALI E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. La presente procedura concorsuale è condizionata risolutivamente all'esito della procedura attivata ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.
3. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati allo svolgimento delle prove e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura, sono rese note mediante pubblicazione nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it. ed hanno i valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 10
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti regolamenti in materia.

ART. 11
PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale – Concorsi ed Esami.
La versione integrale del bando sarà disponibile nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Avvisi del sito istituzionale http://concorsi.regione.puglia.it..

ART. 12
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il Responsabile della Posizione Organizzativa "Reclutamento": Rosa Antonelli.

CONTATTI

Eventuali informazioni potranno essere, esclusivamente, richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.

dott. Nicola Paladino

All. B

Modello di domanda di partecipazione
da inviare esclusivamente a mezzo pec

Alla Regione Puglia
Sezione Personale e Organizzazione
Servizio reclutamento e contrattazione
ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritt__ _____nat__ a _____ il _____ e residente a _____ (provincia _____) cap. _____ in Via _____ telefono o cellulare_____ e-mail _____ codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare al **Bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario** pubblicato nella G.U.R.I. n. _____ del _____ e sul sito della Regione Puglia nella Sezione Avvisi di selezione pubblica, per l'assunzione di (contrassegnare il profilo di interesse) :

☐ **n. 18 unità di Categoria D - Profilo Amministrativo (codice ST/A/20)**

☐ **n. 12 unità di Categoria D - Profilo Tecnico- Agrario (codice ST/T/20)**

All'uopo sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di possedere i requisiti di cui all'art. 20 Co. 2 lett. b) del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 poiché titolare di _____ (indicare sommariamente la tipologia e la durata dei rapporti contrattuali da far valere ai fini dell'ammissione da esplicitare dettagliatamente nella dichiarazione da redigere utilizzando il modello allegato);
2. di essere in possesso del seguente titolo di studio_____, conseguito in data_____ con la a votazione _____o, qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, in possesso del seguente titolo equipollente come da provvedimento n._____ del_____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
4. di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
6. di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
7. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
8. di non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
9. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato o dichiarato decaduto dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

10. di non essere decaduti dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
11. di conoscere le applicazioni informatiche più diffuse;
12. di conoscere la lingua inglese;
13. (da compilare solo in caso di possesso di titoli di precedenza o preferenza) di possedere i seguenti titoli che danno luogo a precedenza, e a parità di merito, a preferenza, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni: ;
14. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;
15. di indicare quale indirizzo mail presso il quale ricevere tutte le eventuali comunicazioni riguardanti la procedura;
16. (da compilare eventualmente) di aver bisogno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, di ausili e tempi aggiuntivi per svolgere le prove concorsuali in relazione all'eventuale proprio handicap, con la specifica del relativo certificato medico ;
17. di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso.

Si allega:

a) fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale;
b) **dichiarazione sostituiva di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da cui si evincano tutti i periodi di lavoro prestati con contratti di natura flessibile con l'ente Regione Puglia;**
c) *curriculum formativo professionale*, debitamente autocertificato e firmato ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Luogo e data

_____

(firma per esteso)

_____

All. C

Modello di dichiarazione
dei rapporti di lavoro flessibile con la Regione Puglia

Alla Regione Puglia

Sezione Personale e Organizzazione

Servizio reclutamento e contrattazione

ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto

nato/a a	il
residente in	Prov.
Via	n.
CAP	
Codice Fiscale	
Numero di telefono	
Numero di cellulare	
e.mail/pec	

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 che ha prestato attività lavorativa presso la Regione Puglia con i contratti di seguito riportati:

Periodo		Sede Regione Puglia e indicazione della Struttura con cui si è instaurato il rapporto	Data e numero contratto	Data e protocollo della lettera o data e numero del provvedimento della Direzione indicanti l'effettiva decorrenza e scadenza del contratto*	Tipologia contratto	Oggetto del contratto
Dal	Al					
--/--/----	--/--/----					

**Inserire i dati in ordine cronologico, dal più vecchio al più recente*

aggiungere righe per indicare più contratti di lavoro flessibile

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data ..... (firma) .....

Il sottoscritto autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione alla procedura di stabilizzazione. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura di stabilizzazione.

Luogo e data

_____

(firma)

_____

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 28 luglio 2020, n. 947

D.G.R. n. 952 del 25/06/2020 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020". Indizione di procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" e n.22 per il profilo di "Istruttore tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno. Approvazione dell'Avviso di selezione interna.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del decreto legislativo n. 196/2003 come novellato dal decreto legislativo 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto Regioni – autonomie locali;
Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Vista la D.G.R. n. 201 del 20/02/2016 di conferimento dell'incarico *ad interim* di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;
Vista la determinazione n. 21 del 17 maggio 2019 e successiva di integrazione n. 14 del 5 maggio 2020 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito;
Vista la D.G.R. n. 497 del 27/03/2018 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18/07/2018;
Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, Co. 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019" come modificata ed integrata dalla DGR n. 2410 del 19 dicembre 2019;
Visti i criteri delle progressioni verticali di cui all'art.22 comma 15 del decreto legislativo n.75/2017 approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 2 agosto 2019 e successivamente modificati e riapprovati con deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 16 luglio 2020;
Vista la nota prot. AOO_106/11609 del 30 giugno 2020 con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001;
Vista la D.G.R. n. 952 del 25/06/2020 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2020";
Vista la seguente relazione della Responsabile P.O. Reclutamento, confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:
Con D.G.R. n. 497 del 27/03/2018 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei

fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18/07/2018, è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e il Piano delle assunzioni per l'anno 2018.
Con Atto n. 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019" è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 e il Piano delle assunzioni per l'anno 2019.
Con successivo Atto n. 2410 del 19 dicembre 2019 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Integrazione. Rideterminazione della Dotazione Organica e Piani assunzionali 2019_2021", la Giunta regionale ha integrato e modificato la Deliberazione del 15 maggio 2019, n. 886.
Con deliberazione della Giunta Regionale n. 952 del 25/6/2020 è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022 ed il Piano assunzionale per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 6, Co. 2, del decreto legislativo 165/2001 e sono stati individuati per l'anno 2020 n.66 posti di Cat. C da ricoprire mediante progressione verticale riservata ai dipendenti di ruolo di questa Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 22, Co. 15, del decreto legislativo n.75 del 25 maggio 2017, nella misura massima del trenta per cento dei posti previsti in copertura per la Cat. "C" per il medesimo anno.
Con la riferita deliberazione della Giunta Regionale n. 952 del 25/6/2020, inoltre, nelle more della definizione dei profili professionali, è stato dato mandato al dirigente della Sezione Personale e organizzazione:

- di concludere i Piani assunzionali 2018 e 2019 ponendo in essere, tra l'altro, la procedura prevista nel Piano 2018, derivante dall'applicazione dell'art. 22, Co. 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, per n. 4 progressioni verticali da categoria B a categoria C e la medesima procedura, prevista nel Piano delle assunzioni 2019, per ulteriori n. 4 progressioni verticali da categoria B a categoria C, individuate, nei predetti Piani assunzionali, nella misura massima del venti per cento dei posti previsti in copertura per la Cat. "C" per le rispettive annualità;
- di dar corso ai percorsi di verticalizzazione pianificati nel Piano assunzionale per l'anno 2020, tra i quali risulta quello riportato al precedente accapo;

e si è stabilito che, per gli anni 2018, 2019 e 2020, le progressioni verticali saranno espletate per i profili amministrativo/contabile e tecnico rispettivamente nella misura complessiva del 70 per cento e 30 per cento.

Per quanto sopra riportato i posti da ricoprire con la presente procedura selettiva sono i seguenti:

Categoria	Posizione economica	Numero dei posti da ricoprire	Profilo professionale
C	C 1	52 (cinquantadue)	Istruttore amministrativo/contabile
C	C 1	22 (ventidue)	Istruttore tecnico

Preso atto della nota del 1 luglio 2020 prot. AOO_060-45402 con la quale la dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro comunicava l'assenza di personale di cat. C, nell'ambito dell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, in riscontro alla richiesta, prot. AOO_106/11609 del 30 giugno 2020, formalizzata dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Dato atto che per la copertura dei posti prevista con il presente provvedimento è necessario attendere l'esito della procedura ex art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, con particolare riferimento all'eventuale riscontro da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui eventuale risposta positiva comporterà la cui eventuale risposta positiva determinerà la caducazione della procedura, ovvero la riduzione del numero dei posti messi a selezione.

Dato atto che sono state concluse le procedure per le assunzioni dall'esterno per la copertura dei posti di cat. C previsti nel Piano delle assunzioni per l'anno 2018, mentre sono in corso di completamento quelle per le assunzioni dall'esterno per la copertura dei posti di cat. C previsti nel Piano delle assunzioni per l'anno 2019.
Dato atto che questa Amministrazione al momento dell'assunzione in servizio dei vincitori della presente selezione interna dovrà dimostrare il rispetto dei seguenti vincoli alle assunzioni:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della

trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016). Per le regioni tale misura si applica in caso di ritardo oltre il 30 aprile nell'approvazione preventiva del rendiconto da parte della Giunta, per consentire la parifica da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, mentre non si applica in caso di ritardo nell'approvazione definitiva del rendiconto da parte del Consiglio; inoltre si applica sia in caso di ritardo nella trasmissione dei dati relativi al rendiconto approvato dalla Giunta per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, che in caso di ritardo nella trasmissione dei dati relativi al rendiconto definitivamente approvato dal Consiglio;

- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.L.gs n.165/2001);
- Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi (tranne che si tratti di posti di nuova istituzione) e di vincitori di concorso non assunti.
- Adozione del piano della performance (art.10, comma 5, d.lgs.150/09);
- Adozione del piano delle pari opportunità o delle azioni positive, sulla base delle previsioni dettate dall'art.48, comma 1, del D.Lgs. n.198/2006 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art.27, c.2, lett.c, D.L. 66/2014);
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

Riscontrata pertanto la necessità e l'opportunità di attivare la procedura per l'assunzione del suddetto personale e contestualmente approvare il relativo Avviso di selezione interna;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

D E T E R M I N A

Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di avviare la procedura selettiva per la progressione verticale riservata al personale interno per l'eventuale

copertura di n. 74 (settantaquattro) posti di categoria giuridica C – posizione economica C 1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.52 (cinquantadue) per il profilo professionale "Istruttore amministrativo/ contabile" e n. 22 (ventidue) per il profilo "Istruttore tecnico", secondo quanto previsto dall'art. 22, Co. 15, del decreto legislativo n.75/2017 e in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 952 del 25/6/2020, come meglio specificati in premessa;

- di approvare l'allegato schema di Avviso di selezione interna per l'eventuale copertura di n.74 (settantaquattro) posti di categoria giuridica C – posizione economica C 1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.52 (cinquantadue) per il profilo professionale "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 (ventidue) per il profilo "Istruttore tecnico";

- di approvare l'allegato schema di domanda di partecipazione alla selezione di cui al punto precedente;

- di dare atto che per la copertura dei posti prevista con il presente provvedimento è necessario attendere l'esito della procedura ex art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, con particolare riferimento all'eventuale riscontro da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

- di stabilire che l'assunzione in servizio con l'inquadramento giuridico ed economico nella Cat. C - posizione economica C 1 – a tempo pieno e indeterminato – dei candidati che si saranno classificati ai primi 52 posti per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e ai primi 22 posti per il profilo "Istruttore tecnico" è subordinata all'effettuazione delle assunzioni dall'esterno programmate nella medesima Cat. C nei Piani assunzionali per gli anni 2018 – 2019 - 2020, mediante sottoscrizione del contratto di lavoro da parte dei vincitori del concorso pubblico o della procedura di mobilità ivi previsti, ed avverrà progressivamente nel limite del venti per cento di tali assunzioni per gli anni 2018 e 2019 e del limite del trenta per cento per l'anno 2020.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it.

- di stabilire che la domanda di partecipazione, completa di allegati, deve essere presentata a pena di esclusione entro il termine perentorio del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso di selezione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo online della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia al Vicepresidente della G.R. con delega al Personale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da n. 5 facciate, con 2 allegati con un numero di pagine per complessivi n. 14 fogli .

dott. Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

In esecuzione della D.D. n. _____ del_____

Indice

Avviso di procedura selettiva per PROGRESSIONE VERTICALE per l'eventuale copertura di n.74 posti di Cat.C - posizione economica C1 - a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 (cinquantadue) per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e n.22 (ventidue) per il profilo "Istruttore tecnico"

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1116 del 16 luglio 2020 con la quale sono stati approvati i criteri delle progressioni verticali di cui all'art.22 Co. 15 del decreto legislativo n.75/2017

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 952 del 25/6/2020 con la quale è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022 ed il Piano assunzionale per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 6, Co. 2, del decreto legislativo 165/2001 e sono stati individuati per l'anno 2020 n.66 posti di Cat. C da ricoprire mediante progressione verticale riservata ai dipendenti di ruolo di questa Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 22, Co. 15, del decreto legislativo n.75 del 25 maggio 2017, nella misura massima del trenta per cento dei posti previsti in copertura per la Cat. "C" per il medesimo anno.

Visto che con la riferita deliberazione della Giunta Regionale n. 952 del 25/6/2020, inoltre, nelle more della definizione dei profili professionali, è stato dato mandato al dirigente della Sezione Personale e organizzazione:

- di concludere i Piani assunzionali 2018 e 2019 ponendo in essere, tra l'altro, la procedura prevista nel Piano 2018, derivante dall'applicazione dell'art. 22, Co. 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, per n. 4 progressioni verticali da categoria B a categoria C e la medesima procedura, prevista nel Piano delle assunzioni 2019, per ulteriori n. 4 progressioni verticali da categoria B a categoria C, individuate, nei predetti Piani assunzionali, nella misura massima del venti per cento dei posti previsti in copertura per la Cat. "C" per le rispettive annualità;
- di dar corso ai percorsi di verticalizzazione pianificati nel Piano assunzionale per l'anno 2020, tra i quali risulta quello riportato al precedente accapo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Art. 1 - Posti messi a concorso

È indetta procedura selettiva riservata al personale interno, per titoli ed esami, per l'eventuale copertura di n. 74 (settantaquattro) posti appartenenti alla categoria "C" – a tempo pieno e indeterminato -, di cui n. 52 (cinquantadue) per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e n.22 (ventidue) per il profilo "Istruttore tecnico". Per la copertura dei predetti posti è necessario attendere l'esito della procedura ex art. 34-bis del decreto legislativo 165/2001, con particolare riferimento all'eventuale riscontro da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui eventuale risposta positiva determinerà la caducazione della procedura, ovvero la riduzione del numero dei posti messi a selezione.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione e contenuto della domanda di partecipazione

Per l'ammissione i candidati, nella domanda di partecipazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti e a tal fine, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false e mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, dovranno dichiarare di:

1. essere dipendenti della Regione Puglia, a tempo indeterminato;
2. essere inquadrati in Cat. B alla data di pubblicazione del presente avviso ed aver superato positivamente il periodo di prova ed avere una esperienza minima di 36 mesi in una Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro subordinato, nella medesima categoria giuridica;
3. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
4. possedere il seguente titolo di studio, corrispondente a quelli ordinariamente previsti per l'accesso dall'esterno: Diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale. Nel caso di titoli di studio conseguito all'estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza;
5. di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di selezione nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la presente procedura;
6. di autorizzare, ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 come novellato dal decreto legislativo n.101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e permanere al momento dell'inquadramento nella categoria C.

I candidati dovranno indicare nella domanda le proprie complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero telefonico fisso/cellulare, email/Pec;

Nella domanda inoltre i candidati devono indicare il profilo per il quale concorrono.

Al fine di accedere alla procedura di valutazione i candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:

- il proprio curriculum professionale debitamente datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, in cui dovranno dichiarare in maniera dettagliata, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, i titoli di servizio, i titoli culturali e professionali incluse le abilitazioni professionali, la valutazione della performance conseguita per ogni anno negli ultimi 5 anni precedenti l'avviso di selezione, il superamento di precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato anche per posti messi a concorso da altri enti, per la stessa categoria.
- fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.

Il candidato diversamente abile, al fine di poter usufruire dei benefici riconosciuti ai sensi della legge n.104/1992 e successive modificazioni e integrazioni, ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione al presente avviso di selezione la propria condizione e di specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento della procedura selettiva.

I dipendenti della Regione Puglia, in posizione di comando presso altro Ente, che al termine della presente procedura risultino vincitori della progressione verticale, hanno l'obbligo di rientrare in servizio presso la Regione Puglia, a pena di decadenza della progressione, entro il termine previsto per la sottoscrizione del nuovo contratto individuale di lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda - Termine e modalità

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice utilizzando **il modulo allegato al presente avviso di selezione**, dovrà pervenire a questa Amministrazione all'indirizzo PEC "ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it", entro il quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso di selezione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo posta elettronica certificata proveniente da indirizzo di posta elettronica mittente anch'essa certificata (PEC), trasmettendo la scansione della domanda firmata in formato pdf e degli allegati, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale. L'Avviso di selezione sarà pubblicato anche nella Sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it. Ai fini del rispetto del termine per la presentazione della domanda di ammissione fa fede la data di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

ricezione della PEC. Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse dalla procedura selettiva, le domande pervenute al suddetto indirizzo di PEC, ma spedite da casella di posta elettronica non certificata. Nell'oggetto della PEC va indicato: "Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per Progressione verticale per l'eventuale copertura di n.74 posti di Cat.C".

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo pec, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.4 – Esclusione dalla procedura

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di selezione per progressione verticale:

- L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- L'omissione della firma sul curriculum formativo professionale;
- L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;
- L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum formativo professionale;
- La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
- La mancata indicazione dei requisiti di cui all'art. 2;
- La mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritto dall'art. 3;
- La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.

Art. 5 – Valutazione dei titoli - Oggetto e valutazione delle prove di esame

Le prove di esame e i titoli saranno valutati come segue:

Punteggio

1. La commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

a) massimo punti 50 per i titoli;

b) massimo punti 25 per la prova pratica;

c) massimo punti 25 per il colloquio.

Le prove di cui alle lettere b) e c) s'intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari superiore a 17 punti su 25 in ciascuna delle due prove, pratica e colloquio. L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova pratica. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c). In caso di parità è preferito il candidato che consegue il maggior punteggio nel colloquio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Valutazione dei titoli

Il punteggio massimo è di 50 punti così suddiviso:

- ✓ massimo 21 punti per titoli di servizio.

In particolare saranno valutati i titoli di servizio per il lavoro dipendente prestato presso la Regione Puglia e presso le altre PP.AA. di cui all'art.1, comma 2, decreto legislativo n.165/2001 (si attribuiranno 0,200 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore nella Regione Puglia e 0,100 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore presso altre PP.AA.).

- ✓ massimo 29 punti per curriculum professionale.

In particolare per il curriculum professionale saranno valutati:

a) titoli culturali e professionali ulteriori:

- ✓ formazione – massimo 5 punti:

  - punti 2 per diploma di laurea
  - punti 2 per diploma universitario di specializzazione post laurea o diploma di dottorato o master di I livello o master di II livello con assegnazione di 1 punto per ogni diploma come sopra indicato attinente all'attività concretamente esercitata in ufficio, conclusosi con superamento di esame finale e con rilascio di attestato da parte di Ente riconosciuto;

  - abilitazione professionale: massimo 1 punto

b) valutazione positiva della performance: massimo 20 punti con assegnazione di 4 punti per ogni anno negli ultimi 5 anni precedenti l'avviso di selezione in cui il candidato abbia conseguito una valutazione positiva superiore a 80 su 100;

c) superamento di precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato anche per posti messi a concorso da altri enti, per la stessa categoria: massimo 4 punti con assegnazione di punti 2 per ogni idoneità conseguita presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo n.165/2001 nella medesima categoria per cui si concorre.

La valutazione dei titoli è fatta dalla Commissione Esaminatrice prima della prova pratica.

Oggetto della prova pratica

Svolgimento di un test o quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Materie oggetto del colloquio

Profilo Amministrativo/contabile:

- Cenni sul Procedimento Amministrativo;
- Elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A. (Decreto legislativo n.165/2001);
- Nozioni sulla semplificazione amministrativa, sul contenzioso e gli affari legali della P.A.;
- Nozioni sugli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della P.A. (Decreto legislativo n.33/2013 e ss.mm.ii.);
- Cenni sull'Ordinamento finanziario e contabile delle Regioni e sulla gestione della spesa secondo norme e principi del d.lgs. 118 del 2011 e smi;
- Nozioni sull'ordinamento in materia di contratti di appalto aventi ad oggetto l'acquisizione di forniture e servizi per la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
- Elementi di diritto regionale con particolare riferimento allo Statuto, e sull'organizzazione e funzionamento del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale.

Profilo Tecnico:

- Cenni sul Procedimento Amministrativo;
- Elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A. (Decreto legislativo n.165/2001);
- Nozioni sugli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della P.A. (Decreto legislativo n.33/2013 e ss.mm.ii.);
- Cenni sull'Ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
- Elementi di diritto regionale con particolare riferimento allo Statuto, e all'organizzazione e funzionamento del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale.
- Nozioni sulla legislazione nazione e regionale in materia urbanistica, ambientale e di lavori pubblici;
- Nozioni sull'amministrazione dei finanziamenti nazionali ed europei, sul monitoraggio e controllo dei programmi comunitari;
- Cenni sulla programmazione e gli interventi in materia di scuola, università e ricerca;
- Cenni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione e prevenzione dai rischi.

Art. 6 – Calendario delle prove di esame

I candidati che avranno presentato domanda ammissibile ai sensi del precedente articolo 2 saranno convocati per la prove selettive, con un preavviso di almeno dieci giorni, mediante pubblicazione del diario delle prove esclusivamente nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Art. 7 – Commissione esaminatrice

Le istanze pervenute saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 4.

Per ogni profilo – Amministrativo/contabile e Tecnico - sarà nominata, con atto del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, una commissione esaminatrice composta da 3 membri e coadiuvata da un segretario verbalizzante.

Art. 8 – Approvazione delle operazioni e graduatoria finale

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere alcun diritto a favore dei partecipanti. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a selezione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Ultimate le procedure selettive le Commissioni formulano l'Elenco dei candidati vincitori per ciascuna profilo di competenza e trasmettono al Servizio Reclutamento i verbali nonché tutti gli atti relativi alla procedura selettiva.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e degli elenchi dei vincitori distinti tra profilo Amministrativo/contabile e profilo Tecnico che verranno pubblicati nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nel caso in cui il candidato si sia collocato negli elenchi dei vincitori di entrambi i profili, il dirigente della Sezione Personale, all'atto della formulazione delle graduatorie finali, individuerà, in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione, il profilo di assegnazione.

L'assunzione in servizio con l'inquadramento giuridico ed economico nella Cat. C - posizione economica C 1 – a tempo pieno e indeterminato – dei candidati che si saranno classificati ai primi 52 posti per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e ai primi 22 posti per il profilo "Istruttore tecnico" è subordinata all'effettuazione delle assunzioni dall'esterno programmate, nella medesima Cat. C, nei Piani assunzionali per gli anni 2018-2019-2020, mediante sottoscrizione del contratto di lavoro da parte dei vincitori del concorso pubblico o della procedura di mobilità ivi previsti, ed avverrà progressivamente nel limite del venti per cento di tali assunzioni per gli anni 2018 e 2019 e del limite del trenta per cento per l'anno 2020.

Dott. Nicola Paladino

.....

Al Dirigente della Sezione Personale
ed Organizzazione

Via Celso Ulpiani n. 10

70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

residente a _____ Cap _____

in Via/Piazza _____ n. _____,

Telefono fisso _____ Cellulare _____

E-mail _____

PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva per progressione verticale del personale dipendente a tempo indeterminato della Regione Puglia, per l'eventuale copertura di n.74 posti di Cat.C - posizione economica C1 - a tempo pieno e indeterminato, di cui 52 per il profilo professionale "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo "Istruttore tecnico", subordinata all'esito negativo della procedura ex art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni false e mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000:

1. di essere dipendente a tempo indeterminato della Regione Puglia, inquadrato/a nella categoria a decorrere dal ed aver superato positivamente il periodo di prova;
2. di partecipare alla selezione per il seguente profilo _____;
3. di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
4. di essere in possesso del seguente titolo di studio

   _____

   conseguito in data _____ presso _____;

   nel caso di titoli di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza _____;
5. di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
6. di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di selezione nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la presente procedura;

7. In qualità di portatore di disabilità, segnala di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove selettive:_____. Dichiara inoltre di avere la necessità dei seguenti tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove selettive: _____.

Allega:

- il proprio curriculum professionale debitamente datato e sottoscritto in cui dichiara in maniera dettagliata, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, i titoli di servizio, i titoli culturali e professionali incluse le abilitazioni professionali, la valutazione della performance conseguita per ogni anno negli ultimi 5 anni precedenti l'avviso di selezione, il superamento di precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato anche per posti messi a concorso da altri enti, per la stessa categoria;
- copia della carta d'identità in corso di validità (qualora il candidato non utilizzi la firma digitale).

Le comunicazioni relative alla selezione interna dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata _____.

Il sottoscritto s'impegna, infine, a comunicare ogni eventuale variazione relativa al predetto recapito.

Data_____ Firma _____

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 28 luglio 2020, n. 948

D.G.R. n. 952 del 25/06/2020 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020". Indizione di procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.147 posti appartenenti alla categoria "D" Posizione economica D1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.103 per il profilo di "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n.44 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno. Approvazione dell'Avviso di selezione interna.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del decreto legislativo n. 196/2003 come novellato dal decreto legislativo 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto Regioni – autonomie locali;
Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Vista la D.G.R. n. 201 del 20/02/2016 di conferimento dell'incarico *ad interim* di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;
Vista la determinazione n. 21 del 17 maggio 2019 e successiva di integrazione n. 14 del 5 maggio 2020 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito;
Vista la D.G.R. n. 497 del 27/03/2018 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18/07/2018;
Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, Co. 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019" come modificata ed integrata dalla DGR n. 2410 del 19 dicembre 2019;
Visti i criteri delle progressioni verticali di cui all'art.22 comma 15 del decreto legislativo n.75/2017 approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 2 agosto 2019 e successivamente modificati e riapprovati con deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 16 luglio 2020;
Vista la nota prot. AOO_106/11609 del 30 giugno 2020 con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001;
Vista la D.G.R. n.952 del 25/06/2020 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2020";
Vista la seguente relazione della Responsabile P.O. Reclutamento, confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:
Con D.G.R. n. 497 del 27/03/2018 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei

fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18/07/2018, è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e il Piano delle assunzioni per l'anno 2018.
Con Atto n. 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "Art. 6, Co. 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019" è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 e il Piano delle assunzioni per l'anno 2019.
Con successivo Atto n. 2410 del 19 dicembre 2019 avente ad oggetto "Art. 6, Co. 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Integrazione. Rideterminazione della Dotazione Organica e Piani assunzionali 2019_2021", la Giunta regionale ha integrato e modificato la Deliberazione del 15 maggio 2019, n. 886.
Con deliberazione della Giunta Regionale n.952 del 25/6/2020 è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022 ed il Piano assunzionale per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 6, Co. 2, del decreto legislativo 165/2001 e sono stati individuati per l'anno 2020 n.72 posti di Cat. D da ricoprire mediante progressione verticale riservata ai dipendenti di ruolo di questa Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 22, Co. 15, del decreto legislativo n.75 del 25 maggio 2017, nella misura massima del trenta per cento dei posti previsti in copertura per la Cat. "D" per il medesimo anno.
Con la riferita deliberazione della Giunta Regionale n. 952 del 25/6/2020, inoltre, nelle more della definizione dei profili professionali, è stato dato mandato al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione:

- di concludere i Piani assunzionali 2018 e 2019 ponendo in essere, tra l'altro, la procedura prevista nel Piano 2018, derivante dall'applicazione dell'art. 22, Co. 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, per n. 12 progressioni verticali da categoria C a categoria D e la medesima procedura, prevista nel Piano delle assunzioni 2019, per ulteriori n. 63 progressioni verticali da categoria C a categoria D, individuate, nei predetti Piani assunzionali, nella misura massima del venti per cento dei posti previsti in copertura per la Cat. "D" per le rispettive annualità;
- di dar corso ai percorsi di verticalizzazione pianificati nel Piano assunzionale per l'anno 2020, tra i quali risulta quello riportato al precedente accapo;

e si è stabilito che, per gli anni 2018, 2019 e 2020, le progressioni verticali saranno espletate per i profili amministrativo/contabile e tecnico rispettivamente nella misura complessiva del 70 per cento e 30 per cento.

Per quanto sopra riportato i posti da ricoprire con la presente procedura selettiva sono i seguenti:

Categoria	Posizione economica	Numero dei posti da ricoprire	Profilo professionale
D	D 1	103 (centotre)	Istruttore direttivo amministrativo/ contabile
D	D 1	44 (quarantaquattro)	Istruttore direttivo tecnico

Preso atto della nota del 1 luglio 2020 prot. AOO_060-45402 con la quale la dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro comunicava l'assenza di personale di cat. D, nell'ambito dell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, in riscontro alla richiesta, prot. AOO_106/11609 del 30 giugno 2020, formalizzata dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.
Dato atto che per la copertura dei posti prevista con il presente provvedimento è necessario attendere l'esito della procedura ex art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, con particolare riferimento all›eventuale riscontro da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui eventuale risposta positiva determinerà la caducazione della procedura, ovvero la riduzione del numero dei posti messi a selezione.
Dato atto che sono state concluse le procedure per le assunzioni dall'esterno per la copertura dei posti di cat. D previsti nel Piano delle assunzioni per l'anno 2018, mentre sono in corso di completamento quelle per le assunzioni dall'esterno per la copertura dei posti di cat. D previsti nel Piano delle assunzioni per l'anno 2019.
Dato atto che questa Amministrazione al momento dell'assunzione in servizio dei vincitori della presente selezione interna dovrà dimostrare il rispetto dei seguenti vincoli alle assunzioni:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del decreto legge n. 113/2016). Per le regioni tale misura si applica in caso di ritardo oltre il 30 aprile nell'approvazione preventiva del rendiconto da parte della Giunta, per consentire la parifica da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, mentre non si applica in caso di ritardo nell'approvazione definitiva del rendiconto da parte del Consiglio; inoltre si applica sia in caso di ritardo nella trasmissione dei dati relativi al rendiconto approvato dalla Giunta per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, che in caso di ritardo nella trasmissione dei dati relativi al rendiconto definitivamente approvato dal Consiglio;
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del decreto legge n.90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, Co. 6, del decreto legislativo n. 165/2001);
- Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001);
- Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del decreto legislativo n.165/2001);
- Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi (tranne che si tratti di posti di nuova istituzione) e di vincitori di concorso non assunti.
- Adozione del piano della performance (art.10, comma 5, decreto legislativo n.150/09);
- Adozione del piano delle pari opportunità o delle azioni positive, sulla base delle previsioni dettate dall'art.48, comma 1, del D.Lgs. n.198/2006 e art. 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art.27, c.2, lett.c, del decreto legge n.66/2014);
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

Riscontrata pertanto la necessità e l'opportunità di attivare la procedura per l'assunzione del suddetto personale e contestualmente approvare il relativo Avviso di selezione interna;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

D E T E R M I N A

Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di avviare la procedura selettiva per la progressione verticale riservata al personale interno per l'eventuale copertura di n. 147 (centoquarantasette) posti di categoria giuridica D – posizione economica D 1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 103 (centotre) per il profilo professionale "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 (quarantaquattro) per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", secondo quanto previsto dall'art. 22, Co. 15, del decreto legislativo n.75/2017 e in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 952 del 25/6/2020, come meglio specificati in premessa;

- di approvare l'allegato schema di Avviso di selezione interna per l'eventuale copertura di n. 147 (centoquarantasette) posti di categoria giuridica D – posizione economica D 1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui 103 (centotre) per il profilo professionale "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 (quarantaquattro) per il profilo "Istruttore direttivo tecnico";

- di approvare l'allegato schema di domanda di partecipazione alla selezione di cui al punto precedente;

- di dare atto che per la copertura dei posti prevista con il presente provvedimento è necessario attendere l'esito della procedura ex art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, con particolare riferimento all'eventuale riscontro da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

- di stabilire che l'assunzione in servizio con l'inquadramento giuridico ed economico nella Cat. D - posizione economica D 1 – a tempo pieno e indeterminato – dei candidati che si saranno classificati ai primi 103 posti per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e ai primi 44 posti per il profilo "Istruttore direttivo tecnico" è subordinata all'effettuazione delle assunzioni dall'esterno programmate nella medesima Cat. D nei Piani assunzionali per gli anni 2018 – 2019 - 2020, mediante sottoscrizione del contratto di lavoro da parte dei vincitori del concorso pubblico o della procedura di mobilità ivi previsti, ed avverrà progressivamente nel limite del venti per cento di tali assunzioni per gli anni 2018 e 2019 e del limite del trenta per cento per l'anno 2020.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it.

- di stabilire che la domanda di partecipazione, completa di allegati, deve essere presentata a pena di esclusione entro il termine perentorio del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso di selezione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo online della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia al Vicepresidente della G.R. con delega al Personale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da n. 6 facciate, con 2 allegati con un numero di pagine per complessivi di n. 15 fogli .

dott. Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

In esecuzione della D.D. n._____ del _____

Indice

Avviso di procedura selettiva per PROGRESSIONE VERTICALE per l'eventuale copertura di n.147 posti di Cat.D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo "Istruttore direttivo tecnico"

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1116 del 16 luglio 2020 con la quale sono stati approvati i criteri delle progressioni verticali di cui all'art.22, Co. 15, del decreto legislativo n.75/2017

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 952 del 25 giugno 2020 con la quale è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022 ed il Piano assunzionale per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 6, Co. 2, del decreto legislativo 165/2001 e sono stati individuati per l'anno 2020 n.72 posti di Cat. D da ricoprire mediante progressione verticale riservata ai dipendenti di ruolo di questa Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 22, Co. 15, del decreto legislativo n.75 del 25 maggio 2017, nella misura massima del trenta per cento dei posti previsti in copertura per la Cat. "D" per il medesimo anno.

Visto che con la riferita deliberazione della Giunta Regionale n. 952 del 25 giugno 2020, inoltre, nelle more della definizione dei profili professionali, è stato dato mandato al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione:

- di concludere i Piani assunzionali 2018 e 2019 ponendo in essere, tra l'altro, la procedura prevista nel Piano 2018, derivante dall'applicazione dell'art. 22, Co. 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, per n. 12 progressioni verticali da categoria C a categoria D e la medesima procedura, prevista nel Piano delle assunzioni 2019, per ulteriori n. 63 progressioni verticali da categoria C a categoria D, individuate, nei predetti Piani assunzionali, nella misura massima del venti per cento dei posti previsti in copertura per la Cat. "D" per le rispettive annualità;
- di dar corso ai percorsi di verticalizzazione pianificati nel Piano assunzionale per l'anno 2020, tra i quali risulta quello riportato al precedente accapo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Art. 1 - Posti messi a concorso

È indetta procedura selettiva riservata al personale interno, per titoli ed esami, per l'eventuale copertura di n. 147 (centoquarantasette) posti di categoria giuridica D – posizione economica D 1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 103 (centotre) per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 (quarantaquattro) per il profilo "Istruttore direttivo tecnico". Per la copertura dei predetti posti è necessario attendere l'esito della procedura ex art. 34-bis del decreto legislativo n.165/2001, con particolare riferimento all'eventuale riscontro da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui eventuale risposta positiva determinerà la caducazione della procedura, ovvero la riduzione del numero dei posti messi a selezione.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione e contenuto della domanda di partecipazione

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti e a tal fine, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false e mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, dovranno dichiarare di:

1) essere dipendenti della Regione Puglia, a tempo indeterminato;

2) essere inquadrati in Cat. C alla data di pubblicazione del presente avviso ed aver superato positivamente il periodo di prova ed avere una esperienza minima di 36 mesi in una Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro subordinato, nella medesima categoria giuridica;

3) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

4) possedere il seguente titolo di studio, corrispondente a quelli ordinariamente previsti per l'accesso dall'esterno: Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), laurea triennale, laurea specialistica (LS) e/o magistrale. Nel caso di titoli di studio conseguito all'estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza;

5) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di selezione nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la presente procedura;

6) di autorizzare, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e permanere al momento dell'inquadramento nella categoria D.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

I candidati dovranno indicare nella domanda le proprie complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero telefonico fisso/cellulare, email/Pec;

Nella domanda inoltre i candidati devono indicare il profilo per il quale concorrono.

Al fine di accedere alla procedura di valutazione i candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:

- il proprio curriculum professionale debitamente datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, in cui dovranno dichiarare in maniera dettagliata, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 i titoli di servizio, i titoli culturali e professionali incluse le abilitazioni professionali, la valutazione della performance conseguita per ogni anno negli ultimi 5 anni precedenti l'avviso di selezione, il superamento di precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato anche per posti messi a concorso da altri enti, per la stessa categoria.
- fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.

Il candidato diversamente abile, al fine di poter usufruire dei benefici riconosciuti ai sensi della legge n.104/1992 e successive modificazioni e integrazioni, ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione al presente avviso di selezione la propria condizione e di specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento della procedura selettiva.

I dipendenti della Regione Puglia, in posizione di comando presso altro Ente, che al termine della presente procedura risultino vincitori della progressione verticale, hanno l'obbligo di rientrare in servizio presso la Regione Puglia, a pena di decadenza della progressione, entro il termine previsto per la sottoscrizione del nuovo contratto individuale di lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda - Termine e modalità

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice utilizzando **il modulo allegato al presente avviso di selezione**, dovrà pervenire a questa Amministrazione all'indirizzo PEC "ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it", entro il quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso di selezione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo posta elettronica certificata proveniente da indirizzo di posta elettronica mittente anch'essa certificata (PEC), trasmettendo la scansione della domanda firmata in formato pdf e degli allegati, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale. L'Avviso di selezione sarà pubblicato anche nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it.

Ai fini del rispetto del termine per la presentazione della domanda di ammissione fa fede la data di ricezione della PEC. Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse dalla procedura selettiva, le domande pervenute al suddetto indirizzo di PEC, ma spedite da

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

casella di posta elettronica non certificata. Nell'oggetto della PEC va indicato: "Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per Progressione verticale per l'eventuale copertura di n.147 posti di Cat.D".

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.4 – Esclusione dalla procedura

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di selezione per progressione verticale:

- L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- L'omissione della firma sul curriculum formativo professionale;
- L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;
- L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum formativo professionale;
- La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
- La mancata indicazione dei requisiti di cui all'art. 2;
- La mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritto dall'art. 3;
- La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.

Art. 5 – Valutazione dei titoli - Oggetto e valutazione delle prove di esame

Le prove di esame e i titoli saranno valutati come segue:

Punteggio

1. La commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

a) massimo punti 50 per i titoli;

b) massimo punti 25 per la prova pratica;

c) massimo punti 25 per il colloquio.

Le prove di cui alle lettere b) e c) s'intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 17 punti su 25 in ciascuna delle due prove, pratica e colloquio. L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova pratica. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c). In caso di parità è preferito il candidato che consegue il maggior punteggio nel colloquio.

Valutazione dei titoli

Il punteggio massimo è di 50 punti così suddiviso:

- ✓ massimo 21 punti per titoli di servizio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

In particolare saranno valutati i titoli di servizio per il lavoro dipendente prestato presso la Regione Puglia e presso le altre PP.AA. di cui all'art.1, comma 2, D.Lgs. n.165/2001 (si attribuiranno 0,200 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore nella Regione Puglia e 0,100 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore presso altre PP.AA.).

✓ massimo 29 punti per curriculum professionale.

In particolare per il curriculum professionale saranno valutati:

a) titoli culturali e professionali:

✓ formazione – massimo 5 punti:

- diploma universitario di specializzazione post laurea o diploma di dottorato o master di I livello o master di II livello: massimo 4 punti con assegnazione di 2,00 punti per ogni diploma come sopra indicato attinente all'attività concretamente esercitata in ufficio , conclusosi con superamento di esame finale e con rilascio di attestato da parte di Ente riconosciuto ;

- abilitazione professionale: massimo 1 punto

b) valutazione positiva della performance: massimo 20 punti con assegnazione di 4 punti per ogni anno negli ultimi 5 anni precedenti l'avviso di selezione in cui il candidato abbia conseguito una valutazione positiva superiore a 80 su 100;

c) superamento di precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato anche per posti messi a concorso da altri enti, per la stessa categoria: massimo 4 punti con assegnazione di punti 2 per ogni idoneità conseguita presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo n.165/2001 nella medesima categoria per cui si concorre.

La valutazione dei titoli è fatta dalla Commissione Esaminatrice prima della prova pratica.

Oggetto della prova pratica

Redazione di una deliberazione di giunta regionale o determinazione dirigenziale; capacità di analisi di testi giuridici; analisi e/o soluzione di un caso; elaborazione di un programma o di un progetto; elaborati tecnici; illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Materie oggetto del colloquio

Profilo Amministrativo/contabile:

- Il procedimento amministrativo;
- Le norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A. (Decreto legislativo n.165/2001);
- La semplificazione amministrativa, il contenzioso e gli affari legali della P.A.;
- Gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della P.A. (Decreto legislativo n.33/2013 e ss.mm.ii.);
- L'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni, gestione della spesa secondo norme e principi del d.lgs. 118 del 2011 e smi, variazioni di bilancio, bilancio consolidato;
- L'ordinamento in materia di contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di forniture e servizi per la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
- Elementi di diritto regionale con particolare riferimento allo Statuto, e sull'organizzazione e funzionamento del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale.

Profilo Tecnico:

- Il procedimento amministrativo;
- Le norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A. (Decreto legislativo n.165/2001);
- Gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della P.A. (Decreto legislativo n.33/2013 e ss.mm.ii.);
- Elementi di diritto regionale con particolare riferimento allo Statuto, e all'organizzazione e funzionamento del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale.
- Cenni sull'Ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
- La legislazione nazionale e regionale in materia urbanistica, ambientale e di lavori pubblici;
- L'amministrazione dei finanziamenti nazionali ed europei, monitoraggio e controllo programmi comunitari;
- La programmazione e gli interventi in materia di scuola, università e ricerca;
- La sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione e prevenzione dai rischi.

Art. 6 – Calendario delle prove di esame

I candidati che avranno presentato domanda ammissibile ai sensi del precedente articolo 2 saranno convocati per le prove selettive, con un preavviso di almeno dieci giorni, mediante pubblicazione del diario delle prove esclusivamente nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Art. 7 – Commissioni esaminatrici

Le istanze pervenute saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 4.

Per ogni profilo – Amministrativo/contabile e Tecnico - sarà nominata, con atto del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, una commissione esaminatrice composta da 3 membri e coadiuvata da un segretario verbalizzante.

Art. 8 – Approvazione delle operazioni e graduatoria finale

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere alcun diritto a favore dei partecipanti. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a selezione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Ultimate le procedure selettive le Commissioni formulano l'Elenco dei candidati vincitori per ciascun profilo di competenza e trasmettono al Servizio Reclutamento i verbali nonché tutti gli atti relativi alla procedura selettiva.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e degli elenchi dei vincitori distinti tra profilo Amministrativo/contabile e profilo Tecnico che verranno pubblicati nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nel caso in cui il candidato si sia collocato negli Elenchi dei vincitori di entrambi i profili, il dirigente della Sezione Personale, all'atto della formulazione delle graduatorie finali, individuerà, in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione, il profilo di assegnazione.

L'assunzione in servizio con l'inquadramento giuridico ed economico nella Cat. D- posizione economica D 1 – a tempo pieno e indeterminato – dei candidati che si saranno classificati ai primi 103 posti per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e ai primi 44 posti per il profilo "Istruttore direttivo tecnico" è subordinata all'effettuazione delle assunzioni dall'esterno programmate, nella medesima Cat. D, nei Piani assunzionali per gli anni 2018-2019-2020, mediante sottoscrizione del contratto di lavoro da parte dei vincitori del concorso pubblico o della procedura di mobilità ivi previsti, ed avverrà progressivamente nel limite del venti per cento di tali assunzioni per gli anni 2018 e 2019 e del limite del trenta per cento per l'anno 2020.

Dott. Nicola Paladino

.....

Al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione

Via Celso Ulpiani n. 10

70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

residente a _____ Cap _____

in Via/Piazza _____ n. _____,

Telefono fisso _____ Cellulare _____

E-mail _____

PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva per progressione verticale del personale dipendente a tempo indeterminato della Regione Puglia, per l'eventuale copertura di n.147 posti di Cat.D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato, di cui 103 per il profilo professionale "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo "Istruttore tecnico", subordinata all'esito negativo della procedura ex art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni false e mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000:

1) di essere dipendente a tempo indeterminato della Regione Puglia, inquadrato/a nella categoria a decorrere dal ed aver superato positivamente il periodo di prova;
2) di partecipare alla selezione per il seguente profilo _____;
3) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
4) di essere in possesso del seguente titolo di studio

   _____;

   conseguito in data _____ presso _____;

   nel caso di titoli di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza _____;
5) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
6) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di selezione nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la presente procedura;

7) In qualità di portatore di disabilità, segnala di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove selettive:_____; dichiara inoltre di avere la necessità dei seguenti tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove selettive: _____.

Allega:

- il proprio curriculum professionale debitamente datato e sottoscritto in cui dichiara in maniera dettagliata, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, i titoli di servizio, i titoli culturali e professionali incluse le abilitazioni professionali, la valutazione della performance conseguita per ogni anno negli ultimi 5 anni precedenti l'avviso di selezione, il superamento di precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato anche per posti messi a concorso da altri enti, per la stessa categoria;
- copia della carta d'identità in corso di validità (qualora il candidato non utilizzi la firma digitale).

Le comunicazioni relative alla selezione interna dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata _____.

Il sottoscritto s'impegna, infine, a comunicare ogni eventuale variazione relativa al predetto recapito.

Data _____ Firma _____

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2020, n. 180

ASL BA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Direzione Medica di Presidio, Chirurgia Vascolare, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Radiodiagnostica da assegnare alla UOC di Radiologia Interventistica del PO "Di Venere", Radiodiagnostica e Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BA, con note prot. n. 86078 del 04.06.2020, n. 89496 e n. 89553 dell'11.06.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico in Direzione Medica di Presidio, Chirurgia Vascolare, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Radiodiagnostica da assegnare alla UOC di Radiologia Interventistica del PO "Di Venere", Radiodiagnostica e Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Con nota prot. AOO_183/30.06.2020 n. 10469, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 20 luglio 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 96 del 02.07.2020 e sul Portale della Salute in data 30.06.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 20 luglio 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso ad eccezione di Chirurgia Generale – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni:

- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Direzione Medica di Presidio: Basilicata;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Chirurgia Vascolare: Basilicata, Calabria e Campania;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Radiodiagnostica da assegnare alla UOC di Radiologia Interventistica del PO "Di Venere": Abruzzo e Molise;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Radiodiagnostica: Abruzzo e Molise;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica: Basilicata e Calabria.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- ➢ di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BA come di seguito indicati:

<u>Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Direzione Medica di Presidio:</u>

Componente effettivo – Dott. D'Angola Luigi – A.O. San Carlo - Potenza;
1° Componente supplente – Dott.ssa Leone Maria – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott.ssa Cretì Gabriella – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Doronzo Francesco Giuseppe – ASL BT.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Vascolare:
Componente effettivo – Dott. Impedovo Giovanni – ASL TA;
1° Componente supplente – Dott. Maritati Gabriele – ASL BR;
2° Componente supplente – Dott. Flora Loris – San Giuseppe Moscati - Avellino;
3° Componente supplente – Dott. Intrieri Francesco – A.O. Cosenza.

Concorso pubblico n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base:
Componente effettivo – Dott. Greco Angelo Raffaele – ASL BR;
1° Componente supplente – Dott. Minerba Sante – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott. Marino Pasquale – ASL BT;
3° Componente supplente – Dott.ssa Rosato Rosa – ASL BR.

Concorso pubblico n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica da assegnare alla UOC di Radiologia Interventistica del PO "Di Venere":
Componente effettivo – Dott. Biscosi Mauro Valentino – ASL BR;
1° Componente supplente – Dott. Forlini Massimo – ASL Teramo;
2° Componente supplente – Dott. Frisoli Ernesto – ASL FG;
3° Componente supplente – Dott. Di Egidio Vincenzo – ASL Pescara.

Concorso pubblico n. 20 posti di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica:
Componente effettivo – Dott.ssa Sozzi Cosima – ASL BR;
1° Componente supplente – Dott. Frisoli Ernesto – ASL FG;
2° Componente supplente – Dott. Coviello Angelo Franco – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. La Porta Michelarcangelo Pio Paolo Rosario – ASL FG.

Concorso pubblico n. 7 posti di Dirigente Medico – disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica:
Componente effettivo – Dott. Leo Carlo Sabino – ASL BR;
1° Componente supplente – Dott.ssa Turco Giuseppa Lucia – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott. Fedele Alberto – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Giuffrida Sandro - A.S.P. Reggio Calabria.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BA come di seguito indicati:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BA come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Direzione Medica di Presidio:
Componente effettivo – Dott. D'Angola Luigi – A.O. San Carlo - Potenza;
1° Componente supplente – Dott.ssa Leone Maria – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott.ssa Cretì Gabriella – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Doronzo Francesco Giuseppe – ASL BT.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Vascolare:
Componente effettivo – Dott. Impedovo Giovanni – ASL TA;
1° Componente supplente – Dott. Maritati Gabriele – ASL BR;
2° Componente supplente – Dott. Flora Loris – San Giuseppe Moscati - Avellino;
3° Componente supplente – Dott. Intrieri Francesco – A.O. Cosenza.

Concorso pubblico n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base:
Componente effettivo – Dott. Greco Angelo Raffaele – ASL BR;
1° Componente supplente – Dott. Minerba Sante – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott. Marino Pasquale – ASL BT;
3° Componente supplente – Dott.ssa Rosato Rosa – ASL BR.

Concorso pubblico n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica da assegnare alla UOC di Radiologia Interventistica del PO "Di Venere":

Componente effettivo – Dott. Biscosi Mauro Valentino – ASL BR;
1° Componente supplente – Dott. Forlini Massimo – ASL Teramo;
2° Componente supplente – Dott. Frisoli Ernesto – ASL FG;
3° Componente supplente – Dott. Di Egidio Vincenzo – ASL Pescara.

Concorso pubblico n. 20 posti di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica:

Componente effettivo – Dott.ssa Sozzi Cosima – ASL BR;
1° Componente supplente – Dott. Frisoli Ernesto – ASL FG;
2° Componente supplente – Dott. Coviello Angelo Franco – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. La Porta Michelarcangelo Pio Paolo Rosario – ASL FG.

Concorso pubblico n. 7 posti di Dirigente Medico – disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica:

Componente effettivo – Dott. Leo Carlo Sabino – ASL BR;
1° Componente supplente – Dott.ssa Turco Giuseppa Lucia – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott. Fedele Alberto – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Giuffrida Sandro - A.S.P. Reggio Calabria.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2020, n. 181

A.Re.S.S. Puglia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 71, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo, profilo professionale Dirigente Amministrativo, è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti amministrativi di ruolo di cui uno scelto dal direttore generale nell'ambito del personale in servizio presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere situate nel territorio della regione e uno designato dalla regione"* e da un segretario.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'A.Re.S.S. Puglia, con nota prot. n. 2935 del 17.06.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 5 Dirigenti Amministrativi.

Con nota prot. AOO_183/15.07.2020 n. 11499, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 29 luglio 2020.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 105 del 16.07.2020 e sul Portale della Salute in data 15.07.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 29 luglio 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Dirigenti Amministrativi che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'A.Re.S.S. Puglia per n. 5 posti di Dirigente Amministrativo come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Corvino Gaetano – ASL FG;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Veronico Letizia – ASL BA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Tonti Tiziana – A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Argentiero Grazia – ASL LE.

- di demandare all'A.Re.S.S. Puglia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'A.Re.S.S. Puglia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'A.Re.S.S. Puglia per n. 5 posti di Dirigente Amministrativo come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Corvino Gaetano – ASL FG;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Veronico Letizia – ASL BA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Tonti Tiziana – A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Argentiero Grazia – ASL LE.

- di demandare all'A.Re.S.S. Puglia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'A.Re.S.S. Puglia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso per la pre-qualificazione finalizzata alla presentazione delle domande di accesso ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019. Annualità 2020. Atto dirigenziale n. 142/DIR/2020/00145 del 4 agosto 2020.

PREMESSA e FINALITA'

Con la Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "*Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale*" e il Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019 di attuazione della predetta legge, la Regione Puglia sostiene iniziative e interventi a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale.

Gli interventi di cui all'art. 5 del suddetto Regolamento regionale n. 3/2019, rientrano nel regime di aiuti *de minimis*, così come da Regolamento Regionale del 18 dicembre, n. 18 che modifica il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti Regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1042 del 02/07/20 è stato adottata la proposta di Programma Annuale degli interventi per l'annualità 2020 di cui all'art. 5 della predetta legge regionale n. 3/2018.

In attuazione del citato Programma Annuale degli Interventi 2020, al fine di attivare l'iter per la concessione delle agevolazioni, la Regione Puglia intende attivare una procedura suddivisa in due fasi:

- Fase 1 Pre-qualificazione dei soggetti potenzialmente beneficiari;
- Fase 2 Invito per l'acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.

La prima fase, disciplinata dal presente Avviso, è finalizzata all'acquisizione degli elementi di pre-qualificazione dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma.

La seconda fase è funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti risultati idonei nella fase precedente, le candidature delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento che, in conformità con quanto previsto dal citato Programma Annuale 2020 avranno ad oggetto:

1. Interventi a favore del personale e dei lavoratori del settore, quali:

   a) assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro, privilegiando le iniziative volte a favorire l'occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche;

   b) iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico, anche in relazione ai fabbisogni e alle caratteristiche professionali, come rilevate anche in collaborazione con il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) e l'Ordine dei Giornalisti della Puglia, attuate nell'ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, in collaborazione con le Università, con particolare riguardo ai corsi di laurea in Scienze della Comunicazione o equipollenti, e con gli Enti di Formazione accreditati.

2. Produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi e di editoriali o speciali stampa su base locale, nonché la produzione di programmi o progetti editoriali specificatamente dedicati alle questioni socio-sanitarie, all'istruzione con un target rivolto anche ai minori e al pubblico giovanile. Inoltre, deve essere garantita la copertura di informazione e comunicazione per la valorizzazione dei settori socioeconomici particolarmente colpiti dalla crisi conseguente l'epidemia da Covid-19.

Art. 1

OGGETTO

Il presente Avviso disciplina la fase di pre-qualificazione dei soggetti interessati a candidare proposte progettuali al fine di conseguire le agevolazioni di cui alla legge regionale n. 3/2018.

Alla fase successiva di concessione delle agevolazioni, non saranno ammesse proposte progettuali da parte di soggetti che non abbiano partecipato al presente avviso di pre-qualificazione, ovvero la cui candidatura non sia risultata conforme ai requisiti di seguito previsti.

Art. 2

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare al presente Avviso di pre-qualificazione, al fine della successiva richiesta di concessione delle agevolazioni, le imprese editoriali locali operanti in uno dei seguenti ambiti del sistema integrato regionale di informazione e di comunicazione:

a) Ambito radiotelevisivo;
b) Ambito della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta;
c) Ambito dell'editoria su web;

Per poter partecipare al presente Avviso, le imprese editoriali locali interessate devono:

a. essere iscritte nel registro degli operatori della comunicazione (R.O.C.), sezione Puglia, da almeno due anni;
b. avere la propria sede operativa, la redazione, la sede della messa in onda nella regione Puglia ed essere ivi prevalentemente operanti;
c. essere in possesso di testata giornalistica regolarmente registrata presso una cancelleria di tribunale nell'ambito della regione Puglia da almeno due anni;
d. aver esercitato l'attività editoriale da almeno due anni;
e. realizzare prodotti editoriali periodici, come definiti dall'articolo 1, comma 3, della legge 7 marzo 2001, n. 62 (Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416), diffusi a mezzo stampa, on-line o mediante radiodiffusione sonora o televisiva, contenenti informazioni relative a fatti e attività di interesse regionale, o afferenti alla realtà sociale, politica e culturale pugliese, in via prevalente e comunque in misura non inferiore al 70 per cento della foliazione per i periodici su carta stampata, al 70 per cento dei contenuti presenti nelle pagine web consultabili per i periodici on-line, o al 70 per cento di ciascuna trasmissione per i periodici in radiodiffusione sonora o televisiva;
f. avvalersi, per l'attività giornalistica, di personale iscritto all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI), e in regime di regolarità retributiva e contributiva, nonché di personale in formazione secondo quanto disposto dalla legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Disposizioni sulla stampa) o di personale aspirante pubblicista svolgente la propria attività sotto la responsabilità del direttore di testata;
g. disporre di una redazione giornalistica che si avvale di redattori con cui intercorre un rapporto di lavoro regolato e retribuito secondo le condizioni indicate alla lettera f);
h. destinare all'informazione locale autoprodotta almeno due edizioni del proprio notiziario in una fascia oraria del proprio palinsesto ricompresa fra le ore sette e le ore ventiquattro o almeno una foliazione di otto facciate per ogni uscita o almeno il 70 per cento di tutti gli articoli pubblicati in un anno;
i. relativamente ai soggetti operanti nell'ambito dell'emittenza televisiva locale presenti sul digitale

terrestre (DTT), avere un'area di copertura geografica e una percentuale di popolazione servita pari ad almeno il 10 per cento del numero della popolazione residente in Puglia, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT; per il raggiungimento della copertura precedentemente indicata, sono ammesse forme associate di programmazione nel limite di cui alla legge 6 agosto 1990, n. 223 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato), e cioè non eccedente le sei ore al giorno, nella fascia oraria compresa fra le ore sette e le ore ventiquattro;

j. relativamente ai soggetti operanti negli ambiti della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta, dell'editoria su web, delle Agenzia di stampa quotidiana, impiegare, nell'intero anno di riferimento del beneficio, un numero minimo di dipendenti, con prevalenza di giornalisti, regolarmente assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pari a quattro o due, rispettivamente nel caso di soggetti esercitanti attività di editoria quotidiana o periodica;
k. rispettare delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;
l. non trovarsi in stato di fallimento e di non essere soggetti alle procedure concorsuali e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
m. di essere privi di provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

La condizione minima indicata alla lettera j) del comma 2, per i soggetti esercitanti attività di editoria, è ritenuta soddisfatta anche nel caso in cui uno dei dipendenti sia un direttore di testata che è al contempo anche amministratore della stessa società editrice.

Nel caso di subentro di un nuovo editore in una testata già esistente, il requisito di cui al comma 2, lettera a), già maturato dal cedente, è da intendersi trasferito al subentrante.

Art. 3

SOGGETTI ESCLUSI

Sono esclusi dagli interventi di cui alle presenti disposizioni:

1. i giornali quotidiani e periodici con spazi pubblicitari oltre il 50 per cento;
2. le pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici;
3. i fornitori di servizi di media audiovisivi dediti a televendite o con passaggi pubblicitari-promozionali oltre il 30 per cento della programmazione giornaliera compresa fra le ore sette e le ore ventiquattro;
4. i fornitori di servizi di media audiovisivi che abbiano ottenuto l'autorizzazione ministeriale da meno di due anni;
5. i siti web i cui prodotti periodici siano occupati da inserzioni o passaggi pubblicitari in misura superiore al 30 per cento dei contenuti;
6. i siti web la cui testata on-line sia stata registrata da meno di due anni;
7. le imprese sanzionate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per la violazione del capo II, titolo IV, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici), in materia di tutela dei minori, compiuta nei dodici mesi antecedenti il termine per la presentazione delle domande presentate per beneficiare delle misure di interventi;
8. i soggetti che hanno beneficiato, nello stesso anno, di contributi o incentivi erogati dalla Regione, per interventi di cui all'articolo 5 della presente legge, per un importo maggiore o uguale a euro 100 mila.

Art. 4

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla procedura di prequalificazione di cui al presente Avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione:

a. domanda di partecipazione che deve contenere i seguenti dati, oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 3/2019:
   - ✓ Ricavi dell'ultimo esercizio (*per le società in regime di contabilità ordinaria il valore del campo A1 del conto economico relativo all'ultimo bilancio approvato; per le imprese in contabilità semplificata il totale dei ricavi indicati in dichiarazione nel rigo RF2 o rigo RG2 dell'ultima dichiarazione dei redditi regolarmente trasmessa*);
   - ✓ Percentuale di dipendenti con qualifica di giornalista nell'ultimo esercizio (il rapporto di lavoro deve prevedere regime di regolarità contributiva e retributiva, nonché il regolare adempimento di ogni altro obbligo derivante dal rispetto e dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro nazionale stipulato tra le organizzazioni o le sindacali dei lavoratori dell'informazione e delle telecomunicazioni e le associazioni dei relativi datori di lavoro, più rappresentative);
   - ✓ Numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
   - ✓ Incremento percentuale di investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione nell'ultimo esercizio determinato sulla base di un'apposita asseverazione redatta da professionista abilitato.
b. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto proponente con firma autografa o di un proprio delegato;
c. curriculum del soggetto proponente, con particolare riferimento alle attività svolte assimilabili per tipologia a quelle proposte nel progetto candidato;
d. Indicazione dell'ambito di interesse selezionato tra:
   - ✓ Ambito radiotelevisivo;
   - ✓ Ambito della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta;
   - ✓ Ambito dell'editoria su web.

In caso di gruppo editoriale operante in più ambiti di intervento è consentito l'invio di una sola domanda di partecipazione per ciascuna iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione, secondo i requisiti di cui al precedente art. 2.

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono pervenire entro **venti giorni** dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.regione.puglia.it.

Le domande, firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it.

Alla domanda dovrà essere allegata, in formato elettronico, la documentazione di cui all'art. 4 del presente Avviso.

La mancata ricezione delle domande entro il termine comporta la loro inammissibilità. Non saranno inoltre ammissibili le domande prive di firma digitale, presentate in modo difforme a quanto richiesto dal presente avviso e riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.

Le società richiedenti si assumono l'impegno di comunicare tempestivamente gli eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese.

Art. 5

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

In attuazione del presente Avviso pubblico, le domande pervenute saranno istruite dalla struttura regionale competente in materia, Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, coadiuvata dal CORECOM Puglia. Terminata la fase istruttoria delle domande pervenute, la Dirigente della struttura con proprio atto dirigenziale fornisce l'elenco dei soggetti che hanno superato la fase di pre-qualificazione ripartiti secondo gli ambiti stabiliti per Legge (radiotelevisivo, stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta, editoria su web, agenzia di stampa quotidiana) e che, pertanto, risultano ammessi alla successiva fase a invito, nonché l'individuazione dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.

Avverso la decisione di non ammissione alla fase successiva si potrà presentare ricorso motivato inviandolo entro 15 giorni dalla notifica.

Art. 6

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del procedimento è il funzionario della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" Michele Sabatella, P.O. Supporto alla Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, telefono 0805406324 mail m.sabatella@regione.puglia.it.

Art. 7

CONTROLLI

La struttura regionale competente in materia di Comunicazione Istituzionale provvede ai controlli previsti dall'art. 10 della Legge Regionale n. 3 del 2018. La stessa effettua controlli a campione avvalendosi della collaborazione degli organismi previsti dalla legislazione vigente oltre alle verifiche d'ufficio su dati ed informazioni già in possesso dell'Amministrazione.

Art. 8

REVOCA DELLE AMMISSIONI ALLA FASE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui risulti che l'ammissione alla successiva fase di erogazione degli interventi è stata determinata da dichiarazioni mendaci o false attestazioni anche documentali contenute nella domanda, ovvero risulti la mancanza dei requisiti richiesti, le ammissioni sono revocate, previa contestazione, in esito a un procedimento in contraddittorio.

Le ammissioni alla successiva fase sono revocate anche qualora viene accertato il mancato rispetto delle prescrizioni previste in materia di separazione contabile.

La Direttrice
Antonella Bisceglia

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Allegato 1

Spett.le Regione Puglia
Comunicazione Istituzionale
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di accesso alla fase di pre-qualificazione finalizzata alla presentazione delle domande di accesso ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019.

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____ (_____), Codice Fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____ (P.IVA: _____), con Sede Legale in _____ (____) CAP _____ via _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

l'accesso alle agevolazioni ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- è iscritta nel registro degli operatori della comunicazione (R.O.C.), sezione Puglia, da almeno due anni;
- ha la propria sede operativa, la redazione, la sede della messa in onda nella regione Puglia ed essere ivi prevalentemente operanti;
- è in possesso di testata giornalistica regolarmente registrata presso una cancelleria di tribunale nell'ambito della regione Puglia da almeno due anni;
- ha esercitato l'attività editoriale da almeno due anni;
- realizza prodotti editoriali periodici, come definiti dall'articolo 1, comma 3, della legge 7 marzo 2001, n. 62 (Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416), diffusi a mezzo stampa, on-line o mediante radiodiffusione

sonora o televisiva, contenenti informazioni relative a fatti e attività di interesse regionale, o afferenti alla realtà sociale, politica e culturale pugliese, in via prevalente e comunque in misura non inferiore al 70 per cento della foliazione per i periodici su carta stampata, al 70 per cento dei contenuti presenti nelle pagine web consultabili per i periodici on-line, o al 70 per cento di ciascuna trasmissione per i periodici in radiodiffusione sonora o televisiva;

- si avvale, per l'attività giornalistica, di personale iscritto all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI), e in regime di regolarità retributiva e contributiva, nonché di personale in formazione secondo quanto disposto dalla legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Disposizioni sulla stampa) o di personale aspirante pubblicista svolgente la propria attività sotto la responsabilità del direttore di testata;
- dispone di una redazione giornalistica che si avvale di redattori con cui intercorre un rapporto di lavoro regolato e retribuito secondo le condizioni indicate al punto precedente;
- destina all'informazione locale autoprodotta almeno due edizioni del proprio notiziario in una fascia oraria del proprio palinsesto ricompresa fra le ore sette e le ore ventiquattro o almeno una foliazione di otto facciate per ogni uscita o almeno il 70 per cento di tutti gli articoli pubblicati in un anno;
- se operante nell'ambito dell'emittenza televisiva locale presente sul digitale terrestre (DTT), ha un'area di copertura geografica e una percentuale di popolazione servita pari ad almeno il 10 per cento del numero della popolazione residente in Puglia, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT; per il raggiungimento della copertura precedentemente indicata, sono ammesse forme associate di programmazione nel limite di cui alla legge 6 agosto 1990, n. 223 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato), e cioè non eccedente le sei ore al giorno, nella fascia oraria compresa fra le ore sette e le ore ventiquattro;
- se operante negli ambiti della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta, dell'editoria su web, delle Agenzia di stampa quotidiana, impiega, nell'intero anno di riferimento del beneficio, un numero minimo di dipendenti, con prevalenza di giornalisti, regolarmente assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pari a quattro o due, rispettivamente nel caso di soggetti esercitanti attività di editoria quotidiana o periodica;
- rispetta le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;
- non si trova in stato di fallimento e non è soggetta alle procedure concorsuali e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- non è destinataria di provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- non rientra in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 3 dell'Avviso;
- opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.

AUTORIZZA

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La Regione Puglia ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21.01.2019.

ALLEGA

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'iscrizione alla CCIAA, la vigenza ed il rispetto della normativa antimafia;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della normativa comunitaria che disciplina l'accesso alle agevolazioni "de minimis" nonché il possesso dei requisiti di Microimpresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- documentazione comprovante la disponibilità della sede - ubicata sul territorio della Regione Puglia - nella quale sarà realizzato il programma degli investimenti e delle spese;
- preventivi relativi al programma degli investimenti redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti;

Data _____

(firma) (1)

_____

(1) Sottoscrivere con firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA)

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Sezione A – Soggetto proponente

A.1 Dati anagrafici dell'impresa

Ragione Sociale e Forma Giuridica						
Settore di attività dell'iniziativa - Codice ATECO 2007						
Data costituzione		Data di emissione della prima fattura/corrispettivo			P. IVA	
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA			Num. Iscrizione Registro Imprese	
Sede Legale	Indirizzo		Comune		Provincia	
Sede amministrativa	Indirizzo		Comune		Provincia	
Sede operativa	Indirizzo		Comune		Provincia	
Numero Soci						
L'impresa rappresentata ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici di natura "*de minimis*"						
Importo contributo		Data contributo		Erogato da		
Importo contributo		Data contributo		Erogato da		

A.2 Dati anagrafici del titolare/legale rappresentante

Nome			Cognome			
Codice Fiscale						
Residenza	Comune		Provincia		Indirizzo	
Comune e provincia di nascita			Data di nascita			
Documento di riconoscimento tipo			N.			
Rilasciato da			il			
Ruolo nell'impresa		Quota di partecipazione				

A.3 Composizione della compagine sociale

Denominazione	Codice Fiscale	Quota di partecipazione

A.4 Recapiti

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Recapito postale	Le comunicazioni a mezzo posta saranno inviate all'indirizzo della sede operativa dell'impresa			
Altri contatti	Cellulare		e-mail	
	Fax		Tel. fisso	
	Al fine di rendere più agevoli le comunicazioni, si invita ad indicare i contatti diretti del proponente			

A.5 Dati dell'impresa riferiti all'ultimo esercizio

Fatturato dell'ultimo esercizio	
Numero Addetti effettivi (U.L.A.)	
Numero Addetti effettivi (U.L.A.) con qualifica di giornalista	
Investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione	

Data _____

(firma) (1)

_____

(1) Sottoscrivere con firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA)

ASL BR

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 1544 del 23/07/2020, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente

Grad.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**Monna**	**Maria Alessandra**	8,8950	30,0000	24,0000	18,0000	**80,8950**

GRADUATORIA

Candidati iscritti all'ultimo anno del relativo corso, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

Grad.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**Curci**	**Maria Giovanna**	5,4150	28,0000	27,0000	20,0000	**80,4150**
2	**Todisco**	**Federica Filomena Maria**	5,1350	30,0000	25,0000	20,0000	**80,1350**
3	**Stufano**	**Monica**	8,5300	30,0000	27,0000	14,0000	**79,5300**
4	**D'Agostino**	**Fausto**	7,9550	26,0000	24,0000	20,0000	**77,9550**
5	**Traetta**	**Alessandro**	5,0750	25,0000	27,0000	20,0000	**77,0750**
6	**Rosato**	**Giuseppina**	5,0550	28,0000	24,0000	20,0000	**77,0550**
7	**Cardinale**	**Daniela**	5,0700	24,0000	27,0000	20,0000	**76,0700**

8	**Laterza**	**Claudio**	5,0400	26,0000	24,0000	20,0000	**75,0400**
9	**Di Mussi**	**Rosa**	7,5483	30,0000	23,0000	14,0000	**74,5483**
10	**Tucciariello**	**Maria Teresa**	5,3400	30,0000	25,0000	14,0000	**74,3400**
11	**Casazzo**	**Marialessia**	6,1150	30,0000	24,0000	14,0000	**74,1150**
12	**Pisani**	**Dafne**	5,9650	30,0000	24,0000	14,0000	**73,9650**
13	**Dileone**	**Alessandra**	5,2200	26,0000	28,0000	14,0000	**73,2200**
14	**Taurino**	**Dalma**	5,1650	26,0000	22,0000	20,0000	**73,1650**
15	**Acquaviva**	**Mariangela**	5,4150	27,0000	26,0000	14,0000	**72,4150**
16	**Mancusi Materi**	**Giuseppe**	5,2200	25,0000	24,0000	18,0000	**72,2200**
17	**Marinelli**	**Valentina**	5,1750	26,0000	25,0000	16,0000	**72,1750**
18	**Martiradonna**	**Sissy**	5,1150	27,0000	22,0000	18,0000	**72,1150**
19	**Mucci**	**Marianna**	5,0850	28,0000	24,0000	15,0000	**72,0850***
20	**Palmisano**	**Roberta**	5,0850	26,0000	23,0000	18,0000	**72,0850**
21	**Ferrari**	**Chiara**	5,0750	30,0000	23,0000	14,0000	**72,0750**
22	**Vestito**	**Maria Concetta**	4,9750	27,0000	25,0000	15,0000	**71,9750**
23	**Volpe**	**Annalisa**	5,1650	27,0000	21,0000	18,0000	**71,1650**
24	**Blè**	**Benedetta**	4,8000	25,0000	22,0000	16,0000	**67,8000**

*più giovane di età

Si **precisa** che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi inseriti nella succitata graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 e ss.mm ed ii.;

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BR

Graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Vascolare.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Vascolare**, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 1584 del 23/07/2020, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidato già specializzato nella disciplina oggetto del concorso

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**BOGGIA**	**PIETRO**	**8,904**	27	30	19	**84,904**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Anatomia Patologica.

Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero - Universitaria
F O G G I A

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 2558 del 30/07/2020, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Anatomia Patologica che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA DI MERITO DEI CANDIDATI IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

Cognome e nome	**Punti**
1. DUDA LOREN	**81,44**
2. FORTAREZZA FRANCESCO	**81,38**
3. COVELLI CLAUDIA	**79,02**
4. DE PADOVA MARINA	**70,81**

GRADUATORIA DEI CANDIDATI ISCRITTI AL 4° E V° ANNO DI SPECIALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

Cognome e nome	**Punti**
1. FALCONE VERONICA	**70,83**
2. CAZZATO GERARDO	**66,99**
3. DI NANNI DORIANA	**64,85**

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Radioterapia.

Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero - Universitaria
F O G G I A

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 2546 del 30/07/2020, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Radioterapia che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA DI MERITO DEI CANDIDATI IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

Cognome e nome	Punti
1. ENFASI MARIA	**75,209**
2. PASTORE MARILENA	**73,146**
3. LOVINO GIOVANNA	**70,513**
4. LICARIA MARIANNA	**68,563**
5. D'AGOSTINO LUCIA STEFANIA	**65,153**

GRADUATORIA DEI CANDIDATI ISCRITTI AL 4° E V° ANNO DI SPECIALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

Cognome e nome	Punti
1. NESTOLA ALESSANDRA	**69,119**
2. PATI FRANCESCA	**65,122**
3. SAYAD KHADUA	**63,149**

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di pubblica selezione, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs.165/01 e s.m.i., per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale laureato/a in Giurisprudenza (LMG/01) o Lauree equipollenti ai sensi di legge.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 388 del 29/07/2020 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale laureato/a in Giurisprudenza (LMG/01) o Lauree equipollenti ai sensi di legge.

Il contratto in argomento avrà la durata di 12 mesi, prorogabile fino a 36 mesi, a fronte di un compenso annuo pari ad €.20.000,00 oltre oneri ed eventuali imposte.

Tale Risorsa deve svolgere attività di supporto alla Direzione Scientifica nell'ambito della gestione del Progetto "*Sviluppo di una piattaforma di organoidi per la medicina di precisione in Gastroenterologia*" - Principal Investigator Prof. Gianluigi Giannelli, e di tutti i progetti di ricerca corrente.
L'incarico sarà finalizzato:

1) alla individuazione delle correlazioni tra attività di ricerca/sperimentazione e la valutazione del rischio professionale,
2) a valutare la responsabilità professionale all'interno del C.V.S. (Comitato Valutazione Sinistri).

Il pagamento del compenso verrà effettuato in tre tranches, previa presentazione di una relazione delle attività svolte nel periodo di riferimento: la prima di Euro 6.000,00 alla fine del terzo mese dalla data di inizio dell'incarico; la seconda di Euro 7.000,00 alla fine del settimo mese dall'inizio dell'incarico ed il saldo di Euro 7.000,00 al termine dell'incarico.
Il pagamento avverrà previa dichiarazione del Direttore Scientifico che attesti il raggiungimento degli obiettivi.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero
   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
   ovvero
   cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
   Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) idoneità fisica all'impiego
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso della Laurea in Giurisprudenza (LMG/01) o Lauree equipollenti ai sensi di legge;

MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite consegna a mani proprie; la data di presentazione è comprovata dal timbro di consegna apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente;
B. tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
C. invio tramite PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, sottoscritto con firma digitale del candidato, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
   Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.
   Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
   L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
   Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
   la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di consegna a mani proprie o a mezzo servizio postale, sulla busta chiusa occorre indicare come oggetto "Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale a personale laureato/a in Giurisprudenza (LMG/01) o Lauree equipollenti ai sensi di legge".

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o di inoltro a mezzo pec, l'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, Fac-simile di domanda di partecipazione) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso.
j) indicazione dei titoli e del curriculum.

La domanda, a pena esclusione, deve essere datata e sottoscritta dal candidato.
I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico, nel rispetto di quanto disposto successivamente.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
6. schema esemplificativo per la valutazione dei titoli (presente nell'allegato 1, Fac-simile di domanda di partecipazione) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.
La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, si riunisce:

- per definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- per l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati.
- per procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi con lettera raccomandata ar o a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;
- La prova colloquio verte sull'argomento oggetto dell'incarico e del progetto di ricerca da cui verranno prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione o tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:

TITOLI ACCADEMICI, DI STUDIO E CURRICULUM: PUNTI 10

PUBBLICAZIONI: PUNTI 40

un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.
I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.
La graduatoria sarà formata dai candidati che hanno superato la prova colloquio sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio; la stessa graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente e rimane valida per tutta la durata del progetto connesso. Entro tali termini, è consentito l'utilizzo della graduatoria per il conferimento di ulteriori contratti riferiti al medesimo ovvero ad altro progetto di ricerca con simile tematica scientifica anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

NOMINA ED ADEMPIMENTI DEL VINCITORE
Il contratto libero-professionale dovrà essere sottoscritto, a pena decadenza dello stesso, con l'indicazione della data di inizio dell'attività, concordata fra le parti, entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione medesima.
Il vincitore dovrà osservare le norme organizzative interne dell'Ente ospedaliero. L'inosservanza, comporterà la revoca del contratto stesso.
Il vincitore dovrà altresì provvedere alla stipula di apposita assicurazione connessa al rischio professionale per l'attività svolta presso l'Ente e per gli infortuni in cui lo stesso possa incorrere.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (*https://www.sanita.puglia.it/documents/36092/335979/08-Modulo-INFORMATIVA-CONCORSI_GDPR_2018/bb84a168-7bdd-4217-9e8d-69fbecb3a272?version=1.0&t=1564394548099*).

NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO
Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.
Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale laureato in Giurisprudenza (LMG/01) o Lauree equipollenti ai sensi di legge indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. ……. del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……..., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____

d) le eventuali condanne penali riportate

e) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il

seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ PEC _____.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il

_____dal Comune di _____._____

data _____

_____.

(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di sorteggio commissione esaminatrice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Biologo disciplina: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali nonché fra i direttori di struttura complessa in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nelle regioni limitrofe, dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Biologo disciplina: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, indetto con Deliberazione D.G.n.484 del 26/07/2019, si effettuerà alle ore 11,00 del 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, presso la Sala Consiliare dell'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia I.R.C.C.S. "S. de Bellis" di Castellana Grotte, Via Turi n.27, ai sensi dell'art.6 del DPR n.483 del 10/12/1997.
Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo, stessa ora.

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica.

La data del relativo sorteggio sarà pubblicata all'albo informatico, sul sito web www.sanita.puglia.it - Portale della Salute – Sezione I.R.C.C.S. "S. de Bellis" – Sezione Concorsi.

LA DIRETTRICE AMMINISTRATIVA
DOTT.SSA FILOMENA FORTUNATO

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. TOMMASO A. STALLONE

GAL DAUNIA RURALE 2020

Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno. Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.3 "Rete della Daunia Rurale per l'innovazione e l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate"".

ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 6/2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di luglio, alle ore 18.30, tramite videoconferenza si sono riuniti in Consiglio gli Amministratori del G.A.L. Daunia Rurale 2020 Società Consortile a r. l. per discutere e deliberare il seguente OdG:

1. **Omissis.**
2. **"**
3. **"**
4. **"**
5. **"**
6. **Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Intervento 2.3 "Rete della Daunia Rurale per l'innovazione e l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate" - PAL Gal Daunia Rurale 2020 - Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno.**
7. **Omissis.**

Il Dott. Luigi Angelillis in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza della riunione ai sensi dello Statuto.

Il Presidente constatato e dato atto:

- che la riunione è stata regolarmente convocata nei termini previsti dallo Statuto;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a sé medesimo, i Signori: Solimando Giuseppe (Vice-Presidente); Raffaele Petrilli (Consigliere);
- che risultano assenti giustificati: De Maso Antonio (Consigliere); Valentina Scala (Consigliere);
- che, con l'unanimità dei componenti, chiama a fungere da segretario verbalizzante il Vice-Presidente Solimando Giuseppe che accetta;
- che è altresì presente per espressa convocazione del Presidente dott. Luigi Angelillis, il Direttore Tecnico dott. Dante de Lallo e la Raf dott.ssa Loredana Perrone;

dichiara validamente costituita la riunione e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Preliminarmente, i Consiglieri presenti autorizzano il Presidente a trattare unitariamente i punti all'ordine del giorno.

<<Omissis>>

6. **Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Intervento 2.3 "Rete della Daunia Rurale per l'innovazione e l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate" - PAL Gal Daunia Rurale 2020 - Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno**

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30.04.2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all' Intervento 2.3 "Rete della Daunia Rurale per l'innovazione e l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate";

VISTO il BURP n. 77 del 28.05.2020 sul quale è stato pubblicato l'avviso;

VISTA la scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno fissate al 26.08.2020;

PRESO ATTO che in data 21.07.2020 e in data 22.07.2020 sono pervenute apposite note, acquisite agli atti del GAL rispettivamente n. 745 del 21.07.2020 da parte della Società Cooperativa Sociale Ortovolante, n. 748 del 21.07.2020 da parte di Smile Puglia e n. 750 del 22.07.2020 da parte Società Cooperativa Sociale Agape,

finalizzate all'ottenimento di una proroga dei termini di scadenza dell'avviso di cui trattasi;
RAVVISATA la necessità per le motivazioni addotte e al fine di garantire una più ampia partecipazione all'avviso;
Il PRESIDENTE, sentito il parere tecnico del Direttore, propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo 13 dell'avviso in questione e di confermare quant'altro stabilito nell'avviso pubblicato nel BURP n. 77 del 28.05.2020.
Si apre, quindi, un'approfondita ed ampia discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- DI PROROGARE il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13, alle **ore 12.00 del giorno 11.09.2020**
- DI PROROGARE **il termine finale di operatività del portale SIAN** indicato al paragrafo 13 alle **ore 23.59 del 18.09.2020**;
- DI PROROGARE la **scadenza** per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale Sian, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al par.14, alle **ore 13.00 del giorno 25.09.2020;**
- DI CONFERMARE quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 77 del 28.05.2020;
- DI PUBBLICARE il presente provvedimento nel BURP della Regione Puglia, nel Sito Ufficiale del GAL e negli Albi Pretori dei Comuni del GAL.

<<Omissis>>

Il sottoscritto Angelillis Luigi, Presidente del G.A.L. DAUNIA RURALE 2020 SOCIETA' CONSORTILE A R. L., dichiara che il presente estratto di verbale corrisponde al verbale autentico riportato nel libro del Consiglio di Amministrazione della società che rappresenta.

Il Presidente
(Luigi Angelillis)

Il Segretario verbalizzante
(Giuseppe Solimando)

GAL GARGANO

Riapertura termini per la presentazione delle domande di sostegno Avviso pubblico – Azione 3 – intervento 3.2 "creazione di start-up extra agricole".

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO

(n. 27 del 03 agosto 2020)

prot. n. 785/2020

OGGETTO:	RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE".

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 12.09.2019 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.2 "Creazione di start-up extra-agricole";
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 03 del 23.01.2020 pubblicata sul BUR Puglia n. 13 del 30.01.02020, previa deliberazione del CdA n. 03 del 20.01.2020, venivano riaperti i termini per la seconda scadenza periodica dell'Avviso Pubblico;
- le DDS presentate, considerate le DDS ammesse a sostegno con la prima scadenza periodica e quelle ritenute ammissibili a valere sulla seconda scadenza periodica come da graduatoria provvisoria del 03.08.2020 pubblicata sul sito istituzionale del GAL Gargano, non impegnano la totalità della dotazione finanziaria a valere sull'intervento e pari ad € 1.600.000,00;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione all'avviso, di disporre di una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

SENTITO il Consiglio di Amministrazione;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

DETERMINA

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL 2014-2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.2 "Creazione di start-up extra-agricole";

- di stabilire i seguenti termini:
  - inizio operatività portale SIAN per rilascio DDS: 19 agosto 2020;
  - inoltro dei modelli 1 e 2: 16 settembre 2020;
  - fine operatività del portale SIAN per rilascio DDS: 21 settembre 2020 (ore 23:59);
  - presentazione della documentazione cartacea presso il GAL: 23 settembre 2020;
- di pubblicare la presente Determinazione sul BUR Puglia e sul sito istituzionale del GAL Gargano.

IL DIRETTORE TECNICO

dott.ssa Annarosa Notarangelo

FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 3 – RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE
INTERVENTO 3.2 – CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE

APPROVATO DAL CDA DEL GAL GARGANO IN DATA 12/09/2019

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

INDICE

1. PREMESSA 1
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 1
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 4
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA 6
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 7
6. RISORSE FINANZIARIE 7
7. SOGGETTI BENEFICIARI 7
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 8
9. DICHIARAZIONE E IMPEGNI 10
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 12
10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 13
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 16
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 17
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE 17
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
14.B. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI 21
15. CRITERI DI SELEZIONE 22
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA 25
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI 25
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 28
18.A. DDP DELL'ANTICIPO 28
18.B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 28
18.C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 30
19. RICORSI E RIESAMI 31
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 32
21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 33
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 34
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 35
24. DISPOSIZIONI GENERALI 35
25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 37
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 37
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 38

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020, finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Nello specifico le filiere produttive, siano esse agroalimentari che artigianali, ricoprono un ruolo economicamente rilevante sul territorio del Gargano e fungono da importante fattore di attrazione per la permanenza delle popolazioni nelle aree interne.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;

Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

Decisione del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196 (G.U. n.174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016

Lgs n.33 del 14 marzo 2013 per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";

Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC";

D**.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019.** Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. (*G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. 14*)

Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie *di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";

Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2018 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

l'Atto Costitutivo e lo Statuto Sociale del G.A.L. Gargano Agenzia di Sviluppo scarl;

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 12/09/2019 del GAL **Gargano Agenzia di Sviluppo scarl** cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 20/01/2020 del GAL **Gargano Agenzia di Sviluppo scarl** con cui si è provveduto a riaprire i termini del presente avviso pubblico per ulteriori 60 giorni.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Agricoltore: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.

Attività agricola: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:

- la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
- il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
- lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Business Plan (piano Aziendale): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Reg UE n. 1305/2013

Coadiuvante familiare qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti

dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda nel momento della presentazione della domanda di sostegno.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS**): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP**): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR Puglia 2014-2020.
Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA

Il tema del rafforzamento delle filiere è fondamentale per garantire la tenuta del sistema Gargano anche in chiave di supporto al mantenimento del paesaggio e degli ecosistemi ambientali. Attivare azioni finalizzate a sviluppare il potenziale umano e le competenze tecniche professionali attraverso il sostegno all'auto imprenditorialità e alla creazione di imprese innovative, è fondamentale per la crescita, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali. In questa logica si inserisce l'intervento 3.2, parte dell'Azione 3 "Rafforzamento delle filiere", che attraverso il sostegno alla creazione di start-up extra-agricole intende rivitalizzare il sistema economico rurale dell'area GAL.

Attraverso quest'intervento si mira ad incentivare gli investimenti per attività di diversificazione aziendale ed economica necessaria per la crescita, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale in termini economici e sociali.

L'aiuto sarà orientato alle piccole e micro-imprese a carattere innovativo con l'obiettivo di rivitalizzare le economie rurali attraverso la creazione di nuove attività extra-agricole e un aumento delle opportunità di lavoro.

Il presente avviso pubblico è finalizzato a:

- Incentivare la partecipazione attiva, la collaborazione e coordinamento di tutti gli attori territoriali interessati nella risoluzione di criticità territoriali.
- Promuovere l'occupazione.
- Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.
- Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.
- Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

- Creare percorsi di sviluppo basati su attività di promozione del territorio e internazionalizzazione.
- Stimolare l'evoluzione delle attività economiche locali verso processi di internazionalizzazione.
- Rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali riferite ai processi di internazionalizzazione.
- Ridurre l'allentamento del presidio del territorio.
- Migliorare l'accesso ai servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.

L'intervento contribuisce in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6a e in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della FA 6b.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e in particolare nei comuni di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad euro **222.678,04** (euro duecentoventiduemilaseicentosettantotto/04).

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014/2020 "#FACCIAMOFUTURO" presentato dal GAL "Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl" all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 3 – RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 – CREAZIONE DI START- UP EXTRA-AGRICOLE.

Le economie rinvenienti dalla chiusura delle attività di istruttoria, relative alla prima scadenza periodica del presente avviso, saranno utilizzate per finanziare le DDS istruite positivamente e utilmente collocate nella graduatoria di cui al paragrafo 17.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso a:

A) Agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole;

B) Coadiuvanti familiari degli agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole. Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo

dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS;

C) Microimprese e piccole imprese che avviano o ampliano attività extra - agricole.

La tipologia di attività rilevabile dal certificato di attribuzione di Partita Iva nonché dall'iscrizione al registro delle imprese (anche se trattasi di impresa non attiva) dovrà essere adeguata al settore/attività per cui viene richiesto l'aiuto.

L'elenco delle attività economiche ammissibili è riportato in maniera dettagliata ed esaustiva all'interno dell'allegato **A- Codici ATECO.**

Nel caso di impresa non attiva si specifica che entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria il beneficiario dovrà provvedere a trasmettere al GAL la Comunicazione Unica d'impresa comprovante l'inizio attività, pena la decadenza dagli aiuti.

Per le microimprese e le piccole imprese che avviano o ampliano attività extra-agricole, in riferimento ai limiti dimensionali e alle caratteristiche tipologiche le stesse devono essere micro imprese o Piccole medie imprese a norma dell'allegato 1 del reg. (UE) 702/2014 e della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della domanda di Sostegno (DdS) e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

1. appartenere alla categoria indicata nel paragrafo "beneficiari" della misura;
2. non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; gli interventi devono essere realizzati in uno dei comuni dell'area GAL di cui all'art. 5 (dimostrare al momento della presentazione della DDS, che la sede operativa dell'investimento, ovvero la sede in cui verrà svolta l'attività finanziata, ricada nei comuni dell'area GAL, con indicazione degli estremi catastali dell'immobile e/o terreno);
3. le imprese dovranno essere iscritte nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO, previsto **nell'allegato A;**
4. raggiungere un **punteggio minimo di 31 punti** come definito ai successivi art. 15 e 16;
5. disponibilità giuridica dei beni immobili da adeguare, rifunzionalizzare e /o migliorare;
6. Presenza di un piano aziendale conforme al **modello 11** e completo delle seguenti informazioni:

- situazione di partenza;
- certificazione e/o dimostrazione di possesso delle caratteristiche tecniche e professionali per lo svolgimento dell'attività.

7. De minimis: rispetto del massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro

duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:

- Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
- Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;
- Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale);

In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non eccede tale massimale.

Inoltre, i soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
- Non sono ammissibili gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie

GAL Gargano agenzia di sviluppo

In base all'art. 45 comma 1 del Reg. (UE) n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità della domanda di sostegno è subordinata alla valutazione di impatto ambientale da parte del GAL conformemente alla normativa vigente
Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONE DI OBBLIGHI E IMPEGNI

I soggetti richiedenti il sostegno, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), mediante compilazione e sottoscrizione della dichiarazione di cui al **modello 3** Allegato al presente avviso, pena la revoca del sostegno concesso e il recupero delle somme già erogate, devono assumere l'impegno a rispettare le seguenti condizioni:

Aprire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;

Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

- Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente par. 8 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

Inoltre il richiedente ha l'obbligo di:

- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione del relativo sostegno Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di

evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 21

- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;
- per le imprese iscritte al registro imprese e non attive consegnare al GAL la documentazione di inizio attività entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria-pena l'esclusione.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o revoca. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 21;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari a seguito di nuove disposizioni normative.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Potranno essere finanziate, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 60 del Reg. UE n. 1305/2013 iniziative finalizzate alla creazione/ sviluppo di imprese nei seguenti settori:

a) Realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del trattato;
b) Servizi innovativi inerenti l'IT a supporto delle aziende e delle popolazioni del territorio;
c) Attività finalizzate al tempo libero e alla valorizzazione dei prodotti culturali e naturali;
d) Attività finalizzate alla valorizzazione delle produzioni artigianali caratteristiche dell'area Garganica.

L'elenco delle attività economiche ammissibili è riportato in maniera dettagliata ed esaustiva all'interno dell'allegato **A- Codici ATECO.**

Sono ammissibili al sostegno le seguenti voci di spesa:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento delle attività, ivi compresi modesti ampliamenti limitati a vani tecnici e servizi nella misura massima indicata dagli strumenti urbanistici vigenti, destinati allo svolgimento delle attività ivi compresa la sistemazione di spazi esterni di pertinenza degli edifici solo se direttamente collegati e funzionali allo svolgimento delle attività;

- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, e mobilio da destinare allo svolgimento dell'attività;

- acquisto di hardware e software, tra cui lo sviluppo di programmi informatici con l'esclusione di costi di gestione, inerenti o necessari allo svolgimento delle attività oggetto di finanziamento;

- spese generali nel limite del 10% dei costi ammissibili.

Per gli investimenti inerenti la lettera c) Attività finalizzate al tempo libero e alla valorizzazione dei prodotti culturali e naturali sono ammissibili anche i costi per:

- acquisto di piccoli mezzi di locomozione (biciclette, carretti a pedali o elettrici, scooter, Quod, ape calessino, natanti e imbarcazioni da diporto) e trasporto turistico (bus elettrici, mini bus, van e furgoni adibiti al trasporto di persone da 7 a 19 posti escluso il conducente).

Con riferimento alle spese generali queste ultime, a norma dell'articolo 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. 1305/2013, sono ammissibili:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti negli appositi albi professionali e consulenti;
- costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della domanda di pagamento anticipazione;

- spese di tenuta del conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc., purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 10% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- Imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- Pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- Congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- Necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- Completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I **preventivi, timbrati e firmati**, devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.b. Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.

10.c. Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR 2014/2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- le spese legali;
- interessi passivi;

- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, il riferimento generale è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno circolare con dicitura non "trasferibile".** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Bollettino postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il

pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

d. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli sopra indicati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **50%** della spesa ammessa ai benefici.
L'investimento massimo ammissibile (quota privata +quota pubblica) non può essere superiore ad euro **70.000,00 (euro settantamila/00).**
Il contributo pubblico massimo non può essere superiore a euro **35.000,00** (euro **trentacinquemila/00**).

L'aiuto finanziario previsto dal presente Avviso è concesso in regime "de minimis", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "de minimis.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA. Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. I tecnici incaricati alla presentazione della domanda di sostegno e domande di pagamento dovranno inoltrare attraverso i modelli allegati al presente avviso (**modello 1 e Modello 2**) l'autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o l'abilitazione alla compilazione delle DdS e DdP.

I modelli di cui sopra dovranno essere inviati entro e non oltre la data del 16 settembre 2020 all'attenzione del Responsabile Utenze regionali Sian n.cava@regione.puglia.it e del Direttore Tecnico del GAL agenziadisviluppo@galgargano.com.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Si specifica che i tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL galgargano@pec.it.

Il termine di avvio dell'operatività del portale SIAN è fissato alla data del 19 agosto 2020

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle ore **23:59 del 21 settembre 2020.**

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto- stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) **le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), **saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità e alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.**

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galgargano.com, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galgargano.com.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La terza scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata da tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del **23 settembre 2020.**

Il plico dovrà essere consegnato al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl Via Jean Annot, sn -71037 Monte S. Angelo (FG) entro e non oltre la data del 23 settembre 2020.

Sul plico, **a pena di esclusione**, dovrà essere riportata sul frontespizio la seguente dicitura:

GAL Gargano agenzia di sviluppo

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS.A R.L.

Azione 3 "RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE" - Intervento 3.2 - "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE"

Domanda presentata da ……, via ……, CAP ……, Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC ……

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

La consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15 alle ore 17:00.

Il Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere presentata all'ufficio protocollo del **GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sito in Monte S. Angelo, via Jean Annot, sn, entro e non oltre il giorno 23/09/2020 in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano (farà fede la data di accettazione del GAL Gargano, attestata mediante ricevuta di protocollo)** corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a. DdS generata dal portale AGEA – SIAN;
b. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente il sostegno;
c. Attestazione di invio telematico;
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, redatta sul **Modello 3** allegato al presente Avviso Pubblico;
e. dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli impegni e obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico, redatta sul **Modello 4** ed allegato al presente Avviso Pubblico;
f. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui al **Modello 5**;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

g. Progetto di investimento composto da: relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa; cronoprogramma degli interventi; quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti con timbro e firma di tecnico abilitato;
h. Business Plan dettagliato dal quale si evinca la situazione ante e situazione post con indicazione di tutte le variazioni che l'investimento comporta in termini di lavoratori occupati, costi, ricavi;
i. Certificato di destinazione urbanistica, da cui si evinca l'ubicazione o meno dell'intervento in aree contenenti le componenti del sistema delle tutele individuate con il PPTR della Regione Puglia corredato da Visura catastale e cartografia con riferimenti castali;
j. Copia delle certificazioni ambientali se possedute;
k. Copia delle certificazioni possedute del richiedente di competenze certificate (quali attestazioni relative alla frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento professionale pertinenti con i codici ATECO previsti dal presente avviso; certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità; certificazioni di gestione ambientale ecc.);
l. Elenco dei documenti allegati.

Documentazione per le micro imprese, piccole imprese che intendono avviare o ampliare un'attività extra-agricola (impresa individuale e in forma societaria):

- copia conforme dello statuto, atto costitutivo e visura camerale da cui si evinca l'elenco dei soci aggiornato alla data di presentazione delle DdS. La conformità agli originali deve essere fornita mediante resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante;
- copia dell'atto con cui l'organo amministrativo o l'assemblea dei soci, approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda di sostegno, ove pertinente;
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- visura camerale aggiornata non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della DDS;
- Documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
- Copia degli ultimi due bilanci approvati e/o dichiarazione Iva relativamente agli ultimi due anni. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le ultime due dichiarazioni dei redditi presentate;
- Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA).
- Dichiarazione sulla condizione di micro e piccola impresa secondo il format allegato Modello 7;
- Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ognuno dei sei seguenti soggetti: dal **titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale**; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; dal

direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Documentazione per le ditte individuali (esclusivamente se di nuova costituzione)

- Certificato in originale di iscrizione in CCIAA di data non anteriore a sei mesi;
- Certificato di attribuzione di partita Iva e iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO;
- certificato del casellario giudiziale;
- Certificato dei carichi pendenti.

Documentazione per il coadiuvante familiare

- Documentazione probante che attesti che il coadiuvante familiare sia unità attiva presso l'Inps.
- Certificato di attribuzione di Partita Iva e iscrizione al registro delle Imprese, con pertinente codice ATECO;
- Certificato del casellario giudiziale;
- Certificato dei carichi pendenti.

14.B. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI

a) Copia dei titoli di possesso degli immobili oggetto dell'intervento condotti in proprietà e/o affitto e/o usufrutto ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Si precisa che la durata residua del contratto di affitto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS. **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso**;

b) autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).

c) Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;

d) Computo metrico estimativo delle opere (i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS).

e) Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:

- autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati; ovvero dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Se i titoli abilitativi non sono presenti in allegato alla domanda di sostegno, devono essere integrati entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e comunque prima della concessione del sostegno, pena la decadenza dai benefici.

In allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all'Ente competente.

14.C. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI E CONSULENZE TECNICHE

a) Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relativa visura aggiornata alla data di presentazione della DdS nel caso di acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezziario di riferimento. Per le macchine e le attrezzature allegare le schede tecniche

b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);

c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente;

d) Check list di raffronto preventivi (Modello 8).

Il Gal si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

A) Caratteristiche del beneficiario: punteggio massimo attribuibile al criterio 19 punti;

B) Qualità del progetto: punteggio massimo attribuibile al criterio 25 punti;

C) "Innovatività del progetto di investimento rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge"*:* punteggio massimo attribuibile al criterio 26 Punti.

Totale Punteggio Massimo 70

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Criteri		Sub -Criterio di selezione	Specifiche	Punt. MAX.	Punt. Attribuibile	Punt. MIN.
A	**A1**	Domanda presentata da Agricoltori, coadiuvanti familiari che diversificano in attività extra- agricola	Se donna	2	**19**	**5**
			Età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni compiuti alla data di presentazione della DDS	2		
	A2	Domanda presentata da microimprese e piccole imprese che avviano a ampliano attività extra-agricole	se titolare di impresa individuale con età compresa tra i 18 compiuti e i 40 compiuti alla data di presentazione della DDS o se impresa in forma societaria i cui soci abbiano l'età media compresa in detta fascia alla data di presentazione della DDS	2		
			Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile (in caso di società di persone o di capitale il 50% +1 dei soci o del capitale deve avere la caratteristica richiesta).	2		
	A3	Possesso da parte del richiedente di competenze certificate (quali attestazioni relative alla frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento professionale pertinenti con i codici ATECO previsti dal presente avviso; certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità; certificazioni di gestione ambientale ecc…) collegate all'oggetto dell'intervento (in caso di PMI le competenze certificate devono essere possedute o dal titolare o dal legale rappresentante	Sì 5 punti - No 0 punti	5		
	A4	Ubicazione degli interventi in aree contenenti le componenti del sistema delle tutele individuate con il PPTR adottato dalla Regione Puglia (Deliberazione della Giunta Reg. del 16/02/2015 n. 176)	Sì 5 punti - No 0 punti	5		
	A5	Possesso da parte di microimprese e piccole imprese che avviano o ampliano attività extra - agricole di certificazioni ambientali	Sì 5 punti - No 0 punti respo	5		

B	**B1**	Coerenza dell'intervento proposto con la SSL del PAL. Tipologia di intervento: a) Realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del trattato; b) Servizi innovativi inerenti l'IT a supporto delle aziende e delle popolazioni del territorio; c) Attività finalizzate al tempo libero e alla valorizzazione dei prodotti culturali e naturali; d) Attività finalizzate alla valorizzazione delle produzioni artigianali caratteristiche dell'area Garganica	l'attività è valutata in base all'importanza e coerenza con la SSL: a. 8 punti b. 10 punti c. 10 punti d. 8 punti	10	**25**	**18**
	B2	L'investimento prevede l'utilizzo di tecniche eco-compatibili e/o acquisto di macchinari e attrezzature, compresi mezzi di locomozione e/o trasporto turistico, a basso consumo e basso impatto.	Sì 10 punti - no 0 punti	10		
	B3	Progetto provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni	se presenti alla data di presentazione della DDS Sì 5 Punti No 0 punti	5		
C	**C1**	Ricadute in termini occupazionali	4 punti per conservazione dei posti di lavoro; 5 Punti per ogni posto di lavoro aggiuntivo a tempo indeterminato; 4 punti per ogni posto di lavoro aggiuntivo a tempo determinato	20	**26**	**8**
	C2	Innovatività del progetto di investimento rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge (Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità dell'attività extra agricola di introdurre innovazione in merito al prodotto/servizio offerto, al processo di erogazione del prodotto/servizio)	**Altamente innovativo 6 punti** (il progetto introduce innovazione sia in merito al prodotto/servizio offerto che al processo di erogazione del prodotto/servizio) **Abbastanza innovativo 4 punti** (il progetto introduce innovazione solo in merito al prodotto/servizio offerto oppure solo in merito al processo di erogazione del prodotto/servizio) **Per niente innovativo 0 punti** (il progetto non introduce alcuna innovazione)	6		
TOTALE				**70**	**70**	**31**

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **31** In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità agli interventi con costo totale minore.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 70, somma dei criteri A+B+C.

Ai fine dell'ammissibilità, il punteggio minimo è pari a 31 (Somma di A+B+C).

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità agli interventi con costo totale minore.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galgargano.com, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile del Procedimento che provvederà a trasmetter la stessa al CDA per la presa d'atto. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Le DdS presentate saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà i seguenti aspetti:

- Presentazione della Domanda e della relativa documentazione entro il termine stabilito;
- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- Completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Prima dell'adozione del provvedimento negativo si procederà alla comunicazione, a mezzo pec, del preavviso di rigetto contenente le motivazioni dell'irricevibilità (art. 10/bis della Legge 241/90). Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti

idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.

Avverso il procedimento di irricevibilità, invece i richiedenti potranno presentare ricorso secondo le modalità indicate all'articolo 19 del presente avviso.

Nel caso di esito positivo della verifica, l'istanza è giudicata ricevibile ed è avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compreso l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria. In fase di avvio dell'istruttoria tecnico amministrativa il Responsabile del procedimento inoltrerà, a mezzo PEC, ai richiedenti il sostegno, comunicazione di avvio del procedimento che dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di notifica.

La verifica di ammissibilità della DdS, consiste nell'istruttoria tecnico amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi presentato. Essa riguarda i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio
- l'ammissibilità degli interventi proposti in coerenza con gli interventi ammissibili a bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto determina la non ammissibilità della DdS;
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art. 60 del Reg UE 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

In generale sono previste le seguenti verifiche:

- corretta compilazione di tutti i documenti presentati (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);
- valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito al paragrafo "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" del presente Avviso Pubblico;
- compatibilità della spesa ammissibile con il limite massimo secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento negativo, i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso entro i termini consentiti come stabilito al paragrafo 19.

A seguito dell'istruttoria, la commissione di valutazione trasmette al Responsabile del Procedimento graduatoria provvisoria delle domande di sostegno, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galgargano.com e notificata ai beneficiari a mezzo PEC. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

Nel caso di impresa non attiva si specifica che entro **trenta giorni** dalla notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria il beneficiario dovrà provvedere a trasmettere al GAL Comunicazione Unica d'impresa comprovante l'inizio attività.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC o a mezzo A/R. Entro 15 giorni dall'ammissione al sostegno, il beneficiario dovrà far pervenire comunicazione di accettazione secondo il modello allegato al provvedimento, via PEC all'indirizzo galgargano@pec.it o a mezzo A/R o consegna a mano all'indirizzo per la consegna della DDS. Nel caso di accettazione inoltrata a mezzo A/R farà fede il timbro postale di arrivo. **La mancata ricezione dell'accettazione nei termini previsti equivale a rinuncia del sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.**

Prima dell'avvio degli interventi il beneficiario dovrà attivare e comunicare l'apertura di un conto corrente dedicato (modello 10).

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi **entro il termine di 18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà

applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale potranno e essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

18.A.DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima **(Modello n. 9)**

18.B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. copia del documento di riconoscimento del richiedente;
c. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL;
d. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
e. contabilità analitica degli interventi realizzati;
f. Documento unico di regolarità contributiva in corso di validità;
g. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
h. Ultimo bilancio approvato o dichiarazione Iva;
i. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti;
j. **Documentazione probante della spesa sostenuta** (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione 3/Intervento 3.2 PAL 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl;
k. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice come da Modello 6 allegato al presente avviso;
l. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;

m. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura “non trasferibile”, con annesso estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l’addebito relativo al pagamento effettuato;

n. copia dell’estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l’addebito dei pagamenti effettuati;

o. elenco della documentazione presentata.

18.C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l’ultimazione degli interventi.

Per l’erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;

b. copia del documento di riconoscimento del richiedente:

c. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SALDO;

d. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;

e. contabilità finale analitica degli interventi realizzati;

f. Documento di regolarità contributiva in corso di validità;

g. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l’impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

h. Ultimo bilancio approvato o dichiarazione Iva;

i. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti;

j. Copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d’intervento

k. Piante, prospetti e sezioni debitamente quotati a firma del tecnico abilitato;

l. Layout definitivo della sede operativa con linee e impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;

m. Certificato di agibilità dell’immobile ove pertinente;

n. Copia elaborati anche meccanografici di contabilità generale e registri IVA riguardanti le spese documentate con la firma dell’incaricato alla contabilità;

o. Copia di eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;

p. **Documentazione probante della spesa sostenuta** (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione 3/Intervento 3.2 PAL 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl;

q. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice come da Modello 5 allegato al presente avviso;

r. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;

s. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;

t. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo l'accertamento in situ effettuato dal Gal con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

I tecnici incaricati verificheranno anche sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl — PEC: galgargano@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione

degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

In caso di trasferimento della gestione dell'azienda ad altro soggetto (affitto, etc.) o di trasferimento della proprietà per causa di forza maggiore, il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai criteri di selezione devono essere verificati in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

Il beneficiario del sostegno - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl – Via Jean Annot sn, 71037 Monte S. Angelo (FG). Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento 3.2, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili varianti del progetto presentati che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in situ, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

23.NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle

GAL Gargano agenzia di sviluppo

associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

GAL Gargano agenzia di sviluppo

25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR collocando, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000 EURO, e in funzione dell'operazione sovvenzionata, almeno un poster (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

a. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
b. Logo della Repubblica Italiana;
c. Logo della Regione Puglia;
d. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
e. Logo di LEADER;
f. Logo del Gal Gargano.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl al seguente indirizzo di posta elettronica certificata galgargano@pec.it.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della domanda di sostegno avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è galgargano@pec.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Annarosa Notarangelo, Direttore del GAL.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003 e dell'art. 13 del Reg. (UE) n.679/2016 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl.

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 – Intervento 2.1 " Rete dell'accoglienza turistica".

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 – SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA
INTERVENTO 2.1 – RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

VALIDATO DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020
CON NOTA DEL 8/6/2020

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 28/05/2020



INDICE

1. PREMESSA 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 2
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 9
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 10
6. RISORSE FINANZIARIE 11
7. SOGGETTI BENEFICIARI 11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 13
9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI 15
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 25
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 27
13. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 28
14. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 28
15. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 30
16. CRITERI DI SELEZIONE 32
17. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 34
18. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 35
19. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 38
20. RICORSI E RIESAMI 42
21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 42
22. VARIANTI E PROROGHE 43
23. REVOCHE 44
24. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 45
25. CONTROLLI E SANZIONI 46
26. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 46
27. DISPOSIZIONI GENERALI 47
28. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 47
29. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 48



1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Andria e Corato.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse del patrimonio rurale, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'**Azione 2 – Sistema dell'Accoglienza - Intervento 2.1 – "Rete dell'Accoglienza Turistica"** del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 presentato dal GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.

1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017**, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;



B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 01 dicembre 1999, n. 503** su "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto legislativo del 29 marzo 2004, n. 99** "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";
- **Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** sulla Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81** e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 09 aprile 2009, n. 33** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi";
- **Legge nazionale del 23 luglio 2009, n. 99** "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- **Legge nazionale del 30 luglio 2010, n. 122** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- **Legge Nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 07 agosto 2012, n. 134** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto Legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 6/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136;
- **Legge nazionale del 17 dicembre 2012, n. 221** "Conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- **Legge nazionale del 13 agosto 2013, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n.162** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2015, n.1922 "Ulteriori d**isposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 dicembre 2015, n.180** riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del 15 giugno 2016, n. 191** approvazione dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 e ss.mm.ii;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso Pubblico per la

sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL” e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);

- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all’allegato B della Determinazione dell’AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL LE CITTA’ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto “*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”;
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL LE CITTA’ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.** sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n° 287;
- **Nota dell’Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020** del 8.6.2020, con la quale L'AdG ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità all’Avviso Pubblico di cui trattasi.

D. PROVVEDIMENTI AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura)

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Circolare AGEA del 21 febbraio 2014, ACIU.2014.91** “Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli”;
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2020** del GAL LE CITTA’ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Associazione di agricoltori: come definite nel paragrafo 8.1 del P.S.R. Puglia 2014-2020:

- Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi della normativa UE, nazionale e regionale;
- Gruppi definiti all'Articolo 3, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1151/2012, compresi i Consorzi di tutela delle DOP, IGP o STG riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'Articolo 53 della Legge n. 128/1998 come sostituito dall'Articolo 14 della Legge 526/1999 ove pertinente;
- Gruppi di produttori indicati all'Articolo 95 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, compresi i Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'Articolo 17 del D. Lgs. 61/2010 ove pertinente;
- Cooperative agricole di conduzione e le Cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e loro Consorzi;
- Reti di imprese, Gruppi o Organismi costituiti in ATI o ATS o forme associate dotate di personalità giuridica.

Beneficiario: un organismo privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica o giuridica, responsabile dell'avvio, o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Consistenza territoriale del Fascicolo: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR 503/99 art. 3, comma 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Contratto di rete: è un accordo con il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

Domanda di Pagamento (di seguito DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione,

acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.

Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Microimpresa: un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Organismo Pagatore (di seguito OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Progetto collettivo: progetto in cui i beneficiari sono Associazioni di Agricoltori che realizzano investimenti interaziendali, materiali e immateriali, in forma collettiva finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle singole aziende agricole.

Progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie: si inquadrano nelle cosiddette attività di sviluppo sperimentale, intese come acquisizione, combinazione,

strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, programmi o progettazioni per nuovi prodotti, processi o servizi, modificati o migliorati.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'AGEA, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Superficie Agricola Totale (di seguito SAT): superficie complessivamente condotta in proprietà e/o affitto, come risultante dal fascicolo aziendale.

Superficie Agricola Utilizzata (di seguito SAU): superficie aziendale destinata all'utilizzo agricolo.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'Intervento e finalità dell'Avviso Pubblico e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Intervento 2.1 è finalizzata a sostenere forme di cooperazione tra diversi operatori turistici con il fine di:

- promuovere un'azione coordinata di valorizzazione del turismo rurale;
- organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse (azioni di promozione delle attività/prodotti che si intende promuovere all'interno del GC;
- promuovere lo sviluppo e la commercializzazione di servizi turistici inerenti all'accoglienza rurale;
- fornire un'offerta turistica organizzata e ben integrata;
- creare il "sistema territorio" attraverso rapporti sinergici che esaltino i caratteri peculiari non solo delle infrastrutture turistiche disponibili ma anche del particolare ambiente naturale e antropico in cui esse sono distribuite;
- identificare il territorio come un "prodotto turistico" riconoscibile, da collocare in modo efficiente sul mercato;

in funzione del raggiungimento Obiettivo Specifico OS3 "Sostenere forme di cooperazione al fine di promuovere un'azione coordinata di valorizzazione del territorio".

In particolare gli interventi ammissibili riguardano la creazione di una rete sinergica di operatori turistici che si preoccupi di coordinare e condividere processi di lavoro e risorse, per migliorare la fruizione del territorio con un'offerta di servizi non più frammentata ma sinergica e una promozione turistica efficace che sostenga la destagionalizzazione e favorisca l'aumento della permanenza turistica sul territorio.

L'Intervento 2.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione".

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione	Indiretto

L'Intervento 2.1 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.:

- F.2 "Promuovere la cultura dell'accoglienza e della ospitalità rurale";
- F.5 "Favorire forme di cooperazione tra gli operatori turistici del territorio, come strumento di integrazione trasversale dei settori produttivi".

L'Intervento 2.1 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"

La natura trasversale dell'Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica" rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali Innovazione e Ambiente.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Andria e Corato**.

Fanno eccezione le attività promozionali che possono essere localizzate al di fuori dei comuni di Andria e Corato.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 80.000,00** (euro ottantamila/00).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Gruppi di Cooperazione (GC) costituiti dai seguenti partner:

- **almeno 1 microimpresa** appartenente alla categoria degli operatori del settore agricolo e/o del settore forestale e/o della filiera alimentare nell'Unione;
- **almeno 2 soggetti microimprese** appartenenti alla categoria degli operatori del settore turistico (di cui almeno una appartenente al territorio di Andria ed una appartenente al territorio di Corato).

Si precisa che i codici ATECO ammissibili per le microimprese partner del GC sono elencate nell'**Allegato 1**.

Potranno inoltre far parte del Gruppo di Cooperazione ulteriori soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi dell'intervento, tra cui associazioni di produttori, cooperative, organizzazioni interprofessionali, PMI operanti in zone rurali, operatori commerciali, imprese di servizio, soggetti di diritto pubblico, università degli studi, organismi di ricerca pubblici e privati, associazioni, fondazioni, enti pubblici, consorzi, organizzazioni dei produttori, rappresentanze delle imprese e altre loro forme aggregative, soggetti operanti nella formazione, divulgazione e informazione, soggetti che erogano professionalmente servizi di consulenza e portatori di interessi collettivi diffusi.

Si precisa che per i suddetti ulteriori soggetti facenti parte del gruppo di cooperazione, che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi dell'intervento, non si applica il requisito di microimpresa, né il requisito del possesso di uno dei codici ATECO elencati nell'**Allegato1**.

Si precisa che il Gruppo di Cooperazione (GC) deve essere composto da soggetti che abbiano sede legale e/o almeno una unità locale nei Comuni appartenenti all'area GAL, riscontrabile dal fascicolo aziendale/visura camerale, ad eccezione degli Organismi di Ricerca e delle Università degli Studi.

In particolare la forma giuridica che il GC adotta può essere riconducibile a:

- contratto di rete;
- consorzi o società consortili;
- società cooperative.

I gruppi di cooperazione costituiti nella forma di "**contratti di rete**" devono assumere la forma giuridica di "rete-soggetto", pertanto dotati di soggettività giuridica, distinta rispetto a quella delle singole imprese partecipanti, inscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese, dotati di un proprio fondo patrimoniale e di un organo comune di gestione e/o un presidente che agirà in

veste di mandatario attraverso il conferimento di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il GAL.

I gruppi di cooperazione costituiti nella forma di "**consorzio**" devono intendersi con attività esterna, dotati di partita iva, di autonomia patrimoniale, inscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese.

I gruppi di cooperazione costituiti nella forma di "**società cooperative**" devono essere costituiti da almeno 9 microimprese, dotati di partita iva, di autonomia patrimoniale e inscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese.

I partner aderenti al gruppo di cooperazione, pena l'inammissibilità, devono essere microimprese a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.
Si definiscono:

- Microimprese, imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Ciascun componente del partenariato, deve provvedere all'apertura, aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale.

Il gruppo di cooperazione, richiedente l'aiuto, al momento della presentazione della domanda di sostegno può essere:

- **esistente**: in quanto titolare di partita IVA, regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e già attivo;
- **di nuova costituzione**: in quanto in possesso di un formale atto di impegno a costituirsi, sottoscritto da parte di tutte le microimprese e ulteriori soggetti partecipanti al gruppo di cooperazione.

Nel mandato collettivo con rappresentanza deve essere designata la microimpresa delegata, a cui tutti i partecipanti conferiscono mandato alla presentazione della domanda di sostegno con relativi allegati e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con le modalità di cui al presente Avviso Pubblico, indicando ragione sociale, P.IVA, CUAA, indirizzo pec e tutte le altre informazioni richieste nello stesso modello.

Il gruppo di cooperazione deve essere formalizzato in una delle forme giuridiche innanzi previste entro 30 giorni dalla data pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria.

La mancata costituzione entro i termini previsti comporterà la decadenza degli aiuti concessi. I soggetti beneficiari, nell'atto costitutivo (e/o altro documento equivalente) dovranno riportare quale obiettivo il perseguimento delle finalità previste dal presente Avviso Pubblico.

Per i soggetti già costituiti occorrerà apportate tutte le variazioni affinché il soggetto proponente acquisisca i requisiti e/o le caratteristiche delle forme giuridiche sopra previste, nonché modificare l'atto costitutivo (e/o altro documento equivalente), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria.

Il gruppo di cooperazione può presentare con il presente Avviso Pubblico una sola DdS con relativo Progetto di Cooperazione, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le DdS presentate.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

In coerenza con gli art. 56 e 57 del Reg. UE 1305/2013, al momento della presentazione della DdS, ogni gruppo di cooperazione:

- deve essere composto obbligatoriamente dai soggetti indicati al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- deve costituirsi, allo scopo di realizzare il progetto di cooperazione, in una delle forme previste al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- deve rispettare i requisiti di ammissibilità indicati al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- deve garantire che le microimprese aderenti risultino iscritte nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA, con codice ATECO pertinente;
- deve essere composto da soggetti che abbiano sede legale e/o almeno una unità locale nei Comuni appartenenti all'area GAL, riscontrabile dal fascicolo aziendale/visura camerale, ad eccezione degli Organismi di Ricerca e delle Università degli Studi;
- deve rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- deve dotarsi di un Regolamento Interno di funzionamento, di cui all'articolo 56, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che disciplini i rapporti tra i partner e che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi; nel regolamento deve emergere con chiarezza che il GC è costituito per perseguire esclusivamente gli obiettivi del progetto;
- deve dotarsi di un Progetto di Cooperazione in cui vengano indicati almeno i seguenti elementi:
  - la lista dei soggetti partecipanti al GC e ruolo all'interno del progetto;
  - le azioni del progetto e i relativi costi (budget);
  - la ripartizione delle attività e costi fra i soggetti partecipanti;
  - la descrizione delle eventuali attività di formazione programmate;
  - la descrizione delle azioni di commercializzazione delle attività/prodotti che si intende promuovere all'interno del GC;
  - la tempistica di svolgimento (cronoprogramma);
  - i risultati attesi;
  - le attività di divulgazione dei risultati (piano di comunicazione).

Il Progetto di Cooperazione deve avere una durata massima di 24 mesi salvo proroghe motivate.

Il Progetto di Cooperazione deve conseguire almeno il punteggio soglia previsto per ognuno dei criteri e il punteggio complessivo minimo ammissibile indicato nel paragrafo 17 “Criteri di selezione”;

- non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- non deve aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti) (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- non deve aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- deve essere in regola con la legislazione previdenziale e non essere destinatari di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell’art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- non deve essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- non deve essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- non essere stato oggetto, nell’anno precedente, o nell’anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- deve aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell’ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove

pertinente) (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);

- non deve aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico).

9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI

I soggetti beneficiari, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

a. aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;
b. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
c. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
d. osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
e. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
f. osservare i termini di esecuzione degli interventi previste dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali altri atti correlati
g. mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso Pubblico per tutta la durata della concessione fino alla data di liquidazione del saldo;
h. mantenere le condizioni che hanno determinato il punteggio in graduatoria per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
i. attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi a beneficio e preliminarmente alla presentazione della prima DdP un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
j. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
k. comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimenti;
l. garantire la regolarità contributiva;

m. non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
n. comunicare al GAL l'indirizzo PEC entro 10 giorni dalla data d notifica del provvedimento;
o. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa e di pagamento degli investimenti ammessi a cofinanziamento, tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
p. consentire in qualsiasi momento lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
q. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

I seguenti impegni devono essere sottoscritti da tutti i partner aderenti al potenziale GC, esclusa l'apertura di un conto corrente dedicato che deve essere attivato dal GC.

Si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla D.G.R. n.1802 del 07/10/19.
In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili interventi che mirino a sostenere forme di cooperazione tra diversi operatori turistici, a promuovere un'azione coordinata di valorizzazione del turismo rurale, ad organizzare processi di lavoro in comune, a condividere impianti e risorse (azioni di promozione delle attività/prodotti che si intende promuovere all'interno del GC), a favorire lo sviluppo e la commercializzazione di servizi turistici inerenti l'accoglienza rurale (implementazione di pacchetti turistici rurali utili a favorire la fruizione del territorio).

In particolare sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi anche combinati fra loro:

- progettazione e realizzazione di pacchetti turistici che comprendano punti di interesse di tipo architettonico/culturale;
- progettazione e realizzazione di pacchetti turistici che comprendano punti di interesse di tipo naturale/paesaggistico;
- progettazione e realizzazione di pacchetti turistici che comprendano punti di interesse di tipo enogastronomico;
- attività di promozione delle attività/prodotti che si intende promuovere all'interno del GC.

L'aiuto concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'implementazione del progetto di cooperazione e sono, pertanto, escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività svolta dai singoli partner del GC.

L'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno e sostenute, nel corso della durata dell'operazione, sulla base del piano delle attività indicate nel progetto.

Sono ammissibili al sostegno le voci di spesa, coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Avviso Pubblico e funzionali allo svolgimento delle seguenti fasi operative previste dal progetto di cooperazione:

A. studi/progetti;
B. costi di funzionamento della cooperazione;
C. costi per le attività di promozione (costo diretto).

A. Studi/Progetti

Ai sensi dell'art. 61 c. 2 del Reg. UE 1305/2013, gli studi sono ammissibili solo se correlati ad uno specifico intervento del programma o agli obiettivi specifici dello stesso. In tale voce vanno comprese tutte le attività preliminari alla realizzazione progettuale, svolte con lo scopo di ottenere informazioni addizionali prima dell'implementazione vera e propria del progetto.

In tale ambito sono comprese le seguenti ***attività***:

- studi di fattibilità;
- elaborazione di strategie di sviluppo;
- elaborazione di strategie di marketing.

A tal fine sono ammissibili le seguenti ***voci di costo***:

- costi di personale a tempo indeterminato e determinato (compresi i collaboratori a progetto) direttamente impegnato nelle attività progettuali;
- costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlate alle attività progettuali;
- costi per l'acquisizione di servizi e consulenze resi da soggetti esterni al GC.

I costi relativi a studi/progetti sono ammissibili nel limite massimo del 10% del costo totale della spesa ammissibile agli aiuti.

B. Costi di Funzionamento della Cooperazione

Per costi di funzionamento della cooperazione si devono intendere le spese di gestione di cui all'art. 61 c.1 del Reg. UE 1305/2013 sostenute dal beneficiario. Le stesse devono essere imputabili al progetto e commisurate al tempo dedicato alla realizzazione delle attività progettuali.

In tale ambito sono comprese le seguenti ***attività***:

- spese di costituzione del gruppo di cooperazione;
- spese per modifica atto costitutivo/contratto;
- spese di gestione.

A tal fine sono ammissibili le seguenti ***voci di costo***:

- costi notarili;
- costi del personale a tempo indeterminato e determinato (compresi i collaboratori a progetto) impegnato nelle attività di coordinamento, monitoraggio e gestione amministrativa del progetto;
- costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto ammesso;
- utenze telefoniche e collegamenti telematici, rapportati alla durata del progetto finanziato;
- utenze elettriche ed idriche rapportate alla durata del progetto finanziato ed alla superficie utilizzata per le attività di progetto;
- canone di locazione della struttura;
- spese di materiale di consumo (es. cancelleria);
- spese di noleggio strettamente funzionali alle attività progettuali;
- costi per l'acquisizione di beni durevoli ammortizzabili (attrezzature tecnico scientifiche, strumentazioni informatiche, macchinari, acquisto e/o registrazione di brevetti, software, licenze, ecc.). La spesa imputabile è pari alla quota di ammortamento del bene per la durata del progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nelle attività di progetto. Per il calcolo della quota di ammortamento si rimanda alle aliquote fiscali ed ai parametri di ammortamento fissati dal D.M. del 29-10-74 e D.M. del 31-12-88;

Le spese di costituzione del gruppo di cooperazione possono essere richieste a finanziamento solo da parte di soggetti di "nuova costituzione". I costi di funzionamento sono ammissibili nel limite massimo del 10% del costo totale della spesa ammissibile agli aiuti.

C. Costi per le attività di promozione (costo diretto)

Per i costi relativi alle attività di promozione si devono intendere:

1. Spese di realizzazione di materiale informativo e promozionale.

In tale ambito sono comprese le seguenti ***attività***:

- spot radiofonici/televisivi e programmi televisivi tematici trasmessi su canali a diffusione nazionale e/o all'estero;
- immagini fotografiche, video, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali, banner/poster e roll up da posizionare in aree interne ed esterne di aeroporti, porti, stazioni ferroviarie;
- social tour rivolti ad influencer web ed in particolare travel blogger (ovvero gestori di siti internet creati con lo scopo di recensire viaggi e dare consigli di vacanza e igers (ovvero

mobile photographer particolarmente seguiti sui principali social network di condivisione foto, Instagram));

- realizzazione di guide dei percorsi, di identificazione delle strutture ricettive, produttive e di trasformazione;
- sviluppo di siti web, applicazioni informatiche, codici QR;
- acquisizione di spazi pubblicitari all'interno o all'esterno di aeroporti, porti e stazioni ferroviarie;
- acquisizione di publi-redazionali e banner pubblicitari su media e stampa nazionali ed internazionali;
- cartellonistica, affissione on the road e affissioni su mezzi pubblici di trasporto;
- realizzazione di info point e di stand promozionali in aree, interne ed esterne, di aeroporti, porti, stazioni ferroviarie.

A tal fine sono ammissibili le seguenti ***voci di costo***:

- compensi per esperti del settore;
- spese di interpretariato;
- noleggio mezzi di trasporto (autovetture, autobus, mezzi di locomozione tradizionali legati alla cultura rurale);
- spese per l'affitto e l'allestimento delle sale;
- rimborso spese missioni (trasporto aereo e ferroviario, vitto, alloggio);
- spese di progettazione grafica, realizzazione testi, traduzioni e costi di stampa;
- visite guidate;
- servizi catering o show cooking ;
- noleggio palchi e service audiovisivi;
- noleggio e/o acquisto di mezzi, strumenti e costumi d'epoca e/o legati alle tradizioni rurali;
- realizzazione di gadget che rievochino la tradizione rurale.

2. ***Realizzazione di seminari informativi con eventuale degustazione rivolta ad un pubblico di consumatori e operatori***.

In tale ambito sono comprese le seguenti ***attività***:

- attività di incoming, (press tour diretti a giornalisti di settore, educational tour diretti a stakeholder, open day promozionali).

A tal fine sono ammissibili le seguenti ***voci di costo***:

- compensi per i relatori ed esperti del settore;
- spese di interpretariato;
- spese di viaggio (treno o aereo, entrambi in classe economica);
- spese per la realizzazione di attività di comunicazione relative all'evento;

- noleggio mezzi di trasporto (autovetture, autobus, mezzi di locomozione tradizionali legati alla cultura rurale);
- spese per l'affitto e l'allestimento delle sale;
- rimborso spese missioni (trasporto aereo e ferroviario, vitto, alloggio) per massimo due unità di personale di ciascun beneficiario presente alla manifestazione;
- spese di progettazione grafica , realizzazione testi, traduzioni e costi di stampa ;
- visite guidate;
- servizi catering o show cooking;
- noleggio palchi e service audiovisivi;
- noleggio e/o acquisto di mezzi, strumenti e costumi d'epoca e/o legati alle tradizioni rurali;
- realizzazione di gadget che rievochino la tradizione rurale.

c). Partecipazione a fiere ed esposizioni.

In tale ambito sono comprese le seguenti ***attività***:

- partecipazione a manifestazioni/fiere/esposizioni (nazionali ed europee) di settore rilevanti per la promozione dei prodotti/servizi turistici. Per quanto riguarda le fiere, soprattutto quelle italiane, sono da prediligere le iniziative B2B, cioè aperte e frequentate esclusivamente o prevalentemente da operatori specializzati (agenzie di viaggio e tour operator); per quanto riguarda il mercato europeo, la scelta delle iniziative a cui aderire sarà diretta all'individuazione dei mercati strategicamente più rilevanti, in termini di flussi turistici e di interesse manifestato per l'offerta dell'area rurale del GAL;
- organizzazione di manifestazioni/eventi che abbiano ad oggetto la rievocazione degli usi e costumi delle tradizioni rurali.

A tal fine sono ammissibili le seguenti ***voci di costo***:

- quote di iscrizione, affitto, allestimento stand e relativi costi di montaggio e smontaggio dell'area espositiva e costi di trasporto relativi al materiale promozionale; Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 57 del 18-5-2017 24707 Pag. 19 a 90 –
- rimborso spese missioni (trasporto aereo e ferroviario, vitto, alloggio) per massimo due unità di personale di ciascun beneficiario presente alla manifestazione;
- spesa di inserzione nel catalogo;
- spese di interpretariato;
- spese di progettazione grafica, realizzazione testi, traduzioni e costi di stampa;
- servizio catering o show cooking;
- noleggio mezzi di trasporto (autovetture, autobus, mezzi di locomozione tradizionali legati alla cultura rurale);
- noleggio palchi e service audiovisivi;
- noleggio e/o acquisto di mezzi, strumenti e costumi d'epoca e/o legati alle tradizioni rurali;
- realizzazione di gadget che rievochino la tradizione rurale;



- realizzazione di info point e di stand promozionali collocati in spazi interni alle fiere;
- canoni di locazione sedi degli eventi.

Tutte le attività devono fare riferimento all'operazione e al sostegno finanziario europeo. In particolare i materiali promozionali cartacei o informatizzati (ad esempio: libri, opuscoli, brochure, locandine, manifesti) e tutto ciò che sia riconducibile a supporto informativo devono rispettare le specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari, come disposto dai regolamenti europei nn. 1305/2013 e 808/2014 – allegato III e ss.mm.ii.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili all'investimento da finanziare, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'investimento proposto e risultare conseguenza diretta dello stesso;
- essere congrue rispetto all'investimento proposto e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per verificare la ragionevolezza dei costi, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti gli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

La verifica della ragionevolezza dei costi sarà effettuata in sede di controlli amministrativi sulle domande di pagamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2) a) del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017.

Qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs. n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 29 maggio 2018, n. 121.

Relativamente alle seguenti voci di costo devono essere rispettati i limiti e le condizioni di seguito indicate:

COSTI PER STUDI/PROGETTI

Il costo dovrà essere giustificato in termini di giornate/uomo; il costo giornaliero non potrà eccedere l'importo di euro 150,00.

COSTI DI PERSONALE

La voce "Personale" comprende il personale assunto sia con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato. In tale voce è incluso anche il personale contrattualizzato con collaborazioni a progetto nel rispetto della normativa vigente.

Ai fini dell'ammissibilità del costo, il personale contrattualizzato nelle forme su descritte deve essere direttamente impegnato nelle attività progettuali.

Il costo ammissibile per il personale assunto a tempo indeterminato e determinato già contrattualizzato, sarà commisurato al tempo di effettivo impiego della risorsa umana nella realizzazione del progetto, mentre la base di calcolo sarà data dalla retribuzione effettiva annua lorda comprensiva della retribuzione differita (TFR, 13esima e 14esima), a cui si aggiungono gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro. Dalla retribuzione effettiva annua lorda sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati, l'IRAP e altri elementi mobili della retribuzione.

Tale importo deve essere diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale. Il monte ore annuo convenzionale deve essere desumibile dal CCNL applicato e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.

Pertanto il costo orario sarà dato dal rapporto tra il costo effettivo annuo lordo e il monte ore annuo di lavoro convenzionale.

Il costo orario così ottenuto, moltiplicato per il numero delle ore prestate nel progetto finanziato, rappresenta il costo massimo ammissibile al finanziamento.

Il **calcolo del costo orario** per ogni qualifica va evidenziato in un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (**Allegato 13**)

Per tutte le tipologie contrattuali, deve essere redatto apposito **timesheet** (**Allegato 14**) con l'indicazione delle ore dedicate al progetto.

MISSIONI E RIMBORSI SPESA

Per il rimborso spese viaggio vitto e alloggio se previste nel progetto di cooperazione, possono essere rendicontate solo se accompagnate dalla documentazione analitica delle spese, compresa l'autorizzazione alla missione, dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la

durata della missione, la motivazione tecnica della missione, la sua pertinenza al progetto, la destinazione (**Allegato 15**). Non sono ammissibili spese forfettarie.
Limitatamente al personale necessario all'organizzazione e gestione dell'evento (massimo due persone), si devono rispettare le condizioni sotto riportate:

Spese	Condizioni di ammissibilità	Massimale
Viaggio in aereo	Distanza fra residenza e sede oltre 300 Km.	Intero importo di un biglietto economy
Viaggio in treno	Il comune di residenza è diverso da quello della sede dell'attività	Intero importo biglietto 1° classe
Viaggio in taxi	In casi eccezionali debitamente motivati.	Intero importo
Viaggio con altro mezzo pubblico	Sempre	Intero importo
Viaggio con autovetture noleggiate	In situazioni debitamente giustificate	Intero importo
Vitto	Nel caso di attività continuativa che richiede una permanenza fuori dal comune di residenza oltre le 12 ore	22,26 per il primo pasto e di complessivi € 44,26 per i due pasti
Alloggio	Nel caso di attività continuativa in sedi al di fuori del territorio regionale diverse dalla sede del progetto	120,00 €. al giorno

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo "Dichiarazioni e Impegni".

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto di cooperazione e/o riconducibili a normali attività di funzionamento del beneficiario.

Non sono ammissibili al sostegno gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF -

Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso è necessario allegare la stampa dell'estratto conto in originale riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca la stampa dell'estratto conto in originale riferito all'operazione. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto in originale riferito all'operazione. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del

documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso Pubblico)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa all'esito del pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Le spese dovranno essere in ogni caso compatibili con il disposto dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Il GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria di cui al paragrafo 7.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti siano stati effettuati da soggetti diversi dal richiedente/beneficiario (intendendo per "soggetti diversi dal beneficiario" anche i singoli partner/soci aderenti al gruppo di cooperazione).

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale sull'importo di spesa ammissibile.

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **80%** della spesa ammessa.

La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in **€ 100.000,00**.

In ogni caso gli aiuti dovranno essere conformi alle pertinenti disposizioni della normativa in materia di concorrenza, in particolare agli articoli 101 e 102 del Trattato, applicabili in virtù degli articoli da 206 a 210 del Reg. (UE) n. 1308/2013.

L'aiuto finanziario previsto dal presente Avviso è concesso in regime "de minimis", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "de minimis". Il regime "de minimis" prevede in particolare che, ciascuna impresa può ottenere aiuti in regime "de minimis" complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e due precedenti). L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. I soggetti beneficiari, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante eventuali aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (**Allegato 9**) e che confermi di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

Nel caso in cui, l'importo del progetto da realizzare superi il valore di euro 100.000,00 (euro centomila/00), il GC è obbligato a realizzare la parte eccedente l'importo massimo ammissibile con risorse proprie.

Inoltre, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

13. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la realizzazione del progetto di cooperazione è di massimo 24 mesi, salvo proroghe motivate, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione. Gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati successivamente alla presentazione della DdS. Per data di avvio si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante da parte del beneficiario degli aiuti. La predetta data di avvio deve essere espressamente comunicata al GAL entro 30 giorni dall'avvio con una specifica dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (**Allegato 10**)

14. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, costituito nelle forme di cui al paragrafo 7 – Soggetti Beneficiari.

Qualora il gruppo di cooperazione è di nuova costituzione o già costituito e non in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari, la domanda di sostegno dovrà essere

sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della microimpresa delegata, come risultante dal mandato collettivo con rappresentanza.

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso organismo pagatore AGEA e secondo le funzionalità disponibili nel portale SIAN, a provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente Avviso Pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia entro il giorno 28/09/2020 secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN, sono fissati dal giorno **14/08/2020** (termine iniziale) alle ore 23:59 del giorno **1/10/2020** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La prima scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 15/10/2020**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa, in forma cartacea e su supporto informatico, in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.
Azione 2 - Intervento 2.1 – Rete dell'accoglienza turistica
Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….
Telefono ……. – email ……. – PEC …….

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato al seguente indirizzo: GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. via Bovio 74 76123 Andria (BT). A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

In caso di discordanza tra i contenuti della copia cartacea e quelli del supporto informatico, saranno presi in considerazione i contenuti della copia cartacea.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

15. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- **Documento di riconoscimento** leggibile e in corso di validità del legale rappresentante del GC:
  - per i soggetti già costituiti, copia di idoneo documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente;
  - per i soggetti già costituiti e non in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari, copia di idoneo documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante del soggetto delegato e di tutte le microimprese e ulteriori soggetti aderenti;
  - per i soggetti non costituiti, copia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante del soggetto delegato e di tutte le microimprese e ulteriori soggetti aderenti;
- **Regolamento Interno di funzionamento del GC** redatto ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Regolamento Interno di funzionamento (**Allegato 2)** per i soggetti già costituiti;
- **Progetto di cooperazione** come previsto dal paragrafo 8 "Condizioni di Ammissibilità" redatto su apposita modulistica (**Allegato 3**), sottoscritto dal legale rappresentante del GC se è già esistente, dai legali rappresentanti di tutte le microimprese e ulteriori soggetti aderenti, se il gruppo di cooperazione non è costituito o non è in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari;
- **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto** (nel caso in cui la forma giuridica sia quella del consorzio o società consortile o della società cooperativa) o **contratto di rete** (nel caso in cui la forma giuridica sia quella della rete di imprese), per i soggetti già costituiti;
- **Autodichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,** attestante l'impegno a costituirsi (**Allegato 4**) sottoscritto da tutte le microimprese e ulteriori soggetti aderenti, per i soggetti non costituiti;



- **Autodichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,** attestante l'impegno a modificare l'atto o il contratto (**Allegato 5**) sottoscritto da tutte le microimprese e ulteriori soggetti aderenti, per i soggetti già costituiti e non in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari;
- **Copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante** (ove previsto) che approva l'adesione al presente Avviso Pubblico e il relativo progetto di cooperazione e, deleghi il legale rappresentante a presentare la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata richiesta, nei termini e modalità previsti dall'avviso stesso, per i soggetti già costituiti;
- **Mandato collettivo con rappresentanza** di designazione del soggetto delegato affinché sottoscriva il progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti nei termini e modalità previste dall'Avviso Pubblico, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista (**Allegato 6**) sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le microimprese e ulteriori soggetti aderenti, per i soggetti non costituiti o per i soggetti già costituiti e non in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari;
- **Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445** sottoscritta dal legale rappresentante del GC e dai legali rappresentanti di ciascun partner aderente al gruppo di cooperazione in cui dichiarare di rispettare le **condizioni di ammissibilità** previste al paragrafo 8 – Condizioni di Ammissibilità (**Allegato 7**) per i soggetti già costituiti;
- **Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445** sottoscritta dal legale rappresentante del GC e dai legali rappresentanti di ciascun partner aderente al gruppo di cooperazione in cui dichiarare di rispettare tutti gli **impegni** previsti al paragrafo 9 – Dichiarazione e Impegni (**Allegato 8**) per i soggetti già costituiti;
- **Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445** sottoscritta dal legale rappresentante del GC e dai legali rappresentanti di ciascun partner aderente al gruppo di cooperazione, attestante la concessione/non concessione di **aiuti "De minimis"** (**Allegato 9**) per i soggetti già costituiti;
- **N. 3 preventivi di spesa** confrontabili per ogni voce di costo, emessi da fornitori diversi e riportanti dettagliatamente l'oggetto della fornitura; gli stessi devono essere datati, timbrati e sottoscritti dal fornitore;
- **Relazione tecnico/economica** illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del soggetto proponente e del tecnico incaricato;
- **Libro Unico del Lavoro** dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA) – ove pertinente, per i soggetti già costituiti;
- **Dichiarazione Iva e/o Bilancio di Esercizio** relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione presentata e all'ultimo bilancio approvato – ove pertinente per i soggetti già costituiti;
- *Ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 01 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, copia dell'atto costitutivo e dello statuto (o equivalenti) dei partner aderenti al GC;
- *Ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 02 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, copia dell'atto costitutivo e dello statuto delle associazioni aderenti al partenariato;

- elenco della documentazione allegata.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

DESCRIZIONE	A. PESO	B. CONDIZIONE	C. VALORE	D. PUNTEGGIO MASSIMO (A X C)
BENEFICIARI				
01 Composizione del partenariato, in termini di numerosità, pertinenza, complementarietà e ruoli dei partner in relazione agli obiettivi del progetto di cooperazione (1)	20	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	1 0,75 0,50 0	20
02 Presenza nel partenariato di associazioni (2)	5	Si No	5 0	5
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
03 Chiarezza, completezza e qualità del progetto di cooperazione. [Il progetto deve definire in maniera precisa i suoi obiettivi e gli interventi da intraprendere, coerenti con gli obiettivi previsti da bando e articolati in un Work Plan, in cui per ogni WP vengano identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il progetto deve inoltre dimostrare una validità in termini di capacità di risoluzione delle problematiche da affrontare e delle ricadute per il settore del turismo rurale] (3)	20	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	1 0,75 0,50 0	20
04 Innovatività dell'idea proposta e/o delle modalità di realizzazione rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge (Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità di introdurre significativi elementi di innovazione quali nuovi servizi, nuovi prodotti, processi innovativi, rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento) (4)	10	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	1 0,75 0,50 0	10
05 Qualità del piano di comunicazione per la divulgazione dei risultati del progetto di cooperazione. [Il Piano prevede, calendarizza e quantifica le modalità di comunicazione prescelte nonché identifica le risorse necessarie per la sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), il lead partner e eventuali altri	5	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	1 0,75 0,50 0	5

partner coinvolti con relativo ruolo] (5)				
06 Quantità delle attività di promozione sul territorio e/o all'estero. [Il criterio verrà valutato considerando il numero delle iniziative]	10	>8 6-8 3-5	1 0,75 0,50	10
07 Qualità dei pacchetti turistici strutturati. [Il criterio verrà valutato considerando la tipologia di Punti di Interesse del Territorio, inclusi nel pacchetto turistico rurale e la strategia attuata per destagionalizzare e per aumentare la permanenza dei turisti a livello locale] (6)	20	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	1 0,75 0,50 0	20
08 Cofinanziamento del beneficiario con apporto mezzi propri (7)	10	Si No	10 0	10

(1) *Il concetto di* ***numerosità*** *sarà l'espressione di un numero di partner, compreso in un range, che si ritiene congruo ai fini della coerenza e completezza del progetto di cooperazione.*

Il concetto di ***pertinenza*** *attiene all'attività esercitata dal partner e alla pertinenza della stessa rispetto alle attività di progettazione e realizzazione di pacchetti turistici nonché a quelle promozionali descritte nel progetto di cooperazione presentato dal partenariato.*

Il concetto di ***complementarietà*** *attiene all'attività esercitata dal partner e alla complementarietà della stessa rispetto alle attività di progettazione e realizzazione di pacchetti turistici nonché a quelle promozionali descritte nel progetto di cooperazione presentato dal partenariato.*

Il concetto di ***ripartizione dei ruoli*** *dei partner attiene alla capacità del partner, con la sua attività, di avere un ruolo che permetta al progetto di cooperazione di essere organico e funzionale al raggiungimento degli obiettivi dello stesso, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi dell'intervento.*

Saranno valutati con ***ottimo*** *i GC composti da almeno 20 partner e che soddisfano tutti gli altri tre requisiti, con* ***buono*** *i GC composti da 13 a 19 partner e che soddisfano due degli altri tre requisiti, con* ***sufficiente*** *i GC composti da 6 a 12 partner e che soddisfano uno degli altri tre requisiti, con* ***insufficiente*** *i GC composti da un numero di partner non superiore a 5 e che non soddisfano alcuno degli altri tre requisiti.* ***Si precisa che la Commissione di valutazione, preliminarmente all'avvio delle istruttorie, definirà le griglie contenenti le modalità e i criteri in base ai quali procederà alla valutazione del progetto e all'assegnazione dei punteggi****.*

(2) *La verifica sarà effettuata attraverso la consultazione dell'atto costitutivo e dello statuto delle associazioni aderenti al partenariato. La valutazione sarà effettuata tenendo conto della finalità istituzionale che le associazioni perseguono (secondo i medesimi concetti di pertinenza, complementarietà e ripartizione dei ruoli, esplicitati al criterio di selezione 01).* ***Si precisa che la Commissione di valutazione, preliminarmente all'avvio delle istruttorie, definirà le griglie contenenti le modalità e i criteri in base ai quali procederà alla valutazione del progetto e all'assegnazione dei punteggi****.*

(3) *Il requisito della* ***chiarezza*** *attiene al perseguimento di almeno 3 degli obiettivi specifici individuati nella SSL del GAL.*

Il requisito della ***completezza*** *attiene alla compilazione di tutti i campi della modulistica prevista per la redazione del progetto di cooperazione (Allegato 3) - basterebbe un solo campo non compilato per non ottenere il punteggio.*

Il requisito della ***qualità*** *attiene al soddisfacimento di almeno 5 dei fabbisogni individuati nella SSL del GAL.*

Saranno valutati con ***ottimo*** *i progetti che soddisfano tutti e tre requisiti (chiarezza, completezza e qualità); con* ***buono*** *quelli che soddisfano almeno due dei predetti requisiti; con* ***sufficiente*** *quelli che ne soddisfano almeno uno e con* ***insufficiente*** *quelli che non soddisfano alcun requisito.* ***Si precisa che la Commissione di valutazione, preliminarmente all'avvio delle istruttorie, definirà le griglie contenenti le modalità e i criteri in base ai quali procederà alla valutazione del progetto e all'assegnazione dei punteggi****.*



(4) *Si definisce innovazione "……l'implementazione di un* ***prodotto*** *(sia esso un bene o servizio) o di un* ***processo****, nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo* ***metodo di marketing****, o di un nuovo* ***metodo organizzativo*** *con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne." - Fonte Manuale di Oslo – OCSE.*
Saranno valutati con ottimo gli interventi che soddisferanno almeno tre dei predetti elementi di innovatività; con buono quelli che ne soddisferanno almeno due; con sufficiente quelli che ne soddisferanno almeno uno e con insufficiente quelli che non soddisferanno alcun elemento.

(5) *Nella valutazione rappresenterà un valore aggiunto la* ***struttura*** *del piano di comunicazione nonché i suoi* ***contenuti*** *e la possibilità di* ***coinvolgere*** *tutti i partner o in parte in un approccio partecipativo alla implementazione del work plan.* ***Si precisa che la Commissione di valutazione, preliminarmente all'avvio delle istruttorie, definirà le griglie contenenti le modalità e i criteri in base ai quali procederà alla valutazione del progetto e all'assegnazione dei punteggi****.*

(6) *Saranno valutati con:*
ottimo *i progetti i cui pacchetti turistici comprenderanno punti di interesse sia di tipo architettonico/culturale, sia di tipo naturale/paesaggistico, sia di tipo enogastronomico garantendo una permanenza di 6 giorni sul territorio;*
buono *i progetti i cui pacchetti turistici comprenderanno punti di interesse sia di tipo architettonico/culturale, sia di tipo naturale/paesaggistico e/o di tipo enogastronomico garantendo una permanenza di 4 giorni sul territorio;*
sufficiente *i progetti i cui pacchetti turistici comprenderanno punti di interesse di tipo architettonico/culturale e/o di tipo naturale/paesaggistico e/o di tipo enogastronomico garantendo una permanenza di 3 giorni sul territorio;*
insufficiente *i progetti i cui pacchetti turistici che pur comprendendo almeno uno dei punti di interesse, garantiscono una permanenza sul territorio inferiore a 2 giorni.*

(7) *Il criterio di selezione sarà soddisfatto se il cofinanziamento sarà* ***superiore al 20%*** *che rappresenta la soglia prevista dall'Avviso. L'incidenza del cofinanziamento è da calcolarsi sull'imponibile della spesa prevista per realizzare il progetto di cooperazione.*

Si precisa che:

a) per i criteri che non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili questi saranno esaminati dalla Commissione Tecnica di Valutazione appositamente istituita;
b) per i punteggi di cui sopra attribuiti sulla base di obiettivi verificabili solo al momento della presentazione della domanda di pagamento, il punteggio verrà ricalcolato sulla base degli obiettivi effettivamente raggiunti. Se il punteggio ricalcolato risulterà inferiore rispetto al punteggio attribuito inizialmente, saranno applicate le disposizioni relative a riduzioni, revoche, sanzioni e decadenze ove previste.

17. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 16 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 40.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio è data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP, ratificata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Le CITTA' di CASTEL del MONTE S.c.ar.l. e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito www.galcdm.it.

La pubblicazione sul BURP e sul sito assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.

18. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella istruttoria tecnico - amministrativa.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 14;
- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 14;
- Avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente con le modalità stabilite;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 15.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di istruttoria tecnico - amministrativa.

In caso di esito negativo, sarà data comunicazione a mezzo PEC (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, finalizzati a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nella comunicazione stessa.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di irricevibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, il richiedente può presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso Pubblico.

ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

L'istruttoria tecnico-amministrativa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" **e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione** di cui al paragrafo 16. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso Pubblico relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

L'istruttoria tecnico-amministrativa può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo dell'istruttoria. Avverso tale comunicazione, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nella comunicazione stessa.
In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di non ammissibilità.

Avverso il provvedimento di non ammissibilità il richiedente può presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso Pubblico.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Decorsi 30 giorni, il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il provvedimento del RUP e successivamente il GAL provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galcdm.it. La pubblicazione sul sito e sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, i gruppi di cooperazione che in fase di candidatura al presente Avviso, non erano costituiti o se già costituiti, non erano in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari; e che hanno le domande di sostegno collocate in graduatoria, dovranno costituirsi nelle forme giuridiche previste al paragrafo 7 – Soggetti beneficiari e trasmettere la documentazione seguente:

1. **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto** (nel caso in cui la forma giuridica sia quella del consorzio o società consortile o della società cooperativa) o **contratto di rete** (nel caso in cui la forma giuridica sia quella della rete di imprese);
2. **Regolamento Interno di funzionamento del GC** redatto ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Regolamento Interno di funzionamento (**Allegato 2);**
3. **Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445** sottoscritta dal legale rappresentante del GC e dai legali rappresentanti di ciascun partner aderente al gruppo di cooperazione in cui dichiarare di rispettare le **condizioni di ammissibilità** previste al paragrafo 8 – Condizioni di Ammissibilità (**Allegato 7**);
4. **Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445** sottoscritta dal legale rappresentante del GC e dai legali rappresentanti di ciascun partner aderente al gruppo di cooperazione in cui dichiarare di rispettare tutti gli **impegni** previsti al paragrafo 9 – Dichiarazione e Impegni (**Allegato 8**);
5. **Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445** sottoscritta dal legale rappresentante del GC e dai legali rappresentanti di ciascun partner aderente al gruppo di cooperazione, attestante la concessione/non concessione di **aiuti "De minimis"** (**Allegato 9**).

Dopo la relativa istruttoria la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad inviare al RUP la graduatoria definitiva formulata.

Decorsi 30 giorni, il RUP con proprio provvedimento:



- approva la graduatoria definitiva delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il provvedimento del RUP e successivamente il GAL provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galcdm.it. La pubblicazione sul sito e sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS

Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria sarà disposta, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario deve far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata bandigalcdm@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Conclusi gli interventi nei termini previsti nel presente avviso, i beneficiari dovranno comunicare al Registro delle Imprese tenuto presso la competente C.C.I.A.A. la data d'inizio dell'attività a mezzo di Comunicazione Unica d'Impresa. L'inizio attività dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dall'ultimazione dell'investimento.

19. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'organismo pagatore AGEA.

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potrà essere liquidato come segue:

- DdP di acconto su Stato di Avanzamento Lavori – SAL;
- DdP del saldo.



Per l'intervento di cui al presente Avviso Pubblico non è prevista la concessione di anticipi.

Il progetto deve essere realizzato per almeno l'80% delle attività approvate, pena la decadenza degli aiuti.

A. DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La domanda di pagamento dell'aiuto, concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Ciascuna domanda di pagamento deve essere supportata dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

In particolare dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Relazione intermedia** sullo stato di avanzamento delle attività di progetto sottoscritta dal legale rappresentante del GC, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate e la quota di SAL richiesto;
2. **Documentazione contabile** giustificativa delle spese per ciascuna tipologia di spesa con allegato prospetto riepilogativo (**Allegato 11**), relative attestazioni di pagamento, dichiarazioni liberatorie dei fornitori (**Allegato 12**) e tabelle relative alle spese del personale di cui ai prospetti calcolo del costo orario (**Allegato 13**), timesheet (**Allegato 14**), rimborso spese missioni (**Allegato 15**);
3. **Copia del materiale** informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
4. **Documento attestante la regolarità contributiva** (DURC);
5. **Titoli abilitativi** per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

   OVVERO

   dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il sostegno e dal tecnico abilitato, attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali e che per l'intervento non sia necessario acquisire alcun titolo abilitativo (es. acquisto macchine e attrezzature). La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo tre acconti a condizione che **la somma degli stessi non superi il 90% del contributo concesso**.

Ai fini della liquidazione del contributo richiesto, per importi di contributo complessivi superiori a € 5.000,00, la liquidazione è subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di documentazione antimafia.

Inoltre, le somme concesse potranno essere liquidate solo a seguito della verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

In sede di accertamento la commissione di valutazione verifica:

1. che le attività realizzate siano rispondenti a quelle previste nel progetto e coerenti con gli obiettivi prefissati;

2. l'ammissibilità tramite l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute.

La commissione di valutazione può richiedere ulteriore documentazione integrativa qualora lo ritenga necessario.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 809/2014, nel caso si verifichi uno scostamento, fra contributo richiesto con la domanda di pagamento e contributo effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria, superiore al 10% si applica un'ulteriore decurtazione dell'importo ammesso a liquidazione. Tale decurtazione è pari alla differenza tra quanto richiesto nella domanda di pagamento e quanto effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria della domanda di pagamento. Pertanto l'importo liquidabile sarà pari alla differenza fra il contributo richiesto con la relativa DdP e un importo pari al doppio del contributo non riconosciuto.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

B. DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento dell'aiuto, concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati.

Il saldo del contributo, in conto capitale, sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. **Relazione finale** a firma del rappresentante legale del GC, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto.

Tale relazione dovrà in particolare evidenziare:

- i risultati conseguiti attraverso la realizzazione del progetto in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati (metodologia, articolazione delle attività, risultati e prodotti).
- le attività di divulgazione dei risultati.

2 Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute per ciascuna tipologia di spesa con allegato prospetto riepilogativo (**Allegato 11**), relative attestazioni di pagamento, dichiarazioni liberatorie dei fornitori (**Allegato 12**) e tabelle relative alle spese del personale di cui ai prospetti calcolo del costo orario (**Allegato 13**), timesheet (**Allegato 14**), rimborso spese missioni (**Allegato 15**);

3 Copia del materiale informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata.

In sede di accertamento la commissione di valutazione verifica:

1. che le attività realizzate siano rispondenti a quelle previste nel progetto e coerenti con gli obiettivi prefissati;

2. l'ammissibilità tramite l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute.

La commissione di valutazione può richiedere ulteriore documentazione integrativa qualora lo ritenga necessario.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 809/2014, nel caso si verifichi uno scostamento, fra contributo richiesto con la domanda di pagamento e contributo effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria, superiore al 10% si applica un'ulteriore decurtazione dell'importo ammesso a liquidazione. Tale decurtazione è pari alla differenza tra quanto richiesto nella domanda di pagamento e quanto effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria della domanda di pagamento. Pertanto l'importo liquidabile sarà pari alla differenza fra il contributo richiesto con la relativa DdP e un importo pari al doppio del contributo non riconosciuto.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Organo Amministrativo del GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. – Via Bovio n. 74 – 76123 Andria (BT) – PEC: bandigalcdm@pec.it, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Trasferimento dell'azienda e degli impegni.

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, le parti dovranno produrre apposita istanza al GAL, con annessa dichiarazione di impegno del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL verifica con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti.

In caso di esito negativo, il GAL comunica alle parti il rigetto della richiesta di subentro.

Recesso/Rinuncia dagli impegni

Per recesso/rinuncia dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si rende conto di non poter completare l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. in Via Bovio n. 74 – 76123 Andria (BT) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: bandigalcdm@pec.it.

Il recesso/rinuncia dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno è possibile in qualsiasi momento del periodo dell'impegno.

Il recesso/rinuncia comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'organismo pagatore AGEA.

22. VARIANTI E PROROGHE

Nei rispettivi provvedimenti di concessione, verranno disciplinate eventuali varianti ai progetti presentati e le relative procedure da seguire. Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, saranno ammesse massimo n. 2 varianti

L'ultima richiesta di variante può essere presentata non oltre i 180 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che "il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità", imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

Se la proposta di variante impatta sui punteggi previsti dai criteri di selezione l'eventuale modifica progettuale è ammissibile se soddisfate entrambe le seguenti condizioni:

1. il beneficiario interessato conserva posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno;

2. non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Sono considerate varianti le modifiche al progetto originario che comportano cambiamenti degli elementi e dei parametri che hanno reso finanziabile il progetto, in particolare:

- modifiche sostanziali tecniche delle azioni approvate;
- modifica della tipologia delle azioni approvate;
- modifiche alla scheda finanziaria del progetto.

In particolare, le variazioni sono ammissibili quando:

- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di operazione;
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterano gli obiettivi del progetto;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente Avviso Pubblico;
- sono conformi a tutte le disposizioni della DAG. N.163 del 27/04/2020 - PSR 2014/2020 Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi a regia diretta GAL" Approvazione "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI".

Per quanto attiene le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, come cambio di preventivo o cambio di fornitore del servizio, non sono considerate varianti al progetto originario ma adattamenti tecnici.

Il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Gal tramite PEC al seguente indirizzo: bandigalcdm@pec.it, dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo, contenente le variazioni richieste, corredato di una relazione tecnica a firma del Rappresentante legale del GC che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto e da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, almeno 30 giorni prima della loro realizzazione ai fini della valutazione di ammissibilità degli stessi.

Il Gal valuterà la richiesta entro 30 giorni dal ricevimento. La variante sarà approvata con apposito provvedimento.

L'eventuale maggiore spesa, a seguito di varianti, rimane comunque a carico del beneficiario, non potrà in ogni caso comportare un aumento dell'aiuto concesso e costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche in loco che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, comporterà la corrispondente diminuzione del contributo. Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

La variante non deve comportare una variazione della data di ultimazione dei lavori.

Su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC all'indirizzo bandigalcdm@pec.it, il Gal potrà concedere una sola proroga. La durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi.

Il Gal valuterà la richiesta della proroga entro 30 gg dal ricevimento e autorizzerà la stessa con apposito provvedimento. Il mancato rispetto del termine fissato in tale provvedimento per l'ultimazione del progetto comporta la revoca del contributo, salvo i casi di forza maggiore previsti dal presente Avviso Pubblico.

23. REVOCHE

Le agevolazioni sono revocate totalmente con provvedimento del Gal, adottato sulla base delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, in caso di:

a) verifica dell'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;

b) fallimento del soggetto beneficiario ovvero apertura nei confronti del medesimo di altra procedura concorsuale;

c) mancata realizzazione di almeno l'80% delle attività approvate;

d) mancata realizzazione del progetto;

e) mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, fatti salvi i casi di forza maggiore, caso fortuito, o altri fatti ed eventi sopravvenuti e non prevedibili;

f) mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione.

Con riferimento ai casi di revoca di cui sopra, la revoca delle agevolazioni è totale; in tali casi il soggetto beneficiario non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e deve restituire il beneficio già erogato, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa di riferimento.

Le agevolazioni saranno revocate in maniera parziale riconoscendo esclusivamente la quota parte di agevolazioni relativa alle attività effettivamente realizzate, qualora si configuri il raggiungimento di obiettivi parziali significativi.

Tale circostanza può verificarsi nel caso di:

- mancato rispetto dei termini massimi previsti;
- mancata trasmissione della documentazione finale di spesa entro i termini previsti per la conclusione del progetto;
- in tutti gli altri casi previsti dal provvedimento di concessione.

Nel caso di apertura nei confronti del soggetto beneficiario di una procedura concorsuale diversa dal fallimento, il Gal valuta la compatibilità della procedura medesima con la prosecuzione del progetto di cooperazione interessato dalle agevolazioni.

A tal fine l'istanza, corredata di argomentata relazione e di idonea documentazione, è presentata al Gal, che verifica la documentazione prodotta e sospende le erogazioni fino alla determinazione in ordine alla revoca delle agevolazioni ovvero alla prosecuzione del progetto di cooperazione.

24. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che tutte le misure di sviluppo rurale che gli Stati Membri intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'organismo pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

25. CONTROLLI E SANZIONI

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate da successivo atto in attuazione del DM prot. N. 2490 del 25 gennaio 2017, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale."

26. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno valere sul presente Avviso Pubblico è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione Europea, il Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e, ai soggetti anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti; di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

27. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l., del relativo PAL 2014/2020 e delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

28. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso Pubblico potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galcdm.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. al seguente indirizzo di posta elettronica bandigalcdm@pec.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso Pubblico.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galcdm.it nella sezione relativa al presente Avviso Pubblico.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è l'Avv. Paolo De Leonardis.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: bandigalcdm@pec.it.



29. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso Pubblico e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL LE CITTA’ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____
_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2, SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 2 Sistema dell'Accoglienza - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____ CUAA _____

□ legale rappresentante
_____

□ delegato
_____

□ altro (specificare)
_____

D E L E G A

Il/La Dott./ssa _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____
Iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno di cui all'oggetto.



_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. UE n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del delegante

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica:*
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
c.sallustio@regione.puglia.it

e. p.c. Al GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l.
Via Bovio n. 74
76123 - Andria (BT)
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica: info@galcdm.it*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2, SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 2 Sistema dell'Accoglienza - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.
Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE** ([1]) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno.

□ **l'ABILITAZIONE** ([2]) alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 2 - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica"

Bando di riferimento: Avviso Pubblico Azione 2 – Intervento 2.1 – GAL Le Città di Castel del Monte

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it** e al GAL Le Città di Castel del Monte all'indirizzo **info@galcdm.it**.

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 2 - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica". La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: **c.sallustio@regione.puglia.it**



All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del delegante alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.












ELENCO DELLE DITTE/ENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA"

N.	DITTE/ENTI RICHIEDENTI L'AIUTO	
	COGNOME E NOME /RAGIONE SOCIALE ENTE	C.U.A.A.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)



Allegato 1 – Codici Ateco Ammissibili

I codici ATECO ammissibili saranno quelli appartenenti alle seguenti sezioni, divisioni:

Sezione A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

Divisione 01 — COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI (tutte le categorie)

Divisione 02 - SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI (tutte le categorie)

Sezione C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

Divisione 10 INDUSTRIE ALIMENTARI (tutte le categorie)

Sezione H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

Divisione 49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE esclusivamente le categorie appartenenti al gruppo 49.3 ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI

Sezione I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Divisione 55 ALLOGGIO (tutte le categorie)

Divisione 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE (tutte le categorie)

Sezione N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

Divisione 77 ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO esclusivamente le categorie appartenenti alle classi:

- 77.11 Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri;
- 77.21 Noleggio di attrezzature sportive e ricreative

Divisione 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE (tutte le categorie)

Sezione R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO



Divisione 90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO esclusivamente le categorie appartenenti alle classi:

- 90.04 Gestione di strutture artistiche

Divisione 91 ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI (tutte le categorie)

Divisione 93 ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO esclusivamente le categorie appartenenti alle classi:

- 93.21 Parchi di divertimento e parchi tematici

Allegato 2 – Schema di regolamento interno di funzionamento

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto del Gruppo di Cooperazione (di seguito GC) denominato _____,

istituito ai sensi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 – Sottomisura 19.2 - SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, **Azione 2 – Sistema dell'Accoglienza - Intervento 2.1 – "Rete dell'Accoglienza Turistica"**

La materia trattata riguarda le relazioni partenariali, i ruoli dei partner, le modalità organizzative, l'attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, l'assenza dei conflitti di interesse (art. 56 del Reg. UE n. 1305/13).

Il Regolamento opera nel rispetto delle finalità e degli obiettivi dell'Avviso Pubblico.

Art. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO DEL GC E RUOLI SPECIFICI

Il partenariato del GC è costituito per perseguire esclusivamente gli obiettivi del progetto ed è composto dai soggetti di seguito indicati:

1. _____ (denominazione), partner di progetto appartenente al settore agricolo e/o forestale e/o della filiera alimentare con il ruolo di _____;
2. _____ (denominazione), partner di progetto appartenente alla categoria degli operatori del settore turistico con il ruolo di_____;
3. _____ (denominazione), partner di progetto appartenente alla categoria degli operatori del settore turistico con il ruolo di_____;
4. _____ (denominazione), partner di progetto appartenente _____ con il ruolo di_____;

5. _____ (denominazione), partner di progetto appartenente _____ con il ruolo di_____;
(*ripetere se necessario*)

Il rappresentante legale del GC opera in qualità di referente del progetto per tutti i rapporti con il GAL e garantisce la massima trasparenza nel processo di aggregazione tra i partner.

Il rappresentante legale del GC può essere supportato da (se previsti):

- una segreteria, con il compito di supporto gestionale e di mantenimento del flusso informativo, di trasmissione delle indicazioni operative, organizzazione del flusso documentale relativo alla rendicontazione delle spese del progetto;
- un responsabile tecnico scientifico, cui competono le attività di raccordo tecnico-scientifico con i partner e di monitoraggio e controllo delle attività progettuali;
- un animatore in qualità di gestore delle relazioni all'interno del partenariato con il ruolo di garantire che le scelte progettuali, le azioni conseguenti e i risultati raggiunti siano condivisi fra i partner e sia garantito un feed back tra gli stessi.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL GC

I rappresentanti dei partener del GC costituiscono il Comitato di progetto che è l'organo operativo attraverso il quale vengono effettuate le eventuali scelte tecniche ed organizzative relative alle attività previste. Per le caratteristiche compositive e gestionali del Comitato si rimanda all'articolo 7 del presente regolamento.

Art. 3 - MODALITÀ INTERATTIVA TRA I PARTNER DEL GC

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività del GC, il rappresentante legale del GC diffonde periodicamente tra i partner check di progetto che riportano l'avanzamento fisico ed una sintesi finanziaria.

La massima trasparenza nel processo di aggregazione tra i partner, l'interazione interna e l'informazione continua dei partner possono essere garantite attraverso diverse forme di comunicazione e con l'utilizzo degli strumenti ritenuti più idonei ed appropriati alle esigenze comunicative: riunioni in presenza, riunioni in videoconferenza, sito internet dedicato al GC, utilizzo di social network, utilizzo di mail, documenti informativi interni, check di progetto, sms,

ecc.., purché si assicuri il raggiungimento e la partecipazione attiva di tutti i partner lungo l'intero percorso di realizzazione del progetto e ne venga lasciata traccia tangibile.

Art. 4 - VERIFICA DEI RISULTATI

Durante lo svolgimento del progetto, man mano che si realizzano e concludono le diverse azioni di cui il progetto è composto e a chiusura dello stesso, il rappresentante legale del GC con la collaborazione e la partecipazione di tutti i partner, organizza la verifica dei risultati attesi rispetto alle attività di progettazione e realizzazione dei pacchetti turistici implementati nonché delle attività di promozione delle attività/prodotti che si intende promuovere all'interno del GC.

Art. 5 - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA

Il GC ha l'obbligo della disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Gli incontri, i workshop, i seminari, le azioni dimostrative, possono essere organizzati, in considerazione del pacchetto turistico ideato, in azienda (accompagnate da visite aziendali) e/o presso università, istituti di ricerca e sperimentazione, istituti scolastici ad indirizzo agricolo e rurale.

La disseminazione dei risultati del progetto deve essere effettuata a livello locale, nazionale ed europeo.

Il GC può adottare i seguenti strumenti di divulgazione e comunicazione:

1. sito/pagina web del GC con spazi per la disseminazione delle attività e dei risultati, ma anche per i contatti con gli utenti della rete web interessati al progetto. Il sito deve rendere disponibili almeno le seguenti informazioni: composizione del GC, obiettivi del progetto, regolamento interno, avanzamento delle fasi progettuali, strumenti di divulgazione attivati, contatti dei referenti del GC;
2. evento finale, workshop, videoconferenza, altro;
3. brochure informative, pubblicazioni, opuscoli dimostrativi, partecipazione a riviste tematiche e specializzate;
4. social su cui promuovere le attività/prodotti del progetto del GC;
5. programmi televisivi, spot, sponsor;
6. visite aziendali, azioni dimostrative, attività di incoming;
7. partecipazione a fiere.



Art. 6 - CONFLITTI DI INTERESSE

All'interno del GC il rappresentante legale del GC prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner del GC e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una lettera liberatoria valida per tutta la durata del Progetto.

In caso di sopraggiunta conflittualità, è impegno del partner portarla a conoscenza del GC ed è compito del rappresentante legale prendere I provvedimenti necessari. Il conflitto di interesse deve essere evitato anche in caso di adesioni di nuovi partner.

Art. 7 - COMITATO DI PROGETTO

Come indicato nell'art. 2, il Comitato di progetto è composto da almeno un rappresentante per ogni Partner del GC.

Il Comitato di progetto del GC si riunisce all'avvio delle attività, su iniziativa del rappresentante legale del GC o dei suoi membri ogni volta che si rende necessario, anche in videoconferenza, e comunque con cadenza almeno semestrale. Sono indispensabili riunioni del Comitato quando occorre decidere una variante al progetto e/o promuovere un'attività non prevista.

La convocazione redatta con comunicazione scritta completa di ordine del giorno, data e orario, è inviata a mezzo mail, almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al rappresentante legale nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni partner può rappresentare al massimo un altro partner. È comunque necessario che tutti i partner partecipino alle riunioni del Comitato di progetto almeno una volta l'anno.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Regolamento, all'uscita e conseguente ammissione di nuovi partner, all'azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più partner: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione;
- per le deliberazioni relative a varianti di azioni/sottofasi di progetto, relative spese e piano finanziario: (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Delle riunioni il rappresentante legale del GC redigerà verbale da consegnare entro cinque giorni e da approvare durante la successiva riunione.

Art. 8 - NORMA DI ATTUAZIONE

Il presente regolamento entra in vigore a far data dall'avvio degli interventi ammessi a beneficio. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE

Allegato 3 – Progetto di Cooperazione

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

SSL GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.AR.L.

AZIONE 2 – SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA

INTERVENTO 2.1 – RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

PROGETTO DI COOPERAZIONE

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTELDELMONTE

Sommario



1. TITOLO DEL PROGETTO

_____

2. SOGGETTO PROPONENTE

□ Esistente □ Nuova Costituzione

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
CUAA	
Durata della società/contratto[1]	
Codice Ateco	
Legale rappresentante	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono)*	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web (*eventuale*)	

[1] Indicare la durata della società nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia consorzio / società consortile o società cooperativa; indicare la durata del contratto nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia contratto di rete.

3. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE

(Indicare la forma giuridica assunta dai soggetti già esistenti, la forma giuridica che si intenderà assumere per i soggetti non costituiti o già costituiti e non in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari)

☐ Contratto di rete (rete soggetto)[2]

☐ Consorzio o Società consortile

☐ Società cooperativa

[2] Rete soggetto come definita al paragrafo 7 – *Soggetti Beneficiari* - dell'Avviso Pubblico

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTELDELMONTE

4. L'IDEA PROGETTUALE

(Illustrare sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono il progetto di cooperazione proposto tenuto conto del contesto territoriale dell'area rurale di riferimento) – (max 10 righe).



5. COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO (criterio di selezione 01 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

(Esprimere la Composizione del partenariato, in termini di numerosità, pertinenza, complementarietà e ruoli dei partner in relazione agli obiettivi del progetto di cooperazione)

5.1 NUMERO MICROIMPRESE / PARTNER ADERENTI[3] _____

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascuna microimpresa/ulteriore soggetto aderente)

Microimpresa n. 1	
Cognome e nome/Ragione sociale[4]	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
CUAA	
Codice Ateco *(primario ed eventuali secondari)*	
Titolare/Legale rappresentante	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
ULA[5]	
Fatturato o attivo patrimoniale annuo[6]	

5.2 PERTINENZA DEI PARTNER IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

[3] Microimprese / ulteriori soggetti come definiti al paragrafo 7 – *Soggetti Beneficiari* - dell'Avviso Pubblico
[4] Inserire cognome e nome nel caso di impresa individuale, ragione sociale nel caso di società
[5] Ula come descritte al paragrafo 14 – *Documentazione da presentare in allegato alla domanda di sostegno* – dell'Avviso Pubblico
[6] Fatturato o attivo patrimoniale: relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione Iva presentata e all'ultimo bilancio approvato

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascuna microimpresa/ ulteriore soggetto aderente)

Microimpresa n. 1 (Cognome e nome/Ragione sociale)
*(Dimostrare la **pertinenza** dell'attività del partner rispetto alle attività di progettazione e realizzazione di pacchetti turistici nonché a quelle promozionali descritte nel progetto di cooperazione presentato dal partenariato) - (max 5 righe).*












5.3 COMPLEMENTARIETA' DEI PARTNER IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascuna microimpresa/ ulteriore soggetto aderente)

Microimpresa n. 1 (Cognome e nome/Ragione sociale)
*(Dimostrare la **complementarietà** dell'attività del partner rispetto alle attività di progettazione e realizzazione di pacchetti turistici nonché a quelle promozionali descritte nel progetto di cooperazione presentato dal partenariato) - (max 5 righe).*



5.4 RIPARTIZIONE DEI RUOLI DEI PARTNER IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascuna microimpresa/ ulteriore soggetto aderente)

Microimpresa n. 1 (Cognome e nome/Ragione sociale)
*(Dimostrare la **ripartizione dei ruoli** del partner da intendersi come capacità del partner, con la sua attività, di avere un ruolo che permetta al progetto di cooperazione di essere organico e funzionale al raggiungimento degli obiettivi dello stesso, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi dell'intervento) - (max 5 righe).*



6. PRESENZA NEL PARTENARIATO DI ASSOCIAZIONI (criterio di selezione 02 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascuna associazione aderente)

Associazione n. 1 (Cognome e nome/Ragione sociale)
(Dimostrare come la finalità istituzionale che l'associazione persegue sia coerente con gli obiettivi del progetto di cooperazione, secondo i medesimi concetti di pertinenza, complementarietà e ripartizione dei ruoli, esplicitati al criterio di selezione 01) - (max 5 righe).












7. CHIAREZZA, COMPLETEZZA E QUALITA' DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE (criterio di selezione 03 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

7.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(Descrivere il progetto di cooperazione proposto precisando le specifiche attività, coerenti con gli obiettivi previsti dall'avviso per promuovere lo sviluppo e la commercializzazione di servizi turistici di accoglienza rurale. Articolare le attività in un work plan, in cui per ogni WP vengano identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. *Il progetto deve inoltre dimostrare una validità in termini di capacità di risoluzione delle problematiche da affrontare e delle ricadute per il settore del turismo rurale) - (max 20 righe).*












7.2 CHIAREZZA DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(Il requisito della chiarezza attiene al perseguimento di almeno 3 degli obiettivi specifici individuati nella SSL del GAL) - (max 10 righe)












7.3 QUALITA' DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

*(Il requisito della **qualità** attiene al soddisfacimento di almeno 5 dei fabbisogni individuati nella SSL del GAL) - (max 5 righe).*



8. INNOVATIVITÀ DELL'IDEA PROPOSTA E/O DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE (criterio di selezione 04 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

(Illustrare gli elementi di innovatività del progetto di cooperazione proposto e/o delle modalità di realizzazione rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge. *Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità di introdurre significativi elementi di innovazione quali nuovi servizi, nuovi prodotti, processi innovativi, rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento.* *(Si definisce innovazione "……l'implementazione di un* ***prodotto*** *(sia esso un bene o servizio) o di un* ***processo****, nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo* ***metodo di marketing****, o di un nuovo* ***metodo organizzativo*** *con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne." - Fonte Manuale di Oslo – OCSE) - (max 15 righe)*



9. QUALITA' DEL PIANO DI COMUNICAZIONE (criterio di selezione 05 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

(Il Piano deve prevedere, calendarizzare e quantificare le modalità di comunicazione prescelte nonché identificare le risorse necessarie per la sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), il lead partner e eventuali altri partner coinvolti con relativo ruolo. *Rappresenterà un valore aggiunto la **struttura** del piano di comunicazione nonché i suoi **contenuti** e la **possibilità di coinvolgere** tutti i partner o in parte in un approccio partecipativo alla implementazione del work plan) - (max 15 righe).*












10. QUANTITA' DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SUL TERRITORIO E/O ALL'ESTERO (criterio di selezione 06 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

(Illustrare la quantità delle attività di promozione sul territorio e/o all'estero. Il criterio verrà valutato considerando il numero delle iniziative) (max 10 righe).

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTELDELMONTE

11. QUALITA' DEI PACCHETTI TURISTICI STRUTTURATI (criterio di selezione 07 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

(Descrivere i pacchetti turistici progettati tenendo conto della tipologia dei punti di interesse che li caratterizza nonché della capacità di garantire ai turisti una definita quantità di giorni di permanenza nel territorio. *Il criterio verrà valutato considerando la tipologia di Punti di Interesse del Territorio, inclusi nel pacchetto turistico rurale e la strategia attuata per destagionalizzare e per aumentare la permanenza dei turisti a livello locale) - (max 20 righe)*



12. COFINANZIAMENTO DEL BENEFICIARIO CON APPORTO MEZZI PROPRI (criterio di selezione 08 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

*(Il criterio di selezione sarà soddisfatto se il cofinanziamento **sarà superiore al 20%** che rappresenta la soglia prevista dall'avviso. L'incidenza del cofinanziamento è da calcolarsi sull'imponibile della spesa prevista per realizzare il progetto di cooperazione) - (max 5 righe).*












8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

(Indicare per ciascuna attività le tempistiche di realizzazione del progetto)

Fasi Operative	Anno _____				Anno _____			
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
STUDI/PROGETTI								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA COOPERAZIONE								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								

COSTI PER LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								



9. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(Indicare nello schema seguente gli importi unitari per singola fase operativa


Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali


REGIONE PUGLIA

LEADER

PSR PUGLIA
2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO

GAL

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE						
Fasi operative	**Attività** *(indicare analiticamente le singole attività)*	**Voce di costo**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Costo totale**
Studi e progetti						
TOTALE STUDI/PROGETTI (MAX 10%)						
Costi di funzionamento della cooperazione						
TOTALE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO DELLA COOPERAZIONE						
Costi per le attività di promozione						

TOTALE ATTIVITA' DI PROMOZIONE						
COSTO TOTALE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE						

(indicare nello schema seguente gli importi totali per singola fase operativa)

PIANO FINANZIARIO RIEPILOGATIVO		
Fasi operative	**Importo**	**Incidenza % sul totale**
Studi e progetti		**MAX 10%**
Costi di funzionamento della cooperazione		
Costi per le attività di promozione		
COSTO TOTALE		**100%**

_____, *lì* _____

Per _____

Il legale rappresentante [7] _____

(ripetere se necessario)

[7] Se il GC è già esistente è richiesta la firma del legale rappresentante.
Se il GC non è costituito o non è in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari, è richiesta la firma di tutti i titolari/legali rappresentanti delle microimprese e ulteriori soggetti aderenti al progetto.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DEGLI ULIVI DEL MONTE

Allegato 4 – Dichiarazione di impegno a costituirsi

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN _____[1]

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in

[1] Indicare la forma giuridica che il Gruppo di Cooperazione intende assumere (contratto di rete, consorzio/società consortile, società cooperativa)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE

_____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

(***ripetere se necessario***)

CONSAPEVOLI

della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

PREMESSO

- che il GAL Le Città di Castel del Monte ha attivato l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica";
- che ai sensi dell'Avviso Pubblico hanno titolo a presentare domanda di sostegno i Gruppi di Cooperazione costituiti o costituendi di microimprese e ulteriori soggetti, aventi forma giuridica di:
    - Contratto di rete;
    - Consorzi o società consortili;
    - Società cooperative;
- che nel caso di Gruppi di Cooperazione **costituendi**, le microimprese e gli ulteriori soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere ed allegare una **dichiarazione attestante l'impegno a costituirsi** nei termini di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria;
- che il Gruppo di Cooperazione dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutte le microimprese e ulteriori soggetti che hanno proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno e che la composizione del Gruppo di Cooperazione costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del GAL Le Città di Castel del Monte.

Tutto ciò premesso le Parti,

DICHIARANO



- di impegnarsi a costituire un Contratto di rete / Consorzio o Società consortile / Società Cooperativa denominato _____, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria.

_____ , lì _____

Per_____

Il legale rappresentante[2] _____

Per_____

Il legale rappresentante[2] _____

Per_____

Il legale rappresentante[2]_____

Per_____

Il legale rappresentante[2]_____

[2] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Allegato 5 – Dichiarazione di impegno di modifica

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DI MODIFICA ATTO/CONTRATTO

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

(***ripetere se necessario***)

CONSAPEVOLI

della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

PREMESSO

- che il GAL Le Città di Castel del Monte ha attivato l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica";
- che ai sensi dell'Avviso Pubblico hanno titolo a presentare domanda di sostegno i Gruppi di Cooperazione costituiti o costituendi di microimprese e ulteriori soggetti, aventi forma giuridica di:
    - Contratto di rete;
    - Consorzi o società consortili;
    - Società cooperative;
- che nel caso di Gruppo di Cooperazione **già costituiti**, che non sono in possesso dei requisiti indicati al paragrafo 7 - *Soggetti beneficiari*, le microimprese e gli ulteriori soggetti aderenti, sono tenuti a sottoscrivere ed allegare una **dichiarazione attestante l'impegno a modificare l'atto o il contratto** nei termini di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria;
- che il Gruppo di Cooperazione dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutte le microimprese e ulteriori soggetti che hanno proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno e che la composizione del Gruppo di Cooperazione costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del GAL Le Città di Castel del Monte.

Tutto ciò premesso le Parti,

DICHIARANO



- di impegnarsi a modificare l'atto/contratto del Gruppo di Cooperazione (denominazione) _____ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria.

_____ , lì _____

Per_____

Il legale rappresentante[1] _____

Per_____

Il legale rappresentante[1] _____

Per_____

Il legale rappresentante[1]_____

Per_____

Il legale rappresentante[1]_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTELDELMONTE

Allegato 6 – Nomina delegato

NOMNA DELEGATO

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;



(***ripetere se necessario***)

PREMESSO

- che il GAL Le Città di Castel del Monte ha attivato l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica";
- che ai sensi dell'Avviso Pubblico hanno titolo a presentare domanda di sostegno i Gruppi di Cooperazione costituiti o costituendi di microimprese e ulteriori soggetti, aventi forma giuridica di:
    - Contratto di rete;
    - Consorzi o società consortili;
    - Società cooperative;
- che il Gruppo di Cooperazione denominato _____ è un soggetto non costituito / già costituito e non in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso le Parti,

DICHIARANO

- di conferire al (cognome e nome)_____, nato/a a _____ il _____ e residente in_____ alla Via_____ n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della microimpresa _____ con sede in _____ alla Via_____ n._____, iscritta presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, Codice Fiscale_____ , Partita IVA _____, indirizzo pec _____, **mandato collettivo con rappresentanza**, designandolo quale soggetto delegato affinché sottoscriva il progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso Pubblico di cui sopra, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista.

_____ , lì _____

Per_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Il legale rappresentante[1] _____

Per_____

Il legale rappresentante[1]_____

Per_____

Il legale rappresentante[1] _____

Per_____

Il legale rappresentante[1] _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 7 – Dichiarazione (condizioni di ammissibilità)

DICHIARAZIONE DI RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di rappresentante legale della Rete Soggetto / Consorzio o Società consortile/ Società Cooperativa, denominato/a _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto/a alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di essere composto dai soggetti indicati al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- di essere costituito allo scopo di realizzare il progetto di cooperazione, in una delle forme previste al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- di rispettare i requisiti di ammissibilità indicati al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- di garantire che le microimprese aderenti risultino iscritte nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA, con codice ATECO pertinente;
- di essere composto da soggetti che abbiano sede legale e/o almeno una unità locale nei Comuni appartenenti all'area GAL, riscontrabile dal fascicolo aziendale/visura camerale, ad eccezione degli Organismi di Ricerca e delle Università degli Studi;
- di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti

concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

- di dotarsi di un Regolamento Interno di funzionamento, di cui all'articolo 56, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che disciplini i rapporti tra i partner e che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi; nel regolamento deve emergere con chiarezza che il GC è costituito per perseguire esclusivamente gli obiettivi del progetto;
- di dotarsi di un Progetto di Cooperazione;
- di non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti) (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- di essere in regola con la legislazione previdenziale e non essere destinatari di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);



- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente) (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico.

Firma[1]

_____, lì _____ _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Allegato 8 – Dichiarazione (impegni)

DICHIARAZIONE DI RISPETTO DEGLI IMPEGNI

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di rappresentante legale della Rete Soggetto / Consorzio o Società consortile/ Società Cooperativa, denominato/a _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto/a alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;
- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- di osservare i termini di esecuzione degli interventi previste dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali altri atti correlati;
- di mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso Pubblico per tutta la durata della concessione fino alla data di liquidazione del saldo;



- di mantenere le condizioni che hanno determinato il punteggio in graduatoria per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
- di attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi a beneficio e preliminarmente alla presentazione della prima DdP un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
- di non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- di comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimenti;
- di garantire la regolarità contributiva;
- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
- di comunicare al GAL l'indirizzo PEC entro 10 giorni dalla data d notifica del provvedimento;
- di custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa e di pagamento degli investimenti ammessi a cofinanziamento, tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- di consentire in qualsiasi momento lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
- di rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Firma[1]

_____, lì _____ _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Allegato 9 – Dichiarazione Aiuti "De Minimis"

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di rappresentante legale della Rete Soggetto / Consorzio o Società consortile/ Società Cooperativa, denominato/a _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto/a alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[1]:

  □ NON È STATO CONCESSO, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[2]

  oppure

[1] Barrare l'ipotesi che ricorre.

[2] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DEI CASTELLI DEL MONTE

□ SONO STATI CONCESSI, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis" tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data di concessione	Reg. UE de minimis[3]	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo[4]

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

Firma[5]

_____, lì _____ _____

[3] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[4] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

[5] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Allegato 10 – Dichiarazione data di avvio

DICHIARAZIONE DATA DI AVVIO INTERVENTI AMMESSI A BENEFICIO

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di rappresentante legale della Rete Soggetto / Consorzio o Società consortile/ Società Cooperativa, denominato/a _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto/a alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver dato avvio agli interventi ammessi a beneficio in data _____, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Firma[1]

_____, lì _____ _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020

Allegato 11
Prospetto Spese

Voce di costo	Descrizione della spesa	Codice fiscale / P.I. Fornitore	Nome e Cognome / Denominazione Fornitore	N.Documento	Data Documento	Imponibile / Importo Documento	Estremi bonifico/n. assegno bancario	Data di Pagamento bonifico/assegno bancario	Importo di Pagamento/bonifico/assegno bancario	Data Quietanza	Costo Orario	Ore svolte	Data F24	Importo rendicontato	Contributo richiesto =100%

Data

Firma del legale rappresentante

Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato 12 – Dichiarazione quietanza liberatoria

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. ____, via _____ n _____, Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti dell'impresa_____ con sede in _____ prov. ___ via _____ n ____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;

Riportare su carta intestata Fornitore

- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Firma[1]

_____, lì _____ _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA.

Allegato 13
Calcolo Costo Orario

Nome e Cognome	Qualifica	Retribuzione diretta (A)	Retribuzione differita (B)	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) (C)	Ulteriori costi previsti da contratto (D)	Costo effettivo annuo lordo (F=A+B+C+D)	monte ore annuo di lavoro (G)	costo orario (F/G)

Data

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO 14
Schema di registrazione mensile delle presenze del personale (Time Sheet)

Soggetto Beneficiario	
Nominativo personale	
Contratto applicato	
Monte ore lavorative annuo previsto	
Periodo dal _____ al _____	
Attività svolta	

Descrizione attività	**Mese/Anno**																														**Totale ore**
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
PROGETTO GRUPPO COOPERAZIONE																																0
Altre attività (ordinaria, altri progetti finanziati)																																0
.....																																0
TOTALE ORE MESE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Personale dipendente assunto a tempo indeterminato_____

Personale dipendente assunto a tempo determinato _____

Personale non dipendente (contratto atipico e/o professionista)_____

Data

Firma del legale rappresentante

Firma del lavoratore

_____ _____ _____



Allegato 15
Rimborso Spese Missioni

Rimborso spese missione

Cognome e nome	
Ruolo/funzione	
Data e ora inizio missione	
Data e ora fine missione	
Località	
Motivo della missione	

SPESE SOSTENUTE (come da documentazione allegata, in originale o copia conforme e regolare anche ai fini fiscali)

Biglietti aerei	
Trasporti pubblici (treno, metro, bus, taxi ecc.)	
Pedaggi autostradali	
Alloggio	
Vitto	
Altro (specificare)	
TOTALE RIMBORSI	**€ 0,00**

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, dichiara che le spese indicate nella presente tabella sono quelle effettivamente sostenute.

Firma _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA RELATIVA AL RIMBORSO DELLE SPESE

1
2
3

SI AUTORIZZA

Luogo e data _____

Il Rappresentante legale _____

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE N. 2 DEL 27 LUGLIO 2020.

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE AGLI AVVISI PUBBLICI A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020-MISURA 19.2, INTERVENTI: -1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA, -1.3 IL TERRITORIO PERCORRIBILE, -3.1 MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA, -2.2 TERRITORIO ACCOGLIENTE E SICURO, -4.1 –ACCORCIAMO LA FILIERA TUTTI PUBBLICATI SUL B.U.R.P. N. 64 DEL 7/5/2020.

IL R.U.P.

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 21/2/2020 sono stati approvati gli Avvisi Pubblici a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - MISURA 19.2, INTERVENTI: 1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA, 1.3 IL TERRITORIO PERCORRIBILE, 3.1 MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA, 2.2 TERRITORIO ACCOGLIENTE E SICURO, 4.1 – ACCORCIAMO LA FILIERA;
- i predetti Avvisi venivano tutti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 7/5/2020 e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it;
- la scadenza dei termini di operatività del portale SIAN è stata fissata alla data del 13/07/2020 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta è stata fissata alla data del 31/07/2020;

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire una più ampia partecipazione ai predetti Avvisi di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno relativamente agli Interventi di che trattasi;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Le Città di Castel del Monte del 22/07/2020 che dispone di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande sugli Avvisi Pubblici oggetto del presente atto nonché di autorizzare il Responsabile del Procedimento a disporre un differimento del termine di operatività del portale SIAN alla data del 15/09/2020 alle ore 23:59 e la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta, alla data del 30/09/2020;

DETERMINA

per le motivazioni tutte riportate in narrativa,

- di fissare per gli Avvisi Pubblici a valere sul Fondo FEASR 2014/2020- MISURA 19.2, INTERVENTI: 1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA, 1.3 IL TERRITORIO PERCORRIBILE, 3.1 MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA, 2.2 TERRITORIO ACCOGLIENTE E SICURO, 4.1 – ACCORCIAMO LA FILIERA; un differimento del termine di operatività del portale SIAN alla data del 15/09/2020 alle ore 23:59 e un differimento del termine di scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione alla data del 30/09/2020;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it.

Il R.U.P.

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 30/07/2020

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.4 "Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale" Azione 2 - Intervento 2.4 "Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale". Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTA la SSL/PAL 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 272;

VISTO il Regolamento interno del GAL Tavoliere approvato dal , CdA nella seduta del 31/10/2017, modificato dal CdA nella seduta del 28/02/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26/04/2018;

VISTO il verbale del CdA del 13/12/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all'intervento 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale agli Interventi pubblicato sul BURP n. 110 del 26/09/2019;

VISTO il verbale del CdA del 15/04/2019 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.4, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 2.4 ed il contributo concedibile;

PRESO ATTO che delle n. 3 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, tutte i 3 progetti hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 7 punti, questi ultimi riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO delle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti nella determinazione del contributo concedibile;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al bando 1.4-2.4 pari ad €305.000,00 (euro trecentocinquemila/00) così ripartite tra i due interventi: Intervento 1.4 (premio)€ 105.000,00 (euro centocinquemila/00) ed Intervento 2.4 (sostegno) € 200.000,00 (euro duecentomila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al bando in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 3 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, approvato con verbale del CdA del 13/12/2019 e pubblicato sul BURP n. 110 del 26/09/2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL Tavoliere www.galtavoliere.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020

Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.4 "Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale" Azione 2 - Intervento 2.4 "Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale

Allegato A alla Determina del RUP del 30/07/2020 "graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento"

	BENEFICIARIO	Numero DdS	CUAA	Investimento richiesto in DdS		Investimento ammesso		Investimento non ammesso		Contributo Concedibile		Totale Contributo (1.4+2.4)	Punteggio	Esito valutazione
				Intervento 1.4	intervento 2.4	Intervento 1.4	intervento 2.4	Intervento 1.4	intervento 2.4	Intervento 1.4	intervento 2.4			
1	DIMATTEO SRL	94250210187		€ 15.000,00	€ 74.719,40	€ 15.000,00	€ 74.719,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00	22	Ammissibile e finanziabile
2	URBAN SIGN S.R.L.S.	94250209148		€ 15.000,00	€ 69.800,00	€ 15.000,00	€ 66.780,00	€ 0,00	€ 3.020,00	€ 9.751,35	€ 22.753,15	€ 32.504,50	12	Ammissibile e finanziabile
3	GALLO PAOLO	94250210153		€ 15.000,00	€ 69.996,79	€ 15.000,00	€ 69.996,79	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 34.998,40	€ 49.998,40	12	Ammissibile e finanziabile

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

GAL TAVOLIERE

Riapertura con Integrazioni Bando Pubblico Azione 1 - Intervento 1.4 "Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale" e Azione 2 - Intervento 2.4 "Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale".

Estratto verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 30.07.2020

L'anno duemilaventi, il giorno 30 del mese di luglio, alle ore 11:00 in Cerignola, presso la sede legale della società in via Vittorio Veneto, 33 piano terra, in Cerignola, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL TAVOLIERE s.c.a r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS…

3. PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 Sottomisura 19.2 Azioni 1 e 2 - bandi stop&go riapertura Interventi … 1.4-2.4 …: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;

…OMISSIS

Sono presenti i Signori:

ONOFRIO GIULIANO	Presidente
FRANCESCO SANTORO	Consigliere
PIERFRANCESCO CASTELLANO	Consigliere
CARLO ANTONIO RAMUNNO	Consigliere

Risulta assente giustificato il Signor:

UMBERTO POSTIGLIONE	Consigliere

Assume la Presidenza su designazione unanime dei presenti il dott. Onofrio Giuliano che chiama a fungere da segretario il direttore del GAL dott. Giuseppe Longo, che accetta.

OMISSIS…

Punto n.3 PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 Sottomisura 19.2 Azioni 1 e 2 - bandi stop&go riapertura Interventi 1.1-2.1, 1.2-2.2 e 1.4-2.4 ed approvazione variante Interventi 1.3-2.3: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;

OMISSIS…

Il Direttore del GAL Tavoliere dott. Giuseppe Longo informa il Consiglio di Amministrazione che sul Bando "Aiuti all'avviamento: Azione 1 Intervento 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale e Sostegno agli Investimenti: Azione 2 Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale" risultano economie pari ad Euro 65.248,65 per l'intervento 1.4 ed euro 107.248,45 per l'intervento 2.4 e che pertanto ci sono le condizioni per riaprire i termini del bando.

Inoltre considerate positivamente le indicazioni da parte delle imprese e dei tecnici espresse durante le attività di animazione e promozione dei bandi e durante il periodo di apertura degli stessi, relativamente all'assenza di alcuni codici necessari al raggiungimento degli obiettivi del bando e delle finalità della strategia di sviluppo locale del GAL e ad all' opportunità di ampliare il novero delle attività ammissibili, anche al fine di facilitare l'impiego delle risorse;

Tutto ciò premesso, il Direttore propone, considerato quanto previsto dagli altri bandi dell'azione 1 e 2, di modificare ed integrare l'allegato F4 "Codici ATECO" aggiungendo i seguenti Codici:

53.10.00 Attività postali con obbligo di servizio universale
53.20.00 Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
61.90.10 Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.99 Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

Il Consiglio, udito quanto esposto, dopo ampia discussione all'unanimità

DELIBERA

- di riaprire il bando "Aiuti all'avviamento: Azione 1 Intervento 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale e Sostegno Agli Investimenti: Azione 2 Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale".
- di modificare ed integrare l'allegato F4 "Codici ATECO", aggiungendo i seguenti Codici ATECO:

53.10.00 Attività postali con obbligo di servizio universale
53.20.00 Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
61.90.10 Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.99 Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

- di stabilire le seguenti scadenze per la partecipazione:
  - **01 ottobre 2020 ore 12.00:** per l'Invio dei modelli 1 - 2 per la delega del TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN;
  - **08 ottobre 2020 ore 23:59** - termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
  - **12 ottobre 2020 ore 23:59** - termine per l'invio del plico al GAL Tavoliere contenente la Domanda di Sostegno (DdS) corredata di tutta la documentazione progettuale.
- di confermare quant'altro stabilito nel Bando Pubblicato sul BURP n.110 del 26/09/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale del GAL tavoliere e nella sezione LEADER del portale del PSR Puglia.

OMISSIS…

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione è tolta alle ore 12.00.

Il Segretario
Giuseppe Longo

Il Presidente
Onofrio Giuliano

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Ostuni (BR) – Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017 di istanza ai fini alienativi. Richiedente: Angelo Milone.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

VISTI :

-l'art. 6 della Legge 02/05/1976 n.183 con cui si dispone che le opere realizzate dalla ex CASMEZ siano trasferite alle Regioni competenti per territorio;

-l'art. 139 del T.U. delle Leggi per gli interventi del Mezzogiorno approvato con D.P.R. n. 218 del 06/03/1978;

-il D.P.G. R. n. 491 del 16/08/2019 costituente titolo per il trasferimento in proprietà della Regione Puglia di particelle della provincia di Brindisi, realizzate dalla ex CASMEZ ;

-la Delibera di Giunta Regionale n. 299 del 10/03/2020 di autorizzazione alla sdemanializzazione di n. 30 particelle nella provincia di Brindisi, dichiarate inservibili dall'Acquedotto Pugliese s.pa.;

AI SENSI

dell'art. 8 del Regolamento Regionale n.15 del 24 luglio 2017,

RENDE NOTO

a) che con istanza prot. n° 15646. del 03/07/2018, l'avvocato Mariaconcetta milone, omissis , in qualità di procuratore legale del sig. Angelo Milone, …omissis…, ha chiesto alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, l'acquisto della particella 469 FG 114, ricadente nel Comune di Ostuni (BR), della superficie totale di mq. 673, facente parte del tratto di condotta idrica sottesa realizzata su terreno di proprietà Regione Puglia ma intercluso da altre aree appartenenti all'azienda del richiedente;
b) che l'istanza è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio-Servizio Amministrazione del Patrimonio, struttura provinciale di Brindisi;
   Responsabile del procedimento: responsabile P.O. Antonella Rubino,
   indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it;
c) che entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, contestualmente, all'Albo pretorio del comune di Ostuni (BR), possono essere presentate osservazioni alla Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del patrimonio – via Gentile, 52 71026 Bari.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott.ssa Anna Antonia De Domizio

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di deposito Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 16459 del 23 luglio 2020. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di San Pietro Vernotico (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale **06 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa BarbaSra n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di SAN PIETRO VERNOTICO (BR), interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione TAP - DN 1400 (56"), DP 75 bar*";

CONSIDERATO che con il decreto ablativo sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupazione temporanea e i danni derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

TENUTO CONTO che in caso di mancata accettazione o di rifiuto delle indennità proposte occorre depositare i relativi importi presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi - e che le Ditte indicate nelle posizioni **01 - 02 – 03 – 05 - 09 - 10 - 11- 12 – 13 - 16 - 18 - 21 - 22 - 23** del piano particellare allegato al predetto decreto non hanno accettato gli importi delle indennità;

RITENUTO opportuno provvedere alla custodia di tali importi in attesa della definizione delle indennità

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A., beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al decreto ministeriale **06 dicembre 2018** relativo al comune di SAN PIETRO VERNOTICO (BR):

1. di depositare senza indugio, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio depositi amministrativi, gli importi stabiliti a favore delle Ditte indicate nelle posizioni n. **01 - 02 – 03 – 05 - 09 - 10 - 11- 12 – 13 - 16 - 18 - 21 - 22 - 23** del piano particellare allegato al decreto richiamato, con riferimento ai fogli e mappali del catasto comunale indicati nell'elenco sotto indicato:

   ❑ **Ditta 1**
   Proprietari: (omissis)
   Dati catastali: foglio 21, particella 162.

Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento € 653,00, indennità di occupazione temporanea € 1.944,00.

❑ **Ditta 2**
Proprietari: (omissis).
Aventi diritto: (omissis)..
Dati catastali: foglio 26, particelle 257 e 75.
Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento *€ 2.040,00*, indennità di occupazione temporanea *€ 822,00*.

❑ **Ditta 3**
Proprietari: (omissis).
Aventi diritto: (omissis).
Dati catastali: foglio 26, particella 47.
Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento *€ 100,00*.

❑ **Ditta 5**
Proprietari: (omissis).
Aventi diritto: (omissis).
Dati catastali: foglio 19, particella 182.
Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento *€ 1.750,00*; indennità di occupazione e danni € *1.628,00*.

❑ **Ditta 9**
Proprietari: (omissis).
Dati catastali: foglio 19, particella 63.
Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento *€ 100,00*.

❑ **Ditta 10**
Proprietari: (omissis)
Dati catastali: foglio 19, particella 73.
Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento *€ 3.142,00*, indennità di occupazione temporanea *€ 1.461,00*.

❑ **Ditta 11**
Proprietari: (omissis).
Dati catastali: foglio 19, particella 67.
Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento *€ 100*,00.

❑ **Ditta 12**
Proprietari: (omissis).
Eredi presunti: (omissis).
Dati catastali: foglio 19, particella 66.
Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento *€ 100*,00.

❑ **Ditta 13**
Proprietari: (omissis)
Dati catastali: foglio 19, particella 65.
Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento *€ 305,00*, indennità di occupazione temporanea *€ 122,00*.

❑ **Ditta 16**
Proprietari: (omissis).

Eredi presunti: (omissis).
Dati catastali: foglio 19, particella 10.
Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento *€ 420,00*, indennità di occupazione temporanea *€ 154,00*.

❏ **Ditta 18**
Proprietari: (omissis).
Dati catastali: foglio 19, particella 2.
Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento *€ 260,00*, indennità di occupazione temporanea *€ 100,00*.

❏ **Ditta 21**
Proprietari: (omissis).
Dati catastali e Importo indennità provvisorie:
- foglio 18, particella 34 - indennità di asservimento *€ 275,00*, indennità di occupazione temporanea € 90,00,
- foglio 19, particella 113 - indennità di occupazione temporanea *€ 27,00*.

❏ **Ditta 22**
Proprietari: (omissis).
Dati catastali: foglio 18, particelle 30 e 32.
Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento € 2.460,00, indennità di occupazione temporanea *€ 3.097,00*.

❏ **Ditta 23**
Proprietari: (omissis).
Aventi diritto: (omissis).
Dati catastali: foglio 18, particelle 17, 22 e 16.
Importo indennità provvisorie: indennità di asservimento *€ 1.030,00*; indennità di occupazione e danni *€ 2.216,00*.

2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;

3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:
   a) ai proprietari e aventi diritto delle ditte indicate nell'elenco sopra indicato;
   b) allo scrivente ufficio.

IL DIRIGENTE
(*dr. Carlo Landolfi*)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
06.08.2020
07:58:21
UTC